LA STAMPA

MARTEDÌ 27 MARZO 2001. ANNO 135. N. 85. L.1.500 / € 0,77. SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

La Macedonia accusa i guerriglieri di stupri. Mattarella: se attaccati i parà risponderanno al fuoco

I ribelli albanesi sconfitti a Tetovo

Dini: adesso Skopje moderi la sua azione di forza



INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI «NIENTE RISENTIMENTI»

«Da Robertson e Solana un messaggio chiaro: sosteniamo Skopje ma chiediamo autocontrollo, si deve dare soddisfazione alle minoranze senza creare microentità etniche difficili da gestire»

Maurizio Molinari A PAGINA 3

TETOVO. Da ieri mattina l'esercito macedone ha ripreso il controllo dei villaggi occupati dalla guerriglia albanese. Ora le ultime sacche di resistenza dell'Uck sono nascoste nei boschi. Skopje accusa i guerriglieri di stupri e violenze e dice: «Abbiamo le prove, le manderemo al Tribunale dell'Aja». I profughi intanto sono arrivati a 30 mila: gli ultimi 1300 sono partiti per il Kosovo l'altra notte. C'è un piano segreto di pace, sponsorizzato dalla Grecia. Il segretario generale della Nato, Robertson, dice: «I macedoni hanno il diritto di difendersi ma devono cercare una soluzione politica. Gli estremisti albanesi depongano le armi». I nostri parà, in caso d'attacco, risponderanno al fuoco, ha detto il ministro della Difesa Mattarella. Sadurlna, Novazio, Bleger e Zaccaria ALLE PAG. 2 E 3

CINQUE VITTIME, TRE SONO BAMBINI



Siracusa, la gita in barca finisce in tragedia

Doveva essere una breve gita in mare a Siracusa, sono morti in cinque e uno è disperso. La barca su cui viaggiavano, un piccolo scafo in vetroresina di quattro metri con un motore fuoribordo, è affondata. Tra le vittime tre bambini, di 4, 11 e 14 anni. Per gli esperti la tragedia potrebbe essere la conseguenza di una serie di imprudenze. Albanese e Mariotti A PAGINA 10

FILM FUORI DAL PRESENTE

GLI OSCAR DEI GUERRIERI SENZA TEMPO

Lietta Tornabuoni

STUPENDI vestiti da sirena, Julia Roberts Oscar alla migliore attrice paralizzata dalla paura, elegantissime cinesi in lustrini rossi, Russell Crowe Oscar al migliore attore pettinato da teppista alla moda con ricciolini impastati di gel sulla fronte, Dino De Laurentiis Oscar alla carriera per una volta felice e laconico, pathos, risate: al 73° Oscar, nessuna sorpresa ma anche nessuna stupidaggine.

Quasi alla pari hanno vinto due film guerrieri, avventurosi, esotici (uno girato in Marocco, l'altro nel Kurdistan e nel deserto del Gobi), legati alla tradizione di combattimento occidentale e orientale (scontro nell'arena a Roma antica, incontri d'arti marziali in Cina), storici («Il gladiatore» di Ridley Scott si colloca nel 180-192 dopo Cristo, «La tigre e il dragone» di Ang Lee nel 19° secolo, negli ultimi anni della dinastia Ching). Tutti e due (ma il vincitore assoluto è «Il gladiatore») hanno protagonisti eroici, uomini e donne di probità moderna che si battono per la giustizia, la libertà, il rispetto dell'individuo. Tutti e due, la resurrezione d'un genere cinematografico perduto e l'incantevole favola taoista, testimoniano con la vittoria un nuovo accordo tra cinema americano e cinema asiatico: e sono fuori del presente.

Il presente hollywoodiano, del resto, non è granché. Ci vogliono sempre più soldi per realizzare sempre meno film. I cinema moltiplicati dalle multisale chiudono a centinaia, non ci sono spettatori sufficienti a riempirli. L'imminente sciopero degli attori allarma l'industria. Il cosmopolitismo s'impone: tra i primi film vincitori (oltre ai due citati, «Traffic» di Steven Soderbergh), ci sono realizzatori e interpreti inglesi, taiwanesi, neozelandesi, hongkonghesi, danesi, pechinesi, portoricani, italiani, cubani, malesi, irlandesi, croati. Nei tempi nuovi che incalzano, l'Oscar si estende al mondo, si rifugia nel passato: ma premia film di grande spettacolo molto divertenti.

HOLLYWOOD PREMIA GLI STRANIERI

L'ottimo risultato per «Traffic» omaggio alle produzioni indipendenti

Cappelletto e Soria A PAGINA 29

Rutelli forse evita la sfida in un collegio. Si spacca il Nuovo Psi

Candidature, ultimo scontro Ruini: votate chi è per la vita

SOCIETÀ CIVILE? NE FACCIO A MENO

Federico Geremicca

IL gay no, perché è gay e può far perdere sostegni e voti. Gli intellettuali neppure, intanto perché non hanno consensi propri e poi perché sono un problema: oggi li eleggi, e magari tra sei mesi eccoli lì che iniziano a dissentire. Di donne nemmeno a parlarne, piantagrane come sono: e poi ha stufato questa storia delle quote. Quanto alla società civile, certo in lista ci deve stare. Ma sia chiaro: solo dopo che gli altri problemi hanno trovato una loro soluzione.

Con un po' di schematismo, eccole qui le vere vittime della gran battaglia in corso da settimane intorno alla composizione delle liste elettorali. Spinti da preoccupazioni ed esigenze magari diverse, tanto il centrodestra quanto il centrosinistra stanno facendo strage non solo di rappresentanza ma anche di criteri fino a qualche anno fa consolidati e non discussi. Nel Polo, è la presunta sicura vittoria che sta scatenando l'appetito del ceto politico di centrodestra; negli accampamenti dell'Ulivo, è la penuria di posti sicuri - invece - che sta determinando l'espulsione dalle liste di esterni, intellettuali e nomi noti.

Il risultato? Date le premesse, non è poi così difficile da immaginare: in generale, una qualità delle candidature non proprio esaltante. E poiché saranno i candidati eletti a comporre il nuovo Parlamento ed è dai banchi di Camera e Senato che arriverà la gran parte dei futuri ministri, qualche apprensione è giustificata. In sostanza, per ragioni non sempre comprensibili, è come se questa vigilia elettorale stesse ponendo le basi per una nuova frattura tra mondo della politica e società civile. La cosa è preoccupante non perché il bene o il male, la qualità o la pochezza, stiano tutti da una parte sola. Quel che colpisce, è il fatto che non sia stata compresa la lezione di quest'ultimo decennio. Il «ritorno della politica» non è affatto un male. Un «ritorno della politica» realizzato così, invece, sembra fatto apposta per preparare il futuro avvento di nuovi tecnici, nuovi esterni e nuove riserve della Repubblica. E allora: vale la pena buttarli fuori dalle liste per poi ricorrervi come «salvatori della Patria»?

I SERVIZI

GUERRA, LEGHISTA-DOROTEA

Bossi la vuole ministro «Irene Pivetti? Aveva tutto e ci ha tradito»

Aldo Cazzullo A PAGINA 6

IL VERIFICATORE DEL CAVALIERE

«Così andiamo a caccia di candidati per Forza Italia»

Gigi Padovani A PAGINA 5

ROMA. Ultimi duelli nell'Ulivo per la scelta delle candidature. Alla fine Francesco Rutelli potrebbe non candidarsi nel maggioritario - né a Roma né in nessun altro collegio - e correre soltanto nel proporzionale come capolista della Margherita. Tensioni anche nel Polo dopo il veto di Fini e Bossi alla candidatura di Martelli: il Nuovo Psi si sta già spaccando sulla adesione alla Casa delle Libertà. Intanto il cardinale Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, ha dettato le sue regole in vista delle elezioni, invitando i cattolici a votare «chi è per la vita».

La Mattina, Meli e Tosatti ALLE PAGINE 5 E 8

Per emissioni che avrebbero causato leucemia infantile

Reato d'omicidio colposo indagata Radio Vaticana

ROMA. Il procuratore Amendola ha aperto un fascicolo ipotizzando il reato di omicidio colposo per le emissioni dei ripetitori di Radio Vaticana. Il procedimento nasce da un esposto presentato in occasione della prima udienza del processo per «getto pericoloso di cose» a carico dei responsabili della Radio. Esiste un rapporto dell'Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio secondo cui il tasso di mortalità per leucemia infantile a Cesano, un centro colpito dalle emissioni, è tre volte superiore rispetto a Roma. Amabile A PAG. 13

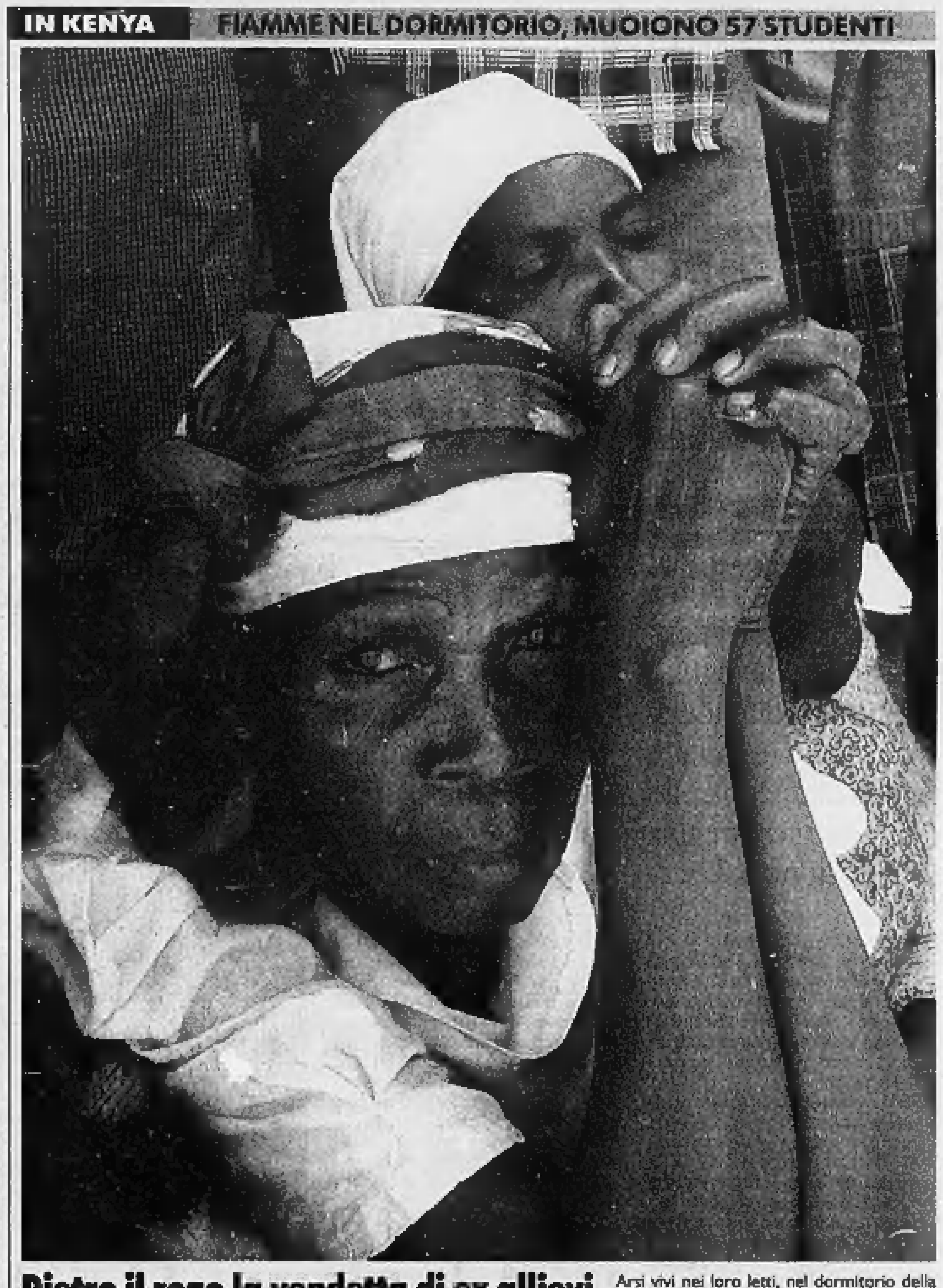
LA STORIA

IN TRAPPOLA LA GANG CHE SI ISPIRA A DE NIRO

Parigi, presi nove banditi che in quattro anni rubarono 50 miliardi con una decina di colpi imitando il cinema

Enrico Benedetto A PAGINA 11

IN KENYA FIAMME NEL DORMITORIO, MUOIONO 57 STUDENTI



Dietro il rogo la vendetta di ex allievi Arsi vivi nei loro letti, nel dormitorio della scuola secondaria protestante Kyanguy di Machackos, 60 chilometri a Sud-Est di Nairobi. Morti all'una e mezzo di sabato notte, quando sprofondati nel primo sonno hanno fatto fatica a capire che cosa stesse succedendo. Così è finita la breve vita di 57 ragazzi, tutti tra i 15 e i 20 anni. Altri trenta sono feriti, alcuni in modo gravissimo, con ustioni estese fino al novanta per cento del corpo. L'incendio sarebbe stato appiccato da un gruppo di ex allievi respinti per cattiva condotta. Testimoni parlano di un liquido sotto la porta e di un vago odore di benzina. Porte e finestre sbarrate hanno reso caotica e drammatica la fuga. SERVIZIO A PAGINA 9

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Indro e i vincitori

LA campagna elettorale è già scesa troppo in basso, se un ex missino non stupido come Gasparri arriva a dire ignominie sul conto di Montanelli, e forse anche a pensarle. Una destra degna di questo nome dovrebbe fare di Indro il suo Bobbio: ascoltarlo o almeno rispettarlo. Ma Gasparri - come tutti coloro che in questi giorni non imitano il silenzio di Fini e insultano Montanelli, gli mandano lettere anonime o ne riesumano gli scritti durante il fascismo - evita di chiedersi perché i nuovi «moderati» diano l'orticaria al paladino di quelli vecchi, tanto da spingerlo a votare per la sinistra turandosi il naso e magari qualcos'altro. No, Gasparri preferisce considerare Montanelli un rincoglionito e insinuare che faccia il tifo per i centri sociali.

Fin qui saremmo ancora al cabaret, ma quella che è davvero inaccettabile è l'accusa a Montanelli di essersi sempre schierato con i vincenti. In memoria di chi vent'anni fa andava a scuola o al lavoro col suo *Giornale* nella tasca del cappotto, va ricordato a Gasparri e ai gasparrini che assumere certe posizioni allora non era considerato «vincente». Che si prendevano le botte e Montanelli pure le revolverate. E che la borghesia che oggi fa la ola attorno alla Casa delle Libertà, in quel periodo se ne stava zitta e muta. Chieda scusa a un mito, onorevole Gasparri. E, per usare un'espressione cara al suo Silvius, si vergogni.

INTERVISTA



ROSSO: VOGLIO TORINO EUROPEA

«Le Olimpiadi del 2006 occasione irripetibile per una grande svolta»

Giampiero Paviolo IN CRONACA

10327 9 771122 176003

LE PRESSIONI DIPLOMATICHE AMERICANE | «CONSIGLI» PER UNA SOLUZIONE DEL CONFLITTO

IL MONITO DI POWELL



Fitte consultazioni del Segretario di Stato Colin Powell (nella foto a destra con il rappresentante internazionale della Bosnia Wolfgang Petritsch) con i colleghi europei e le Nazioni Unite sulla crisi in Macedonia. Il Dipartimento di Stato americano si muove a piccoli passi ma ha fatto recapitare direttamente ad albanesi e macedoni messaggi espliciti. Secondo quanto si apprende da fonti accreditate Washington ha trasmesso a Skopje il proprio «incoraggiamento» affinché «il governo della Macedonia assicuri uguali diritti ed opportunità a tutti i suoi cittadini» al fine di far venir meno ogni tentazione indipendentista da parte della minoranza albanese che coltiva simpatie per le formazioni guerrigliere indipendentiste. Per quanto riguarda «i gruppi estremisti nella Valle di Presevo e Macedonia» Washington è durissima: «La loro azione danneggia tutti gli albanesi» nei Balcani, «è condannata dalla maggioranza degli albanesi» e pregiudica «gli sviluppi democratici in Kosovo e Macedonia». Il consiglio di Washington agli albanesi macedoni è di «indirizzarsi alle istituzioni democratiche» rinunciando ad una «violenza per loro controproduttiva».

La bandiera macedone sul nido dei ribelli

Nei boschi si spara ancora, la guerriglia può durare mesi

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

L'offensiva delle forze macedoni ha costretto alla ritirata i guerriglieri albanesi dell'Uck, che hanno abbandonato le loro postazioni sulle colline a ridosso di Tetovo. Da ieri mattina l'esercito ha ripreso il controllo della strada che dal Nord della città sale verso le montagne. I carrarmati e i blindati si sono dovuti aprire un varco attraverso i tronchi d'albero che i ribelli hanno usato come barricate.

I militari sono entrati nel villaggio di Gajre e hanno autorizzato i giornalisti a visitare l'abitato che fino a poche ore fa era una delle roccaforti dei combattenti albanesi e adesso appare completamente deserto. Alcune case sono state distrutte dai bombardamenti, le automobili sforacchiate dai proiettili. «Abbiamo sequestrato una grande quantità di armi e munizioni ma i terroristi sono scappati al di là del confine kosovaro, da dove sono venuti», affermano le fonti governative e il primo ministro Ljupce Georgijevski assicura che sono state smantellate tutte le posizioni strategiche occupate dai ribelli. A pochi chilometri di distanza anche il villaggio di Selce, altra base dell'Uck, sembra deserto. Ma i soldati non si sono ancora avventurati nel paese.

Dai fitti boschi che ricoprono la regione si sono sentiti spari e detonazioni: le sacche della resistenza tipiche della guerriglia che può andare avanti così per mesi. Ieri un poliziotto macedone è rimasto ferito quando l'auto sulla quale viaggiava è stata bersagliata da 50 proiettili.

Cresce intanto il numero di profughi. Nella notte tra domenica e lunedì 1300 civili, per lo più donne vecchi e bambini, si sono rifugiati in Kosovo. Sferzati dal vento gelido, a piedi o a cavallo, hanno attraversato le ripide montagne che separano la Macedonia dal territorio Kosovaro.

Già trentamila profughi dall'inizio della crisi, 1300 sono fuggiti l'altra notte in Kosovo

Trentamila persone in tutto hanno già abbandonato la regione dei combattimenti. La metà, per lo più i macedoni slavi, si sono sistemati da parenti o amici a Skopje. Oltre 7 mila profughi, quasi tutti albanesi o turchi, sono arrivati in Turchia.

Un piano segreto di Skopje sponsorizzato dalla Grecia per riportare la pace

In serata a Skopje erano attesi il segretario generale della Nato, lord Robertson, e il rappresentante per la politica estera dell'Unione Europea, Javier Solana. «Ci aspettiamo che facciano capire al governo macedone che deve tener conto dei civili e che propongano una soluzione per avviare il dialogo sulle modifiche della Costituzione», ha dichiarato Muhamed Halili, uno dei leader del partito della prosperità democratica, il partito albanese di opposizione che ha ritirato i suoi deputati dal Parlamento di Skopje finché non cominceranno i negoziati.

Benché il governo e il presidente macedone Boris Trajkovski si siano opposti a qualsiasi trattativa con i gruppi di estremisti armati, le autorità macedoni sarebbero pronte a qualche concessione per ristabilire la pace: l'introduzione dell'albanese come lingua ufficiale e l'abolizione della premessa della Costituzione, che stabilisce che la Macedonia è lo Stato dei macedoni. Durante il suo soggiorno in Svezia, in occasione del vertice Ue, lo stesso presidente Trajkovski avrebbe presentato un piano per soddisfare alcune delle richieste albanesi. Secondo i giornali di Skopje il piano, rimasto segreto proprio per non far perdere la faccia al governo che si era dichiarato irremovibile nella sua posizione, verrà proposto ufficialmente dalla Grecia, più che mai interessata alla stabilità della regione.

Da parte sua il presidente albanese Rexhep Meidani ha proposto come mediatore della crisi il presidente croato Stipe Mesic, che «gode della fiducia delle due parti». E a Pristina diecimila albanesi del Kosovo sono scesi in piazza per manifestare a favore dei loro connazionali, scandendo lo slogan «Fermate il terrore macedone. Libertà per gli albanesi della Macedonia».

IN MANETTE EX MINISTRO JUGOSLAVO

BELGRADO. L'ex ministro degli Esteri jugoslavo Zivorad Jovanovic è stato arrestato ieri a Belgrado. Jovanovic, ministro dall'inizio del 1997, è accusato di abuso di potere e forse di malversazione. In manette sono finiti altri sette alti funzionari del Partito socialista serbo di Slobodan Milosevic e della Sinistra jugoslava della moglie Mirjana. Tra i fermati, Danilo Pantovic, capo di gabinetto dell'ex ministro dell'Interno Vlajko Stojikanovic, incriminato dal Tribunale internazionale dell'Aja; e Uros Suvakovic, un giovane socialista emergente che si sospetta facesse parte del Db, i servizi segreti dell'ex uomo forte di Belgrado. [Ansa]

IL MINISTRO ALLA DIFESA INCONTRA IL SEGRETARIO GENERALE DELLA NATO

Mattarella: in caso di attacco i parà risponderanno al fuoco

colloquio
Emanuele Novazio
ROMA

«SE saranno attaccati», i paracadutisti italiani che dal prossimo fine settimana pattuglieranno il confine fra Kosovo e Macedonia «risponderanno al fuoco. I nostri uomini si difenderanno, naturalmente». Seduto a fianco del Segretario generale della Nato George Robertson, al termine del «Convegno sulla sicurezza nell'Europa sudorientale» organizzato da Cemiss e Cespi, il ministro della Difesa Sergio Mattarella ricorda che le «regole di ingaggio» della Kfor - la forza Nato dispiegata in Kosovo alla quale l'Italia partecipa con 6000 uomini - «non sono cambiate». Come il resto del contingente italiano, dunque, i duecento parà della Folgore continueranno ad agire all'interno dei confini kosovari, ma saranno impiegati accanto alle forze americane nel pattugliamento di questi confini: si troveranno insomma nella zona a maggior rischio, dove potrebbero essere attaccati dagli estremisti albanesi dell'Uck. Il loro spostamento dalla più tranquilla zona Ovest - quella intorno a Pec - è stato sollecitato dal vertice della Kfor, guidata dal generale italiano Carlo Cabigiosu: una richiesta analoga era stata fatta dopo i disordini a Mitrovica, e in quell'occasione a partire verso la zona calda erano stati i marò del battaglione San Marco.

E se la situazione precipitasse? I soldati italiani potrebbero essere impegnati anche in territorio macedone? George Robertson lo esclude: «Non abbiamo ricevuto nessuna richiesta in proposito dal governo di Skopjie, risponde il Segretario generale dell'Alleanza atlantica, e qualsiasi cambiamento degli obiettivi della missione Kfor richiederebbe del resto una nuova risoluzione Onu. «La Nato continuerà a bloccare i gruppi di ribelli: il nostro compito continua ad essere il pattugliamento dei confini per tagliare le vie di sostegno agli estremisti».

Sperava forse, Lord Robertson, che la Macedonia mostrasse un maggiore controllo?

«Il messaggio che porto al governo macedone è: avete diritto all'autodifesa ma dovete esercitare un forte controllo su questa autodifesa. Finora le autorità di Skopje hanno usato la forza militare in modo molto contenuto, non hanno attaccato i villaggi dove potevano essere colpiti anche civili: ma adesso, è la seconda parte del mio messaggio, Skopjie deve conquistare terreno politico per guardare al futuro».

George Robertson in visita a Roma «Ai macedoni dico che hanno diritto a difendersi ma devono esercitare molto autocontrollo e cercare una soluzione politica»

E il messaggio agli estremisti albanesi?

«Questo messaggio dice: rinunciate, la sola strada è il dialogo, deponete le armi e impegnatevi in politica. E a chi si allea con gli estremisti dico: vi troverete isolati, il futuro di quella regione è nel rispetto della legalità».

Nessun pericolo, invece, dal ritorno dell'esercito serbo nella fascia di sicurezza, al confine?

«Non direi. Le forza jugoslave sono entrate nella zona a condizioni che rispettano: si comportano con grande autocontrollo, ma esamineremo l'intera l'esperienza prima di arrivare a una riconsegna totale».

La nuova crisi macedone, avverte il segretario della Nato in polemica con quanti - media compresi - accusano l'Alleanza di «non avere fatto abbastanza», non deve far dimenticare i «concreti passi avanti compiuti per ristabilire la pace nei Balcani»: «Le cose sono profondamente cambiate in Bosnia come nel Kosovo, senza contare la svolta in Jusoglavia». Proprio l'aggravarsi della situazione in Macedonia, tuttavia, «non consente disimpegni» e richiede al contrario un supplemento d'ingaggio, afferma Mattarella. La delicata missione dei parà durerà almeno tre settimane, secondo le previsioni, ma gli uomini della Folgore non saranno gli unici italiani presenti nella fascia di frontiera fra Kosovo e Macedonia. Da tempo in quest'area operano già alcuni uomini della Guardia di Finanza, all'interno del contingente di polizia dell'Onu. Dall'estate del '99, in particolare, due sottufficiali presidiano il valico di confine Globocica-Janzice, a una quindicina di chilometri da Tetovo e sulle montagne dove si nascondono i guerriglieri. Altri tre militari delle Fiamme Gialle si trovano al valico di Cafa Prushit che collega l'Albania con Dakovica, in Kosovo. «Tutti veterani», secondo un portavoce Onu, «con l'esperienza necessaria a fronteggiare le crisi più difficili».

«Agli estremisti albanesi chiedo di rinunciare alla violenza e deporre le armi. L'unico percorso possibile per una convivenza pacifica è il dialogo democratico»

L'ARMATA DELL'UCK

LA STORIA
Nato agli inizi degli Anni Ottanta per lottare militarmente contro la repressione serba in Kosovo l'Uck è diventato protagonista durante la guerra di Bosnia dove 5000 albanesi hanno lottato a fianco dei musulmani. Da una forza di 500 guerriglieri nel 1998 è passato rapidamente ad almeno ventimila combattenti. Il nucleo centrale è costituito da ex soldati dell'armata e dei servizi di sicurezza jugoslavi. Durante la guerra erano affiancati da un migliaio di mercenari reclutati nei paesi arabi e in Afghanistan.



I CAPI
Il capo storico dell'Uck albanese Hashim Tachi che ha guidato la lotta contro i serbi, ufficialmente dirige un partito politico in Kosovo.
Il movimento che si è sempre strutturato in entità semiautonome per sfuggire meglio alla repressione, guida ora il progetto della costruzione di una Grande Albania. Legati all'Uck sono infatti i guerriglieri che operano nel Nord della Macedonia e nelle zone di confine serbe.
Il nuovo leader è Fazli Valyu, sessanta anni, scrittore, più volte in carcere per i suoi progetti indipendentisti e che guiderebbe la lotta dal Kosovo

I FINANZIAMENTI
Arrivano soprattutto dalla diaspora kosovara in Europa che versa contributi alla fondazione «Vlendlindja Thërret (appello della patria)» che ha sede in Svizzera. Si calcola che i contributi arrivino a un milione di dollari al mese. Secondo molti osservatori un'altra fonte di finanziamento è il narcotraffico, controllato dalla mafia albanese.

I RAPPORTI CON LA KFOR
Utilizzati come quinta colonna e riforniti di armi ed equipaggiamenti dall'Alleanza durante la campagna militare contro la Serbia i miliziani dell'Uck sono diventati un alleato scomodo subito dopo il ritiro delle truppe di Belgrado. Hanno condotto infatti operazioni di feroce rappresaglia contro la comunità serba che non è fuggita e lanciato sanguinosi raid oltre la fascia di sicurezza controllata dalla Nato nonostante i moniti degli occidentali.

Un finlandese guiderà l'armata Ue

Battuto a sorpresa il generale Arpino

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

E' il capo di stato maggiore finlandese il primo presidente del «Comitato militare della Ue», il più alto organismo operativo della nascente struttura di difesa europea. Il generale Gustav Hagglund ha battuto per un solo voto - 8 contro 7 - il generale Mario Arpino che, proprio tra qualche giorno, lascerà l'incarico di capo di stato maggiore della Difesa italiana e che era il candidato favorito alla vigilia della votazione avvenuta ieri a Bruxelles. Ma l'esito della corsa alla presidenza del nuovo Comitato europeo non deve essere letto in chiave di orgoglio nazionale ferito, quanto piuttosto come un segnale che i Paesi più piccoli dell'Unione hanno voluto lanciare all'interno e all'esterno della Ue.

Erano tre i candidati in gara: oltre all'italiano e al finlandese, c'era il generale portoghese Gabriel Espiritu Santo, appoggiato anche dalla Spagna. A votare erano gli stessi capi di stato maggiore dei Quindici che compongono il Comitato e che dovevano scegliere al loro interno il presidente che rimarrà in carica per tre anni. La candidatura portoghese è caduta alla prima votazione e, al ballottaggio, dopo un giro testa a testa (7 voti contro 7) ha prevalso Hagglund. Un risultato per certi versi sorprendente: la Finlandia è uno Stato neutrale - quindi non fa nemmeno parte della Nato - e alla «forza di intervento rapido», che la Ue ha tenuto a battesimo il 20 novembre del 2000 e che dovrà essere operativa nel 2003, ha deciso di contribuire con appena 1.420 uomini su un totale di 117.400.

L'Italia, come gli altri Paesi più grandi della Ue (Francia, Germania e Inghilterra), ha messo a disposizione della «forza d'intervento» europea circa 19 mila soldati, è integrata nella Nato ed è in prima linea nella missione nei Balcani e non solo. L'Italia, inoltre, ha già un suo alto ufficiale - l'ammiraglio Guido Venturoni - alla testa del Comitato militare della Nato. Qualcuno ha voluto considerare quest'ultimo elemento come una delle possibili spiegazioni del successo di Hagglund. Ma molti ritengono che nel «fronte degli otto» favorevole al candidato finlandese si sono saldati gli interessi di due gruppi di pressione. Quello dei «piccoli» Paesi che cercano sempre di limitare il potere dei «grandi». E quello di chi vuole dare alla futura forza di difesa europea una personalità distinta dalla Nato.

Il Comitato militare della Ue, assieme con il Comitato politico e di sicurezza (composto dai ministri della Difesa e degli Esteri), costituisce la linea di comando della nascente «armata comune» che dopo il 2003 potrebbe essere chiamata a intervenire in caso di missioni di pace decise dalla Ue. Attorno a questo embrione di esercito europeo è già nata una polemica con gli Stati Uniti che temono «doppioni» con la Nato, come ha detto apertamente Donald Rumsfeld, segretario alla Difesa dell nuova amministrazione Bush.

LA BATTAGLIA DI TETOVO | LE ARMI VINCENTI DELL'ESERCITO DI SKOPJE

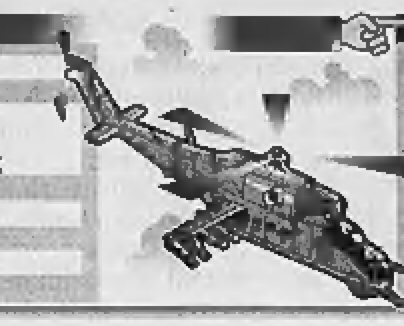
Dopo ben dodici giorni di scontri contro l'esercito macedone, i ribelli albanesi sono stati costretti a indietreggiare verso il Kosovo davanti al massiccio attacco di domenica con carri armati T-55 ed elicotteri Mi-24





CARRO ARMATO T-55

Paese d'origine	Unione Sovietica (1950)
Equipaggio	4 uomini
Armamento	Cannone D10T di 100 mm., 2 mitragliatrici SGMT, 1 mitragliatrice antiaerea DShK
Blindatura	170 mm. massimo
Dimensioni	9 x 6,45 x 3,27 m.
Velocità	48 km/h.
Autonomia	400 km.
Peso	36.000 kg.



ELICOTTERO MI-24

Paese d'origine	Unione Sovietica (1972)
Tipo	Trasporto d'assalto armato
Armamento	Mitragliatrice di 12,7 mm., 4 missili anticarro e aggancio per altri 4 missili
Pianta motrice	Due turbo assi Isotov
Dimensioni	17 x 17 x 4,25 m.
Velocità	324 km/h. massimo
Peso	6.500 kg. vuoto

ANSA-CENTIMETRI

«Abbiamo le prove dei delitti dell'Uck»

La Macedonia accusa i guerriglieri di stupri e violenze

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a Tetovo

E' da poco trascorsa l'una. Un drappello di militari di leva, vestito di strane mantelle giallo-marroni, s'arrampica sopra un mucchio di sassi e come i famosi «marines» della statua di Iwo Jima sospinge la bandiera macedone su per la rocca di Tetovo, fino a ieri occupata dall'«Uck».

Dovrebbe trattarsi di un gesto altamente simbolico. La guerra è finita, la vittoria radiosa, i guerriglieri sono in rotta ed il mondo non potrà che approvare.

Le pietre però sono scivolose, le mantelline impicciano, ed anche il cosiddetto «castello di Kale» è poco più che un rudere invaso da bossoli, cartacce, pacchetti di sigarette vuoti, riviste per soli uomini.

Così la foto della Vittoria che oggi comparirà su tutti i giornali macedoni non ha poi grande effetto plastico, ed anche i cronisti dell'evento si troveranno in imbarazzo quando dovranno consegnarlo alla storia. Finisce così la Grande Offensiva : senza stragi, senza conquiste nè perdite territoriali, senza eroi. Ed è un peccato che i futuri libri di storia potranno raccontare agli studenti delle elementari macedoni solo la presa di luoghi senza nome e la sconfitta di un esercito senza volto.

Può darsi che quell'esercito oggi liquefatto e denominato «Uck» un giorno trovi identità e consistenza. Quanto ai luoghi però, man mano che la scalcinata armata di Skopje scala forre dimenticate per secoli, il massiccio dello Sciar rivela caratteristiche inquietanti, dimensioni paleolitiche, il nulla comunicativo, uno zero semantico di dimensioni inusitate.

Per esempio: qui oggi tutti celebrano la riconquista del castello di Kale, ma a parte il fatto che Kale è solo un ammasso di ruderi circondato da un bosco, la parola significa semplicemente Castello.

Dunque: il Castello di Castello, quello che domina Tetovo guardando una piazza centrale di nome Piazza del Centro, circondato dalla foresta di Strmo che significa Alberi Ripidi, è stato sottratto all'«Uck», che aveva il quartier generale a Selce, ovverossia Villaggio Piccolo. Quest'area è stata così lontana dalle cose del mondo che per secoli nessuno si è mai curato di dare nome ai luoghi. E se si ralizza questo assunto si comprende quanto difficile sia, adesso, dare un nome alle cose che accadono.

Dunque, la guerra è finita. Ma è stata una guerra vera, o piuttosto un fenomeno ingigantito dalle attese mediatiche e dai timori di un complicato futuro? Gruppi di civili si spostano, piangono, protestano dinanzi alle telecamere perchè «gli elicotteri hanno bombardato». Ma è una «migrazione», come alcuni sbrigativamente concludono, o più semplicemente lo spostamento verso luoghi meno esposti a bombe e guerriglieri?

Le telecamere si arrampicano lungo viottoli impervi per raggiungere gli abitati di Germo, Gajre, Poroj. Dovunque le medesime scene: case di una montagna primitiva spesso raggiunte da proiettili d'artiglieria. Gente che riemerge da giorni di isolamento, settimane di paura trascorse nelle cantine ad aspettare che la bufera passasse.

Una vecchia racconta: «Volevo uscire ma i soldati sparavano e nessuno metteva il naso fuori». Un giovanotto dice: «I macedoni si sono comportati come bestie...». Eppure il bilancio di vittime di questo nuovo, teorico conflitto armato appare inferiore a quelli che spesso seguono una delle nostre partite di calcio: cinque feriti, due gravi. Due guerriglieri, un soldato ed un poliziotto macedone morti. Forse ce ne sono altri, non ancora censiti da ospedali ed organizzazioni internazionali. Ma quasi a prevenire sorprese il governo macedone annuncia una novità sconvolgente.

Commentando la «vittoria», la presa degli ultimi sei villaggi di montagna, il liquefarsi dell'«Uck» il portavoce della presidenza del consiglio, Antonio Milososki aggiunge: «Abbiamo conoscenza operativa di violenze compiute da terroristi albanesi a danno della loro stessa popolazione. Trasmetteremo la documentazione al Tribunale dell'Aja».

Cosa possa intendersi per «conoscenza operativa» è un altro piccolo mistero, ma sembra di poter concludere che i macedoni abbiano raccolto testimonianze dai profughi che discendevano le montagne.

I guerriglieri - fonti militari dicono fossero in tutto un migliaio - non avrebbero solo costretto la gente a rimanere nei villaggi, trasformando i civili in altrettanti scudi umani, ma si sarebbero resi responsabili anche di violente sessuali ai danni di alcune donne.

«Stiamo raccogliendo elementi che sottoporremo al più presto alla signora Del Ponte», insiste Milosovski, assolutamente ermetico e nello stesso momento conscio della «bomba» che sta collocando sotto radicate convinzioni e schemi culturali assunti da tempo.

Al totale rovesciamento dei ruoli, al definitivo passaggio dei «buoni» al ruolo dei «cattivi» e viceversa, mancava solo questo elemento. Fino ad oggi banditi e stupratori erano solo gli slavi, meglio se serbi: adesso, denunciare l'«Uck» all'Aja per un identico crimine significa ribaltare tutte le convinzioni diffuse per due anni dal sistema mondiale dell'informazione. E' un segno dei tempi, forse: o più probabilmente la prova di come il sistema della propaganda stia facendosi sofisticato.

Un altro caso. Dalle montagne dello Sciar continuano a scendere vecchiette smunte e uomini dall'aspetto centenario, ma l'Armata macedone ferma tutti a valle, li fa mettere in fila dinanzi a grandi tende militari e sottoppone gli uomini dai sedici ai sessant'anni alla prova del guanto di paraffina.

«Conosciamo certe techiche della guerriglia...», spiega un altro portavoce con l'aria di chi vuol dire: non ci fregano più. Per più di un anno i guerriglieri di un esercito senza battaglioni nè divise avevano potuto mostrarsi in Kosovo come eroi o come vittime, combattenti o civili, in base ai momenti ed alle convenienze.

Forse quel che la piccola repubblica di Macedonia può imsegnarare agli altri non è solo la tolleranza, ma l'uso accorto degli strumenti di comunicazione.



Un gruppo di profughi albanesi in fuga dai combattimenti in Macedonia entrano nel Kosovo: si ripete una tragedia delle guerre balcaniche



Il portavoce del governo: invieremo subito il dossier al Tribunale dell'Aia

Dalla montagna, finiti gli scontri, scendono anziani in lacrime

I soldati li sottopongono alla prova del guanto di paraffina: «Conosciamo i trucchi dei ribelli»

Sopra, un carro armato macedone durante le operazioni di ieri

LA DIPLOMAZIA INTERNAZIONALE LORD ROBERTSON E JAVIER SOLANA IN MISSIONE DOPO L'OFFENSIVA CONTRO L'UCK

«Skopje misuri la sua azione»

Il ministro Dini: non si deve creare risentimento

intervista

Maurizio Molinari

LA caduta della roccaforte dei guerriglieri albanesi in Macedonia restituisce fiato alla diplomazia. Lamberto Dini risponde al telefono dal suo ufficio alla Farnesina dopo aver ricevuto il Segretario Generale della Nato, Lord Robertson. Sul suo tavolo c'è il testo di un messaggio firmato dal Segretario di Stato americano Colin Powell. Le grandi manovre fra le capitali hanno in queste ore, spiega il ministro degli Esteri, due obiettivi: sigillare militarmente il confine con il Kosovo per evitare il trasferimento di armi verso i ribelli in rotta; spingere il governo di Skopje a frenare l'azione militare e ad aprire un dialogo con la minoranza albanese sulle riforme interne.

Ministro Dini, quale messaggio il Segretario Generale della Nato ha portato a Skopje?

«Lord Robertson dopo la sosta a Roma è partito per Skopje, dove è affiancato dall'Alto Rappresentante dell'Unione Europea per la politica estera, Javier Solana, per portare al governo macedone e in particolare al presidente un messaggio chiaro: la comunità internazionale è impegnata a sostenere fermamente la Macedonia, ma chiediamo al governo di autocontrollare la reazione militare perché rischia di esacerbare gli animi della minoranza albanese con conseguenti rischi di allargamento del conflitto. Non è la prima volta che questa richiesta di autocontrollo viene rivolta alla Macedonia, ma finore abbiamo avuto poco successo».

Da dove nasce la richiesta di Nato e Ue alla Macedonia di moderare l'uso della forza?

«Le forze militari macedoni, sebbene non bene addestrate né organizzate, sono certamente superiori ai ribelli. I macedoni hanno gli elicotteri da combattimento con i missili e li usano, possono attaccare dall'aria le postazioni vicino al confine con il Kosovo. Ma l'uso della forza non è la strada migliore da seguire per la Macedonia. Una repressione eccessiva causerebbe vittime fra i civili e rafforzerabbe la causa dei ribelli».

Lei che cosa teme?

«Il rischio è che un eccessivo uso della forza antagonizzi la minoranza albanese, espandendo l'area del risentimento e quindi del possibile conflitto».

Che cosa dovrebbe fare Skopje?

«La minoranza albanese in Macedonia da tempo chiede il riconoscimento dell'eguaglianza rispetto alle altre componenti della popolazione».

Ma alcuni rappresentanti albanesi fanno parte del governo macedone...

«Certo, gli albanesi sono presenti nel governo macedone. Ma chiedono in particolare l'adozione di misure interne che diano maggiore soddisfazione a una minoranza compresa fra il 25 e 30 per cento della popolazione».

Di che misure si tratta?

«Riguardano ad esempio l'educazione: chiedono che l'albanese si insegni non solo in scuole primarie e secondarie nelle zone a prevalenza albanese, ma anche nelle Università. Il governo di Skopje finora si è opposto, ma adesso deve compiere passi pacificatori all'interno, affinché la minoranza albanese non abbia ragioni per volersi separare. E' bene non dimenticare che il 30-40 per cento dell'esercito macedone è composto da soldati di etnia albanese».

La Macedonia è una crisi che ha improvvisamente messo d'accordo l'intera comunità internazionale. Perchè?

«La comunità internazionale è compatta. Washington e Mosca, Nato e Unione Europea chiedono ai ribelli albanesi di arrendersi perché non è accettabile che gruppi armati sobillino sentimenti nazionalisti di minoranze in un Paese o nell'altro. Dagli accordi di Dayton sulla Bosnia in poi l'opera diplomatica nei Balcani ha sempre teso a favorire la coesistenza, non gli Stati etnici. L'ipotesi di dar vita a microentità etniche albanesi vicino al Kosovo deve essere scongiurata in ogni modo: finirebbero per diventare Stati ingestibili, in mano alla malavita».

La Nato ha avanzato nuove richieste di impegno all'Italia?

«Lord Robertson non chiede all'Italia un aumento del contingente nella Kfor, anche se la Nato sta cercando un rafforzamento numerico. Alcuni Paesi, come la Svezia, hanno promesso di mettere a disposizione unità di duecento soldati destinate a essere schierate al confine fra Kosovo e Macedonia per rendere difficile, se non impossibile, almeno il trasferimento di armi pesanti».

Teme un'ondata di nazionalismo etnico albanese?

«Ci sono segnali chiari dell'emergere di un nazionalismo albanese nell'area che è impossibile sostenere, appoggiare. E' vero però che la presidenza dell'Unione Europea, alla vigilia del Consiglio di Stoccolma, ha ottenuto una dichiarazione di dissociazione dei leader albanesi kosovari dalla guerriglia in Macedonia. Lo stesso ha fatto il governo di Tirana, dicendosi contrario a ogni azione di violenza».

Che cosa c'è scritto nel messaggio che le ha inviato il Segretario di Stato?

«Colin Powell esprime pieno sostegno alla Macedonia e all'azione della Kfor per rafforzare i controlli lungo la frontiera. Afferma inoltre, chiaramente, la disponibilità degli Usa a partecipare agli aiuti per la Macedonia, anche per quanto riguarda le forniture militari».

> Robertson e Solana hanno portato un messaggio chiaro: sosteniamo fermamente la Macedonia, ma chiediamo autocontrollo al governo. Occorre dare soddisfazione alle minoranze, ma non bisogna creare microentità etniche difficili da gestire



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini con il segretario generale della Nato Lord Robertson

LE PRESSIONI DIPLOMATICHE AMERICANE «CONSIGLI» PER UNA SOLUZIONE DEL CONFLITTO

IL MONITO DI POWELL

Fitte consultazioni del Segretario di Stato Colin Powell (nella foto a destra con il rappresentante internazionale della Bosnia Wolfgang Petritsch) con i colleghi europei e le Nazioni Unite sulla crisi in Macedonia. Il Dipartimento di Stato americano si muove a piccoli passi ma ha fatto recapitare direttamente ad albanesi e macedoni messaggi espliciti. Secondo quanto si apprende da fonti accreditate Washington ha trasmesso a Skopje il proprio «incoraggiamento» affinché «il governo della Macedonia assicuri uguali diritti ed



opportunità a tutti i suoi cittadini» al fine di far venir meno ogni tentazione indipendentista da parte della minoranza albanese che coltiva simpatie per le formazioni guerrigliere indipendentiste. Per quanto riguarda «i gruppi estremisti nella Valle di Presevo e Macedonia» Washington è durissima: «La loro azione danneggia tutti gli albanesi» nei Balcani, «è condannata dalla maggioranza degli albanesi» e pregiudica «gli sviluppi democratici in Kosovo e Macedonia». Il consiglio di Washington agli albanesi macedoni è di «indirizzarsi alle istituzioni democratiche» rinunciando ad una «violenza per loro controproduttiva».

La bandiera macedone sul nido dei ribelli

Nei boschi si spara ancora, la guerriglia può durare mesi

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

L'offensiva delle forze macedoni ha costretto alla ritirata i guerriglieri albanesi dell'Uck, che hanno abbandonato le loro postazioni sulle colline a ridosso di Tetovo. Da ieri mattina l'esercito ha ripreso il controllo della strada che dal Nord della città sale verso le montagne. I carrarmati e i blindati si sono dovuti aprire un varco attraverso i tronchi d'albero che i ribelli hanno usato come barricate.

I militari sono entrati nel villaggio di Gajre e hanno autorizzato i giornalisti a visitare l'abitato che fino a poche ore fa era una delle roccaforti dei combattenti albanesi e adesso appare completamente deserto. Alcune case sono state distrutte dai bombardamenti, le automobili sforacchiate dai proiettili. «Abbiamo sequestrato una grande quantità di armi e munizioni ma i terroristi sono scappati al di là del confine kosovaro, da dove sono venuti», affermano le fonti governative e il primo ministro Ljupce Georgijevski assicura che sono state smantellate tutte le posizioni strategiche occupate dai ribelli. A pochi chilometri di distanza anche il villaggio di Selce, altra base dell'Uck, sembra deserto. Ma i soldati non si sono ancora avventurati nel paese.

Dai fitti boschi che ricoprono la regione si sono sentiti spari e detonazioni: le sacche della resistenza tipiche della guerriglia che può andare avanti così per mesi. Ieri un poliziotto macedone è rimasto ferito quando l'auto sulla quale viaggiava è stata bersagliata da 50 proiettili.

Cresce intanto il numero di

Già trentamila profughi dall'inizio della crisi, 1300 sono fuggiti l'altra notte in Kosovo

profughi. Nella notte tra domenica e lunedì 1300 civili, per lo più donne vecchi e bambini, si sono rifugiati in Kosovo. Sferzati dal vento gelido, a piedi o a cavallo, hanno attraversato le ripide montagne che separano la Macedonia dal territorio Kosovaro.

Trentamila persone in tutto hanno già abbandonato la regione dei combattimenti. La metà,

Un piano segreto di Skopje sponsorizzato dalla Grecia per riportare la pace

per lo più i macedoni slavi, si sono sistemati da parenti o amici a Skopje. Oltre 7 mila profughi, quasi tutti albanesi e turchi, sono arrivati in Turchia.

In serata a Skopje erano attesi il segretario generale della Nato, lord Robertson, e il rappresentante per la politica estera dell'Unione Europea, Javier Solana. «Ci aspettiamo che facciano capire al governo macedone che deve tener conto dei civili e che propongano una soluzione per avviare il dialogo sulle modifiche della Costituzione», ha dichiarato Muhamed Halili, uno dei leader del partito della prosperità democratica, il partito albanese di opposizione che ha ritirato i suoi deputati dal Parlamento di Skopje finché non cominceranno i negoziati.

Benché il governo e il presidente macedone Boris Trajkovski si siano opposti a qualsiasi trattativa con i gruppi di estremisti armati, le autorità macedoni sarebbero pronte a qualche concessione per ristabilire la pace: l'introduzione dell'albanese come lingua ufficiale e l'abolizione della premessa della Costituzione, che stabilisce che la Macedonia è lo Stato dei macedoni. Durante il suo soggiorno in Svezia, in occasione del vertice Ue, lo stesso presidente Trajkovski avrebbe presentato un piano per soddisfare alcune delle richieste albanesi. Secondo i giornali di Skopje il piano, rimasto segreto proprio per non far perdere la faccia al governo che si era dichiarato irremovibile nella sua posizione, verrà proposto ufficialmente dalla Grecia, più che mai interessata alla stabilità della regione.

Da parte sua il presidente albanese Rexhep Meidani ha proposto come mediatore della crisi il presidente croato Stipe Mesic, che «gode della fiducia delle due parti». E a Pristina diecimila albanesi del Kosovo sono scesi in piazza per manifestare a favore dei loro connazionali, scandendo lo slogan «Fermate il terrore macedone. Libertà per gli albanesi della Macedonia».

IN MANETTE EX MINISTRO JUGOSLAVO

BELGRADO. L'ex ministro degli Esteri jugoslavo Zivorad Jovanovic è stato arrestato ieri a Belgrado. Jovanovic, ministro dall'inizio del 1997, è accusato di abuso di potere e forse di malversazione. In manette sono finiti altri sette alti funzionari del Partito socialista serbo di Slobodan Milosevic e della Sinistra jugoslava della moglie Mirjana. Tra i fermati, Danilo Pantovic, capo di gabinetto dell'ex ministro dell'Interno Vlajko Stojikanovic, incriminato dal Tribunale internazionale dell'Aja; e Uros Suvakovic, un giovane socialista emergente che si sospetta facesse parte del Db, i servizi segreti dell'ex uomo forte di Belgrado. [Ansa]

IL MINISTRO ALLA DIFESA INCONTRA IL SEGRETARIO GENERALE DELLA NATO

Mattarella: in caso di attacco i parà risponderanno al fuoco

colloquio

Emanuele Novazio

ROMA

«SE saranno attaccati», i paracadutisti italiani che dal prossimo fine settimana pattuglieranno il confine fra Kosovo e Macedonia «risponderanno al fuoco. I nostri uomini si difenderanno, naturalmente». Seduto a fianco del Segretario generale della Nato George Robertson, al termine del «Convegno sulla sicurezza nell'Europa sudorientale» organizzato da Cemiss e Cespi, il ministro della Difesa Sergio Mattarella ricorda che le «regole di ingaggio» della Kfor - la forza Nato dispiegata in Kosovo alla quale l'Italia partecipa con 6000 uomini - «non sono cambiate». Come il resto del contingente italiano, dunque, i duecento parà della Folgore continueranno ad agire all'interno dei confini kosovari, ma saranno impiegati accanto alle forze americane nel pattugliamento di questi confini: si troveranno insomma nella zona a maggior rischio, dove potrebbero essere attaccati dagli estremisti albanesi dell'Uck. Il loro spostamento dalla più tranquilla zona Ovest - quella intorno a Pec - è stato sollecitato dal vertice della Kfor, guidata dal generale italiano Carlo Cabigiosu: una richiesta analoga era stata fatta dopo i disordini a Mitrovica, e in quell'occasione a partire verso la zona calda erano stati i marò del battaglione San Marco.

E se la situazione precipitasse? I soldati italiani potrebbero essere impegnati anche in territorio macedone? George Robertson lo esclude: «Non abbiamo ricevuto nessuna richiesta in proposito dal governo di Skopjie, risponde il Segretario generale dell'Alleanza atlantica, e qualsiasi cambiamento degli obiettivi della missione Kfor richiederebbe del resto una nuova risoluzione Onu. «La Nato continuerà a bloccare i gruppi di ribelli: il nostro compito continua ad essere il pattugliamento dei confini per tagliare le vie di sostegno agli estremisti».

Sperava forse, Lord Robertson, che la Macedonia mostrasse un maggiore controllo?

«Il messaggio che porto al governo macedone è: avete diritto all'autodifesa ma dovete esercitare un forte controllo su questa autodifesa. Finora le autorità di Skopje hanno usato la forza militare in modo molto contenuto, non hanno attaccato i villaggi dove potevano essere colpiti anche civili: ma adesso, è la seconda parte del mio messaggio, Skopjie deve conquistare terreno politico per guardare al futuro».

George Robertson in visita a Roma «Ai macedoni dico che hanno diritto a difendersi ma devono esercitare molto autocontrollo e cercare una soluzione politica»

E il messaggio agli estremisti albanesi?

«Questo messaggio dice: rinunciate, la sola strada è il dialogo, deponete le armi e impegnatevi in politica. E a chi si allea con gli estremisti dico: vi troverete isolati, il futuro di quella regione è nel rispetto della legalità».

Nessun pericolo, invece, dal ritorno dell'esercito serbo nella fascia di sicurezza, al confine?

«Non direi. Le forza jugoslave sono entrate nella zona a condizioni che rispettano: si comportano con grande autocontrollo, ma esamineremo l'intera l'esperienza prima di arrivare a una riconsegna totale».

La nuova crisi macedone, avverte il segretario della Nato in polemica con quanti - media compresi - accusano l'Alleanza di «non avere fatto abbastanza», non deve far dimenticare i «concreti passi avanti compiuti per ristabilire la pace nei Balcani»: «Le cose sono profondamente cambiate in Bosnia come nel Kosovo, senza contare la svolta in Jusoglavia». Proprio l'aggravarsi della situazione in Macedonia, tuttavia, «non consente disimpegni» e richiede al contrario un supplemento d'ingaggio, afferma Mattarella. La delicata missione dei parà durerà almeno tre settimane, secondo le previsioni, ma gli uomini della Folgore non saranno gli unici italiani presenti nella fascia di frontiera fra Kosovo e Macedonia. Da tempo in quest'area operano già alcuni uomini della Guardia di Finanza, all'interno del contingente di polizia dell'Onu. Dall'estate del '99, in particolare, due sottufficiali presidiano il valico di confine Globocica-Janzice, a una quindicina di chilometri da Tetovo e sulle montagne dove si nascondono i guerriglieri. Altri tre militari delle Fiamme Gialle si trovano al valico di Cafa Prushit che collega l'Albania con Dakovica, in Kosovo. «Tutti veterani», secondo un portavoce Onu, «con l'esperienza necessaria a fronteggiare le crisi più difficili».

«Agli estremisti albanesi chiedo di rinunciare alla violenza e deporre le armi. L'unico percorso possibile per una convivenza pacifica è il dialogo democratico»

L'ARMATA DELL'UCK

LA STORIA
Nato agli inizi degli Anni Ottanta per lottare militarmente contro la repressione serba in Kosovo l'Uck è diventato protagonista durante la guerra di Bosnia dove 5000 albanesi hanno lottato a fianco dei musulmani. Da una forza di 500 guerriglieri nel 1998 è passato rapidamente ad almeno ventimila combattenti. Il nucleo centrale è costituito da ex soldati dell'armata e dei servizi di sicurezza jugoslavi. Durante la guerra erano affiancati da un migliaio di mercenari reclutati nei paesi arabi e in Afghanistan.



I CAPI
Il capo storico dell'Uck albanese Hashim Tachi che ha guidato la lotta contro i serbi, ufficialmente dirige un partito politico in Kosovo. Il movimento che si è sempre strutturato in entità semiautonome per sfuggire meglio alla repressione, guida ora il progetto della costruzione di una Grande Albania. Legati all'Uck sono infatti i guerriglieri che operano nel Nord della Macedonia e nelle zone di confine serbe. Il nuovo leader [illegible] Valyu, sessanta anni, scrittore, più volte in carcere per i suoi progetti indipendentisti e che guiderebbe la lotta dal Kosovo

I FINANZIAMENTI
Arrivano soprattutto dalla diaspora kosovara in Europa che versa contributi alla fondazione «Vlendlindja Thërret (appello della patria)» che ha sede in Svizzera. Si calcola che i contributi arrivino a un milione di dollari al mese. Secondo molti osservatori un'altra fonte di finanziamento è il narcotraffico, controllato dalla mafia albanese.

I RAPPORTI CON LA KFOR
Utilizzati come quinta colonna e riforniti di armi ed equipaggiamenti dall'Alleanza durante la campagna militare contro la Serbia i miliziani dell'Uck sono diventati un alleato scomodo subito dopo il ritiro delle truppe di Belgrado. Hanno condotto infatti operazioni di feroce rappresaglia contro la comunità serba che non è fuggita e lanciato sanguinosi raid oltre la fascia di sicurezza controllata dalla Nato [illegible] i moniti degli occidentali.

Un finlandese guiderà l'armata Ue

Battuto a sorpresa il generale Arpino

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

E' il capo di stato maggiore finlandese il primo presidente del «Comitato militare della Ue», il più alto organismo operativo della nascente struttura di difesa europea. Il generale Gustav Hagglund ha battuto per un solo voto - 8 contro 7 - il generale Mario Arpino che, proprio tra qualche giorno, lascerà l'incarico di capo di stato maggiore della Difesa italiana e che era il candidato favorito alla vigilia della votazione avvenuta ieri a Bruxelles. Ma l'esito della corsa alla presidenza del nuovo Comitato europeo non deve essere letto in chiave di orgoglio nazionale ferito, quanto piuttosto come un segnale che i Paesi più piccoli dell'Unione hanno voluto lanciare all'interno e all'esterno della Ue.

Erano tre i candidati in gara: oltre all'italiano e al finlandese, c'era il generale portoghese Gabriel Espiritu Santo, appoggiato anche dalla Spagna. A votare erano gli stessi capi di stato maggiore dei Quindici che compongono il Comitato e che dovevano scegliere al loro interno il presidente che rimarrà in carica per tre anni. La candidatura portoghese è caduta alla prima votazione e, al ballottaggio, dopo un giro testa a testa (7 voti contro 7) ha prevalso Hagglund. Un risultato per certi versi sorprendente: la Finlandia è uno Stato neutrale - quindi non fa nemmeno parte della Nato - e alla «forza di intervento rapido», che la Ue ha tenuto a battesimo il 20 novembre del 2000 e che dovrà essere operativa nel 2003, ha deciso di contribuire con appena 1.420 uomini su un totale di 117.400.

L'Italia, come gli altri Paesi più grandi della Ue (Francia, Germania e Inghilterra), ha messo a disposizione della «forza d'intervento» europea circa 19 mila soldati, è integrata nella Nato ed è in prima linea nella missione nei Balcani e non solo. L'Italia, inoltre, ha già un suo alto ufficiale - l'ammiraglio Guido Venturoni - alla testa del Comitato militare della Nato. Qualcuno ha voluto considerare quest'ultimo elemento come una delle possibili spiegazioni del successo di Hagglund. Ma molti ritengono che nel «fronte degli otto» favorevole al candidato finlandese si sono saldati gli interessi di due gruppi di pressione. Quello dei «piccoli» Paesi che cercano sempre di limitare il potere dei «grandi». E quello di chi vuole dare alla futura forza di difesa europea una personalità distinta dalla Nato.

Il Comitato militare della Ue, assieme con il Comitato politico e di sicurezza (composto dai ministri della Difesa e degli Esteri), costituisce la linea di comando della nascente «armata comune» che dopo il 2003 potrebbe essere chiamata a intervenire in caso di missioni di pace decise dalla Ue. Attorno a questo embrione di esercito europeo è già nata una polemica con gli Stati Uniti che temono «doppioni» con la Nato, come ha detto apertamente Donald Rumsfeld, segretario alla Difesa dell nuova amministrazione Bush.

LA BATTAGLIA DI TETOVO | LE ARMI VINCENTI DELL'ESERCITO DI SKOPJE

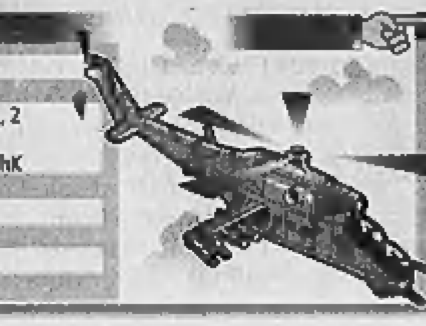
Dopo ben dodici giorni di scontri contro l'esercito macedone, i ribelli albanesi sono stati costretti a indietreggiare verso il Kosovo davanti al massiccio attacco di domenica con carri armati T-55 ed elicotteri Mi-24





CARRO ARMATO T-55

Paese d'origine	Unione Sovietica (1950)
Equipaggio	4 uomini
Armamento	Cannone D10T di 100 mm., 2 mitragliatrici SGMT, 1 mitragliatrice antiaerea DShK
Blindatura	170 mm. massimo
Dimensioni	9 x 6,45 x 3,27 m.
Velocità	48 km/h.
Autonomia	400 km.
Peso	36.000 kg.



ELICOTTERO MI-24

Paese d'origine	Unione Sovietica (1972)
Tipo	Trasporto d'assalto armato
Armamento	Mitragliatrice di 12,7 mm., 4 missili anticarro e aggancio per altri 4 missili
Pianta motrice	Due turbo assi Isotov
Dimensioni	17 x 17 x 4,25 m.
Velocità	324 km/h. massimo
Peso	6.500 kg.

ANSA-CENTIMETRI

«Abbiamo le prove dei delitti dell'Uck»

La Macedonia accusa i guerriglieri di stupri e violenze

reportage

Giuseppe Zaccaria
inviato a Tetovo

E' da poco trascorsa l'una. Un drappello di militari di leva, vestito di strane mantelle giallo-marroni, s'arrampica sopra un mucchio di sassi e come i famosi marines della statua di Iwo Jima sospinge la bandiera macedone su per la rocca di Tetovo, fino a ieri occupata dall'«Uck».

Dovrebbe trattarsi di un gesto altamente simbolico. La guerra è finita, la vittoria radiosa, i guerriglieri sono in rotta ed il mondo non potrà che approvare.

Le pietre però sono scivolose, le mantelline impicciano, ed anche il cosiddetto «castello di Kale» è poco più che un rudere invaso da bossoli, cartacce, pacchetti di sigarette vuoti, riviste per soli uomini.

Così la foto della Vittoria che oggi comparirà su tutti i giornali macedoni non ha poi grande effetto plastico, ed anche i cronisti dell'evento si troveranno in imbarazzo quando dovranno consegnarlo alla storia. Finisce così la Grande Offensiva : senza stragi, senza conquiste nè perdite territoriali, senza eroi. Ed è un peccato che i futuri libri di storia potranno raccontare agli studenti delle elementari macedoni solo la presa di luoghi senza nome e la sconfitta di un esercito senza volto.



Un gruppo di profughi albanesi in fuga dai combattimenti in Macedonia entrano nel Kosovo: si ripete una tragedia delle guerre balcaniche

Può darsi che quell'esercito oggi liquefatto e denominato «Uck» un giorno trovi identità e consistenza. Quanto ai luoghi però, man mano che la scalcinata armata di Skopje scala forre dimenticate per secoli, il massiccio dello Sciar rivela caratteristiche inquietanti, dimensioni paleolitiche, il nulla comunicativo, uno zero semantico di dimensioni inusitate.

Per esempio: qui oggi tutti celebrano la riconquista del castello di Kale, ma a parte il fatto che Kale è solo un ammasso di ruderi circondato da un bosco, la parola significa semplicemente Castello.

Dunque: il Castello di Castello, quello che domina Tetovo guardando una piazza centrale di nome Piazza del Centro, circondato dalla foresta di Strmo che significa Alberi Ripidi, è stato sottratto all'«Uck», che aveva il quartier generale a Selce, ovverossia Villaggio Piccolo. Quest'area è stata così lontana dalle cose del mondo che per secoli nessuno si è mai curato di dare nome ai luoghi. E se si ralizza questo assunto si comprende quanto difficile sia, adesso, dare un nome alle cose che accadono.

Dunque, la guerra è finita. Ma è stata una guerra vera, o piuttosto un fenomeno ingigantito dalle attese mediatiche e dai timori di un complicato futuro? Gruppi di civili si spostano, piangono, protestano dinanzi alle telecamere perchè «gli elicotteri hanno bombardato». Ma è una «migrazione», come alcuni sbrigativamente concludono, o più semplicemente lo spostamento verso luoghi meno esposti a bombe e guerriglieri?

Le telecamere si arrampicano lungo viottoli impervi per raggiungere gli abitati di Germo, Gajre, Poroj. Dovunque le medesime scene: case di una montagna primitiva spesso raggiunte da proiettili d'artiglieria. Gente che riemerge da giorni di isolamento, settimane di paura trascorse nelle cantine ad aspettare che la bufera passasse.

Una vecchia racconta: «Volevo uscire ma i soldati sparavano e nessuno metteva il naso fuori». Un giovanotto dice: «I macedoni si sono comportati come bestie...». Eppure il bilancio di vittime di questo nuovo, teorico conflitto armato appare inferiore a quelli che spesso seguono una delle nostre partite di calcio: cinque feriti, due gravi. Due guerriglieri, un soldato ed un poliziotto macedone morti. Forse ce ne sono altri, non ancora censiti da ospedali ed organizzazioni internazionali. Ma quasi a prevenire sorprese il governo macedone annuncia una novità sconvolgente.

Commentando la «vittoria», la presa degli ultimi sei villaggi di montagna, il liquefarsi dell'«Uck» il portavoce della presidenza del consiglio, Antonio Milososki aggiunge: «Abbiamo conoscenza operativa di violenze compiute da terroristi albanesi a danno della loro stessa popolazione. Trasmetteremo la documentazione al Tribunale dell'Aja».

Cosa possa intendersi per «conoscenza operativa» è un altro piccolo mistero, ma sembra di poter concludere che i macedoni abbiano raccolto testimonianze dai profughi che discendevano le montagne.

I guerriglieri - fonti militari dicono fossero in tutto un migliaio - non avrebbero solo costretto la gente a rimanere nei villaggi, trasformando i civili in altrettanti scudi umani, ma si sarebbero resi responsabili anche di violente sessuali ai danni di alcune donne.

«Stiamo raccogliendo elementi che sottoporremo al più presto alla signora Del Ponte», insiste Milosovski, assolutamente ermetico e nello stesso momento conscio della «bomba» che sta collocando sotto radicate convinzioni e schemi culturali assunti da tempo.



Sopra, un carro armato macedone durante le operazioni di ieri

Il portavoce del governo: invieremo subito il dossier al Tribunale dell'Aia Dalla montagna, finiti gli scontri, scendono anziani in lacrime I soldati li sottopongono alla prova del guanto di paraffina: «Conosciamo i trucchi dei ribelli»

Al totale rovesciamento dei ruoli, al definitivo passaggio dei «buoni» al ruolo dei «cattivi» e viceversa, mancava solo questo elemento. Fino ad oggi banditi e stupratori erano solo gli slavi, meglio i serbi: adesso, denunciare l'«Uck» all'Aja per un identico crimine significa ribaltare tutte le convinzioni diffuse per due anni dal sistema mondiale dell'informazione. E' un segno dei tempi, forse: o più probabilmente la prova di come il sistema della propaganda stia facendosi sofisticato.

Un altro caso. Dalle montagne dello Sciar continuano a scendere vecchiette smunte e uomini dall'aspetto centenario, ma l'Armata macedone ferma tutti a valle, li fa mettere in fila dinanzi a grandi tende militari e sottoppone gli uomini dai sedici ai sessant'anni alla prova del guanto di paraffina.

«Conosciamo certe techiche della guerriglia...», spiega un altro portavoce con l'aria di chi vuol dire: non ci fregano più. Per più di un anno i guerriglieri di un esercito senza battaglioni nè divise avevano potuto mostrarsi in Kosovo come eroi o come vittime, combattenti o civili, in base ai momenti ed alle convenienze.

Forse quel che la piccola repubblica di Macedonia può imsegnarare agli altri non è solo la tolleranza, ma l'uso accorto degli strumenti di comunicazione.

LA DIPLOMAZIA INTERNAZIONALE LORD ROBERTSON E JAVIER SOLANA IN MISSIONE DOPO L'OFFENSIVA CONTRO L'UCK

«Skopje misuri la sua azione»

Il ministro Dini: non si deve creare risentimento



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini con il segretario generale della Nato Lord Robertson

intervista

Maurizio Molinari

LA caduta della roccaforte dei guerriglieri albanesi in Macedonia restituisce fiato alla diplomazia. Lamberto Dini risponde al telefono dal suo ufficio alla Farnesina dopo aver ricevuto il Segretario Generale della Nato, Lord Robertson. Sul suo tavolo c'è il testo di un messaggio firmato del Segretario di Stato americano Colin Powell. Le grandi manovre fra le capitali hanno in queste ore, spiega il ministro degli Esteri, due obiettivi: sigillare militarmente il confine con il Kosovo per evitare il trasferimento di armi verso i ribelli in rotta; spingere il governo di Skopje a frenare l'azione militare e ad aprire un dialogo con la minoranza albanese sulle riforme interne.

Ministro Dini, quale messaggio il Segretario Generale della Nato ha portato a Skopje?

«Lord Robertson dopo la sosta a Roma è partito per Skopje, dove è affiancato dall'Alto Rappresentante dell'Unione Europea per la politica estera, Javier Solana, per portare al governo macedone e in particolare al presidente un messaggio chiaro: la comunità internazionale è impegnata a sostenere fermamente la Macedonia, ma chiediamo al governo di autocontrollare la reazione militare perché rischia di esacerbare gli animi della minoranza albanese con conseguenti rischi di allargamento del conflitto. Non è la prima volta che questa richiesta di autocontrollo viene rivolta alla Macedonia, ma finora abbiamo avuto poco successo».

Da dove nasce la richiesta di Nato e Ue alla Macedonia di moderare l'uso della forza?

«Le forze militari macedoni, sebbene non bene addestrate né organizzate, sono certamente superiori ai ribelli. I macedoni hanno gli elicotteri da combattimento con i missili e li usano, possono attaccare dall'aria le postazioni vicino al confine con il Kosovo. Ma l'uso della forza non è la strada migliore da seguire per la Macedonia. Una repressione eccessiva causerebbe vittime fra i civili e rafforzerebbe la causa dei ribelli».

Lei che cosa teme?

«Il rischio è che un eccessivo uso della forza antagonizzi la minoranza albanese, espandendo l'area del risentimento e quindi del possibile conflitto».

Che cosa dovrebbe fare Skopje?

«La minoranza albanese in Macedonia da tempo chiede il riconoscimento dell'eguaglianza rispetto alle altre componenti della popolazione».

Ma alcuni rappresentanti albanesi fanno parte del governo macedone...

«Certo, gli albanesi sono presenti nel governo macedone. Ma chiedono in particolare l'adozione di misure interne che diano maggiore soddisfazione a una minoranza compresa fra il 25 e 30 per cento della popolazione».

Di che misure si tratta?

«Riguardano ad esempio l'educazione: chiedono che l'albanese si insegni non solo in scuole primarie e secondarie nelle zone a prevalenza albanese, ma anche nelle Università. Il governo di Skopje finora si è opposto, ma adesso deve compiere passi pacificatori all'interno, affinché la minoranza albanese non abbia ragioni per volersi separare. E' bene non dimenticare che il 30-40 per cento dell'esercito macedone è composto da soldati di etnia albanese».

> Robertson e Solana hanno portato un messaggio chiaro: sosteniamo fermamente la Macedonia, ma chiediamo autocontrollo al governo. Occorre dare soddisfazione alle minoranze, ma non bisogna creare microentità etniche difficili da gestire

La Macedonia è una crisi che ha improvvisamente messo d'accordo l'intera comunità internazionale. Perchè?

«La comunità internazionale è compatta. Washington e Mosca, Nato e Unione Europea chiedono ai ribelli albanesi di arrendersi perché non è accettabile che gruppi armati sobillino sentimenti nazionalisti di minoranze in un Paese o nell'altro. Dagli accordi di Dayton sulla Bosnia in poi l'opera diplomatica nei Balcani ha sempre teso a favorire la coesistenza, non gli Stati etnici. L'ipotesi di dar vita a microentità etniche albanesi vicino al Kosovo deve essere scongiurata in ogni modo: finirebbero per diventare Stati ingestibili, in mano alla malavita».

La Nato ha avanzato nuove richieste di impegno all'Italia?

«Lord Robertson non chiede all'Italia un aumento del contingente nella Kfor, anche se la Nato sta cercando un rafforzamento numerico. Alcuni Paesi, come la Svezia, hanno promesso di mettere a disposizione unità di duecento soldati destinate a essere schierate al confine fra Kosovo e Macedonia per rendere difficile, se non impossibile, almeno il trasferimento di armi pesanti».

Teme un'ondata di nazionalismo etnico albanese?

«Ci sono segnali chiari dell'emergere di un nazionalismo albanese nell'area che è impossibile sostenere, appoggiare. E' vero però che la presidenza dell'Unione Europea, alla vigilia del Consiglio di Stoccolma, ha ottenuto una dichiarazione di dissociazione dei leader albanesi kosovari dalla guerriglia in Macedonia. Lo stesso ha fatto il governo di Tirana, dicendosi contrario a ogni azione di violenza».

Che cosa c'è scritto nel messaggio che le ha inviato il Segretario di Stato?

«Colin Powell esprime pieno sostegno alla Macedonia e all'azione della Kfor per rafforzare i controlli lungo la frontiera. Afferma inoltre, chiaramente, la disponibilità degli Usa a partecipare agli aiuti per la Macedonia, anche per quanto riguarda le forniture militari».



BARBARA BUSH, UN TE' AL COLLE

Una tazza di tè, pasticcini e chiacchiere amichevoli per Barbara Bush, ieri pomeriggio al Quirinale, ospite di Franca Ciampi (foto). L'ex first lady americana, madre dell'attuale Presidente, era di passaggio a Roma. Ha telefonato e, in modo abbastanza informale, è stata invitata a prendere il tè al Quirinale.



SCUOLA, 40 MILIARDI

Quaranta miliardi di lire sono stati destinati al contratto dei dirigenti scolastici (nella foto il ministro), che dovrebbero trovare in busta paga un aumento medio pari a 1.250.000 lire.



REGIONE, IMMUNITA'

Il Piemonte potrebbe essere la prima Regione (in foto, il presidente della giunta, Ghigo) ad estendere l'immunità ai consiglieri: lo prevede una proposta di legge della presidenza del Consiglio

Rutelli va da Schroeder «Bossi peggio di Haider»

Fabio Martini
inviato a BERLINO

> «Se saltano i conti italiani va a rotoli l'euro E il programma economico del Polo fa paura»

Il Cancelliere di Germania congeda Francesco Rutelli con teutonica affabilità, ma preferisce restarsene nel suo ufficio. Il ministro degli Esteri Joschka Fischer accetta un botta e risposta con i giornalisti italiani ma sta attentissimo a non interferire nelle italiche beghe. Dopo i rispettivi incontri con Francesco Rutelli, i leader della politica tedesca sono restati «coperti» e dunque è toccato al candidato dell'Ulivo far trapelare il nuovo venticello sospettoso che comincia ad aleggiare nelle diplomazie europee: «L'Italia è uno dei paesi di testa in Europa e per non tornare indietro deve tenere in ordine i suoi conti. La destra invece lancia promesse economiche e fiscali che farebbero sballare i parametri europei. Il problema vero è che l'intera stabilità europea ne sarebbe minacciata».

Nei colloqui che hanno avuto ieri con Francesco Rutelli, il cancelliere Schroeder e il ministro degli Esteri Fischer hanno mostrato di essere incuriositi dal programma economico del centro-destra italiano assai più che da Umberto Bossi, nei confronti del quale Rutelli ha rilanciato per l'ennesima volta l'accusa di essere «peggio di Haider». Ma che in alcune cancellerie cominci a trapelare un filo di preoccupazione per i programmi del Polo lo conferma quel che è emerso alla fine degli incontri: il piano fiscale della Casa delle Libertà sarebbe oggetto a Berlino di una speciale attenzione, proprio per verificarne la compatibilità con il patto di stabilità europeo. E naturalmente Rutelli, con i giornalisti, ha cercato di cavalcare la nuova «tigre» polemica e lo ha fatto appoggiandosi a fonti oggettive: «Alcuni giorni fa il rappresentante a Washington dell'Unione europea ha sostenuto che applicando i parametri proposti dal Polo salta il patto di stabilità e va in crisi l'euro nel suo insieme, non solo l'Italia».

Dopo Tony Blair (e prima di Chirac e Jospin che vedrà la prossima settimana a Parigi), Francesco Rutelli ha dunque ottenuto di essere ricevuto anche dal Cancelliere di Germania. Non trattandosi di un incontro ufficiale, era nei patti che Schroeder restasse nel suo studio dopo il colloquio con Rutelli e dunque è stato un gesto di speciale cortesia quello che il ministro degli Esteri Fischer ha voluto dedicare a Rutelli, mostrandosi con lui davanti ai microfoni, ma affidando alla filigrana il suo messaggio. A chi gli chiedeva se la destra italiana preoccupa la Germania, Fischer ha risposto così: «Sono un amico dell'Italia e potete immaginare quale sia il mio pensiero, ma io non sono qui per interferire nella politica di un altro Paese. Ma voglio sottolineare il ruolo dell'Italia nel processo di integrazione europea e sarebbe bello che l'Italia potesse continuare a svolgere questo ruolo comunitario».

Nel primo pomeriggio di una Berlino innevata, Rutelli si è visto con Schroeder. L'incipit è stato scherzoso, con il Cancelliere che ha chiesto: «Francesco, chi le vince le elezioni in Italia?». E Rutelli: «Le vinciamo noi...» e pronunciata la battuta, ne ha aggiunta un'altra: «Detto questo, ho detto tutto. Posso anche andar via...». E scherzando Rutelli ha fatto il gesto di alzarsi. Al termine dell'incontro, Rutelli mostrava una soddisfazione inusuale: «E' andato benissimo». Nei due colloqui, il fenomeno Bossi è stato quasi ignorato anche se Rutelli, incalzato dalle domande dei giornalisti tedeschi, non ha perso l'occasione per tornare sul tema: «Se le mettiamo in fila, le cose che dice Bossi sono di gran lunga più insensate di quelle di Haider. Ed è sbagliato pensare che Bossi non fa testo: resta il partner di un ipotetico governo dell'Italia». Ma dopo questa mitragliata di accuse, Rutelli riconosce che «dopo le elezioni qualunque governo sarà legittimo» e si dice «fiducioso» sul fatto che nel prossimo governo dell'Ulivo faccia parte Giuliano Amato. Ieri mattina Rutelli ha raccontato di aver telefonato ad Indro Montanelli, dopo le minacce subite: «Gli ho espresso l'ammirazione che si deve ad un uomo che è restato sempre con la schiena dritta. Uno spirito disobbediente, un toscano libero, dal quale ognuno - e io per primo - può aspettarsi un'opinione al vetriolo. Non dimentichiamo che per mantenere la sua libertà Montanelli ha rifiutato il laticlavio di senatore a vita».



> I gulag sovietici piazza Tienanmen Almirante, il Muro la svolta di Fiuggi e le immersioni del leader «Ma non è un Moretti di destra»

Il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini

Fini protagonista di un documentario di mezz'ora per la campagna elettorale

Un film per la gente di An

TANTI e tanti anni fa, Nanni Moretti raccontò la transizione dal Pci al Pds col documentario «La cosa». Nel marzo 2001, il giovane filmmaker veronese Gianmarco Mazzi racconta An nel documentario «Gente con l'anima»; attraverso il suo programma e soprattutto con i discorsi e le immagini (spesso di profilo, tipo antichi egizi, chissà perché) di Gianfranco Fini. Mazzi, stile Moretti, è un ragazzo alto, sensibile, con la barba. Ha fatto una Cosa vista da destra? Risponde il portavoce Salvatore Sottile: «Ma che Moretti. Questa è comunicazione politica».

Necessaria, si suppone. Per il secondo partito della Casa delle Libertà, forte in molte zone, Roma prima di tutto, e il Sud, ma pressato dal Grande Fratello Forza Italia: dopo mesi di enormi facce di Berlusconi occhieggianti per le città come la gigantesca mamma di Woody Allen nel cielo di Manhattan in «New York Stories», dopo tutte le polemiche con lui protagonista, c'era bisogno di differenziarsi. L'idea del video è venuta a Sottile; che l'ha fatto stampare in diecimila copie vhs e duemila in dvd, da dare alle sezioni, da far vedere in teatri e cinema all'inizio dei comizi dei candidati: «Sono 32 minuti, è corto, così la gente non si rompe». Oppure, «sono 32 minuti, è abbastanza lungo, è un modo diverso di comunicare, diverso dagli slogan sempre più ristretti, un modo per esprimere i nostri valori, affermare che ci sentiamo di avere un'anima», dice Mazzi. «Fini non l'ha ancora visto, speriamo gli piaccia».

Fini arriva col tossicchione e lo spettacolo comincia. In pochi secondi scorrono i guai del comunismo, della contestazione, del terrorismo: Muro di Berlino, scontri di piazza, Moro ostaggio delle Br, Tienanmen, un cannone di carro armato che occhieggia fallico a intervalli regolari. Poi un abbraccio Fini-Almirante, la caduta del Muro, la nascita di An nel '94. Poi Fini a comizi, congressi, in tv, con montaggio veloce e dichiarazioni programmatiche. Fini in pied-de-poule che rivendica una politica «fatta di sentimenti, fatta di sacrifici». Fini in beige che invoca «grandi cambiamenti». Fini in grigio che spiega i vantaggi del presidenzialismo. Fini antracite che vuole «battere le sinistre e affermare la nostra diversità» e «portare nella Casa delle Libertà il principio di autorità». Fini color tabacco che parla di immigrazione con dei distinguo («il razzismo è un'infezione dello spirito» ma ce n'è per colpa delle sinistre che fanno entrare chiunque). Fini in nero che crede «nei valori cristiani con una visione laica dello Stato». Fini in lino grezzo contro «la crisi demografica». Fini baciato da fans buzzicone. Fini sub. «Finalmente», dice Fini nel buio. Mentre il Fini sullo schermo spiega «la bellezza dell'immergersi nel senso letterale della parola, non solo nel liquido». E alla fine, con l'aria di chi preferisce i pesci ai consulenti di immagine: «Non direi che mi sono piaciuto; non mi sono dispiaciuto. Non ci sono abituato, non mi rivedo mai in televisione». Se An vuole differenziarsi, questo potrebbe essere lo slogan, magari.

Luci in sala, lodi al regista e battute sul luogo dell'anteprima. Il roof garden del Palazzo delle Esposizioni a Roma, dove i leader dell'Ulivo hanno atteso la vittoria nel '96. Un'occupazione simbolica? «No, il primo posto disponibile». E i destri con l'anima, nel roof garden della sinistra, aggrediscono pizzette bipartisan al buffet.

[m. l. r.]

NOMI ECCELLENTI | NELLA CORSA VERSO IL 13 MAGGIO



GUZZANTI IN CAMPO

Paolo Guzzanti (foto), vicedirettore de «Il Giornale», scende in campo per la Casa delle Libertà: si candida in un collegio senatoriale di Brescia. Il giornalista ha confermato la notizia, pubblicata da un quotidiano locale



APPELLO DI BENIGNI

Anche Roberto Benigni (foto) e lo scrittore Andrea Camilleri scendono in campo contro il «pericolo» rappresentato da Berlusconi. Lo fanno firmando l'appello lanciato nei giorni scorsi da Bobbio, Galante Garrone e Sylos Labini



GRILLINI CON I DS

Pietro Folena ha confermato la candidatura di Franco Grillini (foto). «Porterà in Parlamento un'espressione delle lotte per il movimento omosessuale italiano», spiega un comunicato del presidente nazionale Arcigay, Sergio Lo Giudice

Ultimi duelli nell'Ulivo, si chiudono le liste

Rutelli evita la sfida in un collegio, no di De Mita a Maccanico

Amedeo La Mattina

ROMA

Alla fine Francesco Rutelli potrebbe non candidarsi nel maggioritario - né a Roma né in nessun altro collegio - e correre solo nel proporzionale come capolista della Margherita. Ancora è solo un'ipotesi che circola a piazza Santi Apostoli, quartier generale dell'Ulivo, e sarebbe clamorosa se venisse confermata.

Intanto, il collegio nelle Marche, per la precisione Pesaro 10, che sembrava destinato proprio a lui, è stato già assegnato a Renzo Lusetti in quota rutelliana. Perciò anche in questa casella non figura Rutelli, il quale sembra avere una qualche difficoltà a giustificare la sua candidatura in un'altra città o regione dopo aver scartato la Capitale dove è stato sindaco per 7 anni. Non solo. Dire, come sembra aver detto, «voglio essere il sindaco d'Italia e non legarmi ad una realtà locale», non avrebbe convinto i leader del centrosinistra. Per cui Rutelli temporeggia e ha fatto sapere che sceglierà all'ultimo minuto. Dove? Ma, soprattutto, si candiderà? Insomma, la candidatura di Rutelli rimane una questione aperta, e non è neanche l'unica. Ad esempio, al tavolo dei collegi è esplosa la questione Maccanico.

Sì, perché Ciriaco De Mita non vuole il ministro per le Riforme nel suo feudo di Avellino. E piuttosto che darlo ai Democratici (Maccanico è tra i deputati uscenti dell'Asinello ed eletto nel '96 ad Avellino) è disposto a darlo ai Ds, anche uno paracadutato da Roma. Gradirebbe pure il napoletano Umberto Ranieri, sottosegretario agli Esteri. L'ex presidente del Consiglio avrebbe proposto al ministro di fare il capolista della Margherita in Campania al posto di Gerardo Bianco e candidare Bianco nel maggioritario a Napoli città.

«Chi è De Mita - dicono invipeiriti gli uomini di Parisi - per decidere chi candidare e chi no? Si comporta come un nobile decaduto convinto ancora di avere palazzi e terreni». I Democratici insistono per avere nei collegi sicuri della Campania cinque candidati sulla base della suddivisione delle quote stabilite a livello nazionale. E su questo, in particolare sulla questione Maccanico, l'altro giorno De Mita si è alzato dal tavolo delle trattative e se n'è andato sbattendo la porta.

> Occhetto non vuole entrare in quota Ds
> Tutte le regioni sono «aperte», il Girasole si ribella

Ma il caso Campania non è solo una querelle interna alla Margherita. In questa regione la Quercia rischia di uscirne malconcia. «Il vero problema ce l'abbiamo noi», confessa sconsolato il segretario regionale dei Ds, Nappi. Gli uomini di Bassolino rischiano di essere dimezzati: in Emilia, Toscana e Umbria i loro compagni hanno fatto il pieno, rifiutandosi di cedere alla Margherita e al Girasole collegi sicuri. Così in Campania, ma anche in Calabria, pagherebbero pegno agli «amici» centristi che avanzano l'idea di riequilibrare le quote a livello nazionale. In tutto questo chi ne sta rimanendo stritolato è il Girasole che se la prende con la legge elettorale. Per oggi è prevista una conferenza stampa di Boselli e Francescato per denunciare «le difficoltà sorte nel tavolo delle candidature».

Un altro braccio di ferro è quello tra Cardinale e Mattarella, i quali si contendono la guida della della Margherita in Sicilia occidentale. Però, mentre il ministro delle Comunicazioni un collegio dove potrebbe farcela se l'ha già, a Caltanissetta, il responsabile della Difesa a Palermo e provincia è scoperto. Solo con il proporzionale potrebbe ritornare alla Camera. Un altro «problemino» aperto è Occhetto, che ha chiesto a Rutelli di essere candidato come Ulivo, come è stato fatto per Violante e Amato. Ma nel centrosinistra tutti vogliono che sia in quota Ds. Inoltre c'è tutto il capitolo delle personalità della società civile. Ecco, sembra che il premio Nobel Levi Montalcini non sia disponibile a candidarsi per motivi di salute.

Morale della favola: tra oggi e domani il centrosinistra dovrebbe chiudere la maratona dei collegi e presentare le liste, ma è ancora tutto in alto mare. «Non c'è una sola regione chiusa in modo definitivo», dice sconsolato Paolo Cento che fa parte della delegazione dei Verdi. Il tempo corre e i partiti hanno convocato segreterie e direzioni per ratificare le candidature. I Ds, ad esempio, hanno fissato le riunioni dei propri organismi per giovedì e venerdì. E di questo passo nessuno fa affidamento sul fatto che l'Ulivo chiuda nelle prossime ore.

MINACCE A MONTANELLI PER LA POLEMICA SU BERLUSCONI

MILANO. Una lettera di insulti volgari e di minacce è stata recapitata a Indro Montanelli mentre si trovava a pranzo con il direttore del *Corriere della Sera* Ferruccio De Bortoli. La missiva, anonima, era indirizzata direttamente all'ex direttore de *Il Giornale*, presso il ristorante milanese dove è solito pranzare la domenica. La notizia è stata confermata dallo stesso De Bortoli che ieri, in un corsivo in prima pagina, aveva scritto: «Non è stata una domenica tranquilla quella trascorsa da Indro. Ne siamo stati testimoni. Lui ci ride sopra - scrive ancora De Bortoli -, noi no». Lo stesso Montanelli, in un'intervista, parla inoltre di cinque telefonate anonime ricevute direttamente al suo numero, «che è assolutamente introvabile». Più facile invece, anche se non noto a tutti, conoscere il nome del ristorante frequentato regolarmente dal giornalista. Al centro delle minacce, le prese di posizione di Montanelli, duramente critico nei confronti del leader del Polo, Silvio Berlusconi. [r. i.]

IL CACCIATORE DI TESTE CHE FA GLI «ESAMI» PER FORZA ITALIA

«Così seleziono gli uomini di Berlusconi»

Idee, look, capacità: parla uno dei verificatori

reportage

Gigi Padovani

Inviato a MILANO

PROFESSIONE: Verificatore. Per Silvio Berlusconi. Ha gli occhi azzurri, stempiato il giusto per «dare fiato al cervello», come dice il Cavaliere, abito grigio fumo di Londra, mocassini di classe e camicia azzurra *button down*. Milanese, tecnocrate ma non troppo, sveglio il giusto per capire in dieci minuti qualità e difetti di una persona. L'appuntamento è al Principe di Savoia, hotel esclusivo di Milano, tra boiserie e vetri Belle Epoque. Giuseppe Torno, Verificatore per Forza Italia delle candidature alle elezioni politiche, ha 38 anni e un passato da commercialista. Ora ha uno studio suo e fa il «cacciatore di teste» per le aziende: serve un responsabile marketing? Un direttore generale? Lui controlla i *curricula* e poi riferisce, in modo che altri possano scegliere al meglio.

Da ottobre, Torno ha abbandonato gli altri clienti e si è dedicato al «progetto elezioni»: insieme con altri otto consulenti, ha incontrato gli aspiranti candidati di Forza Italia al Senato ed alla Camera, cercando di applicare alla politica le regole del mercato. I concetti sono da cultura d'impresa: «mappatura delle competenze», «sistemi di valutazione», «valorizzazione delle *human resources*». L'idea, manco a dirlo, fu del «Presidente» - come lo chiama lui, illuminandosi un po' - più di un anno fa, quando si dovevano scegliere i futuri consiglieri regionali azzurri: «Perché non adottare i criteri che usiamo per le nostre imprese?», propose Berlusconi. Detto, fatto, come al termine di ogni riunione ad Arcore. Nel ruolo di *team leader* fu scelto Marco Pirri, bocconiano, già amministratore delegato di Sinergetica, società di cui è presidente Bruno Ermolli, consulente molto noto a Milano, che siede o è stato in vari consigli di amministrazione, da Mediaset alla Camera di commercio alla Cariplo al Teatro alla Scala.

Da tre mesi la squadra di *head hunters*, tutti professionisti fuori dal partito, gira a mille: ad ognuno è stata assegnata qualche regione e un pacco di *curriculum*, la scrematura di quei tremila profili personali arrivati al coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola, il «signor no» per eccellenza, l'unico di cui si fida Berlusconi. «A me sono toccate Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Trentino Alto Adige - spiega Torno, seduto in punta di poltrona del Principi di Savoia - e da due mesi sto sempre in giro, con la conseguenza che sono ingrassato di tre chili. Ho incontrato circa 150 persone, tre o quattro per ogni posto disponibile».

Il patto con il Verificatore è: niente nomi. Almeno fino al 13 maggio. Inutile tentare di sfondare il muro della *privacy* anche con i suoi colleghi, da Giovanni Cantagalli (ex Benetton) a Francesco Cesario (ex Timberland) a Luca Negri e Gianmaria Bedendo (ex giornalista). Torno accetta di raccontare come svolge la sua «mission».

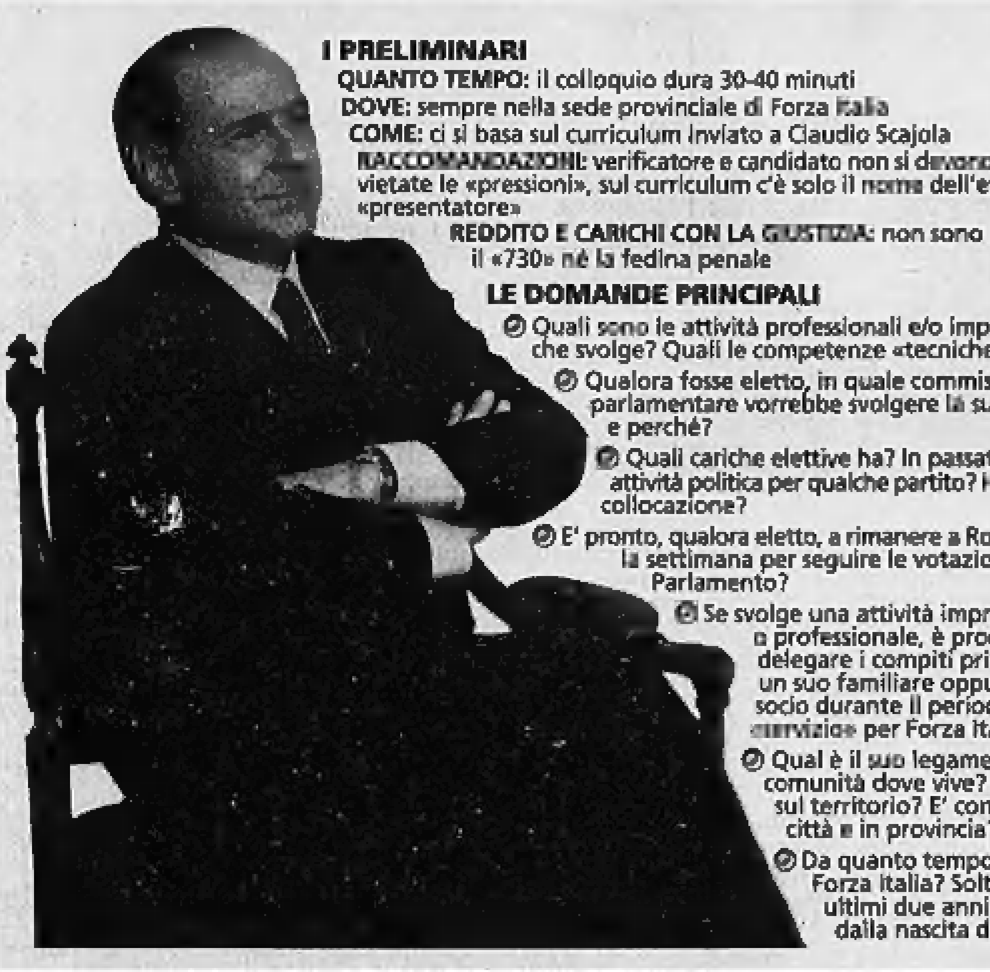
Il colloquio non dura mai più di trenta o quaranta minuti, sempre nelle sedi provinciali di Forza Italia: esaminatore e candidato non devono conoscersi. «La garanzia del giudizio sereno è questa: che il collegio vada a lei o a quel cameriere, a me non importa». Serve una raccomandazione? «No, assolutamente. Devo dire che una volta qualcuno, un po' sprovveduto, ci ha provato. Ma ha subito capito». Imbarazzo? «Il profilo è alto. Ci sono sindaci, consiglieri regionali, docenti universitari, imprenditori, fior di professionisti, giornalisti. In realtà, sono io che dovrei sentirmi a disagio, quando incontro un industriale con mille o 1500 miliardi di fatturato. Molti di loro prendono il colloquio con fare goliardico».

Veniamo alla sostanza. Da che cosa incomincia l'interrogatorio? «Non è un questionario, anche se ovviamente esiste una metodologia. Si parte dal curriculum. A me piace non tenere sulle spine il candidato e parlare delle sue attività, capire i suoi interessi». Ci sono criteri di preferenza? «L'onorevole Scajola, negli incontri che abbiamo fatto a Roma, chiede una valutazione la più oggettiva possibile». Scusi, ma come fate a capire se vi contano storie? Gli chiedete la fedina penale, se hanno avuto guai giudiziari? «No, di quello non ce ne frega niente, sono problemi che si risolvono a livello politico. Queste cose si sanno». I soldi contano? «No, niente "730" o "740", per l'amor del cielo...».

Il Verificatore mi scruta. Azzardo: conta molto, l'aspetto fisico? «Non esageriamo, questo è marketing politico, mica un concorso di bellezza». Neppure per le donne? «Sono in crescita, per fortuna, rappresentano il 10-15 per cento. Conta di più la loro esperienza, specie se lavorano in Forza Italia e nelle istituzioni. Le altre, spesso è meglio lasciarle a casa». Quali sono i punti più importanti? «La conoscenza tecnica nel loro campo e il legame con il territorio. Ognuno di noi si è calato sui collegi, specie in quelli di frontiera, dove opera da tempo uno staff del partito. Perciò ci accorgiamo subito se chi stiamo esaminando è persona conosciuta». Conta l'eloquio? «Mi accorgo nei primi dieci minuti se il mio interlocutore regge la tv o un dibattito pubblico». Niente anime belle, ovvero i «professori» del '94, come Vertone, Colletti, Pera, ecc.? «Guardi, ho esaminato anche un docente che aveva ricevuto la "nomination" al premio Nobel. A me però interessa sapere se quello alzerà la manina per votare una legge di cui non sa nulla». Esaminate anche i deputati uscenti? «No, non è compito nostro».

Una qualità alla quale Scajola tiene molto è la fedeltà. Chiosa il Verificatore: «A Milano avevo votato per il Polo, nel mio collegio c'era Carlo Scognamiglio... poi me lo sono trovato con il centrosinistra. Sono cose, lo dico da elettore, che non devono più succedere. Ecco perché un titolo di preferenza viene dalla data in cui hanno incominciato ad avvicinarsi a Forza Italia». C'è l'assalto alla diligenza? Il Verificatore sorride. «Dipende dai collegi, in Emilia Romagna quelli buoni sono pochi. Una cosa è sicura: nei "territori di frontiera" un buon candidato può fare la differenza. Perciò vogliamo i migliori, quelli che sono pronti ad offrire di più al paese». Date un voto? «No, un giudizio complessivo. Poi il nostro compito è finito, spetta ai politici la decisione definitiva. Da giovedì ci riuniremo in via dell'Umiltà, ad oltranza». Berlusconi direbbe: la scelta decisiva. Scusi, Verificatore, ma i suoi «segnalati» alle regionali, poi sono usciti? «Sì, chi veniva dalla società civile è andato meglio dei politici di professione. Ne riparliamo il 14 maggio».

L'ESAME DEL PERFETTO PARLAMENTARE AZZURRO



I PRELIMINARI

QUANTO TEMPO: il colloquio dura 30-40 minuti

DOVE: sempre nella sede provinciale di Forza Italia

COME: ci si basa sul curriculum inviato a Claudio Scajola

RACCOMANDAZIONI: verificatore e candidato non si devono conoscere, vietate le «pressioni», sul curriculum c'è solo il nome dell'eventuale «presentatore»

REDDITO E CARICHI CON LA GIUSTIZIA: non sono richiesti né il «730» né la fedina penale

LE DOMANDE PRINCIPALI

- Quali sono le attività professionali e/o imprenditoriali che svolge? Quali le competenze «tecniche»?
- Qualora fosse eletto, in quale commissione parlamentare vorrebbe svolgere la sua attività e perché?
- Quali cariche elettive ha? In passato ha svolto attività politica per qualche partito? Ha cambiato collocazione?
- E' pronto, qualora eletto, a rimanere a Roma 5 giorni la settimana per seguire le votazioni in Parlamento?
- Se svolge una attività imprenditoriale o professionale, è pronto a delegare i compiti principali ad un suo familiare oppure ad un socio durante il periodo di «servizio» per Forza Italia?
- Qual è il suo legame con la comunità dove vive? E' radicato sul territorio? E' conosciuto in città e in provincia?
- Da quanto tempo frequenta Forza Italia? Soltanto dagli ultimi due anni oppure fin dalla nascita del partito?

---

25 MILIARDI DALLE CENE DEL CAVALIERE?

ROMA. Forza Italia si attende un finanziamento di almeno 25 miliardi dalle 6 cene elettorali di Silvio Berlusconi. È quanto rivela Bruno Vespa nell'edizione aggiornata del suo libro «Scontro finale» che ha come sovratitolo «Ultimo atto, a Camere sciolte» che esce oggi. Nelle due cene svoltesi finora il partito azzurro ha raccolto 12 miliardi e mezzo, 8 in gennaio a Milano nella cena a Palazzo Brivio Sforza, 4,5 il 17 marzo a Bologna a Palazzo Bevilacqua. Le prossime cene si svolgeranno a Vicenza, Roma, Napoli e Bari. Il libro, riferisce una nota, nelle 80 pagine in più rispetto al precedente racconta gli ultimi retroscena, dalla polemica di Berlusconi con la Rai al ripensamento di Amato sulla propria candidatura, e infine i sondaggi dei cinque principali istituti demoscopici italiani dalla primavera dell'anno scorso a questo mese di marzo. [Ansa]

Si divide il nuovo Psi De Michelis col Polo?

Maria Teresa Meli

ROMA

C'è Gianni De Michelis, che giura: mi devono cacciare per cambiare la nostra linea di sostegno alla Casa delle Libertà. C'è Claudio Martelli, che annuncia: faremo degli accordi con D'Antoni. E infine c'è Bobo Craxi, che polemizza con De Michelis, ma che all'idea di «flirtare» con l'ex segretario della Cisl storce naso e bocca. Eccolo qui il Nuovo Psi, che parte diviso alla meta.

La quale meta, peraltro, è quanto mai incerta. Non trattasi del 4 per cento, che pure i socialisti dicono di voler e di poter raggiungere, ma che, caparbiamente, i sondaggi negano loro. Qual è, allora, il traguardo per questo partito che sembrava veleggiare verso il Polo e che, però, dal Polo non è stato trattato con i guanti bianchi, giacché ognuno con il proprio stile (sia Berlusconi che Fini che Bossi) ha lasciato intendere al Garofano che i candidati dell'uninominale verranno scelti in via del Plebiscito e non dai socialisti?

> Bobo Craxi aveva chiesto a Scajola «Vogliamo avere più eletti di Boselli»

Il traguardo dipende dai punti di vista. Bobo Craxi, che il suo personale lo avrebbe già bello che raggiunto, visto che il Cavaliere gli ha promesso un collegio sicuro in Puglia, mira più in alto. Come ha fatto capire senza troppi giri di parole, qualche tempo fa, al plenipotenziario di Berlusconi per le candidature, Claudio Scajola, nel corso di un pranzo in un ristorantino dalle parti di Palazzo Chigi.

Con il deputato forzista che gli elencava gli eventuali collegi, il figlio dell'ex leader del Psi è andato dritto al sodo. Lo ha interrotto, e gli ha spiegato: «Non hai capito che cosa è veramente importante per noi. L'importante è che abbiamo più eletti dei socialisti di Boselli».

E allora è questa la meta di Bobo, superare i cugini che hanno preferito il centrosinistra. E Martelli? Qui la faccenda si complica. L'ex Guardasigilli guarda in molte direzioni. Colloquia con l'amico di un tempo, Marco Pannella. Contatta quello che fu il suo presidente del Consiglio, ovvero sia Giulio Andreotti. E, soprattutto, non ci sta a fare la parte del grande «Escluso» cui è stato negato un seggio dalla Casa delle Libertà.

Ci aveva anche provato, Martelli, a candidarsi per conto del Polo a Grosseto, contro Giuliano Amato, ma quando aveva dato l'annuncio, durante una conferenza stampa, la settimana scorsa, in realtà aveva già ricevuto il «no» di Berlusconi. Di posti, per Martelli, non ce ne sono. E' già europarlamentare, gli è stato fatto presente. E qualche vecchio amico che è rimasto, al contrario di lui, nello Sdi, adesso con un misto di compassione autentica e di malizia osserva: «Chi glielo ha fatto fare? Se rimaneva nel centrosinistra era meglio. I Ds avevano già deciso di sdoganarlo». Cosa che invece sia Fini che Bossi si rifiutano di fare. Ma anche lo stesso Cavaliere, che ha commissionato sondaggi ad hoc, ed ha scoperto che certe presenze del Psi gli farebbero perdere qualche punto in percentuale.

Poi c'è De Michelis. Che difende la linea originale e che dice che «non si può cambiare per una mera questione di collegi». Perciò, avanti con la Casa delle Libertà, a sostenere quella battaglia, pur presentandosi autonomamente sul proporzionale. Epperò qualche voce dal sen del Nuovo Psi fuggita sostiene che l'ex ministro degli Esteri, in qualche modo, magari con un accordino di desistenza, un collegio in Calabria, e anche sufficientemente sicuro, lo avrà.

Dunque, un partito, tre leader, tre diverse mete. Perché, come ammette ridendo De Michelis, la divisione «è una tabe che noi socialisti ci portiamo dietro, facendoci del male da soli». Per ricomporre il tutto sarà necessario un consiglio nazionale, domani pomeriggio. In quella sede si deciderà se rinunciare al rapporto privilegiato con il Polo. Ma c'è chi giura che un'altra scissione è alle porte, e chi pensa che Martelli, per l'ennesima volta, potrebbe riprendere il suo peregrinare. Per approdare dove? Pannella o Andreotti. Anche se non sono esattamente la stessa cosa.

IL CONSIGLIO CEI | L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEI VESCOVI ITALIANI

IL RUOLO DELLA CHIESA

«Non ci faremo coinvolgere in scelte di schieramento, ma sarà essenziale sostenere chi difende la dottrina sociale cristiana e chi vuole tutelare la vita umana»



SOCIETA' E FORMAZIONE

«La famiglia non è assimilabile ad altre forme di convivenza La parità scolastica va garantita Bisogna assicurare accoglienza dignitosa agli immigrati»

Elezioni, ecco il decalogo di Ruini

«Non disertate le urne, e i politici abbassino i toni»

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Votare è importante: il cardinale Ruini apre il Consiglio Permanente della Cei, il «parlamentino» dei vescovi italiani con un esortazione ai cattolici che riflette il timore di un'ampia astensione alle prossime elezioni. «Se guardiamo con spirito soprannaturale, e insieme con realismo, alla Chiesa italiana e all'Italia, abbiamo certo motivi di forte preoccupazione, e quindi di conversione e penitenza, ma al contempo serie ragioni di fiducia», afferma il Presidente della Conferenza Episcopale, che si premura di fornire la «griglia» necessaria ai credenti per esprimere la loro preferenza. Una larga parte della prolusione è dedicata - ed è un fatto inusuale - proprio ai temi politici, con un ampio excursus sul delitto di Novi Ligure, spunto per un rimprovero: «Questa assunzione di responsabilità morale, che prenda sul serio la distinzione tra il bene e il male, chiama in causa chiaramente anche l'intero mondo della comunicazione sociale, e più in generale tutti coloro che hanno maggiori poteri economici e politici, e peso ed influsso culturale. Non è possibile assumere come criterio primario e sovrano delle proprie scelte e decisioni il risultato economico, o l'indice di ascolto, che si spera di conseguire, posponendo a questi ogni considerazione di ordine etico ed educativo: chi opera così prepara un futuro sempre peggiore, del quale egli stesso rimarrà prigioniero».

> Anche un riferimento ai fatti di Novi Ligure «Non si pensi soltanto ai risultati economici o agli indici di ascolto»

La politica è il tema forte del discorso: ci sono perplessità e critiche sul modo in cui viene condotta la campagna elettorale, ma attenti: «ci siamo fortunatamente liberati dall'idea fuorviante, e fino a non molti anni fa ampiamente diffusa, che la politica sia in qualche modo il tutto e possa fornire la soluzione per ogni problema. Non è il caso ora di cedere ad un atteggiamento opposto, di disprezzo e di presunta irrilevanza dell'attività politica, fondamentale per il perseguimento del bene comune e che richiede l'attenzione e la convinta partecipazione di ogni cittadino, compreso l'esercizio del voto». Ruini auspica una «presa di coscienza ponderata e non troppo emotiva» agli elettori, e ai candidati un dibattito serio e anche serrato sui contenuti, che eviti le polemiche fine a se stesse e le reciproche delegittimazioni».

I contenuti. «La Chiesa e quindi il clero e le varie realtà ed espressioni ecclesiali, non devono e non intendono coinvolgersi con alcuna scelta di schieramento politico o di partito. Ciò non legittima d'altronde una "diaspora" culturale dei cattolici, un ritenere cioè ogni idea o visione della vita compatibile con la fede, e nemmeno una facile adesione a forze politiche e sociali» poco sensibili ai richiami della Chiesa. Ed ecco la «griglia»: «Rimane essenziale pertanto la tutela della vita umana in ogni istante della sua esistenza», e cioè: bioetica, fecondazione assistita, rispetto integrale degli embrioni umani e rifiuto della clonazione, oltre che dell'eutanasia. La famiglia: è per il cardinale una «società naturale fondata sul matrimonio e non assimilabile ad altre forme di convivenza». Le leggi devono promuoverla e aiutarla. L'educazione: il mondo politico non deve dimenticare la richiesta della Chiesa di attuare «la piena e concreta realizzazione della parità scolastica».

L'elenco non è finito. Lavoro, occupazione e giustizia sociale devono essere considerati dagli elettori, con speciale attenzione alle fasce più deboli della popolazione. Immigrazione: la Chiesa sposa un'«impegno per un'accoglienza che consenta un effettivo e dignitoso inserimento degli immigrati». Accoglienza, e sicurezza: «Occorre dare, senza venir meno ai principi e alle garanzie propri di uno stato di diritto, risposte il più possibile concrete ed efficaci, contrastando fermamente ogni forma e manifestazione di criminalità o illegalità». Chiudono la lista tutela dell'ambiente e della natura «esigenze irrinunciabili e sempre più sentite».

Troppa carne al fuoco? Il cardinale Ruini si scusa, ma «questa ampia elencazione di contenuti... si propone soltanto lo scopo di aiutare lo sforzo di discernimento che ciascun credente, come ogni uomo di buona volontà, deve operare, nell'esercizio della propria libertà e responsabilità, evitando il più possibile indebite selezioni tra i valori dell'etica e della dottrina sociale cristiana».

L'EX PRESIDENTE DEL FRIULI «NON MI PIACE L'IDEA DI ANDARE A ROMA, LA MIA PATRIA E' QUESTA»

Guerra, la leghista-dorotea che Bossi vorrebbe ministro

personaggio

Aldo Cazzullo

inviato a UDINE

LA voce, innanzitutto. Bassa, a tratti roca. E poi gli occhi chiari, gli studi in seminario, le posizioni non proprio progressiste sulle «ragazze sole in discoteca, gli uomini usa e getta, l'apporto decisivo della sinistra e della sua Rai alla devastazione della società». Però la fa arrabbiare essere accostata a Irene Pivetti, «quella donna gelida, che mi ha sempre dato del lei anche se siamo coetanee, che ha respinto i miei approcci, non mi ha mai aiutata. Bossi le aveva dato tutto e lei l'ha tradito, è anche colpa sua se Umberto si è un po' chiuso nei rapporti con gli altri». Parla bene di pochi, Alessandra Guerra, 38 anni, ex presidente del Friuli, leghista candidata a vari ministeri più ovviamente - secondo indiscrezioni riprese da «Avvenire» - alla presidenza della Camera. Non parla bene della sinistra, cui mette in conto Erika, i gay, la Bellillo, «le spinte eccessive per l'emancipazione che hanno costruito donne egoiste ed egocentriche tutte lampada e palestra», la perdita delle radici, la tv spazzatura. Non del federalismo modello Ulivo, «una schifezza, un imbroglio». Non dei socialisti, «abbiamo fatto bene a tenerli fuori dalla Casa delle Libertà», anche se il cattivo per lei non è tanto De Michelis quanto Saro, ex psi ora leader locale di Forza Italia, «un uomo distruttivo». Non di Michele Santoro, che pure la lanciò, «ma ormai è un militante». Non di Francesca Calvo e dei leghisti dissidenti, «gente che ha giocato sporco, in proprio, senza legittimazione». A sorpresa, neppure di Berlusconi, «lo conosco dal '94 ma preferisco non esprimermi», tiene però a distinguere Forza Italia dalla Lega, il che per una candidata ministra non è un gran viatico, «ma io la ministra non la voglio fare, quattro notti alla settimana in albergo a Roma, ma siamo matti, io voglio restare con Alessandro ed Emilia», nella torre medievale che il marito ingegnere e lei storica dell'arte hanno restaurato a Tricesimo.

Di lui certo che parla bene. Conosciuto nel '92. Una folgorazione. Le ha cambiato la vita. Le ha fatto scoprire la politica. E il potere: a 29 anni assessore alla Cultura, a 30 presidente del Friuli e della Conferenza Stato-Regioni. Non è Alessandro, è Bossi. «Umberto ha fiuto, carisma, simpatia. Ama il Friuli, il verde, la nostra cucina». Ma non mangiava solo pizza? «No, mangia pochissimo ma bene, come me». Tutto giusto, anche la secessione? «Certo. E' un'idea cui rimango affezionata. Forse non sarà per domani, forse sarà tra cent'anni, io mi sento rivoluzionaria ma questa non è epoca di rivoluzioni, la storia però va da quella parte». L'hanno definita la leghista dorotea, «ma io non mi sono mai tirata indietro. Ho messo le mie camicie verdi, magari di raso non di stoffa ma le ho messe, e pure il fazzoletto. A Scalfaro l'ho detto di persona: la mia patria è il Friuli, il mio inno il Va' pensiero».

I militanti la riconoscono per strada, è tutto un dialogo in dialetto, «no, in lingua» si inalbera lei, una lingua ostile l'unica in cui ciao non si dice ciao bensì «mandi», ma i colleghi politici non la amano e lei non li ama, «non mi guardano mai negli occhi, quando mi parlano si torcono le mani, poi finiscono a cena e parlano tra loro per ore senza decidere». Lei ha altro da fare, la montagna da sciare o da scalare, la polka da ballare, in particolare quella saltata alla austriaca, Sgorlon e Pasolini da leggere, «il mito e i valori». In consiglio regionale si è battuta per gli assegni di maternità - sei milioni per il secondo figlio come il decimo -, le guardie anticlandestini, vasti programmi «contro l'islamizzazione della cristianità» e per il recupero della cultura celtica, che poi si traducono in fondi per l'associazione Mitteleuropa già madrina del genetliaco di Franz Josef affinché organizzi un incontro tra chiese occidentali e orientali improvvidamente divise da qualche secolo, e per feste tipo fuochi epifanici e lancio augurale del cidulis e ruota di legno infuocata. «Ecco i giornalisti, buttate tutto in colore, nel programma per la cultura celtica ci sono anche i fondi per le ricerche archeologiche, e poi queste cose, le radici, la gente qui le sente, non ha visto i ristoranti con le insegne in friulano o sloveno o tedesco, per metà le paga la Regione». Il capogruppo verde Puiatti l'ha accostata per tutto questo a Isabella la Cattolica (cattolica praticante è anche più modestamente Alessandra) e ha evocato la cacciata dei moriscos dalla Spagna. La Guerra dice di rifarsi a suo padre Romano, commerciante e protoautonomista, fondatore del Movimento Friuli, «morto quand'ero presidente senza vedere per fortuna le porcherie che mi hanno fatto». Neanche le donne l'hanno aiutata molto, delle altre leghiste emergenti Francesca Martini Sonia Viale Bianchi Clerici lei parla molto bene, «Bossi ama le donne in politica, ma la politica respinge le donne, e l'invidia reciproca non ci aiuta». Dice di averne conosciute solo due davvero solidali, «forse perché hanno già avuto tanto dalla vita, Letizia Moratti e Susanna Agnelli». Haider le è parso in privato «freddo, cinico e con qualcosa di poco chiaro», in pubblico però l'ha difeso «e la gente mi ha ringraziato per questo, la Carinzia è a 80 chilometri, devo tutelare gli interessi dei friulani. Sì, lo so quel che dice Haider sugli ebrei, ma guardi che con Israele abbiamo costruito un bel rapporto, quand'ero ministro degli Esteri del governo padano». E via a parlare con gioia di una pagina che fors'anche una leghista appena meno incandescente considererebbe una delle più imbarazzanti della propria vita, e invece lei racconta con nostalgia pure dei consigli dei ministri con «Mimmo» (il premier Pagliarini), della visita dei catalani, di un abbordaggio politico tentato e fallito con un autonomista scozzese. La Lega e la vita sono così. inviti Sean Connery e arriva Bobo Maroni.

> Rifiuta i paragoni con la Pivetti: «Aveva tutto e ci ha tradito Una figura gelida» Haider? «Un uomo cinico e poco chiaro ma la Carinzia è a un passo da qui...»



Alessandra Guerra

UN SONDAGGIO DI «TIME MAGAZINE» TRA I GIOVANI

Chiamatela «generazione Europa»

ITALIANI o europei? Oppure italiani ed europei? Oppure ancora europei e basta? La domanda è stata posta dai sondaggisti di «Time Magazine», che hanno riproposto il quesito in Francia, Inghilterra e Germania. A rispondere, un campione di giovani tra i 21 e i 35 anni: i «leader dell'Europa di domani», come li definisce la rivista in uno speciale di sedici pagine intitolato «Generation Europe».

Le risposte? Il senso di appartenenza alla nazione di origine è ancora molto forte, ma nel complesso un giovane su tre già oggi tende a identificarsi essenzialmente come cittadino dell'Unione. Gli europeisti più convinti sembrano essere gli italiani (40 per cento), mentre il record dell'euroscetticismo tocca alla Gran Bretagna: sono infatti tre su quattro i giovani inglesi che si definiscono innanzitutto «britannici».

«I dati - spiegano i rilevatori del Mori (Marker & Opinion research international) - confermano come la Gran Bretagna non sia in sintonia con il resto d'Europa, mostrando una riluttanza più pronunciata nel relegare la propria identità nazionale in una posizione accessoria».

Quanto alla sovranità politica, tre giovani europei su cinque sono convinti che debba restare ai governi nazionali. La stessa percentuale ritiene ottimale l'equilibrio di oggi tra Stati ed Unione europea ma - senza differenze rilevanti tra paese e paese - giudicano ineluttabile un incremento di potere da parte dell'Unione: entro il 2010, affermano, «l'equilibrio del potere sarà a favore di Bruxelles».

Nel suo commento all'indagine, il responsabile dei progetti speciali di «Time Magazine», James Gerary, ha commentato: «Il nostro lavoro mette in luce l'emergere di una distinta identità europea nelle generazione dei futuri leader europei. Un'identità che ha sue radici in valori europei comuni che mettono in risalto, senza sostituire, le culture nazionali e regionali. Questa "fertilizzazione" incrociata di culture e tradizioni è di buon auspicio per il successo di un'Europa sempre più integrata». [r. i.]

FIAT AUTO S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, prende vivissima parte al dolore che ha colpito il sig. Bruno De Mori per la scomparsa del padre, signor

Antonio De Mori

— Torino, 27 marzo 2001.

I colleghi di Bruno sono vicini in questo doloroso momento:
Giovanna Ardoino
Linda Braghin
Enrico Galmozzi
Gian Luigi Massucco
Dino Passadore
Giovanni Prati
Cesare Reviglione
Luigi Sburlati
Alberto Sibille
Pietro Sighicelli
Massimo Toso.
— Torino, 27 marzo 2001.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

dott. Giovanni Gallo

già Direttore Amministrativo Vicario dell'Ateneo.
— Torino, 26 marzo 2001.

La Direzione Generale ASL 3 partecipa al lutto che ha colpito il dott. Francesco Gallo, membro del Nucleo di Valutazione, per la scomparsa del padre

dott. Giovanni Gallo

— Torino, 27 marzo 2001.

Lucia e Mario Coco, i figli Barbara, Max si uniscono al dolore di Francesco e Federico per la scomparsa del papà

dott. Giovanni Gallo

— Torino, 27 marzo 2001.

Partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Giovanni Gallo

i colleghi e conoscenti:
Giorgia Arlaud
Bernardino Bricca
Pasquale Calderale
Teresa Caputo
Valentino Castellani
Alba Caudera
Gianfranco Civallero
Vera Comoli
Giuseppina De Matteis
Maria Palmina Di Venere
Rita Falcone
Maria Giuseppina Ferrazzano
Anna Maria Gaibisso
Emilia Gitto
Salvatore Greco
Giuliana Guerrini
Nicola Innaurato
Liliana La Mendola
Patrizia Lai
Monica Leoni
Maria Lucco Borlera
Carla Lumini
Gabriella Malrici
Giovanna Mascaro
Graziella Mauro
Giovanna Melchionda
Rita Mogno
Renata Montrucchio
Silvana Mosso
Giuseppina Novello
Marco Petiva
Anna Maria Pistorio
Aldo Pitino
Mirella Ravedati
Ornella Redoano
Patrizia Rosseau
Sergio Rossetto
Silvia Sandrini
Angela Santulli
Daniela Sanzonetti
Paola Schiavino
Maria Schiavone
Paolo Spinelli
Elena Tresso
Antonella Triunveri
Massimo Vanz.
— Torino, 26 marzo 2001.

E' mancato cristianamente

Michele Fossati

ex alpino e combattente valoroso sul fronte greco

La moglie Lucie e i nipoti Maddalena con la figlia Sara, Michelina e Michele ringraziano per l'affetto e l'attenzione mostrati negli anni i suoi ex commilitoni, il dott. Pitotto, il dott. Colombo del S. Lazzaro, l'avv. Monaco, il personale medico e paramedico della casa di riposo di via Botticelli e dell'ospedale S. Giovanni Bosco ed il personale assistenziale del Comune di Torino. Esequie presso Nostra Signora del Santissimo Sacramento via Casalborgone mercoledì 28 marzo ore 10.
— Torino, 26 marzo 2001.

E' mancata

Lucia Grandi in Milone

anni 75

L'annunciano: il marito Michele, parenti tutti. Un grazie particolare ai coniugi Gano e all'associazione F.a.r.o. Funerale in Viù, mercoledì ore 15,30.
— Torino, 26 marzo 2001.

Cristianamente è mancato

Echillo Capusso

anziano FIAT
anni 97

Ne danno il triste annuncio il nipote Massimo con la famiglia, la nuora Bruna, famiglia Genesio e parenti tutti. La salma partirà da Portacomaro d'Asti con arrivo mercoledì 28 alle ore 12,10 al cimitero Parco.
— Torino, 24 marzo 2001.

E' improvvisamente mancata

Giuseppina Tarquino vedova Saglione

Lo annunciano il figlio Alfonso, Elena con Emanuele e Federico, Simonetta, Francesca, la nuora Emilia, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Teresina. Funerali martedì 27 marzo ore 15 parrocchia di Cumiana.
— Torino, 26 marzo 2001.

Walter, Annamaria, Daniela, partecipano al grande dolore di Alfonso.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Binello

idraulico
di anni 56

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Giacosa, le figlie Serena e Anna, il fratello Bruno, cognata, nipoti, zii, zie e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Castagnole Lanze (AT) parrocchia S. Pietro in Vincoli; per orario telefonare 0141 966179. S. Rosario martedì c.m. alle ore 20,30 nella succursale della Maria Ausiliatrice (piazza Maria Ausiliatrice TO).
— Castagnole delle Lanze (AT), 26 marzo 2001.

E' mancata

Marianna Frea ved. Bouchard

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la figlia Maria con Danilo, Cristina e Ilaria.
— Luserna San Giovanni, 27 marzo 2001.

Partecipano al dolore dei signori Mariella e Rinaldo per la scomparsa dell'adorata figlia

Valeria Del Sordo

gli avvocati:
Nicoletta Abbatista
Aldo Albanese
Gianclaudio Andreis
Maurizio Anglesio
Oreste Badellino
Massimo Bellardi
Walter Berruti
Carla Bessone
Roberta Bianco
Leda Burco
Roberto Calleri di Sala
Simona Carosso
Studio Casavecchia e Santilli
Paolo Cavassa
Maurizio Cavassa
Alfredo Caviglione
Maria Vittoria Caviglione
Paolo Clerici
Renzo Cocchi
David Colombini
Fulvia Conti
Claudio e Maria Dal Piaz
Francesco Dassano
Walter de Filippi
Cristiano de Filippi
Andrea De Pasquale
Paolo de Rienzo
Giuseppe Della Rossa
Raffaella Di Tolve
Marco Di Toro
Diego Dirutigliano
Stefano Doglio
Felice Durand
Mario Fasano
Marco Feno
Angelo Formica
Luciano Gallo
Mario Garavoglia
Loredana Gemelli
Tiziana Gerlin
Mauro Ghemer
Cesare Girardengo
Gian Andrea Giordano
Carlo Gonella
Marcello Gori
Vincenzo Gribaudo
Alberto Griva
Carlo Grosso
Andrea Grosso
Clotilde Ingrassia
Oreste Longhi
Salvatore Manzella
Alessandro Massaia
Lucia Monacis
Neva Monari
Anna Rosa Oddone
Maria Cristina Ottavis
Stefano Papa
Michele Peracino
Alessandro Peyretti
Giuseppe Peyretti
Pierluigi Peyretti
Adelaide Pilerà
Michele Regina
Raffaele Renzulli
Alessandro Riscossa
Matteo Maria Riscossa
Cristina Roggia
Barbara Rolando
Carlo Russo
Nevio Scapini
Alessandro Sciolla
Chiara Servetti
Cesare Tagliaferro
Maria Torresini
Edgardo Trinelli
Nico Vallosio
Filippo Vallosio
Massimiliano Vallosio
Antonio Verrando
Sergio Viale
Federico Viano
Giuseppe Viano
Raimondo Zappia
Sebastiano Zuccarello
— Torino, 27 marzo 2001.

Giuseppe Gallenca e Colleghi di Studio partecipano.

L'avv. Bonfiglio partecipa al dolore Del Sordo.

L'avv. Rosalba di Nubila partecipa commossa al dolore di Mariella Francone.

La Camera Civile del Piemonte partecipa al dolore della signora Mariella Francone.

Gabriella, Lucio, Francesca e Giuliana Nanni, profondamente commossi per la scomparsa della dolce

Valeria Del Sordo

partecipano all'immenso dolore di Mariella e Rinaldo.
— Torino, 26 marzo 2001.

Il Presidente Claudio Dal Piaz, con il Consiglio Direttivo e i Soci tutti della Associazione Avvocati Amministrativisti Sezione piemontese sono particolarmente vicini alla madre signora Mariella e famiglia nel dolore per la scomparsa della figlia

Valeria Del Sordo

— Torino, 27 marzo 2001.

Alessia, Alessandra e Carlo Pesce partecipano al grande dolore di Mariella e Rinaldo per la perdita di VALERIA.

Alessandro Gho con i genitori partecipa commosso.

Gianna, Gaetano, Carlo Majorino e Giuseppe Fiorito sono affettuosamente vicini a Mariella e famiglia.

La mia bella e dolce Zia donna buona, giusta, brava, intelligente, allegra e amante della vita non c'è più

Giuseppina Audisio

A funerali avvenuti, con immensa tristezza e dolore lo annuncia l'amato nipote Paolo, al quale ha fatto da Mamma. Un sentito ringraziamento al dottor Federico Turbiglio per le amorevoli cure prestate, un sentito ringraziamento anche ai dottori Elvira Lariza, Enrico Arzani, Enrico Pollini e alla dottoressa Fabrizia Russo per l'amicizia dimostrata. Un sentito ringraziamento al rev. Don Franco Fiore per l'affettuosa partecipazione. Un grazie di cuore alla cara Maria e al signor Manca per l'amorevole assistenza.
— Torino, 24 marzo 2001.

Partecipano al grave lutto i nipoti Michele, Aldo con la moglie Adele e la figlia Raffaella col marito Renato.

Si associano al dolore di Paolo le famiglie Russo e Cravero.

Le famiglie Bariola e Nada profondamente commosse partecipano al dolore di Paolo.

Nini Grazia e Mauro si stringono a Paolo per la perdita della cara ZIA.

Laura Caprioglio Scacciati

ci ha lasciati una settimana dopo il suo Giovanni sposo amato per sessantadue anni. Con tenerezza lo annunciano la figlia Elena con Nanni, Alberto e Ilaria, il figlio Francesco con Mariangela, Lucia, Laura e Andrea, il cognato Alberto con Amelia e figlie, il cognato Lorenzo con Adriana e figli. Funerale a Firenze, parrocchia S. Ilario a Colombaia, mercoledì 28 ore 10. La sepoltura nella tomba di famiglia all'Impruneta.
- Firenze, 27 marzo 2001.

Fausto Castagnola partecipa al dolore della famiglia.

Duccy con Maria Grazia e Ruccio è affettuosamente vicina a Elena Nanni e famiglia.

(continua a pagina 12)

LA BATTAGLIA DI BUENOS AIRES | UN UOMO NEL LABIRINTO DELL'ECONOMIA ARGENTINA



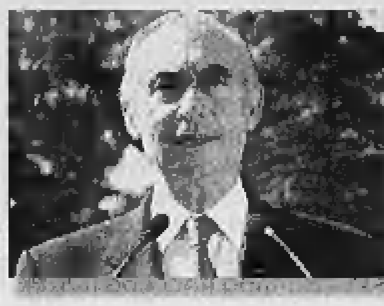
REYNALDO BIGNONE

Già al tempo dei generali Domingo Cavallo era uno dei protagonisti della vita economica argentina. Nel 1982, sotto la presidenza del generale Bignone (foto), fu per quasi due mesi presidente, a Buenos Aires, del Banco Central



CARLOS MENEM

Fu il presidente che negli Anni Novanta stabilizzò l'economia argentina (foto). Con Cavallo ministro dell'Economia varò il piano di convertibilità fra peso e dollaro, eliminando un'inflazione che aveva raggiunto livelli da capogiro: cinquemila per cento



FERNANDO DE LA RUA

L'attuale presidente argentino non ha esitato, di fronte alla gravissima crisi economica del Paese, a richiamare Cavallo e a farne il «superministro» per l'Economia, anche se questo ha significato una riduzione di fatto dei propri poteri

L'Argentina si piega al suo «uomo forte»

Dal Congresso pieni poteri a Cavallo

Mimmo Càndito
inviato a BUENOS AIRES

Hanno resistito due giorni e due notti, i deputati e i senatori argentini, tutti, peronisti, radicali, socialisti, liberali, due giorni e due notti di dibattito rituale per salvare (almeno) la faccia davanti alle telecamere sempre accese, poi alla fine hanno alzato bandiera bianca e hanno consegnato i propri poteri nelle mani del nuovo uomo forte d'Argentina. Ieri, nei corridoi del Congresso, tranne un paio di facce ingrugnite c'era dovunque una bella aria distesa. Ma che strana democrazia è questa, dove il potere legislativo si spoglia delle proprie prerogative con un sospiro di sollievo, quasi con soddisfazione. Comunque, Domingo Cavallo, fresco ministro dell'Economia, ora è più che mai il Nembo Kid dei vignettisti porteñi dopo che con questo autoletargo dei deputati può fare leggi e decreti senza subire le lente «tramitazioni» del Parlamento; nell'aria mesta di questi giorni, quando lacrime e amarezza ricordano il 25° anniversario del golpe militare che fece 30 mila desaparecidos, qualcuno trova perfino inquietanti similitudini, e parla di «golpe bianco».

Esagera certamente, perché l'Argentina di oggi non ha nulla da spartire con il Paese che aveva un'inflazione del 5 mila per cento e credeva che i generali fossero una classe di educande in uniforme di servizio. Tuttavia agli economisti non è dato d'avere un'anima, perché altrimenti la lista dei suicidi eccellenti (di fronte alla gravità degli errori, e ai lutti, ai disastri sociali che molti «modelli» econometrici hanno provocato in ogni società) sarebbe tragicamente lunga. E dunque Cavallo, che è stato un uomo per ogni stagione, prima banchiere centrale con i generali, poi economista principe con il peronista Menem, e oggi di nuovo Superman dei conti dello Stato con l'antiperonista de la Rúa, adesso può tranquillamente pilotare il suo programma di rilancio di un sistema-Paese che appare a un passo dalla bancarotta, travolto da un indebitamento con l'estero che supera il 55 per cento della ricchezza nazionale (160 miliardi di dollari di debito, con un Pil di 290 miliardi) e costringe le casse del Tesoro a sborsare 25 milioni di dollari al giorno di soli interessi.

Dietro questo show televisivo della (finta) resistenza dei signori deputati passa la realtà di un potere politico che si mostra incapace di rassicurare gli investitori stranieri dopo la buriana delle crisi finanziarie mondiali, tanto più quando la svalutazione che i brasiliani hanno imposto alla propria moneta - più del 40 per cento - ha spento il motore dell'economia argentina e ha spedito nel Paese di Pelè e di Cardoso più di cento imprese a caccia di costi ridotti (sono decine di migliaia di posti di lavoro perduti). Cavallo già dieci anni fa salvò l'Argentina dall'iperinflazione con il piano di convertibilità del peso (1 peso = 1 dollaro) e ora riprova a salvare la patria con il piano di competitività, con un piano cioè che accresce la capacità commerciale dei prodotti argentini e riduce larga parte di quella supervalutazione del Peso che penalizza la bilancia dei pagamenti e svuota le casse del Tesoro.

Come ci riuscirà non è ancora chiaro; a parte la manovra delle tariffe doganali - che pure manda all'aria il sogno del Mercosur - del suo progetto si sa soltanto che punta a una riforma dello Stato e della residua economia pubblica, per ridurre le spese di conto corrente, accrescere l'efficienza amministrativa e produttiva, incrementare l'incasso fiscale (oggi l'evasione è più forte perfino di quella italiana, con il 50 per cento del gettito potenziale); in più, potrebbe preparare la trasformazione della convertibilità, spostando il termine di parità del peso dal dollaro a un paniere di monete internazionali, dollaro, euro e yen. Rispetto alle sue ambizioni, deputati e senatori gli hanno almeno imposto alcuni divieti - di licenziamento dei dipendenti pubblici, di privatizzazione delle banche e delle università, di riduzione dei salari e delle pensioni. Ma la kryptonite è un'altra faccenda.

Ieri pomeriggio, mentre in Parlamento qualcuno diceva di temere un golpe bianco, nella vecchia sala mazziniana della «Società Unione e Benevolenza» si parlava di golpe, ma quello vero: il pm Caporale è venuto a spiegare come la magistratura italiana un anno fa abbia condannato all'ergastolo il generale golpista Suárez Mason, assassino di alcuni desaparecidos italiani, e come ora ci si aspetti che la magistratura argentina utilizzi quel verdetto per condannare anch'essa il golpista. C'erano molti famigliari di desaparecidos, hanno espresso la loro speranza di giustizia. Si sono alzati a parlare anche alcuni fantasmi: erano uomini e donne che hanno voluto ringraziare personalmente l'antico console Calamai che in quel tempo li aveva salvati dandogli un passaporto. Non lo vedevano dal '76, piangevano tutti. L'Argentina è ancora una storia senza fine.

PRECIPITANO TRE AEREI MILITARI USA

NEW YORK. L'aviazione militare Usa ieri ha perso tre aerei, scomparsi al rientro da esercitazioni: due in Scozia e uno in Germania. Quattro, i morti. Diverse unità della Royal Armed Force, hanno detto fonti del Pentagono, stanno ancora cercando sui rilievi dell'altopiano scozzese presso Braemar, a 80 km da Aberdeen, i due caccia F-15C con un pilota ciascuno a bordo. Il rientro era previsto alle 14,30 locali (le 15,30 in Italia); le ricerche sono scattate una decina di minuti più tardi. Più o meno alla stessa ora, hanno detto le fonti confermando notizie provenienti dalla Germania, un ricognitore RC-12 è precipitato al rientro da una esercitazione alla base di Norimberga, causando la morte di entrambe le due persone a bordo. La coincidenza di due incidenti nello stesso giorno e quasi nello stesso momento è insolita, hanno ammesso gli esperti del Pentagono [Ansa]

Di fronte alla tragica crisi del Paese, il nuovo «superministro» intende giocare la carta della competitività



Il nuovo ministro argentino dell'Economia Domingo Cavallo, incaricato di rilanciare un sistema-Paese che pare sull'orlo della bancarotta

TRASPORTO SPECIALE LA HAGUE-GORLEBEN



La battaglia delle scorie nucleari

BERLINO. Dopo una moratoria di quattro anni, sei enormi container di scorie radioattive sono partiti ieri mattina su vagoni ferroviari speciali dall'impianto di riprocessamento di La Hague, in Normandia, diretti al deposito di Gorleben, in Bassa Sassonia. La Germania, per accordi internazionali, è obbligata a riprendersi le scorie delle sue centrali atomiche, prodotte dallo stabilimento francese. Immediata la risposta degli ambientalisti, che a migliaia hanno occupato postazioni strategiche lungo il percorso. Per contrastarli il governo tedesco ha disposto lo spiegamento di 15 mila poliziotti, armati di cannoni ad acqua e proiettili di gomma. Una cinquantina di attivisti sono stati fermati (foto) dopo che avevano tolto i bulloni ai binari della linea Lueneburg-Dannenberg.

DOPO LE ELEZIONI A VIENNA PARLA UNO STUDIOSO DELL'ESTREMISMO DI DESTRA

«Haider sconfitto, l'antisemitismo no»

Gaertner: impossibile un confronto con l'Italia

intervista

Francesca Sforza
inviata a VIENNA

PUO' la votazione comunale di una capitale come Vienna lanciare un segnale forte sullo stato di salute delle destre in Europa? La questione appassiona in questi giorni editorialisti, commentatori politici e osservatori internazionali: fra questi Reinhold Gaertner, politologo, autore di saggi come «Razzismo e nazionalismo in Austria», direttore della «Gesellschaft fur Politische Aufklaerung», l'istituzione che a Vienna si occupa di studiare il fenomeno dell'estremismo di destra e che raccoglie intorno a sé i maggiori storici e intellettuali austriaci.

Le elezioni comunali di Vienna sono state un decisivo segnale politico per l'Austria. Crede che l'effetto di questo voto possa avere una conseguenza significativa anche per le altre nazioni europee, per l'Italia ad esempio?

«Non sopravvaluterei il significato di queste elezioni. Per poter esaminare le conseguenze di questo voto bisognerà attendere la reazione del governo, cioè vedere se la presenza dell'Fpoe nella coalizione di maggioranza metterà in crisi l'equilibrio politico attuale. Per quanto riguarda l'Italia, invece, non credo che sia possibile fare un confronto diretto con la situazione austriaca. Certamente personaggi come Bossi e Fini possono essere paragonati a Joerg Haider, ma solo dal punto di vista dell'immagine, anche perché, da quanto mi sembra, entrambi fanno spesso riferimento alla condotta politica haideriana. Detto questo, non bisogna trascurare il significato storico del passato a cui Bossi, Fini e Haider fanno riferimento: una cosa è il fascismo italiano, un'altra il nazionalsocialismo. Appellarsi a quest'ultimo è comunque molto più grave: significa davvero far leva su uno dei tratti più oscuri della nostra storia e andare a toccare tasti che generano reazioni impreviste nel tessuto collettivo».

Alcuni osservatori hanno avanzato l'ipotesi che i socialisti abbiano avuto più vantaggio dalla presenza sulla scena di Haider che non da un effettivo potere politico. Questa sconfitta, secondo lei, è dovuta a una Vienna tradizionalmente schierata a sinistra oppure a una reale offensiva messa in atto da questa Spoe?

«Bisogna dire che questa non è stata una campagna elettorale fondata sui contenuti: non ci sono state esposizioni chiare di programmi, o un'illustrazione dettagliata sui fattori di governabilità a Vienna. Lo scontro si è ridotto, alla fine, a un duello fra personaggi politici: da una parte Michael Haeupl, dall'altra Joerg Haider, là dove quest'ultimo – è bene ricordarlo – non era neanche candidato a sindaco. Direi che il fattore che ha caratterizzato la fase finale – e decisiva – di questo voto è stato il dibattito sull'antisemitismo. Ma se uno dei motivi per cui l'Spoe ha vinto è stato l'essersi opposta ai toni antisemiti di Haider, non è vero il contrario, e cioè che l'antisemitismo sia per questo sconfitto. La vittoria dell'Spoe, inoltre, significa che i cittadini hanno reagito a un anno di governo di centro destra».

Una presa d'atto di Haider della sconfitta a Vienna – la terza consecutiva per l'Fpoe dopo quella nelle regioni di Steiermark e Burgenland – potrebbe causare un ritiro della sua formazione politica dalla coalizione di governo?

«Non ancora, ma certamente aumenterà la tensione sia all'interno dell'Fpoe sia nella coalizione. Ciò detto, credo che i popolari dell'Oevp faranno di tutto per non mettere in crisi la maggioranza, dal momento che questa è la loro unica possibilità per governare. Resta da vedere se Haider non abbia intenzione di lasciare il governo; a questo proposito lui non si è ancora espresso, anche se personalmente tenderei ad escluderlo»

Crede che dopo questo voto l'Europa guarderà all'Austria con maggiore fiducia?

«Questo dipenderà dal comportamento dei popolari dell'Oevp. Se continueranno a spostare il baricentro della politica austriaca verso destra, credo che da parte dell'Unione Europea permarrà uno stato di attenzione, se invece praticheranno strade alternative, ci sono più possibilità che l'Austria esca dalle preoccupazioni comunitarie»



«Il leader della Carinzia può essere paragonato a Bossi e Fini soltanto dal punto di vista dell'immagine La vittoria della Spoe è reazione a un anno di centro-destra»

Il governatore della Carinzia e leader del partito liberaldemocratico Joerg Haider

LEGA ARABA | AD AMMAN I LEADER DI 22 PAESI

AL VERTICE «PRIMA VOLTA» TRA IRAQ E KUWAIT

Appoggio finanziario e politico all'Intifada palestinese, ma soprattutto i rapporti fra Iraq e Kuwait a 10 anni dalla guerra del Golfo: sono i punti principali del Vertice che si apre oggi ad Amman con la partecipazione dei leader e dei rappresentanti dei 22 Stati membri della Lega Araba. È la prima volta dal 1990 che le delegazioni di Iraq e Kuwait siedono insieme a un vertice arabo. Il presidente iracheno Saddam Hussein (foto), che non lascia il proprio Paese dalla crisi del Golfo, è rappresentato dal vice-presidente del Consiglio rivoluzionario iracheno Izzat Ibrahim



E BUSH METTE A PUNTO LE «SANZIONI INTELLIGENTI»

Una bozza di Risoluzione sulla situazione fra l'Iraq e il Kuwait prevede una dichiarazione sulla sovranità e l'integrità territoriale dei due Paesi, la richiesta per l'abolizione delle sanzioni commerciali contro Baghdad, l'appello per un'inchiesta sul destino dei dispersi durante la crisi del '90, e un invito agli Stati membri a riprendere i voli commerciali su Baghdad. L'amministrazione Bush, intanto, sta mettendo a punto le annunciate «sanzioni intelligenti» per allentare il blocco che impedisce l'importazione di beni per i civili, ma inasprire le sanzioni militari

Cecchino palestinese uccide una bimba

Dieci mesi, giocava in un asilo di coloni a Hebron

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

La vita di Shalhevet (Fiamma) Paz, dieci mesi, è andata perduta alla vigilia dell'inizio del Summit Arabo di Amman, un tributo tragico dell'Intifada all'appuntamento che Arafat vede come fatale per il destino della sua lotta. Shalhevet stava giocando nella sabbia del piccolo recinto per i bambini del quartiere ebraico di Hebron, Avraham Avinu, dove vivono secondo gli accordi di Oslo circa 400 ebrei. Shalhevet giocava i suoi primi giochi nel riquadro di sabbia ornato da un paio di altalene e di scivoli di plastica colorata, sorvegliata dal padre Yzchik, unica figlia. La pallottola del cecchino è entrata da una parte della sua testa, ed è uscita dall'altra. Il padre si è gettato verso di lei per proteggerla ed è stato ferito a tutte e due le gambe. I cecchini hanno sparato dal quartiere di Abu Sneina, che è sulla collina. Dall'inizio dell'Intifada la posizione a fondo valle del quartiere Avraham Avinu ne ha fatto un bersaglio continuo degli spari dei tanzim, di hamas e di Forza 17.

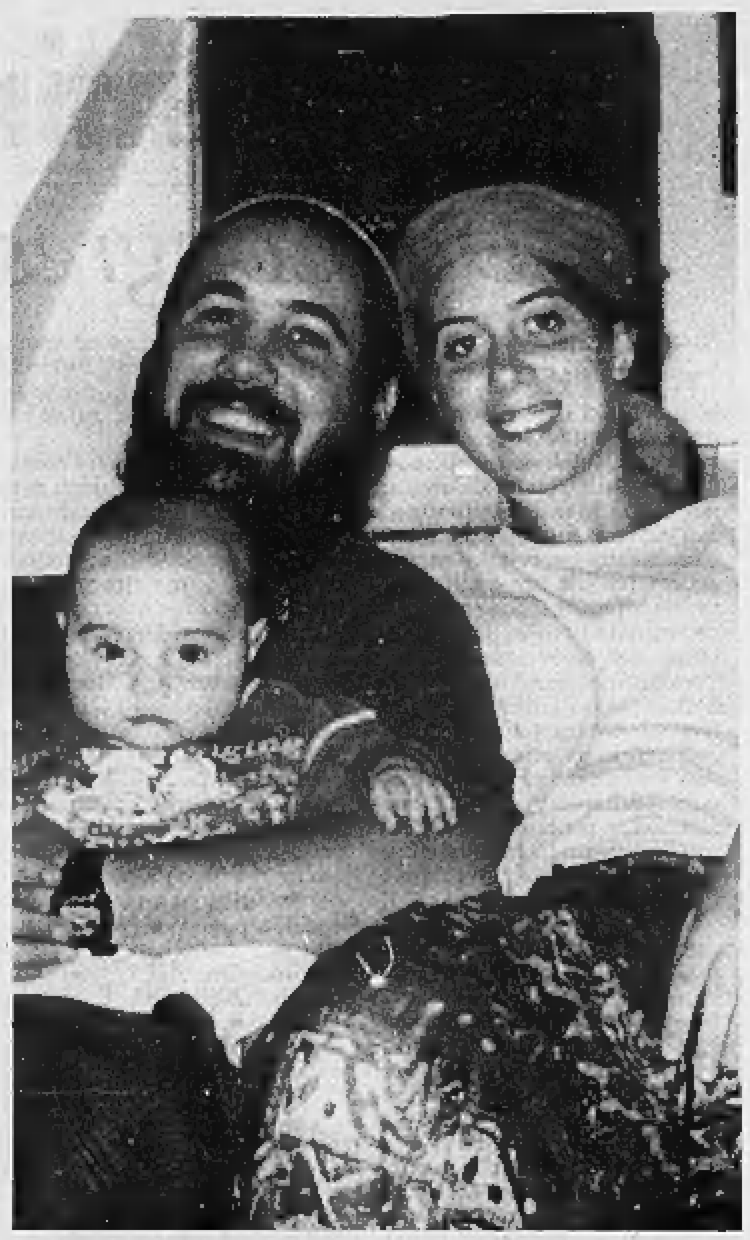
Il fatto che ieri sia stata espressamente presa di mira una bambina così piccola, sembra confermare che esiste in queste ore un forte disegno strategico di surriscaldamento dell'area nella prospettiva dell'apertura odierna del summit arabo di Amman, che ha all'ordine del giorno l'atteggiamento del Medio Oriente nei confronti dei palestinesi, la dimensione e la forza dell'aiuto da fornire ad Arafat, e anche l'impegno a fianco di Saddam Hussein per la sua reintegrazione nella comunità delle nazioni. Arafat ha avvisato i suoi uomini di prepararsi a cento giorni di scontro intensivo, il capo dei tanzim Marwan Barghuti ha enunciato una strategia di mobilitazione della folla molto maggiore di quella dei giorni scorsi, senza per questo rinunciare alla lotta armata.

E di fatto negli ultimi giorni gli attacchi armati si sono intensificati e gli scontri hanno ripreso la forza di qualche settimana fa. Lo scopo è quello di suscitare una reazione straordinaria da parte del nuovo governo Sharon; il primo ministro appena eletto potrebbe reagire all'assassinio della neonata in maniera particolarmente dura, usando carri armati, entrando nei territori restituiti ai palestinesi, facendo morti e feriti: questo si aspetta Arafat alla vigilia di un summit molto diviso, ma il cui prossimo presidente, il prestigioso ex ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa, ha già fatto dichiarazioni molto pesanti contro Sharon. Anche al Fatah, il partito di Arafat, in un suo lungo documento lo chiama «criminale di guerra» e torna a una terminologia ormai dimenticata nei confronti dell'«entità sionista». Arafat ambisce disperatamente all'aiuto dei Paesi Arabi, per altro a loro volta spaccati fra un fronte intransigente che vorrebbe rompere tutti i rapporti diplomatici ed economici ripristinando l'embargo, e un fronte invece moderato, di cui fa parte (nonostante le dichiarazioni di Amr Mussa) Hosni Mubarak e il re Abdullah di Giordania.

Sharon ha reagito alla morte di Shalhevet convocando una riunione urgente, e lasciando intendere che la reazione non tarderà. Per ora tuttavia solo i coloni di Hebron, provati da molte incursioni, discutono azioni di vendetta. Il governo li ha già chiamati ad astenersene. Oltretutto è all'orizzonte, per venerdì il «giorno della terra» proclamato dagli arabi israeliani: anche quella scadenza, dopo gli scontri di ottobre che lasciarono sul campo tredici morti, è molto sensibile e delicata. Intanto, i sei giornalisti israeliani che erano andati ad Amman a seguire il summit, sono stati messi alla porta: la polizia di Amman ha fatto sapere che non è in grado di garantire la loro protezione. E sono tornati in Israele.

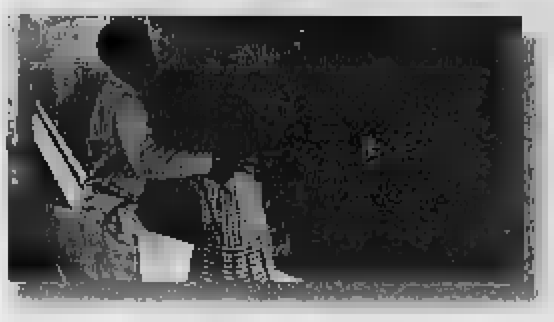
GIORNALISTI A BAMIYAN: «IN MACERIE I BUDDHA GIGANTI»

KABUL. I Buddha giganti scolpiti nella roccia più di 1500 anni fa sono stati effettivamente distrutti e lo hanno constatato personalmente alcuni giornalisti per la prima volta ammessi nella valle di Bamiyan, dove c'è solo una traccia vuota al posto delle antiche sculture. Secondo la testimonianza, la prima oculare di fonte indipendente, non resta nulla della statua più grande che misurava 55 metri di altezza, mentre non sussiste altro che una parte della spalla destra e dell'abito di pietra della statua più piccola che misurava 38 metri di altezza. Le operazioni di distruzione hanno impegnato i taleban per venti giorni, secondo quanto ha dichiarato un funzionario del regime di Kabul ai giornalisti arrivati sul posto. Dichiarati dall'Unesco patrimonio universale dell'umanità, i due Buddha erano stati abbattuti in virtù di un editto emesso dal leader dei Taleban, Mullah Mohammad Omar, che aveva dichiarato offensive per il mondo musulmano tutte le statue preislamiche. Anche il museo di Kabul è stato riaperto, ma senza statue. «Il museo è ormai privo di idoli», ha annunciato all'agenzia di stampa islamica «Aip» il ministro dell'Informazione Qudratullah Jamal. [Ansa-AdnKronos]



Un'immagine felice della famiglia Paz, con la piccola Shalhevet

LE TRAGEDIE DELLE USCITE BLINDATE



1998, [illegible]

26 [illegible]rzo: brucia il dormitorio [illegible] una scuola secondaria femminile [illegible] Bombolulu, lungo [illegible] costa dell'Oceano indiano, poco lontano [illegible] Mombasa. Soffocate dal fumo e dalle fiamme, [illegible] 22 ragazze. Nel collegio quella notte c'erano 144 studentesse, la maggioranza se la cava con qualche medicazione. Il preside parla di un corto circuito, gli investigatori si occupano soprattutto delle porte chiuse a chiave dall'esterno



2001, [illegible]

[illegible] marzo: trenta ragazze della scuola cattolica [illegible] Gindiri muoiono nell'incendio [illegible] loro dormitorio, chiuso dall'esterno con un catenaccio per evitare scappatelle con i coetanei di un collegio vicino. Si salvano in 135. I missionari, famosi per il rigore della disciplina, [illegible] addirittura rinforzato la porta [illegible] sbarre di metallo [illegible] blindato le finestre. L'incendio viene attribuito a una scintilla scaturita da una lampada a gas

Rogo per vendetta, muoiono 57 studenti

In [illegible] dormitorio del Kenya

La strage nella scuola media di una missione protestante a Machackos L'incendio forse appiccato da un gruppo di ex allievi respinti per cattiva condotta

Due testimoni parlano di un liquido sotto la porta e di un vago odore di benzina Porte [illegible] finestre sbarrate rendono caotica la fuga Arriva anche il presidente Moi





A destra, quello che resta del dormitorio della scuola di Machackos devastato dal fuoco. A sinistra, i primi soccorsi ai feriti ricoverati all'ospedale [illegible] Nairobi

NAIROBI

Arsi vivi nei loro letti, nel dormitorio della scuola secondaria protestante Kyanguy di Machackos, 60 chilometri a Sud-Est di Nairobi. Morti all'una e mezza di sabato notte quando, sprofondati nel primo sonno, hanno fatto fatica a capire che cosa stesse succedendo. Così è finita la breve vita di 57 ragazzi, tutti [illegible] i 15 [illegible] i 20 [illegible] Altri trenta [illegible] feriti, alcuni [illegible] do gravissimo, con ustioni estese fino al [illegible] per cento del corpo. Ma [illegible] cifre approssimative: gran parte dei corpi sono irriconoscibili, molti sono ammucchiati in [illegible] angolo dello stanzo[illegible] dove i ragazzi [illegible] fuga [illegible] sono stati schiacciati l'un l'altro cercando di uscire [illegible] trovando [illegible] porta sbarrata.

Una quarantina se la [illegible] cavata. Un miracolo: l'edificio - [illegible] unico piano, [illegible] metri per [illegible] - era inzeppato di letti uno addosso all'altro. Per farci stare 130 ragazzi, il doppio di quelli che sarebbe stato ragionevole alloggiare. E così fuggire è stato impossibile, per quelli che non erano [illegible] estremità delle file. [illegible] anche per loro c'era [illegible] beffa: una delle due porte [illegible] chiusa a chiave. Impraticabile anche la via delle finestre, dotate di pesanti sbarre. Anzi, l'aria che entrava è servita solo ad alimentare le fiamme. In pochi minuti la tragedia si è conclusa, in un silenzio agghiacciante dopo le urla di disperazione.

Ad aggravare la tragedia c'è un sospetto, pare assai fondato: l'incendio sarebbe doloso. Così [illegible] subito detto, fin dalle prime [illegible] [illegible] domenica, il tam-tam delle radio locali, quando ancora le fonti ufficiali non si esprimevano sulle cause del rogo. Poi lo ha scritto [illegible] chiare lettere il principale quotidiano keniano, «Nation», uscito in edizione straordinaria poco dopo mezzogiorno.

L'incendio l'avrebbero appiccato degli ex allievi della «Kyanguy», una scuola che appartiene all'«African Inland Church», una chiesa protestante locale. Erano stati bocciati in massa, pare per motivi di condotta, a un esame di matematica per passare al corso successivo. Furibondi, avevano deciso una serie di manifestazioni, chiedendo ai promossi di appoggiarli, ma quelli si erano rifiutati di scioperare [illegible] [illegible] loro e avevano negato qualunque forma di solidarietà. Così sarebbe scattata la vendetta.

Una radio privata locale, ripresa dalla Bbc, ha parlato di [illegible] rudimentale bomba incendiaria. Altre tracce portano a liquido infiammabile cosparso sotto le porte. L'ipotesi di un cortocircuito è stata rapidamente esclusa, anche perché [illegible] [illegible] testimoni oculari [illegible] movimenti sospetti. Un insegnante di inglese [illegible] della scuola, Francis Ngunga, ha [illegible] che verso l'1.30 un ragazzo è andato [illegible] lui, che dormiva in un altro edificio, per segnalargli che [illegible] sotto la porta filtrava una sostanza liquida. Ma quando sono tornati al dormitorio, [illegible] fiamme l'avevano già avvolto. E la porta era chiusa a chiave.

C'è una seconda testimonianza, analoga alla prima: un altro ragazzo, uscendo per andare in bagno, aveva notato del liquido sul pavimento. «Ho pensato alla pioggia», [illegible] spiegato. Ma mentre tornava a letto, qualcuno gli aveva chiesto: «Cos'è questa puzza?». E lui aveva riconosciuto [illegible] vago odore di benzina. Poi c'era stata una detonazione, [illegible] qualcuno in giacca a vento si era allontanato di corsa.

Un altro scampato ha raccontato di essersi svegliato quando il dormitorio [illegible] è riempito di fumo. Molti, ancora intontiti, non hanno realizzato subito che [illegible] stava capitando. Tutti [illegible] sono buttati tutti [illegible] le due porte, ma le hanno trovate chiuse. Una è stata sfondata, [illegible] ha permesso di salvarsi a quelli che dormivano da quella parte. L'al[illegible] è stata aperta dall'esterno troppo tardi. I parenti degli studenti, che si accalcavano alla [illegible] di notizie, [illegible] stati tenuti a un centinaio [illegible] metri dall'edificio.

A Kyanguli è arrivato anche il presidente Arap Moi. «E' [illegible] sciagura agghiacciante», ha commentato. E promette piena chia[illegible] sul sospetto di dolo. [e.st.]

GUERRA [illegible] IL [illegible] [illegible] [illegible] UNA APOCALISSE DIMENTICATA DELL'AFRICA

«Fermate il genocidio dei nuba»

Un missionario denuncia la tragedia sudanese

intervista

Domenico Quirico

Il popolo immortalato negli Anni Trenta dall'obiettivo di Leni Riefenstahl braccato dall'esercito e richiuso in campi di raccolta lotta senza aiuti contro il regime islamico di Karthoum La [illegible] colpa: vivere in terre fertili



Un gruppo di guerriglieri che combattono nel Sud del Sudan contro il regime islamico del nord che vuole imporre la sharia e controllare le ingenti ricchezze petrolifere. La guerra ha causato due milioni di profughi che sopravvivono grazie all'aiuto internazionale

Il silenzio è un'arma di guerra come le bombe e i fucili. Despoti e occupanti se ne servono affinché il loro operato si svolga senza clamore. I nuba, piccolo popolo sudanese, sono uccisi dal silenzio. Leni Riefenstahl, geniale regista degli anni trenta ammalata d'Africa, aveva acceso i riflettori per un attimo sulla loro statuaria bellezza. Oggi nessuno può portare la macchina fotografica nei «campi della pace». Perchè il governo di Karthoum li chiama proprio così: feroce ironia per definire i lager in cui vengono rinchiusi vecchi donne e bambini rastrellati nei villaggi, catturati sulle montagne di una delle regioni più belle e disparate dell'Africa.

Nel Sudan le guerre, da vent'anni, sono come un gomitolo che si aggroviglia sempre più rendendo impossibile alla fine trovare il [illegible]po; il nord musulmano contro il sud cristiano e animista, la sharia come cappio per imporre il controllo economico e politico; e poi la lotta per il controllo dell'acqua, il Nilo, che ci [illegible] a diventare [illegible] ricchezza strategica per cui vale [illegible] pena uccidere e morire; e ancora la vergogna della schiavitù praticata [illegible] ai tempi del [illegible]adhi [illegible] di Gordon Pascià. [illegible] la maledizione si chiama soprattutto petrolio. Via via che le prospezioni scoprono nuovi pozzi, l'esercito nordista e musulmano sparge sempre più a sud, come una nube [illegible] cavallette, la sua jihad petrolifera. Il bottino è gigantesco: quattrocento milioni di dollari l'anno, e, ogni giorno, un milione di questi dollari serve per saldare le parcelle della guerra.

Le popolazioni del sud, trascinate nei campi della pace, sono testimoni da eliminare: non devono vedere i tecnici delle compagnie (la PetroChina colosso di Pechino che per singolare combinazione [illegible] [illegible] che il principale fornitore d'armi [illegible] regime di Karthoum, [illegible] anche canadesi e alcune delle sette sorelle camuffate dietro anonime partecipazioni azionarie) che perfezionano il grande saccheggio.

Così due milioni [illegible] persone schiacciate tra i raid dell'esercito e il pugno di ferro dei guerrigli[illegible] che ne imitano spesso i metodi mortiferi, dipendono dall'aiuto umanitario. In tutto il sud, denuncia «African Medical And Research Foundation», ci sono dieci dottori e dieci ospedali scalcagnati per sei milioni di persone. Negli Stati Uniti congressisti legati ai fondamentalisti protestanti hanno appena inviato un ultimatum al presiden[illegible] Bush perchè decida misure militari, come una «No fly [illegible] stile iracheno, per fermare il genocidio dei cristiani. Il Sudan, accusato di [illegible] una retrovia accogliente per il terrorismo fondamentalista po[illegible] diventare il Nuovo Grande Nemico.

Padre Renato Kizito Sesana, missionario comboniano, l'uomo che da tredici anni cerca di spezza[illegible] il cerchio di silenzio attorno al genocidio dei nuba, è scettico: «Il segretario di Stato Colin Powell ha definito il Sudan [illegible] più grande catastrofe umanitaria della storia. [illegible] ragione, [illegible] [illegible] [illegible] che lo abbia scoperto solo ora, dopo vent'anni di guerra civile? Non vorrei che il nuovo interesse americano fosse collegato alle nuove prospezioni petrolifere che alcune settimane fa hanno rivelato l'esistenza di giacimenti ancora più ricchi nel sud».

Padre Renato più volte l'anno, quando la guerra ha fiammate [illegible] stanchezza, torna sulle montagne inzuppate di sofferenza [illegible] cui [illegible] il [illegible] popolo dimenticato. Grandi mazzi di bimbi lo festeggiano come un eroe disarmato, l'unico che spezza il grande assedio della indifferenza. Con un aereo porta medicinali, sementi, [illegible] [illegible] le scuole raccolti dalla organizzazione uma[illegible] «Amani». «Il regime ha considerato sempre le terre [illegible] zona proibita anche per le Nazioni Unite e le organizzazioni [illegible] - racconta - Solo pochi mesi fa l'Unicef ha ricevuto l'autorizzazione per una modesta campagna di vaccinazione. Queste [illegible] [illegible] fertilissime, che sfamano la capitale da sempre. Il regime del nord le ha tolte [illegible] questa popolazione di abili, tenaci contadini. [illegible] la colpa più grande dei nuba [illegible] quella di [illegible] [illegible] [illegible] rifiutano il centralismo di Karthoum».

Il padre comboniano, che è [illegible] Italia per cercare sostegno alla sua azione umanitaria, non [illegible] che il nodo della [illegible] sudanese sia la religione: «Tra i nuba la gente porta contemporaneamente un nome cristiano, musulmano e tradizionale. Porre l'accento sul fattore religioso è un errore che alimenta e allarga questa tragedia. la tragedia del Sudan è un problema di diritti umani».

[illegible] IN MARE | IL DECALOGO DELLE REGOLE



1. Con il natante (ne sono censiti 800 mila) non si devono mai superare le velocità consentite dalla Capitanerie di porto
2. E' necessario essere sempre dotati di radio e cellulare per chiamare in caso di emergenza
3. Non sporgersi in modo inavveduto, soprattutto se non si è esperti
4. Verificare l'ottimo alloggiamento dei passeggeri e soprattutto [illegible] bambini
5. Rispettare il numero di posti (previsti per legge) dell'imbarcazione ed evitare i sovraccarichi
6. La partenza dalla spiaggia delle barche [illegible] motore deve avvenire o nelle apposite corsie di uscita o a remi per i primi 300 metri della costa
7. Non provocare onde sulla spiaggia dove i bagnanti prendono il sole dovute alla velocità o al tipo di [illegible]
8. Le scuole devono sviluppare la cultura nautica e il rispetto dell'ambiente marino oltre [illegible] conoscenza del mare [illegible] risorsa fondamentale [illegible] fruibile, nonché la sicurezza
9. Durante la navigazione non gettare mai sacchetti di plastica, immondizia, bottiglie: causano danni all'ambiente e pericoli [illegible] chi è in barca
10. Nei parchi marini i diportisti (sono circa 3 milioni) devono fare la massima attenzione all'ambiente, alla fauna e all[illegible] vegetazione marina. Evitare la pesca subacquea nei territori protetti e denunciare eventuali abusi. Numero chiuso per l'accesso ad aree di particolare pregio turistico ambientale

Finisce in tragedia la gita in barca, cinque morti

Giallo a Siracusa, l'incidente forse dovuto a un'onda anomala

Fabio [illegible]
SIRACUSA

Doveva essere una breve gita per mare, un pomeriggio in barca alla [illegible] di un po' di fresco per combattere i 37 gradi di un'estate arrivata [illegible] largo anticipo. Si è trasformata in una tragedia [illegible] adesso piangono tre famiglie e un paese, Avola. Cinque morti (tre [illegible] bambini) e un disperso [illegible] il bilancio fornito dalla capitaneria di porto di Siracusa. E su quel «disperso», Attilio Scirpa, 27 anni ancora da compiere, [illegible] appuntano tutte le speranze della sua famiglia.

La barca, una piccola imbarcazione in vetroresina di quattro metri con un motore fuoribordo, era di proprietà di Michele Caruso, 41 anni. E' morto annegato, come i suoi tre bambini, Salvatore di appena 4 anni, Sebastiano [illegible] Umberto, 11 [illegible] 14 anni. Come l'amico e vicino di [illegible] Sebastiano Mallia, [illegible] anni, che abita al piano di sopra, nella palazzina di San Sebastiano, nel quartiere Fontana di Avola, dove ieri tutti sono andati [illegible] dare sostegno e solidarietà alle famiglie. «Una tragedia», dice il sindaco Salvatore Giansiracusa. «Una tragedia», ripetono anche alla capitaneria di porto e in questura. Ma il perché resta ancora un mistero.

Domenica mattina, quando le spiagge della Sicilia erano già affollate di bagnanti per l'ondata di caldo che ha colpito l'isola nel fine settimana, Caruso ha proposto agli amici una gita in mare [illegible] «Nika», che in siciliano significa «piccola», la barca con cui di tanto in tanto andava a pescare. Aderiscono all'invito Sebastiano Mallia, un operaio comunale, [illegible] Attilio Scirpa, che fa il fornaio. Rinuncia invece Davide Canto, 18 anni, perché pensa che sulla «Nika» sono già in tanti. Sulla barca, messa in mare da [illegible] discosa naturale in contrada Gallina, a pochi chilometri da Avola, salgono anche i tre bambini di Caruso: Sebastiano e Umberto, che sono figli della sua convivente e Salvatore, il bimbo che Caruso ha avuto da lei.



Il carro funebre con la bara di [illegible] dei tre bambini morti nel naufragio

I sei vanno al largo, meno di due miglia dalla costa tra Fontane Bianche, [illegible] mare dei siracusani, e la riserva naturale di Vendicari. Tutto sembra andare per il meglio. [illegible] barca [illegible] divertono. Il mare [illegible] calmo, la giornata splendida. Lo racconta agli investigatori un ami[illegible] che alle 15,39 riceve una delle due telefonate partite dalla barca: «Il mare è bello, stiamo bene». Alle 15,30 Caruso chiama la moglie: «Stiamo per tornare». La tragedia è avvenuta poco dopo. Ma l'allarme è arrivato tardi, solo alle 21, quando la moglie di Caruso, Antonina di Pietro, 32 anni, [illegible] vita segnata da tragedie familiari, telefona alla [illegible]pitaneria di porto di Siracusa: «Le nostre imbarcazioni [illegible] uscite subito - dice il comandante, Ignazio Marino - ma era passato ormai tanto tempo». Li cercano con le motovedette per tutta la notte.

Poi ieri mattina, all'alba, un aereo delle capitanerie alzatosi [illegible] volo da Catania scopre dall'alto i primi cadaveri: due, tre, poi altri due, tutti in un raggio di appena [illegible] chilometro. In tarda mattinata, mentre i corpi vengono trasportati a Siracusa, [illegible] trovata anche la barca: è a un miglio e [illegible] dalla costa, solo [illegible] prua è fuori dall'acqua, ma lo scafo è integro. Ci sono anche i giubbotti [illegible] salvataggio che nessuno dei sei ha avuto il tempo di indossare. Che cos'è accaduto? E' la domanda che in queste ore si sta ponendo Avola: «Michele [illegible] una persona prudente - dice un cugino, Michele Migliocco -. Amava il mare e la pesca, ma mai avrebbe [illegible] [illegible] pericolo la vita dei figli». Polizia e carabinieri, [illegible] continuano a ripetere che sei perso[illegible] [illegible] quella barchetta erano tante, pensano a un ribaltamento per un repentino spostamento dei passeggeri o [illegible] una onda anomala che ha travolto la barca. Ma non si esclude che, caduto qualcuno in mare, gli altri [illegible] siano tuffati per salvarlo, in una terribile catena che ha portato tutti alla morte.

«Non voglio vedere nessuno, ridatemi la mia famiglia», continuava a ripetere ieri Antonina Di Pietro, mentre su un'auto della polizia di Avola andava verso il [illegible] di Siracusa. Una vita sfortunata la [illegible]: il padre morì qualche [illegible] fa, vittima di un'alluvione; il primo marito le fu ucciso durante un agguato. Poi aveva incontrato Michele Caruso, che era uscito dal dramma della droga e si guadagnava da vivere guidando un camion. [illegible] lui gli altri due figli. «Una famiglia modello», la descrive il sindaco Giansiracusa, «un simbolo di riscatto sociale per il [illegible] paese». Ora ad Antonina rimane solo la piccola Manuela, che stringe al petto in un abbraccio soffocante.

La giovane moglie di Attilio Scirpa, il disperso, è chiusa in casa: spera [illegible] che qualcuno le porti la buona notizia, che il bambino che ha [illegible] grembo potrà vedere [illegible] giorno suo padre. Un altro dramma. Mentre, in piazza, i compagni [illegible] [illegible] media piangono il loro amico Umberto Bianca, «il più bravo della classe, che ci aiutava tutti quando facevamo il compito».

[illegible]

«Attenti alle previsioni meteo [illegible] tenere i piccoli sotto controllo»

Antonella Mariotti

«Un errore in mare ti uccide». Michele Laganà organizz[illegible] regate, è presidente di un club nautico, [illegible] per Telefono blu cura il settore della sicurezza in mare. «Prima di ogni uscita [illegible] barca è d'obbligo controllare le previsioni meteo - dice -. Noi lo insegniamo anche ai bambini più piccoli, nelle scuole di vela. Ci sono troppe patenti in Italia, date senza curarsi [illegible] chi ha la barca sa [illegible] fare in caso [illegible] difficoltà».

[illegible] IN [illegible]. «Quando ci sono i più piccoli in barca è [illegible] tenerli sempre sotto la massima attenzione, oltre che dotarli di giubbotti salvagenti. I bambini possono fare movimenti improvvisi [illegible] facilmente cadere [illegible] acqua» spiega Pier Ossoni, presidente di Telefono blu. «Spesso i bambini [illegible] vittime dell'imprudenza dei grandi - aggiunge Laganà -. [illegible] alcune scuole di vela non si presta attenzio[illegible] alla sicurezza, [illegible] consegnano patenti solo per guadagnare». I più piccoli devono sempre [illegible] tenuti all'interno della barca, se si siedono sul bordo un'onda, u[illegible] movimento brusco [illegible] un repentino cambio del tempo e di vento può farli cadere. Oltre i corpetti salvagente è meglio tenere in barca anche le tradizionali ciambelle.

QUATTRO METRI. Erano in troppi [illegible] un'imbarcazione così piccola. «In dimensioni ridotte si possono portare solo tre o quattro persone - spiega Laganà -, e sono già tante». In barche di quella lunghezza anche gli incidenti meno gravi hanno conseguenze tragiche.

STRUMENTI. Radio, cellulari o sistema satellitare. «La radio con il brutto tempo - spiegano gli esperti - può non funzionare. Il satellite dà la possibilità di essere individuati subito dai soccorsi». Per alcuni tipi di barche la radio è obbligatoria per legge.

PREVISIONI DEL TEMPO. Informarsi anche quando si prevede di allontanarsi solo [illegible] un miglio dalla costa. Sono molti i servizi meteo, inoltre ogni club nautico espone le previsioni. «Si può conoscere al 98 per cento quello che succederà» spiegano da Telefono blu.

[illegible]. Sapere come sarà è [illegible] «condizione fondamentale» prima di affrontare il mare. «Il "gardino" è quel vento che porta la barca ad allontanarsi - dice Ossoni -, è un vento [illegible] il quale [illegible] si fanno [illegible] le barche. I maestrali invece bisogna conoscerli bene, [illegible] comunque non ci si deve allontanare oltre le boe di posizione, oltre quelle il tempo può cambiare. Se lo fa improvvisamente, anche le barche a motore possono subire gravi incidenti».

L'ANCORA. Le barche piccole quando si fermano dovrebbe[illegible] sempre essere ancorate. Così anche in [illegible] di un cambio di vento, [illegible] di un'ondata improvvisa l'imbarcazione non «scuffia» cioè non si capovolge. Cosa che probabilmente è accaduta alla Nika.

[illegible] BREVE

DELITTO D'ANTONA
Almeno due gruppi b[illegible] distinti, [illegible] diversa denominazione, gravitanti intorno ad ambienti dell'antagonismo di sinistra. Due gruppi [illegible] più livelli, cui fanno parte circa quindici persone, quasi tutte con la fedina penale pulita, che vivono e risiedono [illegible] Milano, [illegible] e in alcune località della Toscana. Potrebbero [illegible] loro i fiancheggiatori delle nuove Brigate Rosse, secondo quanto emer[illegible] dalle 500 pagine di rapporto che i carabinieri del Ros hanno consegnato alla procura di Roma un mese fa.

GIUDICI DI PACE
Il via era previsto per il 4 aprile. [illegible] troppe erano [illegible] perplessità [illegible] [illegible] critiche degli addetti ai lavori. [illegible] così, [illegible] legge che attribuisce le [illegible]petenze penali al giudice di pace entrerà in vigore solo [illegible] partire dal primo ottobre prossimo. Lo ha deci[illegible] il ministro della Giustizia, Piero Fassino, a conclusione di un incontro cui hanno partecipato i rappresentanti dell'Associazione nazionale dei giudici di pace, dell'Unione nazionale dei giudici di pace, del Consiglio nazionale forense, dell'Org[illegible] unitario dell'avvocatura e dell'Unione delle Camere penali. La formalizzazione della nuova data avverrà con decreto legge nei prossimi giorni al Consiglio dei ministri.

È MORTO ANDERLINI
Si è spento ieri, a Roma, Luigi Anderlini. Ne ha dato notizia la segreteria dell'Archivio del disar[illegible]. L'ex senatore - che era nato a Posta, in provincia di Rieti, nel settembre del 1921 - è morto alle 6,30. Nelle prossime ore l'Archivio [illegible] Disarmo renderà [illegible] dove si terrà la camera ardente [illegible] dove [illegible] celebrate le esequie. Luigi Anderlini è stato [illegible] dei maggiori protagonisti della «Sinistra indipendente», quella atipica formazione politica messa in piedi nel '67-'68 da Ferruccio Parri, il mitico «Maurizio» della [illegible] [illegible] Resistenza, di cui fecero parte personaggi come Carlo [illegible], Alessandro Galante Garrone, Adriano Ossicini.

CRIMINALI E CINEFILI

«HEAT», DUELLO ALL'AEROPORTO

Le imprese della banda parigina s'ispirano [illegible] particolare a due film interpretati da Robert De Niro: «Heat. La sfida», [illegible] 1995 e «Ronin», del 1998. In «Heat» (del regista Michael Mann) il logoro e infelice poliziotto Al Pacino dà la caccia [illegible] Robert De Niro, capo di una piccola banda di rapinatori: i due attori non recitano mai insieme, salvo che in due [illegible] cruciali. Nel poliziesco, strutturato come [illegible] western (e ambientato a Los Angeles, tra i protagonisti c'è anche Jon Voight) non manca il duello finale tra i due «eroi stanchi», sulla pista dell'aeroporto



«RONIN», LA [illegible] DEI MODERNI [illegible]

«Ronin», del regista John Frankenheimer, [illegible] un thriller nel quale i protagonisti (oltre a Robert De Niro, Jean Reno, Natascha McElhone e Jonathan Pryce) interpretano gli agenti di una fantomatica squadra internazionale riunita [illegible] Parigi per impadronirsi [illegible] misteriosa valigetta. Il film si snoda tra rocamboleschi inseguimenti [illegible] Nizza, Arles [illegible] Parigi, in un clima di sospetti [illegible] tradimenti reciproci. Gli agenti, caduto ormai ogni codice d'onore, si vendono spesso al primo offerente: «Ronin» erano detti i samurai rimasti senza padrone

In trappola la banda che imitava De Niro

Parigi, mettevano a segno colpi clamorosi in stile hollywoodiano

la storia

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

SE ci fosse l'Oscar della rapina, lo vincerebbero [illegible] aequo i Magnifici Nove. Gang malavitosa dalla inedita mimesi cinematografica, in quattro anni ha sparso il terrore in Francia e Spagna rastrellando 50 miliardi. Colpi istantanei (massimo 4/5 minuti), logistica impeccabile, [illegible] chili d'attrezzatura ciascuno per mettere a profitto l'hi-tech criminosa, fuga lampo. E poi... rendez-vous in palestra la mattina dopo.

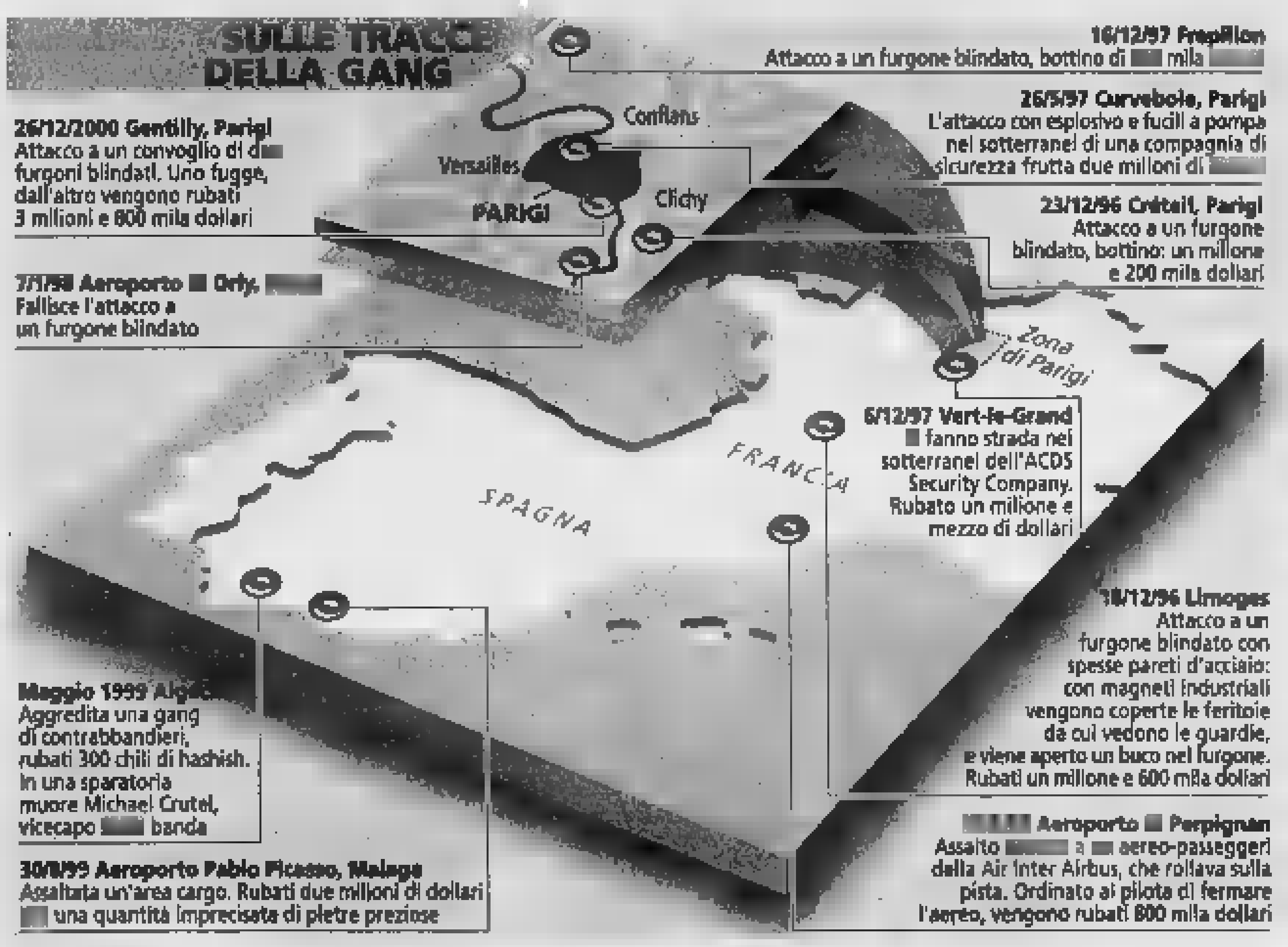
Il capobanda si chiama Daniel Bellanger, [illegible] dietro le sbarre come i suoi accoliti. E tuttavia lo potremmo ribattezzare Robert De Niro, giacché i suoi colpi - dieci, tra il '96 e il dicembre Duemila - s'ispiravano a due [illegible] cinematografici: «Heat» e «Ronin». Cinefilia verace. Ad esempio l'Audi 8 usata per svignarsela, lo stesso modello che usava Bob De Niro. Oppure i nomi in codice dei Magnifici Nove, che ricalcano l'onomastica hollywoodiana.

Per dipanare l'enigma che ancora circonda Bellanger & C. bisognerà aspettare il processo. Ma Daniel Bernabe, il capo della criminalpol catalana, riconosce fin d'ora: «Sono i migliori. Non credevo potesse esistere un'équipe simile. E comunque, ci ha insegnato parecchio». Insomma, un vero Dream Team. Il titolo non è un artificio giornalistico: [illegible] lo sono attribuiti da soli. Ma il crimine esige, come il basket, lungo tirocinio. Come ha selezionato, il trentatreenne Daniel Bellanger, gli altri otto? Se lo domanda, in una lunga corrispondenza da Barcellona, il quotidiano inglese «The Guardian». Nessuno, per ora, sa rispondere.

La squadra è eclettica. Due ex rugbisti perpignanesi - Jean-Jacques Naudo [illegible] Karim Maloum - [illegible] vice Bellanger ossia Michel Crutel (ucciso ad Algeciras due anni fa nel raid contro narcotraficantes locali per sottrarre loro 300 chilogrammi di hashish), Bruno Celini che viveva a Budapest... Che [illegible] li unì, salvo lo sport e un debole per il rischio? E come spiegare l'assenza cronica di donne?

Ma cominciamo dall'inizio. [illegible] primo raid - 23 dicembre '96 - avviene a Créteil, nella banlieue parigina. Il gruppo attacca un camioncino portavalori, scappando con quasi 5 miliardi. Tempismo, efficienza e - si presume - informazioni riservate. Ma la gola profonda del Dream Team [illegible] salterà mai fuori. I trasporti valori [illegible] riveleranno peraltro [illegible] obiettivo doc. Cinque [illegible] più tardi, bis a Limoges [illegible] primi virtuosismi. Per bloccare [illegible] veicolo, [illegible] fanno un sandwich fra due camion. E le guardie? [illegible] nascente Dream Team applica sui fianchi dell'automezzo due barre magnetiche, impedendo che aprano il fuoco dalle feritoie. Poi una minicarica esplosiva fa breccia nella blindatura. Al personale di sicurezza, ormai terrorizzato, basterà chiedere i soldi per ottenerli.

Perché non uccidono, [illegible] Magnifici Nove. Malgrado la vio[illegible] delle azioni, il Kalashnikov facile, i bazooka e le altre armi da guerra sequestrati loro, in quattro anni nessun omicidio. Per Daniel Bernabe è casuale. «Non cercano il morto, e tuttavia am[illegible]zerebbero eccome», dice.





A destra, Robert De Niro, protagonista dei polizieschi «Heat» e «Ronin». Sopra, la mappa dei colpi messi a segno dalla banda francese



Usavano le auto i nomi in codice e le attrezzature high tech visti nei film

Per l'exploit d'antologia, bisogna attendere [illegible] '98. Perpignano, 13 agosto. Nella cittadina della Catalogna francese atterra [illegible] Airbus in arrivo dalla Spagna. A bordo, 106 passeggeri. Ma sono le pesetas, milioni, ad attirare il Dream Team. Il commando - [illegible] persone - utilizza una [illegible]netta per sfondare la recinzione sbarrando la strada dell'aeromobile in manovra. Complici le divise, sulle prime l'equipaggio li scambia per lavoratori aeroportuali. [illegible] inalbera il cartello «Spegnere i motori, è una rapina. Aprite [illegible] stiva». Il Dream Team spara. [illegible] il portellone s'apre. Muniti di cesoie, quattro uomini si lanciano sulla rete metallica [illegible] li separa dal tesoro. Dopo 2 minuti e 48 secondi, già il veicolo sgomma per seminare eventuali inseguitori.

Allo scalo aereo di Malaga, nel '99, con tecnica non dissimile si dissolvono nel nulla diamanti mo[illegible]re. L'elenco è lungo: Courbevoie, Frepillon, Orly (raro insuccesso) e Vert-le-Grand, ove il Dream Team [illegible] il bulldozer espugnando un caveau. Poi, subitaneo, il crollo. Il 27 dicembre 2000, la Squadra è recidiva nell'hinterland della capitale, dileguandosi sulla Parigi-Lione. Ma la falsa sicurezza gioca loro un tiro mancino. Il proverbiale automobilista [illegible] passaggio troverà curioso che nella vettura vicina [illegible] viaggi con il passamontagna. Li seguirà dunque sino al loro nascondiglio. Poi, chiama la polizia: «Cercate [illegible] dei rapinatori?» Oui, monsieur. Un paio d'ore più tardi, gli apprendisti De Niro sono sul cellulare. E l'happy end, di rigore nei film Usa, [illegible] annuncia improbabile: il pm chiederà trent'anni.

■ **PEDOFILO ARRESTATO**
Un altoatesino di 43 anni, allenatore di una squadra giovanile di calcio vicino [illegible] Bolzano, è stato arrestato con l'accusa di atti di pedofilia. E' accusato di avere molestato sessualmente un ragazzino di dieci anni.

■ **PILOTI D'AEREO STANCHI**
Una denuncia dall'Unione Piloti per la sicurezza [illegible] passeggeri: «Sui voli di alcune compagnie aeree italiane, sp[illegible] al comando dell'aereo vi sono due piloti, in servizio da 17 ore, magari con una notte insonne alle spalle».

■ **[illegible] ROUGE MILIONARIO**
Il leggendario manifesto dedicato al «Moulin Rouge» da Henri de Toulouse-Lautrec, una delle icone della Belle Epoque, è stato battuto ad un'asta di Sotheby's a New York per 170mila dollari, oltre 300 milioni di lire. Se l'è aggiudicato un collezionista statunitense.

■ **[illegible] LE SIGARETTE**
Conto alla rovescia per l'aumento delle sigarette. Il rincaro di 200 lire scatterà venerdì e riguarderà la maggior parte delle marche di sigarette, anche se non tutte. L'aumento, previsto dalla Finanziaria sarebbe stato deciso dalle singole case produttrici dopo un confronto con i Monopoli.

■ **REFERTI MEDICI PER POSTA**
Direttamente a casa, per posta, i risultati delle analisi mediche effettuate nelle strutture sanitarie pubbliche della Toscana. E' il risultato di una convenzione siglata tra la Regione [illegible] le Poste Italiane, il primo esperimento che viene realizzato in Italia. Il servizio di spedizione dei referti partirà dal 30 marzo, dapprima nell'azienda ospedaliera di Pisa e nella Asl di Grosseto.

■ **TUNNEL, C'E' AMIANTO**
Il sindacato francese Cft ha denunciato la presenza di amianto nel tunnel del Monte Bianco e ha avvertito che le condizioni di lavoro sono pericolose per chi [illegible] ripristinando [illegible] ammodernando il traforo, chiuso dopo l'infernale incendio di due anni fa. La concessionaria francese della galleria, Atmb, [illegible] ammesso che in in effetti c'è amianto nelle bocche dell'aria adesso [illegible] per la costruzione di rifugi ma non c'è pericolo: i lavori [illegible]o stati approvati dall'Ispettorato del Lavoro e vengono condotti da personale specializzato.



POLITICA E CRIMINALITA' | INDAGINI [illegible] POLEMICHE



IL [illegible] INGROIA: VOGLIO [illegible] [illegible]

Il pm Antonio Ingroia ha chiesto alla difesa dell'on. Marcello Dell'Utri (foto), imputato di concorso in associazione mafiosa, [illegible] sciogliere la riserva in merito all'interrogatorio in aula di Silvio Berlusconi. «Rinnovo la richiesta - ha detto Ingroia - per conoscere la decisione del collegio [illegible] difesa». L'avv. Enzo Trantino, difensore di Dell'Utri, ha risposto sottolineando che per il momento non c'è alcun consenso per sentire Berlusconi



CASO CUCCIA, LA SOLUZIONE E' [illegible] SVIZZERA?

Si stringe il cerchio degli investigatori intorno [illegible] trafugatori della salma di Enrico Cuccia (foto) dal cimitero di Meina, sul Lago Maggiore. Oggi saranno ufficializzati alla Procura di Verbania i risultati degli esami [illegible] carabinieri dei Ris sulla lettera di riscatto fatta recapitare [illegible] Roma, ma notizie [illegible] attese anche dalla Svizzera in merito alla rogatoria italiana sul conto cifrato. Su entrambi i fronti c'è il massimo riserbo

Par condicio, nasce l'«unità di garanzia»

Il Polo: sì alle tribune politiche

Maria [illegible] Bruzzone

ROMA

Il direttore generale della Rai Claudio Cappon annuncia ai direttori [illegible] reti e testate della tv pubblica l'imminente istitu[illegible] dell'«unità di garanzia», organo tecnico di consulenza [illegible]l direttore generale sull'applicazione della par condicio. Non passa mezz'ora, che la Casa delle Libertà scioglie le riserve: dopo consultazioni telefoniche fra i suoi leader, il centrodestra ha deciso [illegible] partecipare alle tribune elettorali del servizio pubblico. Una mera coincidenza cronologica [illegible] un inizio [illegible] disgelo nei rapporti fra Cdl e Rai, divenuti tesis[illegible] nelle ultime settimane, che prelude a un'analoga decisione riguardo alle contestate trasmissioni [illegible] approfondimento?

I moderati del Polo - vale [illegible] dire il Biancofiore di Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione - che sono i più penalizzati dal digiuno televisivo deciso da Berlusconi e non a caso da giorni si sforzano di creare quelle «condizioni minime di garanzia» che consentano una qualche ricucitura, non vogliono allargarsi più di tanto. «Certo, l'organismo che Cappon sta per istituire un po' svelenisce», si limitano a dire. Che «sicuramente si tratta [illegible] un passetto avanti» lo ammettono, anche se parlare di disgelo appare prematuro.

L'«unità di garanzia» non è un vero [illegible] proprio comitato ma semplicemente un organismo di consulenza, presieduto da Jader Jacobelli, di cui faranno parte il direttore delle Tribune Angela Buttiglione, quello dell'ufficio legale Rubens Esposito, dei rapporti istituzionali Pierluigi Malesani, e l'assistente del direttore generale per l'informazione Ottavio Di Lorenzo, già giornalista del Tg1, che da liberale si [illegible] andato a suo tempo avvicinando a Forza Italia. Il nuovo organo avrà il compito di monitorare la programmazione e l'informazione in campagna elettorale [illegible] sarà comunque uno strumento «consultivo». «Garante resta per legge il consiglio d'amministrazione», spiega il consigliere Vittorio Emiliani, il quale rifiuta persino di chiamarlo «unità di garanzia»: «Si chiamava [illegible] nel '96 - spiega - ma allora non c'era la legge sulla par condicio».

Come che sia, saranno i prossimi giorni a dire se il clima intorno all'informazio[illegible] in campagna elettorale è destinato o no a svelenirsi. Influenzando anche la soluzio[illegible] dell'altro problema, quello del Cda, dopo le annunciate dimissioni dei consiglieri vicini al Polo Giampiero Gamaleri e Alberto Contri. Il primo afferma [illegible] averle già formalizzate per iscritto, con [illegible] lettera al presidente Zaccaria. [illegible] secondo che le presenterà personalmente al consiglio, che si riunirà giovedì prossimo, come sempre. Fino [illegible] quel momento, cioè fino a quando non saranno state recepite dal Cda, le dimissioni ufficialmente non risultano. E i presidenti delle Camere [illegible] hanno infatti fissato alcun incontro per discutere [illegible] [illegible] il caso di integrare il consiglio - che comunque è nella pienezza dei suoi poteri - [illegible] [illegible] «personaggi super partes» come dei presidenti emeriti della Corte Costituzionale (sia Giovanni Conso sia Vincenzo Caianiello hanno già fatto sapere di [illegible] essere disponibili, [illegible] ve ne sono vari altri). Mancino e Violante si sono appena incrociati alla commemorazione delle Fosse Ardeatine, [illegible] minimamente affrontare l'argomento, che ritengono del tutto prematuro. Giovedì non è domani, [illegible] chissà che l'aria di primavera porti consiglio.

Cappon nomina Jader Jacobelli presidente dell'organismo Con lui ci sarà anche Angela Buttiglione



Zaccaria e Cappon, presidente e direttore generale della [illegible]

VITTIME IN FAMIGLIA, DUE TRASMISSIONI IN UNA STESSA SERATA

Delitti, la Rai raddoppia ma esplode la polemica

analisi

Renato [illegible]

[illegible]

TV rosso sangue: ieri sera sui due canali principali della Rai [illegible] sono rincorsi la furia [illegible] [illegible] dolore, le ricostruzioni più puntigliose e macabre di massacri compiuti da giovanissimi, violenze raccontate e violenze simulate tra mulinare di coltelli grondanti. Analisi dipanate mescolando la freddezza da tavolo di medicina legale al «grand Guignol» da soap opera. Due trasmissioni curiosamente «gemelle» a darsi la staffetta in questa [illegible] che ha frugato nella [illegible] neraL: prima, sulla rete due, «Il delitto di Novi. Per odio o per amore» di Corrado Augias; quindi, [illegible] rai1, Porta a Porta di Bruno Vespa a interrogarsi sulle vicende di giovanissimi assassini facendo scorrere, sotto il titolo «Figlio mio, perchè mi uccidi?» il dramma di Pompei con il delitto del sedicenne Alessandro Allocca che ha strangolato la madre, per poi planare sul folle prototipo di tutte queste uccisioni famigliari, il duplice [illegible] di Novi, appunto, [illegible] indagare, quindi nel delitto senza castigo compiuto da Stefano Diamante a Genova.

Ricco [illegible] variegato, come da copione giallo nazional popolare, il parterre degli ospiti a disputarsi [illegible] poltrone sulle due reti: da Augias, oltre [illegible] due cronisti di Stampa [illegible] Repubblica che hanno seguito il delitto di Novi, il filosofo Umberto Galimberti, l'avvocato Marazzita, un capitano dei carabinieri del Ris, [illegible] psichiatra Alberto Gaston, il sacerdote. Toni pacati, ma immagini forti [illegible] esplicite. Una rappresentazione che [illegible] fatto esplodere la protesta a miccia cortissima di tre esponenti di An, membri [illegible] commissione di vigilanza Rai: Riccardo De Corato, Franco Ponzoni e Salvatore Ragno hanno gridato [illegible] all'horror gratuito. Barbaro [illegible] terrificante è stato l'omicidio di Novi, ma ugualmente barbaro [illegible] terribile [illegible] stato questo programma che ha offerto immagini da [illegible] macelleria».

Sul palcoscenico [illegible] prima rete ancora scorrere di sangue famigliare, ancora paurose sto[illegible] [illegible] morte: [illegible] discuterne personaggi [illegible] molto diversi da quelli che avevano appena abban[illegible] lo studio di Corrado Augias, seppure interpreti da altri «attori». Sulla rete [illegible]glia il secondo tempo di questo lungo show incominciato alle 20,50 e terminato oltre la mezzanotte è stato affidato alla mini[illegible] Livia Turco con l'ovvio rappresentante dei carabinieri del Ris, lo psichiatra-ovunque Paolo Crepet, Vittoria Correa, coordinatore dei Gip al tribunale dei Minori di Roma, il criminologo Francesco Bruno, l'attrice conduttrice Elisabetta Gardini [illegible] la conduttrice cantante Iva Zanicchi.

Ieri sera la Rai ha giocato una staffetta nel segno della famiglia [illegible] luogo dell'orrore, dell'amore che diventa odio, del vento demoniaco che spazza e distrugge gli affetti più radicati e profondi. Quasi un interminabile racconto con lo stesso miscuglio di dolore e curiosità arricchito da ricette più [illegible] meno adeguate.

Augias ed il suo staff dimostrano una qualche perplessità di fronte agli argomenti spolverati da Portaa a Porta che fanno eco a quelli presentati da rai 2: «Il nostro palinsenso era pronbto da una settimana, abbiamo impiegato tempo per riunire gli ospiti, ricostruire nei [illegible] p'articolari la sera maledetta in cui Erika e Roma hanno ucciso». «Nessuno pesta i piedi [illegible] nessuno» è la replica che [illegible] vaa da Porta a Porta. La decisione di dedicare la puntata ai più forti fatti di cronaca di questi ultimi tempi è figlia del clima politico sempre più vischioso: dovevano invita[illegible] in trasmissio[illegible] un leader dell'Ulivo, ma la Casa delle Libertà [illegible] deciso di disertare il dibattito. E, allora, s'è preferito virare sulla crona[illegible]. Come [illegible] diceva un tempo, il mostro in prima pagina [illegible] tradisce [illegible].

Vespa con i matricidi a «Porta a porta» Augias sul secondo con il massacro di Novi Critiche da An «Horror gratuito»



Un'immagine [illegible] [illegible] «Il delitto di Novi Ligure: per odio o per amore» di Corrado Augias



Stefano Diamante [illegible] è ospite di una struttura privata fuori Genova

«Fassino non si occupi di singoli casi»

Il giudice contro il ministro per il caso Diamante

intervista

Alessandra Pieracci

GENOVA

Se il ministro Fassino invita [illegible] magistrato [illegible] «valutare bene i [illegible] atti quando questi possono aver[illegible] [illegible] forte [illegible] sull'opinione pubblica», lui ricorda che «non è compito di un ministro entrare nel merito [illegible] un singolo caso giudiziario». Ma dichiara anche con convinzione: «Se tutto questo clamore serve a colmare un vuoto legislativo, allora ben venga l'iniziativa del ministro». Il gup, ovvero il giudice per le udienze preliminari Roberto Fucigna, il magistrato che ha assolto [illegible] matricida Stefano Diamante, commen[illegible] l'intervento del Guardasigilli che ha richiesto la trasmissione di copia della sentenza [illegible] la tempestiva informazione in ca[illegible] di impugnazione da parte della Procura. Fucigna era stato invitato alla puntata di «Porta a porta», su Raiuno, dedicata al caso del ventiseienne che nell'ottobre del 99 [illegible] la madre. Il magistrato ha preferito rilascia[illegible] da Genova un'intervista registrata.

Il caso continua a suscitare polemiche. Non si dà per vinto il pm Vittorio Ranieri Miniati che [illegible] chiesto [illegible] condanna a 16 anni [illegible] [illegible] mesi e ora attende le motivazioni della sentenza, che saranno depositate tra 15 giorni, per presentare appello: «Ho il massimo rispetto dei periti d'ufficio, [illegible] [illegible] [illegible] condivido l'impostazione». Cerca di gettare acqua sul fuoco il procuratore capo della Repubblica Francesco Meloni: «Ho avuto un colloquio telefonico informale [illegible] il capo di gabinetto del ministero di Grazia e Giustizia, che voleva [illegible] informato, [illegible] entrare nel merito della vicenda. La richiesta rientra [illegible] una prassi [illegible] frequentissima che, però, già si è verificata, ad esempio, per il sequestratore minorenne dell'Achille Lauro cui il tribunale di sorveglianza minorile [illegible]va concesso la semilibertà e l'affidamento ai servizi sociali e lui era fuggito».

Roberto Fucigna, [illegible] è [illegible] gup più discusso del momento, quanto le pesa l'intervento del ministro Fassi[illegible]

«Non ho ricevuto alcuna richiesta di atti dal ministero. [illegible] [illegible] fino a quando non avrò depositato le motivazioni della sentenza non potrò inviare nulla».

Molti sono indignati dal fatto che, accolta la tesi dell'incapacità [illegible] intende[illegible] [illegible] [illegible] volere al momento dell'omicidio, quel giovane assolto può tornare completamente libero.

«Capisco l'impatto di sconcerto o indignazione. Io, però, sono convinto di aver svolto con onestà [illegible] correttezza il compito che mi [illegible] stato assegnato. Le perplessità, probabilmente, sono attinenti all'ordinamento vigente per casi del genere e, [illegible] cittadino, [illegible] condivido. Fino all'82 [illegible] previsto l'affidamento [illegible] [illegible] ospedale psichiatrico giudiziario, ma una sentenza della Corte Costituzionale ha stabilito che non basta una pericolosità presunta, occorre una pericolosità effettiva confermata dagli esperti».

Il pm esprime molti dubbi sull'incapacità di intendere e di volere. Cita il fatto che una [illegible] prima il giovane [illegible] simulato il furto di chiavi e documenti dall'auto, senza per[illegible] denunciare il danno all'assicurazione, quindi senz'altro scopo che fingere poi l'aggressione per rapina della madre.

«Non è stato possibile stabilire alcun rapporto tra quella simulazione di reato e il matricidio».

Subito dopo la sentenza, l'ha definita una decisione sofferta.

«È stato un fatto drammatico, [illegible] estrema violenza, ma la [illegible]tenza è aderente [illegible] quello che [illegible] prevede il codice e [illegible]guente alle conclusioni dei periti». Stefano Diamante ora sarebbe ospite di una struttura privata fuori Genova.

(segue da pagina 6)

E fattasi sera, Gesù disse: «Passiamo all'altra sponda»

E' mancato il

dott. Felice Ambrosione

A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano la mamma Elia, la moglie Domenica, il figlio Francesco con Laura. La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che con amorevole ed alta professionalità si [illegible] [illegible]ti per il loro congiunto. Eventuali [illegible] all'«Associazione per lo studio e la [illegible] [illegible] malattie del [illegible] - c/c 10/102707 - Ist. Bancario S. Paolo di Torino ag. 18. [illegible] cerimonia [illegible] suffragio si terrà martedì 27 marzo alle [illegible] 16,30 presso la chiesa parrocchiale di S. Andrea in Bra.

— Bra, 27 [illegible] 2001.

O. F. Lusso & Racca Snc - Bra

[illegible] suocera Caterina Bonino con Emma, Giovanni, Margherita, Marta e Filippo si stringono affettuosamente alla famiglia nel ricordo di FELICE.

— Bra, 27 marzo 2001.

Prendono parte al dolore della famiglia per la dipartita del caro FELICE:
Sergio Avidano e famiglia
Margherita, Mariella Garis e famiglie
Gianpiero Rivetti e famiglia
Giorgio Sciolla e famiglia.

— Bra, 27 marzo 2001.

Il Consiglio [illegible] [illegible], il Collegio Sindacale, i Dirigenti e le Maestranze tutte dell'Arpa S.p.A. ed Arpa Industriale S.p.A. si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. [illegible] Ambrosione

Presidente della Società

— Bra, 27 marzo 2001.

Prendono parte al dolore della famiglia per la dipartita del

dott. Felice Ambrosione

Enzo Barbero e famiglia, Antonio Fissore e famiglia, Flavio Gallo e famiglia.

— Bra, 27 marzo 2001.

Sandro, Annamaria, Federica, Francesca addolorati per la perdita di un carissimo fraterno amico partecipano affettuosamente.

Luisa con Francesco e Maria sono affettuosamente vicini a Domenica, Elia, Francesco e Laura nel ricordo di FELICE.

— Bra, 27 marzo 2001.

Marco Pannella, Olivier Dupuis e D[illegible] Quinto, segretario e tesoriere del Partito Radicale, Marco Cappato, coordinatore del Comitato dei Radicali, i parlamentari radicali, gli amici e compagni tutti, partecipano fraternamente al dolore di Domenica, Francesco, [illegible], Emma Bonino e [illegible] Elia per la morte del loro caro

Felice Ambrosione

— Roma, 27 marzo [illegible].

Il gruppo Agrolinz [illegible] partecipa [illegible] grande cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Felice Ambrosione

Non potremo mai dimenticare le [illegible] capacità professionali che sono sempre [illegible] di esempio a [illegible] tutti, il suo senso della famiglia e dell'amicizia, la sua onestà e l'impegno sempre profuso in ogni sua azione.

— Castellanza, 26 marzo 2001.

Partecipano al lutto:
Mariella Dambrosio
Emilio Fedeli
Roland Gahler
Wilma Giudici
Joachim Grill
Loredana Marinotto
Roberta Olgiati
Walter Pausch
[illegible] Piccolo.

Claudio ed Emilio non potranno mai dimenticare la forza ed il coraggio di

[illegible] Ambrosione

e l'impeto che non gli è mai mancato nell'affrontare la vita. La nostra [illegible] continuerà, [illegible] in Domenica, Francesco e Laura ai quali ci stringiamo con tanto affetto e dolore.

— Castellanza, [illegible] [illegible] [illegible].

Alberto, Pinuccia e Virginia partecipano commossi al dolore [illegible] famiglia Ambrosione.

Margherita e Maria Gabriella Gans
Giovanni e Luigi Macchiorlatti Vignat
Marco Bianchin
ricorderanno sempre il caris[illegible] amico FELICE e sono affettuosamente vicini ai suoi familiari ai quali si uniscono nel dolore e nel rimpianto.

Vittorio e [illegible] sono vicini a Domenica e Francesco e partecipano al loro dolore.

— Front Canavese, 26 marzo 2001.

[illegible] Sergio Avidano e famiglia sono vicini a Elia, Domenica e Francesco nel ricordo e nella preghiera.

La Ditta Formaica Center e la famiglia Averbuch partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Felice Ambrosione

— Tel Aviv, 26 marzo [illegible].

Marcella, Guido e Stefano Carossa profondamente addolorati [illegible] [illegible] tutto il cuore vicini a Elia e famiglia.

Amministratori e Dirigenti della Liri Industriale Srl partecipano al dolore del[illegible] famiglia e dei collaboratori per la perdita del

[illegible] Felice Ambrosione

— Nichelino, 26 marzo 2001.

Tiziana, Fabrizio e il piccolo Filippo sentitamente partecipano al vostro dolore.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, le Maestranze dell'Istituto Biologico Chemioterapico S.p.A., partecipano al grande dolore per la prematura scom[illegible]rsa della signora

Caterina Tagliavia

e si stringono attorno all'Amministratore Delegato Vito Ruisi e alla figlia Manuela.

Torino, 27 marzo 2001.

GianGiacomo, Gianni e Alberto Giraudi, addolorati per la perdita della signora

Caterina Tagliavia

sono affettuosamente vicini [illegible] famiglia Ruisi.

— Torino, 27 marzo 2001.

L'Abc International Pharma partecipa al dolore del rag. Vito Ruisi per la perdita della MOGLIE.

Giovanni e Lella Giraudi con Edoardo e Chiara sono vicini a Vito Ruisi per la prematura scomparsa [illegible] sua COMPAGNA DI VITA.

Giorgio e Magda Borione partecipano affettuosamente al grande dolore dell'amico Vito e di Manuela, ed esprimono le più sentite condoglianze.

Lo Studio Mottura-Araldi sentitamente partecipa commosso al dolore di Vito e Manuela Ruisi per la grave perdita che li ha colpiti.

L'Avv. Valeria Bianchi con le Collaboratrici [illegible] Studio partecipa con cordoglio e commozione al grave lutto che ha colpito il rag. Vito [illegible].

Chiara Crosetti partec[illegible] commossa al grande dolore della famig[illegible]

(continua a pagina 13)

[illegible] | UNO SPOT E UNA LEGGE

ARMANI SPONSORIZZA [illegible] FAI

Giulietta e Romeo, alla luce della luna, dialogano amorosamente ma il famoso balcone crolla e, sul filo dell'ironia, lo spot si conclude con [illegible] messaggio: «Non lasciare che le bellezze d'Italia cadano in rovina, iscriviti al Fai». Sponsor della campagna pubblicitaria [illegible] Fondo per l'Ambiente, presieduto da Giulia Maria Mozzoni Crespi, [illegible] Giorgio Armani che ha finanziato lo spot. [illegible] dal 1983, con una donazione per l'Abbazia di San Fruttuoso a Camogli, che Armani [illegible] iscritto [illegible] Fai



SI' AI [illegible] DI COPPIE GAY

Storico 1° aprile per gli omosessuali olandesi: il ministero della Giustizia [illegible] confermato che domenica entrerà in vigore la [illegible] legge sulla famiglia che consente a gay e lesbiche di sposarsi civilmente e adottare figli. A mezzanotte fra sabato [illegible] domenica quattro coppie [illegible] omosessuali, tre di uomini e una [illegible] donne, si sposeranno in municipio di Amsterdam. Le coppie omosessuali potranno sposarsi in Olanda solo [illegible] almeno uno dei due partner risiede nel paese [illegible] tulipani

Radio Vaticana, indagine per omicidio colposo

Navarro: intesa sull'elettrosmog

[illegible]

ROMA

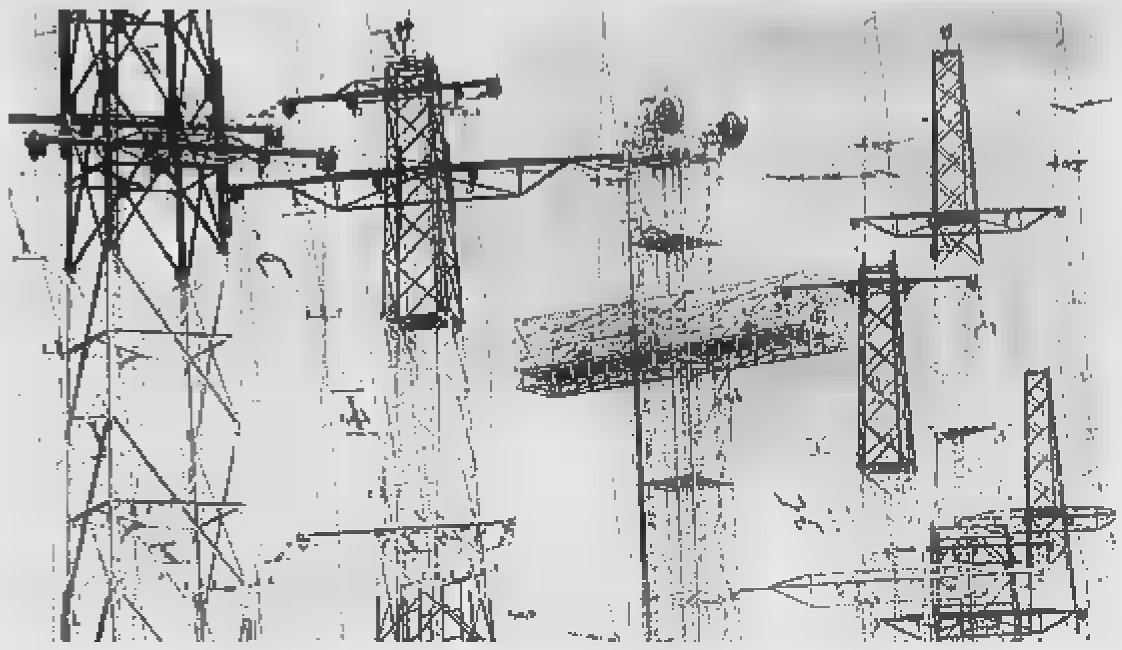
Non è solo Roma. Non è solo il ministro dell'Ambiente Willer Bordon ad accusare la Radio Vaticana per le conseguenze delle emissioni delle sue antenne, ma anche la procura di Roma. Ieri il procuratore aggiunto Gianfranco Amendola ha aperto infat[illegible] un fascicolo sulla vicenda, ipotizzando per la prima [illegible] il reato di omicidio colposo. Il portavoce della Santa Sede Joaquin Navarro Valls ha ricordato che l'intesa tra Italia e Vaticano è «molto vicina», [illegible] la vicenda sta sfuggendo di mano alle istituzioni.

[illegible] procuratore aggiunto Amendola ha dato il via ad una nuova inchiesta [illegible] le emissioni, dando incarico [illegible] carabinieri dei Nas di effettuare gli accertamenti necessari. Il procedimento, per il momento contro ignoti, parte dall'esposto-querela presentato [illegible] alcuni cittadini del Coordinamento dei Comitati di Roma Nord avviato in concomitanza con la prima udienza del processo per «getto pericoloso di cose» che avrebbe dovuto avere luogo due settimane fa ed è stato [illegible] rinviato per nullità del decreto di citazione in giudizio dando così alcuni mesi di tregua a padre Roberto Tucci, presiden[illegible] del comitato [illegible] gestione dell'ente, padre Pasquale Borgomeo, direttore generale e all'ingegner Costantino Pacifici, vice direttore della direzione tecnica.

Nell'esposto i cittadini di Santa Maria [illegible] Galeria chiedono alla procura [illegible] dagli elementi sanitari ed epidemiologici emersi e dalle prove documentali carta[illegible] e video possa configurarsi il reato di omicidio colposo pluri[illegible] da parte [illegible] soggetti eventualmente responsabili». A supportare le proprie accuse i cittadini hanno presentato il rapporto dell'Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio secondo il quale il tasso di mortalità infantile per leucemia a Cesano, uno dei centri colpiti dalle emissioni, è tre volte superiore rispetto a Roma. I Nas, che [illegible] al lavoro già da alcuni giorni, dovranno cercare elementi per verificare [illegible] esista o [illegible] nesso [illegible] causalità tra le onde elettromagnetiche dell'emittente superiori ai limiti stabiliti dalla [illegible] e le morti nella [illegible] di Roma Nord.

Nel frattempo ha gettato acqua sul fuoco delle polemiche il portavoce di Giovanni Paolo II affermando ieri di sapere che un'intesa tra lo Stato italiano e lo Stato pontificio «è molto vicina, a brevissima scadenza». Dopo l'ultimo incontro [illegible] commissione mista venerdì scorso secondo il portavoce «si tratta di mettersi d'accordo [illegible] come fare le misurazioni [illegible] chi deve farle. In ogni [illegible] la cosa che sta più a cuore alla Santa Sede è la salute delle persone».

Il Coordinamento dei comitati [illegible] Roma nord fa comunque sapere in un comunicato che i [illegible] di leucemia rilevati nella zona circostante Radio Vaticana, «rapportati al numero di bambini effettivamente residenti nelle fasce, potrebbero essere in percentuale molto più alti [illegible] quanto registrato dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio e la correlazione con [illegible] stazione Radio potrebbe essere molto più stretta, anche perché [illegible] stati confrontati con i tassi specifici di Roma invece che [illegible] quelli di un territorio urbanisticamente [illegible]ogeneo». Per questo motivo il Coordinamento dice di aver chiesto al Direttore dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio una nota integrativa sull'indagine epidemiologica effettuata [illegible] centri vicini alla emittente radiofonica della Santa Sede.



È stata aperta una nuova inchiesta contro le emissioni di Radio Vaticana di Santa Maria di Galeria

Perugia, le vittime hanno scambiato l'eroina per cocaina

Droga party, [illegible] gli spacciatori [illegible]

PERUGIA

Due arresti per il droga-party finito in tragedia.

Un tunisino di 25 anni e una ragazza umbra, [illegible] sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa [illegible] aver ceduto le dosi di stupefacente che hanno provocato [illegible] due overdose mortali dopo la cena fra amici organizzata in un capannone di Bettona.

I militari hanno anche recuperato 16 grammi di stupefacente, farebbe parte della stessa partita venduta ai ragazzi che si sono sentiti male. Secondo gli investigatori [illegible] tratta di un oppiaceo, forse eroina. Si attendono i risultati delle analisi per stabilire se le overdosi - oltre [illegible] due ragazzi morti, altri quattro giovani si [illegible] sentiti male - [illegible] state provocate da un'errata modalità di assunzione della droga. Pare che il gruppo pensasse di aver acquistato cocaina. Ma non si esclude neppure, però, che [illegible] dosi fossero state tagliate male.

I carabinieri hanno arrestato [illegible] che S.O., 24 anni, di Assisi, accusato però solo di spaccio. Secondo gli investigatori uno dei giovani morti domenica - 27 anni, di Bevagna - [illegible] acquistato nel pomeriggio di sabato dieci dosi di quella che credeva cocaina dall'extracomunitario e dalla [illegible]. Sei le aveva tenute per la cena finita in tragedia, mentre altre quattro erano [illegible] cedute [illegible] giovane di Assisi. Quest'ultimo [illegible] sua volta aveva rivenduto due dosi ad [illegible] altro [illegible]. Di qui l'arresto di S.O. per spaccio.

Nelle prossime ore saranno esegui[illegible] le autopsie sui giovani morti, l'artigiano di 27 anni titolare del capannone dove si è svolta la cena e una studentessa universitaria di giurisprudenza di 20 anni, di Assisi. Del gruppo facevano parte anche un elettricista di Cannara, di 28 anni, l'unico a non [illegible] utilizzato la droga, un'altra studentessa universitaria di giurisprudenza, [illegible] siciliana ventunenne, [illegible] parrucchiera di Assisi, 21 [illegible] ed [illegible] falegname di Bettona, 21 [illegible]. Tutti incensurati e non conosciuti [illegible] tossicodipendenti. [r.cri.]

[illegible]

DAMA
Un «due tiri» del maestro cagliaritano. Il Bianco vince giocando 1) 11-6, 12x19; 2) 26-22, 24x15; 3) 27x11, 19x26; 4) 11-7, 2x11; 5) 7x30 e vince.

SCACCHI
Concludiamo [illegible] nostra panoramica [illegible] Olimpiadi femminili di Instanbul 2000. La partita è continuata con 1. Te8, Rg7; ed ora il sorprenden[illegible] scacco 2. A:f6, con matto imparabile: 2, ...R:f6; 3. De5 matto. Oppure 2...T:f6; 3. Tg8, rh6; 4. Dg5 matto.

MASTER [illegible]
La combinazione finale corretta è: [illegible] N B G.

REBUS
(5, 2, 9): A R O madia - L bicocca = AROMA DI ALBICOCCA.

DOPPIO GIOCO
[illegible] orizzontale, dalla prima alla nona [illegible]: Nominare (8 punti); Distretto (9 punti); Allodole (8 punti); Elettrodi (9 punti); Simpatia (8 punti); Tovaglia (8 punti); Prestigio (9 punti); Incisore (8 punti); Canonica (8 punti).
La verticale della prima alla nona colonna: Odalisca (8 punti); Dissipare (9 punti); Genetica (8 punti); Attendere(9 punti); Memoriali (9 punti); Poltrona [illegible] punti); Convento (8 punti); Regionali (9 punti); Artistico (9 punti). Totale = 152.

SESTO ACUTO
Dan aveva il 3, Fan il 6 e Tan il 12.
Tan aveva il doppio del doppio di Dan (ovvero il quadruplo), dunque il numero di Dan non poteva essere superiore a 3 (il quadruplo sarebbe stato superiore a 12). Inoltre poiché il 2 era [illegible] di Man, Dan non poteva [illegible] il [illegible] stesso [illegible] l'1 (perché il [illegible] sarebbe stato il numero di Fan): Dan aveva il 3, Fan il 6 e Tan il 12.

[illegible]
Schema a destra: 12 lettere: imprenditori; 11 lettere: compendiari, compendiati; 10 lettere: importante, importanti; 9 lettere: rimoventi, venditori; 8 lettere: compendi, coprenti, portante, portanti, portinai; 7 lettere: cortina, cortine, cotante, cotanti, intrico, moventi, pentita, pentiti, pentito, rendita, rimonta, rotante, rotanti, [illegible] venti, vendita, votante, votanti; [illegible] lettere: antico, artico, conati, corani, diario, dinari, dinaro, entità, mirati, mirato, mitria, moniti, mortai, retina, retino, timone, timoni, timori, traino, ventri; 5 lettere: antri, antro, atomi, atrio, conta, conte, conti, corta, corti, diari, entro, etnia, ionia, irati, irato, initi, mitra, monte, [illegible], morta, [illegible]ti, natio, nervo, [illegible], ponte, ponti, porta, porti, preti, rione, rioni, tante, tanti, tinta, tinti, tinto, tonte, tonti, troni, venti, vento. Totale 90 parole.
Schema a sinistra: Apprezzato scrittore italiano: Gesualdo Bufalino.

```
DELEDDA  M ST  OPACHI
ELEGIA RIGELO SBADATO N
CIA S VASODILATATORE VO
LANASCITADIVENERE RASOI
IS TORREDICONTROLLO ALA
N ALDOGIOVANNIEGIACOMO
O REAMI RAMIE OREGON M
 VETRALLA EA STARE DECA
CILIEGI ON NAIF REUTER
ILL NOE STRAPPO SLANG
PLAUTO DICITURA NATANTI
PO VANTATA TITO CETO N
INTER AMOROSA OVVERO SE
```

(segue da pagina 12)

E' mancato
Clemente Lantelme Faisan
ex partigiano - maestro di sci
Lo annunciano i figli Maria Grazia, Enrico, parenti. Funerali in Sestriere oggi alle ore 15.
— Sestriere, 27 marzo 2001.

Improvvis[illegible] è mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Raineri in Berrino
[illegible] l'annunciano il [illegible] [illegible]drea, la figlia Marina, la sorella Maria, [illegible]gnati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 28 marzo [illegible] ore 11 chiesa parrocchiale di Candiolo. Un particolare ringraziamento al dr. Alberto Godio per le assidue cure prestate.
— Torino, [illegible] marzo 2001.

La filiale di Piobesi T.se, Banca Intesa - rete Ambroveneto partecipa al dolore della famiglia per la perdita della signora
Lucia [illegible]ineri in Berrino
— Piobesi T.se, 26 [illegible] 2001.

Bruna, Nadia, Franco, Renzo Alleis e famigl[illegible] partecipano al dolore del sig. Berrino e Marina.

Titolari e impiegate dello Studio Tomatis & Durando partecipano al lutto della famiglia Berrino.

Ci ha lasciati
Benedetto Drovetti
(zio Mentino)
Addolorati [illegible] [illegible]nciano la moglie Tina, nipoti, parenti [illegible]. Funerali 28 marzo [illegible] 10,30 parrocchia N. S. della Pace.
— Torino, [illegible] marzo [illegible]
O.F. Il Giubileo - tel. 011 6633005

I cugini: Carla, Irma, Franco, Giulia, Laura, Luigi, Angioletta, Paolo partecipano commossi

Ricordando gli anni di fattiva collaborazione con il
geom. Emilio Friedemann
Franco, Marco e Massimo Schieroni parteci[illegible] [illegible] profonda [illegible] al dolore della famiglia.
— Torino, 27 marzo 2001

I Colleghi dell'Editoriale Giorgi[illegible] Mondadori, profondamente addolorati [illegible] l'improvvisa scomparsa di
Piero Piazzano
ne ricordano lo straordinario impegno professionale e si stringono con affetto ai familiari.
— Milano, 26 marzo 2001.

Caro PIERO, ti ricorderemo sempre e ci stri[illegible]o con affetto alla tua famiglia [illegible] di Airone: [illegible], Antonella, [illegible], Catia, Cesare, Cinzia, [illegible], Deborah, [illegible], Eliana, Elisabetta, Lello, [illegible], Metello, [illegible], [illegible], Rossana, Vittorio

SANPAOLO IMI S.p.A partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Rosa Lo Re
dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 26 marzo 2001.

Unito al dolore della famiglia, Giorgio Vaccarino ricorda
Giovanni Scagliola (Piero)
per molti anni suo apprezzatissimo collaboratore, u[illegible]esemplare, già eroico comandante partigiano della Brigata Tamietti di Giustizia e Libertà, nella Lotta per la Libertà del nostro Paese.
— Torino, 26 marzo 2001.

Ester Corti
Giulia Carpignano
Dionigi Accossato
Mario Renosio
ricordano
Piero Scagliola
comandante GL
il suo coraggio, l'impegno civile.
— Vallenera (AT), 27 marzo 2001.

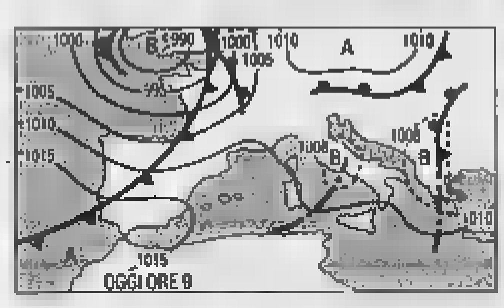
Improvvisamente ci ha lasciati
Michele Capolongo
anni 21
Lo annunciano con dolore la mamma Carmen, il papà Gianni, zii, cugini, parenti e amici. Funerali mercoledì 28 ore 12 parrocchia San Gaetano da Thiene.
— Torino, 23 marzo 2001.
O.F. La Prece - Torino - Tel. 011 6635546

ANNIVERSARI

[illegible] 2001
Edoardo Gardano
Indimenticabile papà. Rita Mariangela.

[illegible] A CURA DI MARCELLO [illegible]

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



OGGI ORE 9

[illegible] LA P[illegible] A smorzare il caldo dei giorni scorsi è intervenuta [illegible] circolazione di aria fresca e instabile. [illegible] giornata insisterà sul Centro-Sud, ma sarà in via [illegible] esaurimento. Le successive schiarite avranno vita breve. [illegible] domani pomeriggio [illegible] peggioramento sul Nord-Ovest destinato poi ad estendersi su tutta la Penisola.
Tendenza per dopodomani. Nel [illegible] della giornata nuvolosità e precipitazioni tenderanno [illegible] estendersi su tutto il Nord. Il Centro e sulla Sardegna, presentandosi più [illegible] sulla Liguria e sulla Toscana dove potranno assumere carattere temporalesco.



OGGI. Cielo generalmente nuvoloso sulle z[illegible] alpine e poco [illegible] sulle regioni padane. In serata annuvolamenti parziali sul Nord-Ovest. [illegible] resto della Penisola alternanza di schiarite e [illegible] temporanei annuvolamenti, con possibilità di brevi piovaschi. Temperature in flessione al Centro-Nord

DOMANI. Al Nord e sulla Toscana la nuvolosità tenderà ad intensificarsi e dal pomeriggio sono previste piogge a iniziare da Ovest. Sulle regioni centrali, su Sardegna e Campania nuvolosità parziale in via d'intensificazione dal pomeriggio. Poco nuvoloso al Sud. Foschie e banchi di nebbia sulle zone padane

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	13	22	Bari	13	23
Bolzano	3	15	Firenze	13	19	Napoli	15	20
Verona	9	21	Pisa	13	18	Potenza	10	18
Trieste	14	18	Ancona	14	21	S. M. Leuca	15	22
Venezia	9	19	Perugia	9	19	R. Calabria	18	24
Milano	8	22	Pescara	16	24	Palermo	15	19
Torino	7	20	L'Aquila	10	16	Catania	14	24
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	12	17	Messina	18	22
Genova	12	18	Roma Fium.	13	17	Alghero	12	18
Imperia	11	16	Campobasso	11	17	Cagliari	11	20

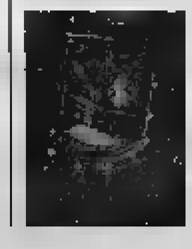
CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 28 MARZO)

	[illegible]	min			max	min	
Amsterdam	8	5	piovaschi	Lisbona	17	12	nuvoloso
Atene	22	13	parz. nuv.	Londra	9	6	piovaschi
Bangkok	36	22	piovaschi	Los Angeles	21	13	sereno
Berlino	8	2	nuvoloso	Madrid	11	[illegible]	nuvoloso
Bruxelles	11	6	nuvoloso	Montecarlo	14	7	parz. nuv.
Bucarest	9	2	nuvoloso	Montreal	5	-1	nevischio
Budapest	11	4	parz. nuv.	Mosca	-2	-9	nevischio
Buenos Aires	22	16	parz. nuv.	New York	8	2	parz. nuv.
Copenaghen	4	1	parz. nuv.	Parigi	12	6	piovaschi
Dublino	8	4	piovaschi	Pechino	22	0	parz. nuv.
Francoforte	10	7	piovaschi	Praga	[illegible]	3	nuvoloso
Gerusalemme	21	7	parz. nuv.	Rio de Janeiro	32	22	temporale
Ginevra	14	4	temporale	[illegible]	13	4	nuvoloso
Helsinki	1	-4	parz. nuv.	Sydney	21	13	piovaschi
Istanbul	13	8	piovaschi	T[illegible]	13	3	sereno
Il Cairo	34	15	sereno	Varsavia	3	-4	sereno
Johannesburg	22	9	parz. nuv.	Vienna	8	-1	nuvoloso

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione [illegible] Le Monde interactif

In Italia un milione di conti online



[illegible] la crescita l'Italia rimane fanalino di coda per la diffusione dei conti online in Europa. Solo il 3,5% dei conti bancari (oltre un milione) so[illegible] [illegible] Internet, contro il 10% del Regno Unito, il 12% della Germania e il 25% della Svezia. Esaminando i 500.000 conti per il trading online, emerge che i cli[illegible] son[illegible] maschi, residenti al Nord per l'80%. L'intermediato è stato pari al 9% dell'operatività della Borsa: di questo il 58% è stato ottenuto dai 3 principali operatori, Fineco, Directa e Twice.

ALLA FIERA DI HANNOVER LE TECNOLOGIE-TREND DEI PROSSIMI ANNI



FOTO-TELEFONINO Il foto-telefonino Samsung SCH-V200, integra una macchina fotografica digitale che trasmette le immagini online

PENNA DIGITALE La penna digitale della svedese Anoto, che trasmette testi e immagini dalla carta ai computer oppure li spedisce via email utilizzando la tecnologia Bluetooth

GPRS CON RADIO INTEGRATA Uno dei primi telefonini GPRS (General Packet Radio Service) della Nokia, l'8310, con la radio F[illegible] integrata, sarà disponibile nell'autunno del [illegible]

CELLULARE PER LA MUSICA Il nuovo telefono cellulare CMD-MZ5 della Sony con le cuffie per ascoltare la musica, registra da cd su una memory stick

UNA RETE BLUETOOTH Le componenti di una rete Bluetooth: a sinistra il navigatore e a destra il computer palmare Compaq iPAQ H3630: si scambiano informazioni senza bisogno di collegarsi con i cavi

CeBit, tutti i sogni del futuro

Per la casa, l'azienda e la mobilità promesse mantenute o rinnovate Protagonisti telefonini e computers

Luca [illegible]
HANNOVER

Un'enormità ingestibile circonda il visitatore del CeBit, la principale fiera europea dell'informatica, dove la quantità dei messaggi supera la leggibilità dei fenomeni di fondo. Ma è il bello di una follia dove 8.106 società di 60 paesi si contendono l'attenzione di quasi 800 mila visitatori che nell'arco di cinque giorni (fino a domani) si aggirano nei 422.109 metri quadrati di spazio espositivo. Le nuove tecnologie che detteranno i trend dei prossimi anni sono qui, da qualche parte.

Tutto sta a trovarle. Compito simile a una veloce consultazione della biblioteca di Babele alla ricerca della [illegible] per trovare [illegible] Sacro Graal. Ebbene, eccone i risultati. La mappa invisibile del CeBit è suddivisa in tre parti: casa, azienda e mobilità. E le tecnologie che si trovano in ognuna di tali parti dovrebbero [illegible] a loro volta classificate in promesse mantenute, promesse rinnovate ed eterne promesse.

I numeri della rassegna: 8106 società di 60 Paesi si contendono l'attenzione di quasi 800 mila visitatori su uno spazio espositivo di oltre 400 mila metri quadrati



Uno dei [illegible] gadget presentati al [illegible]. Si chiama "cybercompanion": è dotato di [illegible] minitelecamera e di schermi a occhiali. Serve a controllare e a riparare i complessi pannelli di controllo dei macchinari più sofisticati

Il video online, la televisione digitale terrestre, le nuove funzionalità delle console per i giochi, sono le frontiere del business nelle case. L'innovazione dei processi industriali, soprattutto per quanto riguarda le comunicazioni operative tra fornitori, clienti, partner e azionisti, costituiscono i filoni di novità nel mondo delle aziende. L'Internet mobile è invece il tema centrale del settore cellulare. Promesse che [illegible] ad [illegible] mantenute sono quelle che riguardano l'innovazione dei processi aziendali.

Le tecnologie per le attività di e-procurement e supply chain, cioè l'acquisto online delle materie prime, dei beni strumentali e dei materiali di [illegible] delle aziende, stanno velocemente maturando. Gli investimenti nel rinnovamento dei processi alla ricerca di migliore produttività [illegible] da anni massicci [illegible] si dimostrano efficaci tanto [illegible] negli Stati Uniti la crescita della produttività non [illegible] [illegible] stata tanto elevata come negli ultimi tre anni.

Il mercato è ricco, dunque i protagonisti [illegible] molti, ciascuno alla ricerca della sua identità: da Siebel a Oracle, da Ibm a Microsoft, da Ariba a Commerce [illegible] [illegible] FreeMarkets, [illegible] la Sap che [illegible] CeBit gioca [illegible] casa come [illegible] Siemens. Non si [illegible] di quel genere [illegible] tecnologie che possono far sognare le masse, ma è chiaramente questa la dimensione più concreta del business [illegible] quella che sta mantenendo con maggiore chiarezza le promesse.

Nei cellulari, l'Internet mobile è una promessa rinnovata. Perché, benché le aspettative sul wap siano state superiori alla risposta del mercato, il Gprs, un'evoluzione del Gsm che rende più veloce la connessione mobile a Internet è finalmente in arrivo, dopo una lunga serie di false partenze; per questo è una novità del CeBit 2001, nonostante sia stata annunciata come tale anche in alcune edizioni precedenti. Gli analisti, intervistati dalla Reuters, ritengono che nel mondo si venderanno quest'anno 20-30 milioni di telefonini Gprs: non molti rispetto al mercato totale che sarà di 450 milioni di unità, [illegible] [illegible] cifra comunque cospicua.

I protagonisti saranno ancora Nokia, Motorola, Ericsson e Siemens, con l'azienda [illegible] nella posizione più aggressiva [illegible] arrischiata. Ma arriveranno presto anche le soluzioni Gprs per i computer palmari, Palm, Handspring, Sharp [illegible] Compaq in testa, che competeranno con i telefonini sul concetto stesso di strumento di accesso mobile alla Rete. Insomma, superate le difficoltà di produzione dei terminali, adesso lo sviluppo del Gprs diventa un problema degli operatori: faranno reti ben distribuite sul territorio, praticheranno prezzi accettabili per i consumatori, ospiteranno servizi di terzi o tenteranno di accentrare tutto nelle loro mani?

Su questo gravano le incognite relative all'indebitamento delle compagnie di telecomunicazioni, al business dell'Umts, alla tendenza [illegible] la concentrazione [illegible] settore: incognite che potrebbero rallentare l'innovazione. Alla tipologia delle [illegible] promesse, invece, appartengono apparentemente le tecnologie della televisione digitale, dell'Internet via satellite, del video on demand, della larga banda, che hanno assorbito già molti investimenti [illegible] generato molte illusioni riuscendo a farsi strada soltanto a fatica.

Una difficoltà [illegible] base [illegible] evidente: nessuno è [illegible] riuscito a spiegare che cosa [illegible] ne può fare il pubblico di [illegible] sistema ch[illegible] garantisce l'accesso potenzialmente a centinaia, migliaia e milioni di canali televisivi. Solo l'interattività spiega la necessità del passaggio alla trasmissio[illegible] digitale [illegible] larga banda. Ed è un tema che, benché abbia già assorbito molti sforzi, resta ancora [illegible] da esplorare.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

[illegible] Polix

A meno di due mesi dalle elezioni Polix, il sito del gruppo Seat Tin.it, è finalmente [illegible]. L'obiettivo? Creare [illegible] luogo d'incontro dove eletti ed elettori possano interagire. Ieri [illegible] collaborazione con Diotima ha organizzato l'interNETvista [illegible] il [illegible] Antonio Di Pietro sulla [illegible] proposta politica. L'intervista ha permesso ai navigatori di rivolgere diretta[illegible] le loro domande oppure di votare quelle proposte dagli altri. Il sito ambisce [illegible] diventare la piazza virtuale del mondo politico. Promette un'informazione politica non schierata e si propone [illegible] chiarire ai lettori la posizione dei politici [illegible] dei partiti sui temi di interesse pubblico. Attraverso la piazza di Polix i navigatori possono accedere alle news giornaliere, gli approfondimenti tematici, [illegible] comunicazione politica, le novità sulla democrazia elettronica, i sondaggi d'opinione. E' possibile confrontare programmi [illegible] proposte [illegible] partiti e di candidati e interagire direttamente.
Un motore di ricerca aiuta ad orientarsi [illegible] le risorse politiche sulla Rete.
■ www.polix.it

Verso l'e-government

A partire da aprile il portale dei Comuni italiani «Comuni.it», creato dal Gruppo Maggioli, offre nuovi servizi [illegible] pubblica amministrazione locale dedicati a tutti i cittadini, ai pubblici dipendenti, ai professionisti e alle aziende.
■ [illegible].it

[illegible] [illegible] Borsa dei rifiuti

Mentre in questi giorni [illegible] affronta l'emergenza rifiuti, ecco [illegible] sito dove le imprese possono gratuitamente segnalare i rifiuti industriali che intendono smaltire, in modo da ricevere dagli operatori offerte specifiche.
■ www.mdink.it/com/econet/ecoborsa/borsarif.htm

[illegible] L'occupazione dei giovani laureati

Domani AlmaLaurea, banca dati online del sistema universitario italiano, presenterà all'Università La Sapienza di Roma [illegible] [illegible] indagine sulla condizione occupazionale dei giovani laureati ad un anno dalla tesi. Il convegno sarà in diretta su Internet con la possibilità [illegible] fare domande tramite posta elettronica. Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, a cui aderiscono attualmente 25 Atenei, mira [illegible] democratizzare l'accesso dei laureati al mondo del lavoro, fornendo online oltre 150 mila curricula destinati alle aziende. I ragazzi, inoltre, hanno la possibilità di aggiornare il proprio profilo, realizzando così una [illegible] e propria banca dati, [illegible] [illegible] soli laureati, ma anche di giovani professionisti.
■ www.almalaurea.it

[illegible] Syrien

E' il primo web movie italiano in concorso a un festival internazionale del cinema (il 17° Festival du Cinema de Paris, che inizia [illegible] [illegible] finisce il [illegible] aprile): la proiezione sarà trasmessa in contemporanea sul web in formato video-streaming.
■ www.film.it

Gli effetti speciali sono di Silicon Graphics

Per il settimo [illegible] consecutivo, tutti i film nominati all'Oscar 2001 per gli effetti speciali si sono appoggiati [illegible] sistemi digitali della Silicon Graphics (Sgi), un'azienda di server e soluzioni che fattura 2,5 miliardi di dollari all'anno. In particolare Il Gladiatore, che ha vinto per i migliori effetti visivi, ha contato su Sgi per la previsualizzazione del set, l'animazione 3D, l'ambientazione nella Roma antica [illegible] soprattutto le scene iniziali della battaglia contro i barbari: «Per dare la sensazione di superiorità dell'impero romano, 1.500 comparse dovevano sembrare decine [illegible] migliaia di soldati romani» racconta Fabio Guarnieri, amministratore delegato [illegible] Sgi Italia (www.sgi.it), che prevede [illegible] crescita del 35 per cento nel prossimo anno.
■ www.sgi.com

Il sito [illegible] [illegible] Gladiatore

Ricco di trailer [illegible] vedere [illegible] Quicktime. Permette di visitare un'arena virtuale.
■ www.gladiator-thefilm.com

La Tigre e il Dragone

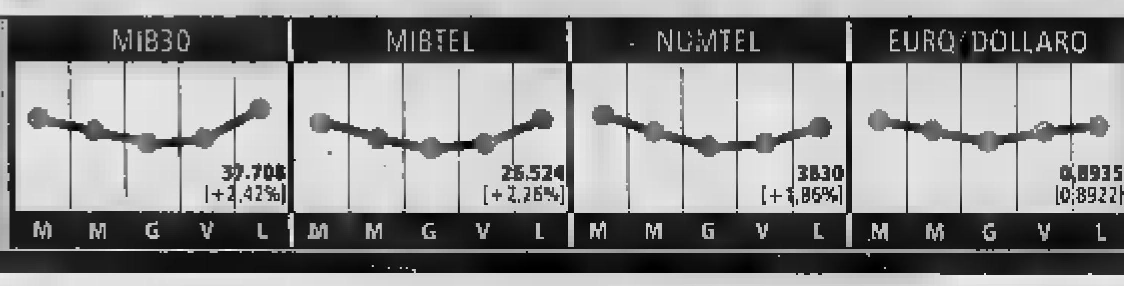
Ci sono due siti, uno [illegible] inglese (www.crouchingtiger.com) e [illegible] in italiano che [illegible] [illegible] da meno, suddiviso in tre sezioni, con animazioni spettacolari, giochi, test e puzzle.
■ www.tigre-dragone.it

Tutto su Julia [illegible]

Vincitrice per la [illegible] interpretazione in Erin Brockovich (www.erinbrockovich.com), ha un [illegible] ufficiale per togliersi parecchie curiosità sul [illegible] conto:
■ [illegible].juliarobertsonline.com

Sale del 20% dividendo Ras

Ras ha chiuso il 2000 con un utile netto consolidato di 742 miliardi (-8,3% per la minore incidenza di partite straordinarie) e distribuirà un dividendo di 600 lire per azione, in crescita del 20% rispetto alle 500 del precedente esercizio. società annuncia inoltre che Angelo Marchiò lascerà la carica di presidente della Ras con il prossimo Consiglio postassembleare del 27 aprile, come successore verrà proposto Giuseppe Vita.



Per Saipem più nel 2000

La Saipem chiude l'esercizio con un incremento del 16% dell'utile netto consolidato a 154 miliardi di lire. All'assemblea, convocata per il 27 aprile sarà proposto dividendo di 120 lire per azione (100 l'anno scorso) e di 150 lire per ogni «rispermio» (130 nel '99). Nel 2001 la Saipem prevede aumento dell'utile superiore a quello registrato nel 2000: 133 milioni euro contro i 105 del '99.

I mercati asiatici (Tokyo +4,90%) e i titoli del settore telefonico spingono i mercati europei

Borse ancora in ripresa, torna la speranza

La Bce pronta a tagliare i tassi: pochi rischi di inflazione

Bruno Gianotti
MILANO

Piazza Affari recupera tutta la caduta: la chiusura di ieri riporta gli indici sopra i livelli di giovedì, il giorno del panico, dominato dalle vendite, con i listini precipitati tutti oltre il 4%. Il Mib 30 chiude in recupero del 2,42%, l'indice generale Mibtel fa segnare +2,26%, il Numtel che rappresenta i tecnologici si ferma 1,86%. La speranza torna tra investitori, sostenuta dalla possibilità concreta di un ritocco dei tassi di interesse europei, dalla rimonta che è continuata in parte mercati americani (l'indice Dow Jones ha chiuso con un guadagno dell'1,86% mentre il Nasdaq, -0,46% stato penalizzato nel finale dalla degli utili di qualche società), e dalla tendenza positiva Tokyo, in grande recupero (+4,90%), dopo minimo storico degli ultimi sedici anni registrato appena due settimane fa.

Sul fronte dei tassi arrivano segnali importanti dall'America, preoccupata dal rallentamento dell'economia e delusa dal taglio di mezzo punto operato la scorsa settimana dalla Fed. Il presidente Bush in persona è tornato a chiedere misure speciali (la Federal reserve potrebbe ridurre di un quarto di punto il costo del denaro). «L'economia sta rallentando ed è meglio fare qualcosa», ha detto Bush ed è tornato ad esprimere le sue sul momento attuale, ricordando che l'ultimo trimestre del 2000 ha mostrato un calo evidente dei consumi e che sul primo trimestre di quest'anno non ci sono segnali di inversione della tendenza. Ma anche l'Europa deve prendere qualche misura, sostiene Michel Mussa, capo delle ricerche economiche del Fondo monetario internazionale: «La Bce deve seriamente considerare minimo iniziale passo in direzione dell'allentamento monetario» per rispondere al rallentamento uscita in Europa, in parte dovuto al ciclo Usa.

Torna un po' di fiducia, in questa settimana cominciata molto bene per le Borse. Le prospettive sono interessanti per i risparmiatori. Tokio, dopo l'azzeramento dei di interesse, ha Yen debolissimo. Le quotazioni delle grandi aziende con forti prospettive di export tornano quindi a risalire. L'Europa può sperare che il Governatore Duisenberg e il consiglio della Bce applichino piccolo la ricetta giapponese tagliando di almeno un quarto di punto il costo del denaro? Può sperare, visto ieri Domingo Solans, membro spagnolo del consiglio della Bce, ha so che «le pressioni inflazionistiche nella zona euro stanno diminuendo e le condizioni monetarie sono adeguate. Quindi l'istituto centrale è «ben preparato per fare fronte rischi che indubbiamente provengono dal rallentamento dell'economia Usa».

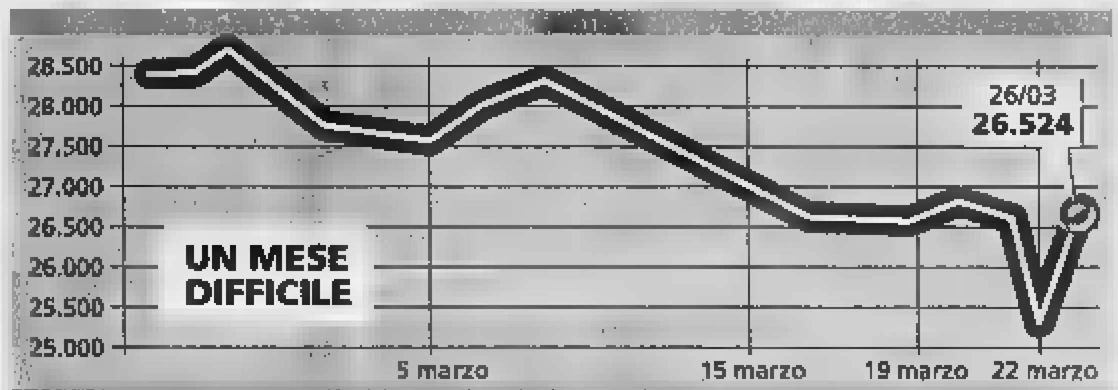
Intanto le Borse ci credono e recuperano. A Milano, seconda seduta di recupero, è l'ora della scuderia Colaninno: Olivetti trascina Telecom, Tim e Seat ben oltre il di guadagno. Ma il record giornata, tra editoriali, è di Mondadori (+7,11%), davanti a Hdp (+6,42%), Mediaset e l'Espresso (+2,13%). Galoppano i bancari Profilo (+9,75%) Bipop-Carire rilanciati dalle voci di interesse manifestato da Ras che al del 6,65%. Dopo penare, risalgono i titoli risparmio gestito, come Fideuram e Mediolanum (entrambi oltre il 5%), oltre ad Intesa risparmio. Si risolleva persino Alitalia (+4,22%) e Aeroporti di Firenze aggiunge un altro 7% alla quotazione. Altre fiammate dal nuovo mercato: se Dmail arriva a guadagnare 23% dopo una serie di sospensioni al rialzo, Finmatica torna a sorridere (+3,16%), insieme Data Service (+5,19%) Inferentia (+7,32%).

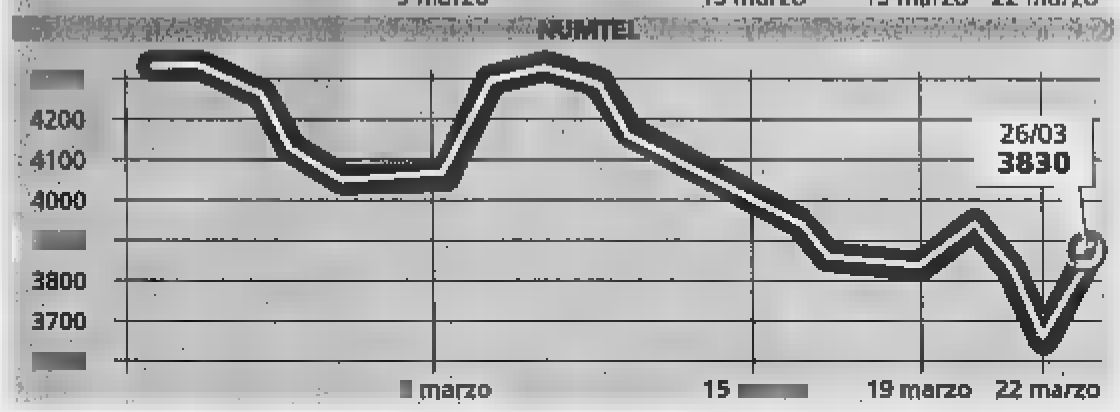
L'Europa va ancora meglio di Milano: Londra chiude a +3,23%, Parigia +3,51%, Bruxelles a +4,24%, Francoforte +3,16%. E' la rivincita dei titoli bancari e Tmt, dei telefonici, media e tecnologici, con i colossi storici di in sella al Toro dopo aver subito le pesanti zampate dell'Orso: Siemens +7,5%, Philips +7%, Cable & Wireless +11,2%, Vodafone +6%, France Telecom +8%, Alcatel +4,48%. L'effetto America è ridotto per via del fuso orario e dell'ora legale che riporta Wall Street un'ora indietro: quando apre, in Europa sono già 16,30 e i listini non risentono della cautela Usa.

L'indice Nasdaq dei tecnologici comincia in progresso dell'1,29%, il Dow Jones dell'1,18%. A guidare gruppo delle blue chips stelle e strisce titoli finanziari American Express, Citigroup Jp Morgan Chase.

CORRE L'EXPORT

ROMA. forte crescita delle esportazioni frena il deficit della bilancia commerciale italiana a gennaio: in base ai dati diffusi ieri dall'Istat, il saldo complessivo risulta in rosso per 2.168 miliardi di lire, livello leggermente più basso dei 2.255 miliardi passivo dello stesso mese dello . Il miglioramento è dovuto appunto al boom dell'export che segna un +30,7 per cento nel raffronto con il gennaio del 2000, mentre importazioni, pur trainate dal caro-petrolio e dalla debolezza dell'euro sul dollaro, fermano un +26,2 per cento. La tendenza al miglioramento è confermata dall'interscambio gennaio con i soli paesi dell'Unione europea che segnano un saldo negativo per 208 miliardi, più contenuto del -973 miliardi di lire del gennaio 2000.





TRE TITOLI SOTTO I RIFLETTORI

L'ingresso dei nuovi soci televisivi infiamma la domanda di Olivetti

L'INGRESSO di soci stranieri forti nel capitale Olivetti trova conferme, ma premia comunque i titoli Ivrea e più in generale la scuderia di Roberto Colaninno una giornata caratterizzata ancora dall'interesse sui titoli delle telecomunicazioni in tutte le piazze europee. A spingere il titolo Olivetti, che ieri ha guadagnato 4,36% tornando sopra quota 2 a 2,080 euro, oltre alla buona performance del settore, sembrano infatti contribuito le dichiarazioni di Emilio Gnutti. Il vicepresidente della Hopa, la finanziaria bresciana azionista riferimento Olivetti, ha infatti affermato che proprio grazie al basso prezzo delle azioni della holding - scese venerdì sotto i 2 - la stessa Hopa, la Bell e la Fingruppo holding potrebbero essere spinte «incrementare la presenza in seno all'azionariato del gruppo Ivrea». Ma a parte i possibili acquisti degli azionisti vicini Colaninno, qualcosa sul capitale Olivetti si sta comunque muovendo. La settimana presidente della Mediaset Fedele Confalonieri ha reso pubblico l'ingresso - avvenuto a novembre - capitale della holding di Ivrea, con una quota vicina allo 0,5%. Nel fine settimana, poi, il settimanale Borsa & Finanza ha tracciato un quadro che vedrebbe Mediaset e due potenti alleati nel mondo tv - Rupert Murdoch Leo Kirch - con in mano già 5-7% di Olivetti. Una voce che viene però smentita categoricamente in ambienti finanziari milanesi, mentre anche quartier generale della NewsCorp di Murdoch arriva un secco diniego.

VENERDÌ 23
2,000 EURO

LUNEDÌ 26
2,930

+4,65%

La conversione delle Risparmio scatena il turbo di Banca Intesa

LA conversione delle azioni di risparmio Intesa? «E' un tema che vorremmo affrontare e che è in agenda quest'anno, anche perché altrimenti può penalizzarci». Bastano queste parole dell'amministratore delegato di Banca Intesa Christian Merle per mettere il turbo titoli interessati. A fine giornata, sull'onda di una conversione che appare vicina il progresso per le risparmio è dell'8,88%, con volumi pari a sei volte la media degli ultimi giorni, mentre anche le azioni ordinarie (+1,65%) beneficiano delle note date Merle e dall'altro amministratore delegato Lino Benassi durante la presentazione del piano triennale del gruppo.

Dal 2001 al 2003 il gruppo Intesa prevede di aumentare l'Ebit, cioè l'utile operativo, di circa il 19% l'anno, fino ad arrivare a 13-14 mila miliardi nel 2003, cioè il doppio dei 7000 miliardi dell'anno scorso, quando l'integrazione tra Intesa Comit sarà a regime. Sempre nel 2003, il piano industriale prevede che la raccolta gestita aumenti del 190 miliardi di euro, la redditività del capitale passi al 20,5% e il rapporto tra e reddito scenda al 49,9%. Nei tre anni Intesa realizzerà operazioni di cartolarizzazione crediti non soddisfacenti per circa mila miliardi, cui 1.800 miliardi lordi già quest'anno. La promessa agli azionisti è di far salire la quota utile netto consolidato destinata ai dividendi dall'attuale 40% 60% e poco più nel 2003.

VENERDÌ 23
EURO

LUNEDÌ 26
2,722 EURO

+8,88%

«Axa e Ras in corsa per la Bipop» Le voci spingono il titolo (+6,30%)

I vertici del gruppo guidati da Bruno Sonzogni smentiscono qualsiasi negoziato con partner transalpini, mentre i francesi della Axa non le indiscrezioni che li danno pronti all'Opa sulla Bipop.

Ma, intanto, il titolo - dopo un periodo di forti ribassi - macina progressi. Ieri ha chiuso in rialzo del 6,30% a 5,480 euro, spinto da voci che vogliono la banca bresciana oggetto dell'interesse di qualche nuovo azionista, nonché un'intonazione positiva di cui hanno beneficiato tutti i titoli del risparmio gestito, da Mediolanum (+5,93%) a Fideuram (+5,40%).

Oltre al possibile interessamento di Axa - che non ha nascosto il proposito di scendere in Italia a fare po' shopping - ad animare quotazioni di Bipop è stata ieri anche un'altra indiscrezione, che vorrebbe il gruppo Ras in cerca di un'acquisizione di prestigio nel mercato bancario e Bipop candidata all'operazione.

Niente di confermato anche in questo , visto che la Ras evita commenti, ma il titolo della compagnia assicurativa ha segnato un progresso brillante, chiudendo in crescita del 6,66 per cento nonostante una diminuzione dell'utile netto.

Il titolo Bipop appare comunque destinato a investitori dai nervi saldi. Solo due settimane fa era al minimo 4,681 euro contro gli oltre 7,7 che aveva toccato nel corso del mese di gennaio.

VENERDÌ 23
5,155 EURO

LUNEDÌ 26
5,480 EURO

+6,30%

Profitti +40,7% conteggiare la cessione di una quota del Santander

Pieno di utili per Generali (+74%)

Significativo il calo dei risultati della controllata Ina

Un utile netto consolidato che sale del 74 per cento, anche grazie a componenti straordinarie, a 2759 miliardi; una raccolta premi che aumenta 17,5% a 66 mila miliardi; un utile netto della capogruppo di 738 miliardi (+11%), ottenuto dopo accantonamenti straordinari per 275 miliardi. Con questi dati di bilancio per il 2000 le Generali proporranno agli azionisti un dividendo lire azione, rispetto alle 460 del precedente esercizio.

Sull'utile netto di gruppo incide comunque una plusvalenza straordinaria di miliardi, che deriva dalla cessione alla Commerzbank di una parte della partecipazione in Banco Santander, nell'ambito dell'operazione che ha portato Generali 5 10% capitale dell'istituto tedesco. Senza questa operazione l'utile netto derivante dalla sola gestione industriale di 2.230 miliardi, comunque in crescita del 40,7% rispetto risultato del . In aumento, escludendo l'effetto della della quota Santander, anche la redditività, che passa dal 12,9% del 1999 al 15,1%.

Sempre a livello gruppo la gestione assicurativa e propria, che nel tiene conto dell'ingresso del gruppo Ina, evidenzia appunto una crescita del 17,5% della raccolta premi a livello generale. Lievemente inferiore a questo dato l'aumento dei premi del settore vita, che salgono 17% a 53.666 miliardi, la raccolta dei rami danni cresce del 18,35 a 32.333 miliardi.

Per quel che riguarda la gestione finanziaria gli investimenti sono cresciuti del 24,5% a 373.482 miliardi, un medio di rendimento del 6% che ha dato redditi per 17.882 miliardi (+10,2%). Le plusvalenze derivanti dalla cessione di attivi hanno raggiunto 9.074 miliardi, mentre le minusvalenze da valutazione 1.852 miliardi. Il patrimonio netto, incluso l'utile, sale dai 18.479 miliardi di fine '99 a 22.890 miliardi.

Per quel che riguarda la capogruppo Assicurazioni Generali, la raccolta premi è cresciuta solo del 3,6% a 14.003 miliardi, anche per una politica prudenziale condotta nei rami danni all'estero. Gli investimenti sono aumentati del 7,65% a 68.555 miliardi, portando redditi per 3.618 miliardi (+4,7%). Il portafoglio titoli a fine 2000 presentava una plusvalenza non contabilizzata 18.186 miliardi contro i 13.610 del '99, mentre il patrimonio netto è salito a 13.210 miliardi.

INA. Nel 2000 il risultato consolidato della compagnia entrata nel gruppo Generali è sceso a miliardi dai 614 del '99 effetto del peggioramento dei mercati finanziari nell'ultima parte dell'anno che dei negativi risultati alcune partecipate». I premi lordi di gruppo si attestano a miliardi, di cui 4.771 nel ramo vita e 4.768 in quello danni. Gli oneri relativi ai sinistri hanno raggiunto 7.371 miliardi, 3.704 dei quali relativi ai rami vita e 3.667 per i rami danni. Per la capogruppo l'utile lordo è 1.099 miliardi il risultato netto di miliardi, «non direttamente confrontabili gli 876 miliardi di utile netto realizzati nel 1999 - spiega una nota della società - che includevano tra l'altro l'effetto straordinario positivo 184 miliardi relativo alla prima applicazione del principio contabile sulle imposte anticipate». [r. e. s.]



Il presidente della Generali Alfonso Desiata

Polillo: mancano 16 mila miliardi, ma le anticipazioni sulla «trimestrale» non fanno prevedere sorprese

Conti pubblici, [illegible] riparla [illegible] manovra bis

Visco: «Niente allarmismi, è tutto in ordine»

Roberto Giovannini

[illegible]

Nel marzo del 1994 [illegible] relazione trimestrale di cassa rappresentò un colpo durissimo per il governo Ciampi, accusato dai numeri elaborati dalla Ragioneria Generale dello Stato di aver creato un buco [illegible] molte migliaia [illegible] miliardi nei conti pubblici. Stavolta, se verranno confermate le anticipazioni diffuse in questi giorni, dalla «trimestrale» non verranno sorprese particolari: per [illegible] [illegible] [illegible] prevede una crescita economica del 2,6-2,7%, un rapporto deficit-Pil intorno all'1%, un rapporto debito-Pil [illegible] 106%, un'inflazione assestata a quota 2,2%-2,4%. E soprattutto, nessuna necessità di una manovra aggiuntiva per tenere in carreggiata i conti del 2001, come altri osservatori invece paventano.

Le stime messe a punto dai tecnici della Ragioneria non [illegible] ancora conclusive, [illegible] al Tesoro vengono considerate affidabili e plausibili. La Relazione trimestrale sarà inviata alle Camere nei primi giorni di aprile, ma la fotografia sembra essere quella di una finanza pubblica (e [illegible] un'economia) complessivamente [illegible] salute. Anche se non mancano i punti di allarme, a partire dalla spesa degli [illegible] locali, in particolare quella sanitaria e farmaceutica, che nel gennaio 2001 ha registrato un aumento superiore al 30%.

«Stiamo effettuando le ultime rilevazioni sul 2001 di entrate [illegible] spese - spiegano all'Ansa fonti della Ragioneria Generale - [illegible] la Trimestrale dovrebbe [illegible] pronta per i primi di aprile. Questo documento conferma [illegible] buona sostanza le tendenze macroeconomiche già delineate nell'ultima Trimestrale [illegible] sgombra il campo dalle voci di possibili manovre bis». Per quanto riguarda la crescita del Pil, si dovrebbe confermare quanto già annunciato a Stoccolma dal ministro del Tesoro, Visco, e cioè un aumento dell'economia intorno al 2,6%-2,7% contro il 2,9% originariamente previsto dall'esecutivo, unitamente ad un rapporto indebitamento netto-Pil superio[illegible] allo 0,8% fissato nel Programma di Stabilità. [illegible] uno o due decimali, secondo la Ragioneria, ma secondo altri centri studi (dall'Isae al Cer, da Prometeia all'Ocse) sarà superiore, dall'1,1 all'1,3%. In calo, inoltre, [illegible] rapporto debito-Pil, che dovrebbe scendere dal 110,2% al 106,5%, mentre c'è qualche, contenuta, preoccupazione per i conti della spesa farmaceutica.

Meno ottimista, se non esplicitamente allarmato, è il capo del Servizio Studi della Camera, Gianfranco Polillo. Partecipando a un dibattito, Polillo ha detto (a titolo personale) che il prossimo governo [illegible] potrà fare a meno di varare una ma[illegible] correttiva: verranno a mancare 16-17.000 miliardi di entrate (in primis, il gettito [illegible]ell'imposta sul capital gains), e sul versante della spesa si dovranno fare i conti con [illegible]li esborsi dei rinnovi dei contratti pubblici, la spesa sanitaria, e soprattutto la gestione incontrollata [illegible] spesa decentrata. Osservazioni che scatenano la replica del Tesoro: il governo «non prevede nessuna manovra correttiva dei conti pubblici» di quest'anno, dicono al ministero di Visco. «L'andamento dell'economia e della finanza pubblica è in linea con le previsioni e non giustifica alcun allarmismo».

Infine, un rapporto della nota agenzia di rating internazionale Fitch esprime grande preoccupazione per la tenuta dei conti pubblici in caso di vittoria elettorale del centro-destra. La [illegible]litica economica sostenuta [illegible] Cdl, fatta di drastici tagli [illegible] tasse, incremento della spesa pubblica, intolleranza ad uno stretto coordinamento fiscale tra i paesi ue, è, secondo l'agenzia, in forte contrasto con le esigenze poste dal nuovo patto di stabilità. «Fortunatamente», si legge nel rapporto «Quo Vadis, signor Berlusconi», «lo spazio di manovra del nuovo governo in materia fiscale sarà probabilmente piuttosto limitato, in parte per la pressione della Commissione europea, in parte per la prudenza del probabile ministro delle finanze dell'esecutivo Berlusconi, Giulio Tremonti».

I NUMERI DELLO STATO	[illegible]	(sett.2000) Programma del governo 2001	Stime trimestrali 2001
PIL [illegible]	+2,9%	+2,9%	+2,6%/2,7%
DEFICIT/PIL	+1,5%	+0,8%	+0,9%/1,0%
[illegible] PUBBLICO	+110,2%	+106,6%	+106,5%
[illegible]	+2,5%	+1,7%	+2,2%/2,4%

AL LAVORO [illegible] [illegible] CESSIONI IN CAMPO ANCHE L'EX COMMISSARIO UE LEON BRITTAN

Tabacchi ai privati, ultimo affare di Amato

E il Polo prepara dismissioni per 200 mila miliardi



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

scenario

Mario Sensini

ROMA

Il prossimo, e forse anche l'ultimo della lista del governo di centro sinistra, è l'Ente Tabacchi Italiano. Dopo la nomina della Goldman Sachs come advisor, [illegible] privatizzazione dell'Eti, sempre che si risolvano i problemi della licenza con [illegible] Philip Morris, potrebbe avvenire anche prima delle prossime elezioni politiche. Dopodiché, se i sondaggi che vedono in testa la Casa delle Libertà dovessero esse[illegible] confermati dalle consultazioni elettorali, sarà il governo di centro destra a gestire le dismissioni di quel che [illegible]. Che non [illegible] poco, perché [illegible] [illegible] ci [illegible] [illegible] l'Eni, l'Enel, le Ferrovie, l'Alitalia, [illegible] Finmeccanica.

I collaboratori di Silvio Berlusconi [illegible] [illegible] al lavoro da tempo sul dossier. Hanno fatto i conti e calcolato che dalle dismissioni future, che vogliono accelerare, si possano ricavare almeno [illegible] mila miliardi. Una cifra cui si giunge sommando al valore delle grandi imprese ancora in mano pubblica quello delle aziende municipalizzate, ma non ancora quello che può scaturire dalla cessione delle azioni nelle banche detenute dalle fondazioni.

Si studiano i numeri e anche le tecniche. Nei giorni scorsi il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, ha avuto [illegible] lungo incontro a Roma con Sir Leon Brittan, [illegible] [illegible] dell'industria nel governo di Margareth Thatcher, nonché ex commissario europeo, prima responsabile della concorrenza, poi del commercio internazionale ed attuale vice presidente della UBS Warburg.

Particolare [illegible] trascurabile questo, perché l'Ubs pur essendo una grande banca d'affari a livello mondiale, [illegible] rimesta [illegible] po' al margine [illegible] grande business delle privatizzazioni italiane, che dal 1993 ad oggi, secondo i calcoli della Confindustria, hanno fruttato un incasso di 233 mila miliardi. La maggior parte degli affari l'hanno fatta gli altri big [illegible] settore: Merril Lynch, Goldman Sachs, Lehman Brother, Morgan e Credit Suisse. [illegible] [illegible] escluso che nelle privatizzazioni viste dalla Casa della Libertà ci possa essere anche qualche novità su questo fronte.

«Ben venga l'Ubs. Loro come gli altri, più c'[illegible] concorrenza» dice Marzano, «migliori [illegible] [illegible] fanno». Ciò detto, la sostanza non cambia: anche domani si continuerà a privatizzare per far fronte all'onere del debito pubblico, prima che per le ragioni [illegible] politica industriale. Il problema del debito, dice Marzano, è prioritario «anche perché rispetto al passato è venuta meno l'altissima propensione al risparmio degli italiani, capace di finanziarlo». «Meno male - dice [illegible] il responsabile economico [illegible] Forza Italia - che c'è ancora moltissimo [illegible] privatizzare, perché il governo del centro sinistra ha incassato molto, ma spesso ha messo sul mercato solo quote [illegible] minoranza di grandi società, come l'Enel e l'Eni».

«Laddove si potrà fare [illegible] siamo comunque favorevoli al modello della public company. In questo paese c'è un problema irrisolto di democrazia economica, tutto resta nelle mani di pochi gruppi, ma oggi sono venute [illegible] le ragioni di una contrarietà ideologica al modello della public company che può esserci [illegible] [illegible] passato», aggiunge Marzano. Il processo di privatizzazioni continuerà, merca[illegible] permettendo, con Alitalia, Finmeccanica, pezzi di Ferrovie, municipalizzate, banche, quanto resta nell'Iri e soprattutto con l'Eni [illegible] l'Enel. «Ma attenzione - dice Marzano - perché noi associamo la privatizzazione alla liberalizzazione del mercato. E' un errore cedere ai privati [illegible] monopolio, ed il [illegible] italiano dell'energia elettrica, [illegible] esempio, è ancora monopolistico».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dal 9 [illegible] tutti alla ricerca [illegible] colpevole su www.giallolufthansa.it

Lufthansa lancia un appassionante gioco interattivo [illegible] della durata di [illegible] mesi [illegible] in palio centinaia di premi

Siete appassionati di romanzi gialli? Vi piace [illegible] su Internet alla ricerca di notizie? Avete sempre voluto emulare il [illegible] Sherlock Holmes ma non ne avete mai avuto l'occasione?
Dal 9 febbraio e fino al [illegible] maggio, Lufthansa [illegible] on-line www.giallolufthansa.it, un'innovativa web fiction virtuale che proietta il navigatore [illegible] centro [illegible] intrigante caso internazionale.
Per partecipare basta registrarsi gratuitamente presso il sito [illegible] attraverso una serie di indizi, telefonate, e-mail, frammenti [illegible] documenti, SMS, risalire al colpevole. In palio biglietti aerei di andata e ritorno per una destinazione europea, magliette e cappellini Lufthansa.
La storia vede protagonista [illegible] moderna famiglia composta [illegible] padre, madre e due figli giovani pieni di energie che si trova coinvolta ogni mese in una nuova misteriosa e appassionante storia.
I partecipanti alla fiction on-line d[illegible] indagare settimana dopo [illegible] scoprire il colpevole del mistero.
Ogni settimana verranno pubblicate sul sito due puntate della storia: il lunedì di ogni settimana verrà proposto un quesito al quale i partecipanti dovranno rispondere entro il giovedì.
Il venerdì verrà pubblicata la seconda puntata [illegible] contemporaneamente la soluzione al quesito. [illegible] quanti avranno risposto correttamente, ogni settimana verranno estratti 100 fortunati vincitori che riceveranno in omaggio [illegible] cappellino [illegible] maglietta Lufthansa. [illegible] risposte ai quesiti posti e la ricezione di [illegible] settimanali contenenti indizi permetteranno [illegible] partecipanti di individuare il respon[illegible] e di segnalarlo.
Tra quanti avranno risolto il caso indicando il vero colpevole [illegible] estratti ogni mese [illegible] biglietti di andata e ritorno (in classe economica) per [illegible] persona per una città europea (Londra, Parigi e Madrid).
Grazie all'integrazione di diverse piattaforme tecnologiche quali Internet, [illegible] e WAP, alla base del giallo on-line, Lufthansa si prefigge l'obiettivo di interagire con i propri clienti comunicando in modo innovativo i propri servizi, le proprie [illegible] tariffarie, [illegible] nazioni servite e altre informazioni utili a quanti viaggiano per lavoro o per piacere.
www.giallolufthansa.it [illegible] supportato da una campagna di comunicazione che [illegible] di marketing diretto [illegible] e-mail, bannering e [illegible].
www.giallolufthansa.it è stato realizzato per Lufthansa da [illegible] Network Italia, consociata [illegible] multinazionale svedese che [illegible] nel settore dell'Internet Consulting con oltre [illegible] consulenti in [illegible].

"L'Università degli Studi di Pavia apre [illegible] porte alle imprese"

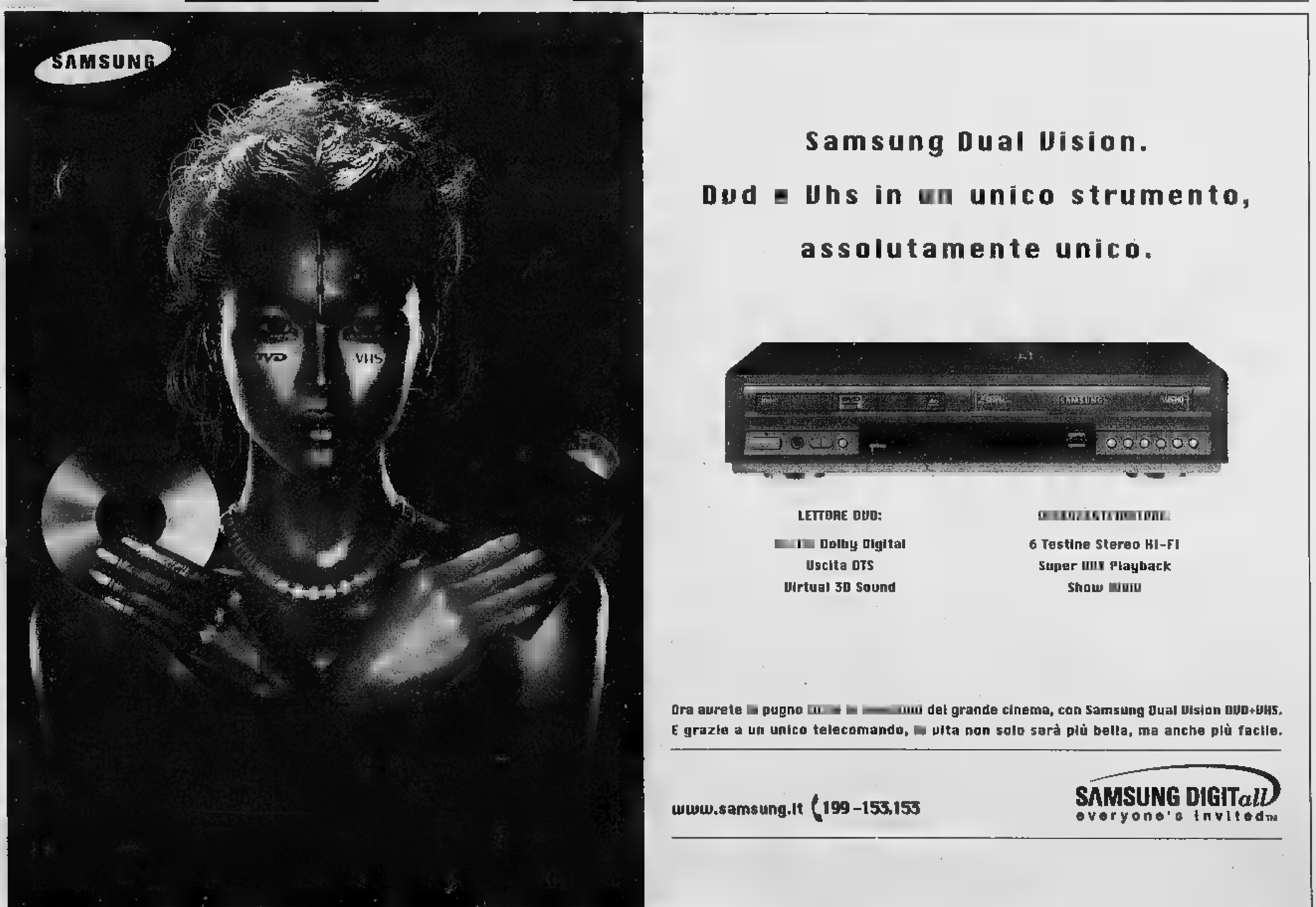
Edizione 2001 - Porte aperte alle imprese
Pavia, 30 [illegible] 31 [illegible] 2001

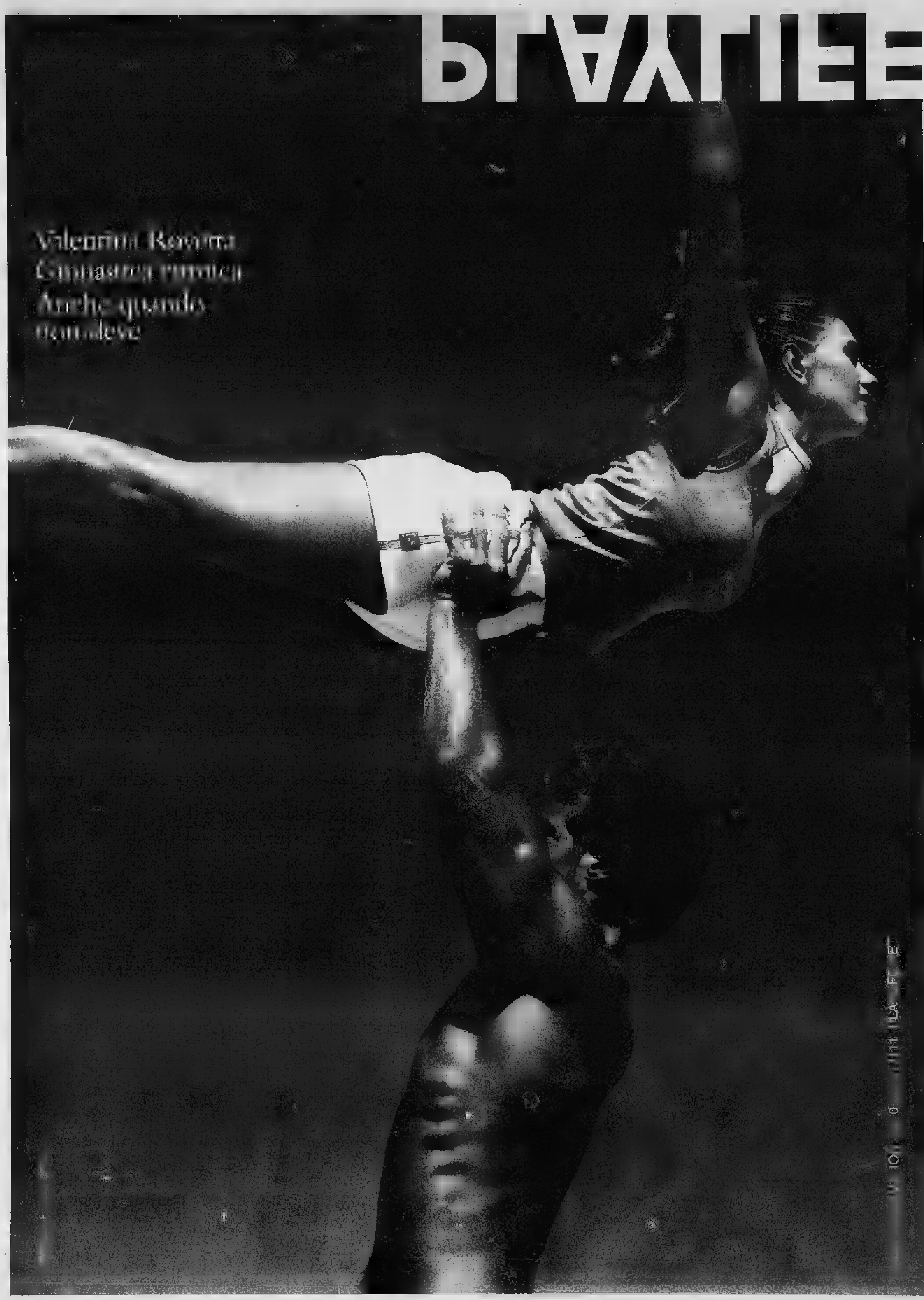
Dopo il s[illegible] dello scorso anno con la prima edizione, che ha visto la presenza di numerose aziende e registrato l'affluenza di ben 3000 visitatori, il progetto Porte Aperte alle Imprese è diventato, a pieno titolo, l'appuntamento più importante e più atteso nell'ambito del programma di orientamento post-laurea dell'Ateneo Pavese.
Il progetto, promosso dal Centro Orientamento dell'Università degli Studi di Pavia (C.OR.) in collaborazione con l'Istituto per il diritto allo Studio Universitario (ISU) e l'Unione Industriali della Provincia di Pavia, Gruppo Giovani compreso, si prefigge l'obiettivo di instaurare un dialogo tra mondo accademico e mondo del lavoro per costruire, tra queste due realtà, un rapporto di reciproca e proficua collaborazione.
Porte Aperte alle Imprese rappresenta per aziende, laureati e laureandi un concreto momento di contatto e di confronto.
Per le imprese è infatti un'occasione di recruitment di "giovani forze lavoro" e di informazione sui nuovi percorsi formativi, per [illegible] agli esponenti del mondo accademico utili indicazioni sui profili e sulle esigenze del sistema [illegible] nell'immediato futuro.
Per gli studenti è un primo approccio con la realtà lavorativa, [illegible] importantissimo strumento per avere elementi di giudizio [illegible] mondo del lavoro e poter valutare gli sbocchi professionali offerti o gli eventuali stage.
La manifestazione, che avrà luogo nei locali e nelle aule storiche dell'Università di Pavia, prevede, nei due giorni di svolgimento, [illegible] intenso programma di incontri di presentazione delle aziende aderenti al progetto, delle loro attività e dei possibili percorsi professi[illegible].
Tutte le 50 imprese partecipanti, [illegible] diversi s[illegible] merceologici, avranno inoltre a disposizione, in un'area espositiva appositamente allestita, [illegible] dedicati per incontri e colloqui con laureati e laureandi con l'intento di porre solide basi per una collaborazione permanente tra il mondo imprenditoriale e l'Ateneo Pavese.
Per informazioni: tel. [illegible], 0382.504210, 0382.504692, e-mail: corpost@unipv.it, sito web: http://cor.unipv.it.

Comunicato stampa

Si è svolta recentemente a Barcellona la convention annuale della Borsci Industria Liquori SpA. [illegible] le novità presentate [illegible] rete vendita e pronte per il mercato. Dall'accordo di esclusiva tra due aziende secolari, Borsci ed Amarelli, nasce l'unico Liquore di Liquirizia che [illegible] fregi[illegible] del marchio Amarelli, produttore della migliore liquirizia della costa jonica calabrese.
Un liquore dal gusto deciso e dall'aroma gradevolissimo che, grazie alle qualità intrinseche della liquirizia, è anche un ottimo dige[illegible]. Un prodotto di alta qualità che si colloca in un segmento [illegible] mercato che sta sperimentando nuovi gusti per rispondere [illegible] cre[illegible]nte desiderio di naturalità espresso d[illegible] consumatori. Il Liquore di Liquirizia Amar[illegible] di Casa Borsci è, dunque, la grande novità del 2001: una novità piacevole nel gusto, ma anche nell'immagine, grazie all'originale bottiglia e all'elegante etichetta.
La ricerca di preziosità ha investito anche un altro prodotto di punta dell'Azienda: il Succ'Agro. L'ottimo limoncello di Casa Borsci viene ora presentato ai suoi consumatori in un raffinato decanter, e l'etichetta, in cui dominano il giallo oro e l'azzurro blu, evoca [illegible] calde atmosfere del Mediterr[illegible]o. Da tempo l'azienda cercava un "vestito" più adatto all'eccellente qualità del suo limoncello, ed a giudizio degli addetti ai lavori, il risultato della lunga ricerca è decisamente appagante.
Nuovo look anche per i prodotti destinati al canale Ho.re.ca., vale a dire il gin Sir Miller e la Borisc Vodka.
Importanti novità attendono inoltre l'[illegible] S. Marzano Borsci per il quale l'Azienda, unitamente all'agenzia di pubblicità e marketing AD C[illegible] SpA, sta elaborando una nuova strategia di comunicazione. Infine El Nino De Fuego, l'Aguardiente di Cuba di Casa Borsci, da appuntamento al popolo della notte al prossimo Night Wave, [illegible] fiera della musica e delle tendenze, a Rimini dal 24 marzo.
Insomma, un [illegible] ricco di impegni per Casa Borsci sempre più attenta a cogliere [illegible] di gusto [illegible] liquori [illegible] alta qualità.






Ginnastica ritmica
Anche quando
non deve

Salvi: qui l'export aumenta più che al Nord. Mancino: guai a penalizzare l'area

«Il Sud cresce, bisogna investire ancora»

Appello di D'Amato al prossimo governo

Mariella Cirillo
NAPOLI

Nell'agenda del prossimo governo il Mezzogiorno deve essere una priorità. Il presidente di Confindustria Antonio d'Amato vede al Sud segnali di ripresa, ma chiede interventi che rendano stabile lo sviluppo e indica i campi in cui è necessario l'impegno [illegible] nuovo esecutivo: infrastrutture, legalità, riforma della pubblica amministrazione. A Caivano, [illegible] provincia di Napoli, per l'inaugurazione di un centro stampa, d'Amato ha riconosciuto agli imprenditori meridionali il coraggio «di andare oltre tutte le difficoltà di un territorio ancora pieno di arretratezze diseconomie». «Questo ceto - ha detto il leader degli industriali - si sta arricchendo di nuove imprese che nascono: nel Sud c'è un tasso di natalità imprenditoriale tra i più alti d'Italia. Ciò conferma che il cosiddetto capitale umano, [illegible] cui fino a qualche tempo si dubitava l'esi[illegible] nel Mezzogiorno, è il vero patrimonio su ci puntare per fare sviluppo». Ma per d'Amato occorre lavorare per recuperare altre condizioni [illegible] «Un intervento forte sul piano della legalità e un adeguamento incisivo delle infrastrutture». [illegible] tratta [illegible] che tengono il [illegible] lontano dagli investimenti internazionali, di cui dovrebbe invece essere area leader, e rappresentano «le priorità [illegible] cui il prossimo governo deve concentrarsi». L'aumento del pil [illegible] Mezzogiorno in misura superiore alla media nazionale - ha osservato il presidente di Confindustria - testimonia «un'inversione di tendenza», ma [illegible] ancora sufficiente «per cambiare il quadro generale». E d'Amato ribadisce la ricetta per lo sviluppo delle regioni meridionali, sottolineando che occorrono «più salari per famiglia» e un ridimensionamento decisivo della «enorme quantità di economia sommersa che oggi costringe i giovani a lavorare [illegible] condizioni precarie». La straordinaria vitalità espressa dal Sud, a giudizio di d'Amato, ha bisogno di tradursi in sviluppo reale. E questo è possibile, per il leader degli industriali, solo con un salto di qualità «sul piano della legalità, del funzionamento dell'amministrazione, delle regole di un mercato che richie[illegible] livelli di civiltà superiori a quelli attuali».

Ma se per il presidente degli industriali il Sud dev'essere una priorità del prossimo esecutivo, difende l'azione del governo Amato il ministro del Lavoro Cesare Salvi, in occasione della presentazione di Vendosud, un progetto di Mondoimpresa per l'internazionalizzazione delle piccole aziende meridionali. Nell'aumento dell'export del Mezzogiorno, più che nel resto del Paese, Salvi legge «un'inversione di tendenza coerente all'obiettivo da noi indicato di fare crescere il Sud più della media nazionale». «Non è vero quindi - dice il ministro - che il destino [illegible] Mezzogiorno sia da affidare a una falsa competitività al ribasso, in termini di salari e di regole [illegible] tutela». I valori dell'export, [illegible] anche «analoghe indicazioni che vengono dai dati più recenti dello sviluppo e dell'occupazione», a giudizio di Salvi dimostrano che [illegible] sono le [illegible] per affrontare la sfida dell'Europa: «L'export delle piccole e medie imprese meridionali - spiega il ministro - è cresciuto negli ultimi anni, secondi i dati di Unioncamere, più [illegible] media nazionale: +63% tra il '95 e il 2000, contro un dato nazionale pari a +32%». E al ministero del Lavoro Salvi riconosce un ruolo propulsivo che «non è o non è più quello di creare direttamente posti di lavoro, ma quello di avvicinare i fattori che portano alla crescita economica».

[illegible] Mezzogiorno ha parlato ieri anche il presidente [illegible] Senato Nicola Mancino, che durante l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Bari ha messo in guardia dai rischi di una penalizzazione del Sud innescata dal passaggio di poteri alle istituzioni territoriali. Il riequilibrio delle attribuzioni statali, ammonisce Mancino, dev'essere compiuto «con grande collaborazione da parte di chiunque» per impedire che si verifichino condizioni che «potrebbero far [illegible] il Mezzogiorno». «L'autonomia è un traguardo che bisogna consolidare», sottolinea il presidente del Senato, ma ciò deve [illegible] che a farne le spese sia la parte «più in difficoltà del Paese».

Il presidente della Confindustria chiede interventi per la legalità e per rinnovare le infrastrutture


Antonio D'Amato

[illegible] | GIOVANI RITENGONO DI ESSERE PAGATI POCO

[illegible] La Fiom ha presentato una ricerca sui giovani e il lavoro alla Iveco di Brescia, che ha 4000 addetti, di cui mille nelle aziende terziarizzate. Tra questi lavoratori solo 600 erano già assunti nell'87. L'età media è quindi di 34 anni e mezzo e il 73% ne ha meno di 40. Stando ai 1600 questionari raccolti il 61,5% dei dipendenti considera che il suo lavoro richieda al massimo una settimana di apprendimento. [illegible] 1988, in una precedente ricerca, tale percentuale era del [illegible] e quella di chi valutava [illegible] un periodo di oltre due mesi per imparare a svolgere le proprie [illegible] era [illegible] 36,75%, mentre ora è del 10,3%. Il lav[illegible] viene oggi considerato qualificato dal 29% degli intervistati contro il [illegible] del 1988 e viene considerato ripetitivo dal [illegible] degli intervistati contro il 65% del 1988. Secondo la ricerca della Fiom la grande maggioranza degli intervistati ritiene la retribuzione insufficiente. Per il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, che è intevenuto alla presentazione della ricerca occorre «fare una battaglia nelle imprese per riconquistare il potere di contrattazione».

Nel 2000 il fatturato del gruppo ha toccato i 1475 miliardi, salendo del 10%

Miroglio rinforza i punti vendita

Entro l'anno altri 50 negozi e 230 assunzioni

Giuseppina Fiori
ALBA

Progetti di sviluppo per il gruppo Miroglio-Vestebene, che [illegible] 2000 ha fatturato 1475 miliardi (+10% sul '99), con un utile netto [illegible] 110 miliardi. Entro quest'anno, la divisione Vestebene aprirà cinquanta negozi di abbigliamento femminile in tutta Italia e assumerà circa [illegible] persone. I nuovi esercizi andranno [illegible] aggiungersi ai trecento negozi già operanti in Italia e all'estero.

Il colosso tessile albese è alla ricerca di cinquanta gerenti dei punti vendita, dieci gerenti itineranti, cinque ispettrici, cento venditrici, cinquanta apprendiste commesse, dieci vetriniste e cinque visual merchandiser con esperienza e disponibilità a trasferte.

Quattro negozi saranno aperti a Torino e porteranno a sette i punti vendita nel capoluogo piemontese. Tra le altre [illegible] interessate alle aperture, ci sono Aosta, Asti, Cuneo, [illegible], Pavia, Como, Bergamo, Brescia, Voghera, Vicenza, Verona, Trieste, Genova, Savona, Sanremo, Bologna, Ravenna, Savignano (Forlì), Perugia, Pisa, Grosseto, Roma, Napoli e Catania. In espansione la [illegible] commerciale anche all'estero: tra le aperture più recenti, Monaco di Baviera, Mosca e Kuwait. Mauro Davico della direzione Vestebene, commenta: «La strategia aziendale è sempre più [illegible] all'apertura di punti vendita monomarca, pur garantendo il massimo supporto al commercio tradizionale dei negozi multimarca».

I negozi dell'industria albese por[illegible] il [illegible] del marchio trattato [illegible] negozio: «Motivi», «Oltre», «Caractère» e «Elena Mirò». Le interessate alle assunzioni possono rivolgere domanda a: Vestebene-Miroglio [illegible] Santa Barbara 11, 12051 [illegible] (Cuneo); fax 0173/299.550. Via e-mail: risorse umane@vestebene.[illegible].

Incontri a Milano

Nuove sfide per imprese e high-tech

MILANO

In principio era l'acqua calda e le macchine a vapore. Poi sono arrivati Henry Ford e la catena di montaggio, la Toyota e la flessibilità. Oggi, in epoca di net-economy, si parla di terza rivoluzione industriale. A ridisegnare il ruolo delle imprese ci [illegible] in un convegno organizzato dalla Camera [illegible] Lavoro di Milano in collaborazione con la Casa della cultura.

A guidare il seminario di quattro giorni, che si concluderà venerdì con una tavola rotonda con Massimo D'Alema, Sergio Cofferati e Guido Rossi, è Gianfranco Dioguardi, docente di Econo[illegible] e Organizzazione Aziendale a Milano: «Siamo passati dai Tempi moderni di Charlie Chaplin al toyotismo, dove era il cliente a determinare il prodotto. Oggi siamo all'economia di rete, con profonde mutazioni sia nell'assetto che nelle organizzazioni delle imprese. Dove hanno sempre più spazio gli knowledge worker, gli imprenditori di sé stessi».

Che non si tratti solo [illegible] cambiamento imprenditoriale, ma che le nuove frontiere tocchino pure la cultura, è il tema [illegible] seminari su «Evoluzioni e rivoluzioni nell'impresa», a cui [illegible] stati [illegible] docenti universitari e uomini dell'industria. Con il sindacato, che non vuole stare alla finestra a guardare: «Se questa è una terza rivoluzione industriale, bisogna imparare a confrontarsi con il presente per intuire dove vada il futuro».

E nel futuro prossimo venturo non ci sarebbe solo il profitto. Ma anche una nuova cultura del lavoro e uno spazio sempre più aperto al volontariato. [illegible] su questo il professor Dioguardi: «Non è un caso che il convegno si tenga proprio a Milano, la città che fu industriale per eccellenza e [illegible] esprime compiutamente il nuovo panorama imprenditoriale di new e net economy».

Ad obiettare che la net economy possa essere un punto d'arrivo, è Angelo Caloia, docente universitario alla Cattolica, ex vicepresidente di Ambroveneto e oggi alla guida dello Ior, l'Istituto di Opere di Religione, cuore del [illegible] di quella che una volta era la discussa finanza vaticana. Magari - come dice - la [illegible] economy «finirà in una bolla [illegible] sapone...». Per adesso, [illegible] la curiosità di capire se il motore dell'impresa [illegible] sempre e comunque il profitto. Lui sostiene di no, parla di imprese sociali, [illegible] settore e volontariato: «Perché oltre la ricerca del massimo profitto, c'è una nuova dimensione. Quella legata al tempo, alla Storia e alla testimonianza di una solidarietà nuova». [r. m.]

■ **DIRECTA, COMMISSIONI ZERO**
Commissioni azzerate per i clienti di Directa sui covered warrant [illegible] da Dresdner Bank. I trader della prima Sim italiana interamente telematica possono già usufruire del nuovo servizio.

■ **EDISONTEL A [illegible]**
La Edisontel, società di telecomunicazioni del gruppo Edison, ha firmato il contratto per la fornitura da parte di Telecom Italia del servizio Cvp (canale virtuale permanente). L'accordo consente a Edisontel di offrire su scala nazionale servizi a banda larga su tecnologie Xdsl e Sdh, in attesa di poter ampliare l'offerta con la prossima liberalizzazione dell'ultimo miglio.

■ **MAGLIONE VA A TELECOM**
Roberto Maglione è stato chia[illegible] ad assumere la responsabilità della funzione «human resources» del gruppo Telecom Italia, in sostituzione di Mario Rosso. Maglione, [illegible] '99 responsabile della funzione human resources di Tim, in precedenza è stato capo del personale del gruppo Olivetti, all'interno del quale ha percorso gran parte della sua carriera.

■ **[illegible] PER TREVI**
Il gruppo Trevi, [illegible] la controllata Trevi Icos con sede a Boston, si è aggiudicato [illegible] commesse negli Stati Uniti del valore complessivo di 26,4 milioni di dollari (56,6 miliardi di lire). Si tratta [illegible] commessa per la realizzazione di un parcheggio interrato e per le fondamenta di un complesso residenziale nella Harvard University di Boston e [illegible] due commesse per le fondamenta di altrettanti ponti, il primo sul Fall River, il secondo in Carolina del Nord.

■ **[illegible] E MONTEPASCHI**
L'immobiliare Aedes ha firmato un contratto di finanziamento per 425 miliardi a sostegno dello sviluppo dei nuovi investimenti previsti dal piano 2001. Il contratto è stato stipulato [illegible] il Monte dei Paschi di Siena nel ruolo di banca capofila e organizzato da Caretti e associati. Oltre alla banca capofila hanno partecipato al pool Banca di Roma, Banca Antonveneta, Banca popolare di Novara, Banca Carige e Banco di Napoli.

■ **AGENDA DI [illegible]**
Per un errore tecnico in alcune edizioni non è uscita l'agenda di «Tuttosoldi» delle scadenze del mese di aprile. Ce ne scusiamo con i lettori. Verrà pubblicata lunedì



Movimento al quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
cronografo, allarme, calendario
completo, ghiera girevole bi-direzionale
bracciale acciaio,
10 atm, chiusura di sicurezza.
L.348.000
ECO-DRIVE
MAI PIU' CAMBIO PILA
Movimento al quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
riserva di carica di circa 6 mesi,
acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.
L.178.000
IMPOSSIBILE RESISTERE
Movimento al quarzo analogico,
cassa acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.
L.158.000
Cronografo quarzo,
doppia suoneria, timer 24 ore,
cassa e bracciale acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.
L.268.000
GARANZIA 3 ANNI
Movimento quarzo analogico-digitale,
doppia indicazione dell'orario,
cronografo 1/1000 sec, calendario
perpetuo fino 2099, allarme,
misura della temperatura con memoria,
funzione di illuminazione.
L.258.000
ACTION
CITIZEN®
www.citizen.it

Autostrade in Spagna

AUTOSTRADE ha rilevato per 120 milioni di euro il 4% della spagnola Acesa, che dal marzo 2000 fa parte del nucleo stabile degli azionisti della società italiana, a sua volta con una quota indiretta del [illegible]. L'accordo strategico raggiunto dai due gruppi prevede anche che Autostrade con un investimento di circa 11 milioni di euro rilevi il 40% di Italimpa, leader italiano nel settore dei parcheggi, ora al 100% di proprietà di Saba Aparcamientos, Acesa. Le partecipazioni incrociate tra i due gruppi sono la base per un'alleanza ad ampio raggio. Acesa gestisce una rete di oltre 500 chilometri (il gruppo è presente anche in Portogallo, Italia e Argentina). «I positivi risultati del bilancio 2000 - ha commentato l'amministratore delegato di Autostrade, Vito Gamberale - dimostrano che presidiamo un core business solido, con significative potenzialità di recupero di efficienza».

TORO IN BANCAROMA. Utile netto consolidato in flessione e risultato lordo di gestione in crescita. Questa la previsione di alcuni analisti sui risultati 2000 di Banca Roma alla vigilia del cda che dovrà approvare il bilancio. Riunione che dovrebbe vedere anche il varo della nuova securitisation da 3mila miliardi. Nel cda, in scadenza alla prossima assemblea, è da registrare un nuovo ingresso: è Francesco Torri, ad della Toro.

[illegible] (Aex) 549,55 (+3,80%); Bruxelles (Bel 20) 2747,08 (+4,24%); [illegible] Dax Xetra 5714,03 (+3,05%); Hong Kong (Hang Seng) 12950,49 (+2,92%); Londra (Ftse 100) 5576,60 (+3,23%); Madrid (Ibex 35) 9063,40 (+2,87%); Parigi (Cac 40) 5124,80 (+3,51%); Sydney (Allord) 3112,40 (+0,58%); Tokyo (Nikkei) 13862,31 (+4,90%); Zurigo (Smi) 6987,70 (+3,74%); New York (Dow Jones) 9681,38 (+1,06%), (Nasdaq) 1919,80 (-0,46%).

B. Antonveneta 20 700; B.Pop.Ravenna 25.400. B.Pop.Vicentina 46.500; Cardine 23.650; Cardine [illegible] 23.050; Eurosviluppo [illegible] 0.020; Italintesa 0.830; Kariba 0.120; [illegible] Ass. 1.000.

Warrant: Italintesa 0.050.

Titoli di Stato	%
USA 10 anni	4,819
USA 30 anni	5,314
GER 10 anni	4,629
FRA 30 anni	5,347
GIA 10 anni	1,195

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sett. 01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dic. 01	[illegible]	37546	36880	37240

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,7960	4,8050
1 mese	4,6760	4,6770
2 mesi	4,6150	4,6270
3 mesi	4,5860	4,5740
4 mesi	4,5210	4,5330
5 mesi	4,4750	4,4840
6 mesi	4,4280	4,4360
7 mesi	4,3940	4,4000
8 mesi	4,3590	4,3660
9 mesi	4,3380	4,3400
10 mesi	4,3320	4,3360
11 mesi	4,3230	4,3280
12 mesi	4,3150	4,3170

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	129999-140000	67,139-72,304
Sterlina (n.c.)	131000-145000	67,656-74,886
Sterlina (post 74)	[illegible]	67,656-73,337
Marengo Italiano	107000-120999	55,261-62,491
Marengo Svizzero	104001-118000	53,712-60,942
Marengo [illegible]	102001-115001	52,679-59,393
Marengo Belga	102001-113001	52,679-58,360
MARENGO Austriaco	102001-111001	52,679-57,327
20 Marchi	129000-138000	66,623-71,271
10 Dollari liberty	460000-5[illegible]	237,570-264,051
10 Dollari Indiano	520001-619999	268,558-320,202
[illegible] liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St. Gauden	779999-849999	402,836-438,988
4 Ducati Austria	255001-300000	131,697-154,937
100 Corone Austria	555001-590001	286,634-304,710
100 Pesos Cile	324999-359999	167,846-185,924
Krugerrand	565000-600000	291,798-309,874
50 Pesos Messico	685000-700000	353,775-361,520

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento espresso in euro è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]



Falstaff, salta la prima

Salta la prima di *Falstaff*, in programma questa sera alla Scala con la direzione di Riccardo Muti. La rappresentazione non si terrà per uno sciopero indetto dal sindacato autonomo Fials nell'ambito di una vertenza per il contratto aziendale degli orchestrali. Nella foto Ambrogio Maestri e Bernadette Manca di Nissa durante le prove.

ICEBERG



PAOLO Murialdi ha donato i suoi libri [illegible] appunti alla Facoltà di Lettere di Torino. Dalla stampa italiana dell'Ottocento, che già sognava gli [illegible] Uniti, a Internet, che continua a sognarli. Murialdi, dal *Giorno* al *Corriere della Sera* alla Federstampa al mestiere di storico, [illegible] la virtù più rara [illegible] nostro giornalismo: l'equanimità.



Fiori della Ferilli [illegible] Borrelli

Un mazzo di fiori per Francesco Saverio Borrelli: con questo omaggio Sabrina Ferilli (foto) si è presentata ieri nell'ufficio del procuratore generale di Milano per ringraziarlo dell'ospitalità data a lei e al cast della fiction *Le ali della vita* [illegible] mettendo a disposizione atri e corridoi del palazzo di Giustizia per girare alcune scene.

Torna il libro di Montanelli sul controverso martire della resistenza al nazifascismo

DELLA ROVERE un eroe per caso



NEL 1959 Roberto Rossellini diresse una delle sue opere più amate e applaudite, *Il generale Della Rovere*. [illegible] film è la storia di Bertone, truffatore di infima tacca, arrestato [illegible] nazisti, costretto [illegible] fingersi il generale Della Rovere, per estorcere segreti ai partigiani. [illegible] uno scatto estremo d'orgoglio, Bertone riesce a morire da eroe. [illegible] cialtrone redento era Vittorio [illegible] Sica, l'idea del film [illegible] Indro Montanelli. [illegible] [illegible] breve che ne seguì, viene ora ristampato da Rizzoli col titolo *Il generale Della Rovere*, (prefazione di Gianni Riotta) [illegible] un'intervista con il fondatore del *Giornale* a cura di Michele Brambilla, [illegible] [illegible] proponiamo in questa pagina alcuni brani.

Indro Montanelli nel '44 finì davvero in una stanza buia di San Vittore. Capitano dell'esercito regio, decide di arruolarsi, partigiano, [illegible] gli azionisti. Condannato a morte, si salva grazie all'intervento del cardinale Schuster e [illegible] una fuga rocambolesca, «coperta» da un ufficiale delle Ss. Montanelli [illegible] in carcere un tal Bertoni, spia sfortunata, poi fucilata nell'eccidio nazista di Fossoli. Secondo Montanelli quell'uomo si riscatta di fronte al plotone d'esecuzione. Secondo i parenti degli altri martiri - che dopo l'uscita del film sollevarono una polemica - il traditore rimase vittima del suo doppio gioco. Secondo lo storico Giuseppe F. Mayda, il vero generale Della Rovere era invece [illegible] capitano di fregata Jerz Sass Kulczychy, infiltrato dai partigiani al nord. Il giallo Della Rovere continua. Intrecciato alle sanguino[illegible] vicende della fine della guerra, che rimescolò [illegible] distrusse migliaia di destini individuali.

Indro [illegible]

a colloquio con Michele Brambilla

MONTANELLI, lei [illegible] è uno che ami ricordare [illegible] aver «fatto la Resi[illegible]». Però la fece. E adesso [illegible] la deve racc[illegible] Come [illegible] perché finì a San Vittore?

«Ci finii perché stavo per prendere posto in [illegible] banda partigiana e i tedeschi mi arrestarono prima ancora che potessi incontrare [illegible] persone che dovevo comandare».

Quando e dove l'arrestarono?

«Mi arrestarono nel 1944 sul Lago d'Orta. Una mattina, mentre ero ospite dal mio amico Mario Motta, un ingegnere, mi vidi circondato dai tedeschi». [...]

... Anche lei, quindi, avrebbe potuto essere deportato, a Fossoli o in qualche lager in Germania. Invece fino al giorno della sua fuga poté rimanere in carcere. Come mai?

«Perché ero già condannato a morte. [illegible] vedi, fui salvato da un paradosso: [illegible] non potevo essere deporta[illegible] perché, tecnicamente, ero in atte[illegible] dell'esecuzione».

Esecuzione che non avvenne mai. E qui veniamo a un altro [illegible] dei suoi colpi [illegible] fortuna. Come e perché si salvò dalla fucilazione?

«Eh, questo lo debbo all'arcivescovo di Milano di allora, il cardinale Schuster. Fu lui, a mia insaputa, a intervenire in mio favore».

E perché lo fece? Almeno apparentemente, lei non faceva parte del suo gregge.

«Schuster intervenne perché [illegible] conosceva bene: era stato lui a sposarmi con la [illegible] prima moglie, un'austriaca, una donna molto cattolica. [illegible] molto coraggiosa: una donna che si fece venti mesi di galera dura».

Come fece, Schuster, a evitarle il plotone d'esecuzione?

«Andò così. Nel primo carcere in cui io venni rinchiuso, che non [illegible] quello di San Vittore ma quello di Gallarate, incontrai [illegible] sant'uomo di una guardia, pure lui [illegible] come mia moglie, [illegible] pure lui molto cattolico. Gli chiesi se poteva fare avere a Schuster un mio messaggio. Oh, un messaggio, te lo giuro, in cui non chiedevo nulla per me; chiede[illegible] soltanto che la notizia della mia morte venisse data ai miei genitori nel modo più umano possibile, attraverso il Vaticano. Come [illegible] [illegible] riconoscimento per Schuster, diedi [illegible] quella guardia austriaca la mia catenella d'oro con la medaglietta. E lui, questa guardia, mi diede in cambio la sua, [illegible] medaglietta da povero soldato, che da quel giorno porto sempre al collo e che adesso ti [illegible] eccola qui, guarda: [illegible] di stagno!».

Schuster vide [illegible] medaglietta, la riconobbe, ebbe la certezza che la guardia austriaca non era un millantatore. [illegible] poi che cosa fece?

«Questo l'ho saputo soltanto pochi anni fa. Nell'istruttoria per il processo per la beatificazione di Schuster è stata [illegible] [illegible] lettera che lui [illegible] dò al cognato di Kesselring in mio favore. In pratica, ottenne [illegible] sospensione dell'esecuzione. Per me la scoperta di quella lettera è stata una grande sorpresa, perché quando avevo rivisto Schuster subito dopo [illegible] Liberazione, lui si era guardato bene [illegible] dirmi che mi aveva salvato la vita. Non voleva ringraziamenti». [...]



Indro Montanelli; a destra, De Sica nel [illegible] *Il generale Della Rovere* di Rossellini

Una spia? Un truffatore che diventò martire? O un ammiraglio? Ecco una nuova ipotesi

Fu dunque Schuster a ottenere la sospensione dell'esecuzione della [illegible] condanna a morte. [illegible] [illegible] fece a fuggire [illegible] carcere?

«Scappai grazie a un ordine di trasferimento [illegible] [illegible] di Verona: un ordine fasullo, architettato dal famoso "dottor Ugo", che si chiamava in realtà Luca Ostéria, un uomo che aveva protetto Parri, che aveva protetto Sogno e che protesse anche me. [illegible] organizzò tutto. Ma, qualche [illegible] dopo, ho saputo che il comandante delle SS, il capitano Saewecke, era d'accordo con Ostéria nel farmi evadere».

E perché mai un ufficiale delle SS avrebbe dovuto far fuggire un condannato a morte?

«Perché Saewecke, [illegible] non [illegible] un carnefice ma solo un ex ufficiale di Marina che si trovò suo malgrad[illegible] comandare le SS, non voleva uccidere nessuno». [...]

Veniamo a Bertoni. [illegible] figlio [illegible] generale Robolotti dice che [illegible] è vero che alla [illegible] si immedesimò nella parte al punto da morire da eroe. Dice che fu soltanto una spia sfortunata, a cui il gioco sporco andò male.

«Può darsi che sia andata così. E' un'interpretazione. Ma è l'interpre[illegible] di una persona che su Bertoni [illegible] [illegible] quanto me, anzi meno di me, che Bertoni l'avevo sott'occhio. Certo, anche la mia è un'interpretazione, perché si capisce che Bertoni [illegible] mi disse mai: io sono una spia, e non posso sapere che [illegible] passò nella sua coscienza negli ultimi gior[illegible] della [illegible] vita. Non posso sapere, insomma, [illegible] [illegible] rifiutò di collaborare [illegible] [illegible] se davvero preferì la morte alla delazione. Però rifletti su questo fatto: il giorno prima di evadere, fui talmente fesso da pensare che, essendo io un capitano e lui un generale, avevo il dovere di andargli a dire che stavo per scappare. E infatti glielo andai a dire. Gli chiesi: "Signor generale, un ufficiale [illegible] il diritto di fuggire?". E lui, fissandomi, mi rispose: "Non ha il diritto, ha il dovere di fuggire"».

Se in quel momento lui fosse stato ancora una spia, l'avrebbe denunciata.

«E' questo [illegible] punto: [illegible] avrebbe denunciato. E' [illegible] che, anche denunciandomi, probabilmente non mi avrebbe impedito di fuggire, visto che Saewecke era d'accordo. Però la [illegible] avrebbe potuto anche arrivare all'orecchio di qualche SS - e ce n'erano, perbacco! - meno tollerante di Saewecke. Ma, guarda caso, non vi arrivò. E poi io non ho mai saputo di una soffiata [illegible] Bertoni sulla mia evasione».

«Nel film di Rossellini fecero una buffonata perché volevano vincere il Leone a Venezia»

«Non potrò mai sapere chi fosse quell'uomo incontrato in galera: so solo che mi salvò la vita»

Perché il figlio di Robolotti [illegible] molti altri chiesero che il nome di Bertoni fosse cancellato dalla lapide che ricorda i caduti di Fossoli?

«Loro hanno sofferto moltissimo proprio di questa interpretazione che [illegible] ho dato al personaggio. Volevano la spia a tutti i costi».

E perché?

«Che ne so? Forse per invidia. Non digerivano che [illegible] [illegible] si fatto un personaggio di Bertoni e non di altri, [illegible] [illegible]i lo[illegible] familiari e dei loro compagni».

Sia [illegible] figlio [illegible] Robolotti sia il secondino Ceraso hanno detto che gli altri detenuti di San Vittore sapevano da tempo che [illegible] generale Della Rovere era in realtà una spia, perché [illegible] [illegible] smascherato quasi subito.

«A me non risulta affatto. Intendiamoci: lì dentro, tutti dubitavano di tutti, perché [illegible] [illegible] sapeva mai con chi si aveva a che fare. In genere, tra di noi, usavamo una parola d'ordine: "Io [illegible] qui perché ho rubato una bicicletta". E' chiaro che tutti sapevamo che [illegible] [illegible] c'erano molte spie e stavamo sempre sul chi [illegible] là. Però io [illegible]n ebbi sospetti [illegible] Della Rovere, non pensai che potesse essere una spia. Il suo ruolo lo interpretava alla perfezione».

Robolotti dubita che Bertoni-Della Rovere morì gridando «Viva il Re».

«A [illegible] lo hanno raccontato. D'altra parte [illegible] Fossoli [illegible] c'ero [illegible] ma non c'era [illegible] Robolotti».

Veniamo al [illegible] Della Rovere. Secondo l'inchiesta di un giornalista nel '59, era l'ammiraglio Kulczychy, che [illegible] [illegible] Fossoli con Bertoni.

«Questo non [illegible] [illegible]. Io ho sempre pensato che un generale Della Rovere [illegible] è mai esistito, che era un'invenzione dei tedeschi per trarre [illegible] inganno i capi partigiani. [illegible] guardato nell'Annuario, [illegible] non ho trovato [illegible] generale con quel [illegible]. E non ho mai trovato nessuno che abbia detto: [illegible] vero Della Rovere ero io. [illegible] il fatto che sia esistito o [illegible] un ufficiale che si faceva chiamare Della Rovere e che [illegible] [illegible] mandato [illegible] Badoglio per organizzare la Resistenza al Nord, non cambia la sostanza. La sostanza, il fatto certo, [illegible] che i tedeschi avevano infiltrato [illegible] quel nome una loro spia nel carcere, e che questa spia morì com'è morto, cioè ucciso dagli [illegible] tedeschi, fucilato a Fossoli. Perché vedi: il mio è un racconto, [illegible] può darsi che contenga degli [illegible]ori. Ma quello che [illegible] ha affascinato, che mi ha spinto a scrivere questo libro, [illegible] un fatto [illegible] [illegible] incontestabile: [illegible] modo in cui morì Bertoni. Era solo [illegible] spia? Ma allora perché i nazisti lo fucilarono? Io non trovo altra spiegazio[illegible]che questa: Bertoni fu uno che si immedesimò in una parte. E quella parte la recitava talmente bene che evidentemente finì pe[illegible]. La figura del generale Della Rovere incarnava quello che lui avrebbe voluto essere: ecco, questa è la spiegazione che [illegible] do della parabola di questa vita, di un [illegible] che era stato [illegible] personaggio squallido, [illegible] pappone, [illegible] baro... e che poi è morto meglio, molto meglio di quanto era vissuto».

Nel film di Roberto Rossellini si [illegible] ancora più in là. Si fece vedere un Bertoni-Della Rovere che da spia diventa partigiano, che da uomo senza valori si converte agli ideali della Resistenza. Un'interpretazione verosimile?

«Ma per carità! Quella fu una buffonata. Intendiamoci: più che Rossellini [illegible] fu Amidei, lo sceneggiatore, a volere quella forzatura politica. Sai qual è la verità? Con quel film volevano vincere il Leone d'oro, [illegible] per vincere il Leone d'oro non poteva esserci un generale che [illegible] gridando "Viva il Re!". [...]

Nel libro lei parla di un certo Müller, comandante delle SS: e lo presenta come un personaggio decisamente più umano rispetto a come siamo abituati a vedere raffigurati i nazisti.

«E' vero. Müller è un personaggio inventato, ma c'erano ufficiali tedeschi "umani". C'erano. Non è vero che smaniassero tutti di ammazza[illegible]. Certo, c'erano anche gli aguzzini. Ma guarda che, [illegible] esempio, le famigerate torture agli antifascisti [illegible] le facevano i tedeschi, le facevano gli italiani. I tedeschi non torturavano. Poi magari [illegible] mandavano ad Auschwitz, ma questo [illegible] un altro discorso».

Negli interrogatori i tedeschi non torturavano?

«No. Ti spossavano, interrogandoti [illegible] notte per dieci ore [illegible] riflettori negli occhi. Ma non ti torturavano».

[illegible] fu interrogato così? [illegible] notte, dieci [illegible] con le luci negli occhi?

«Sì. Ricordo che la [illegible] più ossessionante [illegible] che ripetevano sempre [illegible] stessa domanda, una domanda che io non capivo».

Quale?

«[illegible] chiedevano notizie sulla [illegible]giura del 25 luglio che fece cadere Mussolini. E io non capivo perché [illegible] di sapere proprio [illegible] [illegible] come [illegible] andate le cose. Lo seppi dopo, molto tempo dopo. Era [illegible] questo. I tedeschi avevano trovato nel cassetto di un questore di Milano, che si chiamava Coglitore - uno che poi è scappato in Sud America, e che se lo trovo lo scanno - un rapporto dei soliti mozzaorecchi della polizia dal quale risultava che il complotto del 25 luglio era nato a Palazzo Reale di Milano. E che in quel complotto io avevo avuto parte attiva».

E non c'era niente di vero?

«Di vero c'era che Maria José di Savoia [illegible] stata relegata da Vittorio Emanuele, che la detestava, a Palazzo Reale di Milano, sotto sorveglian[illegible]. Siccome [illegible] ero vecchio [illegible] suo, andavo quasi ogni [illegible] a [illegible] [illegible] Palazzo Reale, insieme [illegible] quei due terribili dinamitardi che erano - pensa un po' - il d[illegible] Tommasino Gallarati Scotti e il conte Stefano Jacini. In quelle cene, noi tre amici - che, ti assicuro, politicamente erava[illegible] degli sprovveduti, altro che tre congiurati - dicevamo quello che dicevano tutti. Dicevamo: "Altezza, è ora [illegible] Casa Savoia si districhi da questa responsabilità, è ora che fac[illegible] qualcosa". Noi poi, stupidamente, pensavamo che lei avesse qualche ascendente su Umberto, e che Umberto ne avesse qualcuno sul padre, Vittorio Emanuele. E invece non lo avevano, nella maniera più assoluta. Quindi noi partivamo [illegible] un presupposto assolutamente sbagliato. Ma, nonostante le nostre esortazioni, peraltro inutili, a far intervenire Casa Savoia, noi del 25 luglio non sapevamo assolutamente nulla!».

PUGNI, SUDORE, DOPING: A MILANO, «OVEREXCITED BODY» CHE ESPLORA L'INTRECCIO [illegible] SPORT E SOCIETÀ

Quando l'arte tira fuori i muscoli

[illegible] Gandini

MILANO

IMPONENTE, nella sua corporeità, il leggendario campione di box cubano Teofilo Stevenson, nel video di Domingo Sanchez Blanco, cucina a dorso nudo per gli amici e gioca a fare [illegible] pungiball col figlio. Sanchez Blanco è penetrato nel quotidiano di un gigante [illegible] [illegible] ha colto [illegible] struggente aspe[illegible] domestico e antieroico, [illegible]rdando un incontro sul ring tra Teofilo [illegible] Cassius Clay-Mohammed Ali che non è [illegible] avvenuto, perché l'uno era [illegible] e l'altro professioni[illegible]. *The overexcited body* - di cui s'è avuta [illegible] brillante preview la scorsa [illegible] al velodromo Vigorelli di Milano, [illegible] un'atmosfera di sospensione dove in pista si svolgevano combattimenti e gare ciclistiche e sotto i gradoni si f[illegible]vano performance - è una mostra [illegible] da Adelina von Furstenberg e Yorgos Tzirtzilakis, organizzata da Art for the World e patrocinata dall'Onu [illegible] delle iniziative per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale.

Una mostra da non perdere, (che si aprirà il 30 marzo all'Arengario [illegible] Milano), con 37 artisti internazionali, dove arte [illegible] società s'incontrano in una molteplicità di linguaggi forse per la prima volta diretti veramente a tutti. Il fisico sotto sforzo dell'atleta, la velocità, il dinamismo, l'urlo, il rumore, il doping, la violenza, il corpo sociale e individuale, [illegible] ritrovano nello stesso luogo, spaesati e sovreccitati: al Velodromo, all'Arengario, sul[illegible] [illegible] *Gazzetta dello Sport*, che ha pubblicato un foglio speciale per la mostra, e al Palazzo dell'Onu. Perché *Overexcited body* è stata presentata mercoledì [illegible]orso anche a Ginevra, alla presenza delle massime autorità delle Nazioni Unite, in [illegible] cornice inusuale. Nel luogo [illegible] burocrazia correvano in video immagini sportive e di denuncia e si ribadiva il ruolo unificante dello sport e della cultura.

Nel manifesto che Joseph Kosuth ha realizzato per la mostra - dove alle palle di tutti i tipi di sport disegnate dall'artista [illegible] aggiunge in ultimo la sfera terrestre - è riportata [illegible] frase che Cassius Clay proferì dopo la vittoria a Kinshasa contro Foreman: «I [illegible] we», io sono [illegible] E, l'affermazione del noi nella società dell'io, si riflette nella molteplicità degli sport, delle immagini [illegible] azione e dei media usati dagli artisti. Luoghi non pacifici dove emergono contraddizioni e slittamenti, come il campo da calcio di Andreas Gursky nel quale, nonostante i tanti elementi in azione, non c'è la palla. O la straordinaria partita di rugby, presentata da Franck Scurti, delle Cinque Nazioni, svoltasi a Dublino nel '99, per la quale gli sponsor vollero dipingere il campo con il loro logo per la [illegible] Tv. Ma durante l'incontro [illegible] [illegible] piovere [illegible] i giocatori [illegible] trovarono colorati [illegible]alla testa ai piedi [illegible] sculture di Yves Klein. Un biliardo pieno di monetine cinesi, fatto da Chen Zhen, e rimosso dalla Biennale di Shanghai nel '97 perché aveva dei pitali al posto delle buche, rivela il [illegible] tra sport, denaro e urina e gli imbarazzi conseguenti. Mentre in mezzo a tutte le immagini in movimento, sentiamo ancora il respiro affannato di Vito Acconci in una performance del '89, il fitness banale e borghese dei video di Sylvia Fleury si ripete indisturbato.



Mohammed Ali

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore [illegible] Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE [illegible] via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Seller srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Cusatilla 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
[illegible] Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di Lunedì 26 marzo 2001 è stata di 511.672 copie

GIOVANNI XXIII, IL VENTO DELLO SPIRITO

IL VOLTO DEL PAPA

Leonardo Zega

I risultati della ricognizione della salma di Giovanni XXIII hanno provocato un'ondata di emozione [illegible] tutto il mondo: a quasi 38 anni dalla morte, il suo volto è apparso integro, quasi sia stata sospesa solo per esso la corruzione del sepolcro. Qualcuno grida al miracolo, che è forse una categoria eccessiva, ma non è fuori luogo sottolineare il gioco della Provvidenza, che sembra aver voluto «fissare» nell'immobilità della morte il tratto più caratteristico di papa Giovanni, quel suo volto sorridente che già da vivo regalava a chiunque l'avvicinasse serenità e pace. La beatificazione del «Papa buono» ha prodotto comunque un ritorno vigoroso di devozione e di apprezzamento per la figura e l'opera di questo singolare pontefice, che sfugge alle facili classificazioni. Era un [illegible] semplice, si dice. Ma la semplicità è complessa, perché è la sintesi delle grandi virtù. Questo, i «piccoli del Vangelo» lo percepiscono d'istinto.

Tutto bene, dunque? Ritorna la paterna [illegible] di papa Roncalli a ricordarci che Dio [illegible] ha abbandonato il mondo, nonostante i misfatti e i peccati degli uomini; si riaccendono le attese e le speranze [illegible] dal Concilio Vaticano II che papa Giovanni volle a dispetto dei «profeti di sventura»; l'invito rivolto da Giovanni Paolo II alla Chiesa del III millennio «a spingersi in alto» senza paura e a lanciare le reti per una nuova pesca miracolosa sembra la logica conseguenza di [illegible] rilancio spirituale a livello planetario. Ma allora sono «rientrati» i tentativi di restaurazione, [illegible] il progressivo «azzeramento» del Vaticano II, capolavoro carismatico e ministeriale di Giovanni XXIII, che don Gianni Baget Bozzo, in un recente pamphlet teologico-politico (*L'anticristo*, Mondadori) ha definito invece il capolavoro di Satana nel secolo XX?

A guardar le cose con disincantata obiettività, par proprio di no. A parte le esagerazioni e i segnali più o meno inquietanti che vengono «dal di dentro» (penso a certi interventi del cardinale Ratzinger, per citare la fonte più autorevole), c'è oggi nella Chiesa una tendenza evidente [illegible] ridimensionamento del Concilio, persino nei suoi aspetti più qualificanti: riforma liturgica, libertà [illegible] coscienza, ecumenismo, confronto con la cultura moderna. Anche la marcia di riavvicinamento dei lefebvriani, enfatizzata dal loro pellegrinaggio giubilare l'8 agosto scorso, è un elemento [illegible] disagio: sono stati i più accaniti avversari del Concilio [illegible] punto di [illegible] la [illegible] per aperta contestazione dei [illegible] documenti e per la disobbedienza ostinata [illegible] Papa; il loro «scisma» ha ferito in profondità il corpo della Chiesa, ma adesso il loro «ritorno» sembra più una trattativa che un autentico percorso di conversione nel senso evangelico del termine e cioè: radicale mutamento di mentalità.

Poste accanto ad alcuni gesti profetici [illegible] straordinaria portata dell'attuale pontefice, queste ambiguità sono forse il «segno dei tempi» più vistoso. Non c'è già chi grida scandalizzato: non bastasse la confusione generata durante l'Anno Santo [illegible] i «perdoni» e le adunate ecumeniche, ecco Giovanni Paolo II che si appresta ad entrare in una moschea, togliersi le scarpe e pregare Allah insieme con i musulmani? Ne discutevo giorni fa con [illegible] amico vescovo, che vive [illegible] dolore queste contraddizioni. Ma, a sorpresa, lui ha concluso: «Sai [illegible] cosa? Nella Chiesa è proprio quando maggiori [illegible] le tensioni interne che il vento dello Spirito soffia più forte».

TRA MOSCA E TOKYO, L'OSTACOLO KURILI

L'OMBRA DI TSUSHIMA

[illegible] Galvano

Se Russia e Giappone sono ancora formalmente in guerra - non hanno mai firmato un trattato di pace dopo gli orrori nucleari del 1945 - è per colpa di una vecchia ombra. È la stessa ombra che aleggiava domenica su Irkutsk, caposaldo della grande e sciagurata epopea sovietica in Siberia, quando Vladimir Putin ha incontrato il premier giapponese Yoshiro Mori in un vertice da cui molti si attendevano una svolta decisiva fra due Paesi che - nella storia e negli equilibri geopolitici d'oggi - nulla più hanno da rimproverarsi e da temere. È l'ombra che già aveva impedito, nonostante i ripetuti incontri dell'anno scorso fra Putin e Mori, di rispettare la tabellina di marcia - fissata nel 1998 da Mosca e Tokyo - per una firma del trattato di pace «entro il 2000». È l'ombra di Tsushima.

A bloccare il trattato è la vicenda delle Kurili, o meglio delle quattro isole meridionali dell'arcipelago che come una linea punteggiata unisce la Kamchatka russa all'isola giapponese di Hokkaido e separa il Mare di Okhotsk dall'Oceano. Giapponesi dal 1875 (in cambio del ritiro nipponico da Sakhalin), furono occupate dai [illegible] nel 1945 e da allora insistentemente rivendicate dal Giappone sconfitto, che continua a chiamarle Territori del Nord, quasi una reminiscenza del bisticcio anglo-argentino sulle Falkland-Malvinas. C'è però un problema, anzi due. Il primo è che quelle isole, rivendicate da Tokyo in nome della storia e di un ritrovato prestigio internazionale, rischiano di diventare per Mosca, che [illegible] ha più bisogno da un punto di vista strategico, l'ennesimo richiamo al declino - se non alla debolezza - dopo la caduta dell'Urss. Il secondo è lei: l'ombra di Tsushima.

A Tsushima, nel 1905, si combattè l'ultima - e decisiva - battaglia navale della guerra russo-giapponese: un'umiliazione inflitta allo zar, ma anche - per Mosca - la perdita di vari territori, fra i quali una parte di Sakhalin e della Manciuria. Dopo quasi un secolo quel nome, che i russi vorrebbero ma non possono dimenticare, resta come indelebile ricordo di un'umiliazione. Così l'ombra di Tsushima è valsa da sola, in anni passati, a vanificare l'accordo di principio raggiunto fra i due Paesi nel 1956, unilateralmente soppresso da Mosca nel 1960 con il pretesto della firma di un Trattato di Sicurezza nippo-americano. E anche oggi, in un'epoca di dialoghi più sciolti, essa si compone a quelle due date - 1956 e 1960 - nel frenare le buone intenzioni di Putin. A Irkutsk si è deciso di «procedere su basi concrete» verso una piena normalizzazione. Ma non è facile superare il peso emotivo e le ombre del passato.

Come prevenire altri casi Novi Ligure: da MicroMega un intervento di Dario Fo

Genitori e figli, impariamo a ridere

Si intitola *L'Italia che rischiamo* il nuovo numero di *MicroMega*, da cui anticipiamo un ampio stralcio dell'intervento di Dario Fo. La rivista si apre con un articolo di Marco Travaglio che, dopo lo scandalo Sotykon, fa i conti in tasca a Berlusconi. Marcello Maddalena, procuratore di Torino, analizza i rischi dei «Perry Mason» all'italiana. La sezione «Scrittori e politica» ospita racconti di Andrea Camilleri, Vincenzo Consolo, Carlo Lucarelli, Edoardo Sanguineti, Dacia Maraini, Erri De Luca. Due saggi inediti di Ernst Cassirer e Hans Kelsen sono lo spunto per un dibattito sui diritti fondamentali, con interventi di Angelo Bolaffi, Stefano Rodotà, Sergio Givone, Carlo Galli e Roberto Esposito. Infine una lunga riflessione su cristianesimo e spiritualità del filosofo Raimon Panikkar.



Dario Fo [illegible] vinto il premio [illegible] per la letteratura nel 1997

[illegible]

PER commentare il [illegible] messo in atto dai due fidanzatini di Novi Ligure sono stati mandati in onda sia alla radio che in video parecchi servizi e dibattiti. Nel programma [illegible] Santoro [illegible] in quello di Costanzo ci si chiedeva: come può essersi scatenata in questi ultimi anni una così terribile sequenza di massacri, specie in [illegible] alle famiglie italiane? Figli e figlie che [illegible] non hanno superato la pubertà, coinvolti in delitti efferati. Un ragazzo, aiutato da alcuni amici, massacra i genitori, un altro fa sparire madre, padre e due fratelli, una ragazza uccide il padre e via di seguito. [...]

La [illegible] principale, diceva qualcuno, è da imputare al vuoto di comunicazione: la gran parte dei maestri e dei professori [illegible] dialoga con i propri allievi e si guarda bene dal trasmettere ai giovani validi principi morali e di [illegible] consigli e giudizi sulla morale, sulla sessualità, sul rispetto delle regole fondamentali per una società civile.

Non è consuetudine assistere in [illegible] classe a un confronto [illegible] quale si discuta sul problema delle droghe più o meno leggere, del farsi d'alcool o ecstasi per poi buttarsi a guidare come kamikaze, quasi alla ricerca dello scontro, del cappottare fino allo schianto. Quanti sono gli insegnanti che siano in grado di poter gridare ai ragazzi, venendo ascoltati, che quella è l'ideologia della morte, del rifiuto della vita a vantaggio [illegible] uno sballo psichico [illegible] di bassa letteratura accompagnata da un lezzo vomitevole [illegible] putrefazione? In un clima del genere come meravigliarsi che si afferri [illegible] coltello e si menino fendenti addosso a chi ti sta più vicino?

Un gruppo di genitori, provocati [illegible] quest'ultimo discorso, ha ammesso che in famiglia si respira il vuoto assoluto del dialogo. A tavola si [illegible] seduti non più [illegible] venti minuti e possibilmente con il televisore acceso: nessuno lo ascolta, [illegible] serve per evitare che chicchessia ci rivolga la parola. Finito la rimpinzata veloce, tutti se ne vanno per proprio conto.

In verità, forse stiamo esagerando con il giudizio e la sceneggiata sul vuoto spinto dei rapporti familiari: in molte case si dialoga ancora. Eccovene un esempio:

«Come va?».

«Bene grazie, e tu?».

«Si tira avanti. Oggi c'è stato il compito in classe...».

«Ah sì? Com'è andata?».

«Spero bene, danno i risultati fra [illegible] giorni. E tu, papà, il lavoro?».

«Una chiavica: c'è una situazione di magra e ristagno. Finché non si arriva alla flessibilità totale...».

«Beh, certo... Se non ti lasciano licenziare l'esubero...».

«Domani c'è la partita. Vieni?».

«No grazie. Ho il [illegible] baseball».

«Non dire balle! Tu hai la solita infroppata del sabato sera in quel porcaio di discoteca... come si chiama, "Bum bum, co[illegible] e chiappe elettriche, pasticche e coca"? Ricordati che se ti [illegible]hi intorcicato con la macchina, io ti mollo sulla tua sedia a rotelle e chi si è visto, si è visto! E se oltretutto mi vai col cranio in tilt, bloccato come un vegetale sul letto, che manco sbatti un occhio, [illegible] t'aspettare che io venga tutto il giorno a parlarti, raccontarti storie della tua infanzia sperando che ti svegli dal coma profondo!».

«Per carità papà, non ti scomodare! Se vieni al capezzale è la volta che schiatto all'istante. Ad ogni modo, se i tuoi [illegible] che continui a fregare dovessero spararti, al contrario non diserterei il tuo funerale: una sghignazzata del genere non potrei di certo mancarmela!».

«Vaffanculo!».

«Altrettanto, papino». [...]

Ma il particolare che maggiormente mi ha stupito è che nessuno dei presenti abbia mai nemmeno accennato a un problema che a mio avviso è la chiave di volta di tutto il comportamento di questa nostra società: la mancanza totale di umorismo nell'affrontare e risolvere qualsiasi momento della nostra vita. Tutti i meccanismi ludici, mentali e quasi fisici, che [illegible] a misurare criticamente il nostro comportamento e quello di chi ci sta di fronte, sono stati eliminati da tempo. Filtri di lettura e di confronto che si ritrovano solo nel coinvolgimento conviviale delle feste [illegible] popolo.

È straordinario come la creatività popolare sia legata al sarcasmo e all'ironia. Si raccontano le gesta degli eroi, ma all'improvviso ecco che saltano fuori Pulcinella e Arlecchino che buttano tutto a schifio con sberleffi e lazzi, pernacchi, parodie scurrili, tiritere e danze blasfeme che smontano il fastoso castello delle menzogne.

Neanche la sacralità [illegible] Dio è salva. Lo sfottò colpisce tutti e spaventa anche la morte. La circuisce, la inganna, la intrappola rigirando improvvisamente le leggi ferree e immutabili del mito. Trova un'altra strada logica, rubata all'assurdo, e sconfigge persino il demonio servendogli una scarica di bastonate in sovrappiù.

Il popolo non smette [illegible] deridere il re, che si presenta sempre addobbato del nulla e si pavoneggia nudo.

Nella tradizione popolare non [illegible] il riso come esercizio fine a se stesso. Il riso è una chiave filosofica di lettura del mondo. Una chiave che apre le risorse dell'invenzione fantastica.

L'ironia è uno strumento spietato per affinare l'analisi della realtà. E questo tesoro inestimabile è proprio ciò che manca a milioni di giovani oggi, per non parlare dei loro padri... [illegible] madri non contano!

Ridere sulle cose ci permette di essere più realistici, le sdrammatizza e le rende più chiare spogliandole dalle suggestioni. Al contrario, il mito banalizzato coltiva suggestioni di perfezione e nasconde limiti e difetti affermando la sacralità dell'eroe. Quindi ci incoraggia a coltivare un'immagine distorta della realtà. Così ci propinano super uomini che attraversano una coltre di ridicolo smaccatamente truccata di gloria, senza fare una piega.

I potenti mal sopportano il sarcasmo, l'ironia e la satira e per questo sono pericolosi. Hanno in spregio il ridere. Non ne conoscono l'intelligenza. La loro visione del [illegible]do è sprovvista di [illegible] del ridicolo. [...]

Così poi ci troviamo di fronte a una generazione che non conosce la leggerezza dell'umorismo, che valuta il mondo senza parametri di umanità e ogni volta che incontra un ostacolo sa solo tentare di eliminarlo. [illegible] questa la cultura che ha originato l'Inquisizione, il nazismo, il fascismo, [illegible] stalinismo.

Questa cultura [illegible] ancora molto potente nella società attuale. E produce ragazzine che ammazzano la madre, perché più che fastidio, dava impaccio.

Siate previdenti: insegnate ai vostri figli a ridere con ironia e leggerezza.

LETTERE

«Fate almeno qualcosa di furbo» • Un Presidente biblista • Il Nulla della psicanalisi

[illegible] l'Ulivo si accontenta di fare la parte del Polo

Sono uno di quei «fortunati» che [illegible] a Genova Centro, in uno di quei cento collegi elettorali d'Italia dove non è sicuro già prima di andare al voto chi verrà eletto. Ciò vuol dire che il mio voto conta ancora, poco ma qualcosa. Vorrei chiedere ai partiti dell'Ulivo di riflettere un momento, prima di scegliere i candidati per i miei collegi. A forza [illegible] rincorrere l'elettorato moderato, l'Ulivo finisce per fare, a volte anche bene, solo ciò che ci si aspetterebbe dal Polo. Il fatto è che, [illegible] riuscire a recuperare i fantomatici moderati, ri[illegible] a perdere per strada tutto il popolo, che sia di Genova o di Seattle, che dovrebbe votarlo «per forza».

Il motivo è semplice: perché andare a [illegible] per poi avere [illegible] stessi risultati senza neppure potersela prendere [illegible] qualcun altro? Nanni Moretti chiedeva almeno di «dire qualcosa di sinistra». Io, che non ho mai amato tanto distinguere la politica [illegible] destra e sinistra, spero che almeno «facciano qualcosa di furbo» per la loro stessa sopravvivenza: trovare persone che sappiano far sperare gli elettori, n[illegible] dei semplici politicanti [illegible]. Perché, a forza di accontentarsi di spartirsi le poltrone che rimangono, va a finire che anche quelle finiscono.

Carlo Schenone, Genova

Rincorsa ai gusti della «gggente»

Sono un'italiana normale, che ha studiato, che lavora, che paga tutte le tasse, che ha vissuto [illegible] vita piena e oggi a quasi quarant'anni cerca di essere una mamma per un magnifico bambino di [illegible] mesi. Io leggo libri (leggevo ... quando [illegible] tempo!) e anche più di un quotidiano, quando posso; sono iscritta a un sindacato, credo nella fondamentalità dello Stato, lo rispetto, sono stata educata al rispetto degli altri e del mondo in cui vivo. Bene, oggi [illegible] capisco più che cosa ho fatto [illegible] male per meritarmi una classe politica come quella attuale.

Se percorri un qualunque [illegible] cittadino sei bombardato da [illegible] nauseante scorpacciata di enormi messaggi pubblicitari praticamente non distinguibili uno dall'altro. A questo si aggiunge, tra tutto il resto, qu[illegible] assurda convulsione televisiva in cui manager suppongo ben pagati e politici di altissimo livello seguono [illegible] signore le cui parole fanno dubitare di vivere in Occidente. Qui destra e sinistra non c'entrano più, c'è solo la rincorsa a seguire i gusti più bestiali e commerciali della gggente, rinunciando a parlare di cose [illegible]. Chiunque vinca, ho paura di dover crescere il mio bambino in un paese anormale, immorale e superficiale.

Laura Clarici

Tra Cristo e Mosè

Ho letto l'articolo di Ugo Magri sulla *Stampa* di domenica. Devo dire che dalle stesse parole di Berlusconi emerge nuovamente una sua vecchia abitudine: il ricorso frequente a citazioni dalla Bibbia. Ad esempio Montanelli, che per Berlusconi è un traditore, il giorno dell'addio, ad Arcore, baciò tre volte Berlusconi. Evidente il richiamo al bacio di Giuda. Inoltre, nel suo discorso a Torino, parla di «10 comandamenti», [illegible] fosse il nuovo Mosè. E che dire delle «ferite inferte dalla sinistra»? Ricordano la passione di Cristo.

La domanda che mi pongo è: si tratta di una strategia di comunicazione? Quasi subliminale perché le citazioni sono abilmente tolte dal loro naturale contesto, in [illegible] che il cittadino medio non prenda coscienza della loro provenienza, ma scatti in lui un meccanismo psicologico, un bisogno di una rigenerazione spirituale da raggiungersi seguendo un nuovo Mes[illegible] Secondo me, i media indipendenti potrebbero analizzare a fondo e denunciare questi metodi suggestivi e un po' subdoli di comunicazione.

Marco Bianchi

[illegible] sconfiggere il [illegible]

Polemizzare [illegible] un francese, un musulmano o un giapponese significa semplicemente polemizzare, a ragione o a [illegible]. Farlo con un ebreo significa [illegible]sere antisemiti. Nutrire un'antipatia verso un altro individuo è comprensibile e lecito, a meno che non si tratti di un ebreo, poiché vorrebbe dire [illegible] antisemiti. Per sconfiggere razzismo e intolleranza [illegible] un'evoluzione collettiva, che coinvolge anche le vittime di questi fenomeni, per le quali spesso par più comodo vantare un credito verso la storia.

Marco Barbero

Un imbroglio centenario

Ho già avuto modo di apprezzare la sobrietà e la pacatezza nonché l'equilibrio - doti davvero rare nel panorama dell'informazione - con cui *La Stampa* ha trattato e tratta avvenimenti inquietanti come gli omicidi familiari. E ho avuto modo di a[illegible]rezzare domenica la bella e seria riflessione di Marco Belpoliti sul film di Nanni Moretti *La [illegible] del figlio* e sull'intreccio tra la storia raccontata e la nostra realtà di tutti i giorni.

Giovanni lo psicoanalista e padre di due adolescenti è anaffettivo, freddo, razionale, incapace di provare e comunicare emozioni e sentimenti. Così è coi pazienti, così è coi figli e la moglie. È la rappresentazione «verosimile» del Nulla della psicoanalisi, del Niente della decantata Normalità e della auspicabile «famiglia-normale» d'estrazione medio-piccolo borghese. La morte accidentale di Andrea, rivelazione e scoperta del dolore, ci dice quanto fossero falsi e ipocriti i rapporti precedenti: a cominciare proprio dalle sedute analitiche, un imbroglio [illegible].

Carlo Patrignani

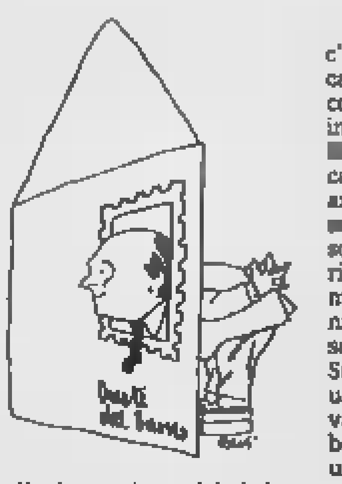
LA RISPOSTA di O.d.B.

«Se vuoi sapere ciò che sei...»

CARO signor [illegible] Buono, i fatti di Novi Ligure esigono un «ripensamento» profondo perché [illegible] si può continuare ad [illegible] senza un rinnovamento dei cuori e della vita. Per esempio perché nella scuola non si comincia a parlare [illegible] più del primato e del valore [illegible] persona, dell'esigenza di scoprire il valore dell'educazione, del prepararsi alla grandezza del matrimonio e della famiglia?

Sono ormai più di vent'anni che si sbaglia l'educazione dei figli, perché si è troppo permissivi e si dimentica che i ragazzi vanno educati e corretti da piccoli, aiutati a vincere il male e a fare il bene. E' [illegible] avere il coraggio di ribadire che l'educazione moderna è sbagliata, perché invece di aiutare i giovani a lottare, crescere, maturare, a cercare la verità, la libertà, l'amore e a diventare coscienti, liberi e responsabili, si continua a consumare la loro energia in una vita troppo facile, comoda e superficiale.

Che cosa insegnano [illegible] i genitori: a crescere e diventare maturi e a essere sempre più perfetti consumatori-consumati? Quali mete educative concrete si additano ai giovani? C'è una legge fondamentale nella vita: la gioia nasce dal bene, mai dal male o dal nulla. Chi aiuta i giovani a esperimentarla? E' necessario che i genitori ritrovino il senso della loro grande [illegible] che cosa c'è di più grande, di più bello nella vita che aiutare un figlio a diventare uomo cosciente, libero e responsabile? Quante stupende famiglie ci sono ancora, grazie alla dedizione generosa e continua dei genitori che si impegnano con tutte le loro forze con un [illegible] grande, generoso e profondo per i figli!



Anche per Erika e il suo ragazzo c'è un futuro: [illegible] aiutarli a capire il male enorme che hanno compiuto, ma poi si devono [illegible] intensamente per dare loro la possibilità di rinascere e diventare maturi, capaci di grande bene. Tutti siamo amati infinitamente da Dio e anche se commettiamo tremendi delitti, scoprendo il Suo amore infinito si risorge e si può cambiare profondamente la vita. La salvezza dei giovani, [illegible] di ognuno di noi, [illegible] nel sentire la potenza dell'amore del Signore che dà a tutti la possibilità di una vita piena, generosa, costruttiva. Queste profonde sofferenze debbono portare tutti a un «sussulto» umano e spirituale e a un costruttivo e globale intervento educativo in favore dei giovani, che [illegible] il futuro del mondo: guai se perdiamo la speranza in loro! Ai due ragazzi e a tutti noi, vorrei ricordare una parola molto profonda di un monaco del deserto, Evagrio: «Se vuoi sapere ciò che sei, non guardare a quello che sei stato, ma all'immagine che Dio aveva nel crearti». Dio non si stanca mai di darci fiducia, cerchiamo di non perderla mai!

don Mario Foradini, Torino

GENTILE don Foradini, alle tante lettere [illegible] fatti di Novi Ligure pubblicate ieri, mi fa piacere aggiungere la sua. Ha ragione lei: quando accadono simili crudeltà e quando si ripetono per imitazione, tutti vanno alla ricerca di un colpevole: [illegible] voler accettare che il colpevole non sia uno solo.

Oreste del Buono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [illegible] 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011[illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763181, fax [illegible]. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06), Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ US$ 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233392; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma [illegible].
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 [illegible] Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. [illegible]. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590850. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235102. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200901, fax 06 420[illegible]. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Alla Gam quarant'anni di carriera in cento immagini. Incontro con il «maestro del colore»



«People», un'immagine del 1990 di Franco Fontana, dalla serie «Sorpresi dalla luce americana». Sotto il fotografo modenese

La foto è democratica

I furori di Franco Fontana

Rocco Moliterni
TORINO

MI chiamassi Frank Fountaine, le quotazioni delle mie fotografie sarebbero alle stelle, oggi il mercato lo fanno gli americani [illegible] riescono a far pagare fior di milioni per lavori di gente semi-sconosciuta [illegible] per di più "già visti". Prendi le immagini di Tokyo di Thomas Struth o quelle per le strade di New York di Philip Lorca diCorcia, io [illegible] facevo già 20 anni fa, ma [illegible] sembra che quelle [illegible] abbiano inventate loro». A parlare con l'abituale verve polemica, l'inconfondibile accento modenese e l'immancabile Canon a tracolla è Franco Fontana. Al sessantottenne «mago del colore», uno dei maestri della fotografia italiana, la Galleria d'Arte Moderna di Torino dedica alla Villa Remmert di Ciriè un'antologica, a cura di Italo Zannier. Cento immagini, alcune inedite, ripercorrono le varie fasi della sua carriera, dai primi paesaggi Anni 60, alle visionarie elaborazioni al computer di oggi.

Lui gira tra le sale, [illegible]rca questa [illegible] quella foto, «questa - e si riferisce a una delle più recenti, dove da [illegible] cielo nero, un fascio di luce tra le nuvole illumina la campagna - l'ha voluta il Vaticano, ci vedevano forse l'occhio di Dio». Cerca quella spiaggia di Baia delle Zagare, in Puglia, che con i suoi blu è diventata famosa: «i francesi, nonostante il loro sciovinismo l'hanno scelta per un manifesto dell'associazione per la diffusione del pensiero francese, ha fatto il giro del mondo».

A fargli male «non a me, che tanto le mie soddisfazioni me le sono prese, ma [illegible] giovani che vengono ora» è l'eccessiva esterofilia che domina [illegible] Italia. «Al Palazzo delle Esposizioni di Roma, devi morire, come è capitato al povero Giacomelli, per sperare in una retrospettiva. Non parliamo [illegible] [illegible]l Calendario Pirelli, lì se [illegible] italiano proprio non hai speranze. Dico[illegible] che devi essere specializzato nelle foto di moda, ma [illegible] è vero. Io ho lavorato quattro anni a Vogue America, evidentemente non basta. In Italia abbiamo fotografi di moda eccellenti: non vengono neppure presi in considerazione. Si preferisce correre dietro a gente come Newton, che è bravo ma oggi tra reggicalze e mutande, non fa che fare il verso a se stesso. Non capisco chi abbia avuto il coraggio di fargli fotografare i restauri di Michelangelo, per quelle cose ci vuole la sensibilità di chi ha secoli di cultura artistica alle spalle, invece no, chiamano Newton...». Proprio la «sensibilità» è l'elemento che contraddistingue chi è bravo e chi no: «la fotografia è l'arte più velleitaria [illegible] sia. Tutti credono di poter diventare fotografi. Basta una macchina e via. Molti danni li ha fatti un certo "fotoamatorialismo". Vanno alle Seychelles, fotografano la moglie e poi tornano e ti chiedono di vedere i loro capolavori. Eppure non è che dai in mano a uno una penna e quello diventa Shakespeare, non schiacci [illegible] tasto con sopra scritto Picasso e diventi pittore. Ci vuole una certa sensibilità, la capacità di vedere quello che gli altri non vedono. Poi nessuno ha la chiave del giardino segreto, il mondo è lì, davanti a tutti, a disposizione di tutti». Forse se [illegible] una vera cultura fotografica è colpa anche della scuola: «adesso nelle elementari ti insegnano anche a cantare, [illegible] nessuno si sogna di istituire qualche corso sulla fotografia».



> *«Chissà perché se non sei straniero, puoi scordarti di fare il calendario Pirelli»*

Chi ha una certa sensibilità a volte [illegible] riconosce tra mille. «Mi ricordo quando avevo iniziato a fare in America i miei primi paesaggi urbani. Ero quasi nessuno, ma alcune mie foto capitarono davanti a Armando Testa. Mi volle conoscere a tutti i costi, mi invitò a mangiare a casa sua, mi propose [illegible] fare subito un libro per l'Alitalia, con i ritratti [illegible] 13 città. Apriamo una parentesi sulle fotografie urbane: a volte sfogli certi libri [illegible] non capisci [illegible] quell'immagine è di Torino, di Milano, di Firenze [illegible] di Roma, potrebbe essere di qualunque di queste città perché chi l'ha fatto non ha studiato il carattere del posto, non ha [illegible] di "capire". [illegible] vedi una [illegible] fotografia di Torino ti accorgi che non può [illegible] di [illegible] altro luogo».

> *«Newton è bravo ma oggi tra reggicalze e mutande fa solo il verso a se stesso»*

[illegible] sono inconfondibili in mostra i paesaggi del Sud d'Italia, quei campi della Lucania o della Puglia, ora [illegible] come la terra brulla [illegible] [illegible] dal rosso dei papaveri, quei fili di orizzonte perduto tra il blu [illegible] il grigio di Comacchio, dove non [illegible] quale sia il cielo e quale il mare. Poi i lavori americani, quella serie degli Anni 80, che diede vita anche a un libro e a una mostra «Sorpresi dalla luce americana». Qui lavorando sulle ombre Fontana riesce a dare la sensazione del tempo sospeso, quasi che tra gente alle fermate dei bus o all'interno di una discoteca, ci si trovasse in [illegible] quadro [illegible] Hopper. «Per me è importante cambiare e sperimentare sempre nuove cose, [illegible] no che gusto c'è? Quando è morto Fellini tutti si chiedevano "e adesso come faremo?", ma lui da otto anni non girava e gli utlimi film erano solo "fellinate", era lui che si ripeteva. Io non voglio ripetermi». Così adesso Fontana usa per i suoi lavori il computer e inserisce nei suoi paesaggi colori artificiali. Lo riconosci comunque dalle geometrie: «per me la forma è tutto,è dalle forme che nascono le cose. Ma non ditemi che faccio grafica, che vuol dire, che Mondrian era un grafico?».

Poi l'ultima stoccata contro le follie del mercato: «ma ci pensi, 300 milioni per una Cindy Sherman o per un Cerrano, che è bravo, [illegible]a le sue provocazioni fanno ridere. Io [illegible]ono convinto che la fotografia debba essere democratica: preferisco vendere 100 immagini a un milione che una sola a 100 milioni. Così più persone possono provare quelle emozioni che ho cercato di mettere nel mio lavoro».

Il romanzo di José Latour

Lontano da Cuba lontano dal cuore

Roberto Oulz

IMPROVVISAMENTE un americano a L'Avana. Cerca un tale Eliot Steil e non ha difficoltà a trovarlo. Gli dice che lo manda Bob, padre di Eliot, americano anch'esso, uscito da L'Avana dalla finestra con tutti gli altri yankees mentre Fidel Castro e i suoi barbudos entravano dalla porta, trionfalmente. Gli racconta una storia plausibile ed Eliot, insegnante d'inglese, solitario, [illegible] proprio in idillio col regime, non ha motivi per dubitare della veridicità della proposta [illegible] [illegible] passaggio sicuro a Miami, su un solido yacht, mica su una di quelle precarie zattere con cui [illegible] balseros «sfidavano il maltempo, le correnti avverse, il sole bruciante, la sete, la fame, il mal di mare e gli squali». Qualunque rischio era per molti una prospettiva più allettante della vita a L'Avana. Pazienza se chi li vedeva andar via li chiamava «vermi». Ciò che contava era cercare, [illegible] qualunque mezzo, di andare il più possibile *Lontano da Cuba*, appunto, che è il titolo del romanzo del cubano José Latour.

> *Fuga dall'Avana e dai seni di Susana in un thriller quasi chandleriano*

Perché L'Avana di Eliot [illegible] è quella del periodo *especial*, primi anni 90, abbandono sovietico e [illegible]pravvivenza all'insegna [illegible] resistir resistir resistir scandito [illegible] Fidel al termine di ogni suo fluviale discorso. Corpi smagriti dalla fame, dollaro proibito ai cubani e pesos come soldi del Monopoli, ragazze a rimorchiare turisti, taxisti promossi a classe emergente, commercianti che vendono [illegible] sottobanco, sentimento diffuso di arrancare muti in un'asfissiante apnea, [illegible] possibilità di uscita a rifiatare.

È L'Avana smarrita e tragica di Pedro Juan Gutiérrez (*Trilogia sporca dell'Avana*, *Il re dell'Avana*), percorsa da Latour con toni meno «bukowskiani» ma uguale perplessità. L'Avana in cui l'occhio di un uomo non può non indugiare su immagini come quelle rievocate da Eliot pensando a Susana, quando l'aveva vista per la prima volta e «i pantaloncini bianchi mostravano belle gambe e un sedere pieno. Non aveva un filo di pancia, e i [illegible] di media misura [illegible] agitavano liberi sotto la maglietta». Immagini diffuse, che nelle privazioni del periodo *especial*, però, inevitabilmente si sfocano. E [illegible]ora via, lontano da Cuba. E inizio di un'avventura che ha risvolti e sviluppi imprevedibili, dove [illegible] è ciò che dice di essere e nulla è ciò che a prima vista appare, narrata con dovizia di particolari [illegible] un osservatore acuto, [illegible] «finestre» che si aprono di conti[illegible] per dare tridimensionalità a cose, situazioni e persone, in un'atmosfera da noir, con le cadenze di [illegible] thriller.

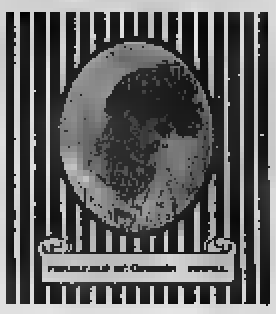
Ma non è thriller «di genere» [illegible]ello di Latour. O, meglio, non si esaurisce all'interno del genere e dei suoi trucchi. È uno «stile» che serve a raccontare il brutto che sta dietro (e dentro) le cose apparentemente belle, un espediente narrativo per raccontare, in questo caso, che, lontano da Cuba, le cose so[illegible] sì diverse, ma non perciò migliori. Sono sì più scintillanti, ma non perciò dotate di maggiore appeal. Troppa gente strana a Miami, ambiguità noir, intrichi di parentele e comuni nazionalità, finzioni e calcoli cinici, una dark lady che sembra presa in prestito dalla collezione di Chandler, burattini inconsapevoli [illegible] burattinai sciacalli. L'azione è serrata, concitata a tratti. Ma nulla è lasciato in sospeso. Tutti i conti, alla [illegible], tornano e tutto ha una motivazione. Chiusura [illegible] cerchio, per quanto complesso e caleidoscopico, che è virtù solo dei romanzieri più bravi. E le riflessioni rimango[illegible] implicite, [illegible] esibite. Anche se è facile immaginare che al termine della sgomenta e fagocitata avventura, Eliot Steil, finalmente rasserenato, [illegible] pervaso da quel [illegible] che i cubani chiamano [illegible] un passero» e che indica la nostalgia, definitivamente, ormai, lontano da Cuba, dove invece il [illegible]tenne José Latour, che l'ha inventato, continua a vivere e ad apprezzare immagini come quella di Susana.


NOKIA 3210
GSM dual band-scrittura di messaggi di testo rapido grazie al dizionario integrato cover intercambiabili
299.000
269.000
SCONTO CASSA 10%
ERICSSON T20 GSM dual band-WAP, batteria litio 120h stand by, richiamo vocale del numero
449.000
379.000
SCONTO CASSA 15%
NOKIA 8210 GSM dual band
749.000
699.000
SCONTO CASSA 7%
2 batterie al litio e segreteria telefonica incluse
SAMSUNG
Telefono cellulare WAP modello N100 GSM dual band, attivazione vocale, batteria al litio
545.000
489.000
SCONTO CASSA 10%
PHILIPS
FAX a carta comune con telefono funzione fotocopia
425.000
389.000
SCONTO CASSA 8%
CORDLESS BRONDI
167.000
149.000
SCONTO CASSA 10%
SCONTO
SCONTO FINO AL 15% PER CHI
La grande offerta di TRONY DEDICATA A CHI COMPRA E PAGA SUBITO. Oltre ai prezzi migliori garantiti Trony vi offre, dal 8 marzo al 31 marzo, la possibilità unica di ottenere uno SCONTO STRAORDINARIO che varia dal 3% al 15% a seconda dei prodotti.
PHILIPS tvc 29" stereo televideo colore silver
1.165.000
988.000
SCONTO CASSA 15%
Tv color SONY 25" stereo televideo super trinitron
1.059.000
898.000
JVC telecamera digitale zoom10/100 - monitor LCD 2,5" - stabilizzatore DUAL CAM + kit per PC
1.599.000
SCONTO CASSA 15%
OLYMPUS macchina foto digitale 1.300.000 pixel zoom digitale
789.000
668.000
SCONTO CASSA 15%
OLYMPUS macchina foto compatta zoom 38/70 autom. Autofocus grande mirino
165.000
138.000
SCONTO CASSA 15%
SONY lettore CD portatile
189.000
158.000
SCONTO CASSA 15%
SHARP hifi micro con CD, cassetta, full logic e telecomando
285.000
BABA videoregistratore 2 testine show view
198.000
PHILIPS videoregistratore 4 testine show view
349.000
298.000
SCONTO CASSA 15%
SAMSUNG videoregistratore hifi stereo show view
409.000
348.000
SCONTO CASSA 15%
PHILIPS videoregistratore stereo hifi - show view - silver
469.000
398.000
SCONTO CASSA 15%
SAMSUNG dvd silver predisposto AC3 e DTS
589.000
498.000
SCONTO CASSA 15%
PHILIPS lampada abbronzante UVA
549.000
AV SHARE
269.000
PHILIPS Cuffia senza fili stereo - infrarossi
55.000
45.000
SCONTO CASSA 15%
COMPAQ 14XL352 Celeron 600 - 64Mb - 6 Gb HD DVD-monitor 12" TFT
3.700.000
3.290.000
SCONTO CASSA 11%
Monitor 15" incluso
PACKARD BELL processore Celeron 700-10 Gb
1.990.000
SCONTO CASSA 13%
SONY
829.000
699.000
SCONTO CASSA 15%
AGFA
LEXMARK
KIT Z12SCA Stampante Lexmark Z12 (1200x1200 dpi) + Scanner Agfa E20
235.000
199.000
SCONTO CASSA 15%
EPSON STYLUS C20 tecnologia micro goccia risoluzione 1440x720 pc-MAC
189.000
159.000
SCONTO CASSA 15%
HP 3300 scanner piano A4 - 600x1200 dpi 30 bit - USB -
155.000
129.000
SCONTO CASSA 15%
DIGIT
CDR 80 minuti 16x
1.170
990 cad.
SCONTO CASSA 15%
PHILIPS HR 1840 centrifuga 320w
119.000
109.000
SCONTO CASSA 8%
GIRMI bistecchiera 1500 w
109.000
98.000
SCONTO CASSA 10%
CON STREAM TV, ABBONAMENTO +
Dal 1 al 31 marzo, in tutti i negozi Trony del gruppo Uni Euro, se sottoscrivi un abbonamento ad uno dei pacchetti della "grande offerta Stream TV", inizierai a pagare il noleggio del decoder e il pacchetto scelto dopo 4 mesi, cioè dal 1 agosto 2001....

[illegible] FESTEGGERÀ IL COMPLEANNO A TORINO, IL 4 APRILE

[illegible]

Con questo indimenticabile ellepì Francesco De Gregori da Roma diventa famoso. Siamo nel 1975, e da lì in poi «L'uomo che cammina sui pezzi di vetro», «Pablo», «Buonanotte Fiorellino», diventano storia d'Italia e un po' di tutti noi



[illegible]

Un altro grande centro [illegible] cantautore, dell'82, in tempi non sospetti rispetto alla Titanic-mania dicapriesca. «Nino [illegible] [illegible] paura di tirare un calcio di rigore» ha accompagnato decine di programmi [illegible] pallone



[illegible] NEL POMERIGGIO

Gennaio di quest'anno. Canzoni da cantare ma anche da discutere e [illegible] riflettere, piene di amarezze [illegible] di antipatiche verità, in assoluta [illegible] con [illegible] stesso. Nel cd [illegible] brano «Canzone per l'estate» scritto nel '74 con De Andrè

DE GREGORI

Un ragazzo di cinquant'anni

Raffaella Silipo



Il suo ultimo album ha già venduto 200 mila copie Lo stile aristocratico gli è valso da tempo il soprannome di «Principe». I brani leader di questo giro di concerti saranno «Sempre per sempre» e «Canzone per l'estate» scritta con De Andrè

L'album di **Francesco De Gregori** [illegible] raggiunto quota 200 mila copie. Da ieri «Sempre per sempre» è il nuovo singolo trasmesso da tutte le emittenti italiane. In scaletta anche vecchi successi

«Ma non lo vedi come passa il tempo? Come ci fa cambiare? E noi che siamo [illegible] cani [illegible] padroni... abbiamo avuto tempo sufficiente per imparare». Fran[illegible] De Gregori compie cinquant'anni [illegible] il tempo non lo ha cambiato poi tanto, se si tralascia qualche ruga [illegible] qualche filo grigio tra i capelli, come tanti vecchi ragazzi suoi coetanei: par[illegible] (stasera da Prato) con [illegible] tour dell'ultimo album «Amore nel pomeriggio», poi [illegible] venerdì e sabato a Milano, e a Torino il [illegible] e [illegible] 4 aprile. Il compleanno, proprio il [illegible] aprile, [illegible] festeggerà dunque [illegible] Torino, al Colosseo, davanti [illegible] fan di ieri e di [illegible]. E lo stile è lo stesso degli esordi, più di trent'anni fa, [illegible] «Theorius Campus» a quattro mani con l'amico, poi nemico, poi nuovamente amico Antonello Venditti.

Uno stile aristocratico, ombroso, per niente facile, quello di De Gregori, [illegible] a caso soprannominato «il Principe». Eppure gli italiani - [illegible] non solo i suoi coetanei - gli devono uno straordinario patrimonio collettivo di immagini, suggestioni, ricordi. Can[illegible] che hanno accompagnato il percorso della prima generazione della storia ad aver conosciuto drammi e beatitudini dell'adolescenza prolungata, la prima [illegible] [illegible] rassegnarsi alla mezz'età. E non [illegible] proprio un caso, allora, se questo tour coincide con [illegible] campagna elettorale che vede, [illegible] fronti contrapposti, tanti esponenti di quella stessa generazione, oggi più o meno al potere. Lui [illegible] ha mai nascosto le simpatie politiche per la sinistra [illegible] stato anche giornalista sull'«Unità» dell'amico Walter Veltroni, che [illegible] certamente in prima fila, l'11 aprile, al concerto romano all'Accademia di Santa Cecilia), ma ha sempre rivendicato [illegible] orgoglio la scelta di «non scrivere canzoni militanti». Anche [illegible] i tentativi di annoverarlo [illegible] qualche bandiera sono innumerevoli, basti vedere in quali e quanti contesti è stata usata la sua «Viva l'Italia». Solo a gennaio, all'uscita del singolo «Il [illegible] di Salò» si è persino parlato di revisionismo, [illegible] lui nemmeno si è degnato di precisare che [illegible] tratta piuttosto di [illegible] dolente ballata sui perdenti, tutti, della storia.

L'album intanto, [illegible] zitto, è arrivato [illegible] oltre [illegible] mila copie. Da ieri è «Sempre per sempre» il nuovo singolo radiofonico t[illegible] [illegible] da tutte le emittenti italiane: sarà uno dei brani leader del tour, insieme con la riscoperta di «Canzone per l'estate», scritta nel 1974 a quattro mani [illegible] Fabrizio De Andrè. De Gregori sarà accompagnato da Guido Guglielminetti al basso, Massimo Buzzi e Alessandro Svampa alla batteria, Paolo Giovenchi alla chitarra e Carlo Gaudiello alle tastiere, con la partecipazione anche di Greg Cohen (già con Tom Waits) al basso [illegible] contrabbasso acustico; Alessandro Arian[illegible] al piano e tastiere; Marco Rosini al mandolino e alla chitarra acustica e Toto Torquati all'organo Hammond e tastiere.

In scaletta ci saranno, naturalmente, anche tanti vecchi [illegible] si: irrinunciabile qualche classi[illegible] da «Rimmel» (1975), [illegible] da «De Gregori» (1978), con la famosissima «Generale». E speriamo che il principe [illegible] dimentichi [illegible] «Banana Republic» (1979) che fu colonna sonora di un indimenticabile tour [illegible] con Lucio Dalla. Ma in trent'anni di carrie[illegible] c'è davvero l'imbarazzo della scelta, tra il felicissimo e premonitore «Titanic» (1982) e la struggente «Donna cannone» (1983), tra il complesso «Scacchi e tarocchi» (1985) [illegible] con Ivano Fossati [illegible] le più [illegible] [illegible] «Canzoni d'amore» (1992) [illegible] «Prendere e lasciare» (1996). [illegible] glierà lui, naturalmente, che cosa cantare, senza troppe spiegazioni. D'altronde i fan ormai lo sanno: non c'è niente da capire.

La sincerità di una voce che è lì per raccontare storie, atmosfere

Con lui lo spirito del tempo

Nico Orengo

CON «Amore nel pomeriggio» De Gregori [illegible] ne [illegible] in tournée a compiere cinquant'anni. Ci va con un disco che più lo si ascolta e più sprizza romanticismo, distacco dalla politica [illegible] respiro civile. Anche [illegible] suo cuoco di Salò, con il lago crepuscolare, [illegible] belle donne dai bei vestiti [illegible] quell'idea che la tragedia ha bisogno [illegible] gesti quotidiani e ripetitivi, [illegible] una immagine più poetica che politica.

Finalmente [illegible] De Gregori compie cinquant'anni, vien voglia di dire, perché è una buona compagnia per chi [illegible]inquant'anni li ha già compiuti [illegible] può contare su voce, musica e parole che formano ormai [illegible] lunga colonna sonora, dagli Anni' 70 ad oggi. Da «Rimmel» a «La donna cannone» [illegible] «Piano bar», «Pablo», «Buonanotte fiorellino», al «Titanic» [illegible] «Sempre per sempre», si prova a fare una personale galleria delle canzoni preferite e [illegible] [illegible] insoddisfatti. Perché lasciar fuori «Generale» o «Banana Republic» [illegible] quei momenti [illegible] grande allegria [illegible] Dalla? Perché con De Gregori, scatta una sintonia col tempo. Ci [illegible] artisti, indipendentemente dal loro valore, che [illegible] fanno sentire [illegible] porzione dello spirito [illegible] tempo. Nella musica [illegible] Gregori è uno di loro. Ascolti una canzone e immediatamente ricordi vestiti, pettinature, ansie [illegible] speranze, letture e film degli anni trascorsi. [illegible] [illegible] grazia luminosa di cogliere immagini e simboli che riaffiorano nel presente, [illegible] un cantautore colto che scova metafore che s'accendono di nuovo significato, sa pescare in [illegible] cultura popolare che coinvolge. E conserva, in quel modo [illegible] cantare [illegible] rotondo, la sincerità [illegible] una voce che è lì prima di tutto per raccontare una storia, far riflettere su di un particolare, presentare un ambiente, che sia stiva di nave, prato di lago, tendone di circo, taverna d'angiporto, come contenitori d'eccezione, memorie di luoghi dimenticati, nodi musicali da sciogliere.

In uno spot su Raiuno, aspettando Internet

Grinta e fascino Mina è in tivù



Un'immagine di Mina nella sua presentazione su Raiuno

[illegible] Il momento è arrivato, ieri [illegible]: dopo 23 anni, al termine del Tg1, [illegible] 20,45 circa, abbiamo finalmente rivisto Mina in tv sia pure per 90 secondi. La cantante, dimagrita di quaranta chili rispetto [illegible] foto «rubate» in questi anni intorno alla sua abitazione di Lugano, con i capelli rossi raccolti e i consueti occhiali scuri, è apparsa [illegible] Raiuno (come annunciato) nel primo mini-filmato che anticipa il suo ritorno in pubblico via Internet, fissato per il 30 marzo, alle 21 sul portale «www.inWind.it». La sua voce grandissima [illegible] la [illegible] grinta hanno colpito gli spettatori della prima serata Rai. Nelle immagini che sono poi uno spot pubblicitario di Wind. «Il mondo [illegible] è diverso» recita lo slogan) la si vede sorridente in compagnia dei suoi [illegible] [illegible] figlio Massimiliano Pani: [illegible] [illegible] immagini registrate nel suo studio [illegible] incisione in Svizzera, sulle note del brano di Alex Britti «Oggi sono io». In attesa del filmato inedito di oltre un'ora che andrà sul portale «www.inWind.it» il 30 marzo, Mina è protagonista [illegible] cinque miniputtate, brevi filmati estratti dal live che si vedrà in rete.

IL [illegible] FILM

di Ernesto Baldo

Vanno forte Sean e Bob

I due film più reclamizzati nella notte degli Oscar, «Il gladiatore» con Russell Crowe [illegible] «Erin Brockovich» [illegible] Julia Roberts, [illegible] già tornati sugli schermi italiani, dove si prevede che nel prossimo weekend entreranno tra i dieci «più visti». Nel frattempo Sean Connery con «Scoprendo Forrester» [illegible] Robert De Niro «15 minuti» nello scorso fine settimana hanno spadroneggiato e in tre giorni di programmazione si sono inseriti ai primi due posti tra i campioni d'incasso.

I quattro titoli italiani del momento («Amici ahrarara», «La stanza del figlio», «L'ultimo bacio» e «Le f[illegible] ignoranti») si sono raggruppati tra il quinto e l'ottavo posto. Gabriele Muccino continua, però, [illegible] conservare il primato assoluto della più alta media degli incassi con [illegible] milioni [illegible] mezzo nelle 83 sale che tutto[illegible] propongono il film.

I CAMPIONI DEL WEEKEND

[illegible] Scoprendo Forrester di [illegible] Van Sant (Usa) L. 1.326.910.000
② 15 minuti di J. Hertzfeld (Usa) L. 1.255.384.000
③ Chocolat di [illegible] Halström (Usa) L. 1.072.627.000
④ Traffic di S. Soderbergh (Usa) L. 874.404.000
[illegible] Amici ahrarara di F. Amurri (Ita) L. 858.645.000
[illegible] La stanza del figlio di N. Moretti (Ita) L. 819.607.000
⑦ L'ultimo bacio [illegible] G. M[illegible] (Ita) L. 784.694.000
⑧ Le fate ignoranti di F. Ozpetek (Ita) L. 782.240.000
[illegible] Billy Elliot di S. Daldry (Gbr) L. 727.364.000
⑩ Snatch - Lo strappo di G. Ritchie (Gbr) L. 536.719.000

Incassi rilevati da Cinetel, in 270 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

[illegible] HOLLYWOOD IN CRISI NON SI PONE AL CENTRO DEL CINEMA E PREMIA GLI STRANIERI

Cinque statuette al «Gladiatore» ma il regista Ridley Scott non riceve nulla
Roberts confermata
Ottimo risultato per «Traffic» di Soderbergh un omaggio alle produzioni indipendenti

La classifica

FILM: Il gladiatore.
REGISTA: Steven Soderbergh («Traffic»).
ATTORE PROTAGONISTA: Russell Crowe («Il gladiatore»).
[illegible] PROTAGONISTA: Julia Roberts («Erin Brockovich»).
[illegible] [illegible] PROTAGONISTA: Benicio Del Toro («Traffic»).
[illegible] [illegible] PROTAGONISTA: Marcia Gay Harden («Pollock»).
SCENEGGIATURA: Cameron Crowe («Quasi famosi»).
ADATTAMENTO: Stephen Gaghan («Traffic»).
FILM STRANIERO: «La tigre [illegible] il dragone».
ART DIRECTION: Tim Yip («La tigre [illegible] il dragone»).
MONTAGGIO: Stephen Mirrione («Traffic»).
COSTUMI: Janty Yates («Il gladiatore»).
SONORO: Scott Millan, Bob Beemer, [illegible] Weston («Il gladiatore»).
[illegible] [illegible] Jon Johnson («U-571»).
[illegible]A: Peter [illegible] («La tigre e il dragone»).
[illegible] [illegible]: John Nelson, Neil Courbould, Tim Burke, Rob Harvey («Il gladiatore»).
COLONNA SONORA: Tan Dun («La tigre e il dragone»).
CANZONE: [illegible] Dylan («Things have changed» da «Wonder boys»).
MAKEUP: Rick Baker [illegible] Gail Ryan («Il Grinch»).
DOCUMENTARIO: «Into the arms of strangers: stories of the kindertransport».
DOCUMENTARIO CORTO: «Big mama».
CORTO LIVE ACTION: «Quiero ser».
[illegible] ANIMATO: «Father and daughter».



LE [illegible]

Tom Hanks e Morricone

LOS ANGELES

Come ogni anno, l'Oscar ha regalato momenti di estasi e il [illegible] simbolo quest'anno è l'immagine radiosa di Julia Roberts che, salita sul palco, si è messa letteralmente [illegible] urlare per la gioia. Ci sono state anche tante delusioni [illegible] l'immagine più appropriata, qui, è quella di Ridley Scott, il volto visibilmente buio quando il premio per la miglior regia è andato a Steven Soderbergh. Invece del trionfo, Scott dovrà accontentarsi di avere sfiorato l'Oscar e di entrare nel database della Academy che contiene la lunga lista dei «nominati». Una lista cui si sono aggiunti gli italiani in gara, rimasti tutti [illegible] bocca asciutta. Dopo «JFK», Pieto Scalia sperava in un secondo Oscar, per «Il Gladiatore», ma è stato battuto da «Traffic». Ennio Morricone, in lizza per la colonna di «Malena», [illegible] ha avuto neanche la consolazione di [illegible] Oscar precedente: nella [illegible] lunga carriera ha raccolto cinque nominations. E cinque sconfitte. Il film [illegible] Tornatore era in concorso anche per [illegible] fotografia di Lajos Koltai, ma qui sono arrivati primi i cinesi de «La tigre e il dragone» [illegible] così il cinema italiano, questa volta, esce sconfitto: tre [illegible] [illegible] I candidati ripetono sempre che già la «nomination» è un traguardo, ma quando [illegible] viene dati per favoriti e poi, sorpresa, vince un altro la delusione è così forte che raramente riescono a mascherarla. Per la regia, per esempio, quasi tutti puntavano su Ang Lee, il regista taiwanese de «La tigre e il dragone». Quando ha sentito il nome di Soderbergh, anche Lee non ha saputo nascondere la sua tristezza. Un'altra sorpresa è venuta dall'Oscar per la miglior attrice non protagonista. Si pensa[illegible] che sarebbe stata una questione tra Kate Hudson e Frances McDormand, entrambe per «Almost Famous». Si devono essere cancellate a vicenda e, a sorpre[illegible] è spuntata Marcia Gay Harden, per «Pollock». La quale, in sala stampa, ha voluto ringraziare un gruppo un po' insolito: «Tutti quei camerieri - [illegible] parole [illegible] - che per tanti anni mi hanno coperto mentre [illegible] lasciavo il lavoro e andavo a fare i provini». [l. s.]

[illegible] LE QUINTE

De Laurentiis e i suoi ricordi

LOS ANGELES

Per il cinema italiano, questa del 2001 [illegible] stata un'altra edizione [illegible] dimenticare. [illegible] così il compito di tenere alto l'onore del Paese [illegible] toccato a Dino De Laurentiis, che ha deliziato centinaia di giornalisti provenienti da tutto il mondo con racconti e aneddoti dei [illegible] [illegible] di gioventù, parlando dei suoi film con Fellini e con Bergman, delle sue furbizie [illegible] sotterfugi per ottenere i primi finanziamenti. E con l'invito ai produttori e ai legislatori italiani a rivedere il loro modo di fare cinema. «Con uno, due [illegible] all'anno i problemi non si risolvono», ha sostenuto [illegible] produttore. «Occorre essere competitivi sui mercati internazionali».

De Laurentiis era visibilmente felice per l'attenzione ricevuta, [illegible] su questo piano niente ha potuto battere Julia Roberts, che anche in sala stampa è la personificazione della gioia. «E' come se mi avessero finalmente invitato a corte», esordisce. E quel suo lungo discorso? «I miei genitori non sono mai riusciti a farmi stare zitta [illegible] questa [illegible] non avrei permesso a nessuno di mettermi a tacere», risponde. La Roberts ha voluto scusarsi pubblicamente con la vera Erin Brockovich, dimenticata nel suo discorso [illegible] ringraziamento. E dopo avere espresso la [illegible] solidarietà con sceneggiatori e attori che [illegible] apprestano a entrare in sciopero, l'unica [illegible] che riesce [illegible] assicu[illegible] [illegible] milioni di dollari a film ha lasciato cadere l'ipotesi che potrebbe usare il suo tempo libero prendendo in considerazione [illegible] delle tante offerte arrivatele da Broadway. Ha infine ringraziato un'altra volta il regista Steven Soderbergh. [illegible] quale, dal canto suo, ha promesso che l'Oscar non [illegible] corromperà. «Non ci sono film degli studios e film indipendenti - ha spiegato - Solo film belli [illegible] film brutti. Non importa chi firma l'assegno». Russell Crowe, invece, [illegible] di meno parole, preferendo i "sì" e i "no". Ma si ravviva, e acquista anche un senso di insolita umiltà, quando gli viene chiesto di elabora[illegible] quanto pronunciato sul palco. «C'è un solo modo per andare avanti nella vita», spiega [illegible] gladiatore. «E' quello [illegible] [illegible] rinunciare mai [illegible] propri sogni e di essere coraggiosi. A quel punto tutto diventa possibile». [l. s.]

2001 L'OSCAR non è più americano





[illegible]

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Il Gladiatore. Dopo una serata di suspense degna di un buon thriller hollywoodiano, la Academy ha finito per premiare con cinque Oscar il film sul generale Maximus e per regalare una delle sue ambite statuette all'attore che lo ha rappresentato sullo schermo, Russell Crowe. Ma Ridley Scott, il volto decisamente imbronciato, è rimasto a bocca asciutta, battuto nella categoria miglior regista da Steven Soderbergh per «Traffic», il film sul narcotraffico che ha minacciato «Il Gladiatore» sino all'ultimo momento e che ha finito per conquistare quattro Oscar. E con lui si ritrovano confusi e senza parole quelli che tentano di leggere nei risultati degli Academy Awards nuove tendenze nel cinema e nella società in generale. Ci sarà un ritorno ai film epici con toghe, sandali e leoni, come ai tempi di «Ben Hur» e di «Spartaco»? Può darsi, ma domenica sera Hollywod ha voluto premiare anche Julia Roberts, che undici anni dopo essere diventata la sua «Pretty woman» adesso è stata proclamata la sua migliore attrice per [illegible] film, «Erin Brockovich», che ripropone la formula dell'individuo che, armato solo dela sua tenacia, rie[illegible] [illegible] battere i poteri forti. E' stata anche la serata [illegible] «Traffic», un omaggio al cinema idipendente [illegible] socialmente impegnato. La cerimonia di domenica ha poi mandato il segnale che Hollywood non si vede più co[illegible] il centro dell'universo cine[illegible] e che, anche qui, il vento della globalizzazione sta lasciando le sue traccie. «Tigre e dragone» ha vinto quattro Oscar, incluso quello per il miglior film straniero. Benicio del Toro, portoricano, è stato premiato come miglior attore non protagonista per una parte, quella del poliziotto [illegible] [illegible] di «Traffic», in cui recita quasi sempre in spagnolo. Crowe è metà neozelandese e metà australiano. E tra i candidati c'erano anche Juliette Binoche [illegible] Javier Bardem. Ma torniamo alla cerimonia, ai vincitori e [illegible] vinti, agli annunci prevedibili [illegible] alle non poche sorprese. Come la vittoria di Marcia Gay Garden, nella categoria non protagoniste, per «Pollock». O quella per la sceneggiatura originale, andata a Cameron Crowe per il quasi autobiografico «Almost Famous». Poi, più scontato, c'è stato anche [illegible] Oscar per Bob Dylan, che ha cantato via satellite dall'Australia la canzone vincente, «Things Have Changed» (dal film «Wonder Boys»). Uno dei monenti più salienti della serata è stata la consegna a Dino De Laurentiis da parte di Hannibal Lecter, pardon, di Anthony Hopkins, del «Thalberg Award», un Oscar in riconoscimento alla sua leggendaria carriera di produttore. Con il suo inglese che sembra una caricatura dell'italo-americano di Brooklyn, De Laurentiis ha voluto dedicare il suo Oscar all'industria cinematografica italiana, «nella speranza che torni in vita [illegible] nuovo talento e idee fresche».

Dall'alto dei [illegible] 81 anni, ha poi esortato Hollywood, davanti a una platea di [illegible] miliardo di telespettatori, a mostrare più coraggio e [illegible] puntare maggiormente sui giovani. In omaggio a De Laurentiis, l'intera sala dello Shrine Auditorium si è levata in piedi. Ma l'entusiasmo più grande lo ha generato Julia Roberts, che con quel vestito vintage di Valentino di velluto nero con inserti di seta bianca e con i capelli raccolti all'indietro, ha richiamato la memoria di Audrey Hepburn. «Ho già un televisore», ha annunciato la Roberts salendo sul palco, in riferimento alla decisione della Academy di regalare una TV ad alta definizione al vincitore più parco di parole. Poi, sapendo che il direttore d'orchestra non avrebbe osato interrompere la reginetta della serata, ha inziato a ringraziare così tanta gente che a un certo punto, interrotta solo dal[illegible] [illegible] [illegible]se urla di gioia, ha esclamato: «Ringrazio tutti quel[illegible] che ho incontrato nella [illegible] vita».

Julia promette di essere breve, poi urla e ringrazia tutti quelli che ha incontrato nella vita

Nonostante Julia, lo show è durato tre ore e mezzo, un taglio di ben 45 minuti rispetto all'interminabile edizione dell'anno scorso. Merito anche di Steve Martin, che ha preso da Billy Crystal la funzione di maestro delle cerimonie. All'inizio è stato un po' esitante, ma col passare della serata Martin ha acquistato sicurezza. Ha anche tirato una bordata a Russell Crowe, [illegible] un riferimento alla [illegible] fama di casanova. Ma poi ha annunciato che era stato scoperto chi ha organizzato il complotto per rapirlo, puntando il dito sul suo rivale nella corsa al titolo di miglior attore Tom Hanks. «I'm sorry», ha esclamato Hanks stando al gioco. Ma se complotto c'è stato non ha funzionato e Crowe lo ha battuto.

Nella foto grande **Julia Roberts e Russell Crowe** vincitori dell'Oscar nella categoria «miglior attore». Qui sopra **Tom Hanks** insieme alla moglie. In alto a destra, **Benicio Del Toro**, miglior attore non protagonista in «Traffic»

Tan Dun, un [illegible]

E' l'autore delle musiche di «La tigre e il dragone»

Sandro Cappelletto

Durante la Rivoluzione Culturale, [illegible] le Guardie Rosse portavano il libretto di Mao Tse Tung [illegible] quattro angoli della Cina e «rieducavano» intellettuali e artisti mandandoli a coltivare il riso o, semplicemente, fucilandoli, lui, adolescente, ascoltava la nonna raccontare di sciamani e di misteri e insegnargli esercizi di meditazione. Il compositore Tan Dun, vincitore del premio Oscar per la migliore colonna sonora, grazie alle musiche scritte per «La tigre e il dragone» di Ang Lee, è nato a Si Hao nel 1957. Un piccolo villaggio nel cuore dell'Honan: nella Turandot di Puccini, Ping, Pong e Pang sognano di avere proprio lì la loro casetta di campagna, tra bambù e laghetti blu.

Mentre Tan Dun studia il violino e trova un primo lavoro come arrangiatore nella Compagnia dell'Opera di Pechino, Cina e Stati Uniti «distendono» i loro rapporti e, assieme a quelli commerciali, intensificano gli scambi culturali. Nel 1986 Tan Dun vince una borsa di studio alla Columbia University, va a New York e comincia a farsi notare. Studia Bach e conosce John Cage, legge il teatro di Shakespeare e «Il Milione» di Marco Polo, frequenta le avanguardie post-minimaliste. Il successo arriva presto: nel '93 vince il giapponese premio Takemitsu, l'anno successivo è ospite della Biennale di Musica Contemporanea di Monaco di Baviera. Nelle sue partiture fa sposare la musica elettronica con la «pipa», antico strumento cinese a corde e con le sonorità della pietra, dei metalli, della carta, dell'acqua: è tecnologico e primitivo, etnico e globalmente informato.

«La spiritualità dell'uomo [illegible] troppo spesso sepolta sotto il bombardamento [illegible] [illegible] metropolitana e [illegible] rapido [illegible] [illegible] tecnologia», dichiara. Scrive «L'opera [illegible] fantasmi», che riprende motivi «antichi [illegible] quattro millenni» [illegible] [illegible]: «La mia musica tende all'eternità e prevede alcune mutazioni nel corso dei secoli». Nel «Padiglione delle peonie», spettacolo che gira il mondo grazie alla regia del californiano Peter Sellars, ripropone [illegible] [illegible] un'opera del XVI secolo, [illegible] simile nello spunto narrativo al mito e al viaggio iniziatico di Orfeo ed Euridice.

La tigre e il drago sono due animali archetipi[illegible] cultura cinese, ancora perfettamente presenti nell'immaginario popolare [illegible] Tan Dun è il musicista simbolo delle radici e delle ambizioni della Cina contemporanea.

Il volto di Gassman e la statuetta alla carriera a De Laurentiis

Per l'Italia la gloria è solo al passato

Lietta Tornabuoni

L[illegible] perle stravaganti di Juliette Binoche; Tom Cruise che si prende la libertà dei [illegible] potenti, presentarsi anziché in smoking in grigio chiaro senza cravatta, con la camicia azzurra aperta sul collo; la sorprendente bruttezza del vestito-piumino e delle gambe di Bjork; i tanti cinesi elegantissimi tra il pubblico, nero e paillettes. Nessun'altra sorpresa, al 73° Oscar. Nessun imprevisto ardimento, ne[illegible] premio di cui non si fosse certi da mesi, e come al solito agli italiani zero (salvo il premio alla carriera per l'ultraottantenne Dino De Laurentiis e la bella faccia di Vittorio Gassman tra i morti dell'anno; quasi a dire che il nostro è un cinema del passato).

Ma anche nessuna scemenza, nessun omaggio reso a mediocri immeritevoli. Julia Roberts e Russell Crowe sono bravi attori e divi popolari, interpreti [illegible] personaggi (una donna contemporanea, [illegible] guerriero antico) che con moderna probità aspirano alla giustizia, alla libertà, al rispetto della propria individualità. «Il Gladiatore» vittorioso è un gran film spettacolare molto divertente e ben fatto, che ha resuscitato un genere cinematografico dimenticato (corse di bighe e scontri di daghe non si vedevano sullo schermo da [illegible] quarantina d'anni), che non [illegible] tanto dinamico quanto riflessivo, che è assai poco hollywoodiano: il regista Ridley Scott è inglese, il protagonista Russell Crowe è nato in Nuova Zelanda e cresciuto in Australia, la coprotagonista Connie Nielsen è danese, i comprimari Richard Harris, Derek Jacobi e Oliver Reed (che è morto due anni fa) sono irlandesi o inglesi, il produttore Branko Lustig (lo stesso di «Schindler's List») è croato, il montatore Pietro Scalia è italiano: tutta insieme la troupe testimonia il neo-cosmopolitismo del cinema [illegible]. «La tigre [illegible] il dragone» di Ang Lee, al secondo posto per numero di Oscar conquistati e vincitore come film parlato in lingua non inglese, fantastica fiaba taoista diretta da taiwanese-americano Ang Lee, prodotto dalla Cina popolare, dal Giappone e da Hollywood, aveva la funzione simbolica di segnare, dopo conflitti e rivalità, una riconciliazione e collaborazione tra [illegible] [illegible]ericano e cinema asiatico: il premio sembra confermare il nuovo accordo.

Nessuna sorpresa, nessun errore grave, ma l'Oscar rispecchia il mutamento dei tempi. Quando [illegible] sarebbe risultato accettabile che qualcuno partecipasse alla [illegible] Notte delle Stelle [illegible] personalmente bensì via satellite? Stavolta l'hanno fatto in due. Uno era l'amato Bob Dylan, che adesso ha i capelli deboli quasi rosa e un paio di baffetti tignosi. Dall'Australia cantava la canzone di cui ha scritto parole e musica per il film «Wonder Boys». Premiata con l'Oscar, è intitolata «Things Have Changed», le cose sono cambiate: eh, già.

Lo storico rotocalco Rai condotto da Monica Maggioni
Il Maresciallo Rocca perde la leggerezza

Alessandra Comazzi

«Tv7», la calma per capire

ARRIVEDERCI al «Maresciallo Rocca» per quasi dieci milioni di spettatori su Raiuno. L'accentuarsi dei toni drammatici, determinati soprattutto dalla morte di Stefania Sandrelli, moglie di Gigi Proietti, ha provocato tanto una diminuzione pubblico, quanto alcune critiche. Da parte, soprattutto, di spettatori che si sono sentiti traditi nelle loro aspettative di serenità. Prendiamo lettera di Irene Toscana. «Il "Maresciallo Rocca" caratteristica ben precisa, che la distingueva dalle altre serie si chiamava leggerezza. Tutto veniva affrontato con lievità, anche i casi apparentemente più ri, tutto veniva filtrato dalla naturale simpatia del o protagonista. E invece, dopo le prime due puntate, badabang, cambio repentino di registro, di recitazione, di atteggiamento; un numero di morti da far invidia ai peggiori thriller americani; un tuffo nel drammone strappalacrime sfiorando la tragedia greca. Che peccato! Che spreco! E non per la ricerca della leggerezza a tutti costi, ma perché questo programma, questo sceneggiato era nato così, era giusto così».

Tanto dopo arrivano i telegiornali, le trasmissioni di informazione, a riportarci alla vita quotidiana. Dopo lo sceneggiato della domenica, per esempio, «Tv7», condotto da Monica Maggioni. Un titolo storico per Rai: «Tv7» nacque infatti nel 1963, e anche allora andava in onda domenica, sempre dopo lo sceneggiato. L'altra sera si parlava di russi e di ceceni, di immigrazione, di satira, di politica e del rapporto tra politica e televisioni, di pubblicità. Problemi complessi, certo, affrontati con calma e senza quel nervosismo che non necessariamente deve caratterizzare la tv. Anzi, meno nervosi sono i programmi, a maggior ragione quelli di informazione, più il telespettatore.

C'era un servizio, a «Tv7», che si intitolava «Angeli custodi», dedicato a un centro romano che si occupa di assistenza agli immigrati. E' importante comunicare come ci sia qualcuno che continua lavorare affinché migliori la vita di chi ci intorno. Non è mica moralismo, è coraggio. Molto interessante, pure, il servizio dedicato alla pubblicità «che sta alzando il tiro», sempre più carica di richiami sessuali, in trionfo di carne esibita e di confusione fra i sessi. E non è detto che l'erotismo sia il problema più gra. C'è a esempio un nuovo spot dove succede questo: classe delle elementari, maestra chiede ai bambini che cosa vogliono fare grandi. Un ragazzino risponde: «Voglio avere 18 anni». Perché? Per guidare certa macchina. Messaggio più pericoloso di una tetta al vento.

alessandra.comazzi@lastampa.it

Casa

Tre premi Oscar (incluso quello per Emma Thompson) e il premio al festival di Cannes per la trasposizione da un di Edward M. Forster firmata James Ivory. Nel cast anche Anthony Hopkins, Vanessa Redgrave, Helena Bonham-Carter e James Wilby. Incontro in casa Howard fra i ricchi e un po' rozzi padroni e i piccoli borghesi, colti e progressisti, Schlegel. Ma un impiegato orgoglioso... ■ 22.45 RETE 4

Che?

Insolita, graffiante e divertente commedia surreale (che sfiora il grottesco) firmata Roman Polanski e girata interamente Italia Marcello Mastroianni, Romolo Valli e Sydne Rome. Una ragazza, costretta a fuggire seminuda da una banda di pervertiti, finisce in villa popolata da ogni sorta di eccentrici ... ■ 1.45 4

I FILM DI



Fino alla fine ★★

20.45 RETE 4. USA 1996. REGIA: FRANK A. CAPPELLO. CON RUSSELL CROWE, HELEN SLATER, ETSUSHI TOYOKAWA, KRISTOPHER LOGAN E KYUSAKU SHIMADA. DUR: 1H31'

Russell Crowe (allora sconosciuto e vincitore del premio Oscar) è il protagonista di un thriller d'azione dall'ottima confezione ma qualche situazione inverosimile. Quindi, un prodotto spettacolare per chi ama il genere e il nuovo divo. Accanto a l'ex «Supergirl» Helen Slater. L'agente dell'Fbi Zack Grant perde il partner durante grossa operazione anticrimine e spera di trovare l'assassino. Ma il mafioso Frank Seriano crede che Zack sia il responsabile della morte dei suoi figli e ordina di sequestrargli il figlio. Ma la hostess Mary...

Tre uomini e culla ★★★

23.05 TMC. FRANCIA. REGIA: COLINE SERREAU. CON ANDRÉ, ROLAND GIRAUD, MICHEL BOUJENAH E PHILIPPINE LEROY-BEAULIEU. DUR: 1H40'

L'originale commedia che Hollywood trasformò in un remake americano (e una serie): «Tre scapoli e bebè». Tre scapoloni parigini che nello stesso appartamento si vedono «recapitare» la figlia neonata di uno di loro. Il presunto padre è assente e gli due...

Giustizia bionda ■

USA. REGIA: PAUL MASLAK. CON CYNTHIA ROTHROCK, TONY LO BIANCO, KURT MCKINNEY E BRAD. DUR: 1H33'

La diva del film d'azione, cioè bella dai muscoli d'acciaio, in un dozzinale prodotto. Jenna, grazie alle arti marziali e ai poteri extrasensoriali, sgomina e vendica di una banda di feroci criminali.

ANTENNA

OGGI
Ultima puntata dell'*Ottavo nano* (Raidue, alle 20,50), Luca Giurato, Antonella Clerici (foto) e Massimo Giletti nella giuria di *Nientepopodimenoché* (Raiuno, alle 23,35), la pornografia a *Sciuscià* (Raidue, alle 23).

LUTTAZZI
Prosegue il dibattito sulle ragioni per cui Daniele Fabbri volle come nome d'arte Daniele Luttazzi (vedi *Antenna* del 23 marzo). «Sul *Messaggero* Daniele (Fabbri) Luttazzi insiste: si ispirò a Lelio Luttazzi, mentre l'appropriazione di un nome altrui che gli consentì di partecipare al concorso per giovani umoristi "Zanzara d'oro" sarebbe frutto di una battuta (detta da lui medesimo) qualche anno fa... Debbo allora rivelare la mia fonte, il democristiano Giuseppe Zangoli, direttore di banca a Santar-



cangelo di Romagna, colui che convinse Daniele Fabbri, allora diciannovenne, a candidarsi con la Dc alle comunali 1980. A lui Danielino raccontò che, subito dopo la laurea tesi brillantissima sulle cause dell'ulcera, un professore gli chiese di poterla pubblicare proprio saggio. Giustamente scandalizzato per il tentato scippo (del saggio e della firma) Daniele Fabbri man il professore "a cagare", parola che Zangoli predominante nel vocabolario Luttazzi fin da allora. Il passaggio dalla medicina alla satira, e lo scippo del nome d'arte di un altro (scippo riuscito in quel caso), poco dopo, con l'iscrizione alla "Zanzara d'oro". Se Zangoli è bene informato, telefonata di Danielino a Lelio Luttazzi avvenne qualche anno dopo» (lettera di Tino Oldani, capo della redazione romana di «Panorama», al «Foglio»).

MEZZOGIORNO
Finalmente considerano per quello che è e non la figlia di Vittorio. «Scherza? Sbagliano ancora il mio nome. Curzio Maltese, sul «Venerdì», mi ha chiamata Vittoria Mezzogiorno (Giovanna Mezzogiorno a Claudio Sabelli Fioretti «Corriere della Sera»).

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	1092282	20.00	82534
11.30	4681242	23.00	97572
[illegible]	23981	0.55	5222041

GIORNO

6.25 Il colore dei di M. Castelli [77336669]
6.40 Viaggiare informati - tempo [68044973]
6.45 Mattina Varietà. All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [32145640]
10.00 Tuttobenessere [65927]
10.25 Dieci minuti ... - Appuntamento al cinema [3242737]
10.40 La signora West Telefilm [5842602]
11.25 Che tempo fa [9991244]
11.40 La prova del cuoco Gioco [2292263]
12.35 La signora in giallo Telefilm
13.55 2001 - Tribuna politica Interviste: AN-SDI [8241534]
14.10 Ricominciare SO [159027]
14.40 Ci vediamo su Raiuno Varietà [1106718]
16.20 La in diretta Varietà. All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [39734404]
18.55 Quiz show Gioco - 1ª parte [6088599]

SERA

20.35 Il Fatto di Enzo Biagi [8294404]
20.40 Quiz show Gioco - 2ª parte [4432027]
20.55 Incantesimo 4 Serie con A. Boni, V. Chi [6114076]
23.05 Elezioni 2001 - Tribuna politica Confronto: L. Bonino - FI - I Democratici - UDEUR [1757060]
23.35 Nientepopodimenoché Concorso Premio Mario Riva [4756466]
1.20 Stampa oggi conduce M. Frittella - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [6730515]
1.35 Rai Educational Il grillo: "Giosetta Fioroni: L'arte del nuovo millennio" - Aforismi "Paolo: Gli della memoria" [1047138]
2.05 Sottovoce a cura di Marzullo
2.35 Addio alla vita Film Regia di M. Dugowson [8148138]
Dark Skies - Oscure presenze "Inquinamento mortale" E. Close, M. [8213645]
4.45 Polizia Squadra Soccorso Telefilm [6452157]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	8935756	20.30	27824
11.15	5264911	23.45	[illegible]
13.00	2805		

GIORNO

6.40 L'oroscopo di Gabriella Bellisario [68075843]
6.45 LavorOra (R) [9509114]
6.55 Rassegna Stampa dai periodici [77315176]
7.00 Go Cart mattina [2344176]
9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [2880992]
9.45 Rai Educational [3221244]
10.00 Dieci minuti di... [54756]
10.10 In viaggio con Sereno variabile [8966195]
10.35 Tg2 Medicina 33 [8182089]
10.55 Nonsolosoldi [1589534]
11.05 Tg2 Eat Parade [6309756]
11.30 Anteprima i Vostri Varietà [8669]
I Fatti Vostri Varietà [81909]
13.30 Elezioni 2001 - Tribuna politica Interviste: Popolari - RC [23927]
13.45 Tg2 [8258824]
14.00 Affari di cuore Talk-show F. Panicucci [9125263]
14.35 Al posto tuo Talk-show [8232263]
15.30 Sereno Variabile [5756]
16.00 WWW.Raidueboysandgirls.com [4057176]
17.10 Roswell Telefilm [154176]
18.00 Tg2 - Net [18535]
18.10 Sportsera [4550176]
18.30 Tg2 Flash L.i.s. [81621]
18.35 Meteo [3424195]
18.40 Batticuore [2366176]

SERA

20.00 Greed Gioco condotto L. Barbareschi [319]
20.50 L'ottavo nano Varietà satirico con C. Guzzanti, S. Dandini [80449008]
23.00 Sciuscià "L'amore dei soldi" [21008]
0.15 Tg2 Eat Parade a B. Gambacorta [3496312]
0.20 [3495683]
0.25 Appuntamento cinema [3492596]
0.30 Biliardo: Campionato Italiano [3986288]
1.00 Dangerous minds - Pensieri pericolosi Telefilm "Solo per paura" [8608138]
1.50 Italia Interroga S. Quattrone [72752954]
1.55 Tuttobenessere D. sati, F. Balestra (Replica) [9813190]
LavorOra con P. Silvestro. Regia L. Roman Mina [2507472]
2.15 Questa di F. Pogliani [43302138]
2.50 Cosa accade stampa Direttore - Incontro con... con P. Di Silvestro [4304770]
3.00 Nottetalia - 1970 [6316157]
3.20 Scanzonatissima [7393732]

RAITRE

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	23.00	[illegible]
14.00	3123282	0.25	7138206
19.00	6843		

GIORNO

6.00 Rainews 24 [2159805]
8.05 Rai Educational Mente - fabbrica degli spilli. I maestri pensiero economico: "Piero Sraffa" - L'ombelico del mondo: Un viaggio poesia "Il sogno" [1331282]
9.30 Cominciamo bene T. Garrani, I. Capitani [4416911]
11.30 Tg3 Italie 1ª parte [5195]
12.25 Tg3 Italie - 2ª parte - Me [669422]
12.55 Tg3 ri e dispari a cura di I. Bartoloni [665486]
13.10 Tg3 L'una italiana a cura C. Ferretti, U. Broccoli [8224114]
14.50 Tg3 Leonardo G. B. Gardoncini [2715195]
15.00 Tg3 Neapolis a cura di S. Biazzo, S. Luise [11447]
15.10 Tre ragazzi conducono A. Bellini, A. Solfiantini. All'interno: Se lo fossi un le - Avventure lungo il fiume (Doc.) Zona franka (15.20) - La melevisione: Favole cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [434195]
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari [6840911]
17.30 Geo & Geo Documentari. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [56756]

SERA

20.00 Ciclismo Settimana ciclistica tv: Trofeo Bartali-Coppi [63602]
20.15 Blob [4407331]
20.30 Un posto sole Soap Opera M. Aiello [91485]
20.55 Calcio: Italia-Lituania Qualificazioni campionati europei Under 21 [8815404]
23.10 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali [9625244]
23.35 TeleKommando Varietà "A. Argento" [165282]
0.40 Educational Filmonauta. Il racconto dalla luce. Di F. Giammatteo [5229954]
1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgeni, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Eveline [3429393]
1.15 Rainews 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews - gna stampa Herald Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano [75899374]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	1690263	20.00	9945
[illegible]	11244	1.00	5759770

GIORNO

Tg5 Prima pagina Notiziario Lettura e commento prime pagine dei quotidiani - Borse monete - Traffico - [5303485]
8.45 La nella prateria Telefilm "Terra dell'oro" Gilbert - 2ª parte [3381973]
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [6973485]
11.30 Terra promessa Telefilm "Il vizio del gioco" [64447]
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, Calissano [5060]
13.40 Beautiful Soap Opera con Moss [692305]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [423114]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da De Filippi [7903843]
16.00 Il cuore mamma Film-tv (dramm., 1999) A. Gish, Sagal. Regia di M. Switzer. All'interno Meteo [258602]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della conduce C. Parodi [76008]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [2851744]

SERA

20.30 Striscia notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotto da P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e Canalis [9466]
21.00 L'impero Serie con C. Amendola, C. Koll. Regia di L. Bava [12669]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo [92805]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [5769157]
2.00 Verissimo Replica [5760886]
2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [5745577]
3.00 Murder one Telefilm "Una questione delicata" [7468770]
3.45 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana (Replica) [7730480]
4.15 T.J. Hooker Telefilm "Il confine del rischio" [7274747]
5.00 Sister, sister Telefilm "Un amore da incubo" con T. e T. Mowry [4945645]
5.30 Tg5 (Replica) [53929409]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	1824
		0.35	2797003

GIORNO

7.05 Cartoni animati Sabrina - Tazmania [3310534]
tetto Telefilm "Alti bassi" [87565911]
A-Team Telefilm "L'uomo che sbancò Las Vegas" [1844027]
10.20 Magnum P.I. Telefilm "Amnesia" con T. Selleck [8048718]
11.25 L.A. Heat Telefilm "Una strana di scambio" con W. Larson, S. Williams [5665602]
12.50 Vox populi a Giordano [5399466]
12.55 Cartuno Bugs Bunny - I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - What a mess Slump Arale [6490060]
14.35 Wozzup - Italia 1 Varietà con D. Bossari [867534]
15.05 Usa High Telefilm "Il piccolo Max" [8690242]
15.30 Popstar conduce sari [7282]
16.00 Cartoni animati Mila Shiro due nella pallavolo - Always Pokemon [75850]
17.30 Buffy Telefilm "Il S. M. Gellar [268089]

SERA

Sarabanda condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [57350]
20.40 Matricole Varietà con Ventura, E. Papi [9249756]
23.05 Via Zanardi, Sit-com "Si fa presto a dire zio" - "Si presto a dire perdono" con Silvestrin, D. Abbrescia [2801440]
0.05 Spin city Telefilm "La dei trenta" [46916]
0.45 Studio Sport Notiziario sportivo [1028954]
1.15 Frasier Telefilm "Storie di poliziotti" [1018577]
1.45 Innamorati pazzi Telefilm "Una parola di troppo" [3518665]
2.15 Popstar conduce (Replica) [5559770]
2.40 Wozzup - La casa di Italia conduce D. Bossari (Replica) [5540022]
3.05 Satanik Film (dramm., 1968) con N. Bernardi, A. Calvo. Regia P. Vivarelli. All'interno sarà trasmesso: Meteo [6199645]
4.30 Karaoke (Replica) [2080645]
4.55 Non la Rai Varietà [70653596]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	[illegible]	18.55	1795398
13.30	[illegible]		

GIORNO

Manuela Telenovela con G. Colmenares [5114]
6.30 Murder Call TF [7948331]
7.20 Savannah TF "Un fratello di troppo" [6265534]
8.20 Peste e corna e gocce storia a cura di R. Gervaso [9372973]
8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine dei quotidiani (Replica) [1813331]
Vivere meglio con F. Trecca, N. Bengala [6033373]
Senza peccato Telenovela [1769718]
9.40 Esmeralda [7134602]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera [5464176]
11.40 Forum [3929379]
14.00 ruota della fortuna Gioco condotto Bongiorno [81961]
15.00 Soap Opera [35398]
15.50 I ponti di Toko-Ri Film (guerra, 1954) con W. Holden, F. March. Regia di M. Robson. All'interno: Meteo [58636008]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da M. T. Ruta [90176]
19.35 Sipario del Tg4 [5796669]
19.45 Vento di passione Telenovela [9090244]

SERA

Fino alla fine Film-tv (azione, 1996) con R. Crowe, H. Slater. Regia F. Cappello. All'interno: Meteo [441485]
22.45 Casa Howard (dramm., 1991) con A. Hopkins, V. Redgrave. Regia di J. Ivory. All'interno: Meteo [37636805]
1.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura commento prime pagine dei quotidiani [5206003]
1.45 Che? Film (comm., 1972) con M. Mastroianni, S. Rome. Regia R. Polanski. All'interno sarà trasmesso: Meteo [9444138]
3.45 Il bigamo Film (comm., 1956) con M. Mastroianni, F. Valeri. Regia di L. Emmer. All'interno sarà trasmesso. Meteo [4862138]
5.15 Vivere meglio (Replica) [9894157]
5.30 Peste e corna e gocce di storia con Roberto Gervaso (Replica) [8545577]
5.35 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [77343003]

TMC

7.00 Di che segno [47517]
7.05 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [6963534]
7.30 Tmc Edicola [9011602]
7.55 Meteo [4609264]
Tmc Sport Edicola [90060]
Due minuti un [4620737]
8.30 Di che segno sei? [9074058]
8.35 Simon Simon Telefilm [3310485]
9.35 Il mostro che uccide Film (1959) con Vincent Price. All'interno: Tmc News [6947621]
11.45 Di che segno sei?
11.50 Dragnet TF [85674534]
12.25 Meteo [4907485]
12.30 Tmc Sport [91756]
12.45 Tmc News [790027]
13.00 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Serie [5475331]
14.10 Africa express Film (1975) [1185350]
16.30 Simon & Simon TF [22447]
17.30 La squadriglia delle pecore nere TF [6295331]
18.25 I giustizieri notte Telefilm [6700282]
19.30 Tmc News [28027]
19.50 Tg Oltre [997718]
20.10 Tmc Sport [6728640]
20.30 Crazy Camera Varietà [58282]
20.55 Giustizia bionda Film-tv (1995) [5202756]
22.50 Tmc [3532602]
23.05 uomini e una culla Film (1986) [3120805]
1.00 - Tempo di motori [1774935]

TMC2

11.00 Flash Notiziario [349008]
11.05 New [8099553]
Sounds [751869]
13.00 dedica [675640]
13.30 Sounds [685027]
14.00 Flash [955379]
14.10 Best of File [4582379]
14.45 4U [4052379]
16.40 Maramanà Gioco [3342027]
17.10 Video [690089]
17.30 Flash Notiziario [488756]
17.40 Help [2393244]
18.40 Sounds [9993669]
19.30 Arrivano i nostri [849379]
Video dedica [4970737]
20.40 Notiziario [2934089]
20.50 Roxy Bar [75695447]
Tmc2 Sport [182878]
23.30 Sport Magazine [911195]
0.15 Clip to clip [6684409]
0.30 Help [8133848]

TELE+BIANCO

8.15 Ready to run - Un cavallo un po' pazzo Film (comm., 2000) [1612282]
9.45 Le regole casa del sidro [8832973]
11.50 Mirka [8655756]
13.45 Bruce Willis: carriera star Doc. [3280089]
14.35 Luna papa Film [5525379]
16.25 I love you don't touch Film [3103973]
17.50 Un amore speciale Film (dramm., 1999) [47350089]
20.00 L'omosessualità in natura Documentari [124466]
21.00 Universal soldier - return Film [5441718]
22.25 cose che odio te Film [1028263]
24.00 Error 2000 [4770428]
1.35 Prima del tramonto Film (dramm., 1999) [9140683]

###

9.35 Bajo Bandera Film (dramm., 1999) [1423379]
11.20 L'insaziabile Film [2799640]
13.00 Les terres froides Film (dramm., 1999) [9138756]
14.05 Terapia e pallottole Film (comm., 1999) [8963621]
15.45 Una relazione privata Film (dr., 1999) [3138260]
17.10 Liberate i pesci Film (comm., 1999) [4597896]
18.40 Gli infiltrati (azione, 1999) [2665060]
20.15 Basket - Eurolega prepartita [6797621]
20.30 Basket - Eurolega [141843]
22.15 Putin inedito - Guerra e pace Doc. [8903282]
23.15 Il pranzo di Babette Film (comm., 1987) [5580621]
0.55 Generazione perfetta Film (horror, 1998) [1947080]

MTV/RETEA

6.00 Mtv Wakeup! [42743466]
9.00 Televendita [14466]
10.00 TgA Mattino Notiziario [13911]
10.10 Pure Morning [4941076]
12.25 TgA Flash Notiziario [4905027]
12.30 Mad 4 [584763]
14.00 Hit List Uk [70008]
15.00 Total request live [18244]
16.00 Mad 4 Hits [12060]
17.00 Mtv [5172684]
18.45 TgA Sera Notiziario [481992]
19.00 Romalive Talk-show [5244]
20.00 Hit list [4756]
21.00 Cartoni animati [40805]
22.30 Kitchen [63553]
23.30 Undressed Telefilm [1466]
24.00 Brand: [24157]
1.00 Mtv Night Zone [24870312]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7. 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.50; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il Baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come gli affari; 12.30 Titoli; Radioacolori - 1ª parte; .25 Sport; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 Europa; 16.06 Bao (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 New York Times; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.00 Calcio: Italia-Lituania U.21; 21.53 Millevoci; 22.52 Uomini e camion; 23.05 Cesarini - Music club; Uomini e camion; 23.36 Speciale Baubamum.

Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la nell'occhio; 8.45 Titanic: ultime ore; Il ruggito coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; Il Cammello Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 2 Incantesimo (in om); 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45;
Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo Löffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica domani; 13.00 La Barcaccia; Fahrenheit; 14.10 Diario verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone: Berliner Philharmonisches Orchester; 21.30 Teatrogiornale; Il Sipario; 23.30 Storie alla radio; Notte classica.

OGGI

12,30 **Tg sportivo** Tmc
18,10 **Sportsera** Raidue
20,00 **Ciclismo. Trofeo Bartali-Coppi** Raitre
20,10 **Tg sportivo** Tmc
20,30 **Basket. Eurolega: semifinale Kinder-Paf Bo** Tele+
21,00 **Calcio. Treviso: Italia-Lituania Under 21** Raitre
23,30 **Sport magazine** Tmc2
0,30 **Biliardo. Campionato italiano** Raidue
0,45 **Studio sport** Italia 1
1,00 **Crono, tempo di motori** Tmc

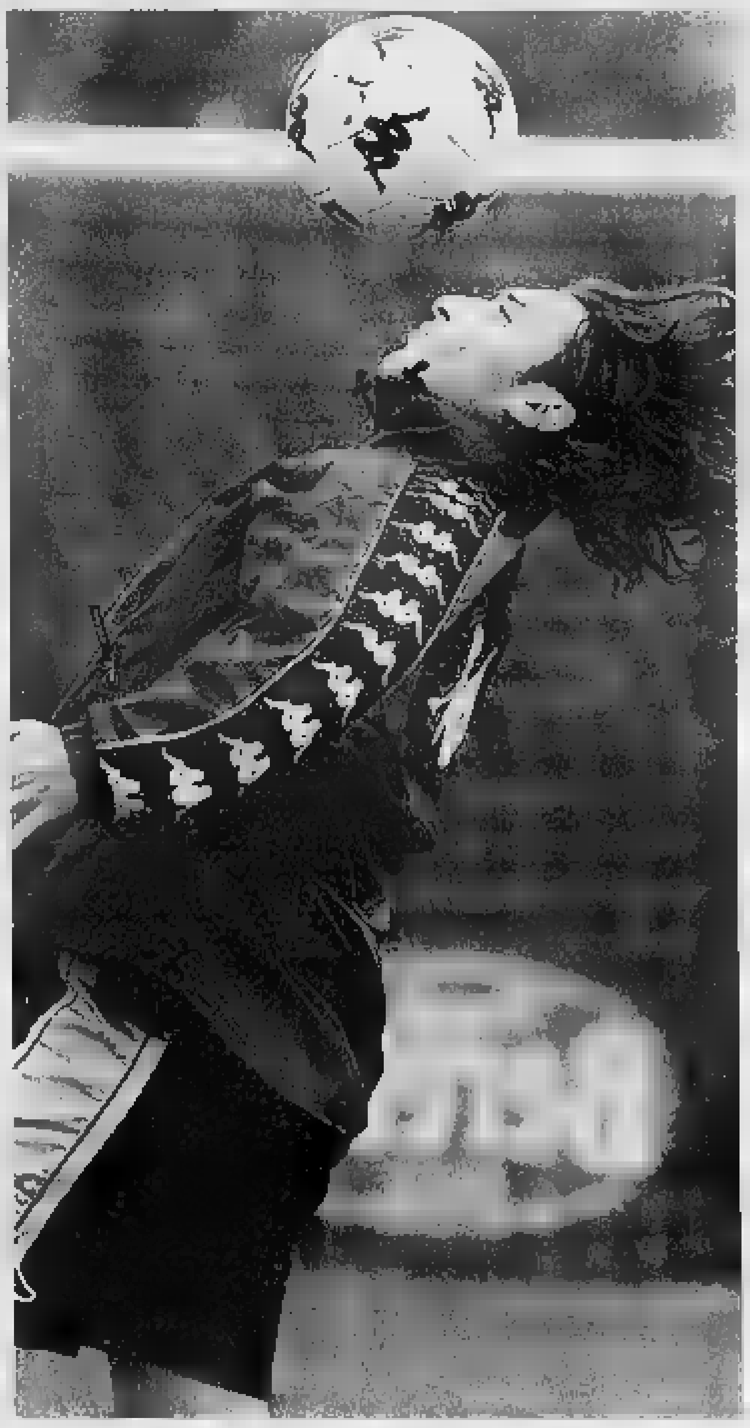


Gli [illegible]ri: [illegible] Bergomi [illegible] Coni

TRIESTE. Piace agli azzurri l'idea di Giuseppe Bergomi (foto) nel governo dello sport italiano. La proposta dell'Aic di Campana, che vuole l'ex difensore mundial nel consiglio nazionale Coni, arriva come un'improbabile candidatura alla presidenza Figc. Poi i termini si precisano. «Sarebbe importante che chi capisce di sport entrasse nelle stanze dirigenziali» commenta Paolo Maldini. Anche Trapattoni è favorevole: «Lo ritengo capace». E Nesta: «Bergomi è un personaggio positivo dello sport».

Il capitano giallorosso è pronto al rientro in Nazionale con la Lituania e garantisce sul futuro del gioiello

TOTTI
«Cassano, stai sbagliando a Roma ti farò crescere»





A sinistra Francesco Totti. A destra il difensore [illegible] Roma, Cafu, al centro delle indagini [illegible] passaporti falsi. Il magistrato lo interrogherà in settimana insieme alla moglie e all'avvocato brasiliano Cristoforo Colombo

[illegible]nsaldo
inviato a MONFALCONE

Oltre il dieci e lode [illegible] si può andare e se è questo il voto assegnato dal Trap alla Nazionale di Bucarest ci si chiede cosa potrà darle Totti che già non abbia avuto. Il Pupone romanista è il richiamo della partita contro la Lituania, che i ragazzi di Monfalcone, dove s'è allenata l'Italia, ricorderanno [illegible] piacere, perchè ieri gli hanno chiuso le scuole, ma [illegible] resto del Paese attende senza fremiti: i baltici hanno cambiato l'allenatore e sono un po' migliorati, non abbastanza però da permetterci di costruire un pathos credibile. Dunque resta lui, Totti.

E' in salute, gli si è sgonfiato l'ascesso o cosa diavolo gli ha permesso di saltare la prima parte del ritiro, ed [illegible] pronto a riappropriarsi della squadra, con [illegible] stessa patente che Zidane ha per la Francia o Beckham per gli inglesi. «A Bucarest si è visto che l'Italia può fare benissimo anche senza di me», dice ma è la solita schermaglia. Dentro di sè Totti è convinto che sia finito il tempo in cui Zoff lo maneggiava [illegible] cura, «perchè non ha an[illegible] [illegible] carisma di chi può imporre il gioco ai compagni», ed era soltanto l'anno scorso, alla vigilia degli Europei.

[illegible] stagione della Roma lo ha maturato, ne ha cambiato [illegible] dimensione. Parla da leader. Cosa pensa della fuga di Cassano dall'Under 21? gli chiedono. «Io non so se in quest[illegible] aveva ragione [illegible] torto - risponde Totti - ma tra pochi mesi sarà nella Roma e dovrà imparare in fretta che Roma [illegible] una città difficile [illegible] [illegible] sai comportarti come devi. Gli dirò tante cose, a 18 anni [illegible] deve crescere e lui deve farlo con tranquillità».

Anche [illegible] [illegible] stato [illegible] talento precoce, finito troppo presto sotto i riflettori. Sente di aver commesso degli errori?

«Tutti sbagliamo. [illegible] Nazionale commisi un errore anch'io, quando [illegible] ne andai prima che finisse [illegible] partita di Ancona. Non credevo che avrei scatenato quel putiferio ed è una lezione che ho imparato».

Cosa consiglia a Cassano?

«Di stare zitto e non rispondere alle critiche. Quando sarà a Roma lo aiuterò: io ho avuto [illegible] fortuna di crescere nella Roma con Mazzone e Giannini che mi hanno insegnato [illegible] vivere. Penso di poter essere per lui ciò che è [illegible] Giannini per me».

Si parla molto di mercato. E' [illegible] che, dagli Europei, sta provando a convincere Cannavaro a venire alla Roma?

«Diciamo che con lui parlo molto. Di cosa? Del più e del meno».

Cosa pensa di Vieri che vuole lasciare l'Inter?

«La Coppa Uefa non piace neppure a me, uno bravo vuole la Champions League: [illegible] mi sono trovato nelle [illegible] condizioni due anni fa, quando dissi che senza certe condizioni avrei lasciato la Roma. Sensi [illegible] ha accontentato costruendo una grande squadra. Lui fa parte dell'Inter ma non so cosa può offrirgli».

Totti, come mai in questa Nazionale riuscite a convivere come se non esistessero i veleni del campionato?

«Perchè tra noi si scherza [illegible] ci [illegible] piglia in giro ma tutto finisce lì. Sappiamo tante cose ma le teniamo [illegible] dentro e non proviamo invidie: ho l'impressione che noi calciatori siamo gli [illegible]ici a credere che si vince o si perde per quello che si fa in campo».

Invece i dirigenti [illegible] più bravi nella dietrologia?

«Per loro è tutto diverso. E lo [illegible] anche per i tifosi».

Del Piero ha dichiarato che non vorrebbe Collina per Juve-Roma dopo quanto ha combinato con la Lazio.

«Tanto non decide Del Piero. C'è un sorteggio e se esce Collina se lo tiene».

E' una Nazionale che in attacco ha due strade: quella della potenza con Vieri o della tecnica con Del Piero. Totti quale preferisce?

«Il mio gio[illegible] non cambia, [illegible] ogni caso il mio compito è di rifinire. Il problema [illegible] è di adattarsi ad una squadra che si trova una volta al mese, nel migliore dei casi».

Perciò non sarebbe meglio che Trapattoni puntasse [illegible] un modulo e basta?

«Lo sta facendo. Il gruppo per i Mondiali c'è già, a ogni convocazione siamo più o meno gli stessi: il resto [illegible] dettagli. [illegible] in Romania s'è visto che l'Italia ha tanta qualità anche senza Totti. Già agli Europei siamo andati bene perchè eravamo un gruppo unito in campo e fuori: abbiamo un margine di miglioramento, il futuro può davvero [illegible] nostro».

[illegible] POSSIBILI NOVITA'

TRIESTE. Cambia qualcosa nella Nazionale che giocherà contro la Lituania. Totti non sarà l'unica novità rispetto alla partita di Bucarest: ieri il Trap ha provato una formazione che, oltre alla solita difesa, presentava a centrocampo Di Livio, Tacchinardi, Fiore e Coco; nell'altra squadra provava il tridente con Totti, Del Piero e Montella. Potrebbe essere la formazione di domani, che consentirebbe il turnover per non affaticare [illegible] azzurri in vista del campionato. Il ct tuttavia ha detto che limiterà a due le novità (oltre a Totti). Probabile l'innesto di Coco che garantisce più qualità di Pancaro, rimane [illegible] dubbio Di Livio-Zambrotta a destra e Tommasi-Tacchinardi in mezzo. In attacco impensabile la rinuncia al tandem Del Piero-Inzaghi dopo sabato. A Trieste c'è entusiasmo: ieri a Monfalcone hanno apposto addirittura una targa per ricordare che lì s'è allenata la Nazionale.

> «Io ero come lui e commisi gli stessi errori, finché Mazzone e Giannini non mi insegnarono come ci si comporta»

> «Qui non ci sono veleni: noi giocatori siamo gli unici [illegible] credere che si vince e si perde in campo C'è un vero gruppo»

Passaporti, [illegible] [illegible] [illegible]

Il pm Piro ha convocato il romanista E lunedì s'inizia il processo sportivo

ROMA

Non c'è soltanto la Nazionale feli[illegible] e vincente del Trap [illegible] occupare [illegible] scena calcistica. Parallelamente alle fortunate vicende della squadra azzurra, proseguono le inchieste per lo scandalo passaporti. In attesa che lunedì prossimo a Milano prenda il via il processo sportivo, continuano gli interrogatori dei magistrati titolari delle inchieste. Sono [illegible] le procure che stanno indagando: Roma, Udine, Vicenza, Genova, Milano, Perugia e Torino. Sul fronte romano, reso incandescente negli ultimi giorni [illegible] polemiche scatenate dell'avvocato Taormina che difende [illegible] Roma, [illegible] pm Silverio Piro, titolare dell'inchiesta nella Capitale, ha stilato un calendario che prevede, fra l'altro, l'audizione del romanista Cafu, della moglie Regina Feliciano e dell'avvocato brasiliano Cristoforo Colombo.

La posizione di Cafu continua a essere al centro dell'attenzione di Piro. Il presidente romanista, Franco Sensi, mentre sa di rischiare molto per l'ex giallorosso Bartelt e per Assuncao, pare tranquillo circa la posizione del difensore brasiliano. Ma il magistrato vuole indagare a fondo [illegible] per questo ha con[illegible] nel suo ufficio anche due impiegati del Comune di Roma coinvolti nell'inchiesta e la segretaria della società capitolina, Rosangela Montero. Alla fine della settimana potrebbe toccare di nuovo al presidente Sensi.

Per chiarire le responsabilità dei presunti brogli nella documentazione riguardante Cafu, Piro ha acquisito anche gli originali di tutta la documentazione presentata nel [illegible] consolato italiano di San Paolo e ascoltato [illegible] versione di alcuni funzionari rientrati nel frattempo in Italia. Anche l'argentino Bartelt, accompagnato dai genitori, è atteso da Piro entro questa settimana.

Lunedì prossimo dovranno comparire di fronte alla commissione disciplinare quattro società (Inter, Udinese, Milan e Sampdoria), dodici giocatori [illegible] sette dirigenti. I club rischiano da una multa alla penalizzazione [illegible] classifica, i giocatori [illegible] squalifica che potrebbe [illegible] [illegible] anche in campo internazionale [illegible] ha chiesto il presidente della Fifa, Joseph Blatter. Ma c'è un piano messo a punto dagli avvocati difensori per fare in mod[illegible] che il processo possa slittare a fine stagione, quando il numero dei giocatori e delle società coinvolte potrebbe aumentare. Infatti, è quasi certo [illegible] deferimento della Lazio per Veron, del Napoli per Quiroga [illegible] come si è visto, anche della Roma. Tuttavia il pm Porceddu si batterà contro un rinvio e chiederà per i giocatori squalifiche da sei mesi a un anno. Recoba e Quiroga sono anche [illegible] centro di altre polemiche. L'uruguaiano dell'Inter non è rientrato e giocherà domani contro il Paraguay rischiando [illegible] aggravare l'infortunio di cui è vittim[illegible] Anche l'argentino del Napoli ha rinviato il ritorno a venerdì per rinnovare il passaporto argentino.

Intanto il pm [illegible] Udine, Paolo Alessio Verni, sta cercando di mettere a fuoco la posizione dei procuratori per capire se esisteva davvero una centrale europea per fabbricare passaporti falsi. [r. c.]

Under, Gentile perdona il ribelle

Ma stasera con la Lituania tocca a Gilardino

Roberto Condio
inviato a TREVISO

«Non esiste un caso-Cassano». Al campo-base dell'Under 21, storica oasi felice del calcio italiano, lo dicono tutti. Che poi ne siano anche convinti, questo non ve lo possiamo garantire. La sensazione è trasparente: magari ci sarà stato anche l'ordine di scuderia di smorzare in partenza ogni piccolo accenno di polemica, ma qui sembra davvero che [illegible] divertano [illegible] sacco, che nulla possa turbare un ambiente reso sereno da anni di successi (4 titoli europei fra il '92 e il 2000) e di lavoro proficuo.

Il periodo, poi, è il meno indicato per individuare facce torve, gente col muso: con Gentile si sono vinte tre partite su tre e stasera contro la Lituania c'è la possibilità di mettere al sicuro il passaggio del [illegible] europeo. In più, è da qualche giorno che la squadra brinda gratis. C'è sempre chi paga da bere, e non perché se n'è andato Cassano: domenica il torinista Castellini ha compiuto 22 anni, ieri Donati dell'Atalanta ne ha fatti 20, oggi l'altro [illegible]rgamasco Bellini tocca quota 21. E' festa continua, [illegible]. Per tutti, tranne che per Matteo Ferrari, come Pirlo campione europeo [illegible] categoria in carica, ieri furibondo [illegible] chi aveva diffuso una sua dichiarazione sul caso della settimana («Cassano ha mancato [illegible] rispetto al mister e a tutti i suoi compagni: merita una tirata d'orecchie») che, giura, non ha mai rilasciato. «Tutto inventato. Non ho mai fatto commenti sulla questione e non ho intenzione di farne se non per dire che Antonio ha un carattere un po' particolare».

Altri azzurrini invece si esprimono. E sembra di sentire un coro. Capitan Pirlo: «Non ci sono problemi. Antonio è tornato a casa perché era infortunato». Conferma Gilardino, che stasera anche grazie all'autogol del barese-romanista comporrà in [illegible] con Bonazzoli [illegible] coppia tutta veronese: «Mi risulta che avesse un problema agli adduttori, non [illegible] la faceva proprio. Comunque, lui [illegible] fatto così: un po' estroso, esuberante. Io lo [illegible] dai tempi dell'Under 15. Ha davvero dei grandi numeri. Lo aspettiamo per la prossima convocazione». Aggiunge Maresca, uno dei leader del gruppo: «Antonio è il più giova[illegible]. E' un ve[illegible] fenomeno, scherza con tutti, in particolare con il suo ex compagno Rossi e con me. Con lui non [illegible] sono mai stati problemi [illegible] ve [illegible] saranno. Tornerà anche perché [illegible] come lui può soltanto farci comodo. A noi non avrà nem[illegible] bisogno di dare spiegazioni. Al mister forse sì, ma non sono affari nostri».

Saranno affari di Claudio Gentile, dunque. L'interessato, però, ha poca voglia di tornare sull'argomen[illegible]. Evita di commentare le velenose insinuazioni in arrivo da Roma («Se Cassano l'avesse preso la Juve, nella Under giocherebbe eccome») e manda segnali distensivi, anche se Fascetti ha appena ammesso che il bizzoso Antonio farebbe meglio a parlare meno [illegible] [illegible] correre di più: «Fascetti è un saggio. Se lo dice lui che lo [illegible]nosce bene... Il [illegible] comunque, non esiste, credetemi. Mi ha detto che non stava bene, abbia[illegible] preferito non rischiare e farlo [illegible] dai suoi medici. Si è arrabbiato per la panchina? Buon segno: vuol dire che ci tiene a gi[illegible]. Lo capisco: è giovane e alla sua età tutti abbiamo fatto errori. [illegible] lo meriterà, sono pronto a richiamarlo. [illegible] se sarà più in forma di altri, giocherà. Qui sono tutti uguali».

Vita dura per le primedonne. Tranne Cassano, nella Under 21 l'hanno capito tutti. Anche Gilardi[illegible] che è [illegible] soltanto [illegible] giorni prima del barese: «La nostra forza è il gruppo. Siamo uniti, stiamo bene insieme. Questa vicenda non ci condizionerà. Pensiamo soltanto a battere la Lituania. Sono due giorni che il mister non fa altro che raccomandarsi [illegible] tenere alta la concentrazione. Non lo deluderemo». Anche perché non superare i gialloverdi, reduci dall'1-4 patito in Ungheria, sarebbe un peccato gravissimo. A Treviso sono in palio tre punti che valgono già il pass per gli ottavi degli Europei.

IL [illegible]: «NON STO ANCORA BENE»

BARI. Si è presentato nel pomeriggio al San Nicola di Bari per allenarsi con i suoi compagni di squadra, ma ha svolto solo un leggero lavoro differenziato. Antonio Cassano ha confermato così di avere ancora qualche problema fisico, cosa che lo ha costretto ad abbandonare il ritiro degli azzurrini e a disertare l'incontro con la Lituania. Oggi il campioncino barese ha svolto solo un leggero allenamento: un paio di giri di campo e poi via, sotto la doccia. Avvicinato al termine della seduta, il calciatore ha confermato con una veloce battuta di non essere in buone condizioni fisiche: «Ho ancora dei problemi, non sto bene», poi è andato via. Il dott. Viggiano ha spiegato che Cassano «ha [illegible] affaticamento agli adduttori», ma non è escluso che ce la faccia a recuperare per sabato sera nel derby pugliese contro il Lecce.

> Il ct degli azzurrini: «Se si è arrabbiato per la panchina è un buon segno Alla sua età è facile reagire così. Sono pronto a richiamarlo»



Cassano si è allenato al San Nicola di Bari: ha un affaticamento agli adduttori

RAB ORE [illegible]

	Italia	Lituania	
	[3-4-1-2]	[4-4-2]	
1	PELIZZOLI	[illegible]	1
2	BONERA	[illegible]	[illegible]
4	FERRARI	[illegible]	3
5	LUCCHINI	[illegible]	4
7	MARCHIONNI	STANKEVICIUS	5
8	MARESCA	RINGYS	7
6	DONATI	GRIGAS	6
3	BELLINI	KUCYS	9
10	PIRLO	CEPOVAS	10
9	BONAZZOLI	CESNAUSKIS	8
11	GILARDINO	BENIUSIS	11
	Arbitro: ROSS (Irlanda del Nord)		
12	[illegible]	LIKSA	12
13	GAMBERINI	SAULENAS	13
14	CASTELLINI	TRAKYS	14
15	COLUCCI	ZELMIKAS	[illegible]
16	CAMPEDELLI	JASAITAS	16
17	VICARI	[illegible]	17
18	COLOMBO		
	All.: GENTILE	All.: RIABOVAS	

Il ritorno di Modena-Como (0-0): paura alla vigilia, ieri sera tafferugli e due contusi

Bertolotti «firma» il match della pace

«Avevo chiesto un regalo ai tifosi, ora li ringrazio»

Stefano
Inviato a MODENA

Modena-Como offerto un saggio del calcio d'oggi: spettacolo e guerriglia, coreografia di tifo lancio di fumogeni, sport e violenza, mix schizofrenico che fa distinzioni di serie, dalla alla C (e anche più giù). Francesco Bertolotti l'ha seguita da terrazza sopra lo spogliatoio, lontano dalla bolgia della tribuna (tutto esaurito al «Braglia», 12 mila spettatori). All'andata, in quel maledetto 19 novembre, era uscito dallo stadio su una barella, sprofondato nel coma.

Un pezzo alla volta tornato a vivere e vivere il calcio, anche se non potrà più scendere in campo. «E' stata una grande partita tra due grandi squadre - commenta -. Emozione? No, non bisogna sostenere che questa era mia partita. Era la partita Modena, migliore squadra della serie C». Dei disordini non dice nulla: «Entro sempre allo stadio alle sette e mezzo e resto nello spogliatoio fino alle 8,25. Ho le mie fisse, questa porta bene. Sono contento di aver visto una partita corretta e di aver potuto applaudire i miei compagni. Sembrava un match coppa, tanta la tensione agonistica. Il pubblico si è divertito. Avevo chiesto un regalo ai tifosi, l'hanno fatto: che posso neppure allenarmi, ma resterò al Modena, qui ha tanti amici, continuerò a lavorare nel calcio».

Imprudentemente definita «partita della pace» (esistono partite della guerra?), Modena-Como si con due feriti, un carabiniere e un tifoso. Pare che sia il prezzo minimo per un incontro caldo. Le partite oggi si misurano a temperatura: in quelle calde, appunto, volano botte. La sfida di ieri sera, posticipo di C1 girone A, offriva tutto quanto eccita l'immaginario dell'ultrà tipo: prima di tutto, il fascino dell'alta classifica, la sfida fra le due prime della classe. Il pareggio lascia il Modena in testa a 60 punti, lanciatissimo verso la promozione, il Como (54) ripone per il momento i sogni di gloria e torna a lottare per i play off.

Altro problema: i rancori del caso Bertolotti-Ferrigno. Il primo rischiò di morire nella gara d'andata, quando l'avversario lo colpì con un pugno. Lui cadde, battè la testa e finì in coma. Si è ripreso e ora si sta costruendo una vita normale con la famiglia, lontano dal calcio che ha dovuto lasciare. Bertolotti alla vigilia aveva lanciato un appello alla pace: «Non parliamo più di e Ferrigno, non identifichiamo Modena-Como questa vicenda, altrimenti non sarà mai una partita normale».

Massimiliano Ferrigno rimasto a Como, a seguire l'incontro in tv. Il suo presidente gli ha dato il benservito, la Disciplinare lo ha squalificato per tre anni (le Caf discuterà giovedì il suo ricorso), la giustizia ordinaria lo persegue per lesioni. Anche lui aveva fatto appello al buon senso: «Sarebbe un'offesa per tutti, soprattutto per il dramma di Francesco, ascoltare cori di pessimo gusto».

Da questo punto di vista, almeno, partita va abbastanza bene. La curva modenese espone solo striscione sull'argomento: «Bertolotti? Onore, amore e sempre nel nostro cuore». Il fair-play salta quando speaker invoca l'applauso dello stadio per lo sfortunato ex giocatore, che entra per un momento in campo a salutare i compagni. Gli ultrà comaschi fischiano e lanciano fumogeni verso il settore avverso, ampiamente ricambiati.

Il peggio è già successo, fuori dal Braglia. La tensione si respira forte già due ore prima dell'inizio. Carabinieri e polizia sono in assetto di guerra. Gli ultrà del Modena fanno lo struscio davanti all'ingresso della tribuna ospiti, in attesa dei pullman da Como. Qualche comasco c'è già, mimetizzato tra sciarpe e bandiere gialle. «Se tirano fuori striscioni e cori su Bertolotti viene giù lo stadio», proclama uno e due compari. Come è prassi, i disordini scoppiano all'arrivo della tifoseria lariana. Le due fazioni si cercano, trovando tra loro una barriera umana in divisa antisommossa (300 agenti per 300 tifosi ospiti, forse record). E quella si accaniscono, lanciando fumogeni e sassi. Finisce due teste sanguinanti, subito medicate.



Francesco Bertolotti ai microfoni subito dopo la partita di Modena

Il giocatore che all'andata fu aggredito da Ferrigno e rimase in coma ha visto la partita da una balconata sopra gli spogliatoi

«Non posso più allenarmi ma resterò per sempre in questa città, dove ho tanti amici e continuerò a lavorare nel calcio»

UN'INCHIESTA DEL QUOTIDIANO FRANCESE «LE MONDE» SUL FENOMENO DEGLI SCONTRI ORMAI RITUALI

Hooligan e razzismo, c'è un «caso Italia»

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

NELLA paginata che «Le Monde» dedica al «calcio» - l'italiano è di rigore - brillano per assenza gol, classifica, intervistine da spogliatoio. Solo violenza e ordinario razzismo. Attraverso suo quotidiano più autorevole, la Francia scopre che pallone rima spesso, nella Penisola, con xenofobia, sangue e guerre paratribali.

Imbarcatasi per Bologna accompagnando tifosi biancazzurri, la corrispondente da Roma - Danielle Rouard - narra una giornata assai particolare. Non succede spesso di ascoltare passeggeri che inveiscono contro «negri», «ebrei», «arabi». Più, beninteso, i romanisti. In rozza, Stefano teorizza la bagarre contro i club di sinistra, tipo Perugia. Ma Augusto lo zittisce. Resipiscenza democratica? No. «Basta politica» esclamerà: «E' bere per mantenerci in forma!».

Ma il giornale parigino preferisce non limitarsi alla cronaca. Gli piacerebbe mettere a fuoco i «cani schiolti» (sic) che neppure le tifoserie ultrà inquadrano più. Segue dunque ampio reportage da Bologna. Lo firma l'hooliganista di «Le Monde», Philippe Broussard, che ha alle spalle lunghe indagini (e un libro) sull'estremismo calcistico francese - malgrado le cose vadano meglio da tempo, il Paris Saint-Germain scher- - britannico e italiano. Il giudizio drammatizza le cose. In campagna elettorale, rileva, si ha tendenza allo zoom su fenomeni sociali che preoccupano. Come, tuttavia, registrare una mobilitazione giovanile sull'«odio dell'altro», sia «napoletano e camerunense»?. Ripercorrendo una dolorosa hit parade - slogan, striscioni - «Le Monde» ipotizza che «Boys» interisti, «Irriducibili» biancazzurri e altre formazioni celebri siano quasi indenni da colpe verso il nuovo estremismo pallonaro. La situazione sfugge agli stessi capitifosi.

Tira, in somma, aria di deregulation. Alla violenza cavalleresca (si fa per dire) - solo cazzotti, scontri fra gruppi forza analoga - subentra quella totale. E tornano in campo armi bianche. Secondo Carlo Balestri, che da Bologna (attraverso il «Progetto Ultrà») studia i fenomeni connessi alla violenza nel football, non ci sono infine più tabù per battersi contro le forze dell'ordine. Che, peraltro, giudica troppo idonee alla bisogna. Impreparate e, talora, provocatrici. Non manca tuttavia un filo di speranza. Citando il sociologo Antonio Roversi, Broussard ricorda l'«energia potenziale» e i «valori positivi» da cui sono animati i giovani supporter.

In definitiva, l'oltranzismo politico si formula spesso come un alibi per occultare disagio. Che la «destra nazionalista» faccia proselitismo in diversi club - «Le Monde» cita Juventus, Varese, Verona, Lazio - e altri (Ancona, Pisa, Cosenza) sensibili alla sinistra, rappresenta una variabile significativa, non primaria. Diagnosi finale: guarire si può. Peccato la «politica di prevenzione» operativa in altri Paesi - conclude «Le Monde» - rimanga tuttora un miraggio.

Incidenti e gara sospesa con il Livorno



Parte del materiale sequestrato ai teppisti dopo la domenica di guerriglia a Pisa

Questore di Pisa «Un attacco preordinato»

Il Sindaco: «La città chiederà i danni» Campana: chiudere gli stadi per 6 mesi

PISA

Un'ondata di violenze precedenti, che lascia il segno sulle città e nel degli sportivi. Arresti, centinaia di fermi, decine di feriti, danni pesanti. a Pozzuoli si dimette il presidente della Puteolana dopo gli incidenti con il Foggia e a Trapani 15 tifosi sono stati condannati a restare un anno lontano dai campi di gioco, a Pisa, la città più colpita dalla violenza della guerriglia urbana si cominciano a fare i primi bilanci re si prospetta la mano pesante della giustizia sportiva, sotto forma di una maxi squalifica del campo.

Il punto dei disordini di domenica spetta al questore, Giuseppe Valentini, il quale parla chiaramente di attacco preordinato, mostra il materiale sequestrato ai tifosi e che la città non sarà più tollerante con i violenti. Quattro le persone arrestate, 71 i fermati, 30 feriti tra le forze dell'ordine e 14 tra i civili. Le accuse per i 4 finiti in carcere (tra cui un minorenne) sono accusati di danneggiamenti, resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale.

Pesante il bilancio della domenica di paura: 4 arresti 71 i fermati in 44 all'ospedale

La quasi totalità dei fermati è stata invece sorpresa, nel dopopartita, nella sede del gruppo «Sconvolts», sotto la curva Nord, mentre tentavano di sottrarsi all'azione di polizia. Qui le forze dell'ordine hanno rinvenuto e sequestrato spranghe di legno e ferro, rubinetti, cappelli, giubbotti e sciarpe. Valentini si è detto certo che si sia trattato di un'azione studiata a tavolino ma «da ora in avanti - ha aggiunto - verranno attuate misure tali da impedire il ripetersi di situazioni simili».

Per parte sua, il Sindaco di Pisa, Fontanelli, ha definito «inqualificabile il comportamento di una parte dei tifosi pisani. Si è trattato di atti vandalici che danneggiano gravemente l'immagine della città, le tradizioni civili e i veri appassionati di calcio, che vogliono saperne di finire in prima pagina per insensate violenze compiute da una minoranza di tifosi contro i quali il Comune si costituirà parte civile, chiedendo il risarcimento dei danni subiti dalle attrezzature dello stadio».

Fontanelli ha quindi ricordato di avere più volte avvertito, giorni scorsi, dell'alto rischio della partita: «Di fronte alle degenerazioni è isolare le frange teppistiche per ricondurre la passione sportiva in un ambito di civiltà».

Sui gravi incidenti di ieri è intervenuto il sindacato polizia proposta della doppia squalifica campo, sia di chi ospita che di chi è ospitato e di far disputare gli incontri a rischio «in campi quanto più lontani possibili dalle città di cui le squadre sono espressione». E rilancia ancora una volta la proposta di «far mettere mano al portafoglio e far pagare tutte le spese ordine e sicurezza» alle società di calcio.

Per il presidente dell'Assocalciatori, Campana, occorre prendere provvedimenti più severi: «Anche chiudere gli stadi per sei mesi, impedire a determinate persone entrare». Anche se il suo sogno rimane quello di vedere campi recinzioni: «Ci riusciti in Spagna e in Inghilterra, vedo perché non possiamo riuscirci noi. I nostri sembrano campi di prigionia». [c. p.]

Dopo il pari con il Cittadella, Cimminelli e Romero danno la carica in vista della trasferta di Siena

Toro, forze fresche per la volata finale

Rientrano Colombo, Castellini, Delli Carri e De Ascentis

[illegible] Bernardi
TORINO

E' deluso. Francesco Cimminelli lo dice, senza perifrasi, com'è sua abitudine, dopo il pareggio che il Toro s'è fatto imporre dal Cittadella al Delle Alpi nella giornata in cui sognava l'aggancio, sia pure momentaneo, con il Chievo capolista. S'aspettava di più dai granata anche il presidente Tilli Romero che ieri in sede, insieme con il «patron», ha avuto un vertice con i responsabili del Lecco Calcio, una delle società satelliti del Toro sulla quale ci sono piani ambiziosi per il futu[illegible]. Ma, sopra ogni cosa, c'è la promozione del Toro, traguardo da non fallire anche per poter far decollare il progetto sul nuovo stadio Filadelfia.

Romero si rammarica per i due punti persi dopo una partita in cui il Toro ha costruito parecchie occasioni da gol: «Tutto ciò non deve farci dimenticare che siamo stati messi a dura prova da una squadra che non gravita nei quartieri alti della classifica. Dobbiamo convincerci che, sino al 10 giugno, tutte le partite saranno durissime. Pertanto, è bene fare un'analisi lucida della situazione e anche un po' di autocritica».

Ci sono stati errori in fase conclusiva e quel pasticcio difensivo che ha visto Bucci protagonista con quell'uscita di testa su Sturba che ha determinato l'autogol di Garzya e il 2-2. La frenata con il Cittadella non cambia i programmi di Cimminelli che punta ancora al primo posto: «L'obiettivo è sempre quello. Ci credo, eccome. Poi, una volta arrivati in serie A, cercheremo altri giovani di valore per costruire un grande Toro. Abbiamo già una buona squadra in grado di vincere la volata finale anche se con il Cittadella, forse, ha sofferto il primo vero caldo. Spero ritrovi la "fame" di vittorie, cominciando da Siena».

Nel Siena milita Tiribocchi che a Venezia è andato in panchina ma sogna di affrontare il Toro per dimostrare le sue qualità. Solo a fine stagione la società granata valuterà se riscattare l'attaccante dalla comproprietà con i toscani. Tiribocchi è uno dei prodotti del vivaio torinista in giro per l'Italia che potrebbero tornare alla casa madre.

Cimminelli punta sulla linea verde per l'avvenire, compreso l'allenatore. Camolese [illegible] confermato e sulla definizione di alcuni dettagli economici non ci dovrebbero essere [illegible]zioni. Intanto, Cimminelli ritiene che Diawara, reintegrato [illegible] organico la [illegible] settimana, possa diventa[illegible] un prezioso «acquisto» primaverile: «I numeri li ha e si [illegible] ripreso dai suoi problemi fisici. Gli ho parlato ed ha capito che può esserci molto utile. Ho grande fiducia in lui».

Da oggi pomeriggio il f[illegible] [illegible] allenerà a Orbassano a tempo pieno con i compagni [illegible] toccherà a Camolese, nei prossimi giorni, valutare [illegible] è già pronto a candidarsi per un posto in panchina nella trasferta di Siena o, più probabilmente, lo sarà per la sfida casalinga con il Chievo. Con il Cittadella, le offensive del Toro hanno avuto difficoltà a concretizzarsi anche per [illegible] di una «torre» come Colombo. Il centravanti è guarito dalla contrattura muscolare e, dopo la convocazione nella Under 21, è in grado di riprendere il suo posto al fianco di Schwoch. Colombo è più potente di Pinga, sa farsi valere sui palloni alti e crea spazi nei quali Schwoch può inserirsi. In Toscana rientreranno anche Castellini, [illegible] Carri e De Ascentis. Forze fresche in un [illegible] [illegible] cui il Toro sta rifiatando dopo la straordinaria rincorsa che l'ha portato dal quart'ultimo al secondo posto.

LA [illegible]: «CI RIFAREMO CON I TOSCANI»

TREVISO. Domenica scorsa al delle Alpi, contro il Cittadella, non erano in campo. Ieri, però, [illegible] stati gli unici granata ad allenarsi.

Paolo Castellini e Corrado Colombo sono [illegible] Treviso, con l'Under 21 di Gentile. Stasera, contro la Lituania, nessuno dei due giocherà, anche se l'attaccante qualche speranza ce l'ha ancora.

«Mancano Cipriani e Cassano, parto dalla panchina - dice Colombo -: mi basterebbe giocare qualche minuto nel finale». Il giova[illegible] attaccante granata [illegible] fermo dal 27 febbraio per [illegible] stiramento rimediato proprio in azzurro. Non vede l'ora [illegible] tornare in campo con la sua squadra di club: «Domenica [illegible] Siena sarò [illegible] disposizione di Camolese - dice spezzando per un attimo il silenzio-stampa deciso dai granata -. Ho visto i miei compagni pareggiare contro [illegible] Cittadella: [illegible] stata un'occasione sprecata, in [illegible] avremmo dovuto continuare a vincere. Vedremo di rifarci subito, [illegible] cominciare magari da domenica. Vogliamo tutti la serie A. Il mio futuro? Al Toro resterei volentieri. La mia, però, [illegible] [illegible] situazione intricata: sono in prestito e il mio cartellino [illegible] in comproprietà fra Inter e Atalanta». [r. con.]

CHIEVO, PARI A EMPOLI

EMPOLI. Nel posticipo della serie B giocato ieri sera, [illegible] Chievo capoli[illegible] ha [illegible] un prezioso pareggio sul [illegible] dell'Empoli. La partita, molto tattica, è terminata 1-1. I toscani sono andati in vantaggio al 14 'del primo tempo con Iacopino. I veneti, dopo aver fallito un rigore con Corini, sono andati in gol [illegible] Barone [illegible] 39' della ripresa. La classifica: Chievo 53; Venezia [illegible] Torino 50; Sampdo[illegible] e Piacenza 48; Cosenza 46; Ternana [illegible] Crotone 44; Ancona 43; Empoli 40; Cagliari 38; Siena 35; Cittadella 32; Pistoiese 31; Salernitana 30; Genoa e Treviso 27; Monza 25; Pescara 21; Ravenna 19.



L'attaccante del Torino Corrado Colombo è fermo da un mese per stiramento

LA LINGUA DEL TORO

Arrivare primi in campionato è il solo modo di salutare la B

[illegible]



SIAMO sempre i soliti, quelli che inciampano sull'ultimo scalino. A che serve risalire la classifica [illegible] i salmoni, battere Ternana [illegible] Piacenza negli scontri diretti [illegible] mandare alla Domenica Sporti[illegible] lo «straordinario» Camolese vicino a Ramona Badescu (lui sembrava Mr. Bean), [illegible] poi si fallisce la partita più facile?

La frittata di Garzya [illegible] Bucci contro il Cittadella assomiglia tanto, troppo a quella che Mozzini e Castellini combinarono contro il Cesena nel giorno dello scudetto. Anche allora [illegible] trattava di stabilire un primato [illegible] vittorie casalinghe. Anche allora il Toro era appena passato in vantaggio dopo [illegible] tribolazioni. E anche allora lo stopper e il portiere non si capirono e un innocuo lancio di Frustalupi per Bertarelli si trasformò in un autogollonzo epocale.

Fortuna che proprio in quegli istanti il Perugia, caricato da Agroppi, segnava [illegible] Curi [illegible] gol della vittoria contro la Juve. Altrimenti quella stupidata della difesa ci avrebbe portato a un derby-spareggio da infarto. Perché al Toro la storia [illegible] è mai maestra di vita, [illegible] si ripete in eterno, camminando sulle [illegible] [illegible]ei propri sbagli.

Troppi discorsi sulla campagna-acquisti, troppe elucubrazioni sui punti che occorrerebbero per la promozione: 63 o [illegible] Ma chi [illegible] ne frega, quelli sono calcoli che andavano bene per il Torello di Vidulich e Mondonico, che infatti tornò in A a stento e per ri-precipita[illegible] all'inferno l'anno dopo! Un Toro veramente Toro ha [illegible] solo modo di salutare la B: arrivare primo, come primi arrivarono il Toro di Ferrini [illegible] Bearzot nel '60 e quello di Fascetti e Lentini nel '[illegible].

Ingrato, dirà qualcuno, a novembre eravamo sull'orlo della C [illegible] ora [illegible] ti accontenti nemmeno del 4° posto! E' vero: sogno la vittoria assoluta, perché solo così recuperere[illegible] l'antica dignità di squadro[illegible] «momentaneamente» retro[illegible] e metteremo le basi per una serie A duratura.

Pur non amando le tabelle, ne ho una che mi frulla nel cuore da mesi: 70 punti. Che significa 5 vittorie e cinque pareggi da qui alla fine. Senza sconfitte, che già ne abbiamo 8 sul groppone e dovrebbero bastare. Quanto [illegible] mercato, certi nomi che circolano sui giornali (Masinga, Tiribocchi, il centravanti del Liechtenstein) spaventano un po'. Saranno fenomeni; [illegible] se Cimminelli vuol dare un segnale forte ai tifosi, servono un leader a centrocampo [illegible] [illegible] [illegible] d'impatto in attacco: Montella, Kovacevic o almeno Comandini.

[illegible]

■ **[illegible], VIA SONETTI.** La Salernitana ha esonerato l'allenatore Nedo Sonetti e ha richiamato in panchina Francesco Oddo che era stato cacciato alla 16ª giornata dell'andata.

■ **BARI-LECCE IN NOTTURNA.** L'anticipo di A Bari-Lecce di sabato prossimo, anziché alle 15, verrà disputato alle 20,30 per [illegible] concomitanza con altre manifestazioni. Ieri è rientrato il portie[illegible] Gillet, positivo all'antidoping contro la Reggina: «Sono serio, non ho nulla da nascondere. Soprattutto, [illegible] [illegible] nemmeno [illegible] sia il nandrolone».

■ **«[illegible]ONALDO NON EMIGRA».** Ronaldo vuole dare l'addio all'Inter prima del previsto [illegible] tornare al Barcellona? La notizia è stata smentita in Italia ieri sera. Protagonista Rodrigo Paiva, amico [illegible] responsabile per le relazioni esterne del Fenomeno, che dalla Spagna ha poi corretto il tiro spiegando che Ronaldo ha firmato per l'Inter fino al 2006.

■ **BRASILE, [illegible].** Da ieri è entrata in vigore in Brasile la «legge Pelè» che abolisce il cartellino nel calcio professionistico.

■ **[illegible]** Via libera in Australia agli arbitri donna nel calcio: il motivo non sta tanto nella parità dei [illegible] ma perché mancano gli uomini deci[illegible] diventare direttori di gara.

■ **[illegible]** George Best ha ripreso a bere malgrado un anno fa abbia corso il rischio [illegible] morire. L'ex campione del Manchester United, 54 anni, a causa degli effetti della ricaduta non ha potuto commentare per la Bbc la partita Nord Irlanda-Repubblica Ceca.

■ **NUOTO, THORPE [illegible].** L'australiano [illegible] Thorpe ha stabilito [illegible] [illegible] primato mondiale degli 800 [illegible] in 7'41"59, un tempo di 4"1 inferiore al precedente record stabilito nel [illegible] dal [illegible] nazionale Kieren Perkins.

■ **GOLF, BIS DI WOODS.** Secondo [illegible] consecutivo di Tiger Woods che [illegible] [illegible] imposto a Ponte Vedra, in Florida, nel The Players Championship con 274 colpi, -14 (1 colpo [illegible] meno [illegible] Vijay Singh) incassando un premio record di 1.080.000 dollari (oltre 2 miliardi e 300 milioni di lire).

■ **IPPICA, [illegible] POPOLARE.** Nella corsa Tris di galoppo, disputatasi [illegible] pomeriggio all'ippodromo Federico Tesio di Torino, combinazione vincente 8-3-7 e quota di lire 321.400.

BGS D'Arcy

L'avete fatto nascere.



Continuate a farlo crescere.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica gestita dall'Ordine Mauriziano e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, stanno producendo risultati incontestabili. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Divisioni e Laboratori di Ricerca

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

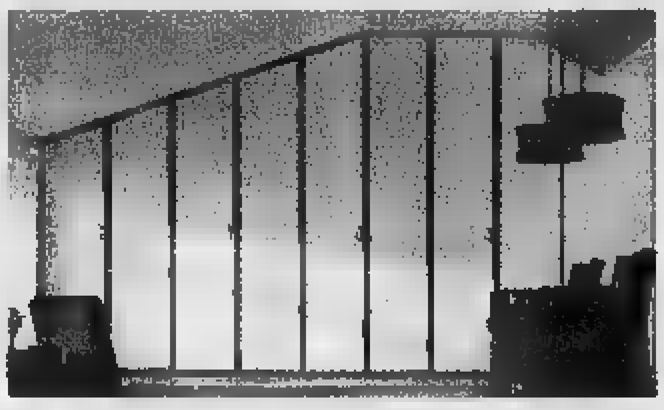
Continuate a sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 410100 - C/C bancario 8780163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

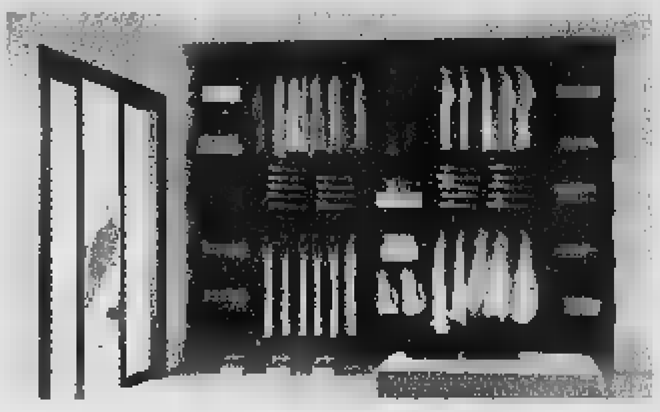
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

Le mille & una notte



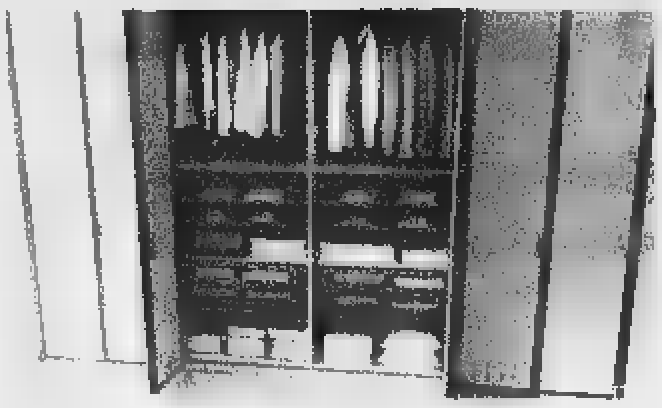
Armadio per mansarda 279x200-280h
24 rate da L. 247.900*



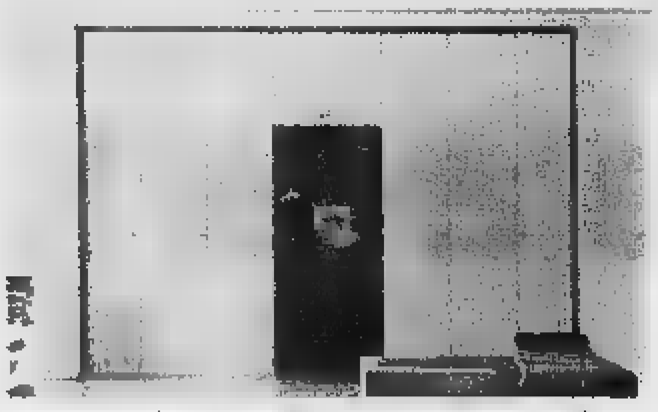
Cabina armadio ciliegio 345x266h
24 rate da L. 188.700*



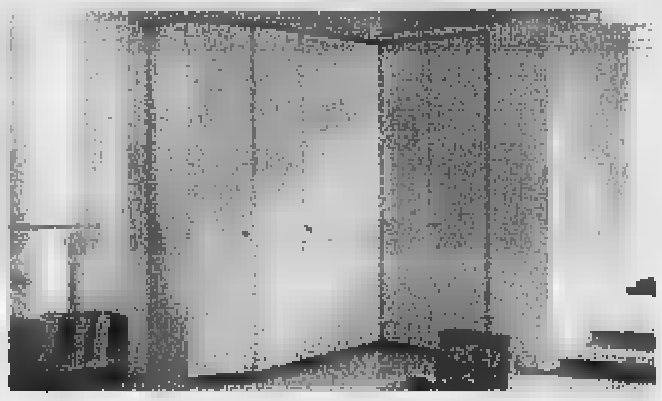
Armadio vetro acidato 283x257h
24 rate da L. 245.700*



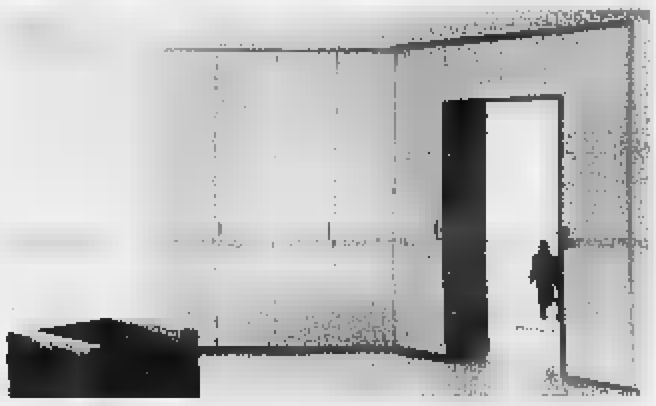
Armadio anta a libro 324x267h
24 rate da L. 237.000*



Armadio con settimanale 268x257h
24 rate da L. 269.900*



Armadio angolare 288x257h
24 rate da L. 195.300*



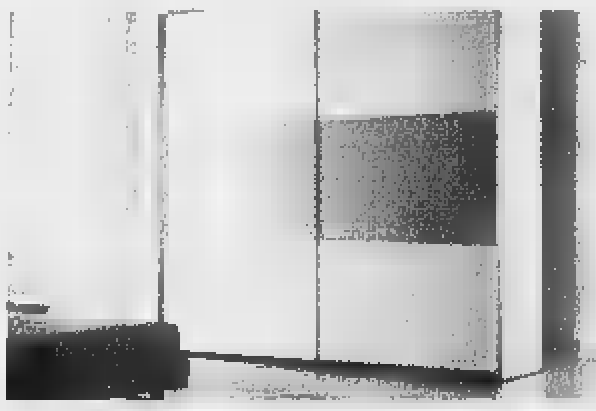
Armadio con ponte 324x267h
24 rate da L. 219.400*



Armadio [illegible] ante battenti Young 271x258h
24 [illegible] da L. 105.300*

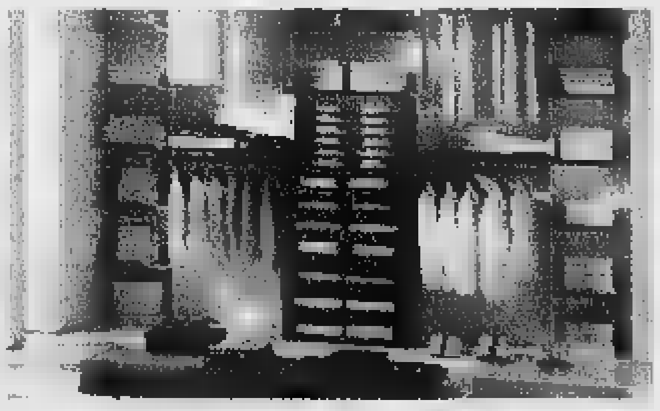


Armadio scorrevole inglese 279x257h
24 rate da L. 256.700*



Armadio scorrevole vela 271x258h
24 rate da L. 120.700*

ZERO ACCONTO.
FINANZIAMENTO
24 RATE.
GARANZIA 12 ANNI.



Cabina armadio laccata 387x266h
24 rate da L. 217.000*

(*) Fino al 31 maggio 2001. Finanziamento 24 rate, senza acconto [illegible] tasso agevolato, tan max 5,15%, taeg max 5,27%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su armadi e cabine armadio

Per soddisfare il tuo desiderio di qualità ti proponiamo solo armadi in tamburato, cioè con struttura in **legno massiccio** (e non in truciolare), con **12 anni di garanzia**. Vieni nel **centro specializzato** per il tuo spazio notte e scoprirai che oggi puoi acquistare la qualità garantita [illegible] **una lira di anticipo** con finanziamento [illegible] **rate**.

Armadi&notte®

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 Tel. 011 7701089 Orario: Mart.-Sab.10-20, Lun. 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI [illegible] LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

Partono i playoff nel segno dell'allenatore che ha vinto l'ultimo titolo tricolore con Roma

Milano si scopre innamorata del volley

L'Asystel di Montali è pronta a stupire

Roma tricolore è finita appena 9ª: Gardini, Bracci e Tofoli, [illegible] dei playoff, [illegible] stasera potranno solo guardare. Giampaolo Montali, l'allenatore che 10 mesi fa li guidò allo scudetto, invece è [illegible] in corsa. Dopo aver trionfato nella Capitale, [illegible] accettato un'altra scommessa, quella di Milano, matricola ambiziosa. E' partito con l'handicap dei cubani negati (Pimienta e Roca), ha finito la 1ª [illegible] con un clamoroso 4º posto. L'Asystel, ora, è una mina vagante: con il vantaggio del fattore-campo, in un Palalido che ha riscoperto il volley, tanto per cominciare proverà a eliminare [illegible]cerata, che ha già vinto Coppa Italia e Coppa Cev.

Montali, lei è rimasto l'unico a poter difendere lo scudetto del [illegible] E' una [illegible] impossibile?

«Sembrava impossibile anche finire la prima fase [illegible] le [illegible] vittorie di Modena, una in più di Macerata. Sarà difficile, ma noi siamo caldissimi. Non ci poniamo limiti, non abbiamo pressioni, anche perché nei piani l'obiettivo-scudetto è fissato per l'anno prossimo».

E [illegible] che all'inizio eravate un disastro...

«Sono stati mesi duri. Soprattutto per [illegible] Avevo lasciato Roma, dove [illegible] benissimo, convinto di avere a Milano una squadra competitiva. Invece, [illegible] i cubani, ho capito che [illegible] sofferto [illegible]. E mi [illegible] [illegible] po' perso d'animo».

Chi [illegible] ha dato la scossa?

«Il merito [illegible] dei giocatori. Mi hanno trascinato loro, lo confesso. Si aspettavano molto da me, da un allenatore che ha vinto molto. Quando l'ho capito, ho dato ancora più di quel che si può dare. I ragazzi mi hanno seguito, ci siamo posti traguardi sempre più alti e finora li abbiamo raggiunti tutti».

Avete anche risvegliato una Milano che dormiva.

«Sì, rivedere il Palalido pieno è stato bellissimo. Abbiamo dimostrato che ci può [illegible] dell'altro oltre al calcio».

Se andrete in finale, il Palalido non basterà.

«No, non succederà. Ci sono squadre più forti. Ma se dovesse succe[illegible]re, sì che ci divertiremmo».

Chi è più forte di voi?

«Oggi non lo so: con Macerata siamo i più in forma. Vedrete un quarto [illegible] finale splendido. Sulla carta, però, Treviso e Modena hanno un potenziale eccezionale, individualità senza paragoni».

Cuneo parte a sorpresa in pole-position. Reggerà?

«Prima [illegible] ko subiti negli ultimi turni, [illegible] primato acquisito, pensavo di sì. Ora qualche sua sicurezza potrebbe essere stata minata».

Milano, invece, quali certezze sente di avere?

«L'organizzazione e la tattica di gioco, armi che continuano a essere decisive anche nel volley senza cambiopalla. [illegible] poi qualche giocatore-chiave: dico Nik Grbic, Held, Zlatanov. Gente reduce da stagioni difficili, protagonista di una stagione superlativa».

E' vero che, dopo aver vinto scudetti a Parma, Treviso, Atene e Roma, lei potrebbe passare al calcio?

«E' un mondo che m'interessa. In estate, [illegible] molta umiltà, lo studierò. Ho già chiesto ad Ancelotti di farmi dare un'occhiata alla Juve. Voglio capire quale contributo potrebbe dare a una grande società Montali manager. I progetti, però, di solito li porto a termine. Dissi di no alla Nazionale per f[illegible] il 2º anno a Roma e vincere il tricolore. Anche a Milano vorrei completare l'opera».

LA CORSA ALLO SCUDETTO

Quarti (da oggi al 3/4)	Semifinali (8-12-14-17-19/4)	Finale (21-25-28/4 e 1-5/5)
1ª Noicom Cuneo – 8ª Bossini Montichiari		
4ª Asystel Milano – 5ª Lube Macerata		
2ª Sisley Treviso – 7ª Yahoo Ferrara		
3ª Casa Modena – 6ª Maxicono Parma		

Nota: tutte le sfide al meglio delle 5 partite; la prima (e l'eventuale quarta) in casa della peggio classificata nella regular-season; seconda e terza (più eventuale quinta) in casa della meglio piazzata



Giampaolo Montali ha portato l'Asystel al 4º posto nella 1ª fase e ora nei quarti affronta Macerata

Ciclismo: buone notizie su Pantani dalla Spagna, oggi via alla «Coppi e Bartali»

Cipollini: tradito dai miei compagni

«Alla Sanremo non hanno avuto fiducia in me»

Il secondo posto nella Sanremo non è proprio andato giù a Mario Cipollini. Nonostante il clima di festa crea[illegible] ieri a Milano intorno a SuperMario per l'inaugurazione [illegible] suo [illegible] Internet (*www.mariocipollini.it*), Re Leone ha rilanciato la sfida a [illegible] per la Sanremo del 2001 ma ha anche vuotato il sacco sulla beffa di sabato [illegible]. «Non capisco - ha detto [illegible] 34enne corridore toscano -. Molti temevano che non arrivassi con i migliori fino al rettilineo d'arrivo, ma quando sono riuscito ad [illegible] [illegible] gruppo di testa la mia squadra non mi [illegible] aiutato [illegible] mi sarei aspettato». A rincarare la [illegible] sono [illegible] [illegible] dichiarazioni [illegible] Teo Fagnini, l'«apripista» di Zabel nella Telekom che in passato [illegible] il fedele scudiero [illegible] Re Leone nella Saeco: [illegible] credo che con me [illegible] [illegible] la volata - ha detto Fagnini - Mario la Sanremo [illegible] l'avrebbe persa. [illegible] della [illegible] erano in cinque, noi della Telekom solo in due. Eppure abbiamo vinto noi».

Chi ha tradito? «Purtroppo [illegible] [illegible]no giovani ambiziosi che inseguono soprattutto i propri interessi - ha aggiunto Cipollini - e che non hanno avuto fiducia in me. Solo Savoldelli mi [illegible] stato davvero vicino. In questo ciclismo non c'è più la professionalità di un tempo». SuperMario ha comunque annunciato che correrà il Giro delle Fia[illegible] (8 aprile), poi la Parigi-Roubaix (15), quindi al Giro d'Italia sarà protagonista di un inedito telegiornale sul suo sito Internet.

Intanto dalla Spagna arriva [illegible] notizia che Marco Pantani, nella prima tappa della Settimana Catalana, ha dato una scossa [illegible] salita che ha [illegible] [illegible] crisi Ullrich ma [illegible] Armstrong. Nel finale il Pirata si è poi rialzato [illegible] la tappa è andata [illegible] volata allo spagnolo Edo su[illegible] nostri Zanette e Garzelli. Infine a Ferrara parte oggi la Settimana di Coppi e Bartali con al via anche Francesco Casagrande, Simoni, Gotti, Belli, Frigo, Savoldelli, Celestino, Leoni, Gua[illegible] e Petacchi. [gio. vib.]

Treviso rischia

In casa Sisley aria di bufera

TREVISO

Tempi duri per le «grandi» del volley. Treviso e Modena, padrone di sei scudetti consecutivi dal '94 al '99, cominciano i playoff piene [illegible] problemi, sulla [illegible] di una stagione fin qui deludente. Casa Modena rischia addirittura di dover fare a meno fino in fondo di Andrea Giani: il ginocchio sinistro operato un mese fa gli [illegible] ancora grossi problemi. Sta decisamente peggio la Sisley. L'inatteso ko di sabato, nella finale parigina di Champions League, ha scatenato la rabbia del gm Bruno [illegible] Re: «Di questi secondi posti non [illegible] che farmene. E' ora che i giocatori tornino a fare i giocatori e non i fanfaroni: serve più rispet[illegible] per chi ha messo soldi e sudore nel costruire una squadra che doveva essere fortissima». Ma che quest'anno non ha ancora vinto niente. Ora a Treviso resta[illegible] solo i playoff: [illegible] questa aria da ultima spiaggia, non sarà facile spuntarla. Stasera, comunque, si parte con i quarti per la prima volta al meglio delle [illegible] partite. Si giocherà praticamente ogni giorno, in caso di «spareggi» fino al 5 aprile. [r. con.]

Gara 1 *(ore 20,30)*: stasera Lube Mc-Asystel Mi, Maxicono Pr-Casa Modena; domani Yahoo Fe-Noicom Cn (diretta Tele+ grigio), Bossini Montichiari-Sisley Tv (differita televisiva su RaiSport Sat dalle 21,40).

Basket: 1ª semifinale

A Bologna via al derby di Eurolega

Giorgio Viberti

Tranquilla la Kinder, dominatrice della A1. In silenzio stampa invece la Paf, dopo la sconfitta di Roma e le accuse mosse ai compagni dal capita[illegible] Carlton Myers. Con umori opposti scatta stasera il lungo derby bolognese, al meglio delle cinque partite, valido [illegible] semifinale di Eurolega: chi arriverà a tre [illegible] contenderà [illegible] il massimo trofeo continentale alla squadra vittoriosa dell'altra semifinale tra Aek Atene (Grecia) e Tau Vitoria (Spagna).

Nella stracittadina delle Due Torri la Kinder pare la più accreditabile, anche se nell'ultimo derby di campionato è stata [illegible] battuta dai cugini. Nella Paf ha parlato solo Myers: «Mi dispiace, è stata [illegible] confusione [illegible] quello che ho detto dopo Roma ed è stato messo in discussione anche il tecnico Recalcati, un allenatore che per [illegible] invece non si discute». Alla squadra ha fatto visita il presidente Giorgio Seragnoli, che si è intrattenuto a quattr'occhi con Myers, dirigenti e tecnico. [illegible] numero [illegible] della società parlerà [illegible] giocatori anche stamane, «ultimo tentativo per cercare [illegible] scuoterli». Per stasera dovrebbe essere recuperato De Pol (caviglia dolorante), [illegible]tre resta in dubbio il pivot croato Vrankovic (lombalgia).

La Kinder [illegible] [illegible] salute ma teme la reazione dei campioni d'Italia: «Me li aspetto arrabbiati - ha detto Ettore Messina, coach bianconero - e pronti a [illegible]. [illegible] richiamo di Myers è stato talmente forte e preciso che ci sarà una risposta da parte dei compa[illegible]. Avranno forti motivazioni». Sta[illegible] giocherà anche Jestratijevic e resterà fuori Ambrassa. [illegible] gioca alle 20,30 a Casalecchio, cioè in casa d[illegible] Kinder, quindi si replicherà sullo stesso campo giovedì [illegible]. Il terzo match è previsto [illegible] Paladozza [illegible] Bologna, campo della Paf, [illegible] [illegible] aprile: eventualmente, [illegible] quarta sfida [illegible] in programma il [illegible] (Paladozza), la quinta il 12 (Casalecchio).

SPAZIO AFFARI

CROCETTA

CORSO FIUME

FIOCCARDO

PRECOLLINA

TORINO PROVINCIA

LIGURIA

CAPANNONI

LUNGO DORA

RICERCHIAMO

TORINO CITTA'

ALASSIO 200 mt mare, quadrilocale ristrutturato con terrazzo di 30 mq. Affiliato Fondocasa 0182 647 047

ALBENGA entroterra centro paese casa rustica da restaurare, quattro vani su due piani con grande terrazzo £ 70.000.000. Tel 0182 642.569.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende mansardata due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel 011.660.9411 - 0330.640.230


La tua Casa in
Costa Azzurra
Nizza
Eccezionale opportunità da investimento in pieno centro, a 200 metri dal nel quartiere dei fiori, appartamenti locati, rendita netta 4-5-6%, con possibilità parziale utilizzo diretto
MONOLOCALI DA
BILOCALI DA
Nizza
Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, bellissimi alloggi con terrazze vista mare, giardino e piscina
BILOCALI DA
TRILOCALI DA L. 197.000.000
Nizza
In prestigioso condominio giardino interno, posizione signorile su ampio Boulevard soli 800 metri dal mare, vicinissimo università, ottima soluzione da investimento
Monolocale da L. 90.000.000
Bilocale L. 120.000.000
Numero Verde 800-140420
Juan les Pins
Occasione irripetibile in residence signorile, in tranquilla nel verde, a soli 100 mt mare, ultimi alloggi signorili panoramici, vista mare
Monolocale L. 95.000.000
Bilocale L. 234.000.000
Attico L. 428.000.000
Mentone
Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, terrazze giardino, 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire L. 125.000.000
Juan les Pins
In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative.
BI/TRILOCALI a partire da L. 240.000.000
Nizza
In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato nuovo, soleggiato e panoramico
L. 185.000.000
Nizza
Negresco, piccola palazzina belle epoque in completa ristrutturazione, centralissima, 200 metri dal mare, prestigiosi alloggi
MONOLOCALE L. 115.000.000
BILOCALE da 166.000.000
Nizza
Rue de France, in signorile stabile 50 mt mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato, centrale, 5° piano, panoramico, con ottime finizioni L. 238.000.000
Nizza
In residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5% inizio lavori
Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. 120.000.000
Nizza
Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale quarto piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
L. 466.000.000
Nizza
In bel palazzo d'epoca in pieno centro, 200 metri dal mare, magnifico trilocale lussuosamente ristrutturato, doppi servizi, pieno sud, riscaldamento autonomo - L. 487.000.000
Nizza
Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, vista mare laterale, soleggiato. L. 141.000.000
Nizza
Occasionissima, 50 metri dal mare, due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare da L. 175.000.000
Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni
ISIT
Torino - Via Vittoria, bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052
- Rue de Buffa,
Tel. 0033.4.93168062 - 0033.4.93876870
LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE
WWW.ISIT-IMMO.IT

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

Accadde ieri

Il 27 marzo 1799 nasce Alessandro La Marmora. Tenente [illegible] 1817 si occupa [illegible] migliorare la fanteria. Dopo accurati studi e frequenti [illegible] all'estero si convince della necessità di un corpo [illegible] tiratori sull'esempio degli Schützen prussiani e degli Zuavi francesi. Presenta così nel 1831 la sua proposta per la istituzione dei Bersaglieri che, dopo non poche polemiche, viene approvata dal re il 18 giugno 1836. Muore il 7 giugno 1855 a Balaclava, in Crimea.

Il tempo



Le perturbazioni atlantiche che hanno consentito nei giorni scorsi [illegible] rialzo delle temperature, si preparano a farsi vive ad [illegible] questa sera sull'anfiteatro europeo, con estreme condizioni di variabilità. Sulle nostre regioni si prevedono annuvolamenti diffusi al mattino, più intensi e a carattere cumuliforme al pomeriggio. Possibili isolate precipitazioni a carattere temporalesco. Temperature [illegible].

Quanto manca a...

Entro il [illegible] maggio 2001 (fra 64 giorni) in [illegible] Unione Sovietica finiranno i lavori per il potenziamento della linea 4. Sono già state realizzate tre corsie (rispetto alle due precedenti), mentre nella carreggiata centrale del corso sono in atto i lavori per la posa dei binari e la costruzione delle fermate [illegible] tram. In piazzale Caio Mario sono in fase di ultimazione i lavori per un nodo di interscambio bus e tram.

Sarà la più moderna cittadella ospedaliera con eliporto, palazzina ristoro, parcheggi e negozi

Molinette, un nuovo volto da 30 miliardi

Il restyling in quattro anni

Marco Accossato

Un restyling da oltre 30 miliardi cambierà volto alle Molinette. Nei prossimi quattro anni, nel principale ospedale piemontese, saranno ristrutturati sei reparti, nascerà [illegible] eliporto simile alla piazzola del Lingotto, diventeranno finalmente realtà i parcheggi interni per i dipendenti, sorgerà una palazzina della ristorazione [illegible] 850 posti-mensa e un self-service per i parenti dei ricoverati. Nei [illegible] doi principali saranno poi aperti piccoli negozi per i pazienti, [illegible] decollerà in questa cittadella della salute la nuova era dei trapianti e quella d[illegible] lotta ai tumori: già dalla prossima estate i malati di cancro [illegible] infatti assistiti dalla diagnosi alla [illegible] in un'unica grande struttura tra [illegible] Dogliotti e via Santena.



Il doctor Luigi Odasso

Tanti progetti, una sola logica, quella presentata ieri dal direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, Luigi Odasso: «Piutto[illegible] che su tanti piccoli lavori di ristrutturazione, punteremo d'ora in poi a grandi opere mirate che ridurranno gli sprechi e alla fine porteranno anche al ridimensionamento dell'intera struttura, con un numero massimo di 1300-1400 posti letto». Le Molinette di domani [illegible] un centro di alta specializzazione e limiteranno il numero di ricoveri per gli interventi di routine.

I NUOVI REPARTI. Entro due anni, con [illegible] spese da 18 miliardi, verranno ristrutturati due padiglioni della palazzina d'angolo tra via Genova e corso B[illegible]. Qui saranno inaugurati i nuovi reparti di Otorinolaringoiatria (del professor Sartoris e del professor Cortesina), [illegible] due Chirurgie generali dei professori Dei Poli e Gaetini, e [illegible] Chirurgia toracica del professor Maggi. Al secondo piano della palazzina verrà trasferito il centro trapianti di fegato del professor Salizzoni: rispetto alla vecchia palazzina, ci saranno [illegible] blocchi operatori, [illegible] posti letto di rianimazione, 7 di terapia intensiva. «Tenteremo - spiega ancora il dottor Odasso - di trasformare sempre più le degenze ordinarie in day-hospital, cioè i ricoveri in giornata».

IL MEGA-PARCHEGGIO. L'accordo è st[illegible] firmato il 1° marzo, tra Molinette, Comune, Regione e Università. Entro il dicembre di quest'anno partiranno i lavori per realizzare, su una superficie di 6400 metri quadri, due piani interrati e due fuori terra sui quali tracciare 954 posti auto lungo corso Dogliotti: [illegible] saranno riservati al personale dell'ospedale, gli altri 572 saranno pubblici, gestiti dall'Atm. Al termine dei lavori, sul tetto della costruzione, sarà allestita [illegible] base per l'elisoccorso. «Per questo megaparcheggio - spiega il dottor Odasso - l'ospedale investirà 9 miliardi, 13 [illegible] invece versati dal Comune».

EMPORIO E RISTORANTE. L'Emporio Molinette, pensato dalla responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico, dottoressa Lia Di Marco, brucia sul tempo parte del progetto «ospedali del futuro» presentato nei giorni scorsi a Roma dal ministro della Sanità Veronesi. I ricoverati avranno a disposizione un'edicola-libreria, una lavanderia, un negozio di biancheria, pettinatrice e parrucchiere, il fioraio, e la possibilità [illegible] affittare un televi[illegible] da tenere in stanza. «Un progetto - sottolinea il direttore dell'ospedale - che non costerà una lira alle Molinette. Al contrario: [illegible] i commercianti a pagare per esserci». Quattro piani di un nuovo edificio ospiteranno invece la palazzina ristorazione: la Gemeaz Cusin che dal 16 marzo scorso trasporta i pasti dei ricoverati da Venaria a corso Bramante preparerà dal [illegible] pranzi e cene direttamente in ospedale. La Palazzina avrà un ristorante self-service aperto ai parenti dei ricoverati.



Sul nuovo mega parcheggio lungo corso Dogliotti, accanto alla palazzina ristorante, ci sarà una base per l'elisoccorso



Il professor Oscar Bertetto, primario del reparto di Oncologia medica, sarà il responsabile del nuovo [illegible] antitumori delle Molinette [illegible] del day hospital oncologico più grande d'Europa. Nato sul modello americano, sarà inaugurato a luglio

Day hospital su modello Usa

Il più grande d'Europa aprirà a luglio

Sarà il day hospital oncologico più grande d'Europa. Sorgerà accanto al [illegible] eliporto, [illegible] poche decine di metri dal megaparcheggio, lungo il corridoio centrale delle Molinette. Qui malati di cancro verranno seguiti giorno dopo giorno, dalla diagnosi alla terapia, [illegible] più costretti a penosi viaggi della speranza da un reparto all'altro, da un ospedale all'altro, addirittura da una città all'altra.

Il nuovo centro antitumori multidisciplinare che sarà inaugurato la prossima estate alle Molinette s'ispira al modello [illegible] integrazione e coordinamento delle singole competenze [illegible] ricetta base per non fallire. Tutte le attività e tutti i malati saranno seguiti in un'unica struttura: ricovero al mattino, controlli [illegible] durante il giorno, ritorno a casa [illegible] sera. I pazienti a[illegible] sempre un medico e un indirizzo di riferimento sicuro in [illegible] d'emergenza.

Conclusi ormai i lavori più importanti, in questi giorni si [illegible] completando l'allestimento degli arredi e delle attrezzature del centro, poi sarà la volta della [illegible] inaugurazione di questa palazzina che dovrebbe entrare in piena attività a metà luglio.

Responsabile del progetto sarà il professor Oscar Bertetto, oncologo medico che fa parte del dipartimento universitario di Oncologia diretto dal professor Giorgio Palestro. Il «Comprehensive cancer center» - questo, forse, il nome della struttura - è il primo del genere in Italia: ospitato in una palazzina a tre piani realizzata [illegible] i fondi ministeriali Fio nell'ala Sud del principale ospedale piemontese, avrà 30 [illegible] letti [illegible] bagno, 18 ambulatori, [illegible] una grande farmacia che servirà a rifornire anche gli altri reparti dell'ospedale di corso Bramante. Si combatterà la malattia direttamente nel stanza del malato, accanto al [illegible] letto, ma anche in [illegible] centro ricerca avanzato, dotato di ben sette laboratori diretti da ricercatori universitari. Siringhe e provette, fleboclisi e vetrini, radioterapia e microscopio.

Il criterio organizzativo [illegible] cui si fonda la nuova speranza - sottolineano alle Molinette - «è quello dei Gic, i Gruppi interdisciplinari di cura formati da un chirurgo, da un patologo, da un oncologo e da un radioterapista»: lavoreranno costantemente in équipe [illegible] per [illegible] malato si occuperanno non solo del tumore contro il quale stanno combattendo, ma terranno sotto continua osservazione eventuali patologie preesistenti o che possono nascere nel corso della cura [illegible] causa delle ridotte difese immunitarie. Al «Comprehensive cancer center» ci sarà un medico specializzato per ogni ramo della chirurgia: lavoreranno nella stessa struttura i ricercatori del Centro [illegible] prevenzione oncologica [illegible] i medici dell'Unità operativa [illegible] Epidemiologia dei tumori. Alleati contro un nemico di cui non si [illegible] purtroppo ancora il punto debole. **[m. acc.]**

A dopo le elezioni

Tutto rinviato per il Palazzo della Regione

Il via libera [illegible] palazzo della Regione (quello che dovrebbe raggruppare gli uffici oggi sparsi [illegible] po' in tutta la città) è rinviato al Consiglio comunale che uscirà [illegible] voto del 13 maggio. L'attuale amministrazione, ieri, ha discusso [illegible] variante della «spina» con un emendamento che ha fatto slittare al dopo-elezioni la struttura che doveva essere costruita nel triangolo che comprende la Materferro.

Cos'è accaduto? Il Consiglio - su richiesta del popolare Giovanni Porcellana, della capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen, e della [illegible]s, Maria Grazia Sestero - ha approvato [illegible] dispositivo che impedisce quel trasferimento di cubatura che aggiungendo [illegible] mila metri quadrati consentirebbe [illegible] aprire [illegible] cantiere per il grattacielo voluto dal centro-destra che governa a Palazzo Lascaris.

La normativa dell'attuale piano regolatore [illegible] consente, infatti, di realizzare la «torre» di 30 piani sollecitata da Enzo Ghigo, presidente della giunta di piazza Castello, [illegible] un edificio dimezzato, al massimo [illegible] 15 piani. Di qui il voto contrario dell'opposizione [illegible] quello favorevole della maggioranza alla quale si sono aggiunti Rifondazione comunista e il candidato sindaco della lista Bonino, Silvio Viale.

Quest'ultimo, a margine, ha spiegato che, con il voto, l'Ulivo «ha smentito le promesse che Ghi[illegible] e l'assessore Angelo Burzi avevano detto di aver ricevuto dal sindaco Castellani e dall'assessore all'Urbanistica, Viano».

La variante approvata ieri sera - c[illegible] il centro-destra [illegible] la Lega, astenuti Viale e Rifondazione comunista - ha adeguato i parametri e gli indici di tutta la spina al regime definito per i piani di riqualificazione, i cosidetti «priu».

In particolare sono stati ridotti ad [illegible] terzo gli indici di cubatura dei binari coperti dal passante ferroviario che, prima del [illegible] di ieri avevano un indice pari a 0,7 metri quadri per metro quadro [illegible] ora [illegible] scesi a 0,7 diviso tre.

Una questione non da poco, perché - come spiega l'assessore Viano - porta i precedenti 270 mila metri quadrati di «spl» a 145 mila. [illegible] sottrazione che - considerando il costo [illegible] metro quadro intorno al milione di lire - fa scendere [illegible] prezzo [illegible] quelle aree di circa 120 miliardi. **[g. san.]**

SIGARETTA [illegible] SIMBOLO [illegible] EMANCIPAZIONE, [illegible] MOLTI UOMINI RINUNCIANO

Le donne preferiscono le «bionde»

Grazia Longo

IL tono di una recente ricerca inglese è apocalittico: nel 2020 il fumo mieterà più vittime dell'Aids, provocando la [illegible] di otto [illegible] e mezzo [illegible] persone ogni anno.

La fascia più colpita? [illegible] donne. «La sigaretta come oggetto [illegible] emancipazione e successo, prima [illegible] che [illegible] piacere e trasgressione, è la molla che ha fatto scattare un'impennata nella crescita delle fumatrici». L'analisi è di Silvana Appiano, responsabile del «Progetto Oncologico» della Regione, intervenuta ieri mattina al convegno «La donna e il fumo» organizzato dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

«Peccato però - aggiunge Appi[illegible] - che l'emancipazione rimanga solo sul piano della fantasia e che le donne fatichino molto più degli uomini [illegible] fumare, perché [illegible]te [illegible] una vita sempre in bilico tra casa, lavoro e impegni familiari». Considerazioni che trovano conferma anche nei dati Istat. «Tra il 1980 e il 1998 - osserva Carlo Senore, epidemiologo Asl 1 - la quota dei fumatori [illegible] scesa dal 52,3% al 32,6%, mentre quella delle fumatrici è salita dal 16,7% [illegible] 17,5%».

La conseguenza più eclatante? L'aumento delle malate di cancro ai polmoni. «Questa patologia colpisce il triplo delle donne affet[illegible] da carcinoma all'utero» com[illegible] Cesare Bumma, primario di oncologia al San Giovanni antica sede e presidente della sezione torinese della Lega contro i tumori.

E Filiberto Dalmasso, direttore della divisione di pneumologia al Mauriziano, rilancia il problema del fumo [illegible] gravidanza: «Le donne [illegible] il 12,2% delle fumatrici. [illegible] di loro [illegible] rendo[illegible] conto dei danni che possono procurare al bambino, ma [illegible] riescono a dire basta. Per "disintossicarle" dobbiamo ricorrere spesso a una cura alla nicotina. Non [illegible] il massimo, ma è comunque meno pericolosa della sigaretta».

Per chi [illegible] vuole ricorrere ai farmaci, può essere utile [illegible] psicoterapia. «L'importante - di[illegible] lo psichiatra Mauro Nannini - è intervenire in tempo, soprattutto fra gli adolescenti, considerato che il 40% dei fumatori ha tra i 14 e 17 anni».

Sulla prevenzione a scuola insiste il dottor Bumma: «I ragazzini tendono ad emulare gli adulti, fondamentale quindi sarebbe che i professori fossero un esempio positivo. Per aiutarli a sensibilizzare gli studenti sui danni del tabagismo, la Lega punta a una sperimentazione in [illegible] scuola campione, alla quale regaleremo alcuni computer con un apposito programma contro il fumo».

A una strategia «morbida» punta infine Patrizia Peiretti, funzionario dell'ospedale Sant'Anna: «Per molte [illegible] pazienti la sigaretta costituisce una valvola di sfogo, difficile da eliminare velocemente. Importante, quindi, oltre a un'adeguata campagna [illegible] sensibilizzazione sui rischi, anche la possibilità [illegible] fumare in apposite sale, senza infastidire, come accade ora, le altre ospiti».

■RSO ■ 13 MAGGIO | INTERVISTA AL LEADER DEL CENTRO-DESTRA



LA ■ IMMUNITÀ AI CONSIGLIERI

L'ufficio di presidenza della Regione ha presentato una proposta di legge per «la valutazione di insindacabilità dei consiglieri». Francesco Cota, presidente del Consiglio regionale, in un comunicato spiega che «la disposizione è posta ■ salvaguardia dell'autonomia e dell'indipendenza costituzionalmente riservate al Consiglio regionale e ai suoi membri per metterli al riparo da ogni interferenza esterna»



DONDONA RICORDATO ■ SALA ■

Giuseppe Dondona, scomparso nello scorso mese di dicembre, è stato ricordato ieri in quella Sala Rossa che l'ha visto protagonista, nella veste di capogruppo del Pli e di assessore all'Urbanistica, al Bilancio e all'Arredo urbano con i sindaci Cardetti, Magnani Noya e Zanone. «Bepi» come lo chiamavano un po' tutti, aveva proseguito l'esperienza liberale all'interno di Forza Italia, partito nel quale militava ■ alcuni anni

«Farò di Torino una capitale europea»

Rosso dopo l'intervento chirurgico: mi sento più forte

Giampiero Paviolo

«Sì, potevo morire. Qualche ■ di ritardo e, adesso, lei starebbe parlando con il nuovo candidato. Due medici mi hanno fisicamente impedito di uscire dall'ospedale. Credo di dovergli la vita».

■' appena trascorsa l'ora di pranzo al terzo piano delle Molinette. Roberto Rosso vive da una settimana in una cameretta di due metri per tre, tavolino, armadio, la tv portata da un amico, i fili della flebo. Lunedì scorso è entrato ■ ospedale per ■ciar■ le paure di ■ week-end ■ lavoro e stanchezza. «un controllino e vado alla conferenza stampa». Quarantotto ■ dopo era sotto i ferri, gli hanno asportato un polipo, un tumore benigno colpevole della emorragia interna che lo aveva debilitato. Ora sta bene, sarà dimesso tra venerdì e sabato e affronterà un periodo di convalescenza prima di rituffarsi nella campagna elettorale.

Onorevole Rosso, lei ha sempre tenuto a trasmettere un'immagine di efficien■ fisica. Fino a ■alutare, quasi ■ nascondere a ■ stesso, i sintomi della malattia. Cosa le ha insegnato questa esperienza?

«Dovrei dirle che mi ha insegnato a ■ dare al mio lavoro un'importanza maggiore di quella che in effetti h■. E sarei un bugiardo: ■ campagna elettorale ■ ■ lascia tempo per recuperare energie. Ti butti ■ capofitto, ce la metti tutta. Glielo dice uno che ha visto morire il povero Carpanini, ■ che si era ripromesso di andarci piano. Mentivo. Senza volerlo, ma mentivo. ■ allora le rispondo che mi ha insegnato come la politica possa anche essere amicizia: in questi giorni ho ricevuto tantissime attestazioni di affetto, a cominciare dalle telefonate quotidiane di Berlusconi. E ho imparato che negli ospedali, in questo ospedale, c'è tanta gente che lavora duro, con un fortissimo senso di squadra, e ogni giorno fa i conti con strutture vecchie, inadeguate. Ma tira avanti ■za rassegnarsi».

Via, lei non era un malato come tutti gli altri...

«Ma si guardi intorno, le sembra un trattamento privilegiato? Vede un bagno? Non c'è, ■ non c'è per gli altri. ■ pensiamo che questo è il più importante ospedale della regione c'è da rabbrividire. Noi dovremmo avere il coraggio di ricostruire ■ cittadella della Sanità partendo dalle fondamenta, farne un polo ■ eccellenza non solo per la capacità dei medici ■ l'abnegazione degli infermieri, ma anche per la qualità delle strutture. Le città hanno bisogno ■ luoghi fisicamente riconoscibili, che ne siano ■ in qualche ■do il simbolo e il biglietto da visita».

> «Qualche ora in più ■ forse sarei morto
> Sono stati due medici a salvarmi la vita
> Adesso dovrei dire che questa esperienza e lo choc di Carpanini mi hanno insegnato a correre meno
> Ma sarei un bugiardo
> La campagna elettorale è fatta in questo modo non ti lascia tempo»



■ Rosso, ■ anni, nella ■ ■ d'ospedale: il leader della Casa delle Libertà dovrebbe lasciarla nel fine settimana per affrontare un periodo di convalescenza

> «La parola d'ordine è ammodernare
> E le Olimpiadi sono un'occasione forse irripetibile per imprimere la svolta che tutti attendono
> Anche Berlusconi ■ n'è convinto
> Su questo terreno vantiamo credenziali superiori a quelle del centro-sinistra»

Siamo al programma elettorale?

«Certo, ne ho parlato anche con Berlusconi quando è venuto a trovarmi. Lui si rende conto che Torino è approdata alla grande occasione e che quest'occasione è buona anche per il capo del governo. Le Olimpiadi capitano una volta nella vita, González in Spagna lo ricordano ancora per quel che seppe fare ■ Barcellona, perché i leader passano alla storia per la loro capacità ■ innovare ■ rinnovare».

Un polo ospedaliero, allora. E poi?

«Poi ■ campus universitario, un sito logistico per il trasporto delle merci che potrebbe fare di Torino il punto nevralgico del commercio nel Sud-Ovest europeo, ■ sistema di trasporti efficiente. Ma si rende conto che sta passando l'ipotesi di non fare arrivare ■ ■ 2006 la metropolitana al Lingotto? Avremo le Olimpiadi ■ ■ il metrò. Una follia: in Giappone impiegano otto mesi per costruire 6 chilometri di sotterranea, possibile che qui non si riesca ■ fare qualcosa di simile? ■ parte che dovremmo subito pensare ■ una seconda linea, ma che attraversi ■ centro: altrimenti ■ inutile parlare di riduzione del traffico automobilistico».

Lei ne ha discusso con Berlusconi. ■ con Chiamparino?

«E' venuto a trovarmi, un gesto che apprezzo molto. Mi ha regalato ■ amuleto, ho ricambiato con un'immaginetta ■ santi Cosma ■ Damiano. Gli ho anche detto che secondo ■ sarà ■ buon capo dell'opposi■. E' un uomo di spirito, ■ ■ ■ ■ bel po' di tempo. Il loro problema è che questa città ha bisogno di fare un grande balzo in avanti, oggi non possiamo più pensare a Torino che produce ■ Milano che fa gli affari. La new economy ■ le tecnologie avanzate non permettono le distinzioni di un tempo, ■ chi vive il mondo dell'impresa lo sa bene. Solo ■ sinistra non se ■ è accorta».

Vedremo p■to un faccia a faccia col suo rivale?

«Appena mi sarà possibile».

Tornando alla ■ brutta avventura, lei pensa ■ uscirne rafforzato ■ indebolito?

«Su me stesso non ho dubbi. Immaginavo di condurre la campagna elettorale come una specie di torneo cavalleresco, una battaglia dura ■ anche gioiosa contro un competitore che stimavo. Ho dovuto prima provare lo choc della morte ■ Carpanini, poi mi sono ammalato e ho conosciuto la paura. Sono state prove difficili. Aver■le superate mi fa sentire più forte».

Chiamparino prepara la squadra

Guiati dall'Atm all'assessorato ai Trasporti

Giuseppe Sangiorgio

Candidature al nastro d'arrivo, sia a sinistra, sia ■ destra. Ma, mentre Sergio Chiamparino, l'aspirante sindaco dell'Ulivo, sta incominciando a pensare alla squadra, ci sono frizioni fra Ppi e Alleanza per Torino. I popolari vorrebbero che il gruppo che, nel '93, espresse il sindaco Castellani, ■ in ■ lista unica della Margherita (oltre ai popolari comprende Democratici, Udeur e Ri). La formazione guidata in Sala Rossa da Michele Paolino parrebbe, invece, intenzionata a presentarsi da sola. Di qui lo scontro e, a giudizio del segretario del Ppi, Panero, il rischio di sfaldamento del centro dell'Ulivo.

Sullo staff, Chiamparino avverte che sarà reso pubblico soltanto dopo il primo turno elettorale, ossia ■ giorni successivi ■ 13 maggio. Tuttavia, se il centro-sinistra risulterà vincitore, gli ■sori uscenti, salvo casi personali (Ugo Perone è già stato designato all'incarico di direttore dell'Istituto italiano ■ cultura a Berlino), dovrebbero ■ confermati, ■ qualche aggiustamento: con Giancarlo Guiati, l'attuale presidente dell'Atm, a Palazzo Civico per occuparsi di trasporti, Beppe Lodi (Udeur) in giunta come assessore ■ servizi demografici, Elda Tessore in «squadra».

«Per ora - osserva Chiamparino - pur guardandoci intorno, pensiamo alla campagna elettorale. Per le donne e gli uomini che saranno chiamati ad assumere responsabilità (non solo nei 14 assessorati, ■ anche ai vertici delle aziende ■ delle banche con presenze comunali, ndr) deciderò assieme alla coalizione».

La questione-candidature per il Parlamento dovrebbe chiudersi entro fine settimana. Secondo Nigra, segretario Ds, fra domani e giovedì. Ma Renato Montabone, leader dell'Udeur ■ Piemonte, «di fronte alle illazioni degli ultimi giorni», avverte che il tavolo torinese «non si chiuderà senza un confronto preventivo fra tutti i partners».

Sta di fatto che ■ senatore Franco Debenedetti sarà, salvo sorprese, candidato al collegio Torino-uno, mentre resta aperto il discorso per il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, che potrebbe ottenere, sempre al Senato, «Torino-tre» dove fu eletto Edo Ronchi.

Se, nell'Ulivo, il pressing maggiore è per il posto al Senato, nella Casa delle Libertà, soprattutto all'interno di Forza Italia, c'è folla per la Camera. Ieri si è svolta la riunione del Nord a Milano, con rinvio del tavolo a domani, ossia ad un mercoledì che dovrebbe - anche qui salvo problemi dell'ultima ora - essere conclusivo. Fra le componenti del Polo, ■ segretario regionale di An, Ugo Martinat, conferma che sarà capolista al proporzionale e candidato alla Camera a Torino-centro, il sindaco di Leinì, Nevio Coral, ■ Chivasso, sempre per Montecitorio, France■ Coda-Zabet al Senato ■ Ivrea ■ Roberto Salerno in ■ per Palazzo Madama ■ Torino-due. Conferma, infine, per Maria Grazia Siliquini a Torino-tre, nel collegio dove fu eletta nel 1996.

Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, ieri, accompagnato dal coordinatore regionale Beppe Andreis, ha illustrato ■ vertici dell'Api le linee programmatiche del movimento. Durante la visita il presidente dell'Associazione, Sergio Rodda, ha ■ ■rgio D'Antoni (sarà a Torino venerdì) ad un incontro con il proprio direttivo.



Il candidato sindaco del centro-sinistra **Sergio Chiamparino**

Specchio dei tempi

«La prenotazione dei pasti all'Ospedale Oftalmico tutta gestita ■ traverso computer» - «Troppe critiche sulla scuola che cerca di cambiare» - «Non solo farmaci, ma tanta simpatia» - «Bollino blu»

Il responsabile del Servizio di ristorazione dell'Ospedale Oftalmico ci scrive:

«In risposta alla segnalazione ■ lettore Riolo, che lamentava carenze nella prenotazione dei pasti presso l'Ospedale Oftalmico, ■ preme segnalare che attualmente la gestione della stessa è cambiata. L'Organizzazione Vendramini spa, che si occupa del servizio di ristorazione presso gli Ospedali Oftalmico e S. Giovanni Antica Sede e di cui ■ responsabile, dal 1° ottobre scorso ha articolato il servizio come segue: ■ dietista diplomata della ditta tutti i giorni fa il giro dei reparti poi, in base ad un modulo delle presenze scrupolosamente compilato dalle caposala, passa da ogni paziente per la prenotazio■ per il giorno successivo.

«La prenotazione è informatizzata, fatta con terminali portatili che registrano tutti i dati che vengono poi elaborati e stampati ■ schede personalizzate con indicazione del numero di letto e delle portate scelte. Queste schede seguono il pasto nel vassoio dedicato ■ ogni paziente, che viene distribuito con l'ausilio di carrelli particolari dotati ■ ■ parte calda ■ una fredda che permettono di mantenere le temperature ideali dei cibi. Chiaramente, per i ■ ingressi ■ codificati menù standard per il primo giorno; inoltre, una particolare attenzione va per le varie tipologie di regimi alimentari che possono essere necessari ad alcuni pazienti seguendo un particolareggiato "dietetico" elaborato ■ ■ Servizi di Dietologia dei due Presidi ospedalieri. Infine, se un paziente non è presente nel momento della prenotazione gli viene comunque assegnato ■ menù prestabilito.

«La precisione del metodo da noi utilizzato per il ■ di prenotazione d■ pasti, in stretta collaborazione con il personale di reparto dei due ospedali ■ dalle dietiste dell'Ente ci permette di soddisfare al meglio le esigenze alimentari dei pazienti durante il loro soggiorno».

Michele Piccoli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, mi sembra, non si è proprio ■ contenti di nulla. Prendiamo ad esempio la scuola: per anni essa è stata ■ta di essere lontana ■ mondo del lavoro, di viaggiare per conto suo, scollata dalla realtà, di non preparare i giovani all'eser■ ■ un mestiere o di una professione.

«Adesso che finalmente qualcuno sembra averlo capito e che si comincia a darsi da fare per avvicinare mondo dell'istruzione e mondo della produzione, ■ che ■ più parti si tuona contro il pericolo della "scuola-azienda", si mette in guardia preoccupati contro il rischio che la scuola diventi il vivaio dove gli imprenditori si coltiverebbero i giovani plasmandoli a loro piacimento per poi intrupparli nell'ingranaggio produttivo borghese, alienante, ■ ecc.

«Ma insomma: ma che ■ si vuole da questa scuola?».

Daniele Orla

Un lettore ci scrive:

«Tra tante critiche che vengo■ ■ alla sanità fa piacere rilevare l'assoluta professionalità degli infermieri addetti al servizio di Assistenza Domiciliare Infermieristica fornito ■ ■ ■ Torino. Da alcuni mesi mia moglie ha la necessità di ricevere terapie ■ domicilio, e quindi quotidianamente, inclusi i giorni festivi, ■ ■ presso di noi giovani infermieri che ■ si limitano a somministrare i farmaci necessari, ma portano con sé anche simpatia e ottimismo».

Giovanni Acotto

Un lettore ci scrive:

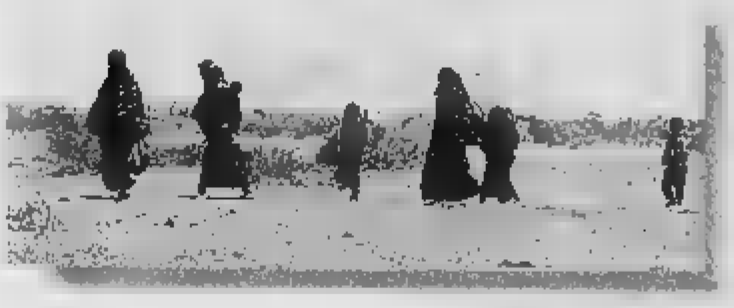
«La Regione Piemonte ha istituito l'obbligo del "Bollino blu" anche per le auto con un anno di vita, ritenendo, ■ mio avviso ingiustificatamente, che ■ tale periodo possano già manifestare problemi di carburazione. Come a ■ tempo fatto dal Comune di Torino, ha identificato un certo numero di professionisti (compresi meccanici generici ed elettrauto) in grado ■ eseguire i controlli e porvi rimedio in ■ ■ malfunzionamento.

«I politici forse non hanno la minima idea della affidabilità ■ complessità raggiunta ■ un moderno sistema ■ gestione elettronica di un motore, ■ grado ■ elaborare migliaia ■ informazioni al secondo (sonde lambda, numero di giri motore, temperatura aria, apertura acceleratore ecc.). Sfido qualunque meccanico generico, che non disponga di specifiche apparecchiature di diagnosi, ad operare su una centralina elettronica, modificando parametri software allo scopo di variare la carburazione! Chi plaude all'iniziativa, ■ ha mai provato a portare una vecchia auto ■ revisione, ■ vedere quali trucchi si adottano per passare il test di inquinamento?».

Mario Gianolio

specchiotempi@lastampa.it

NE SOFFRONO DUE MILIARDI



[illegible] SPRECHI E SICCITA'

Sui 4 miliardi 383 milioni di abitanti fuori dell'Europa e dell'America settentrionale, ben [illegible] miliardo 115 milioni di persone non è servita dall'acqua, mentre [illegible] circa due miliardi e mezzo, il 40 per cento del totale, coloro che nel mondo, in 80 diversi Paesi, soffrono di grave penuria idrica. Pur con [illegible] crisi così evidente, si [illegible] che i consumi raddoppiano ogni 20 anni mentre la desertificazione ridurrà le risorse in molte aree, ad esempio del 30 per cento in Egitto e del 50 in Kenya. Dei 26 Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, 18 superano la soglia «critica» dei 1000 metri cubi per abitante all'anno, 2 sono tra i 500 e i 1000 (Algeria [illegible] Egitto) e 6 (con 28 milioni di abitanti) sono sotto la soglia «di povertà» dei 500 metri cubi (Israele, Giordania, Libia, Malta, Palestina, Tunisia). A fronte di una situazione così grave, che registra 30 milioni [illegible] morti all'anno nel mondo per penuria d'acqua, si sti[illegible] che le perdite nella distribuzione variano tra il 30 e il 60 per cento.

Arriva lo specialista dell'acqua

Anche Gorbaciov sponsor della scuola

Gianni Bisio

Con la modesta spesa di un miliardo e mezzo, divisa in [illegible] borse di studio da 60 milioni, si formeran[illegible] a Torino, ogni anno a partire dal 2002, altrettanti specialisti nella gestione delle [illegible] idriche, tutti provenienti [illegible] paesi emergenti e in via di sviluppo: «Da quelli, cioè, dove l'acqua, condizione cruciale ed essenziale per la vita, non solo è scarsa, ma, paradossalmente, viene gestita nel modo peggiore», spiega l'ing. Franco Manassero, da quattro anni presidente dell'Azienda acque metropolitane

E' lui, forse folgorato da una missione nel 2000 i[illegible] Medio Oriente, nell'area calda - Israele, Palestina, Giordania - dove per l'acqua ci si spara, l'ideatore della nascente «Scuola internaziona[illegible] dell'acqua per lo sviluppo», i[illegible] una parola Hydroaid, iniziativa di solidarietà verso i paesi del Terzo Mondo che potrebbe portare Torino ad essere sede di una futuribile Agenzia per l'acqua delle Nazioni Unite e, nel medesimo tempo, punto di riferimento tecnico-industriale per i paesi più assetati.

Venerdì ci sarà anche Michail Gorbaciov nella sala delle conferenze dell'impianto di potabiliz[illegible] del Po, in [illegible] Unità d'Italia, futura sede dei corsi, per presentare «Hydroaid». Con lui il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, l'ambasciatore U[illegible] presso la Fao, George McGovern, il senatore Migone, il missionario padre Piero Gheddo e Ernesto Olivero, presidente del Sermig.

Così, per assurdo, [illegible] proprio accanto [illegible] uno dei più grandi impianti di potabilizzazione di una città relativamente ricca d'acqua, ma anche a pochi passi dal centro di formazione dell'Ilo, meglio noto come Bit, la scuola che dovrà insegnare ai tecnici dei diversi Paesi assetati come usarla al meglio, trasportarla e distribuirla senza sprecarla, raccoglierla e depurarla. Forse il se[illegible] originario dell'idea lo si potrebbe trovare a Quetzaltenango, città di 200 mila abitanti del Guatemala gemellata con Torino, dove l[illegible] nostra Aam ha regalato un laboratorio d'analisi per le acque che oggi oggi è, forse, il più avanzato del Centro America.

L'ing. Manassero che per la [illegible] idea [illegible] trovato, per ora, un contributo di 200 milioni della Regione Piemonte e la collaborazione dei due rettori [illegible] Università e Politecnico, Rinaldo Bertolino e Rodolfo Zich, si varrà della direzione tecnica dell'ing. Fulvio Meucci, per anni al vertice dell'Aam. Dice che «60 milioni all'anno, il costo - tutto compreso - dei sei mesi di corso di ciascun allievo, sono una piccola cifra per tanti enti e tanti privati a fronte dei problemi che si potrebbero risolvere nel Terzo Mondo con un'azione di solidarietà ed assistenza allo sviluppo di alto valore civile e umanitario».

La formazione di tecnici in Italia, uomini che sarebbero comunque «assistiti» da Hydroaid nella successiva attività nei loro paesi, porterebbe ricadute [illegible] grande rilievo sull'acquisizione di commesse idriche, un settore [illegible] trasversale con grandi potenzialità che spazia dalle imprese edili ai produttori d'impianti, agli studi d'ingegneria. [illegible] verrebbe a creare, «naturalmente per disseminazione», una rete di ex allievi collocati ai vertici dei sistemi idrici internazionali, ma ancora in contatto con la scuola. I corsi durerebbero 6 mesi, [illegible] febbraio a luglio di [illegible] anno, [illegible] sarebbero tenuti da insegnanti tratti da aziende di servizio idrico, da Politecnico e Università, presso strutture, centrali ed impianti dell'Aam [illegible] Torino. «La scuola - dice l'ing. Manassero - intende stabilire un rapporto permanente con [illegible] Nazioni unite, con la Banca mondiale [illegible] tutte le istituzioni, anche europee, che sostengono lo sviluppo dei paesi emergenti». Insomma [illegible] Torino sgorga [illegible] prima goccia di Hydroaid.

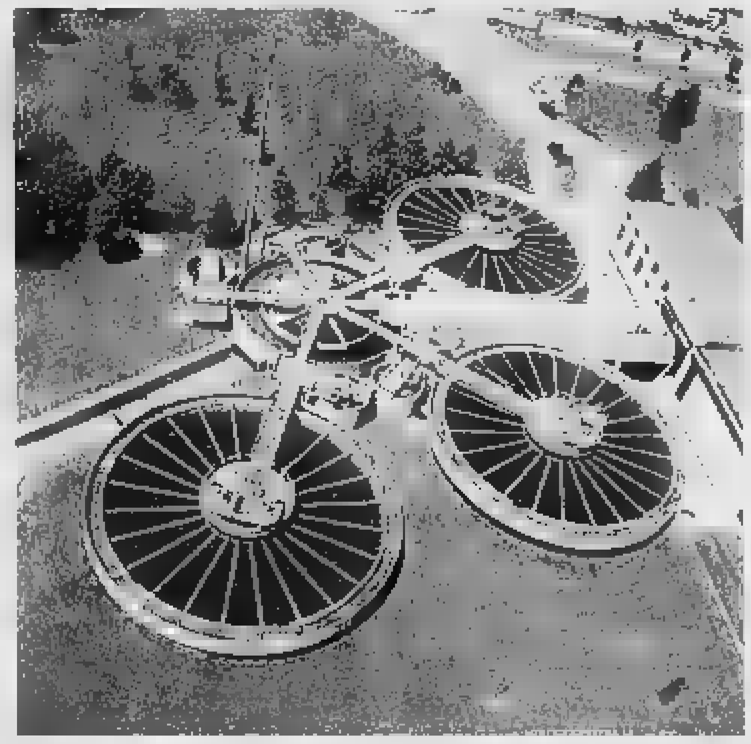




[illegible]

Michail Gorbaciov e Franco Manassero, presidente dell'Azienda acque metropolitane, promotore del [illegible] formazione che si terrà nella [illegible] dell'azienda (foto grande)

Ogni anno a Torino si formeranno 25 esperti nella gestione delle risorse idriche tutti provenienti da Paesi «assetati» Primo obiettivo: non disperdere la preziosa risorsa



Il pm Guariniello

«Sui mangimi controlli [illegible] sui bulloni»

Stranezze della lotta a mucca pazza: mangimi come bulloni. Mai una circolare ministeriale ebbe un'origine tanto kafkiana e vita così breve. Riguardava i controlli sui mangimi per animali. Emanata [illegible] 15 marzo [illegible] dalla Direzione alimenti del ministero della Sanità, [illegible] firma del noto veterinario Romano Marabelli, e precipitosamente ritirata il 22. A febbraio i dicasteri delle Risorse agricole [illegible] della Sanità avevano siglato un protocollo sulle linee guida per i controlli da affidare alle Asl, basato sul metodo qualitativo della ricerca.

In sostanza, appurata che l[illegible] contaminazione con farine [illegible] carne dei mangimi destinati a capi [illegible] bestiame, polli [illegible] pesce non fosse accidentale, doveva bastare il primo prelievo positivo per far scatta[illegible] il sequestro di un'intera partita. Invece a marzo si è cambiato tutto, tirando in ballo la norma Uni Iso 2858.2. Sotto questa sigla che c'è? Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello è andato [illegible] cercare [illegible] ha scoperto che si tratta delle istruzioni per stabilire i campionamenti nel collaudo di prodotti industriali. Insomma, bulloni e viti.

Se ne era tratto un vero labirinto di regole per le analisi prima di arrivare al sequestro ufficiale dei mangimi a rischio Bse. Il magistrato ha chiesto invano [illegible] chi ne fosse la paternità. Poi, è saltato fuori un antecedente verbale dell'Istituto zooprofilattico di Teramo in [illegible] direzione criticava le [illegible] in vigore - «gli accertamenti sono poco attendibili» - [illegible] proponeva il modello Uni Iso 2858.2.

L'ultimo colpo di notte in corso Casale, bloccato dalla polizia uno dei tre malviventi

I «Ducati store» nel mirino dei ladri

Rubati caschi, tute e giubbotti per cento milioni

Lodovico Poletto

Caschi, tute [illegible] pelle, giubbotti. Tutto rigorosamente marchiato «Ducati». Lo hanno rubato l'altra notte dal «Ducati store» di corso Casale, preciso punto di riferimento di coloro per cui le due ruote della [illegible] italiana [illegible] un culto e non soltanto una motocicletta. Uno dei ladri è finito in manette mentre tentava di scappare. [illegible] chiama Giovanni Ballarin, ha 29 anni e vive a Front Canavese in regione Riviera: lo hanno bloccato gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia dopo un lungo inseguimento. I suoi complici, invece, ce l'hanno fatta a far perdere le tracce alle volanti che avevano intercettato la Punto sulla quale stavano scappando. Una terza auto potrebbe essersi allontanata dal luogo del furto prima dell'arrivo dell[illegible] polizia.

L'assalto l'altra notte, verso le 3. Il «Ducati store», con le vetrine dove luccicano le motociclette [illegible] e [illegible] nuove [illegible] fabbrica, il grande affresco sul [illegible] [illegible] lato [illegible] via Garelli, non è certo [illegible] posto [illegible] passa inosservato anche a chi non è un grande appassionato di motori. Sono arrivati [illegible] due, forse tre auto [illegible] si [illegible] messi nella strada laterale, nascosti alla vista delle auto di passaggio. Prima hanno scardinato la saracinesca di una vetrina, poi sfondato il cristallo. Lo hanno fatto adoperando come un ariete una ruota di scorta, s[illegible] tata con forza contro il cristallo. Poi, una volta all'interno hanno fatto man bassa di tutto ciò che era possibile arraffare: caschi in bella mostra sulle moto in esposizione, giubbotti in pelle, tute integrali. Merce di gran pregio, e molto richiesta in questa stagione dell'anno quando le moto - con le prime belle giornate di sole - vengono finalmente tirate fuori dai garage. Attrezzatura che, al mercato del rubato, vale poco meno della metà dei prezzi di listino.

«Un danno enorme per noi - commenta uno dei titolari - i ladri hanno rovinato anche le motociclette in esposizione, scaraventandone [illegible] paio in terra. Alcuni clienti rischiano di dover sopportare anche ritardi nelle consegne». Incerta, invece, l'entità del bottino, tutto in capi di abbigliamento: una prima stima ipotizza la sparizione di merce per un valore complessivo di poco inferiore ai cento milioni. [illegible] l'inventario deve ancora essere completato.

«Nell'ultimo mese, in città [illegible] provincia, ci sono stati almeno cinque o sei assalti ad altrettanti negozi di articoli motociclisti[illegible] spiegano al Ducati Store. A Bruino, poche settimane fa, i banditi avevano preso di mira un altro negozio Ducati e, anche [illegible] quel caso, erano fuggiti con accessori per un valore di decine di milioni. Colpi analoghi in altri negozi di Torino città e della prima cintura.



[illegible]

Il negozio in corso Casale preso di mira dai ladri entrati in azione di notte Come ariete per sfondare [illegible] vetrina [illegible] la ruota di scorta di un'auto

Uno dei padri del giornalismo e storico della materia dà i 1300 volumi [illegible] Facoltà di Lettere

«Dono tutti i miei [illegible] all'Università»

Murialdi: qui ho insegnato, a Torino devo molto

«Non ho figli né nipoti, e pur essendo un genovese che ha lavorato soprattutto a Milano, non potevo che individuare nell'Università di Torino quella cui donare i miei libri: negli Anni Sessanta ho iniziato ad affrontare la storia dei mezzi di comunicazione attraverso il lavoro di due torinesi, Nicola Tranfaglia e Valerio Castronovo, e tante volte, da allora, sono tornato qui come docente: ricordo [illegible] seminario di storia del giornalismo, a metà degli Anni Settanta, cui s'iscrisse un numero sterminato di studenti. L'elenco dei nomi formò una striscia di carta che invase, dal fax, il pavimento».

Così Paolo Murialdi ha spiegato ieri il suo regalo alla biblioteca della facoltà di Lettere e Filosofia, a un anno [illegible] suo ritiro dalla docenza al corso di laurea in Scienze della Comunicazione. Ottantun anni portati con un piglio da giovanotto, padre del giornalismo italiano per il quale è stato non solo massimo storico, ma anche maestro di rigore e dirigente sindacale (era presidente dell'Fnsi), con il «Fondo Murialdi» dona alla biblioteca centrale di Lettere oltre mille e [illegible] volumi, una cinquantina di faldoni e un'emeroteca composta da [illegible] trentina di riviste: una preziosa raccolta ricca di schede ed appunti che ricostruisce non solo la storia del giornalismo, ma, attraverso questa, anche quella del paese.

Alla cerimonia di consegna del fondo, ieri in via Verdi [illegible], il presid[illegible] Nicola Tranfaglia ha sottolineato [illegible] ai settori tradizionali della biblioteca, destinati alla storia, alla filosofia o la letteratura, s'arricchiscono di un'imponente raccolta che non ha pari nel paese, in un tempo in cui occorre una riflessione sui mezzi [illegible] comunicazione, che si stanno rapidamente trasformando e che a volte nascondono aspetti della società dando spazio ad argomenti effimeri». Gli [illegible] fatto eco Gianni Riotta, condirettore de La Stampa, per il quale «nell'inesausto lavoro di ricerca di Murialdi si riconosce la fatica dell'emancipazione del giornalismo italiano. Un processo di trasformazione che non [illegible] chiuse con il fascismo: solo alla fine degli Anni Sessanta, per prima, La Stampa cominciò a riportare anche i comunicati sindacali, e non solo quelli della questura, in occasione [illegible] manifestazioni dei lavoratori. Un primato di cui il mio giornale s'è sempre vantato, ma che spiega quanto sia stata lunga questa strada: in questo senso, Murialdi è sempre stato un rompiscatole, il cui insegnamento è stato, a colpi di borbottii [illegible] di mugugni da uomo burbero qual è, la [illegible]cerca della verità». Se Ugo Volli ha sottolineato l'importanza dell'acquisizione [illegible] fondo alla vigilia dell'avvio di un nuovo corso di laurea in comunicazione multimediale e di massa, Murialdi ha parlato della necessità della memoria, e del compito dei media come strumento di comprensione del presente: «Ammetto l'addebito sulla severità, visto che persino Bobbio mi rimproverò d'esserlo stato quando, alla Galleria d'arte moderna, criticai perché schierato e conformista il giornalismo degli Anni Cinquanta. Ma l'altro giorno m'ha fatto riflettere una battuta di mia moglie. Montanelli ha detto, in televisione, che gli pareva di sentire odore di manganello. E lei ha commentato che i giovani d'oggi, probabilmente, non sanno nemmeno che [illegible] significhi questa parola». [g. fav.]



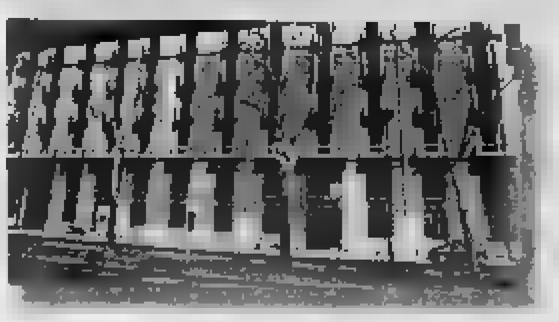
Paolo Murialdi ha ottantun anni

Iniziativa per studenti

Come simulare il movimento degli astri

Si chiama «Il cielo a portata di mano» l'iniziativa che, fino a sabato, permetterà agli studenti delle medie e superiori (nell'ambito della XI Settimana della cultura scientifica e tecnologica) di simulare il movimento degli astri sul grande schermo emisferico del planetario «StarLab» che consente una proiezione dinamica dell'emisfero boreale, con la visione di più di 3 mila stelle, la luna e cinque pianeti. Le visite guidate permetteranno di osservare il cielo delle diverse stagioni in assenza di inquinamento luminoso ed atmosferico, ed è prevista la partecipazione di un animatore, che[illegible]durrà i partecipanti alla scoperta delle costellazioni e narrerà i miti ad esse legati. Organizzano le visite la biblioteca del dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi, la facoltà di Scienze, il ministero, la Regione e l'associazione CentroScienza. Prenotazioni allo 011-839.4913, info@centroscienza.it, www.centroscienza.it.

ENTRO UN MESE NUOVE ABITAZIONI AGLI ASSEGNATARI



LA PALAZZINA LIBERTY

Anche la grande palazzina-uffici ex-Incet (corso Vigevano 22-24) sarà presto ristrutturata dal Comune. I lavori, previsti [illegible] maggio, porteranno altri 30 alloggi integrati [illegible] sette locali commerciali per un importo di [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni. Un bell'edificio, oggi in pessime condizioni e afflitto da problemi strutturali



BANDO PER COMPRARE ALLOGGI

Il Consiglio comunale ha adottato un nuovo bando pubblico finalizzato all'acquisto di alloggi da assegnare in locazione permanente, aperto in data da definirsi: la previsione è di 180 unità abitative in città (nella foto, l'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni e il presidente dell'Atc Giorgio Ardito)

Sull'ex Incet un quartiere per 150 famiglie

Confortevoli case popolari

Alessandro Mondo

L'opera è costata quasi 12 miliardi Affitti mensili sulle 200 mila lire

Moderni, funzionali, persino eleganti. Guardando gli alloggi di Edilizia residenziale pubblica costruiti ex-novo sulle macerie dell'ex-stabilimento industriale Incet lungo corso Vigevano [illegible] si può certo dire che il Comune abbia tirato via. Le 85 «unità abitative» presentate ieri mattina e consegnate agli assegnatari (bandi '95 e '98) nel giro di un mese - quando l'Atc, che le ha in gestione, avrà terminato i necessari collaudi - si caratterizzano per una tipologia costruttiva tale da conciliare praticità e gusto.

Chi paventava il materializzarsi di anonimi casermoni - sul modello di quelli che oggi sfigurano vari quartieri periferici - potrà tirare un sospiro di sollievo: luminose e [illegible] le parti comuni, ampi e funzionali gli alloggi (protetti da porte blindate) che si affacciano [illegible] balconi di servizio ben modellati, tappeti erbosi a mascherare le bocche di aerazione del garage sotterraneo (per quanto il possesso del posto-auto [illegible] sia vincolante ai fini dell'assegnazione), riscaldamento centralizzato. Davvero un bel complesso, integrato da sette locali ad uso commerciale pianoterra destinati a servire gli inquilini in una zona dove i negozi non si trovano esattamente dietro l'angolo. Undici miliardi e 800 milioni di investimento complessivo, al termine di un intervento troppo lungo (i lavori sono [illegible] nel novembre '95) sul quale hanno inciso alcune varianti chieste da Palazzo civico oltre ai ritardi «fisiologici» [illegible] lati dal cantiere. Gli affitti degli alloggi, già preassegnati, oscilleranno fra le 180 e le 200 mila lire al mese: una volta risanata l'ex-palazzina uffici Incet, subito a fianco, e l'area ex-Facit (corso Vigevano angolo via Cigna) - quest'ultima ad opera dell'Agenzia territoriale casa per un importo di otto miliardi - gli appartamenti saliranno a 150. Concentrazione ridotta se parametrata alle «cittadelle» di Edilizia residenziale pubblica costruite negli anni passati, ma ancora troppo elevata. Sul giudizio concordano tanto il Comune, nella persona dell'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni, quanto l'Atc. «In questo [illegible] stati vincolati al piano del '92, ispirato ad [illegible] filosofia abitativa superata - ha spiegato Giorgio Ardito, presidente dell'Istituto di corso Dante -. Per i prossimi insediamenti ci riproponiamo gruppi di 30-40 alloggi». Obiettivo: archiviare, per quanto lo consentono quelli esistenti, gli squallidi «ghetti» nei quali vivono centinaia e centinaia di assegnatari. Realtà anonime che col passare del tempo e il subentro di nuovi fenomeni (quello degli extracomunitari) si rivelano difficilmente gestibili, [illegible] ricadute in termini di disagio sociale ed integrità delle strutture. Strutture peraltro realizzate con materiali a buon mercato che le condannano a precoce invecchiamento: fanno fede, ma è solo un esempio, le condizioni degli stabili di via Ivrea in corso di ristrutturazione da parte dell'Atc.

In quest'ottica i lotti su corso Vigevano - piccola ma significativa boccata d'ossigeno in una città alle prese [illegible] l'emergenza-sfratti - rappresentano una tappa intermedia. L'unico obbrobrio sono le strutture diroccate dell'ex-Incet poste sul retro dei nuovi immobili. Per fortuna si tratta di una coabitazione a termine, spiega Passoni: due capannoni, eletti al grado di «archeologia industriale» in una città che non sa più come liberarsene, [illegible] ristrutturati e destinati ad attività pubbliche; il resto verrà abbattuto. Sulle macerie sorgeranno una scuola ed una caserma dei carabinieri.



Il nuovo complesso residenziale di corso Vigevano è sorto sulle macerie dell'ex stabilimento industriale Incet

Ennesimo guasto all'istituto «Giulio». Molti studenti non possono seguire le lezioni

Ascensore rotto, incubo di 60 disabili

La Provincia: presto sarà sostituito

Maria Teresa Martinengo

L'ascensore del professionale per il Commercio «Giulio» ieri mattina era guasto. E guasto lo era stato anche venerdì, come innumerevoli altre volte negli ultimi anni. E come innumerevoli altre volte anche ieri è stato prontamente riparato dalla ditta di manutenzione. Il problema? I raggiunti limiti di età del congegno.

Per parecchi dei 60 studenti disabili dell'istituto di [illegible] Bidone (che in tutto conta [illegible] iscritti) quell'ascensore è essenziale. Gianluca Giraldi, [illegible] di loro, racconta: «Da cinque anni sono qui e questo ascensore non ha mai funzionato bene. Adesso si rompe un giorno sì e un giorno no. Abbiamo chiesto alla Provincia che venga cambiato, ma per il momento non abbiamo ottenuto segnali precisi in questa direzione».

Il preside del «Giulio», Marco Masuelli, spiega [illegible] «l'ascensore ha più di trent'anni ed evidentemente non ce la fa più. Il problema è che se anche la Provincia - proprietaria di questo edificio che fino a poco tempo fa di competenza comunale - ci dicesse di voler procedere al lavoro domani, noi dovremmo dire no: come potremmo fare per 15 giorni senza ascensore? Così, almeno, seppure a singhiozzo, i ragazzi possono accedere ai piani superiori. Per il lavoro definitivo si dovrà aspettare l'estate». Tra l'altro, la scuola si è [illegible] in parte riorganizzata per evitare disagi ai ragazzi disabili, parecchi dei quali ora sono sistemati nell'ala dell'ex «Juvarra», al piano terra.

Il professor Masuelli aggiunge: «La ditta che deve fornire la manutenzione interviene sempre molto prontamente. Il problema è [illegible] l'ascensore va in crisi alle 12,30 e gli studenti devono uscire poco dopo. Abbiamo creato anche [illegible] squadra di volontari forzuti». Ne fanno parte due bidelli, [illegible] tecnico, alcuni studenti...

«Al "Giulio", la Provincia - dice l'assessore al Sistema Educativo, Gianni Oliva - sta cambiando l'elevatore che dal livello della strada consente l'accesso al piano rialzato. Per la sostituzione dell'ascensore si dovrà attendere nei prossimi mesi la partenza dei lavori di [illegible] a norma, che coinvolgono anche l'ex magistrale Regina Margherita, confinante: i fondi, un miliardo e 400 milioni [illegible] tramite mutuo, sono già a bilancio. A giorni, invece, saranno sostituite le porte del vecchio ascensore: secondo i tecnici è la parte che determina gli inconvenienti più frequenti». Per affrontare l'ultimo periodo dell'anno potrebbe essere la soluzione. «L'anno prossimo sarò ancora qui - dice Gianluca Giraldi -, spero di vedere l'ascensore nuovo».



Istituto professionale per il Commercio «Giulio» di via [illegible]: Gianluca Giraldi e Francesco Silvestrello davanti all'ascensore fermo per l'ennesimo guasto

«Il Comune vuole ridurre il nostro servizio»

I docenti di sostegno sul piede di guerra

Potrebbero esserci nuove difficoltà in vista per gli alunni disabili, dopo il pasticcio - non risolto - degli operatori comunali specializzati nell'assistenza all'handicap passati allo Stato. Si tratta dei 152 insegnanti [illegible]nali di «sostegno scuola dell'obbligo» che seguono i bambini dalla prima elementare in poi, favorendone l'integrazione e la comunicazione (esperienza unica in Italia).

«Il Comune ha avviato un processo di trasformazione del servizio - spiega, a nome dei colleghi, Anna [illegible]ria Portale -, che snatura il nostro ruolo, finalizzando l'intervento alla mera assistenza del bambino e ad un'attività che esula dalla formazione e dalla lunga esperienza [illegible] sulla patologia».

In particolare, a questi docenti - la cui peculiarità è riconosciuta nel contratto nazionale di lavoro - viene ora equiparato il personale dei Cesm, i centri territoriali che propongono attività (dalla psicomotricità alla musica ed altro) ai bambini e i ragazzi disabili, «indipendentemente - dice Portale - dal titolo posseduto, dalla formazione». Non solo. «Fino allo scorso [illegible] l'impegno proseguiva nella scuola superiore mentre [illegible] siamo in esaurimento. La Regione ha stabilito che deve occuparsene la Provincia, ma questo ente non ha personale specializzato».

Alcuni insegnanti che nel settembre 2000 avrebbero dovuto prendere in carico nuovi casi alle superiori, sono stati assegnati ai Cesm, rimpiazzati dal Ministero della Pubblica Istruzione nelle scuole con supplenti [illegible] specializzati. «In tutti questi anni, l'amministrazione comunale, in accordo con il Provveditorato, ci ha preparati per svolgere un intervento specialistico in ambito scolastico, lavorando sull'area di relazione e sull'apprendimento del bambino. Con gli insegnanti di classe noi interagiamo nella programmazione e nella valutazione. E questo vogliamo continuare a fare. Invece, l'impressione è che il Comune desideri averci a disposizione per le più varie attività».

Contro il rischio di riduzione del servizio e della figura professionale, Cgil e Uil hanno dichiarato lo stato di agitazione. «Speriamo di [illegible] arrivare allo sciopero: abbiamo troppo a [illegible] i ragazzi e le famiglie». Con i docenti si sono schierati Coordinamento Genitori, Comitato [illegible] Scolastica, Asl e scuole. **(m. t. m.)**

■ **[illegible] TURNO.** [illegible] 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; [illegible] Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna [illegible]. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. **Aperta 24 ore**: Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni**: 011/65.90.100; www.farmapie[illegible].

■ **ENEL E [illegible]** Cgil-Cisl-Uil organizzano oggi, alle 14, in corso Regina Margherita 267, di fronte alla sede dell'Enel una manifestazione dei lavoratori che protestano contro l'introduzione dell'open space che provoca «un sovraffollamento degli ambienti, mancato controllo della temperatura e dell'umidità, difficoltà di accesso ai servizi». Alla manifestazione saranno portate ironicamente anche alcune galline perché i lavoratori si sentono «come galline d'allevamento».

■ **[illegible] GFT.** Giovedì a Milano si terrà una manifestazione dei lavoratori del Gft di fronte alla sede dell'Hdp per protestare contro l'intenzione della finanziaria di dismettere il settore moda.

■ **[illegible] DI [illegible]** Tre nomadi di età compresa tra i 14 e i 19 anni sono stati denunciati dai carabinieri di Moncalieri dopo [illegible] stati sorpresi a bordo di un furgone con un carico di circa un quintale di ferro vecchio e lamiere rubate ad una ditta di Trofarello.

■ **CASE E REGIONE.** L'assessore regionale all'Edilizia Franco Maria Botta, partecipando al convegno [illegible] sul tema «Conquistare una politica per la casa», ha sottolineato la necessità di nuovi alloggi in Piemonte. Circa 17 mila le domande di case popolari che non sono state soddisfatte.

■ **LINEA 4.** Prenderanno il via domani i lavori per la nuova rotonda tranviaria di attestamento della linea 4 in [illegible] Unione Sovietica all'incrocio [illegible] strada del Drosso e strada Castello di Mirafiori. Sarà attuata una viabilità rotatoria che verrà poi mantenuta stabilmente.

■ **SAN MAURO, DUE [illegible]** Andrea Valenti, 28 anni, San Mauro, via Mezzaluna 60, e Laura Gullace, 22 anni, Torino, via Guastalla 23, [illegible] stati arrestati dai carabinieri di San Mauro. Poco prima [illegible] erano impossessati di un telefono cellulare all'interno dell'Albergo Sambuy, di via Casale a San Mauro.

■ **MIRAFIORI SUD, BOCCIOFILA.** Presto il quartiere Mirafiori Sud avrà una nuova bocciofila, con verde, panchine e illuminazione. Il quadrilatero è compreso tra le vie Imperia, Portofino e Loano. La giunta ha approvato il progetto esecutivo: costerà un miliardo e 200 milioni. Le società e le cooperative hanno stipulato una convenzione che prevede anche l'installazione di giochi per bambini all'interno dei giardini.

Guariniello indaga su ragazzi curati con forti farmaci e costretti a giocare

Giovani colpiti dal morbo dei calciatori

Nell'inchiesta due ex promesse di Milan e Torino

Prima udienza del processo alla vecchia gestione del Torino calcio per aver messo a disposizione dei medici sociali un gran numero di farmaci senza autorizzazione: [illegible] specialità medicinali, per l'80 cento soggette a ricetta, in gran parte non ripetibile, farmaci antidolorifici e, più stranamente, neurologici, di quelli che servono a curare sindromi depressive. Al farmacista che riforniva il club il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello chiede: «Le presentavano ricette e in [illegible] contrario come si regolava?». Risposta lapidaria per giustificare l'assenza di prescrizioni ad personam: «Il paziente era il Torino». A fine udienza il [illegible] sottolinea come quei prodotti servissero a curare proprio tutti, tanto gli atleti della prima squadra quanto i ragazzi di 14-15 anni.

Troppi farmaci, è ormai l'atto di accusa di Guariniello. Se ne abusa nel calcio, persino a livello giovanile, e l'anomalia di tutti i casi di sclerosi laterale amiotrofica (morbo che paralizza progressivamente l'intero corpo) scoperti grazie all'indagine epidemiologica p[illegible] da lui - ormai sono 32 - fa ritenere a Guariniello di aver imboccato un filone di indagine sempre più significativo.

«Stranamente i miei casi si riferiscono a ex calciatori che giocavano quasi tutti nei ruoli di terzino, libero o mediano». Non c'è modo di sapere di più dal magistrato [illegible] sorprendente coincidenza della diffusione della Sla fra ex professionisti del pallone. Tuttavia qual[illegible] trapela attraverso le indiscrezioni: gli ultimi tre casi riguardano giovani ammalatisi sotto i 30 anni d'età (mentre in genere ci si ammala di questo morbo a 60), tutti considerati a suo tempo promesse del calcio, chi cresciuto nel vivaio del Torino Calcio, chi in quello del Milan. Anche le loro storie appaiono assolutamente analoghe: infortuni, cure a base di infiltrazioni di antidolorifici, con forte ricorso (o abuso?) a prodotti come il Voltaren, [illegible] affrettato in campo (in [illegible] l'allenatore pretese l'impiego del ragazzo in occasione di una partita [illegible] del Torneo di Viareggio), nuovo e più grave trauma.

Le promesse - una giocava con Bobone Vieri nelle giovanili granata, fra il 1989 e il 1993, e considerato [illegible] lo sfortunato mediano più bravo del centravanti - cessarono di [illegible] tali con il tempo. Ma prima di trasformarsi in malati, questi tre ragazzi crebbero fra un ospedale e un nuovo ritorno in campo già segnato dal peso dei primi infortuni. Le loro testimonianze fanno pensare alle guarigioni e alle ricadute di grandi campioni senza che a questi anonimi men che trentenni sia mai arriso il [illegible]. Storie tristissime e gonfie di rabbia. L'ex ragazzo che giocò nel Torino ha reso sul punto una testimonianza drammatica accusando i suoi ex dirigenti al punto da prospettare un'ipotesi di reato specifica su cui indagare: lesioni colpose. **(al. ga.)**

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei [illegible] alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

27 febbraio-2 marzo: B.A. (per il piccolo Adrian) 1.000.000; in memoria di Roberto Cairano i colleghi e amici [illegible] Toro Assicurazioni 480.000; gli amici in ricordo di Maria Pia Parente in Patrisco 350.000; C.F.R. (per Adrian) 300.000; famiglia Viale per un sorriso (per Adrian) 200.000; i colleghi di Silvia in ricordo del papà Enrico Sangalli 160.000; in ricordo di nonna Fele da Francesca, Carla e Piera 150.000; [illegible] il piccolo Adrian 100.000; R.F. in memoria di Sergio Sgarbi 100.000; F.C. 100.000; per papà e zii 80.000; Marzia in ricordo di zia Adele 50.000; Gina [illegible] 50.000; [illegible]C. 50.000; Francesca e Maria Pia per il piccolo Adrian 30.000; B.M.A (per Adrian) 10.000.

3-6 [illegible] collaboratori Banca d'Italia 1.200.000; per il piccolo Adrian 300.000; in memoria di Angela Cotroneo 275.000; Gabriella e Erich 150.000; in ricordo di Guido Colombino e Giuseppina Marietta 90.000; Ilaria [illegible] per il piccolo Adrian 200.000; in memoria di Giuseppina 50.000; U.C. 50.000; per il piccolo Adrian 30.000; P.L. 20.000.

7-8 [illegible] Monica 800.000; Gianfilippo e Gabriele (per Adrian) 300.000; Germana V. [illegible]0; E.L. 100.000; Heike, Rino, Livio, Nadia, Roberto, Paola, Debora, Enrico 100.000; in ricordo dei miei cari defunti 100.000; per il piccolo Adrian 100.000; in ricordo dei miei [illegible] 40.000.

9-20 marzo: in ricordo della indimenticabile Erminia Marello 18.771.300; in [illegible] Maria Smo (per Adrian) 828.000; ricordando [illegible] Pietro Dusio 500.000; i colleghi SATT di Isidoro in ricordo della mamma Siponda DiRoma ved. Papagno 419.000; i bambini classe 3ª C, scuola Duca Abruzzi, Zoe e insegnanti (per i terremotati dell'India) 330.000; Marisa, Mario, Gianna, Ugo, Miranda e Bruno in ricordo di Romeo 300.000; in memoria di Pietro Dusio 250.000; coraggio, da Paolo, Aldo, Rita e nonni (per Adrian) 250.000; il condominio di c.so Rosselli 115/3 in memoria di Onorato Piazzotta 250.000; [illegible] Alfredo, Dorina, Marisa in ricordo della [illegible] Gina Marchisio per i terremotati dell'India 200.000; condomini [illegible] inquilini di via Susa 3-15 in memoria di Attilio Maggi 200.000; condomini ed inquilini di via Moretta [illegible] angolo via Revello 10-12 in memoria di Rosa Cerchio 200.000; in memoria della [illegible] Ida 200.000; in memoria della madre 190.000; Paola Lo Giudice 150.000; in memoria di Giovanni Bergese 150.000; per i terremotati del Salvador L.G.A. 150.000; ricordando la mamma [illegible]; per il piccolo Adrian 100.000; ML.G.A. 100.000; Gustavo Gherardi in ricordo di Angela Spinelli 100.000; Cico Cico 100.000; in memoria di Giovanni Lironi 100.000; auguri Simona 50.000; Gianna e Ugo in ricordo dei loro cari 50.000; in ricordo di mamma e papà 50.000; Ilaria 50.000; A.A. 50.000; F.B. Asti (per Adrian) 50.000; in [illegible] di Papa Giovanni R.L. 50.000; P.C. 50.000.

21-26 marzo: 31 luglio 1962 500.000; gli inquilini di via G. Dina 65-69 in ricordo di Maria Lamari Amendolia 200.000; signore e signora [illegible] e collaboratori c.3 e c.6 in memoria di Rosanna Guglielmina 200.000; in ricordo di Anna Bertani Bruni i dipendenti dell'Avigdor 146.000.

Per il Gruppo Abele: Laura 200.000; Ettore Morelli 100.000; Claudio e Grazia invece dei regali di Natale 50.000; G.M. 50.000; in ricordo di Pio 30.000; Alessia Gili 20.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: Laura 200.000; in ricordo di Papa Giovanni R.V.L. 200.000; da Maurizio, Lorenzo e Claudio 100.000; M.G. 50.000; G.M. 50.000; in ricordo di suor Maggiorina 50.000; in ricordo dei genitori M.G. 50.000; M.G. 50.000; in memoria dei cari T.A. 10.000.

Per la Lega protezione del [illegible] D.M. 100.000; S.A. 20.000; G.M. 10.000.

Per il Centro cardiopatici: i colleghi CVC in ricordo di Emanuele Ravizza 800.000; in [illegible]ria di Vincenzo Rosciano - i ragazzi della 3r 240.000; in memoria di Piero Bonetto 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: A.G. 250.000; la scuola media statale Gramsci-Gobetti in ricordo di Antonio Tenace 226.000; in memoria di Angelo Lusso cognato nipoti e pronipoti 150.000. *(continua)*

Approvata in Regione la delibera per 187 miliardi da stanziare entro dieci anni

Anziani, 102 nuove case di riposo

Tredici in provincia di Torino

Giorgio Ballario

Un finanziamento regionale [illegible] 187 miliardi in dieci anni per costruire [illegible] ampliare 102 case di riposo piemontesi, 13 delle quali in provincia [illegible] Torino. La delibera è [illegible] approvata ieri dalla giunta su proposta dell'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto, che nell'illustrare il progetto ha voluto sottolineare l'importanza e [illegible] livello di civiltà del provvedimento adottato dalla Regione Piemonte.

«Le politiche dell'assistenza devono consentire agli anziani di restare il più possibile vicino al proprio ambiente - ha spiegato l'assessore -. Quindi [illegible] importante incrementare progetti [illegible] servizi domiciliari [illegible] di sostegno alle famiglie che decidono di ospitare l'anziano in casa, ma è anche opportuno investire nelle case di riposo, per dare agli anziani la possibilità di vivere in luoghi dignitosi e possibilmente vicino ai loro parenti».

Per la realizzazione delle 102 strutture (21 sono totalmente nuove, mentre le altre 81 saranno ristrutturate e ampliate) l'investimento complessivo raggiunge i 348 miliardi, di cui 187 finanziati dalla Regione e i restanti 161 a carico dei soggetti pubblici (in maggioranza Comuni, Comunità Montane, Ipab [illegible] Asl) e delle società private che gestiranno le case di riposo.

L'Assessorato alle Politiche Sociali prevede che i nuovi presidi per anziani saranno operativi entro un paio d'anni, con un incremento complessivo di circa 3700 posti letto. Quando [illegible] piano [illegible] ultimato il Piemonte potrà quindi contare su oltre 22 mila posti letto per [illegible] non autosufficienti, dei quali più [illegible] un terzo nella provincia di Torino. In quest'area i posti letto completamente nuovi, tralasciando quelli che verranno ammodernati, saranno quasi 300.

L'approvazione dei nuovi investimenti rientra nel più generale progetto della Regione Piemonte per migliorare l'assistenza alla Terza Età, varato cinque anni fa [illegible] la legge regionale numero 73. La delibera approvata ieri è anche [illegible] risposta alla crescente domanda di case [illegible] riposo, che negli ultimi [illegible] ha fatto lievitare le liste di attesa di anziani in cerca [illegible] [illegible] sistemazione. A fine 2000 i pensionati non autosufficienti che aspettavano di venir ricoverati nelle strutture pubbliche [illegible] private erano quasi seimila, 1500 nella sola città di Torino, dove si registra la situazione più critica.

Gli interventi [illegible] sostegno dei presidi socio-assistenziali per anziani riguardano [illegible] case di riposo in provincia di Cuneo, 23 ad Alessandria, 15 ad Asti, 7 a Biella e Novara.

Per quanto riguarda la provincia di Torino, 4 progetti interessano direttamente il capoluogo (casa di riposo La Serenità, Residenza Maffei, casa di riposo San Giacomo e Insediamento Polivalente), 2 sono previsti a Giaveno e gli altri [illegible] Nole Canavese, Cuorgnè, Volpiano, Bricherasio, Ferriera di Buttigliera Alta, Sciolze e Rondissone.

Oltre ai 102 progetti approvati dalla giunta rimangono in «lista d'attesa» altre 53 domande di finanziamento, che per il momento sono state congelate per inadeguatezza della documentazione. Una bocciatura solo momentanea, perché in futuro la Regione conta di stanziare altri fondi per le case di riposo e potrebbe quindi ripescare anche i progetti che al momento [illegible] stati scartati.



Con questo piano il Piemonte avrà 22 mila posti letto per anziani non autosufficienti

Ladro all'Istituto d'Architettura

Entra per un furto ma viene bloccato

Ladri in azione l'altra notte all'istituto di Architettura di via Morgari 36/b. Forzando una finestra dal lato di via Valperga Caluso un giovane è entrato nella struttura [illegible] ha iniziato a rovistare negli uffici. I rumori sono stati sentiti da un addetto alla vigilanza che [illegible] immediatamente dato l'allarme al 113. Sono intervenute alcune pattuglie della Questura; Ferdinando Sorrentino, 24 anni, residente [illegible] Torino in via Principe Tommaso 10, è stato bloccato mentre tentava di scappare. Alla vista degli agenti non ha opposto resistenza: si è arreso [illegible] lasciato accompagnare in questura. Cassetti rovesciati, armadi spalancati fogli sparsi ovunque: [illegible] lo spettacolo che si [illegible] presentato ai poliziotti quando sono entrati nell'istituto. Dagli uffici, però, [illegible] era ancora riuscito a trafugare nulla anche se, forse per diversi minuti, aveva già rovistato in tutti i locali alla ricerca di oggetti di valore e denaro.

Sorpresi nell'area di Porta Palazzo

Pusher minorenni presi dalla polizia

Quindici, sedici anni, stranieri, clandestini, schiavi di malviventi senza scrupoli. Li hanno scoperti gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia nell'area [illegible] Porta Palazzo, [illegible] due passi da via Cottolengo. Avevano [illegible] tasche gonfie di dosi [illegible] eroina pronte per essere vendute.

I primi fermi sono stati effettuati la [illegible] settimana: sono finiti in manette un quindicenne marocchino [illegible] due algerini appena diciottenni. Pochi giorni dopo un altro marocchino sedicenne è stato fermato dagli agenti: in tasca aveva 29 dosi di eroina. Le indagini vanno avanti. Secondo i poliziotti, i minorenni fermati sarebbero «schiavi» di un'organizzazione che controlla il mercato [illegible] spaccio nell'area di piazza della Repubblica. La minore età è per loro una garanzia di impunità: [illegible] possono finire in [illegible] e dalle [illegible] di accoglienza, dopo pochi giorni, riescono ad allontanarsi senza troppi problemi.

Tre giovani inseguiti dalle volanti

A folle velocità sull'auto rubata

Fuggivano [illegible] una Ford Fiesta rubata qualche giorno fa [illegible] zona Madonna di Campagna. In corso Novara sono stati intercettati da una volante e ne è nato un inseguimento, terminato in via Gubbio. E' accaduto ieri, poco dopo le 19, quando una pattuglia della questura ha notato la Fiesta sfrecciare in corso Novara: [illegible] controllo alla centrale e hanno scoperto che l'auto si trattava [illegible] un'auto rubata. Ne è nato un inseguimento al quale h[illegible] partecipato altre volanti: una corsa sul filo [illegible] 150 all'ora, in mezzo al traffico dell'ora di punta. Alla fine l'automobile è stata bloccata. Sull'auto, secondo i primi accertamenti, viaggiavano tre persone: una è stata ammanettata. Altre due sarebbero riuscite a fuggire a piedi, approfittando della confusione e del traffico. Ancora incerta l'identità del fermato: si tratterebbe di un italiano, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine.

Un commerciante

Precipita da un albero e muore

CASTAGNOLE [illegible]

Stava potando un albero quando è improvvisamente caduto a terra: un volo di quasi 3 metri.

Giuseppe Binello, 56 anni, commerciante, [illegible] il colpo è rimasto cosciente, parlando con i familiari fino a qu[illegible] non [illegible] arrivate le due ambulanze della Croce Verde [illegible] Castagnole e Nizza (quest'ultima [illegible] medico [illegible] infermiere a bordo). Ma non ce l'ha fatta a raggiungere vivo l'ospedale di Alessandria, trasportato dall'elisoccorso.

L'incidente mortale è accaduto domenica pomeriggio, [illegible] un giorno caldo come in primavera inoltrata. Binello che [illegible] residente a Torino dove aveva un'attività commerciale, [illegible] nativo di Castagnole [illegible] nel fine settimana raggiungeva spesso il paese per trascorrere due giorni di relax nella sua casa in Valle Tanaro 45. La giornata straordinariamente bella lo ha invogliato a lavorare in cortile: è salito sull'albero per ripulirlo dei [illegible] secchi dell'inverno. «Potava tranquillo - racconta una parente e a un certo punto l'ho visto cadere. Non riusciamo ancora adesso a capire cosa gli sia successo: forse ha perso l'equilibrio [illegible] magari [illegible] stato un malore».

«L'allarme - dicono alla Croce Verde castagnolese - è scattato alle 17,23. Ma raggiungere la casa di Valle Tanaro non è stato facile: il posto [illegible] era ben segnalato e, lungo la provinciale, non abbiamo trovato nessuno ad aspettarci. Quando abbiamo trovato [illegible] posto [illegible] siamo entrati in cortile, [illegible] era disteso a terra, tra un muretto e la pianta. Aveva una ferita [illegible] testa e perdeva molto [illegible]gue».

Tra coloro che gli hanno prestato le prime cure, la moglie Maria. Ieri sono stati fissati i funerali: [illegible] [illegible] domani, alle 14,30, nella chiesa di San Pietro; la salma verrà poi tumulata nel cimitero del paese alto. Oltre alla moglie Maria, casalinga, Binello lascia le figlie Serena e Anna. In p[illegible] risiedono alcuni parenti. [l. n.]

Martedì 27 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di spiccata variabilità con alternanza di ampie schiarite e annuvolamenti. Venti: deboli variabili. Visibilità: riduzioni per foschie in mattinata. Temperatura: stazionaria.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	22,3
MINIMA	7,5
UMIDITA' (ore 14)	15%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	94,8 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	20	MINIMA	7

PRESSIONE (ore 20)	1002 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible] FA

MASSIMA	12,9	MINIMA	6,3

Con la collaborazione della Scuola [illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 1 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 19 e 51 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 47 minuti; cala domani alle ore 22 e 27 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena 9 marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore 2

[illegible]O: a 172 milioni [illegible] km dalla Terra quale si allontana.
[illegible] trova [illegible] parte centrale [illegible] costellazione dei Pesci.
MARTE: occorrono 190 ingrandimenti per vederlo g[illegible] q[illegible] la Luna.
GIOVE: visibile di sera [illegible] Ovest e Nord-Ovest ma ormai per breve [illegible]po.
SATURNO: brilla [illegible] tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.
IL FENOMENO: oggi l'asteroide più brillante, Vesta, viene a trovarsi in opposizione, ovvero nella direzione opposta a quella in cui si vede il Sole. Vesta si vede anche con [illegible] piccolo [illegible]o.

Rifondazione: «Li ospitiamo come gesto di umanità». Opposizioni all'attacco

Romeni, il campo che divide Borgaro

Attrezzato da un privato

Nadia Bergamini

BORGARO

La presenza di un campo nomadi nella frazione Villaretto, [illegible] confini tra Torino e Borgaro, sta creando apprensione tra i cittadini che risiedono in zona e molte polemiche a livello politico. Il campo, dove l'altro giorno s'è tenuta una [illegible] alla presenza dell'assessore del Comune [illegible] Torino, Eleonora Artesio, di altri colleghi di Rifondazione comunista e degli assessori borgaresi, Giuseppe Pecoraro e Gian Luigi Casotti, [illegible] organizzato su [illegible] terreno privato e [illegible]pita circa una trentina di persone, tra cui molti bambini.

«Non si è trattato di un'inaugurazione, - commenta subito l'assessore Artesio - ma di una festa per la nascita [illegible] una bambina cui [illegible] stata invitata. Aggiungo però che [illegible] ha fatto piacere partecipare. Sono un gruppo di romeni cui è stata data ospitalità in attesa di una migliore sistemazione».

Una spiegazione che non basta [illegible] spegnere le polemiche. Anche se non si tratta del campo nomadi progettato dal Comune di Torino e aspramente osteggiato dall'amministrazione comunale di Borgaro (qualche tempo [illegible] aveva anche votato un ordine [illegible] giorno contro il possibile insediamento) la popolazione è pronta a scendere in piazza. E a poco servono le parole di Pecoraro, quando dice che «sono brave persone che lavorano cui abbiamo voluto dare una risposta al disagio che stavano vivendo. Espulsi dal campo di Venaria, sono stati sballottati sul territorio e ci è sembrato giusto aiutarli».

Quell'atto di umanità rischia, almeno per gli assessori di Borgaro, di trasformarsi in un caso politico. Gli attacchi non hanno, infatti, tardato ad arrivare. Altro che ospitalità, altro che comprensione verso un gruppo di stranieri in difficoltà. Un rappresentante di Forza Italia in Consiglio comunale, Marco Fontana, ha già presentato un'interrogazione urgente sulla questione. «Mi pare che si contravvengano le linee del Consiglio comunale - commenta -. Il sindaco [illegible] era impegnato a impedire l'insediamento del campo nomadi [illegible] Torino, ed ora ce ne troviamo un altro che non sappiamo neppure se sia stato autorizzato da qualche ente. Mi è stata riferita addirittura la partecipazione di due nostri assessori all'inaugurazione. Se è vero, come credo sia vero, chiederò che presentino le loro dimissioni. Per non parlare del sindaco: in questa occasione il sindaco ha dimostrato di non saper gestire la propria giunta».

Imbarazzo anche da parte del primo cittadino, Giuseppe Vallone, che appena informato della vicenda non ha esitato ad inviare i vigili urbani per un sopralluogo. «Credo che [illegible] leggi vadano rispettate - afferma -. Per i nomadi ci sono i campi attrezzati e per gli extracomunitari [illegible] apposito ufficio. Non so quale sia la situazione di queste famiglie e neppure possiamo appurarlo visto che si trovano sul territorio di Torino. Per questo i nostri vigili hanno già informato i colleghi. Un privato cittadino può ospitare chi vuole ma nel pieno rispetto della legge. Sul nostro territorio esiste un'ordinanza che vieta per [illegible]pio la sosta di carovane. Ecco perché queste famiglie sono state più volte sgomberate. Ora tocca il Comune di Torino decidere su questa nuova situazione».

Per quanto riguarda il famo[illegible] campo nomadi, ipotizzato dall'amministrazione torinese? «Non abbiamo cambiato idea - conclude il primo cittadino - credo che questo territorio paghi già il [illegible] prezzo: Borgaro convive con quello [illegible] strada Aeroporto. [illegible] necessario un ragionamento d'area per effettuare la scelta miglio[illegible].

Una vicenda che rischia di avere molti strascichi, e che ha già mandato in fibrillazio[illegible] la Lega Nord [illegible] Mappano, pronta a dare battaglia per impedire insediamenti di extracomunitari sul territorio.



Apprensione a Borgaro: si teme l'apertura di un nuovo campo nomadi

CASELLE SCIOPERO TASSISTI

CASELLE. A causa di uno sciopero proclamato dai sindacati di categoria dei tassisti, dalle 19 di oggi alle 19 [illegible] domani ci potrebbero essere grosse difficoltà per i collegamenti dall'aeroporto di Caselle a Torino e viceversa. La Sagat, società che gestisce lo scalo, invita i passeggeri a contattare gli uffici informazioni ai numeri 011 5676361 e 5676362 (dalle 6 alle 24) e a consultare il sito Internet www.turin-airport.com, dove è possibile trovare tutte le informazioni utili su come raggiunge[illegible] l'aeroporto di Caselle con altri mezzi e, se si utilizza la propria vettura, tariffe e istruzioni per l'utilizzo del parcheggio multipiano. Per il servizio autobus da e per Torino è possibile contattare la Sadem ai numeri 011 3000611.

A Ivrea

Ex dipendenti processati per furto

IVREA

Nel marzo del '98 avevano lasciato la «Matrix», azienda leader per il ricondizionamento delle teste di stampa [illegible] aghi, mettendosi a lavorare in proprio. Ora, però, dovranno finire davanti ai giudici con l'accusa di furto: per avviare la propria ditta, infatti, avrebbero utilizzato materiale (componentistica, ma anche progetti) rubato [illegible] vecchi padroni.

Alla sbarra, il 24 maggio prossimo, finiranno gli amministratori della «Pe.Ga.So.» di Burolo: Claudio Gaglione, 41 [illegible], di Burolo, e Gian Franco Pegoraro, 42 anni, [illegible] Borgofranco, entrambi difesi dall'avvocato D'Alessandro. A denunciarli, due anni fa, era stato il vicepresidente della «Matrix» di Ivrea, Mario Gaiardo (assistito dall'avvocato Fiore).

L'inchiesta è scattata nella primavera del '99. Un anno prima Gaglione e Pegoraro si erano dimessi [illegible] «Matrix», e nel giro di pochi mesi alla società eporediese erano arrivate le proteste di numerosi clienti che lamentavano i prezzi eccessivamente alti rispetto alla «Pe.Ga.So.», azienda appena entrata nel settore.

Della vicenda, inizialmente, si era occupato un investigatore privato. I sospetti si sarebbero presto trasformati in certezze, tanto da giustificare una dettagliata denuncia alla Guardia di Finanza. [m. rev.]

PROVINCIA FLASH

■ **RIVOLI, IMPOSTE.** Apre l'Ufficio unico delle imposte in corso Francia 10 a Rivoli. Da giovedì 29, con l'aggiunta dell'Ufficio Iva, di fianco a quello del Registro e delle Imposte già esistenti. Le 48 mila imprese, che hanno una partita Iva nella zona Ovest, non dovranno più andare fino a Torino per svolgere tutte le loro pratiche. Saran[illegible] [illegible] i Comuni serviti dalla sede rivolese: da San Gillio a Chiusa [illegible] Michele. «La cosa più importante [illegible] che i contribuenti - afferma il direttore Giulio Solazzi - si ricordino che il nuovo codice è R28».

■ **COLLEGNO, DROGA.** Giornata nera per lo spaccio a Collegno. L'altra sera i poliziotti del commissariato di Rivoli, dopo un lungo appostamento, hanno arrestato Gaetano Cutrupi, di 36 anni, e indagato a piede libero Salvatore Bucchieri, 47 [illegible]; entrambi residenti a Collegno [illegible] un residence di via Rossini 29/A. Ed è proprio sotto casa che li hanno fermati: il primo, colto in flagrante mentre spacciava hashish; il secondo, perché aveva addosso una dose [illegible] droga e nel cofano della macchi[illegible] conservava un coltello e un bastone.

■ **RIVOLI, [illegible]** Più di 150 firme per far allargare l'incrocio tra via Ticino e via Fratelli Macario a Cascine Vica. «E' troppo stretto e per svoltare o si invade la [illegible] opposta rischiando il frontale o si rovina l'auto urtando contro il marciapiede - spiega il presidente del comitato di quartiere Piercarlo Negri -. Se ne parla da due anni di fare dei lavori, [illegible] vogliamo una soluzione». Questo il motivo della petizione presentata in questi giorni al sindaco Nino Boeti.

■ **CESANA, OLIMPIADI.** Cesana Torinese, sede con gli impianti di San Sicario delle Olimpiadi invernali di Torino del 2006, ha ottenuto ieri la certificazione di [illegible] Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard ISO 14001. Il Sistema prevede un intervento di riqualificazione del territorio basato soprattutto sul potenziamento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, su una maggiore efficienza della rete idrica, sull'ampliamento della rete fognaria e sulla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione.

■ **LEINI', INCIDENTE.** Se la caverà con 70 giorni di ospedale Mario Panetto, 26 anni, di San Benigno, che l'altra mattina, mentre era al volante della sua Golf si è schiantato contro la recinzione di una casa in via Volpiano, a Leini.

■ **VINOVO, NOMADI.** Quattro minorenni sono stati denunciati in poche ore, l'altro ieri, dai carabinieri di Vinovo, con l'accusa di furto in abitazione. Come bottino preziosi e indumenti intimi. Sono tutti domiciliati nel campo di strada aeroporto: tre bambine, M.J. di 12 anni, M.J., V.D. di 16 anni, e ragazzino, F.D. di 14.

■ **CHIVASSO, FERITO.** Ottorino Bregolato, 55 anni, residente a Verolengo [illegible] via Caduti Libertà 45, è rimasto ferito per un incidente avvenuto sulla statale 11 Padana Superiore nel territorio [illegible] Chivasso. Al volante della sua Fiat Cinquecento ha perso il controllo e concluso la [illegible] nella roggia a lato della corsia di marcia.

Giovane di Riva di Chieri doveva sposare un extracomunitario che voleva il permesso di soggiorno

Le nozze vendute per 3 milioni

La ragazza si ribella: due in manette

Antonella Perotti

CHIERI

Ha chiesto alla sua ragazza di sposare un extracomunitario alla ricerca di un permesso di soggiorno in cambio di 3 milioni. Ma Arianna (nome di fantasia), 22 anni, residente a Riva di Chieri, quando ha capito che non si trattava di uno scherzo ha denunciato la cosa ai carabinieri e il suo fidanzato, Mauro Tasca, [illegible] anni, residente in via Martiri [illegible] via Fani [illegible] a Molfetta, [illegible] Giovanni Miceli, 28 anni, residente in via Nizza 33 [illegible] Torino, cugino e complice di Tasca, sono finiti in [illegible] per violenza privata e minaccia aggravata.

La storia inizia un paio di mesi fa i[illegible] una birreria vicino a piazza Vittorio a Torino. Arianna non è una ragazza speciale, di quelle che fanno voltare la testa ai coetanei, è un po' più lenta e impacciata delle sue amiche, vive con la pensione perché è portatrice di handicap, ma Mauro la nota ugualmente. Le fa un sacco di complimenti, vuole rivederla. Quando le chiede di andare a vivere insieme, Arianna è al settimo cielo. Fa la valigia in fretta e furia mentre la madre, impiegata, è al lavo[illegible]. Lascia due righe [illegible] un biglietto: «Non mi cercate, voglio bene [illegible] Mauro [illegible] vado [illegible] vivere con lui».

Da Riva si trasferisce con il fidanzato in un piccolo albergo dietro la stazione di Torino Porta Nuova. Ma la madre non è d'accordo e tenta inutilmente di far cambiare idea alla figlia. Nel frattempo si fanno vivi i cugini [illegible] Mauro, Giovanni e Lea, che convincono Arianna ad andare a Milano con la promessa di un buon lavoro. Solo che a Milano il lavoro non c'è. C'è solo un piccolo hotel dalle parti della Stazione Centrale e poi un vagabondaggio a casa di extracomunitari a Buccinasco, e [illegible] nuovo [illegible] Milano dove [illegible] Armando, 45 anni, [illegible] [illegible] Mauro. I due le spiegano che deve sposare un marocchino, una formalità per garantire [illegible] permesso di soggiorno in cambio di denaro, 3 milioni, appunto. Lei deve solo tornare a Riva di Chieri per ottenere i documenti.

Ma quei giorni passati a Milano fra una camera d'albergo e alloggi precari per Arianna sono un incubo. E' sola e spaventata. Telefona alla madre in lacrime: «Venitemi a prendere», di[illegible]. E confida a Mauro [illegible] non vuole sposare un estraneo per soldi. Il ragazzo, appena capisce che il matrimonio rischia di andare a monte, va su tutte le furie e passa alle minacce: «Armando [illegible] un mafioso, uno che conosce gente a Palermo, a Napoli. Mi ammazza e farà del male anche a te e alla tua famiglia». Arianna crolla. Appe[illegible] torna a Riva per chiedere i documenti preferisce rivolgersi [illegible] carabinieri. Intanto il fidanzato e i due cugini, Giovanni e Lea, non la perdono d'occhio e la tempestano di telefonate. Poi [illegible] 15 [illegible]rzo fissano l'appuntamento in piazza Vittorio: «Prendi il "30", ci troverai a una delle fermate». Sul bus, però, oltre [illegible] Arianna, salgono anche due carabinieri in borghese, mentre tre auto dei militari seguono a distanza. Mauro e Giovanni l'aspettano al capolinea in piazza Vittorio. Quando lei ribadisce che di quel matrimonio non ne vuole sapere, Mauro la minaccia: «Sei morta, non sai quello che fai», le ripete. A quel punto scatta l'intervento dei carabinieri di Chieri che arrestano i due complici per violenza privata e minaccia aggravata.



Da sinistra, Mauro Tasca e Giovanni Miceli: sono stati entrambi arrestati dai carabinieri di Chieri per violenza privata

D[illegible] SEI ARRESTI A RIVARA

RIVARA. Quando l'altra [illegible] Alessandro Grosso, 21 anni, di Rivara, ha sentito i carabinieri bussare alla porta ha gettato dalla finestra [illegible] bilancino elettronico e [illegible] pacchettino con dentro tre grammi di eroina. Un militare nel cortile ha raccolto tutto e l'ha consegnarlo al maresciallo Giuseppe Sanseverino. Durante la perquisizione [illegible]ono saltati fuori 30 grammi di hashish. Grosso è stato arrestato. Poco dopo è arrivata un'auto con cinque giovani di Forno Canavese. Stefano Scozzafava, studente di 20 anni, Luca Granella, 19, Marco Filippone, 20, il suo coetaneo Christian Mores [illegible] Frederick Meier, 18 anni appena compiuti. Dalle tasche dei loro giubbotti sono saltati fuori 64 grammi di hashish quattro piantine e alcuni semi di marijuana. Così anche loro sono finiti alle Vallette.

A La Loggia

Intossicata dal monossido in bagno

LA LOGGIA. Intossicata dal fumi della caldaia a gas. Sarebbe questa la causa dei malori di una ragazza di La Loggia, Agnese Pasqualotto, di 28 [illegible], via della Chiesa 11, ricoverata la notte scorsa in osservazione, all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. La giovane si stava facendo una doccia quando all'improvviso ha avvertito i primi sintomi di asfissia. Dalla caldaietta in funzione, posizionata nel bagno, [illegible] fuoriuscito del monossido [illegible] carbonio che in breve tempo si è disperso nell'ambiente, consumando tutto l'ossigeno e trasformando la stanza in una trappola mortale.

La ragazza è stata subito [illegible] dai familiari e portata [illegible] ospedale, dove [illegible] stati eseguiti i primi accertamenti. Nulla di grave: il referto parla di pochi giorni [illegible] prognosi. I medici hanno comunque deciso [illegible] trattenerla alcune ore in osservazione. I carabinieri invece hanno sequestato la caldaia a gas, [illegible] attesa delle verifiche tecniche sulle condizioni dell'impianto.

PIAZZA STATUTO



Via al restauro del monumento

Sono cominciati ieri in piazza Statuto i lavori per la copertura del monumento al Traforo Ferroviario del Censio che la Sitaf - Società Italiana per il traforo autostradale del Frejus - restaurerà per commemorare i 40 anni di attività compiuti lo scorso ottobre. E' stata montata una struttura a parallelepipedo, alta 14 metri e lunga una trentina di metri per ciascun lato, che sarà ricoperto da [illegible] telo di oltre 300 metri quadri. Sul fronte rivolto verso corso Principe Eugenio ci sarà un documentario d'epoca, mentre quello verso via Garibaldi ospiterà enorme fumetto sulla storia di trafori e autostrada, a partire dalla via Francigena.

Solidarietà

Al Regio [illegible] tra l'Oriente e l'[illegible]

Il Centro culturale Pier Giorgio Frassati (cattolico), il Centro culturale italo-arabo Dar Al Hikma e il Centro studi Aziza (nati nell'ambiente della cultura araba torinese) promuovono [illegible]me, per la prima volta, una serata [illegible] solidarietà al Piccolo Regio. Il titolo dell'iniziativa, che si tiene oggi alle 21, è «Parole, [illegible]ni, profumi d'Oriente e Occidente»: uno spettacolo di poesia, musica e danza popolare araba che si propone di raccogliere fondi a sostegno delle attività dall'Avsi per salvare i bambini di strada di Salvador de Bahia e per il recupero dei bambini soldato della Sierra Leone. Nel [illegible] della serata: la musica del gruppo Zuhur, il quintetto del jazzista Giorgio Licalzi, la danzatrice Aziza; intervalli [illegible] letture di brani di testi letterari scelti dagli scrittori Luca Doninelli e Younis Tawfik. Il biglietto costa 30 mila lire e può essere acquistato stasera alla cassa del Piccolo Regio.

Raccolte 7500 firme

Tagli sanità Sindaci canavesani oggi in Regione

Oggi si conoscerà il futuro dei servizi sanitari dell'Asl 9. L'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio, incontrerà una rappresentanza dei sindaci altocanavesani che la [illegible] settimana hanno chiesto udienza. [illegible] loro, negli uffici [illegible] [illegible] Regina Margherita 153/b, porteranno [illegible] valanga di firme. Quasi 7 mila e 500 persone, infatti, hanno sottoscritto la petizione in una trentina di comuni per dire no ai tagli.

Quale sarà il contenuto della discussione è facile immaginarlo: da una parte i primi cittadini, pronti a ribadire che l'ospeda[illegible] di Cuorgnè non si tocca, così come tutta una serie di servizi coinvolti nella manovra; dall'altra i funzionari regionali che ribadiranno la necessità di [illegible] razionalizzazione. Il direttore generale dell'Asl [illegible] Giampaolo Costamagna, dice che è possibile che dal vertice di oggi possa uscire qualche buona notizia.

Proteste sui treni

Bussoleno-Susa I viaggiatori [illegible] biglietteria

SUSA. Gli utenti della linea ferroviaria Susa-Bussoleno si lamentano: non possono acquistare i biglietti e quindi sono costretti a pagarlo sul treno ma [illegible] una tariffa [illegible]giorata. La polemica dura da alcune settimane. «E' una situazione assurda- affermavano ieri alcuni viaggiatori di Susa e di Venaus- nel punto di vendita del bar della stazione non hanno biglietti, abbiamo avvisato [illegible] ferroviere addetto al controllo sul treno in partenza ma comunque ci è [illegible] applicata una maggiorazione di prezzo».

[illegible] ferrovieri si giustificano però affermando che questo è il regolamento: «Se fossero stati sorpresi senza biglietto avrebbero pagato una multa di 40.000 lire». E ancora: «Non possiamo applicare la tariffa [illegible] perchè a Susa ci sono altri due punti vendita di biglietti ferroviari».

A San Benigno

Il Carnevale si conclude con una rissa

SAN BENIGNO. Rissa tra [illegible] gruppo di giovani di Volpiano, Foglizzo e Montanaro, domeni[illegible] pomeriggio [illegible] termine del carnevale di San Benigno.

Una quarantina di ragazzi, tutti tra i 15 e i 17 anni di età, dopo essersi cimentati in [illegible] vera e propria caccia all'uomo per le [illegible] [illegible] paese, si [illegible] fronteggiati nei pressi del ristorante «Il Duca», quando la sfilata dei carri allegorici era ormai conclusa. Il litigio [illegible] avvenuto, dopo parecchie birre, per motivi che i carabinieri stanno cercando di accertare. Con ogni probabilità, [illegible] stato l'alcol a scaldare gli animi oltre misura. Sono volati calci e pugni, c'è stato un fuggi fuggi generale. Alla fine, un ragazzo di Volpiano è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospeda[illegible] [illegible] Chivasso. Per tutti è [illegible] il controllo dei documenti, in attesa [illegible] ulteriori provvedimenti.

Uno è grave

Direttissima Due fratelli [illegible]

ROBASSOMERO. E' ricoverato [illegible] Cto, in prognosi riservata, Enrico Airaudi, 21 anni, residente a Robassomero, [illegible] [illegible] Lanzo. Il ragazzo l'altra mattina poco dopo le 7, mentre stava percorrendo la direttissima della Mandria in direzione di Lanzo, [illegible] perso il controllo della [illegible] auto ed è finito fuori dalla carreggiata all'altezza del chilometro 16, a Venaria, ad [illegible] manciata di chilometri da casa. L'utilitaria, prima di capottare, si è schiantata contro un ponticello in cemento che collega l'asfalto con i campi. Nell'urto la sorella Sara, 19 anni, che viaggiava a fianco del fratello, è [illegible] sbalzata fuori dall'abitacolo. Trasportata al pronto soccorso di Ciriè, è stata giudicata guaribile in una quarantina di giorni. Enrico e Sara sono figli di Mauro Airaudi, proprietario insieme al fratello dei vivai di Robassomero e dell'Airgreen, società specializzata [illegible] trasporto [illegible] elicotteri.

Basket, serie B femminile: curiosa decisione di Alessandro Novarese (Iscot Collegno); lo sostituirà Marco Spanu

La squadra è prima ma il tecnico si dimette

«Rendimento in calo, serve una scossa»

Domenico Latagliata

Se non è un caso più unico che raro, poco ci manca: Alessandro Novarese, allenatore dell'Iscot Collegno capolista della serie B femminile di basket si è dimesso dall'incarico. Lascia una squadra che non solo comanda la classifica, ma che addirittura la domina: a cinque giornate dal termine, Collegno vanta infatti dieci punti [illegible] margine sul terzetto formato da Lucca, Casale e Ivrea, ha perso un solo incontro sui ventuno disputati, schiera un attacco atomico da quasi 78 punti a partita e una difesa che ne subisce la miseria di 52. Fin qui, [illegible] cifre di una vera e propria dittatura, arricchita dalla perla di un'imbattibilità casalinga che dura da tre anni e 41 partite. La formula del campionato non presenta inoltre trabocchetti: la vincitrice della stagione regolare contenderà direttamente la promozione in serie A2, che ha visto Collegno protagonista nella sola stagione 1994-95, alla prima del girone tosco-emiliano-marchigiano. [illegible] mancando solo cinque giornate al termine, sono da escludere ribaltoni.

Dov'è il problema, allora? «E' molto semplice - dichiara il 34enne Novarese, che la scorsa estate aveva preso il posto di Marco Spanu dopo avere allenato in campo maschile Crocetta, Ginnastica e Druentina - nelle ultime settimane, il rendimento della squadra è calato di molto. Dopo la partita di sabato, vinta contro il Lavagna senza entusiasmare, ho capito che il gruppo ha bisogno di nuove motivazioni in vista dello spareggio».

Problemi con la società? «Di nessun genere - è la risposta -. Il presidente Garrone era contrario a questa mia decisione, [illegible] indietro non torno. Mi costa molto, [illegible] [avevo] la sensazione che le ragazze non mi seguissero più come a inizio stagione e che gli stimoli che io davo loro non fossero più sufficienti. Meglio lasciare e mettere tutti di fronte [illegible] proprie responsabilità: la promozione può essere centrata, a patto che ognuno dia il massimo. Sempre».

Al suo posto tornerà Marco Spanu, fino a domenica scorsa vice di Beppe Carbone sulla panchina della Palmar (serie C1 maschile), squadra che fa capo alla stessa dirigenza: «Avremo poco tempo - commenta Spanu - ma sono convinto che potremo fare un buon lavoro. Voglio parlare con le ragazze e capire cos'è che non va».

La risposta arriva subito per bocca di Anna Manolino, la giocatrice più rappresentativa dell'Iscot: «Al di là delle competenze tecniche di ognuno, manca una guida forte che possa diventare un punto di riferimento per tutti e ricreare un gruppo che non c'è più. Spanu ci conosce perfettamente, potrebbe essere l'uomo giusto».

Viva [la] sincerità. Nella [illegible] [di] avvicinamento alle [illegible] partite che varranno una stagione, Collegno e il suo nuovo allenatore ripartiranno sabato prossimo da Ivrea. Novarese ha promesso di fare il tifo da casa.



Anna Manolino è la giocatrice più rappresentativa dell'Iscot Collegno

■ **CALCETTO.** Questa sera, alle ore 21 [al] Palaruffini (ingresso libero) la Scuola Calcio Gabetto riceverà il Montebelluna per la semifinale di ritorno della Coppa Italia di serie C (fase nazionale). I torinesi sono favoriti grazie al 5-4 a proprio favore conquistato in campo esterno.

■ **TRIATHLON.** Eletto il nuovo direttivo regionale del triathlon. Il presidente uscente Carlo Rista, ora tecnico [della] Federazione, è stato sostituito dal torinese Alberto Marcellino (Top Master Team-Circolo Stampa Sporting). Consiglieri: Lanza (Iron Bielle), D'Aquino (Triathlon Novara), White (To-Triathlon), Rossero (Virtus Acqui). Consigliere tecnico: Rubino (To-Triathlon).

Mondiale Rally: bene il Team R&D Motorsport

Una Fiat Punto 5ª tra le Super 1600

Roberto [illegible]

Il Rallye di Catalunya, che ha segnato l'esordio del Campionato Mondiale Super 1600, si è rivelato più duro e difficile del previsto. Su 23 equipaggi iscritti, solo 7 hanno visto il traguardo. Tra questi anche la [illegible] Fiat Punto Rally del Team torinese [illegible] Motorsport dei fratelli Massimo e Stefano Macaluso, affidata ai bresciani Andrea Dallavilla e Danilo Fappani, che ha concluso al 5° posto. Complessivamente le Fiat Punto hanno dato prova di grande affidabilità, piazzando ben 3 vetture tra i primi 6: il veneto Giandomenico Basso ha ottenuto il 2° posto (era primo, ma una foratura lo ha costretto all'inseguimento), Christian Chemin il 6°.

Delle otto Punto al via solo quella di Massimo Ceccato ha ceduto per un problema tecnico, la rottura delle colonnette di una ruota. Tutte le altre [illegible] sono fermate a causa della troppa irruenza dei piloti che, sul asfalto sconnesso delle strade catalane, non si sono risparmiati. E' successo anche al giovane Massimo Macaluso, costretto a fermarsi per [una] scivolata sulla ghiaia, che lo ha mandato a sbattere con il posteriore della vettura.

I tecnici della scuderia torinese, capitanata da Franco Innocenti e dai meccanici della Mellano Motors, si sono [illegible] concentrati sulla vettura di Dallavilla. Il bresciano ha iniziato male la gara, con un testacoda sulla seconda prova speciale e una foratura al termine della prima tappa. Ha quindi iniziato la rimonta ma è nuovamente uscito di strada nella seconda tappa, perdendo 2'. Nella frazione conclusiva è riuscito a trovare una soluzione di assetto ideale che [gli] ha permesso la rimonta e la conquista di 2 punti importanti.

Ora, per il team torinese, [sono] previsti test in vista del prossimo impegno, il Rally dell'Acropoli, in programma in Grecia a metà giugno.

TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Serie C. *Femminile. 2ª fase (6ª and.). Poule promozione:* Energia To-Biella 93-49; Beinaschese Chieri 51-47; Derthona-Cuneo 51-50; Vco To-Gandhi To 85-43. Class.: Beinaschese, Cuneo, Energia, Vco 8; Chieri, Derthona 6; Gandhi 4; Biella [illegible]. *Poule salvezza:* Ginnastica To-Domino Rivoli 62-54; Brabasket-Akena To 49-35; Savigliano-Sarre 62-45. Ha riposato: Iscot. Class.: Savigliano 8; Domino, Ginnastica, Iscot 6; Akena, Sarre 4; Bra 2.
Serie D. *Maschile (10ª rit.). Gir. A:* Bip To-Fossano 65-74; Sala Chieri-Moretta n.p.; Domino Rivoli-Leumann 79-69; Ttb Pino Tor.-Kolbe To 67-74; Borsi Ceva-Druentina 72-83 dts; New B. Cn-Basket Club 78-62; Michelin To-Agnelli To 78-73. Class.: Kolbe, Fossano 46; Bip 36; Leumann, New Basket 34; Albese 30; Club 26; Druentina, Moretta, Ttb 22; Agnelli, Borsi 18; Michelin 15, Domino 12; Beinaschese [illegible] Sala 4. *Gir. B:* Montalto Dora-Novara Nord 81-75; Borgosesia Vigliano [illegible] 54-57; Eporedia-Ecs Crescentino 56-80; Azeta At-Castellazzo 57-63; Arona-Trecate 69-78; Abrate Tour Settimo-La Lucciola No 96-49. Ha riposato: Ciriè. Class.: Trecate 38; Novara 36; Ciriè 34; Azeta 30; Montalto 28; Abrate 25; Ecs 24; Asso 22; Castellazzo, Vigliano 20; Arona, Borgosesia 18; Veloces 16; Lucciola 12; Eporedia 2.
Promozione. *Maschile (5ª rit.). Gir. C:* Saluzzo-Veneria At 69-79; Dogliani-Borsi Ceva 81-78; Mondovì-Centallo 73-58; Nizza-Auxilium Bra 58-66. Class.: Veneria 32; Fossano 22; Alter 20; Pinerolo, Bra, Mondovì 18; Alba 16; Saluzzo 12; Dogliani 10; Nizza 4; Centallo 2; Ceva 0. *Gir. D:* Chieri-Dravelli 68-73; Az-[illegible]-Cogne 43-57; Saturnio-Atlavir 96-85; Borgovecchio-Calabroni 70-42; Sottosopra-Tam Tam 6?-53; Gasp-Moncalieri-Mondo i Gtp To 89-73. Class.: Cogne, Saturnio 30; Borgovecchio 24; Mondo, Sottosopra 22; Atlavir, Gasp 18; Michelin, Chatillon 16; Chieri, Dravelli 10; Calabroni, Tam Tam 6; Azzurra 4. *Gir. E:* Barracuda-Rivarolo 64-62; Rosta-Sant'Antonino 58-74; Basket Group-Scs Grugliasco 73-55; Musinè-Discovery San Gillio 81-52; Orbassano-Alber Team Grugliasco 38-47, Galimberti-Condove 76-54; L.A. San Mauro-Santo Natale 95-38. Class.: Group 30; S. Mauro 28; Galimberti 26; Discovery 24; Barracuda 24; Rivarolo 22; Musinè 22; Condove, Rosta 14; Alber, S. Natale 10; S. Antonino 8, Grugliasco, Orbassano 4. *Femminile. Fase finale (1ª and.). Gir. B:* L.A. San Mauro-Buzzi Trino 23-42; Ivrea-Borgo 66-53. Class.: Ivrea e Buzzi 2; Borgo, L.A. San Mauro 0.
Prima Divisione. *Maschile (9ª and.). Gir. A:* Aloha-Praia At 67-57; Baraonda-San Damiano 66-20; Valanga-Virtus At 55-45. Class.: Valanga 14; Sportime 12; Praia 10; Aloha 8; Beinaschese, Webegg 6; Vba 4; Baraonda 5; San Damiano 0. *Gir. B (7ª and.):* Biagio-Beria-Libertas To 97-43; Carignano-Giaveno 71-97; Susa-L.A. San Mauro 79-43. Class.: Susa 14; Carignano, Giaveno 10; Biagio, San Mauro 6, Villar 4; Libertas 2; Pont Donnas 0.
Juniores Eccellenza. *Maschili. 3ª fase (3ª and.). Gir. 1:* Ciriè-Pianeta 83-81; Ivrea-Savigliano 89-100; Cr At-Moncalieri 105-67. Class.: Cr, Savigliano 6; Ciriè 2; Ivrea, Moncalieri, Pianeta [illegible]. *Gir. 2:* Sea Settimo-Auxilium To 65-93. Class.: Auxilium, Sea 4; Casale 2; Cus, Derthona 0.
Cadetti d'Eccellenza. *Maschili. Fase finale (5ª and.). Poule A:* Fossano-Auxilium To 62-84; Derthona-Moncalieri 94-75. Class.: Derthona [illegible] Auxilium, Borgomanero, Fossano 4; Biella 2; Moncalieri 0. *Fase di completamento (3ª and.). Gir. 2:* Verbania-Cus To 42-88; Novara-Savigliano 71-62; Ginnastica To-Casale 79-86. Class.: Casale 6; Cus, Novara 4; Savigliano 2; Ginnastica 0. *Gir. 3:* Crocetta To-Sea Settimo 77-74; Pianeta-Aosta 74-81; Frogs-Alba 66-65. Class.: Crocetta, Aosta 4; Alba, Sea 2; Frogs 0.
Allievi Eccellenza. *Maschili (8ª rit.). Gir. A:* Ginnastica To-Novi Lig. 68-55; Bio-Lact Settimo-Venaria 90-67; Aosta-Alba 90-64. Class.: Venaria 28; Bio-Lact 29; Auxilium 22; Aosta, Kolbe 20; Alba 14; Orbassano 8; Crocetta, Ginnastica, Novi 6. *Gir. B:* Cr At-Moncalieri 86-71. Class.: Novara 30; Ttb 27; Ivrea 24; Moncalieri, Borgoman. 18, Biella 16; Cr 10; Rosmini 8; Frogs 6; Borgosesia 0.
Juniores regionale. *Maschile (7ª rit.). Gir. C:* Carmagnola-Saluzzo 37-80; Alba-Fossano 70-81; Beinaschese-Pinerolo 95-93; Atlavir Rivalta-Abet [illegible] 71-45. Class.: Fossano 32; Cuneo 26; Saluzzo 24; Alba 22; Atlavir, Pinerolo 14; Abet, Carmagnola 8, Grugliasco 6; Beinaschese 2. *Gir. D:* Ttb Pino Tor.-B Chieri 79-86; Novi Lig.-Alessandria B. 65-75; Ginnastica To-Michelin To 78-79. Class.: Chieri 26; Alessandria, Michelin 24; Ginnastica 20; Novi 14; Ttb 12; Mondo 5; Vela 2; Skippy -1. *Gir. E:* Aosta-Eporedia 64-48; S. Paolo 1999-L.A. S. Mauro 96-47; Atl. Volpiano-Kolbe To 33-103. Class.: Aosta 28; S. Paolo 24; Kolbe 22; Chivasso 16; Eporedia, San Mauro 10; Sea 6; Bip 5; Volpiano 0. *Femminile. Girone Unico (2ª and.):* Vco To-Delta [illegible] 62-72; Casale-Ivrea 77-58; Chieri-Vercelli 111-39; Cossato-Junior 44-100. Class.: Casale, Delta 4; Chieri, Junior, Ivrea, Vco 2; Vercelli, Cossato 0.
Cadetti regionale. *Maschile (6ª rit.). Gir. C:* Agnelli To-Kappadue To 79-25; Ivrea-Sea Settimo 88-66; Crocetta To-Pgs San Paolo 77-53; Ciriè-Rosta 101-58, Kolbe To-Venaria 86-66; Chivasso-Bip To 80-47. Class.: Venaria 32; Agnelli 30; Kolbe 28; Ciriè 26; Crocetta 20; Chivasso 18; Settimo 12; Kappadue 10; Ivrea 11; Rosta 8, San Paolo 1; Bip 0. *Gir. D:* Arcobaleno-Delta Al 97-47; Cr At-Auxilium To 56-62; Valenza-Moncalieri 67-60. Class.: Auxilium, Chieri 26; Cr 24; Moncalieri 16; Castelnuovo 11; Alessandria, Valenza 10; Arcobaleno 8; Cs Al 4; Delta 0. *Gir. E:* Michelin To-Bv To 86-52; Saluzzo-Borsi Ceva 78-32; Cuneo-Tam Tam 56-52; Cus Torino [illegible] 60-73; S. Paolo-Michelin To B 66-79. Class.: Abet, Cuneo, Michelin A [illegible] Carmagnola 26; [illegible] 22; Michelin B, Saluzzo 16; Ceva 10; Bv, San Paolo 8, Cus 4; Tam Tam 2. *Femminile (1ª and.). Fase di completamento:* [illegible] No-Dravelli 35-56; Dravelli-Arona 67-58. Class.: Dravelli 4, Arona, Issa 0.
Allievi regionale. *Maschile (7ª rit.). Gir. C:* Savigliano-Dogliani 73-41; Abet Bra-Pinerolo 66-51. Class.: Savigliano 24; Cuneo 18; Fossano, Pinerolo 12; Saluzzo 12; Abet 8; Carmagnola 6; Dogliani 0. *Gir. D:* Atlavir Rivalta-Derthona 20-0. Class.: Atlavir, Serravalle 18; Valenza 16; Cs Alessandria 12; Derthona 6; Frassati 2; Asti 1. *Gir. E:* Kappadue To-S. Paolo 1999 47-57; Monterosa-Agnelli To 56-54; Mole-Arcobaleno 63-88; Grugliasco-Barbeston 84-37. Class.: San Paolo 28; Arcobaleno 24; Agnelli, Kappadue, Monterosa 18, Grugliasco 10; Barbeston, Mole 4; Moncalieri 0. *Femminile (5ª rit.). Gir. A:* Leonardo [da] Vinci Cossato-Sarre Chesallet 91-[illegible]. Class.: Leonardo, Vercelli 18, Ivrea 16; Sarre [illegible] Borgosesia 4; Biella 0. *Gir. B, class.:* Rosta 14; Collegno 12; Beinaschese, Grugliasco 4; Gandhi 3. *Gir. C:* Mirafiori To A-Casale 58-49. Cl.: Mirafiori B 18; Moncalieri A 16; Moncalieri B 14; Mirafiori A 8; Casale, Delta 2.

BOCCE

Serie A. *Poule scudetto (semifinali, ritorno):* Ferrero Caudera Cinacese-Autonomi Fossano 14-6 (and. 12-8); Ucci Pianezza [illegible] Sara At 18-2 (and. 17-3 rit. 7-13).
Serie C. *Gir. A:* Nichelinese-Sis B 2; Ponte Masino-Pozzo Strada 4-6. *Gir. B:* Nord-Cinacese 2-8. *Gir. C:* Chierese-Fioccardo 8 [illegible].
Gara a coppie a Torino (Dif): 1. La Tola Chivasso (Gastaldo-Rosso); 2. Borgonuovo Settimo (Crivellaro-Bianco); Fortino (Bassino-Cuvertino) e Borgarese (Catti Valzania).
Gara a coppie a Torino (Fortino): 1. La Montagnola (Panucci-Gallizio); 2. Colombo (Vetri-Falòco); Soms Campidoglio (Conti-Morello) e Avvenire S. Paolo (Masatto-Demarchi).

[illegible]

Seconda categoria (20ª gior.). *Gir. F:* Brandizzo-Bosconerese 1-0; Robassomero-S. Giorgio 1-1; S. Gillio-Bussolino 5-0; Ciriè-Montegiove 1-2; Rocchese-S. Maurizio 0-1; Castiglione-Ardor S. Francesco 1-1; Sporting Ticino-Lanzese 0-0. Class.: S. Gillio 45; S. Giorgio 41; S. Maurizio 38; Brandizzo 37; Castiglione 36; Lanzese 35; Sp. Ticino 31; Rocchese, Robassomero 28; Ardor 22; Bosconerese 19; Montegiove 18; Ciriè 3; Bussolino 1. *Gir. G:* Agliè-Burolo 1-1; Quart-Chambave 1-0; Lessolo-Cogne 2-0; Foglizzese-Pont Donnaz 0-0; Montalto-Riviera 0-3; Settimo Vittone-S. Grato 2-0; Verres-Valle Lys 0-0. Class.: Lessolo 37; Verres 36; Pont 30; S. Grato 29; Cogne 27; Settimo V. 2?; Lys, Agliè 2?; Burolo, Chambave 18; Rivera, Quart 14; Foglizzese, Montalto 12. *Gir. H:* Bussoleno-Cubana 1-1; Edelweiss-Chianocco 0-2; Mappanese-Rivolese 1-2; S. Ambrogio-Pro Collegno 1-1; Villarbasse-S. Francesco Venaria 6-2; Bruinese-Avigliianese 1-1; Valledora-Casone Vica 1-1. Class.: Edelweiss, Casone Vica 40; Chianocco 37; Valledora, Pro Collegno 35; Villarbasse 31; Mappanese 30, Rivolese 29, S. Ambrogio 27, Aviglianese 26; Bruinese 18; Cubana 16; S. Francesco V. [illegible] Bussoleno 7. *Gir. I:* Cenisia-La [illegible] 2-2; Salus-Barcanova 1-2; D'Acaja-Ardor 2-0; Sassi-Cit Turin 1-4; Auxilium Valdocco-Michelin 1-2; Alma-B.go Martinetto 2-1; Atl. delle Alpi-Carrara 3-1. Class.: D'Acaja 50, Atl. Alpi 45; Salus, Barcanova, Carrara 41; Cenisia, La Salle 33; Cit Turin 32; Ardor 23; Michelin 21; Alma 17; Aux. Valdocco 10; B.go Martinetto 6; Sassi 5. *Gir. L:* Onnisport-Scalenghe 2-6; Villar Perosa-Bricherasio 2-1; Castello Hesperia-Castello Nichelino 3-0; Guide Azzurre-Aurora Piossasco 0-1; Sangonese-Val Noce 4-1; Bagnolo-Nichelino 2-0; Piscinese-Sangermanese 0-1. Class.: Aurora 45; Bagnolo, Villar 37; Nichelino 36; Guide Azzurre 35; Sangermanese 30; Cast. Hesperia 29; Piscinese 27; Scalenghe 25; Val Noce 23; Bricherasio 22; Cast. Nichelino 15; Sangonese 14; Onnisport 9. *Gir. M:* S. Donato-Atl. Mirafiori 0-1; Atm-Pertusa 1-0; Rapisarda [illegible] Moncalieri 2-3, Folgore-B.ta Lesna 1-0; Saturnio-Sg To 1-1. Carlo Alberto-Cbs 0-1; Beppe Viola-Tetti Francesi 0-0. Class.: Tetti Francesi 41; Viola 39; Pertusa 37; Saturnio 35; Cbs 33; B.ta Lesna 32; Atm 31; Real Moncalieri 29. Sg Torino 25; Folgore 24; Rapisarda 17; Alberto 16; Atl. Mirafiori 13; S. Donato 11. *Gir. N:* Castelnuovo-B.go Mercato 2-0; Shaker-Bar Tetti Piatti 1-0; Valfenera-Sciolze 1-1; Riva-Favari 0-2; Cunico-Real Chieri 0-2; Montatese-Marentinese 1-1; Vanchiglietta-Pro Villafranca 0-1. Class.: Sciolze 44; Shaker 40; Favari 39; [illegible] Chieri 38; Montatese, Tetti [illegible] Marentinese 31; Cunico 23; Pro Villafranca 22; Valfenera 21; Castelnuovo 20; Vanchiglietta 15; Borgo Mercato 13; Riva 10.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (23ª giornata). Agliana-Torres 0-2, Palermo-Ascoli 7-6; Monza-Tradate 2-0; Foroni-Bardolino 2-0; Milan-Oristano 1-6. Lazio-Gravina 9-2; Sarzana-Sesto S.G. 0-0; Torino-Pisa 0-1. Classifica: Torres [illegible] Foroni 58; Lazio 50; Bardolino 44; Milan 43; Oristano 38; Monza 37; Pisa 36; Agliana 35; Gravina 34. Ascoli 22; Sesto 20; Torino 14; Sarzana 12; Tradate 8; Palermo 4.
Serie B (17ª giornata). Alessandria-Cagliari 1-0; Nuoro-La Chivasso 1-2 (Rosso, Madala); Aurora-Biellese 4-0, Segrate-Como 0-1; Vallassinese-Olbia 1-1. Classifica: Como 45; Aurora 42; La Chivasso 41; Segrate 36; Olbia 27; Biellese 19; Vallassinese 18; Cagliari 11; Nuoro 4; Alessandria 3.

CICLISMO

[illegible] Premio di Primavera - 6° Memorial Enrico Rinaudo per Juniores a Piasco (Cn): 1. [illegible] Vaira (Esperia Piasco); 2. Marengo (id) a 19"; 4. Marinaccio (Madonna di Campagna-Gios) a 46"; 6. Bruson (id) a 1'14"; 7. Mascia (id) a 1'28".
Trofeo Lasagno per Allievi a Bricherasio (Torino): 1. D. Perinetto (Rostese); 2. Scavarda (Lys) a 8"; [illegible] Faulisi (Madonna di Campagna-Gios) a 12"; 5. Rega (Piossasco); 6. Trombotto (id); 7. Bertacco (Madonna di Campagna-Gios). 8. Benolino (Rostese).

CORSA CAMPESTRE

Criterium di cross cadetti, a Cittanova. *Maschile (km 2,5):* 1. Piemonte 420; 2. Lombardia; 3. Sicilia. *Individuale:* [illegible] M. Dematteis (Valle Varaita) 7'57"; 10. P. Pascal (Pomaretto) 8'03". *Staffetta 3x1000:* 1. Piemonte (Elyazioui, Avis, Mellano, [illegible] Maurizio, Argenio, Cbr) 8'31". *Femminile (km 2):* 1. Piemonte 421; 2. Veneto, 3. Lombardia. *Individuale:* 22. E. Gallinatto (Chivassesi) 7'27". *Staffetta 3x1000* (Giordano, Saluzzo; Crespo, Sanfront; Ghiazza, Acqui) 9'56. *Combinata:* 1. Piemonte; 2. Lombardia; 3. Sicilia.
Trofeo delle Regioni. *Maschile:* 1. Lombardia; 2. Piemonte; 3. Veneto. *Allievi (km 4):* 4. [illegible] Chino (Sisport) 12'38". Società: 10. Ugb; 11. Sisport. *Femminile:* 1. Lombardia; 2. Piemonte; 3. Toscana. *Allieve (km 3):* 1. E. Petracca (PineroIO) 10'38"; 13. O. Bongiovanni (Sanfront) 11'23".

[illegible]

Coppa Italia, a Pinerolo: 1. Cristallo Cortina; 2. Feltria; 3. Zuerichsee; 4. Draghi Torino (Re, Fredianelli, Cicogna, Massalin, Scaramuzza, Regli, Negro, Porceddu); 5. Canada; 6. Montblanc; 7. Pinerolo [illegible]; 8. Team Italia; 9. Ist. Bonivo; 10. Ist. Alberghiero; 11. Luserna; 12. Luserna B 0.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto ad ostacoli di tipo C + Dressage, a Vische (C.T. Il Ciliegio). *Cat. B1:* ex aequo A. Lucchini (Shery), C. Masucco (My Lady), E. Giacomazzi (Sunrise), [illegible] Martelli [illegible]na), [illegible] Mason (Marajà), Tin Gloria (Deo), L. Giambrone (My Lady), A. Lucchini (Rebecca), A. Lucchini (Shery), R. Robino (Rebecca); *B2:* ex aequo V. Bosso (De Luca), S. Raiteri (Floract), M. Gaimbusso (Ementin), C. Zarmati (Totsie), E. Varetto (Hella), D. Saggin (Fly Bl), F. Mariotti (Pasqualina), M. Martelli (Stellina). *B4:* S. Migliari (Rinolt); *B5:* S. Marchiori (See285). *E3:* M. Cigliutti (Woody); *C1:* M. Belliato (Kalisto); *C2:* R. Mitrale (Cavalle); *C3:* T. Kirkpatrick (Elisir Del Vergante); *C4:* [illegible] Bona (Ekler). *Dressage, ripresa E110:* D. Boiani (Ikon); *E210:* V. Eleuteri (Silver Shuttle).
Concorso Nazionale di salto ad ostacoli di tipo C, a Poirino (C.I. Castello di Ternavasso). *Cat. B2:* ex aequo S. Piovano (Zavola), M. Violante (Nadir Del Lasco), E. Pizzocheti (Violetta Du Bialon), E. Vozzella (Greisa), C. Santoni (Ambra), A. Massola (Gipsy), A. Gatti (Nordic Venture), M. Ghezzi (Nakra 2). *B4:* A. Gatti (Nordic Venture); *B5:* E. Guidi (Caraat); *E3:* ex aequo M. Albertinotti (Ceesroodnoot), F. Blanchet (Consult); *C4:* Kotzer Guy (Eperon); *C3:* C. Scanavino (Rad); *C1:* F. Lojacono (Jumping).
Concorso di Endurance, a Rivarossa (Scuderia San Giorgio La Diletta). *Cat. A:* 1. M. Briganti (Pagard) e L. Borgis (Diostru), 3. A. Acutis (Guipago). *Avviamento non agonistico:* 1. D. Avetrani (Kid); [illegible] E. Perron (Questra); 3. F. Galliano (Claretta). *Avv. Agonistico:* 1. T. Bedostri (Eminent); 2. G. Galletto (Moschea), 3. [illegible] Acquadro (Devil).

GOLF

Trofeo Banca [illegible] a Fiano (Torino). *Lordo:* A. Perdoncin 34. *Netto 1ª cat.:* 1. A. Nasi 38; 2. G. Dezzani 36; 3. L. Garbaccio 36. *2ª cat.:* 1. E. Zanalda 34; 2. R. Agherno 34; 3. G. Medio del Vascello 32. *3ª cat.:* 1. G. Denegri 37; 2. P. Enrietti 36; 3. G. Dondo 34. *Signore:* M. Molinari 35. *Seniores:* C. Costa 33.
Credit Suisse Cup a Fiano (Torino). *Lordo:* F. Molinari 39. *Netto 1ª cat.:* 1. F. Sertono 40; 2. F. Rondolino 39; 3. F. Bono 38. *2ª cat.:* 1. L. Bisceglia 42; 2. V. Gatti 38; 3. E. Delgrosso 36. *3ª cat.:* 1. M.T. Bracco 39; 2. F. Cagnasso 38; 3. B. Pavesio 34. *Signore:* L. Benazzo 37. *Seniores:* L. Silva 38. *Juniores:* G. Garbaccio 37.
Coppa Pro-Shop a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* A. Feas 32. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Re 39; 2. F. De Filippis 39. *2ª cat.:* 1. G. Formato 40; 2. P. Trinchero 35. *3ª cat.:* 1. A. Mazza 44; 2. S. Chiaraviglio 38. *Signore:* G. Battisti [illegible] *Seniores:* [illegible] Citta 36.
[illegible] Circuito Fun Golf ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* A. Oliviero 31. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Camaioni 43; 2. [illegible] Morisasco 37; 3. C. Nmiuraglio 36. *2ª cat.:* 1. S. Forti 35; 2. A. Boero 34; 3. G. Rossano 33. *3ª cat.:* 1. D. Rossi 43; 2. M.R. Rivetti 38; 3. R. Berruti 37. *Signore:* A. Zanoli 37. *Seniores:* G. Coda 36.
Startime a Vinovo. *Lordo:* M. Pan 34. *Netto 1ª cat.:* 1. S. Castellaro 37; 2. G. Manani 37. *2ª cat.:* 1. G. Molinari 37; 2. P. Dellacroce 37. *3ª cat.:* 1. [illegible] Tessore 40; 2. M. Schembri 36. *Signore:* L. Di Palo 35. *Seniores:* A. Cardea 36.
Coppa Piaggio Boccardo a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* R. Vassallo 27. *Netto 1ª cat.:* 1. C. Zambolo 37; 2. A. Gili 36; 3. A. Girola 34. *2ª cat.:* 1. G. Tagliabue 40; 2. S. Loro 39; 3. E. Perotti 34. *Signore:* R. Audi. *Seniores:* M. Bodrero. *NC:* A. Rossi.

HITBALL

Finale A2: Sunshine-Be Forever 68-49.

HOCKEY PRATO

[illegible] A1. *Femminile (4ª gior.):* Lorenzoni-Martesana 5-0; S. Saba-Cus [illegible] 2-0; Cus Bs-Cus Ct 1-2; Amsicora-Mori 1-1. Classifica: S. Saba 12; Cus Ct 9; Lorenzoni 6; Mori 5, Cus To, Cus Bs 4; Martesana, Amsicora 1.

MARCIA

1° Trofeo Città di Lugano. *Maschile. Promesse/seniores (km 20):* 3. P. Aragona (Canavesana) 1h41'08"; 9. I. Marchetti (id) 1h42'16"; 17. F. Armosino (id) 1h55'45". *Femminile (km 10):* 3. V. Berardi (Sisport) 1h00'44".

[illegible]

Serie B. *Femminile (5ª giornata):* Praese-Coccaglio 26-23; Omavessese-Ferrarin Mi 9-7?; Exes Rivalta-Valdhanabil Bi 13-20, Bordighera-Settala 16-46. Ha riposato San Martino Pv. Classifica: Settala 34; Praese 31; Coccaglio 30; Ferrarin Mi 27, Exes Rivalta, Valdhanabil 13; San Martino 9; Omavessese, Bordighera 3.
Serie C. *Maschile (3ª ritorno):* Regio Parco-Città Giardino A 14-37. Classifica: Città Giardino A 31; La Valle d'Aosta 27; Biella 18; Casale 16; Sportime Vc, Città Giardino B 12; Derthona 9; Regio Parco 6; San Mauro 0.

PALLANUOTO

Serie A2. *Femminile (6ª giornata):* Triestina-Can Mi 5-6; Bentegodi Vr-Osio Bg 5-10; Mestrina-Certaldo Fi 3-14; Quadrifoglio-RN Florentia 8-11 (Rafael 3; Alessio 2; Molinari, Romano, Caloio). Classifica: Rn Florentia 18; Quadrifoglio, Certaldo 12; Can Mi 10; Mestrina 7; Osio 6; Triestina 3; Bentegodi Vr 2.
[illegible] B. *Femminile (4ª giornata):* Multedo-V. Azzurra 8-5; Cus Fi-Etruria 4-[illegible]; Libertas Bernini Livorno 4-2 (Donetti 2; Santoro, Spiller 1); Firenze-Rapallo 6-2.

PALLAVOLO

Serie C (21ª gior.). *Maschile. Gir. A:* Meneghetti-Alessandria 3-1; Lurisia-Racconigi 3-1; Novi-S. Anna 2-3; Nuncas-Palmar 0-3; Dronero-Villar Perosa 3-2; Cuneo Art. e Mest.-Ien 1-3; Pianfei-Savigliano 0-3. Class.: Savigliano 58; Lurisia 52; S. Anna 51; Alessandria 44; Palmar 40; Arti 33; Racconigi 30; Villar 28; Dronero 25; Novi 24; Pianfei 23; Meneghetti 19; Nuncas 10; Alpitour 4. *Gir. B:* Caluso Arol 3-1, Altiora-Santhià 3-0; S. P[illegible]-Pianezza 1-3; Parella-Grande At 3-0; Olimpia Ao-Green [illegible] 3; Valsusa-Chivasso 1-3; Mucrone Bi-Chatillon 3-0. Class.: Parella, Green 47; Altiora 46; Valsusa 45; Caluso, Pianezza 42; Arol 34. Santhià 32; Olimpia, Chivasso 29; Grande 18; S. Paolo 15; Mucrone 12; Chatillon 3. *Femminile. Gir. A:* Vigliano-Alba 0-3; European-Omegna 0-3; Cambianese-Cogne 2-3; Vidue-Novi 0-3; Galliate-Ovada 3-2; Pozzolese-Carmagnola 3-2. Class.: Alba 62; Omegna 54; Cogne 40; European 38; Galliate 34; Vigliano 33. Cambianese 30; Carmagnola 29; Lingotto 26; Novi 25; Ovada 20; Vidue 17; Pozzolese 16; Bruzolo 8. *Gir. B:* Casalinda-Villanova 0-3; Sapar-Security 2-3; Carol's-Caraglio 3-1; Nuncas-Package At 3-1; Alpignano-Sprae 3-1; Villar Perosa-Bruinese 3-0. Class.: Villar 49; Nuncas, Package 47; Pinerolo 43. Security 37; Sapar 36; Carol's 33; Bruinese 31; Villanova 27; Fossano 23; Alpignano 22; Caraglio 21; Casalinda 15; Sprae 7.
Serie D (21ª gior.). *Maschile. Gir. A:* Erbaluce-Borgo Vc 3-2; Nuncas-S. Damiano 3-0; Valdigne-S. Mauro 3-0; Mokaor Vc-Oleggio 3-0; Carmagnola-Occimiano 0-3; Pavic-Borgofranco 3-0. Class.: [illegible] 53; Crusinallo 45; Occimiano 42; Erbaluce 37; Nuncas 35; Borgo 31; Carmagnola 28; Mokaor 23; Oleggio 21; Valdigne 20; S. Mauro 16; S. Damiano 13; Borgofranco 11. *Gir. B:* Stella Rivoli-Bargiglio 3-1; Cigliano-Grugliasco 3-2; Orbassano-Sportidea 1-3; Cuorgnè-Fossanese 3-1; Pinerolo-Mondovì 3-0. Class.: Bata 51; Cuorgnè 43; Fossanese 40; Grugliasco 35; Pinerolo 34; Tonengo 33; Cigliano 27; Mondovì, Lanzo 23; St. Rivoli, Orbassano 20; Sportidea 18; Bargiglio 8. *Femminile. Gir. A:* Chatillon-Montalto 1-3; S. Damiano-Auto Ao 3-0; Edilcave-Virna 0-3; Nus-Cuatto 3-0; Condove-Ibiesse 1-3; Canelli-Argo 3-1. Class.: Nus 58; Ibiesse 55; Virna 53; Moncalvo, Cuatto 43; Canelli 33; Montalto 32, S. Damiano 29; Edilcave 22; Auto 20; Condove 18; Argo 13; Chatillon 9; Asti 4. *Gir. B:* Beinasco-Green Vc 1-3; Trisfera-Chiavazza 0-3; Dopolavoro-Nuova 1-3; La Folgore-Micca 3-0; Forno-Caluso 3-1. Class.: Green 58; Occhieppese 53; Gassino 44; Chiavazza, Trecate 43; Nuova 34; Dopolavoro 32; Forno 26; La Folgore 24; Trisfera 23; Micca 22; Beinasco 18; Caluso 15; Moncalieri [illegible]. *Gir. C:* Meneghetti-Leinì 3-0; S. Francesco-Vela 3-1; Valnegri-Pinerolo 3-1; Parella-Acqui 0-3, Gaiero-Collegno 3-1; Bra-Lilliput 3-0; Mondovì-Prestigio 2-3. Class.: Valnegri 59; Bra 54; Gaiero 51; Mondovì 38; S. Francesco 37; Pinerolo 36; Acqui 32; Collegno, Vela 27; Lilliput 26, Prestigio, Meneghetti 22; Leinì 8; Parella 2.
Prima divisione (18ª gior.). *Maschile. Girone unico:* Pinerolo-Free 1-3; Pozzo Strada-Bruzolo 0-3; Palmar-Pino 0-3; New York-S. Anna 3-0; Villafranca-Ars 3-0; Carignano-Gravinese 2-3. Class.: Gravinese 47; Villafranca 40; New York 37; Free 32; Bruzolo 29; Pino 28; Palmar 25; S. Anna 24; Pinerolo 22; Ars 15; Carignano 10; Pozzo Strada 6. *Femminile. Gir. A:* Lasalliano-Rivoli 3-0; Porte-Villar 3-1; S. Secondo-Nova Siria 2-3; Villafranca-Carignano 1-3; Cerutti-Volvera 1-3. Class.: Volvera 44; Carignano 40; Nova Siria 35; Cerutti 34; Porte 32; S. Secondo 25; Villafranca Villar 17; Rivoli 13; Lasalliano 9; Aurora 1. *Gir. B:* Nuncas-Koinè 3-0; Caselle-Mappano 3-0; Chisola-S. Giorgio 3-0; Cafasse Tigers 1-3; Fortitudo-Rivarolo 3-2; Borgofranco-Grugliasco 2-3. Class.: Nuncas 49; Caselle 46; Fortitudo 40; Tigers 38; Cafasse 28; Grugliasco, Rivarolo 25; Chisola 19; Borgofranco 17; S. Giorgio 16; Koinè 14; Mappano 7. *Gir. C:* Collegno-Chieri 3-1; Torino-Oulx 3-0; Leo-S. Giulia 1-3; Lingotto-Rosta 1-3; Valsusa-Sagittario 1-3; Progetto-Almese 0-3. Class.: Almese 46; Rosta 45; Lingotto 41; Sagittario 32; Oulx, Progetto 29; Torino 23; Leo, Collegno 20; Valsusa 14; S. Giulia 13; Chieri 6.

PODISMO

Trofeo La Fornarina a Ciriè (km 9,3; partenti 450): 1. A. Picco (Canavesana) 30'31"; [illegible] Mouississa (Tranese) 30'44"; Pedrini (Cbr) 31'15". Ciantia; [illegible] Marocco. *Donne:* 1. [illegible] Cammalleri (Tranese) 35'46"; 2. Bella (Cbr) 36'03"; [illegible] Zaccagnino (Cbr) 36'18". *SM:* 1. A. Picco (Canavesana); 2. Ciantia; 3. Catalano. *TM:* 1. S. Marocco (Tranese); 2. Borgo; 3. Fusco. *MM35:* 1. M. Mouississa (Tranese); 2. Nissini; 3. Paradiso. *MM40:* 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Amerio; 3. Bodoira. *MM45:* 1. C. Arcieri (Cbr); 2. Sorbara; 3. Rosso. *MM50:* 1. G. Albanese (Polizia); 2. Primerano; 3. Massari. *MM55:* 1. M. Zaccagnino (Cbr); 2. Annis; 3. Mosca. *MM60:* 1. C. Trovato (Gspt); 2. Mello; 3. Giacobbe. *MM65:* 1. P. Greco (Cbr); 2. Pinero; 3. Sereno. *SF:* 1. P. Tesio (Giò); 2. Valsania; 3. Re. *TF:* 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Barzanti; 3. Ubrizzi. *MF35:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Marrazzo; 3. Rolando. *MF40:* 1. S. Bella (Cbr); 2. T. Semeraro; 3. Berrino. [illegible] 1. N. Dal Ben (Tranese); 2. Gatti; 3. Randazzo. *Giovani. Esordienti:* 1. E. Leone (Safatletica); 2. Cesarò; 3. R. Arcieri. *Esordienti F:* 1. A. Sorrentino (Cbr); 2. C. Vay; 3. Giacomazzi. *Ragazzi:* 1. E. Matte (Italsotra); 2. Rubba; 3. Maccarone. *Ragazze:* 1. E. Leone (Safatletica); 2. Crivellaro; 3. Piavosi. C[illegible]: 1. L. Leone (Safatletica); 2. Reale; 3. Barale. *Cadette:* 1. S. Matola (Cbr); 2. Lazzari. *Allievi:* 1. V. Lo Sapio (Cbr); 2. M. Vay; 3. Cerutti. *Allieve:* 1. A. Morgillo (Canavesana).
Trofeo Giuseppe Val a Forno (km 9,5, partenti 225): 1. M. Ferzi (Forno) 30'16"; [illegible] Cerva (Cafasse) 30'28"; 3. Veletti (Atp) 31'38"; 4. Brunod; 5. Petiti. *Donne:* 1. C. Allasia (Forno) 36'42"; 2. Sansonne (M.C.) 39'00"; [illegible] Miravalle (Forno) 39'20". *Categorie. PM:* 1. M. Murano (Canavesana); [illegible] Rossi; 3. Montagnoli. *SM:* 1. M. Mangaretto (Monterosa); 2. Gassino; 3. Orlassino. *TM:* 1. A. Gallo Lassere (Alpea); 2. Ceselli; 3. Betassa. *MM35:* 1. G. Gallo (Forno); [illegible] Cosentino; 3. Benetti. *MM40:* 1. [illegible] Lesca (Forno); 2. Nicolello; 3. Landino. *MM45:* 1. B. Bianco (Forno); 2. Cirianni; 3. Loconte. *MM50:* 1. I. Grendene (Forno); 2. Simeoni; 3. Iacovelli. *MM55:* 1. P. Imperore (Castiglione); 2. Pagnotti; 3. Mossio. *MM60:* 1. E. Caveglià (Cafasse); 2. Murru; 3. Marino. *MM65:* 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo; 3. Bozza. *TF:* 1. [illegible] Zanellato (Volpiano). *MF35:* 1. L. Balloni (Rivarolo); 2. Bauducco; 3. Tius Maggia. *MF40:* 1. G. Faccioli (Valchiusella); 2. Fiore; 3. Rossati. *MF50:* 1. [illegible] Sanchez (Italsotra); 2. Salarino. *Giovanili. Esordienti:* 1. M. Airola (Bosconero); 2. Duretto; [illegible] Scudu. *Esordienti F:* 1. J. Pia (Susa); 2. Anselmo; 3. Volpi. *Ragazzi:* 1. L. Tescari (Rivoli); 2. Giacoletto; [illegible] Guerrazzi. *Ragazze:* 1. S. Cignetti (Strambino); 2. Sviero; 3. Userre. *Cadetti:* 1. G. Capula (Chiavassesi); 2. Valente. *Cadette:* 1. I. Giacoletto (Forno); 2. Borgra. *Allievi:* 1. S. Medaina (Alpea); 2. Zucca. *Allieve:* 1. [illegible] Peretto (Pont); 2. Giordanino.
Trofeo Agnelli a Torino (km 10; partenti 300): 1. A. Nicolelli (Comau) 31'55"; [illegible] Castaldi (Capogruppo) 32'25"; 3. Murgia (Rivalta) 33'05". *Cat. A:* 1. M. Cantanna (Comau); 2. Ciccone; 3. Giglio. *Cat. C:* 1. G. Castellaneta (Comau); 2. Palmieri; 3. Tedde. *Donne (km 7):* 1. I. Romeo (Capogruppo) 26'58"; 2. Frisolo (Rivalta) 30'15"; 3. Deluca (Iveco) 30'51"; 4. Gola; 5. Leone.

RUGBY

[illegible] C2 (8ª ritorno): Acqui-Volvera 19-42; Ivrea-Asti 0-73; Pegli-Chieri 19-18; San Mauro-Valledora 36-11; Novara-Amatori Imperia 27-7; Rivoli-Delta Imperia 12-26. Classifica: Chieri 81. San Mauro 70; [illegible] 69; Delta 63; Volvera 59; Pegli 54; Ivrea 36; Amatori 34; Novara 31; Valledora 16; Acqui 14; Rivoli 11.

SCI

Coppa Ergom, a Sauze. *Slalom speciale. Maschile:* 1. M. [illegible] (Sestriere); 2. L. Alasonatti (Ala di Stura); 3. [illegible] Cornaglia (Sestriere); 4. [illegible] Bechis (Sauze); 5. F. Gay (Sansicario). *Femminile:* 1. A. Rinaldi (Montecarlo); 2. M. Cipriani (Claviere); 3. M. Bona (Bardonecchia); 4. A. Micca (id); 5. E. Bortolotti (id).
Coppa Edilstrade, a Bardonecchia. *Slalom gigante. Maschili. Seniores:* 1. M. Valente (Cus To); 2. S. Falletti (Est Turin); 3. L. Bracco (id). *Master A:* 1. P. Nante (Pragelato); 2. M. Costa (Sestriere); 3. V. Zegna (Biella). *Master B:* 1. D. Bozzalla (Ala di Stura); 2. M. Broglietto (Est Turin); 3. S. Chiulli (K2). *Femminili. Seniores:* 1. [illegible] Pistanno (Cus To); 2. S. Giacosa (Sansicario); 3. L. Brossa (Stella Alpina).
4ª Coppa Tnt, a Sansicario. *Slalom gigante. Maschile. Maestri:* 1. M. Vottero (Sansicario); 2. P. Nicitelli (Amici Tnt); 3. A. Collun (Sansicario); 4. F. Casale (Bussoleno). *Ragazzi:* 1. D. Franconi (Sansicario); 2. G. Olivero (Pragelato); 3. M. Giachino (id); 4. P. Bona (K2). *Dipendenti veterani:* 1. M. Salvetti (Tnt); 2. F. Crovatto (Amici Tnt); 3. C. Ghiano (Tnt); 4. M. Bussolino (id). *Dipendenti amatori:* 1. R. Brigatti (Tnt); 2. G. Peri (id); 3. S. Bracco (id); 4. R. Borghi (id). *Dipendenti. Seniores:* 1. E. Rolle (Sansicario); 2. [illegible] Giachino (id); 3. A. De Stefanis (id); 4. M. Simma (id). *Pionieri:* 1. E. Zanaboni (Valgrande); 2. A. Meranese (All Sports); 3. A. Lazzari (Borgata); 4. A. Bagattin (Stella Alpina). *Veterani:* 1. M. Vittone (None); 2. [illegible] Pognant Gros (Bussoleno); 3. A. Rotunno (Claviere); 4. M. Mondini (Olimpionici). *Amatori:* 1. C. Furlan (Bussoleno); 2. P. Guandalini (Michelin); 3. R. Gianese (Bussoleno); 4. F. Capoletti (Sansicario). *Seniores:* 1. M. Frola (Neve 2000); 2. R. Ottana (None); 3. E. Gerardi (Sansicario); 4. A. Pans (Rivalta). *Giovani:* 1. G. Albis (K2); 2. A. Marchesi (Sansicario); 3. A. Vola (Bussoleno); 4. F. Pognant Gros (id). *Baby sprint:* 1. A. Arlotto (Sansicario); 2. G. Giacoma (id); 3. P. Rocca (id); 4. E. Salente (id). *Baby:* 1. G. De Marchi (Sansicario); 2. A. Finello (id); 3. N. Bosco (id); 4. P. D'Alessandro (id). *Femminili. Ragazze:* 1. G. Marchesi (Sansicario); 2. A. De Michelis (id); 3. G. Occidente (Amici Tnt); 4. A. Carpegna (Sansicario). *Allieve:* 1. A. Gallotti (Sansicario); 2. N. Ribotto (id); 3. M. Soribano (id); 4. E. Incisa (id). *Dipendenti:* 1. S. Camerlo (Tnt); 2. T. Basso (id); 3. C. Ghiotti (id); 4. M. Fiorentini (id). *Dame:* 1. [illegible] Ughetto (Scuderia); 2. W. Rossero (Bussoleno); 3. F. Brunetto (id); 4. A. Branzaglia (Banca Italiana). *Seniores:* 1. S. Moretti (K2); 2. R. Bergamini (Michelin); 3. M. Odiard (Bussoleno); 4. K. Barbiero (Michelin). *Giovani:* 1. E. Gorra (Stella Alpina). *Baby sprint:* 1. D. Carpegna (Sansicario); 2. G. Pozza (Amici Tnt); 3. G. Segaliari (Sansicario); 4. G. Formica (K2). *Baby:* 1. V. Arlotto (Sansicario); 2. C. Saletta (Scuderia); 3. F. Pognant Gros (Bussoleno); 4. S. Marta (Sansicario). *Cuccioli:* 1. N. Pancetto (K2); 2. M. Suppo (Bussoleno); 3. E. Cenoni (Sansicario); 4. T. Lazzerini (id).

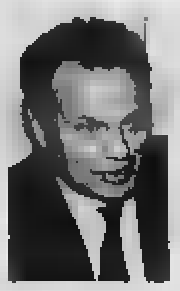
TIRO CON L'ARCO

Campionati del Mondo Indoor, a Firenze. *VI Campionato Seniores, compound a squadre:* oro per il torinese Antonio Tosco (con Zaetta e Ruele). *Seniores compound individuale:* argento per Antonio Tosco. *I Campionato Juniores, compound a squadre:* bronzo per i torinesi Rossi e Gentilucci (con De Lucia).

(altri risultati sul giornale di domani)

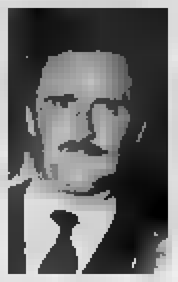
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



LA MAGIA DEGLI ETRUSCHI

«Magia e mistero degli Etruschi» è il titolo dell'appuntamento [illegible] oggi per i «MartedìSera», al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, alle ore 21,15. Si tratta di una vera e propria visita virtuale a una delle mostre-evento più visitate [illegible] pubblico di tutt'Europa, allestita a Palazzo [illegible] a Venezia. Questa sera [illegible] parlano Mario Torelli, uno dei [illegible] esperti della civiltà etrusca, curatore della rassegna, e Cesare Annibaldi (nella foto), presidente [illegible] Palazzo Grassi. Informazioni al numero 011 57.18.246



OMAGGIO A PIETRO [illegible]

Stasera, [illegible] 21, [illegible] cinema comunale di Condove, nell'ambito [illegible] rassegna «Omaggio [illegible] Germi» [illegible] nel Valsusa Filmfestival, [illegible] proposto «Signore e Signori» [illegible] Pietro Germi (foto) realizzò nel '65 con Virna Lisi, Gastone Moschin, Nora Ricci [illegible] ruoli principali. Tre [illegible] in [illegible] cattolicissima cittadina veneta dove ognuno pensa [illegible] fatti degli altri e dove i tradimenti sono la regola [illegible]. E' l'ultimo dei bei film di Germi, il più vicino ai temi e [illegible] della commedia [illegible] e probabilmente anche a causa [illegible] personaggio positivo [illegible] Moschin, la sua opera satirica più complessa e completa, più [illegible].

«CITTÀ IN PROGETTO» ALL'UNIONE INDUSTRIALE



AZI[illegible]. Costruito per le Olimpiadi del '72 e dopo feroci polemiche, verrà abbattuto: la «soluzione» prospettata non molto tempo fa per il Delle Alpi

Monaco, modello urbanistico

Anche la capitale bavarese era spaccata in due dalla ferrovia: con il piano regolatore ha «ricucito» la ferita e saputo creare occasioni di rilancio

Dopo Bilbao [illegible] Stoccolma, [illegible] la volta di Monaco. Domani all'Unione [illegible], alle 21, terzo incontro con [illegible] «Città in progetto». [illegible] capitale basca aveva [illegible] il proprio rilancio [illegible] «l'impresa-Guggenheim». Stoccolma ha spiegato come si fa a diventare il polo europeo della tecnologia. Ora Monaco presenta [illegible]: ovvero come [illegible] vo piano regolatore può cambiare il destino produttivo di una città.

EMANUELA MINUCCI

La città di Derrick non ha bisogno [illegible] uno studio sugli [illegible] e i tempi [illegible] metropoli - lassù [illegible] ci sono ingorghi [illegible] uffici pubblici orfani del continuato - ma in compenso può contare su una metropolitana inaugurata nel 1972. Monaco di Baviera vanta [illegible] milione di abitanti in più rispetto a Torino (con i suoi 1 milione e 400 mila residenti), ma in compenso sta per abbattere uno stadio che è una bellezza, [illegible] po' [illegible] stava per accadere al Delle Alpi. Da mesi, infatti, l'amministrazione comunale si riunisce in consigli di fuoco per decidere [illegible] e quando radere al suolo il magnifico «Olympiazentrum» costruito per i Giochi olimpici del '72 (guarda caso lo stesso anno in cui si inaugurò la sotterranea così [illegible] accadrà sotto la Mole nel 2006).

Sono soltanto queste le analogie fra Monaco e Torino? No. Il vero punto in comune sta nell'utili[illegible] imprenditoriale del piano regolatore. O, meglio, nel considerare la carta urbanistica un autentico volano economico. Entrambe le metropoli, infatti, hanno saputo trasformare [illegible] trincea ferroviaria che spacca in due la città in occasione di rilancio produttivo della medesima. Monaco creando attorno alle stazioni e ai binari nuove aree dedicate alle imprese (soprattutto appartenen[illegible] alla new economy, satelliti [illegible] grande Siemens da cui dipende [illegible] parte del business locale). Torino, invece, ricucendo la vecchia ferita dei binari attraverso i 12 chilometri del boulevard della Spina, attorno [illegible] quale sono nati e [illegible] nuovi quartieri produttivi - basti pensare a Colt e Motorola - insieme con abitazioni e giardini. Monaco parte da una percentuale di disoccupazione molto più bassa di quella torinese (4 per cento contro l'8), ma promette, come Torino, [illegible] ridurla ulterior[illegible] proprio grazie [illegible] queste trasformazioni.

«La conversione del territorio come strumento di rinascita della città è uno dei temi su [illegible] il [illegible] governo ha [illegible]iù puntato negli ultimi dieci anni - spiega Stefan Murner - [illegible] Lavoro di Monaco - [illegible] perché [illegible] considerati un punto [illegible] riferimento europeo nella capacità di inventare ricette inedite per guidare lo sviluppo». E aggiunge: «Che [illegible] intendiamo per uso intelligente della risorsa territorio? Dotarlo di nuove infrastrutture per la mobilità come un sistema di telematica applicato [illegible] traffico (noi abbiamo «5T», e [illegible] dieci anni, ndr) e la comunicazione». Mentre lo dice indica sulla cartina [illegible] nuove [illegible] dedicate all'impresa che di qui [illegible] 2010 nasceranno attorno alla ferrovia: si tratta di oltre un milione di metri quadri che [illegible] «residenziali» [illegible] trasformeranno in «produttivi». [illegible] tutto lasciando molto spazio al verde, [illegible] creando un «Preibam» (un'area destinata a parco bio-tecnologico) esattamente com'è accaduto sotto la Mole nel tratto cosiddetto di Spina 3, attorno a via Livorno e corso Mortara, dove è nato Environment Park, il parco tecnologico che coniuga ricerca ed ecologia ed è già un vanto di tutto il Nord Italia.

Le affinità che legano Monaco [illegible] Torino dal punto di vista urbanistico [illegible] finiscono qui. Anche la capitale della Baviera, infatti, sta concentrando molte delle sue risorse sulla trasformazione delle [illegible] dell'ex-aeroporto nel ter[illegible] polo fieristico nazionale dopo Hannover e Düsseldorf: si chiamerà «Messestadt Riem» e sarà pronta nel 2005. Gran parte di questa superficie sarà dedicata all'eno-gastronomia. Un'altra vo[illegible] che accomuna Monaco (e le sue affascinanti pasticcerie-konditorei) [illegible] Torino è l'amore per la buona tavola.

Certo, rassegne come Eurochocolate e il Salone del Gusto [illegible] hanno le proporzioni dell'Oktoberfest, evento che risale al 1810 (nacque in onore delle nozze fra re Ludwig I con la principessa Teresa di Sassonia) e ogni anno fa incrociare [illegible] Baviera migliaia di boccali.

«Ma possono ingranare - [illegible] annotano scherzando i responsabili di Torino Internazionale - [illegible] quinta marcia ispirandosi alla Nona [illegible] Beethoven».

DA LARGO ORBASSANO A TORINO STURA

Un cantiere lungo 12 km che durerà un decennio

L'ultima delibera del Castellani-bis da cui dipende buona parte del futuro della città è stata approvata giovedì scorso dal consiglio comunale. Quel documento che modificherà la destinazione d'uso di oltre tre milioni di metri quadri su cui un tempo sorgevano fabbriche come Lancia, Materferro, Westinghouse Nebiolo e Michelin si chiama «variante produttiva» ed è [illegible] approvato al termine di una delle tante assemblee fiume sul nuovo Statuto della città.

Perché era fondamentale la sua approvazione? «Perché quella delibera modifica, [illegible] non [illegible] poco, gli ingredienti per ottenere la torta d[illegible] futuro» spiegano all'assessorato all'Urbanistica. In pratica, sulla [illegible] della spinta di piccoli e grandi imprenditori (che negli [illegible] anni protestarono vivacemente per ottenere la variante in questione) Torino assomiglierà un po' di più [illegible] Monaco. Vale a dire che a ridosso della ferrovia costruirà più imprese [illegible] meno case. Lasciando però invariata - e questo è uno dei punti [illegible] cui lo scontro politico è stato più acceso - la quota destinata al verde.

Per settimane si è [illegible] che questa variante non arrivasse in Sala Rossa in tempo per l'approvazione. L'ostruzionismo paventato dal Polo e l'ingombrante peso degli emendamenti legati allo Statuto hanno fatto temere il peggio. Giovedì sera, invece, la situazione si [illegible] sbloccata. Anche [illegible] resta[illegible] al palo altre due delibere legate al piano regolatore. La più importante riguarda gli indici della Spina [illegible], e detta così appare di contenuti un po' ostici. In realtà si tratta della solita ricetta che va cambiata: la proporzione dei tre ingredienti (verde pubblico, residenza, impresa) verrà modificata per consentire alcune grandi trasformazioni urbanistiche come, per esempio, [illegible] grattacielo della Regione Piemonte [illegible] sorgerà sull'ex-area Lancia. Soltanto [illegible]po l'approvazione di questo documento - che dovrebbe passare in Sala Rossa in questi giorni - si saprà, per esempio, di quanti piani realmente sarà composta la nuova sede del governo regionale.

Se tutto ciò riuscirà a ottenere l'okay dell'assemblea si potrà di[illegible] che quei 2 mila miliardi di investimenti previsti per rivoluzionare un totale [illegible] 3 milioni di metri quadri, impegneranno Torino per 10 anni in un cantiere lungo 12 chilometri dall'aspetto [illegible] più nuovo. E che quelle 120 tavole a colori concepite dalla coppia Gregotti Cagnardi già negli Anni Ottanta per il piano regolato[illegible] di Torino si adegueranno alla realtà del [illegible] millennio. Una realtà che in zone [illegible] corso Mediterraneo è già sotto gli occhi di tutti: oggi, dopo le proteste, i pali bianchi del Passante ferroviario cominciano ad attrarre urbanisti di fama internazionale.

(e.min.)

registro di classe

«Dovete stangare»

Tempo di consigli di classe: questi possono essere alla presenza dei soli insegnanti oppure aperti ai rappresentanti di classe oltre che a tutti quegli allievi e genitori che desiderano parteciparvi. Questa tornata, [illegible] prevedendo alcuno scrutinio, [illegible] assolutamente pubblica. Il consiglio di classe è un momento fondamentale e anche delicato della vita scolastica, ma la partecipazione, purtroppo, non è più quella [illegible] qualche anno fa. Anche [illegible] questo caso il disinteresse [illegible] malanno diffuso. I docenti della classe si trovano insieme: possono così confrontarsi sul lavoro svolto [illegible] sulla programmazione futura, ma soprattutto avere un quadro preciso dell'andamento della scolaresca. Si parla di [illegible] seconda superiore. Gli insegnanti si calano nel ruolo: chi si dichiara perlopiù soddisfatto, anche se si dice certo che si potrebbe fare di più, chi non è mai contento, chi dimostra infinita indulgenza. «Bisogna capire, bisogna mediare, in fondo è la prima classe dopo la scuola dell'obbligo, i ragazzi devono ancora abituarsi ai ritmi scolastici». Poi, quando si presenta un caso di scarso profitto, sono innumerevoli gli scrupoli di coscienza che assalgono il povero prof. Ci si interroga perché uno studente [illegible] ottenga i risultati sperati, si danno e cercano spiegazioni sociologiche, qualcuno [illegible] improvvisa addirittura psicologo. Passate in rassegna tutte le possibili cause [illegible] un insuccesso, concluso il pistolotto finale, si passa la parola [illegible] rappresentanti di classe. «Possiamo dire liberamente? Non studiamo». Il candore della risposta [illegible] impallidire qualche prof. [illegible] loro continuano: «Se ci fossero dati i voti che veramente meritiamo, forse qualcuno a quest'ora si sarebbe anche messo a studiare». [illegible] tanta ingratitudine sussulto generale delle coscienze docenti, liquidate con un epigrafico invito: «Dateci entusiasmo [illegible] incentivi: voti alti a chi merita, gli altri stangateli».

gli [illegible]i

GIORNO [illegible] NOTTE

Crisi [illegible] coppia

Nell'ambito del corso di cultura medica e psicologica 2001, la psicologa Angiolamaria Notario Pascal affronta l'argomento «Coppia [illegible] periodi critici della vita». Organizza Esprimersi.
● Unitre, corso Francia 27, ore 21, tel. 011 434.37.00

Sport [illegible] Guerra Fredda

Lezione sullo sport al Dams. Questo pomeriggio, il direttore della Gazzetta dello Sport Candido Cannavò parlerà di Mosca '80 e del boicottaggio americano che seguì l'invasione sovietica dell'Afghanistan .
■ Palazzo Nuovo, Aula 38, ore 16-18, tel. 011 670.36.20

Dalla diossina [illegible] mucca pazza

Leonardo Surico medico veterinario direttore del Presidio Multizonale per la Provincia [illegible] Torino affronta il [illegible] «L'emergenza sanitaria: [illegible] diossina alla mucca pazza».
■ Centro Culturale Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 15,15



OLIMPIADI A MOSCA NELL'80

Pellegrinaggio in [illegible]

In occasione della mostra «Kumbha Mela. Dei, santi e uomini a convegno nella più grande festa hindu», in programma fino al 30 marzo, [illegible] con Amada W.P. Gurugè direttore dell' Academy of Buddhism Hsi L[illegible] Univeristy [illegible] Los Angeles per discutere su «Buddhist religious festivals and cerimonies».
■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 18, tel. 011 54.65.64

Psicanalisi & Arte

Ogni martedì, letture, degustazioni di vino, video e dialoghi sull'arte condotti dallo psicoanalista Giancarlo Gramaglia. Questa settimana si discute sulla figura di Marcel Duchamp.
■ Ostello dell'Anima, via Assisi 6, ore 21, tel. 011 216.14.89

Per i bambini [illegible] Brasile e Sierra Leone

Serata benefica dal titolo «Parole, suoni, colori d'Oriente [illegible] Occidente». Spettacolo [illegible] musica e poesia con la partecipazio[illegible] del gruppo Zuhur, Aziza [illegible] del Giorgio Licalzi Quintet. Brani letti a cura di Luca Doninelli [illegible] Younis Tawfic. Ingresso 30 mila lire.
■ Teatro Piccolo Regio, piazza Castello 215, ore 21

Scoprire l'Irlanda

Proiezione di diapositive sull'Irlanda, incentrate sulla natura, [illegible] cura [illegible] Roberta Coda, Gianfranco Perini ed Enrico Scarsi.
■ Lipu, via Pergolesi 116, ore 21,15

[illegible] session

Ultimo degli «Incontri del martedì» [illegible] le jam sessions degli allievi [illegible] Centro Jazz Torino. Una sorta [illegible] lezione aperta con esecuzione [illegible] più importanti brani del repertorio jazz e blues.
■ Centralino Club, via delle Rosine 16a, ore 22, tel. 011 88.44.77

Chimica [illegible] Magia

Nell'ambito della mostra «Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi. Immagini di materia ordinaria» in programma fino al 13 maggio, stasera spettacolo "Chimica [illegible] Magia" con i professori Roberto Zingales e Floriano.
■ Archivio di Stato, piazza Castello 209, ore 20,30, tel. 011 433.09.23

Serata benefica

Concerto benefico della Filarmonica Jazz Band volto alla raccolta fondi per il progetto dell'associazione Uribe, adozione a distanza bambini brasiliani. Ingresso [illegible] e 10 mila lire.
● Teatro Cardinal Massaia, via [illegible] Massaia 104, ore 21



Gianni Oliva, saggista torinese, ha aggiornato la sua ricerca sulle truppe di montagna diventate oggi forza di pace .

Storia degli alpini dal 1872 a oggi
di Gianni Oliva
Oscar Storia
Mondadori [illegible]
Prezzo 15 mila lire



Viaggio nell'architettura di montagna con grandi firme: da Carlo Mollino, a Gio Ponti e Cereghini

Architettura moderna nelle Alpi Italiane dal 1900 alla fine degli Anni Cinquanta
[illegible] Luciano Bolzoni
Priuli & Verlucca editori
Prezzo 45 mila lire

[illegible] OVARIA

«Allungata» la storia degli alpini

Negli Oscar l'epopea delle penne nere da Perrucchetti all'impiego in Kosovo

Non ci sono soltanto Monte Nero e Ortigara in questa «Storia degli alpini» che Gianni Oliva, studioso e ricercatore torinese [illegible] storia militare e della Resistenza, ripropone con l'editore Mondadori, dopo la versione realizzata da Rizzoli, esaurita da tempo. Un'occasione per «aggiornare e allungare» la storia delle truppe alpine a meno di quattro anni da quel 2005, quando in Italia cesserà [illegible] esistere l'esercito di leva, base [illegible] reclutamento storica per le penne nere. La trasformazione in esercito di volontari ha coinvolto i reparti alpini, diventati ormai punti di riferimento per le missioni [illegible] pace, dal Kurdistan al Mozambico fino agli attuali impieghi nel Kosovo con le truppe Nato.

Una storia che Oliva fa partire dall'intuizione del capitano Giuseppe Perrucchetti e quindi sintetizza con efficacia, senza [illegible] episodi, personaggi, statistiche e «miti» dell'epopea [illegible]. Il tutto inserito in quegli «Oscar Storia», [illegible] prezzo appetibilissimo.

Per chi vuole addentrarsi nella storia dell'architettura moderna nell'arco alpino italiano ecco la ricerca di Luciano Bolzoni ospitata nei «Quaderni [illegible] cultura alpina» della Priuli & Verlucca editori. Al lettore vie[illegible] offerto uno studio sui luoghi di montagna e sulle relative tipologie architettoniche di riferimento. Sessant'anni di tempo per scoprire architetture per il lavoro, le [illegible] e per il divertimento, secondo le tipologie più strane determinate legate al fenomeno del tempo libero: dalla semplice casa unifamiliare al rifugio in alta quota e all'albergo, dalla cappella alpina alla scuola, dalla centrale idroelettrica alla stazione funiviaria.

Per ogni decennio vengono riportati episodi di architettura di assoluto valore artistico, come le celeberrime centrali idroelettriche progettate da Portaluppi [illegible] da Muzio negli anni Venti, le ville di Cortina d'Ampezzo ideate da Fiocchi e Magistretti, i nuovi alberghi sportivi come gli Sporthotel della Val Martello di Gio Ponti e lo Sporthotel di Santa Cristina degli anni Trenta, la Madesimo di Mario Cereghini, le azzardate architetture di Carlo Mollino [illegible] coprono un periodo di [illegible] ventennio.

GLI APPUNTAMENTI

Alma Mater

Bollati Boringhieri e Alma Mater presentano «La cultura dell'harem» di Malek Chebel che ne parla con Vanessa Maer e R. Beneduce.

■ Alma Mater, via 13, ore 21

Ultima inquisizione

Chicca Morone presenta il libro di Francesco Cordero «Anno 2000 ultima inquisizione», agonia della democrazia.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore

Guidi

E' una scuola speciale quella portata in scena dal cabarettista milanese Marino Guidi nello spettacolo «Tutti a scuola».

■ Theatrò, via Santa Teresa 10, ore 22,30, tel. 011 518.71.07



SPADE E SCIABOLE IN MOSTRA ALLE GRU

CORSI Lingue sul

Corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano per stranieri via internet, con tutors on line. Lezioni individuali o aule virtuali in orari da stabilirsi. Il progetto si chiama Languages on line ed è stato ideato dal Centro Studi Oversea (www.oversea.it)

■ Centro Studi Oversea, corso Duca Degli Abruzzi 40, tel. 011 59.68.56

MOSTRE Il re di Sardegna

Si inaugura oggi, nella piazza centrale del centro commerciale Le Gru, in via Crea, la mostra «Vive le roi de Sardaigne. Dal Ducato al Regno d'Italia, lame, spade, sabri, sciabole...in mostra». L'esposizione della collezione del Museo Storico Militare del Piemonte Sabaudo sarà al centro commerciale Le Gru fino al prossimo 14 aprile con il seguente orario: da mar. a ven. 9-22; sab. 9-21; lun. 12,30-22.

■ Grugliasco, Shopville le Gru, via Crea, ore 14,30

Profilo di artista

Questa sera, alle ore 21,15, incontro con il pittore Mario Bogna per il ciclo «Profili d'artista». Relatore Antonio Ferrero.

■ Accademia Pictor, via Pietro Micca 4, tel.0115622969.

VARI Brooksfield

Un migliaio di persone ha già visitato la prima boutique Brooksfield di via Gobetti 10f (e non via Gioberti come pubblicato).

■ Brooksfield, via Gobetti 10f

MUSICA DOVE

SERATA BENEFICA. E' in programma questa sera al Piccolo Regio il concerto benefico a favore dell'Avsi per i bambini di strada di Salvador de Bahia e per il recupero dei bambini soldato della Sierra Leone. Sul palcoscenico di piazza Castello 215 sono attesi, a partire dalle 21,15, Zuhur con il proprio repertorio folk arabo e il Giorgio Li Calzi quintet con i suoi brani jazz.

JAZZ. Regna sovrano il jazz nel martedì sera musicale torinese. Il «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) ospita la performance del Giovanni Mazzarino Quintet arricchito dalla presenza di Fabrizio Bosso. S'inizia alle 22. Ultimo appuntamento questa sera al Centralino Club, via delle Rosine 16a, con la jam session degli allievi del Centro Jazz. Si comincia alle 21,30, l'ingresso è libero.

IN CITTA'. S'intitola «Petite Boite» il concerto in programma stasera al «Paglia e Fieno bistrot» (corso Fiume 11c): la cantante Giovanna Gattuso, accompagnata dalla croata Ines Hrelja al violoncello e dal brasiliano Roberto Taufic alla chitarra, propone canzoni africane, sudamericane, brani della tradizione lirica arrangiate per l'occasione. S'inizia alle ore 22.



Serata rock blues al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117): protagonisti, a partire dalle 22, i Lucky Fenix. Le canzoni portate al successo da Fabrizio De Andrè (foto) vengono proposte questa sera dall'Accademia dei Folli al «Rimba Club» (via Pedrotti 37). Appuntamento alle 22. Il rock dei Los Angeles May 92 per il martedì al Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104.

DE GREGORI. Due date per Francesco De Gregori al Teatro Colosseo: 3 e 4 aprile. I biglietti sono in prevendita a 56, 45 e mila lire.

AL COLOSSEO DOPO SANREMO

Elisa, il trionfo in tournée

Stasera fans e curiosi allo show della vincitrice del Festival che anticipa in diretta a Radio Veronica alcune delle sue canzoni

PAOLO FERRARI

Chi martedì scorso sia passato nei pressi del Barrumba di via San Massimo 1 verso mezzanotte si è trovato invischiato in un ingorgo di auto, moto e pedoni inverosimile: il locale ospitava una serata organizzata da MTV, e centinaia di persone hanno dovuto rinunciare in seguito al rapido esaurimento dei posti in sala. Per evitare disagi analoghi questa sera, la direzione del Barrumba ha deciso di spostare al Teatro Colosseo il concerto odierno di Elisa, recente vincitrice del Festival di Sanremo con la canzone «Luce». Un brano che ben rappresenta la nuova scommessa della signorina Toffoli, ventitré anni, iscritta all'anagrafe di Monfalcone: trasformarsi da bambina prodigio cresciuta con repertorio anglofono in artista completa sia in ambito linguistico che in materia di soluzioni melodiche ed intraprendenza stilistica. I primi passi di questa evoluzione sono stati incoraggianti: a Sanremo la sua canzone ha ricevuto anche il plauso della critica, il disco vende, ai fedeli fan si sono aggiunte schiere di curiosi ed insospettabili. Non fa eccezione il pubblico di Torino, che ha risposto all'annuncio del concerto acquistando in prevendita più di due terzi dei tagliandi disponibili per assistere ad uno show che si avvia verso il tutto esaurito. Terminata la distribuzione presso i punti convenzionati, oggi i biglietti si possono acquistare esclusivamente alla cassa del teatro, in via Madama Cristina 71, suddivisi in due ordini di posti: alle prime file si accede con l'esborso di 35 mila lire, mentre per gli altri settori ne bastano 25 mila. Il concerto comincia alle 21 ed è incentrato, oltre che su «Luce», sui brani dell'album «Asile's World».

A completare la giornata torinese della giovane cantante, l'immancabile appuntamento con lo show condotto da Beppe Cuva sulla frequenza di Radio Veronica One. Alle 16 Elisa canta in diretta alcuni brani in versione acustica e conversa con Cuva e con gli ascoltatori, per i quali è a disposizione il numero telefonico 011 6690381. Al termine, autografi e strette di mano sotto gli studi dell'emittente, in via Madama Cristina 29.

TEATRO ARALDO

Chitarre gemelle con finale in tanga

■ Giuseppe Carrer e Carlo Lo Presti sono due chitarristi che hanno in comune il fatto di essere stati allievi di Stefano Grondona. Le loro carriere sono ovviamente indipendenti, ma di recente hanno pensato di cominciare un'attività in duo. Ed eccoli quindi stasera alle 21 presentarsi nella sala del Teatro Araldo di via Chiomonte 3 per un concerto che rientra nel cartellone stagionale dell'Associazione Mythos. La scelta del repertorio è caduta su una serie di brani originali e trascrizioni per questa forma di duo invero non molto consueta. L'avvio è con una versione di «Prélude, Fugue et Variation, op. 18» di Franck, cui segue il «Quartetto D.173» di Schubert. Ecco poi un'incursione in terra iberica con Albéniz («Evocación») e Granados («Danza spagnola n. 6»). Lo scanzonato «Tango in tanga» del torinese Giorgio Spriano precede la conclusione della serata con «Divertissement» di Jean Françaix. (l. o.)



ELISA

LUOGHI DELL'ARTE DI GUIDO CURTO

Catrame fra le antiche carte *All'Archivio storico non solo preziosi documenti: una sala è aperta agli artisti*

L'Archivio di Stato di Torino s'intravede appena da piazza Castello, nascosto com'è dietro la facciata imponente del Teatro Regio. Eppure è un elegante edificio barocco, progettato nel 1730 dall'architetto Juvarra. Restaurato con cura filologica tredici anni fa, il palazzo ha ingresso sulla piazzetta Mollino che si apre sul fianco sinistro del Regio. Istituito da Vittorio Amedeo II, primo [illegible] di Casa Savoia, per custodire i documenti prodotti dagli organi burocratici degli Stati preunitari, l'Archivio oggi contiene migliaia di «carte» a cominciare dal 1726 fino agli ultimi faldoni inviati dalle amministrazioni periferiche statali, di prassi quarant'anni dopo [illegible] stesura del documento, pertanto oggi tutto ciò che [illegible] antecedente il 1961.

L'Archivio di Stato però non si limita ad aver un ruolo conservativo, ma grazie alla disponibilità del direttore Isabella Massabò Ricci, [illegible] diventato anche la sede di convegni e mostre. In questi giorni nei saloni del piano terra è [illegible] corso la rassegna «Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi», allestita in occasione della «XI settimana della cultura scientifica e tecnologica». Dal titolo si può pensare ad una iniziativa d'interesse esclusivamente scientifico. Invece nell'ultima sala sono esposte opere realizzate da dieci artisti contemporanei che hanno utilizzato materiali «innovativi». Il catrame supporto della pittura di Luigi Stoisa. I [illegible] parte integrate delle installazioni poveriste di Mario Merz. Le camere d'aria di bicicletta trasformate in composizioni astratte [illegible] Carol Rama. La gommapiuma per i «Tappeti Natura» di Piero Gilardi. La plastica per il gattino [illegible] Munari e plexiglas trasparente per le sensuali sculture-abito di Laura Ambrosi.

DIFFICILE [illegible] A TEATRO

Claudia Koll, che bella Greta mentre Valeria fa l'equilibrista

L'agente Ninotchka perde la testa a Parigi Intanto al Carignano la Moriconi scivola sui sentimenti familiari

SILVIA FRANCIA

Confronto di dame, stasera, sui palcoscenici torinesi. Se [illegible] Carignano c'è Valeria Moriconi, affiancata da Milena Vukotic, all'**Alfieri** [illegible] di scena la bella Claudia Koll. Già ospite in passato della sala di piazza Solferino con l'applaudito «Alle volte basta un niente», la fascinosa interprete di serial tv come «Linda e il brigadiere», si [illegible] [illegible] stasera (ore 20,45) [illegible] primo aprile, con un personaggio che, al cinema, fu magistralmente immortalato da Greta Garbo. Un confronto impegnativo, per Claudia, che è protagonista di «Ninotchka» [illegible] a Giampiero Bianchi (nel cast anche Riccardo Peroni, Marco Marelli e altri) per la regia di Filippo Crivelli. Il testo, presentato nella versione italiana di Luigi Lunari, fu composto, in forma di racconto, dall'ungherese Melchior Lenguel nel 1934. Alla Garbo, reduce da un lungo periodo di riposo, la storia piacque tanto da indurla a tornare nuovamente sul set, per vestire i panni della bella [illegible] un po' integralista Ninotchka.

La vicenda è ambientata nella scintillante Parigi Anni 30, dove molta nobiltà russa aveva cercato scampo alla rivoluzione. [illegible] dove una commissaria del popolo - Ninotchka, appunto - viene inviata [illegible] l'incarico di sorvegliare sul recupero di un Raffaello fuoriuscito. La donna, pur mossa da sincera fede politica e dal disprezzo per i lussi borghesi, finisce per addolcirsi [illegible] subire il fascino dell'occidente, quando s'innamora di un elegante avvocato parigino.

Un'ambientazione domestica, ma rassicurante solo in apparenza, invece, ospita «Un equilibrio delicato», spettacolo in scena da stasera al **Carignano**: la regia è di Mario Missiroli e il cast [illegible] composto da Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic e Pino Colizzi. Il testo che l'americano americano Edward Albee scrisse nel '66, debuttò in Italia oltre trent'anni fa, con la regia di Franco Zeffirelli e interpreti del calibro di Paolo Stoppa, Sarah Ferrati e Rina Morelli.

Una tranquilla coppia di coniu[illegible] di mezz'età riceve la visita di una coppia di amici, che, sentendosi minacciata da un [illegible] pericolo e facendo appello [illegible] vincoli di amicizia, chiede asilo immediato [illegible] senza limiti di durata. Quanto basta per mettere a nudo le magagne di un fragile equilibrio familiare.

Cechov e Kerouac in via Juvarra

■ Prosegue, e si avvia a conclusione, allo Juvarra, la [illegible] edizione della rasseg[illegible] «Follia a teatro», dedicata all'«Arte [illegible] espressione del disagio di vivere». In cartellone per stasera, due titoli, programmati, rispettivamente, nella sala teatrale di via Juvarra e nell'annesso Café Procope. [illegible] 21, il Teatro del Frizzo presenta «Braccio n. [illegible]», tratto da un racconto di Cechov e diretto dal regista moldavo Petru Vutcarau. Lo spettacolo è ambientato in un padiglione di mentecatti della [illegible]sia di fine '800. Attraverso il travaglio esistenziale del primario, affiora la mostruosità di quel vivere, l'orribile isolamento dei malati di mente, nella grottesca realtà tragicomica della vita. Alle 22,30 al Procope, O' Zoo No in «Han Shan. Angeli sotterranei», spettacolo di e con Massimo Giovara, dedicato a Jack Kerouac. (s. f.)



ELOGIO ALLA FOLLIA

C'è uno spettro dentro noi Ecco come scovarlo

Il disagio mentale, evidentemente, è un tema che ispira i teatranti. E se allo **Juvarra** sta per calare il sipario su «Follia a teatro», a **Tangram Teatro** [illegible] via Don Orione 5, stasera prende il via la seconda edizione di «Elogio alla follia», ovvero «Incontri, spettacoli, dibattiti dedicati al rapporto tra scena [illegible] disagio della mente».

Lo scorso anno il programma fu centrato sul teatro di Dacia Maraini, ora «l'obiettivo è puntato sul rapporto tra la malattia mentale [illegible] il disagio come elemento di creazione artistica». Non manca una performance curiosa come «Theatron Studio» (4 aprile), in cui è il pubblico stesso a fare teatro e costruire l'azione scenica, sotto la guida di Felice Perussia, già preside della Facoltà [illegible] Psicologia dell'Università.

Per l'inaugurazione di stase[illegible] (ore 21), il Tangram ospita Roberto Latini, autore [illegible] interprete di «Essere [illegible] non», ovvero «Gli spettri [illegible] Shakespeare». Un leitmotiv che permette di «verificare scenicamente la differente dimensione tra umano e sovrumano, personaggi e spettri, essere e non essere». Segue un dibattito su «I fantasmi della mente. Viaggio tra psicanalisi e teatro». (si. fr.)

[illegible]NTI

La montagna di [illegible]

Oggi, alle ore 18, inaugurazione della mostra dell'acquarellista Giuseppe Miserocchi, che presenta vedute della Valsesia, Val d'Ayas, Valtournenche, e gli imponenti «Quattromila» del Monte Rosa [illegible] Monte Bianco. Sino al 12 aprile.

■ Galleria L'Acquaforte, via Principe Amedeo 29/c, [illegible]rio: 10-12/16-19, sabato 10-12,30, tel. 0118174314.

Paesaggi e [illegible]

A 25 anni dalla scomparsa è stata allestita una mostra che ricorda l'attività di Maria Antonietta Prelle. In galleria quadri [illegible] montagne, alberi, baite, colline: da «Verso le Grandes Jorasses» a «Il glicine». Sino all'11 aprile.

■ [illegible] Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/16-19,30, tel. 011882602.



IL MONTE ROSA di Giuseppe Miserocchi

Installazione di Callea

Il ciclo di mostre «Senza titolo, 2001», prosegue con l'esposizio[illegible]e dell'installazioni di Marco Callea. Sino al 31 marzo.

■ Galleria Weber, via [illegible] [illegible] 7, orario: 16-19,30.

Nature morte [illegible] maschere

Allieva di Eugenio Comencini alla Scuola Libera del Nudo, la pittrice Maria Pia Ferro propone [illegible] ventina di opere.

■ Cooperativa Arti Visive '78, Palazzo Coardi [illegible] Carpeneto, [illegible] Maria Vittoria 26, orario: 17-19.

Rabano a Susa

La personale [illegible] fotografo Stievano Rabano è caratterizzata da una serie di immagini realizzate secondo una particolare «deformazione astratta»: dai paesaggi alle figure femminili ai fiori. Sino al 15 aprile.

■ Centro Artistico «del Ponte», Susa, via [illegible] 4, orario: 16-19, festivi 15,30-19, tel. 0122623040.

Alla Torre della Filanda

Sino al 14 aprile [illegible] aperta la mostra di tre fotografi. Si tratta [illegible] Andrea Ferrari con «Giovanni e la terra», Vittoria Lanza autrice [illegible] «Sentieri tortuosi» [illegible] Renzo Miglio con «Emozioni». Tre esperienze artistiche di particolare suggestione ed interesse.

■ Rivoli, La Torre della Filanda, via [illegible] Castello 8, [illegible] 15-19,30, tel. 0119589313.

a cura [illegible] ANGELO MISTRANGELO

RITROVI

AMERICA 4477171: stasera commerciale, d.j. Franco.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio [illegible]. 011/669.9580: 15.30 [illegible] by Bluemoon Band. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE 6503443: h.15 Roki - [illegible] serata spettacolo Mike [illegible] I Simpatici.
J. CLUB via Juvarra 24 - Torino: Grandi spettacoli con le nostre pornostar dalle ore 23 in poi. Ingresso L. 25000. Riservato soci. Giovedì grande sexi tombola.
LA LUCCIOLA C.so Taranto 206 T. 200097: 15 d.j. 21 Edo Puma e gli anni 60.
PATIO+INVIDIA: [illegible] 22.30 Tel.661.4841.
TROCADERO the original American Night Club disco bar erotic show lap dance table dance celibati. Servizio ristorante Tel. 011.5820[illegible] aperto tutte le sere via A. Doria 9.

GALLERIE E [illegible]

[illegible]: artisti contemporanei.
ARTE CLUB 011.836331: Nando Lureschi.
DAVICO: Daniela Gay.
FOGLIATO: Sandro Lobalzo.
MICRÒ: Maria Antonietta Pralle.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264-To) Adriana Revera Barlona.
PIRRA: "La donna nell'arte russa".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Pittori dell'800 e del '900.
[illegible]: F. [illegible] carte e sculture
NARCISO: Pino Deodato "Chiaroscuro"

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg [illegible], Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Film; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7,00 Tg 4, Notiziario; [illegible]; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata [illegible] Telecupole; 17.30 A grande richiesta; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Natura Amica, Documentario; 21.00 Centoplazze; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati - Programma per ragazzi e bambini; 14.30 Blue heelers, Telefilm; 17.30 Wishbone, Telefilm; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Fantacalcio news; 20.45 Diretta stadio; 23.15 Nasty boys, Telefilm; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati. 20.30 Videonotizie; 21.00 Prestige gioielli; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
10.00 Madame Iside; 11.40 Aspettando Macedonia; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali [illegible] 16.30 Le stelle su di noi; [illegible] Sportello pensioni; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il grande basket A2; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 Orient Farshe; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto [illegible] settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro, 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream News; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Notiziario; 19.30 [illegible] Tv; 20.00 [illegible] domanda; 20.45 Toro [illegible] mio; [illegible] Partita Torino; [illegible].15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 2.00 Dolce notte.

TELETIME
9.30 Time Sette; 11.00 Cartomanzia Simona; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto [illegible], Rubrica sportiva; 14.30 Music on line; 19.20 Time notizie; 20.30 Gesù [illegible]; 22.15 Time notizie; 22.45 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 [illegible] animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Maya - Monty Nash, Telefilm; 22.30 Torino magica; 1.40 Collegamento con Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 TG, notiziario; 12.00 Casa Odeon; 19.45 Eventi, 20.00 Tappeto Volante; 21.15 Film; 23.30 T-Time, 24.00 Motown Trend; 1.00 Underground C[illegible].

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00), 12.00 Cartoni [illegible]; 12.30 Prog[illegible] - Romagna mia; 12.45 [illegible] notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D... come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, TF; 18.30 Sketch, cabaret.; 18.50 Dc[illegible] Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; [illegible] Musica e big; 0.30 Ai confini della realtà, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Notiziario; 20.15 Avvenimenti; 20.30 L'ora del buon governo, Talk-show; 22.00 [illegible]; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

HTV
7.00 The box; 8.00 Inv News; 9.30 Rosa de Lejos, TN; 13.30 Videoone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallomania; 20.15 Non solo news; 20.30 Rosa de Lejos, TN; 21.30 Body show; 22.00 Ski magazine; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto...; 12.00 Vivendo Parlando; 13.50 Notiziario il regionale edizione flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Notiziario il regionale edizione flash; 16.15 I caffè letterari; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Notiziario il regionale; [illegible] Tg2000; [illegible] Mosaico; 20.40 Tony e il professore, telefilm; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 [illegible]ziario il regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto...; 12.00 Vivendo Parlando; 16.00 Notiziario il regionale [illegible] flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Documentario; 19.45 Tg2000; [illegible] Bambini Unicef; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.15 La buona notizia

[illegible]
11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Storie, Talk show; 23.00 Musica e big; 2.00 Film.

[illegible]
[illegible].00 Cartomanzia; 10.30 The music box; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea [illegible]; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box music; 17.[illegible] Linea alla regia; 17.30 J-tv, programma per ragazzi; 19.00 Tg9 rete news; 19.05 Speciale auto; 20.30 Reds, Film; 22.15 Telegiornale, meteo, oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos - Rotocalco informativo; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 18.15 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori [illegible] stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori - Le novità e le gare automobilistiche; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

AMICI AMMAPAPÀ. Commedia. I Fichi d'India con la storia di due cugini con l'hobby delle invenzioni. [Lux]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [Empire, Reposi]

[illegible] ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi [illegible] [Centrale]

CHOCOLAT. [illegible] Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la [illegible] vita del villaggio francese dove [illegible] per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». [Eliseo, Doria]

[illegible] SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra [illegible] commercianti di stoffe quando vengono [illegible] le leggi contro gli ebrei. [Reposi]

[illegible] DI [illegible] Commedia drammatica. Rimasti orfani [illegible] Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago. Un giorno Prescott va dalla sorella per chiederle un prestito. [Due Giardini]

LA DEA DEL '67. Drammatico. Il [illegible] dell'australiana Clara Law comincia con un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino [illegible] cadaveri. [Erba]

[illegible] DI [illegible] Commedia. Scomparso il marito, Grace comincia a coltivare marijuana. [Accademia]

ERIN [illegible]. Commedia [illegible]co. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare [illegible] uno [illegible] legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque. [Studio Ritz]

LE [illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un amante e va alla sua ricerca. [Ambrosio, Olimpia]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che [illegible] dell'insegnante di inglese. [King]

HANNIBAL. [illegible]. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario [illegible] che vuole vendicarsi. [Eliseo]

[illegible] Drammatico. [illegible] di Stephen Frears è ambientato negli anni Trenta in una comunità cattolica irlandese vicino a Liverpool e descrive i problemi di una famiglia dal punto di vista di un bambino di sette anni di nome Liam. [illegible]

NORA. Drammatico. Il film dell'irlandese Pat Murphy ritrae l'intensa storia d'amore tra lo scrittore James Joyce (Ewan McGregor) e la coraggiosa ragazza Nora Barnacle (Susan Lynch). [Erba]

PRIMA O POI MI [illegible] Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita. [Dante]

QUILLS. Biografico. Philip Kaufman [illegible] sullo schermo la storia del marchese De [illegible] (Geoffrey Rush). [Valentino]

[illegible] MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che [illegible] sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato [illegible] giovane e schivo investigatore (Edward Burns). [Clak, Vittoria]

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi. [Reposi]

[illegible] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore. [Adua, Romano]

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio. [Charlie Chaplin, Due [illegible]]

[illegible] FACULTY. Thriller fantasy. Gli alieni frequentano la scuola americana Herrington High nel nuovo lavoro di Robert [illegible] («Desperado»). [Capitol]

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio [illegible] «affari» verso New York, un corriere [illegible] (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestino. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt). [Adua, Nazionale]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il [illegible] di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Eliseo]

TI PRESENTO I [illegible]. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata. [Olimpia]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. [Ambrosio, Valentino, Reposi]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze. [Actor's, Chaplin, Reposi]

VERTICAL LIMIT. Azione. Il giovane alpinista Peter (Chris O'Donnell) organizza una spedizione per salire sul K2 e andare a salvare la sorella e i compagni di scalata. [Arlecchino]

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne. [Ambrosio, Fiamma]

[illegible] ORGANIZZATO DALLA MITHOS

Il grande Boccherini e il Quartetto di Torino per ricordare Aurora

Paola Gallarati

Ci sono persone che quando scompaiono lasciano dietro di sé non solo il ricordo, ma come un'aura che continua a irradiarsi dal loro modo di vita. Così è per la nostra collega, Aurora Blardone, di cui è difficile dimenticare la serenità e il sorriso, sino al momento in cui il destino ce l'ha tolta per sempre. E' scomparsa a dicembre, ed ora alcuni amici musicisti le hanno voluto dedicare [illegible] concerto nell'ambito della rassegna «La chitarra dell'800 e del '900» organizzato dalla Associazione culturale Mythos. Erano Frederic Zigante e il Quartetto d'archi di Torino formato da Giacomo Agazzini, Umberto Fantini, Andrea Repetto e Manuel Zigante. Quartetto d'archi e chitarra: una formazione oggi inconsueta ma che possiede una buona letteratura in cui spicca il [illegible] del grande Boccherini che, lavorando a Madrid per molti anni, [illegible] poteva certo ignorare le esigenze dello strumento nazionale, e infilò le chitarre nell'augusto [illegible] del quartetto d'archi, [illegible] risultati di mordente originalità. Basti pensare al suono compatto [illegible] violino, viola, violoncello e contrabbasso [illegible] cui la chitarra sparge [illegible] polvere argentina, il proprio pizzicato metallico. Bello, famoso e pittoresco è il pezzo dedicato [illegible] «Ritirata di Madrid» che Berio ha trascritto per orchestra in una geniale sovrapposizione [illegible] diversi nuclei sinfonici: qui, nella sua veste originale, la «Ritirata» ha tratto dall'esecuzione torinese il suo fascino di musica che avanza nella notte, s'avvicina e s'allontana nell'ombra. Seguiva il «Quintetto in mi minore» G 451, poi il curioso «Fandango» G.88, molto spagnolesco nei suoi ritmi croccanti, nel gioco degli ostinati, nelle piroette dei gruppetti, nelle frustatine delle acciaccature [illegible] dai cinque esecutori con un gusto divertito. Nella seconda parte della serata, dopo il «Movimento lento» per quartetto d'archi di Webern, suonato con bella intensità melodica e la levigatezza necessaria a renderne le sinuosità in stile floreale, si sono ascoltati in prima assoluta i «Recuerdos de Cataluñas» della giovane Paola Brino che distende un delicato tessuto di note tenute, tremoli, pizzicati degli archi su cui la chitarra deposita i suoni leggeri [illegible] melodie viste, appunto, nella poetica lontananza del ricordo, esecuzione suggestiva e conclusione con il «Quintetto» di Leo Brouwer. Successo vivo.

PRIME VISIONI

[illegible]

[illegible] CITTA'

[illegible]

TEATRI

[illegible]

MUSEI

[illegible]


Punto

LA STAMPA

MARTEDÌ 27 MARZO 2001. ANNO 135. N. 85. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

La Macedonia accusa i guerriglieri di stupri. Mattarella: se attaccati i parà risponderanno al fuoco

I ribelli albanesi sconfitti a Tetovo

Dini: adesso Skopje moderi la sua azione di forza



INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI «NIENTE RISENTIMENTI»

«Da Robertson e Solana un messaggio chiaro: sosteniamo Skopje ma chiediamo autocontrollo, si deve dare soddisfazione alle minoranze senza creare microentità etniche difficili da gestire»

[illegible] A PAGINA 3

TETOVO. Da ieri mattina l'esercito macedone ha ripreso il controllo dei villaggi occupati dalla guerriglia albanese. Ora le ultime sacche di resistenza dell'Uck sono nascoste nei boschi. Skopje [illegible] i guerriglieri di stupri e violenze e dice: «Abbiamo le prove, le manderemo al Tribunale dell'Aja». I profughi intanto sono arrivati a 30 mila: gli ultimi 1300 [illegible] partiti per il Kosovo l'altra notte. C'è un piano segreto di pace, sponsorizzato dalla Grecia. Il segretario generale della Nato, Robertson, dice: «I macedoni hanno il diritto di difendersi ma devono cercare una soluzione politica. Gli estremisti albanesi depongano le armi». I nostri parà, in caso d'attacco, risponderanno al fuoco, ha detto il [illegible] della Difesa Mattarella. Battistini,

Novazio, Singer e Zaccaria ALLE PAG [illegible]

CINQUE VITTIME, TRE SONO BAMBINI



Siracusa, la gita in barca finisce in tragedia

Doveva essere una breve gita in mare a Siracusa, sono morti in [illegible] e uno è disperso. La barca su cui viaggiavano, un piccolo scafo in vetroresina di quattro metri con un motore fuoribordo, è affondata. Tra le vittime tre bambini, di 4, 11 e 14 anni. Per gli esperti la tragedia potrebbe essere la conseguenza di una serie di imprudenze.

Albanese e Martelli A PAGINA 11

FILM FUORI DAL PRESENTE

GLI OSCAR DEI GUERRIERI SENZA TEMPO

Lietta Tornabuoni

STUPENDI vestiti da sirena, Julia Roberts Oscar alla migliore attrice paralizzata dalla paura, elegantissime cinesi in lustrini rossi, Russell Crowe Oscar al migliore attore pettinato da teppista alla moda con ricciolini impastati di gel sulla fronte, Dino De Laurentiis Oscar alla carriera per una volta felice e laconico, pathos, risate: al 73° Oscar, nessuna sorpresa ma anche nessuna stupidaggine.

Quasi alla pari hanno vinto due film guerrieri, avventurosi, esotici (uno girato in Marocco, l'altro nel Kurdistan e nel deserto del Gobi), legati alla tradizione di combattimento occidentale e orientale (scontro nell'arena a Roma antica, incontri d'arti marziali in Cina), storici («Il gladiatore» di Ridley Scott si colloca nel 192-180 avanti Cristo, «La tigre e il dragone» di Ang Lee nel 19° secolo, negli ultimi anni della dinastia Ching). Tutti e due (ma il vincitore assoluto è «Il gladiatore») hanno protagoni-

HOLLYWOOD PREMIA GLI STRANIERI

L'ottimo risultato per «Traffic» omaggio alle produzioni indipendenti

Cappelletto e Sorle A PAGINA 19

sti eroici, uomini e donne di probità moderna che si battono per la giustizia, la libertà, il rispetto dell'individuo. Tutti e due, la resurrezione d'un genere cinematografico perduto e l'incantevole favola taoista, testimoniano con la vittoria un nuovo accordo tra cinema americano e cinema asiatico: e sono fuori del presente.

Il presente hollywoodiano, del resto, non è granché. Ci vogliono sempre più soldi per realizzare sempre meno film. I cinema moltiplicati dalle multisale chiudono a centinaia, non ci sono spettatori sufficienti a riempirli. L'imminente sciopero degli attori allarma l'industria. Il cosmopolitismo s'impone: tra i primi film vincitori (oltre ai due citati, «Traffic» di Steven Soderbergh), ci sono realizzatori e interpreti inglesi, taiwanesi, neozelandesi, hongkonghesi, danesi, pechinesi, portoricani, italiani, cubani, malesi, irlandesi, croati. Nei tempi nuovi che incalzano, l'Oscar si estende al mondo, si rifugia nel passato: e premia film di grande spettacolo molto divertenti.

Rutelli forse evita la sfida in un collegio. Si spacca il Nuovo Psi

Candidature, ultimo scontro

Ruini: votate chi è per la vita

SOCIETÀ CIVILE? NE FACCIO A MENO

Federico [illegible]

I gay no, perché è gay a può far perdere sostegni e voti. Gli intellettuali neppure, intanto perché non hanno consensi propri e poi perché [illegible] un problema: [illegible] li eleggi, e magari tra sei mesi eccoli lì che iniziano a dissentire. Di donne [illegible] a parlarne, piantagrane come sono: e poi ha stufato questa storia delle quote. Quanto alla società civile, certo in lista ci deve stare. [illegible] sia chiaro: solo dopo che gli altri problemi hanno trovato [illegible] loro soluzione.

Con un po' di schematismo, eccole qui le vere vittime della gran battaglia in corso da settimane intorno alla composizione delle liste elettorali. Spinti da preoccupazioni ed esigenze magari diverse, [illegible] il centrodestra quanto il centrosinistra stanno facendo strage non solo di rappresentanza ma anche di criteri fino a qualche anno fa consolidati e [illegible] discussi. [illegible] Polo, è la presunta sicura vittoria che sta scatenando l'appetito del ceto politico di centrodestra: negli accampamenti dell'Ulivo, è la penuria di posti sicuri - invece - che sta determinando l'espulsione dalle liste di esterni, intellettuali e nomi noti.

Il risultato? Date le premesse, [illegible] è così difficile da immaginare: in generale, una qualità delle candidature non proprio esaltante. E poiché saranno i candidati eletti a comporre il nuovo Parlamento ed è dai banchi di Camera e Senato che arriverà la gran parte dei futuri ministri, qualche apprensione è giustificata. In sostanza, per ragioni [illegible] sempre comprensibili, è come se questa vigilia elettorale stesse ponendo le basi per [illegible] nuova frattura [illegible] mondo della politica e società civile. La cosa è preoccupante non perché il bene o il male, la qualità o la pochezza, stiano tutti da [illegible] parte sola. Quel che colpisce, è il fatto che non [illegible] stata compresa la lezione di quest'ultimo decennio. Il ritorno della politica» non [illegible] affatto un [illegible] Un «ritorno della politica» realizzato [illegible] invece, sembra fatto apposta per preparare il futuro avvento di nuovi tecnici, nuovi esterni e nuove riserve della Repubblica. E allora: vale la pena buttarli fuori dalle liste per poi ricorrervi come «salvatori della Patria»?

I SERVIZI

GUERRA, [illegible]

Bossi la vuole ministro «Irene Pivetti? Aveva tutto e ci ha tradito»

[illegible] Cazzullo A PAGINA 6

[illegible]

«Così andiamo a caccia di candidati per Forza Italia»

[illegible] Padovani A PAGINA 8

ROMA. Ultimi duelli nell'Ulivo per la scelta delle candidature. Alla fine Francesco Rutelli potrebbe non candidarsi nel maggioritario - né a Roma né in nessun altro collegio - e correre soltanto nel proporzionale come capolista della Margherita. Tensioni anche nel Polo dopo il veto di Fini e Bossi alla candidatura di Martelli: il Nuovo Psi si sta già spaccando sulla adesione alla Casa delle Libertà. Intanto il cardinale Ruini, presidente della Commissione Episcopale italiana, ha dettato le sue regole in vista delle elezioni, invitando i cattolici a votare «chi è per la vita».

[illegible] Mattino, [illegible] 5 E 6

Per [illegible] che avrebbero causato leucemia infantile

Reato d'omicidio colposo

Indagata Radio Vaticana

LA STORIA

IN TRAPPOLA LA [illegible] CHE SI ISPIRA A DE NIRO

Parigi, presi nove banditi che in quattro anni rubarono 50 miliardi con una decina di colpi imitando il cinema

Enrico Benedetto A PAGINA 11

ROMA. Il procuratore Amendola ha aperto un fascicolo ipotizzando il reato di omicidio colposo per le emissioni dei ripetitori di Radio Vaticana. Il procedimento [illegible] da un esposto presentato in occasione della prima udienza del processo per «getto pericoloso di cose» a carico dei responsabili della Radio. Esiste un rapporto dell'Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio secondo cui il tasso di mortalità per leucemia infantile a Cesano, un centro colpito dalle emissioni, è tre volte superiore rispetto a Roma.

Amabile A PAG [illegible]

NEL DORMITORIO, BRUCIANO 57 STUDENTI



Dietro il rogo la vendetta di ex allievi

Arsi vivi nel loro letti, nel dormitorio della scuola secondaria protestante Kyanguy di Machackos, 60 chilometri a Sud Est di Nairobi. Morti all'una e mezza di [illegible] notte, quando sprofondati nel primo sonno, hanno fatto fatica a capire che cosa stesse succedendo. Così è finita la breve vita di 57 ragazzi, [illegible] 15 e 20 anni. Altri trenta sono feriti, alcuni in modo gravissimo, con ustioni estese fino al novanta per cento del corpo. L'incendio sarebbe stato appiccato da un gruppo di ex allievi respinti per cattiva condotta. Testimoni parlano di un liquido sotto la porta e di un vago [illegible] di benzina. Porte e finestre sbarrate hanno reso caotica e drammatica la fuga.

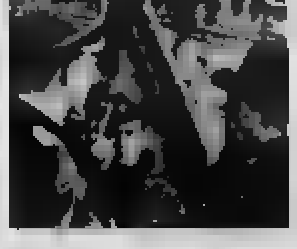
BUONGIORNO

Indro e i vincitori

La campagna elettorale è già scesa troppo in basso, se un ex missino [illegible] stupido come Gasparri arriva a dire ignominie sul conto di Montanelli, e forse anche a pensarle. Una destra degna di questo nome dovrebbe fare di Indro il suo Bobbio: ascoltarlo o almeno rispettarlo. Ma Gasparri - come tutti coloro che in questi giorni non imitano il silenzio di Fini e insultano Montanelli, gli mandano lettere anonime o [illegible] gli scritti durante il fascismo - avita di chiedersi perché i nuovi «moderati» diano l'orticaria al paladino di quelli vecchi, tanto da spingerlo a votare per la sinistra turandosi il naso e magari qualcos'altro. No, Gasparri preferisce considerare Montanelli un rincoglionito e insinuare che liscia il tifo per i centri sociali.

Fin qui saremmo ancora al cabaret, ma quella che è davvero [illegible] tabile è l'accusa a Montanelli di [illegible] sempre schierato [illegible] i vincitori. In memoria di chi vent'anni fa andava a scuola o al lavoro col suo *Giornale* nella tasca del cappotto, va ricordato a Gasparri e ai gasparrini che [illegible] certe posizioni allora non era considerato [illegible] Che si prendevano le botte e Montanelli pure le revolverate. E che la borghesia che oggi fa [illegible] attorno alla Casa delle Libertà, in quel periodo se ne stava zitta e muta. Chieda scusa a un mito, onorevole Gasparri. E, per usare un'espressione [illegible] al [illegible] Silvius, si vergogni.

PERSONAGGIO



[illegible]

Torna il libro di Montanelli sul controverso martire della Resistenza

[illegible] A PAGINA 25

LE TRAGEDIE DELLE USCITE BLINDATE



1998, KENYA

[illegible] brucia [illegible] dormitorio di [illegible] scuola secondaria femminile a Bombolulu, lungo la costa dell'Oceano indiano, poco lontano da Mombasa. Soffocate [illegible] fumo [illegible] dalle fiamme, muoiono 22 ragazze. Nel collegio quella notte c'erano 144 studentesse, la maggioranza [illegible] la [illegible] qualche medicazione. Il preside parla di un corto circuito, gli investigatori si occupano soprattutto delle porte chiuse a chiave dall'esterno



2001, NIGERIA

8 marzo: trenta ragazze della scuola cattolica di Gindiri muoiono nell'incendio del loro dormitorio, chiuso dall'esterno con un catenaccio per evitare scappatelle con i coetanei di un collegio vicino. Si salvano in 135. I missionari, famosi per il rigore della disciplina, avevano addirittura rinforzato la porta con sbarre di metallo e blindato le finestre. L'incendio viene attribuito [illegible] una scintilla scaturita da una lampada a gas

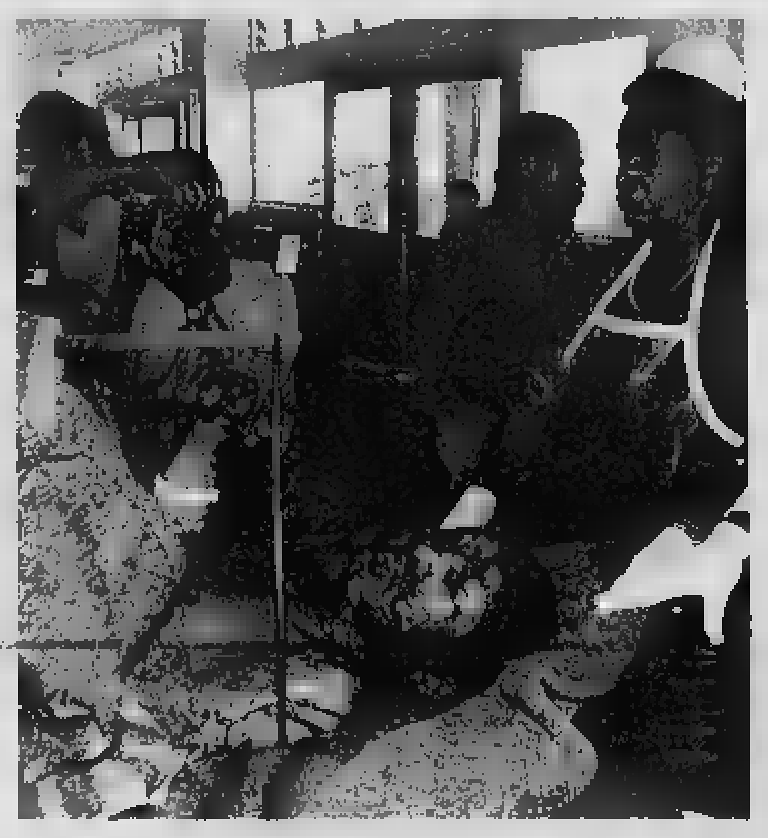
Rogo per vendetta, muoiono 57 studenti

In un dormitorio del Kenya

La strage nella scuola media di [illegible] missione protestante [illegible] Machackos L'incendio forse appiccato da un gruppo di [illegible] allievi respinti per cattiva condotta

Due testimoni parlano di un liquido sotto la porta e di un vago odore di benzina Porte [illegible] finestre sbarrate rendono caotica la fuga Arriva anche il presidente Moi





A destra, quello [illegible] del dormitorio [illegible] scuola di Machackos devastato dal fuoco. A sinistra, i primi [illegible] [illegible] feriti ricoverati all'ospedale di Nairobi

NAIROBI

Arsi vivi nei loro letti, nel dormitorio della scuola secondaria protestante Kyanguy di Machackos, 60 chilometri a Sud-Est di Nairobi. Morti all'una e [illegible] [illegible] sabato notte quando, sprofondati nel primo sonno, hanno fatto fatica a capire che cosa stesse succedendo. Così è finita la breve vita di 57 ragazzi, tutti tra i [illegible] e i [illegible] anni. Altri trenta [illegible] feriti, alcuni [illegible] modo gravissimo, con ustioni este[illegible] fino al 90 per cento del corpo. [illegible] sono cifre approssimative: gran parte dei corpi sono irriconoscibili, molti sono ammucchiati [illegible] un angolo dello stanzone, dove i ragazzi in fuga si sono stati schiacciati l'un l'altro cercando di uscire [illegible] trovando la porta sbarrata.

Una quarantina se la sono cavata. Un miracolo: l'edificio - un unico piano, 30 metri per 10 - era inzeppato di letti uno addosso all'altro. Per farci stare 130 ragazzi, il doppio di quelli che sarebbe [illegible] ragionevole alloggiare. [illegible] così fuggire è [illegible] impossibile, per quelli che non erano alle estremità delle file. [illegible] anche per loro c'era una beffa: [illegible] delle due porte era chiusa a chiave. Impraticabile anche la via delle finestre, dotate [illegible] pesanti sbarre. Anzi, l'aria che entrava è servita solo ad alimentare le fiamme. In pochi minuti la tragedia si è conclusa [illegible] un silenzio agghiacciante dopo le urla di disperazione.

Ad aggravare la tragedia c'è un sospetto, pare assai fondato: l'incendio sarebbe doloso. Così ha subito detto, fin dalle prime [illegible] [illegible] domenica, il tam-tam delle radio locali, quando ancora le fonti ufficiali non si esprimevano sulle cause del rogo. Poi lo ha scritto a chiare lettere [illegible] principale quotidiano keniano, «Nation», uscito in edizione straordinaria poco dopo mezzogiorno.

L'incendio l'avrebbero appiccato degli ex allievi della «Kyan[illegible]y», una scuola che appartiene all'«African Inland Church», una chiesa protestante locale. Erano stati bocciati in massa, pare per motivi di condotta, a un [illegible] [illegible] matematica per passare al [illegible] successivo. Furibondi, avevano deciso una serie di manifestazioni, chiedendo ai promossi di appoggiarli, ma quelli si erano rifiutati di scioperare per loro e avevano negato qualunque forma di solidarietà. Così sarebbe scattata la vendetta.

Una radio privata locale, ripresa dalla Bbc, ha parlato [illegible] [illegible] rudimentale bomba incendiaria. Altre tracce portano a liquido infiammabile [illegible] sotto le porte. L'ipotesi di un cortocircuito è stata rapidamente esclusa, anche perché ci [illegible] testimoni oculari di movimenti sospetti. [illegible] insegnante di inglese della scuola, Francis Ngunga, ha raccontato che verso l'1.30 un ragazzo [illegible] andato da lui, che dormiva [illegible] [illegible] altro edificio, per segnalargli che [illegible] sotto la porta filtrava una sostanza liquida. Ma quando [illegible] tornati al dormitorio, le fiamme l'avevano già avvolto. E la porta [illegible] chiusa a chiave.

C'è [illegible] seconda testimonianza, analoga alla prima: un altro ragazzo, uscendo per andare in bagno, aveva notato del liquido sul pavimento. «Ho pensato alla pioggia», ha spiegato. [illegible] mentre tornava a letto, qualcuno gli aveva chiesto: «Cos'è questa puzza?». E lui aveva riconosciuto un vago odore di benzina. Poi c'era [illegible] una detonazione, [illegible] qualcuno in giacca a vento [illegible] era allontanato [illegible] [illegible].

Un altro scampato ha raccontato di essersi avegliato quando il dormitorio [illegible] [illegible] riempito di fumo. Molti, ancora intontiti, non hanno realizzato subito che cosa stava capitando. Tutti si sono buttati tutti verso le due porte, [illegible] le hanno trovate chiu[illegible]. Una è stata sfondata, e ha permesso di salvarsi a quelli che dormivano [illegible] quella parte. L'altra è stata aperta dall'esterno troppo tardi. I parenti degli studenti, che si accalcavano alla ricerca di notizie, sono stati tenuti a un centinaio [illegible] metri dall'edificio.

A Kyanguli è arrivato anche il presidente Arap Moi. «E' una sciagura agghiacciante», ha [illegible]mentato. E promette piena chiarezza sul sospetto di dolo. [e.st.]

GUERRA PER IL PETROLIO E FONDAMENTALISMO UNA APOCALISSE DIMENTICATA DELL'AFRICA

«Fermate il genocidio dei nuba»

Un missionario denuncia la tragedia sudanese

intervista

Domenico Quirico

Il popolo immortalato negli Anni Trenta dall'obiettivo di Leni Riefenstahl braccato dall'esercito e richiuso in campi di raccolta lotta senza aiuti contro il regime islamico di Karthoum La sua colpa: vivere in terre fertili



Un gruppo di guerriglieri che combattono nel Sud del Sudan contro il regime islamico del nord che vuole imporre la sharia e controllare le ingenti ricchezze petrolifere. La guerra ha causato due milioni di profughi che sopravvivono grazie all'aiuto internazionale

IL silenzio è un'arma di guerra come le bombe e i fucili. Despoti [illegible] occupanti se [illegible] [illegible] il loro operato si svolga [illegible] clamore. I nuba, piccolo popolo sudanese, [illegible] [illegible] dal silenzio. Leni Riefenstahl, geniale regista degli anni [illegible] ammalata d'Africa, aveva acceso i riflettori per un attimo sulla loro statuaria bellezza. Oggi nessuno può portare la macchina fotografica nei «campi della pace». Perchè [illegible] governo di Karthoum li chiama proprio [illegible]: feroce [illegible] per definire i lager [illegible] [illegible] vengono rinchiusi vecchi donne e bambini rastrellati nei villaggi, catturati sulle montagne di [illegible] delle regioni più belle e disperate dell'Africa.

Nel Sudan le guerre, da vent'anni, sono come un gomitolo che si aggroviglia sempre più rendendo impossibile alla fine trovare il [illegible]po: il nord musulmano contro [illegible] sud cristiano e animista, la sharia come cappio per imporre il controllo economico e politico; e [illegible] la lotta per il controllo dell'acqua, il Nilo, che [illegible] avvia a diventare una ricchezza strategica per cui vale[illegible] pena uccidere e morire; e ancora la vergogna della schiavitù praticata [illegible] [illegible] tempi [illegible] Madhi e di Gordon Pascià. Ma la maledizione si chiama soprattutto petrolio. Via via che le prospezioni scoprono nuovi pozzi, l'esercito nordista e musulmano sparge sempre più a sud, come una nube di cavallette, la sua jihad petrolifera. Il bottino è gigantesco: quattrocento [illegible] di dollari l'anno, e, ogni giorno, un milione di questi dollari serve per saldare [illegible] parcelle della guerra.

Le popolazioni del sud, trascinate nei campi della pace, sono testimoni da eliminare: [illegible] devono vedere i tecnici delle compagnie (la PetroChina colosso [illegible] Pechino che per singolare combinazione è anche il principale fornitore d'armi al regime [illegible] Karthoum, ma anche canadesi e alcune delle sette sorelle camuffate dietro anonime partecipazioni azionarie) che perfezionano il grande saccheggio.

Così due milioni di persone schiacciate tra i raid dell'esercito e il pugno di ferro dei guerriglieri che [illegible] [illegible] spesso i metodi mortiferi, dipendono dall'aiuto umanitario. In [illegible] il sud, denuncia «African Medical And Research Foundation», ci sono dieci dottori e dieci ospedali scalcagnati per sei milioni di persone. Negli Stati Uniti congressisti legati ai fondamentalisti protestanti hanno appena inviato un ultimatum al presidente Bush perchè [illegible] misure militari, come una «No fly [illegible]» stile iracheno, per fermare il genocidio dei cristiani. Il Sudan, accusato di essere una retrovia accogliente per il terrorismo fondamentalista po[illegible] diventare il Nuovo Grande Nemico.

Padre Renato Kizito Sesana, missionario comboniano, l'uomo che da tredici anni cerca di spezzare il cerchio di silenzio [illegible] al genocidio dei nuba, è scettico: «Il segretario di Stato Colin Powell ha de[illegible] [illegible] Sudan la più grande catastrofe umanitaria de[illegible] storia. Ha ragione, ma è strano che l[illegible] abbia scoperto solo ora, dopo vent'anni di gue[illegible] civile? Non vorrei che il nuovo interesse americano fosse collegato alle nuove prospezioni petrolifere che al[illegible] settimane fa hanno rivelato l'esi[illegible] di giacimenti ancora più ricchi nel sud».

Padre Renato più volte l'anno, quando la guerra ha fiamm[illegible] di stanchezza, torna sulle montagne inzuppate di sofferenza in cui vive il suo popolo dimenticato. Grandi mazzi di bimbi lo festeggiano come un eroe disarmato, l'unico che spezza il grande assedio della indifferenza. Con un aereo porta medicinali, sementi, libri per le [illegible] raccolti dalle organizzazione umanitaria «Amani». «Il regime ha considerato sempre le terre nuba zona proibita anche per le Nazioni Unite [illegible] le organizzazioni umanitarie - racconta - Solo pochi mesi fa l'Unicef [illegible] ricevuto l'autorizzazione per una modesta campagna di vaccinazione. Queste sono terre fertilissime, che sfamano la capitale da sempre. Il regime del nord le ha tolte a questa popolazione di abili, tenaci contadini. Ma la colpa più grande dei nuba è quella di essere musulmani che rifiutano il centralismo di Karthoum».

Il padre comboniano, che è [illegible] Italia per cercare sostegno alla sua azione umanitaria, non crede che il nodo della tragedia sudanese [illegible] [illegible] religione: «Tra i nuba la gente porta contemporaneamente un nome cristiano, musulmano e tradizionale. Porre l'accento sul fattore religioso è un errore che alimenta e allarga questa tragedia. La tragedia del Sudan è un problema di diritti umani».

SICUREZZA IN MARE IL DECALOGO DELLE REGOLE



1. Con il natante (ne sono censiti 800 mila) non si devono mai superare le velocità consentite dalla Capitanerie di porto
2. E' necessario essere sempre dotati di radio e cellulare per chiamare in caso di emergenza
3. Non sporgersi in modo inavveduto, soprattutto se non si è esperti
4. Verificare l'ottimo alloggiamento dei passeggeri e soprattutto dei bambini
5. Rispettare il numero di posti (previsti per legge) dell'imbarcazione ed evitare i sovraccarichi
6. La partenza dalla spiaggia delle barche a motore deve avvenire o nelle apposite corsie di uscita o a remi per i primi 300 metri della costa
7. Non provocare onde sulla spiaggia dove i bagnanti prendono il sole dovute alla velocità o al tipo di natante
8. Le scuole devono sviluppare la cultura nautica e il rispetto dell'ambiente marino oltre alla conoscenza del mare come risorsa fondamentale e fruibile, nonché la sicurezza
9. Durante la navigazione non gettare mai sacchetti di plastica, immondizia, bottiglie: causano danni all'ambiente e pericoli a chi è in barca
10. Nei parchi marini i diportisti (sono circa 3 milioni) devono fare la massima attenzione all'ambiente, alla fauna e alla vegetazione marina. Evitare la pesca subacquea nei territori protetti e denunciare eventuali abusi. Numero chiuso per l'accesso ad aree di particolare pregio turistico ambientale

Finisce in tragedia la gita in barca, cinque morti

Giallo a Siracusa, l'incidente forse dovuto a un'onda anomala

Fabio Albanese
SIRACUSA

Doveva [illegible] una breve gita per mare, un pomeriggio [illegible] barca alla ricerca di un po' di fresco per combattere i 37 gradi di un'estate arrivata con largo anticipo. Si è trasformata in una tragedia che adesso piangono tre famiglie e [illegible] paese, Avola. Cinque morti (tre sono bambini) e un disperso è il bilancio fornito dalla capitaneria di porto di Siracusa. [illegible] su quel «disperso», Attilio Scirpa, 27 anni ancora da compiere, si appuntano tutte le speranze della sua famiglia.

La barca, una piccola imbarcazione [illegible] vetroresina di quattro metri con un motore fuoribordo, [illegible] proprietà di Michele Caruso, 41 anni. E' morto annegato, come i suoi tre bambini, Salvatore di appena 4 anni, Sebastiano e Umberto, 11 e [illegible] anni. Come l'amico e vicino di casa Sebastiano Mallia, 55 anni, che abita al piano di sopra, nella palazzina di San Sebastiano, nel quartiere Fontana di Avola, dove ieri tutti sono andati a dare sostegno e solidarietà alle famiglie. «Una tragedia», dice il sindaco Salvatore Giansiracusa. «Una tragedia», ripetono anche alla capitaneria di porto e in questura. [illegible] il perché resta [illegible] un mistero.

Domenica mattina, quando le spiagge della Sicilia erano già affollate di bagnanti per l'ondata di caldo che ha colpito l'isola nel fine settimana, Caruso ha proposto agli amici una gita in mare con la «Nika», che in siciliano significa «piccola», la [illegible] con [illegible] di tanto in tanto andava a pescare. Aderiscono all'in[illegible] Sebastiano Mallia, [illegible] operaio comunale, e Attilio Scirpa, che fa il fornaio. Rinuncia invece Davide Canto, 18 anni, perché pensa che sulla «Nika» sono già in tanti. Sulla barca, messa in mare da una discesa naturale in contrada Gallina, a pochi chilometri da Avola, salgono anche i tre bambini di Caruso: Sebastiano e Umberto, che sono figli [illegible] sua convivente e Salvatore, il bimbo che Caruso ha avuto da lei.

I sei vanno al largo, meno di due miglia dalla costa tra Fontane Bianche, il [illegible] dei siracusani, e la riserva naturale di Vendicari. Tutto sembra andare per il meglio. Sulla barca si divertono. Il mare è calmo. [illegible] giornata splendida. Lo racconta agli investigatori un amico che [illegible] 15,39 riceve una delle due telefonate partite dalla barca: «Il mare [illegible] bello, stiamo bene». Alle 16,30 Caruso chiama la moglie: «Stiamo per tornare». La tragedia è avvenuta poco dopo. Ma l'allarme è arrivato tardi, solo alle 21, quando la moglie [illegible] Caruso, Antonina di Pietro, 32 anni, una vita segnata da tragedie familiari, telefona alla capitaneria di porto di Siracusa: «Le [illegible] imbarcazioni sono uscite subito - dice il comandante, Ignazio Marino - ma era passato ormai tanto tempo. Lì [illegible] le motovedette per tutta [illegible] notte.

Poi ieri mattina, all'alba, [illegible] delle capitanerie alzatosi in volo da Catania scopre dall'alto i primi cadaveri: due, tre, poi altri due, tutti in un raggio di [illegible] mezzo [illegible]metro. In tarda mattinata, mentre i corpi vengono trasportati a Siracusa, viene trovata anche la barca: è a un miglio e mezzo dalla costa, solo la prua [illegible] fuori dall'acqua, ma lo scafo è integro. Ci [illegible] anche i giubbotti [illegible] salvataggio [illegible] nessuno [illegible] ha avuto il tempo di indossare. Che cos'è accaduto? E' la domanda che in queste ore si sta ponendo Avola: «Michele era una persona prudente - dice [illegible] cugino, Michele Migliocco -. Amava il mare e la pesca, ma mai avrebbe messo in pericolo la vita dei figli». Polizia e carabinieri, che continuano a ripetere che sei persone su quella barchetta erano tante, pensano a un ribaltamento per un repentino spostamento [illegible] passeggeri [illegible] una onda anomala che ha travolto la barca. Ma non si esclude che, caduto qualcuno in mare, gli altri si siano tuffati per salvarlo, in una terribile catena che ha portato tutti alla morte.

«Non voglio vedere nessuno, ridatemi la mia famiglia», continuava a ripetere ieri Antonina Di Pietro, mentre su un'auto della polizia di Avola andava verso [illegible] cimitero di Siracusa. Una [illegible] sfortunata la sua: il padre morì qualche [illegible] fa, vittima di un'alluvione; il primo marito le fu ucciso durante un agguato. Poi aveva incontrato [illegible] Caruso, che era uscito dal dramma della droga e si guadagnava da vivere guidando un [illegible]. Da lui gli altri due figli. «Una famiglia modello», la descrive il sindaco Giansiracusa, «[illegible] simbolo di riscatto sociale per il nostro paese». Ora ad Antonina rimane [illegible] la piccola Manuela, che stringe al petto in un abbraccio soffocante.

La giovane moglie di Attilio Scirpa, il disperso, è chiusa in casa: spera ancora che qualcuno le porti la buona notizia, che il bambi[illegible] ha in grembo potrà vedere un giorno [illegible] padre. Un altro dramm[illegible]. Mentre, in piazza, i compagni di terza media piangono il loro amico Umberto Bianca, «il più bravo della classe, che ci aiutava tutti quando facevamo il compito».



Il carro funebre con la bara di uno dei tre bambini morti nel naufragio

Una telefonata dal cellulare «Il tempo è buono Stiamo tutti bene» Poi il gruppo di amici, tra cui tre bambini, è svanito

Tra le ipotesi il peso eccessivo oppure un movimento brusco Il ritrovamento dopo una notte di ricerche

«Controllare le previsioni meteo [illegible] tenere i piccoli sotto controllo»

Antonella Mari[illegible]

«Un [illegible] in mare ti uccide». Michele Laganà organizza regate, è presidente di un club nautico, e per Telefono blu cura il settore della sicurezza in mare. «Prima di ogni uscita in barca è d'obbligo controllare le previsioni meteo - dice -. [illegible] lo insegniamo anche ai bambini più piccoli, nelle scuole di vela. Ci sono troppe patenti in Italia, date senza curarsi [illegible] chi ha la barca sa cosa fare in [illegible] difficoltà».

[illegible]BINI [illegible] BARCA. «Quando ci sono i più piccoli in barca è necessario tenerli sempre sotto la massima attenzione, oltre che dotarli di giubbotti salvagenti. I bambini possono fare movimenti improvvisi e facilmente cadere in acqua» spiega Pier Ossoni, presidente di Telefono blu. «Spesso i bambini sono vittime dell'imprudenza dei grandi - aggiunge Laganà -. In alcune scuole di vela non si presta attenzione alla sicurezza, si consegnano patenti solo per guadagnare». I più piccoli devono sempre essere tenuti all'interno della barca, [illegible] siedono sul bordo un'onda, [illegible] movimento brusco [illegible] un repentino cambio del tempo [illegible] di vento può farli cadere. Oltre i corpetti salvagente è meglio tenere in barca anche le tradizionali [illegible].

QUATTRO METRI. Erano in troppi su un'imbarcazione [illegible] piccola. «In dimensioni ridotte si possono portare solo tre o quattro persone - spiega Laganà -, e sono già tante». [illegible] barche di quella lunghezza anche gli incidenti meno gravi hanno conseguenze tragiche.

STRUMENTI. Radio, cellulari o sistema satellitare. «La radio con il brutto tempo - spiegano gli esperti - può non funzionare. Il satellite dà la possibilità di essere individuati subito dai soccorsi». Per alcuni tipi di barche la radio è obbligatoria per legge.

PREVISIONI DEL TEMPO. Informarsi anche quando si prevede di allontanarsi solo di un miglio dalla costa. Sono molti i servizi meteo, inoltre ogni club nautico espone le previsioni. «Si può conoscere al [illegible] per cento quello che succederà» spiegano da Telefono blu.

VENTO. Sapere co[illegible] sarà [illegible] «condizione fondamentale» prima di affrontare il mare. «Il "gardino" è quel vento che porta la barca ad allontanarsi - dice Ossoni -, è un vento con il quale non si fanno uscire le barche. I maestrali invece bisogna conoscerli bene, e comunque non ci si deve allontanare oltre le boe di posizione, oltre quelle [illegible] tempo può cambiare. [illegible] lo [illegible] improvvisamente, anche le barche a motore possono subire gravi incidenti».

L'ANCORA. Le barche piccole quando si fermano dovrebbero sempre essere ancorate. Così anche in caso di un cambio di vento, o di un'ondata improvvisa l'imbarcazione non «scuffia» cioè [illegible] si capovolge. Cosa che probabilmente è accaduta alla Nika.



La Nika affondata a Siracusa

VITTIME IN FAMIGLIA SENTENZE CHE FANNO DISCUTERE E DIBATTITI IN TV

«Fassino non si occupi di singoli casi» È polemica per il matricida in libertà

Alessandra Pieracci
GENOVA

Se il ministro Fassino invita ogni magistrato a «valutare bene i suoi atti quando questi possono avere un forte impatto sull'opinione pubblica», lui ricorda che «non è compito di un ministro entrare nel merito di un singolo caso giudiziario». Ma dichiara anche con convinzione: «Se tutto questo clamore serve a colmare un vuoto legislativo, allora ben venga l'iniziativa del ministro». Il gup, ovvero il giudice per le udienze preliminari Roberto Fucigna, il magistrato che ha assolto il matricida Stefano Diamante, commenta l'intervento [illegible] Guardasigilli che ha richiesto [illegible] di copia della sen[illegible] e la tempestiva informazio[illegible] in caso di impugnazione da parte della Procura. Fucigna [illegible] stato invitato alla puntata di «Porta a porta», su Raiuno, dedicata al caso del ventiseienne che nell'ottobre del 99 uccise la madre. Il magistrato ha preferito rilasciare da Genova un'intervista registrata.

Il caso [illegible] a suscitare polemiche, [illegible] si dà per vinto il pm Vittorio Ranieri Miniati che aveva chiesto una condanna a 16 anni e 9 mesi e ora attende le motivazioni della sentenza, che saranno depositate tra 15 giorni, per presentare immediato appello: «Ho il [illegible]ssimo rispetto dei periti d'ufficio, ma non ne condivido l'impostazione». Cerca di gettare [illegible] acqua sul fuoco [illegible] procuratore [illegible] della Repubblica Francesco Meloni: «Ho [illegible] un colloquio telefonico informale con il capo di gabinetto del ministero di Grazia e Giustizia, che voleva [illegible] informato, [illegible] entrare nel merito della vicenda. La richiesta rientra in una prassi non frequentissima che, però, già si è verificata, ad esempio, per il sequestratore mino[illegible] dell'Achille Lauro cui il tribunale di sorveglianza minorile aveva [illegible] la semilibertà e l'affidamento ai servizi sociali e lui era fuggito».

Roberto Fucigna, lei è il gup più discusso del momento, quanto le pesa l'intervento del ministro Fassino?

«Non ho ricevuto alcuna richiesta di atti dal ministero. In ogni [illegible] fino a quando non [illegible] depositato le motivazioni della sentenza non potrò inviare nulla».

Molti sono indignati dal fatto che, accolta la tesi dell'incapacità di intendere e di [illegible]lere al momento dell'omicidio, quel giovane assolto può tornare completamente libero.

«Capisco l'impatto di sconcerto o indignazione. Io, però, sono con[illegible] [illegible] aver svolto [illegible] onestà e correttezza il compito che mi [illegible] stato assegnato. Le perplessità, probabilmente, sono attinenti all'ordinamento vigente per casi del genere e, come cittadino, le condivido. Fino all'82 era previsto l'affidamento a un ospedale psichiatrico giudiziario, ma una sentenza della Corte Costituzionale [illegible] stabilito che non basta una pericolosità presunta, occorre una pericolosità effettiva confermata dagli esperti».

Il pm esprime molti dubbi sull'incapacità [illegible] intendere e di volere. Cita il fatto che una settimana prima il giovane [illegible] simulato il furto di chiavi e documenti dall'auto, [illegible] però denunciato [illegible] il danno all'assicurazione, quindi senz'altro [illegible] che fingere poi l'aggressione per rapina della madre.

«Non è stato possibile stabilire alcun rapporto tra quella simulazione di reato e il matricidio».

Subito dopo la sentenza, l'ha definita una decisione sofferta.

«[illegible] stato un fatto drammatico, di estrema violenza, ma la sentenza [illegible] è aderente a quello che oggi prevede il codice e conseguente alle conclusioni dei periti».

Stefano Diamante ora sarebbe ospite di una struttura privata fuori Genova.

Il giudice: «I periti mi hanno convinto [illegible] Diamante Il vero problema è il grave vuoto legislativo»

«Il giovane non è pericoloso» È ospitato in una comunità terapeutica fuori Genova



Stefano Diamante, il matricida

Augias sul secondo canale con il massacro di Novi Vespa con «Figlio mio perché mi uccidi?» a «Porta a porta» In viale Mazzini dicono: «L' audience non c'entra»



Un'immagine [illegible] trasmissione «Il delitto di Novi Ligure: per odio o per amore», [illegible] Corrado Augias in onda ieri sera su Rai2. Sulla prima [illegible] Vespa [illegible] parlato del matricida di Genova e di quello di Pompei

Le reti Uno [illegible] Due si fanno concorrenza con i fatti di sangue

Delitti, la Rai raddoppia

RENATO RIZZO

TV rosso sangue: ieri sera sui due canali della Rai si [illegible] rincorsi la furia e il dolore, le ricostruzioni più puntigliose e macabre, storie di massacri compiuti da giovanissimi, violenza raccontata e violenza simulata tra mulinare di coltelli grondanti: analisi dipanate tra freddezza da tavolo di medicina legale a grand guignol da soap opera. Due trasmissioni a darsi la staffetta in questa sera che ha frugato nella cronaca nera: prima, sulla Rete Due, «Il delitto di Novi: per odio o per amore» di Corrado Augias, quindi, su Rai1, «Porta a Porta» di Bruno Vespa a interrogarsi sulle vicende di giovani assassini facendo scorrere, sotto il titolo «Figlio mio perchè mi uccidi?» il dramma di Pompei con il delitto del sedicenne Alessandro Allocca che ha strangolato la madre, per poi planare sul prototipo di queste uccisioni famigliari, il duplice assassinio di Novi, appunto, e indagare, quindi nell'omicidio compiuto da Stefano Diamante a Genova.

Ricco e variegato il parterre degli ospiti a disputarsi le poltrone: da Augias, oltre a due cronisti di «Stampa» e «Repubblica» che hanno seguito il delitto di Novi Ligure, il filosofo Umberto Galimberti, l'avvocato Marazzita, un capitano dei carabinieri del Ris, lo psichiatra Alberto Gaston, il sacerdote. Sul palcoscenico di Rai1 una rappresentazione simile: la risposta della rete ammiraglia è stata affidata alla ministra Livia Turco con l'ovvio rappresentante dei carabinieri del Ris, lo psichiatra Paolo Crepet, Vittorio Corna, il criminologo Francesco Bruno, l'attrice-conduttrice [illegible] Gardini e la conduttrice-cantante Iva Zanicchi.

Augias e il suo staff dimostrano qualche perplessità [illegible] fronte agli argomenti spolverati da «Porta Porta», [illegible] fanno eco a quelli presentati da Rai2: «Il nostro palinsesto era pronto da una settimana, abbiamo impiegato tempo per riunire gli ospiti, ricostruire nei minimi particolari la sera maledetta in cui Erika e Omar hanno ucciso». «Nessuno pesta i piedi a nessuno», è la replica che arriva da «Porta a Porta». La decisione di dedicare la puntata ai fatti di cronaca più drammatici degli ultimi tempi è figlia del clima politico sempre più vischioso: dovevano invitare in trasmissione un leader dell'Ulivo, ma la Casa delle Libertà ha deciso di disertare il dibattito. E, allora, s'è preferito virare [illegible] [illegible] intanto la polemica si accende: «Barbaro e terrificante l'omicidio di Novi e doppiamente barbara è terrificante la ricostruzione di questo evento fornita da Augias». Lo dicono i senatori An Riccardo de Corato, Franco Pontone e Salvatore Ragno.

INDAGINI E POLEMICHE



IL PM [illegible] VOGLIO SENTIRE BERLUSCONI

Il pm Antonio Ingroia ha chiesto alla difesa dell'on. Marcello Dell'Utri (foto), imputato di concorso in associazione mafiosa, di sciogliere la riserva in merito all'interrogatorio in aula di Silvio Berlusconi. «Rinnovo la richiesta - ha detto Ingroia - per conoscere la decisione del collegio di difesa». L'avv. Enzo Trantino, difensore di Dell'Utri, ha risposto sottolineando che per [illegible] momento non c'è alcun consenso per sentire Berlusconi.



CASO CUCCIA, LA [illegible] E' IN SVIZZERA?

Si stringe il cerchio degli investigatori intorno ai trafugatori della salma di Enrico Cuccia (foto) dal cimitero [illegible] Meina, sul Lago Maggiore. Oggi [illegible] ufficializzati alla Procura di Verbania i risultati degli esami dei carabinieri dei Ris sulla lettera di riscatto fatta recapitare a Roma, ma notizie sono attese anche dalla Svizzera in merito alla rogatoria italiana sul conto cifrato. Su entrambi i fronti c'è il massimo riserbo.

Par condicio, nasce l'«unità di garanzia»

Il Polo: andremo alle tribune Rai

Maria [illegible]

Il direttore generale della Rai Claudio Cappon annuncia ai direttori di reti e testate della tv pubblica l'imminente istituzione dell'«unità di garanzia», organo tecnico [illegible] consulenza del direttore generale sull'applicazione della par condicio. [illegible] passa mezz'ora, che la Casa delle Libertà scioglie le riserve: dopo consultazioni telefoniche fra i suoi leader, il centrodestra ha deciso [illegible] partecipare alle tribune elettorali del servizio pubblico. Una mera coincidenza cronologica o un inizio di disgelo [illegible] rapporti fra Cdl e Rai, divenuti tesissimi nelle ultime settimane, che prelude a un'analoga decisione riguardo alle contestate trasmissioni di approfondimento?

I moderati del Polo - vale a dire il Biancofiore di Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione - che [illegible] i più penalizzati [illegible] digiuno televisivo deciso da Berlusconi e non a caso da giorni si sforzano di creare quelle «condizioni minime di garanzia» che [illegible] una qualche ricucitura, non vogliono allargarsi più di [illegible] «Certo, l'organismo che Cappon sta per istituire [illegible] po' svelenisce», si limitano a dire. Che «sicuramente si [illegible] un passetto avanti» lo ammettono, anche [illegible] parlare di disgelo appare prematuro.

L'«unità di garanzia» non [illegible] un vero e proprio comitato ma semplicemente un organismo di consulenza, presieduto da Jader Jacobelli, di cui faranno parte il direttore delle Tribune Angela Buttiglione, quello dell'ufficio legale Rubens Esposito, dei rapporti istituzionali Pierluigi Malesani, e l'assistente del direttore generale per l'informazione Ottavio Di Lorenzo, già giornalista del Tg1, che da liberale si [illegible] andato a suo tempo avvicinando a Forza Italia. Il nuovo organo avrà il compito di monitorare la programmazione e l'informazione in campagna elettorale e sarà comunque [illegible] strumento [illegible]sultivo». «Garante resta per legge il consiglio d'amministrazione», spiega il consigliere Vittorio Emiliani, il quale rifiuta persino di chiamarlo «unità di garanzia»: «Si chiamava così nel '96 - spiega - ma allora non c'era la legge sulla par condicio».

Come che sia, saranno i prossimi giorni a dire se il clima intorno all'informazione in campagna elettorale è destinato o no a svelenirsi. Influenzando anche la soluzione dell'altro problema, quello del Cda, dopo le annunciate dimissioni [illegible] consiglieri vicini al Polo Giampiero Gamaleri e Alberto Contri. [illegible] primo afferma di averle già formalizzate per iscritto, [illegible] lettera al presidente Zaccaria. Il secondo che le presenterà personalmente al consiglio, che si riunirà giovedì prossimo, come sempre. Fino a quel momento, cioè fino a quando non [illegible] recepite dal Cda, [illegible] dimissioni ufficialmente [illegible] risultano. E i presidenti delle Camere non hanno infatti fissato alcun incontro per discutere se è il caso di integrare il consiglio - che comunque è nella pienezza dei suoi poteri - con dei «personaggi super partes» come dei presidenti emeriti della Corte Costituzionale (sia Giovanni Conso sia Vincenzo Caianiello hanno già fatto sapere di [illegible] essere disponibili, ma [illegible] ne sono vari altri). Mancino e Violante si sono appena incrociati alla commemorazione delle Fosse Ardeatine, senza minimamente affrontare l'argomento, che ritengono del tutto prematuro. Giovedì non è domani, e chissà che l'aria di primavera porti consiglio.

Cappon nomina Jader Jacobelli presidente dell'organismo



Zaccaria e Cappon, presidente e direttore generale della Rai

Le indagini dei Ros sul delitto D'Antona

Sono almeno 2 le colonne delle nuove Brigate rosse

[illegible] Almeno due gruppi ben distinti, con diversa denominazione, gravitanti intorno ad ambienti dell'antagonismo di sinistra. Due gruppi, compartimentati e strutturati in più livelli, cui fanno parte circa quindici persone, quasi tutte con la fedina penale pulita, che vivono e risiedono a Milano, Roma e in alcune località della Toscana e che [illegible] disdegnano contatti [illegible] rappresentanti di associazioni straniere che hanno a cuore [illegible] sorti del movimento ope[illegible] e proletario. Potrebbero [illegible] loro i fiancheggiatori delle nuove Brigate Rosse, secondo quanto emerge dalle 500 pagine di rapporto che i carabinieri del Ros hanno consegnato alla procura di Roma un mese fa. I risultati di un anno abbondante di pedinamenti, di intercettazioni telefoniche ed ambientali hanno spinto gli investigatori del Ros a ritenere che gli esponenti [illegible] quei due gruppi, per il loro «modus operandi», non potevano essere soltanto semplici frequentatori [illegible] importanti centri sociali, o interessati partecipanti a summit antimperialisti. Nel [illegible]rposo rapporto che è all'esame dei magistrati del pool dell'antiterrorismo, il Ros parla di ripetute «riunioni ristrette», svolte tra il '99 ed il 2000 e riservate a non più di sei o sette persone. [r. i.]

Fassino: «Non eravamo ancora pronti»

[illegible] di pace in [illegible] [illegible] dal primo ottobre

ROMA. Il [illegible] era previsto per il 4 aprile. [illegible] troppe [illegible] le perplessità e le critiche degli addetti ai lavori. E [illegible], la legge che attribuisce le competenze penali al giudice di pace entrerà [illegible] vigore solo a partire dal primo ottobre prossimo. Lo ha deciso il ministro della Giustizia, Piero Fassino, a conclusione di un incontro cui hanno partecipato i rappresentanti dell'Associazione nazionale d[illegible] giudici di pace, dell'Unione nazionale dei giudici [illegible] pace, del Consiglio nazionale forense, dell'Organismo unitario dell'avvocatura e dell'Unione delle Camere penali. La formalizzazione della nuova data avverrà con decreto legge che sarà presentato nei prossimi giorni al Consiglio [illegible] ministri. «È interesse primario - ha dichiarato, in una [illegible], il Guardasigilli - che un passaggio [illegible] importante di estensione delle funzioni della magistratura onoraria possa realizzarsi nel migliore dei modi possibili». «Per questo, pur comprendendo le riserve dell'Associazione nazionale dei giudici di pace, ho ritenuto più opportuno un breve spostamento dell'avvio delle competenze penali dei giudici di pace per assicurare il pieno e funzionale completamento degli adempimenti organizzativi che sono stati avviati in questi mesi». [r. i.]

Negli Anni 60 aderì al movimento di Parri

E' [illegible] Luigi Anderlini figura [illegible] della sinistra

ROMA. Si è spento [illegible] mattina, a Roma, Luigi Anderlini. Ne ha dato notizia [illegible] segreteria dell'Archivio del disarmo. L'ex senatore - che era [illegible] a Poste, in provincia di Rieti, nel settembre del 1921 - è morto alle 6,30. Nelle prossime ore l'Archivio del Disarmo renderà noto dove si terrà la camera ardente e dove saranno celebrate [illegible] esequie. Luigi Anderlini è stato [illegible] dei maggiori protagonisti della «Sinistra indipendente», quella atipica formazione politica messa in piedi nel '67-'68 da Ferruccio Parri, il mitico «Maurizio» della lotta di Resistenza, di cui fecero parte personaggi come Carlo Levi, Alessandro Galante Garrone, Adriano Ossicini. Anderlini faceva però già parte [illegible] un gruppo molto coeso, che non perse la [illegible]a identità aderendo alla «Sinistra indipendente». Con Tullia Carrettoni e Simone Gatto, fece infatti parte di quella pattuglia che lasciò il Psi nel 1966, subito dopo la fusione [illegible] il Psdi di Giuseppe Saragat. «Noi - ricorda Tullia Carrettoni - [illegible] avevamo partecipato alla scissione dello Psiup, e [illegible] nostra uscita dal Psi non fu una protesta contro il centrosinistra, ma contro l'unificazione socialdemocratica». [r. i.]

(segue da pagina 6)

E fattasi sera, Gesù disse: «Passiamo all'altra sponda»

È mancato il

dott. Felice Ambrosione

A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano la mamma Elia, la moglie Domenica, il figlio Francesco con Laura. La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che con amorevole ed alta professionalità si sono prodigati per il loro congiunto. Eventuali offerte all'«Associazione per lo studio e la cura delle malattie del sangue» - c/c 10/102707 - Ist. Bancario S. Paolo di Torino ag. 18. La cerimonia di suffragio si terrà martedì 27 marzo alle ore 16,30 presso la chiesa parrocchiale di S. Andrea in Bra.
— Bra, 27 marzo 2001.
O. F. Lusso & Racca Snc - Bra

La suocera Caterina Bonino con Emma, Giovanni, Margherita, Marta e Filippo si stringono affettuosamente alla famiglia nel ricordo di FELICE.
— Bra, 27 marzo 2001.

Prendono parte al dolore della famiglia per la dipartita del caro FELICE:
Sergio Avidano e famiglia
Margherita, Mariella Garis e famiglie
Giampiero Rivetti e famiglia
Giorgio Sciolla e famiglia
— Bra, 27 marzo 2001

Il Consiglio [illegible] Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e [illegible] Maestranze tutte dell'Arpa S.p.A. ed Arpa Industriale S.p.A. si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa [illegible]

dott. Felice Ambrosione
Presidente della Società
— Bra, 27 marzo 2001

Prendono parte al dolore della famiglia per la dipartita del

dott. Felice Ambrosione

Enzo Barbero e famiglia, Antonio Fissore e famiglia, Flavio Gallo e famiglia.
— Bra, 27 marzo 2001

Sandro, Annamaria, Federica, Francesca addolorati per la perdita di un carissimo fraterno amico partecipano affettuosamente.

[illegible] con Francesco e Maria sono [illegible]tuosamente vicini a Domenica, Elia, Francesco e Laura nel ricordo di FELICE
— Bra, 27 marzo 2001

Marco Pannella, Olivier Dupuis e Danilo Quinto, segretario e tesoriere del Partito Radicale, Marco Cappato, coordinatore [illegible] Comitato dei Radicali, i parlamentari radicali, gli amici e compagni tutti, partecipano fraternamente al dolore di Domenica, Francesco, Laura, Emma Bonino e nonna Elia per la morte del loro caro

Felice Ambrosione
— Roma, 27 marzo 2001

Il gruppo Agrolinz Melamin partecipa con grande cordoglio [illegible] della famiglia per la scomparsa di

Felice Ambrosione

Non potremo mai dimenticare le [illegible] capacità professionali che sono sempre state di esempio a noi tutti. Il suo senso del[illegible] famiglia e dell'amicizia, la sua onestà e l'impegno sempre profuso in ogni sua azione.
— Castellanza, 26 marzo 2001.

Partecipano al lutto:
Mariella Dambrosio
Emilio Fedeli
Roland Gahler
Wilma Giudici
Joachim [illegible]
Loredana Marinotto
Roberta Olgiati
Walter Pausch
Claudio Piccolo.

Claudio ed Emilio non potranno [illegible] dimenticare la forza ed il coraggio di

Felice Ambrosione

e l'impeto che non gli è mai mancato nell'affrontare la vita. La [illegible] amicizia continuerà, sopravviverà in Domenica, Francesco e Laura ai quali ci stringiamo con tanto affetto e dolore.
— Castellanza, 26 marzo 2001.

Alberto, Pinuccia e Virginia partecipano commossi al dolore [illegible] famiglia Ambrosione

Margherita e Maria Gabriella Garis
Giovanni e Luigi Macchiorlatti Vignat
Marco Bianchin
ricorderanno sempre il carissimo amico FELICE e sono affettuosamente vicini ai suoi familiari ai quali si uniscono nel dolore e nel rimpianto

Vittorio e Luisa [illegible] vicini a Domenica e Francesco e partecipano al loro dolore
— Front Canavese, 26 marzo 2001.

Anna Sergio Avidano e famiglia sono vicini a Elia, Domenica e Francesco nel ricordo e nella preghiera

La [illegible] Formaica Center e la famiglia Averbuch partecipano al dolore per la [illegible]parsa [illegible]

dott. Felice Ambrosione
— Tel Aviv, 26 marzo 2001

Marcella, Guido e Stefano Carossa profondamente addolorati sono con [illegible] il cuore vicini a Elia e famiglia

Amministratori e Dirigenti della Uni Industriale Srl partecipano al dolore della famiglia e dei collaboratori per la perdita del

dott. Felice Ambrosione
— Nichelino, [illegible] marzo 2001.

Tiziana, Fabrizio e il piccolo Filippo sentitamente partecipano al vostro dolore

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, le Maestranze dell'Istituto Biologico Chemioterapico S.p.A., partecipano al grande dolore per la prematura scomparsa della signora

Caterina Tagliavia

e si stringono [illegible] all'Amministratore Delegato Vito Ruisi e [illegible] figlia Manuela.
— [illegible]no, 27 marzo 2001.

GianGiacomo, Gianni e Alberto Giraudi, addolorati per la perdita della signora

Caterina Tagliavia

sono affettuosamente vicini alla famiglia Ruisi
— Torino, 27 marzo 2001.

L'Abc International Pharma partecipa al dolore del rag. Vito Ruisi per la perdita della [illegible].

Giovanni e Lella Giraudi con Edoardo e Chiara sono vicini a Vito Ruisi per la prematura scomparsa della sua COMPAGNA DI VITA.

Giorgio e Magda Borione partecipano affettuosamente al grande dolore dell'amico Vito e di Manuela, ed esprimono le più sen[illegible] condoglianze.

Lo Studio Mottura-Araldi sentitamente partecipa commosso al dolore di Vito e Manuela Ruisi per la grave perdita che li [illegible] colpiti.

L'Avv. Valeria Bianchi con le Collaboratrici di Studio partecipa con cordoglio e commozione al grave lutto che ha colpito il rag. Vito Ruisi.

Chiara Crosetti partecipa commossa al grande dolore della famiglia.

(continua a pagina 13)

Salvi: qui l'export aumenta più che al Nord. Mancino: guai a penalizzare l'area

«Il Sud cresce, bisogna investire ancora»

Appello di D'Amato al prossimo governo

Mariella Cirillo

NAPOLI

Nell'agenda [illegible] prossimo governo il Mezzogiorno deve essere una priorità. Il presidente di Confindustria Antonio d'Amato vede al Sud segnali di ripresa, [illegible] chiede interventi che rendano stabile lo sviluppo e indica i campi [illegible] cui è necessario l'impegno [illegible] nuovo esecutivo: infrastrutture, legalità, riforma della pubblica amministrazione. A Caivano, in provincia [illegible] Napoli, per l'inaugurazione di [illegible] centro stampa, d'Amato ha riconosciuto agli imprenditori meridionali il coraggio «di andare oltre tutte le difficoltà di un territorio ancora pieno di arretratezze d[illegible] «Questo ceto - ha detto [illegible] leader degli industriali - si sta arricchendo di nuove imprese che nascono: nel Sud c'è [illegible] tasso di natalità imprenditoriale tra i più alti d'Italia. Ciò conferma che il cosiddetto capitale umano, di cui fino a qualche tempo si dubitava l'esistenza nel Mezzogiorno, è il vero patrimonio su ci puntare per fare sviluppo». Ma [illegible] d'Amato occorre lavorare per recuperare altre condizioni necessarie: «Un intervento forte sul piano della legalità e un adeguamento incisivo delle infrastrutture». Si tratta di carenze che tengono il Sud lontano dagli investimenti internazionali, di cui dovrebbe [illegible] leader, e rappresentano «le priorità su cui il prossimo governo deve concentrarsi». L'aumento [illegible] pil del Mezzogiorno [illegible] misura superiore [illegible] media [illegible]zionale - ha osservato il presidente [illegible] di Confindustria - testimonia «un'inversione di tendenza», ma non ancora sufficiente «per cambiare il quadro generale». E d'Amato ribadisce la ricetta per lo sviluppo delle regioni meridionali, sottolineando che [illegible] «più salari per famiglia» e un ridimensionamento decisivo [illegible] la «enorme quantità di economia sommersa [illegible] oggi costringe i giovani a lavorare in condizioni precarie». La straordinaria vitalità espressa dal Sud, a giudizio di d'Amato, ha bisogno di tradursi in sviluppo reale. E questo è possibile, per il [illegible] degli industriali, solo con un salto di qualità «sul piano della legalità, del funzionamento dell'amministrazione, delle regole di un mercato che richiede livelli [illegible] civiltà superiori [illegible] quelli attuali».

Ma se per il presidente degli industriali il Sud dev'essere una priorità del prossimo esecutivo, difende l'azione del governo Amato il ministro del Lavoro Cesare Salvi, in occasione [illegible] presentazione di Vendosud, un progetto di Mondoimpresa per l'internazionalizzazione delle piccole aziende meridionali. Nell'aumento dell'export del Mezzogiorno, più che nel resto del Paese, Salvi legge «un'inversione di tendenza coerente all'obiettivo da noi indic[illegible] di fare crescere il Sud più della media nazionale». [illegible] è vero quindi - dice [illegible] ministro - che il destino [illegible] Mezzogiorno sia da affidare a una falsa competitività al ribasso, in [illegible] di salari e di regole di tutela». I valori dell'export, ma anche «analoghe indicazioni che vengono dai [illegible]ati più recenti dello sviluppo e dell'occupazione», a giudizio di Salvi dimostrano che ci [illegible] le [illegible] per affrontare la sfida dell'Europa: «L'export delle piccole e medie imprese meridionali - spiega il ministro - è cresciuto negli ultimi anni, secondi i dati [illegible] Unioncamere, più della media nazionale: +63% tra il '95 e il 2000, contro [illegible] dato nazionale pari a +32%». E [illegible] ministero del Lavoro Salvi riconosce un ruolo propulsivo che «non è o non è più quello di creare direttamente posti di lavoro, ma quello di avvicinare i fattori che portano alla crescita economica».

Ma del Mezzogiorno ha parlato ieri anche [illegible] presidente del Senato Nicola Mancino, che durante l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università [illegible] Bari ha messo in guardia dai rischi di [illegible] penalizzazione del Sud innescata dal passaggio di poteri alle istituzioni territoriali. Il riequilibrio delle attribuzioni statali, ammonisce Mancino, dev'essere compiuto «con grande collaborazione da parte [illegible] chiunque» per impedire che si verifichino condizioni che «potrebbero far arretrare il Mezzogiorno». «L'autonomia è un traguardo che bisogna consolidare», sottolinea [illegible] presidente [illegible]ato, [illegible] avvenire senza che a farne [illegible] spese sia la parte «più in difficoltà del Paese».

> Il presidente della Confindustria chiede interventi per la legalità e per rinnovare le infrastrutture



Antonio O'Amato

RICERCA FIOM | I GIOVANI RITENGONO DI ESSERE PAGATI POCO

BRESCIA. La Fiom ha presentato una [illegible] sui giovani e il lavoro alla Iveco di Brescia, che ha 4000 addetti, di cui mille nelle aziende terziarizzate. Tra questi lavoratori solo 500 erano già assunti nell'87. L'età media è quindi di 34 anni e mezzo e il 73% ne ha meno di 40. Stando ai 1600 questionari raccolti il 61,5% dei dipendenti considera che [illegible] lavoro richieda al massimo una settimana di apprendimento. Nel 1988, in una precedente ricerca, tale percentuale era del 29,8 e quella di chi valutava [illegible] un periodo di oltre [illegible] per imparare a svolgere la propria mansioni era del 66,75%, mentre ora è del 10,3%. Il lavoro viene oggi considerato qualificato dal 29% degli intervistati contro il 39% del 1988 e viene considerato ripetitivo dal 78% degli intervistati contro il 65% del 1988. Secondo la ricerca della Fiom la grande maggioranza degli intervistati ritiene la retribuzione [illegible] insufficiente. Per il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, che è intevenuto alla presentazione della ricerca occorre «fare una battaglia nelle imprese per riconquistare il potere di contrattazione».

Nel 2000 il fatturato del gruppo ha toccato i 1475 miliardi, salendo del 10%

Miroglio rinforza i punti vendita

Entro l'anno altri 50 negozi e 230 assunzioni

Giuseppina Fiori

ALBA

Progetti di sviluppo per il gruppo Miroglio-Vestebene, che nel 2000 ha fatturato 1475 miliardi (+10% sul '99), con un utile netto di circa 110 miliardi. Entro quest'anno, la divisione Vestebene aprirà cinquanta negozi di abbigliamento femminile in tutta Italia e assumerà circa 230 persone. I nuovi esercizi andranno ad aggiungersi ai trecento negozi già operanti in Italia e all'estero.

Il colosso tessile albese è alla ricerca di cinquanta gerenti dei punti vendita, dieci gerenti itineranti, cinque ispettrici, cento venditrici, cinquanta apprendiste commesse, dieci vetriniste e cinque visual merchandiser [illegible] esperienza e disponibilità a trasferte.

Quattro negozi saranno aperti a Torino e porteranno a sette i punti vendita nel capoluogo piemontese. Tra le altre città [illegible] alle aperture, ci sono Aosta, Asti, Cuneo, Milano, Pavia, Como, Bergamo, Brescia, Voghera, Vicenza, Verona, Trieste, Genova, Savona, Sanremo, Bologna, Ravenna, Savignano (Forlì), Perugia, Pisa, Grosseto, Roma, Napoli e Catania. [illegible] espansione [illegible] commerciale anche all'estero: tra le aperture più recenti, Monaco di Baviera, Mosca e Kuwait. Mauro Davico della direzione Vestebene, commenta: «La strategia aziendale è sempre più orientata all'apertura di punti vendita monomarca, pur garantendo il massimo supporto al commercio tradizionale dei negozi multimarca».

I negozi dell'industria albese portano il nome del marchio trattato nel negozio: «Motivi», «Oltre», «Caractère» e «Elena Mirò». [illegible] interessate alle assunzioni possono rivolgere domanda a: Vestebene-Miroglio spa via Santa Barbara 11, 12051 Alba (Cuneo); fax 0173/299.550. Via e-mail: risorse umane@vestebene. [illegible]

Incontri a Milano

Nuove sfide per imprese e high-tech

MILANO

In principio era l'acqua calda e le macchine a vapore. Poi [illegible] Henry Ford e la catena di montaggio, la Toyota e la flessibilità. Oggi, in epoca di net-economy, si parla di terza rivoluzione industriale. A ridisegnare il ruolo delle imprese ci provano in un convegno organizzato dalla Camera del Lavoro di Milano in collaborazione con la Casa della cultura.

A guidare il seminario di quattro giorni, che si concluderà venerdì con una tavola rotonda [illegible] Massimo D'Alema, Sergio Cofferati e Guido R[illegible], è Gianfranco Dioguardi, docente di Economia e Organizzazione Aziendale a Milano: «Siamo passati dai Tempi moderni [illegible] Charlie Chaplin al toyotismo, dove era il cliente a determinare il prodotto. Oggi siamo all'economia di rete, con profonde mutazioni sia nell'assetto che nelle organizzazioni delle imprese. Dove hanno sempre più spazio gli knowledge worker, gli imprenditori di sè stessi».

Che non si tratti solo di un cambiamento imprenditoriale, ma che le nuove frontiere tocchino pure la cultura, è il tema [illegible] seminari su «Evoluzioni e rivoluzioni nell'impresa», a cui sono stati invitati docenti universitari e uomini dell'industria. Con il sindacato, che non vuole stare alla finestra a guardare: «Se questa è una terza rivoluzione industriale, bisogna imparare a confrontarsi con il presente per intuire dove vada il futuro».

E nel futuro prossimo venturo non ci sarebbe solo il profitto. [illegible] anche [illegible] cultura del lavoro e [illegible] spazio sempre più aperto [illegible] volontariato. Insiste su questo il professor Dioguardi: «Non è un caso che il conve[illegible] proprio a Milano, la città che fu industriale [illegible] per [illegible] e che oggi esprime compiutamente il nuovo panorama imprenditoriale di new e net economy».

[illegible] obiettare che la net economy possa essere un punto d'arrivo, è Angelo Caloia, docente universitario alla Cattolica, ex vicepresidente di Ambroveneto e oggi alla guida dello Ior, l'Istituto di Opere [illegible] Religione, [illegible] del [illegible] di quello che [illegible] volta era la discussa finanza [illegible]. Magari - come dice - la net economy [illegible] in una bolla di sapone...». Per adesso, rimane la curiosità di capire se il motore dell'impresa sia sempre e comunque il profitto. Lui sostiene di no, parla di imprese sociali, terzo settore e volontariato: «Perché oltre la ricerca del massimo profitto, c'è una nuova dimensione. Quella legata al tempo, alla Storia e alla testimonianza di una solidarietà nuova». [r. m.]

■ **DIRECTA, COMMISSIONI ZERO**
Commissioni azzerate per i clienti di Directa sui covered warrant emessi da Dresdner Bank. I trader della prima Sim italiana interamente telematica possono già usufruire del nuovo servizio.

■ **EDISONTEL A BANDA LARGA**
La Edisontel, società di telecomunicazioni del gruppo Edison, ha firmato il contratto per la fornitura da parte di Telecom Italia del servizio Cvp (canale virtuale permanente). L'accordo consente a Edisontel di offrire su scala nazionale servizi a banda larga su tecnologie X[illegible] e Sdh, in attesa di poter ampliare l'offerta [illegible] la prossima liberalizzazione dell'ultimo miglio.

■ **MAGLIONE VA A TELECOM**
Roberto Maglione è stato chiamato [illegible] assumere la responsabilità della funzione «human resources» del gruppo Telecom Italia, in sostituzione di Mario Rosso. Maglione, dal '99 responsabile della funzione human resources di Tim, in precedenza è stato capo del personale del gruppo Olivetti, all'interno del quale ha percorso gran parte della [illegible] carriera.

■ **COMMESSE PER TREVI**
Il gruppo Trevi, attraverso la controllata Trevi Icos con sede a Boston, si è aggiudicato tre [illegible] negli Stati Uniti del valore complessivo [illegible] 26,4 milioni di dollari (56,5 miliardi di lire). Si tratta [illegible] una commessa per la realizzazione di un parcheggio interrato e per le fonda[illegible] di [illegible] complesso residenziale nella Harvard University di Boston e di [illegible] commesse per le fondamenta [illegible] altrettanti ponti, il primo sul Fall River, il secondo in Carolina del Nord.

■ **BANCA [illegible] CREA «6LOG»**
[illegible] «6Log», società di servizi integrati per la logistica applicata a progetti [illegible] e-commerce. L'hanno creata in partnership la Banca Sella, il gruppo Marazzina e il gruppo Iacas.

■ **AEDES E MONTEPASCHI**
L'immobiliare Aedes ha firmato un contratto di finanziamento per [illegible] miliardi a sostegno dello sviluppo dei nuovi investimenti previsti dal piano 2001. Il contratto è stato stipulato con il Monte dei Paschi di Siena nel ruolo di banca capofila e organizzato [illegible] Caretti e associati. Oltre alla banca capofila hanno partecipato [illegible] pool [illegible] di Roma, Banca Antonveneta, Banca popolare di Novara, Banca Carige e Banco di Napoli.

Approvata in Regione la delibera per 187 miliardi da stanziare entro dieci anni

Anziani, 102 nuove case di riposo

Tredici in provincia di Torino

Giorgio Ballario

Un finanziamento regionale [illegible] 187 miliardi in dieci anni per costruire [illegible] ampliare 102 case di riposo piemontesi, 13 delle quali in provincia di Torino. La delibera è stata approvata ieri dalla giunta [illegible] proposta dell'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto, che nell'illustrare il progetto ha voluto sottolineare l'importanza e il livello di civiltà del provvedimento adottato dalla Regione Piemonte.

«Le politiche dell'assistenza devono consentire agli anziani di restare il più possibile vicino al proprio ambiente - ha spiegato l'assessore -. Quindi è importante incrementare progetti di servizi domiciliari [illegible] di sostegno alle famiglie che decidono [illegible] ospitare l'anziano in casa, ma è anche opportuno investire nelle [illegible] di riposo, per dare agli anziani la possibilità di vivere in luoghi dignitosi e possibilmente vicino ai loro parenti».

Per la realizzazione [illegible] 102 strutture (21 sono totalmente nuove, mentre le altre 81 saranno ristrutturate e ampliate) l'investimento complessivo raggiunge i [illegible] miliardi, di cui 187 finanziati dalla Regione e i restanti 161 a carico dei soggetti pubblici (in maggioranza Comuni, Comunità Montane, Ipab e Asl) e delle società private che gestiranno le [illegible] [illegible] riposo.

L'Assessorato alle Politiche Sociali prevede che i nuovi presidi per anziani saranno operativi entro un paio d'anni, con un incremento complessivo di [illegible] [illegible] posti letto. Quando il piano verrà ultimato il Piemonte potrà quindi contare su oltre [illegible] mila posti letto per anziani non autosufficienti, [illegible] quali più di un terzo nella provincia di Torino. In quest'area i posti letto completamente nuovi, tralasciando quelli che verranno ammodernati, saranno quasi 300.

L'approvazione dei [illegible] investimenti rientra nel più generale progetto della Regione Piemonte per migliorare l'assistenza alla Terza Età, varato cinque anni fa [illegible] la legge regionale numero 73. La delibera approvata ieri è anche una risposta alla crescente domanda di case di riposo, che negli ultimi anni ha fatto lievitare le liste di attesa di anziani in cerca di una sistemazione. [illegible] fine 2000 i pensionati non autosufficienti che aspettavano di venir ricoverati nelle strutture pubbliche [illegible] private erano quasi seimila, 1500 nella sola città di Torino, dove si registra la situazione più critica.

Gli interventi in sostegno dei presidi socio-assistenziali per anziani riguardano [illegible] case [illegible] di riposo in provincia di Cuneo, 23 ad Alessandria, 15 ad Asti, 7 a Biella e Novara.

Per quanto riguarda la provincia di Torino, 4 progetti interessano direttamente il capoluogo (casa di riposo La Serenità, Residenza Maffei, casa [illegible] riposo San Giacomo e Insediamento Polivalente), 2 sono previsti a Giaveno e gli altri a Nole Canavese, Cuorgnè, Volpiano, Bricherasio, Ferriera di Buttigliera Alta, Sciolze e Rondissone.

Oltre ai 102 progetti approvati dalla giunta rimangono in «lista d'attesa» altre 53 d[illegible] [illegible] finanziamento, che per il momento sono state congelate per inadeguatezza della documentazione. Una bocciatura solo momentanea, perché in futuro la Regione conta di stanziare altri fondi per le case di riposo e potrebbe quindi ripescare anche i progetti che al momento sono stati scartati.



Con questo piano il Piemonte avrà 22 mila posti letto per anziani non autosufficienti

Ladro all'Istituto d'Architettura

Entra per un furto ma viene bloccato

Ladri in [illegible] l'altra notte all'istituto [illegible] Architettura di via Morgari 36/b. Forzando una finestra dal lato di via Valperga Caluso un giovane è entrato nella struttura e ha iniziato [illegible] rovistare negli uffici. I rumori [illegible] stati sentiti d[illegible] un addetto alla vigilanza che ha immediatamente dato l'allarme al 113. Sono intervenute alcune pattuglie della Questura; Ferdinando Sorrentino, 24 anni, residente [illegible] Torino in via Principe Tommaso 10, è stato bloccato mentre tentava di scappare. Alla vista degli agenti [illegible] ha opposto resistenza: si [illegible] arreso e lasciato accompagnare in questura. Cassetti rovesciati, armadi spalancati fogli sparsi ovunque: ecco lo spettacolo che [illegible] è presentato ai poliziotti quando sono entrati nell'istituto. Dagli uffici, però, [illegible] era [illegible] riuscito [illegible] trafugare nulla anche se, forse per diversi minuti, aveva già rovistato in tutti i locali alla ricerca di oggetti di valore e denaro.

Sorpresi nell'area di Porta Palazzo

Pusher minorenni presi dalla polizia

Quindici, sedici anni, stranieri, clandestini, schiavi [illegible] malviventi senza scrupoli. Li hanno scoperti gli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia nell'area di Porta Palazzo, [illegible] due passi da via Cottolengo. Avevano le tasche gonfie di dosi [illegible] eroina pronte per essere vendute.

I primi fermi sono [illegible] effettuati la scorsa settimana: sono finiti in manette un quindicenne marocchino e due algerini appena diciottenni. Pochi giorni dopo [illegible] altro marocchino sedicenne è stato fermato dagli agenti: in tasca [illegible] [illegible] dosi di [illegible] Le indagini vanno avanti. Secondo i poliziotti, i minorenni fermati sarebbero «schiavi» di un'organizzazione che controlla il mercato dello spaccio nell'area di piazza della Repubblica. La minore età è per loro una garanzia [illegible] impunità: [illegible] possono finire in [illegible] e delle [illegible] [illegible] accoglienza, dopo pochi giorni, [illegible] [illegible] allontanarsi senza troppi problemi.

Tre giovani inseguiti dalle volanti

A folle velocità sull'auto rubata

Fuggivano su una Ford Fiesta rubata qualche giorno [illegible] in zona Madonna [illegible] Campagna. In corso Novara sono stati intercettati da una volante e ne [illegible] nato un inseguimento, terminato in via Gubbio. E' [illegible]ccaduto ieri, poco dopo le 19, quando una pattuglia d[illegible] questura h[illegible] notato l[illegible] Fiesta sfrecciare in corso Novara: un controllo [illegible]lla centrale e hanno scoperto che l'auto si trattava di un'auto rubata. Ne è nato [illegible] inseguimento al quale hanno partecipato altre volanti: una corsa sul filo dei 150 all'ora, in [illegible] al traffico dell'ora di punta. Alla fine l'automobile [illegible] stata bloccata. Sull'auto, secondo i primi accertamenti, viaggiavano tre persone: una è stata ammanettata. Altre due sarebbero riuscite a fuggire a piedi, approfittando della confusione e del traffico. Ancora incerta l'identità del fermato: si tratterebbe di un italiano, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine.

Un commerciante

Precipita da un albero e muore

CASTAGNOLE LANZE

Stava potando un albero quando è improvvisamente caduto a terra: un volo di quasi 3 metri.

Giuseppe Binello, [illegible] anni, commerciante, nonostante [illegible] colpo è rimasto cosciente, parlando con i familiari fino [illegible] quando non sono arrivate le due ambulanze della Croce Verde [illegible] Castagnole [illegible] Nizza (quest'ultima [illegible] medico e infermiere a bordo). Ma [illegible] ce l'ha fatta a raggiungere [illegible] l'ospedale di Alessandria, trasportato dall'elisoccorso.

L'incidente mortale è accaduto domenica pomeriggio, in un giorno caldo come in primavera inoltrata. Binello che era residente a Torino dove aveva un'attività commerciale, era nativo di Castagnole e nel fine settimana raggiungeva spesso il paese per trascorrere due giorni di relax nella sua casa in Valle Tanaro 45. La giornata straordinariamente bella lo ha invogliato a lavorare in cortile: è salito sull'albero per ripulirlo dei rami secchi dell'inverno. «Potava tranquillo - racconta una parente e a un certo punto l'ho visto cadere. Non riuscia[illegible] adesso a capire cosa gli sia successo: forse ha perso l'equilibrio o magari è stato un malore».

«L'allarme - dicono alla Croce Verde castagnolese - è scattato alle 17,23. Ma raggiungere la casa di Valle Tanaro non è stato facile: il posto non [illegible] ben segnalato e, lungo la provinciale, non abbiamo trovato nessuno ad aspettarci. Quando abbiamo trovato [illegible] posto e siamo entrati in cortile, Binello era disteso a terra, tra un muretto e la pianta. Aveva una ferita alla testa e perdeva molto sangue».

Tra coloro che [illegible] hanno prestato le prime cure, la moglie Maria. Ieri sono stati fissa[illegible] i funerali: si terranno domani, alle 14,30, nella chiesa di San Pietro; la salma verrà poi tumulata nel cimitero del paese alto. Oltre alla moglie Maria, casalinga, Binello lascia le figlie Serena e Anna. In paese risiedono alcuni parenti. [l. n.]

Martedì
27 marzo

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di spiccata variabilità con alternanza di ampie schiarite e annuvolamenti. Venti: deboli variabili. Visibilità: riduzioni per foschie in mattinata. Temperatura: stazionaria.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

[illegible]	22,3
MINIMA	7,5
UMIDITA' (ore 14)	15%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	94,8 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	20	MINIMA	7
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
[illegible]	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	12,9	MINIMA	6,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione

OGGI

IL [illegible] sorge alle [illegible] 7 e 19 minuti; tramonta alle ore 19 e 51 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 47 minuti; cala domani alle ore 22 e 27minuti.

Primo quarto 3 marzo ore 3
Luna p[illegible] 9 marzo ore 18
Ultimo quarto 16 marzo ore 22
Luna nuova 25 marzo ore 2

[illegible]O: a 172 milioni di [illegible] dalla Terra quale si allontana.
VENERE: si trova nella parte centrale della costellazione dei Pesci.
MARTE: occorrono 190 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: visibile di [illegible] [illegible] Ovest e Nord-Ovest [illegible] ormai per breve tempo.
[illegible]: brilla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.
IL FENOMENO: oggi l'asteroide [illegible] brillante, Vesta, viene a trovarsi in opposizione, [illegible] nella direzione opposta a quella in cui si vede il Sole. Vesta [illegible] vede anche [illegible] [illegible] piccolo binocolo.

Incontro oggi con l'assessore D'Ambrosio: «I servizi non vanno penalizzati»

Tagli sanità, i sindaci in Regione

Raccolte oltre 7 mila firme

Giampiero Maggio

Oggi si conoscerà il futuro dei servizi sanitari dell'Asl 9. L'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio, incontrerà una rappresentanza dei sindaci altocanavesani che la scorsa settimana hanno chiesto udienza. Con loro, negli uffici di corso Regina Margherita 153/b, porteranno [illegible] valanga di firme. Quasi 7 mila e 500 persone, infatti, hanno sottoscrit[illegible] la petizione in una trentina di comuni per dire no ai tagli.

Quale sarà il contenuto della discussione è facile immaginarlo: da una parte i primi cittadini, pronti a ribadire che l'ospedale di Cuorgnè [illegible] tocca, così come tutta una serie di servizi coinvolti nella manovra; dall'altra i funzionari regionali che ribadiranno, molto probabilmente, la necessità di una razionalizzazione. Va detto comunque, come ha confermato anche il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna, che essendo trascorso più di un mese da quando l'azienda sanitaria [illegible] presentato la sua manovra e non essendoci ancora una risposta, è possibile che dal vertice di oggi possa [illegible] qualche buona notizia. Vedremo.

Intanto i primi cittadini promettono battaglia: «Non abbasseremo la guardia - sbotta il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot - a chi dice che sulla vicenda stava calando un inspiegabile silenzio rispondiamo che [illegible] è così, che nessuno sta ignorando la situazione. Lo dimostra il numero di firme che è stato raccolto: e queste, in Regione, non potranno ignorarle».

Sarà, eppure c'è una notevole differenza tra Comune e Comune proprio nella sottoscrizione. Se Cuorgnè risponde bene con quasi [illegible] mila firme, Rivarolo non fa altrettanto: 12 mila abitanti e solo 112 pe[illegible] che si [illegible] recate negli uffici comunali a mettere il loro nome per sostenere la petizione. Tante quante ne sono state raccolte a Ronco, alta Val Soana, appena 300 residenti.

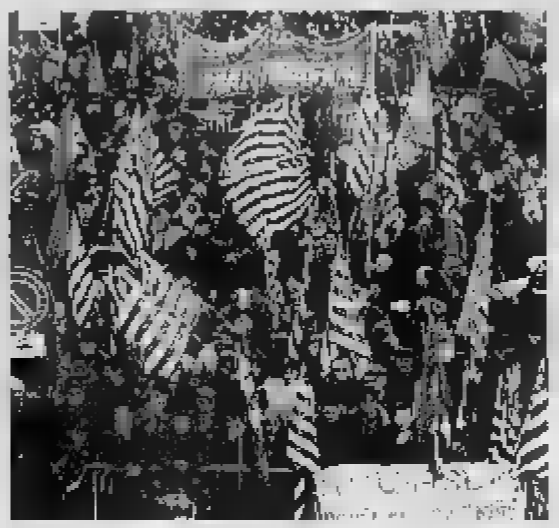
Nella classifica dei più attenti al problema troviamo Sparone (228 firme), Locana (255), Rivara (241), Pont Canavese (408), Bosconero (332), Salassa (222), Valprato Soana (129, cioè quasi il totale dei suoi residenti).

Qualcuno, come i gruppi di mino[illegible] cuorgnatese, invitano i sindaci a proporre un'azione più significativa: «Va bene raccogliere le firme, ma si può fare di più - tuona Ernesto Bosone, capogruppo dell'opposizione -. C'è una legge, [illegible] Bindi-ter che istituisce in ogni Asl la conferenza permanente per [illegible] programmazione sanitaria. Possono essere gli stessi primi cittadini a presentare [illegible] progetto senza penalizzare i servizi nei nostri ospedali».

Questa mattina, forse, arriverà la prima risposta.

[illegible] L'ORA DELLE POLEMICHE

IVREA. E' passato un mese dal carnevale, ma le polemiche che hanno animato la manifestazione (quest'anno più [illegible] solito) non si [illegible] placate. [illegible] giorni [illegible] assemblea [illegible] direttivo del Consorzio organizzatore [illegible] riuniti, per un'analisi della situazione e per gettare le basi per il futuro. L'incontro si sarebbe trasformato in una sorta [illegible] scontro. Tanto che pare che il presidente dell'assemblea, Paolo Bravo, abbia chiesto un incontro urgente con il sindaco. «Si è creata una situazione difficile da sostenere - si limita a dire Bravo -, l'organizzazione del carnevale deve voltare pagina». Non è escluso che lo stesso Bravo rassegni le dimissioni.



Manifestazione in piazza contro i tagli annunciati dalla Regione alla sanità per far fronte [illegible] deficit di bilancio. Gli amministratori dell'Alto Canavese contestano la politica dell'assessorato alla sanità e oggi chiederanno di ritirare il piano che prevede tagli [illegible] servizi

Un giovane ricoverato in ospedale

San Benigno, sfilata finisce con una rissa

SAN BENIGNO. Rissa tra un gruppo di giovani di Volpiano, Foglizzo e Montanaro, domenica pomeriggio al termine del carnevale di [illegible] Benigno. Una quarantina di ragazzi, tutti tra i 15 e i 17 anni di età, dopo essersi cimentati in [illegible] vera e propria [illegible] all'uomo, si sono fronteggiati [illegible] pressi del ristorante «Il Duca», quando la sfilata dei carri allegorici era ormai conclusa. Il litigio è avvenuto, dopo parecchie birre, per futili mo[illegible]: sono volati calci e pugni e alla fine un ragazzo di Volpiano è stato ricoverato in ospedale di Chivasso. Per tutti è scattato il controllo dei documenti.

Sequestrati hashish, eroina, piantine e semi di marijuana

Droga, 6 giovani arrestati

L'operazione dei carabinieri a Rivara

RIVARA. Quando l'altra sera Alessandro Grosso, 21 anni, di Rivara, ha sentito i carabinieri bussare alla porta ha gettato dalla finestra il bilancino elettronico e un pacchettino [illegible] dentro tre gra[illegible] di eroina. Peccato che nel cortile [illegible] appostato un militare che non ha fatto altro che raccogliere tutto e consegnarlo al maresciallo Giuseppe Sanseverino. Durante la perquisizione in [illegible] sono saltati fuori 30 grammi di hashish. Grosso è stato arrestato con l'accusa di detenzione [illegible] droga. Poco dopo sotto l'abitazione di Grosso ha parcheggiato un'auto con a bordo cinque giovani di Forno Canavese. Stefano Scozzafava, studente di [illegible] anni, Luca Granella, 18, Marco Filippone, 20, il [illegible] coetaneo Christian Mores e Frederick Meier, 18 anni appena compiuti. Dalle tasche dei loro giubbotti sono saltati fuori 64 grammi di hashish quattro piantine e alcuni semi di marijuana. Così anche loro sono finiti al carcere delle Vallette.

A Ivrea

[illegible] dipendenti processati per furto

IVREA

Nel [illegible] del '98 [illegible] lasciato la «Matrix», azienda leader per il ricondizionamento delle teste di stampa ed aghi, mettendosi a lavorare in proprio. Ora, però, dovranno finire davanti ai giudici con l'accusa di furto: per avviare [illegible] propria ditta, infatti, avrebbero utilizzato materiale (componentisca, ma anche progetti) rubato ai vecchi padroni.

Alla sbarra, il 24 maggio prossimo, finiranno gli amministratori della «Pe.Ga.So.» di Burolo: Claudio Gaglione, 41 anni, di Burolo, e Gian Franco Pegoraro, 42 anni, di Borgofranco, entrambi difesi dall'avvocato D'Alessandro. A denunciarli, due anni fa, era stato il vicepresidente della «Matrix» [illegible] Ivrea, Mario Gaiardo (assistito dall'avvocato Fiore).

L'inchiesta è scattata nella primavera del '99. Un anno prima Gaglione e Pegoraro si erano dimessi dalla «Matrix», e nel giro di pochi mesi alla società eporediese erano arrivate le proteste di numerosi clienti che lamentavano i prezzi eccessivamente alti rispetto alla «Pe.Ga.So.», azienda appena entrata nel settore.

Della vicenda, inizialmente, [illegible] era occupato un investigato[illegible] privato. I sospetti si sarebbero presto trasformati in certezze, tanto da giustificare una dettagliata denuncia alla Guardia di Finanza. Nei magazzini della «Pe.Ga.So.» i finanzieri scoprirono la componentisca e gli elaborati tecnici che sarebbero stati rubati alla «Matrix». Gaglione e Pegoraro avrebbero contattato i clienti della loro precedente azienda, offrendo [illegible] stesso prodotto a prezzi, però, nettamente inferiori.

[m. rev.]

■ **LEINI', INCIDENTE.** Se la caverà [illegible] 70 giorni di ospedale [illegible] Panetto, [illegible] anni, di San Benigno, che l'altra mattina, mentre era al volante della [illegible] Golf si è schiantato contro la recinzione di una casa [illegible] via Volpiano, a Leinì.

■ **BAIRO, [illegible].** La Fiom-Cgil del Canavese si oppone all'accordo siglato dalle Rsu sugli straordinari alla Pininfarina di Bairo (72 ore, nel periodo fra agosto e dicembre), nonostante che l'azienda nel primo semestre di quest'anno preveda di ricorrere a 13 giornate di cassa integrazione. «Ci impegneremo - recita una nota della Fiom - a verificare anche con le altre organizzazioni sindacali e i lavoratori la possibilità di rivedere questa intesa».

■ **ISSIGLIO, CENTRALE.** La conferma - da parte dell'assessore provinciale Elena Ferro - della revoca della concessione alla Seval, la società che ha in progetto la costruzione di una centrale idroelettrica a Issiglio, viene valutata positivamente dai Verdi e dai Democratici per Prodi. «Siamo sicuri - dicono Vincenzo Galati e Davide Ricca, capigruppo provinciali - che la procedura di "via" per stabilire la necessità del progetto di centrale idroelettrica della Seval determinerà l'inopportunità della sua costruzione».

■ [illegible] Un grosso autoarticolato, uscito di strada ieri pomeriggio, ha bloccato per oltre due ore il traffico sulla statale, 460. E' accaduto tra Bosconero e Rivarolo poco prima delle 16. Per liberare l'arteria stradale è stato necessario far intervenire un'autogru del comando provinciale dei vigili del fuoco di Torino.

■ **RIVAROLO, CIMITERO.** Proteste a Rivarolo su come la giunta di Edoardo Gaetano investirà i soldi ricavati dalla vendita dei loculi cimiteriali. «Non per lavori al camposanto - dice il consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot - [illegible] per acquistare i mobili degli uffici comunali. So che il regolamento glielo consente ma si tratta di una questione morale».

DOVE E QUANDO

[illegible] Nella [illegible] della Chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, alle 21, viene presentato il libro «Incontri, voci di donne, sguardi di donne». Interviene l'autrice Piera Egidi. L'iniziativa è promossa in collaborazio[illegible] con la Libreria Cossavella.

[illegible] GIACOSA. Alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, [illegible] in scena «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, con Carlo Giuffrè, Pino Micol, Leda Negroni e Chiara Muti; la regia è di Maurizio Scaparro. Biglietti, a 45 mila e 25 mila lire. Venerdì 30, invece, per la sezione «In COntemporanea», verrà presentato in prima nazionale il progetto di fototeatro di Oliviero Corbetta che ha rielaborato «L'anitra selvatica» [illegible] Ibsen. I biglietti sono in prevendita al Contato del Canavese (0125.641161) o, solo per «L'anitra selvatica», alla Cooperativa Rosse Torri (0125.48516).

AL CINEMA. Per il ciclo d'essai «Due Città [illegible] Cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, oggi alle 21.15 viene proiettato il film «Il cerchio» di Jafar Panahi: biglietti a 7 mila lire. Invece il Cineclub ha in cartellone, alla sala La Serra di [illegible] Botta a Ivrea, «Una storia vera»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose, parla alle 21 nella parrocchia [illegible] San Lorenzo a Ivrea. Il tema della conferenza è «Gesù Cristo, signore della storia, nei racconti della passione, morti e risurrezione dell'evangelista Giovanni».

PENSIONATI. Nel salone del centro d'incontro Villa San Giuseppe di vicolo Castello a Rivarolo, alle 16, i sindacati [illegible] pensionati invitano a partecipare a un'assemblea dedicata alla legge Finanziaria 2001 e ai tagli programmati ai fondi destinati alla sanità regionale.

FESTA DI LEVA. I coscritti del 1976 di San Benigno organizzano una serata, per festeggiare i loro 25 anni, al ristorante Mirage [illegible] Leinì. Per informazioni telefonare allo 0339.8561217.

LEZIONI UNITRE. Alla sede di Castellamonte dell'Università della Terza età, alle 15.30, lezione di storia dell'arte di Willy Beck. «Droghe: il [illegible]gno [illegible] una falsa felicità che si vendica» è il titolo della conferenza che Paola Lenzetti tiene, alle 15, nel salone dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea. Al centro sociale di via Battisti ad Agliè, alle 17.30, lezione di inglese.


ARISTON frigo combinato "classe B" bombato - 350 lt
899.000
799.000
SCONTO CASSA 11%
WHIRLPOOL Frigo combinato
999.000
899.000
SCONTO CASSA 10%
CANDY lavatrice
699.000
629.000
SCONTO CASSA 10%
ARISTON "classe A" lavastoviglie 12 coperti 7 programmi di lavaggio aquastop
1.195.000
1.099.000
SCONTO CASSA 8%
CASSA
COMPRA E PAGA SUBITO!
Si chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagandolo per intero al ritiro .... Ecco alcuni esempi (l'offerta è valida su oltre 900 articoli)
KORTING lavatrice 450 giri termostato - vasca inox 22 programmi
549.000
469.000
SCONTO CASSA 15%
ZOPPAS carica frontale
699.000
599.000
SCONTO CASSA 14%
INDESIT lavatrice
749.000
695.000
ARISTON lavatrice 500 giri vasca inox
779.000
699.000
SCONTO CASSA 10%
ARISTON lavatrice "classe A/A" 800 giri vasca inox - 5,5 Kg
909.000
SCONTO CASSA 3%
MIELE
SCONTO CASSA
WHIRLPOOL microonde
526.000
SCONTO CASSA 15%
550.000
468.000
SCONTO CASSA 15%
BRAUN ferro a vapore 1800W - piastra eloxal manico ergonomico
109.000
98.000
SCONTO CASSA 10%
Ferro POLTI
335.000
299.000
SCONTO CASSA 10%
ELECTROLUX scopa elettrica 750w
99.000
SCONTO CASSA 10%
ROWENTA aspirapolvere Dymbo 1400w
149.000
134.000
SCONTO CASSA 10%
POLTI vaporetto sistema a vapore
339.000
288.000
SCONTO CASSA 15%
POLTI aspirapolvere ecologico 1200w
BRAUN phon 1800w
73.000
BRAUN rasoio
335.000
299.000
SCONTO CASSA
TRONY
Trony ANCHE A:
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/4
Statale tel.0172/66611
(CN) BRA (Cinzano) Biasscovich
S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 T.0172/478168
Int. 0171/261190
/211224
0174/40423
C.so Alessandria ang.v. Maggiora tel.0141/478768
(AL) FRUGAROLO Statale Novi -Alessandria (Presso Città della moda)Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/358910
via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) P.za della Vittoria,146/150 via Diaz,28/R Tel.0
(IM) PONTEDASSIO Comm. IPERVALLE via Nazionale Tel.0183/778070
(IM) VALLECROSIA via Roma,67 t.0184/290294
Ceano sul Neva
via Vernetti,5 tel.019/505378
(MI) TREZZANO sulla tang.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC) PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO Citta' Convenienza via Boito, 8 tel.035/593781
Uni Euro
(CN) CUNEO Fissore C.Nizza
PIEM.TE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Verdi Zona Madonnina tel.0175/392086
MONDOVI P.za Monteregale 2 t.0174/47293
Cavo
(CN) CORTEMILIA Savona,
P.za C.Gancia,1 t.0141/822215
18 tel.0141/599566
v.Gobetti,21 t.011/9713825
(GE) CHIAVARI v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(SV) ANDORA v. S.Caterina,9 tel.0182/884747
NOLEGGIO DECODER, 4 MESI GRATIS
...Noleggio del decoder e prodotto scelto gratuiti fino al 31 luglio 2001,abbonandoti ad uno dei pacchetti della grande offerta Stream TV.L'offerta è valida solo fino al 31 marzo...affrettatevi !!!
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

INTERVISTA AL LEADER DEL CENTRO-DESTRA



LA [illegible]: IMMUNITÀ AI [illegible]

L'ufficio di presidenza della Regione [illegible] presentato una proposta di legge per «la valutazione [illegible] insindacabilità dei consiglieri». Francesco Cota, presidente del Consiglio regionale, in un comunicato spiega che «la disposizione [illegible] posta a salvaguardia dell'autonomia [illegible] dell'indipendenza costituzionalmente riservate al Consiglio regionale e ai suoi membri per metterli al riparo da ogni interferenza esterna»



DONDONA RICORDATO IN SALA ROSSA

Giuseppe Dondona, scomparso nello scorso mese di dicembre, è stato ricordato ieri in quella Sala Rossa che l'ha visto protagonista, nella veste [illegible] capogruppo del [illegible] e di [illegible] all'Urbanistica, al Bilancio e all'Arredo urbano con i sindaci Cardetti, Magnani Noya [illegible] Zanone. «Bepi» come lo chiamavano [illegible] po' tutti, aveva proseguito l'esperienza liberale all'interno di Forza Italia, partito nel quale militava da alcuni anni

«Farò di Torino una capitale europea»

Rosso dopo l'intervento chirurgico: mi sento più forte

Giampiero Paviolo

«Sì, potevo morire. Qualche ora di ritardo e, adesso, lei starebbe parlando con il nuovo candidato. Due medici mi hanno fisicamente impedito di [illegible] dall'ospedale. Credo di dovergli la vita».

E' appena trascorsa l'ora [illegible] pranzo al terzo piano delle Molinette. Roberto Rosso vive da una settimana in una cameretta di due metri [illegible]er tre, tavolino, armadio, la tv portata da [illegible] amico, i fili della flebo. Lunedì scorso è entrato in ospedale per scacciare le paure di un week-end di lavoro e stanchezza. «un controllino e vado alla conferenza stampa». Quarantotto ore dopo era sotto i ferri, gli hanno asportato un polipo, un tumore benigno colpevole della emorragia interna che lo aveva debilitato. Ora sta bene, sarà dimesso tra venerdì e sabato e affronterà un periodo di convalescenza prima di rituffarsi nella campagna elettorale.

Onorevole Rosso, lei ha sempre tenuto a trasmettere un'immagine di efficienza fisica. Fino a sottovalutare, quasi [illegible] nascondere [illegible] se stesso, i sintomi della malattia. Cosa le ha insegnato questa esperienza?

«Dovrei dirle che mi ha insegnato a non dare al mio lavoro un'importanza maggiore [illegible] quella che in effetti ha. E sarei [illegible] bugiardo: una campagna elettorale non ti lascia tempo per recuperare energie. Ti butti a capofitto, [illegible] la metti tutta. Glielo dice [illegible] che ha visto morire il povero Carpanini, e che si era ripromesso di andarci piano. Mentivo. Senza volerlo, ma mentivo. E allora le rispondo che mi ha insegnato come la politica possa anche essere [illegible] in questi giorni ho ricevuto tantissime attestazioni di affetto, a cominciare [illegible] dalle telefonate quotidiane di Berlusconi. E ho imparato che [illegible]gli ospedali, in questo ospedale, c'è tanta gente che lavora duro, con un fortissimo senso di squadra, e ogni giorno fa i conti con strutture vecchie, inadeguate. Ma tira avanti senza rassegnarsi».

Via, lei [illegible] era un malato come tutti gli altri...

«Ma si guardi intorno, le [illegible]bra un trattamento privilegiato? Vede un bagno? [illegible] c'è, come [illegible] c'è [illegible] gli altri. Se pensiamo che questo [illegible] più importante ospedale della regione c'è da rabbrividire. Noi dovremmo avere il coraggio di ricostruire una cittadella della Sanità partendo dalle fondamenta, farne un polo di eccellenza non solo per la capacità [illegible] medici e l'abnegazione degli infermieri, ma anche per la qualità delle strutture. Le città hanno bisogno di luoghi fisicamente riconoscibili, che ne siano in qualche modo il simbolo e il biglietto da visita».

> «Qualche ora in più e forse sarei morto Sono stati due medici a salvarmi la vita Adesso dovrei dire che questa esperienza e lo choc di Carpanini mi hanno insegnato [illegible] correre meno Ma sarei un bugiardo La campagna elettorale è fatta in questo modo non ti lascia tempo»



Roberto Rosso, 40 anni, nella sua stanza d'ospedale: il leader [illegible] Casa della Libertà dovrebbe lasciarla nel fine settimana per affrontare un periodo di convalescenza

> «La parola d'ordine è ammodernare E le Olimpiadi sono un'occasione forse irripetibile per imprimere la svolta che tutti attendono Anche Berlusconi se n'è convinto Su questo terreno vantiamo credenziali superiori a quelle del centro-sinistra»

Siamo al programma elettorale?

«Certo, [illegible] ho parlato anche con Berlusconi quando è venuto a trovarmi. Lui si rende conto che Torino è approdata alla grande occasione [illegible] che quest'occasione è buona anche per il capo del governo. Le Olimpiadi di capitano una volta nella vita, González in Spagna lo ricordano [illegible] per quel che seppe fare [illegible] Barcellona, perché i leader passano alla storia per la loro capacità [illegible] innovare e rinnovare».

Un polo ospedaliero, allora. E poi?

«Poi un campus universitario, un alto logistico per il trasporto delle merci che potrebbe fare di Torino il punto nevralgico [illegible] commercio nel Sud-Ovest europeo, un sistema di trasporti efficiente. Ma si rende conto che sta passando l'ipotesi di non fare arrivare entro il 2006 la metropolitana al Lingotto? Avremo [illegible] Olimpiadi e non il metrò. Una follia: in Giappone impiegano otto mesi per costruire 6 chilometri di sotterranea, possibile che qui [illegible] si riesca a [illegible] qualcosa di simile? A parte che dovremmo subito pensare a [illegible] seconda linea, [illegible] che attraversi il centro: altrimenti è inutile parlare di riduzione del traffico automobilistico».

Lei ne ha discusso con Berlusconi. E con Chiamparino?

«E' venuto a trovarmi, [illegible] gesto che apprezzo molto. Mi ha regalato un amuleto, ho [illegible]biato [illegible] un'immaginetta dei santi Cosma e Damiano. Gli ho anche detto che secondo [illegible] sarà un buon capo dell'opposizione. E' un uomo di spirito, ci conosciamo da un bel po' di tempo. Il loro problema è che questa città ha bisogno di fare un grande balzo in avanti, oggi non possiamo più pensare a Torino che produce e Milano che fa gli affari. La new economy e le tecnologie avanzate non permettono le distinzioni di un tempo, e chi vive il mondo dell'impresa lo sa bene. Solo la sinistra [illegible] se ne è accorta».

Vedremo presto un faccia a faccia col suo rivale?

«Appena mi sarà possibile».

Tornando alla sua brutta avventura, lei pensa di uscirne rafforzato o indebolito?

«Su me stesso [illegible] ho dubbi. Immaginavo di condurre la campagna elettorale [illegible] una specie di torneo cavalleresco, una battaglia dura [illegible] anche gioiosa contro un competitore che stimavo. Ho dovuto prima provare lo choc della morte di Carpanini, poi mi sono ammalato [illegible] e ho conosciuto la paura. Sono state prove difficili. Averle superate mi fa sentire più forte».

Chiamparino prepara la squadra

Guiati dall'Atm all'assessorato ai Trasporti



Il candidato sindaco del centro-sinistra Sergio Chiamparino

Giuseppe Sangiorgio

Candidature al nastro d'arrivo, [illegible] a sinistra, [illegible] [illegible] destra. Ma, mentre Sergio Chiamparino, l'aspirante sindaco dell'Ulivo, sta incominciando a pensare [illegible] squadra, ci sono frizioni fra Ppi e Alleanza per Torino. I popolari vorrebbero che il gruppo che, nel '93, espresse il sindaco Castellani, entri in una lista unica della Margherita (oltre ai popolari comprende Democratici, Udeur e Ri). La formazione guidata in Sala Rossa da Michele Paolino parrebbe, invece, intenzionata a presentarsi da sola. Di qui lo scontro e, a giudizio del segretario del Ppi, Panero, il rischio di sfaldamento del centro dell'Ulivo.

Sullo staff, Chiamparino avverte che sarà reso pubblico soltanto dopo il primo turno elettorale, ossia nei giorni su[illegible] il 13 maggio. Tuttavia, se il centro-sinistra risulterà vincitore, gli assessori uscenti, salvo casi personali (Ugo Perone è già stato designato all'incarico di direttore dell'Istituto italiano di cultura a Berlino), dovrebbero essere confermati, [illegible] qualche aggiustamento: con Giancarlo Guiati, l'attuale presidente dell'Atm, a Palazzo [illegible]vico per occuparsi di trasporti, Beppe Lodi (Udeur) in giunta come assessore ai servizi demografici, Elda Tessore in «squadra».

«Per ora - osserva Chiamparino [illegible] - pur guardandoci intorno, pensiamo alla campagna elettorale. Per le donne e gli uomini che saranno chiamati ad [illegible] responsabilità (non solo nei 14 assessorati, ma anche ai vertici delle aziende e delle banche [illegible] presenze comunali, ndr) deciderò assieme alla coalizione».

La questione-candidature per il Parlamento dovrebbe chiudersi entro fine settimana. Secondo Nigra, segretario Ds, fra domani e giovedì. [illegible] Renato Montabone, leader dell'Udeur in Piemonte, «di fronte alle illazioni degli ultimi giorni», avverte che il tavolo [illegible] «non si chiuderà senza un confronto preventivo fra tutti i partners».

[illegible] di fatto che il [illegible] Franco Debenedetti sarà, salvo sorprese, candidato al collegio Torino-uno, mentre resta aperto il discorso per il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, che potrebbe ottenere, sempre al Senato, «Torino-tre» dove fu eletto Edo Ronchi.

Se, nell'Ulivo, il pressing maggiore è per il posto al Senato, nella Casa delle Libertà, soprattutto all'interno di Forza Italia, c'è folla per la Camera. Ieri si è svolta la riunione [illegible] Nord [illegible] Milano, [illegible] rinvio del tavolo a domani, ossia ad un mercoledì che dovrebbe - anche qui salvo problemi dell'ultima ora - essere conclusivo. Fra le componenti del Polo, il segretario regionale di An, Ugo Martinat, conferma che sarà capolista al proporzionale [illegible] candidato alla Camera a Torino-centro, [illegible] sindaco di Leinì, Nevio Coral, a Chivasso, sempre per Montecitorio, Francesco Coda-Zabet al Senato a Ivrea e Roberto Salerno in [illegible] per Palazzo Madama a Torino-due. Conferma, infine, per Maria Grazia Siliquini a Torino-tre, nel collegio dove fu eletta nel 1996.

Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, ieri, accompagnato dal coordinatore regionale Beppe Andreis, ha illustrato ai vertici dell'Api le linee programmatiche del movimento. Durante [illegible] visita [illegible] presidente dell'Associazione, Sergio Rodda, ha invitato Sergio D'Antoni (sarà a Torino venerdì) ad un incontro con il proprio direttivo.

Martedì 27 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di spiccata variabilità con alternanza di ampie [illegible] e annuvolamenti. Venti: [illegible] [illegible]. Visibilità: riduzioni per foschie in mattinata. Temperatura: stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,3
MINIMA	7,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 1[illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	94,8 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	20	MINIMA	7
PRESSIONE (ore 20)			1002 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
[illegible]	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	12,9	MINIMA	6,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 19 minuti; tramonta alle ore 19 e 51 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 47 minuti; cala domani alle ore 22 e 27minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena 9 marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore 2

MERCURIO: a 172 milioni [illegible] km dalla Terra quale si allontana.

[illegible] si trova nella parte centrale della costellazione dei Pesci.

MARTE: occorrono 190 ingrandimenti per vederlo grande quanto la luna.

GIOVE: visibile [illegible] sera ad Ovest e Nord-Ovest ma ormai per breve tempo.

SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.

IL FENOMENO: oggi l'asteroide più brillante, Vesta, viene a trovarsi in opposizione, ovvero nella direzione opposta a quella in cui si vede il Sole. Vesta si vede anche [illegible] [illegible] piccolo binocolo.

Specchio dei tempi

«La prenotazione dei pasti all'Ospedale Oftalmico tutta gestita at[illegible]erso computer» - «Troppe critiche sulla scuola che cerca di cambiare» - «Non solo farmaci, ma [illegible] simpatia» - «Bollino blu»

Il responsabile del Servizio di ristorazione dell'Ospedale Oftalmico ci scrive:

«In risposta alla segnalazione del lettore Riolo, che lamentava carenze nella prenotazione dei pasti presso l'Ospedale Oftalmico, mi preme segnalare che attualmente la gestione della stessa è cambiata. L'Organizzazione Vendramini spa, che si occupa del servizio [illegible] ristorazione presso gli Ospedali Oftalmico e S. Giovanni Antica Sede e di cui [illegible] responsabile, dal 1° ottobre scorso ha articolato il servizio come segue: una dieti[illegible] diplomata della ditta tutti i giorni [illegible] il giro [illegible] reparti poi, in base ad un modulo delle presenze scrupolosamente compilato dalle caposala, passa da ogni paziente per la prenotazione per il giorno successivo.

«La prenotazione è informatizzata, fatta con terminali portatili che registrano tutti i dati che vengono p[illegible] elaborati e stampati su schede personalizzate con indicazione del numero di letto e delle portate scelte. Queste schede seguono il pasto nel vassoio dedicato a ogni paziente, che viene distribuito con l'ausilio di carrelli particolari dotati di una parte calda [illegible] una fredda che permettono di mantenere le temperature ideali dei cibi. Chiaramente, per i nuovi ingressi sono codificati menù standard per il primo giorno; inoltre, una particolare attenzione va per le varie tipologie [illegible] regimi alimentari che possono e[illegible] necessari ad alcuni pazienti seguendo un particolareggiato "dietetico" elab[illegible]to assieme ai Servizi di Dietologia dei due Presidi ospedalieri. Infine, se un paziente non è presente nel momento della prenotazione gli viene comunque assegnato un [illegible] prestabilito.

«La precisione del metodo da noi utilizzato per il servizio [illegible] prenotazione dei pasti, in stretta collaborazione con il personale di reparto dei due ospedali e delle dietiste dell'Ente ci permette di soddisfare al meglio le esigenze alimentari dei pazienti durante il loro soggiorno».

Michele Piccoli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, [illegible]i sembra, non si è proprio mai contenti di nulla. Prendiamo ad esempio la [illegible]la: per anni essa è stata accusata di essere lontana dal mondo del lavoro, di viaggiare per conto suo, scollata dalla realtà, di non preparare i giovani all'esercizio [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] professione.

«Adesso che finalmente qualcuno sembra averlo capito e che si comincia a darsi da fare per avvicinare mondo dell'istruzione e mondo della produzione, ecco che da più parti si tuona contro il pericolo della "scuola-azienda", si mette in guardia preoccupati contro il rischio che la scuola diventi il vivaio dove gli imprenditori si coltiverebbero i giovani plasmandoli a loro piacimento per poi intrupparli nell'ingranaggio produttivo borghese, alienante, [illegible] ecc.

«Ma insomma: ma che [illegible] si vuole da questa scuola?».

Daniele Oria

Un lettore ci scrive:

«Tra tante critiche che vengono mosse alla sanità fa piacere rilevare l'assoluta professionalità degli infermieri addetti al servizio di Assistenza Domiciliare Infermieristica fornito dall'Asl di Torino. Da alcuni mesi mia moglie ha la necessità [illegible] ricevere terapie a domicilio, [illegible] quindi quotidianamente, inclusi i giorni festivi, si recano presso di noi giovani infermieri [illegible] [illegible]on si limitano a somministrare i farmaci necessari, ma portano con sé anche simpatia e ottimismo».

Giovanni Acotto

Un lettore ci scrive:

«La Regione Piemonte ha istituito l'obbligo [illegible] "Bollino blu" anche per le auto con un anno di vita, ritenendo, a mio avviso ingiustificatamente, che dopo tale periodo possano già manifestare problemi di carburazione. Come a suo tempo f[illegible] dal Comune di Torino, ha identificato un certo num[illegible] di professionisti (compresi meccanici generici ed elettrauto) in grado [illegible] eseguire i controlli [illegible] porvi rimedio in [illegible] di malfunzionamento.

«I politici forse non hanno la minima idea della affidabilità e complessità raggiunta da [illegible] moderno sistema di gestione elettronica [illegible] un motore, [illegible] grado [illegible] elaborare migliaia di informazioni al secondo (sonda lambda, numero di giri motore, temperatura aria, apertura acceleratore ecc.). Sfido qualunque meccanico generico, che non disponga di specifiche apparecchiature di diagnosi, [illegible] ope[illegible] una centralina elettronica, modificando parametri software allo scopo di variare la carburazione! Chi plaude all'iniziativa, non ha mai provato a portare una vecchia auto alla revisione, e vedere quali trucchi si adottano per passare il test di inquinamento?».

Mario Gianolio

specchiotempi@lastampa.it

NE SOFFRONO DUE MILIARDI



TRA SPRECHI E SICCITA'

Sui 4 miliardi 383 milioni [illegible] abitanti fuori dell'Europa [illegible] dell'America settentrionale, ben [illegible] miliardo 115 milioni [illegible] persone non è servita dall'acqua, mentre sono circa due miliardi e mezzo, [illegible] 40 per cento del totale, coloro che nel mondo, in 80 diversi Paesi, soffrono di grave penuria idrica. Pur con [illegible] crisi così evidente, si sa che i consumi raddoppiano ogni 20 anni mentre la desertificazione ridurrà le risorse in molte aree, ad esempio del 30 per cento in Egitto e del 50 in Kenya. Dei 26 Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, 18 superano la soglia «critica» dei 1000 metri cubi per abitante all'anno, 2 sono tra i 500 e i 1000 (Algeria ed Egitto) [illegible] 6 (con 28 milioni di abitanti) sono sotto la soglia «di povertà» dei 500 metri cubi (Israele, Giordania, Libia, Malta, Palestina, Tunisia). A fronte di una situazione così grave, che registra 30 milioni di morti all'anno nel mondo per penuria d'acqua, si stima che le perdite nella distribuzione variano tra il 30 [illegible] il 60 per cento.

Arriva lo specialista dell'acqua

Anche Gorbaciov sponsor della scuola

[illegible] Blaio

Con la modesta spesa di un miliardo e mezzo, divisa in 25 borse di studio da 60 milioni, si formeranno a Torino, ogni anno a partire dal 2002, altrettanti specialisti nella gestione delle risorse idriche, tutti provenienti [illegible] paesi emergenti e in via di sviluppo: «Da quelli, cioè, dove l'acqua, condizione cruciale ed essenziale per la vita, non solo è scarsa, ma, paradossalmente, viene gestita nel modo peggiore», spiega l'ing. Franco Manassero, da quattro anni presidente dell'Azienda acque metropolitane

E' lui, forse folgorato [illegible] una missione nel 2000 in Medio Oriente, nell'area calda - Israele, Palestina, Giordania - dove per l'acqua ci si spara, l'ideatore della nascente «Scuola internazionale dell'acqua per lo sviluppo», [illegible] una parola Hydroaid, iniziativa di solidarietà verso i paesi del Terzo Mondo che potrebbe port[illegible]re Torino ad essere sede di una futuribile Agenzia per l'acqua delle Nazioni Unite e, nel medesimo tempo, punto di riferimento tecnico-industriale per i paesi più assetati.

Venerdì ci sarà anche Michail Gorbaciov nella [illegible] [illegible] conferenze dell'impianto [illegible] potabilizzazione del Po, in corso Unità d'Italia, futura sede dei corsi, per presentare «Hydroaid». Con lui il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, l'ambasciatore [illegible] presso la Fao, George McGovern, il sena[illegible] Migone, il missionario padre Piero Gheddo e Ernesto Olivero, presidente del Sermig.

Così, per assurdo, nasce proprio accanto ad uno dei più grandi impianti di potabilizzazione di una città relativamente ricca d'acqua, ma anche a pochi p[illegible] dal centro di formazione dell'Ilo, meglio noto come Bit, la scuola che dovrà insegnare ai tecnici dei diversi Paesi assetati come usarla al meglio, trasportarla e distribuirla senza sprecarla, raccoglierla e depurarla. Forse il [illegible] originario dell'idea lo si potrebbe trovare a Quetzaltenango, città di 200 mila abitanti del Guatemala gemellata [illegible] Torino, dove la nostra Aam ha regalato un laboratorio d'analisi per le acque che oggi oggi è, forse, il più avanzato del Centro America.

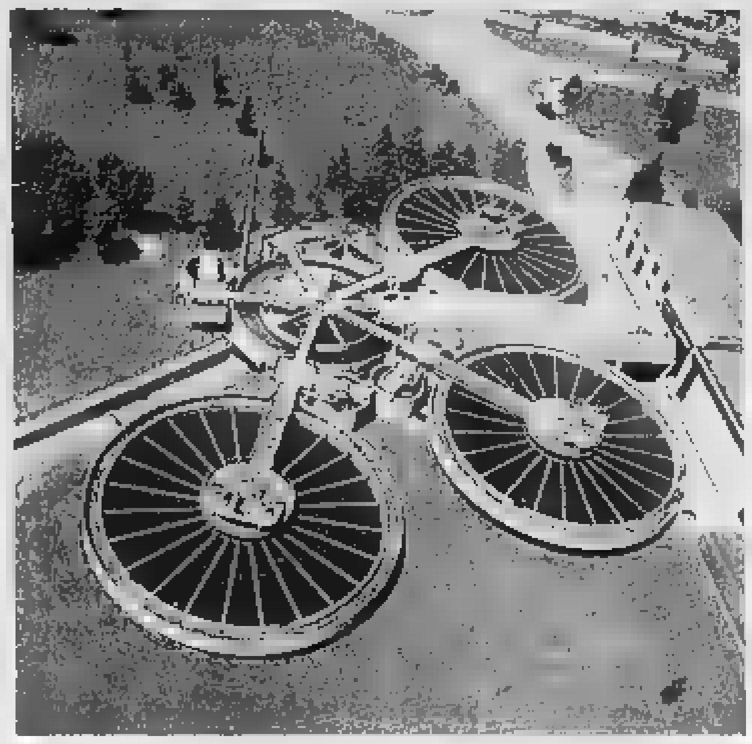
L'ing. Manassero che per la sua idea ha trovato, per ora, un contributo di [illegible] milioni della Regione Piemonte e la collabora[illegible] dei due rettori di Università e Politecnico, Rinaldo Bertolino e Rodolfo Zich, si varrà della direzione tecnica dell'ing. Fulvio Meucci, per anni al vertice dell'Aam. Dice che «60 milioni all'an[illegible] il costo - tutto compreso - dei sei mesi di corso di ciascun allievo, sono una piccola cifra per tanti enti e tanti privati [illegible] fronte dei problemi che si potrebbero risolvere nel Terzo Mondo con un'azione di solidarietà ed assistenza allo svil[illegible] di alto[illegible]re civile e umanitario».

La formazione di tecnici in Italia, uomini che sarebbero comunque «assistiti» da Hydroaid nella successiva attività nei loro paesi, porterebbe ricadute di grande rilievo sull'acquisizione di commesse idriche, un settore economico trasversale con grandi potenzialità che spazia dalle imprese edili ai produttori d'impianti, agli studi d'ingegneria. Si verrebbe a creare, «naturalmente per disseminazione», una rete di ex allievi collocati ai vertici dei sistemi idrici internazionali, ma ancora in contatto con la scuola. I corsi durerebbero [illegible] da febbraio [illegible] luglio di [illegible] e sarebbero [illegible]i da insegnanti tratti da aziende di servizio idrico, [illegible] Politecnico e Università, presso strutture, centrali ed impianti dell'Aam [illegible] Torino. «La scuola - dice l'ing. Manassero - intende stabilire un rapporto permanente [illegible] le Nazioni unite, [illegible] la Banca mondiale e con tutte le istituzioni, anche europee, che sostengono lo sviluppo dei paesi emergenti». Insomma da Torino sgorga [illegible] prima goccia di Hydroaid.





Michail Gorbaciov e Franco Manassero, presidente dell'Azienda acque metropolitane, promotore del [illegible]rso di formazione che si terrà nella sede dell'azienda (foto grande)



Ogni anno a Torino si formeranno 25 esperti nella gestione delle risorse idriche tutti provenienti da Paesi «assetati» Primo obiettivo: non disperdere la preziosa risorsa

Il pm Guariniello

«Sui mangimi controlli come sui bulloni»

Stranezze della lotta a m[illegible] pazza: mangimi come bulloni. Mai una circolare ministeriale ebbe un'origine tanto kafkiana e vita così breve. Riguardava i controlli sui mangimi per animali. Emanata il 15 [illegible] scorso dalla Direzione alimenti del ministero della Sanità, a firma del [illegible] veterinario Romano Marabelli, e precipitosamente ritirata il 22. A febbraio i dicasteri delle Risorse agricole [illegible] [illegible] Sanità avevano siglato un protocollo sulle linee guida per i controlli da affidare alle Asl, basato sul metodo qualitativo della ricerca.

In sostanza, appurata che la contaminazione con farine di carne dei mangimi destinati [illegible] capi di bestiame, polli e pesce [illegible] fosse accidentale, doveva bastare il primo prelievo positivo per far scattare [illegible] sequestro di un'intera partita. Invece a marzo si è cambiato tutto, tirando in ballo la norma Uni Iso 2858.2. Sotto questa sigla che c'è? Il procuratore aggiunto [illegible] Guariniello [illegible] andato a cercare e ha scoperto che si tratta delle istruzioni per stabilire i campionamenti nel collaudo di prodotti industriali. Insomma, bulloni e viti.

Se ne era tratto un vero labirinto di regole per [illegible] analisi prima di arrivare al sequestro ufficiale dei mangimi [illegible] rischio Bse. [illegible] magistrato ha chiesto invano di chi ne fosse la paternità. Poi, è saltato fuori [illegible] antecedente verbale dell'Istituto zooprofilattico di Teramo in [illegible] la direzione criticava [illegible] norme in vigore - «gli accertamenti [illegible] poco attendibili» - e proponeva il modello [illegible] Iso [illegible].

L'ultimo colpo di notte in corso Casale, bloccato dalla polizia uno dei tre malviventi

I «Ducati store» nel mirino dei ladri

Rubati caschi, tute e giubbotti per cento milioni

Lodovico [illegible]

Caschi, tute in pelle, giubbotti. Tutto rigorosamente marchiato «Ducati». Lo hanno rubato l'altra notte dal «Ducati store» di [illegible] Casale, preciso punto di riferimento [illegible] coloro per cui le due ruote della casa italiana sono un culto e non soltanto una motocicletta. Uno dei ladri è finito in manette mentre tentava di scappare. Si chiama Giovanni Ballarin, ha [illegible]9 anni e vive [illegible] Front Canavese in regione Riviera: lo hanno bloccato gli agenti [illegible] commissariato Dora Vanchiglia dopo un lungo inseguimento. I suoi complici, invece, ce l'hanno fatta a far perdere le tracce alle volanti che avevano intercettato la Punto sulla quale stavano scappando. Una terza auto potrebbe essersi allontanata dal luogo del furto prima dell'arrivo della polizia.

L'assalto l'altra notte, verso le 3. Il «Ducati store», [illegible] le vetrine dove luccicano [illegible] motociclette rosse [illegible] [illegible] [illegible] fabbrica, il grande affresco sul muro, dal lato di via Garelli, non [illegible] certo un posto [illegible] passa inosservato anche a chi [illegible] è un grande appassionato di motori. Sono arrivati [illegible] due, forse tre auto e si sono messi nella strada laterale, nascosti alla vista delle auto di passaggio. Prima hanno scardinato [illegible] saracinesca di [illegible] vetrina, poi sfondato il cristallo. [illegible] hanno fatto adoperando [illegible] un ariete una ruota di scorta, scaraventata [illegible] forza contro il cristallo. Poi, una volta all'interno hanno fatto man bassa di tutto ciò che [illegible] possibile arraffare: caschi in bella mostra sulle moto in esposizione, giubbotti in pelle, tute integrali. Merce di gran pregio, e molto richiesta in questa stagione dell'anno quando le moto - con le prime belle giornate di sole - vengono final[illegible] tirate fuori dai garage. Attrezzatura che, al mercato del rubato, vale poco meno della metà dei prezzi di listino.

«Un danno enorme per noi - commenta uno dei titolari - i ladri hanno rovinato anche le motociclette in esposizione, scaraventandone [illegible] paio in terra. Alcuni clienti rischiano [illegible] dover sopportare anche ritardi nelle consegne». Incerta, invece, l'entità del bottino, tutto [illegible] capi [illegible] abbigliamento: [illegible] prima stima ipotizza la sparizione di merce per un valore complessivo [illegible] poco inferiore ai cento milioni. Ma l'inventario deve ancora essere completato.

«Nell'ultimo mese, [illegible] città [illegible] provincia, ci sono stati almeno cinque o sei assalti ad altrettanti negozi [illegible] articoli motociclistici» spiegano al Ducati Store. A Bruino, poche settimane fa, i banditi avevano preso di [illegible] un altro negozio Ducati e, anche [illegible] quel caso, erano fuggiti con accessori per [illegible] valore di decine di milioni. Colpi analoghi in altri negozi di Torino città [illegible] della prima cintura.



Il negozio in corso Casale preso di mira dai ladri entrati in azione di notte Come ariete per sfondare una vetrina hanno usato la ruota di scorta di un'auto

Uno dei padri del giornalismo e storico della materia dà i 1300 volumi alla Facoltà di Lettere

«Dono tutti i miei libri all'Università»

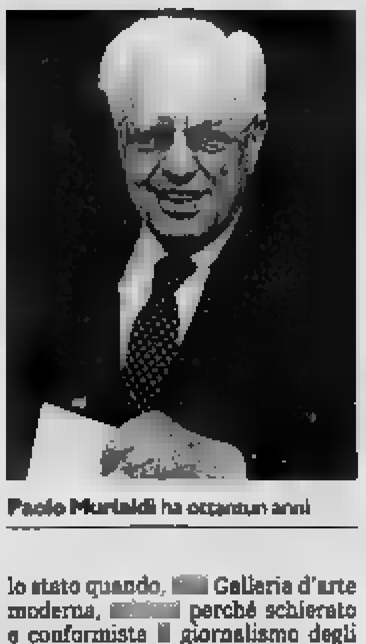
Murialdi: qui ho insegnato, a Torino devo molto

«Non ho figli né nipoti, e pur essendo un genovese che ha lavorato soprattutto a Milano, non potevo che individuare nell'Università di Torino quella cui donare i miei libri: n[illegible] Anni Sessanta ho iniziato ad affrontare la storia dei mezzi di comunicazione attraverso il lavoro di due torinesi, Nicola Tranfaglia e Valerio Castronovo, e tante volte, da allora, sono tornato qui come docente: ricordo un seminario di storia del giornalismo, a metà degli Anni Settanta, cui s'iscrisse un numero sterminato di studenti. L'elenco dei nomi formò una striscia di carta che invase, dal fax, il pavimento».

Così Paolo Murialdi ha [illegible]iegato ieri il suo regalo alla biblioteca della facoltà di Lettere e Filosofia, a un anno dal suo ritiro dalla docenza al corso di laurea in Scienze della Comunicazione. Ottantun anni portati con un piglio da giovanotto, padre del giornalismo italiano per il quale è stato non solo massimo storico, ma anche maestro di rigore e dirigente sindacale [illegible] presidente dell'Fnsi, con il «Fondo Murialdi» dona alla biblioteca centrale di Lettere oltre mille [illegible] [illegible] volumi, [illegible] cinquantina di faldoni [illegible] un'emeroteca composta [illegible] [illegible] trentina di riviste: una preziosa raccolta ricca di schede ed appunti che ricostruisce non solo la storia del giornalismo, ma, attraverso questa, anche quella del paese.

Alla cerimonia di consegna del fondo, ieri in via [illegible] 8, il preside Nicola Tranfaglia ha sottolineato che «i [illegible] tradizionali della biblioteca, destinati [illegible] storia, alla filosofia o la letteratura, s'arricchiscono di un'imponente raccolta che non ha pari nel paese, in un tempo in cui occorre [illegible] riflessione sui mezzi di comunicazione, che si stanno rapidamente trasformando e che a volte nascondono aspetti della società [illegible] spazio ed [illegible]menti effimeri». [illegible] ha fatto eco Gianni Riotta, condirettore de La Stampa, per il quale «nell'inesausto lavoro di ricerca di Murialdi si [illegible] la fatica dell'emancipazione del giornalismo italiano. Un processo di trasformazione che non si chiuse con il fascismo: solo alla fine degli Anni Sessanta, per prima, La Stampa cominciò [illegible] riportare anche i comunicati sin[illegible]cali, e non solo quelli della questura, in occasione di manifestazioni dei lavoratori. [illegible] primato di [illegible] il mio giornale s'è sempre vantato, ma che spiega quanto sia stata lunga questa strada: in questo senso, Murialdi è sempre [illegible] un rompiscatole, il cui insegnamento è stato, a colpi di borbottii e di mugugni da [illegible] burbero qual è, la [illegible] della verità». Se Ugo Volli ha sottolineato l'importanza dell'acquisizione del fondo alla vigilia dell'avvio di [illegible] nuovo corso di laurea in comunicazione multimediale e di [illegible] Murialdi ha parlato della necessità della memoria, e del compito dei media come strumento di compren[illegible] del p[illegible]: «Ammetto l'addebito sulla severità, visto che persino Bobbio mi rimproverò d'esserlo stato quando, [illegible] Galleria d'arte moderna, [illegible] perché schierato e conformista [illegible] giornalismo degli Anni Cinquanta. Ma l'altro giorno m'ha fatto riflettere una battuta di mia moglie. Montanelli ha detto, in televisione, che gli pareva di sentire odore di manganello. E lei ha commentato che i giovani d'oggi, probabilmente, [illegible] sanno [illegible]no che cosa significhi questa parola».

[g. fav.]



Paolo Murialdi ha ottantun anni

Iniziativa per studenti

Come simulare il movimento degli astri

Si chiama «Il cielo [illegible] portata di mano» l'iniziativa che, fino a sabato, permetterà agli studenti delle medie e superiori (nell'ambito della XI Settimana della cultura scientifica e tecnologica) di simulare il movimento degli [illegible] sul grande schermo emisferico del planetario «StarLab» che consente una proiezione dinamica dell'emisfero boreale, con la visione di più di 3 mila stelle, la luna e cinque pianeti. Le visite guidate permetteranno di osservare il cielo delle diverse stagioni [illegible] [illegible] di inquinamento luminoso ed atmosferico, ed è prevista la partecipazione di un animatore, che condurrà i partecipanti [illegible] scoperta [illegible] costellazioni e narrerà i miti ad esse legati. Org[illegible] le visite la biblioteca del dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi, la facoltà di Scienze, il ministero, la Regione e l'associazione CentroScienza. Prenotazioni allo 011-839.4913, info@centroscienza.it, www.centroscienza.it.

Un successo la manifestazione della CIA a Roma. Presente anche una delegazione alessandrina.

Le vie della capitale tinte di verde

Una iniziativa di proposta per un diverso rapporto [illegible] agricoltura [illegible] società, per dare all'agricoltura italiana, fra le prime d'Europa, [illegible] giusta considerazione ed il ruolo [illegible] nel Paese e con i consumatori.

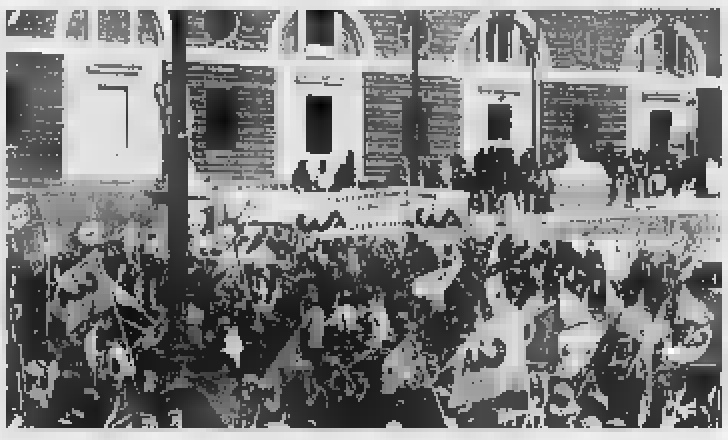
•ROMA

La manifestazione organizzata a Roma dalla CIA, lo scorso 21 marzo, è andata al di là di ogni più rosea previsione. Una vera e propria "onda verde" ha [illegible] in modo pacifico le vie della capitale. Erano decine e decine di migliaia i partecipanti, giunti da tutta Italia, in Piazza del Popolo, dove sono confluiti dopo un lungo e festoso corteo, tutto tinto di verde, partito dallo stadio Flaminio.

La manifestazione, allietata dai canti, dai suoni e dai balli dei molti gruppi folcloristici presenti, è proseguita con gli interventi [illegible] si sono alternati dal grande palco che troneggiava su piazza del Popolo [illegible] lo slogan dell'iniziativa "La nostra qualità è la vostra sicurezza". Sul palco erano presenti, oltre [illegible] presidente Massimo Pacetti, tutti i dirigenti nazionali dell'Organizzazione che nel comizio hanno esposto i contenuti della mobilitazione.

"Siamo venuti a Roma - ha affermato il presidente Pacetti - per ribadire che senza agricoltura [illegible] c'è futuro ed è [illegible] l'agricoltura che si costruisce la sicurezza alimentare, la sicurezza dell'ambiente, la sicurezza del territorio. Le "tre sicurezze" che cambiano la qualità della vita [illegible] delle aziende agricole". "Siamo qui, ha proseguito, perché vogliamo che l'agricoltura sia protagonista, perché l'agricol-tura abbia voce nelle scelte politiche, economiche [illegible] sociali del Paese. Siamo qui perché l'agricoltura sia considerata nel giusto conto e abbia il rispetto che le compete".





La nostra, ha detto il Presidente Pacetti, è una vera proposta di cambiamento per il bene comune, per il progresso del paese. Siamo gente responsabile e abbiamo operato sempre con [illegible] civico. Anche ora davanti alle difficoltà, alle emergenze provocate dalla BSE, dall'Afta, dalla flavescenza dorata, che tan[illegible] danni hanno causato ai nostri produttori, intendiamo rispondere concretamente. Vogliamo costruire un futuro per l'agricoltura e fare in modo che essa divenga un elemento centrale del sistema produttivo del paese".

"Siamo stanchi di sentirci ripetere le lezioni Il nostro mestiere lo conosciamo bene ed è per questo che [illegible] fatto dell'agricoltura italiana una delle migliori del mondo [illegible] una delle più importanti d'Europa". "Ora [illegible] giunto il momento di cambiare e la Cia - ha rilevato Pacetti - cercherà [illegible] cambiare l'agricoltura, in Italia, in Europa. Cercheremo di impedire che le aziende subiscano gli effetti di un mercato senza regole, l'organizzazione si batterà contro ogni atteggiamento che vuole l'agricoltura come settore emarginato, contro le politiche restrittive, contro quelli che nell'Unione europea, con le loro decisioni, puniscono le nostre imprese con [illegible] quote fisiche di produzione e non favoriscono l'autogoverno dei produttori, contro la criminalizzazione dell'agricoltura che subisce le emergenze [illegible] ne è vittima, contro quelli che parlano, non decidono [illegible] difendono il mondo agricolo".

"Da questa piazza lanciamo [illegible] messaggio chiaro: se [illegible] si cambia pagina, se non si stringono i tempi, faremo sen[illegible] ancora [illegible] più la nostra voce, il nostro malcontento, la nostra legittima protesta che oggi è solo una proposta."

"Per raggiungere questi nuovi obiettivi - ha rilevato Pacetti - cercheremo un nuovo e produttivo confronto con le varie forze economiche e sociali, [illegible] la fiducia dei consumatori. Riferendosi al rapporto [illegible] le altre organizzazioni agricole, Pacetti ha sottolineato che la Cia "è pronta a riavviare il dialogo [illegible] a ricercare le opportune convergenze. La nostra posizione è chiara. Riannodare il filo delle relazioni [illegible] [illegible] rapporti".

"Porteremo - ha ribadito Pacetti - il conto delle nostre richieste al nuovo Governo ed al nuovo Parlamento. Alle Regioni, sempre più protagoniste della politica agricola, chiediamo un confronto serrato.

Il presidente della Cia ha così concluso: "lo slogan che abbiamo scelto per questa nostra manifestazione è emblematico di una scelta che ha radici profonde nella tutela del consumatore. "La nostra qualità [illegible] la vostra sicurezza".Non [illegible] parole ad effetto propagandistico. Rappresentano, invece, la sintesi di un impegno che ha sempre contraddistinto l'iniziativa della nostra organizzazione.

La qualità, la sicurezza e la tipicità dei prodotti della terra sono per noi prerogative essenziali.

S[illegible] i veri capisaldi di una politica che vede l'agricoltura baluardo invalicabile per la tutela della salute, con produzioni genuine e sane".

UN NUOVO ACCORDO TRA AGRICOLTURA E SOCIETA' LA CIA PROPONE ....

- Un'agricoltura forte e di qualità che garantisca la sicurezza alimentare, lo sviluppo compatibile e il reddito ai produttori.
- Cibi sani, di qualità e tipici a tutela dei consumatori e difesa [illegible] livello internazionale delle nostre produzioni a denominazione di origine.
- Un'agricoltura che sia presidio per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente.
- Meno burocrazia e regole più semplici per liberare le potenzialità e le capacità dell'imprenditore agricolo [illegible] attuazione completa del decentramento verso le Regioni e gli enti locali.
- Una [illegible] scientifica che operi nel rispetto della salute, dell'ambiente e del principio di precauzione.
- Una [illegible] politica agricola europea che superi il regime delle quote, affermi l'autogoverno dei produttori [illegible] il riequilibrio mediterraneo.
- Politiche di mercato con le quali contrastare gli effetti negativi della globalizzazione [illegible] garantire l[illegible] solidarietà [illegible] chi ha e chi meno ha.
- Un'agricoltura multifunzionale e una pluriattività dell'impresa agricola per contribuire allo sviluppo [illegible] Paese [illegible] del territorio, valorizzando [illegible] protagonismo degli enti locali.
- Un'equa riforma sociale a tutela dei più deboli [illegible] degli anziani.
- Una politica che favorisca l'imprenditorialità giovanile e femminile.

In vista della campagna delle denunce dei redditi

Una nuova sede per il CAF CIA

Aperta ad Alessandria in Via [illegible] 35. Il servizio [illegible] attivo [illegible] orario continuato dalle 8,30 alle 17.

• ALESSANDRIA

In vista della scadenza delle denunce dei redditi, la Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria, per poter dare un miglior servizio agli agricoltori associati ma anche a tutti i cittadini che si rivolgeranno per queste pratiche ai propri uffici, ha recentemente aperto una nuova sede.

Il Centro di assistenza Fiscale della CIA (il Caf) ha una nuova sede ad Alessandria, in Via Mazzini 35, al piano terra dello stabile dove h[illegible] sede anche tutti gli altri uffici della CIA.

Sempre per essere più funzionali [illegible] per assolvere a questa scadenza annuale, gli uffici del Caf CIA osserveranno, dal primo di aprile l'orario continuato, dalle 8,30 alle 17, per soddisfare le esigenze anche dei cittadini che lavorano e che possono approfittare della così detta "pausa pranzo" per fare la propria denuncia dei redditi.

I nuovi uffici si avvalgono di personale altamente qualificato che da tempo opera in questo settore.

Per questo infatti il Caf CIA di Via Mazzini 35, opera tutto l'anno, garantendo anche una [illegible] di servizi di assistenza fiscale che vanno oltre le tradizionali scadenze di questo periodo.



Vacanze in fattoria con Turismo Verde

[illegible] ed enogastronomici. E' già disponibile in edicola e [illegible] librerie [illegible]

• ALESSANDRIA

E' stata presentata nei giorni scorsi l'edizione 2001 della "Guida all'Agriturismo in Ita-lia" realizzata da Turismo Verde, l'associazione della CIA che si occupa delle aziende agrituristiche, edita dalla Geo-Mondatori.

La nuova pubblicazione è già disponibile presso tutte le edicole cittadine e le librerie Mondatori. La guida rappresenta [illegible] strumento informativo importante per chi vuole organizzare le proprie vacan[illegible] a contatto con l'ambiente campestre, con la ricchezza del paesaggio rurale. La pubblicazione si può definire una sorta di guida enciclopedica turistica [illegible] culturale.

A differenza infatti delle pubblicazioni del genere, in [illegible] non [illegible] trovano solo gli indirizzi delle aziende agrituristiche [illegible] anche quelle attrattive che possono [illegible] contemporaneamente [illegible] vacanza alla riscoperta del nostro patrimonio storico, culturale ed enogastronomico.



Nella guida si possono trovare itinerari regionali, p[illegible] la riscoperta dei gioielli del patrimonio nazionale, un elenco dei ristori di eccellenza, per gli appassionati di prodotti tipici, e, novità di quest'anno le aziende che offrono ai bambini ed alle scolaresche un'occasione per conoscere la campagna.

NOTIZIE IN BREVE

PIANO [illegible] SVILUPPO RURALE: INSEDIAMENTO GIOVANI, MIGLIORAMENTI AZIENDALI E AGRITURISMO

Il [illegible] marzo è il termine per la presentazione delle domande di integrazione relative [illegible] misure A, B [illegible] P del Piano di Sviluppo Rurale (insediamento giovani e miglioramenti aziendali). Chi ha presentato le predomande entro il 30 novembre scorso deve aggiungere i dati integrativi richiesti.

TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI

Entro il 4 aprile dovranno essere presentate le domande di adesione alla misura G del PSR per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli.

INDENNITA' [illegible]

[illegible] 15 aprile è la scadenza per le domande [illegible] adesione alla misura [illegible] PSR che prevede un'indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zona montana. Tutti gli agricoltori che coltivino almeno 3 ettari in zona montana e non abbiano superato l'età pensionabile possono richiedere questi contributi.

RISTRUTTURAZIONE DEI VIGNETI

Sempre entro il 15 aprile dovranno essere presentate le domande per accedere ai contributi previsti dalla nuova OCM vino per la ristrutturazione dei vigneti. Sono previsti contributi di circa 14 milioni all'ettaro per il reimpianto e contributi inferiori per sovrainnesto e ripalatura.

DOMAND[illegible] L'AGROAMBIENTALE (EX 2078)

Il 18 aprile è il termine fissato dalla Regione per la presentazione delle domande di adesione alle misure agroambientali del PSR (ex 2078). I tecnici della CIA sono a disposizione, presso tutte le sedi zonali, per fornire maggiori informazioni.

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 27 MARZO 2001
ALESSANDRIA E PROVINCIA
[illegible] PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

Il consigliere leghista sul bilancio preventivo

Rossi sfida la Provincia con 1043 emendamenti

ALESSANDRIA

Il consigliere di Lega Nord Piemont, Oreste Rossi, sfida la Provincia presentando 1043 emendamenti al bilancio. Gli vengono respinti, ma [illegible] si rassegna. Li traduce in altrettanti ordini [illegible] giorno, che non possono rientrare nella discussione che prosegue oggi per concludersi con il voto del Consiglio, ma, vista la mole, impegneranno non si sa quante sedute nei mesi a venire (se basteranno i mesi).

La bomba è esplosa dopo tre ore di pacatissime spiegazioni del bilancio 2001, da parte del presidente Palenzona, dell'assessore Comaschi e degli altri colleghi.

Preso [illegible] il dibattito, Rossi è partito [illegible] lontana spiegando, con dovizia di date, in che modo, a inizio marzo aveva richiesto informazioni su diversi settori. Risposta: l'attesa sarà lunga. «Così ho tradotto le mie richieste in emendamenti» ha detto il leghista.

«Inammissibili» dicono in due relazioni tecniche il segre[illegible] Spampinato e il Collegio [illegible] revisori. E Rossi annuncia che [illegible] darà copia alla Corte dei conti. «Se li riterrà ammissibili - avverte Rossi - chiederò la nullità del bilancio».

Spampinato, ora, sostiene che il Consiglio può anche respingere i pareri tecnici, ma maggioranza e opposizione storcono il naso. Oggi i [illegible] cercheranno di dirimere il groviglio. [s. m.]

Nei paesi rischio di paralisi: personale diviso tra moduli e pratiche elettorali. Chiesto aiuto all'Esercito, senza esito



Nelle zone colpite c'è la paura a ricostruire perché si teme una terza alluvione

Alluvione, paura di ricostruire

Troppe incertezze su sicurezza e risarcimenti

Silvana [illegible]

MORANO PO

«Gli alluvionati non hanno soldi per ricostruire e, se li avranno, hanno paura a ripristinare le case perché, nel frattempo, le opere di messa in sicurezza [illegible] ferme: nessuno esclude [illegible] terza piena a ottobre». I sindaci di Morano e Balzola, Paolo Migliavacca e Francesco [illegible], con i comitati alluvionati del Casalese, sono scoraggiati «da continue riunioni e montagne di carte che non risolvono niente».

Non hanno tuttavia intenzione [illegible] [illegible] «prendere di nuovo per il [illegible] come nel '94»: andranno agguerriti all'incontro di stamane, a Casale, con il dirigente della Protezione civile, dottor Giarola. [illegible] lo lasceremo [illegible] [illegible] se non darà risposte chiare sui moduli per i risarcimenti: la compilazione è farraginosa e dubbiosa». [illegible] scadenza per la consegna è al 21 aprile, ma già [illegible] [illegible]ila una possibile proroga. [illegible] - replicano sindaci e comitati -: già si era promesso che i risarcimenti sarebbero arrivati a maggio, adesso dicono prima delle ferie. [illegible] viene ancora posticipata [illegible] consegna, quando si potrà pagare?».

Il punto interrogativo, tra l'altro, non riguarda soltanto il «quando», ma soprattutto il «se»: «Dobbiamo essere chiari - dicono Migliavacca e Bonafe -: non siamo sicuri che poi, consegnati i [illegible]li, i soldi ci saranno».

[illegible] qui la richiesta, che verrà presentata stamane al dirigente della Protezione civile: [illegible] decreto che [illegible] [illegible] [illegible] anticipare subito un [illegible] («più significativo di quella [illegible] [illegible] 10 milioni che è stato il "pronto rientro"» commenta Migliavacca) così come avvenuto nel '94. Poi ci sarà il conguaglio con tanto di perizie.

I piccoli Comuni, inoltre, sono spaventati da grosse difficoltà burocratiche: «Dovremo impiegare del personale, che è già contato, nelle pratiche elettorali: come faremo quando arriverà l'ondata [illegible] moduli degli alluvionati da controllare?» domandano Migliavacca e Bonafè. Si possono «attingere» militari di leva nei paesi dichiarati alluvionati. «Mi sono rivolto all'esercito - dice Migliavacca - ma mi hanno detto che non hanno nessuno da distaccare». Sono decisi a sollecitare il prefetto.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 45

Mostrate alcune scene recitate da comparse e il plastico della casa: l'enigma della porta del bagno

Ieri sera immagini-choc sul delitto di Novi

Augias ha tentato su Rai Due una ricostruzione «visiva»

[illegible]

NOVI LIGURE

Corrado Augias è arrivato per ultimo a dibattere il caso Novi e ha tentato una difficile e delicata ricostruzione «visiva», per la prima volta in tv, con risultati a volte discutibili. La trasmissione di ieri sera non ha aggiunto nulla alle indagini al duplice delitto del Lodolino. A molti in città è sembrata soltanto una spettacolarizzazione di [illegible] tragico fatto [illegible] sangue. «L'ho vista a spezzoni - dice Maria Rosa Porta, animatrice del comitato Lodolino - e mi sono sembrate impressionanti le scene delle ricostruzioni. La mia bimba mi ha chiesto di cambiare canale. Fin dove sono arrivata mi è parso [illegible] tentativo [illegible] ricostruzione più poliziesco che psicologico. Bisognerebbe interrogarsi su quali conseguenze possano portare immagini del genere». Il sindaco Mario Lovelli ha preferito [illegible] guardare la trasmissione.

Tre le ricostruzioni proposte con l'ausilio [illegible] attori ripresi in controluce o di scorcio: il primo racconto [illegible] Erika, quando aveva attribuito [illegible] strage a due albanesi, entrati per compiere una rapina. Po la seconda versione, dopo l'arresto: Erika che chiusa nel bagno sente le grida della madre e del fratellino. Infine quella di Omar, costretto a colpire per [illegible] prova d'amore. Il tutto con effetti [illegible] c'è chi ha definito «da horror di serie B», [illegible] le urla e la macchina da presa che si ferma sul bordo della vasca da bagno dove è stato ucciso Gianluca.

Il medico legale ha poi spiegato [illegible] potrebbero essere stato portate le coltellate chiarendo perché una delle lame era ricurva. Augias poi, con il modellino della [illegible] dei De Nardo, ha per l'ennesima volta ricostruito le fasi del duplice omicidio, mettendo in luce [illegible] dei tanti enigmi della vicenda: la porta del bagno, in cui Erika [illegible] di [illegible] stata rinchiusa, che aveva la chiave nella toppa [illegible] [illegible] parte interna. Quindi un commento del conduttore («I ragazzi erano scalzi, Susy Cassini faceva metter le pattine. Quanto scrupolo per finire in questo modo») che è sembrato un po' freddo, visto quello che [illegible] successo.

[illegible] tentativo di riportare ad una discussio[illegible] più approfondita questo episodio cercando spiegazioni, moventi, è stato fatto da una telespettatrice che ha telefonato dicendo: «Si sta discutendo degli elementi tecnici trascurando lo stato psicologico dei due ragazzi». [illegible] qui l'inizio della parte forse migliore della trasmissione, in cui gli ospiti hanno affrontato l'aspetto più profondo dell'episodio. Si è partiti dall'osservazione dello psicologo Gastòn sulla commistione dei sentimenti: «Noi non amiamo né odiamo sempre. Passiamo da fasi d'amore a fasi d'odio». E' una possibile chiave per capire quanto è successo in quella casa. Quindi ovviamente il difficile rapporto tra genitori e figli: «Non possiamo nasconde[illegible] [illegible] un [illegible] di sospetto è sceso nelle [illegible] dopo i fatti [illegible] Novi». Purtuttavia lo stesso Augias ha mostrato libri che parlavano di stragi famigliari del secolo scorso: segno che forse non c'[illegible] nulla [illegible] così nuovo.

All'inizio era intervenuto al telefono Giuseppe Bailo, l'ex arbitro di calcio, amico di Francesco de Nardo, che ha parlato del padre [illegible] Erika: «Un persona correttissima, un papà». Di Susy aveva parlato Augias, ricordandone la dedizione per i figli («Ha rinunciato al lavoro per stare [illegible] loro»). [illegible] conclusio[illegible] chi sono Erika e Omar? Una psicopatica priva di «interferenze emotive» ed un succub[illegible] questo secondo lo psichiatra Galimberti. Ma è certo ancora presto per dare giudizi definitivi.

[illegible]

Due immagini tratte dalla serata tv sul duplice delitto del Lodolino. In entrambe il conduttore Corrado Augias con sullo sfondo da un lato la foto di Susy Cassini e, sotto, le immagini [illegible] funerale [illegible] Pieve





Il sindaco Lovelli non ha seguito la trasmissione. Maria Rosa Porta: «Impressionante, mia figlia mi ha chiesto di cambiare canale»

Va in scena il disagio

In una saletta da 18 posti gli ex compagni di Erika

NOVI LIGURE

Va in scena il disagio giovanile e dell'intera società. L'opera si chiama «Livelli di normalità»: episodi che scaturiscono dalla vita quotidiana. Testi e regia del novese Francesco Parise. Una rappresentazione che assume significato ancora più forte dopo i tragici fatti del Lodolino. Quelle in programma sabato e domenica le sono [illegible] ultime repliche di uno spettacolo al quale, vista la ristrettezza dello spazio adibito a teatro - il salone di via Principe Lucedio -, possono assistere ogni volta un massimo di diciotto persone. Sabato due spettacoli, alle 21,15 e alle [illegible], il giorno dopo alle 18,30 e alle 21,15.

Interpreti gli allievi del secondo e terzo [illegible] del laboratorio teatrale di Parise del quale fanno parte diversi studenti del liceo scientifico Amaldi, frequentato da Erika per due anni prima di passare all'istituto San Giorgio. Parise aveva partecipato alla prima delle due puntate de «Il raggio verde» (di Santoro) sul delitto di Novi e aveva raccontato di [illegible] un suo spettacolo «Frammenti di gioventù beata», sul difficile rapporto fra genitori e figli, [illegible] due anni prima aveva suscitato polemiche.

I sedici interpreti di «Livelli di normalità» sono: Alessandro Ambrogio, Elvira Casagrande, Cinzia Contarino, Severino Maspoli, Marco Merlo, Shirley Falchi, Giuseppina Milanesi, Paolo Pareti, Marco Piras, Roberto Pochettini, Carla ed Elisa Fighetti, Alessandro Rossi, Davide Sannia, Enzo Susetta e Silvana Vigevani. [m. pu.]

Fredda l'opinione pubblica. I parenti: «Non sarebbe così se il morto fosse un italiano»

Albanese ucciso, l'inchiesta resta al palo

L'autopsia slitta ancora: forse domani, a otto giorni dal delitto

[illegible] Scagliotti

ALESSANDRIA

E' stata rinviata a domani, cioè ad otto giorni dall'omicidio, l'autopsia sul cadave[illegible] [illegible] Luan Karepi, [illegible] muratore albanese di [illegible] anni (abitava [illegible] via Schiavina, con i genitori ed i fratelli), ucciso con una coltellata al cuore martedì sera, a San Giuliano Vecchio, al termine di [illegible] rissa scoppiata all'osteria «Il Giglio».

L'impressione [illegible] che le indagini, almeno da quanto si sa ufficialmente, stentino ad imboccare la svolta decisiva, anche perché tutto ruoterebbe sempre intorno alle cinque persone sospettate di avere dato origine [illegible] pestaggio contro Luan Karepi ed al [illegible] amico e connazionale Dema Sokol, pure ventenne, conclusosi poi con un omicidio, ma tuttora ascoltate soltanto come testimoni, senza la necessi[illegible] [illegible] di [illegible]ere assistite da un avvocato di fiducia, in quanto nulla [illegible] stato loro contestato. Ad essere interrogati dal sostituto procuratore Marcello Maresca, [illegible] presenza dei loro legali Alberto Raiteri e Maria Grazia Marelli, sono stati invece i titolari del locale, Sergio Di Giglio e Luca Goglino, [illegible] [illegible] per quanto li riguarda non [illegible] dato sapere se la magistratura [illegible] deciso di muovere loro qualche contestazione.

Intanto si attende l'autopsia, affidata al medico legale Mario Osculati, anche per avere conferma sull'arma del delitto, dopo che si era ipotizzato fosse di un tipo particolare, il cosidetto «stiletto», un'arma da taglio sottile ed appuntita, piutto[illegible] diffusa fra i protettori. E questo potrebbe anche [illegible] [illegible] particolare interessante, [illegible] è vero che Luan Karepi ebbe, non molto tempo fa, in un locale pubblico, un alterco proprio con un protettore. Comunque, anche se l'episodio fosse confermato, sarebbe tutto da dimostrare un qualche collegamento con l'omicidio.

Un delitto che per la verità non ha impressionato più di tanto l'opinione pubblica e i cui sviluppi vengono seguiti con una [illegible]a indifferenza. [illegible] sarebbe così se [illegible] fosse stato un italiano» dic[illegible] parenti [illegible] [illegible] della giovane vittima e forse hanno ragione. E' quindi estremamente importante che gli investigatori scoprano l'autore del delitto, anche per non creare incomprensioni e sospetti.



[illegible]

A fianco Luan Karepi, il ragazzo di 23 [illegible] assassinato a San Giuliano. Sotto l'ingresso del bar «Il Giglio» dov'è avvenuto il [illegible]



Carbonara in lutto. Oggi la perizia sul corpo dell'imprenditore

Due indagini sul velivolo caduto

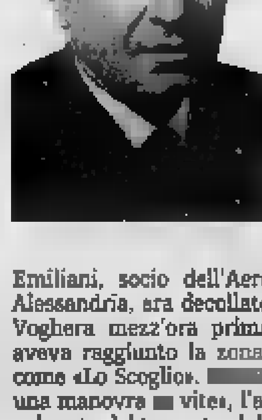
Si muove anche il Registro Aeronautico

CARBONARA SCRIVIA

Il paese è in lutto per la morte dell'imprenditore Pasquale Emiliani, 61 anni, titolare dell'Acetificio Emiliani (era anche socio della nota ditta emiliana Ponti): ieri [illegible] si è stretto attorno alla famiglia, prendendo parte, insieme a tante altre persone provenienti da fuori, al [illegible] recitato in parrocchia. L'imprenditore sabato pomeriggio è precipitato con un aereo Piz S-2A, [illegible] volo acrobatico, sul greto dello Scrivia a Villalvernia ed è morto sul colpo. In attesa che l'autorità giudiziaria rilasci il nulla osta per la sepoltura, la data dei funerali non è ancora stabilita.

Il sostituto procuratore Sara D'Addes ha aperto un'inchiesta: ha disposto l'autopsia, prevista per stamane, e [illegible] perizia [illegible]. Un'altra inchiesta sarà svolta anche dall'Ispettorato del [illegible] Aeronautico per conoscere [illegible] cause dell'incidente. Potrebbe essersi trattato di [illegible] guasto tecnico, di un errore umano o da entrambe le cose. Il pilota potrebbe anche aver avuto [illegible] malore.

I testimoni hanno [illegible] [illegible] aver visto il velivolo precipitare velocissimo. Il Piz S-2A [illegible] [illegible] piccolo biplano per il volo acrobatico, prodotto [illegible] [illegible] ditta americana. Pasquale Emiliani, socio dell'Aero Club Bovone di Alessandria, era decollato dall'aereoporto di Voghera mezz'ora prima dell'incidente ed aveva raggiunto la zona dello Scrivia nota come «Lo Scoglio». [illegible] stava compiendo una manovra [illegible] vite», l'aereo si è schiantato sul greto del torrente, dal lato della cabina di guida. Per il pilota non c'è stato nulla da fare. E' intervenuta [illegible] ambulanza del 118, non l'Elisoccorso. [m. t. m.]



[illegible]

Pasquale Emiliani, 61 anni, titolare dell'omonimo acetificio, [illegible] sabato pomeriggio. Era anche socio [illegible] nota ditta emiliana «Ponti»

Con il ritardo di qualche mese sarà presto percorribile anche il Tiziano

Ponte Orti aperto dal 5 maggio

La demolizione del vecchio al via il giorno dopo

[illegible]

Ancora [illegible] senza la variante disagi per automobilisti e abitanti

BORGORATTO

Il tratto di variante alla statale di Valle Bormida tra Cantalupo Alessandrino [illegible] Borgoratto, [illegible] fa parte della tangenziale di Alessandria, non sarà certamente pronta neppure per la prossima estate. Per gli abitanti di Borgoratto, che con [illegible] nuovo tratto di statale [illegible] sarà più attraversato da migliaia di auto e mezzi pesanti, e per quanti percorrono la statale è [illegible] costretti, magari con lunghe code, ad attendere il «verde» ai semafori posti alle due estremità dell'abitato, i disagi proseguiranno per altri mesi ancora.

Malgrado, infatti, le opere stradali siano ultimate, soltanto in questi giorni il Compartimento dell'Anas di Torino ha bandito la gara per appaltare «i lavori di installazione delle barriere metalliche di sicurezza», in una parola i guard-rail. Il termine per le ditte interessate a presentare l'offerta, sul prezzo base di un miliardo e mezzo, scade il 13 aprile, poi trascorrerà altro tempo per arrivare alla assegnazione dell' intervento, infine i tempi di esecuzione. Altri mesi di attesa.

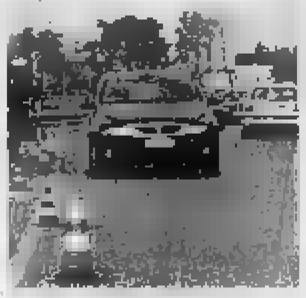
«Ho avvertito i dirigenti dell'Anas - [illegible] detto il sindaco [illegible] Borgoratto Giancarlo Ciberti -, se il Primo Maggio non sarà ultimata la variante alla statale per eliminare l'attraversamento del paese bloccherò la strada. Un ritardo non [illegible] più accettabile». Purtroppo nel frattempo il sindaco, per una crisi scoppiata all'interno della maggioranza, si è dimesso e non potrà mettere in atto la [illegible]esta.

Una protesta giustificata dagli enormi ritardi per costruire questo tratto di tangenziale, quattro chilometri di strada di cui si parla da una ventina di anni almeno. I lavori, finalmente, [illegible] assegnati a settembre '96, dovevano essere ultimati in 720 giorni, a fine settembre 1998. Siamo ad oltre due anni e mezzo di ritardo, e passeranno mesi prima di avere la strada percorribile eliminando l'attraversamento di Borgoratto e l'attuale percorso, molto pericoloso, specialmente [illegible] un [illegible] «provvisorio» che continua a essere tale da mesi. [f. m.]

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il nuovo ponte sul Tanaro agli Orti la cui costruzione è stata indicata dopo l'alluvione del novembre '94 dal piano stralcio [illegible] dell'Autorità di bacino per mettere in sicurezza Alessandria ed alcuni sobborghi e che dovrà sostituire l'attuale, pochissimi metri più [illegible] valle [illegible] le cui arcate [illegible] consentono [illegible] deflusso delle piene del fiume, sarà aperto il [illegible] maggio. Il progettista e direttore dei lavori ingegner Giovanni Di Guglielmo ha fissato, con i servizi tecnici comunali, il calendario degli ultimi interventi per la [illegible]struzione del ponte da parte delle imprese Codelfa prefabbricati, Abc e Grassetto. Il costo dell'opera [illegible] una decina di miliardi.



Traffico al ponte Orti

Entro il 30 aprile [illegible]no ultimate le rampe di accesso e la rotatoria su viale Milite Ignoto, tra il distributore ed il depuratore, e l'11 dello stesso mese verranno effettuata le prove di carico. Da giovedì 26 a domeni[illegible] 30 aprile, invece, si procederà [illegible] ultimi interventi per spostare il traffico sul nuovo ponte ed in quei giorni non sarà possibile transitare neppure [illegible] quello vecchio. Tutto il traffico sarà deviato sul «Cittadella».

Completati i collegamenti il 5 maggio, al massimo il 6, sarà percorribile il nuovo ponte ed il giorno dopo inizierà la demolizione del vecchio, che era stato costruito 140 anni fa. Secondo i programmi la demolizione sarà ultimata il 31 maggio. Il 21 giugno il cantiere verrà definitivamente chiuso, sistemata l'intera [illegible] e completata anche la rotonda sulla destra che servirà poi per il collegamento [illegible] tratto della tangenziale di Alessandria dal Platano di Napoleone sino all'innesto sulla statale 456 Vigevanese.

Ponte Tiziano. Negli scorsi giorni, invece, è stata ultimata l'operazione per la posa della seconda corsia del ponte Tiziano che scavalca il Tanaro tra via Giordano Bruno e viale Tiziano, ora dovranno essere sistemati i vari servizi ed ultimati i collegamenti, tra l'altro è già iniziata la costruzione della rotonda sul piazzale della ex - Panelli. Un'altra rotonda dovrà essere predisposta davanti al Liceo scientifico. L'apertura al traffico del «Tiziano» dovrebbe avvenire all'inizio dell'estate, con un ritardo di qualche mese.

Bianchi rieletto

[illegible] in evi[illegible]



ALESSANDRIA. Alluvione e crisi Bse in primo piano all'assemblea dell'Unione agricoltori provinciale, domenica al Carrettino di Rivalta Scrivia, durante la quale è stato rieletto presidente Bartolomeo Bianchi, allevatore di Pozzolo. C'erano fra l'altro il sindaco di Tortona, Bonavoglia, l'assessore regionale Cavallera, il presidente della Commissione regionale agricoltura, Albano, gli assessori provinciali Caldone, Filippi e Nervo, i parlamentari Stradella, Penna, Rava e Saracco.

Bianchi ha sottolineato che il suo primo i[illegible] rivolto a dare certezze agli agricoltori alluvionati e agli allevatori oppressi da [illegible] che avrà lunghe ripercussioni. Non tralasciato alcuno dei problemi dell' agricoltura alessandrina: in particolare la revisione della Pac e il ricorso alle importazioni di semi oleosi che mettono a rischio da un lato la sopravvivenza dell'agricoltura locale, dall'altro la sicurezza alimentare. Da segnalare gli interventi dei dirigenti provinciali dell'Unione: Maria[illegible] Pastore sui pericoli delle attuali lacunose direttive in materia di Ogm; Angelo Fava sulle conseguenze del «terrorismo psicologico» nel comparto carne; Maurizio Canepa sulle incertezze relative alle domande di risarcimento danni per gli alluvionati. [r. al]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Ogni stagione ha il suo tempo ed i suoi lavori. Riti che aspettiamo si ripetano: [illegible] la rottura del ciclo, annate cattive e un tempo, carestia e fame. Così, secondo la ritualità del lavoro contadino: «A L'Anonsià vanta ch'a i prà [illegible] rastlà». I prati per la fine di marzo devono essere rastrellati, puliti da foglie secche e stoppie dell'inverno, altrimenti l'erba novella coprirà lo strame [illegible] i rovi, le «ronse», sempre più inestricabili.

Prati da rastrellare per favorire l'[illegible] novella

Prati puliti, quindi, per il rinnovo del ciclo vitale. D'altronde: «Per l'Anonsià la rondola a l'è tornà», [illegible] indicare con i [illegible] voli circolari l'aria tiepida arrivata fino a noi. Così domenica in tanti, credo, abbiamo ripulito i nostri prati e le nostre rive dai cascami e dalle erbe parassite cresciute dopo i geli. I contributi di aria calda di origine africano- subtropicale si sono aggiunti ai fenomeni, sempre più frequenti, di foehn, che non solo hanno riportato i termometri su valori d'eccezione, ma - ripulendo l'orizzonte - ci hanno permesso di spaziare con lo sguardo fino ai monti lombardi.

I venti di caduta hanno cominciato a farsi sentire giovedì scorso con [illegible] rapida discesa della percentuale di umidità atmosferica, rialzo delle minime ed una temperatura massima [illegible] record: 24° ed oltre nel capoluogo che superano gli analoghi valori, per la giornata, del '90. Ai soffioni caldi da Nord Ovest si sono aggiunti i contributi africani meridionali che ci hanno fatto toccare nella notte minime di 9°-10°, anche qui col sorpasso delle calde nottate del '90. Valori simili nella provincia con massime superiori ai 23 gradi e mezzo a Castelnuovo Scrivia, Loazzolo, Gabizano, Quargnento, con [illegible] punta di 25,6° [illegible] Cassine. Non [illegible] così [illegible] queste fasi calde all'inizio della primavera. Ricordiamo che [illegible] scorso anno in due giorni, decisamente estivi, si raggiunsero ad Alessandria e in tutta la provincia massime tra i 23 ed i 25° il 9 ed il 10 marzo, mentre il 17 si toccarono i 23°-24°.

In arrivo temporali e aria più fresca

La ripresa delle correnti da Ovest e Nord Ovest hanno allontanato [illegible] nuvolaglie umide [illegible] sabato, provocate dall'influsso mediterraneo, spazzando tutta la pianura [illegible] formando sulle Alpi nuvole cumuliformi che hanno dato origine (e continueranno a farlo anche oggi [illegible] domani) [illegible] temporali e piovaschi sulle alture e sull' Appennino. L'aria fresca rende instabile la situazione meteo, che tuttavia dovrebbe mantenersi tra il sereno ed i parziali annuvolamenti, infittiti questa sera, fino a domani quando sopraggiungerà una perturbazione atlantica che si avvicina dalla Spagna. Una nuova circolazione da Sud Ovest investirà da mercoledì [illegible] la Liguria [illegible] Ponente ed il Piemonte meridionale, determinando piogge, este[illegible] ma moderate, durante la notte e la mattinata di giovedì. Un miglioramento dovrebbe e[illegible] già evidente dalla serata e nottata con venerdì, con cielo nuvolo e piogge residue soltanto nella parte settentrionale della Regione, mentre il fine settimana si presenta - per il momento - all'insegna del sereno ma [illegible] temperature più fresche.

E' ora di piantare cipolle e cipollotti, le fragole delle quattro stagioni, ed anche per trapiantare arbusti e seminare, col favore del tempo, spinaci di primavera. Per il resto, i prati, purché puliti, sono un'insalatiera all'aria aperta: ogni erbetta fa insalata, di questa stagione.

fulvio.romano@isiline.it

Produceva gessi dal '47

Chiusa la Zeus dieci lavoratori in mobilità

ALESSANDRIA. Dopo oltre 5[illegible] anni di attività, ha chiuso definitivamente i battenti la «Zeus», l'azienda specializzata in gessi per studi dentistici che aveva sede in viale dell'Artigianato e che occupava una decina di dipendenti. La società «Tecno-Bay», che aveva gestito [illegible] Zeus in affitto per alcuni mesi, [illegible] aveva acquisito la proprietà lo scorso novembre, decidendo il trasferimento di impianti e laboratori nel Grossetano. Inutile il tentativo dei lavoratori e dei sindacalisti della Uil per [illegible] produzione in città.

[illegible] complessa trattativa all'Unione industriale si è conclusa con un'intesa che ha garantito agli addetti Zeus (non disponibili a spostarsi in Toscana) la mobilità con relativa indennità prevista dalla legge e una quota economica di accompagnamento pagata dall'azienda. «Spiace per la chiusura - commenta Elio Bricola, della segreteria Uil -. Si è persa la possibilità di costituire un "polo di nicchia" importante per il settore. Altri non hanno perso questa opportunità». [m. d.]

In spalto Borgoglio

Prosegue il tour delle hostess di «Stampa In»



ALESSANDRIA. Prosegue domani [illegible] in spalto Borgoglio il «tour» delle hostess del servizio «Stampa In». Le ragazze ingaggiate per promuovere la consegna [illegible] domicilio del quotidiano nelle [illegible] degli alessandrini completeranno giovedì la visita alle abitazioni dello spalto e si sposteranno poi in via De Giorgi.

Venerdì toccherà alle vie Palestro [illegible] Casale mentre la settimana successiva si aprirà con le proposte di abbonamento alla gente che vive in corso Monferrato, in via Gentilini, via Fermi, via Toscanini e via Dossena.

Martedì 3 aprile sarà invece la volta di corso Virginia Marini.

Infine, mercoledì [illegible]ra verrà interessata dall'iniziativa via Vochieri. [r. al.]

Unione industriale

Un convegno sulle nuove [illegible] Enel

ALE[illegible]NDRIA. Alle 15 di oggi, nella sala dell'Unione industriale di via Legnano 34, si terrà il convegno tecnico «Energia elettrica: le nuovi opzioni tariffa[illegible] Relatori saranno gli esperti dell'Enel distribuzione spa, Sergio Meloni ed Armando Angiolas. Il convegno, coordinato dall'ufficio Energie ed ambiente dell'Unione industriale, affronta un tema di attualità, dal primo gennaio 2001, infatti, sono entrate in vigore le nuove opzioni tariffarie Enel, il nuovo sistema, cioè, che regola la fornitura di energia elettrica ai «clienti vincolati» (sia clienti domestici che imprese industriali, commerciali, artigianali e di servizi) che rappresentano la maggioranza dei consumatori e che non possono accedere al libero mercato dell'energia. Verranno illustrate la nuova struttura e le novità dei prezzi dell'energia elettrica. Le nuove opzioni tariffarie sono differenzi[illegible] per usi domestici, altri usi in bassa e media tensione, illuminazione pubblica [illegible] bassa, media ed alta tensione. [f. m.]

[illegible]

Gita a Mantova

Iscrizioni a San Michele

La parrocchia di San Michele organizza per il 7 aprile una gita a Mantova con visita guidata al palazzo Ducale. Per informazioni telefonare allo 0131.361596. [r. al.]

Alluvione

Conferenza a Casale

«Alluvione: un'unica emergenza. Solidarietà o competizione?» è il titolo della conferenza promossa dalla Commissione Volontariato della Consulta Giovani di stasera alle 21 in Santa Chiara di Casale. [r. sa.]

Provincia

Progetto sul settore freddo

«Internalizzazione, settore del freddo, distretto di Casale» è il titolo del progetto che [illegible] alle 11 viene presentato a l Palazzo Ghilini, a cura della Provincia e dall'Unione Industriale di Alessandria. [r. al.]

Politica

Ds e Sdi a Novi

Domani alle 21 a Novi, incontro nella sede dei Ds e lo Sdi per analizzare la situazione politica cittadina dopo l'uscita dalla [illegible] consiliare dei [illegible]cialisti Angeli, Ravera e Martini. Lo Sdi ha nominato coordinatore Giorgio Cantarutti. [m. pu.]



[illegible]

Il quartiere [illegible] l'area giochi per bimbi

Chiedo pubblicamente [illegible] sinda[illegible] Ligure di [illegible] fede alle promesse fatte qualche [illegible] fa quando consegnai di persona al dottor Lovelli le circa 500 firme raccolte nel quartiere G3 per migliorare la vivibilità nella zona. Riconosco [illegible] qualche sensibile miglioramento è stato fatto e di questo sono grato (avevo inviato al sindaco, al Comando dei vigili urbani e ai carabinieri il plauso della gente del G3), ma purtroppo [illegible] devo richiamare l'attenzione del primo cittadino nuovamente su quanto avevamo sollecitato a suo tempo. Proprio due giorni fa [illegible] sono riversate nel mio negozio parecchie mamme che confidano in quello che Lovelli aveva garantito. [illegible] gran voce ribadiamo la [illegible]ità di giochi per i bambini davanti alla scuola materna, soprattutto adesso che [illegible] la bella stagione. Questa è una storia infinita: [illegible] sono fatto carico di portare la voce del rione [illegible] Palazzo Pallavicini e, [illegible] non essendomi mai assunto il compito (che [illegible] spetta) di garantire l'esecuzione di [illegible] credo che qualche altalena e qualche altra attrezzatura [illegible] svago [illegible] troppo importante per i ragazzini che con l'arrivo della primavera escono all'aria aperta. Ho sempre avuto fiducia [illegible] Lovelli, che è politicamente preparato e ascolta i concittadini. Spero non mi deluda e non deluda soprattutto la popolazione del G3.

Paolo Gamalero
Novi Ligure

«Si ascolti l'appello [illegible] Franca [illegible]

Caro don Valentino parroco della pieve di Novi chiedo a lei [illegible] chiesa di ascoltare le parole della signora Franca Rame, che chiede di «Spegnere questa Tv violenta e volgare perché influenza la formazione del carattere, noi abbiamo un libro dove sta scritto: «Chi da scandalo a uno di questi piccoli si leghi un masso al collo [illegible] si butti a mare». Per questo dobbiamo intervenire: a [illegible]re l'ingiustizia e [illegible] combatterla si diventa complici. Viviamo in una società sempre più disumanizzata - cambiamola [illegible] società del bello facciamolo subito, altrimenti i casi della suora di Sondrio - dei due giovani di Sesto San Giovanni e di Novi, ci vedono complici.

Franco Mutti
Tortona

[illegible]UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible] Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde [illegible] 80.420. **Pon[illegible]** Cri 0142 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.888. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **[illegible]zano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **[illegible]gnale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villaverna:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.888.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]dria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Scevola: Piazza Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli [illegible] comuni le [illegible] di turno svolgono anche [illegible]izio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.920). [illegible] *Ospedale:* via Guglielmo VIII [illegible] (0142 [illegible]. [illegible] *Scotti:* piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *Frascara:* piazza [illegible] 16 (0143 80.341). **Tortona:** *Zerbo:* via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: telefono 0131 206.537 e, infantile, telefono 0131 207.224; **Acqui:** telefono 0144 777.211; **Casale:** telefono 0142 434.225; **Novi:** telefono 0143 322.211; **Ovada:** telefono 0143 82.61; [illegible] telefono 0131 865.227; [illegible] telefono 0131 959.111.

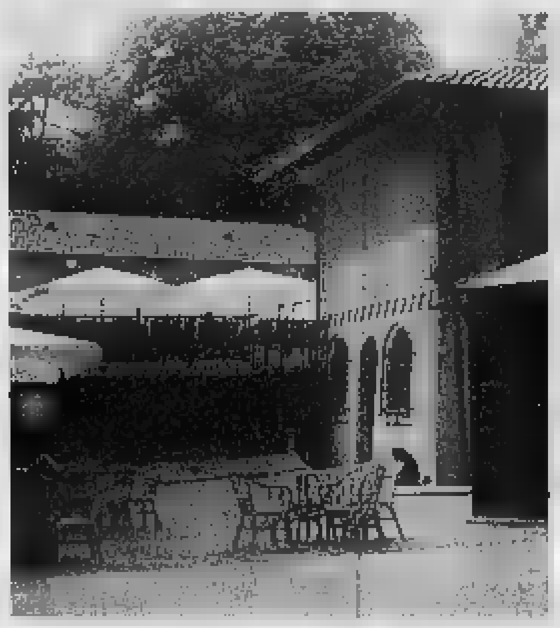
GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.663; [illegible] 0131 959.111.

Dopo l'esperienza negativa del music-pub «Camelot», il Comune punta su iniziative più tranquille

Novi affitta il bar del Castello

Ma sarà vietata l'attività di discoteca



L'area del parco Castello di Novi su cui era sorto due anni fa il discopub «Camelot» che venne chiuso dopo un paio di mesi a seguito delle proteste [illegible] gli abitanti della zona che si lamentavano per il rumore

[illegible] LIGURE

Asta pubblica per la gestione del bar del parco Castello. [illegible] Comune [illegible] ancora una volta di dare in affitto [illegible] punto di ristoro dell'area verde, dopo [illegible] fallimento dell'iniziativa che oltre due anni fa aveva trasformato il parco in una discoteca. C'erano state le proteste degli abitanti per [illegible] musica ad alto volume [illegible] l'attività era [illegible] interrotta. L'assessorato al Patrimonio [illegible] predisponendo [illegible] procedura per [illegible] gara. L'offerta per ottenere la concessione del locale [illegible] libera: ovvio che la giunta si riserverà di valutarne l'adeguatezza. Si tratta [illegible] uno spazio adibito a bar su due piani differenti di [illegible] metri quadri ciascuno, con una terrazza di 300 metri quadri.

«Chiediamo al gestore – dice l'assessore Carmine Cascarino – di suggerire idee per la valorizzazione della struttura commerciale [illegible] del parco Castello, [illegible] particolare riguardo alla promozione dei prodotti tipici dell'enogastronomia locale». Non si è [illegible] deciso se nella concessione in affitto del punto di ristoro sarà compresa anche la pista da ballo, che comunque resterà a disposizione dell'amministrazione per l'organizzazione di manifestazioni comunali.

«In ogni caso – continua Cascarino – il gestore non potrà esercitare l'attività di discoteca o altre forme simili di intrattenimento. Compatibilmente con i programmi del gestore, resterà la possibilità per il Comune [illegible] org[illegible] attività culturali, sportive e ricreative in genere». Nel frattempo il parco Castello necessita però di una serie di interventi di manutenzione. Il bilancio 2001 prevede uno stanziamento di 500 milioni per la sistemazione straordinaria dell'area. Si provvederà al rafforzamento [illegible] muro di contenimento [illegible] alla collocazione della recinzione. Il recupero [illegible] il rilancio dell'area, indicato in uno studio dell'architetto nove[illegible] Beppe Merlano, avrebbe dovuto anche essere tema di un convegno mai organizzato. [m. pu.]

Tortona, [illegible] piano strade

Per i primi interventi 500 milioni ma serviranno altri due miliardi

[illegible] Piraccini

TORTONA

Prima dell'inverno gran parte delle strade cittadine era in cattive condizioni disastrose, ora so[illegible] diventate autentici «percorsi di guerra».

«La continua evoluzione tecnologica dei pubblici servizi di fornitura, tipo gas, Telecom, acquedotto, Enel e rete fognaria - [illegible] Pier Paolo Cortesi, vicesind[illegible] e assessore ai lavori pubblici – ha comportato in questi ultimi anni continui interventi di [illegible] Aggiungiamo [illegible] cattive condizioni del tempo, l'aumento del traffico e la scarsa attenzione riservata in passato ai fondi stradali [illegible] capiscono benissimo le lamentele dei cittadini».

Innanzitutto, spiegano all'ufficio tecnico comunale, si porterà al più presto a compimento [illegible] piano strade 2000, che prevede una spesa di oltre 500 milioni per realizzare il prolungamento di via Vanoni, la costruzione del collegamento di piazza Brighenti con [illegible] Pincetti, la realizzazione del marciapiede in via Alle Fonti, l'asfaltatura di via Arzani (con rifacimento di un tratto di fognatura), l'impianto fognario (con pavimentazione) in vicolo Del Fiore, la pavimentazione in porfido di via Carlo Varese, [illegible] lo Dell'Arco, vicolo Rosa, via Pernigotti e dello slargo fra [illegible] Emilia e piazza Arzano.

Ma i progetti sono pronti ed i lavori presto appaltati anche per il piano strade 2001, che prevede una spesa di circa 2 miliardi; le carreggiate saranno sistemate e bitumate, [illegible] eventuale potenziamento della pubblica illuminazione e rifacimento dei marciapiedi. Ecco l'elenco delle strade da rimettere a [illegible]: le vie Zavattari, Ribocca, Postumia (un tratto), Patri, Grandi, Montello, Principe di Savoia, Della Zecca, Emilia (collegamento con l'ex Orsi), Romagnolo, Boccalatte, XI Febbraio, Zuccaio, Don Sterpi, Don Gnocchi, Ghibaudi, Fermi, Silvio Ferrari, Carlo Mirabello, [illegible] Gasperi, Galilei, Piemonte, ex strade statali 10 e 35, un tratto di strada Fornaci, strada Villoria, viale Milite Ignoto e piazza Allende.

[illegible] piano restano escluse per ora i trafficatissimi corso Romita e corso Alessandria, che faranno parte [illegible] un progetto particolareggiato. «Per ripristinare le strade si spenderanno oltre [illegible] milioni – conclude l'assessore Cortesi – Sarebbe un dramma se appena dopo le aziende che forniscono servizi ripartissero con i lavori: nel caso chiederemo che la pavimentazione sia perfettamente ripristinata e non i soliti rattoppi».

In carcere ad Asti

Truffe d'auto in Monferrato due arrestati

ASTI.

Sono finiti in carcere i due presunti capi-banda di un'organizzazione specializzata in una truffa che vede coinvolti, come vittime, automobilisti e [illegible] e che avrebbe colpito anche nel [illegible] e nell'Acquese: sono il torinese Franco Barra, 41 anni e il bolognese Mario Cancio, 38, accusati di ricettazione e falso.

Secondo [illegible] prima ricostruzione, i due [illegible] alcuni complici contattavano automobilisti che [illegible] su riviste motoristiche. «Vendesi Mercedes classe A»: questo il messaggio di [illegible] sandamianese finito nella rete dei truffatori.

L'uomo, contattato da Cancio e Barra, avrebbe deciso di acquistare la vettura. Il passaggio di proprietà deve essere certificato da un notaio, che ha pe[illegible] l'incombenza di verifi[illegible] solo l'identità del venditore. Una volta ceduta (dietro pagamento di un assegno falso), la [illegible] veniva iscritta alla Motorizzazione e rivenduta (fornendo [illegible] secondo notaio una documentazione altrettanto falsa del venditore). [f. b.]

Strada del Turchino

[illegible] in un vigneto

OVADA. Un Tir carico [illegible] bottiglie vuote, [illegible] è rovesciato fra Cremolino e Molare: la strada statale 456 del Turchino è rimasta bloccata dalle 22 di domenica sera alle 5 del mattino suc[illegible].

Il camion, della Ditta Carlo Roveta di Bubbio, era condotto da Ilo Zaharievski, 30 anni, croato residente a Canelli in via Roma. Il mezzo si è ribaltato in [illegible] curva, in discesa rimanen[illegible] in bilico tra la strada e la scarpata. I vetri sono stati disseminati sulla strada, nella scarpata e anche nel vigneto sottostante, dove si renderà necessaria una bonifica. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada e Genova.

L'autista estratto dalla cabina sfasciata, con l'ambulanza del 118 è stato trasportato all'ospedale di Acqui: non ha riportato ferite gravi. [r. bo.]

Da donna alterata

Vigilessa insultata [illegible] presa [illegible] pugni in piazza [illegible]

ALESSANDRIA. Una donna, [illegible] stato di evidente alterazione ha picchiato una vigilessa. E' successo ieri pomeriggio verso le 17 in piazza della Libertà. La donna che aveva l'automobile parcheggiata lungo un lato della piazza in zona vietata, prima ha insultato la vigilessa poi le ha dato un pugno sul volto che le [illegible] fatto volare il caschetto per terra.

La mamma della donna ha cercato di convincere la figlia [illegible] chiedere [illegible] e [illegible] calmarsi, senza però ottenere alcun risultato. In piazza sono arrivati i colleghi della vigilessa, che, pur sotto choc ha reagito con estre[illegible] equilibrio [illegible] reagire agli insulti e alle botte. Madre e figlia sono state convocate in caserma e la vigilessa accompagnata al Pronto [illegible] dell'ospedale. Ignote le cause che hanno scatenato l'ira della donna contro la vigilessa. [se. c.]

Ieri, in via Schiavina 27

[illegible] dopo [illegible]

ALESSANDRIA. Un uomo di 77 anni, Nicola Dellacoma, abitan[illegible] in strada Schiavina 27, ieri pomeriggio è stato trovato morto in casa. L'uomo, secondo i primi accertamenti sarebbe deceduto da circa una settimana.

Sono stati i vicini di casa insospettiti dal fatto che da alcuni giorni non vedevano il pensionato a dare l'allarme.

Quando l'ambulanza del 118 è giunta in via Schiavina, gli operatori hanno avvisato la f[illegible]ze dell'ordine.

Sono intervenuti quindi il medico legale e il magistrato di turno. Dopo [illegible] paio d'ore il corpo è stato trasportato all'obitorio del cimitero. Il magistrato deciderà nelle prossime [illegible] se sarà il caso di procedere con l'autopsia e solo allora sarà possibile stabilire la data dei funerali. Il pensionato [illegible]va da solo. [se. c.]

Morì giovane di Ovada, gli accusati in aula negano

[illegible] della droga [illegible]

OVADA

Arresti domiciliari e patteggiamento (un anno e 6 mesi) per detenzione di droga a scopo di spaccio. Li hanno chiesti al gip Fernando Baldini, che si è riservato di decidere, Luca Gastini e Paola Sultana, legali di Isotta Perfumo, 23 anni, corso Saracco, accusata anche di omicidio colposo con Claudio Lombardo, di 35, [illegible] Fiume, pure in carcere.

Per l'accusa, che negano, forni[illegible] droga alla concittadina Patri[illegible] Salmena, 30 anni, nota negli ambienti dei tossicodipendenti che il 23 marzo 2000 fu rinvenuta cadavere nei gabinetti della stazione ferroviaria. La sorella si è costituita parte civile con Piero Monti.

I due sono comparsi ieri davanti al gip per l'udienza preliminare aggiornata al [illegible] giugno per consentire all'ingegner Riccardo Carrà di trascrivere i testi delle telefonate intercorse fra loro e intercettate dai carabinieri. Il [illegible] delle conversazioni indusse gli inquirenti ad allargare le indagini: si scoprì un vasto giro di droga ad opera di ovadesi a loro volta ieri citati davanti [illegible] gip [illegible] l'accusa di aver smerciato cocaina, eroina o hashish a numerosi clienti.

Per uno degli imputati, Alessio Cellerino, 21 anni, Cassinelle (via Rapallo) il difensore Alberto Merlo ha chiesto di patteggiare [illegible] mesi di reclusione mentre gli altri paiono intenzionati a chiedere il giudizio abbreviato. Sono Cristiano Lazzarini, 32 anni, Angelo Pirotta di 30, Graziano De Negri, 33 [illegible] (piazza Garibaldi, via Santa Teresa, corso Martiri della Libertà), e Silvano Castagnino, 33 anni, Trisobbio (via Torino). Li assistono gli avvocati Mario Boccassi, Luciano Crocco, Paola Debernardi, Enrico De Vincenti, Vittorio Pendini. [se. c.]

[illegible]

Pedone investito da un automobilista pirata

Nella notte di domenica un'auto ha investito in viale Brigata Ravenna, un uomo sui 40 anni [illegible] a piedi. L'automobilista è fuggito. [illegible] Polizia municipale sta cercando [illegible] identificarlo. L'investito trasportato in ospedale dal 118 non è grave. [f. m.]

[illegible]

Auto si ribalta sull'A21 gravissimo il conducente

E' gravissimo [illegible] conducente di un'auto che ieri sull'autostrada Torino Piacenza si è ribaltata. L'incidente è successo poco prima di Felizzano. Il conducente è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e trasportato con l'elisoccorso [illegible] Rianimazione [illegible] Alessandria. [r. al.]

OVADA

Croato in stato d'ebbrezza fermato dalla polstrada

Un croato in stato d'ebbrezza al volante di una Clio, l'altra notte, sull'autostrada A26, procedeva a forte velocità da una corsia all'altra della carreggiata fino a quando è andato a schiantarsi contro il guard-rail. E' V.F. [illegible] anni con documenti falsi: è in stato di fermo e la polstrada sta facendo accertamenti. [r. bo.]

[illegible]

Coppia nei guai per furto [illegible] mattoni

Prima avrebbero rubato tegole e mattoni in [illegible] cascina di Rive, poi avrebbero preso di mira, sempre con lo stesso obiettivo, una [illegible] di Frassineto Po. Per questo una coppia di torine[illegible] ha rimediato, nel giro di pochi giorni, due denunce per furto aggravato. A finire nei guai G. T., 50 anni, e A. F., di 45, entrambi di Strambino. [g. m.]

[illegible]

Urta 2 gi[illegible]i: denunciato per omissione di soccorso

O.S, 56 anni residente nella città termale, in [illegible] Mariscotti ha urtato con l'auto due giovani, non si è fermato ed è stato denunciato per [illegible] di soccorso. I ragazzi [illegible] stati medicati all'ospedale. [g. l. f.]

OVADA

Scontro sull'A26 coinvolte tre automobili

Sulla A26, nei pressi di Rocca Grimalda, l'altro ieri verso le 5,30, una Lancia Dedra, guidata [illegible] un alessandrino, D.A. [illegible] anni, in stato di ebbrezza si [illegible] schiantata contro il guard rail coinvolgendo nell'incidente altre due auto. Gravi danni ma nessun ferito. [r. bo.]

BCSD/Arey

"Abbonato? Fortunato!"



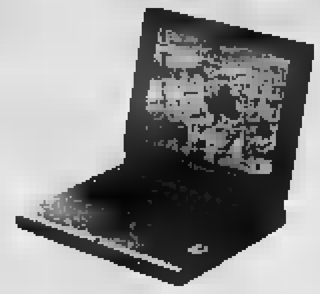
Ti sei abbonato a La Stampa? Allora avrai già scoperto quanti vantaggi ti riserva il tuo quotidiano preferito. Adesso, però, scopri nell'elenco qui a fianco i 100 vincitori della quarta estrazione. E se il tuo nome non compare, incrocia di nuovo le dita: la prossima estrazione è vicina.

Fiat Punto 1.2 5P



4ª estrazione:
Ruggero Dezani, Alassio (Sv).

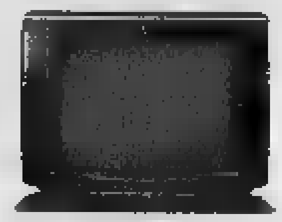
I vincitori verranno avvisati tramite raccomandata. Per informazioni e per concordare il ritiro o la consegna del premio, telefonare al Numero Verde 800-011.959 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.



PC portatile Packard Bell

4ª estrazione:

Daniela Del Bel Belluz, Alpignano (To) - Maurizio Marengo, Grinzane Cavour (Cn) - Severo Ferrara, Torino



TV Color 25" Schaub Lorenz

4ª estrazione:

Franco Revelli, Saluzzo (Cn) - Andrea Moltoni, Bordighera (Im) - Ilo Martini, Imperia - Nino Grabbio, Sanremo (Im) - Rosanna Bargossi, Beinasco (To)



Buoni benzina IP del valore di L. 500.000

4ª estrazione:

Graziella Baldo - Thor Snc, Torino - Giuseppina Mengoni, San Giusto C.se (To) - Federico Morra, Torino - Pierpaolo Defilippi, Settimo T.se (To) - Piero Africain, Collegno (To) - Valeria Stellardo, Torino - Marian Markham, Pecetto T.se (To) - Pietro Volpi, Torino - Luigi Enio, Agliè (To) - Renato Vignolo, Volvera (To)



Macchina da caffè Gaggia

4ª estrazione:

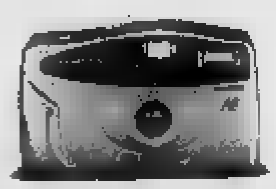
Michelina Mina, Saluzzo (Cn) - Arturo Gabotti, Vercelli - Gianfranco Barroero, Farigliano (Cn) - Franco Olivero, Alba (Cn) - Corrado Stuardi, Andezeno (To) - Riccardo Bianco Crista, Montemagno (At) - Enrico Campassi, Alessandria - Marco Cappa, Gassino (To) - Lucia Cordero Preti, Fossano (Cn) - Ivano Tassoni, Milano - Dario Mosso, Revigliasco (To)



Compatto stereo Schaub Lorenz

4ª estrazione:

Marco Riccitelli, Cuorgné (To) - Mario Berardo, Cavour (To) - Gian Piero Peccetti, Torino - Massimo Naretto, Volpiano (To) - Massimo Deandreis, Torino - Giorgio De Dominici, Pogno (No) - Roberto Franco, Torino - Valerio De Nardo, Viterbo - Marco Scarrone, Torino - Silvana Rosso Gallareto, Torino



Macchina fotografica Olympus

4ª estrazione:

Renzo Castagna, Feletto (To) - Enrico Molinatti, Borgofranco (To) - Anna Amodeo, Torino - Giovanni Capella, Chivasso (To) - Flavio Leone, Favria (To) - Giuseppe Barruscotto, Torino - Manuela Sarà, Torino - Pia Falaguerra Tarasco, Pino T.se (To) - Maria Bianco Musso, Bordighera (Im) - Massimo Cerutti, Torino

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Proteste nei comuni del Casalese: opere in ritardo, servono 12 imprese al lavoro giorno e notte

Rassegnati con rabbia alla terza alluvione

Balzola già a rischio per la Stura: il sindaco minaccia denunce

Veleni Maura

Sirchia sollecita analisi dell'Arpa

CONIOLO

Il consigliere comunale casalese Nicola Sirchia (Fi) sollecita il sindaco Mascarino a dare risposta urgenti a un interrogativo sollevato tre mesi fa: sono fuoriusciti veleni dalle cisterne dell'ex raffineria Maura, di Coniolo, durante l'alluvione? Il sindaco di Coniolo, Riccardo Triglia, aveva ammesso che effettivamente [illegible] fuoriuscita di liquame dai serbatoi c'era stata. Sarebbe stata l'Arpa a stabilire se si trattava di sostanze pericolose. «Il problema - dice Sirchia - è anche casalese, perché le acque, nel loro flusso di esondazione, sono arrivate anche nel nostro territorio, prima di tutto a Popolo». E tuttavia risposte su quelle analisi non ne sono state date.

Invece, il consigliere regionale Marco Botta (An) si rivolge al presidente Enzo Ghigo perché intervenga a richiedere un intervento di modifica al progetto presentato dall'Autorità di bacino che prevede la realizzazione di lamine di esondazione nei territori di Frassineto, Ticineto, Valmacca: «Ciò rischierebbe, in caso di piena, di portare il Po a ridosso dei centri abitati». Botta, inoltre, propone l'esecuzione del pennello a sinistra della diga di Casale per garantire le irrigazioni e sollecita la manutenzione di alveo e golene. [s. m.]

CASALE MONFERRATO

Quando all'assemblea all'auditorium San Filippo i tecnici della Regione hanno detto che «la nostra zona rispetto al '94 è migliorata» i sindaci di Morano, Paolo Migliavacca, e di Balzola, Francesco Bonafè, hanno stretto i pugni, si sono alzati e se ne sono andati. E quella dichiarazione ha sollevato mormorii di disapprovazione [illegible] tutti gli alluvionati presenti in sala.

L'amarezza, [illegible] con sforzo, è esplosa domenica sera all'incontro, nella sala consiliare di Morano, con Migliavacca e Bonafè, gli esponenti dei comitati dei due paesi, ma anche di Casale e Trino. Assenti gli altri sindaci («Mascarino di Casale era proprio [illegible] possibilitato, [illegible] non c'è nessuna frat[illegible] - hanno assicurato i colleghi - [illegible] tutti gli altri lungo l'asta fluviale c'è l'intenzione di rimanere uniti»), ma già nella giornata di ieri è circolato un documento che contiene precise prese di posizione che saranno sostenute stamane con il dirigente della Protezione civile a Palazzo [illegible] Giorgio di Casale, oltre che nei confronti dei ministri, del Magispo e dell'Autorità di Bacino, dei parlamentari e pure dei candidati alle prossime elezioni. A tutti chiedono: «Si scollino dalle poltrone romane e vengano nelle zone alluvionate a vedere qual è la situazione»: disastrosa, nè più nè meno che a ottobre, quando le acque melmose si [illegible] ritirate, «ben peggio che dopo il '94: altro che la nostra zona è migliorata! I tecnici - lamentano gli esponenti dei comitati - fanno i progetti senza conoscere i posti, confondono persino i nomi delle zone».

Migliavacca è esplicito: «L'unica speranza è che non piova più, perché se a ottobre piove ci sarà la terza alluvione. Dicono che il problema è a Casale, dove c'è la strettoia del ponte sul Po. E allora? L'acqua ce la teniamo noi, con eroismo, ancora una volta: che dobbiamo fare? Berla?». Aggiunge: «Non c'è più dubbio: Morano, Balzola, Popolo, Villanova, Terranova sono destinate a diventare zone di golena. E, invece, vorremmo continuare a rimanere qui».



Gli argini dissestati a Morano Po: i sindaci protestano per i ritardi nei lavori

Le popolazioni alluvionate, «pur dimostrando una notevole [illegible] nel dolore», si sentono travolte da un profondo senso di solitudine. «Lo stesso che mi prende quando mi aggiro sugli argini sconquassati, dove non c'è nessuno: altro che imprese che lavorano» dice Migliavacca. Lo stesso [illegible] di solitudine, mescolato a una buona dose di rabbia, che coglie un agricoltore moranese «quando vedo i cartelli del Parco del Po rovesciati e che nessuno dell'ente, pur passando con i fuoristrada, si degna di rimettere in piedi».

Incertezze sui risarcimenti alle famiglie alluvionate, rabbia per i cumuli di ghiaia e di detriti nell'alveo e sotto le arcate dei ponti («il disalveo non risolve il problema, ma è un contributo da non sottovalutare»), impossibilità di capire in che modo si muove l'Autorità di Bacino nella programmazione del piano idrogeologico, impotenza per i progetti del Magispo basati sulla situazione [illegible] dopo '94 e non [illegible] dopo ottobre 2000, irritazione perché anche quelli definiti di somma urgenza arriveranno non prima del [illegible] marzo (ma è sabato, e quindi si slitta alla [illegible] successiva) e di aprile, con inizio lavori presunto [illegible] luglio o agosto, [illegible] la speranza che «vengano ingaggiate dieci o dodici imprese e non una sola, e che lavorino 24 ore su 24», anche se «chiunque abiti in queste zone sa che non sono stagioni favorevoli» dice il sindaco Bonafè di Balzola, le cui preoccupazioni, gravi, sono [illegible] più ravvicinate: «Se tra venti giorni piove avremo di nuovo l'acqua non per colpa del Po, ma [illegible] Stura che [illegible] riceve più. I lavori sulla roggia, [illegible] Balzola e Terranova, sono iniziati, ma poi sono stati interrotti. Le sollecitazioni a provvedere [illegible] rimaste lettera morta. La situazione è drammatica perché tra breve verranno allagate le risaie che non potranno più funzionare da casse di esondazione, come già succede in altre stagioni. Lo scorso anno - ricorda con amarezza -, indipendentemente dall'alluvione di ottobre, abbiamo avuto 19 emergenze per un totale di una cinquantina di giorni». Questa non è più vita. [illegible] è più [illegible] a guardare se ci [illegible] nuvole nel cielo, a sentirci tra sindaci al telefono per concordare come, quando e quanto aprire lo scolmatore, a incrociare le dita perché non piova».

C'è chi, più esasperato, propone atti di forza: «Prendiamo delle ruspe e andiamo a togliere la ghiaia [illegible] fiume», c'è chi è più prudente. [illegible] la prudenza non [illegible] essere scambiata per rassegnazione. «Se fra 20 giorni a Balzola arriva l'acqua intendo tutelare il paese legalmente». Che significa: partono le denunce, sarà la magistratura ad accertare chi ha mancato. [s. m.]

Centraline fuori uso

Dati sull'aria rassicuranti ma limitati

CASALE MONFERRATO

Sono rassicuranti - secondo i risultati forniti dall'Arpa - i dati sulla qualità dell'aria nel mese di febbraio. Questo quanto [illegible] coglie dal grafico apparso sulla vetrina dell'Ufficio relazioni pubbliche del Comune in via Mameli.

Ma i dati riportati riguarda[illegible] solo il biossido di azoto e il monossido di carbonio, mentre non compaiono più i dati relativi al biossido di zolfo. L'ultima volta che furono esposti all'attenzione della cittadinanza (era il mese di agosto) una nota a piè pagina comunicava che per il biossido di zolfo si erano presentati problemi all'emissio[illegible] della lampada e quindi le rilevazioni erano ferme al 25 maggio. «Poiché nelle attuali rilevazioni non esiste la [illegible] "biossido di zolfo" dobbiamo ritenere che la centralina (l'uni[illegible] presente a Casale in via Negri) a dieci [illegible] di distanza non sia ancora stata riparata?» interroga il comitato ambientalista Ittas, che domanda anche «che cosa si aspetti a installare la seconda centralina, il cui acquisto, già avvenuto lo scorso anno, era [illegible] annunciato dall'assessore Gagliardini alla discussione sul bilancio di previsione».

L'assessore all'Ambiente Elena Sassone ha spiegato che va concordato con la Regione dove installarla, per avere dati con valenza regionale. [f. n.]

Bando di gara

Ovada, lavori alla caserma dei carabinieri

OVADA

Il comune ha pubblicato in questi giorni il bando di gara per la realizzazione delle migliorie alla caserma dei carabinieri.

Il progetto prevede anche cinque box coperti per le auto di servizio nell'area verde antistante, già patrimonio dello Stato, e acquistata dal Comune.

Complessivamente l'importo dell'appalto è di 480 milioni, ai quali va aggiunta una ulteriore disponibilità di [illegible] milioni prevista dal Comune per vari allacciamenti ai pubblici servizi, tra i quali il metano per la conversione dell'impianto di riscaldamento, nell'ambito del progetto «[illegible]nergia pulita».

Oltre ai nuovi box e la sistemazione esterna con ampliamento [illegible] cortile, pavimentazione, recinzione, diversi [illegible] i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio.

C'è la demolizione dei due box esistenti, per realizzare al piano terreno, due [illegible]ci e un servizio per disabili. Al primo piano, sopra i due nuovi uffici, [illegible] realizzato un locale mensa, [illegible] sala polivalente, più cucina, con sistemazione del locale dei servizi igienici, per far fronte anche alla eventuale prospettiva della presenza di personale femminile.

Al secondo piano, ci [illegible] terrazza praticabile, mentre il tetto verrà completamente rifatto con la rimozione della copertura in eternit per essere sostituita da [illegible] tetto fatto di materiale non contenente [illegible]. [r. bo.]

Altro infortunio analogo a Roccaverano

Castagnole L., muore cadendo da un albero

CASTAGNOLE LANZE

Stava potando [illegible] albero quando è improvvisamente caduto a terra: un volo di quasi 3 metri.

Giuseppe Binello, 56 anni, commerciante, ha battuto violentemente il capo: nonostante il colpo è rimasto cosciente, parlando con i familiari fino a quando non [illegible] arrivate le due ambulanze della Croce Verde di Castagnole e Nizza (quest'ultima con medico e infermiere a bordo). [illegible] non [illegible] l'ha fatta a raggiungere vivo l'ospedale di Alessandria, trasportato dall'elisoccorso.

L'incidente mortale è accaduto domenica pomeriggio, in un giorno di primavera inoltrata. Binello, nativo di Castagnole ma residente a Torino, raggiungeva spesso il pa[illegible] nel fine settimana: la sua casa si trova in Valle Tanaro [illegible]. La bella giornata lo ha invogliato a lavorare in cortile: è salito sull'albero. «Potava tranquillo - racconta una parente - e a un certo punto l'ho visto cadere. Non riusciamo ancora adesso a capire [illegible] cosa sia successo: forse ha perso l'equilibrio o è stato [illegible] malore».

«L'allarme - indicano alla Croce Verde castagnolese - è scattato alle 17,23. Raggiungere la casa di Valle Tanaro [illegible] è stato facile: il posto non era ben segnalato e, lungo la «provinciale», non abbiamo trovato nessuno ad aspettarci. Quando [illegible] entrati in cortile, Binello era a terra, tra un muretto e la pianta. Aveva [illegible] ferita alla testa, perdeva sangue». Tra coloro che gli hanno prestato le prime cure, la moglie Maria. Ieri sono stati fissati i funerali: si terranno domani, alle 14,30, nella chiesa di San Pietro; la salma verrà poi tumulata nel cimitero del paese alto. Oltre alla moglie Maria, casalinga, Binello lascia le figlie Serena e Anna. In paese risiedono alcuni parenti.

Un altro infortunio analogo a Roccaverano: Luciano Vergellato, 53 anni, è caduto da un albero in regione Garbaoli. Soc[illegible] con l'eliambulanza ha riportato solo lievi ferite e ieri ha fatto ritorno a casa. [l. n.]

La sentenza del tribunale di Acqui sulla lunga «querelle» per il monumento ai Caduti

Monastero, assolti dopo sette anni

L'ex sindaco Blengio e il segretario Incaminato

MONASTERO BORMIDA

Al tribunale di Acqui Terme sono [illegible] assolti «per non aver commesso il fatto», l'ex sindaco Adriano Blengio, il segretario comunale Roberto Incaminato (ora è in servizio a Dusino e San Paolo Solbrito) e gli ex assessori Mariuccia Gallo e Giovanni Simonetti.

L'accusa a loro carico (solo l'ultima di una serie tutta collegata), era di falso ideologico. La vicenda giudiziaria si era iniziata nel '94 [illegible] un esposto dell'allora minoranza consiliare sul monumento dei Caduti in piazza della Fiera e sulla variante relativa ai lavori di ristrutturazione [illegible] arredo urbano.

L'indagine aveva portato all'imputazione di falso ideologico e abuso di atti d'ufficio a fini patrimoniali. Per 72 giorni, Blengio e Incaminato erano rimasti agli arresti domiciliari e la storia mise a [illegible] l'Astigiano, data la notorietà dei protagonisti.

La sentenza mette la parola fine ad una storia lunga sette anni, fatta di ricorsi in tribunale, parcelle di avvocati, indagini e soprattutto, a sentire i protagonisti, di «amarezze ed umiliazioni». Commenta così Adriano Blegio: «Questa [illegible] è "madre" di tutte le accuse che sono scaturite anche in seguito ed ora con cinque assoluzioni filate posso finalmente tornare a vivere. Questa storia l'ho pagata [illegible] io in prima persona ed i [illegible] familiari e [illegible] potrò [illegible] dimenticare che [illegible] madre è morta tre anni fa perché non si era mai ripresa da una batosta così grave». Aggiunge Roberto Incaminato: «La mia storia processuale, ora finalmente conclusa, è fatta di dieci archiviazioni e due assoluzioni. Ma il danno morale che ho subito e quello [illegible] mia [illegible] di segretario comunale purtroppo resta». Tirano un sospiro di sollievo anche Mariuccia Gallo e Giovanni Simonetti: anche per loro è finito un incubo, dopo anni di interrogatori, udienze e spese per gli avvocati.



Assolti: da sinistra l'ex sindaco di Monastero Bormida Adriano Blengio e l'ex segretario comunale Roberto Incaminato. Il tribunale di Acqui Terme li ha prosciolti dall'accusa di falso ideologico «per non aver [illegible] il fatto»

Il gruppo [illegible] chiederà al Comune il rimborso delle parcelle. «Ma l'umiliazione per gli arresti domiciliari [illegible] ce la ripagherà nessuno - aggiunge Blengio - e soprattutto l'amarezza per le voci che in quei momenti si aggiungevano ad una realtà già di per sé triste. C'era chi parlava di corruzione, concussione, appalti truccati, oltre all'abuso di ufficio ai fini patrimoniali». Blengio, nel '98 si [illegible] anche ricandidato alle elezioni amministrative: «Ho perso per una ventina di voti» ricorda.

La penultima puntata della lunga storia si era svolta in dicembre, sempre in tribunale ad Acqui Terme: i giudici avevano prosciolto gli imputati dall'accusa di abuso di atti d'ufficio per fini patrimoniali e sul loro capo pendeva soltanto l'ultima udienza per falso ideologico. Adriano Blengio, Mariuccia Gallo e Giovanni Simonetti [illegible] stati difesi dagli avvocati Bruno Baldizzone di Acqui e Metello Scaparone di Torino, mentre Roberto Incaminato si era affidato al legale Andrea Fares di Milano. [e. ce.]

IN BREVE

CASALE

Giovane condannata a 16 mesi per calunnia

Elevinia Cremasco, [illegible] anni, frazione Terranova, accusata di calunnia nei confronti del casalese Nicola Donato Casamassima, è stata condannata a 1 anno e [illegible] mesi di reclusione. [r. sa.]

CASALE

Un falso religioso fa la questua in città

Un falso religioso si starebbe aggirando in città chiedendo fondi per la parrocchia del Valentino, dove, invece, è stato precisato che nessuno è autorizzato a quest'iniziativa. [r. sa.]

VILLAMIROGLIO

Auto di un casalese distrutta dalle fiamme

Intervento dei vigili del fuoco fra Vallegioliti e Villamiroglio per spegnere le fiamme divampate su una Lancia Y10 [illegible] casalese Massimiliano Curci, 25 anni. [r. sa.]

[illegible]

Inizia la degustazione per il «Torchio d'oro»

Domani alle 11 iniziano, all'istituto Luparia di S. Martino, le degustazioni di bianchi chiaretti e malvasia per il concorso enologico «Torchio d'oro». I vincitori potranno fregiarsi del riconoscimento al Vinitaly di Verona. [r. al.]

I testi di Diderot e D' Alembert sono stati restaurati e si possono consultare

Libri tesoro in Biblioteca ad Acqui

Sono 17 volumi e 11 plance dell' Encyclopédie

ACQUI

[illegible] Biblioteca del Seminario Vescovile di salita del Duomo sono ritornati dopo un minuzioso restauro da parte della Libreria Rocchietti di Torino, i 17 volumi e le 11 pl[illegible] originali, dell'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert. In Italia, di tale monumentale opera, [illegible] quale collaborarono tra il 1751 ed 1781, Voltaire, Rousseau e Montesquieu, esistono solo altre due raccolte complete, all'Università La Sapienza di Roma e alla Civica di Imola.

Le pagine dei volumi sono state sottoposte ad un delicato intervento di restauro. Di particolare interesse sono le [illegible] tavole realizzate a corredo dell'opera. Spiega il direttore don Giacomo Ravera: «Nella Biblioteca del Seminario, sono custoditi circa 32 mila volumi divisi per sezioni che vanno dal Cinquecento fino al nostro secolo. Tra le rarità, oltre all'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert, vi è la Gerusalemme Conquistata di Torquato Tasso e ben 232 volumi della Patrologia di Jacques Paul Migne (1800 -1875)». La Biblioteca del Seminario, distribuita su oltre 600 metri quadrati, è stata ristrutturata grazie al contributo della Regione. Dispone di una serie di sale e di un magazzino nel quale i [illegible] vengono trattati contro le [illegible] e gli altri microrganismi che danneggiano la carta.

Tutti i volumi, sono in corso di catalogazione da parte del bibliote[illegible] Walter [illegible]. [g. l. f.]



Don Giacomo Ravera mentre indica alcune tavole de l'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert recentemente restaurate e conservate nella Biblioteca del Seminario di Acqui

Abita a Casale. Ogni giorno verdura e un bicchier di vino

I 106 anni di nonna Rosmina la vita passata in campagna

CASALE MONFERRATO

Ha compiuto [illegible] Rosmina Grangiotti, nata a Camagna il 26 marzo 1895. Ha visto iniziare la bellezza di [illegible] secoli e la nascita del liberty, è passata attraverso due guerre e alla fame lasciata dalla seconda, ma ha anche visto l'uomo sbarcare sulla luna. Ora vive a Casale in via Caligaris 20, abita sola, assistita da una cugina, Leonilde Amisano, che abita al piano superiore, le cucina i pasti e le tiene in [illegible] la casa. Viveva con un sorella ragioniera, morta dodici anni fa; Rosmina è l'unica superstite di una famiglia composta da otto fratelli e [illegible]lle, che, lavorando in campagna, avevano vissuto vicino a Casale, a cascina Fietta e cascina Biandrà, poi a Pontestura. Anche Rosmina era contadina e per questo oggi percepisce [illegible] pensione di circa [illegible] lire. Magra, di carattere risoluto, è piuttosto schiva e non ama ricevere visite, meno che mai la confusione, tanto che l'anno [illegible] il Comune ha organizzato la festa del nonno di cui lei avrebbe dovuto [illegible] al centro dell'attenzione, [illegible] ha voluto partecipare.

Si sveglia verso le 7 e alla sera si corica presto, ma ama guardare la televisione, che le consente di vedere quanto è cambiato il mondo e «quanto [illegible] spogliate le donne al giorno d'oggi», ma anche di tenersi al passo [illegible] le tendenze di moda, perché i capelli di Rosmina li ha candidi ma li vuole corti e un poco sfumati sul dietro. Il corpo è divenuto un po' più nodoso e una ragnatela di rughe sottili si è posata nell'arco degli anni sul viso fatto più asciutto, ma ognuna è testi[illegible]nianza di storia, è segnale di saggezza, è l'indice di una vita fatta di gioie e dolori, [illegible] vissuta intensamente, così li donano come gioielli. Ogni tanto esce, appoggiandosi a un bastone, [illegible] camminando sulle sue gambe, nono[illegible] rottura del femore nel '99. La sua ricetta della longevità: [illegible] vita regolare, mangiare di tutto, soprattutto verdura (ieri ha mangiato cicoria tagliata fine), abbondare con l'aglio e non farsi mai mancare un buon bicchiere di vino. [f. n.]

Molti quesiti agli ex allievi per la scelta post maturità

Gli studenti del liceo Palli voglion fare gli ingegneri

CASALE MONFERRATO

Tanta incertezza, dubbi, ma anche la voglia di saperne di più e soprattutto quanto conta la raccomandazione. È quanto emerso nell'incontro fra i 160 alunni delle classi IV e V del liceo scientifico Palli e gli ex allievi, ora professionisti, che si sono trasformati in «docenti» per dare risposta ai molti interrogativi.

L'iniziativa è stata varata dall'Associazione ex allievi, presieduta dall'architetto Rosa Maria Cappa. Fra le facoltà che hanno riscosso maggior interesse quella di ingegneria, poi a seguire tante richieste di informazioni per medicina, giurisprudenza e veterinaria. Poche per il giornalismo.

Hanno aderito gli ex allievi l'ingegnere Sandro Rota, l'architetto Rosa Maria Cappa, l'ingegner Luigi Deandrea, capo dell'Ufficio Tecnico di Casale, l'avvocato Giovanni Filiberti, il notaio Antonio Oppezzo, lo studente universitario in matematica Fabio Di Francesco, il laureando in Relazioni pubbliche Luca Garrone, il giornalista Roberto Saracco, il veterinario Mauro Saracco, il medico Valerio Pasolini, il biologo Gian Franco Fracasso, il funzionario di banca Renato Traverso, l'imprenditore Luciano Alzona, l'ufficiale della Marina militare Franco Zavattaro.

L'iniziativa avrà seguito ad ottobre con incontri e visite in aziende. Il gruppo degli ex allievi organizzerà inoltre, in occasione dei 60 ani di vita del Liceo scientifico, una festa il 19 maggio con consegna di targhe agli insegnanti andati in pensione negli ultimi dieci [illegible]. Venerdì [illegible] aprile, inoltre, nell'aula magna del Palli si terrà la cerimonia di consegna dei diplomi agli alunni che nella maturità dello scorso anno hanno conseguito il [illegible]o dei voti. [r. sa.]

Con Pino Quartullo sul palco Nathalie Caldonazzo al posto di Giulia Collodel

A Tortona un testo di Woody Allen

Solo pochi biglietti per «Deus ex machina»

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Sono pochissimi i biglietti ancora disponibili per assistere alla commedia «Deus ex machina», firmata da Woody Allen, in programma stasera, alle 21, al Teatro Civico. A fianco del protagonista Pino Quartullo ci sarà Nathalie Caldonazzo: Sandra Collodel ha dovuto infatti interrompere la tournée per motivi di salute. Gli interpreti [illegible] Christian Amadori, Andrea Bartola, Giorgio Contigiani, Paola Giorgi, Tiziana Scrocca, Giorgio Carducci, Monica Dugo, Valeria Brambilla, Luisa Noli [illegible] Giancarla Malusardi. Le scene sono di Aldo De Lorenzo, i costumi [illegible] Luciano Capozzi, le coreografie di Toni Ventura, le musiche originali di Stefano Reali. La regia [illegible] dello stesso Pino Quartullo.

«Deus ex machina», più che una commedia, è la rappresentazione dell'impossibilità di scrivere una commedia, durante la quale si ridicolizza il gioco [illegible] teatro nel teatro, con [illegible] serie infinita di personaggi [illegible] cerca di definizione, persone del pubblico che salgono sul palcoscenico ed entrano nella finzione, autori che [illegible] sovrappongono intervenendo nell'azione e attori che vogliono telefonare all'impresario.

E' una non-commedia davvero divertente. L'azione si svolge nel 500 avanti Cristo in un palcoscenico dell'antica Grecia [illegible] in pieno Festival ateniese [illegible] dramma, dove Diàbete ed Epàtite, non sapendo come risolvere il finale della loro commedia, affittano, come ultima disperata ipotesi, una macchina che fa scendere Dio in palcoscenico. Nel gran finale, per preparare adeguatamente la discesa di Dio, lo spettacolo degenera nel musical più sfrenato, ma non solo Dio non scende dalla macchina per aiutare i poveri mortali, [illegible] s'incastra [illegible] meccanismi della macchina stessa e muore. Le risate sono assicurate. I biglietti si possono acquistare anche telefonicamente con carta di credito al numero 0131820195, [illegible] Internet al sito www.teatrotortona.it, nei punti TicketOne in tutt'Italia, alla Banca CRT-Torino di Tortona e Alessandria.

VALENZA, RECITANO I GIOVANI

VALENZA. Spazio [illegible] giovani stasera, alle 21,30, nell'agorà [illegible] Centro comunale di cultura: nella stagione teatrale sponsorizzata dalla Carige e dal Damiani group, viene rappresentata «Me-La logica del quadrato bianco», tratta da «Il giovane Holden» di Jerome David Salinger, il narratore statunitense autore tra l'altro di «Vita da uomo» e «Nove racconti». Ne sono interpreti Roberto Zibetti [illegible] Enrico Saletti Salza, con la regia di Paola Rota, lo stesso Zibetti e Benedetta Francardo, luci e tecnica di Alberto Losano, ombre di Cristiana Daneo, produzione 'O Zoo No.

Si tratta di uno dei tre spettacoli fuori abbonamento (gli altri due - «Han San» con Massimo Giovara [illegible] «Where is the wonderful life» di Renato Ciaravino - [illegible] già stati rappresentati in gennaio), [illegible] si può assistere pagando 20 mila lire, ridotte a 15 mila per chi ha più [illegible] 65 anni e meno di [illegible]. Per gli abbonati il costo scende [illegible] 10 mila lire.

In quest'opera, scritta nel '51, Salinger è riuscito [illegible] far ragionare il protagonista come un giovane di oggi: «E' il libro dei 16 anni - osserva Roberto Zibetti -, ma a 30 si è ancora incantati di fronte a quella trama stringata e avvincente, che presenta gli archeotipi della famiglia [illegible] straordinario nitore prospettico». [r. c.]



Nathalie Caldonazzo è a Tortona

Stasera alla Kubrick del Kristalli si proietta «Snatch»

Gratis un film con Brad Pitt per chi ritaglia il «coupon»

ALESSANDRIA

Prosegue il ciclo di appuntamenti «Al cinema con la Stampa», un'iniziativa con la quale i lettori possono assistere gratuitamente [illegible] proiezione cinematografica, generalmente una prima visione.

L'appuntamento è per questa sera, alle 20,15, nella sala Kubrick del Kristalli con il film «Snatch-Lo strappo». Per partecipare è sufficiente ritagliare [illegible] coupon e presentarlo alla filiale Publikompass di via Cavour 58, ad Alessandria, in orario di ufficio, oppure all'Iper di Pozzolo che [illegible] anche sponsor dell'iniziativa e che, insieme a «Divani & divani», durante la proiezione offrirà un omaggio a tutti gli intervenuti.

I biglietti sono, ovviamente, ad esaurimento: [illegible] ritirarli [illegible] importante consegnare [illegible] coupon (in originale, non sono valide le fotocopie) solo nei luoghi sopra indicati e [illegible] al botteghino.

La trama del film ruota attorno ad una rapina di diamanti che non [illegible] in porto. I personaggi spaziano tra un variopinto gruppo di zingari capitanati da [illegible] pugile imbattibile che parla un linguaggio incomprensibile, un cane che fa strani rumori perché ha inghiottito un fischietto e un mondo della malavita che opera nella boxe illegale: tutti all'inseguimento di un enorme diamante che vale più di [illegible] milione di dollari. Divertimento, suspense e allegria sono assicurati. Tra gli interpreti Brad Pitt, Dennis Farina, Benicio Del Toro. La regia è di Guy Ritchie. [r. al.]

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	37	56	[illegible]	45	69
	69	68	60	57	54
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	63	60	60	59	47
FIRENZE	5	37	41	31	80
	75	61	[illegible]	[illegible]	42
[illegible]	48	28	4	14	17
	84	72	[illegible]	54	[illegible]
[illegible]	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17
	98	86	[illegible]	76	57
NAPOLI	32	90	44	68	53
	111	92	80	63	59
PALERMO	75	13	41	[illegible]	[illegible]
	103	68	61	55	50
ROMA	[illegible]	64	[illegible]	[illegible]	54
	60	57	50	49	47
[illegible]	79	41	9	[illegible]	1
	81	73	69	57	55
VENEZIA	4	47	[illegible]	[illegible]	88
	[illegible]	66	52	51	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 28 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 [illegible] su cui puntare. Il gioco va [illegible]rammato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-6	28-8	28-10
28-14	28-17	28-21	28-23	28-29
28-30	28-33	28-36	28-39	28-41
28-48	28-49	28-50	28-53	28-56
28-60	28-63	[illegible]	28-69	28-71
28-78	28-79	28-80	28-88	28-90

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-1	30-37	30-61	42-20	42-37
30-7	30-38	30-68	42-21	42-39
30-8	30-41	30-69	42-24	42-40
30-10	30-48	30-70	42-27	42-48
30-12	30-50	42-1	42-28	42-50
30-14	30-53	42-7	42-30	42-56
30-17	30-58	42-8	42-33	42-63
30-36	30-60	42-10	42-36	42-68

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti [illegible] parentesi [illegible] dichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 73 (3); Genova [illegible] (4); Milano 24 (4); Napoli 22 (0); Palermo 7 (4); Roma 36 (3); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per Cadenze, la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni — 81 - 48 - 53 - 64 - 75 - 19 / 19 - 88 - 51 - 65 - 70 - 80

L. 6650 7 combinazioni — 1 - 3 - 78 - 10 - 41 - 54 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni — [illegible] fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 57 - 45 - varianti = 3 - 6 - 7 - 9 - 14 - 17 - 20 - 88

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Due giorni al Comunale

Spettacolo scuola «Zorba il gatto» per [illegible]

ALESSANDRIA. La stagione spettacolo scuola organizzata dall'Aspal con la collaborazione di Regione, Comune e Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria prosegue stamane (con inizio alle 10, replica domattina) con la rappresentazione di «Zorba il gatto», tratto dal romanzo di Luis Sepùlveda «Storia di una gabbianella [illegible] del gatto che le insegnò a volare». E' riservato agli alunni delle scuole elementari, [illegible] scena in sala grande al Comunale, lo presenta [illegible] Compagnia «Instabile Quick» con Rosa Maria Messina e Giorgio Putzolu, autore anche del testo e che ha firmato la regia insieme a Mariam Alda Rovelli. «Zorba il gatto» è nato, oltre che dal fascino ispirato dalla lettura dell'opera di Sepùlveda, anche dalla vicenda di grande attualità che obbliga i personaggi a riconsiderare la loro natura e il loro ruolo nella società e sulla scena della vita. Una storia apparentemente casuale e con un finale forse scontato già all'inizio, ma che pone interrogativi su cui meditare. [e. c.]

Tutti i cineforum della settimana nell'Alessandrino

Grande Schermo propone una pellicola di Nigel Cole

«L'erba di Grace» è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del [illegible] di Tortona (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e Comuni interessati. Il film di Nigel Cole viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di **Novi**, domani (stessa ora) al Comunale di **Ovada** e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale [illegible] **Tortona**. Il biglietto costa 7 mila lire per i soci del circolo e 10 mila per tutti gli altri; il prezzo della tessera sociale è [illegible] mila lire (ridotto 15 mila per chi ha meno di 25 anni e oltre i 60), in vendita al botteghino prima delle proiezioni.

La trama: Quando suo marito al culmine di una breve ma fulminante malattia muore, Grace entra in crisi; i debiti la sommergono, spunta un'amante del morto ed anche [illegible] bella casa in Cornovaglia è in pericolo. Per evitare la catastrofe, Grace decide di mettere a profitto il suo pollice verde sostituendo le orchidee con piante di marijuana da vendere agli spacciatori di Notting Hill.

Domani (doppio spettacolo: alle 20 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di **Casale** viene proposto «La ville est tranquille» di Robert Guédiguian, il regista marsigliese che ama raccontare la sua città.

Giovedì nella sala Kurosawa del Kristalli (20 e 22,30), ad **Alessandria**, appuntamento con il ciclo del Gruppo Cinema «Foà»: la pellicola è «Città nuda» di Constantine Giannaris.

Sempre giovedì (20,10 e 22,20) nell'ambito di «Giovedicinema» - per il ciclo «Il cinema delle donne» - al Sociale di **Valenza**, viene proiettato «Bread and roses» di Ken Loach, con Adrien Brody, Pilar Padilla ed Elpidia Carrillo. Una storia proletaria di due sorelle messicane a Los Angeles.

Al Macallè di **Castelceriolo** sabato e domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo alle 22,15) è in programma «Lista d'attesa» del regista cubano Juan Carlos Tabío, tratto [illegible] racconto di Arturo Arango. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

PalomArte

L'iniziativa «Open-space»

L'associazione PalomArte di Valenza, che ha sede in via Melgara 10, lancia «Open-space», un'iniziativa riservata a chi intende rivelare la propria vena poetica. Chiunque può disegnare o realizzare opere con il materiale messo a disposizione dalla galleria, che esporrà gli elaborati sino al 7 aprile con questi orari: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r. c.]

Serata latina

Un trio al Cotton [illegible]

Serata all'insegna del flamenco al Cotton club di Voghera nell'ambito della rassegna «Il jazz ha trovato [illegible] si esibisce il trio composto da Massimiliano Alloisio (chitarra), Emilio Belloni (chitarra) e Loris Stefanuto (percussioni). [r. al.]

[illegible]

De Gregori e Quintorigo

Prosegue la prevendita per il concerto che Francesco De Gregori terrà il 7 aprile al Comunale di Alessandria (i biglietti costano 55, 45 mila e 37 mila lire). Informazioni allo 0131-234.240. Lo stesso giorno, al Municipale di Casale, si esibiscono i Quintorigo: le prevendite sono all'agenzia viaggi Sassone, nel negozio Discomania e, a Valenza, da Route66. [r. al.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
15 minuti. [illegible] omicida a New York
con Robert De Niro
Ore 20-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La stanza del figlio
di e con [illegible] con Laura Morante
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Gladiatore
con Russell Crowe
Ore 19-22.15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Un sogno per domani
con Kevin Spacey e Helen Hunt
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] -252.112
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,10-22.15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Scoprendo Forrester
con S. Connery e R. Brown
Ore 19,50-22.25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Le fate ignoranti
Con M. Buy e S. Accorsi
Ore 20.15-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Scoprendo Forrester
con S. Connery e R. Brown
Ore 19,45-22,30. L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
L'erba di Grace
Ore 21.30. L. 10.000

[illegible]

SPLENDOR [illegible]. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 21. L. 10.000/7000

[illegible]

SALSO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. [illegible]
Ore 19.40-22.20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20.20-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.815
L'ultimo bacio
Ore 20-22.30. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22.15. L. 8000/7000

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. L. 12.000/10.000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
[illegible]

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22.30. L. [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,30. L. 10.000/8000

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. 0143-321.472
15 minuti. [illegible] omicida a New York
[illegible]
Ore 20.15-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
L'erba di Grace
Ore 21,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Scoprendo Forrester
con S. Connery e R. Brown
[illegible]-22.15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,15. L. 10.000/7000 - [illegible] 7000

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-62.895
Amici Ahrarara
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Ore 19.30-22.30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Amici Ahrarara
Ore 20.30-22.30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Vertical limit
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

[illegible] 48.124
Una governante particolare
Compagnia Teatro Stabile delle Erbe
Ore 16-21.

[illegible] sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 15,40; 18,35. Ore 22 spettacolo ad inviti, anteprima del film **Miss detective.** Sala 2: **Vertical [illegible].** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The faculty.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Born romantic - Romantici nati.** Or.: 16,40; 20,40; 22,30. Ore 18,30: **Verso sera.** Ingr. soci Aiace.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35. Ore 21,30 anteprima ad inviti del film **Il sapore della vittoria - Uniti si vince.**
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **Digimon.** Sera **Chocolat.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Liam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **American Beauty (American Beauty).** Ore 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible]aglio 17, tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo.** Vm. Min. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REGIONE PIEMONTE
[illegible]
DI CASTELLETTO MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[illegible] di deposito e pubblicazione del progetto di variante strutturale 2001 al P.R.G.C. vigente

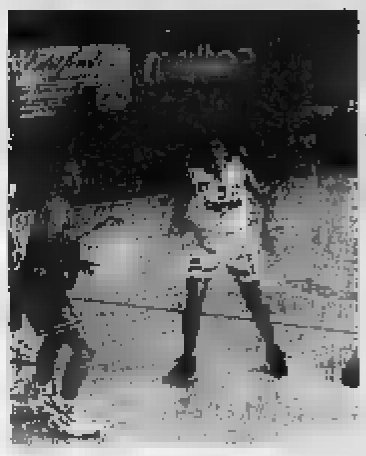
Il [illegible] del Procedimento in esecuzione [illegible] Consiliare n. 8 del 8/3/2001 di adozione del progetto preliminare di Variante Strutturale 2001 al vigente P.R.G.C.; Vista la legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. ed in particolare l'art. 17, 4° comma della medesima; Ritenuto di dover pubblicare il progetto [illegible] e di [illegible] Strutturale 2001
Avvisa che il progetto di Variante Strutturale 2001 è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 9/3/2001 al 8/4/2001 durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:
- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30
- martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18
- sabato e festivi dalle ore 10 alle ore 12

Si avvisa altresì che nei successivi trenta giorni e precisamente dal 9/4/2001 al 9/5/200[illegible] osservazioni e proposte nel pubblico interesse facendole pervenire agli uffici comunali.
Castelletto Monferrato, 8/3/2001
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to geom. Domenico Mauro Vallino

Basket: sorrisi in casa Junior Bistefani, lezione a Cividale per la Peratore

Copra, a rischio il sesto posto

Ora è d'obbligo fare punti a Spezia e Treviglio



La capitana della Copra, Laura Gruppi

Roberto Saracco

Altro che quarto posto, adesso la **Copra** rischia di chiudere settima la regular season nella A1 femminile di basket. Non ci voleva proprio la sconfitta in [illegible] del Rescifina Messina. Agguantare un posto in Europa resta una missione possibile, ma le ragazze di coach Ricchini devono giocare con la giusta rabbia soprattutto nelle prossime due trasferte, a Spezia e Treviglio. In serie B2 maschile la **Peratore** torna da Cividale con una bruciante sconfitta. «I friulani ci hanno insegnato [illegible] deve giocare a basket un quintetto che non ha a disposizione grandi mezzi tecnici» dicono i dirigenti della squadra alessandrina.

In C1 impresa della **Junior Bistefani Casale** che viola di un punto il campo dell'Auxilium Torino e dimostra di trovare la giusta concentrazione nelle gare che contano. Un segnale importante in vista delle battaglia dei playoff. Bella prova di Matteo Ogliaro, 16 punti e 10 rimbalzi. Il suo apporto potrebbe risultare decisivo nella parte finale della stagione. Ancora tante ombre per **Derthona** e **Zi[illegible] Alessandria**, ormai in zona playout. I ragazzi di Rochlitzer devono arrendersi allo strapotere di Brignoli, [illegible] punti, e lasciano bottino pieno [illegible] Varazze. Complice [illegible] una difesa con troppi «buchi», la Zimetal non regge all'assalto del Saronno.

In C2 la **Verardi Valenza** passa 90-64 a Borgomanero e si mantiene a due punti dalla [illegible]. Vittoria che vale la salvezza per il **Casale [illegible]ket** (netto 78-58 sul Gattinara). Torna il sorriso anche in casa del **Castelnuovo Pacquola Mobili** [illegible] grazie al 73-69 sul Verbania. Vittorie importanti per **Mercatone Uno Serravalle** sul Pinerolo per 89-70 e della **Tre Rossi Ovada** sul Sarzana per 64-61, nei playout del girone ligure. Certezza matematica di restare in serie B femminile per la **Libertas Casale** che passa 66-52 a Lucca, ma adesso l'obiettivo è quello di difendere il secondo posto. In serie D **Asso da Picche**-Veloces Vercelli 77-66 e Asti-**Castellazzo** 63-67.

Volley: in C femminile l'Europa Metalli centra il pokerissimo

Entusiasmo per la Gaiero i rimpianti della Plastipol

Vittoria che vale oro quella strappata dalla [illegible] **Spendibene** contro il Collecchio Parma nel campionato di volley femminile, serie B1. Adesso c'è un avversario in meno nella corsa playoff. «Andiamo a Lodi nella migliore condizione di forma e psicologica - dice l'addetto stampa Maurizio Garlando -. Possiamo giocare senza il patema di venir raggiunti: l'obiettivo è raggiungere il terzo posto e poi fare esperienza nei playoff. L'anno prossimo si vedrà». In B2 maschile rimpianti nel clan della **Plastipol Ovada**, per una vittoria sfuggita di mano sul parquet di Spezia. «Potevamo fare bottino pieno e torniamo a casa con un solo punto - dice il ds Alberto Pastorino -. E' mancata la cattiveria nei momenti cruciali».

In serie C, gruppo B, continua il volo [illegible] promozione del **Green Nuova Elva Casale**, [illegible] passa 3-1 (27-25; 25-19; 25-27; 27-25) [illegible] Aosta e acciuffa in testa il Parella. «Abbiamo il dovere di crederci fino in fondo» sottolinea il ds Tanari. Inatteso «ko» dell'**Alessandria**, che alza bandiera bianca per 3-1 (25-19; 23-25; 26-24; 25-13) sul campo del fanalino Meneghetti. Adesso resta solo da difendere [illegible] quarta piazza. Nulla da fare per la **Mangini Novi** che lotta alla pari, ma [illegible] arrende 3-2 (25-13; 18-25; 25-18; 21-25; 10-15) al Sant'Anna Pescatori. In serie C femminile quinto centro consecutivo e salvezza a portata di mano per l'**Europa [illegible]lli Novi** che rifila un netto 3-0 (25-18; 25-18; 25-17) al Racconigi. Alla **Plastipol Ovada** non basta [illegible] super Olivieri [illegible] punti) per aver ragione [illegible] Galliate che la spunta per 3-2 (25-14; 23-25; 20-25; 27-25; 15-11). Grande rimonta della **Pozzolese** che strappa due punti al Carmagnola, imponendosi al quinto [illegible] (23-25; 24-26; 25-19; 26-24; 15-11). In serie D femminile: **Yokohama Acqui**-Pinerolo 3-1; **Gaiero**-Collegno 3-1; Parella-**La Tavernetta Acqui** 0-3; Mondovì-**Prestigio** [illegible] **Valenza** 2-3; San Francesco-**Pgs Vela Executive Alessandria** 3-1. In serie D maschile Carmagnola-**Fortitudo Occimiano** 0-3. Stasera alle 21,15 recupero col Borgovercelli. [r. sa.]

TAMBURELLO

Tamburello: troppo debole il Curno per impensierire Dellavalle e compagni

Castelferro, un utile allenamento

I tricolori e le altre «big» dettano già legge in A1

CASTELFERRO

I risultati del primo turno del campionato di serie A di tamburello hanno evidenziato più del previsto la diversità di forze fra due gruppi di squadre, destinate nel corso del torneo a spezzare la classifica in due netti tronconi. Una tendenza pienamente confermata dal Castelferro (che quest'anno gi[illegible] con il marchio sulle [illegible] che dal nuovo sponsor Azienda Agricola «Cà d'Olmo») di fronte alla modesta formazione del Blu Car Curno, alla quale ha lasciato solo tre giochi. La partita ha mostrato i grossi limiti degli avversari e può essere considerata poco più di un modesto allenamento per i campioni d'Italia. Infatti, solo nel terzo trampolino, gli ospiti hanno racimolato due parziali, portandosi da 5-1 a 6-3.

Il resto è stato [illegible] monologo del Castelferro: coach Valle ha potuto alternare in campo tutti i giocatori: anche Dellavalle, dopo [illegible] a fondo campo con Monzeglio, è andato al centro, ma senza dover forzare. Fra gli altri risultati, degni di nota il su[illegible] del Solferino sul campo della Cavrianese (4-13) e del San Paolo a Castellaro (3-13), ai quali si aggiungono Ceresara-Bardolino 2-13, Borgosatollo-Sacca 13-2, Calianetto-Mezzolombardo 13-6 e Castelli Calepio-Medole 8-13. Per quanto riguarda la serie B, la prima giornata non è stata favorevole alle quattro squadre alessandrine impegnate nel primo girone. Soltanto il Tagliolo è riuscito ad [illegible]rare i due punti, battendo netta[illegible] l'Arcene per 13-4. Il Cremolino, sul proprio campo, si è arreso di fronte al forte Seriate, guidato dal «vecchio» [illegible]pre forte Gigi Pagani (4-13), mentre Capriata e Castelferro [illegible] stati battuti in trasferta, rispettivamente a Bonate Sopra (13-6) ed a Malpaga col punteggio di 13-4. Gli altri risultati della prima giornata: Filago-Bonate Sotto 13-11 e Settime-Castell'Alfero 10-13. [r. bo.]

L'Anpi applaude anche Cagnina, che giunge terzo

Depetris veloce come Zabel allo sprint nessuno lo batte

VALENZA

Magico avvio di stagione per l'Anpi Sport Ceeltech, che a Ossona (Milano) conquista un doppio podio. Marco Depetris vince alla grande, due gradini più in basso c'è Alessandro Cagnina: «Un successo insperato - commenta il presidente dell'Anpi, Danilo Massocchi -. Nelle prime corse non si può mai contare sulla forma piena dei ragazzi, che invece hanno risposto in modo meraviglioso». Il club valenzano era presente con la squadra Allievi al completo: oltre a Depetris e Cagnina, c'erano Francesco Massocchi, Stefano Davite, Danilo Abbaldo e Federico Pinton, guidati dal ds Tiziano Depetris. L'appuntamento con [illegible] classica competizione lombarda, che unisce Morimondo ad Ossona, era di quelli ghiotti. Sin dall'inizio si sono visti i ragazzi dell'Anpi molto attivi: tutti i componenti del team hanno tentato di andarsene più volte, hanno sventato fughe dimostrando un'incredibile vivacità.

All'arrivo il gruppo era compatto e Cagnina ha tentato il colpaccio, partendo agli 800 metri: raggiunto ai 150 metri non si è scoraggiato e ha continuato a scattare [illegible] sull'altro lato [illegible] come un bolide Depetris e lasciava tutti alle spalle, compreso l'antagonista più accanito, Gennaro Castellanza (Gallistese), finito al secondo posto. [r. c.]

MOTORI

Sfortunato Abrate: si deve ritirare nell'esordio a Monza

Anche Giacomelli e Bonazzo fra i migliori dieci in Toscana

ALESSANDRIA

Furio Giacomelli (Mitsubishi Lancer Evo V) si è classificato al 6° posto di gruppo N e al 12° assoluto nel «Rally Tutta Terra Toscana», seconda prova di campionato Tir-Tit. Meno bene [illegible] andato all'altro portacolori della Gi.Ma., Alessandro Schiavo (Ford Escort Rs), costretto ad alzare bandiera bianca al termine dell'ottava prova speciale. In gara anche Bobo Benazzo (Subaru Impreza), all'esordio nella «Subaru Cup»: il portacolori dell'Alessandria Corse si è difeso egregiamente [illegible] terminato al 7° posto nella challenge, incamerando 4 punti. «Gara bella e veloce, nella quale ho dovuto fare i conti con specialisti dello sterrato - afferma il pilota acquese -. Purtroppo, nel corso della Ps3 ho rotto un ammortizzatore e ho perso tempo prezioso: infine ho dovuto disputare le ultime tre prove s[illegible] l'idroguida ed è già positivo che sia riuscito ad arrivare al traguardo».

In gara anche Ivan Abrate a Monza, nella prima prova del «Renault Clio Trophy». Il pilota di Masio è stato decisamente sfortunato: partito con il 32° tempo dopo essere giunto secondo nei ripescaggi, Abrate è stato costretto al ritiro nel corso dell'ultima tornata, quando era 13°, causa il cedimento del propulsore. Un vero peccato perché non si è qualificato nei trenta che gareggeranno a Montecarlo. [f. g.]

Serie D: importante «golpe» del Casale. Nel girone B ancora guai per il Voghera

Valenzana lancia la volata per la C2

Il Derthona resta in scia grazie al coloured Brown

ECCELLENZA

Quattro pari, tanto rammarico

Novese, Acqui, Libarna e Castellazzo accolgono a denti stretti il punticino

In Eccellenza, l'1-1 nel derby con l'Acqui accontenta la **Novese** che ha acciuffato il pari solo nel finale. Meno soddisfatti i dirigenti per l'atteggiamento assunto in campo dai giocatori biancocelesti, privi della grinta che [illegible] caratterizzato le precedenti prestazioni. Critico il giudizio del ds Angelo Moro: «Mi aspettavo ben altro ardore davanti al pubblico amico». Per mister Re, invece, «il pareggio [illegible] fa variare la classifica e restiamo fuori dalla mischia salvezza».

L'**Acqui** rialza la testa e può sperare di riportarsi in posizioni di classifica più tranquille. «A nove minuti dalla fine credevo nel colpaccio, che [illegible] sarebbe stato immeritato - commenta coach Merlo -. Baldi ha firmato un gol capolavoro e anche la sfortunata deviazione del pareggio biancoceleste. In ogni caso si [illegible] tornati competitivi».

[illegible] c'era una squadra che doveva vincere, quella era la nostra - assicura il ds del Castellazzo, Enzo Migliazzi -. Il Pinerolo [illegible] si è [illegible] pericoloso, [illegible] Megna è andato più volte vicinissimo al gol». In ogni caso, aver conquistato un punto sul campo della vice capolista è importante e consente ai biancoverdi di mantenere intatta la speranza di evitare i playout.

Pirotecnico pareggio per il **Libarna** ad Asti, [illegible] i serravallesi che ancora una volta non riescono a vincere una partita alla loro portata. L'ennesima [illegible]ne perduta allontana sempre più i rossoblu dalle zone tranquille. «Non è possibile - dice il ds Luigi Schirra - segnare quattro gol fuori casa, [illegible] un vantaggio iniziale di due reti, e non riuscire a conquistare i tre punti. E' il sintomo dei tanti problemi che la squadra [illegible] riesce a risolvere». Un altro [illegible] è il gol, che poteva essere decisivo, annullato proprio allo scadere della partita a Girardi, per un fuorigioco piuttosto dubbio. [m. pu. - r. c.]

Non muta nulla nel girone A di serie D, perchè la Valenzana vince a Bra ma la Sangiustese fa altrettanto in [illegible] d'Aosta e mantiene le due lunghezze di vantaggio. Successo sul [illegible] di lana per il Derthona sul Cuneo e del Casale a Sestri Ponente. Nel girone B, crolla il Voghera a Pizzighettone.

Malgrado la solita «tegola» della vigilia (la frattura al mignolo della [illegible] sinistra per il portiere Pedretti), la **Valenzana** non fallisce l'appuntamento a Bra. «Siamo stati favoriti dalla svarione del portiere [illegible]rio, che ha permesso a Palombo di portarci in vantaggio - riconosce il dg Luigi Abbate -. In seguito, abbiamo ampiamente meritato il successo e Gamberini ha dimostrato di non essersi "arrugginito" a forza di fare panchina». Il prossimo turno è favorevole alla Sangiustese, che ospita la Sestrese mentre la Valenzana deve vedersela col Volpiano, che all'andata diede un dispiacere. L'impressione è che saranno i cugini del Derthona a decidere il campionato, quando fra 15 giorni affronteranno la capolista.



L'honduregno [illegible] Brown è stato il trascinatore del Derthona nella vittoriosa gara casalinga con il Cuneo che consente ai leoncelli di sperare ancora nella promozione

La doppietta di «Mitch» Brown ha tolto le castagne dal fuoco ad un **Derthona** che stava rischiando grosso in una gara casalinga da vincere a tutti i costi. Col Cuneo è andata bene, mentre in passato al «Coppi» si erano perse gare importanti. Inutile piangere sul latte versato, ma è chiaro che se solo i bianconeri avessero ottenuto la metà dei punti gettati al vento sarebbero ora in vetta alla classifica, invece di trovarsi a 5 punti dalla Sangiustese. Adesso i leoncelli se la dovranno vedere in trasferta con Casale, Sanremese, Gravellona e in [illegible] con Sangiustese, Borgosesia e Ivrea. Ci sono 18 punti in palio, recuperarne 5 è difficile ma non impossibile: ormai dipende solo dai giocatori e dal tecnico, che devono assumersi per intero tutte le loro [illegible]sabilità, a cominciare dal difficilissimo derby del Palli.

Missione compiuta per il **Casale**, che, giocando un calcio pratico, vince a Sestri e si porta a quota 44, a sei punti dal raggiungimento dell'obiettivo stagionale. E dire che l'ostilità dei liguri aveva fatto temere il dilagare del nervosismo. «Bravi i ragazzi ad interpretare la partita nel modo giusto e a non cadere nella trappola delle provocazioni - sottolinea mister Stefano Lovisolo -. Sp[illegible] che anche domenica prossima, nel derby col Derthona, si conservi la stessa freddezza e ci sia una determinazione ancora maggiore». A decidere il match è stato ancora una volta Pastorino, che tornava nella terra in cui ha mietuto i primi allori.

Il **Voghera** nella delicata trasferta di Pizzighettone capitola cinque volte sotto i colpi dei cremonesi. La buona prova con l'Oggiono è già un lontano ricordo e le speranze di risalita in graduatoria si spengono domenica dopo domenica. I giocatori non danno prova di grinta e convinzione nei propri mezzi: ciò vanifica l'attento lavoro svolto in settimana dal tandem Ghilino-Giacomotti. Il crollo a Pizzighettone matura nel finale a testimonia l'immaturità del gruppo che alla minima difficoltà perde fiducia. Dopo questa figuraccia, è necessario abbassare la testa e pensare solo a raccogliere punti, evitando inutili preziosismi e distrazioni in campo. Ancora una volta gli attaccanti sbagliano troppo, poi la difesa ci mette del suo. Al contrario, il Pizzighettone che non ha più nulla da chiedere al campionato, si dimostra pragma[illegible] e passa al 39' [illegible] Mifftah, al 66' con Tassi su rigore, al 78' e al 93' ancora con Mifftah e all'88' con Parma, dal dischetto. [r. al.]

A Lumezzane anche un po' di sfortuna

Grigi, l'ennesimo tonfo obbliga a voltar pagina

Retrocessione ormai certa: adesso serve trovare acquirenti seri e più competenti

Recriminare sul risultato (in effetti bugiardo) conta poco, i grigi [illegible] a -7 dal playout dopo la sconfitta di Lumezzane e vedono la C2 sempre più vicina. Conforta che i giocatori e il tecnico non si rassegnino e che il collettivo [illegible] volta lottato [illegible] vigore, dimostrando di [illegible] fino in fondo la stagione. «Ringrazio i ragazzi, hanno profuso ogni energia per ottenere quel risultato che ci avrebbe portato a quattro dalla Reggiana, con la possibilità di sfruttare lo scontro diretto al "Moccagatta" - dice Pruzzo -. Abbiamo sofferto a tratti, ma dopo l'1-1 ho creduto nell'impresa. Purtroppo, nulla gira per il verso giusto e il secondo gol subito ha dell'incredibile».

A questo punto bisogna guardare avanti e pensare alla ricostruzione. Se qualcuno è interessato alla società dovrà farsi avanti in fretta, anche perché le squadre si plasmano in primavera e l'immobilismo fino al termine del campionato sarebbe un grave errore. D'altro canto, se gli Spinelli intendono vendere non «osino» tirare sul prezzo: questa Alessandria va rifondata quasi in toto e pretendere miliardi per disfarsi del club sarebbe immorale. L'indice di gradimento [illegible] ligure è ai minimi storici: meglio non irretire ulteriormente [illegible] piazza che ha dimostrato fin troppa pazienza. [m. d.]

CALCETTO

Trentadue reti in tre g[illegible] al torneo del Csc Barberis

Trentadue reti in tre gare nel campionato di calcetto Aics. A valanga il Csc Barberis sull'Avis Alessandria (10-3), più sofferti i successi di Cuba Libre Bassignana sullo Zimetal (6-4) e Amiu Zotta sulla Gas Termica (6-3). [r. c.]

AMATORI

Nel «Città di Casale» stasera cinque incontri

Per la «Coppa Città di Casale» riservata agli amatori, stasera alle 20,30 si giocano cinque match: Madonnina-Giarole, Mix Lavaggi-Casale 90, Ideal Mobili-Bar Sempione Lu, Camagna-Roncaglia e Fortitudo-Balzola. [r. c.]

PUGILATO

Un pareggio contestato per il capriatese Cunsolo

Pari [illegible] recriminazioni per Max Cunsolo (Boxe Nicotra Ekom Capriata) nel match per la categoria Superleggeri disputato a Savona contro il varesino Mattaini. L'allievo di Rosario Nicotra ha dominato almeno due delle quattro riprese, ha colpito a più riprese l'avversario (che nel primo round ha subito un conteggio), ma non è stato premiato dai giudici. [m. pu.]

2ª e 3ª [illegible]

Gran rimonta del Lobbi

Il Bassignana [illegible] sbaglia un colpo: 2-0

Roberto Gaista

Prosegue il braccio di ferro fra San Giuliano Vecchio e Auroracalcio in vetta al campionato di **Seconda categoria girone R**. I primi liquidano la Comollo Novi con [illegible] rete di Persano, l'Aurora espugna Villalvernia 2-0 con gol di Salini e Pittavino. In coda, il Cassano sembra uscito dal «tunnel»: l'1-0 a Rocca Grimalda proietta i biancocelesti verso la salvezza. Altri risultati: Montegioco-Basaluzzo 0-0, Pozzolese-Ovadese Mornese 1-1, Silvanese-Fabbrica Curone 4-2, Frugarolese-Torregarofoli 0-1.

Nel **girone E** il Bassignana liquida con un classico 2-0 il Mirabello e mantiene tre lunghezze di margine sui vercellesi del Salussola. Beffa per il Pecetto, che sul terreno del Livorno Ferraris si vede raggiungere sul 2-2 al 94'. Male il Pontestura, superato 2-0 fra le [illegible] amiche dall'Alicese.

Nel **girone O** il derby fra Quattordio e Strevi si risolve con un botta e risposta nel giro di nove minuti. Ospiti in vantaggio con Cavanna, pareggia Negrisolo. Pirotecnico 3-3 per La Sorgente contro il Bubbio: per gli acquesi a segno sempre [illegible] rigore Esposito e Zunino (doppietta).

In **terza categoria girone** [illegible] l'exploit di giornata è della capolista Lobbi, che a Predosa rimonta due reti di svantaggio e s'impone 3-2 nel recupero con un rigore di Levati. Identico risultato, [illegible] diverso andamento, in Boschese-Capriatese, vinta dai locali grazie ai centri di Mulas e Bruno (2) a cui rispondono solo Mameli e Carlevaro. La Don Bosco a un quarto d'ora dalla fine vince la resistenza del Bistagno con il sigillo di Marchetti. Altri risultati: Europa-Airone 2-1, Savoia-Castelletto Monferrato 2-0, Agape-Fulgor Galimberti 3-3. Ha riposato la Castellettese.

Nel **girone B** [illegible] di riposo dell'Aurora Tassarolo ha favorito l'Aurora Pontecurone, ora capolista solitaria grazie al 3-1 inflitto al San Giuliano Piemonte. A segno Spaviero, Vicentini e Zeme, inutile la marcatura di Garofalo per gli ospiti. Colpo grosso dell'Audax Orione sul campo [illegible] Molinese, con reti in [illegible] Cesarini di Repetto e Bellingeri. Altri risultati: Alta Val Borbera-Cascinagrossa 0-1, Carbonara-Volpedo 2-0, Villaromagnano-Paderna 2-1, Carrettese-San Giuliano Nuovo 0-4.

CALCIO GIOVANILE

I risultati del weekend

Gli Esordienti del Dehon a segno 7 volte

Dopo i molti rinvii della scorsa settimana, ritorno alla normalità per i campionati provinciali giovanili di calcio. **Esordienti.** Girone A: con doppietta di Gjorevakij e reti realizzate da Di Donna, Sacco, Cammarata, Caruso e Lo Curcio, il Leone Dehon Spinetta supera in trasferta (7-1) la Castelnovese. Altri risultati: Derthona-Alessandria 0-7; Castellazzo-Predosa 5-1; Don Bosco-Europa 6-2; Cristo Al-Fulvius Samp 1-1. Girone B: l'uno-due di Capra consente al Luciano Eco di sconfiggere (2-0) il Gs Orti. Risultati: Nuova Valmadonna-Ovada 1-0; Frassineto Occimiano-Acqui 1-5; Aurora-Dertona Cg 4-1; Valenzana-Olimpia Fqs rinviata a giovedì [illegible] marzo. Girone C: Schiappacassa (2), Moro, Lampis, Guido e Alessio Noracie firmano il successo (6-0) dell'Arquatese a Molare. Risultati: O[illegible] Mornese-Pozzolese 1-3; Novese-Carrosio 1-1; La Sorgente Acqui-Castellettese 10-0; Viguzzolese-Orione Audax Tortona 6-1.

Giovanissimi. Girone A: in evidenza Chiola che, con un poker di reti, permette all'Acqui di vincere 4-0 sul terreno dell'Ovada. Risultati: Castelnovese-Monferrato 3-0; Viguzzolese-Castellazzo 6-1; Cristo Al-Europa Al 0-4. Ha riposato la Don Bosco. Girone B: parità a Valmadonna (1-1) fra Valenzana e Don Bosco. Altri risultati: Castellettese-La Sorgente 0-8; Monferrato-Agape 13-0; Olimpia Fqs-Frassineto Occimiano 9-0; Fulgor Galimberti Al-Ovadese Mornese 3-1. Girone C: equilibrato confronto fra Carrosio e Pozzolese (3-3 il risultato finale). Sugli altri campi, Orti Al-Monferrato 7-2; D[illegible] Cg-Leone Dehon Spinetta 3-1; Orione Audax-Arquatese 2-4; Villalvernia-Viguzzolese 0-9.

Allievi. Girone A: terza vittoria consecutiva per il Dertona Cg che si impone a Quattordio per 9-1 [illegible] alla tripletta di Accio, alle doppiette di Mandirola e Ballotta ed ai gol segnati da Mazzucco e Alessandro Perfumo. Risultati: Orti Al-Fulgor Galimberti 0-4; Orione Audax-Ovada 1-1; Olimpia Fqs-Acqui 1-0; Monferrato-Aurora [illegible] 2-3; Viguzzolese-Castelnovese 2-1. Girone B: dopo il successo del turno precedente ai danni dell'Airone, gli alessandrini del Luciano Eco si ripetono, [illegible] identico punteggio (2-0), contro la Pozzolese. Risultati: Europa Al-Castellazzo 2-2; Vignolese-Don Bosco 2-5; Ovada-Gaviese 2-0; Ovadese Mornese-La Sorgente Acqui 0-4. Ha riposato l'Airone Rivalta Bormida. [r. g.]

Referendum «Golden Boys»

Primato di tagliandi per Giuseppe Sciuto nel referendum «Golden Boys». Il portiere dei Giovanissimi della Don Bosco riceve 250 voti. Nettamente più distanziati Antonio Dalchecco (Primi calci Olimpia Fqs), punti 18, Marco Robotti (Allievi Felizzano), 13. A quota 10, la squadra Pulcini della Fgs Don Bosco Alessandria e Andrea Sarzano (Giovanissimi Casale). Nel sondaggio «Il campione del 2000», 250 consensi per Luca Cattaneo, mister della squadra Giovanissimi Don Bosco. Seguono, Linda Giordana (pallavolo), 103, Massimo Vetri, allenatore scuola calcio Casale, 32, Maria Cristina Cotti (Delta Copra basket), 24, la formazione Allievi Felizzano, 11 e Murador (Pallamano Derthona), con otto segnalazioni. [r. g.]

PROMOZIONE

I dirigenti: «Non avevamo mai espugnato Ovada»

Gaviese in festa per il blitz sul terreno della capolista

E' stata segnata dalla sconfitta dell'**Ovada** nel derby [illegible] la Gaviese, l'ottava di ritorno in Promozione. Uno scivolone che non lascia tracce in classifica per la contemporanea battuta d'arresto del Borgovercelli, ma c'è amarezza perché poteva [illegible]re la fuga decisiva. [illegible] vantaggio di un gol e di [illegible] non è possibile perdere - [illegible] l'allenatore Arturo Merlo -. Qualcuno dei miei, però, era con la mente altrove: vedrò di far tesoro di questa esperienza». Per la **Gaviese** si tratta del primo successo al «Geirino». «Un fatto storico, non avevamo mai vinto neppure [illegible] le giovanili - com[illegible] il factotum Lorenzo Tre[illegible] -. E' stata ribaltata la [illegible] dell'andata che ci aveva visti sconfitti immeritatamente».

Nulla di fatto nell'altro derby della giornata, tra **Monferrato e Piovera**. Se per i sansalvatoresi la mancanza di gol è normale (era assente pure il bomber Bonanno), gli ospiti si stupiscono: «Non abbiamo avuto la cattiveria sufficiente - spiega il presidente, Paolo Taverna -. In [illegible] abbiamo creato e distrutto sistematicamente. Forse l'assenza di Meta ha condizionato anche Lamberti, solitamente spietato». Era riuscito a dimezzare lo svantaggio il **Pontecurone** a Cavaglià, [illegible] ha ceduto di schianto. Per fortuna al **San Carlo** è riuscito il colpaccio sul lago e il Real Viverone ha incassato l'ennesima sconfitta stagionale, restando davanti al Pontecurone di tre punti, recuperabili nello scontro diretto: «L'ideale sarebbe racimolare qualche altro punto - dice il coach Francesco Mura -. Ma dobbiamo ritrovare la dea bendata». Per il San Carlo ha deciso un gol di Gavazzi. «Un successo voluto e inseguito sino alla fine - sostiene mister Mauro Borello -. Guai davvero se non l'avessimo centrato». [r. c.]

LA STAMPA
PAGINA 36 MARTEDÌ 27 MARZO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Accadde [illegible]

Il 27 marzo 1799 nasce Alessandro La Marmora. Tenente nel 1817 si occupa di migliorare la fanteria. Dopo accurati studi e frequenti visite all'estero si convince della necessità di un corpo [illegible] tiratori sull'esempio degli Schützen prussiani e degli Zuavi francesi. Presenta così nel 1831 la sua proposta per la istituzione dei Bersaglieri che, dopo [illegible] poche polemiche, viene approvata dal re il 18 giugno 1836. Muore il 7 giug[illegible] 1855 a Balaclava, [illegible] Crimea.

Il tempo

Le perturbazioni atlantiche che hanno consentito [illegible] giorni scorsi [illegible] rialzo delle temperature, si preparano a farsi vive ad iniziare da questa sera sull'anfiteatro europeo, con estreme condizioni di variabilità. Sulle nostre regioni si prevedono annuvolamenti diffusi [illegible] mattino, più intensi e a carattere cumuliforme al pomeriggio. Possibili isolate precipitazioni a carattere temporalesco. Temperature stazionarie.

Quanto [illegible] a...

Entro il 30 maggio 2001 (fra 64 giorni) in corso Unione Sovietica finiranno i lavori per [illegible] potenziamento della linea 4. Sono già state realizzate tre corsie (rispetto alle due precedenti), [illegible] nella carreggiata centrale del corso sono in atto i lavori per la posa dei binari e la costruzione delle fermate [illegible] tram. In piazzale Caio Mario sono in fase di ultimazione i lavori per un nodo di interscambio bus e tram.

Sarà la più moderna cittadella ospedaliera con eliporto, palazzina ristoro, parcheggi e negozi

Molinette, un nuovo volto da 30 miliardi

Il restyling in quattro anni

[illegible] Accossato

Un restyling da oltre 30 miliardi cambierà volto alle Molinette. Nei prossimi quattro anni, nel principale ospedale piemontese, saranno ristrutturati sei reparti, nascerà un eliporto simile alla piazzola del Lingotto, diventeranno finalmente realtà i parcheggi interni per i dipendenti, sorgerà una palazzina della ristorazione con 850 posti-mensa e un self-service per i parenti dei ricoverati. Nei corri[illegible] principali [illegible] poi aperti piccoli negozi per i pazienti, e decollerà in questa cittadella della salute la nuova era dei trapianti e quella della lotta ai tumori: già dalla prossima estate i malati di cancro saranno infatti assistiti dalla diagnosi alla cura in un'uni[illegible] grande struttura tra corso Dogliotti e via Santena.



Il dottor Luigi Odasso

Tanti progetti, una sola logica, quella presentata ieri dal diretto[illegible] generale dell'ospedale di corso Bramante, Luigi Odasso: «Piutto[illegible] che su tanti piccoli lavori di ristrutturazione, punteremo d'ora in poi a grandi opere mirate che ridurranno gli sprechi [illegible] alla fine porteranno anche al ridimensionamento dell'intera struttura, con un numero massimo di 1300-1400 posti letto». Le Molinette di domani saranno [illegible] centro di alta specializzazione e limiteran[illegible] [illegible] numero di ricoveri per gli interventi di routine.

[illegible] Entro due anni, con una spesa da 18 miliardi, [illegible] ristrutturati due padiglioni della palazzina d'angolo [illegible] via Genova e [illegible] Bramante. Qui saranno inaugurati i nuovi reparti di Otorinolaringoiatria (del professor Sartoris e del professor Cortesina), [illegible] due Chirurgie generali dei professori Dei Poli e Gaetini, e la Chirurgia toracica del professor Maggi. Al secondo piano della palazzina verrà trasferito il centro trapianti di fegato [illegible] professor Salizzoni: rispetto alla vecchia palazzina, [illegible] saranno 3 nuovi blocchi operatori, [illegible] nuovi posti letto di rianimazione, 7 di terapia intensiva. «Tenteremo - spiega ancora il dottor Odasso - di trasformare sempre più le degenze ordinarie in day-hospital, cioè i ricoveri in giornata».

IL MEGA-PARCHEGGIO. L'accordo è stato firmato il 1° marzo, tra Molinette, Comune, Regione e Università. Entro il dicembre di quest'anno partiranno i lavori per realizzare, [illegible] una superficie di 6400 metri quadri, due piani interrati e due fuori terra sui quali tracciare 954 posti auto lungo corso Dogliotti: 382 saranno riservati al personale dell'ospedale, gli altri 572 saranno pubblici, gestiti dall'Atm. Al termine dei lavori, sul tetto della costruzione, sarà allestita una base per l'elisoccorso. «Per questo megaparcheggio - [illegible] il dottor Odasso - l'ospedale investirà 9 miliardi, 13 [illegible] invece versati dal Comune».

EMPORIO E RISTORANTE. L'Emporio Molinette, pensato dalla responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico, dottoressa Lia Di Marco, brucia sul tempo parte del progetto «ospedali del futuro» presentato nei giorni scorsi a Roma dal ministro della Sanità Veronesi. I ricoverati avranno a disposizione un'edicola-libreria, una lavanderia, un negozio di biancheria, pettinatrice e parrucchiere, il fioraio, e la possibilità di affittare un televisore da tenere in stanza. «Un progetto - sottolinea [illegible] direttore dell'ospedale - che non costerà una lira alle Molinette. Al contrario: saranno i commercianti a pagare per esserci». Quattro piani di un nuovo edificio ospiteranno invece la palazzina ristorazione: [illegible] Geme[illegible] Cusin che dal 16 marzo [illegible] trasporta i pasti dei ricoverati da Venaria a corso Bramante preparerà dal 2003 pranzi e cene direttamente [illegible] ospedale. La Palazzina avrà un ristorante self-service aperto ai parenti dei ricoverati.



Sul nuovo mega parcheggio lungo [illegible] Dogliotti, [illegible] alla palazzina ristorante, ci [illegible] una base per l'elisoccorso

Day hospital su modello Usa

Il più grande d'Europa aprirà a luglio



Il professor Oscar Bertetto, primario del reparto di Oncologia medica, sarà il responsabile del nuovo centro antitumori delle Molinette [illegible] del day hospital oncologico più grande d'Europa. Nato sul modello americano, sarà inaugurato a luglio

Sarà il day hospital oncologi[illegible] più grande d'Europa. Sorgerà accanto al nuovo eliporto, [illegible] poche decine di metri [illegible] megaparcheggio, lungo il corridoio centrale delle Molinette. Qui malati di cancro verranno seguiti giorno dopo giorno, dalla diagnosi alla terapia, [illegible] essere più costretti [illegible] penosi viaggi della speranza da un reparto all'altro, da un ospedale all'altro, addirittura da una città all'altra.

Il nuovo centro antitumori multidisciplinare che sarà inaugurato la prossima estate alle Molinette s'ispira al [illegible] dello americano: integrazione e coordinamento delle singole competenze [illegible] la ricetta base per non fallire. Tutte le attività e tutti i malati [illegible] seguiti in un'unica struttura: ricovero al mattino, controlli e cure durante [illegible] giorno, ritorno a casa la sera. I pazienti avranno sempre un medico e un indirizzo di riferimento [illegible] [illegible] [illegible] d'emergenza.

Conclusi ormai i lavori più importanti, in questi giorni si sta completando l'allestimento degli arredi e delle attrezzature del centro, poi sarà la volta della cerimonia di inaugurazione di questa palazzina che dovrebbe entrare in piena attività a metà luglio.

Responsabile del progetto sarà il professor Oscar Bertetto, oncologo medico che fa parte del dipartimento universitario di Oncologia diretto dal professor Giorgio Palestro. Il «Comprehensive cancer center» - questo, forse, il nome della struttura - è il primo del genere in Italia: ospitato in una palazzina a tre piani realizzata con i fondi ministeriali Fio nell'ala Sud del principale ospedale piemontese, avrà 30 camere a due letti con bagno, [illegible] ambulatori, e una grande farmacia che servirà a rifornire anche gli altri reparti dell'ospedale di corso Bramante. Si combatterà la malattia direttamente nel [illegible] del malato, accanto al suo letto, ma anche in [illegible] centro ricerca avanzato, dotato di ben sette laboratori diretti da ricercatori universitari. Siringhe e provette, fleboclisi e vetrini, radioterapia e microscopio.

Il criterio organizzativo su cui si fonda la nuova speranza - sottolineano alle Molinette - [illegible] quello dei Gic, i Gruppi interdisciplinari di cura formati da [illegible] chirurgo, da un patologo, da un oncologo e da un radioterapista»: lavoreranno costantemente in équipe e per ogni malato si occuperan[illegible] non solo del tumore contro il quale stanno combattendo, ma terranno sotto continua osservazione eventuali patolo[illegible] preesistenti o che possono nascere nel [illegible] della cura a [illegible] delle ridotte difese immunitarie. Al «Comprehensive cancer center» ci sarà un medico specializzato per ogni ramo della chirurgia: lavoreranno nella stessa struttura i ricercatori del Centro di prevenzione oncologica e i medici dell'Unità operativa di Epidemiologia dei tumori. Alleati contro un nemico [illegible] cui non si conosce purtroppo ancora il punto debole. [m. acc.]

A dopo le elezioni

Tutto rinviato per il Palazzo della Regione

[illegible] via libera al nuovo palazzo della Regione (quello [illegible] dovrebbe raggruppare gli uffici [illegible] sparsi un po' in tutta la città) è rinviato al Consiglio comunale che uscirà dal voto del 13 maggio. L'attuale amministrazione, ieri, ha discusso la variante della «spina» [illegible] [illegible] emendamento che ha fatto slittare al dopo-elezioni la struttura che doveva essere costruita nel triangolo che comprende la Materferro.

Cos'è accaduto? Il Consiglio - su richiesta del popolare Giovanni Porcellana, della capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen, e della Ds, Maria Grazia Sestero - ha approva[illegible] un dispositivo che impedisce quel trasferimento di cubatura che aggiungendo [illegible] mila metri quadrati consentirebbe di aprire il cantiere per il grattacielo voluto dal centro-destra che governa a Palazzo Lascaris.

La normativa dell'attuale piano regolatore non consente, infatti, di realizzare la «torre» di 30 piani sollecitata da Enzo Ghigo, presidente della giunta di piazza Castello, ma un edificio dimezzato, al [illegible] con 15 piani. Di qui il voto contrario dell'opposizione e quello favorevole della maggioranza alla quale si [illegible] aggiunti Rifondazione comunista e il candidato sindaco della lista Bonino, Silvio Viale.

Quest'ultimo, [illegible] margine, ha spiegato che, [illegible] il [illegible], l'Ulivo «ha smentito [illegible] promesse che Ghigo e l'assessore Angelo Burzi avevano detto di aver ricevuto dal [illegible] Castellani e dall'assessore all'Urbanistica, Viano».

La variante approvata ieri [illegible] - contrario il centro-destra e la Lega, astenuti Viale [illegible] Rifondazione comunista - ha adeguato i parametri e gli indici di tutta la spina al regime definito per i piani di riqualificazione, i cosidetti «priu».

In particolare sono stati ridotti ad [illegible] terzo gli indici di cubatura dei binari coperti dal passante ferroviario che, prima [illegible] voto di [illegible] avevano un indice pari a 0,7 metri quadri per metro quadro ed ora sono scesi a 0,7 diviso tre.

[illegible] questione non da poco, perché - come spiega l'assessore Viano - porta i precedenti 270 mila metri quadrati di «spl» a 145 mila. Una sottrazione che - considerando il costo di un metro quadro intorno [illegible] milione di lire - fa scendere il prezzo di quelle aree di [illegible] 120 miliardi. [g. san.]

SIGARETTA COME SIMBOLO [illegible] EMANCIPAZIONE, [illegible] MOLTI UOMINI [illegible]

Le donne preferiscono le «bionde»

Grazia Longo

Il tono di una recente ricerca inglese è apocalittico: nel 2020 il fumo mieterà più vittime dell'Aids, provocando la morte [illegible] otto milioni [illegible] mezzo di persone ogni anno.

La fascia più colpita? Le donne. «La sigaretta come oggetto di emancipazione e successo, prima ancora che di piacere [illegible] trasgressione, [illegible] la molla che ha fatto [illegible] un'impennata nella crescita delle fumatrici». L'analisi è di Silvana Appiano, responsabile [illegible] «Progetto Oncologico» della Regione, intervenuta ieri mattina al convegno «La donna e il fumo» organizzato dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

«Peccato però - aggiunge Appiano - che l'emancipazione rimanga solo sul piano della fantasia e che le donne fatichino molto più degli uomini a smettere di fumare, perché stressate da una vita sempre in bilico tra casa, lavoro e impegni familiari». Considerazioni che trovano confer[illegible] anche nei dati Istat. «Tra il 1980 e il 1998 - osserva Carlo Senore, epidemiologo Asl 1 - la quota dei fumatori è scesa dal 52,3% al 32,6%, [illegible] quella delle fumatrici è salita dal 16,7% al 17,5%».

La conseguenza più eclatante? L'aumento delle malate di cancro ai polmoni. «Questa patologia colpisce il triplo delle d[illegible]ffette da carcinoma all'utero» commenta Cesare Bumma, primario di oncologia [illegible] San Giovanni antica [illegible] [illegible] presidente della sezione torinese della Lega contro i tumori.

E Filiberto Dalmasso, direttore della divisione di pneumologia al Mauriziano, rilancia il problema [illegible] fumo in gravidanza: «Le donne incinte [illegible] il 12,2% delle fumatrici. Molte di loro si rendono conto dei danni che possono procurare al bambino, ma non riescono a dire basta. Per "disintossicarle" dobbiamo ricorrere spesso a una cura alla nicotina. Non è il massimo, ma è comunque meno pericolosa della sigaretta».

Per chi non vuole ricorrere ai farmaci, può essere utile una psicoterapia. «L'importante - dice lo psichiatra Mauro Nannini - è intervenire in tempo, soprattutto fra gli adolescenti, considerato che il 40% dei fumatori ha tra i 14 [illegible] 17 anni».

Sulla prevenzione a scuola insiste il dottor Bumma: «I ragazzini tendono ad emulare gli adulti, fondamentale quindi sarebbe che i professori fossero [illegible] esempio positivo. Per aiutarli a sensibilizzare gli studenti sui danni del tabagismo, [illegible] Lega punta a una sperimentazione in [illegible] scuola campione, alla quale regaleremo alcuni computer con un apposito programma contro il fumo».

A una strategia «morbida» punta infine Patrizia Peiretti, funzionario dell'ospedale Sant'Anna: «Per molte nostre pazienti la sigaretta costituisce [illegible] valvola di sfogo, difficile da eliminare velocemente. Importante, quindi, oltre a un'adeguata campagna di sensibilizzazione sui rischi, anche la possibilità di fumare in apposite sale, s[illegible]a infastidire, come accade ora, le altre ospiti».

[illegible] INTERVISTA AL LEADER DEL CENTRO-DESTRA



[illegible] REGIONE: IMMUNITÀ AI CONSIGLIERI

L'ufficio di presidenza della Regione ha presentato [illegible] proposta di legge per «la valutazione di insindacabilità dei consiglieri». Francesco Cota, presidente [illegible] Consiglio regionale, in un comunicato spiega che «la disposizione è posta a salvaguardia dell'autonomia [illegible] dell'indipendenza costituzionalmente riservate al Consiglio regionale e ai suoi membri per metterli [illegible] riparo da ogni interferenza esterna»



DONDONA RICORDATO [illegible] SALA [illegible]

Giuseppe Dondona, scomparso nello [illegible] mese di dicembre, è stato ricordato ieri in quella Sala Rossa che l'ha visto protagonista, nella veste di capogruppo [illegible] Pli e di assessore all'Urbanistica, al Bilancio e all'Arredo urbano con i sindaci Cardetti, Magnani Noya [illegible] Zanone. «Bepi» come lo chiamavano un po' tutti, [illegible] proseguito l'esperienza liberale all'interno di Forza Italia, partito nel quale militava da alcuni anni

«Farò di Torino una capitale europea»

Rosso dopo l'intervento chirurgico: mi sento più forte

Giampiero Paviolo

«Sì, potevo morire. Qualche [illegible] di ritardo e, adesso, [illegible] starebbe parlando con il nuovo candidato. Due medici mi hanno fisicamente impedito di uscire dall'ospedale. Credo di dovergli la vita».

E' appena [illegible] l'ora di pranzo al terzo piano delle Molinette. Roberto Rosso vive da una settimana in una cameretta di due metri per tre, tavolino, armadio, la tv portata da un amico, i fili della flebo. Lunedì scorso è entrato in ospedale per scacciare le paure di un week-end di lavoro e stanchezza. «un controllino e vado alla conferenza stampa». Quarantotto ore dopo era sotto i ferri, gli hanno asportato un polipo, un tumore benigno colpevole della emorragia interna che lo aveva debilitato. Ora sta bene, sarà dimesso tra venerdì e sabato e affronterà un periodo di convalescenza prima di rituffarsi nella campagna elettorale.

Onorevole Rosso, lei ha sempre tenuto a trasmettere un'immagine di efficien[illegible] fisica. Fino [illegible] sottovalutare, quasi [illegible] nascondere a [illegible] stesso, i sintomi della malattia. Cosa le ha [illegible]gnato questa esperienza?

«Dovrei dirle che mi ha insegnato a non dare al mio lavoro un'importanza maggiore di quella che in effetti ha. [illegible] un bugiardo: una campagna elettorale [illegible] ti lascia tempo per recuperare energia. Ti butti a capofitto, ce la metti tutta. Glielo dice uno che ha visto morire [illegible] povero Carpanini, e che [illegible] era ripromesso di andarci piano. Mentivo. Senza volerlo, [illegible] mentivo. [illegible] allora le rispondo che mi ha insegnato come la politica [illegible] anche [illegible] amicizia: in questi giorni ho ricevuto tantissime attestazioni [illegible] affetto, a cominciare dalle telefonate quotidiane di Berlusconi. E ho imparato che negli ospedali, [illegible] questo ospedale, c'è tanta gente che lavora duro, con un fortissimo senso di squadra, [illegible] ogni giorno fa i conti con strutture vecchie, inadeguate. Ma tira avanti senza rassegnarsi».

Via, lei non era un malato come tutti gli altri...

«Ma si guardi intorno, le sembra un trattamento privilegiato? Vede un bagno? Non c'è, [illegible] non c'è per gli altri. [illegible] pensiamo che questo è il più importante ospedale della regione c'è [illegible] rabbrividire. Noi d[illegible] avere il coraggio di ricostruire una cittadella della Sanità partendo dalle fondamenta, farne [illegible] polo di eccellenza non solo per la capacità dei medici e l'abnegazione degli infermieri, ma anche per [illegible] qualità delle strutture. Le città hanno bisogno di luoghi fisicamente riconoscibili, che [illegible] siano in qualche modo il simbolo [illegible] il biglietto da visita».

Siamo al programma elettorale?

«Certo, ne ho parlato anche [illegible] Berlusconi quando [illegible] a trovarmi. Lui si rende conto che Torino è approdata alla grande occasione e che quest'occasione è buona anche per il capo del governo. Le Olimpiadi di capitano una volta nella vita, González in Spagna lo ricordano [illegible] per quel che seppe fare a Barcellona, perché i leader passano alla storia per la loro capacità di innovare [illegible] rinnovare».

Un polo ospedaliero, allora. E poi?

«Poi un campus universitario, un sito logistico per il trasporto delle merci che potrebbe fare di Torino [illegible] punto nevralgico del commercio nel Sud-Ovest europeo, [illegible] sistema di trasporti efficiente. Ma si rende conto che [illegible] passando l'ipotesi di non fare arrivare entro [illegible] la metropolitana al Lingotto? Avremo le Olimpiadi e non il metrò. Una follia: in Giappone impiegano otto mesi per costruire 6 chilometri di sotterranea, possibile che qui [illegible] si riesca a fare qualcosa [illegible] simile? A parte che dovremmo subito pensare a una seconda linea, ma che attraversi il centro: altrimenti [illegible] inutile parlare di riduzione del traffico automobilistico».

Lei ne ha discusso con Berlusconi. E con Chiampari[illegible]?

«E' venuto a trovarmi, un gesto che apprezzo molto. Mi ha regalato un amuleto, ho ricambiato con un'immaginetta dei santi Cosma e Damiano. Gli ho anche detto che [illegible] me sarà un buon capo dell'opposizione. E' un [illegible] spirito, ci conosciamo da [illegible] bel po' di tempo. Il loro problema [illegible] che questa [illegible] bisogno di fare un grande balzo in avanti, oggi non possiamo più pensare [illegible] Torino che produce e Milano che fa gli affari. La [illegible] economy e le tecnologie avanzate non permettono le distinzioni [illegible] un tempo, e chi vive il mondo dell'impresa lo [illegible] bene. Solo la sinistra non se ne [illegible] accorta».

Vedremo presto un faccia a faccia col suo rivale?

«Appena [illegible] sarà possibile».

Tornando alla sua brutta avventura, lei pensa di uscirne rafforzato [illegible] indebolito?

«Su me stesso [illegible] ho dubbi. Immaginavo di condurre la campagna elettorale come una specie [illegible] torneo cavalleresco, una battaglia dura ma anche gioiosa contro un competitore che stimavo. Ho dovuto prima provare lo choc della morte di Carpanini, poi mi sono ammalato e ho conosciuto la paura. Sono state prove difficili. Averle superate mi fa sentire più forte».

> «Qualche ora in più e forse sarei morto
> Sono [illegible] due medici a salvarmi la vita
> Adesso dovrei dire che questa esperienza e lo choc di Carpanini mi hanno insegnato a correre meno
> Ma sarei un bugiardo
> La campagna elettorale è fatta in questo modo non ti lascia tempo»



Roberto Rosso, [illegible] anni, nella sua stanza d'ospedale: il leader della Casa delle Libertà dovrebbe lasciarla nel fine settimana per affrontare un periodo di convalescenza

> «La parola d'ordine è ammodernare
> E le Olimpiadi sono un'occasione forse irripetibile per imprimere la svolta che tutti attendono
> Anche Berlusconi se n'è convinto
> Su questo terreno vantiamo credenziali superiori a quelle del centro-sinistra»

Chiamparino prepara la squadra

Guiati dall'Atm all'assessorato ai Trasporti

Giuseppe Sangiorgio

Candidature al nastro d'arrivo, sia [illegible] sinistra, sia [illegible] destra. Ma, mentre Sergio Chiamparino, l'aspirante sindaco dell'Ulivo, sta incominciando a pensare alla squadra, ci sono frizioni fra Ppi e Alleanza per Torino. I popolari vorrebbero [illegible] il gruppo che, nel '93, espresse il sindaco Castellani, entri in una lista unica della Margherita (oltre ai popolari comprende Democratici, Udeur e Ri). La formazione guidata [illegible] Sala Rossa [illegible] Michele Paolino parrebbe, invece, intenzionata a presentarsi da sola. [illegible] qui lo scontro e, a giudizio del segretario [illegible] Ppi, Panero, il rischio [illegible] sfaldamento del centro dell'Ulivo.

Sullo staff, Chiamparino avverte che sarà reso pubblico soltanto dopo il primo turno elettorale, ossia nei giorni successivi il 13 maggio. Tuttavia, se il centro-sinistra risulterà vincitore, gli assessori uscenti, salvo [illegible] personali (Ugo Perone è già stato designato all'incarico di dire[illegible] dell'Istituto italiano di cultura a Berlino), dovrebbero essere confermati, con qualche aggiustamento: [illegible] Giancarlo Guiati, l'attuale presidente dell'Atm, a Palazzo Civico per occuparsi [illegible] trasporti, Beppe Lodi (Udeur) in giunta come assess[illegible] ai servizi demografici, Elda Tessore in «squadra».

«Per [illegible] - osserva Chiamparino - pur guardandoci intorno, pensiamo alla campagna elettorale. Per le donne e gli uomini che [illegible] chiamati ad assumere responsabilità (non solo nei 14 assessorati, ma anche ai vertici [illegible] aziende e delle banche [illegible] presenze comunali, ndr) deciderò assieme alla coalizione».

La questione-candidature per il Parlamento dovrebbe chiudersi entro fine settimana. Secondo Nigra, segretario Ds, fra domani e giovedì. Ma Renato Montabone, leader dell'Udeur in Piemonte, «di fronte alle illazioni degli ulti[illegible] giorni», avverte che il tavolo torinese [illegible] si chiuderà senza un confronto preventivo fra tutti i partners».

Sta di fatto che il senatore Franco Debenedetti sarà, salvo sorprese, candidato al collegio Torino-uno, m[illegible] resta aperto il discorso per il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, che potrebbe ottenere, sempre al Senato, «Torino-tre» dove fu eletto Edo Ronchi.

Se, nell'Ulivo, il pressing maggiore è per il posto [illegible] Senato, nella Casa delle Libertà, soprattutto all'interno [illegible] Forza Italia, c'è folla per la Camera. Ieri si è svolta la riunione del Nord a Milano, con rinvio del tavolo a domani, ossia ad un mercoledì che dovrebbe - anche qui salvo problemi dell'ultima ora - essere conclusivo. Fra le componenti del Polo, il segretario regionale di An, Ugo Martinat, conferma che sarà capolista al proporzionale e candidato alla Camera a Torino-centro, il sindaco di Leinì, Nevio Coral, a Chivasso, sempre per Montecitorio, Francesco Coda-Zabet al Senato a Ivrea e Roberto Salerno in corsa per Palazzo Madama a Torino-due. Conferma, infine, per Maria Grazia Siliquini [illegible] Torino-tre, nel collegio dove fu eletta nel 1996.

Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia europea, ieri, accompagnato dal coordinatore regionale Beppe Andreis, ha illustrato ai vertici dell'Api le linee programmatiche del movimento. Durante la visita il presidente dell'Associazione, Sergio Rodda, ha invitato Sergio D'Antoni (sarà a Torino venerdì) ad un incontro con il proprio direttivo.



Il candidato sindaco del centro-sinistra Sergio Chiamparino



Specchio dei tempi

«La prenotazione [illegible] pasti all'Ospedale Oftalmico [illegible] gestita attraverso computer» - «Troppe critiche sulla scuola che cerca [illegible] cambiare» - «Non solo farmaci, [illegible] simpatia» - «Bollino blu»

Il responsabile del Servizio di ristorazione dell'Ospedale Oftalmico ci [illegible]

«In risposta alla segnalazio[illegible] del lettore Riolo, che lamentava carenze nella prenotazio[illegible] dei pasti presso l'Ospedale Oftalmico, mi preme segnalare che attualmente la gestione della stessa è cambiata. L'Organizzazione Vendramini spa, che si occupa del servizio di ristorazio[illegible] presso gli Ospedali Oftalmico e S. Giovanni Antica Sede e di cui sono responsabile, dal 1° ottobre scorso ha articolato il servizio come [illegible]: una dietista diplomata della ditta tutti i giorni fa il giro dei reparti poi, in base ad un modulo delle presenze scrupolosamente compilato dalle caposala, passa da ogni paziente per la prenotazione per il giorno successivo.

«La prenotazione è informatizzata, fatta con terminali portatili [illegible] registrano tutti i dati che vengono poi elaborati e stampati su schede personalizzate con indicazione del numero di letto e delle portate scelte. Queste schede seguono il pasto nel vassoio dedicato a ogni paziente, che viene distribuito con l'[illegible]usilio [illegible] carrelli particolari dotati [illegible] una parte calda e [illegible] fredda [illegible] permettono di mantenere le temperature ideali dei cibi. Chiaramente, per i nuovi ingressi sono codificati menù standard per il primo giorno; inoltre, una particolare attenzione va per le varie tipologie di regimi alimentari che possono essere necessari a[illegible] alcuni pazienti seguendo un particolareggiato "dietetico" elaborato assieme ai Servizi di Dietolo[illegible] [illegible] due Presidi ospedalieri. Infine, se un paziente non è presente nel momento della prenotazione gli [illegible] comunque assegnato un menù prestabilito.

«La precisione del metodo da noi utilizzato per il servizio [illegible] prenotazione dei pasti, in stretta collaborazione con il persona[illegible] di reparto dei due ospedali e delle dietiste dell'Ente ci permette di soddisfare al meglio le esigenze alimentari dei pazienti durante il loro soggiorno».

Michele Piccoli

Un lettore ci scrive:

«In Italia, mi sembra, non si è proprio mai contenti di nulla. Prendiamo ad esempio la [illegible]la: per anni essa [illegible] stata accusata di [illegible]re lontana dal mondo del lavoro, di viaggiare per conto suo, scollata dalla realtà, di non preparare i giovani all'esercizio di un mestiere o di una professione.

«Adesso che finalmente qual[illegible] sembra averlo capito e che [illegible] comincia [illegible] darsi da fare per avvicinare mondo dell'istruzione e mondo della produzione, ecco che da più parti [illegible] contro il pericolo della "scuola-azienda", si mette in guardia preoccupati contro il rischio che la scuola diventi il vivaio dove gli imprenditori si coltiverebbero i giovani plasmandoli a loro piacimento per poi intrupparli nell'ingranaggio produttivo borghese, alienante, [illegible] ecc. [illegible] insomma: [illegible] che cosa [illegible] vuole da questa scuola?».

Daniele Orla

Un lettore ci scrive:

«Tra tante critiche che vengono mosse alla sanità fa piacere rilevare l'assoluta professionalità degli infermieri addetti al servizio di Assistenza Domiciliare Infermieristica fornito dall'Asl di Torino. Da alcuni mesi mia moglie ha la necessità di ricevere terapie a domicilio, e quindi quotidianamente, inclusi i giorni festivi, si recano presso di noi giovani infermieri che non si limitano a somministrare i farmaci necessari, ma portano con sé anche simpatia e ottimismo».

Giovanni Acotto

Un lettore ci scrive:

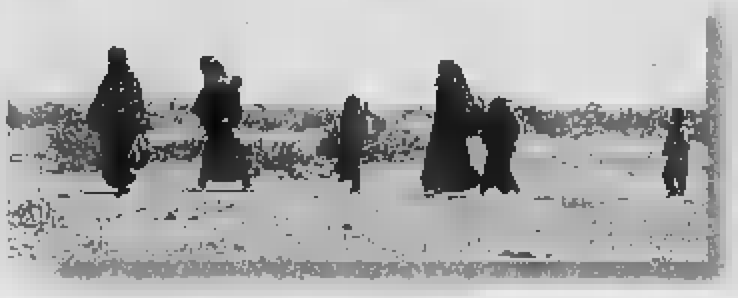
«La Regione Piemonte ha istituito l'obbligo del "Bollino blu" anche per le auto con [illegible] anno [illegible] vita, ritenendo, a [illegible] avviso ingiustificatamente, che dopo tale periodo possano già manifestare problemi di carburazione. Come [illegible] suo tempo fatto dal Comune di Torino, ha identificato un certo numero di professionisti (compresi meccanici g[illegible]rici ed elettrauto) in grado di eseguire i controlli e porvi rimedio in caso di malfunzionamen[illegible].

«I politici forse non hanno la minima idea della affidabilità [illegible] complessità raggiunta [illegible] un moderno sistema di gestione elettronica di [illegible] motore, in grado di elaborare migliaia [illegible] informazioni al secondo (sonde lambda, numero di giri motore, temperatura aria, apertura acceleratore ecc.). Sfido qualunque meccanico generico, che non disponga di specifiche apparecchiature [illegible] diagnosi, ad operare su una centralina elettronica, modificando parametri software allo scopo di variare la carburazione! Chi plaude all'iniziativa, non ha mai provato a portare una vecchia auto alla revisione, [illegible] vedere quali trucchi si adottano per passare il test di inquinamento?».

Mario Gianolio

specchiotempi@lastampa.it

NE SOFFRONO DUE MILIARDI



TRA SPRECHI E SICCITA'

Sui 4 miliardi 383 milioni [illegible] abitanti fuori dell'Europa e dell'America settentrionale, ben un miliardo 115 milioni di persone non è servita dall'acqua, mentre [illegible] circa due miliardi [illegible] mezzo, il 40 per cento [illegible] totale, coloro che nel mondo, in 80 diversi Paesi, soffrono di grave penuria idrica. Pur con [illegible] crisi così evidente, [illegible] sa che i consumi raddoppiano ogni 20 anni mentre la desertificazione ridurrà le risorse in molte aree, ad esempio del 30 per cento in Egitto e del 50 in Kenya. Dei 26 Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, 18 superano [illegible] soglia «critica» dei 1000 metri cubi per abitante all'anno, [illegible] tra i 500 e i 1000 (Algeria ed Egitto) [illegible] 6 (con 28 milioni di abitanti) sono sotto [illegible] soglia «di povertà» dei 500 metri cubi (Israele, Giordania, Libia, Malta, Palestina, Tunisia). A fronte [illegible] situazione così grave, che registra 30 milioni di morti all'anno nel mondo per penuria d'acqua, si stima che le perdite nella distribuzione variano tra [illegible] 30 e [illegible] per cento.

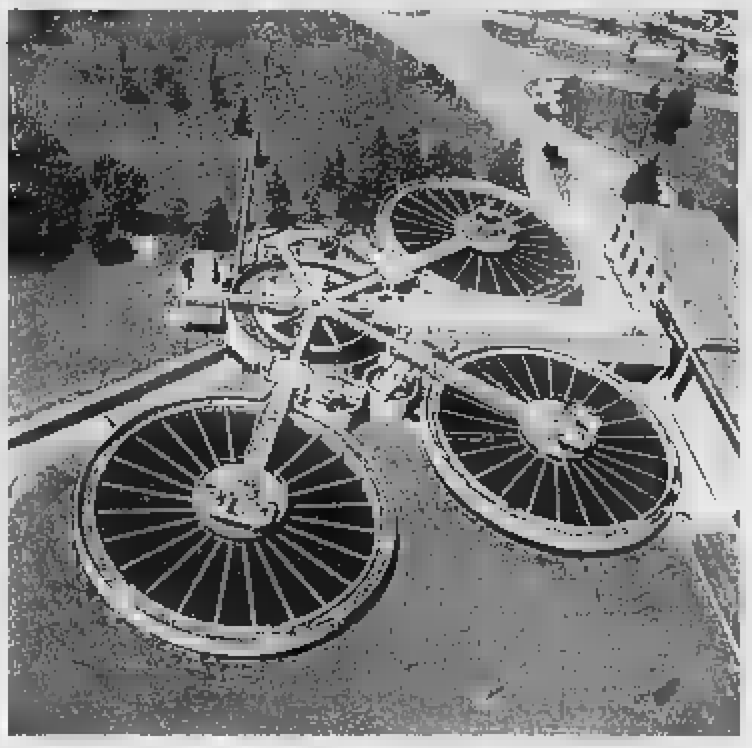
Arriva lo specialista dell'acqua

Anche Gorbaciov sponsor della scuola





Michail Gorbaciov e Franco Manassero, presidente dell'Azienda acque metropolitane, promotore del corso di formazione che si terrà nella sede dell'azienda (foto grande)



Ogni anno a Torino si formeranno 25 esperti nella gestione delle risorse idriche tutti provenienti da Paesi «assetati» Primo obiettivo: non disperdere la preziosa risorsa

Con la modesta spesa di un miliardo e mezzo, divisa in 25 borse di studio da 60 milioni, si formeranno a Torino, ogni anno [illegible] partire dal 2002, altrettanti specialisti nella gestione delle risorse idriche, tutti provenienti [illegible] paesi emergenti [illegible] in via di sviluppo: [illegible] quelli, cioè, dove l'acqua, condizione cruciale ed essenziale per la vita, non solo [illegible] scarsa, ma, paradossalmente, viene gestita nel modo peggiore», spiega l'ing. Franco Manassero, da quattro anni presidente dell'Azienda [illegible] que metropolitane

E' lui, forse folgorato da [illegible] missione nel [illegible] Medio Oriente, nell'area calda - Israele, Palestina, Giordania - dove per l'acqua ci si spara, l'ideatore della nascente «Scuola internazionale dell'acqua per lo sviluppo», [illegible] una parola Hydroaid, iniziativa di solidarietà v[illegible] i p[illegible] del Terzo Mondo che potrebbe portare Torino ad essere sede di una futuribile Agenzia per l'acqua delle Nazioni Unite e, nel medesimo tempo, punto di riferimento tecnico-industriale per i paesi più assetati.

Venerdì ci sarà anche Michail Gorbaciov nella sala delle confe[illegible] dell'impianto di potabilizzazione del Po, in corso Unità d'Italia, futura sede dei corsi, per presentare «Hydroaid». Con lui il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, l'ambasciatore Usa presso la Fao, George McGovern, il senatore Migone, il missionario padre Piero Gheddo e Ernesto Olivero, presidente del Sermig.

Così, per assurdo, nasce proprio accanto ad [illegible] dei più grandi impianti di potabilizzazione di una città relativamente [illegible] d'acqua, ma anche [illegible] pochi passi dal centro di formazione dell'Ilo, meglio noto come Bit, la scuola che dovrà insegnare ai tecnici dei diversi Paesi assetati [illegible] la al meglio, trasportarla [illegible] distribuirla [illegible] sprecarla, raccoglierla e depurarla. Forse [illegible] seme originario dell'idea lo si potrebbe trovare a Quetzaltenango, città di 200 mila abitanti del Guatemala gemellata con Torino, dove la nostra Aam ha regalato un laboratorio d'analisi per le acque che oggi oggi è, forse, il più avanzato del Centro America.

L'ing. Manassero che per la sua idea ha trovato, per ora, [illegible] contributo di 200 milioni della Regione Piemonte e la collaborazione dei d[illegible] rettori di Università e Politecnico, Rinaldo Bertoli[illegible] e Rodolfo Zich, si varrà della direzione tecnica dell'ing. Fulvio Maucci, per anni al vertice dell'Aam. Dice che [illegible] milioni all'anno, il costo - tutto compreso - dei sei mesi di corso di ciascun allie[illegible], sono una piccola cifra per tanti enti [illegible] tanti privati a fronte [illegible] problemi che si potrebbero risolvere nel Terzo Mondo [illegible] un'azione di solidarietà ed assistenza allo sviluppo di alto valore civile e umanitario».

La formazione di tecnici in Italia, [illegible] che sarebbero comunque «assistiti» da Hydroaid nella successiva attività nei loro paesi, porterebbe ricadute di grande rilievo sull'acquisizione di commesse idriche, [illegible] settore economico trasversale con grandi potenzialità che spazia dalle imprese edili [illegible] produttori d'impianti, agli studi d'ingegneria. [illegible] verrebbe [illegible] creare, «naturalmente per disseminazione», una rete di ex allievi collocati ai vertici dei sistemi idrici internazionali, ma ancora in contatto con [illegible] scuola. I corsi durerebbero [illegible] mesi, da febbraio a luglio di ogni anno, e sarebbero tenuti da insegnanti tratti [illegible] aziende di servizio idrico, da Politecnico [illegible] Università, presso strutture, centrali ed impianti dell'Aam di Torino. «La scuola - dice l'ing. Manassero - intende stabilire un rapporto per[illegible] le Nazioni unite, con [illegible] Banca mondiale [illegible] tutte le istituzioni, anche europee, che sostengono lo sviluppo dei paesi emergenti». Insomma da Torino sgorga la prima goccia di Hydroaid.

Il pm Guariniello

«Sui mangimi controlli [illegible] sui bulloni»

Stranezze della lotta a mucca pazza: mangimi come bulloni. Mai una circolare ministeriale ebbe un'origi[illegible] tanto kafkiana e vita così breve. Riguardava i controlli sui mangimi per animali. Emanata il [illegible] marzo scorso dalla Direzione alimenti del ministero della Sanità, a firma [illegible] noto [illegible] Romano Marabelli, e precipitosamente ritirata [illegible] 22. A febbraio i dicasteri delle Risorse agricole e della Sanità avevano siglato [illegible] protocollo sulle linee guida per i controlli da affidare alle Asl, basato sul metodo qualitativo della ricerca.

[illegible] sostanza, appurata che la contaminazione con farine di carne dei mangimi destinati [illegible] capi di bestiame, polli [illegible] pesce non fosse accidentale, doveva bastare il primo prelievo positivo per far scattare il sequestro di un'intera partita. Invece a marzo si [illegible] cambiato tutto, tirando in ballo la norma [illegible] Iso 2858.2. Sotto questa sigla che c'è? Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello è [illegible] a cercare e ha scoperto che si tratta delle istruzioni per stabilire i campionamenti nel collaudo di prodotti industriali. Insomma, bulloni e viti.

Se ne era tratto un vero labirinto di regole per le analisi prima [illegible] arrivare al sequestro ufficiale [illegible] mangimi a rischio Bse. Il magistrato ha chiesto invano di chi ne fosse la paternità. Poi, è saltato fuori [illegible] antecedente verbale dell'Istituto zooprofilattico [illegible] Teramo in cui la direzione criticava le norme [illegible] vigore - «gli accertamenti sono poco attendibili» - e proponeva [illegible] modello Uni Iso [illegible].2.

L'ultimo colpo di notte in corso Casale, bloccato dalla polizia uno dei tre malviventi

I «Ducati store» nel mirino dei ladri

Rubati caschi, tute e giubbotti per cento milioni

Lodovico Poletto



Il negozio in corso Casale preso di mira dai [illegible] entrati in azione di notte. Come ariete per sfondare [illegible] vetrina hanno usato la [illegible] di scorta di un'auto

Caschi, tute [illegible] pelle, giubbotti. Tutto rigorosamente marchiato «Ducati». Lo hanno rubato l'altra notte dal «Ducati store» di corso Casale, preciso punto [illegible] riferimento [illegible] coloro per cui le due ruote della casa italiana sono un culto e [illegible] soltanto una motocicletta. Uno dei ladri è finito in manette mentre tenta[illegible] [illegible] scappare. Si chiama Giovanni Ballario, ha 29 anni e vive a Front Canavese in regione Riviera: lo hanno bloccato gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia dopo un lungo inseguimento. I suoi complici, invece, ce l'hanno fatta a far perdere le tracce alle volanti che avevano intercettato la Punto sulla quale stavano scappando. Una terza auto potrebbe essersi allontanata dal luogo [illegible] furto prima dell'arrivo della polizia.

L'assalto l'altra notte, [illegible] le 3. [illegible] «Ducati store», con le vetrine dove luccicano le motociclette [illegible] nuove di fabbrica, il grande affresco sul muro, dal lato di via Garelli, non è certo un posto che passa inosservato anche a chi non è un grande appassionato di motori. Sono arrivati con due, forse tre auto [illegible] si sono messi nella strada laterale, nascosti alla vista delle auto di passaggio. Prima hanno scardinato la [illegible] di una vetrina, poi sfondato il cristallo. Lo hanno fatto adoperando [illegible] un ariete una ruota di scorta, scaraventata con forza contro il cristallo. Poi, una volta all'interno hanno fatto [illegible] bassa di tutto ciò che era possibile arraffare: caschi in bella mostra sulle moto in esposizione, giubbotti in pelle, tute integrali. Merce di gran pregio, e molto richiesta in questa stagione dell'anno quando le moto - con le prime belle giornate di sole - vengono finalmente tirate fuori dai garage. Attrezzatura che, al mercato del rubato, vale poco meno della metà dei prezzi di listino.

«Un danno [illegible] per noi - commenta uno dei titolari - i ladri hanno rovinato anche le motociclette [illegible] esposizione, scaraventandone un paio in terra. Alcuni clienti rischiano di dover sopportare anche ritardi nelle consegne». Incerta, invece, l'entità d[illegible] bottino, tutto [illegible] capi di abbigliamento: [illegible] prima stima ipotizza la sparizione di merce per un valore complessivo [illegible] poco inferiore [illegible] cento milioni. Ma l'inventario deve ancora essere completato.

«Nell'ultimo mese, in città e provincia, ci sono stati almeno cinque o sei assalti ad altrettanti negozi di articoli motociclistici» spiegano al Ducati Store. A Bruino, poche settimane fa, i banditi avevano preso di mira un altro negozio Ducati e, anche in quel caso, [illegible]o fuggiti con accessori per [illegible] valore di decine di milioni. Colpi analoghi in altri negozi di Torino città e della prima cintura.

«Non ho figli né nipoti, e pur essendo [illegible] genovese che ha lavorato soprattutto a Milano, non potevo che individuare nell'Università [illegible] Torino quella cui donare i [illegible] libri. Negli Anni Sessanta ho iniziato [illegible] affrontare la storia dei mezzi di comunicazione attraverso il lavoro di due torinesi, Nicola Tranfaglia e Valerio Castronovo, e tante volte, da allora, sono tornato qui come docente: ricordo un [illegible] di storia del giornalismo, a metà degli Anni Settanta, [illegible] s'iscrisse un numero sterminato di studenti. L'elenco dei nomi formò una striscia di carta che invase, dal fax, il pavimento».

Uno dei padri del giornalismo e storico della materia dà i 1300 volumi alla Facoltà di Lettere

«Dono tutti i miei libri all'Università»

Murialdi: qui ho insegnato, a Torino devo molto



[illegible] Murialdi [illegible]

Così Paolo Murialdi ha spiegato ieri il suo regalo alla biblioteca della facoltà di Lettere e Filosofia, a un anno dal suo ritiro dalla docenza [illegible] di laurea in Scienze della Comunicazione. Ottantun anni portati con un piglio da giovanotto, padre del giornalismo italiano per il quale [illegible] stato [illegible] solo massimo storico, [illegible] anche maestro di rigore e dirigente sindacale (era presidente dell'Fnsi), con [illegible] «Fondo Murialdi» dona alla biblioteca centrale di Lettere oltre mille [illegible] 300 volumi, una cinquantina di faldoni e un'emeroteca composta da [illegible] trentina di riviste: una preziosa raccolta [illegible] di schede [illegible] appunti che ricostruisce non solo la storia del giornalismo, ma, attraverso questa, anche quella del paese.

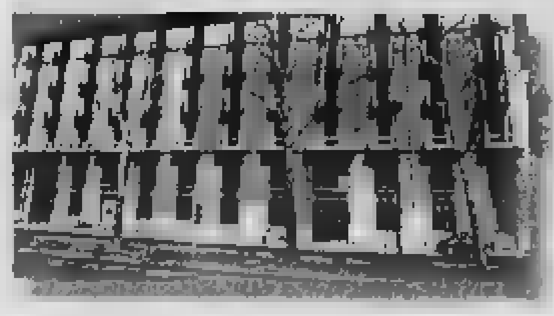
Alla cerimonia di consegna del fondo, ieri in via Verdi 8, il preside Nicola Tranfaglia ha sottolineato che [illegible] settori tradizionali della biblioteca, destinati alla storia, alla filosofia o la letteratura, s'arricchiscono di un'imponente raccolta che non ha pari nel paese, in [illegible] tempo [illegible] cui occorre una riflessione sui mezzi di comunicazione, che si stanno rapidamente trasformando e che a volte nascondono aspetti della società dando spazio ad argo[illegible]ti effimeri». Gli ha fatto eco Gianni Riotta, condirettore de La Stampa, per il quale «nell'inesausto lavoro di ricerca di Murialdi [illegible] [illegible] la fatica dell'emancipazione del giornalismo italiano. Un processo di trasformazione che non si chiuse con il fascismo: solo alla fine degli Anni Sessanta, per prima, La Stampa cominciò a riportare anche i comunicati sindacali, e non solo quelli della questura, in [illegible] sione di manifestazioni dei lavoratori. Un primato [illegible] cui il mio giornale s'è sempre vantato, ma che spiega quanto sia [illegible] lunga questa strada: [illegible] questo senso, Murialdi è sempre [illegible] un rompiscatole, il cui insegnamento è stato, [illegible] colpi di borbottii e di mugugni [illegible] uomo burbero qual è, la ricerca della verità». Se Ugo Volli ha sottolineato l'importanza dell'acquisizione del fondo alla vigilia dell'avvio di un nuovo corso di laurea in comunicazione multimediale [illegible] di massa, Murialdi ha parlato della necessità della memoria, [illegible] del compito dei media come strumento di comprensione del presente: «Ammetto l'addebito sulla severità, visto che per[illegible] Bobbio mi rimproverò d'esserlo stato quando, alla Galleria d'arte moderna, criticai perché schierato e conformista il giornalismo degli Anni Cinquanta. Ma l'altro giorno m'ha fatto riflettere [illegible] battuta di mia moglie. Montanelli ha detto, in televisione, che gli pareva di sentire odore di manganello. [illegible] lei ha commentato che i giovani d'oggi, probabilmente, non sanno nemmeno che cosa significhi questa parola». [g. fav.]

Iniziativa per studenti

[illegible] il movimento degli [illegible]

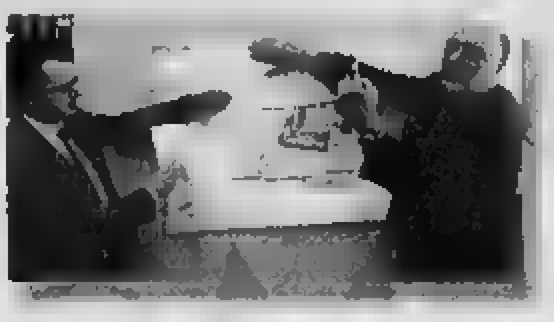
Si chiama [illegible] cielo a portata di mano» l'iniziativa che, fino a sabato, permetterà agli studenti delle medie e superiori (nell'ambito della XI Settimana della cultura scientifica e tecnologica) di simulare il movimento degli astri sul grande schermo emisferico del planetario «StarLab» che consente una proiezione dinamica dell'emisfero boreale, con la visione di più di 3 mila stelle, [illegible] luna e cinque pianeti. Le visite guidate permetteranno di osservare il cielo delle diverse stagioni in [illegible] inquinamento luminoso [illegible] atmosferico, ed è prevista la partecipazione di un animatore, che condurrà i partecipanti [illegible] scoperta delle costellazioni e narrerà i miti ad esse legati. Organizzano le visite la biblioteca del dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi, la facoltà di Scie[illegible], il ministero, la Regione e l'associazione CentroScienza. Prenotazioni allo 011-839.4913, info@centroscienza.it, www.centroscienza.it.

ENTRO UN MESE NUOVE ABITAZIONI AGLI ASSEGNATARI



LA PALAZZINA LIBERTY

Anche la grande palazzina-uffici ex-Incet (corso Vigevano 22-24) sarà presto ristrutturata dal Comune. I lavori, previsti da maggio, porteranno altri [illegible] alloggi integrati da sette locali commerciali per un importo [illegible] miliardi e 300 milioni. Un bell'edificio, oggi in pessime condizioni e afflitto [illegible] problemi strutturali



BANDO PER COMPRARE ALLOGGI

[illegible] Consiglio comunale [illegible] adottato un nuovo bando pubblico finalizzato all'acquisto di alloggi da assegnare in locazione permanente, aperto in data da definirsi: la previsione è di 180 unità abitative in città (nella foto, l'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni e il presidente dell'Atc Giorgio Ardito)

Sull'ex Incet un quartiere per 150 famiglie

Confortevoli case popolari

Alessandro Mondo

L'opera è costata quasi 12 miliardi Affitti mensili sulle 200 mila lire

Moderni, funzionali, persino eleganti. Guardando gli alloggi di Edilizia residenziale pubblica costruiti ex-novo sulle macerie dell'ex-stabilimento industriale Incet lungo corso Vigevano non si può certo dire che il Comune abbia tirato via. Le 85 «unità abitative» presentate ieri mattina e consegna[illegible] agli assegnatari (bandi '95 [illegible] '98) nel gi[illegible] di un mese - quando l'Atc, che le ha in gestione, avrà terminato i necessari collaudi - si caratterizzano per una tipologia costruttiva tale da conciliare praticità e gusto.

Chi paventava il materializzarsi di anonimi casermoni - sul modello di quelli che oggi sfigurano [illegible] quartieri periferici - potrà tirare un sospiro di sollievo: luminose e capienti le parti comuni, ampi e funzionali gli alloggi (protetti da porte blindate) che si affacciano su balconi di servizio ben modellati, tappeti erbosi [illegible] mascherare le bocche di aerazione del garage sotterraneo (per quanto [illegible] possesso del posto-auto non sia vincolante ai fini dell'assegnazione), riscaldamento centralizzato. Davvero un bel complesso, integrato da sette locali ad uso commerciale pianoterra destinati a servire gli inquilini in una zona dove i negozi non si trovano esattamente dietro l'angolo. Undici miliardi [illegible] 800 milioni di investimento complessivo, al termine di un intervento troppo lungo (i lavori sono iniziati nel novembre '95) sul quale hanno inciso alcune varianti chieste da Palazzo civico oltre ai ritardi «fisiologici» accumulati [illegible] cantiere. [illegible] affitti degli alloggi, già preassegnati, oscilleran[illegible] fra le 180 e le 200 mila lire al mese: una volta risanata l'ex-palazzina uffici Incet, subito a fianco, e l'area ex-Facit (corso Vigevano angolo via Cigna) - quest'ultima ad opera dell'Agenzia territoriale casa per un importo di otto miliardi - gli appartamenti saliranno a 150. Concentrazione ridotta se parametrata alle «cittadelle» di Edilizia residenziale pubblica costruite negli anni passati, [illegible] troppo elevata. Sul giudizio concordano tanto il Comune, nella person[illegible]re all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni, quanto l'Atc. «In questo [illegible] siamo stati vincolati al piano del '92, ispirato ad una filosofia abitativa superata - ha spiegato Giorgio Ardito, presidente dell'Istituto di corso Dante -. Per i prossimi insediamenti ci riproponiamo gruppi di 30-40 alloggi». Obiettivo: archiviare, per quanto lo consento[illegible] quelli esistenti, gli squallidi «ghetti» nei quali [illegible] centinaia e centinaia di assegnatari. Realtà anonime che col passare del tempo e il subentro di nuovi fenomeni (quello degli extracomunitari) si rivelano difficilmente gestibili, con ricadute in termini di disagio sociale ed integrità delle strutture. Strutture peraltro realizzate con materiali a buon mercato che le condannano a precoce invecchiamento: fanno fede, ma è solo [illegible] esempio, [illegible] condizioni degli stabili di [illegible] Ivrea in corso di ristrutturazione da parte dell'Atc.

In quest'ottica i lotti su [illegible] Vigevano - pi[illegible] significativa boccata d'ossigeno [illegible] una città alle prese [illegible] l'emergenza-sfratti - rappresentano [illegible] tappa intermedia. L'unico obbrobrio sono le strutture diroccate dell'ex-Incet poste sul retro dei nuovi immobili. Per fortuna [illegible] tratta di [illegible] coabitazione a termine, spiega Passoni: due capannoni, eletti al grado di «archeologia industriale» in [illegible] città che non sa più [illegible] liberarsene, saranno ristrutturati e destinati ad attività pubbliche; il [illegible] verrà abbattuto. Sulle macerie sorgeranno una scuola ed una caserma [illegible] carabinieri.



Il nuovo complesso residenziale di [illegible]rso Vigevano è sorto sulle macerie [illegible]l'ex stabilimento industriale Incet

Ennesimo guasto all'istituto «Giulio». Molti studenti non possono seguire le lezioni

Ascensore rotto, incubo di 60 disabili

La Provincia: presto sarà sostituito

Maria Teresa Martinengo

L'ascensore [illegible] professionale per il Commercio «Giulio» ieri mattina era guasto. E guasto l[illegible] [illegible] stato anche venerdì, [illegible] innumerevoli altre volte negli ultimi anni. E come innumerevoli altre volte anche ieri è stato prontamente riparato dalla ditta di manutenzione. Il problema? I raggiunti limiti di età del [illegible]

Per parecchi dei 60 studenti disabili dell'istituto di via Bidone (che in tutto conta 1058 iscritti) quell'ascensore è essenziale. Gianluca Giraldi, uno di loro, racconta: «Da cinque anni sono qui e questo ascensore non ha mai funzionato bene. Adesso [illegible] rompe un giorno sì e un giorno no. Abbiamo chiesto alla Provincia che venga [illegible]biato, ma per il momento non abbiamo ottenuto segnali precisi in questa direzione».

Il preside del «Giulio», Marco Masuelli, spiega che «l'ascensore ha più di trent'anni ed evidentemente non ce la fa più. Il problema è che se anche la Provincia - proprietaria di questo edificio che fino a poco tempo fa di competenza comunale - ci dicesse di voler procedere al lavoro domani, noi dovremmo dire no: come potremmo fare per 15 giorni [illegible] ascensore? Così, almeno, seppure [illegible] singhiozzo, i ragazzi possono accedere ai piani superiori. Per il lavoro definitivo [illegible] dovrà aspettare l'estate». Tra l'altro, la scuola [illegible] è già in parte riorganizzata per evitare disagi ai ragazzi disabili, parecchi dei quali ora sono sistemati nell'ala dell'ex «Juvarra», al piano terra.

Il professor Masuelli aggiunge: «La ditta che deve fornire la [illegible] interviene sempre molto prontamente. Il problema è che l'ascensore va in crisi alle 12,30 e gli studenti devono uscire poco dopo. Abbiamo creato anche una squadra di volontari forzuti». Ne fanno parte due bidelli, un assistente tecnico, alcuni studenti...

«Al "Giulio", la Provincia - dice l'assessore al Sistema Educativo, Gianni Oliva - sta cambiando l'elevatore che dal livello della strada consente l'accesso al piano rialzato. Per la sostituzione dell'ascensore si dovrà attendere nei prossimi mesi la partenza dei lavori di messa a norma, che coinvolgono anche l'ex magistrale Regina Margherita, confinante: i fondi, un miliardo e 400 milioni ottenuti tramite mutuo, sono già [illegible] bilancio. A giorni, invece, saranno sostituite le porte del vecchio ascensore: secondo i tecnici è la parte che determina gli inconvenienti più frequenti». Per affrontare l'ultimo periodo dell'anno potrebbe [illegible] la soluzione. «L'anno prossimo sarò ancora qui - dice Gianluca Giraldi -, spero di vedere l'ascensore nuovo».



Istituto professionale per il Commercio «Giulio» di via Bidone: Gianluca Giraldi e Francesco [illegible] davanti all'ascensore fermo per l'ennesimo guasto

«Il Comune vuole ridurre il nostro servizio»

I docenti di sostegno sul piede di guerra

Potrebbero esserci nuove difficoltà in vista per gli alunni disabili, dopo il pasticcio - non risolto - degli operatori comunali specializzati nell'assistenza all'handicap passati allo Stato. Si tratta dei 152 insegnanti comunali di «sostegno scuola dell'obbligo» che seguono i bambini dalla prima elementare in poi, favorendone l'integrazione e la comunicazione (esperienza unica in Italia).

«Il Comune ha avviato un process[illegible] di trasformazione del servizio - spiega, a nome dei colleghi, Annama[illegible] Portale -, che snatura il nostro ruolo, finalizzando l'intervento alla mera [illegible] del bambino e ad un'attività che esula dalla formazione e dalla lunga esperienza acquisi[illegible] sulla patologia».

In particolare, a questi docenti - la cui peculiarità è riconosciuta nel contratto nazionale di lavoro - viene ora equiparato il personale dei Cesm, i centri territoriali che propongono attività (dalla psicomotricità alla musica ed altro) ai bambini e i ragazzi disabili, «indipendentemente - dice Portale - dal titolo posseduto, dalla formazione». Non solo. «Fino allo [illegible] anno l'impegno proseguiva nella scuola superiore mentre ora siamo in esaurimento. La Regione ha stabilito che deve occuparsene la Provincia, ma questo [illegible] non ha personale specializzato».

Alcuni insegnanti che nel settembre 2000 avrebbero dovuto prendere in carico nuovi casi alle superiori, sono stati assegnati ai Cesm, rimpiazzati dal Ministero della Pubblica Istruzione nelle scuole con supplenti non specializzati. «In [illegible] questi anni, l'amministrazione comunale, [illegible] accordo con il Provveditorato, ci ha preparati per svolgere un intervento specialistico in ambito scolastico, lavorando sull'area di relazione e sull'apprendimento del bambino. Con gli insegnanti di classe noi interagiamo nella programmazione e nella valutazione. E questo vogliamo continuare a fare. Invece, l'impressione è che il Comune desideri averci a disposizione per le più varie attività».

Contro il rischio [illegible] riduzione del servizio e della figura professionale, Cgil e Uil hanno dichiarato lo stato di agitazione. «Speriamo di non [illegible]re allo sciopero: abbiamo troppo a cuore i ragazzi e le famiglie». Con i docenti si sono schierati Coordinamento Genitori, Comitato Integrazione Scolastica, Asl e scuole. [m. t. m.]

■ [illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanelle 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; [illegible] Traiano 86; [illegible] Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; v[illegible] San Secondo 9; [illegible] Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. Di [illegible] (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ [illegible] I GALLINE. Cgil-Cisl-Uil organizzano oggi, alle 14, in corso Regina Margherita 267, di fronte alla sede dell'Enel [illegible] manifestazione dei lavoratori che protestano contro l'introduzione dell'open space che provoca «un sovraffollamento degli ambienti, mancato controllo della temperatura e dell'umidità, difficoltà di [illegible]o ai servizi». Alla manifestazione saranno portate ironicamente anche alcune galline perché i lavoratori si sentono «come galline d'allevamento».

■ MANIFESTAZIONE [illegible] Giovedì a Milano si terrà una manife[illegible] dei lavoratori del Gft di fronte alla sede dell'Hdp per protestare contro l'intenzione della finanziaria di dismettere [illegible] settore moda.

■ FURTO [illegible] Tre nomadi di età compresa tra i 14 e i 19 anni [illegible] stati denunciati dai carabinieri di Moncalieri dopo essere stati sorpresi a bordo di un furgone con un carico [illegible] circa un quintale di ferro vecchio e lamiere rubate ad una ditta di Trofarello.

■ CASE E REGIONE. L'assessore regionale all'Edilizia Franco Maria Botta, partecipando al convegno Sicet sul tema «Conquistare una politica per la casa», ha sottolineato la necessità di nuovi alloggi in Piemonte. Circa 17 mila le domande di case popol[illegible] che non sono state soddisfatte.

■ [illegible] 4. Prenderanno il via domani i lavori per la nuova rotonda tranviaria di attestamento della linea 4 in corso Unione Sovietica all'incrocio con strada del Drosso e strada Castello di Mirafiori. Sarà attuata una viabilità rotatoria che [illegible] poi mantenuta stabilmente.

■ [illegible] MAURO, DUE [illegible] Andrea Valenti, 28 anni, San Mauro, via Mezzaluna 60, e Laura Gullace, 22 anni, Torino, via Guastalla 23, sono stati arrestati [illegible] carabinieri di San Mauro. Poco prima si erano impossessati di un telefono cellulare all'interno dell'Albergo Sambuy, di via Casale a San Mauro.

■ [illegible] BOCCIOFILA. Presto il quartiere Mirafiori Sud avrà una [illegible] bocciofila, con verde, panchine e illuminazione. Il quadrilatero è compreso tra le vie Imperia, Portofino e Loano. La giunta ha approvato il progetto esecutivo: costerà un miliardo e 200 milioni. Le società e le cooperative hanno stipula[illegible] una convenzione che prevede anche l'installazione di giochi per bambini all'interno dei giardini.

Guariniello indaga su ragazzi curati con forti farmaci [illegible] costretti [illegible] giocare

Giovani colpiti dal morbo dei calciatori

Nell'inchiesta due ex promesse di Milan e Torino

Prima udienza del processo alla vecchia gestione del Torino calcio per aver messo a disposizione dei medici sociali un gran [illegible] farmaci senza autorizzazione: 200 specialità medicinali, per l'80 cento soggette a ricetta, in gran parte non ripetibile, farmaci antidolorifici e, più stranamente, neurologici, di quelli che servono [illegible] curare sindromi depressive. Al farmacista che rifornisce il club il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello chie[illegible]: «Le presentavano ricette [illegible] in caso contrario come si regolava?». Risposta lapidaria per giustificare l'assenza [illegible] prescrizioni ad personam: «Il paziente era il Torino». A fine udienza il magistrato sottolinea come quei prodotti servissero a curare proprio tutti, tanto gli atleti della prima squadra quanto i ragazzi di 14-15 anni.

Troppi farmaci, è ormai l'atto di accusa di Guariniello. Se ne abusa nel calcio, persino a livello giovanile, e l'anomalia di tutti i casi di sclerosi laterale amiotrofica (morbo che paralizza progressivamente l'intero corpo) scoperti grazie all'indagine epidemiologica promossa da lui - ormai sono 32 - fa ritenere [illegible] Guariniello di aver imboccato un filone di indagine sempre più significativo.

«Stranamente i miei casi si riferiscono a ex calciatori che giocavano [illegible] tutti [illegible] ruoli di terzino, libero o mediano». Non c'è modo di sapere di più dal magistrato sulla sorprendente coincidenza della diffusione della Sla fra ex professionisti del pallone. Tuttavia qualcosa trapela attraverso le indiscrezioni: gli ultimi tre casi riguardano giovani ammalatisi sotto i 30 anni d'età (mentre [illegible] genere ci si ammala di questo morbo a 60), tutti considerati a suo tempo promesse del calcio, chi cresciuto nel vivaio [illegible] Torino Calcio, chi in quello del Milan. Anche le loro storie appaiono assolutamente analoghe: infortuni, cure a base di infiltrazioni di antidolorifici, [illegible] forte ricorso (o abuso?) a prodotti [illegible] Voltaren, ritorno affrettato in campo (in un [illegible] l'allenatore pretese l'impiego del ragazzo in occasione di una partita importante del Torneo di Viareggio), nuovo e più grave trauma.

Le promesse - una giocava con Bobone Vieri nelle giovanili granata, fra il 1989 e il 1993, e considera[illegible] lo sfortunato mediano più bravo del centravanti - cessarono di essere tali con il tempo. Ma prima di trasformarsi in malati, questi tre ragazzi crebbero fra un ospedale e un nuovo ritorno in campo già segnato dal peso [illegible] primi infortuni. Le loro testimonianze fanno pensare alla guarigioni e alla ricadute di grandi campioni [illegible] che a questi anonimi men che [illegible] sia mai arriso il [illegible] Storie tristissime e gonfie di rabbia. L'ex ragazzo che giocò nel Torino ha reso sul punto una testimonianza drammatica accusando i suoi ex dirigenti al punto da prospettare un'ipotesi di reato specifica su cui indagare: lesioni colpose. [al. ga.]

LE [illegible] ALLA [illegible] «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione [illegible] lucrativa [illegible] utilità sociale):

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

27 febbraio-2 marzo: B.A. (per il piccolo Adrian) 1.000.000; in memoria [illegible] Roberto Cairano i colleghi e amici [illegible] Toro Assicurazioni 480.000; gli amici in ricordo di [illegible]aria Pia Parente in Patrisco 350.000; C.F.R. (per Adrian) 300.000; famiglia Viale per un sorriso (per Adrian) 200.000; i colleghi [illegible] Silvia in ricordo del papà Enrico Sangalli 160.000; in ricordo di [illegible] Fele da Francesca, Carla [illegible] Piera 150.000; per [illegible] piccolo Adrian 100.000; R.F. in memoria di Sergio Sgarbi 100.000; F.C. 100.000; per papà e zii 60.000; [illegible] in ricordo di zia Adele 50.000; Gina Borioli 50.000; DM.C. 50.000; Francesca e Maria Pia per [illegible] piccolo Adrian 30.000; B.M.A (per Adrian) 10.000.

3-6 [illegible] collaboratori Banca d'Italia 1.200.000; per il piccolo Adrian 300.000; in [illegible] Angela Cotroneo 275.000; Gabriella e Erich 150.000; in ricordo [illegible] Guido Colombino e Giuseppina Marietta 90.000; Ilaria [illegible] per il piccolo Adrian 200.000; in memoria di Giuseppina 50.000; U.C. 50.000; per il piccolo Adrian 30.000; P.L. 20.000.

7-8 [illegible] Monica 800.000; Gianfilippo [illegible] Gabriele (per Adrian) 300.000; Germana V. 200.000; E.L. 100.000; Heike, Rino, Livio, Nadia, Roberto, Paola, Debora, Enrico 100.000; in ricordo dei miei [illegible] defunti 100.000; per il piccolo Adrian 100.000; in ricordo dei miei cari 40.000.

9-20 marzo: in ricordo della indimenticabile Erminia Marello 18.771.300; in [illegible] Maria Smo (per Adrian) 826.000; ricordando con affetto Pietro Dusio 500.000; i colleghi SAIT di Isidoro in ricordo della mamma Sipon[illegible] DiRoma ved. Papagno 419.000; i bambini classe [illegible] C, scuola Duca Abruzzi, Zoe [illegible] insegnanti (per i terremotati dell'India) 330.000; Marisa, Mario, Gianna, Ugo, Miranda e Bruno in ricordo [illegible] Romeo 300.000; in [illegible] Pietro Dusio 250.000; coraggio, da Paolo, Aldo, Rita [illegible] nonni (per Adrian) 250.000; il condominio di c.so Rosselli 115/3 in memoria di Onorato [illegible] 250.000; Elsa e Alfredo, Dorina, Marisa in ricordo della zia Gina Marchisio per i terremotati dell'India 200.000; condomini ed inquilini di via Susa 3-15 in memoria [illegible] Attilio Maggi 200.000; condomini [illegible] inquilini di via Moretta 62-64-66 angolo via Revello 10-12 in memoria di Rosa Carchio 200.000; in memoria della cara Ida 200.000; in memoria della madre 190.000; Paola Lo Giudice 150.000; in memoria [illegible] Giovanni Bergese 150.000; per i terremotati del Salvador L.G.A. 150.000; ricordando la mamma 100.000; per il piccolo Adrian 100.000; ML.G.A. 100.000; Gustavo Gherardi in ricordo di Angela Spinelli 100.000; Cico Cico 100.000; in memoria di Giovanni Lironi 100.000; auguri Simona 50.000; Gianna e Ugo in ricordo dei loro cari 50.000; in ricordo di mamma e papà 50.000; Ilaria 50.000; A.A. 50.000; F.B. Asti (per Adrian) 50.000; in memoria di Papa Giovanni R.L. 50.000; P.C. 50.000.

21-26 marzo: 31 luglio 1962 500.000; gli inquilini di via G. [illegible] 65-69 in ricordo [illegible] Maria Lamari Amendolia 200.000; signore e signora Bocchiotti e collaboratori c.3 e c.6 in memoria di Rosanna Guglielmina 200.000; in ricordo di Anna Bertani Bruni i dipendenti dell'Avigdor 146.000.

Per il Gruppo Abele: Laura 200.000; Ettore Morelli 100.000; Claudio e Grazia [illegible] dei regali di Natale 50.000; G.M. 50.000; in ricordo di Pio 30.000; Alessia Gili 20.000;

Per il lebbrosario nella giungla dedicato [illegible] Papa Giovanni: Laura 200.000; in ricordo di Papa Giovanni R.V.L. 200.000; da Maurizio, Lorenzo [illegible] Claudio 100.000; M.G. 50.000; G.M. 50.000; in ricordo di suor Maggiorina 50.000; in ricordo dei genitori M.G. 50.000; M.G. 50.000; in memoria [illegible] cari T.A. 10.000.

Per [illegible] Lega protezione [illegible]: D.M. 100.000; S.A. [illegible], G.M. 10.000.

Per [illegible] Centro cardiopatici: I colleghi CVC in ricordo di Emanuela Ravizza 800.000; in memoria [illegible] Vincenzo Rosciano - i ragazzi della 3r [illegible]; in memoria di Piero Bonetto 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: A.G. 250.000; la scuola media statale Gramsci-Gobetti in ricordo di Antonio Tenace 226.000; in memoria di Angelo Lusso cognate nipoti [illegible] pronipoti 150.000. (continua)

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA *Contratto* CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente [illegible] prenotazione telefonica. ***Programma 2001*** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

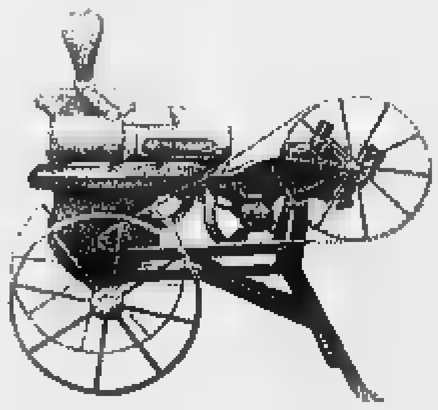
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. [illegible] GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della [illegible] Vita

LA STAMPA

C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa

Slow Food

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

Dodici giorni dopo la morte di Leonardo Follis, sua sorella è diventata campionessa italiana di sci alpinismo battendo la favorita Gloriana Pellissier

Arianna: un trionfo rivolto al cielo

«Lo dedico a mio fratello che doveva essere con me»



La gressonara Arianna Follis, neo campionessa italiana di sci alpinismo

GRESSONEY-ST-JEAN

Dolore e ricordi, a volte, si trasformano in una mano invisibile che spinge l'atleta alla vittoria. Arianna Follis, 12 giorni dopo la morte del fratello Leonardo, è diventata campionessa italiana di sci alpinismo, lasciando a 3 minuti e 21 secondi l'altra valdostana Gloriana Pellissier. Quest'ultima era la favorita della vigilia, alla Pizzolada delle Dolomiti, 22 chilometri [illegible] fatica sul Passo San Pellegrino (Trento). Ma Arianna su quel ghiacciaio volava, cercando [illegible] dominare il dolore dei ricordi. Alla fine ce l'ha fatta. E Leonardo, tra i più forti al mondo in quelle gare, sarebbe stato felice di vedere sul gradino più alto del podio quella sorella a cui, qualche [illegible] fa, consigliava di evitare lo sci alpinismo. «Mi diceva sorridendo di lasciar perdere, che era molto faticoso, non era roba per don[illegible] ricorda Arianna, rientrata nella sua [illegible] di Gressoney-St-Jean dopo la vittoriosa trasferta. «Io invece ho insistito, e dopo un po' ha visto che [illegible] riusciva a convincermi, così ha cominciato a darmi consigli su tutto, tecnica e materiali».

[illegible] vittoria del titolo italiano, per Arianna, è stato [illegible] sguardo al cielo. «Inutile dirlo, è dedicata a Leo, ovvio. La gioia del successo sportivo è molto relativa. Ero felice perché lì ci sarebbe dovuto [illegible] anche [illegible]. E sarebbe stato contento di vedermi vincere. Leonardo è nella mia testa sempre, [illegible] istante, ma nella gara ho cercato di [illegible] pensare, perché il dolore e l'emozione ti possono distruggere».

Marco Albarello, ai funerali di Leonardo, disse: «Spero che Arianna riesca a riprendersi e a continuare [illegible] gare in ricordo di suo fratello». «Se vinco vuol dire che sotto il profilo fisico ci sono ancora» dice l'atleta della Forestale. E aggiunge: «Atleti e amici mi sono stati enormemente vicini. Per tutta la scorsa settimana mi sono allenata a Gressoney [illegible] giorno, e sempre con qualcuno di loro vicino. Non voglio apparire gelida, ovvio, ma tornare indietro non posso, non sarebbe nemmeno giusto. Sono qui, ho scelto questo sport e devo continuare». [illegible] futuro c'è il Trofeo Mezzalama, tra un mese. Ripercorrerà i ghiacciai del Rosa che due [illegible] fa, nell'ultima edizione del Trofeo, sorrisero a suo fratello Leonardo accompagnandolo verso il trionfo. (s. ser.)



Leonardo Follis, morto 12 giorni fa travolto [illegible] una valanga a Gressoney

Moto contro autocarro sulla statale 26, al bivio per frazione Chavonne

Schianto a St-Pierre, un morto

La vittima è il fotografo Danilo Allegri

Stefano Sergi

SAINT-PIERRE

Una lieve salita, lungo una strada percorsa migliaia di volte. Il sole caldo della primavera, l'aria tiepida, la vecchia ma gloriosa Guzzi «750» che sfreccia avvicinandosi al bivio per Chavonne. L'autocarro bianco che svolta diven[illegible] una barriera mortale. Danilo Allegri, 41 anni, fotografo di Morgex, vede il pericolo all'ultimo momento, non fa nemmeno in tempo a tentare una manovra disperata, pinza i freni a disco anteriori della [illegible] Guzzi ma [illegible] c'è nulla da fare. L'Iveco Daily è troppo vicino. La moto si schianta contro la fiancata destra dell'autocarro, all'al[illegible] dello pneumatico anteriore. Un urto tremendo, tanto che il semiasse del «Daily» si deforma. Allegri piomba sull'asfalto e muore all'istante. Qualcuno chiama i soccorsi, arrivano i vigili del fuoco di Aosta e l'ambulanza del «118». Ma i medici [illegible] possono far nulla, per quel motociclista, soltanto constatarne la morte.

L'arrivo della primavera è coinciso, in tutta la Valle, con l'invasione di centauri. Ma la stagione dei motociclisti si apre nel modo peggiore.





La moto «Guzzi» di Danilo Allegri distrutta dopo l'urto contro un autocarro e il punto in cui è accaduto l'incidente sulla statale 26 [illegible] Comune di Saint-Pierre

L'incidente [illegible] accaduto ieri alle 14,30 sulla statale 26, in Comune di Saint-Pierre, all'incrocio [illegible] la strada per frazione Chavonne. Di fronte, c'è l'Hotel Meridiana. Secondo i primi rilievi [illegible] carabinieri di St-Pierre, l'uomo alla guida dell'autocarro «Daily» [illegible] avrebbe dato la precedenza al motociclista. Ma è anche vero che ulteriori rilievi dovranno essere fatti per accertare [illegible] velocità della moto.

Danilo Allegri, titolare della Color Vision di piazza dell'Assunzione, a Morgex, sta[illegible] andando ad Aosta per lavoro. Aveva [illegible] sé molti negativi, tutti dedicati all'alluvione di ottobre. Arrivato al bivio di Chavonne, lo schianto. L'autocarro bianco proveniva da Aosta e stava svoltando [illegible] sinistra, diretto proprio a Chavonne. Un testimone ha però raccontato che, al momento dell'incidente, il sole era dritto davanti a chi viaggiava [illegible] Courmayeur. Questo potrebbe aver tradito [illegible] conducente dell'autocarro, abbagliandolo. L'uomo finirà indagato per omicidio colposo, prassi inevitabile in questi casi, poi deciderà il magistrato.

Il corpo di Danilo Allegri, sposato e padre [illegible] due figli, è stato trasferito nella camera mortuaria di St-Pierre. La [illegible] e l'autocarro sono stati sequestrati dai carabinieri.

LO STRAPPO DEI DS — LA DECISIONE DELLA DIREZIONE



In cerca [illegible] un candidato La direzione dei [illegible]-Gauche valdôtaine ha deciso ieri sera alle 22,15. A maggioranza ha confermato lo «strappo» con Uv, Stella Alpina e i Democratici. E' passata la mozione del segretario regionale Giovanni Sandri (su 51 presenti, 28 «sì», 19 «no» e 4 astenuti) che indica di sostenere per il Senato la candidatura di Augusto Rollandin e di cercare un candidato per la Camera. Non sono passate invece le mozioni della sinistra giovanile, che voleva uno «strappo» ancora più marcato con la presentazione di entrambi i candidati, e quella prospettata dal presidente del partito, Alder Tonino, con la quale i Ds avrebbero votato soltanto per il Senato, dando i voti a Augusto Rollandin.

SERVIZIO A PAG. 42

Ieri sera la direzione ha deciso di non firmare l'intesa con Uv e Stella Alpina

I Ds non ricuciono lo strappo

Alla ricerca di un candidato per la Camera

Enrico [illegible]

Lungo [illegible] difficile [illegible] confronto nei Ds. Poi la soluzione della «crisi» aperta per una questione di principio: quel «no» chiesto dalla gauche a Uv e Stella Alpina contro il governo Berlusconi. La direzione [illegible] alle 22,15 ha deciso [illegible] maggioranza di sostenere la candidatura di Augusto Rollandin al Senato, ma [illegible] quella di Ivo Collé alla Camera. Di qui [illegible] ricerca di un candidato diessino da contrapporre a quello di Stella Alpina per tentare l'«incrocio». Una decisione sofferta, decisa [illegible] voto palese.

La mozione uscita vincente è stata quella presentata dal segretario regionale Giovanni Sandri. Le altre [illegible] proposte [illegible] presidente [illegible] partito Alder Tonino, che sosteneva la sola candidatura Rollandin senza contrapporre però un altro candidato a Collé; e dalla sinistra giovanile, che voleva [illegible] strappo ancora più forte, con la scelta di due candidature diessine, senza «desistenza» nei [illegible] fronti dell'Union valdôtaine.

Alla base della decisione, la sfiducia dei Ds nella scelta dello schieramento di centrosinistra in Parlamento da parte del candidato di Stella Alpina. Nell'ordine del giorno della [illegible] di ieri sera si legge: «Considerati positivamente i riferimenti a progetti politici fondati sull'antifascismo e alla continuità della collaborazione con le forze progressiste, contenuti nel documento sottoscritto da Democratici, Stella Alpina e Union valdôtaine [illegible] data 22 marzo; valutato l'impegno conclusivo, contenuto nel citato documento, a rifiutare ogni forma di governo che comprenda una destra antiautonomista, riteniamo che tale impegno, pur nella formulazione non completamente esplicita, possa essere considerato equivalente a quello di non sostenere governi di centrodestra, se riferito al candidato dell'Uv, forza di riconosciute tradizioni antifasciste [illegible] i cui parlamentari hanno sempre mantenuto nette distinzioni [illegible] governi sostenuti dalla destra, ma la stessa formulazione non può essere ritenuta adeguata nel caso del candidato di Stella Alpina».



Da sinistra, il presidente dei Ds Alder Tonino e il segretario Giovanni Sandri

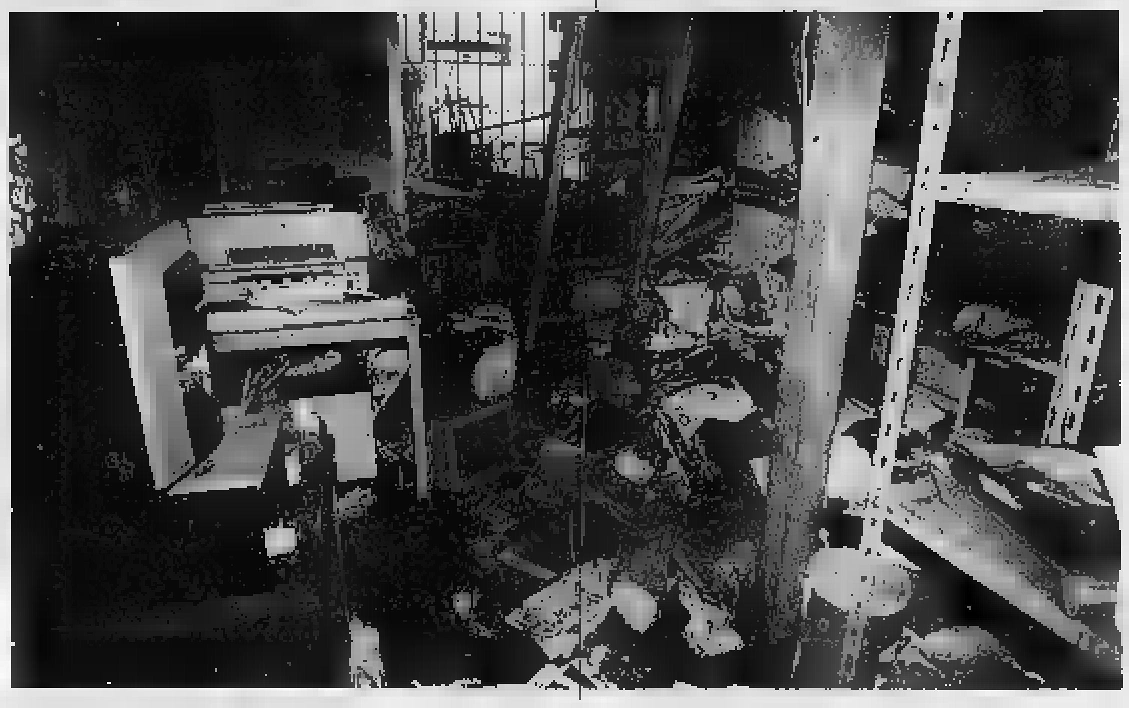
Due i motivi della sfiducia [illegible] Stella Alpina: «Sia per la tradizione politica di alcune sue componenti, sia per le ripetute dichiarazioni di equidistanza tra centrodestra [illegible] centrosinistra, ancora recentemente [illegible] pubblicamente sostenute da suoi autorevoli esponenti». Poi [illegible] ai Riformisti valdostani che hanno già deciso [illegible] sostenere sia Rollandin sia Collé: «Prendiamo atto della diversa posizione dei Riformisti in quanto consentita [illegible] rapporti stabiliti dal patto federativo tra le due forze».

E' [illegible] tutta evidenza, [illegible]indi, che il problema (mai esplicitato nelle trattive) è nei rapporti tra Ds e Stella Alpina. Rapporti non chiariti, nonostante l'ingresso in maggioranza regionale [illegible] della Stella a fianco di Uv e diessini. Il futuro della coalizione che governa la Regione dipende dunque dal chiarimento su questa convivenza. Quello delle politiche è invece segnato: la maggioranza regionale, nonostante i lunghi tentativi di mediazione, non sarà compatta per quanto riguarda il voto alla Camera. Ora i Ds dovranno trovare un candidato che possa sostenere lo stesso programma sottoscritto da Uv, Democratici [illegible] Stella Alpina, ma che, al contempo, possa raccogliere maggiori consensi di Ivo Collé.

Dall'esito del voto alla Camera potrà dipendere il futuro della maggioranza in piazza Deffeyes.

Un corto circuito ha incenerito computer e archivio

Le fiamme distruggono la sede di Rifondazione



La sede di Rifondazione comunista al numero 115 [illegible] corso Battaglione ad Aosta [illegible] stata devastata da un incendio

AOSTA

Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio la sede di Rifondazione comunista al numero 115 di corso Battaglione ad Aosta. Il fuoco divampato da un corto circuito di un computer ha distrutto gli archivi (documenti e fotografie) e parte del materiale per la campagna elettorale delle politiche. L'allarme è stato dato alle 17,10 [illegible] un vicino che ha telefonato ai vigili del fuoco. In quel momento nella sede del partito non c'era nessuno [illegible] le finestre avevano le serrande abbassate.

Secondo i vigili del fuoco il guasto elettrico si è verificato tra stampante [illegible] computer. Il fuoco ha consumato [illegible] fretta l'ossigeno evitando che l'incendio diventasse un rogo. Tuttavia il calore ha bruciato anche il soppalco di legno dove c'era l'archivio del partito. Le firme finora raccolte per la sottoscrizione della lista alle politiche non sono però andate perdute. Bruciati invece telefoni, fax, tre video terminali e stampante. «Per [illegible] piccolo partito - dice il consigliere comunale Maurizio Pucci - è un danno finanziario di grave entità».

[illegible] RITARDI

BARI	37	56	38	45	69
	69	68	[illegible]	57	[illegible]
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	63	60	60	59	47
FIRENZE	5	[illegible]	41	31	80
	75	61	50	45	42
GENOVA	48	28	4	14	17
	84	72	60	54	53
MILANO	25	67	9	8	17
	98	86	82	76	57
NAPOLI	32	90	44	68	[illegible]
	111	92	80	63	59
PALERMO	75	13	41	70	3
	103	68	61	55	50
ROMA	51	64	90	50	54
	60	57	50	49	47
TORINO	79	41	9	13	1
	81	73	69	57	55
VENEZIA	4	47	30	43	88
	99	66	52	51	45

IL [illegible] CI SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 28 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-6	28-8	28-10
28-14	28-17	28-21	28-23	28-29
28-30	28-33	28-36	28-39	28-41
28-48	28-49	28-50	28-53	28-56
28-60	28-63	28-66	28-69	28-71
28-78	[illegible]	[illegible]	28-88	28-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi [illegible] dichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 73 (3); Genova 90 (4); Milano 24 (4); Napoli 22 (0); Palermo 7 (4); Roma 36 (3); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-1	30-37	30-61	42-20	42-37
30-7	30-38	30-68	42-21	42-39
30-8	30-41	30-69	42-24	42-40
30-10	30-48	30-70	42-27	42-48
30-12	30-50	42-1	42-28	42-50
30-14	30-53	42-7	42-30	42-56
30-17	30-58	42-8	42-33	42-63
30-36	30-60	42-10	42-36	42-68

Per Cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a T[illegible]:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE:

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
[illegible] combinazioni — 81 - 48 - 53 - 64 - 75 - 19 / 19 - 88 - 51 - 65 - 70 - 80

L. 6650
7 combinazioni — 1 - 3 - 78 - 10 - 41 - 54 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 57 - 45; varianti = 3 - 6 - 7 - 9 - 14 - 17 - 20 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Il dopo alluvione

Una normativa per spostare la case a rischio

AOSTA. La giunta regionale ha approvato ieri un disegno di legge proposto dall'assessore alle Opere Pubbliche Franco Vallet che «rappresenta la prima iniziativa in tema di delocalizzazione dei siti a rischio, argomento che verrà affrontato all'interno di un gruppo di lavoro che dovrà definire norme, incentivi e provvidenze per favorire la più ampia delocalizzazione». L'esecutivo ha anche varato il Piano operativo dei lavori pubblici per il 2001, che prevede un centinaio di interventi per una spesa (già [illegible] presa nei circa 500 miliardi del Piano triennale 2000-2002) di oltre 168 miliardi. La giunta ha poi approvato la bozza di «accordo [illegible] programma tra la Regione e lo Stato in vista dell'utilizzo delle risorse finanziarie per la realizzazione delle azioni strutturali previste per il periodo 2000-2006». Il testo dell'accordo, ha detto il presidente della giunta Dino Viérin «mette in circolo un migliaio di miliardi». Tra le [illegible]re finanziate, la modernizzazio[illegible] e l'elettrificazione della ferrovia Aosta-Chivasso, l'ammodernamento dell'aeroporto Corrado Gex, il recupero dell'area Cogne. [a.c.]

[illegible]

Turisti maleducati e poco coraggiosi

Non era uno scherzo di carnevale perché da noi il carnevale è stato festeggiato il 28 gennaio 2001 (e se qualche operatore turistico non ha aperto alle maschere questo è un altro discorso, lo skilift quel giorno funzionava). Nemmeno uno scherzo di cattivo gusto, bensì, come tutti i lunedì della stagione invernale, la chiusura settimanale dello skilift. Il motivo? Turno di riposo del personale [illegible]: infatti, [illegible] dal [illegible] di apertura dell'impianto, [illegible] la biglietteria esiste apposito avviso per la clientela. [illegible] poi quel signore che si autodefinisce operatore turistico, avendo ricevuto a dicembre da parte del Comune un volantino con indicati tariffe, orari e giorno di chiusura (lunedì) dello skilift, tranquillizzando turisti riguardo all'apertura della sciovia, vuol essere chiamato albergatore, eviti figure di cattivo locandiere raccontando frottole pur di ospitare clienti. In merito all'anello di fondo mal tenuto, domenica 25 febbraio [illegible] mi sono recato personalmente sulla pista per far evacuare mamme e papà con passeggini a spasso sulla pista («volevamo solo far fare 4 passi ai bambini», [illegible]no); preciso che esiste un cartello di divieto di transito a pedoni sprovvisti di sci. Sono convinto che tra i 14 firmatari della lettera a cui mi riferisco vi sono alcuni passeggiatori del giorno prima, invitati, a modo mio, a essere più corretti e a rispettare i divieti, costituiti da cartelli ben comprensibili, anche a persone eventualmente analfabete. Per quanto riguarda la navetta gratuita che transita nei vari Comuni della Comunità montana per portare i clienti a Crévacol, preciso che ero stato invitato alla riunione ove veniva approvato detto programma. In qualità di albergatore e di sindaco di Ollomont, ho fatto presente che qualora fossero pervenute richieste di contributi per affrontare parte della suddetta spesa, sarebbero state negate sia dall'albergo Mont Gelé sia dall'amministrazione comunale. Che razza di sindaco sarei se avessi accettato simili accordi, essendo il Comune proprietario e gestore di una sciovia in loco? Se poi vi sono residenti che preferiscono recarsi a Crévacol auguriamo loro con tutto il cuore un buon divertimento, ma si ricordino che non è Pantalone a dover contribuire a tale servizio. Approfitto per lanciare un appello a quei turisti miopi e maleducati che si ostinano a sporcare la valle di Ollomont con articoli sui giornali, affinché abbiano il coraggio di far pubblicare i propri nomi. Il sottoscritto da anni si impegna a controbattere questi turisti sempre più maleducati, che ostacolan[illegible] nostra piccola economia con i loro pretesti: alcuni si servono della legna dei nostri boschi per riscaldarsi, altri tagliano le punte dei pini nel nostro giardino per farsi l'albero di Natale, altri ancora raccolgono e mangiano funghi, lumache, rane, cicoria e prodotti dei nostri orti, purché siano gratis, senza badare al calpestio delle leggi. Vi sono coloro (i più ordinati) che prima del [illegible] in città buttano [illegible] cassonetti «Rsu» scatoloni semipieni di piatti e posate di plastica frammisti a ceneri con tizzoni provenienti dal loro caminetti, che pian pianino [illegible] bruciano i nostri cassonetti. Risultato di questo mio impegno, ovvero morale della favola? Qualche turista dice in giro «Il sindaco di Ollomont è un orso», mi fa piacere di essere venuto a conoscenza e colgo l'occasione per ringraziare tutti quegli orsi residenti che da 5 legislature mi hanno votato, probabilmente soddisfatti della mia gestione.

Giulio Dannaz
sindaco di Ollomont

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Verrand (t. **0165.842217**, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg., t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Mocce* (t. **0165.262124**, v. Torino, 20); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, [illegible] Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Valtournenche (t. **0166.92094**, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. **0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4
Champoluc (tel. **0125.307183**, via Ramey, 39); *Hône* (t. **0125.803375**, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, piazza Obre, 34).

[illegible]

[illegible]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore [illegible]) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Qui non è il paradiso. (Ore 15; 20) e **Brother.** (Ore 18; 22)

[illegible]
DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.
CHIUSO

[illegible]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[illegible]
[illegible]
CHIUSO

[illegible]
[illegible] Tel. (0166) 510[illegible] (www.vogliadicinema.it).
L'ultimo bacio. (Ore 20,15)
15 minuti - Follia omicida. (Ore 22,30)

[illegible] **CONGRESS DNG:** Tel. (0166) [illegible]

[illegible]
IDEAL: Tel. [illegible] 510.080 (www.vogliadicinema.it)
La tigre e il dragone. (Ore 20)
Snatch - Lo strappo. (Ore 22,30)

[illegible]
ARCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

[illegible] (0125) 641480.
Amici Ahrarara. (Ore 20; 22)

[illegible]AMA: Tel. (0125) 641.571.
Il gladiatore. (Ore 21,15)



Il canalone del Becco dell'Aquila, [illegible] il Mont Chétif, dove si è staccata la frana

Dopo l'incidente in cui un operaio ha perso le gambe

Entrelevie, tre sopralluoghi per prevenire nuove frane

COURMAYEUR

Continuano le ricognizioni [illegible] geologi della Regione sulla frana caduta sabato dal canale del Becco dell'Aquila sul [illegible] Chétif. Un masso di grandi dimensioni era piombato sul cantiere della Calcestruzzi Spa investendo Sandro Andreetta, 37 anni, di Feletto Canavese, che stava lavorando alla manutenzione di una betoniera. Schiacciato fra il masso [illegible] il pesante automezzo, Andreetta è rimasto incastrato per oltre un'ora, fin quando i soccorritori [illegible] riusciti ad imbragare [illegible] masso e spostarlo [illegible] una ruspa. All'ospedale di Aosta ha poi subito interventi [illegible] ricomposizione (aveva perso entrambe [illegible] gambe) ed ora è ricoverato in Rianimazione. Le [illegible] condizioni restano molto gravi.

Il sindaco di Courmayeur Romano Blua ieri ha fatto [illegible] punto per quanto riguarda l'aspetto frana. «Il cantiere e [illegible] via d'accesso restano chiusi in [illegible] prudenziale in attesa della perizia definitiva dei tecnici regionali. Sabato, dopo l'incidente (avvenuto alle 11, ndr) erano [illegible] compiute due ricognizioni [illegible] l'elicottero che avevano permesso di individuare parecchio materiale instabile. Nel pomeriggio di oggi (ieri, ndr) c'è stata una nuova ricognizione alla quale parteciperanno anche le guide. Appena avremo i risultati, decideremo il da farsi. Il problema è che la Calcestruzzi Spa che fornisce materiale per i cantieri dell'autostrada e del Traforo, dà lavoro [illegible] decine di residenti. Insomma, [illegible] situazione è da valutare con ponderatezza, ovviamente in base alle risultanze delle perizie, ma tenendo presente anche l'aspetto, diciamo così, sociale».



Uno dei grandi massi caduti sabato sulla strada per Entrelevie e sul cantiere della Calcestruzzi

Il canale in questione, [illegible] è nuovo [illegible] movimenti franosi. Già in precedenza erano scesi alcuni massi piombando nella Dora. Il fatto è che a poca distanza passa la strada di [illegible] alla Val Veny che per tutto l'inverno è chiusa, [illegible] d'estate è molto frequentata. Dal bivio per la Val Veny parte anche la strada che scende alla frazione Entrelevie; proprio questa attraversa la zona interessata dalla frana, tanto è [illegible] che i massi caduti sabato hanno aperto profonde buche nell'asfalto. Il problema, quindi, oltre la sicurezza [illegible] cantiere, si estende alla viabilità.

Per quanto riguarda le indagini sull'incidente, continuano gli accertamenti dei carabinieri di Courmayeur: La betoniera [illegible] sotto sequestro. [g. l. m.]

Il successo mondiale di Barbara Fusar-Poli e Maurizio Margaglio, «figli adottivi» del paese

Courmayeur abbraccia il duo iridato

I festeggiamenti previsti per la fine della primavera

COURMAYEUR

Sul ghiaccio di Vancouver Barbara Fusar-Poli e Maurizio Margaglio hanno conquistato il primo [illegible] mondiale di pattinaggio per l'Italia. Barbara e Maurizio sono più che «figli adottivi» di Courmayeur [illegible] non solo per un aspetto di semplice residenza. A dire il vero Barbara, [illegible] residenza l'ha persa da circa un anno, da quando si è sposata ed è andata a risiedere a Sesto San Giovanni, ma i [illegible] campioni mondiali durante i mesi estivi al Palaghiaccio di Courmayeur [illegible] provano spettacoli, coreografie [illegible] passi con pazienza certosina, assistiti da uno staff internazionale. I risultati sono sotto gli occhi di tutti e, per certi aspetti, dipendono anche dalla disponibilità che Courmayeur è lieta di offrire, tanto è vero che Maurizio, nella prima intervista concessa da campione a un quotidiano nazionale, [illegible] ringraziato Courmayeur e la Valle «per la grande disponibilità e perché hanno sempre creduto in noi».



Barbara Fusar-Poli e Maurizio Margaglio esultano dopo la conquista del titolo iridato [illegible] pattinaggio. La coppia si allena da anni sulla pista ghiacchiata del centro sportivo di Courmayeur

Campioni europei a Bratislava, quando [illegible] riusciti a battere gli avversari di sempre, [illegible] coppia francese Marina Anissina e Gwendal Peizerat, e dopo pochi mesi campioni del mondo con una forte ipoteca sulle Olimpiadi che si svolgeranno fra meno di un anno a Salt Lake City. Ovvia [illegible] soddisfazione in paese. Una delegazione scenderà domani a Milano dove alle 13, nella sede della società sportiva Agorà (in cui Barbara e Maurizio [illegible] tesserati) si svolgerà una festa. Durante la manifestazione verranno presi accordi per [illegible] loro presenza alla Festa dello Sport, in programma a fine primavera a Courmayeur, e allo spettacolo di pattinaggio di Ferragosto dove saranno gli ospiti d'onore.

Sull'onda del successo, Barbara e Maurizio compiranno [illegible] sicuro una lunga tournée europea ma, altrettanto di sicuro, a luglio e agosto si prepareranno al palazzo del ghiaccio di Courmayeur per centrare il terzo e più prestigioso obiettivo stagionale: le Olimpiadi. [g. l. m.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA
Raccolta firme per i candidati della «Lista alternativa»

La «Lista alternativa» che candida Elio Riccarand alla Camera e Alessandro Bortot al Senato, raccoglierà le firme oggi dalle 17 alle 19 in via Aubert angolo Torre del Lebbroso, sempre alla [illegible] ora domani in via De Tiller angolo via Gramsci, giovedì in Place des Franchises, venerdì [illegible] in via Aubert angolo Torre Lebbroso e sabato dalle 15,30 alle 19 in via De Tillier angolo via Gramsci.

PRE-SAINT-DIDIER
Assemblea generale dell'Associazione Pro loco

E' in programma oggi alle 20,30 al Grand Hotel Courmaison la decima assemblea generale ordinaria dell'Associazione regionale Pro loco Valle d'Aosta. L'ordine del giorno prevede la consegna ai presidenti delle Pro loco di un vademecum, la nomina dei delegati delle Comunità montane e l'elezione del comitato direttivo, dei probiviri e dei revisori dei conti. L'assemblea dovrà anche approvare il bilancio consuntivo 2000 e il preventivo 2001.

LA [illegible]
Il Consiglio discute dell'impianto [illegible] depurazione

E' convocato per [illegible] 21 di [illegible] il Consiglio comunale. Tre i provvedimenti all'esame dell'assemblea, tra i quali l'individuazione [illegible] sito destinato a ospitare l'impianto di depurazione comprensoriale.

AOSTA
Incentivi alle imprese per la prevenzione infortuni

L'assessore regionale all'Industria, Piero Ferraris, e [illegible] direttore regionale dell'Inail, Onofrio Di Gennaro, presentano oggi alle 11, nella saletta del palazzo regionale, [illegible] modalità per [illegible] presentazione delle domande per ottenere gli «incentivi alle piccole e medie imprese per le misure [illegible] prevenzione degli infortuni sul lavoro».

[illegible]
Dieci punti all'esame dell'assemblea comunale

E' convocato per le 20,30 di oggi [illegible] Consiglio comunale. Dieci i provvedimenti iscritti all'ordine del giorno in gran parte concernenti opere di ripristino di strutture danneggiate dall'alluvione.

[illegible]
Corso [illegible] Internet nella biblioteca comunale

La biblioteca comunale di Sarre organizza un corso di Internet che verrà presentato questa sera, alle 20,30, nei locali di frazione Tissoret, 20. Al termine della presentazione sarà possibile iscriversi.

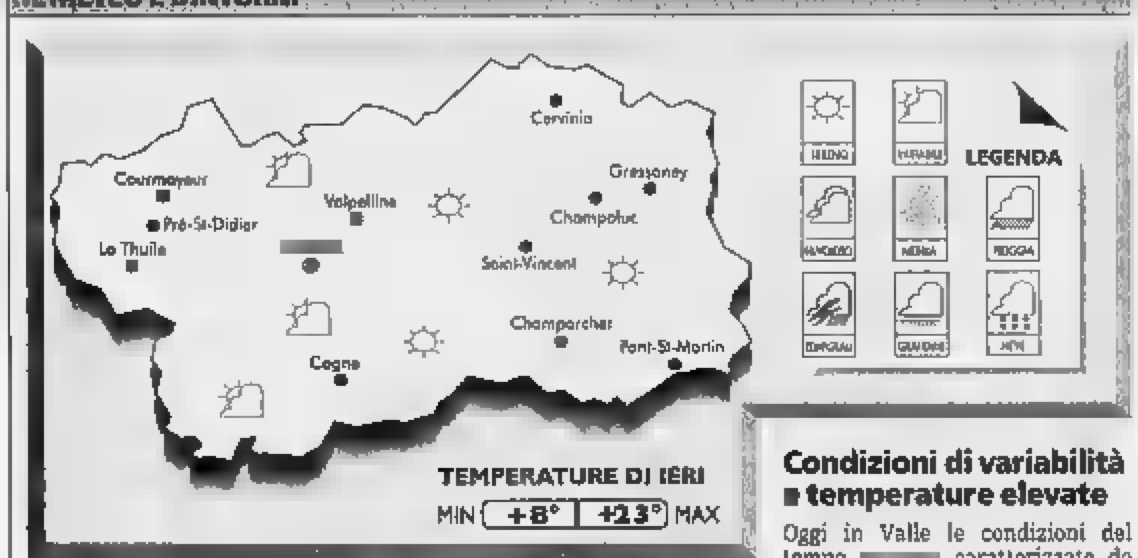
SAINT-CHRISTOPHE
Serata dedicata al «cinema della memoria»

La biblioteca comunale organizza dalle 21 di oggi nella sala delle conferenze una [illegible] dedicata a «Cinéma et mémoire. Le but d'une recherche». Verranno presentati da Albino Impérial i film etnografici «Lo maniscalque», «Lo drap de Vagresentse», «Lo Panner a Ozein», «L'oullio [illegible] gneu», «Di lan e tsapoteun».

PONT-SAINT-MARTIN
Il film «American Pie» al Centro Calembour

Questa [illegible] alle 20 presso il Centro giovani Calembour sarà proiettato il film in Dvd «American Pie» del regista Paul Weitz.

IL METEO E DINTORNI





Condizioni di variabilità e temperature elevate

Oggi in Valle le condizioni del tempo [illegible] caratterizzate da nuvolosità variabile con ampie schiarite intervallate dal passaggio di banchi di nubi alte. Vi potranno essere addensamenti nuvolosi sui rilievi, a carattere però in prevalenza locali. In quota si manifesteranno venti da deboli a moderati dai quadranti occidentali. L'isoterma di zero gradi si posizionerà attorno ai [illegible] metri. Le temperature [illegible] su valori piuttosto elevati [illegible] minima vicina ai 10 gradi e la massima sopra i 20. La situazione generale vede [illegible] persistenza di correnti atlantiche debolmente instabili in arrivo verso l'arco alpino. L'umidità resta su valori bassi. Vi sarà un peggioramento del tempo da domani.

BCS D'Arcy

"Abbonato? Fortunato!"

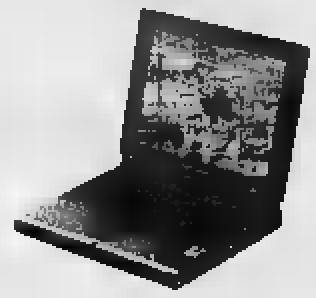


Ti sei abbonato a La Stampa? Allora avrai già scoperto quanti vantaggi ti riserva il tuo quotidiano preferito. Adesso, però, scopri nell'elenco qui a fianco i 100 vincitori della quarta estrazione. E se il tuo nome non compare, incrocia di nuovo le dita: la prossima estrazione è vicina.

Fiat Punto 1.2 5P

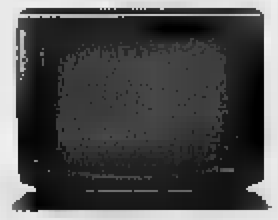


4ª estrazione:
Ruggero Dezani, Alassio (Sv).



PC portatile Packard Bell

4ª estrazione:
Daniela Del Bel Belluz, Alpignano (To) - Maurizio Marengo, Grinzane Cavour (Cn) - Severo Ferrara, Torino



TV Color 25" Schaub Lorenz

4ª estrazione:
Franco Revelli, Saluzzo (Cn) - Andrea Moltoni, Bordighera (Im) - Ilo Martini, Imperia - Nino Grabbio, Sanremo (Im) - Rosanna Bargossi, Beinasco (To)



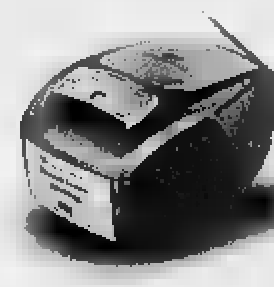
Buoni benzina IP valore L. 500.000

4ª estrazione:
Graziella Baldo - Thor Snc, Torino - Giuseppina Mengoni, San Giusto C.se (To) - Federico Morra, Torino - Pierpaolo Defilippi, Settimo T.se (To) - Piero Affricain, Collegno (To) - Valeria Stellardo, Torino - Marian Markham, Pecetto T.se (To) - Pietro Volpi, Torino - Luigi Enio, Agliè (To) - Renato Vignolo, Volvera (To)



Macchina da caffè Gaggia

4ª estrazione:
Michelina Mina, Saluzzo (Cn) - Arturo Gabotti, Vercelli - Gianfranco Barroero, Farigliano (Cn) - Franco Olivero, Alba (Cn) - Corrado Stuardi, Andezeno (To) - Riccardo Bianco Crista, Montemagno (At) - Enrico Campassi, Alessandria - Marco Cappa, Gassino (To) - Lucia Cordero Preti, Fossano (Cn) - Ivano Tassoni, Milano - Dario Mosso, Revigliasco (To)



Compatto stereo Schaub Lorenz

4ª estrazione:
Marco Riccitelli, Cuorgnè (To) - Mario Berardo, Cavour (To) - Gian Pietro Peccetti, Torino - Massimo Naretto, Volpiano (To) - Massimo Deandreis, Torino - Giorgio De Dominici, Pogno (No) - Roberto Franco, Torino - Valerio De Nardo, Viterbo - Marco Scarrone, Torino - Silvana Rosso Gallareto, Torino



Macchina fotografica Olympus

4ª [illegible]
Renzo Castagna, Feletto (To) - Enrico Molinatti, Borgofranco (To) - Anna Amodeo, Torino - Giovanni Capella, Chivasso (To) - Flavio Leone, Favria (To) - Giuseppe Barruscotto, Torino - Manuela Sarà, Torino - Pia Falaguerra Tarasco, Pino T.se (To) - Maria Bianco Musso, Bordighera (Im) - Massimo Cerutti, Torino

I vincitori verranno avvisati tramite raccomandata. Per informazioni e per concordare il ritiro o la consegna del premio, telefonare al Numero Verde 800-011.959 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Incontro oggi con l'assessore D'Ambrosio: «I servizi non vanno penalizzati»

Tagli sanità, i sindaci in Regione

Raccolte oltre 7 mila firme

Giampiero Maggio
IVREA

Oggi si conoscerà il futuro dei servizi sanitari dell'Asl 9. L'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio incontrerà una rappresentanza [illegible] sindaci altocanavesani che la scorsa settimana hanno chiesto udienza. Con loro, negli uffici di corso Regina Margherita 153/b, porteranno una valanga di firme. Quasi 7 mila e 500 persone, infatti, hanno sottoscritto la petizione in una trentina di comuni per dire no ai tagli.

Quale [illegible] il contenuto della discussione è facile immaginarlo: da una parte i primi cittadini, pronti a ribadire che l'ospedale di Cuorgnè non si tocca, così come tutta [illegible] serie di servizi coinvolti nella manovra; dall'altra i funzionari regionali che ribadiranno, molto probabilmente, la necessità di una razionalizzazione. Va detto comunque, come ha confermato anche il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna, che essendo tra[illegible] più di un mese [illegible] quando l'azienda sanitaria ha presentato la [illegible] manovra [illegible] non essendoci ancora una risposta, [illegible] possibile che dal vertice di [illegible] possa uscire qualche buona notizia. Vedremo.

Intanto i primi cittadini promettono battaglia: «Non abbasseremo la guardia - sbotta il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot - a chi dice che sulla vicenda stava calando un inspiegabile silenzio rispondiamo che non è così, che [illegible]suno sta ignorando la situazione. Lo dimostra il numero di firme che [illegible] stato raccolto: e queste, [illegible] Regione, [illegible] potranno ignorarle».

Sarà, eppure c'è una notevole differenza tra Comune e Comune proprio nella sottoscrizione. Se Cuorgnè risponde bene con quasi [illegible] mila firme, Rivarolo [illegible] altrettanto: 12 mila abitanti e solo 112 persone [illegible] si sono recate negli uffici comunali a mettere il loro nome per sostenere la petizione. Tante quante ne [illegible] state raccolte a Ronco, alta Val Soana, appena 300 residenti.

Nella classifica dei più [illegible] al problema troviamo Sparone (228 firme), Locana (255), Rivara (241), Pont Canavese (408), Bosconero (332), Salassa (222), Valprato Soana (129, cioè quasi il totale dei suoi residenti).

Qualcuno, come i gruppi di minoranza cuorgnatese, invitano i sindaci a proporre un'azione più significativa: «Va bene raccogliere le firme, [illegible] può fare di più - tuona Ernesto Bosone, capogruppo dell'opposizione -. C'è una legge, la Bindi-ter che istituisce in ogni Asl la conferenza permanente per la programmazione sanitaria. Possono essere gli stessi primi cittadini a presentare un progetto senza penalizzare i servizi nei nostri ospedali».

Questa mattina, forse, arriverà la prima risposta.

[illegible] L'ORA DELLE POLEMICHE

[illegible] E' passato [illegible] mese dal carnevale, ma le polemiche che hanno animato la manifestazione (quest'anno più del solito) non si [illegible] placate. Nei giorni scorsi assemblea e direttivo del Consorzio organizzatore [illegible] sono [illegible]iti, per un'analisi della situazione [illegible] per gettare le basi per il futuro. L'incontro si sarebbe trasformato in una sorta di scontro. Tanto che pare che [illegible] presidente dell'assemblea, Paolo Bravo, abbia chiesto un incontro urgente [illegible] il sindaco. «Si è creata una situazione difficile da sostenere - si limita a dire Bravo -, l'organizzazione del carnevale deve voltare pagina». Non è escluso che lo stesso Bravo rassegni le dimissioni.



Manifestazione in piazza contro i tagli annunciati [illegible] Regione alla sanità per [illegible] fronte [illegible] deficit di bilancio [illegible] - amministratori dell'Alto Canavese contestano la politica dell'assessorato alla sanità e oggi chiederanno di ritirare il piano che prevede tagli a molti servizi

Un giovane ricoverato in ospedale

San Benigno, sfilata finisce con una rissa

SAN BENIGNO. Rissa tra un gruppo di giovani di Volpiano, Foglizzo e Montanaro, domenica pomeriggio al termine del carnevale di San Benigno. Una quarantina [illegible] ragazzi, tutti tra i [illegible] e i 17 anni di età, dopo essersi cimentati [illegible] una vera [illegible] propria caccia all'uomo, si sono fronteggiati nei pressi del ristorante «Il Duca», quando la sfilata dei carri allegorici [illegible] ormai conclusa. Il litigio è avvenuto, dopo parecchie birre, per futili motivi: sono volati calci [illegible] pugni e alla fine un ragazzo di Volpiano è stato ricoverato in ospedale di Chivasso. Per tutti è scattato il controllo dei documenti.

Sequestrati hashish, eroina, piantine e semi di marijuana

Droga, 6 giovani arrestati

L'operazione dei carabinieri a Rivara

RIVARA. Quando l'altra sera Alessandro Grosso, 21 [illegible]i, di Rivara, ha sentito i carabinieri bussare alla porta ha gettato [illegible] dalla finestra il bilancino elettronico [illegible] un pacchettino [illegible] dentro tre grammi [illegible] eroina. Peccato che nel cortile era appostato un militare che non ha fatto al[illegible] che raccogliere tutto e consegnarlo al maresciallo Giuseppe Sanseverino. Durante la perquisizione in casa sono saltati fuori 30 grammi di hashish. Grosso è stato arrestato con l'accusa [illegible] detenzione di droga. Poco dopo sotto l'abitazione di Grosso ha parcheggiato un'auto con a bordo cinque giovani [illegible] Forno Canavese. Stefano Scozzafava, studente di 20 anni, Luca Granella, 18, Marco Filippone, 20, il suo coetaneo Christian Mores e Frederick Meier, 18 anni appena compiuti. Dalle tasche dei loro giubbotti sono saltati fuori [illegible] grammi di hashish quattro piantine e alcuni semi di marijuana. Così anche loro sono finiti al carcere delle Vallette.

A Ivrea

Ex dipendenti processati per furto

IVREA

Nel marzo del '98 [illegible] lasciato la «Matrix», azienda leader per il ricondizionamento delle teste di stampa [illegible] aghi, mettendosi a lavorare [illegible] proprio. Ora, però, dovranno finire davanti ai giudici c[illegible] l'accusa di furto: per avviare la propria ditta, infatti, avrebbero utilizzato materiale (componentisca, ma anche progetti) rubato ai vecchi padroni.

Alla sbarra, il 24 maggio prossimo, finiranno gli amministratori della «Pe.Ga.So.» di Burolo: Claudio Gaglione, 41 anni, di Burolo, [illegible] Gian Franco Pegoraro, 42 anni, [illegible] Borgofranco, entrambi difesi dall'avvocato D'Alessandro. A denunciarli, due anni fa, era stato il vicepresidente della «Matrix» di Ivrea, Mario Gaiardo (assistito dall'avvocato Fiore).

L'inchiesta [illegible] scattata nella primavera del '99. Un [illegible] prima Gaglione e Pegoraro si erano dimessi dalla «Matrix», e nel giro di pochi mesi alla società eporediese erano arrivate le proteste di numerosi clienti che lamentavano i prezzi eccessivamente alti rispetto alla «Pe.Ga.So.», azienda appena entrata nel settore.

Della vicenda, inizialmente, si [illegible] occupato un investigatore privato. I sospetti [illegible] sarebbero presto trasformati in certezze, tanto da giustificare una dettagliata denuncia alla Guardia di Finanza. Nei magazzini [illegible] «Pe.Ga.So.» i finanzieri scoprirono la componentisca [illegible] gli elaborati tecnici che sarebbero stati rubati alla «Matrix». Gaglione [illegible] Pegoraro avrebbero contattato i clienti della loro precedente azienda, offrendo [illegible] prodotto a prezzi, però, nettamente inferiori.

[m. rev.]

■ **LEINI', INCIDENTE.** Se la caverà con 70 giorni di ospedale Mario Panetto, 26 anni, di San Benigno, che l'altra mattina, mentre era al volante della sua Golf si [illegible] schiantato contro [illegible] recinzione di una casa in via Volpiano, a Leinì.

■ **BAIRO, PININFARINA.** La Fiom-Cgil del Canavese si oppo[illegible] all'accordo siglato dalle Rsu sugli straordinari alla Pininfari[illegible] di Bairo (72 ore, nel periodo fra agosto e dicembre), nonostante che l'azienda nel primo semestre di quest'anno preveda di ricorrere [illegible] 13 giornate [illegible] cassa integrazione. «Ci impegneremo - recita una nota della Fiom - a verificare anche con [illegible] altre organizzazioni sindacali e [illegible] lavoratori la possibilità di rivedere questa intesa».

■ **ISSIGLIO, CENTRALE.** La conferma - [illegible] parte dell'assessore provinciale Elena Ferro - della revoca della concessione alla Seval, la [illegible]cietà che ha in progetto la costruzione di [illegible] centrale idroelettrica a Issiglio, vie[illegible] valutata positivamente dai Verdi [illegible] dai Democratici per Prodi. «Siamo sicuri - dicono Vincenzo Galati e Davide Ricca, capigruppo provinciali - che la procedura [illegible] "via" per stabilire la necessità del progetto di centrale idroelettrica della Seval determinerà l'inopportunità della sua costruzione».

■ **BOSCONERO, TRAFFICO.** Un grosso autoarticolato, uscito di strad[illegible]ri pomeriggio, ha bloccato per oltre due ore il traffico sulla statale, 460. E' accaduto tra Bosconero [illegible] Rivarolo poco prima delle 16. Per liberare l'arteria stradale è stato necessario far intervenire un'autogru del comando provinciale dei vigili del fuoco di Torino.

■ **RIVAROLO, CIMITERO.** Proteste [illegible] Rivarolo su come la giunta di Edoardo Gaetano investirà i soldi ricavati dalla vendita dei loculi cimiteriali. «Non per lavori al camposanto - dice il consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot - ma per acquistare i mobili degli uffici comunali. [illegible] che [illegible] regolamento glielo consente ma si tratta di [illegible] questione morale».

[illegible] Nella sede della Chiesa valdese di via Torino 217 [illegible] Ivrea, alle 21, viene presentato il libro «Incontri, voci [illegible] donne, sguardi di donne». Interviene l'autrice Piera Egidi. L'iniziativa [illegible] promossa in collaborazio[illegible] con la Libreria Cossavella.

[illegible] GIACOSA. Alle 21 al Teatro Giacosa [illegible] Ivrea, va in scena «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, con Carlo Giuffrè, Pino Micol, Leda Negroni [illegible] Chiara Muti; la regia [illegible] Maurizio Scaparro. Biglietti, [illegible] mila e 25 mila lire. Venerdì 30, invece, per [illegible] sezione «In COntemporanea», verrà presentato in prima nazionale il progetto di fototeatro di Oliviero Corbetta che ha rielaborato «L'anitra selvatica» di Ibsen. I biglietti sono in prevendita al Contato del Cana[illegible] (0125.641161) o, solo per «L'anitra selvatica», alla Cooperativa Rosse Torri (0125.48516).

AL [illegible] Per il ciclo d'essai «Due Città al Cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, [illegible] alle 21.15 viene proiettato il film «Il cerchio» di Jafar Panahi: biglietti [illegible] 7 mila lire. Invece il Cineclub ha in cartellone, alla sala La Serra di [illegible] Botta a Ivrea, «Una storia vera»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

SACRE [illegible] Enzo Bianchi, priore della comunità monasti[illegible] di Bose, parla alle 21 nella parrocchia di San Lorenzo [illegible] Ivrea. Il tema della conferenza è «Gesù Cristo, signore della storia, nei racconti della passio[illegible] morti e risurrezione dell'evangelista Giovanni».

PENSIONATI. [illegible] salone del ce[illegible]tro d'incontro Villa San Giuseppe di vicolo Castello a Rivarolo, alle 16, i sindacati [illegible] pensionati invitano a partecipare [illegible] un'assemblea dedicata alla legge Finanziaria 2001 e ai tagli programmati ai fondi destinati alla sanità regionale.

FESTA DI LEVA. I coscritti del 1976 [illegible] San Benigno organizzano una serata, per festeggiare i loro 25 anni, al ristorante Mirage di Leinì. Per informazioni telefonare allo 0339.8581217.

LEZIONI UNITRE. Alla sede di Castellamonte dell'Università della Terza età, alle 15.30, lezione di storia dell'arte di Willy Beck. «Droghe: il sogno di [illegible] falsa felicità che [illegible] vendica» è il titolo della conferenza che Paola Lenzetti tiene, alle 15, nel salone dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea. Al centro sociale di via Battisti ad Agliè, alle 17.30, lezione di inglese.

PREVENDITE AD AOSTA E ST-VINCENT



[illegible]l Palais con Dario F[illegible]

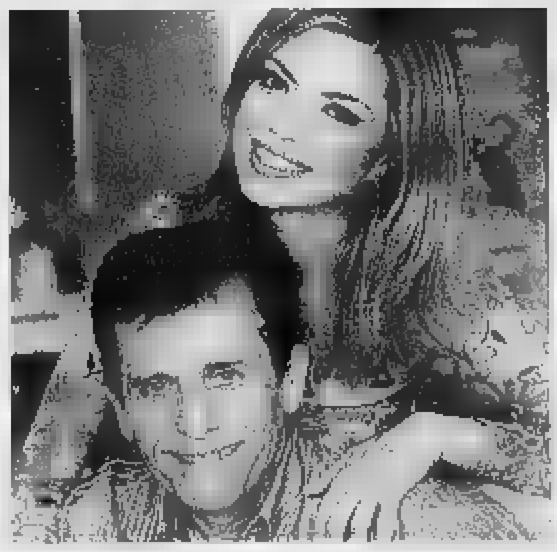
Dario Fo sarà al Palais di St-Vincent venerdì e sabato. La prima sera proporrà «Lu Santo Jullare Francesco» e la sera successiva, con la moglie Franca Rame, reciterà in «Fabulazzo osceno». I biglietti costano 30 mila, sono in vendita ad Aosta (Match Music Store; Il Disco 1 e 2), St-Vincent (Best Record; Cartoleria Carola), Ivrea (Disco International) e Biella (Paper Moon).

«POLVERE DI STELLE» IN UN'ITALIA SCOMPARSA

La commedia di Micheli ispirata al film con Sordi arriva domani e giovedì al «Teatro Giacosa»

LIBERAMENTE ispirata al film con Alberto Sordi, Monica Vitti, Carlo Dapporto [illegible] Wanda Osiris, arriva domani e giovedì al Teatro Giacosa di Aosta (ore 21) «Polvere di stelle», commedia musicale scritta da Bernardi[illegible] Zapponi e Maurizio Micheli, con la regia di Marco Mattolini. Sul palco, tra gli altri, Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Elio Veller. Lo spettacolo, come il film, diventa [illegible] rievocazione garbata e un po' nostalgica di un'Italia che non c'è più: quella dell'avanspettacolo. Un mondo semplice, fatto di cellulite esuberante, doppi sensi, microfoni rotti, corse affannate degli spettatori per un posto in prima fila. Un tempio del settore è stato per oltre 50 anni il Teatro Jovinelli di Roma, vera palestra di formazione per tante stelle ma anche testimone di un ricco sottobosco di guitti [illegible] fortunati, che [illegible] guadagnavano [illegible] abbastanza per sfamarsi [illegible] sognavano l'America. Come la compagnia di cui narra «Polvere di Stelle», e cioè quella di Teo Adani, che, nell'Italia sconquassata dalla guerra (settembre '43), partita da Roma per una tournée nei disastrati teatrini del Sud, arriva a Bari e, per mancanza di concorrenti, viene incaricata di organizzare spettacoli per gli alleati. E' il sogno che improvvisamente si [illegible] ma che altrettanto all'improvviso si dilegua: l'US Army trova compagnie più prestigiose e gli altri attori sono costretti a tornare alle estenuanti trattative per una scrittura nei cinema-varietà.

Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, protagonisti di «Polvere di stelle». Saranno sul palcoscenico del Giacosa di Aosta domani sera e giovedì



[illegible] DRUSCHOVIC

IL poeta valdostano Umberto Druschovic, già segnalato e premiato in diversi concorsi letterari a livello nazionale, quali, ad esempio, il «Premio per la vita» in memoria di Padre Kolbe a Savigliano, ha di recente ricevuto un altro prestigioso riconoscimento per la sua attività letteraria.

La sua poesia «I tuoi occhi» ha ottenuto il primo premio nel concorso «Lettere d'amore», organizzato e patrocinato dallo storico Lions Club Tori[illegible] Reale, presieduto [illegible] Marilena Baravalle. La cerimonia di premiazione, alla presenza delle autorità locali, si è svolta nella suggestiva cornice di Palazzo Cariana, sede dell'Ordine dei giornalisti del Pi[illegible]nte. La poesia di Druschovic è una lirica d'amore, che si snoda attraverso un linguaggio semplice e familiare, arrivando ad evocare, con chiare sonorità, immagini di [illegible] legate alla natura che sfumano nel sogno e nella memoria.

Stasera ad Aosta il violoncellista Rocco Filippini e la pianista Stefania Redaelli

Omaggio ai compositori francesi

Pagine di Saint-Saëns, Debussy, Franck, Fauré

UNO Stradivari del '700, un violoncellista di fama mondiale, una pianista che interpreta al meglio le pagine più celebri dei compositori francesi. Sono gli ingredienti del concerto in programma stasera al Théâtre [illegible] Ville di Aosta, nell'ambito della Saison Culturelle. Sul palco saliranno Rocco Filippini, al violoncello e Stefania Redaelli al pianoforte. Offriranno al pubblico brani di Saint-Saëns, Debussy, Franck, Fauré. La serata è organizzata in collaborazione con la Fondazione istituto musicale del[illegible] Valle d'Aosta.





Il violoncellista Rocco Filippini e la pianista Stefania Redaelli che suoneranno stasera ad Aosta al Théâtre de la Ville. Filippini utilizzerà uno Stradivari del 1710

Rocco Filippini, nato a Lugano in una famiglia di artisti, [illegible] vinto nel 1964 il Concorso internazionale di Ginevra, da cui ha cominciato la sua carriera. Ha tenuto centinaia di concerti nei principali centri musicali d'Europa, d'America, del Giappone e dell'Australia, ospite delle più grandi sale (Teatro alla Scala di Milano, Albert Hall, Festival Hall di Londra, Théâtre des Champs Elysées, Filarmonica di Berlino, Musikverein e Konzerthaus di Vienna, Herkules Saal di Monaco, Concertgebouw Amsterdam, Lincoln Center New York, Sidney Opera House) e di famosi festival. Il suo violoncello è il Gore Booth, ex Baron Rothschild di Antonio Stradivari (1710).

Allieva di Ernesto Esposito, Stefania Redaelli ha suonato, come solista e in duo con Rocco Filippini, Salvatore Accardo [illegible] Massimo Quarta, nelle più importanti sedi in Europa e negli Stati Uniti. Ha partecipato alle Maratone Beethoven [illegible] Schubert per la GOG di Genova, alla Maratona Chopin per la IUC [illegible] Roma, all'integrale per pianoforte di Brahms.

Al «Giro del mondo in ottanta ore»

Due film raccontano il mondo del crimine

DUE pellicole che indagano sul mondo [illegible] crimine per l'ultimo appuntamento di [illegible] al Théâtre de la Ville con il «Giro del mondo in ottanta [illegible]. Oggi alle 16 e alle [illegible] e domani alle 18 e alle 22, è [illegible] programma «Qui non è il paradiso» (Italia, 2000). [illegible] film, di Gianluca Tavarelli con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco, Antonio Catania e Adriano Pappalardo, prende spunto da un fatto di cronaca. E' la storia [illegible] un autista portavalori che sogna di fuggire dalla routine del lavoro fisso fantasticando una vita spericolata, fatta di ricchezza, sesso e esotismo. Una rapina sembra l'idea più semplice per far soldi in fretta. Ma il delitto paga veramente?



L'attore Antonio Catania

Il secondo film, presentato all'ultima Mostra del cinema di Venezia, (oggi alle 18 e alle 22 e domani alle 16 e alle 20), è «Brother» (USA/Giappone/Gran Bretagna 2000) di Takeshi Kitano, [illegible] Takeshi, Omar Epps [illegible] Claude Maki. Un gangster della Yakuza, la cui famiglia [illegible] annientata in una guerra tra bande, per scampare al massacro, parte per Los Angeles alla ricerca del fratello. Si ritrova solo in un mondo a lui sconosciuto [illegible] inizia un'improbabile amicizia con un giovane truffatore che lo coinvolge in una lotta senza esclusione di colpi per [illegible]umere il controllo del traffico della droga.

Sport popolari, primi nei gironi A e B

Tsan, il dominio dei due Verrayes

Bruno Baschiera

AOSTA

Negli sport popolari valdostani, nello tsan continua il momento favorevole delle squadre di Verrayes, che in serie A mantengono il comando di entrambi i gironi. Domenica nel girone A il Verrayes II ha battuto [illegible] Saint-Christophe per 1332-1028, il Saint-Vincent ha superato il Quart per 2606-2137 e lo Châtillon ha sconfitto il Valtournenche per 3743-1082. In classifica Verrayes II e Châtillon [illegible] in testa a 6 punti, seguono Saint-Vincent e Quart a 4, Valtournenche a 2 [illegible] Saint-Christophe a zero. Nel girone B Verrayes I batte Brisma 4371-1783, Montjovet batte Nus 1368-1057 e Challand-Saint-Anselme sconfigge il Pollein per 4109-574. La classifica vede Verrayes I e Montjovet appaiati in testa a 6 punti, poi Brisma, Challand e Nus a 2; chiude il Pollein a quota zero.



Paolo Pieropan alla battuta

Nel fiolet di serie A il Porossan ha vinto contro l'Etroubles per 1164 a 1116 [illegible] lo Charvensod ha fatto altrettanto contro il La Salle, per 1347-1253. Nel terzo incontro [illegible] primi due punti del campionato per il La Thuile, che ha battuto i campioni della Valle in carica del Saint-Christophe, per 1256-1248. Per il Saint-Christophe questa è davvero una stagione «no», perché domenica ha rimediato la terza sconfitta consecutiva ed è a zero punti in classifica. [illegible] graduatoria vede in [illegible] [illegible] pari punti Charvensod e Porossan, a quota 6; segue il La Thuile con 2 punti, mentre a quota zero oltre ai campioni in [illegible] vi sono Etroubles e La Salle. Miglior giocatore della giornata Andrea Chanoine del La Salle con 292 punti. Domenica è in programma la grande sfida fra Porossan e Charvensod.

Nella rebatta di prima categoria, battuta d'arresto dei campioni regionali dello Charvensod, sconfitti dal Gressan per 1285-1263. Nell'altra partita, Pollein batte Doues 1274-1257. Riposava il Jovençan. In classifica è solo in testa il Gressan a quota 4, seguono con 2 punti Charvensod, Pollein [illegible] Jovençan, con il Doues a zero. Miglior giocatore Paolo Pieropan del Gressan con 321 punti, record stagionale. Bene anche Rudy Brun del Pollein, con 302 punti, e Davide Nex del Doues, con 295.

Disputato il Trofeo Fillietroz, valido per i campionati regionali di sci alpinismo

Titolo rossonero deciso allo sprint

Vincono Colajanni e Ouvrier per sei secondi

SAINT-BARTHELEMY

Alberto Colajanni [illegible] Giuseppe Ouvrier si sono imposti nella ventesima edizione [illegible] Trofeo Joseph Fillietroz, uno degli appuntamenti classici dello sci alpinismo valdostano. La coppia ha anche vinto [illegible] titolo valdostano [illegible] tecnica libera 2001, mentre tra [illegible] donne [illegible] state Mara Joly e Micol Murachelli a conquistare successo e titolo.

La gara è [illegible] appassionan[illegible] sin dai primi metri, malgra[illegible] [illegible] cattive condizioni atmosferiche che ne hanno condizionato lo svolgimento [illegible] che hanno costretto gli organizzatori a ridurre il percorso. La vittoria si è decisa, dopo 1078 metri [illegible] dislivello, soltanto nel tratto finale con il duo dello Sci club Gran San Bernardo che è riuscito a tagliare il traguardo dopo 1 ora 05'26", precedendo per soli 6" la coppia formata dall'alpino Marco Favre [illegible] dal gressonaro Stefa[illegible] Ghisafi, già vincitore del titolo individuale [illegible] Trofeo Misérin.

Sul terzo gradino del podio si [illegible] piazzati Amilcare Daziano e Aldo De Gaudenzi (Valle Pesio), staccati di oltre 5', mentre al 4° posto [illegible] finiti Remo Calcini [illegible] Gian Carlo Galletti (Bognanco). Seguono al 5° posto, ma primi tra le squadre a tecnica classica, Jean Pellissier e Massimo Borettaz, staccati di 7'34" da Ouvrier e Colajanni. [illegible] 6° posto si è invece classificata la terza formazione valdostana della tecnica libera, Eric Benedetto [illegible] Gabriele Ghisafi (1h13'13"), al 7° Carlo Favre e Rolando Cuaz (1 ora 14'42"), all'8° Enrico Titolo e Giovanni Venturini (1 ora 15'36" e al 2° posto nella classica), al 9° Stefano Mottini e Aldo Christille (terzi a tecnica classica in 1 [illegible] 16'16") e al 10° William ed Edi Guala (Godioz) in 1 ora 15'23".



Giuseppe Ouvrier, campione regionale

Nelle donne hanno prevalso la Joly e la Murachelli in 1 ora 32'31" (35° posto assoluto), precedendo Roberta Scocco-Christianne Nex e Sandra Borsarelli-Giorgia Ghigo (Tre Rifugi). [r. s.]

NEL BOARDERCROSS DI SNOWBOARD



Pokerissimo per l'Annunziata

Si sono conclusi con altri tre titoli per gli atleti valdostani i campionati tricolori di snowboard. Ancora una volta grande protagonista è stata Michelle Annunziata, che nel boardercross si è imposta sia nelle Giovani sia a livello assoluto. La giovane [illegible] Point du Sport (nella foto) ha battuto le compagne di Comitato [illegible] Marguerettaz (Sc Courmayeur) a livello assoluto e Coralie Pellissier (Sc Courmayeur) tra le giovani. Titolo anche per Stefano Pozzolini, del Centro sportivo Esercito, che nella stessa specialità [illegible] dominato la classifica assoluta.

RISULTATI FLASH

- **BIATHLON.** Simone Jeantet (Carabinieri) [illegible] chiuso i Mondiali juniores che [illegible] sono svolti in Russia [illegible] l'11° posto nella staffetta 4x7,5 Km vinta dalla Germania. In prima frazione il valdostano ha chiuso al 9° posto.
- **BASKET.** Successo esterno per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri hanno espugnato il parquet del Biella per 61-60. Miglior realizzatore Massimiliano Polin, 12 punti.
- **PALLAVOLO.** Vince il Ccs Cogne, ma perdono l'Olimpia [illegible] il Csi Châtillon nei campionati di serie C. In campo femminile le aziendali si s[illegible] imposte al tie-break sul campo della Cambianese. Nel settore maschile il sestetto di Ramella è stato superato in [illegible] dal Casale per 1-3 e i castiglionesi hanno ceduto per 3-0 a Biella.
- [illegible] Sconfitta per la Comunale Saint-Vincent nella seconda giornata della fase regionale del campionato italiano di [illegible]. Le termali [illegible] state superate per 8-0 dalla Valtorrese.
- **CALCIO.** Bloccato sullo 0-0 dal Valle del Lys nel derby, il Verrès è stato scavalcato in vetta alla classifica del campionato di Seconda categoria dal Lessoloranzé, vittorioso per 2-0 sul Cogne Aosta Giorgio Elter. Gli altri risultati: Agliè-Burolo 1-1, Quart-Chambave 1-0, Foglizzo-Pont Donnaz 0-0, Montalto/Bollengo-Riviera delle Alpi 0-3 e Settimo Vittone-San Grato Eporedia 2-0.
- **GINNASTICA.** Successo organizzativo [illegible] di partecipanti per [illegible] Coppa Italia e per il trofeo Esordienti. In entrambe le competizioni le atlete dell'Olimpia e della Gymnica Monterosa hanno dimostrato ottime qualità tecniche. A Novi Ligure ha, invece, ben figurato la Gym Aosta, che si è qualificata per [illegible] fase interregionale del campionato a squadre allieve.

CALCIO

L'analisi del tecnico del Valle d'Aosta Giorgio Benedetti dell'incontro perso con la capolista Sangiustese

«Sconfitti, ma ancora più fiduciosi sul futuro»

Campionato finito per il portiere Andrea Giangspare, infortunato

[illegible] Beneyton

SAINT-VINCENT

Il Valle d'Aosta è uscito a testa alta dalla sfida con [illegible] capolista, ma non ha raccolto nulla per la classifica. L'attesa partita con la Sangiustese è finita sul 2-0 per i canavesani, che hanno così avvicinato il traguardo del passaggio tra i professionisti, però sul risultato hanno pesato enormemente due episodi che hanno scatenato le proteste dei rossoneri: la concessione del rigore che ha permesso a Pisasale di sbloccare il risultato e l'espulsione, per doppia ammonizione, di Breschi che ha costretto [illegible] squadra a giocare gli ultimi 10' del primo tempo e tutta la ripresa in inferiorità numerica.



Il portiere Andrea Giangaspare

«Pisasale ha ribadito di essere giocatore in possesso di molto mestiere in occasione dell'azione che ha portato all'assegnazione del rigore - dice l'allenatore Giorgi[illegible] Benedetti -, mentre l'arbitro h[illegible] detto di essersi sbagliato nell'ammonire per due volte in pochi minuti Breschi. Rimane [illegible] fatto che la Sangiustese si [illegible] portata a casa i tre punti. Sul piano del gioco e della determinazione non siamo certo stati inferiori alla prima della classe. Abbiamo avuto le nostre buone opportunità per pareggiare prima del raddoppio allo scadere di De Paola. E' stato bravissimo il portiere Miglino a negarci il gol. Non si sono di certo visti i 22 punti di distanza [illegible] classifica. Abbiamo lottato alla pari con [illegible] battistrada e questo fattore deve farci guardare con la massima fiducia al futuro».

Gli episodi decisivi hanno sempre sorriso alla capolista, men[illegible] [illegible] Valle d'Aosta è stato perseguitato dalla sfortuna: il portiere Giangaspare ha riportato la frattura della tibia destra dopo [illegible] scontro fortuito con Pisasale (stagione finita per il bravo estremo difensore), il centrale difensivo Sanò ha dovuto lasciare il campo a un quarto d'ora [illegible] conclusione per [illegible] botta alla [illegible] dopo un contrasto aereo con Pisasale, Breschi ha rimediato due cartellini gialli in pochissimo tempo, che gli sono costati l'espulsione. Nel finale ci si è poi messa anche [illegible] bravura di Miglino a negare ad Alfano (gran diagonale) e a Francioni (punizione destinata all'incrocio dei pali) la gioia del gol e del possibile pareggio, visto che la rete del definitivo 2-0 di De Paola è giunta al 90'.

Partita dunque da dimenticare sul piano del risultato e degli infortuni per il Valle d'Aosta, che ha però saputo meritarsi l'applau[illegible] dei pochi tifosi rossoneri presenti al «Perucca» (sugli spalti erano invece in gran numero i sostenitori canavesani) per l'impegno e la determinazione.

LE PAGELLE

GIANGASPARE s.v. Deve lasciare il campo dopo un quarto d'ora per [illegible] scontro con Pisasale, che gli costa la frattura della tibia destra.
VIGNALE 6. Subentra a Giangaspare. Poco lavoro da sbrigare. E' bravo nell'alzare in angolo una violenta conclusione [illegible] Pregnolato nella ripresa.
VOLPONE 6. Quando c'è da lottare è il primo a mettersi in luce. Peccato per l'ammonizione, che gli costerà [illegible] turno di squalifica per domenica, essendo già diffidato.
DE TOMMASO 6. Ha poche occasioni per spingere sulla fascia, visto che deve contenere le iniziative del pericoloso Rizzo. Sua la punizione che porta al colpo di testa sulla traversa di Breschi.
LISI 6,5. Deve vedersela con De Paola. Brutto cliente, che riesce comunque a contenere con autorità.
BROLLO 6. Alterne buone giocate a errori di misura. Da lui [illegible] si aspetta maggior continuità.
SANO' 6. Convince ancora come centrale difensivo. Una «zuccata» con Pisasale lo costringe a lasciare il campo al 75'.
DANDRES s.v. Subentra a Sanò nel quarto d'ora finale.
LUNARDON 6. Solo a tratti riesce a esprimere [illegible] [illegible] rapidità. Deve entrare con più convinzione nelle trame di gioco.
BRESCHI 5. L'insufficienza deriva soltanto dall'espulsione. Fino a quando è stato in campo ha lottato con grande determinazione, strappando molti palloni ai centrocampisti canavesani. Splendido il colpo di testa finito sulla traversa.
SPINELLI 5. Pochi palloni giocabili, ma anche scarsa vivacità.
FRANCIONI 6,5. Lotta con caparbietà. Sfiora il pareggio con una punizione che soltanto la bravura di Miglino toglie dall'incrocio dei pali.
CIARAMITARO 5. Lo [illegible] vede po[illegible]. Entra raramente nel vivo del gioco.
ALFANO 6. Rileva Ciaramitaro al 57'. Impegna a fondo Miglino, con un bel diagonale. [s. b.]

Il Sarre s'impone a Rivarolo e sale a 24 punti

Un guizzo di Vallet per sperare ancora

SARRE

Uno spunto vincente di Vilmo Vallet ha dato tre punti d'oro al Sarre sulla via della salvezza. Il [illegible] dei gialloblù, nell'ostica trasferta contro il Rivarolo, ha consentito alla squadra di portarsi a quota 24 in classifica, assieme all'Alpignano e al Cerano, lasciandosi alle spalle la Nolese (23 punti) e il Villaggio Lamarmora (21). In lotta per evitare la retrocessione diretta e le altre quattro scomode piaz[illegible] che significheranno play out, c'è anche il Venaria (25), che domenica sarà ospite di D'Herin e compagni.

«Sapevamo di [illegible] poter sbagliare la partita contro il Rivaro[illegible] - dice l'allenatore Lorenzo Cancian -, per non compromettere il cammino verso la riconferma [illegible] Eccellenza. Abbiamo pertanto affrontato i canavesa[illegible] con la massima determinazione, giocando [illegible] partita accorta, ma efficace. Il gol [illegible] Vallet nel primo tempo, ci ha permes[illegible] di impostare il confronto nella ripresa sull'attesa e sul contropiede. I ragazzi sono stati bravissimi [illegible] controllare la reazione dei padroni di casa. La difesa non ha commesso il minimo errore, al punto che Comunara ha fatto quasi da spettatore. A centrocampo hanno funzionato l'interdizione e il rilancio dell'azione, [illegible] le punte sempre in grado di tenere in apprensione la retroguardia avversaria. Sono veramente soddisfatto della prestazione dei ragazzi. Non dobbiamo comunque illuderci, perché soltanto ripetendoci domenica prossima contro il Venaria potremo avvicinare il traguardo salvezza».

Assenti D'Aprile (squalificato) e Parisi (infortunato), il Sarre si è presentato con Comunara tra i pali, D'Herin e Degioz in marcatura, Milani libero, Zambon, Pivot, Mantegari, Vallet e Pascale a cetrocampo, Adamo e Calgaro tandem offensivo. Sbloccato il risultato con Vallet, i gialloblù hanno saputo arginare i tentativi di rimonta dei canavesani [illegible] un'attenta disposizione tattica, incamerando tre punti decisivi. [s. b.]

In una tiratissima finale decisa all'ultimo scontro

Il Tt Aosta batte il Coumba ed è promosso in serie C1

AOSTA

Adesso, per completare un'annata strepitosa per il tennis tavolo valdostano, [illegible] soltanto lo scudetto della Pink. Alla promozione in A2 maschile della Libertas Verrès [illegible] al passaggio [illegible] B2 della Polisportiva Néran [illegible] è aggiunto [illegible] passaggio in C1 del Tennis Tavolo Aosta. Chiusa, almeno per il momento, la vicenda delle finale mai disputata [illegible] lo stesso Tennis Tavolo Aosta [illegible] [illegible] Pont Donnas per una presunta questione di tesseramenti non regolamentari da parte della formazione della Bassa Valle (ma la questione rimane aperta), i pongisti aostani hanno vinto il confronto per la promozione contro il Coumba Freide.

Al Palatennis tavolo di Saint-Vincent, in un confronto tiratissimo che si è concluso all'ultimo scontro, l'Aosta ha vinto la finale contro il Coumba per 5 [illegible] 4. Il successo [illegible] porta la doppia firma sia [illegible] Ennio Cavedon sia di Antonio Bosco mentre il punto decisivo lo ha portato a [illegible] Giuseppe Raso. Al Coumba non [illegible] bastati i [illegible] punti messi [illegible] segno da Ron Carlos, di sicuro pongista di levatura supe[illegible], perché Erik Sartor non è riuscito a fare punti, mentre Luca Perazzone [illegible] riuscito a assicurarsi un solo incontro, quello giocato contro Raso. Il duello Aosta-Coumba si è risolto nello scontro finale tra Bosco e Sartor. Con le due formazioni in parità sul 4 a [illegible] chi vinceva saliva in C1 e a qual punto è emersa la superiorità di Bosco che si [illegible] aggiudicato il confronto per 2 a 0.

Per il Tennis Tavolo Aosta comincia adesso l'avventura nella [illegible] superiore. Ennio Cavedon mette già le mani avanti: «Non cambieremo la [illegible] politica, che è [illegible] rimane quella di fare giocare i pongisti giovani e di scuola valdostana». [a. c.]



La formazione del Tennis tavolo Aosta, che ha conquistato la promozione in serie C1

REFERENDUM

CONTINUA la valanga di preferenze per il Pulcino del VdA Alessandro Freydoz, ora a quota 259. Nelle altre categorie so[illegible] in testa Alessandro Lumicisi, Esordiente del St-Christophe, con 4 voti; Fabio Ferrazzi, Giovanissimo del St-Christophe a 43; Antonio Barone, Allievo dell'Aymavilles, a 22 e Davide Volpe, juniores del Futsal, a 2. Volpe ha preso anche 9 voti (con schede separate) come Campione del 2000.

Vittorie di misura per l'Icam Costruzioni e per l'Sf Affissioni negli incontri d'andata

Due semifinali all'insegna dell'incertezza

Soltanto un gol di scarto contro Alpimatic e Gelati Sanson

ICAM Costruzioni e Sf Affissioni si sono aggiudicate le partite d'andata [illegible] semifinali del Claudesport Libertas 2000/2001. Per entrambe [illegible] state vittorie di misura, ottenute dopo [illegible] avuto diverse occasioni per chiudere il discorso qualificazione già nella prima gara. Ed invece tutto [illegible] deciderà nel ritorno.

L'Icam Costruzioni ha avuto ragione per 2-1 sull'Alpimatic (1° tempo 1-0), nel match clou che è [illegible] vera e propria finale anticipata. E' stata una partita molto intensa e ricca di emozioni fino agli ultimi secondi di gioco. Nel primo tempo i due portieri, Campagnolo per l'Alpimatic e Guarda per l'Icam, hanno dovuto superarsi per respingere gli attacchi avversari. Dopo soli 20" rischia l'autogol Ducoli, ma la [illegible] deviazione finisce di poco fuori. Al 4' Enrico Seravalle è solo davanti a Guarda, ma non sfrutta a dovere l'ottima occasione. Al 9' Gentili riceve palla da ottima posizione, [illegible] da due passi calcia alto sulla traversa. E al 12' l'Icam passa in vantaggio. Stefano Seravalle intercetta in zona difensiva, si lancia in contropiede [illegible] dal fondo serve al centro l'accorrente Fermanelli che non sbaglia.

Nel secondo tempo Zavattaro per l'Icam sciupa tre occasioni nello spazio di un minuto. Al 28' lo stesso attaccante salta Ducoli e serve a Monteleone la palla del raddoppio. Per l'Icam sembra fatta, ma a 30" dal termine [illegible] punizione del solito Ducoli, Thiébat trova il varco giusto [illegible] malgrado un po' di fortuna sigla il 2-1. Prima del finire dell'incontro Guarda salva [illegible] porta dal possibile pareggio.

Nell'altra semifinale, l'Sf Affissioni non [illegible] riuscita [illegible] chiudere la pratica con [illegible] Gelati Sanson ed il 3-2 finale rende tutto incerto per [illegible] ritorno. Nella prima frazione vanno [illegible] rete prima Padalino (Sf Affissioni), su assist di Balbis, poi pareggia Gorraz per il Sanson con una bella girata nell'angolino che supera Faustinelli. Nei secondi finali [illegible] tempo Stefanoli serve prontamente Balbis che al volo mette al centro per la rete del 2-1 di Padalino. Nella ripresa Stefanoli porta [illegible] risultato sul 3-1 [illegible] da questo momento, per diversi minuti, l'Affissioni cerca di chiudere la partita, [illegible] Distrotti salva tutto. Al 24' arriva il gol che mantiene aperte le speranze del Gelati Sanson. A siglarlo è ancora Gorraz su respinta di Faustinelli.



La formazione dell'Alpimatic, sconfitta nella semifinale d'andata dall'Icam Costruzioni con il punteggio di 1-2



I giocatori della Gelati Sanson, squadra battuta per 3-2 [illegible] Sf Affissioni nell'incontro disputato domenica scorsa

LA SITUAZIONE

Nella partita Sf Affissioni-Gelati Sanson (risultato 3-2), nel primo tempo hanno segnato Padalino (Sf) al 5', Gorraz (Gs) al 9' e Padalino (Sf) [illegible] 14'; nel secondo tempo Stefano (Sf) al 17' [illegible] Gorraz (Gs) [illegible] 24'.

In Alpimatic-Icam Costruzioni (finita 1-2) sono andati a segno nel primo tempo Fermanelli (Icam) al 12' e nel secondo tempo Monteleone (Icam) al 28' e Thiébat (Alpimatic) al 29'.

In testa alla classifica marcatori c'è ancora David Grosso [illegible] 57 gol, anche se la [illegible] squadra, la R&R Carpenterie, è già stata eliminata. In seconda posizione resta Mauro Zavattaro, dell'Icam Costruzioni, a quota 56, che nell'ultimo turno non è riuscito a segnare.

Le partite valide per il ritorno delle semifinali [illegible] in programma domenica sul [illegible] di Pont Suaz a Charvensod: alle 17,30 è in programma Icam Costruzioni-Alpimatic, mentre alle 18,30 si giocherà Gelati Sanson-Sf Affissioni.



I tifosi che affollano gli spalti del centro sportivo Montfleuri per il «Claudesport»



La Tipografia Pesando, dopo aver ben figurato nel girone B, è stata eliminata nella seconda fase

Tremila tifosi in visibilio: ora bastano due successi per la promozione

Fila stellare, la serie A è vicina

Contro Napoli straordinaria prova di forza

[illegible] Pasquarelli

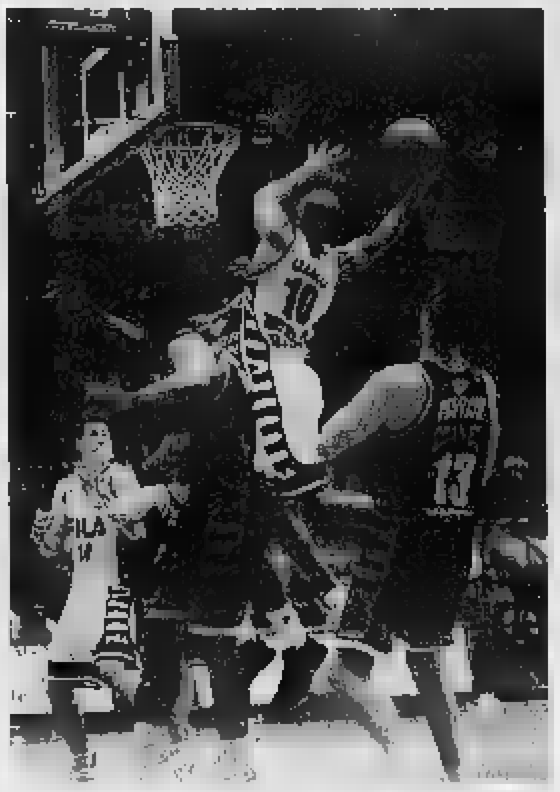
BIELLA

Tutti promossi: squadra, società e pubblico. In un palazzetto trasformato [illegible] una bolgia da oltre [illegible] mila appassionati (correttezza e tifo da Eurolega, complimenti) [illegible] con un parterre di tutto rispetto (dal presidente federale Maifredi alla passerella di politici locali), Biella ha stravinto la sfida con Napoli dimostrando di essere il quintetto più forte della serie A2. La vittoria sulla seconda della classe e quelle delle scorse settimane contro terza e quarta arrivano da lontano. Gli ingredienti sono sette anni di pianificazione [illegible] da parte del presidente Savio, [illegible] obiettivi lussuosi ma con il passo mai più lungo della gamba; la capacità tecnica di Marco Atripaldi nel scegliere giocatori vincenti (ebbene sì, anche italiani e giovani per [illegible] più) e un gruppo splendido, che ha saputo [illegible] propria la trance agonistica [illegible] un allenatore [illegible] fiocchi come Marco Crespi, capace di commuoversi per [illegible] dimostrazione d'affetto [illegible] un'intera [illegible]: «Quando [illegible] entrati in campo per il match [illegible] ho visto tutta quella gente alzarsi in piedi ed applaudire, mi è venuto da piangere».

Risultato: [illegible] i rossoblù hanno tra le mani due match-point per far sì che anche la matematica dia ragione a quello già riscontrato ampiamente sul parquet. I prossimi appuntamenti sono costituiti dalle trasferte consecutive in [illegible] delle «cenerentole» del torneo: la prima domenica a Messina, contro Barcella e la seconda tra quindici giorni (ancora domenica, dopo un iniziale anticipo a sabato, poi rientrato) a Castelmaggiore. E già nella grandiosa cornice bolognese [illegible] Paladozza di piazza Azzarita, tempio della pallacanestro internazionale, potrebbero partire i tappi dello champagne.

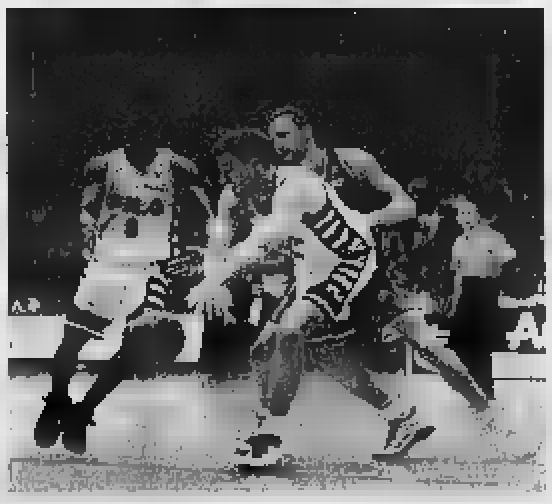
Per fare il pompiere Crespi deve arrampicarsi sui vetri: «Mancano cinque partite alla fine e dunque ci sono in palio dieci punti - commenta -. Ne abbiamo sei di vantaggio su Napoli e il mio maestro delle elementari mi ha insegnato che 10 è più grande di 6: non abbiamo ancora vinto nulla».

Ma è difficile vietare i sogni. L'appetito vien mangiando e se davvero la Pallacanestro Biella riuscirà [illegible] completare [illegible] pratica promozione entro una manciata di settimane, il 26 aprile potrà giocare il quarto di finale di Coppa Italia [illegible] tutta scioltezza. Alle 20,30, palazzetto dello sport di Forlì, l'[illegible] sarà la Kinder Bologna: il pronostico è davvero così scontato?





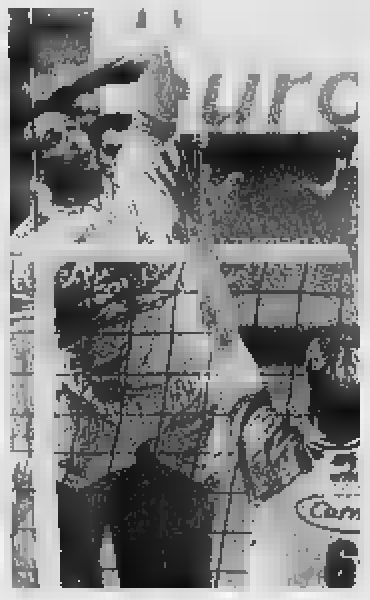
Il coach: «Mi sono commosso quando siamo entrati in campo ed ho visto tutta la gente alzarsi per applaudire i giocatori»



Nelle foto di Stefano Ceretti in alto una spettacolare entrata del bomber Antonio Granger e la gioia dei tifosi rossoblù in festa. A fianco la coppia Rankin-Brewer protagonista della vincente sfida contro la Record Napoli

Da domani i play off di A1: Cuneo è favorita con Ferrara





A sinistra il muro della Noicom Alpitour con Kantor e Mastrangelo contro il ferrarese Matej Cernic; [illegible] un attacco di Andrea Sartoretti capitano e opposto del sestetto cuneese

La regina Noicom teme il pronostico

[illegible] Ferraa

CUNEO

Da oggi scattano i play-off, si comincia con Macerata-Milano e Modena-Parma, sulla carta le sfide più incerte, domani scendono in campo le favorite Cuneo e Treviso. Noicom e Sisley sono le più accreditate dai pronostici Snai, [illegible] la sfida dei piemontesi potrebbe essere [illegible] rischio per le condizioni di Sartoretti ancora alle prese con il dolore al costato.

Liano Petrelli, componente dello staff di De Giorgi, sta studiando gli avversari [illegible] vive con grande entusiasmo la vigilia delle sfide decisive. «Dall'inizio della stagione [illegible] - spiega l'ex mago della ricezione - stiamo lavorando bene, aspettiamo i play-off per mostrare tutti i miglioramenti. E' come per [illegible] studente che dopo aver studiato tanto arriva al momento dell'esame. Siamo tranquilli, [illegible] sempre i play-off [illegible] non vogli sentir parlare di favoriti».

Liano Petrelli fa la radiografia agli avversarie e propone la sua [illegible]: «Ferrara si affida molto alla giornata degli schiacciatori. Wijsmans, Cuminetti e Cernic [illegible]no atleti molto forti e pericolosi.. Noi opporremo il nostro spirito combattivo, [illegible] nostra volontà di essere sempre gruppo con cui abbiamo sempre saputo imporci».

Se Sartoretti non dovesse farcela, la soluzione è sulla panchina di Cuneo. «L'alternativa è Omrcen - l'esperto Petrelli non ha dubbi - che sta andando molto bene ed è in crescita».

Sul fronte opposto il «nemico» si chiama Juan Carlos Cuminetti, opposto che [illegible] [illegible] maglia di Modena è stato causa di tante delusioni per i cuneesi. «Incontria[illegible] la squadra più regolare del campionato - dice il formidabile schiacciatore -, che ha subito poche sconfitte. Anche quando ha dovuto fare a meno di De Giorgi per infortunio, è entrato Torre e la squadra è andata bene lo stesso. Lui ha saputo mantenere certi equilibri, ma anche gli attaccanti [illegible] stati bravi a mantenere costante il loro buon rendimento. Una sorpresa trovarli primi? Credo di [illegible]. Hanno costruito un vantaggio con grande anticipo rispetto alla fine e poi hanno grosse potenzialità: in attacco e in battuta come a muro. Hanno due buoni centrali, un buon libero e Sartoretti ai livelli espressi in Nazionale. Sono un rullo compressore».

L'argentino stima Cuneo, ma [illegible] si dà per vinto: «Vedere [illegible] prima in classifica giocare contro l'ottava potrebbe far pensare ad un risultato [illegible] per [illegible] serie, ma sappiamo che nulla è già deciso».

Il «nemico» Cuminetti giudica i piemontesi la squadra da battere ma sogna di fare un colpo a sorpresa

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA

Immobiliare s.n.c.

NUOVA [illegible]E: C[illegible] ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.
e-mail: torrerossa@inwind.it

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

ZONA CORSO DANTE (ZONA NORD) - In stabile decoroso di solo quattro piani vendesi alloggio completamente ristrutturato ottime rifiniture, composto ingresso/soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno grande con vasca e doccia, balcone verandato, cantina, box auto.

VICINANZE VIA Q. SELLA - CENTRO STORICO in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da salone con camino, cucinotta a vista, 3 camere di cui una soppalcata, antibagno, bagno, 2 locali di sgombero, cantina, posto auto in cortile - particolari architettonici di pregio - soffitti originali [illegible] volte in mattoni a vista - Riscaldamento autonomo a metano - antifurto.
L. 339.000.000 (E. 170.431)

ZONA [illegible]À - vendiamo [illegible] composto [illegible] ampio salone, cucina abitabile, [illegible], [illegible] ritatto completamente a nuovo, ripostiglio, balcone [illegible], cantina, ampio box auto.
PREZZO INTERESSANTE

VIA PIETRO MICCA - alloggio mansardato di 85 mq. circa LUMINOSISSIMO composto da ingresso/salone, [illegible] abitabile, [illegible], disimpegno, bagno, AMPIA [illegible] APERTA SULLA CITTÀ.
L. 160.000.000 (Euro 82.[illegible]

[illegible] PIAZZA STATUTO - in [illegible] storico alloggio ristrutturato a nuovo ottime rifiniture composto di ingresso living, cucina, studio, [illegible] da letto, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale.
PREZZO INTERESSANTE

NUOVA EDIFICAZIONE

IN FASE DI EDIFICAZIONE

ISOLA VILLA complesso residenziale ville indipendenti su tre lati con giardino, posizione collinare e panoramica.
PREZZO DI SICURO INTERESSE

MONTEGROSSO/MONTALDO SCARAMPI - ville bifamiliari con un ampio giardino, circostante. Prezzi a partire da *L.340.000.000 (Euro 175.595)* a porzione. Volendo vendita a struttura.

SANGRATO DI SAN DAMIANO - vendiamo casa da cielo a terra con progetto approvato di demolizione, ristrutturazione ed ampliamento indipendente su tre lati con terreno intorno alla casa di 1.700 mq. circa attualmente superficie abitabile 100 mq.
L. 130.000.000 (Euro 67.139) tratt.

ATTIVITÀ COM[illegible]

NEGOZIO FIORI SECCHI E FRESCHI ottima posizione commerciale CENTRALE.
PREZZO COMPRESO INVENTARIO
L. 70.000.000 (Euro 36.151)

[illegible] in [illegible] di prestigio cedesi attrezzatura gioielleria e contratto d'affitto per motivi familiari.

Piccolo [illegible] PANE ED ALIMENTARE in vicinanze scuole, ristrutturata [illegible] come locali che per le att[illegible], [illegible] si alti dimostrabili. *L. 120.000.000 (Euro 51.975)* compreso inventario.

Direzione Alba **cedesi PIZZERIA** locali ed attrezzature nuovi 100 posti a sedere, alti incassi dimostrabili. [illegible] per nucleo familiare o volonterosi, apertura solo serale. *L. 235.000.000 (Euro 121.367)*

Inoltre [illegible] e [illegible] in Asti e provincia, **PREZZI INTERESSANTISSIMI**

ASTI - AFFARI

di Bosseco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca 30 - ASTI [illegible]

IMMOBILI

IN [illegible] CORSO DANTE - [illegible]desi alloggio al 4° [illegible]. 5° l.t. con ascensore [illegible] 3 camere, salone, cucina grande, [illegible] servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, garage.

TRA [illegible] MONCALVO - [illegible]desi villa di recente costruzione, posizione collinare, così composta: nel seminterrato tavernetta, autorimessa, magazzino; al piano rialzato 3 camere, [illegible], salone, 2 bagni; [illegible] piano sottotetto [illegible] servizio; [illegible] mq. di terreno.

VENDESI [illegible] ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano [illegible]. [illegible] mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 [illegible] letto, ripostiglio; b[illegible], garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI IN ASTI - C.so Alessandria negozio [illegible] mq. 135 c[illegible] con due ingressi e tre vetrine.

ROCCHETTA TANARO - vende[illegible] [illegible]la [illegible] indipendente bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 900 mq.

[illegible] C.SO ALESSANDRIA - al 2° piano [illegible] asc. vendesi alloggio occupato [illegible] ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 1 camera letto, 2 [illegible], 1 cantina

IN ASTI VIA LAMARMORA - vendesi magazzino mq. 15 a L. 30.000.000

IN ASTI CORSO TORINO - vendesi garage [illegible]. 14 a L. 35.000.000

IN ASTI VIA S. FRANCESCO - vendesi garage mq. 12 a L. 32.000.000

ATTIVITÀ

IN ZONA STAZIONE - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - [illegible] Centro - cedesi alimentari - rivendita pane [illegible] kg. giornalieri.

[illegible] ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

[illegible] M.TO - cedesi lavanderia ben [illegible].

[illegible] ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre per[illegible] Ottimo giro d'affari.

IN [illegible] - [illegible] negozio [illegible] audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo [illegible]

IN CENTRO [illegible] - cedesi ristorante

IN ASTI - cedesi edicola riviste e giornali posizione di forte passaggio ideale per 2 persone.

IN ASTI - [illegible] residenziale cedesi negozio [illegible] alimentari e frutta-verdura ideale per [illegible] persone.

IN [illegible] - cedesi per motivi familiari latteria bar gestibile da [illegible] persone, ben arredato.

MORENATO IMMOBILIARE

di Capusso & Giuliano s.n.c.
Corso Alfieri n° 66 - 14100 ASTI
Tel. 0141.35.15.02

ASTI - CITTÀ

V.LE VITTORIA: disponiamo di trilocale e di quadrilocale con doppi servizi completamente ristrutturato.

VIC.ZE C.SO MILANO: alloggio al P.R. di 4 locali e servizio.

C.SO DANTE: alloggio al P.R. di 3 vani + servizio L. 185.000.000

AD.ZE C.SO DANTE: alloggio al 3° p. s.a. di soggiorno, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Volendo garage L. 210.000.000

ZONA TORRETTA: alloggio al 1° p. di cucina, sala, 2 camere, servizio. Posto auto in cortile L. [illegible]

ZONA MATERNITÀ: alloggio al 3° p. s.a. di soggiorno ampio living, cucina, [illegible], servizio, ripostiglio, cantina. Risc. auton. Volendo garage L. 200.000.000.

C.SO ALBA E ZONA FIERA: disponiamo di trilocali in costruenda palazzina. Info in ufficio.

ZONA QUESTURA: ottimo quadrilocale compl. ristrut. con garage L. [illegible]

VILLE - RUSTICI - TERRENI

V[illegible] CASTELL'ALFERO: ottima [illegible] ind. su 4 lati di 6 vani tripli [illegible] terreno circ. [illegible].

DISPONIAMO DI VILLE (volendo bifamiliari) in Asti e nelle zone di S. Damiano, Serravalle, vic.ze Cossombrato e Quattordio.

4 KM DA ASTI: casa ind. su 4 lati di parte civile: 8 vani, [illegible] cantina: parte rustica: [illegible], [illegible], terrazza loc. sgombero, terreno. [illegible] prezzo.

6 KM. DA ASTI: casa compl. indip. libera su tre lati di 5 locali, servizio, magazzini, taverna al grezzo, terreno cintato. No riscaldamento. DA RIVEDERE L. 210.000.000.

8 KM. DA ASTI: ottima casa ind. su tre lati di 5 [illegible], doppi [illegible], giardino [illegible], doppio [illegible]. RISTRUTTURATA [illegible] L. 220 [illegible]

QUATTORDIO: casa indip. su 3 lati composta da abitaz. principale comp. di 6 locali, servizi, ex fienile, bilocale più servizio; loc. commerciale di 60 mq. con [illegible] doppio garage e terreno. L. 200.000.000

VALLEANDONA: casa compl. indipendente di 7 locali, doppi servizi, [illegible], [illegible], magazzini, giardino cintato. DA RIVEDERE L. 270.000.000.

VIC.ZE QUARTO: casa ristrut. al nuovo ind. su tre lati di 5 ampi locali, doppi servizi, vano lavanderia, garage. PREZZO INTERESSANTE.

> **VIC.ZE REFRANCORE: OTTIMA VILLA** disposta su tre piani. P. sem. vano lavanderia, cantina, garage, taverna. P.T. ingresso living, salone, cucina, camera, servizio. 1° P. 2 camere, studio, salone [illegible] servizio. Tot. 400 mq. [illegible] [illegible]. Finiture di pregio. Cortile, giardino possib. piscina.
> TRATTATIVA RISERVATA.

DISP[illegible]MO DI OTTIMI CA[illegible] NELLE ZONE DI: Refrancore, Serra Perno, S. Marzano Oliveto, Castagnole Monf.to, Passerano Marmorito. OTTIMI ANCHE PER USO ATTIVITÀ. **DISPONIAMO DI TERRENI EDIFICABILI** [illegible] [illegible] vic.ze di Asti

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CLUB RISTORANTE - PUB: a pochi km. da Asti, con ottima attrezzatura in graziosa posi[illegible].

[illegible]ANDERIA: con buon giro d'affari ed ottime attrezzature. OCCASIONE

AGRITURISMO: interessante complesso immerso nel verde. Info solo in ufficio.

DISPONIAMO DI VARIE UNITÀ ABITATIVE IN AFFITTO. INFORMAZIONI PRESSO I NS. UFFICI.

Intermedia

VENDE IN ASTI

C.SO EINAUDI [illegible] alto luminoso alloggio di ampio ingresso, sala, tinello, cucinino, 2 camere, bagno e cantina. L. 180.000.000

C.SO ALFIERI - zona Upim - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina con [illegible], sala, [illegible], 3 [illegible], bagno e cantina. Riscaldamento autonomo. L. 290.000.000

VIA BORELLI - in [illegible] tranquilla alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 [illegible] bagno ed ampia cantina. L. 130.000.000

VIA MASOERO - bell'alloggio di salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e terrazzo. Cantina e garage. Riscaldamento autonomo. L. 205.000.000

VIA RATTI - alloggio 4° piano s.a. di ingresso, cucina, sala, 2 [illegible], bagno e cantina. L. 125.000.000

ZONA SEMICENTRALE - [illegible] [illegible] in [illegible] condizioni di ingresso, sala, cu[illegible] abitabile, 3 camere, doppi servizi e cantina. L. 300.000.000 volendo garage

VILLAGGIO SAN FEDELE - bell'alloggio [illegible] di [illegible] cucina 3 camere doppi servizi. Cantina e garage. Riscaldamento autonomo. L. [illegible]

ADIACENTE [illegible] - alloggio [illegible]° piano s.a. di soggiorno living, cucina, [illegible], bagno e cantina. L. 300.000.000

C.SO CAVALLOTTI - [illegible] di ingresso, tinello, cucinino, [illegible], 3 [illegible], bagno e cantina. L. 270.000.000

[illegible] STADIO - mansarda [illegible]rata di soggiorno, angolo cottura, camera con cabina armadio e bagno. L. 125.000.000

V.LE PILONE - alloggio ristrutturato [illegible] soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, lavanderia e cantina. Riscaldamento autonomo. L. [illegible]

VALGERA - alloggio in fase di costru[illegible] [illegible] sala, cucina, 2 [illegible], bagno, ripostiglio, canti[illegible] e garage. Riscaldamento autonomo. L. 25[illegible]

[illegible] PAESE - alloggio di [illegible], [illegible], cucina, bagno, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. L. 140.000.000

ASTI - [illegible] VITTORIA, 48
Tel. [illegible] (3 [illegible]nee r.a.)

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI C.so Alfieri, 188

QUARTO in posizione collinare dominante ampio cascinale in fase di ristrutturazione [illegible] 7 vani e porticato mq. 10.000 [illegible] terreno circostante pianeggiante.

VIA TORCHIO alloggio libero [illegible] 2° piano compo[illegible] da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, [illegible] e box auto. L. 200 mil.

BELVEGLIO villa composta di [illegible] camere, cucina, bagno al piano terra [illegible] camere, lavanderia, servizio [illegible] primo piano [illegible] sovrastante mansarda e 6.000 mq. di terreno.

AD.ZE C.SO ALESSANDRIA alloggio ultimo piano di cucina, salone, [illegible] camere, bagno e garage. L. [illegible] mil.

ZONA [illegible] villetta a schiera con ottime rifiniture composta da box auto doppio, tavernetta: salone, cucina, bagno: [illegible] letto, spogliatoio, camera, bagno [illegible] vasca idromassaggio, mansarda abitabile, bagno e terrazzo. Giardino. L. 510 mil.



MURISENGO comoda [illegible] servizi casa indipendente su 3 lati, [illegible] 5 camere, bagno, cantina, cortile [illegible] terreno adiacente. L. 125 mil.

AFFITTI

- In stabile centrale, immo[illegible] [illegible] 90 mq. [illegible] vani e [illegible]vizio completamente rinnovato.
- adiacenze P.zza Alfieri al 1° piano ufficio mq. 80 L. 750.000
- zona Pilone negozio [illegible] ampie vetrine di mq. 100 con sottostante magazzino [illegible]. 100
- C.so Alfieri in stabile signorile e referanziati alloggio [illegible] 3 camere soggiorno, doppi servizi risc. individuale.

Telefono 0141.33350-34882

RIABITAT IMMOBILIARE

V.LE PARTIGIANI, 33 - ASTI
TEL. 0141.213830 - FAX 0141213914

PORTACOMARO [illegible] [illegible] indipendente 3 lati ristrutturata parzialmente con 7 vani, doppi servizi, cantina ampia, locale sgombero, garage, porticato, terreno.
Possibilità bifamiliare:
Prezzo interessante

VICINANZE PIAZZA DANTE stupendo appartamento signorile, luminoso, composto da ampio salone living, [illegible] abitabile, 3 letto, doppi servizi cantina, garage.
[illegible] riservata solo in esclusiva

ZONA [illegible] zona tranquilla [illegible] signorile bellissimo bilocale di ingresso, soggiorno living [illegible] angolo cottura, 1 letto, servizio, cantina, posto auto.
Volendo garage.
L. [illegible]

COLLINA VOLTA "zona residenziale" stupendo appartamento di ingresso living in salone ampio, cuci[illegible] abitabile, zona notte, 2 ampie camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage. Riscaldamento autonomo.
Trattativa riservata in ufficio

PIAZZALE VITTORIA 1° P. alto ingresso, tinello, cucinino, [illegible] ampi vani, servizio, ripostiglio, cantina.
L. 240.000.000 trattabili

VIA FONTANA 3° piano [illegible] alloggio composto da ingresso, sala, tinello + cucinino, 1 [illegible] letto, servizio, balconi, cantina. *L. 165.000.000*
Volendo garage

PUNTO CASA IMMOBILIARE

di Giacomelli e Cerruti

ASTI Via Antica Zecca, 14
Tel. 0141.592.617
MONCALVO P.zza Romita, 16
Tel. 0141.917.249

AFFITTA

VICINANZE CORSO MILANO - Alloggio 2° p. di cucina, due camere, bagno, cantina. L. 600.000 Euro 310

VICINANZE CLINICA S. GIUSEPPE - Ufficio al p.r. di 4 camere e servizi, riscaldamento individuale a metano.

CORSO TORINO in [illegible] recente, vende alloggio 2° piano di salotto, [illegible]na, camera letto, bagno.
L. [illegible] Euro 84.[illegible]

VIA ALIBERTI vende ampio alloggio al 2° piano di sala, cucina, camera letto, bagno, ripostiglio, Riscal. individuale.
L. 169.000.000 Euro 87.281 trattabili

VIA FLEMING (ex Via Della Scala) - [illegible] alloggio [illegible] [illegible] costruzione composto di ingresso, cucina [illegible], soggiorno, camera letto, bagno. Riscaldamento individuale a metano.

CORSO [illegible] MINZONI - vicinanze - Vende alloggio libero 2° p. di cucina, sala, camera letto, bagno, ripostiglio.
L. 140.000.000 Euro 72.304

> **CENTRALISSIMO** - Vende, in palazzina d'epoca signorile, 2 alloggi attigui [illegible] complessivi [illegible] mq. circa. Riscaldamento individuale. Trattativa riservata

STRADA FORTINO - In casa d'epoca - Vende alloggio ultimo piano [illegible] [illegible], salone [illegible], studio, [illegible] letto, doppi servizi, cantina e 2 posti auto. L. [illegible].000 Euro 198.[illegible]

VIA S. [illegible] - Vende alloggio 3° piano di soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. L. 150.000.000 Euro 77.469

CORSO ALESSANDRIA - vicinanze imbocco [illegible]ale - Vende locale uso laboratorio artigianale o commerciale, con sovrastante alloggio. Garage. Terreno uso parcheggio.

MONCALVO CENTRO - Vende in palazzina d'epoca ristrutturata alloggio di ampia metratura. Riscaldamento individuale a metano.

[illegible] - Vende rustico ristrutturato con ampio porticato - cortile - terreno.

MIGLIANDOLO - Vende in paese casa indipendente ristrutturata di 4 camere, doppi servizi, ampio [illegible] da tramezzare. Riscaldamento. Locale ad [illegible]ge. Cortile cintato.
L. 250.000.000 Euro 129.114

12 KM DA ASTI - Vende in posizione panoramica casa parzialmente da ristrutturare di 4 camere, bagno, fienile, garage, locale ex stalla. Cantina 4000 mq. di terreno [illegible]

MONFERRATO - in [illegible] paese collinare [illegible] Casale Monferrato - Vende casa d'epoca cintata con porticati, ampie e suggestive cantine. Parco. Abitabile.

> **[illegible]** - In zona [illegible] passaggio - Cede avviata libreria. Avviamento trentennale.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. [illegible] LIGUORI R. [illegible] C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

VIA BROVARDI vendiamo libero appartamento composto di ingresso, [illegible], [illegible], camera, bagno e cantina
L. 180.000.000 (E. 92.962)

VIA G. ROSA in ottima e tranquilla [illegible] vendiamo libera villetta a schiera, signorile [illegible] [illegible] in [illegible] stato di manu[illegible], composta di tavernetta, [illegible] cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, [illegible], cantina e garage [illegible] - 2 terrazzi ampi e giardino. Riscaldamento autonomo a metano, vetri camera di sicurezza
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible] casa indipendente su 4 [illegible] ristrutturata a nuovo, composta [illegible] salone, grande [illegible], 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato
L. [illegible] 216.912)

CERRO TANARO vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente
L. 63.000.000 (E. 32.536)

ALFIANO NATTA frazione Sanico, vendiamo in [illegible] [illegible]mica del casale piemontese [illegible] fattura, molto [illegible] ristrutturato, oltre 800 [illegible]. di [illegible], con scuderia e cantine caratteristiche, [illegible] giardino e [illegible] di circa 5000 mq. Trattativa riservata

[illegible] vendiamo [illegible] ampia [illegible] [illegible] composta [illegible] due [illegible] saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, [illegible], orto e cortile proprio.
L. [illegible] (E. 46.481)

Più terreno di [illegible] mq. L. 12.000.000 (E. 6.197)

VALENZA [illegible]. MONTE casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di solet[illegible] [illegible] terreno circostante per circa mq. 2500
L. 350.000.000 (E. [illegible])

> **CALLIANO** vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi [illegible], tavernetta, cantina, garage doppio [illegible] tecnici vari, parco circostante.

GRAZZANO B. ve[illegible] rustico di [illegible] 80 mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

[illegible] [illegible] casa ristrutturata con cortile indipendente composta [illegible], cucina, 3 [illegible], [illegible] e cantina - porticato antistante e terreno
L. 200.000.000 (E. 103.291)

PONZANO MONF.TO. vendiamo libera ampia casa indipendente su 3 lati con cortile e terreno propri composta da 3 unità abitative indipendenti oltre a locali tecnici e rimesse.
L. [illegible]. 165.266)

MONALE vendiamo [illegible] porzione di casa con ampia corte propria e porticato antistante composta di sala, cucina, 2 camere, bagno e 2 sgomberi.
L. 75.000.000 (E. [illegible])

verde abitare

Via Crocetta, 1 MOMBERCELLI D'ASTI
e-mail [illegible]
Tel. e Fax 0141.955356 - Cell. 0338.4792917

[illegible] MONFERRATO COSTIGLIOLE (AT) [illegible] casa padronale indipendente, ampliabile, cortile, doppio garage, cantinato, collinare panoramicissima, frutteto.
L. 300.000.000 tratt.

[illegible] CENTRO (AT) [illegible] casetta ristrutturata, [illegible] indipenden[illegible], 150 mq. terrazzo, garage, tavernetta abitabile, vista panoramica.
L. 200.000.000

CAPANNONE tra Nizza e Incisa, 900 mq. ideale esposizioni, mostre, laboratorio; recente, impianti a 626, doppi vetri, [illegible] piani, terreno, parcheggi, carico scarico merci L. 350.000.000

MOMBERCELLI in palazzina d'epoca restaurata alloggi con cantina e garage da L. 2.000.000 al mq.

COSTIGLIOLE D'ASTI prestigioso [illegible], immobile d'epoca, ottima posizione, mq 99. L. 250.000.000

NIZ[illegible] MON[illegible] [illegible] inizio secolo, [illegible] e mansarda, fronte oratorio. Zona residenziale tranquilla. Trattative riservate

ZONA C.SO DANTE box auto
L. 35.000.000 tratt.

MON[illegible] [illegible] casa tre piani indip., mq 600 terreno da ristrut.

L. 130.000.000

[illegible] casa parzialmente ristrutturata, PT abitabile, indip. [illegible] mq terreno circostante. L. 130.000.000

S. [illegible] OLIVETO ampio cascinale indipendente abitabile terreno circostante da ristr. Ideale per attività.
L. 300.000.000 tratt.

MOMBERCELLI vasta cascina collinare indipendente fantastico panorama [illegible]. vigneto.

VINCHIO incantevole villetta 1973 panoramicissima, ampio terrazzo, terreno circostante, cortile cintato.
L. 275.000.000 tratt.

COSTIGLIOLE D'ASTI (Fraz. Loreto) cascina ristrutturata, abitabile, portico, garage, vasto [illegible] pianeggiante, panoramica, 1 ha. Barbera.
L. 370.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

MONFERRATO ottime possibilità di investimento in aziende vitivinicole.

[illegible] Asti con lotto, frequentatissima, alto reddito incrementabile, adatta due persone.
Trattativa riservata

> **COSTIGLIOLE** dintorni [illegible] imperdibile appennini liguri, cascina tipica abitabile con quattro camere, servizio e cucinotta, portico, terrazza panoramica, cantina e infernotto, 3000 mq terreno.
> L. 140.000.000

ASTI E PROVINCIA

[illegible] TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[illegible]BLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
[illegible] Alfieri, 204

Fa discutere il «rapporto sicurezza» del prefetto mentre si susseguono episodi di delinquenza

La criminalità nell'Astigiano non dà tregua

Florio: «Necessari sforzi di tutte le amministrazioni»

Franco Binello

Fanno discutere i dati del «rapporto sulla sicurezza nell'Astigiano» presentati sabato mattina dal prefetto, Bruno D'Alfonso.

Uno spaccato realistico della situazione criminalità: e, quasi ad avvalorare, indirettamente, una situazione che per alcune «voci» (vedi furti) [illegible] i contorni dell'emergenza, sono arrivate nel fine settimane le notizie di nuovi episodi di [illegible] nera. Scippi e incursioni dei ladri che destano preoccupazione ed allarme, anche se, in molti casi, la «risposta» delle forze dell'ordine si mostra concreta. Ma è una sfida quotidiana.

Un malessere di cui si fa interprete il sindaco [illegible] Asti, Luigi Florio, che stamane (alle 9,30) andrà in visita ai coniugi aggrediti in casa, giovedì notte, [illegible]lla loro villetta in corso Alessandria (zona Valterza). Lui cieco e la moglie malata: picchiati e costretti a consegnare oro e denaro da banditi spietati.

«I dati resi noti [illegible] prefetto - sottolinea Florio - evidenziano come nell'Astigiano siano neces[illegible] sforzi congiunti di tutte le amministrazioni, da quella statale a quelle locali, per far fronte a un problema che mantiene aspetti inquietanti, nonostante il lavoro già svolto dalle forze dell'ordine».

Stamane il sindaco farà visita ai coniugi aggrediti nella loro villetta

Florio, analizzando le cifre, ribadisce come alcuni reati siano «sensibilmente diminuiti nel capoluogo rispetto al resto della provincia». Va comunque sottolineato come ad esempio [illegible] caso dei furti, oltre il 50% del totale dei colpi venga messo a segno nel capoluogo, anche se con un netto decremento rispetto al passato.

Aggiunge Florio: «Il fatto che questi dati siano in controtendenza rispetto a quelli relativi al resto dell'Astigiano evidenzia la necessità di intensificare anche nei Comuni più piccoli e nelle campagne i presidi delle forze dell'ordine e gli strumenti di controllo dell'ordine pubblico».

Il sindaco interviene poi sulla «richiesta, recentemente formalizzata dal prefetto, di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, che personalmente avevo già caldeggiato, da parlamentare, all'allora ministro Napolitano».

Florio conclude rispondendo [illegible] chi ha mosso critiche circa la lettera sulla sicurezza da [illegible] recentemente inviata ai capifamiglia astigiani, precisando che essa risponde a un'esigenza evidenziata da tutte le forze dell'ordine nell'ambito della campagna "Aiutaci a difenderti": lo scopo è di far giungere [illegible] tutte le case una serie di raccomandazioni su criteri di comportamento che talvolta per disattenzione vengono trascurati».

LA STATISTICA DEI [illegible]

	totali	nel capoluogo
OMICIDI	6 (2)	2 (1)
TENTATI OMICIDI	[illegible]	[illegible]
VIOLENZE CARNALI	14 (7)	9 (7)
FURTI (totale)	5902 (4951)	3550 [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1096 (908)	[illegible]
[illegible]	1337	923 (918)
RAPINE	125 (108)	59 (93)
in banca	11 (16)	1 (14)
[illegible]	32	[illegible]
[illegible]	375 (215)	304 (210)
ESTORSIONI	[illegible]	[illegible]
TRUFFE	111 (117)	41 (73)
SPACCIO DI DROGA	[illegible]	[illegible]
SFRUTTAMENTO	[illegible] (62)	[illegible] (26)
DENUNCIATI	1820 (2442)	[illegible]
ARRESTI	[illegible] (371)	189 (337)
SUICIDI	[illegible]	[illegible]
[illegible] SUICIDI	33 (18)	[illegible] (16)

Fra parentesi i [illegible] relativi al [illegible]
Fonte: Prefettura di Asti

SCIPPI

«Dateci i vostri cellulari»

Tre ragazzini ancora vittime di aggressioni in pieno centro

ASTI

Brutta avventura, dai risvolti grotteschi, sabato pomeriggio per tre ragazzi sui dodici anni, bloccati e rapinati di un cellulare da due giovani. L'episodio in via Natta: i tre ragazzi stavano tornando a casa dopo aver disputato una partita di calcio (giocano nel settore giovanile dell'Asti), quando sono stati bloccati da due sconosciuti, sui vent'anni, che hanno intimato di consegnare loro i cellulari.

Uno dei ragazzi, spaventato dall'atteggiamento degli aggressori, ha obbedito all'ordine lasciando [illegible] proprio telefonino ai rapinatori, che si sono poi rapidamente dileguati. Le vittime della rapina hanno poi cercato aiuto in un negozio della zona, chiedendo di poter telefonare. Il titolare, però, temendo uno scherzo, o peggio, fraintendendo completamente la loro richiesta, li ha allontanati in malo modo.

I tre ragazzi non si sono persi d'animo e hanno comunque potuto avvisare i genitori, i quali li hanno immediatamente accompagnati a presentare la denuncia al comando dei carabinieri in via Zangrandi.

Nella sala d'aspetto della caserma hanno incontrato una pensionata che stava denunciando di essere stata vittima di uno scippo. Nella tensione del momento, la donna ha scambiato uno dei giovani per [illegible] persona che l'aveva aggredita poco prima. «Non è possibile, siamo noi i rapinati» si sono difesi. Fortunatamente l'equivoco è stato velocemente chiarito e le giovani vittime, frastornate, [illegible] potute tornare a casa accompagnate dai genitori. **(r. s.)**

[illegible]

Rubano a bambini e anziani

I colpi a segno ad Asti, Isola e Villanova

Fulvio Lavina
Laura Nosenzo

Tre furti diversi, eppure molto simili. Non è l'entità del bottino a colpire, nemmeno le modalità, perché, purtroppo si è già visto di tutto. È che a patire [illegible] bambini ed anziani, i più indifesi, quelli che meno se ne fanno una ragione, perché anche una piccola cosa è spesso un grande tesoro di ricordi o emozioni.

Casa di riposo «San Giovanni Evangelista» [illegible] Villanova, sono circa le 18,30: a quell'ora gli ospiti, una trentina, lasciano le loro stanze per scendere nella sala mensa. Una coppia, lui e lei, giovani, entra nell'edificio dalla porta principale, aperta perché, a quell'ora, ci [illegible] anche i parenti che vanno e vengono. Girano nei corridoi vuoti, sembrano nipoti in cerca di una nonna e infatti a chi chiede loro dove stiano andando, rispondono che stanno cercando «Maria». Sono veloci: alcune camerette sono aperte, prendono quello che trovano (qualche orologio, poco denaro, oggetti [illegible] scarso valore venale) e scappano da dove sono entrati. La brutta sorpresa al rientro dalla cena: cassetti svuotati, armadietti rivoltati. Ora il presidente della casa di riposo, presenterà denuncia [illegible] carabinieri, [illegible] una traccia di identikit, perché chi li ha visti, un po' [illegible] li ricorda quei due.

Ancora anziani. Da qualche giorno avevano lasciato [illegible] loro casa a Repergo d'Isola per la vicina casa di riposo di Mongardino. Una coppia di anziani fratelli che a casa, nella loro casa, aveva lasciato mobili e ricordi. Qualcuno si è accorto di quella abitazione disabitata e l'ha violata, portando via, in una notte, tutto quello che ha potuto.

E poi i bambini. Ad Asti i ladri hanno preso di mira il «Trovamici» di [illegible] Vigna, la struttura del Comune rivolta ai bambini tra 0 e [illegible] anni.

Dopo [illegible] passati da una finestra, hanno forzato la porta dell'ufficio della direttrice Mirella Novello, rovistando dappertutto alla ricerca di soldi, ma senza trovarli. Alla fine [illegible] loro attenzione si è concentrata su due computer: per portarli via, insieme a numerosi cd musicali, gli hanno avvolti in una tovaglia, presa nella cucina del centro per l'infanzia. Nelle loro intenzioni, l'idea di ritornare al «Trovamici», forse già nella stessa notte.

Prima [illegible] uscire, i ladri si sono infatti impadroniti di un mazzo [illegible] chiavi che pensavano [illegible] per entrare nella struttura: in realtà consentivano l'accesso allo spogliatoio interno. Amareggiata la direttrice Mirella Novello, a prescindere dal valore delle attrezzature informatiche rubate: «Uno dei due computer - spiega - serviva per la comunicazione facilitata con i bimbi handicappati. Ora purtroppo quell'attività è stata sospesa».



Due giovani entrano in una casa di riposo e mentre gli anziani sono a cena svuotano i cassetti. In un asilo portano via anche computer per disabili

Il «Trovamici», l'asilo comunale di via Vigna rivolto ai bambini tra 0 e 6 anni. Qui i ladri la scorsa notte hanno portato [illegible] due computer

[illegible]

La trappola delle inserzioni

Auto «regolarmente» acquistate ma con documenti e cheque falsi

ASTI

Ci sono volute sei mesi di indagini e [illegible] pazienza e l'intuizione dell'ispettore Raimondo Meli e del sovrintendente Carlo Corsino. Accertamento dopo accertamento, i due investigatori della Mobile astigiana, sono riusciti a individuare i componenti di un'organizzazione specializzata in una truffa che vede coinvolti, come vittime, automobilisti e notai. In carcere [illegible] finiti i due presunti [illegible]pi della banda: il torinese Franco Barra, 41 anni e il bolognese Mario Cancio, 38. Sono accusati di ricettazione e falso.

Secondo una prima ricostruzione degli investigatori, coordinati dal commissario Gianfranco Vaccaneo, i due, con i loro complici (sarebbero già stati identificati) contatettavano ignari automobilisti che mettevano inserzioni su riviste motoristiche specializzate. «Vendesi Mercedes classe A»: questo il messaggio di un sandamianese finito nella rete dei truffatori. L'uomo sarebbe stato contattato da Cancio e Barra. Una breve trattativa, poi la decisione di acquistare la vettura. Per legge, il passaggio di proprietà deve essere certificato da un notaio, che ha però l'incombenza di verificare solo l'identità del venditore. Una volta ceduta (dietro pagamento di un assegno falso), la vettura veniva iscritta alla Motorizzazione e quindi rivenduta (fornendo ad un secondo notaio una documentazione altrettanto falsa del venditore). Sarebbero una decina le truffe già segnalate tra l'Astigiano, il Torinese e il Milanese. Una «catena di Sant'Antonio» [illegible] raggiro interrotta adesso dagli agenti della Mobile. **(f. b.)**

Tensioni anche a Valfenera tra «Star elastomeri» e Cgil, intenzionata a rivolgersi alla magistratura

«Fme» a un passo dal cambio di proprietà

La cessione dell'ex Ibmei è dovuta a una grave crisi finanziaria

[illegible] Gosella

[illegible]

Ore d[illegible] per le sorti della Fme, l'azienda astigiana con capitali spagnoli che produce motori elettrici. Tra oggi e domani dovrebbe arrivare l'annuncio del cambio di proprietà. E' [illegible] clamoroso epilogo della crisi finanziaria che ha coivolto negli ultimi tempi la fabbrica [illegible] viale [illegible] Lavoro: [illegible] picco si [illegible] avuto nell'ultima settimana con [illegible] decisione di sospendere provvisoriamente la produzione a causa della [illegible] di materie prime: i lavoratori sono stati messi in libertà retribuita. Ma già oggi la situazione dovrebbe gradualmente tornare alla normalità. Nel week end, le trattative per la cessione si sono fatte serrate. Dopo l'iniziale ricerca di un partner in grado di portare capitali, la società spagnola Alonza (ha da poco rilevato dai connazionali della «B&B» l'azien[illegible] che commercializza i suoi prodotti con il vecchio marchio Ibmei) starebbe per chiudere la trattativa con la cessione dell'intero pacchetto azionario. Sul nome dell'acquirente c'è massimo riserbo: si tratterebbe, da indiscrezioni, di un creditore. L'esito positivo della trattativa sarebbe fondamentale per il futuro l'azienda di viale al Lavoro. [illegible] 4 aprile, [illegible] Spagna, sarebbe già programmata una riunione del Cda della «Alonza»: nel caso l'affare sfumasse, i registri contabili potrebbero finire in tribunale. [illegible]n sono chiari al momento i motivi all'origine di una situazione così drammatica: pare tuttavia che [illegible] bilanci abbiano considerevolmente pesato anche [illegible] serie di furti di rame. La situazione economica sembra anche destinata a pesare sull'occupazione: gli addetti [illegible] attualmente 370, di cui un centinaio con assunzione a tempo determinato: per 37 di loro il contratto, in scadenza il 31 marzo, non sarà rinnovato.

[illegible] Tensioni tra sindacato e proprietà della «Star Elastomeri» di Valfenera (materie plastiche). Ieri, in una conferen[illegible] stampa a cui hanno partecipato alcuni lavoratori, i rappresentanti della categoria dei chimici Cgil hanno annunciato imminen[illegible] azioni giudiziarie nei confronti dell'azienda. Oltre ad un esposto [illegible] magistratura su vicende riguardanti l'ambiente, una denuncia per comportamento antisindacale. La controversia prende spunto da alcuni chiarimenti chiesti dai componenti la Rsu, [illegible] rappresentanza sindacale in azienda, sullo smaltimento dei solventi prodotti dalle lavorazioni. Altri aspetti riguarderebbero invece il rispetto delle norme sicurezza relativi al funzionamento di alcuni macchinari. «A queste richieste legittime - spiegano Piero Coltella e Liviana Guariento, dirigenti Cgil - l'azienda ha replicato irrigidendosi». Secon[illegible] [illegible] Cgil sarebbe in atto un tentativo da parte della proprietà di separare i due rappresentanti sindacali, Nicola Andreacchio e Giuseppe Bellomo. «Quest'ultimo - sostengono in Cgil - è stato isolato dal resto dei lavoratori: il suo tornio è stato posizionato appositamente contro un muro in modo da impedirgli ogni contatto con i colleghi». La Cgil (con una dozzina di iscritti su 46 addetti è l'unica organizzazione sindacale presente in fabbrica) denuncia inoltre pressioni sui dipendenti affinché diano disdetta al sindacato. «Ma si tenta anche di impedire nuove iscrizioni - aggiungono - Non cerchiamno il conflitto ma ci deve [illegible] riconnonosciuto [illegible] diritto alla rappresentatività».

Accuse a cui replica l'avvocato Massimilia[illegible] Elia, legale della «Star». «In tema di smaltimento l'azienda ha sempre preso tutte le precauzioni necessarie - afferma - per quanto riguarda la questione del tornio, lo spostamento è dovuto a semplici esigenze di sicurezza».

In via Pacinotti il gruppo ha restaurato un capannone

La protezione civile alpina ora ha una nuova centrale





L'inaugurazione della sede [illegible] gruppo di protezione civile dell'Ana. L'arrivo del vescovo [illegible] il cappello da alpino. Accanto, il «bocia» Secondo Roffinella, 103 anni

Una festa alpina, [illegible] poca retorica e molti fatti. Domenica mattina in via Pacinotti, traversa di corso Galileo Ferraris, davanti alla sede Enel, è stata inaugurata la nuova sede del gruppo di Protezione civile dell'associazione alpini. Lasciate le rimesse dell'ex caserma «Colli di Felizzano», la centrale operativa ora è in un capannone di 120 metri quadrati concesso [illegible] comodato dal Comune.

Il locale, abbandonato, è stato riattato in cinque mesi, circa 2500 ore di lavoro volontario (e una spesa di 15 milioni) da parte degli alpini. «Ora abbiamo una casa per [illegible] e materiali - indica soddisfatto il presidente degli alpini Elio Poncibò - possiamo lavorare liberamente, sperando di fare soprattutto esercitazioni». Il gruppo, 195 iscritti, di [illegible] 45 sempre pronti a partire, non ha avuto molto riposo. Ancora nelle [illegible] settimane ha collaborato ai [illegible] in Val Ceriana e Imperia [illegible] alluvione. Questo inverno i volontari [illegible] stati impegnati [illegible] l'alluvione del Nord Ovest e proseguiranno nei prossimi mesi nei cantieri della protezione civile in Valle d'Aosta e Ivrea.

Alla cerimonia hanno partecipato autorità civili e militari. È giunto anche il vescovo Francesco Ravinale, sfoggiando il cappello alpino donatogli dal generale Novelli, comandante della Taurinense, quando era rettore del Santuario di Oropa. Il vescovo ha annunciato che incontrerà gli alpini la sera del 4 aprile nella nuova sede.

«Grazie alpini per il vostro insostituibile impegno quotidiano - detto il sindaco Florio - questa sede che [illegible] Comune [illegible] ha messo a disposizione è ben poca cosa rispetto alla vostra silenziosa operosità, della quale avete dato dimostrazione anche nei meticolosi lavori in questo locale, consegnatovi in pessime condizioni e da voi trasformato [illegible] un esempio [illegible] decoro e funzionalità». Poncibò ha invocato [illegible] revisione della legge che sopprime il [illegible] leva, minacciando l'estinzione del corpo degli alpini. Florio ha risposto: «Condivido tale preoccupa[illegible] e auspico l'impegno di chi si candida [illegible] Parlamento per rivedere la norma». [c. f. c.]



Quella lettera sul terremoto

Marmo scrive ai 42 sindaci «Non volevamo essere scortesi»

La discussa lettera inviata da Marmo alle famiglie colpite dal terremoto dell'agosto 2000 per comunicare l'elargizione dei risarcimenti [illegible] va letta come atto di scortesia istituzionale verso i Comuni»: lo scrive lo stesso presidente della Provincia [illegible] sindaci dei centri colpiti (42). Il chiarimento segue alle [illegible]ni che la prima lettera, inviata a circa [illegible] famiglie e firmata anche dal vice Ebarnabo (An), aveva sollevato nel centrosinistra, che l'aveva bollata come un'iniziativa elettorale. Marmo (Fi) ricorda l'azione di coordinamento svolta nel post terremoto dalla Provincia e scrive che la lettera «incriminata» voleva essere «elemento di valorizzazione dell'attività comunale in un'ottica di collaborazione che vede Provincia e Comuni [illegible] contrapposti».

Ma anche su questa seconda missiva c'è polemica. «Le pacche sulle spalle - dice il sindaco di Castello d'Annone, Valenzano (Pdci) - non ci interessano: Marmo rimedi all'errore iniziale riscrivendo ai capofamiglia e dicendo [illegible] verità: cioè che la Provincia ha coordinato il lavoro svolto dai sindaci, gli amministratori, i volontari. E indichi chiaramente che i fondi li ha elargiti lo Stato». Il sindaco di Cerro, Cacciabue (Ds): «L'atteggiamento della Provincia in pas[illegible] si chiamava occupazione di potere». Altri commenti: «La fretta a volte è cattiva consigliera» secondo Giovanni Spandonaro, primo cittadino a Mombaruzzo. Maurizio Carcione, vicesindaco di Nizza, si dice «sorpreso per la decisione di Marmo di [illegible] replicare in aula all'interpellanza del Grappolo». Ora si attende la risposta scritta. [L. n.]

il tempo

DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Ogni stagione ha il suo tempo ed i suoi lavori. Riti che aspettiamo si ripetano: pena la rottura del ciclo, annate cattive e, un tempo, carestia e fame. Così, secondo la ritualità del lavoro contadino: «A L'Anonsià venta ch'a i prà [illegible] rastlà». I prati per la fine di marzo devono [illegible] rastrellati, puliti [illegible] foglie secche e stoppie dell'inverno, altrimenti l'erba novella coprirà lo strame e i rovi, sempre più inestricabili. Prati puliti, quindi, per il rinnovo del ciclo vitale. D'altronde: «Per l'Anonsià la rondola a l'è tornà», ad indicare con i suoi voli circolari l'aria tiepida arrivata fino a noi. Così domenica in tanti, credo, abbiamo ripulito i [illegible]tri prati e le nostre rive dai cascami e dalle erbe parassite cresciute dopo i geli.

Il vento africano alza il [illegible]

I contributi di [illegible] calda di origine africano-subtropicale si sono aggiunti ai fenomeni, sempre più frequenti, di foehn, che non solo hanno riportato i termometri [illegible] valori d'eccezione, ma - ripulendo l'orizzonte - ci hanno permesso di spaziare con lo sguardo fino ai monti lombardi.

I venti di caduta hanno cominciato a farsi sentire giovedì scorso con una rapida discesa della percentuale di umidità atmosferica, rialzo delle minime ed una temperatura massima da record: 24,5° [illegible] [illegible]polo[illegible]go che supera gli analoghi valori, per la giornata, del '90. Ai soffioni caldi da Nord Ovest si sono aggiunti i contributi africani meridionali che ci hanno fatto toccare nella notte una «minima» di 10°, anche qui col sorpasso delle calde nottate del '90. Valori simili nella provincia con «massime» superiori ai 23 gradi e mezzo a Castelnuovo Don Bosco, Nizza Monferrato, San Damiano ed una punta di 24,5° ad Agliano.

Non sono così rare queste fasi calde all'inizio della primavera. Ricordiamo che lo [illegible] anno [illegible] due giorni, decisamente estivi, si raggiunsero in Asti e in tutta la provincia massime tra i 24 ed i 25° [illegible] 9 ed il [illegible] marzo, mentre il 17 si toccarono i 23°.

La ripresa delle correnti da Ovest e Nord Ovest hanno allontanato le nuvolaglie umide [illegible] sabato, provocate dall'influsso mediterraneo, spazzando tutta la pianura e formando sulle Alpi nuvole cumuliformi. L'aria fre[illegible] rende instabile la situazione meteo, che tuttavia dovrebbe mantenersi tra il sereno ed i parziali annuvolamenti, infittiti questa sera, fino a domani quando sopraggiungerà una perturba[illegible] atlantica che si avvicina dalla Spagna.

Ma [illegible] domani forse ritorna la pioggia

Una nuova circolazione da Sud Ovest investirà da domani sera [illegible] Liguria di Ponente ed il Piemonte meridionale, determinando piogge, estese ma moderate, durante la notte e la mattinata di giovedì. Un miglioramento dovrebbe [illegible] già evidente dalla serata e nottata [illegible] venerdì, con cielo nuvolo e piogge residue soltanto nella parte settentrionale della Regione, mentre [illegible] fine settimana si presenta - per il momento - all'insegna del sereno ma [illegible] temperature più fresche.

Ne approfitteremo intanto, nel nostro orto e frutteto per piantare cipolle, [illegible] fragole delle quattro stagioni, [illegible] anche per trapiantare arbusti e seminare, col favore del tempo, spinaci [illegible] primavera. Per il resto, i prati, purché puliti, sono un'insalatiera all'aria aperta.

fulvio.romano@isiline.it

C'è la voce, ma sarebbe un equivoco

L'ipotesi canile a Valle Manina

«Perché non costruire il futuro canile di Asti all'ex discarica di Valle Manina, sfruttando il capannone oggi usato per i materiali della raccolta differenziata?»: la [illegible] gira e qualcuno ci ha creduto. In frazione c'è chi [illegible] ha sorriso o chi si è arrabbiato. Ma chi ha lanciato l'idea?

«Noi [illegible] sia[illegible] stati» chiarisce Marina Borgo, esponente dell'Enpa, che in alternativa alla discussa area di Castello d'Annone (vorrebbe acquistarla la giunta Florio), [illegible] proposto altri siti: quello privato dietro al cimitero di Vaglierano sembra essere idoneo. E intanto ieri l'Enpa ha avanzato un'ulteriore ipotesi, indicando un terreno a Quarto superiore.

In una recente riunione in municipio, [illegible] frase di Claudio Frasson, presidente della Circoscrizione Casabianca-Valleandona-Montegrosso Cinaglio, è stata equivocata: «Di fronte all'opposizione - chiarisce l'amministratore - di chi non vuole il rifugio, ho commentato: "Magari avessi[illegible] avuto noi, che ci siamo presi la discarica per 20 anni, il canile". Naturalmente [illegible] contro l'ipotesi di Valle Manina perché quel territorio ha già dato». La voce sull'ex discarica è arrivata anche al Consorzio rifiuti, che ha dato poco concluso [illegible] terzo lotto per la messa in sicurezza dell'impianto: «L'abbiamo presa come una battuta» dice il presidente Marco Yeuillaz. L'amministratore ha fissato una seduta del nuovo cda proprio a Valle Manina: «Per fare il punto sul lavoro svolto finora». La riunione si terrà giovedì alle 17. [l. n.]

Ieri il collaudo in corso Savona

Riapre a maggio ponte sul Tanaro



Il nuovo ponte sul Tanaro, in corso Savona, aprirà a maggio. Nei giorni [illegible] è terminato il collaudo statico dell'opera. Sulle nuove campate si [illegible] fermati 12 autotreni a pieno carico: tutte le prove di controllo sono state positive. E' dunque stata sciolta [illegible] riserva sulla data di riapertura: [illegible] ponte - indica l'assessore Ferrante Marengo, Lavori pubblici - funzionerà subito a doppio [illegible] di marcia. Il guado sarà demolito in estate». Nella foto (da sinistra) la commissione di collaudo: Alberto Branda e Carlo Elia (consulenti Comune), Ferrante Marengo, Paolo Arnaud (società progettista Sintecna), Matteo Pradella e Tullio Pauletti (impresa costruttrice Sacaim), Silvano Garello (ufficio Infrastrutture, Comune). [l. n.]

in città

E FUORI

[illegible] Nuovo incontro sull'ipotesi del ripetitore Nokia-Blu in un giardino di via Beatrice di Savoia (zona Nord): [illegible] discute stasera, alle 21, all'assemblea indetta dalla Circoscrizione Asti Ovest al circolo Torretta. Si parlerà anche della richiesta di 139 abitanti di spostare l'impianto Omnitel sulla torre dell'acquedotto.

CONSIGLIO COM[illegible] [illegible] riunisce stasera alle 18,30 il Consiglio: tra i punti all'ordine [illegible] giorno [illegible] modifica al regolamento Ici e le mozioni sulla vendita delle quote della Fondazione Crat e sul caso dell'ex trattoria del mercato.

SEPARATI [illegible] Due assemblee, stasera, nell'ambito di «Separati in casa», [illegible] campagna sulla raccolta differenziata: alle 21, ad Asti Ovest (salone Don Bosco) e a Serravalle (Pro loco). Si potranno prenotare le compostiere domestiche.

PORTACOMARO [illegible] Il Consiglio di circoscrizione discuterà stasera di lavori più urgenti [illegible] attuare in frazione, piano regolatore. Alle 21.

[illegible] Primo appuntamento oggi per il corso di aggiornamento per insegnanti [illegible] dall'istituto d'arte «Alf[illegible]». Alle 15 Stefano di Norcia tratterà il tema «Di elefanti, di piccole cose e stupefacenti trasparenze», come realizzare un audiovisivo attraverso la proiezione di immagini fantastiche. Info: 0141/353.989; 530.183.

LETTERE AL GIORNALE

Consigli sulla sicurezza Non accettare caramelle

Io e la mia famiglia abbiamo ricevuto pochi giorni addietro la lettera del sindaco Florio che ricordava «alcuni essenziali criteri di comportamento cui è opportuno attenersi per non esporsi a inutili rischi».

Desidero ringraziare il Sindaco per la missiva che contiene consigli di un'ovvietà e banalità sconcertante, cito ad esempio quello di dotare la porta [illegible] uno spioncino e di una catena o non accettare mai passaggi da sconosciuti in strada, che qualunque perso[illegible] di buon senso conosce: [illegible] ringrazio perchè ora mi sento più sicuro anche se immagino che mandare questa lettera a tutti i capi famiglia della città sarà costato qualche milione, [illegible] si sa che sulla sicurezza è meglio «abundare quam defi[illegible]».

Mi consenta Signor Sindaco di suggerire di inserire dopo il punto sei bis che potrebbe [illegible] così formulato: non accettare mai caramelle da uno sconosciuto, così come ci dice[illegible] anni addietro i nostri genitori.

Restando in attesa di conoscere le prossime mirabolanti iniziative sulla [illegible] che lei annuncia nella lettera [illegible] saluto cordialmente.

Giovanni Rissone
frazione Sessant

Sono del Cdu e appoggio Galvagno

In merito all'articolo «Entro 15 giorni i candidati» apparso nell'edizione del Asti della «Stampa» del [illegible] marzo, preciso che non faccio parte di un gruppo di dirigenti di Forza Italia, [illegible] si potrebbe evincere dall'articolo, bensì mi [illegible] di rappresenta[illegible] nell'amministrazione provinciale guidata da Roberto Marmo, il Cdu.

Resta invece immutata la stima che nutro nei confronti del prof. Galvagno, al quale ribadisco il mio sostegno.

Giacomo Sizia
assessore provinciale Cdu

Le lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa

via [illegible] Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

[illegible] UTILI

P[illegible] 18

AUTOAMBULANZE

[illegible] **VERDE Asti**: 0141 593.346; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666.

[illegible] **[illegible]OSSA Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Mombaruzzo**: 0141 659.237; **Monastero B.**: 0144 [illegible]; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà** [illegible] 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; [illegible]: 0141 948.445.

FARMACIA DI [illegible]

Ad Asti [illegible] sono [illegible] turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con [illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Beroncioni*, piazza San Se[illegible]ndo 12, tel. 0141/594.300.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Ciaselo.
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo** [illegible] 011 987.6468. **Cocc[illegible]** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. [illegible] 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

[illegible]BINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.683; **Castag[illegible] L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 965.098; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; [illegible]: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettu[illegible] 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; [illegible]: 0141 720.711; **Autostrada A21**: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 [illegible]

Il Gotha dell'enogastronomia piemontese nel mondo si è ritrovato ieri a San Marzanotto

Riuniti nel nome di Guido

E l'Icif s'allarga a Villa Badoglio







Il gruppo dei premiati nel cortile di Villa Badoglio. In alto Laura Maioglio e Gianni Fassio con il presidente della Provincia di Asti Roberto [illegible]. Sotto il cuoco giapponese Noriyuki Sawaguchi con il direttore dell'Icif Bruno Libralon

SAN MARZANOTTO

La splendida giornata di sole primaverile ha fatto dimenticare la strada divelta da un cantiere che trasforma la salita verso Villa Badoglio in un arduo passaggio country per gomme e ammortizzatori. Ma il Gotha dell'enogastronomia piemontese non si è perso d'animo e ha raggiunto la bella villa ristrutturata che fu donata al «conquistatore di Addis Abeba», e ora è sede dell'Univol (università del volontariato) ed è destinata ad ospitare, grazie ad un'intesa con Provincia e Atl, anche corsi e stagisti dell'Icif. La scuola internazionale di cucina italiana per cuochi stranieri è una realtà in forte sviluppo con decine di [illegible] e richieste [illegible] tutto il mondo. Il direttore Bruno Libralon [illegible] spazio e così accanto alle cucine didattiche e alla cantina ospitate al castello di Costigliole, dove ha sede anche il parco Grinzane Cavour si darà vita a San Marzanotto ad una foresteria della scuola con aule per corsi teorici sulla cucina piemontese.

Un mondo che ruota attorno al cibo e al vino e che ha visto ieri quattro storie di ristoratori incrociarsi nel [illegible] di Guido Alciati, il patron del ristorante «da Guido» a Costigliole scomparso nel 1997, al quale l'Icif e la famiglia hanno dedicato un premio. Quattro storie ai diversi angoli del mondo: la monferrina Laura Maioglio, del ristorante Barbetta di New York, moglie del premio Nobe per la medicina Gunter Blobel, Gianni Fassio che a San Francisco ha un ristorante battezzato «Palio d'Asti» e che sorteggia tra i [illegible] clienti quattro viaggi l'anno per assistere alla storica corsa, e poi ancora Noriyki Sawaguchi, giovane ex allievo Icif [illegible] ha messo in pratica gli insegnamenti piemontesi aprendo a Tokio il ristorante «La Gola» e infine Cristian Haller, chef dell'Hilton di Berlino con [illegible] debole per gli agnolotti al «plin». Hanno ricevuto premi altri ristoratori piemontesi e tre rappresentanti del «buono che ci circonda» e rende famoso il Piemonte nel mondo: Bruna Peyrano, nome mitico del cioccolato, Bruno Ceretto esponente di primo piano della grande famiglia del Barolo (e ieri [illegible] c'è stato l'incontro tra barolisti e un folto gruppo di produttori di Montalcino), e Carlo Fiori dell'azienda casaria Guffanti di Arone. Altri 14 chef piemontesi [illegible] gli autori di ricette corredate da belle foto raccolte in un libro menu destinato anche al mercato anglosassone. [s. mir.]

[illegible] TURISMO CON RACCHELLI

ASTI

Nel 2000 settantadue progetti «made in Asti» [illegible] stati finanziati (6 miliardi 747 milioni) con la legge regionale 18.

La normativa prevede interventi a sostegno dell'offerta turistica, ovvero per costruire o risistemare alberghi, agriturismi, affittacamere, campeggi, bed&breakfast, [illegible] anche, nell'ambito della ricettività cosiddetta «di atmosfera», cascine storiche e strutture di ospitalità religiosa. Stasera, alle 21 nel salone della Provincia, sarà presentato agli operatori turistici dell'Astigiano il «Programma annuale degli interventi 2001» predisposto dalla Regione in base alla legge 18. Interverranno l'as[illegible] regionale al Turismo, Ettore Racchelli, e il presidente della Provincia, Roberto Marmo. «Il settore turistico - ricordano all'Atl, il cui presidente Carlo Cerrato è stato prorogato nell'incarico - sta assumendo un'importanza crescente anche nell'Astigiano: è dunque opportuno conoscere a fondo tutte le possibilità di finanziamento che le leggi offrono a chi intende migliorare la propria azienda». Ai fondi della legge 18 possono accedere sia imprese che organismi no profit operanti nei seguenti settori: ricettività (anche quella collegata alla ristorazione), impianti turistico-ricreativi, servizi turistici. Sono previste agevolazioni per l'accesso al credito per nuove aziende e per giovani fino a 35 anni già impegnati in proprio nel settore. [l. n.]

Nuova associazione

Dieci cantine per produrre Barbera super

CALOSSO. Qualcuno li chiama già i «gesuiti della Barbera», e di sicuro non manca il rigore paragonabile a quello dell'ordine religioso, a quelli dell'associazione «Castello di Calosso», nata un anno fa dall'idea dei produttori calossesi Valter Bosticardo e Livio Soria e che oggi raccoglie dieci aziende vinicole tra Calosso, Canelli e Costigliole.

Spiega Ignazio Giovine, titolare de «L'Armangia» di Canelli: «Produciamo una Barbera d'Asti secondo regole ferree. Diradamento dei grappoli nei filari f[illegible] a -65%; e tecniche di vinificazione uniche per tutti i soci con controlli e selezioni periodiche e rigorose del vino».

Insomma dieci «Super Barbe[illegible]» da quasi 14 gradi, ottenute [illegible] vigne con [illegible] per ettaro intorno ai 40 quintali (5 grappoli per vite), una «struttura» eccezionale per tutte le dieci versioni, ma diversificata secondo le caratteristiche di terreni e cloni di vitigni, ideale per l'invecchiamento, che verrà confezionata con un'unica etichetta.

Alle aziende - nell'associazione oltre l'Armangia, le calossesi «Tenuta dei fiori», «Due colline», «Fabio Fidanza», «Maurizio Domanda», «Mauro Grasso», «Roberto Paschina», «La badia», «Renzo Grasso», e «Giorgio Fogliati» di Costigliole - resterà la commercializzazione (prevista per settembre 2001, prezzo al pubblico circa 48 mila a bottiglia), sfruttando però azioni [illegible] promozio[illegible]. L'«anteprima» della Barbera d'Asti Castello di Calosso è fissa[illegible] per il Vinitaly di Verona (5-9 aprile) dove «i dieci» avranno uno stand. Ma l'enoassociazione, che ha sede nel maniero del paese [illegible] propietà della famiglia Balladore-Pallieri, ha anche scopi urbanistico-territoriali: «Con gli [illegible]si restaureremo il parco del castello» annuncia Giovine. [fi. l.]

Funerali a Valfenera

Oggi l'addio al partigiano «Piero»

VALFENERA. E' stato una delle figure più rilevanti della lotta di Liberazione nel Nord Astigiano: Giovanni «Piero» Scagliola, 89 anni, sarà sepolto [illegible] pomeriggio, alle 15,30. L'ex capo partigiano pluridecorato, lascia la moglie Antonietta e il figlio Dino.

Il nome di Scagliola è legato ad alcune delle vicende più importanti della Resistenza. Originario di Isolabella, nel Torinese, appar[illegible] una famiglia antifascista, proprietaria [illegible] panetteria: quei locali divennero uno [illegible] primi luoghi di riunioni dei partigiani della zona.

Scagliola, reduce della Guerra d'Africa e ufficiale dei Bersaglieri in Jugoslavia, dopo l'8 settembre organizzò con altri ufficiali nel Cuneese nella zona di Mondovì una delle prima formazioni partigiane; poi si portò a Valfenera, dove guidò la brigata «Domenico Tamietti» (dal nome di un giovane [illegible] Cantarana trucidato dai nazifascisti), confluita nella IX Divisione [illegible] Giustizia e Libertà.

Fu insignito [illegible] due medaglie d'Argento al valor militare. La prima per un suo intervento, nel 1944, che evitò le rappresaglie dei nazisti [illegible] gli abitati di Valfenera e Dusino San Michele. L'altra per un episodio dei primi giorni dell'aprile 1945: Scagliola si trovava con altri [illegible] sede di Valfenera a preparare delle armi. All'improvviso [illegible] accorse che una granata stava per esplodere: il comandante piuttosto che lanciarla dalla finestra, col rischio di colpire le persone nel cortile, prese la bomba, scese le scale e [illegible] a lanciarla oltre a un fossato. L'esplosione però lo colpì ugualmente, maciullandogli un braccio. Fu a lungo in fin di vita. Nel Dopoguerra fu impiegato in un ufficio pubblico a Torino e dopo la pensione tornò a Valfenera, dove conduceva [illegible] vita piuttosto appartata. [f. la.]

Castagnole: il 6 maggio

Il «Lanzevino» quest'anno [illegible] a Giorgio Rivetti



Giorgio Rivetti con i fratelli Bruno e Carlo conduce l'azienda vinicola «La Spinetta» a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Il «Lanzevino», il riconoscimento ufficiale della festa della barbera, quest'anno resterà in paese: il Comune lo consegnerà a Giorgio Rivetti, che con i fratelli Bruno e Carlo conduce l'azienda vinicola «La Spinetta». La cerimonia è in programma per il 6 maggio. [l. n.]

Interviene Ezio Pelissetti

Consorzio dell'Asti [illegible] «parlamentino» del Moscato

SANTO STEFANO BELBO. Questa sera, alle 21, al centro sociale «Gallo», Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio di Tutela dell'Asti, parlerà [illegible] storia e degli scopi dell'ente a cui [illegible] le maggiori aziende produttrici dello spumante italiano più venduto nel mondo.

L'appuntamento è inserito nell'ambito delle serate di studio e approfondimento sul territorio di produzione, promosse dal Coordinamento Terre del Moscato (Ctm) e che coinvolgono anche il «parlamentino» del [illegible]ato, un organismo di promozione recentemente costituito, che raccoglie rappresentanti dei 52 Comuni del Sud Piemonte dove si coltiva il Moscato docg. [fi. l.]

A TONCO E GRANA





Successo a tavola

TONCO. Nel week end in 120 hanno scelto le specialità proposte dalla Pro loco di Montechiaro alla rassegna «Sapori d'inverno» a Villa Toso. La prossima settimana Colcavagno conclude la manifestazione. In menù (39 mila) agnolotti al sugo e manzo in padella. Prenotazioni 0141/906176, 0141/530337 (negozio), 0328/6193609 (festivi). Tutto esaurito per «Marzo in tavola» a Grana dove tra sabato e domenica sono passati circa 300 commensali. [gi. m.]

ASTI

Un summit con i sindaci per la nuova Nizza-Canelli

I sindaci di Nizza, Calamandrana, Canelli, San Marzano Oliveto si confronteranno oggi con il presidente della Provincia Roberto Marmo e l'assessore Claudio Musso (Lavori pubblici) sul nuovo progetto per il collegamento stradale veloce Nizza-Canelli. La riunione è fissata per le 11,30 in Provincia: saranno raccolti suggerimenti e proposte prima di passare alla progettazione preliminare dell'opera. [l. n.]

OVADA

Tir di [illegible] ditta di Bubbio si rovescia e blocca la strada

Un Tir carico di bottiglie vuote, si è rovesciato fra Cremolino e Molare: la strada statale 456 del Turchino è rimasta bloccata dalle 22 di domenica sera alle 5 del [illegible] successivo. Il camion, [illegible] ditta Carlo Roveta di Bubbio, era condotto da Ilo Zaharievski, 30 anni, croato residente a Canelli in via Roma. Il mezzo si è ribaltato in una curva, in discesa rimanendo in bilico tra la strada e la scarpata. I vetri sono [illegible] disseminati sulla strada, nella scarpata e anche nel vigneto sottostante, dove si renderà [illegible] una bonifica. L'autista estratto dalla cabina sfasciata, con l'ambulanza del 118 è stato trasportato all'ospedale di Acqui: non ha riportato ferite gravi. [r. bo.]

ASTI

Quattro studenti in gita premio a Strasburgo

Quattro studenti astigiani partiranno [illegible] per Strasburgo: vi resteranno fino a giovedì (domani parteciperanno alla giornata «Euroscuola» al Parlamento europeo). Luca Borio (scientifico Vercelli), Ileana Canta e Elisa Musso (magistrale Monti), Giorgio Revello (Giobert) sono tra i vincitori del concorso sull'Europa bandito dal Consiglio regionale. [l. n.]

VERONA

Astigiani presenti in [illegible] al Vinitaly

Si è discusso delle prospettive di sviluppo e valorizzazione enoturistica dell'Astigiano durante l'incontro tra il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone e l'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo. E' stato confermato che la Provincia [illegible] il Consorzio dell'Asti parteciperà al Vinatily del 5 al 9 di aprile presentando una trentina di aziende al padiglione 7 e che a novembre sarà anche al Salone del vino a Lingotto Fiere.

CANELLI

Operai denunciato per la ricettazione di [illegible] moto

Aveva in garage [illegible] moto risultata rubata nei giorni [illegible] a Calogero Masuzzo abitante a Canelli. I carabinieri hanno denuciato un giovane operaio abitante in città per ricettazione.

ASTI

[illegible] nomadi sorpresi mentre tentavano furto su auto

Due giovanissimi nomadi sono stati sorpresi [illegible] carabinieri in piazza Campo del Palio [illegible] cacciaviti e arnesi da scasso, mentre armeggiavano attorno ad una vettura in sosta. Accompagnati [illegible] sono [illegible] stati riportati dai genitori in un accampamento a Borgaro Torinese.

NIZZA

Il Consiglio approva interventi nel centro storico

Continua il «restyling» del centro storico cittadino: durante l'ultimo Consiglio comunale sono stati approvati alcuni piani di recupero che consentiranno ai proprietari di edifici d'epoca di sistemarli e risanarli. Gli interventi [illegible] previsti in particolare nelle vie Cordara, Gervaso, Cesare Battisti. Tra gli altri piani approvati dal Comune, anche una variante specifica del prg per consentire modifiche alle costruzioni della ditta Ebrille in strada Canelli. [e. ce.]


Il vino DOC va forte
GAI

Proteste nei comuni del Casalese: opere in ritardo, servono 12 imprese al lavoro giorno e notte

Rassegnati con rabbia alla terza alluvione

Balzola già a rischio per la Stura: il sindaco minaccia denunce

Veleni Maura

Sirchia sollecita analisi dell'Arpa

CONIOLO

[illegible] consigliere comunale casalese Nicola Sirchia (Fi) sollecita il sindaco Mascarino a dare risposte urgenti a un interrogativo sollevato tre mesi fa: sono fuoriusciti **veleni dalle cisterne** dell'ex raffineria Maura, di Coniolo, durante l'alluvione? Il sindaco di Coniolo, Riccardo Triglia, aveva ammesso che effettivamente una fuoriuscita di liquame dai serbatoi c'era stata. Sarebbe stata l'Arpa a stabilire se si trattava di sostanze pericolose. «Il problema - dice Sirchia - è anche casalese, perché le acque, nel loro flusso di esondazione, sono arrivate anche nel nostro territorio, prima di tutto a Popolo». E tuttavia risposte su quelle analisi non ne sono state date.

Invece, il consigliere regionale Marco Botta (An) si rivolge al presidente Enzo Ghigo perché intervenga a richiedere un intervento di modifica al progetto presentato dall'Autorità di bacino che prevede la realizzazione [illegible] **lamine di esondazione** nei territori di Frassineto, Ticineto, Valmacca: «Ciò rischierebbe, in caso di piena, di portare il Po [illegible] ridosso dei centri abitati». Botta, inoltre, propone l'esecuzione del pennello [illegible] sinistra della diga di Casale per garantire le irrigazioni e sollecita la manutenzione di alveo e golene. [s. m.]

CASALE MONFERRATO

Quando all'assemblea all'auditorium San Filippo i tecnici della Regione hanno detto che «la nostra zona rispetto al '94 è migliorata» i sindaci di Morano, Paolo Migliavacca, [illegible] la, Francesco Bonafè, hanno [illegible] i pugni, si sono alzati [illegible] ne sono andati. E quella dichiarazione ha sollevato mormorii di disapprovazione in tutti gli alluvionati presenti in sala.

L'amarezza, contenuta con sforzo, è esplosa domenica [illegible] all'incontro, nella sala consiliare di Morano, con Migliavacca e Bonafè, gli esponenti dei comitati dei due paesi, ma anche [illegible] Casale e Trino. Assenti [illegible] altri sindaci («Mascarino di Casale era proprio impossibilitato, ma non c'è nessuna frattura - hanno assicurato i colleghi - e con tutti gli altri lungo l'asta fluviale c'è l'intenzione di rimanere uniti»), ma già nella giornata di ieri è circolato un documento che [illegible] precise prese di posizione che saranno sostenute stamane con il dirigente della Protezione civile a Palazzo San Giorgio di Casale, oltre che nei confronti dei ministri, del Magispo e dell'Autorità di Bacino, dei parlamentari [illegible] pure dei candidati alle prossime elezioni. A tutti chiedono: «Si scollino [illegible] poltrone romane e vengano nelle zone alluvionate [illegible] vedere qual [illegible] la situazione»: disastrosa, nè più nè meno che a ottobre, quando le acque melmose si sono ritirate, «ben peggio che dopo il '94: altro che la nostra zona è migliorata! I tecnici - lamentano gli esponenti dei comitati - fanno i progetti senza conoscere i posti, confondono persino i nomi delle zone».

Migliavacca è esplicito: «L'unica speranza è che non piova più, perché se a ottobre piove ci sarà la terza alluvione. [illegible] Dicono che il problema è a Casale, dove c'è la strettoia del ponte sul Po. E allora? L'acqua ce la teniamo noi, con eroismo, ancora una volta: che dobbiamo fare? Berla?». Aggiunge: «Non c'è più dubbio: Morano, Balzola, Popolo, Villanova, Terranova [illegible] destinate a diventare zone di golena. E, invece, vorremmo continuare a rimanere qui».



Gli argini dissestati a Morano Po: i sindaci protestano per i ritardi nei lavori

Le popolazioni alluvionate, «pur dimostrando una notevole dignità nel dolore», si sentono travolte da un profondo senso di solitudine. «Lo stesso [illegible] mi prende quando mi aggiro sugli argini sconquassati, dove non c'è [illegible]: altro che imprese che lavorano!» [illegible] Migliavacca. Lo stesso senso di solitudine, mescolato a una buona dose [illegible] rabbia, che coglie un agricoltore moranese «quando vedo i cartelli del Parco del Po rovesciati e che nessuno dell'ente, pur passando con i fuoristrada, si degna di rimettere in piedi».

Incertezze [illegible] risarcimenti alle famiglie alluvionate, rabbia per i cumuli di ghiaia e di detriti nell'alveo e sotto le arcate dei ponti («il disalveo [illegible] risol[illegible] il problema, ma è un contributo da [illegible] sottovalutare»), impossibilità di capire in che modo si muove l'Autorità di Bacino nella programmazione del piano idrogeologico, impotenza per i progetti del Magispo basati sulla situa[illegible] dopo '94 [illegible] del dopo ottobre 2000) irritazione perché anche quelli definiti di somma urgenza arriveranno non prima del 31 marzo (ma è sabato, e quindi si slitta alla settimana successiva, 2 di aprile, con inizio lavori presunto tra luglio e agosto, [illegible] la speranza che «vengano ingaggiate dieci o dodici imprese e non una sola, e che lavorino 24 ore su 24», anche se «chiunque abiti in queste zone sa che non sono stagioni favorevoli» dice il sindaco Bonafè di Balzola, le cui preoccupazioni, gravi, [illegible] ben più ravvicinate: «Se tra venti giorni piove avremo di nuovo l'acqua non per colpa del Po, ma della Stura che non riceve più. I lavori sulla roggia, tra Balzola e Terranova, sono iniziati, ma poi sono stati interrotti. Le sollecitazioni a provvedere [illegible] lettera [illegible]. La situazione è drammatica perché tra breve verranno allagate [illegible] risaie che [illegible] potranno più funzionare da [illegible] di esondazione, come già succede in altre stagioni. Lo scorso anno - ricorda con amarezza -, indipendentemente dall'alluvione di ottobre, abbiamo avuto 19 emergenze per un totale di una cinquantina [illegible] giorni». Questa non è più vita. [illegible] più vita [illegible] guardare se [illegible] nuvole nel cielo, a sentirci tra sindaci al telefono per concordare come, quando e quanto aprire lo scolmatore, a incrociare le dita perché non piova».

C'è chi, più esasperato, propone atti di forza: «Prendiamo delle ruspe e andiamo a togliere la ghiaia dal fiume», c'è chi è più prudente. Ma la prudenza non vuole [illegible] scambiata per rassegnazione. «Se fra 20 [illegible] a Balzola arriva l'acqua intendo tutelare il paese legalmente». Che significa: partono le denunce, sarà la magistratura ad accertare chi ha mancato. [s. m.]

Centraline fuori uso

Dati sull'aria rassicuranti ma limitati

CASALE [illegible]

Sono rassicuranti - secondo i risultati forniti dall'Arpa - i dati sulla qualità dell'aria nel mese [illegible] febbraio. Questo quanto si coglie dal grafico apparso sulla vetrina dell'Ufficio relazioni pubbliche del Comune in [illegible] Mameli.

[illegible] i dati riportati riguardano solo il biossido di azoto e il monossido di carbonio, mentre non compaiono più i dati relativi al biossido di zolfo. L'ultima volta che furono esposti all'attenzione della cittadinanza (era [illegible] mese di agosto) [illegible] nota [illegible] piè pagina [illegible] che per il biossido di zolfo [illegible] erano presentati problemi all'emissio[illegible] della lampada [illegible] quindi le rilevazioni erano ferme [illegible] 25 maggio. «Poiché nelle attuali rilevazioni non esiste la voce "biossido di zolfo" dobbiamo ritenere che la centralina (l'unica presente a Casale in via Negri) a dieci [illegible] di distanza non [illegible] ancora stata riparata?» interroga [illegible] comitato ambientalista Ittas, che domanda anche «che cosa si aspetti a installare la seconda centralina, il cui acquisto, già avvenuto lo scorso anno, era stato annunciato dall'assessore Gagliardini alla discussione sul bilancio di previsione».

L'assessore all'Ambiente Elena Sassone ha spiegato che va concordato con la Regione dove installarla, per avere dati [illegible] valenza regionale. [f. n.]

Bando di gara

Ovada, lavori alla caserma dei carabinieri

OVADA

Il comune ha pubblicato in questi giorni il bando di gara per la realizzazione delle migliorie alla caserma dei carabinieri.

Il progetto prevede anche cinque box coperti per le auto di [illegible] nell'area verde antistante, già patrimonio dello Stato, e acquistata dal Comune.

Complessivamente l'importo dell'appalto è di 480 milioni, ai quali va aggiunta una ulteriore disponibilità di 55 milioni prevista dal Comune per vari allacciamenti ai pubblici servizi, tra i quali il metano per la [illegible] dell'impianto di riscaldamento, nell'ambito del progetto «energia pulita».

Oltre ai nuovi box e la sistemazione esterna con ampliamento del cortile, pavimentazione, recinzione, diversi sono i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio.

C'è la demolizione dei due box esistenti, per realizzare al piano terreno, due uffici e un servizio per disabili. Al primo piano, sopra i due nuovi uffici, verrà realizzato un locale mensa, una sala polivalente, più cucina, con sistemazione del locale dei servizi igienici, per far fronte anche alla eventuale prospettiva della presenza di personale femminile.

Al secondo piano, ci sarà una terrazza praticabile, mentre il tetto verrà completamente rifatto con la rimozione della copertura in eternit per essere sostituita da un nuovo tetto fatto di materiale non contenente amianto. [r. bo.]

Altro infortunio analogo a Roccaverano

Castagnole L., muore cadendo da un albero

CASTAGNOLE LANZE

Stava potando un albero quando [illegible] improvvisamente caduto a terra: un volo di quasi 3 metri.

Giuseppe Binello, [illegible] anni, commerciante, ha battuto violentemente il capo: nonostante il colpo [illegible] rimasto cosciente, parlando con i familiari fino a quando [illegible] sono arrivate le due ambulanze della Croce Verde di Castagnole e Nizza (quest'ultima con medico e infermiere a bordo). Ma non ce l'ha fatta a raggiungere vivo l'ospedale di Alessandria, trasportato dall'elisoccorso.

L'incidente mortale è accaduto domenica pomeriggio, in un giorno di primavera inoltrata. Binello, nativo di Castagnole ma residente a Torino, raggiungeva spesso il paese nel fine settimana: la sua casa si trova in Valle Tanaro 45. La bella giornata lo ha invogliato a lavorare in cortile: è salito sull'albero. «Potava tranquillo - racconta [illegible] parente - e a un certo punto l'ho visto cadere. Non riusciamo ancora adesso a capire cosa sia successo: forse ha perso l'equilibrio o è stato un malore».

«L'allarme - indicano alla Croce Verde castagnolese - è scattato alle 17,23. Raggiungere la casa di Valle Tanaro non è stato facile: il posto non era ben segnalato e, lungo la «provinciale», non abbiamo trovato [illegible] no ad aspettarci. Quando siamo entrati in cortile, Binello era a terra, tra un muretto e la pianta. Aveva una ferita alla testa, perdeva sangue». Tra coloro che gli hanno prestato le prime cure, la moglie Maria. Ieri sono stati fissati i funerali: si terranno domani, alle 14,30, nella chiesa di San Pietro; la salma verrà poi tumulata nel cimitero del paese alto. Oltre alla moglie Maria, casalinga, Binello lascia le figlie Serena e Anna. In paese risiedono alcuni parenti.

Un altro infortunio analogo a Roccaverano: Luciano Vergellato, 53 anni, è caduto da un albero in regione Garbaoli. Soccorso [illegible] l'eliambulanza ha riportato solo lievi ferite e ieri ha fatto ritorno a casa. [L. n.]

La sentenza del tribunale di Acqui sulla lunga «querelle» per il monumento ai Caduti

Monastero, assolti dopo sette anni

L'ex sindaco Blengio e il segretario Incaminato

MONASTERO BORMIDA

Al tribunale [illegible] Acqui Terme sono stati assolti «per non aver commesso il fatto», l'ex sindaco Adriano Blengio, il segretario comunale Roberto Incaminato (ora [illegible] in servizio [illegible] Dusino e San Paolo Solbrito) [illegible] gli ex assessori Mariuccia Gallo [illegible] Giovanni Simonetti.

L'accusa a loro carico (solo l'ultima di [illegible] serie tutta collegata), era di falso ideologico. La vicenda giudiziaria si era iniziata nel '94 [illegible] un esposto dell'allora minoranza consiliare sul monumento dei Caduti in piazza della Fiera e sulla variante relativa ai lavori di ristrutturazione ed arredo urbano.

L'indagine aveva portato all'imputazione [illegible] falso ideologico [illegible] abuso [illegible] atti d'ufficio a fini patrimoniali. Per 72 giorni, Blengio e Incaminato erano rimasti agli arresti domiciliari e la [illegible] mise a rumore l'Astigiano, data [illegible] notorietà dei protagonisti.

La sentenza mette la parola fine ad una storia lunga sette



Assolti: da sinistra l'ex sindaco [illegible] Monastero Bormida Adriano Blengio e l'ex segretario comunale [illegible] Incaminato Il tribunale di Acqui Terme li ha prosciolti dall'accusa di falso ideologico «per non aver commesso il fatto»

anni, fatta di ricorsi in tribunale, parcelle di avvocati, indagini e soprattutto, a sentire i protagonisti, di «amarezze ed umiliazioni». Commenta così Adriano Blegio: «Questa [illegible] la "madre" [illegible] tutte [illegible] accuse che sono scaturite anche in seguito [illegible] ora con cinque assoluzioni filate posso finalmente tornare [illegible] vivere. Questa storia l'ho pagata [illegible] io in prima persona [illegible] i miei familiari [illegible] potrò [illegible] dimenticare che mia madre è morta tre anni fa perché non [illegible] era mai ripresa da una batosta così grave». Aggiunge Roberto Incaminato: «La mia storia processuale, ora finalmente conclusa, è fatta [illegible] dieci archiviazioni e due assoluzioni. Ma il danno morale che ho subito [illegible] quello alla mia carriera di segretario comunale purtroppo resta». Ti[illegible] sospiro di sollievo anche Mariuccia Gallo e Giovanni Simonetti: anche per loro è finito un incubo, dopo anni di interrogatori, udienze e spese per gli avvocati.

Il gruppo ora chiederà al Comune il rimborso delle parcel[illegible]. «Ma l'umiliazione p[illegible] gli arresti domiciliari non [illegible] la ripagherà nessuno - aggiunge Blengio - e soprattutto l'amarezza per le voci che in quei momenti si aggiungevano ad una realtà già di per [illegible] triste. C'era chi parlava di corruzione, concussione, appalti truccati, oltre all'abuso di ufficio ai fini patrimoniali». Blengio, nel '98 si [illegible] anche ricandidato alle elezioni amministrative: «Ho perso per una ventina [illegible] voti» ricorda.

La penultima puntata della lunga storia [illegible] era svolta in dicembre, sempre [illegible] tribunale ad Acqui Terme: i giudici [illegible] prosciolto gli imputati dall'accusa di abuso di atti d'ufficio per fini patrimoniali e sul loro capo pendeva soltanto l'ultima udienza per falso ideologico. Adriano Blengio, Mariuccia Gallo e Giovanni Simonetti [illegible] stati difesi dagli avvocati Bruno Baldizzone di Acqui e Metello Scaparone di Torino, mentre Roberto Incaminato si [illegible] affidato al legale Andrea Fares di Milano. [a. ce.]

IN BREVE

CASALE

Giovane condannata a 16 [illegible] per calunnia

Elevinia Cremasco, [illegible] anni, frazione Terranova, accusata di calunnia nei confronti del casalese Nicola Donato Casamassima, è stata condannata a 1 anno [illegible] 4 [illegible] reclusione. [r. sa.]

CASALE

Un falso [illegible]ligioso fa la questua in città

[illegible] falso religioso si starebbe aggirando in città chiedendo fondi per la parrocchia del Valentino, dove, invece, è stato precisato che nessuno [illegible] autorizzato a questa iniziativa. [r. sa.]

VILLAMIROGLIO

Auto di [illegible] casalese distrutta dalle fiamme

Intervento dei vigili del fuoco fra Vallegioliti e Villamiroglio per spegnere le fiamme divampate su [illegible] Lancia Y10 del casalese Massimiliano Curci, 25 anni. [r. sa.]

ROSIGNANO

[illegible]zia la degustazione per il «Torchio d'oro»

Domani alle 11 iniziano, all'istituto Luparia di S. Martino, le degustazioni di bianchi chiaretti e malvasia per il concorso enologico «Torchio d'oro». I vincitori potranno fregiarsi del riconoscimento al Vinitaly di Verona. [r. al.]

I testi di Diderot [illegible] D' Alembert sono stati restaurati [illegible] si possono consultare

Libri tesoro in Biblioteca ad Acqui

Sono 17 volumi e 11 plance dell' Encyclopédie

Nella rinnovata Biblioteca del Seminario Vescovile di salita del Duomo sono ritornati dopo un minuzioso restauro da parte della Libreria Rocchietti [illegible] Torino, i 17 volumi [illegible] 11 plance originali, dell'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert. In Italia, di tale monumentale opera, alla quale collaborarono tra il 1751 ed 1781, Voltaire, Rousseau e Montesquieu, [illegible]stono solo altre due raccolte complete, all'Università La Sapienza di Roma e alla Civica di Imola.

Le pagine dei volumi sono state sottoposte ad un delicato intervento di restauro. Di particolare interesse sono le numerose tavole realizzate [illegible] corredo dell'opera. Spiega il direttore don Giacomo Ravera: «Nella Biblioteca del Seminario, sono custoditi [illegible] mila volumi divisi per sezioni che vanno dal Cinquecento fino al nostro secolo. Tra le rarità, oltre all'Encyclopédie di Diderot e D'Alambert, vi è la Gerusalemme Conquistata di Torquato Tasso [illegible] 232 volumi della Patrologia di Jacques Paul Migne (1800 -1875)». La Biblioteca del Seminario, distribuita [illegible] oltre [illegible] metri quadrati, è stata ristrutturata grazie al contributo della Regione. Dispone di una serie di sale e di un magazzino nel quale i libri vengo[illegible] trattati contro le tarme e gli altri microrganismi che danneggiano la carta.



Don Giacomo Ravera mentre indica alcune tavole de l'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert recentemente restaurate e conservate [illegible] Biblioteca del Seminario di Acqui

Tutti i volumi, sono in corso di catalogazione da parte del bibliotecario Walter Baglietto. [g. l. f.]

Abita a Casale. Ogni giorno verdura e un bicchier di vino

I 106 anni di nonna Rosmina la vita passata in campagna

CASALE MONFERRATO

Ha compiuto [illegible] ieri Rosmina Grangiotti, nata a Camagna il 26 marzo 1895. Ha visto iniziare la bellezza di due secoli e la nascita del liberty. È passata attraverso due guerre e alla fame lasciata dalla seconda, ma ha anche visto l'uomo sbarcare sulla lu[illegible]. [illegible] vive [illegible] Casale in via Caligaris 20, abita sola, assistita da una cugina, Leonilde Amisano, che abita al piano superiore, le cucina i pasti e la tiene [illegible] ordine la [illegible]. Viveva con un sorella ragioniera, morta [illegible] anni fa; Rosmina [illegible] l'unica superstite di una famiglia composta da otto fratelli e sorelle, che, lavorando in campagna, [illegible] vicino a Casale, acascina Fietta e cascina Biandrà, poi a Pontestura. Anche Rosmina era contadina e per questo oggi percepisce una pensione di circa 700.000 lire. Magra, [illegible] risoluto, è piuttosto schi[illegible] ricevere visite, meno che [illegible] la confusione, tanto che l'anno scorso il Comune ha organizzato la festa del [illegible] di cui lei avrebbe dovuto essere [illegible] centro dell'attenzione, ma non ha voluto partecipare.

Si sveglia verso le 7 e alla sera si corica presto, [illegible] guardare la televisione, che le consente di vedere quanto è cambiato il mondo e «quanto sono spogliate le donne al giorno d'oggi», ma anche di tenersi al passo con le tendenze di moda, perché i capelli la Rosmina li ha candi[illegible] ma li vuole corti e un poco sfumati sul dietro. Il corpo è divenuto un po' più nodoso e una ragnatela di rughe sottili si è posata nell'arco degli anni sul viso fatto più asciutto, ma ognuna è testimonianza di storia, è segnale di saggezza, è l'indice di una vita fatta di gioie [illegible] dolori, ma [illegible] intensamente, così [illegible] donano [illegible] gioielli. Ogni tanto esce, appoggiandosi a un bastone, ma camminando sulle sue gambe, nonostante una rottura del femore nel '99. La sua ricetta della longevità: una vita regolare, mangiare di tutto, soprattutto verdura (ieri ha mangiato cicoria tagliata fine), abbondare con l'aglio [illegible] non farsi mai mancare un buon bicchiere di vino. [f. n.]

Molti quesiti agli ex allievi per la scelta post maturità

Gli studenti del liceo Palli voglion fare gli ingegneri

CASALE MONFERRATO

Tanta incertezza, dubbi, ma anche [illegible] voglia di saperne di più [illegible] soprattutto quanto conta la raccomandazione. È quanto [illegible] nell'incontro fra i 160 alunni delle classi IV e V del liceo scientifico Palli [illegible] gli ex allievi, ora professionisti, che si sono trasformati [illegible] «docenti» per dare risposta [illegible] molti interrogativi.

L'iniziativa è stata varata dall'Associazione [illegible] allievi, presieduta dall'architetto Rosa Maria Cappa. Fra [illegible] facoltà che hanno riscosso maggior interesse quella [illegible] ingegneria, poi [illegible] seguire tante richieste di informazioni per medicina, giurisprudenza e veterinaria. Poche per il giornalismo.

Hanno aderito gli [illegible] allievi l'ingegnere Sandro Rota, l'architetto Rosa Maria Cappa, l'ingegner Luigi Deandrea, capo dell'Ufficio Tecnico di Casale, l'avvocato Giovanni Filiberti, il notaio Antonio Oppezzo, [illegible] studente universitario in matematica Fabio Di Francesco, il laureando in Relazioni pubbliche Luca Garrone, il giornalista Roberto Saracco, il veterinario Mauro Saracco, il medico Valerio Pasolini, il biologo Gian Franco Fracasso, il funzionario di banca Renato Traverso, l'imprenditore Luciano Alzona, l'ufficiale della Marina militare Franco Zavattaro.

L'iniziativa avrà seguito ad ottobre con incontri e visite in aziende. Il gruppo degli ex allie[illegible] organizzerà inoltre, [illegible] dei 60 ani di vita del Liceo scientifico, [illegible] festa il 19 maggio con consegna di targhe agli insegnanti andati in pensione negli ultimi dieci anni. Venerdì 20 aprile, inoltre, nell'aula magna del Palli si terrà [illegible] cerimonia di consegna dei diplomi agli alunni che nella maturità dello scorso anno hanno conseguito il massimo dei voti. [r. sa.]

Stasera al Politeama va in scena il musical dedicato al cantante inglese

Omaggio a Freddie Mercury

Biografia, poesia con i brani dei «Queen»

[illegible]

Dopo «Eppy» arriva «Freddie». Ancora un musical, dedicato [illegible] cora [illegible] volta a un protagonista della scena musicale pop inglese. Stasera al Politeama sarà rappresentato lo spettacolo dedicato a Freddie Mercury, indimenticato cantante dei «Queen», morto nove [illegible] fa a causa dell'Aids. L'appuntamento, fuori abbonamento, è alle 21; biglietti: 35 mila lire (30 mila ridotti per gli abbonati) per pla[illegible] e galleria centrale, 25 mila lire (20 mila rid.) per galleria laterale e loggio[illegible]

Il musical è allestito dal Cen[illegible] Sperimentazione Teatrale di Borgomanero, con il complesso musicale «Il Folle Pretesto» di Vercelli e la «Parbleau Dance company» di Borgomanero [illegible] la regia di Guido Tonetti.

[illegible] tappe della vita [illegible] Freddie Mercury - [illegible] Tonetti - non vengono però ripercorse con esattezza cronologica, ma la [illegible] a seg[illegible] un racconto preciso; molto sp[illegible] è lasciato alla fantasia dello spettatore e, soprattutto, alla poesia, alla poesia che traspare da alcuni testi delle più celebri canzoni di Freddie Mercury, all'interno delle quali spiccano, qua e là, frammenti di alcune liste liriche di Garcia Lorca. Il tutto in [illegible] continuo gioco di provocazioni alternato a momenti di grande dolcezza».

L'idea è stata elaborata nel 1996 dal cantante Alessandro Geddo, fondatore e leader [illegible] «Il Folle Pretesto», debuttando al Teatro Civico di Vercelli nel dicembre del '96, riportando un [illegible] strepitoso. L'anno seguente lo spettacolo è cresciuto con l'arrivo di Tonetti diventando un musical in piena regola, [illegible] la collaborazione di Andrea Longhi, direttore e coreografo della Parbleau Dance Company.

E così i musicisti de Il Folle Pretesto, gli attori del Gruppo C.S.T. e un gruppo di ballerini scritturati per l'occasione dal Teatro alla Scala di Milano, diretti da Andrea Longhi, si sono «rinchiusi» nel Teatro Rosmini di Borgomanero per parecchi mesi, allo scopo di p[illegible] tutte le le musiche, scenografie, parti recitate e quelle danzate.

La colonna sonora attinge dall'ampio repertorio di Mercury, sia con i Queen, sia solista. Il testo che accompagna lo spettacolo, scritto da Guido Tonetti, si ispira non solo alle parole di alcune canzoni rese celebre dai Queen e dalla biografia di Jim Hutton, ma raccoglie spunti poetici anche da Lorca e da altri poeti che ben si collegano alla vicenda creativa del cantante inglese. [c. f. c.]



Una scena da «Freddie» con Alessandro Geddo che andrà in scena [illegible] Politeama nell'ambito della stagione di prosa. È un omaggio al cantante dei «Queen» Freddie Mercury

Applicata un'ordinanza del 1996

Cocchi, uno stop al caffè notturno

ASTI

Brutta sorpresa nella notte tra sabato e domenica per gestori e clienti del bar «Cocchi» di piazza Alfieri: i titolari Giorgio e Valerio Penna sono stati costretti a tenere chiusa l'attività dopo essere stati multati (600 mila lire). Alla base del provvedimento c'è un'ordinanza comunale datata 1996, all'epoca della giunta Bianchino.

«Secondo quel documento - spiegano i fratelli Penna - un locale non può rimanere aperto per 24 ore consecutive, come nel nostro [illegible] tra il sabato e la domenica, ma deve abbassare le serrande per almeno due ore nel corso della giornata».

Una multa (e il locale dovrà anche rimanere chiuso per due giorni) che è giunta come [illegible] fulmine a ciel sereno per i titolari del «Cocchi»: «Non ci aspettavamo assolutamente [illegible] situazione di questo genere - proseguono - anche perché era ormai da oltre due mesi che avevamo intrapreso l'iniziativa di fare orario continuato nella notte tra sabato e domenica».

Giorgio e Valerio Penna non hanno però intenzione di restare con le mani in mano: «Prima di tutto abbiamo deciso [illegible] fare ricorso contro il provvedimento, poi abbiamo chiesto un colloquio al sindaco Luigi Florio, in modo da avere la possibilità di spiegargli la nostra situazione». L'incontro dovrebbe avvenire oggi pomeriggio. Aggiungono i titolari: «Il sindaco si è mostrato molto disponibile e noi speriamo che ci venga con[illegible] un permesso speciale per restare aperti già a partire dal prossimo fine settimana».

L'idea di offrire i servizi del bar anche nelle ore notturne tra sabato e domenica [illegible] nata dalle origini dei due gestori: i fratelli Penna infatti sono torinesi e nella loro città iniziative di questo genere hanno già avuto un ottimo successo.

Un'esperienza che si sta dimostrando molto positiva anche ad Asti: all'uscita dalla discoteca, infatti, molti ragazzi decidono di fare una capatina al «Cocchi» dove bevono una tazza d caffè o cappuccino e mangiano una brioche prima di andare a dormire. La clientela è aumentata di settimana in settimana, f[illegible] a raggiungere le 3-400 unità per notte. [g. fo.]

Riconoscimento

Il Comune crea l'«Ordine di S. Secondo»

ASTI. Il Comune ha creato [illegible] nuovo riconoscimento, l'«Ordi[illegible] di San Secondo» che sarà assegnato nel giorno del patrono della città. Lo ha deciso ieri la giunta, su proposta del sindaco Florio. L'Ordine si affianca al «Premio Alfieri», che viene assegnato nel giorno delle celebrazioni alfieriane.

La delibera prevede che gli insigniti possano essere al massimo cinque. A ciascuno sarà consegnata [illegible] spilla raffigurante San Secondo da appuntare all'occhiello e una pergamena con la motivazione, l'immagine del patrono e lo stemma del Comune.

«Abbiamo deciso [illegible] istituire questa onorificenza cittadina - spiega Florio - poichè [illegible] è parso doveroso trovare il modo di attribuire un riconoscimento a quelle persone o enti che abbiano dimostrato con le loro azioni quanto si po[illegible] fare per il prossimo o per l'intera comunità astigiana. Abbiamo preso spunto da altre città che già hanno questo tipo di onorificenze».

Chi desidera [illegible] candidature potrà farle pervenire entro il 26 aprile, corredate da una sintetica motivazione, all'ufficio Gabinetto del sindaco in municipio.

[illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	37	56	38	45	69
	69	68	60	57	54
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	63	60	60	59	47
FIRENZE	5	37	41	31	80
	75	61	50	45	42
GENOVA	48	28	4	14	17
	84	72	60	54	53
MILANO	25	67	9	8	17
	98	86	82	76	57
NAPOLI	32	90	44	68	53
	111	92	80	63	59
PALERMO	75	13	41	70	3
	103	68	61	55	50
ROMA	51	64	90	50	54
	60	57	50	49	47
TORINO	79	41	9	13	1
	81	73	69	57	55
VENEZIA	4	47	30	43	88
	99	66	52	51	45

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrali: Ambi centrali sul [illegible] 28 sulla ruota [illegible] Genova. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-6	[illegible]	28-10
28-14	28-17	28-21	28-23	28-29
28-30	28-33	28-36	28-39	28-41
28-48	28-49	28-50	28-53	28-56
[illegible]	28-63	28-66	28-69	28-71
28-78	28-79	28-80	28-88	28-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: [illegible] (5); Cagliari 47 (5); Firenze 73 (3); Genova [illegible] (4); Milano 24 (4); Napoli 22 (0); Palermo 7 (4); Roma 36 (3); Torino [illegible] (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci [illegible] gli i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] G[illegible]:

30-1	30-37	30-61	42-20	42-37
30-7	30-38	30-68	42-21	42-39
30-8	30-41	30-69	42-24	42-40
30-10	30-48	30-70	42-27	42-48
30-12	30-50	42-1	42-28	42-50
30-14	30-53	42-7	42-30	42-56
30-17	30-58	42-8	42-33	42-63
30-36	30-60	42-10	42-36	42-68

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

[illegible] 8 combinazioni — 81 - 48 - 53 - 64 - 75 - 19 / 19 - 88 - 51 - 65 - 70 - 80

L. [illegible] 7 combinazioni — 1 - 3 - 78 - 10 - 41 - 54 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 57 - 45 / [illegible] = 3 - 6 - 7 - 9 - 14 - 17 - 20 - 88

VINCITE:

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

[illegible] NELL'ASTIGIANO

LIRICA. Nuovo appuntamento [illegible] la musica stasera con il club «Beppe Vapreda». Alle 21 [illegible] Centro Giovani, via Goltieri, per il ciclo «Ricordando Verdi» sarà proiettato il Rigoletto di Carmine Gallone. Ingresso libero.

[illegible]ZA. Oggi alle 15 a palazzo Ottolenghi si terrà un incontro organizzato dall'istituto «Monti»: il docente universitario Mauro Dardo parlerà di «Le due grandi rivoluzioni scientifiche del XX secolo: relatività e meccanica quantistica». Ingresso libero.

GASTRONOMIA. Proseguono gli appuntamenti del martedì all'osteria Tacabanda, via Teatro Alfieri. Stasera alle 20,30 cena con i produttori di «Langa in»: Giorgio Rivetti da Castagnole Lanze, Domenico Clerico, Conterno Fantino, Valentino Migliorini, Marco Parusso e Paolo Scavino. Menù a 70 mila lire, vini compresi; prenotazioni allo 0141/530.999.

[illegible]. Proseguono le prevendite per lo spettacolo «Trappola per topi» di Agatha Christie, in [illegible] giovedì al Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro». Sul palco gli attori Adriana Innocenti e Piero Nuti. Biglietti a 35 mila lire (25 mila ridotti). Info e prenotazioni da «Il Gigante Viaggi», 0141/832.524.

A «Per un pugno di libri»

Sconfitta in tv per la classe del «Vercelli»

ASTI. Non ce l'ha fatta la [illegible] del «Vercelli». La classe ha partecipato domenica alla trasmissione «Per un pugno di libri», condotta [illegible] Patrizio Roversi su Rai3. Tema della sfida contro il liceo «Tarantino» di Gravina di Puglia «La sonata a Kreutzer» di Tolstoj. «Il gioco ha avuto - racconta Paola Tartaglino, portavoce della squadra - un in[illegible] entusiasmante. Il vantaggio ottenuto sulla cronologia ci ha sfavoriti». È toccato alla classe di Gravina [illegible]gliere l'argomento per il gioco dei titoli. Tutor della squadra astigi[illegible] l'attrice Valentina Chico, a fianco della classe di Gravina c'era Massimo Wertmuller. «Certo era meglio vincere - commentano i [illegible] - è stata comunque una bella esperienza, che ci ha permes[illegible] di entrare negli studi Rai [illegible] protagonisti». La classe [illegible] «Vercelli» ha regalato ai compagni pugliesi il libro di Aris D'Anelli su Vittorio Alfieri ricevendo in cambio un volume di proverbi di Gravina. Durante la trasmissione, sul tavolo ben in mostra bottiglie di moscato e Asti spumante. [cl. o.]



La home page del sito www.astisprint.it. portale dedicato allo sport astigiano

Ecco il portale dello sport nell'Astigiano Quando il poeta pubblica sul Web

Carlo Francesco Conti

[illegible] DELLO SPORT. È il punto di riferimento degli appassionati di sport astigiani che «navigano»: www.astisprint.it è un mini-portale dedicato al mondo sportivo astigiano curato dai fratelli Paolo e Giorgio Rosso. Dall'aspetto piuttosto sobrio, il sito si presenta in modo molto funzionale, facilmente navigabile e [illegible] informazioni. Nella colonna centrale appaiono i richiami alle notizie principali (ad esempio ieri il primo titolo [illegible] dedicato alla vittoria-salvezza della BM2, seguito dai cambiamenti alla dirigenza dell'Asti, un servizio dedicato a Torcello della Cierre, e le elezioni al Coni astigiano. Sulla colonna a sinistra vi sono i collegamenti alle pagine di alcune società sportive (BM2, Giraudi, Asta, San Domenico Savio, Don Bosco, Annone Sport, Blue Roller, Asti-rugby, Asti-sprint, la squadra di calcetto «sponsorizzata» dal sito). Nella colonna a destra invece vi sono dei «canali» per gli sport di cui vi [illegible] più informazio[illegible] calcio, volley, basket e tennis.

PROGETTO TONCO. Si presenta piccolo ma elegante il sito di Progetto Tonco (www.progettotonco.org). Con facilità di navigazione, si può ottenere una panoramica di quanto offre Tonco al visitato[illegible]. Vengono segnalate alcune iniziative, tra cui la rassegna enograstronomica attualmente in corso «Sapori d'inverno», vengono fornite mappe del territorio per arrivare facilmente a Tonco e una serie di informazioni utili. Per essere puntualmente informati su quanto accade a Tonco e dintorni è anche possibile iscriversi gratuitamente alla mailing-list, inviando [illegible] semplice e-mail vuota all'indirizzo *progettotonco-subscribe@onelist.com*.

DOVE ANDARE. Con l'arrivo della bella stagione si torna volentieri sulle strade alla scoperta di bellezze naturali e tradizioni. Talvolta fa piacere conoscere qualcosa in più del patrimonio locale, che si trova a poca distanza ma spesso ci è sconosciuto quanto l'Oceania. Un soccorso gi[illegible] dalle pagine dedicate ad Asti del sito www.ciaonordovest.it. Cliccando su «Le sagre dei dintorni di Asti» si entra in una miniera di informazioni per programmare le proprie trasferte, realizzata in collaborazione [illegible] Slow Food. Una agile e veloce introduzione a quanto può offrire l'Astigiano, [illegible] prodotti tipici [illegible] il peperone quadrato o la «bionda» di Villanova, vini e altre delizie, tradizioni come la lavorazione delle botti della fabbrica Gamba di Castell'Alfero, e monumenti, come l'abbazia di Vezzolano. L'idea[illegible] per stuzzicarsi l'appetito, mentre per organizzarsi è possibile cliccare invece sulla sezione «i locali» e programmare facilmente una gita fuori porta.

POESIA. Uno dei vantaggi indubbi di Internet è quello di poter pubblicare i propri testi a costi irrisori o nulli. È quindi lo spazio ideale per la folta schiera di scrittori e poeti che desiderano far conoscere le propre opere. Tra questi c'è Gioacchino Chiparo, 61 anni, che si presenta [illegible]me «poeta siculo canellese», e che altri hanno soprannominato «l'imbottigliatore di nuvole». Chiparo ha collezionato tre presenze nel Web. Ha due siti piuttosto articolati, [illegible] biografia, testi e interventi [illegible]tici agli indirizzi members.xoom.it/aaaa/chiparo/index.htm e www.akkuaria.com/gioacchinochiparo/ più alcune pagine ospitate da www.club.it (www.club.it/autori/sostenitori/gioacchino.chiparo/). Nel sito di «akkuaria» compare anche la poesia «Juventus: la squadra del mio cuore» (www.akkuaria.com/spazio_poesia/sport/chiparo_po.htm) che [illegible]rà pubblicata [illegible] quotidiano «Tuttosport» nella rubrica «La poesia dello sport» curata dal poeta Ermanno Eandi.

carcon@lastampa.it

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel 0141-594.147
La tigre e il dragone
di A. Lee con M. Yeoh, C. Yun-Fat
Orario: 19,55; 22.30. Biglietto: 12.000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Teatro: «Freddie»
con Alessandro [illegible] e il Folle Pretesto
Orario: 21. Biglietto: 35.000 (30.000).

RITZ. [illegible] 0141-530.086
Billy Elliot
di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven.
Orario: 19,55; 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible] SPLENDOR. [illegible] 0141-595 [illegible]
Chocolat
di L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413.630.
[illegible]

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824.889
[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 0141-701 [illegible]
[illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (OTT). Tel. 0141-701.[illegible]
[illegible]

[illegible] Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina
[illegible]

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124 RIPOSO

LUX. Tel 0141-975.016.
[illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
[illegible]

[illegible]

[illegible]ISTON. Tel. 0144-322.400
Scoprendo Forrester.
di G. Van Sant jr con S. Connery, R. Brown.
[illegible] 19,45; 22,30. [illegible] 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
L'erba di Grace
di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson.
Orario: 21,30. Biglietto: 10.000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
[illegible]fic.
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Orario: 19.40; 22.20 [illegible]

[illegible]. Tel 0142-452.081
Amici ahrarara.
di F. Amurri con Max Cavallari e [illegible] Arena
[illegible]. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
Orario: 20. [illegible] 12.000 (9000).

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544.
[illegible] a New York
di J. Herzfeld con R. De Niro; K. Grammer.
[illegible] 20; 22,30. Biglietto: [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La stanza del figlio
di e con N. Moretti, L. Morante, S. Accorsi.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible] - SALA GRANDE.
Il gladiatore.
di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix.
Orari: 19; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Un sogno per domani.
di M. Leder con K. Spacey, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22.30. Biglietto: 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-268.080
Traffic
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. D[illegible]
Orario: 19.30; 22.15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Amici ahrarara.
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena
Orario: 20.10; 22.15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Scoprendo Forrester.
di G. Van Sant jr con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,50; 22.25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - [illegible]. Tel. 0131-349.321.
Snatch. Lo strappo.
di G. Ritchie con B. Pitt, B. Del Toro.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala [illegible].
Le fate ignoranti.
di F. Ozpetek con S. Accorsi, M. Buy.
Orario: 20,15; 22,30. L. 12.000 (9000).

[illegible]

EDEN. Tel 0173-383.021.
RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 15,40; 18,35. O[illegible] spettacolo ad inviti, anteprima del film [illegible] detective. Sala 2: **Vertical limit.** [illegible] 17,55; 20,15; 22.35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The faculty.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Born romantic - Romantici nati.** Or.: 16,40; 20,40; 22.30. Ore 18,30: **Verso sera**, ingr. soci Aiace.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follie omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; [illegible],35. Ore 21,30 anteprima ad inviti del film **Il sapore della vittoria - Uniti si vince.**
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monteleone 62, [illegible] 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible],40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monteleone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 Digimon. Sera **Chocolat.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible].54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Liam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
[illegible]ONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **America Beauty (American Beauty).** [illegible] 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo.** Viet. Min. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follie omicida a New York.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

LA STAMPA
[illegible] 45 MARTEDÌ 27 MARZO 2001

SPORT ASTI
E PROVINCIA

Bocce serie A. Il ds Squassino: «Ci basta essere arrivati fin qui»

Dlf, stop al sogno tricolore

Ko in semifinale nella «bella» col Pianezza

Si è fermata a Pianezza la corsa del Dlf Sara Assicurazioni nei play-off del massimo campionato di bocce. Domenica, nella partita di spareggio della semifinale-scudetto, la squadra astigiana è stata sconfitta dal Pianezza per 18-2. Determinanti sono stati due episodi verificatisi nel finale del primo turno di gioco: uno nell'individuale (un [illegible] del torinese Mosconi ha ribaltato la situazione togliendo il punto a Vottero e regalandone due al Pianezza), l'altro nella coppia (un pallino-salvezza di Basilietti si è fermato in prossimità del "filo" consentendo una redditizia "cucita" ai padroni di casa). Sotto (6-0), il [illegible] ha provato a reagire [illegible] non ce l'ha fatta: nelle prove speciali è arrivata una sola vittoria, quella nella staffetta in cui Bagnasco-Basilietti hanno centrato 48 bocce su 54 (47/55 per i torinesi Favre-Panero). Nell'ultimo turno, perso il pta (complice una pessima partenza di Vottero che ha tirato quattro volte fuori del cerchio), i "ferrovieri", [illegible] in svantaggio 12-2, hanno mollato [illegible] ormeggi consentendo al Pianezza di dilagare. Nonostante l'eliminazione, il Dlf è da elogiare, soprattutto per la prestazione corale di sabato (balle prestazioni di Basilietti, Bagnasco, Brignone, Andreoli e Saccu). Arrivare alla semifinale-scudetto e obbligare il Pianezza [illegible] Mometto, Amerio e Risso allo spareggio rappresenta già una bella soddisfazione per la compagine astigiana. In [illegible] Dlf nessuno parla di fallimento, anzi. Il terzo posto del rappresenta il miglior piazzamento in assoluto della storia del Dlf. Il prossimo fine settimana saranno nuovamente Ferrero e Pianezza a contendersi l'ambito titolo tricolore [illegible] Aosta. L'anno scorso l'aveva spuntata il Ferrero: a fare la differenza fu Fabio Mandola, attualmente alla Tubosider. [a. la.]



Beppe Andreoli, leader del [illegible]

Eccellenza: ai galletti non riesce il sorpasso, domenica trasferta ad Acqui

Asti e Libarna giocano a poker

Al «Bosia» rocambolesco pareggio (4-4)

[illegible] Armando
ASTI

Non si deve essere certo annoiato Roberto Cravero, spettatore attento della sfida tra Asti e Libarna. La gara è terminata 4-4, con una sarabanda di reti da far girare la testa.

L'ex granata ha vissuto la sua prima domenica da dirigente biancorosso dalla curva, nella parte di campo che dà le spalle all'ingresso dello stadio. Assente giustificato invece il nuovo direttore generale Mossio, in Brasile per lavoro. Cravero ha cominciato così a calarsi nel campionato d'Eccellenza. Se da un lato i gol sono garanzia di divertimento, si sarà reso conto di quanto sia basso il livello tecnico generale. Di fronte c'erano, è vero, le penultime del girone ma il «convento» non passa molto di più.

Il Libarna ha avuto una partenza sparata: alla mezz'ora è avanti per 0-2 grazie alle segnature di Zoni e Petrini. L'Asti [illegible] le distanze [illegible] una spettacolare rovesciata del difensore Lorusso. Nella ripresa si scatena Alandi, che realizza [illegible] doppietta al 54' e 69'. Il Libarna si era portato sul 2-3 [illegible] con Zoni al 57'. I galletti ribaltano la situazione e vanno sul 4-3 con il libero Favaretto. Al 72' Paci regala agli alessandrini il definitivo pareggio. Nelle file astigiane esordio per il difensore [illegible] Torres Paschetta, che ha preso il posto di Meda.

Asti: Quaglia; Lorusso (70' Cerrato), Penna; Bucciol, Valpreda, Favaretto; Meda (63' Paschetta), Pavese, Alandi, Fogliato, Genovesio (55' Vinotti).

Decima di ritorno: Asti-Libarna 4-4; Chieri-Cumiana 4-4; Fossanese-Giaveno 0-0; Nizza Millefonti-Saluzzo 1-2; Novese-Acqui 1-1; Pinerolo-Castellazzo 0-0; Sommariva Perno-Centallo 2-1; Trino-Villafranca 6-0.

Classifica: Trino 50 punti; Pinerolo 41; Nizza Millefonti, Fossanese 40; Giaveno, Saluzzo 39; Sommariva Perno 36; Centallo 35; Chieri, Novese 33; Cumiana, Acqui 31; Castellazzo 27; Asti, Libarna 26; Villafranca 3.

Volley A2: battuto (3-0) il Salerno nella partita che valeva la stagione

BM2 vince lo scudetto salvezza

Tensione, grande tifo, «ola» e poi la festa

Carlo Lisa

Salvezza: il sogno è diventato realtà. Cullato per 28 interminabili giornate piene di illusioni, sofferenze, delusioni ed entusiasmi, si è concretizzato alle 18,46 di domenica quando Cavallo ha messo a terra, dopo 70 minuti di gioco, la palla del 3-0 (25-23; 25-24; 25-23) della BM2 su Salerno. Poi è esplosa la festa: tifosi sul parquet, lacrime, abbracci, giocatori portati in trionfo, Gulinelli lanciato in cielo, la capriola di Zobo, [illegible] suggestiva scenografia di scoppiettanti palloncini rosso-blù, di tamburi rullanti e cori di gioia. A contrasto i volti tesi di giocatori e tecnici di Salerno che ad Asti hanno probabilmente detto addio alla seconda serie, andando a tener compagnia, in B1, a Fano, Mantova e Piacenza. La vittoria da 3 punti ha consegnato [illegible] BM2 la permanenza in A2, con un dignitoso decimo posto in classifica e un vantaggio di 7 lunghezze su Salerno, incolmabile a due sole giornate dal [illegible]. Il Grande Volley targato BM2 e Deutsche [illegible] Fondi ha vinto il [illegible] scudetto, stagione 2000-2001. Uno spicchio consistente se l'era già appiccicato permettendo alla squadra di giocare ad Asti con l'invenzione del PalaConbipel.

Nello scontro BM2-Salerno l'importanza della posta in palio ha limitato lo spettacolo tecnico, ma reso elettrizzante quello agonistico. Una lotta nervosa, contratta, punto su punto, con continui capovolgimenti di risultato (dal 17-11 al 18-18 nel 1° set, dal 22-19 al 22-22 nel 2°, dal 18-14 al 22-22 nel 3°), con la BM2 che ha saputo tenere i nervi saldi, affidando il suo destino alle schiacciate [illegible] Lebay (17 punti), Cavallo (13) e Zamponi (6), alla regia illuminata e alle battute di Bendandi (5, di cui 4 ace), ai muri di Robles (8, di cui 5 a muro) e Cussotto (4, di cui 1 muro), alle difese di Bottero, ai cambi tecnici di Aiello e Costa. Bravi [illegible] pur tra errori (18 battute sbagliate), imprecisioni millimetriche, piccole mancanze di coraggio e spregiudicatezza. [illegible] avuto bisogno di ricorrere al convalescente Vega. Dieci e lode al settimo uomo in campo: il meraviglioso pubblico di sportivi astigiani che hanno scoperto un giocattolo, lo hanno coccolato e accompagnato [illegible] e poesia per tutta la stagione, nel bene e nel male, fino alle suggestive «ola» di domenica. Tra i salernitani la delusione si è chiamata Quero, il falloso opposto venezuelano parso l'ombra del giocatore rivelazione del torneo.

Nel dopo partita un commosso Gulinelli ha dedicato la salvezza ai ragazzi, ai collaboratori e a se stesso: «È stata la vittoria, meritata, della coesione e della professionalità di un gruppo, [illegible] lavoro che paga sempre e dei conseguenti miglioramenti tecnici. Un grazie particolare ai tifosi».





Juan Carlos Robles [illegible]. Sopra Flavio Gulinelli festeggiato [illegible] tifosi

domenica

TRASFERTA A LIVORNO

[illegible]

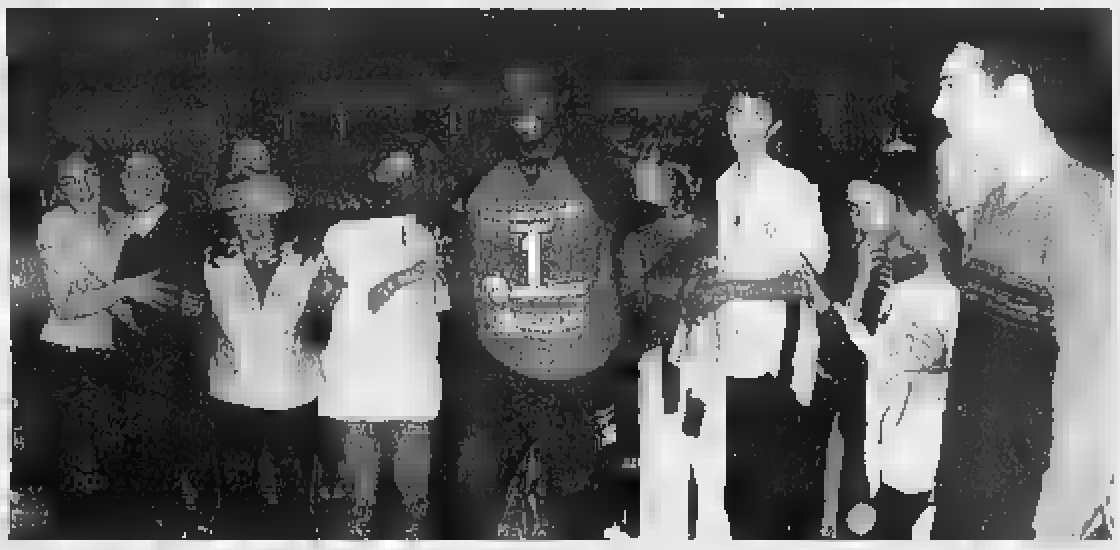
Cagliari-Grottazzolina 3-1; S. Croce-Torino 3-0; Latina-Fano 3-1; Loreto-Isola Scala 3-1; Falconara-Piacenza 3-1; BM2-Salerno 3-0; Gioia Colle-Livorno 1-3; Mantova-Lamezia 0-3.

[illegible]

Falconara punti 68; Latina 63; Isola Della Scala 60; Cagliari 58; Loreto 57; Grottazzolina 46; Gioia Del Colle e Torino 45; Lamezia 41; BM2 38; Livorno e Santa Croce 35; Salerno 31; Piacenza 22; Fano 15; Mantova 13.

PROSSIMO TURNO

Domenica, [illegible] 17,30. Grottazzolina-Gioia Colle; Torino-Falconara; Fano-Mantova; Lamezia-Loreto; Livorno-BM2; Piacenza-Latina; Isola Scala-Santa Croce; Salerno-Cagliari.



L'uomo-simbolo di questa «storica» vittoria: Gabriel Zobo-Lebay, sul parquet, circondato dai fan astigiani (FOTO UBERTONE)

Cavalieri della grande avventura

Immenso Zobo, Robles lacrime d'addio

Franco Binello

Arrivederci ragazzi. Chissà se nella prossima stagione sarete ancora tutti in campo con la maglia BM2-Deutsche. Sarebbe bello rivedervi insieme. Ma quasi certamente mancherà Juan Carlos Robles, l'«hidalgo» che ad Asti potrebbe aver chiuso una luminosa carriera. Le [illegible] lacrime sul parquet, domenica sera, dopo il trionfo sul Salerno, resteranno una delle immagini più toccanti di questa cavalcata attraverso il primo [illegible] di A2. Robles è stato l'allenatore in campo di questa squadra: sembrava uno freddo, distaccato. Invece, conoscendolo, si intuisce quella sua vena di umanità tutta latina. E' un atleta che a 33 anni sente di aver dato tutto. Una maturità agonistica consapevole. «E' tiempo de tornar nella mia terra, l'Espana, dalla mia famiglia» confidava appena qualche giorno fa. Robles, per certi versi e con i debiti raffronti, ricorda nel tratto e nello stile un altro grande campione spagnolo che ha infiammato le platee del ciclismo e dello sport mondiale con la classe e l'eleganza: Miguel Indurain. E' giusto rispettare le sue scelte, ma un grazie gli spetta di diritto.

Del resto, [illegible] che la salvezza è diventata un patrimonio intangibile della società, è [illegible] il momento delle scelte. C'è [illegible] l'incognita PalaConbipel, ma soprattutto bisogna pensare alla squadra. E Gabriel Zobo-Lebay, l'«angelo nero» di questa e tante altre vittorie, proseguirà la sua «striscia» di partite con la BM2? A 21 [illegible] appena lo strepitoso atleta franco-congolese ha mostrato quest'anno straordinari margini di miglioramento, dopo la «cura» Gulinelli-Rizzo. A suo modo è un talento dai confini [illegible] inesplorati. Un ragazzone che vive in un mondo suo, di musica e sogni. Diverte, esalta, fa le capriole. Ma sorride raramente. L'inquietudine della giovinezza, o cos'altro? Si dice che stia tra l'altro preparando un libro autobiografico sulla sua vita, un po' tormentata.

Robles e Zobo, atleti simbolo di una [illegible] giovane e vincente. Ragazzi cresciuti in quel gruppo che consegna ad Asti ed agli astigiani un patrimonio sportivo di alto livello. Da gestire e conservare negli anni, nel tempo.


ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
Stupendi bagni!
ALGE PER LA CASA
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE per la casa
ASTI C.SO 483
TELEFONO
FAX 0141 21.63.71
ALBA VIALE INDUSTRIA 9
TELEFONO 0173 36.60.41
FAX 0173 33.066
CASALE M.TO SUD
TELEFONO 71.493
FAX 0142 79.645
TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011
FAX 011 89.52.996
PINEROLO • TORINO • TORRE
CUNEO • FOSSANO • MONDOVÌ • CEVA
VERCELLI • VIGLI TOCE

PODISMO

Prima tra le donne. La corsa disputata in 50 città italiane

«Corritalia Insieme», ad Asti quarto sigillo della Grosso

Sono [illegible] [illegible] i podisti che hanno preso parte [illegible]-Asti alla «Corritalia Insieme», la manifestazione podistica promossa dal ministero dei Beni culturali in cinquanta città italiane. L'organizzazione era affidata all'Aics, la regia ad Albatros comunicazione. La competizione, vali[illegible] come prima prova del [illegible]pionato provinciale Fidal, ha preso il [illegible] in piazza Medici. Per il secondo [illegible] [illegible]utivo, il primo a tagliare il traguardo è stato il cuneese Ezio Accate, dell'Atletica Avis Bra, che ha battuto Gualtiero Falco (Unione Giovani Biella), Enzo Ferrero (Brancaleone), Sarino Ruggiero e Matteo Avataneo (entrambi dell'Avis Villanova).

In campo femminile ha cen[illegible]ato il poker Margherita Gros[illegible]. La podista astigiana tessera[illegible] per la Fiat Sud Formia ha preceduto Cinzia Passuello (Vittorio Alfieri), Maria Alda Manzone (Atp Torino) e Debora Ferro (Podistica Costigliolese).

Nelle categorie giovanili [illegible] sono imposti Amedeo Toselli (Cadetti) e Alice Romagnolo (Cadette), Luca Panaro (Ragazzi), Gianmarco Rechichi (Esordienti maschili) e Lucrezia Tavella (Esordienti femminile).

Nella graduatoria delle società astigiane più numerose ha primeggiato la Brancaleone con 50 partenti, davanti ad Avis Villanova (25) e Vittorio Alfieri (19). Per i sodalizi provenienti da fuori provincia il gruppo più folto è stato quello della Ferrero Alba con 35 partecipanti.

L'incasso ricavato dalle iscrizioni (2 milioni) era stato già devoluto i[illegible] favore della Fondazione piemontese [illegible] la ricerca sul cancro durante la presentazione ufficiale della «Corritalia». [e. a.]







In alto, il podio della gara maschile. Sopra alcuni dei 280 atleti che hanno preso il via

AUTOMOBILISMO

Battuto di 2". Paura per un'auto in fiamme dopo l'incidente

Emozioni al Rally di Canelli Beltrame sfiora la vittoria

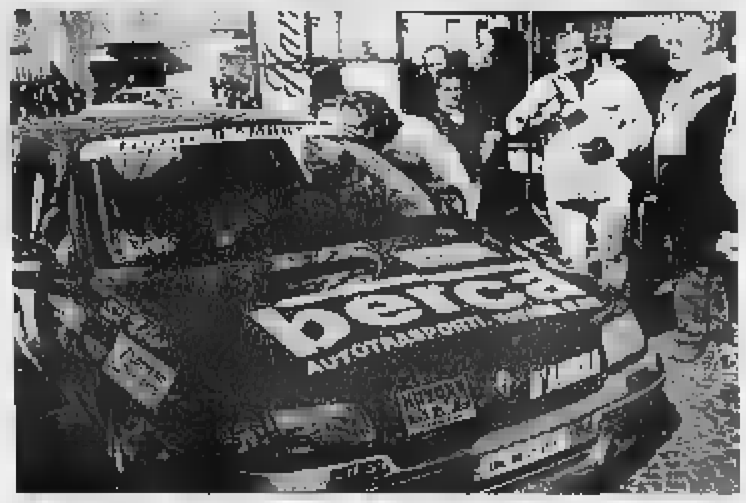
CANELLI

Molto pubblico, emozioni e colpi di [illegible] al 3° Rally Sprint «Colli del Monferrato e del Moscato-Città di Canelli» che si [illegible] corso domenica. Dopo un appassionante testa a testa, per soli 2 secondi l'equipaggio albese formato da Paolo Lavagna [illegible] Pierluigi Salvatore, su Renault Clio Williams, ha superato, con il tempo [illegible] 16'00, i canellesi Gi[illegible] Beltrame e Gian Luca Saglietti, sempre al volante di [illegible] Clio.

Al terzo posto si è piazzato il nicese Andrea Mastrazzo (navigatore Fabrizio Gianotto) su Opel Astra Gsi.

Com'era nelle previsioni la manifestazione motoristica, organizzata dalla Pro loco d'intesa con il Comune, [illegible] richiamato molto pubblico. «Non meno di diecimila appassionati» sostiene Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco canellese. Domenica mattina, dalla pedana di piazza Gancia, hanno preso il via 145 auto (in gara, [illegible]te sezioni, anche vetture con omologazione scaduta [illegible] delle categoria «ruote classiche») con equipaggi anche da Lombardia, Toscana, Veneto e Liguria. Tra gli apripista, assente p[illegible] impegni agonistici il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello (campione mondiale di Endurance con l'Audi), il consigliere comunale Flavio Scaglione, che [illegible] Fiat Bravo ha completato, da battistrada, le tre prove speciali da ripetersi 2 volte, [illegible] sulle colline canellesi, [illegible] nella langa astigiana, tra Sessame e Rocchetta Palafea. E proprio sulla pa langarola l'incidente, per fortuna [illegible] gravi conseguenze, che è costato il terzo posto al driver canellese Mauro Minguzzi, in piena rimonta. La sua Citroen [illegible] è finita fuori strada incendiandosi. Pilota e navigatore sono usciti indenni dall'abitacolo, [illegible] nonostante il pronto l'intervento dei volontari, le fiamme hanno distrutto la vettura. Nella categorie «omologazioni scadute» vittoria di Picconi/Piattella su Opel Kadett Gsi; per le «ruote classiche» ha vinto Perotto/Torlasco su Porsche 911. Da segnalare il ritorno alle corse della gloriosa scuderia «Draghi [illegible]»: ottimi i piazzamenti degli equipaggi Merlino Quattrocchi, Gianuzzi-Gatto e Caruso-Romagnolo. [fi.l.]





In alto, i vincitori Lavagna- Salvatore. Sopra, un momento della partenza

GOLF

Anche Torchio ok

Tirone trionfa nel «Lancia» a Margara

FUBINE. Per un golfista dilettante è [illegible] di quelle vittorie che possono valere [illegible] [illegible]ra: il «Lancia» è da sempre una delle mete più ambite. Ed è considerata la più importante prova amatoriale a coppie d'Italia.

Così, alla fine, il trionfo è arrivato per Mario Tirone, [illegible] anni, dentista castell'alferese diventato in breve tempo uno dei più forti giocatori astigiani di sempre. Domenica, [illegible] «green» di Margara, Tirone [illegible] l'orafo valenzano Angelo Barberis, hanno conquistato l'oro nel netto della prima categoria, in una gara che ha fatto registrare 188 iscritti al via.



Mario Tirone

«E' stata una gara fantastica, in cui [illegible] abbiamo sbagliato praticamente nulla» ha sottolineato Tirone, al termine della sua fatica. La coppia Tirone-Barberis ha messo a segno 4 «birdie» (un colpo sotto al «par» nelle rispettive buche), calando solo lievemente nel finale (con due «bogey»: uno sopra) alle buche 16 [illegible] 17.

Una grande giornata per i colori astigiani completata anche dal secondo posto nella categoria «Rose» (scratch: praticamente handicap 0) [illegible] Luca Torchio, il giovane talento di Sessant che potrebbe tra breve raggiungere il fratello Giulio nell'empireo dei «professionisti» [illegible] golf. Torchio ha gioca[illegible] in coppia con Giovanni Barberis, chiudendo in 72 colpi alle spalle di Piero Boccalatte e Carletto Visconti (70).

BASKET

Basket C1. Successo (103-85) dei bancari, sempre secondi

Prestitempo passa a Dogliani con i giganti Patria e Torcello

ASTI

Ci ha impiegato due tempi [illegible] mezzo la Prestitempo per mettere sotto in trasferta il Dogliani, nel [illegible] di C1. Il quintetto di Meo Sacchetti ha superato per 103-85 [illegible] modesta formazione [illegible]. [illegible] squadra astigiana è stata trascinata dai lunghi Patria e Torcello, autori complessivamente di 44 punti.

Due periodi alla pari. I bancari hanno sofferto per venti minuti prima [illegible] vincere la resistenza del Dogliani. La frazione d'apertura si è conclusa con la Cierre avanti di [illegible] punto (27-28) [illegible] la seconda avanti di sei (44-50). A tenere in partita i cuneesi è stato Occelli, in serata di grazia, incontenibile in regia con 8 assist distribuiti [illegible] ottimo al tiro: 21 i punti complessivi, con 8/13 da due.

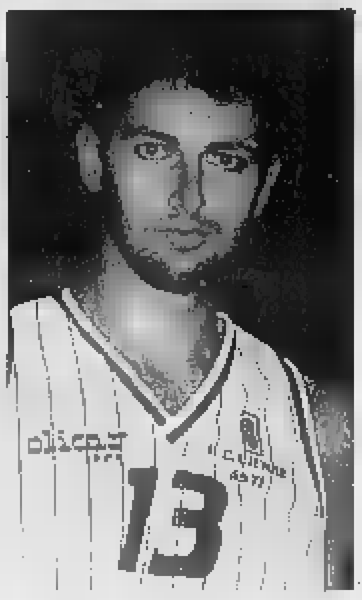
Lo strappo è avvenuto nel terzo tempo, [illegible] Patria a fare la differenza in difesa e non disdegnando [illegible] via del canestro: il vantaggio aumenta fino a raggiungere i 19 punti (65-83), mentre le squadre vanno a riposo sul 65-83. Una distanza [illegible] sicurezza che [illegible] Prestitempo amministra da par suo nel quarto conclusivo, [illegible] Sacchetti che fa girare tutti i giocatori a disposizione.

Situazione immutata. La classifica rimane inalterata, [illegible] la Cierre sempre seconda alle spalle del Pavia e [illegible] il Casale terzo incomodo. I casalesi, [illegible] è la prima volta, hanno vinto per [illegible] punto la sfida con il Torino. Si fa sotto invece il Varese, autore di un ottimo girone di ritorno. I varesini hanno battuto nello scontro diretto il Giornalino Alba e ora sono a soli due punti dal quintetto cuneese, che occupa attualmente [illegible] sesta piazza. Varese sarà il prossimo avversario sabato, al palazzetto di [illegible] Gerbi, di Oggero e compagni.

Il dottor Allara. La scorsa settimana si è laureato Daniele Allara. Il play-maker astigiano è uscito con 110 dalla facoltà di Economia e Commercio a Torino. La stessa specializzazione era stata ottenuta qualche mese fa a Genova da Torcello. Prossimi alla laurea sono Calvo (Medicina) [illegible] Passera (Giurisprudenza).

Prestitempo: Allara 7 (2/4 da 3, 1/2 tl), Brezzo 1 (0/1 da 3, 1/2 tl), Oggero [illegible] (3/11 [illegible] 2, 3/7 da 3, 10/12 tl, [illegible] ass), Calvo 15 (4/11 da 2, 1/7 [illegible] 3, 4/5 tl), Perissinotto 4 (0/1 da 2, 4/4 tl), Bertello 14 (4/8 da 2, 1/3 da 3, 3/4 tl, 9 rimb, 4 ass), Patria 11 (4/5 da 2, 3/4 tl, 11 rimb, 4 stop), Torcello 23 (10/11 da 2, 3/4 da tl), Ugaglia (0/1 da 2, 0/4 da 3), Passera 3 (1/2 da 2, 1/1 tl, 3 stoppate).

Dogliani: Schellino 6, Beccaria 14, Occelli R. 21, Albarello D., Occelli E., Borra [illegible], Nicola 12, Agnese, Magliano 9, E. Albarello 21. [e. a.]



Giovanni Torcello, pivot Prestitempo

gli astigiani

A -4 DALLA CAPOLISTA

RISULTATI

Auxilium To-Junior Casale 83-84; Varese- Alba 77-71; Novara-Oleggio 86-68; Saragat Al-Saronno 80-85; Genova-Pavia 67-88; Dogliani-Prestitempo 85-103; Derthona-Varazze 86-94

CLASSIFICA

Pavia [illegible]; Prestitempo [illegible]; Junior Casale 34; Saronno [illegible]; Auxilium Torino 28; Il Giornalino Alba 26; [illegible] Varese 24; Oleggio 20; Varazze 16; Alessandria, Derthona, Genova 14; Dogliani 12; Novara 6

PROSSIMO TURNO

Junior Casale-Derthona; Oleggio-Alessandria; Saronno-Dogliani; Prestitempo Cierre-Bosto Varese; Genova-Novara; Oscar Pavia-Auxilium Torino; Il Giornalino Alba-Varazze

primi strike

NEL TORNEO DEI BORGHI

E' partito ieri, nell'impianto di Vaglierano, il 4° torneo dei «Borghi» di bowling riservato ai comitati Palio. Sono 19 le formazioni che si contendono il trofeo «Errebi Renault», con 450 giocatori impegnati.

Mercoledì 4 aprile si svolgeranno le semifinali, alle quali accederanno i migliori 16 rioni [illegible] Comuni, con i primi nove punteggi più il rettore. [illegible] finalissima si disputerà il giorno successivo. Nell'edizione passata la vittoria è andata [illegible] San Pietro. Stasera scenderanno in pista Castell'Alfero, Torretta e [illegible] Paolo. Domani [illegible] invece la volta di Santa Maria Nuova, Gruppo Asta, Don Bosco e Moncalvo. [e. a.]

VOLLEY

Vittoria al tie-break

A Mondovì la Voluntas fa l'impresa

Colpaccio della Voluntas (volley B2) che, con una prova d'orgoglio e dimostrando di credere [illegible] nella salvezza, è andata a vincere, al tie-break (25-23; 25-12; 19-25; 22-25; 15-10), sul difficile campo di Mondovì, secondo [illegible] classifica. Con i 2 punti conquistati i neroarancio si lasciano alle spalle il Fabbrico e riducono a 7 lunghezze lo svantaggio dalla Fonte S. Antonio (1-3 con l'Igo Genova) che occupa l'ultima piazza utile per rimanere in quarta [illegible]. Un g[illegible] consistente, ma non impossibile da colmare quando [illegible] 5 giornate [illegible] termine del torneo. «Nelle prossime partite - ha dichiarato [illegible] tecnico Enrico Vignetta - dovremo sempre vincere [illegible] incamerare almeno 13-14 punti. Le avversarie [illegible] tutte abbordabili per cui l'obiettivo di salvarci [illegible] ancora raggiungibile».

Assente l'attaccante Torello, influenzato, [illegible] Mondovì, Vignetta ha mandato in campo: Cremisio [illegible] regia, Celardo opposto, Canini e Valsania ali, Reggio e Dini centrali, Scardia libero. Da metà del terzo set e [illegible] sul 5-8 [illegible] quarto Belestrieri ha rilevato Cremisio in palleggio. Il regista ligure, efficace in battuta, è parso, come già da alcuni turni, un po' timoroso nella distribuzione. In vantaggio 2 set a zero gli astigiani sono calati nel terzo in cui hanno subito il gioco in primo tempo dei monregalesi e, dopo [illegible] tentativo di rimonta [illegible] 18-22 al 21-22, hanno ceduto anche [illegible] quarto. Sempre avanti invece nel tie-break, condotto in porto con autorità. La Voluntas ha giocato [illegible] partita «tutta [illegible] e tecnica», gestendola bene in attacco e battuta. Celardo (21 punti), Canini (18) [illegible] Valsania i migliori in campo. Il Mondovì si è retto quasi esclusivamente sui punti [illegible] Riccardo Gallia (ex BM2).

Sabato (nona di ritorno), la Voluntas gioca, alle 21, al Giobert, con il La Spezia. [ca. l.]

[illegible]

Nella Coppa del Muro parte bene il Grazzano di capitan Natta

L'Erbavoglio vince il derby

Serie B: gli alferesi battono il Settime

Dopo la bella vittoria 13-6 del Callianetto Ceset sul Mezzolombardo (Tn), sabato al «Prospero Dezzani» nell'anticipo della prima giornata [illegible] serie A, il Castell'Alfero Erbavoglio [illegible] è imposto 13-10 nel derby di serie B sul terreno del Settime. Davanti ad oltre un centinaio di spettatori, i vice campioni d'Italia della serie cadetta hanno faticato oltre tre ore per avere ragione della matricola Settime. Equilibrio nei primi [illegible] trampolini [illegible] padroni di [illegible] in vantaggio 5-4 nel terzo. Poi la [illegible] del Castell'Alfero sceso in campo con Guido Sampietro, Alex Ferrero, Emilio Medesani, Daniele Cestari e Silvio Massirio che si [illegible] portato avanti ribaltando le [illegible] [illegible] match. Per [illegible] Settime (Gianni [illegible] Mario Accomasso, Stefano Lucia, Roberto Bertone, [illegible] Peretti [illegible] Sandro Appiano) un debutto in categoria che lo proietta tra le squadre da prendere con le molle.

«Non avevo dubbi - lo conferma Mauro Perissinotto, allenatore del Castell'Alfero - che ci saremmo trovati di fronte ad [illegible] formazione caparbia. Nel momento in cui saranno tutti in forma il campo di Settime sarà difficile per tutti. La mia formazione ha giocato bene. Ci[illegible] stati però troppi errori davanti». Mezzi sorrisi in casa Settime. «Il Castell'Alfero - dice [illegible] mister Giancarlo Musso - aveva già qualche partita in più nelle gambe e ha tenuto fisicamente bene. Noi [illegible] ancora a corto di preparazione». Gli altri risultati di giornata. Serie A: Ceresara-Bardolino 2-13, Castellaro-San Paolo D'Argon 3-13, Castelferro-Curno 13-3, Calepino-Medolese 8-13, Borgosatollo-Sacca 13-2, Cavrianese-Solferino 4-13. Serie B: Filago-Bonate Sotto 13-11, Cremolino-Seriate 4-13, Malpaga-Castelferro 13-4, Bonate Sopra -Capriata 13-6, Tagliolo-Arcene 13-4.

Muro. Con la 2ª Coppa del Monferrato Memorial Adriano Fracchia è iniziata la stagione delle sfide [illegible] bastioni. I risultati: Grana-Montemagno 11-16, St Portacomaro-Us Portacomaro 16-9, Vignale-Calliano 6-16, Castell'Alfero-Grazzano [illegible] 4-16. Queste le semifinali [illegible] domenica prossima: Montemagno-St Portacomaro (a Grazzano), Calliano-Grazzano (Vignale). [gi.m.]

[illegible] e [illegible]

DI SECONDA E TERZA CATEGORIA

Risultati e classifiche dei tornei di Seconda e Terza categoria.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE N

Risultati: Castelnuovo Don Bosco-Borgo Mercato 2-0; Shaker Bar-Tetti Piatti 1-0;; Valfenera-Sciolze 1-1; Riva-Favari 0-2; Cunico-Real Chieri 0-2; Montatese-Marentinese 1-1; Vanchiglietta-Villafranca 0-2.

Classifica: Sciolze 44, Shaker bar 40, Favari 39, Real Chieri 38, Tetti Piatti, Montatese 32, Marentinese 31, Cunico 23, Villafranca 22, Valfenera 21, Castelnuovo Don Bosco, Vanchiglietta 15, Borgo Mercato 13, Riva 10.

GIRONE [illegible]

Risultati: Junior Asti-Cellevaglierano 0-1; Stabile Bagni-Neive 5-3; La Sorgente-Bubbio 3-3; Rocchettaisola-Castagnole Lanze 3-0; Napoli club-Giraudi 1-5; Don Bosco-San Domenico Savio 0-3; Quattordio-Strevi 1-1.

Classifica: Giraudi 55, Rocchettaisola 54, Strevi 38, Castagnole Lanze 35, Napoli club 31, Cellevaglierano 30, La Sorgente 25, Don Bosco, Bubbio 23, San Domenico Savio. Quattordio 22, Neive 18, Stabile Bagni 12, Junior Asti 6.

TERZA CATEGORIA

GIRONE A

Risultati: Calamandranese-Cerro Tanaro 2-3; Factotum-Santostefanese 0-3; Incisa Scapaccino-Refrancorese 2-0; Mombercelli-Annone Sport 4-0; Sanmarzanese-Montemagno 1-2; V. Mazzola-Castagnole Monferrato 2-1.

Classifica: Mombercelli, Santostefanese 46, Factotum 35, Montemagno 30, V. Mazzola 26, Incisa Scapaccino 24, Cerro Tanaro 22, Sanmarzanese 15, Calamandranese 14, Castagnole Monferrato 12, Refrancorese 10, Annone Sport 3.

GIRONE B

Risultati: Buttiglierese-Real Betis 0-3; Montiglio-Montechiaro 2-2; Praia-Villa San Secondo 1-1; Pralormo-Sport Follie San Damiano 0-0; Andezeno-Cisterna d'Asti 4-0; San Paolo Solbrito-San Giacomo Chieri 0-0.

Classifica: Sport Follie San Damiano 36, Real Betis 35, San Paolo Solbrito 34, Villa San Secondo 32, Praia 30, Andezeno 24, Pralormo 23, Buttiglierese 18, San Giacomo Chieri, Montiglio 15, Cisterna 12, Montechiaro 4. [g. fo.]

Tremila tifosi in visibilio: ora bastano due successi per la promozione

Fila stellare, la serie A è vicina

Contro Napoli straordinaria prova di forza

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Tutti promossi: squadra, società e pubblico. In un palazzetto trasfor[illegible] in [illegible] bolgia da oltre [illegible] mila appassionati (correttezza e tifo da Eurolega, complimenti) e con un parterre di tutto rispetto (dal presidente federale Maifredi alla passerella di politici locali), Biella ha stravinto la sfida con Napoli dimostrando [illegible] essere il quintetto più forte della serie A2. [illegible] vittoria sulla seconda della classe [illegible] quelle delle [illegible] settimane contro terza e quarta [illegible] da lontano. Gli ingredienti sono [illegible] anni di pianificazione societaria da parte del presidente Savio, con obiettivi lussuosi ma con il passo mai più lungo [illegible] gambe; [illegible] capacità tecnica di Marco Atripaldi nel scegliere giocatori vincenti (ebbene sì, anche italiani e giovani per di più) e un gruppo splendido, che ha saputo fare propria la trance agonistica di un allenatore [illegible] fiocchi come Marco Crespi, capace di commuoversi per [illegible] dimostrazione d'affetto [illegible] un'intera città: «Quando [illegible] entrati in campo per il match e ho visto tutta quella gente alzarsi in piedi ed applaudire, mi è venuto da piangere».

Risultato: ora i rossoblù hanno tra le mani due match-point per far sì che anche la matematica dia ragione [illegible] quello già riscontrato ampiamente sul parquet. I prossimi appuntamenti [illegible] costituiti dalle trasferte consecutive in casa delle «cenerentole» del torneo: la prima domenica a Messina, contro Barcella e la seconda tra quindici giorni (ancora domenica, dopo [illegible] iniziale anticipo [illegible] sabato, poi rientrato) a Castelmaggiore. E già nella grandiosa cornice bolognese del Paladozza di piazza Azzarita, tempio della pallacanestro internazionale, potrebbero partire i tappi dello champagne.

Per fare il pompiere Crespi deve arrampicarsi sui vetri: «Mancano cinque partite alla fine e dunque ci sono in palio dieci punti - commenta -. Ne abbiamo [illegible] di vantaggio [illegible] Napoli e il mio maestro delle elementari mi ha insegnato che 10 è più grande di 6: [illegible] abbiamo ancora vinto nulla».

Ma è difficile vietare i sogni. L'appetito vien mangiando e se davvero la Pallacanestro Biella riuscirà a completare [illegible] pratica promozione entro una manciata di settimane, il 26 aprile potrà giocare il quarto di finale di Coppa Italia in tutta scioltezza. Alle 20,30, palazzetto dello sport [illegible] Forlì, l'avversario sarà la Kinder Bologna: il pronostico è davvero [illegible] scontato?





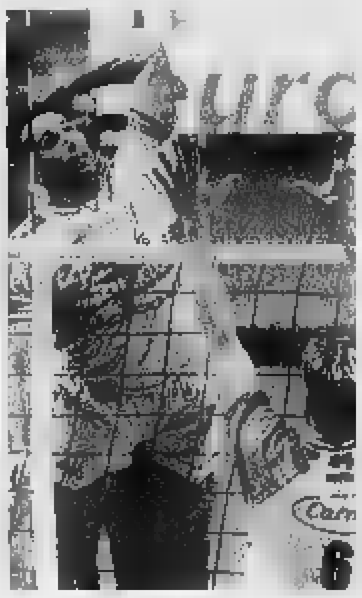
Il coach: «Mi sono commosso quando siamo entrati in campo ed ho visto tutta la gente alzarsi per applaudire i giocatori»



Nelle foto [illegible] Stefano Cerri in alto una spettacolare entrata del bomber Antonio Granger e la gioia dei tifosi rossoblù in festa. A fianco la coppia Rankin-Brewer protagonista della vincente sfida contro la Record Napoli

Da domani i play off di A1: Cuneo è favorita con Ferrara





A sinistra il muro della Noicom Alpitour con Kantor e Mastrangelo contro il ferrarese Matej Cernic; sotto un attacco di Andrea Sartoretti capitano e opposto del sestetto cuneese [FOTO SILVIO BEDINO]

La regina Noicom teme il pronostico

Luca Ferrua

CUNEO

Da oggi scattano i play-off, si [illegible] con Macerata-Milano e Modena-Parma, sulla carta le sfide più incerte, domani scendono in campo le favorite Cuneo e Treviso. Noicom e Sisley [illegible] le più accreditate dai pronostici [illegible]nai, [illegible] la sfida dei piemontesi potrebbe essere a rischio per le condizioni di Sartoretti ancora alle prese con il dolore al costato.

Liano Petrelli, componente dello staff di De Giorgi, sta studiando gli avversari e vive con grande entusiasmo la vigilia delle sfide decisive. «Dall'inizio della stagione - spiega l'ex mago della ricezione - stiamo lavorando bene, aspettiamo i play-off per mostrare tutti i miglioramenti. E' [illegible] per uno studente che dopo aver studiato [illegible] arriva al momento dell'esame. Siamo tranquilli, ma sono sempre i play-off [illegible] non vogli sentir parlare di favoriti».

Liano Petrelli fa la radiografia agli avversarie [illegible] propone la sua cura: «Ferrara si affida molto alla giornata degli schiacciatori. Wijsmans, Cuminetti e Cernic sono atleti molto forti e pericolosi. Noi opporremo il nostro spirito combattivo, [illegible] nostra volontà di essere sempre gruppo con cui abbiamo sempre saputo imporci».

Il «nemico» Cuminetti giudica i piemontesi la squadra da battere ma sogna di fare un colpo a sorpresa

Se Sartoretti non dovesse farcela, la soluzione è sulla panchina di Cuneo. «L'alternativa è Omrcen - l'esperto Petrelli [illegible] ha dubbi - che sta andando molto bene ed è in crescita».

Sul fronte opposto il «nemico» [illegible] chiama Juan Carlos Cuminetti, opposto che con la maglia di Modena è stato causa di tante delusioni per i cune[illegible]. «Incontriamo la squadra più regolare del campionato - dice il formidabile schiacciatore -, che ha subito po[illegible] sconfitte. Anche quando ha dovuto fare a meno di De Giorgi per infortunio, è e[illegible]to Torre e la squadra è andata bene lo stesso. Lui ha saputo mantenere certi equilibri, ma anche gli attaccanti sono stati bravi a mantenere costante il loro buon rendimento. Una sorpresa trovarli primi? Credo di [illegible]. Hanno costruito un vantaggio con grande anticipo rispetto alla fine e poi hanno grosse potenzialità: in attacco e in battuta come a [illegible]. Hanno due buoni centrali, un buon libero e Sartoretti ai livelli espressi in Nazionale. Sono un rullo compressore».

L'argentino stima Cuneo, ma non si dà per vinto: «Vedere la prima [illegible] classifica giocare contro l'ottavo potrebbe far pensare ad [illegible] risultato scontato per la serie, ma sappiamo che nulla [illegible] già deciso».

LA STAMPA

PAGINA 39 MARTEDÌ 27 MARZO 2001

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

E PROVINCIA

Durante il trasporto in ospedale l'ambulanza urta [illegible] vettura

Feriti dal cavallo a Bertignano Aperta inchiesta sull'incidente

VIVERONE

Sarà un'indagine dei carabinieri di Cavaglià [illegible] e le eventuali responsabilità [illegible]l'incidente accaduto domenica pomeriggio al lago di Bertignano, sopra Viverone. Due persone sono state ferite da un cavallo, durante [illegible] gara di mountain bike organizzata dal [illegible] Negro [illegible] Lanza [illegible] Carrione.

Erano le 15 quando nel [illegible] della manifestazione, regolarmente autorizzata dal Comune, tra gli spettatori è piombato [illegible] cavallo, montato da Pier Giorgio R., 49 anni, di Mottalciata. L'animale, con gli zoccoli, ha colpito Claudia T., [illegible] anni, residente a Pinasca, moglie di [illegible] concorrenti, ed Enrico [illegible]., 54 anni, di Torino.

Per alcuni spettatori l'incidente sarebbe stato provocato dal cavaliere, mentre l'interessato afferma che [illegible] cavallo si è imbizzarrito perché [illegible] spaventato. La donna ha riportato la frattura del perone del piede destro (40 giorni di prognosi), mentre l'altro spettatore, colpito di striscio dal cavallo, [illegible] l'è cavata con escoriazioni guaribili in una settimana. Il personale del 118 [illegible] servizio sul posto ha dato subito l'allarme chiedendo l'intervento [illegible] un'ambulanza, con alla guida Alberto V., 25 anni, di Occhieppo Inferiore, che, caricati i due feriti, si è diretta verso il «Degli Infermi». Giunta però a Sandigliano l'ambulanza, per cause in corso di [illegible] da parte della polstrada, si è scontrata con la Ford Fiesta di Michele P., 24 anni, di Sandigliano. Nessun danno di rilievo per i due feriti trasportati; il conducente dell'utilitaria guarirà invece in cinque giorni. Altre due ambulanze, partite da Biella, hanno poi provveduto al trasporto [illegible] ospedale. [f. p.]

A Sandigliano una folta rappresentanza dell'Ana si è stretta attorno alla famiglia

Scialpinista, l'addio delle «penne nere»

Ieri i funerali dell'operaio travolto da una valanga



Leo Macchieraldo

SANDIGLIANO

Oltre 1000 persone, [illegible] tante che la chiesa parrocchiale non è riuscita a contenerle, si sono strette in [illegible] ideale abbraccio attorno ai familiari [illegible] Leo Macchieraldo, [illegible] anni, l'appassionato biellese di scialpinismo travolto da una slavina [illegible] Valgrisenche, a pochi metri dal rifugio Bezzi, che doveva raggiungere insieme [illegible] fratello minore, Roberto. A dare l'addio [illegible] Leo Macchieraldo moltissime «penne nere» (in sei hanno trasportato la bara), i componenti [illegible] coro alpino «La Gieseta» nel quale lo scialpinista cantava, una rappresentanza dell'amministrazione comunale, l'assessore provinciale Gian Cesare Gariazzo [illegible] i colleghi [illegible] lavoro (Macchieraldo lavorava alla Tintoria Ferraris di Benna). Il cordoglio della comunità è stato espresso dal parroco don Attilio Barbera, che si è rivolto in particolare ai genitori, Marco [illegible] Rosanna Lanza e alla fidanzata.

La disgrazia è accaduta sabato pomeriggio. Leo Macchieraldo è partito [illegible] al fratello Roberto per un'escursione nella Valgrisenche. Leo, però, è salito più lentamente del fratello, che lo ha distanziato e ha raggiunto il rifugio. Poi, non vedendo arrivare Leo, Roberto ha deciso di andare fuori a cercarlo, nonostante la nebbia. Proprio in quel momento ha assistito al distacco della valanga, che ha travolto l'operaio. Il giovane [illegible] stato aiutato nelle ricerche [illegible] un gruppo di militari tedeschi, impegnati [illegible] alcune esercitazioni nella zona. Sono stati loro [illegible] disseppellire Leo Macchieraldo, ancora vivo, ma in gravi condizioni. Con i militari tedeschi c'era anche un medico, che ha tentato inutilmente di rianimare lo scialpinista. [f. p.]

In rivolta il sindacato interno: «Ci aiutino i politici e il prefetto»

«Biella trascurata dalle Poste»

Va a Vercelli l'ufficio di smistamento

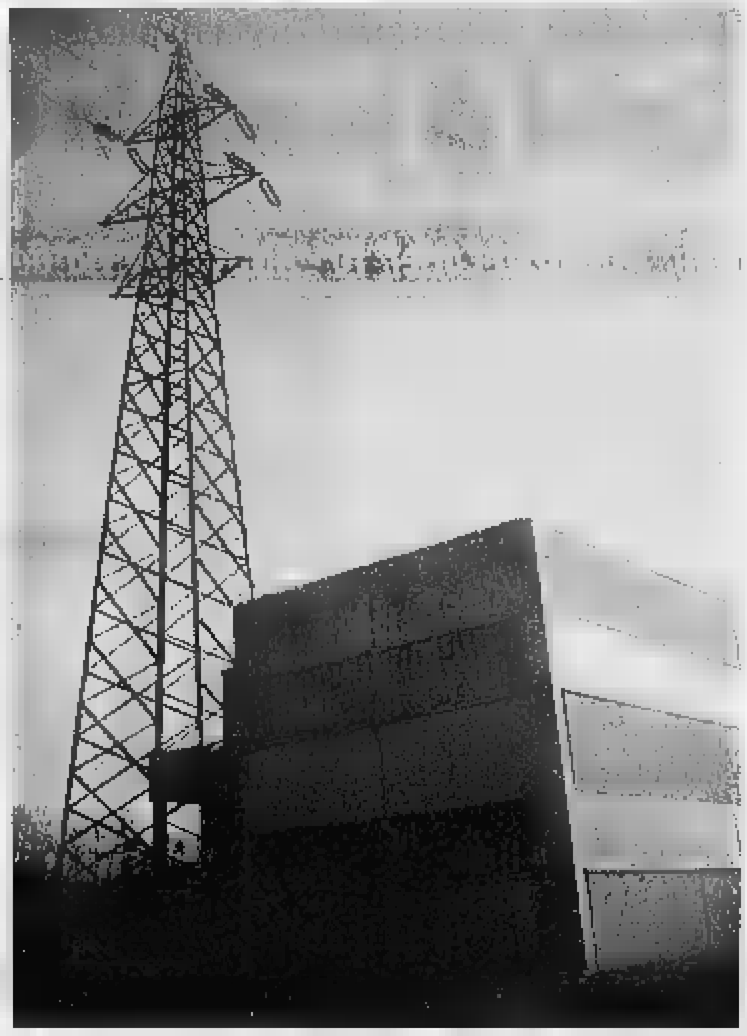
BIELLA

Le Poste perdono un pezzo. E pure importante: l'ufficio di smistamento (già al [illegible] della protesta per il traliccio), che l'azienda ha deciso di trasferire a Vercelli. «Un'operazione vergognosa», dicono i sindacalisti della Rsu, che lanciano un appello ai politici, al presidente della Provincia, al prefetto: «Biella è una zona ricca. E non può essere scippata, com'è già accaduto per la Telecom e per l'Enel».

La chiusura del Cpo (Centro postale operativo) è stata annunciata il 15 marzo, dopo un summit tra i dirigenti delle Poste e i sindacati regionali. L'ufficio smistamento ha 56 dipendenti: solo 13 rimarrebbero a Biella; 14 sarebbero assorbiti dal reparto Adr (arrivi-distribuzione-recapito), 8 finirebbero agli sportelli. «Il regalo più grosso dell'azienda - scrive la Rsu - è che ben [illegible] persone andranno [illegible] mobilità». O meglio: dovranno scegliere se andare [illegible] Vercelli o [illegible] tornare a fare i portalettere. «E non è facile, quando [illegible] hanno cinquant'anni...». I [illegible] della Rsu (Demetrio Marino, Roberto Guz[illegible] e Michele Trenga) [illegible] infuriati: sia perché Biella [illegible] privata del settore lavorazione, [illegible] perché si sentono traditi da sindacalisti regionali «in odore di promozione». La prima preoccupazione, ovviamente, è per i posti di lavoro persi, che [illegible] più recuperati. Ma le conseguenze rischiano di [illegible] pesanti anche per il pubblico e per la clientela: una lettera spedita [illegible] città, e destinata a un biellese, infatti, dovrà passare da Vercelli [illegible] tornare indietro. «Quel che non riusciamo a capire - dicono i tre della Rsu - è perché si trasferiscano le lavorazioni da [illegible] zona florida come quella di Biella, che ha ricavi 3-4 volte superiori a quelli di Vercelli».

Una nuova sede per il Cpo (oggi in via Pietro Micca) era stata cercata. [illegible] secondo i sindacalisti [illegible]on poca convinzione; [illegible] parlò di uno stabile in via Sant'Agata, poi in via Candelo. L'ultimo (in via Rigola) era troppo vicino [illegible] traliccio Enel. «Non c'era la volontà di trovare nuovi locali», dice la Rsu. Il paradosso è che la sede di Vercelli (in corso Rigola) [illegible] enorme: [illegible] 360 milioni l'anno d'affitto, e secondo [illegible] sindacalisti s'è rivelata troppo grande fin da subito.

Biella, [illegible], ora rischia di fare un salto indietro, malgrado ci sia moltissimo lavoro e la concorrenza dei privati [illegible] forte. Al summit in cui s'è deciso di chiudere [illegible] Cpo, la rappresentanza sindacale interna [illegible] è stata invitata. E ora [illegible] proprio la Rsu a portare avanti la battaglia: «Ci rivolgeremo al prefetto [illegible] ai politici, che [illegible] sempre interessati poco dei problemi delle Poste». Poi è vero che l'azienda, a livello nazionale, ha annunciato l'accorpamento dei Cpo: «Ma per [illegible] l'unico deciso è il nostro - concludono i 3 sindacalisti -. Perché deve pagarla sempre Biella?». [g. bu.]



L'ufficio di smistamento della corrispondenza proprio sotto il traliccio Enel

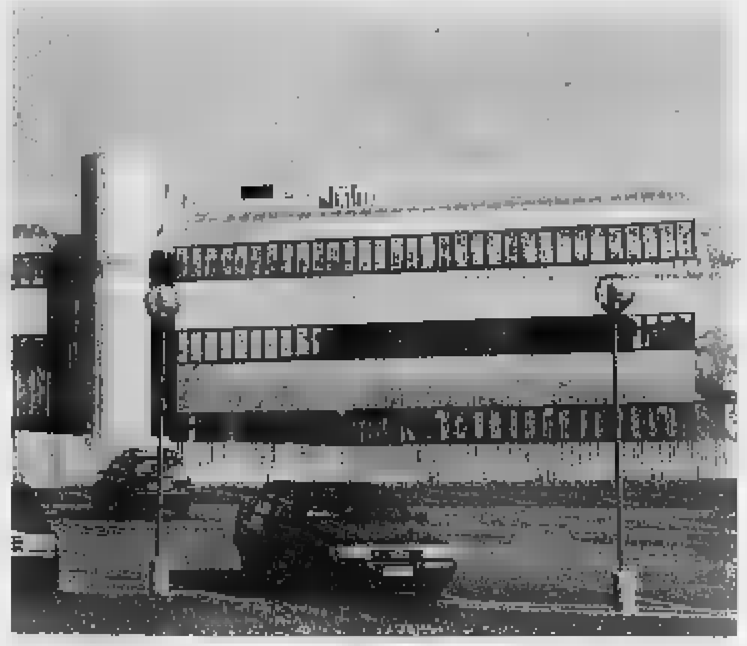
L'assemblea dei soci ha esaminato il bilancio

Biverbanca, utile netto salito del 58 per cento

BIELLA

E' aumentato del 58 per cento, salendo a 25 miliardi, l'utile netto di Biverbanca nel Duemila. Il quadro di sintesi generale dell'istituto di credito biellese e vercellese è stato tracciato durante l'assemblea dei soci, che [illegible] riunita a Biella, sotto la presidenza dell'imprenditore biellese Paolo Lavino e la vice presidenza dell'avvocato vercellese Dario Casalini.

Il bilancio 2000 di Biverbanca ha come dati salienti, appunto, l'utile netto di 25,1 miliardi che ha consentito la distribuzione [illegible] un dividendo di [illegible] lire per azione contro le 480 dell'anno precedente. E' salita pure la raccolta complessiva ammini[illegible] per conto [illegible] clientela, toccando i 9139 miliardi, di rilievo anche l'ammontare del risparmio gestito (fondi comuni, gmp e gpf) salito a circa [illegible] miliardi. Pure gli impieghi economici [illegible] lievitati superando la soglia dei 3000 miliardi. Durante l'assemblea sono stati messi in luce i nuovi servizi [illegible] banca [illegible] line (trading online, call center, e-commerce, etc.) [illegible] il lancio dell'iniziativa «Didactic@» che ha consentito di contattare oltre 20 mila studenti delle scuole medie inferiori [illegible] superiori delle due province, con i loro insegnanti, per offrire gratuitamente il software didattico «Magister». Questo contatto ha inoltre favorito, l'acquisto agevolato di personal computer multimediali a tali studenti.



La sede centrale [illegible] Biverbanca, [illegible] via Carso, a [illegible]

Dopo l'approvazione del bilancio, per effetto del cresciuto utile netto, il patrimonio della banca è salito [illegible] 361,8 miliardi. Sono stati in tal modo distribuiti alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella oltre 6,6 miliardi e 2,3 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Al termine dell'assemblea, il Consiglio di amministrazione di Biverbanca ha preso atto delle dimissioni dell'ex presidente Luigi Squillario da consigliere della banca, per le note cause di incompatibilità, secondo il nuovo statuto, [illegible] la carica ricoperta di presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Infine, è stato approvato [illegible] Comitato esecutivo. E' composto da Paolo Lavino (presidente), Dario Casalini (vice presidente), Pasquale Carciotto, Aldo Malagigi, Giovanni Pozzi, Carlo Alberto Prosino e Guido Reduzzi. [r. v.]

Ieri la cerimonia di inaugurazione della nuova sede

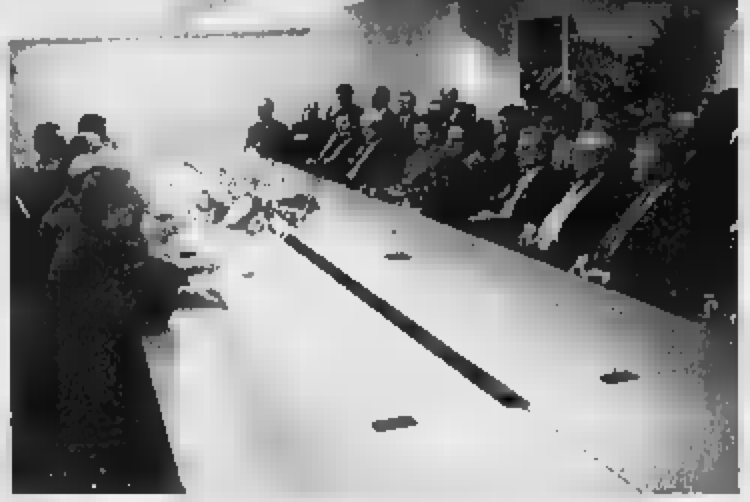
Camera di commercio Il sostegno alle imprese

Paola Guabello

Oltre 20 mila imprese iscritte, [illegible] dipendenti, un bilancio [illegible] miliardi di lire. [illegible] poi ancora iniziative promozionali, svolte ogni anno per circa 2 miliardi di lire; un Registro Imprese con 1.200 iscrizioni, 800 cancellazioni, 3.000 modifiche, 3.000 certificati, 25.000 visure, 100 elenchi, 120 libri bollati ogni [illegible]; un Albo Artigiani con 524 iscrizioni, 456 cancellazioni, 241 certificati e 520 visure ogni anno; ed infine un Ufficio Studi che realizza ogni [illegible] 16 indagini congiunturali nei singoli settori, collabora alla realizzazione di volumi economico-statistici [illegible] all'Unione Industriale [illegible] insieme all'Unioncamere Piemonte per la quale gestisce inoltre [illegible] rilevazione dell'industria manifatturiera per tutto [illegible] Piemonte.

E' questa la Camera di Commercio di Biella che ieri mattina ha inaugurato ufficialmente la sua nuova sede [illegible] via Aldo Moro. E' stato Gianfranco De Martini, secondo presidente dopo Giulio Barberis Canonico, a snocciolare con orgoglio i numeri dell'ente, uno dei primi a nascere, nel '93, con l'istituzione della provincia di Biella.

Affiancato dal prefetto Leopizzi, dal sindaco di Biella Gianluca Susta, dal presidente della Provincia Orazio Scanzio, dal presidente regionale [illegible] Unioncamere Renato Viale [illegible] dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, ha salutato un folto pubblico composto da autorità e rappresentanti di categoria intervenuti per l'occasione.



Nella foto di Micheletti un momento dell'inaugurazione in via Aldo Moro

Ognuno dei «relatori», ha avuto parole di elogio. Per tutti un solo obiettivo: continuare [illegible] far crescere il territorio cooperando [illegible] l'organismo che ha sempre rappresentato, già dai suoi esordi, un punto fermo per la vita economica del distretto [illegible] che dovrà continuare [illegible] giocare un ruolo determinante anche nella «globalizzazione» del Biellese.

Ma la cerimonia, officiata da monsignor Marchi, è partita col piede sbagliato. C'erano «tutti» - è vero - tranne Wilmer Ronzani che non [illegible] stato invitato. L'«affronto» non è piaciuto [illegible] consigliere regionale dei democratici di sinistra, e subito [illegible] partito un telegramma all'attenzione del presidente De Martini: «Ho appreso che all'inaugurazione della Camera di Commercio sono stati invitati i parlamentari locali [illegible] tranne il sottoscritto - [illegible] Ronzani -. Mi pare di capire che non si sia trattato di un disguido ma di [illegible] scelta. Desidero pertanto conoscere le ragioni della mia esclusione, tanto più incomprensibile alla luce del ruolo e delle funzioni svolte dalla stessa istituzione».

SANITA'

Domani niente prenotazioni per interventi tecnici

L'Azienda sanitaria informa che domani, per interventi tecnici sul Centro di prenotazione unificata, non sarà possibile effettuare alcuna prenotazione specialistica; il problema riguarda anche le farmacie convenzionate. [d. sa.]

[illegible]

L'assessore Flavio Como ospite del rione Centro

Domani, nella sede [illegible] piazza Curiel 13, [illegible] riunisce il Consiglio di circoscrizione del Centro. Ai lavori interverrà come ospite l'assessore ai servizi sociali Flavio Como: oltre ad illustrare i progetti a breve termine dell'assessorato, Como farà il punto sulle problematiche [illegible] renti il rione. [f. p.]

[illegible]

Formazione lavoro i progetti e le assunzioni

La Commissione regionale per l'impiego, riunitasi sotto la presidenza dell'assessore all'Industria, lavoro e formazione, Gilberto Pichetto, ha approvato 341 nuovi progetti di f[illegible] ne lavoro, che prevedono l'assunzione di 919 persone. Questa [illegible] la ripartizione tra le pro[illegible] del Piemonte (il primo numero [illegible] riferito ai progetti, il secondo alle assunzioni): Alessandria, 14, 37; Asti, 4, 8; Biella, 26, 50; Cuneo, 14, 28; Novara, 25, 102; Torino, 238, 627; Verbano-Cusio-Ossola, 7, 16; Vercelli, 10, 30. La Commissione ha inoltre approvato l'iscrizione nelle liste [illegible] mobilità [illegible] 1.417 persone, di cui 759 [illegible] schi e 658 femmine (Alessandria 183, Asti 78, Biella 53, Cuneo 91, Novara 74, Torino 865, VCO 20, Vercelli 33. [d. sa.]

Interviene il presidente di Assopetroli, Giovanni Porta

Sconti su Gpl e gasolio «C'è troppa confusione»

Una normativa complicata, l'interpretazione talvolta non sempre corretta degli amministratori comunali, l'Ufficio tecnico della Finanza che pur impegnandosi [illegible] fondo per fare chiarezza alla fine [illegible] è dovuto «arrendere», il ministero della Finanza e dell'Industria che dovrà esprimersi sul da farsi. Si chiama burocrazia e quando c'è di mezzo lei, alla fine i privati ne fanno le spese.



Giovanni Porta di Assopetroli

Il nodo da sciogliere è quello che riguarda gli sconti fiscali [illegible] cittadini su gasolio [illegible] gpl nelle aree [illegible] servite [illegible] gas [illegible] ed in quelle che rientrano nella «zona climatica F» (più fredda), pur facendo parte di un Comune non inserito nella stessa fascia. Un esempio per tutti il Comune di Biella, che comprende anche il Favaro ed Oropa, regioni che hanno diritto - a differenza della città - alle agevolazioni.

Ma c'è un ostacolo: la delibera comunale. Per ottenere lo sconto l'utente (che si autocertifica all'atto [illegible] pagamento alla ditta fornitrice), fa riferimento ad un documento della pubblica amministrazione che attesta appunto che la [illegible] abitazione si trova in una «frazione» appartenente alla fascia «F» [illegible] a una frazione non metanizzata della fascia «E».

[illegible] qui sta il problema. Il sindaco nella fascia «E» [illegible] «F» deve indicare una frazione, una regione o un [illegible]ne. Insomma un'area ben definita (vedi Oropa) ma non - ad esempio - un tratto o un insieme di strade.

«E [illegible] questo errore [illegible] già incappate parecchie amministrazioni - spiega il presidente provinciale di Assopetroli Giovanni Porta -. Nelle loro delibere hanno indicato, anzichè le "frazioni" (o insieme ad esse), anche delle vie. Le conseguenze? Il privato si autocertifica dichiarando che abita [illegible] una [illegible] soggetta [illegible] agevolazione e la ditta applica lo sconto. Questa si rivolge poi alla finanza per ottenere il rimborso che però viene negato perchè il ministero non accetta il documento che è irregolare. In questo caso ci rimette l'azienda».

A questo punto, per tutelarsi, [illegible] stesso fornitore, nel dubbio, non applica più [illegible] agevolazioni al cliente evitando così di perdere del denaro. E questa volta è il cittadino, quindi sempre il privato, a scontare le conseguenze.

Nell'avventura [illegible] coinvolte circa [illegible] famiglie che potrebbero risparmiare dalle [illegible] ad oltre un milione sulla «bolletta» annuale del riscaldamento, ottenendo, in altre parole, [illegible] sconto che varia dalle 200 alle [illegible] lire a seconda che si tratti di gpl o gasolio.

«Ci [illegible] rivolti al Consorzio dei Comuni - prosegue Porta -, per mettere in guardia i sindaci sulle possibilità di sbagliare. Non tanto per quanto riguarda la definizione delle zone montane, ma piuttosto per quelle non servite dal gas metano. Il Consorzio ci ha risposto che non è un'attività di loro competenza e così abbiamo bussato alla porta [illegible] Provincia. Nei giorni scorsi è [illegible] diramata [illegible] circolare ai Comuni biellesi e ci auguriamo di ottenere un esito positivo».

Nel frattempo [illegible] delibere «a rischio», dove appunto venivano indicate erroneamente le strade aventi diritto allo sconto e non le frazioni, sono state «girate» dalle Assopetroli all'Ufficio tecnico delle finanze di Vercelli.

«L'obiettivo era appunto quello di fare chiarezza sulla questione "vie" - conclude Giovanni Porta -. [illegible] è una cosa facile a quanto pare. [illegible] responsabile, Domenico Iscaro, [illegible] rivolto alla direzione di Torino che ha espres[illegible] a sua volta dei dubbi sulla validità dei documenti. Ora non resta che attendere il parere del ministero. [illegible] tutto ciò comporta tempi lunghi mentre è proprio [illegible] questo periodo che le famiglie fanno rifornimento». [p. g.]

IL CENTENARIO GOBETTIANO



Il convegno su Guglielmo Alberti La Mamora

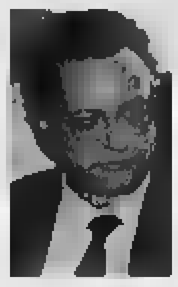
La figura di Guglielmo Alberti La Marmora nel panorama culturale del Novecento: è stato il tema del convegno che si è svolto ieri a Palazzo La Marmora, al Piazzo, nell'ambito delle attività promosse per il centenario gobettiano (nella foto di Corrado Micheletti un momento della giornata). E' stato il figlio, Francesco Alberti La Marmora a dare il benvenuto agli ospiti e [illegible] numerosi relatori. L'iniziativa cade a 101 anni dalla nascita [illegible] a 37 anni dalla morte dell'eclettico Alberti. Durante il convegno [illegible] stato annunciato che, grazie alla collaborazione [illegible] Centro studi gobettiano, la famiglia La Marmora metterà a disposizione del pubblico l'archivio di Guglielmo Alberti, ricco di carteggi e documenti, specchio di un'epoca. [r. mo.]

Da sinistra una tirata d'orecchi alla giunta e l'invito [illegible] discutere il futuro della città

Colpi di scena in Consiglio comunale

Sul Cordar Fi si divide e An vota con la maggioranza

Sussulti nel centrodestra e nel centrosinistra ieri durante [illegible] riunione del Consiglio comunale. L'opposizione si è differenziata nel voto sul rinnovo della gestione dell'acquedotto al Cordar, mentre dalla sinistra, approfittando della discussione sugli insediamenti industriali a Pavignano (approvati) è arrivato un forte richiamo ad iniziare un serio dibattito sul futuro urbanistico della città, con tiratine d'orecchi di Bonicatti alla giunta che in quel momento non era presente al completo per raccogliere il messaggio.



Il sindaco Susta ha difeso in Consiglio le scelte strategiche sullo sfruttamento delle risorse idriche



Mario Porta (Forza Italia) ha attaccato i contenuti della convenzione con il Cordar per la gestione dell'acquedotto

Dopo alcune schermaglie per l'approvazione di una variazione di bilancio, l'atmosfera si è animata quando è andato il discussione la convenzione [illegible] il Cordar. Il capogruppo di Forza Italia, Mario Porta pur elogiando l'operato della «spa dell'acqua», ha contestato l'accordo «non vedo quali vantaggi porti ai cittadini». Porta ha criticato la scelta dell'amministrazione di farsi carico della spesa triennale di [illegible] miliardo [illegible] 800 milioni per lavori di potenziamento della rete idrica ma di prevedere invece una suddivisione degli utili di gestione: 2/3 al Cordar, 1/3 al Comune. Non solo: in [illegible] o di disavanzo, il bilancio sarebbe ripianato sempre tutto dal Comune. «Noi paghiamo i conti e il Cordar incassa gli utili».

Un'affermazione che ha fatto scattare il sindaco Susta: «E' falso, le cose non stanno così».

Ritrovata la calma il sindaco ha rispiegato il progetto di tre anni fa «votato da tutti» per consentire ai Comuni [illegible] Biellese, dopo l'entrata in vigore della legge Galli, di mantenere un controllo politico sull'acqua e contrastare creando un Cordar forte l'arrivo di una spa esterna che applicasse solo le leggi di mercato. [illegible] questo quadro, il Comune, proprietario dell'acquedotto, affida la gestione della rete al Cordar ma si riserva la determi[illegible] delle tariffe, frenando quindi la possibilità per il Cordar di applicare prezzi dettati dalle leggi di mercato. Di qui il riconoscimento al Cordar in caso di utili (e quindi di un buon lavoro) di una maggiore quota di guadagno. «Ma non c'è un ulteriore ricarico dei costi sui cittadini».

Porta [illegible] rimasto della sua idea [illegible] [illegible] quasi tutto il [illegible] di Fi. [illegible] consigliere Perini, infatti, si è astenuto motivando la scelta con [illegible] dubbio che la strategia alla fine funzioni: «Non riesco [illegible] capire come [illegible] Cordar stampella del Comune possa competere con le multinazionali». Addirittura Luigi Apicella che voleva solo rassicurazioni sugli interventi al Barazzetto, ha annunciato il suo voto favorevole, [illegible] poi al [illegible] di alzare la mano [illegible] era presente [illegible] aula.

Anche Livia Caldesi e Marzio Olivero di [illegible] hanno votato a favore e il provvedimento quindi è passato a larga maggioranza.

Il sussulto [illegible] sinistra è stato [illegible] provocato dal consigliere Bonicatti che intervenendo sul progetto dei nuovi insediamenti industriali [illegible] Pavignano ha sostenuto con forza [illegible] necessità che il Consiglio nella sua globalità inizi un confronto [illegible] materia urbanistica serio e approfondito. Tanti gli spunti che ha messo sotto gli occhi dei consiglieri: [illegible] vecchi insediamenti industriali che si degradano mentre si costruiscono nuovi capannoni andando contro la necessità di risparmiare territorio, alle nuove esigenze ambientali.

Concetti generali ripresi anche dall'architetto Valz Blin e che hanno trovato nel centrodestra altrettanta sensibilità: «Pronti ad affrontare un ampio dibattito sul piano culturale su una [illegible] concetto dell'urbanistica [illegible] al centro l'uomo. A patto che non ci siano imposizioni dall'alto». [m.al.]

LETTERE AL GIORNALE

Provincia, pessima amministrazione

Ho letto con attenzione l'«autorevole» parere tecnico del vice segretario generale della Provincia dottor Girardi, sulla situazione economica del capitolo 26010610 avente per oggetto: studio di fattibilità della circonvallazione Benna-Candelo-Vigliano. Mi permetto di eccepire sull'interpretazione data: il giudizio espresso dal vice segretario si basa [illegible] supposizioni. Vorrei ricordare, che l'unico documen[illegible] certificativo in grado di suffragare la sua analisi, [illegible] conto consuntivo 2000.

Peccato, che questo documen[illegible] debba [illegible] approvato. Non può esistere lettura ufficiale del capitolo 26010610 prima di quell'adempimento. Unica certezza è che in sede d'assestamento definitivo di bilancio, questa risorsa [illegible] è stata stornata [illegible] presidente Scanzio. Questo ragionamento, supposizione per supposizione, mi porta [illegible] dire, che come si è verificato nel corso dell'esercizio 2000, il capitolo [illegible] oggetto, potrebbe [illegible] inserito nel bilancio 2001, contestualm[illegible] all'approvazione del conto consuntivo, con l'applicazione dell'avanzo d'amministrazione. Non accetto pareri che pretendono d'essere ultimativi solo perché recano la firma di [illegible] funzionario, ma nella realtà sostengono un giudizio in contrasto con la normativa vigente. Questa precisazione voluta dal presidente della Provincia, dimostra che questo personaggio ha una profonda vocazione masochista. L'unica analisi che [illegible] può sostenere in questo momento, senza timore di smentita, è che q[illegible] [illegible] milioni d'avanzo d'amministrazione, sono [illegible] lasciati dal capo dell'esecutivo, colpevolmente inutilizzati. Classico esempio di pessima amministrazione.

Silvio Belletti
Comunisti italiani, Biella

La scuola difende lo spazio verde

Le insegnanti dell'elementare «De Amicis» rendono pubblico il loro dissenso nella vicenda dello spazio verde di via Orfanotrofio, e della possibilità che vi trovi posto [illegible] garage sotterraneo. [illegible] giardino, unico attuale spazio verde per I bambini, verrebbe a «trasformarsi» [illegible] modo tale da compromettere la valenza pedagogica dell'area stessa. Questo piccolo giardino è il posto [illegible] cui i bambini giocano, socializzano [illegible] relazionano in situazioni spontanee. A volte sono stimolati all'osservazione della natura («... guardate spuntano le gemme»), altre volte nasce lo spunto per parlare del rispetto delle [illegible] pubbliche («... ci [illegible] delle cartacce raccogliamole»), oppure possono svilupparsi semplici ma significative esperienze didattiche, come quando, con strumenti costruiti dai bambini, venne attivata [illegible] piccola [illegible] meteorologica.

Il «restyling» dell'area com'è concepito, con l'eliminazione delle piante ad alto fusto e la messa [illegible] opera di griglie di aerazione, non pare esse[illegible] funzionale né interessante per l'azione educati[illegible] che attualmente si svolge. Senza contare i disagi che ne deriverebbero comunque durante i lavori di cantiere e l'impossibilità di utilizzare l'area per lungo tempo. Circa [illegible] anno fa il Comune, ad una riunione di «Viva città» prese l'impegno [illegible] compiere delle scelte orientate verso una città più accogliente, [illegible] solo come servizi, verso i bambini. Bene, ecco una buona occasione per dimostrare che gli interessi dei bambini sono tenuti davvero in considerazione e che stanno a cuore, anche se [illegible] pagano.

Le insegnanti
della «De Amicis», Biella

[illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / [illegible]; [illegible]: tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.116

GUARDIA MEDICA

[illegible] 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible]: telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: [illegible] Fratelli [illegible] 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di B[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: [illegible] *Dr. Mazzarone* (ex Viglieni), [illegible] Lanificio 7 (zona Bennet), [illegible] 015/40.15.17 o 015/40.20.51.

Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su [illegible], dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.56.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Sordevolo: *Dr.ssa Caruti*, via Bona 8, tel 015/256.24.73.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 60/a, tel. 015/94.155.

Artigiano di Crocemosso

Assegno rubato Imputato assolto dopo [illegible]

Dieci anni fa la raccomandata con un assegno di 1 milione e 200 mila lire venne spedita dalla Toscana a Milano, ma [illegible] arrivò mai a destinazione. L'effetto bancario ricomparve poco tempo dopo a Vigliano e scattò un'inchiesta per ricettazione: ieri l'imputato, difeso dall'avvocato Piero Chiorino, è stato assolto. Il giudice Bruno Gallo ha contemporaneamente disposto la trasmissione degli [illegible] alla procura perchè proceda nei confronti delle persone contro cui sono emersi indizi. Ma restano però pochi [illegible] prima che tutto cada in prescrizione.

L'assegno venne [illegible] sul conto corrente di una donna. Quest'ultima disse di averlo ricevuto da un'artigiano di Crocemosso, Leandro B., il quale, [illegible] termine dell'istruttoria finì sul banco degli imputati nonostante le molte incongruenze [illegible] dalle dichiarazioni della stessa donna e del marito sui tempi in cui avrebbero ricevuto l'assegno. [f. p.]

Controlli dei carabinieri

Guidavano ubriachi Tre denunciati nel fine settimana

Tre denunce per guida in stato di ebbrezza, con conseguente sequestro della patente e una ventina di contravvenzioni, soprattutto per l'alta velocità e per [illegible] mancato uso delle cinture: è il bilancio dell'operazione «strade si[illegible]» decisa dalla compagnia provinciale dei carabinieri durante l'ulti[illegible] fine settimana.

Nei posti di controllo istituiti nelle principali arterie che conducono a Biella, i militari hanno fermato un centinaio di auto e controllato oltre 150 persone.

Mano pesante [illegible] carabinieri nei confronti di tre automobilisti che guidavano ubriachi. Si tratta di G. D., 34 anni, di Biella, fermato a Vigliano, di E. L., 24 anni, di Lessona (fermato a Gaglianico) e di E. V., 32 anni, di Ponderano, protagonista di una spettacolare uscita di strada alla periferia del paese. [f. p.]

Tutto slitta al 25 giugno; sono 15 gli indagati per la morte di Severino Salvan

Discarica-killer, subito un rinvio

Una notifica errata e salta l'udienza dal gip

BIELLA

A sei anni ormai dall'esplosione nella discarica-killer di Masse[illegible] che costò la vita [illegible] Severino Salvan, l'udienza prelimina[illegible] non è ancora cominciata.

Ieri doveva essere il giorno dell'avvio [illegible] dibattimento che vede indagate 15 persone tra tecnici, ingegneri e amministratori. Ma l'avvocato difensore [illegible] Corrado Geniale, il direttore [illegible] lavori della ditta Aimeri che ha realizzato la quarta vasca da cui [illegible]ebbe partita la fuga di biogas, ha sollevato l'eccezione di omessa notifica di conclusione delle indagini preliminari. Si tratta di un avviso che tra l'altro consente anche l'integrazione di indagini, la richiesta [illegible] interrogatori [illegible] quindi rappresenta [illegible] passo importante per la difesa sotto il profilo [illegible] procedura.

Il giudice Mauro Crupi ha verificato questa [illegible]anza e ne ha accertato la verità. Al fine di consentire una seconda notifica il gip ha pertanto deciso per lo «stralcio» provvisorio della posizione dell'ingegnere rispetto agli altri 14 indagati: ma non appena il pm avrà concluso le operazioni il fascicolo sarà riunito e nuovamente discusso il prossimo 25 giugno. Per i reati contestati di omicidio colposo, lesioni personali (rimasero ustionate anche [illegible] moglie [illegible] Salvan, Maria Pia Lovison, e l'anziana madre Vittoria Polato) e disastro colposo, il termine della prescrizione scade nel maggio 2003.

Del gruppo di indagati fanno parte anche l'attuale presidente del Consorzio rifiuti, Luciano Pagani di Cossato e il suo predecessore Stefano Porta, ex assessore comunale a Biella. Gli altri biellesi sono il geologo Brunello Maffeo e l'ingegner Sergio Marucchi di Masserano. Ci sono poi una vercellese (l'architetto Donatella Meucci), Giampaolo Garrione e Giovanni Marchetti della Montgomery Watson e i cuneesi Carlo e Alessandro Aimeri, titolari della ditta che gestiva [illegible] quarta vasca. Le altre richieste [illegible] rinvio a giudizio sono per Rossana Rossi, Carlo Maria Attilio Gallina, Stefano Vurro, Pietro Francese, Paolo Turbiglio e appunto Corrado Geniale.

[illegible] indagati all'inizio erano 26: costruttori, progettisti e gestori delle cinque discariche di San Giacomo. Poi si sono ridotti agli attuali 15 quando i periti hanno appurato che il biogas è uscito dalla quarta vasca. I consulenti del pm, durante l'«incidente probatorio», hanno stabilito che la fuga di metan[illegible] prevedibile, e che l'attività di controllo è stata carente. [d. p.]



La fuga di biogas dalla quarta vasca della discarica di Masserano provocò un'esplosione in cui perse la vita Severino Salvan

A Candelo la preoccupazione degli amministratori

«Ipermercati, dobbiamo adeguare la rete viaria»

CANDELO

Centri commerciali e rete stradale: un problema scottante che investe il territorio.

A lanciare l'allarme è Candelo: «Il paese sarà presto [illegible]rchiato: [illegible] [illegible] parte la Rinascente, dall'altra l'Ipercoop [illegible] dall'altra ancora la Bennet - sbotta l'assessore alla viabilità, Giovanni Chilà -. Riteniamo sia fondamentale, prima del rilascio delle autorizzazioni per la costruzione dei due centri commerciali, giungere a una defini[illegible] degli interventi [illegible] a risolvere il problema viario, quantificando i costi attraverso un progetto preliminare e individuando contemporaneamen[illegible] [illegible] fonti di finanziamento. [illegible]' poi fondamentale aprire un tavolo di concertazione con Comuni interessati, amministrazione provinciale, Regione e imprenditori privati per pianificare lo sviluppo della viabilità sovracomunale. In assenza di tali interventi attiveremo quelle procedure che riterremo opportune per salvaguardare il nostro territorio e la salute dei cittadini. Se fosse necessario non esiteremo [illegible] limitare il transito nel centro storico ai soli residenti».

Parole dure quelle dell'assessore Giovanni Chilà alle quali fanno [illegible] quelle del sindaco Mariella Biollino, secondo la quale la realizzazione di due centri commerciali di questo calibro, posti a ridosso dei confini Nord e Sud del Comune, preoccupa seriamente.

Del resto i dati parlano chiaro: attualmente via Cerventi - arteria del centro storico con [illegible] sezione stradale di poco superiore ai tre metri - sopporta un traffico giornaliero che sfiora i settemila veicoli. Si tratta di mezzi che da Vigliano attraversano Candelo per raggiungere la periferia sud di Biella e la zona industriale-commerciale posta sull'asse della strada Trossi nel territorio dei Comuni [illegible] Gaglianico e Verrone. Altrettanto difficile, stando ai dati inseriti nel Put, la transitabilità lungo via Sandigliano.

L'amministrazione di Candelo, come pure quella di Gaglianico, auspica a breve la realizzazione della rotonda che permetterà di disciplinare meglio [illegible] traffico. Il progetto è già stato illustrato in Consiglio comunale dall'assessore provinciale, Paolo Monfermoso, ora non resta che agire cercando di rispettare i tempi.

In ultimo occorre ricordare che Candelo sarà pesantemente interessato anche da un'altra opera, vale a dire la bretella autostradale [illegible] collegamento con la A4.

«Dunque è evidente - conclude Giovanni Chilà - che la realizzazione della tangenziale di Candelo, intesa come collegamento tra la superstrada Biella-Cossato e la strada Trossi, sia indispensabile per evitare il collasso del centro storico del pae[illegible]. [m. ch.]

SANDIGLIANO

Infortunio sul lavoro Ferito un operaio di 26

Infortunio sul lavoro nella tarda serata di ieri in [illegible] tintoria. Per [illegible] ancora [illegible] corso di accertamento, un operaio di 26 [illegible] addetto a [illegible] macchina, ha avu[illegible] il braccio destro dilaniato. Il giovane è stato trasportato al Degli Infermi, dove i medici l'hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nella speranza di salvargli l'arto. [f. p.]

COSSATO

Lascito Scanzio, venduti all'asta altri tre lotti

Sono stati venduti all'asta altri tre lotti dell'eredità Scanzio, il lascito del commercialista cossatese scomparso circa un anno fa. [illegible] ricavato ammonta a 162 milioni, che si aggiungono [illegible] 550 milioni della prima asta. Rimangono ancora invenduti due terreni, a Cossato e a Candelo. [c. gi.]

BIELLA

Diego Siragusa a Texilia al posto di Diego Presa

Il consigliere comunale Diego Siragusa (esponente dell'«Asinello»), è il nuovo rappresentante del Comune di Biella a Texilia, in sostituzione del vicesindaco Diego Presa che lascia per altri impegni. [r. s.]

Il sindaco Ezio Astrua intende parlarne al prossimo Consiglio

Comunità montane, Graglia vuole aderire alla Bassa Valle

GRAGLIA

[illegible] Astrua, sindaco da quattro legislature e in amministrazione da 30 anni lancia quella che potrebbe essere la seconda «bomba» territoriale della Valle Elvo.

«Durante il prossimo Consiglio - dice - introdurrò l'argomento di un eventuale passaggio dalla Comunità montana Alta Valle Elvo alla Bassa. Per ora con quest'ultima ci sono stati contatti informali perché ovviamente tocca al Consiglio comunale decidere [illegible] se la proposta sarà accettata, daremo il [illegible] alle comunicazioni scritte seguendo l'iter di legge». Percorso esattamente opposto a quello ormai noto di Zubiena. Il primo cittadino non si sbilancia troppo con le considerazioni a monte dell'ipotesi: «Graglia è il paese più esteso dell'Alta Valle e penso di trovare una migliore collaborazione con la Bassa Valle. Questo non significherà comunque rompere i consorzi esistenti, come la scuola, e andremo avanti per l'Eurovillaggio che ci vede uniti a Sordevolo e Muzzano (entrambi della Comunità Alta, ndr)».

Si sta delineando il percorso inverso di Zubiena che sceglie di stare con l'Alto Elvo

Come per Zubiena, lo scontento [illegible] Graglia è latente dalla nomina della giunta presieduta da Renato Sassi: non avendo alcun assessore, alle riunioni di Consiglio Ezio Astrua (che era uno dei «papabili» per la carica di presidente) non si è mai presentato. Assai presumibilmente anche in questo caso verrà utilizzato il concetto di «omogeneità territoriale», poiché il paese confina con i Comuni della Comunità montana bassa Valle Elvo, specialmente con Mongrando in quello che può essere definito l'«asse» della diga sull'Ingagna.

Aggiunge Astrua: «Per il resto, siamo lavorando sul ripristino dei danni alluvionali, in particolare nella frazione Vagliumina, perché la frana incombente deve essere monitorata. Abbiamo terminato i lavori alla "Cuccagna" per le cantine [illegible] le pertinenze e daremo presto il via per i garage destinati [illegible] due scuolabus ed al mezzo recentemente sostituito oltre al rifacimento completo del tetto. Risistemeremo i giochi in regione Campra e con i [illegible] milioni ottenuti dalla Regione interverremo. Altri due importanti impegni sono l'impermeabilizzazione della vasca alla "Samaritana" che serve l'acquedotto e i lavori su 6 delle 14 baite: saranno attrezzate per lavorare il latte».

Infine La Biblioteca: «E' inadatta a contenere gli oltre 20 mila libri e il vicesindaco Silvana Crida continua a donarne; bisognerà allora pensare ad un trasferimento». [d. sa.]

Sotto [illegible] il portale Internet. Scaramal: [illegible] un investimento necessario

A Cossato è lite sul negozio virtuale

L'opposizione: «Spesi inutilmente cento milioni»

COSSATO

«Cossato shop.it», [illegible] portale elettronico dei commercianti collegato ad Internet, non trova tutti soddisfatti. A criticarlo, aspramente, è una parte della minoranza che lo considera un investimento «inopportuno».

Se n'è parlato l'altra sera, a sorpresa, durante il Consiglio comunale: un botta e risp[illegible] che ha avuto il merito di animare l'assemblea di villa Berlanghino, fino a quel momento protagonista di [illegible] seduta fiacca e noiosa. Ecco in sostanza i due capi d'accusa sollevati da Franco Fini, esponente di Forza Italia: da una parte il ruolo organizzativo del Comune nell'operazione «al di fuori delle proprie competenze», dall'altra «l'inu[illegible] dell'investimento».

«L'amministrazione Scaramal - ha detto Franco Fini, non dovrebbe entrare in campo per agevolare apertamente [illegible] categoria sociale, impossessandosi di un ruolo che [illegible] le compete. Sono stati spesi cento milioni per organizzare un'iniziativa che sicuramente non produrrà risulta[illegible] concreti di rilievo e che probabilmente ostacola (e ostacolerà) quegli operatori privati, perlopiù giovani, che lavorano in Internet a cui effettivamente spetta il diritto di vendere questo tipo di servizio».

La replica del sindaco Sergio Scaramal non si è fatta attendere: «Il compito del Co[illegible] - ha sottolineato - [illegible] anche quello di promuovere e sostenere le attività che si [illegible]lgono all'interno del suo territorio, un'esigenza in que[illegible] caso attuale dal momento che il [illegible] commerciale ha vissuto negli ultimi anni il proliferare indiscriminato della grande distribuzione. Il portale elettronico collegato ad Internet rientra in quella fascia di investimenti necessari come il piano di insediamenti produttivi oppure la [illegible] dell'arredo urbano. Anche questi sono criticabili a priori?».

«Per quanto riguarda la spesa complessiva - ha concluso [illegible] sindaco Scaramal - l'opposizione deve tener conto che dal sessantunesimo aderente in avanti il costo sarà a carico del commerciante: 270 mila lire più Iva a iscritto, una somma che in parte ritornerà nelle casse comunali».

Intanto «Cossato shop.it» [illegible] diventata una realtà appetibile: fino alla scorsa settimana erano sessanta i negozi collegati alla rete, ma [illegible] anche imprenditori e artigiani locali iniziano ad interessarsi alla vetrina «on line». [c. gi.]

Gli studenti dell'Iti si confrontano con il comandante dei vigili urbani

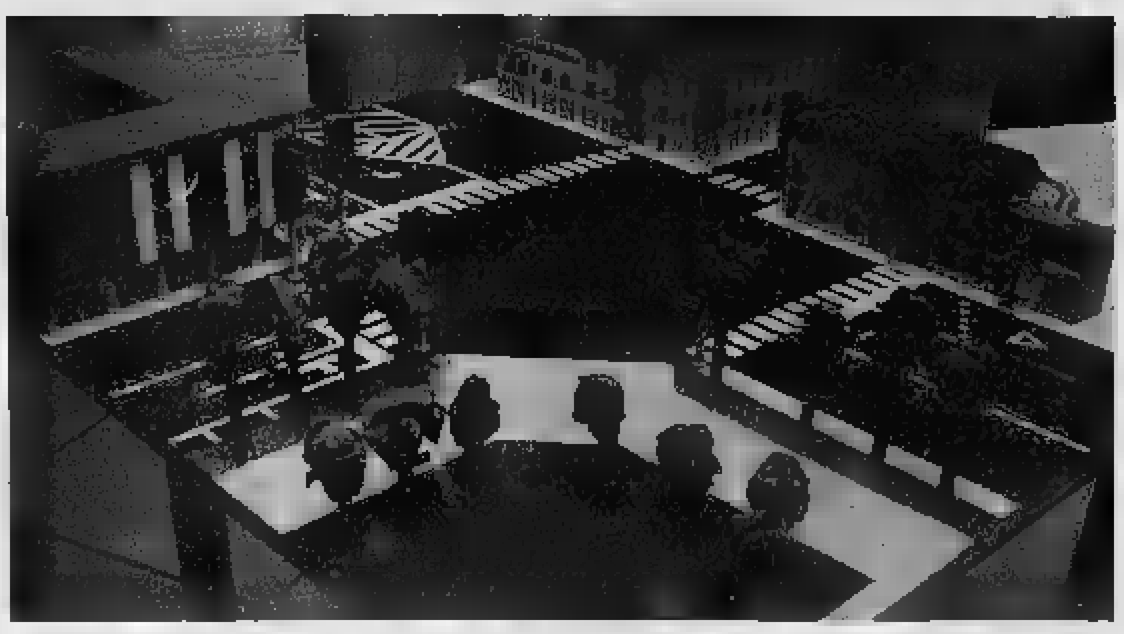
Sicuri in auto con l'elettronica

Un plastico dell'incrocio trafficato di Santhià

S'è tenuto il tanto atteso incontro tra il comandante della polizia municipale di Santhià, Fio[illegible] Meglio, e la classe 5ª A Elettronica e Telecomunicazioni dell'Itis di Santhià, coordinata dal professor Armignago.

Gli studenti dell'ultimo [illegible] del corso di elettronica hanno da poco iniziato a lavorare ad un concorso nazionale, organizzato dal ministero della Pubblica Istruzione. La tematica è interessante quanto attuale: «La promozione della cultura della sicurezza stradale tra i giovani».

Il tempo di mettere insieme le idee ed [illegible] subito partita la ricerca del materiale che, [illegible] prodotto finito, andrà a costituire un ipertesto multimediale [illegible] cd rom. Ed il primo grande appuntamento è [illegible] proprio con il comandante dei vigili urbani della cittadina, alla qua[illegible] sono stati posti quesiti [illegible] precisi.



Il plastico accuratissimo dell'incrocio pericoloso tra [illegible] Ignazio e corso [illegible] realizzato dai ragazzi della 5ª Iti di Santhià

Da premettere che la scelta di partecipare al concorso, che rientra nel progetto ministeriale Icaro, parte da lontano. Nel terzo anno di studi, l'attuale classe 5ªA/Eln, ha intrapreso un'ardua Area di Progetto: la realizzazione di un impianto semaforico applicato all'incrocio tra piazza Aldo Moro, Vittorio Veneto, corso Nuova Italia e Beato Ignazio, un punto critico per la circolazione santhiatese.

Anche se [illegible] i semafori [illegible] soppiantati dalle rotonde, gli elettronici dell'Itis sono voluti rimanere nel loro settore, studiando dei semafori intelligenti. Dopo la realizzazione del plastico [illegible] [illegible] dettagliata riproduzione dell'incrocio, ora bisogna pensare al funzionamento del semaforo. E proprio su questo è stato interrogato il comandante Meglio, dopo che lui s[illegible] ha affermato: «Il futuro, nel campo della viabilità [illegible] quindi della sicurezza stradale è dell'elettronica».

«In pochi - ha continuato il comandante - conoscono i rischi che si corrono mettendosi alla guida. In Europa ci sono 43 mila morti all'anno sulle strade». Anche il comandante dei vigili l'ha definito [illegible] incrocio «particolarmente difficile». Non bisogna lasciare che vi siano dei tempi d'attesa molto lunghi che porterebbero a commettere violazioni in certi orari della giornata. Inoltre, provenendo da corso Beato Ignazio, il verde sarebbe visibile da grandi distanze: ciò porta i conducenti [illegible] giungere all'incrocio [illegible] alta velocità. Per questo Meglio ha proposto piastre elettroniche o telecamere, che rivelino il flusso [illegible] arrivo all'incrocio ad una distanza, che permetta poi [illegible] programmare i tempi del semaforo. [illegible] promessa è di ritrovarsi per studiare [illegible] tavolino le reali esigenze dell'intersezione durante la giornata.

Giuseppe Orrù
5ªA/Eln, Itis Santhià

Agrario Vercelli

Grazie mille alla Provincia per le caldaie

All'inizio dell'anno scolastico 2000/2001, gli alunni dell'Istitu[illegible] agrario [illegible] Vercelli sono rima[illegible] amareggiati nel vedere la propria scuola trasformata in un vero [illegible] proprio cantiere.

Inoltre, come [illegible] non bastasse, ad aumentare il disagio e quindi malcontento, che ci ha indotto a qualche sciopero, si [illegible] aggiunto il problema delle caldaie mal funzionanti.

Questa lettera vuole essere ora [illegible] ringraziamento alla Provincia e agli addetti tutti che [illegible] il loro impegno hanno permesso, nel più breve tempo possibile, la sostituzione degli impianti termici, consentendo a noi studenti di tornare nelle condizioni ambientali migliori per lo svolgimento delle lezioni.

Con la presente gli alunni porgono dunque [illegible] più «calorosi» ringraziamenti [illegible] cordiali saluti.

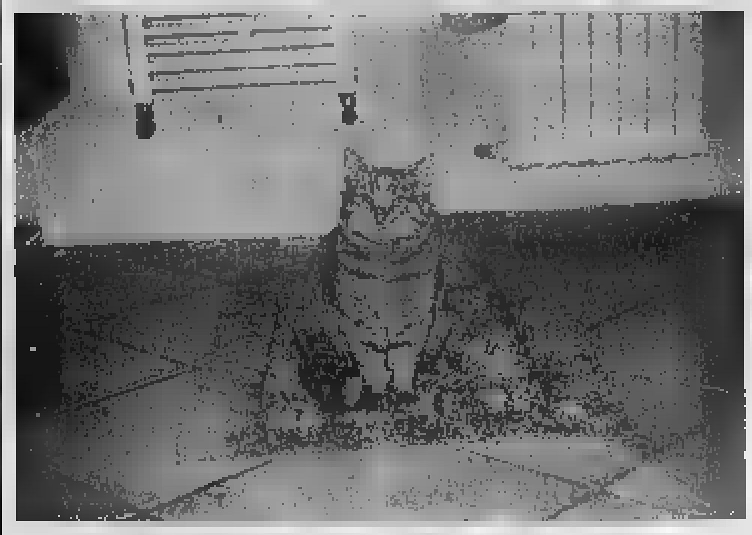
Gli studenti
dell'Istituto Agrario
Vercelli

P.S. Intanto vogliamo ricordare a tutti che da ieri sono [illegible] messe in vendita nella nostra serra didattica, in piazza Vittoria 3, le piante da fiore prodotte da noi allievi nel [illegible] delle esercitazioni agrarie.

Sono disponibili gerani zonali e parigini, surfinie, millions bells, verbene, Nuova Guinea, portulache, piante orticole, etc. La vendita avviene in orario scolastico, fino ad esaurimento delle scorte. I [illegible] [illegible] concorrenziali [illegible] [illegible] piante davvero belle. Vi aspettiamo.

Un amore di cucciolo

In collaborazione con: L'ARCIERE ASSISTENZA





LEZIONE FUORI ORDINANZA A RAGIONIERI E GEOMETRI



Ragazzi del Cavour, [illegible] aspettiamo i vostri articoli

Insegnare, si sa, [illegible] è facile, né sempre gratificante. [illegible] l'incontro con i futuri ragionieri geometri del Cavour di Vercelli è stato davvero divertente [illegible] interessante. Invitati da due gentili professoresse a raccontare come nasce un quotidiano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un articolo, la «lezione» si è trasformata in un dibattito sui gusti letterari degli under 20. E che grande piacere nello scoprire che i giovani leggono, dai classici (Thomas Mann) fino ai comici ultima generazione (Max Pisu). E il giornale? Trionfano gli articoli di sport e la [illegible] locale. Ora aspettiamo con ansia i «pezzi» dei nostri amici: li pubblicheremo in questa pagina, e speriamo valgano, [illegible] non come credito formativo, almeno come un piccolo piccolo tema d'italiano.

Gli alunni dello Scientifico di Vercelli al Cern

Una girata a Ginevra tra atomi e cioccolato

Al canto del gallo il Liceo scientifico di Vercelli è partito alla volta di Ginevra. In testa al nostro gruppo [illegible] quarantasei ragazzi il preside [illegible] altri accompagnatori. La destinazione era il Cern, ospitato a Ginevra, una delle più belle città svizzere. Nato negli anni 50 come Centro europeo per la ricerca nucleare, oggi si occupa più propriamente di studiare i comportamenti delle particelle subatomiche, portandole ad altissima velocità all'interno di [illegible] struttura ad alto livello tecnologico: tutti esperimenti condotti per risali[illegible] all'origine della materia che ci circonda.

E' stato interessante scoprire come la costruzione [illegible] estenda in lunghezza e in profondità: ad esempio, uno dei circuiti che la compongono [illegible] ben 27 chilometri di circonferenza ed è a cento metri sotto terra.

Dopo più di cinque ore di viaggio, una passeggiata sotto la neve [illegible] qualche sosta davanti alle «chocolaterie» [illegible] Ginevra, abbiamo raggiunto [illegible] Cern. Lì, alcuni fisici ci hanno illustrato l'ambiente, grazie anche ad una rapida visita ai circuiti in superficie. Inattivi in questo periodo dell'anno, i laboratori devono essere immaginati con migliaia di addetti e studiosi indaffarati ad osservare ciò che di più ovvio ci circonda - la materia -, [illegible] a [illegible] noi [illegible] prestiamo attenzione, [illegible] [illegible] nel momento [illegible] cui [illegible] ne serviamo. Un esempio potrebbe [illegible] la televisione: al suo interno presenta così tanti fenomeni fisici che se volessimo costruirne una da soli ci vorrebbero anni di studio ed esperimenti prima [illegible] riuscire ad accenderla!

Le nostre guide ci hanno inoltre fatto notare che in aggiunta ai dipendenti veri e propri, [illegible] Cern offre la possibilità [illegible] fisici d'ogni nazionalità [illegible] compiere studi ed esperimenti, autofinanziandosi (al [illegible] interno collaborano, infatti, più di 4 mila fisici di differenti nazionalità) [illegible] agli studenti universitari.

Monica Zacchero
Elisa Fassione
Edoardo Bellone
5ªB, Scientifico, Vercelli



Sono belli e lo sanno questi gattini vanitosi

Non solo cagnolini per la rassegna fotografica sugli amici cuccioli. **Raffaele Cammarano**, 3ª E, all'elementare di Santhià, presenta infatti il [illegible] micio. «Massimo [illegible] un gatto vanitosello, [illegible] un mio grande compagno di giochi». Anche la gattina di **Francesca Greco**, 3ª elementare [illegible] [illegible] Santhià, [illegible] scherza in quanto [illegible] vanità. «Chicca si è messa in posa - scrive Francesca - come una vera fotomodella. Sa di essere bella ed elegante».

Infine, [illegible] poteva mancare?, ecco ancora un bel cagnolone. E' di **Denise Armenzoni**, di Santhià, che racconta: «Era un'afosa giornata estiva [illegible] il mio cane, [illegible] samoiedo di nome Nike, ha indossato [illegible] piumino perché voleva farsi accompagnare [illegible] montagna al fresco».

In contemporanea alla gara, musica, giocolieri [illegible] merenda offerta dal Mercato equo e solidale

Una nostra «spazio possibile» è giocare a calcetto

La cronaca del torneo sportivo organizzato da Comune e Uds

Grande successo per il torneo di calcetto [illegible] squadre organizzato dall'Unione degli Studenti, nell'ambito della manifestazione «Spazio Possibile», patrocinata dal Comune di Vercelli.

Grazie al clima allegro [illegible] amichevole e alla partecipazione di numerosi ragazzi, la giornata si può a buon diritto definire ben riuscita. Fin dalle 10 del mattino le diverse squadre si sono scontrate [illegible] un torneo (andata e ritorno) «all'italiana»: tre punti per le vittorie, uno per i pareggi, [illegible] per [illegible] sconfitte. [illegible] gioco, alternato all'esibi[illegible] del gruppo di giocolieri di Vercelli (Jfg) è sempre accompagnato [illegible] un sottofondo musicale, è stato soprattutto caratterizzato [illegible] divertimento. La competizione [illegible] e propria è stata infatti dimenticata e tutti i ragazzi hanno di fatto preso parte ad un momento di aggregazione e [illegible] confronto.

Durante la giornata è [illegible] anche distribuita una merenda realizzata con i prodotti del [illegible]to equo e solidale. Le partite [illegible] terminate verso [illegible] 15, quando è stata effettuata la premiazione: una coppa ai primi classificati, una targa ai secondi, medaglie a terzi e quarti.

A gioco finito, dopo le foto di rito (e dopo la doccia!), i partecipanti si [illegible] ancora ritrovati tutti insieme in pizzeria.

Emanuela Surbone, Unione degli Studenti



Tutti i protagonisti della domenica dedicata al calcetto nella palestra del PalaPiacco al Concordia

La letteratura moderna è stata la protagonista al convegno «Testo a fronte»

«Poco democratica la scrittura a scuola»

Le considerazioni al Ridotto di due giovani autori

«La letteratura è fuori dall'Accademia»: è il messaggio fondamentale che [illegible] emerso durante l'interessan[illegible] pomeriggio letterario che s'è svolto giovedì 15 marzo nel Ridotto del Civico [illegible] Vercelli, nell'ambito dell'iniziativa culturale «Testo a fronte», organizzata dall'Università Avogadro [illegible] Provveditorato e Comune.

Sono intervenuti i giovani [illegible]ttori Tommaso Ottonieri, docente alla Sapienza di Roma [illegible] autore [illegible] «La plastica della lingua» ed «Elegia sommersa», e Dario Voltolini, insegnante in una scuola di scrittu[illegible] [illegible] Torino [illegible] autore [illegible] «Un'intui[illegible] metropolitana», «Forme d'onda» [illegible] «Dieci». Dario Corno, docente alla facoltà [illegible] Lettere [illegible] Vercelli, ha intervistato i due scrittori, ponendo loro dei quesiti incentrati soprattutto sul ruolo del[illegible] scrittore nella società contemporanea. I due autori, diversi nello stile, ma accomunati dal piacere della scrittura, credono in una lingua poliespressiva: [illegible] è giocare [illegible] [illegible] lingua, [illegible] un'avventura unica ed irripetibile. Voltolini ha raccontato [illegible] sua esperienza di autore di radiodrammi, scritti su committenza. Scrivere [illegible] richiesta [illegible] riconoscere professionalità allo scrittore il quale deve usare la sua abilità per soddisfare i gusti del pubblico. A una considerazione di Corno, secondo 'l quale [illegible] scrittura [illegible] scuola è poco democratica, Ottonieri ha risposto che la scrittura creativa [illegible] ancora piuttosto elitaria. Entrambi hanno messo [illegible] evidenza come nel [illegible]mento della stesura non si deve «essere pigri»: bisogna scrivere senza porsi dei freni, è [illegible] [illegible] poi «severi col prodotto finito». Per i due [illegible] [illegible] letteratura per certi aspetti è rimasta arretrata: per svecchiarla bisognerebbe portarla fuori dalle Accademie. La letteratura è «un buco nero che riempiamo di domande, di istanze: è tutto, è nulla».



La letteratura? Fuori dalle Accademie

Lunetta Lo Ca[illegible]
Classe V ginnasio, Vercelli

Saranno 230 gli invitati in rappresentanza dell'intera città

Gorby parlerà in Seminario

Prima però la visita all'Ovest Sesia

[illegible] De Maria

Il consigliere [illegible] amministrazione del Casino de la Vallée di Saint-Vincent Leonardo Gili ha concordato ieri con il sindaco Bagnasco (e d'intesa con Università e Ovest Sesia) il programma di massima della visita di venerdì di Michail Gorbaciov. Il programma definitivo sarà illustrato domattina in Comune da Bagnasco.

Orientativamente, il padre della perestrojka arriverà a Vercelli alle 18,30, proveniente dal Green Park Hotel di Cavaglià. Davanti all'Associazione d'irigazione Ovest Sesia, Gorbaciov sarà ricevuto da Bagnasco e accompagnato nel Parlamentino dell'Aios inaugurato da Cavour nel 1853. Lì, l'ex leader dell'Unione sovietica ascolterà una relazione predisposta dal presidente dell'Ovest Sesia Roberto Calcagno e dal direttore generale Roberto Isola sulla storia dell'articolato sistema di canalizzazione che ci viene invidiato da tutt'Europa.

Poi, accompagnato dal sindaco, Gorbaciov raggiungerà in macchina il Seminario dove si raduneranno 230 invitati (in rappresentanza dell'intera città). L'ex premier della seconda potenza mondiale sarà ricevuto dall'arcivescovo Enrico Masseroni e dal Rettore [illegible] Viano. Prenderanno la parola entrambi e il sindaco, dopodichè, con l'aiuto di un'interprete, Gorbaciov si rivolgerà ai vercellesi. Al termine, banchetto d'onore per l'illustre ospite con 80 invitati, sempre al piano superiore del Seminario. Al termine, Gorbaciov ripartirà in macchina per il Green Park Hotel, sulle auto di rappresentanza messe a disposizione del Comune e con [illegible] servizio di vigilanza disposto dalla Questura.

Se Vercelli ottiene questa chance importante di ospitare (dopo la storica visita [illegible] Papa del [illegible] maggio 1998) un altro dei protagonisti della storia [illegible] Novecento, il merito è tutto di Leonardo Gili.

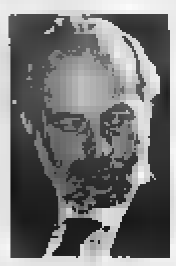
Spiega l'amministratore del Casino: «Gorbaciov viene a Saint-Vincent a inaugurare il Forum permanente sulla governance mondiale, vale a dire un sito in cui sia finalmente possibile mettere [illegible] confronto le esigenze dell'Europa e dei Paesi dell'ex blocco sovietico, con quelle degli usa, dell'Asia e dei popoli africani che si stanno sempre più frequentemente affacciando all'Europa. Al termine di questo e dei successivi Forum, [illegible] polo di Saint-Vincent uscirà sempre con grandi progetti operativi. Vorrei che la stessa cosa avvenisse [illegible] Vercelli dove il Forum ideale delle intelligenze in grado di rilanciare la città è, a mio avviso, l'Università».











Gorbaciov siederà nel Parlamentino Aios. Qui a fianco Gili, Viano e Bagnasco

Ricordati giocatori e dirigenti scomparsi della Pro '70



Gli ex della Pro intonano «'Na sera a'la stasion...», li osserva un altro ex giocatore e dirigente, Pino Moreo [FOTO GREPPI]

Il Silenzio e Puvra d' ris

Commozione alla serata Ams

Durante la bellissima serata organizzata alla «Ca' dal Mariu bel» dall'Associazione musica e solidarietà, c'è stata una parentesi toccante dedicata agli amici scomparsi. Ha incominciato il musicista Renato Sulotto [illegible] eseguire, con la tromba, il Silenzio fuori ordinanza (cavallo di battaglia di Nini Rosso). Dopo il brano musicale, Felix Lombardi [illegible] ha ricordato i giocatori e i dirigenti della Pro scomparsi. Innanzitutto, due giocatori della straordinaria formazione che vinse gli spareggi del '71 con la Biellese: [illegible] terzino Poletti (che tra l'altro aveva segnato a Novara il primo goll) e il difensore centrale Bullano. Quindi, i due massimi dirigenti della società, il presidente Frola ed il [illegible] vice, Ressia, e il massaggiatore Berto. Poi altri atleti che giocarono in quegli anni: il terzino Olivetti, i centrocampisti Calvi e Vannicola ed il portiere Francioli.

Quindi, Lombardi ed Edo Jussich (anima dell'iniziativa) hanno rivolto un commosso pensiero [illegible] fratelli Sergio e Bruno Bellomo (rappresentati dalla famiglia). Enrico De Maria ha successivamente letto il testo integrale della canzone più famosa del padre Pino («Puvra d' ris»...'Na [illegible] a'la stasion), che è stata poi cantata [illegible] trasporto da alcuni ex giocatori della Pro: Picardi, Bosetti, Tonelli, Stara, Bissacco e Pirovano.

Infine, ricordato anche Luigi Gargagli, che aiutava come cuoco alla «Ca' dal Mariu bel», durante le tante iniziative benefiche, scomparso recentemente a soli 40 anni. [d. b.]

Si parte questa sera in via Laviny

L'Ascom e Novocom propongono due [illegible] [illegible] chance [illegible]

Fare acquisti senza muoversi da casa è la sfida che l'Ascom lancia con «Elcom», la società che vuole portare in rete anche i piccoli negozi sotto casa.

Una formula vincente, [illegible] sottolinea [illegible] presidente dell'Associazione Giulio Baltaro, per coniugare la fiducia dell'acquirente nei confronti [illegible] tradizionale negozio sotto casa, e [illegible] rivoluzione informatica del commercio elettronico.

Come passare dall'enunciato all'applicazione? L'Ascom [illegible] fa carico di proporre due serate informative. La prima [illegible] si tiene stasera nella sede di via Laviny 27, alle 20,45. La seconda sarà organizzata [illegible] Borgosesia il 2 aprile nella scuola media statale di [illegible] Marconi 2. Durante le serate verranno illustrati i progetti messi a punto da Confcommercio con il sostegno esecutivo di Novocom.

«I due appuntamenti - [illegible] Baltaro - saranno utili per illustrare i dettagli di un'iniziativa che si rivolge ad un'ampia fascia di pubblico». Agli incontri saranno presenti esperti di Novocom e gli operatori che decideranno di avviare l'attività di e-commerce, dovranno corrispondere soltanto un contributo mensile, variabile dalle 50 alle 190 mila lire per la copertura [illegible] spese. La differenza di costo dipende dalla quantità di merci offerte in catalogo attraverso [illegible] «vetrine». In compenso i negozi che si apriranno all'e-commerce potranno lavorare non stop: avranno infatti l'opportunità di proporre on line i propri prodotti 24 ore [illegible] 24. Infine Novocom ha pensato ad una promozione speciale per le aziende associate all'Ascom. [d. b.]

Alle 16,30 all'Unione Industriale

«Lavoro temporaneo» Oggi un seminario organizzato dall'Adecco

«Le novità del 2001 nel lavoro temporaneo»: [illegible] il titolo [illegible] un seminario [illegible] programma oggi pomeriggio, [illegible] [illegible] alle 16,30, nel salone delle riunioni dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia. E' organizzato dalla «Adecco», società specializzata nella gestione delle risorse umane e nella fornitura [illegible] lavoro temporaneo.

Quattro gli interventi in programma prima dell'apertura del dibattito e delle conclusioni.

La dottoressa Anna Causarano, responsabile [illegible] «e-Commerce Network Marketing», parlerà del «Progetto Internet di Adecco», mentre per il dipartimento giuridico di Adecco Giovanna La Ferla discuterà su «La legge 196/97 e le modifiche introdotte dalla Finanziaria 2000 [illegible] 2001»; [illegible] direttore di «Adecco formazione area Nord» Antonella Luise parlerà del «Fondo di formazione»; infine ancora Giovanna La Ferla presenterà la «Fondazione Adecco per le pari opportunità».

Spiegano gli organizzatori del seminario: «Il lavoro temporaneo, [illegible] tre anni dall'emanazione della legge istitutiva, costituisce una realtà crescente nel panorama economico italiano, dimostrando di essere [illegible] valida ed efficace risposta alle esigenze del mercato», mentre l'incontro di oggi «mira a mettere [illegible] evidenza la possibilità odierna di uniformare i profili dei candidati reclutati alle reali richieste delle aziende clienti, tramite la formazione dei lavoratori ai quali verrà garantita l'acquisizione delle competenze tecniche ed organizzative indispensabili per il corretto svolgimento [illegible] lavoro». [w. ca.]

E al teatro Politeama di Asti stasera il sipario si alza sulla «Freddie Mercury Story»

Graceland e Geddo, show in trasferta

Spettacolo benefico a Novara con la band di Carlo Olmo

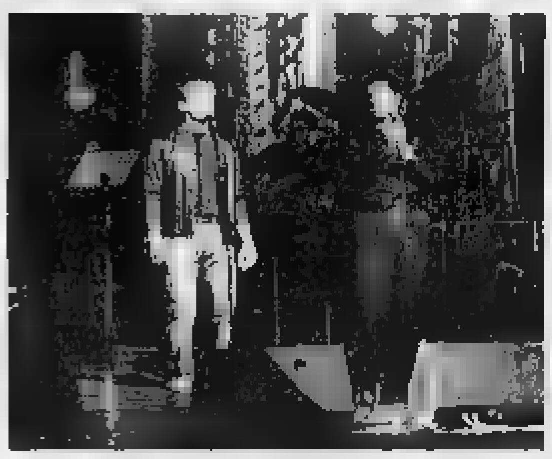
Giovanni Barberis

Performance oltre i confini, per un paio di realtà musicali vercellesi di successo: stasera i Graceland sono a Novara, mentre Alessandro Geddo & Co. inizia il tour di «Freddie Mercury Story» partendo da Asti.

Al teatro [illegible] Coccia, alle 21, sarà in programma lo spettacolo di beneficenza dal titolo «Per noi, per sempre, nel ricordo di Andrea Cutaia». Sa[illegible] protagonisti Giorgio De Martini, Carlo Olmo (le voci) ed Enrico Bricco (la chitarra), ovvero i Graceland, lanciatissimi nel loro coveraggio targato Simon & Garfunkel. Sul palco [illegible] alterneranno a Mario Lavezzi, ai New Trolls, all'orchestra del Coccia e ad alcune corali novaresi. Guest della serata (organizzata dal Comune [illegible] Novara [illegible] il Sacro militare Ordine di San Giorgio) Enzo Jacchetti.

Il sipario del Politeama [illegible] Asti, sempre alle 21 [illegible] stasera, si aprirà invece sullo spettacolo «Freddie Mercury Story», nella sua nuova edizione, messo in [illegible] dal cantante Alessandro Geddo, sempre sulle tracce di Frederick Bulsara. Le cover avranno come parallelo un testo ispirato alle canzoni dei Queen, [illegible] restano [illegible] colonna sonora, mentre [illegible] mancano spunti da Lorca e da altri poeti. Con Geddo, on stage la band [illegible] Folle Pretesto ed una robusta formazione corale, [illegible] più i ballerini della Parbleau Dance Company e gli attori del Centro di sperimentazione teatrale di Borgomanero. La regia è di Guido Tonetti [illegible] le coreografie di Andrea Longhi.

La sera del 14 aprile «Freddie» tornerà sul palco del Civico [illegible] Vercelli. Il ricavato verrà devoluto all'associazione «Un sorriso per Cernobil». Le prevendite sono già in corso, nel nostro capoluogo, al negozio Bamboo di via Verdi. Dopo la data vercellese «Freddie» sarà su palchi di Bologna, Oleggio, Verbania, Borgomanero, Novara ed ancora a Saronno, a Monza e a Gallarate.





I Graceland e Alessandro Geddo sono due realtà musicali vercellesi che stanno ottenendo grandissimo [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Liste d'attesa Asl interviene un medico

In merito alla polemica sulle lunghe attese per le visite normali (gratuite [illegible] con ticket) presso le Asl, e sulle brevissime attese nel caso in cui la [illegible] visita sia effettuata presso le stesse strutture in regime di libera prestazione, desidero fare [illegible] riflessione. Sarebbe stato più semplice, anzichè far effettuare la scelta ai medici tra «intra» ed «extra moenia» con premi stipendiali per chi sceglieva l'intramoenia e penalizzazioni per chi [illegible] l'accettava, [illegible] si [illegible] stabilito che: «Tutti i medici dipendenti Asl potranno a richiesta del cittadino utente effettuare prestazioni private presso le strutture Asl purchè i tempi d'attesa per le prestazioni dovute d'ufficio non siano più lunghi di (ad esempio) 10 giorni. Qualora questo [illegible] si verifichi, l'impegno dei medici sarà concentrato sullo smaltimento delle normali liste d'attesa con l'interruzione dell'attività privata, finchè quanto sopra non sia verificato». In questo modo non ci sarebbero state scelte problematiche, non [illegible] sarebbero stati diversi trattamenti economici e di carriera dei medici, [illegible] [illegible] meno scartoffie e burocrazia, mentre [illegible] sarebbe stato [illegible] maggior impegno per ridurre le attese per le prestazioni d'ufficio (scelte dai meno abbienti) onde poter svolgere anche l'attività privata a pagamento. Con le [illegible] come sono adesso, con [illegible] un lato uno stipendio fisso per prestazioni d'ufficio che corre al di fuori della quantità di prestazioni svolte, e dall'altro un guadagno supplementare dall'attività privata la quale si incrementa quanto più i tempi delle liste d'attesa dei [illegible] tipi di prestazioni [illegible] allontanano, c'è da stupirsi di quanto avviene quando il meccanismo sembra creato apposta per mirare a tale risultato? Non mi rendo conto perchè chi ha legiferato [illegible] abbia previsto ciò. O forse quanto suggerito non era gradito (in primis medici [illegible] direzioni Asl)? Sarebbe stato più gradito ai cittadini meno abbienti che per una visita tempestiva da un dipendente pubblico (come è il medico Asl) dovranno ora pagarla, dopo aver f[illegible]ziato già il servizio pubblico con le tasse. Se era questo l'obiettivo si [illegible] raggiunto. [illegible] è stata una distrazione [illegible] chi ci crede?) la si corregga.

dott. Pietro Martignone
Gattinara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. [illegible] 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria [illegible] esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible];
[illegible]ra: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

[illegible] PUBB[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 58.466-52.0[illegible]
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 0161 257.725.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, [illegible] [illegible] 35, tel. 0161 [illegible].

Tronzano: *Dr.sse [illegible] Casazza*, via Lignana 43, tel. 0161 911.315.

Crevacuore: *Dr. Carli Cazzaniga*, via Giacomo Matteotti 9, tel. 015 768.228.

[illegible] *Dr. Martino Valmacco*, via [illegible] Emanuele 5, tel. 0163 45.333

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 [illegible]; **Gattinara:** telefono [illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.[illegible]
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Rotary Club

Si parla di Ustica

Stasera (ore 20), al Circolo ricreativo di [illegible] Galileo Ferraris a Vercelli, sarà relatore dell'incontro conviviale del Rotary Club Vercelli il comandante Arturo Radini, consulente aeronautico. Parlerà sul tema: «Dalla sicurezza del volo alla sicu[illegible] di sistema. L'importante della investigazione degli incidenti per la loro prevenzione. Un esempio: l'incidente di Ustica».

Studio [illegible]

Espone Ennio D'Ambros

Per le mostre a Studio Dieci, nelle sale d'arte [illegible] via Galileo Ferraris, espone Ennio D'Ambros. Apertura al pubblico fino al 5 aprile dalle 16 alle 19 (lunedì chiuso).

Unuci

Il turismo innovativo

Venerdì alle 19,45 al ristorante San Massimo di Santhià, Patrizia Pomati parlerà sul tema «Rileggere i segni dell'ambiente per un turismo innovativo. La situazione locale». Organizza la sezione vercellese dell'Unuci.

S'inizierà [illegible] 5 aprile parlando di cinematografia

Al Civico la serie di incontri su culture e colture del riso

Quattro pomeriggi pubblici sul mondo del riso per il ciclo «Colture e culture del riso: qui e altrove» organizzato dall'Università del Piemonte orientale, dalla Provincia e dal Comune di Vercelli, dall'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia [illegible] dal «Centro interuniversitario di studi euro-americani Piero Bairati». Il ciclo, che si svolgerà nel Ridotto del Civico, inizierà alle 17 di giovedì 5 aprile [illegible] proseguirà alla stessa ora di venerdì 27, di venerdì 11 maggio e di venerdì 1° giugno.

Il primo incontro, presieduto dal vice sindaco di Vercelli e presidente dell'Istituto per la Resistenza di Borgosesia Gianni Mentigazzi, avrà come tema «Il riso in celluloide: rappresentazioni filmiche del mondo del riso» che sarà commentato da Giorgio Simonelli, docente all'Università milanese del Sacro Cuore, e Sergio Ariotti, dell'Università «Avogadro» e della Redazione cultura del Tg3.

Seguirà, sotto la presidenza dello storico economico Giandomenico Piluso, «Ricordare la risaia: memorie e testimonianze del mondo del riso» [illegible] un intervento dell'insegnante e studioso della memoria Tonino Repetto; mentre la preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Vercelli, Mariantonietta Cerutti, presiederà [illegible] tornata dedicata a «Il riso [illegible] la penna: espressioni letterarie della coltura del riso» durante la quale interverrà lo scrittore vercellese Giorgio Sambonet.

L'ultimo appuntamento, presieduto dal numero [illegible] del Palais national Giulio Baltaro, avrà come tema «Il riso nel piatto: storia alimentare e cultura del riso», con la partecipazione della presidente di Agriturist di Vercelli-Biella Lella Bassigna[illegible], Simone Cinotto e Maurizio Vaudagna, del «Centro Bairati», coordinano il ciclo. [w. ca.]

Gli azzurri chiedono [illegible] candidato forte per evitare un altro «tradimento» come quello di Ombretta Carulli

«No [illegible] Fumagalli-bis»

Appello di Forza Italia a Berlusconi

VERCELLI

Mille firme per chiedere un candidato forte [illegible] soprattutto *blindato* per evitare un caso Fumagalli-bis. Forza Italia non ha dimenticato lo schiaffo di Ombretta Fumagalli Carulli, eletta in Senato a Vercelli per il Polo e trasmigrata sul fronte opposto tra i diniani di Rinnovamento fino ad occupare [illegible] posto di sottosegretario nel governo Amato.

Così la lettera scritta a Silvio Berlusconi [illegible] al responsabile dell'organizzazione Claudio Scajola, primo firmatario il capogruppo in Consiglio comunale Roberto Saviolo, ha raccolto in poche ore [illegible] migliaio [illegible] adesioni. Due le opzioni consigliate, [illegible] non certo per mancanza di fiducia nei confronti [illegible] coloro a cui spetterà decidere», per la scelta del candidato alla Camera: un esponente locale fortemente legato con il Vercellese e che rappresenti la continuità [illegible] il passato oppure, [illegible] alternativa, «una figura di alto profilo umano e politico e, soprattutto, di indiscutibile affidabilità politica». Nessun spazio per la lettura tra le righe: Forza Italia [illegible] vuole correre il rischio di una [illegible] da esperienza [illegible] quella vissuta con la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, definitiva [illegible] diplomazia «voltagabbana e traditrice dell'elettorato».

Il massimo indice di gradimento tra i non vercellesi va all'ex ministro Giulio Tremonti, la cui candidatura fino a qualche giorno fa sembrava [illegible] e oggi non più. Sarà magari soltanto [illegible] coincidenza, ma la lettera degli [illegible] partita proprio nel momento in cui [illegible] preso [illegible] circolare [illegible] insistenza il nome di Margherita Boniver.

Per quanto riguarda il Senato, non [illegible] in discussione la candidatura di Lorenzo Piccioni così come, sul fronte opposto, quella dell'ex sindaco di Casale Riccardo Coppo. Ma per la Camera anche l'Ulivo ha problemi, forse ancora maggiori, per la scelta del candidato e, [illegible] il passare delle ore, sembra sempre più probabile che sarà Roma a decidere.

Forse già oggi ci sarà il primo summit nella Capitale per risolvere i problemi [illegible] collegi in cui la situazione è ingarbugliata. A Vercelli, per stessa ammissioni di chi ha partecipato ai tavoli «ufficiali», le trattative sono più che difficili, i candidati non sono poi molti e i veti incrociati si sprecano. Soprattutto [illegible] gelato l'ambiente [illegible] tentativo di Ds e Ppi di imporre il nome del sindaco di Fontanetto Po Claudia Demarchi. [f. co.]







Ulivo in grande difficoltà, dopo la rottura sul nome della Demarchi proposto da Ds e Ppi: forse sarà Roma [illegible] decidere



Mentre l'Ascom (a destra) si defila entrambi gli schieramenti cercano i candidati alla Camera Forza Italia ricorda il caso Ombretta Fumagalli Carulli (a sinistra) per contrastare l'ipotesi Margherita Boniver. L'Ulivo invece conferma Riccardo Coppo per il Senato

L'Ascom non si schiera

Bacchettate a governo e Regione

VERCELLI

Per le prossime politiche, l'Associazione [illegible] commercianti di Vercelli non si schiera. E' il [illegible] di [illegible] ordine del giorno votato dal Consiglio direttivo dell'Associazione e reso noto ieri [illegible] dagli uffici di [illegible] Duchessa Jolanda. Già la premessa del documento è dura nei confronti [illegible] Ulivo e Polo: «Nel corso degli ultimi anni i diversi livelli di governo (nazionale, regionale, locale) hanno deliberatamente scelto e attuato [illegible] politica penalizzante per la categoria rappresentata». E quindi, l'Ascom cita i fatti. A livello nazionale [illegible] riferimento è al Decreto Bersani «che non ha risolto alcun problema per i piccoli commercianti - scrive l'Ascom - dimostrandosi da un lato [illegible] strumento che ha agevolato lo sviluppo incontrollato della grande distribuzione e dall'altro dispensatore di promesse vane e irrealizzabili come la rottamazione delle imprese».

Ma ce n'è anche per la Regione, che ha «esibito i muscoli per imporre a tutti i costi l'insediamento out-let di Santhià, disattendendo ogni azione di vigilanza». Alla luce di tutto ciò, l'Ascom ritiene «offensivo per i commercianti di Santhià [illegible] di Vercelli l'ordine del giorno con il quale viene espressa solidarietà ai negozianti minacciati dal Centro commerciale di Nichelino e Vinovo, dopo aver respinto l'emendamento Pedrale con cui [illegible] sarebbe ottenuto quello che oggi ipocritamente [illegible] richiede». Bacchettata anche al Comune per la Ztl e la mancata regolamentazione delle scelte urbanistico-commerciali.

E dunque, nessun rappresentante dell'Ascom parteciperà «a incontri e confronti [illegible] darà il sostegno a qualsiavoglia candidato». [e. d. m.]

IN BREVE

VERCELLI

Le uova di Pasqua a favore dell'Anffas

Anche quest'anno l'Anffas [illegible] Vercelli ofre alla cittadinanza le proprie uova pasquali. La distribuzione, in cambio di un'offerta, è prevista nelle giornate di domenica 1° [illegible] aprile, dalle 10 alle 19, in viale Garibaldi e in [illegible]ia Cavour, angolo corso Libertà.

BORGOSESIA

Luigi Urani eletto presidente delle Acli

Alla guida delle Acli borgosesiane è stato eletto Luigi Urani. Pensionato di 76 anni [illegible] lunga esperienza nel mondo dell'industria privata, Urani ha raccolto idealmente il testimone lasciato libero dall'ex presidente [illegible] Paolo Vasto, deceduto di recente.

VARALLO

Venerdì la conferenza sui tumori ereditari

Si parlerà di tumori ereditari e di prevenzione nell'ambito della conferenza medica organizzata per venerdì (inizio alle 20.45) al centro congressi di palazzo D'Adda da Comune e Lega per la lotta contro i tumori. Interverranno gli esperti Oscar Alabiso, Ezio Barasolo e Alberto Malinverni.

GATTINARA

Il nuovo sottopasso in funzione da luglio

E' prevista per luglio l'apertura del nuovo sottopasso della linea ferroviaria Santhià-Arona. La variante permetterà di decongestionare il traffico che si forma all'altezza del passaggio a livello. Grazie alla nuova soluzione, i corsi Garibaldi e Vercelli saranno collegati direttamente senza dover percorrere la circonvallazione interna.

Aveva un tesserino falsificato

Giovane [illegible] spaccia per un carabiniere

Nuovo arresto per droga. A finire in carcere è stato un ventunenne residente in bassa Valsesia e ora detenuto a Vercelli. Gli inquirenti non hanno fornito le generalità del ragazzo perché l'inchiesta [illegible] ancora conclusa [illegible] potrebbero emergere altri particolari. Si sa però che [illegible] posizione del giovane è abbastanza delicata.

Alla perquisizione nella sua abitazione si è giunti dopo una fase investigativa durante la quale lo spacciatore era stato tenuto sotto stretta sorveglianza. Tanto che i carabinieri della compagnia di Varallo sono andati praticamente a colpo sicuro. Nella [illegible] sono stati sequestrati [illegible] grammi di hashish, un bilancino di precisione [illegible] per preparare le dosi da proporre sul mercato locale e denaro contante. Tante banconote, frutto probabilmente dell'attività illecita, [illegible] alcune anche false, che hanno portato a un'ulteriore denuncia.

Tra l'altro è stato rinvenuto pure un tesserino falsificato dell'Arma. Il ragazzo aveva apposto la sua fotografia in modo da potersi spacciare come carabiniere in borghese. Non [illegible] dato sapere se abbia mai utilizzato questo sistema per svolgere la sua losca attività. Con ogni probabilità il ragazzo faceva parte di un meccanismo ben [illegible] in Valsesia, [illegible] per questo gli inquirenti confidano [illegible] breve tempo di riuscire a smontare alcune maglie della catena che porta le droghe leggere dall'hinterland milanese [illegible] mercato al «minuto» nei centri valsesiani. [i. fo.]

Borgosesia, sarà edito un opuscolo

[illegible] al censimento di [illegible] le chiese

BORGOSESIA

Sono [illegible] sessantina chiese [illegible] monumenti presenti sul territorio che saranno evidenziati con un progetto di segnaletica turistica. Ogni bene sarà catalogato e tutti i dati raccolti serviranno anche per realizzare un pieghevole da distribuire nelle scuole e alle associazioni. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale e l'investimento è moderato.

Il tutto si farà con una quindicina di milioni. Con questo progetto si intende rilanciare i beni presenti sul territorio cercando [illegible] aumentare le visite guidate. E' già stato fatto un censimento dei monumenti e per [illegible] momento ne sono stati individuati 55 beni, ma le operazioni di ricerca non [illegible] concluse e l'elenco nei prossimi gironi [illegible] destinato [illegible] aumentare.

Tra i più importanti figurano la parrocchiale dei Santi Pietro [illegible] Paolo, l'oratorio di Sant'Antonio e della madonna della Neve e la chiesa di Santa Marta per quanto riguarda il centro. Tutti gli altri edifici degni di nota sono sparsi nelle tante frazioni. Ad Agnona figurano il ponte napoleonico, [illegible] chiese di Santa Maria e di San Michele, gli oratori della Beata Vergine e della Madonna delle Grazie. Scorrendo l'elenco si trovano poi interessanti riferimenti ad Aranco (torre del Trione, oratorio di San Rocco), a Bettole, Valbusaga, Montrigone (con il santuario di Sant'Anna), Ferruta, Foresto (dove spicca il santuario della Madonna Assunta). Insomma, tanti angoli interessanti da scropire, [illegible] in buona parte dedicati all'arte religiosa. [i. fo.]

Rive, nuova denuncia

[illegible]
Coppia [illegible] nei guai per furto

STROPPIANA. Prima avrebbero rubato tegole [illegible] mattoni [illegible] una [illegible] di Rive, poi avrebbero preso di mira, sempre [illegible] lo stesso obiettivo, una casa di Frassineto Po. Per questo una coppia di torinesi ha rimediato, nel giro di pochi giorni, due denunce per furto aggravato. A finire nei guai G. T., [illegible] anni, e A. P., di 45, entrambi residenti a Strambino.

Le indagini [illegible] state condotte dai carabinieri [illegible] Stroppiana, che nella casa dei due coniugi hanno recuperato 500 mattoni: [illegible] parte del materiale edile [illegible] risultato rubato da una cascina disabitata (ma di proprietà privata) [illegible] Rive, mentre gli altri mattoni sarebbero stati prelevati da una casa di Frassineto. Il valore [illegible] tutta la refurtiva, che ora [illegible] trova sotto sequestro, ammonterebbe a un milione di lire. Resta da accertare il motivo per cui i due torinesi abbiano concentrato le loro attenzioni su coppi e mattoni: pare, comunque, probabile che l'obiettivo finale fosse quello di rivendere il materiale edile. [g. mo.]

Sono stati abbandonati: un meticcio in corso Magenta, l'altro sulla Sesia

Flao e Birillo [illegible] una [illegible]

I due cuccioli ospiti del piccolo canile vercellese





Da sinistra Flao e Birillo, due cuccioli ospiti del «canilino» vercellese di corso Magenta che sono in attesa di adozione

VERCELLI

Per ora abitano [illegible] «canilino» [illegible] corso Magenta, ma sperano di [illegible] famiglia. Si chiamano Flao e Birillo, sono orgogliosamente meticci e hanno lasciato il loro box per l'obiettivo del fotografo. A sinistra c'è Flao, occhi profondi, pelo bianco [illegible] nero, [illegible] cucciolo. Ha otto [illegible] ed [illegible] stato lasciato, come un pacco postale, davanti al canile. Chissà perchè: Flao è [illegible] cucciolo buono, sano, indipendente. E chissà [illegible] anche attraverso [illegible] carta stampata si riesce a cogliere tutta la [illegible] voglia di giocare. Birillo invece è stato trovato sull'argine del fiume Sesia, spaventatissimo. Ha [illegible] anno, è di taglia medio-grande (è castrato) [illegible] di sicuro tra i [illegible] antenati c'era [illegible] «nonno» spinone. Ama gli spazi, è un saltatore nato [illegible] sa [illegible] anche gli umani. Chi li volesse come compagni [illegible] avventure (e di casa), può telefonare ai numeri 0338/5872111 o 0339/4329998. Flao e Birillo ci sperano. [r. m.]

Oggi la presentazione

A Gattinara il [illegible] lavori di villa Paolotti

GATTINARA. Sarà presentato oggi agli organi di informazione il progetto di ristrutturazione di Villa Paolotti. L'edificio di corso Valsesia, [illegible] parte già recuperato (cioè l'ala a destra, dove sono ospitate l'Enoteca regionale delle terre [illegible] Nebbiolo e [illegible] sala convegni), sarà interessato da un massiccio intervento che costerà quasi un miliardo.

Il progetto esecutivo è già stato approvato, resta soltanto da assegnare l'appalto poi inizieranno i lavori. Secondo le previsioni il cantiere dovrebbe restare aperto per circa un anno, quindi Villa Paolotti dovrebbe presentarsi [illegible] tutto il suo splendore a part[illegible] dalla prossima primavera.

Tra l'altro verranno realizzate sale degustazione, un museo, una biblioteca del vino e [illegible] cucina attrezzata. Con l'inizio dell'intervento traslocheranno le due associazioni che ancora hanno sede nella [illegible] ottocentesca, vale a dire Cai e Avis. [i. fo.]

Cossato, alle 21 Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli nell'epoca d'oro dell'avanspettacolo

Polvere di stelle, dal set al palcoscenico

La commedia musicale stasera approda al Comunale

COSSATO

Questa sera al Comunale va in scena «Polvere di stelle», la commedia musicale tratta [illegible] film omonimo che vide protagonista una celebre coppia, Alberto Sordi e M[illegible] Vitti. Questa volta nei panni del capo comico, [illegible] sarà [illegible] spumeggiante Maurizio Micheli, affiancato dalla bella e suadente Benedicta Boccoli. L'appuntamento è alle 21.

La storia racconta di una scalcinata compagnia [illegible] spettacolo che, grazie ad un equivoco, si trova ad allestire una pièce al Petruzzelli di Bari poco dopo l'arrivo delle forze armate alleate. Nel clima generale di euforia anche i poveri commedianti riescono a vivere un momento di insperato successo ma, non appena ritorna la normalità degli eventi, il sogno è destinato a svanire riportandoli al loro mediocre destino.

Sullo sfondo vicende di fame e miseria, di vite fatte di piccoli espedienti, di tournée in polverosi teatri di provincia. Fra mille difficoltà rimane irrinunciabile il sogno di una esistenza diversa, di agi e conquiste in un paese lontano come l'America.



Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli questa sera recitano al teatro Comunale di Cossato nella commedia musicale «Polvere di stelle» che vide interpreti nell'edizione cinematografica Alberto Sordi e Monica Vitti

La commedia riprende una storia che, seppur nata per il cinema, parla di teatro e di un genere, l'avanspettacolo, considerato popolare, un po' sgangherato e un po' volgare, ma indubbiamente da alcuni rivalutato e da altri rimpianto.

Le battute, le scenette, i doppi sensi e le canzoncine riportano al sapore, alla comicità ed alle atmosfere di quel mondo a tratti ingenuo e innocente or[illegible] scomparso, rendendo un affettuoso omaggio ad un'Italia che non c'è più.

Fanno parte del cast, oltre a Micheli e la Boccoli, Elio Veller, Claudio Angelini e Daniela Terreri. La regia è di Marco Mattolini, i costumi sono di Silvia Morucci, mentre la direzione musicale è affidata a Lucio Gregoretti. [c. gi.]

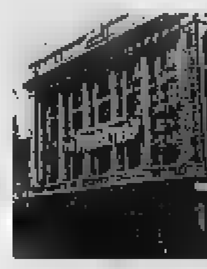
«Trappola per topi» [illegible] Agatha Christie [illegible] al Teatro Civico [illegible]

VARALLO

E' in programma oggi (ore 21), per la stagione al Teatro Civico, la celebre commedia gialla di Agatha Christie, «Trappola per topi» (The mousetrap) allestita dalla Compagnia Torino Spettacoli.

Ha avuto un clamoroso successo, la «Trappola» creata nel 1947 dalla scrittrice inglese che - su [illegible] desiderio della regina Mary come regalo del suo ottantesimo complean[illegible] - riprese in ver[illegible] radiofonica il [illegible] racconto «Three Blind Mice» per la Bbc. Poi, scrivando lei stessa la sceneggiatura, si lanciò in un'avventura che continua ancora oggi.

Il giallo «Trappola per topi» infatti, in versione teatrale, è stato replicato sui palchi londinesi, ogni giorno senza interruzioni, dal 10 ottobre 1952, data della première al [illegible] Ambassador. Per poi trasferirsi al St.Martin's Theatre in West Street (nella foto), dove è tutt'ora in cartellone.



Adriana Innocenti e Piero Nuti, stasera, sul palcoscenico del teatro di piazza Vittorio, sono gli interpreti principali di un meccanismo realizzato con l'eleganza che ha sempre contraddistinto «Dame Agatha». Giocato sulle sottolineature [illegible] mistero in cui ciascuno degli appartenenti ad [illegible] gruppo di persone bloccato dalla neve in una pensioncina isolata dal mondo, si trova di fronte all'angosciante dilemma che lo porterà a pensare: «C'è un assassino tra noi...». [g. bar.]

Biella, questa sera a palazzo Ferrero

Canzoni italiane a ritmo di jazz

BIELLA

Dopo la grande serata che ha visto protagonista a palazzo Ferrero Antonio Faraò la scorsa settimana, il live di marzo al Biella jazz club si conclude questa sera [illegible] l'esibizione del duo [illegible] Elena Rossi e Nicola Boschetti.

L'appuntamento è come sempre nella «cantina» del Piazzo, a partire dalle 21.30 (l'ingresso è libero). La coppia biellese sarà accompagnata in pedana da altri due rappresentanti del mondo delle sette note locale: Alberto Omo «Manolesta» alle percussioni (che darà [illegible] tocco di «world music» alle atmosfere calde evocate dai due protagonisti) e dal valente contrabbassista vercellese Stefano Profeta.

Il repertorio del quartetto spazierà questa sera, sulle [illegible]zoni della tradizione italiana e [illegible] quella americana (compresi gli standard jazz) con arrangiamenti originali costruiti sull'interazione fra il sound profondo ed evocativo della chitarra di Nicola Boschetti e la voce caratterizzata da una notevole estensione della vocalist Elena Rossi, in bilico tra canto moderno e classico. [r. mo.]

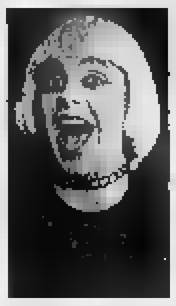


Nicola Boschetti ed Elena Rossi



Biella, anzichè giovedì

«Chi è Tatiana» lo show è [illegible] a fine maggio



«Kuska» al secolo Emanuele Cirilli non andrà in scena giovedì ma in maggio martedì 29 sempre all'Odeon

BIELLA. E' saltato lo spettacolo comico «Chi è Tatiana?!» con Gabriele Cirilli, in programma giovedì sera al teatro Odeon. Lo show è stato rinviato per problemi di carattere organizzativo al prossimo mese di maggio sempre al teatro Odeon (la data scelta è quella di martedì 29 anche [illegible] occorre ancora la conferma ufficiale).

I biglietti acquistai in prevendita potranno [illegible] utilizzati per la [illegible] data (con gli stessi posti prenotati) o rimborsati, da questa settimana, nello stesso punto di prevendita dove sono stati comperati. [r. mo.]

Al Nuovo Italia di Vercelli

La Spagna [illegible] sul grande schermo [illegible] «Seconda pelle»

VERCELLI. La Spagna dell'irriverente (e intelligente) Almodovar regala alle platee un'altra firma pronta a trattare anche temi poco semplici come l'omosessualità e il confine sottile che regola i rapporti. [illegible] chiama Gerardo Vera e il suo film «Seconda pelle» è l'appuntamento di questa sera dell'Appendice cinefila al Nuovo Italia, in una rassegna che spalanca le porte anche ai non tesserati.

Si fa buio in sala dalle 21,30, per la storia di Alberto ed Elena e del loro matrimonio in crisi, che spalanca le porte all'arrivo di Diego. E tra i due uomini [illegible] passione, ma anche intesa, [illegible] ma anche complicità. Il finale, annuncia la critica, sfocia nel dramma. E il cast spagnolo schiera Javier Bardem, Jordi Mollà, Ariadna Gil e Cecilia Roth (Eva, amica di Diego).

Giovedì sera i cinefili non dimentichino l'appuntamento [illegible] il Lux: la sala di via Alberti proietta, sempre dalle 21,30, per la rassegna «Tragicomedy», l'israeliano «Kadosh» firmato da Amos Gitai. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Prosa benefica

Domani, all'Odeon, va in scena «La buffa commedia degli equivoci» di Shakespeare. L'appuntamento benefico è patrocinato dall'Associazione piemontese contro le leucemie cui andrà parte del ricavato. Due gli spettacoli: alle 16 e poi alle 21.

Ponderano

Live non-stop al Babylonia

Comincia giovedì la settimana live al Babylonia con il concerto del chitarrista Scott Henderson accompagnato dalla [illegible] band. L'apertura delle porte è alle 21 (biglietto 25 mila lire). Venerdì saliranno sul palco i «Sunna», preceduti dal gruppo di spalla i «Los Bastardos» (ingresso 20 mila lire). Sabato doppio appuntamento con i «Peter Punk» e i «Moravagine». Dalle 20,30, biglietto 10 mila lire. Dopo i concerti «Microonde»

Biella

Il Tibet in diapositive

Gli amici di Avventure nel mondo organizzano per giovedì nell'aula magna dell'Itis Q.Sella (in via Rosselli) una serata di diapositive sul misterioso Tibet. Le immagini saranno [illegible] da Danilo Soatto, l'entrata è libera.

Borgosesia

Concerti di classica

All'auditorium della media [illegible] via Marconi a Borgosesia, inizia la stagione concertistica organizzata dall'Istituto Comprensivo Scuola Media. Alle 21 di giovedì si terrà il concerto di Daniele Bogni al violoncello [illegible] Elena Bracco al pianoforte. Altre serate il 6 aprile (Fairy Tales), 20 aprile (Racconti elisabettiani), venerdì 4 maggio (Archinsieme). Info: 0163.215.55.

Vercelli

«Senz'Amleto» al Barbieri

Giovedì, alle 21,15 al Barbieri [illegible] Vercelli, andrà in scena «Senz'Amleto», libera trasposizione da Shakespeare con la compagnia Fragile.

Vercelli

A teatro con il musical

Venerdì, alle 21, al Civico di Vercelli, sarà in cartellone il musical «Non si muove foglia... ma la voglia la muove» di Beppe Schellino. On stage il gruppo musico-teatrale Agorà, Animali Degradati (ovvero Matteo Andreone, GianEusebio Sirio, Enzo Tricarico, Graziano Giacometti, Carmelino Antona ed Alberto Del Rosso), il comico Pongo ed un corpo di ballo con le coreografie di Max Pinto.

MASSIMI [illegible]

[illegible]	37	56	38	45	69
	69	68	60	57	54
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	63	60	60	59	47
[illegible]	5	37	41	31	80
	75	61	50	45	42
[illegible]	48	28	4	14	17
	84	72	60	54	53
MI[illegible]	25	67	9	8	17
	98	86	82	76	57
[illegible]	32	90	44	68	53
	111	92	80	63	59
PALERMO	75	[illegible]	[illegible]	70	3
	103	68	61	55	50
[illegible]	51	64	90	50	54
	[illegible]	57	50	49	47
TORINO	[illegible]	41	9	13	1
	81	73	69	57	[illegible]
VENEZIA	4	47	[illegible]	43	68
	[illegible]	66	[illegible]	51	45

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. 28 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible]me gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-6	28-8	28-10
28-14	28-17	28-21	28-23	28-29
28-30	28-33	28-36	28-39	28-41
28-48	[illegible]	[illegible]	28-53	28-56
28-60	28-63	28-66	28-69	28-71
28-78	28-79	[illegible]-80	28-88	28-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 73 (3); Genova 90 (4); Milano 24 (4); Napoli 22 (0); Palermo 7 (4); Roma 36 (3); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Genova:

30-1	30-37	30-61	42-20	42-37
30-7	30-38	30-68	42-21	42-39
30-8	30-41	30-69	42-24	42-40
30-10	30-48	30-70	42-27	42-48
30-12	30-50	42-1	42-28	42-50
30-14	30-53	42-7	42-30	42-56
30-17	30-58	42-8	42-33	42-63
30-36	30-60	42-10	42-36	42-68

Per Cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE:

[illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	81 - 48 - 53 - 64 - 75 - 19 19 - 88 - 51 - 65 - 70 - 80
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 78 - 10 - 41 - 54 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 57 - 45 - varianti = 3 - 6 - 7 - 9 - 14 - 17 - 20 - 88

Statistiche a cura [illegible]la Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via V[illegible] 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Chocolat**, con Juliette Binoche e Johnny Deep. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **Il gladiatore**, di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario: [illegible],30 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **Scoprendo Forrester**, con Sean Connery. Prezzo ridotto Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Per la «Rassegna Chabrol» è in programma **Rosso [illegible] bulo**. Orario: [illegible] spettacolo unico. Lire 9000/7000.

IL PRIMAVERA [illegible].
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]ELIUS.
CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO

IRISA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

BOTTONIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible]OSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Seconda pel[illegible]: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000.



PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DU[illegible].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. [illegible]. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]A 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 15,40; 18,35. Ore 22 spettacolo ad inviti, anteprima del film **Miss detective.** Sala 2: **Vertical limit.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The faculty.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Born romantic - Romantici nati.** Or.: 16,40; 20,40; 22,30. Ore 18,30: **Verso sera**, ingr. soci Aiace.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]IN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La [illegible] del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible] minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 15,05; 17,35. Ore 21,30 anteprima ad inviti del film **Il sapore della vittoria - Uniti si vince.**
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **Digimon**. Sera **Chocolat.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo.** Or.: [illegible] 18,10; 20,25; 22,30.
FA[illegible], tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Liam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **America Beauty (American Beauty).** Ore 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE [illegible] [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre [illegible], [illegible]. 531.400. **Concorrenza sleale.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte [illegible] la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo.** Viet. Min. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Tremila tifosi in visibilio: ora bastano due successi per la promozione

Fila stellare, la serie A è vicina

Contro Napoli straordinaria prova di forza

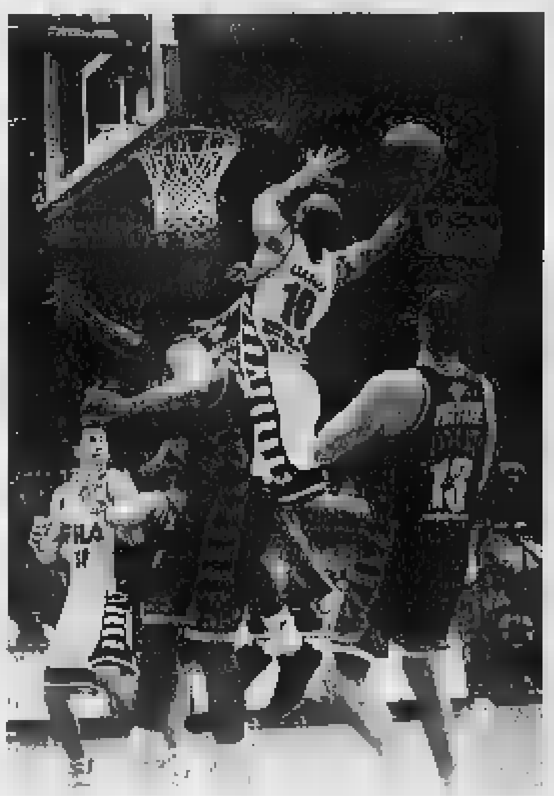
Daniele Pasquarelli
BIELLA

Tutti promossi: squadra, società e pubblico. [illegible] un palazzetto trasfor[illegible] [illegible] una bolgia da oltre [illegible] mila appassionati (correttezza e tifo da Eurolega, complimenti) e con un parterre di tutto rispetto (dal presidente federale Maifredi alla passerella di politici locali), Biella ha stravinto la sfida con Napoli dimostrando [illegible] essere il quintetto più forte della serie A2. La vittoria sulla seconda della classe e quelle delle [illegible] settimane contro terza [illegible] quarta [illegible] da lontano. Gli ingredienti [illegible] sette anni di pianificazione societaria da parte del presidente Savio, [illegible] obiettivi lussuosi [illegible] con il passo mai più lungo della gamba; la capacità tecnica di Marco Atripaldi nel scegliere giocatori vincenti (ebbene sì, anche italiani e giovani per di più) e [illegible] gruppo splendido, che ha saputo fare propria la [illegible] agonistica di un allenatore [illegible] fiocchi come Marco Crespi, capace di commuoversi per la dimostrazione d'affetto di un'intera città: «Quando [illegible] entrati in campo per il match e ho visto tutta quella gente alzarsi [illegible] piedi ed applaudire, mi è venuto da piangere».

Risultato: ora i rossoblù hanno tra le mani due match-point per far sì che anche la matematica dia ragione a quello già riscontrato ampiamente sul parquet. I prossimi appuntamenti [illegible] costituiti dalle trasferte consecutive [illegible] casa delle «cenerentole» del torneo: la prima domenica a Messina, contro Barcella e la seconda tra quindici giorni (ancora domenica, dopo [illegible] iniziale anticipo a sabato, poi rientrato) a Castelmaggiore. E già nella grandiosa cornice bolognese [illegible] Paladozza di piazza Azzarita, tempio della pallacanestro internazionale, potrebbero partire i tappi dello champagne.

Per fare il pompiere Crespi deve arrampicarsi [illegible] vetri: «Mancano cinque partite alla fine e dunque ci [illegible] in palio dieci punti - commenta -. Ne abbiamo sei di vantaggio [illegible] Napoli e il mio maestro delle elementari [illegible] ha insegnato che 10 è più grande di 6: non abbiamo ancora vinto nulla».

Ma è difficile vietare i sogni. L'appetito vien mangiando e se davvero [illegible] Pallacanestro Biella riuscirà a completare la pratica promozione entro una manciata di settimane, il 26 aprile potrà giocare il quarto di finale di Coppa Italia in tutta scioltezza. Alle 20,30, palazzetto dello sport di Forlì, l'avversario [illegible] la Kinder Bologna: il pronostico è davvero così scontato?



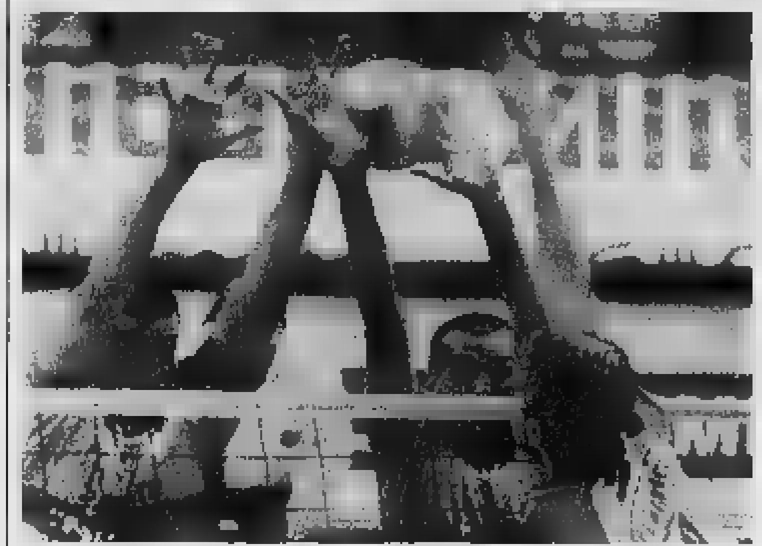
Il coach: «Mi sono commosso quando siamo entrati in campo ed ho visto tutta la gente alzarsi per applaudire i giocatori»





Nelle foto di Stefano Ceretti in alto [illegible] spettacolare entrata del bomber Antonio Granger e la gioia dei tifosi rossoblù in festa. A fianco la coppia Rankin-Brewer protagonista della vincente sfida contro la Record Napoli

Da domani i play off di A1: Cuneo è favorita con Ferrara



A sinistra il muro della Noicom Alpitour con Kantor e Mastrangelo contro il ferrarese Matej Cernic; sotto un [illegible] di Andrea Sartoretti capitano e opposto del sestetto cuneese (FOTO [illegible])



La regina Noicom teme il pronostico

Luca Ferrua
CUNEO

Da oggi scattano i play-off, si comincia [illegible] Macerata-Milano e Modena-Parma, sulla carta le sfide più incerte, domani scendono in campo [illegible] favorite Cuneo e Treviso. Noicom e Sisley [illegible] le più accreditate dai pronostici Snai, ma la sfida dei piemontesi potrebbe [illegible] a rischio per le condizioni di Sartoretti ancora alle prese con il dolore al costato.

Liano Petrelli, componente dello staff di De Giorgi, [illegible] studiando gli avversari e vive [illegible] grande entusiasmo [illegible] vigilia delle sfide decisive. «Dall'inizio della stagione - spiega l'ex mago della ricezione - stiamo lavorando bene, aspettiamo i play-off per mostrare tutti i miglioramenti. E' [illegible] per [illegible] studente che dopo [illegible] studiato [illegible] arriva al momento dell'esame. Siamo tranquilli, ma sono sempre i play-off e non vogli sentir parlare di favoriti».

Liano Petrelli fa [illegible] radiografia agli avversarie e propone la [illegible] cura: «Ferrara si affida molto alla giornata degli schiacciatori. Wijsmans, Cuminetti e Cernic sono atleti molto forti e pericolosi. Noi opporremo il nostro spirito combattivo, la nostra volontà di [illegible]re sempre gruppo con cui abbiamo sempre saputo imporci».

Se Sartoretti non dovesse farcela, la soluzione è sulla panchina di Cuneo. «L'alternativa è Omrcen - l'esperto Petrelli non ha dubbi - che [illegible] andando molto bene ed [illegible] in crescita».

Sul fronte opposto il «nemico» si chiama Juan Carlos Cuminetti, opposto che [illegible] la maglia di Modena è stato causa di tante delusioni per i cuneesi. «Incontriamo la squadra più regolare del campionato - dice il formidabile schiacciatore -, che ha subito poche sconfitte. Anche quando ha dovuto fare a meno di De Giorgi per infortunio, è entrato Torre e la squadra è andata bene lo stesso. Lui ha saputo mantenere certi equilibri, [illegible] anche gli attaccanti sono stati bravi a mantenere costante il loro buon rendimento. [illegible] sorpresa trovarli primi? Cre[illegible] di no. Hanno costruito un vantaggio con g[illegible]de anticipo rispetto alla fine e poi hanno grosse potenzialità: in attacco e in battuta come a muro. Hanno due buoni centrali, [illegible] buon libero e Sartoretti ai livelli espressi in Nazionale. [illegible] [illegible] rullo compressore».

L'argentino stima Cuneo, ma non si [illegible] per vinto: «Vedere la prima in classifica giocare contro l'ottava potrebbe far pensare ad [illegible] risultato scontato per la serie, ma sappiamo che nulla è già deciso».

Il «nemico» Cuminetti giudica i piemontesi la squadra da battere ma sogna [illegible] fare un colpo a sorpresa



Tutta la squadra conforta il portiere dopo la papera nel match con il Novara

Ora la Pro incoraggia Di Sarno

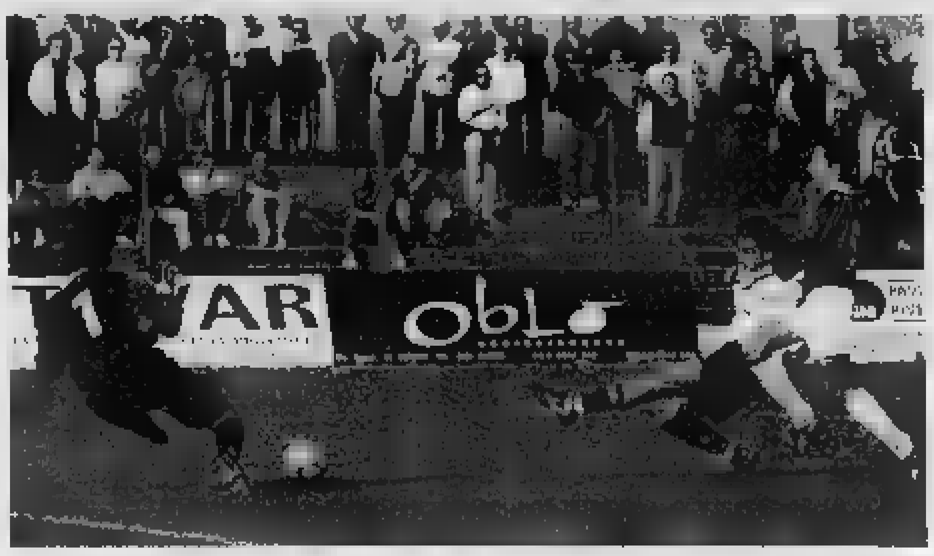
Al La Marmora sarà ancora tra i pali vercellesi

VERCELLI

La Pro con Paolo Di Sarno. E per Pro si intende, stavolta, i compagni di squadra che con parole fatti hanno incoraggiato il portiere dei bianchi. Ha cominciato Vianello andando ad abbracciarlo appena Mirabelli, con stoccata delle sue, riportava il punteggio su un più equo 3-1 appena due dopo la papera del numero vercellese che aveva improvvisamente regalato al Novara speranza di agguantare un pareggio impossibile. Poi hanno proseguito i compagni difesa e centrocampo, rincuorandolo a lungo durante i minuti finali del match e infine nel dopopartita è stato Gianpaolo Motta ad avere parole incoraggiamento per l'estremo della Pro. «Il suo sbaglio non ha inciso sul risultato del derby e quindi non facciamone un dramma - ha detto ai cronisti il vice-capitano della Pro-. Per noi è resta ottimo portiere. Nel calcio sbagliare è normale Paolo oltretutto saprà certo trovare la strada per uscire da questa situazione».

Concetto che si è letto tra le righe nella stessa dichiarazione di mister Braghin: «Su Di Sarno non ho niente da dire» ha sentenziato Maurizione in sala-stampa.

Ovvero la Pro a Biella domenica confermerà la fiducia al suo portiere anche se oggi mister Braghin parlerà con lui per capire che sa è avvenuto sulla punizione non irresistibile di Laurentini. L'impressione è che solo il portiere vorrà prendersi turno di riposo Braghin manderà in panchina. Anche perchè l'estremo dei bianchi sembrava aver lasciato alle spalle la precedente crisi grazie alle ottime prestazioni con il Fiorenzuola in casa la Pro Patria.



Mirabelli firma con fiondata il terzo gol della Pro a toglie ogni illusione al Novara che due minuti prima aveva segnato con una punizione di Laurentini non trattenuta da Di Sarno (Greppi)

I bianchi pensano già al secondo derby consecutivo che cercheranno di vincere per lanciare lo sprint verso i play off

Ma al di là del caso del giorno il successo sul Novara (il 3-1 poteva molto più ampio nelle proporzioni) ha confermato che la Pro, pur tenendo conto della disastrosa prova degli azzurri, si sta avvicinando alla migliore condizione per lancia- le sprint play off. A partire dal secondo derby consecutivo domenica a Biella. «Dove affronteremo squadra ringalluzzi- dall'importante Bolzano in dell'Alto Adige - dice Braghin -. Sappiamo già che ci attende: una squadra molto raccolta pronta a ribattere in contropiede. Dovremo essere bravi a non cadere nella loro trappola».

Perchè è chiaro che i bianchi mireranno, almeno in partenza alla posta piena, anche se un pari sarebbe comunque un risultato accettabile.

Il vero obiettivo della Pro, infatti, è incamerare lo stesso bottino dell'andata visto che il del Mantova a Meda ha nuovamente alzato il limite play off, riportandolo ai precedenti 56 punti. [r. eyn.]

Biellese: grazie alla vittoria di Bolzano, la prima esterna



Gian Bortolo Schiavi è stato tra i protagonisti della bella vittoria della Biellese per 2-0 sul campo dell'Alto Adige

La salvezza è più vicina

Domenica la giornata bianconera

BIELLA

Finalmente. Dopo tredici tentativi andati a vuoto la Biellese ha rotto il ghiaccio ed è tornata da Bolzano con il primo successo esterno della stagione. I bianconeri, in campionato, non vincevano lontano dal La Marmora quasi un anno.

I tre punti conquistati contro l'Alto Adige dell'ex mister Giuseppe Sannino, hanno permesso inoltre di compiere un passo forse decisivo nella corsa salvezza. Grazie alla contemporanea battuta d'arresto del Fiorenzuola (3-1 a Sassuolo), i lanieri hanno portato da 1 a 4 le lunghezze vantaggio sull'area play-. Non è un distacco che permette di stare tranquilli (mancano 7 giornate alla fine del torneo), comincia avere una certa consistenza. «E' successo arrivato nel momento giusto - afferma mister Patrizio Sala -. Da allenatore mi sento gratificato dalla risposta dei miei ragazzi in campo. Siamo scesi in campo c un modulo diverso da llo abituale (linea difensiva a quattro anzichè a tre -ndr) ognuno ha svolto il proprio compito con grande umiltà determinazione contro un avversario pericoloso. In più arrivata la vittoria che ovviamente mi rende felice. Non è stata una gara bella, ma ricca di spunti agonisti- e interpretata con la massima concentrazione».

In altre trasferte la Biellese si espressa livelli più alti però riuscire a fare bottino pieno. «Forse abbiamo meritato la vittoria, abbiamo costruito quattro limpide occasioni da gol concretizzandone due - continua Sala -. I meriti quindi ci sono e ripeto che il pregio maggiore della squadra è quello di aver giocato umiltà per tutti i novanta minuti. Ciò fa ben sperare per sette gare che . discorso salvezza? Non chiuso. Stiamo viaggiando una media decisamente superiore rispetto all'andata e questo permette di un po' più tranquilli. ripeto che dobbiamo rimanere umili cercare di mantenere alta la tensione in tutto il gruppo. In questo modo anche in chi è utilizzato di meno potrà dare d risposte positive nel momento in cui viene schierato in campo. E' il caso di Schiavi, subentrato domenica all'infortunato Tutone».

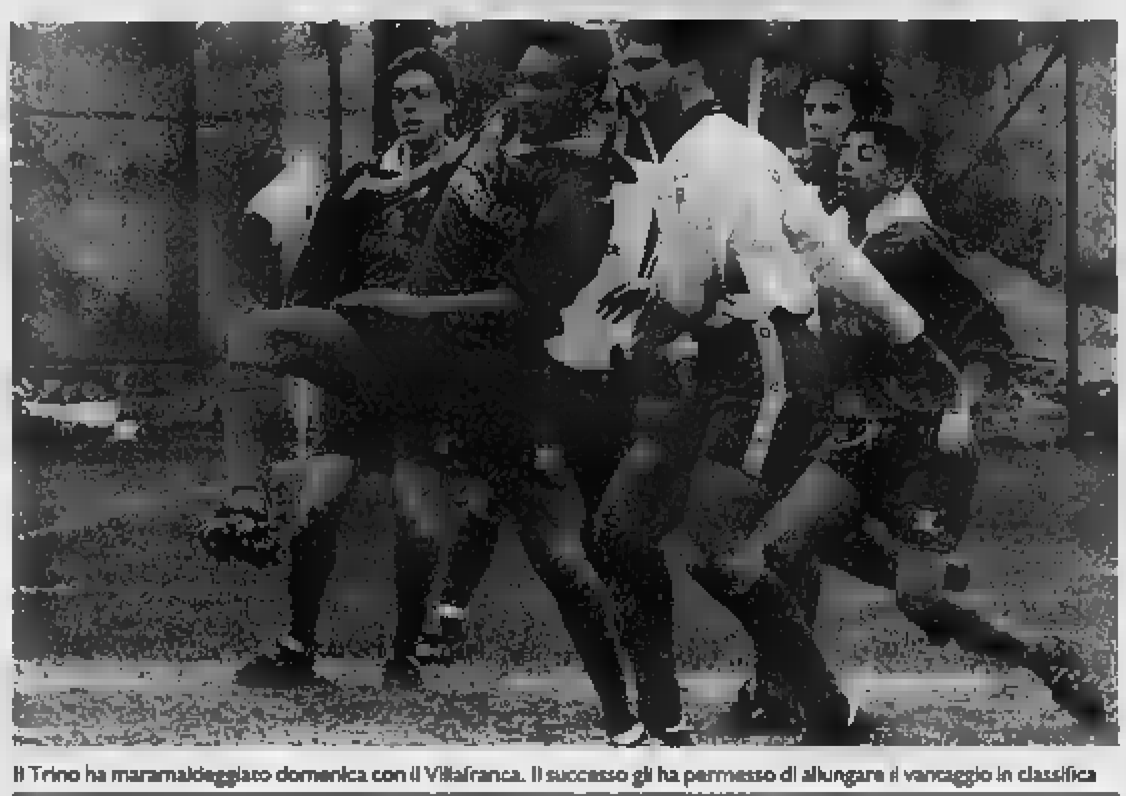
ora sotto con la prossima sfida, ovvero con l'attesissimo derby con la Pro Vercelli. La società bianconera ha indetto per domenica 1° aprile la «giornata bianconera». Ciò significa che gli abbonamenti e le tessere omaggi non saranno validi.

La Biellese dovrà sicuramente affrontare i bianchi di Braghin senza il difensore Severi, espulso domenica. Da valutare anche le condizioni centrocampista Tutone, che in uno scontro di gioco ha riportato una ferita al sopracciglio che ha richiesto otto punti sutura (saranno tolti sabato e quindi fino all'ultimo il suo impiego rimarrà in dubbio). Tutone può comunque allenarsi i compagni. E Sala? «L'arbitro mi ha allontanato perchè ho chiamato un fallo - risponde mister -. Tutto dipenderà da ciò che ha scritto nel referto. Ma anche se dovessi andare in tribuna non sarà problema».

A cinque turni dalla fine sono salite nove le lunghezze di vantaggio sul Pinerolo

Trino, il sogno della D diventa realtà

Col miglior attacco e la difesa meno battuta del girone



Il Trino ha maramaldeggiato domenica con il Villafranca. Il successo gli ha permesso di allungare il vantaggio in classifica

TRINO

Ultimo chilometro, o quasi, per il Trino. Come i ciclisti in fuga verso la vittoria, gli zurri vedono ormai lo striscione d'ar-. A cinque giornate dalla conclusione team di Viassi ha nuovamente allungato sulle inseguitrici: il Pinerolo è scivolato a nove lunghezze, a dieci il Nizza. Con quindici punti ancora a disposizione ai trinesi dovrebbero bastare due vittorie un pareggio per festeggiare l'ingresso in serie D. Ma considerando l'andamento len- che caratterizza il cammino alle spalle dei leader, potrebbe bastare anche un bottino inferiore.

Con il Villafranca, fanalino di coda, l'incontro si concluso in goleada: «Abbiamo avuto la fortuna di sbloccare subito il risultato - sottolinea Marco Weffort, autore dell'1-0 dopo sessanta secondi - e tutto è diventato più facile. Forse nel primo tempo abbiamo controllato troppo la situazione. Nella ripresa, però, scesi in campo più determinati e la differenza di classifica è parsa evidente».

Eroe della giornata Giordano Bisesi, autore di una tripletta. La prima da quando indossa la casacca del Trino. Un piccolo record considerando che il giovane attaccante azzurro era partito dalla panchina. Tra le altre curiosità della gara con fanalino di coda l'arbitraggio della signorina Giovanna De Nardo Torino. Anche in questo si tratta di una première per la società trinese: «Ha diretto bene - osserva Weffort - anche se l'incontro è stato relativamente facile». applausi anche per i giovani Ticozzi Coppo gettati nella mischia da mister Viassi, complici anche le ze degli squalificati Rotolo Flavio Bisesi.

I due giocatori, comunque, rientreranno a disposizione per la trasferta di domenica Centallo: «Un'altra tappa che potrebbe rivelarsi fondamentale verso la promozione - dice Weffort -. E' vero che il distacco sulla seconda è considerevole ma non dobbiamo assolutamente rilassarci proprio adesso. Contro Cumiana e Nizza abbiamo visto come sia importante restare concentrati sino al termine. E poi, già che ci siamo, ci teniamo a chiudere qu stagione con i p del miglior attacco della difesa battuta». [p. m. f.]

In Prima Pozzati sventa l'ennesimo rigore

Cavaglià, nel mirino c'è la terza poltrona

VERCELLI

Rimpianti, anche conferme e vendette sportive. Questo in sintesi il responso del turno domenicale Promozione. La sconfitta della capolista Ovada non è stata sfruttata dal Borgovercelli, sconfitto sorpresa sul terreno del Sandamianferrere. «Un incontro storto - conferma mister Patrizio Di Stefano -. Nel primo tempo abbiamo centrato due pali con Dettrino, quindi c'è gol dubbio annullato Tonati. Nel calcio capitano queste giornate-no. Adesso dovremo prepararci al derby con il Cavaglià, nel quale ci giocheremo il secondo posto».

Già proprio il Cavaglià è dei team vertice usciti meglio dalla domenica delle grandi: «Tre punti pesanti quelli conquistati contro Pontecurone - sottolinea il tecnico granata Tony Angeloro -: avevamo quattro titolari e non è mai facile cambiare in corsa formazione senza risentirne. Fortunatamente abbiamo un valido serbatoio nella Juniores». Il terzo posto, dunque play off, è l'obiettivo del Cavaglià: derby di domenica Borgovercelli sarà determinante, anche se oltre ai biancoblù, dovremo guardarci Canelli e Piovera».

La vendetta, si sa, piatto che va consumato freddo. Meglio se su rigore al 94'. E' quanto successo al Val Mos contro Canelli: «Con gli astigiani mo un conto in sospeso - sottolineano i dirigenti rossoblù -. All'andata eravamo stati presi in giro alcuni giocatori del Canelli. E proprio uno di loro ha procurato il penalty decisivo». Così dischetto Torello ha castigato i biancorossi che, per smaltire la rabbia, hanno pensato bene di prendersela con alcune strutture dello spogliatoio.

Un flash sul torneo Prima dove l'esperto portiere David Pozzati è stato per l'ennesima volta decisivo. L'estremo difensore del Santhià, contro il Palestro, ha neutralizzato rigore a Casciana, permettendo ai gra- di vincere e mantenere due lunghezze di vantaggio sul Vespolate. [p. m. f.]

Cossatese, continua la rincorsa

Alla Castellettese. E' rientrato Girelli

COSSATO

Il braccio di ferro distanza tra la capolista Castelletese e l'inseguitrice Cossatese continua.

Alla vittoria della prima nel derby novarese di Varallo Pombia hanno risposto gli azzuri aggiudicandosi quello biellese contro il Villaggio La Marmora, rimasto ora solo il fanalino di della classifica del girone A.

«Ho visto un avversario molto vivo, combattivo in grado quindi di ottenere la salvezza che merita ampiamente - dice Pinuccio Fornara, mister della Cossatese, riferendosi al Villaggio -. Per quanto riguarda la mia squadra, non posso che elogiare i ragazzi per il carattere, la determinazione la volontà mai mollare che stanno dimostrando. Noi continueremo la nostra corsa sulla Castelletese e se alla fine i novaresi primi non potremo che complimentarci con loro per la regolarità dimostrata nel corso dell'intero campionato. I conti fanno alla fine e solo allora però ci accontenteremo del secondo posto che vale pur sempre l'opportunità di contendere alla seconda dell'altro girone la possibilità di salire in serie D».

Domenica prossima la Cossa- nuovamente di all'Abate dove ospiterà il Lascaris. «Già questa sera inviterò i ragazzi a dimenticare la situazione di classifica e la vittoria sul Villaggio La Marmora per concentrarsi unicamente sui 3 punti in palio nel prossimo incontro - conclude Fornara -. Il Lascaris, formazione ormai tranquilla centro classifica, potebbe crearci non pochi problemi anche perchè noi possiamo puntare ad un solo obiettivo: ottenere pre il massimo in ogni incontro». Tra le note positive dell'attuale momento degli azzurri va segnalato il ritorno in campo di Marco Girelli. «bomber» ha recuperato a tempo di record la frattura al piede e si è ripresentato nel miglior modo possibile, realizzando la terza rete della Cossatese.

Malgrado i complimenti, il Villaggio La Marmora tornato mani vuote dall'Abate e la sua posizione di classifica gli impone di dimenticare l'esito del derby rimandare oltre l'appuntamento con la vittoria. l prossimo turno, i rossoverdi ospiteranno sul campo di Pavignano l'Alpignano in un vero match-salvezza. Gli ospiti contano infatti tre punti vantaggio Melelli compagni i quali solamente con un potrebbero reinserirsi nella bagarre che regna nella parte bassa della classifica. Ed è stato proprio l'Alpignano ad imporre un inatteso stop alla Dufour Varallo che, nel girone di ritorno, era arresa solamente alla Cossatese. Per i valsesiani, ormai lontani dalle zone pericolose della classifica, la possibilità un pronto riscatto è a portata di Domenica ospiteranno la Nolese, penultima forza girone con 23 punti all'attivo. [w. d. b.]

Obiettivo centrato per le ragazze della Ritmica, trascinate da Linda Bollo

«La Marmora» promossa in serie A

Con il secondo posto nella finalissima di Candelo



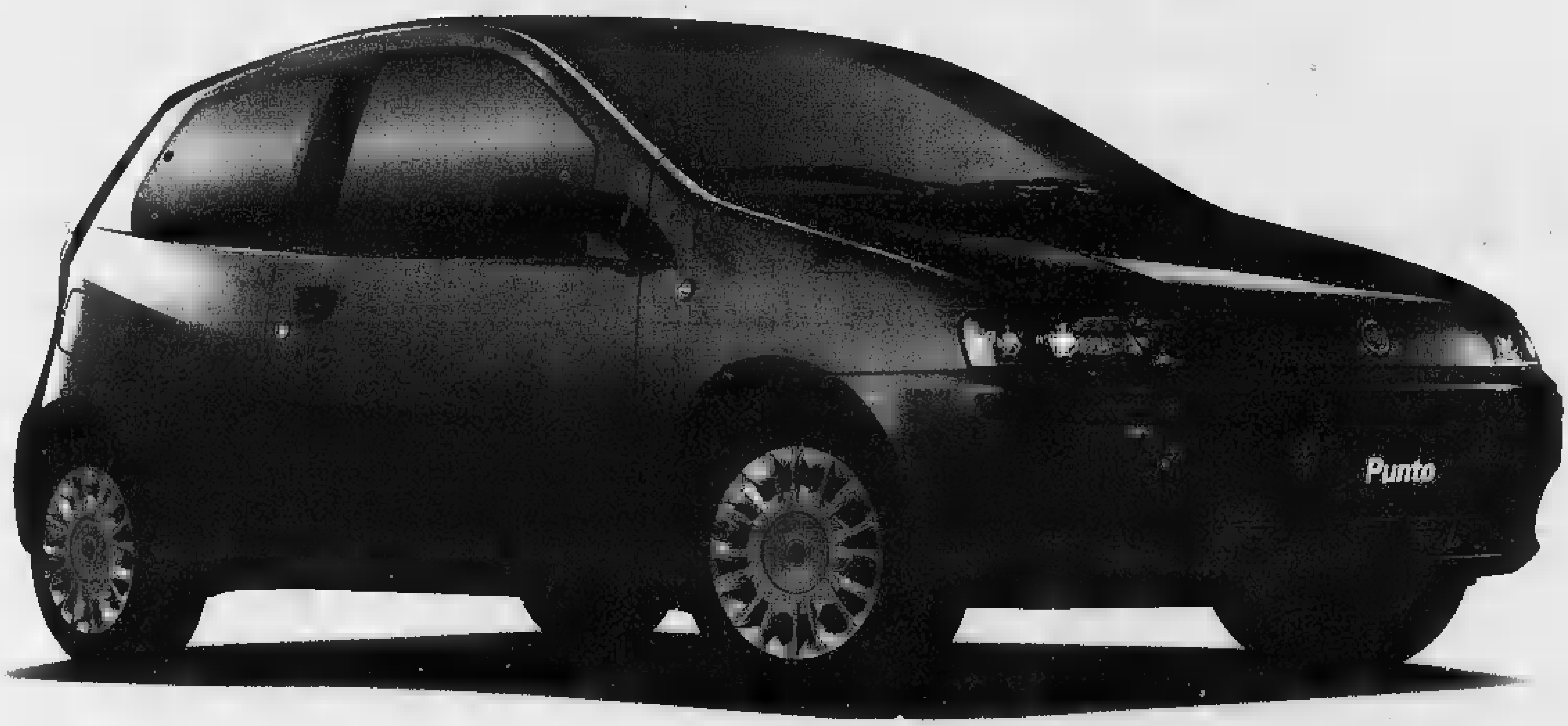
La ginnasta candelese Linda Bollo

BIELLA

La «La Marmora» ritor- nel campionato nazionale a squadre di serie A ginnastica Ritmica. Il principale obiettivo stagionale è stato quindi contra- poco importa le atlete biancoverdi hanno mancato per un soffio il successo nella finale nazionale di serie B perché il secondo posto ripaga egualmente il lavoro svolto dalle allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari, Marta Nicolo e dal coreografo Mihaia Ciortea. Protagonista della gara svoltasi a Candelo risultata proprio l'atleta casa, Linda Bollo: grazie ai punteg- ottenuti nella fune (9,30) e nelle clavette (9,10), ha trascinato le compagne di colori Samantha Brusscio, Valentina Giolo, Monica Scarlatta, Monica Vercellino e Nadia Ferrigno verso l'importante traguardo. La prestazione delle ginnaste biellesi non ha risentito della forzata assenza di Eva D'Amore, la nazionale azzurra ingaggiata dalla società La Marmora per garantirsi maggiori chances di promozione in serie A. L'atleta chietina stata fermata 20 giorni fa da una frattura al quinto metatarso del piede sinistro e non ha potuto fornire il suo apporto, probabilmente decisivo, per la vittoria nella finale più che per la promozione. Il successo è andato infatti all'Aurora di Fano che, con 44,200 punti, ha preceduto di misura le laniere (43,650) mentre più staccato finito Valmontone (41,550).

Alla ribalta nazionale è salita anche un'altra ginnasta biellese, Dafne Munaretto. L'atleta della Piemonte Libertas ha contribuito in maniera consistente al terzo posto ottenuto dalla Valentia, società presso cui è in prestito, nella finale interregionale a squadre di B di Artistica, svoltasi a Fermo. [w. d. b.]

NUOVA FIAT PUNTO EL. *MAI COSÌ* RICCA.



VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

EL	ELX	HLX	SPORTING
Airbag lato guida Follow me home Alzacristalli elettrici e blocca porte + Paraurti verniciati + Trip computer e contagiri + Nuovi interni + Nuove motorizzazioni 1,2 16v 80cv e 1.9 JTD 80 cv con Dualdrive	Allestimento EL + Dualdrive + Climatizzatore con filtro antipolline + Sedile posteriore sdoppiato + Telecomando apertura/chiusura porte + Volante e sedile guida regolabili in altezza	Allestimento ELX + Retrovisori elettrici + Fendinebbia integrati + Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W + Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide + CD changer	Allestimento ELX + Cerchi in lega sportivi + ABS con EBD + Cambio 6 marce + Plancia e rivestimento interno sportivo + Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W + Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide + CD changer

FINO AL 20/4 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000 (Euro 8.469,89)
CON L'USATO CHE VALE ZERO. ED IN PIÙ PUOI AVERLA CON SOLO 1 EURO DI ANTICIPO.

www.buy@fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA.


il Trony ora
Gruppo Uni Euro
SALUZZO, via Torino, 73 tel. 0175/47411 (Ex mobilificio Chiola)
Martedì 27 apre le porte grande Trony Saluzzo. E' il più grande ed il più nuovo, puoi vedere, sentire, toccare e giudicare più di 10.000 prodotti - puoi acquistare al miglior prezzo garantito. E' posizionato via Torino, 73. Un grande parcheggio sotterraneo, un grande assortimento... Puoi scegliere tra tutto ciò che mercato mondiale offre fatto di elettrodomestici, elettronica audio e video, telefonia, computer, articoli da regalo e liste nozze. Ecco alcuni esempi:
NOKIA 3310 Peso 133gr. chiamata vocale, invio messaggi con disegni. Nuovi giochi. 335.000
Nokia 8210 GSM dual band differenti cover colorati, pesa solo 79 gr. Ha 40 toni di chiamata, cinque dei quali personalizzabili dall'utente. 679.000
SONY ampio display, 500 oltre la SIM CARD. attivo, richiamo vocale, 699.000
15" compreso
Packard Bell processore Celeron700-10 Gb HD-64 Mb RAM - lettore DVD-modem fax 56K - monitor 15" incluso paghi da settembre 185.000
EPSON STYLUS 580 tecnologia micro goccia risoluzione 440x720 6ppm b/n - 3,2 ppm col. PC - MAC 199.000 159.000
SONY 17" 0,25(dot pitch)1280X1024 hz Trinitron 799.000 639.000
Scanner AGFA E20 36 bit- formato A4 per WIN e MAC 149.000 99.000
Tv color 14" televideo-scart e telecomando 238.000
TVcolor SAMSUNG 14" + videoregistratore incorporato, AV frontale timer spegnimento 619.000 468.000
TVcolor 25" SONY stereo televideo 929.000 898.000
TVcolor 28" PANASONIC stereo televideo -orizzontale- 929.000 788.000
Videoregistratore SABA 2 show view 269.000 198.000
Videoregistr. AIWA hifi stereo-show view scart-auto set up- 469.000 358.000
Lettore DVD LG silver predisposto Ac3 e DTS 549.000 458.000
Lettore DVD PHILIPS doppio laser-legge audio predisposto AC3/DTS 689.000 548.000
Videocamera JVC VHS/C stab.18/50X Correttore colori 750.000
Videocamera Sony digit. palmare 10/40x LCD 3,5" stab.-memory stick 1,015 megapixel 4.199.000 3.790.000
CD portatile antishock 139.000 98.000
PHILIPS Radioregistratore con CD 1 cassetta 40 w P.M.P.O - CD sincro - 199.000 135.000
Autoradio IRRADIO digitale frontalino a ribalta 139.000 78.000
4X45W RDS EEQ PRE-OUT- 439.000 348.000
www.unieuro.com
da martedì 27marzo
• 5 giorni di GRANDE FESTA e SORPRESE A TUTTI i CLIENTI!
• Il prezzo migliore garantito
• Tutti i prodotti in dimostrazione
• Orario: da martedì a Sabato 9.30-12.30/15.30-19.30
• lunedì pomeriggio 15.30-19.30 Chiuso lunedì mattina
TRONY
TIM
SENZA ACCONTO-SENZA INTERESSI*

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO [illegible] 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 [illegible]

Il figlio dell'imprenditore [illegible] fa scandagliare tratti di mare a Santo Domingo

«Al mio ristorante Streri era tranquillo»

Parla il titolare del locale dove cenò prima di sparire

Mario Bosonetto

[illegible]

«Il signor Streri pranzava [illegible] da me. Lo aveva fatto per quindici giorni di seguito a fine febbraio, quando già era venuto a Santo Domingo; l'ho rivisto a marzo per alcuni giorni, anche la sera prima che scomparisse. Era tranquillo, sereno». Crede poco all'ipotesi [illegible] rapimento il [illegible] Claudio», proprietario [illegible] «I capuccini», ristorante [illegible] capitale della Repubblica Dominicana nel quale ha cenato la [illegible] di sabato [illegible] marzo, con tre collaboratori, Lorenzo Streri, 63 anni, l'imprenditore cuneese, visto per l'ultima volta proprio mentre, appena uscito dal locale, saliva sul «Mitsubishi» nero che aveva preso in affitto. «Quella [illegible] c'erano pochi clienti - [illegible] ancora il ristoratore, di origine padovana, trasferitosi da anni a Santo Domingo -. Il signor Streri e i suoi amici hanno cenato, hanno anche scherzato, scambiato due parole con me». Pochi minuti dopo la scomparsa, avvolta nel mistero.

Sulle [illegible] di Lorenzo Streri (che a Santo Domingo avrebbe dovuto [illegible] la costruzione di un villaggio turistico) c'è il figlio Ezio, 31 anni. Nei giorni scorsi ha fatto anche scandagliare un tratto di costa vicino alla capitale, nella speranza di trovare almeno l'auto sul quale il miliardario cuneese è stato visto per l'ultima volta. Se così fosse stato, la pista del rapimento, sulla quale la famiglia insiste, escludendo l'allontanamento volontario, potrebbe prendere consistenza. Al momento invece, sia per la polizia nazionale dominicana, sia per l'ambasciata e gli inquirenti italiani, si sta indagando su una scomparsa.


La famiglia Streri abita in un palazzina sul viale degli Angeli

In cassa integrazione tutte le maestranze (90), appello alla città

Chiedono aiuto operai e impiegati della «Ceramica Besio» a Mondovì

MONDOVÌ

«La sospensione dell'attività lavorativa alla Ceramica Besio di Mondovì continua». Il direttore dello stabilimento Gianni Rovea conferma lo s[illegible] di difficoltà dopo l'annuncio della cassa integrazione ordinaria di tutti i novanta lavoratori scattata martedì scorso. In queste ore si è in attesa di decisioni «pesanti» da parte degli amministratori per far fronte ai problemi finanziari della più antica azienda di produzione di ceramica in attività in Italia.

La risposta dei lavoratori della Besio, controllata per il 90% dalla società di consulenza genovese «Parsec» dal maggio scorso, non si è fatta attendere. Ieri operai e impiegati, compatti, hanno preparato [illegible] breve documento nel quale vogliono «sensibilizzare le autorità locali - come si legge nel testo del comunicato - e l'opinione pubblica sulla situazione creatasi nell'ultimo periodo. Nonostante l'incremento della richiesta dei nostri prodotti sul mercato sia nazionale che estero, in [illegible] recente incontro con la direzione e i sindacati, ci è stata comunica[illegible] la difficoltà di proseguire la produzione e la conseguente messa in cassa integrazione. Alcuni di noi hanno dedicato venti anni della loro vita lavorativa a un' azienda che ha dovuto attraversare altri periodi di crisi, però sempre superati per l'impegno dimostrato sia dalla proprietà che dai lavoratori».

«Da sei [illegible] - [illegible] il sindaco, Riccardo Vaschetti - seguo passo dopo passo la vicenda in un momento in cui al culmine un progetto sulla ceramica su [illegible] Mondovì punta molto. La situazione è complicata dal punto di vista dei bilanci, ma da personali incontri con l'attuale proprietà sembra ci sia la possibilità di trovare nuovi finanziamenti. Quest'azienda ha scritto la [illegible]ria monregalese: [illegible] adopereremo per far proseguire l'attività anche perché i problemi della Besio potrebbero pesare dal punto di vista dell'immagine alla nostra area». [g. s.]

L'arresto in Umbria dei fratelli Urbani pone in evidenza lati oscuri del diamante della cucina

Tartufi, più chiarezza per tutelare tutti

Alba: «Il caos fiscale va risolto»

Luca Ferrua

ALBA

I fratelli Urbani agli arresti domiciliari ovvero in manette i «re del tartufo». Erroneamente si pensa che questa definizione valga solo per l'Umbria, in realtà la famiglia di Scheggino commercializza in varie forme il 70 per cento delle «trifole» trovate in Italia. Il loro «braccio [illegible]to» albese è la «Tartufi Morra», una delle aziende storiche della capitale delle Langhe.

La magistratura accusa gli Urbani di false fatturazioni, i loro avvocati rispondono che gli imprenditori sono «conosciuti in tutto il mondo come esempi di altissima imprenditorialità e assolutamente estranei ai [illegible] loro addebitati».

Senza entrare nel merito della vicenda giudiziaria umbra, il mondo del tartufo - soprattutto quello bianco d'Alba - sta vivendo una crescita economica senza precedenti, sia nelle quotazioni che nel giro d'affari. Dietro le quotazioni record c'è però il [illegible] fiscale [illegible] tutte le componenti [illegible] questo panorama economico che da tempo chiedono regole in grado [illegible] mettere ordine.

Trifolao, commercianti, albergatori premono per una legislazione efficace che teng[illegible]to delle esigenze di tutte le parti in causa e contribuisca ad eliminare il problema del «nero», che in questo [illegible]o non è la varietà meno pregiata del tartufo.

«Abbiamo sempre detto che la situazione va risolta - attacca il presidente Agostino Aprile - le nostre proposte [illegible] sono mai state prese in considerazione, anche se ci siamo rivolti a parlamentari che hanno portato le nostre istanze a Roma. Chiediamo un'esenzione iniziale che tenga conto [illegible] spese che sosteniamo come l'automobile o il [illegible]. Vogliamo essere tutelati, prima di andare al massacro sul piano fiscale».

In alcuni casi il commerciante o il ristoratore spende parecchie decine di biglietti da centomila per garantirsi i pezzi più pregiati, [illegible] per l'investimento non ci sono «pezze» giustificative per poi far quadrare i bilanci.

Qualcuno insinua che l'assenza di ricevute consenta di «spacciare» per albesi tartufi provenienti da altre zone d'Italia o dall'Oriente, ma su questo punto arrivano puntuali le precisazioni di Mauro Carbone, direttore del Centro nazionale studi tartufo di Grinzane Cavour, dove si lavora quotidianamente per garantire il consumatore.

«Qualsiasi trattamento venga fatto al tartufo - dice Carbone - è ad altissimo rischio perché il "diverso" resta sempre molto evidente, quindi non credo che siano in molti a comportarsi così. Il rischio delle polemiche è un altro. Si fa un gran parlare di tartufi italiani e stranieri, bene è il caso di spiegare una volta per tutte che neppure il consumatore più sprovveduto confonderà mai il "bianco d'Alba" con il "cinese" perché è [illegible].

«E' però vero - conclude Carbone - che c'è [illegible] confusione, proprio per questo abbiamo fatto una domanda al ministero dell'Università e della Ricerca scientifica per fare [illegible] osservatorio sulla produzione che garantisca il monitoraggio della raccolta e tenga sotto controllo i flussi del mercato».

Centro di ricerche a Grinzane Cavour lavora a garanzia dei consumatori

Quando il «nero» non è soltanto la varietà di trifole meno pregiata


Tante banconote da centomila per comprare i «diamanti grigi»: l'acquisto in contanti spesso non lascia traccia fiscale

Il Comune si dissocia

Manifesto fa discutere Garessio

GARESSIO

Il Comune non può rifiutare di affiggere un manifesto, ma decidere di dissociarsi dal suo contenuto. Lo ha fatto l'amministrazione comunale di Garessio, di fronte a quanto i cittadini avrebbero letto sulla locandina a firma di Franco Collino, responsabile delle «Pubbliche Relazioni L'Airone», che si è scagliato con parole dure, sotto forma di filastrocca, contro l'ex [illegible] Donatella Allulli. Una polemica [illegible] quando ancora la Allulli si occupava di Cultura e Turismo, prima che il sindaco Luigi Sappa le revocasse [illegible] deleghe per i contrasti [illegible] la maggioranza.

Il sindaco Luigi Sappa ha spiegato: «Quando abbiamo ricevuto i fogli per l'affissione, viste le frasi lesive che esprimevano, ho inviato [illegible] fax alla Questura per sapere [illegible] potevamo rifiutarci di esporli, ma mi è stato risposto di no. Allora sono ricorso a due pareri legali. Alla fine, anche [illegible] eravamo obbligati, si è scelto di esprimere la nostra contrarietà, per una questione di buon gusto».

Così, a fianco dei primi manifesti, ne sono apparsi subito altri a firma del primo cittadino: «L'amministrazione del Comune non assume responsabilità alcuna in ordine alle dichiarazioni contenute nel manifesto del quale Franco Collino ha chiesto l'affissione». [p. s.]

Il documentato volume (800 pagine, 75 illustrazioni) è opera di Aldo Alessandro Mola

Storia di Cuneo dal 1700 al Duemila

Un libro che consacra l'ottavo centenario della città

L'Editrice Artistica Piemontese pubblica [illegible] «Storia [illegible] Cuneo 1700-2000» di Aldo A. Mola [illegible] l'egida [illegible] Comitato Nazionale per l'ottavo centenario della città. L'opera (800 pagine con 75 illustrazioni) definisce Cuneo «terra di frontiera ed Europa». Nato a Cuneo nel 1943 e autore di molte opere, dal [illegible] Mola è Medaglia d'Oro di benemerito della Scuola. Nell'articolo seguente [illegible] [illegible] altri due di prossima pubblicazione fissa alcune considerazioni sul tracciato - ovviamente molto complesso - della Storia ora in libreria. Come egli stesso scrive, «il cantiere dell'VIII Centenario è ancora aperto». La sua opera vuol dunque essere [illegible] invito al dibattito.

[illegible] Alessandro Mola



Piazza Vittorio (diventata nel dopoguerra piazza Duccio Galimberti) in un'immagine del primo Novecento a Cuneo

I cuneesi han buoni motivi per andare orgogliosi della loro storia. Questa provincia fu sempre crocevia d'Europa. Sessant'anni dopo la nascita del Comune (1198), Cuneo accettò per Signore Carlo d'Angiò, il potente fran[illegible] che nel 1266 divenne Re di Napoli e i cui discendenti ebbero le corone di Albania e Ungheria. Ai tempi degli Angioni Cu[illegible] [illegible] celebrata Caput Pedemontis. Il conte Amedeo VI di Savoia nel 1382 ottenne la signoria su Cuneo in cambio dell'aiuto dato agli Angioini a Napoli. Anche nei secoli seguenti la città fu al centro di conflitti di portata europea. A Palazzo Lovera sostò Francesco I di Francia, il sovrano affascinato da Leonardo da Vinci. La tenace resistenza dei cuneesi all'assedio france[illegible] del 1559 salvò il poco che rimaneva al duca Emanuele Filiberto, «Testa di Ferro». E questi, glorioso per la vittoria sui francesi alle porte di Parigi (San Quintino), intraprese da Nizza (che già [illegible] sabauda) la riconquista d[illegible] Ducato. A Cuneo, per il valore dimostrato, riconobbe speciali privilegi: poi confermati da altri duchi sabaudi [illegible] a Vittorio Amedeo II.

Con sacrifici immensi durante il lungo assedio del 1744, più che mai «macchina da guerra» Cuneo salvò [illegible] corona di re Carlo Emanuele III di Savoia. E divenne - [illegible] pari [illegible] Torino - [illegible] prima città del Regno. Era una terra di notabili, ecclesiastici, borghesi, operosi, uniti dall'orgoglio delle chiese da poco erette, o restaurate o abbellite. Gente sobria, costretta dalla storia a investire i pochi risparmi [illegible] difese contro il nemico, mura possenti, rivellini, un abbozzo di castello ov'è ora piazza Tori[illegible]. Alla disperata, si credeva che il Beato Angelo - deposto in un'urna d'argento agli Angeli - si levasse in cielo a fermare i proiettili nemici. Lo si asserì ancora nel giugno 1940, quando aerei francesi sganciarono bombe sulla città entrata in guerra proprio mentre in piazza Regina Elena [illegible] svolgevano i campionati di bocce e la mente andava alle vacanze. Quando il Piemonte soggiacque al genio militare e politico di Napoleone Bonaparte e il re sabaudo si mostrò impari alla difesa dello Stato la dirigenza cuneese - patrizi, clero, borghesia - chiese l'annessione alla Francia. Era [illegible] suo modo di rimanere piemontese ed europea al tempo stesso. Proprio da Napoleone quella stessa dirigenza imparò anche ad essere italia[illegible]. La città ebbe teatro, liceo, biblioteca civica, immagini [illegible] grandezza, valori...

Poi venne la Restaurazione. Il bisogno di misurare «la piccola patria» con il mondo però rimase [illegible]. Perciò Cuneo - confermata capoluogo di una Divisione (cioè provincia) im[illegible] ed elevata a sede [illegible] vescovado (1817) - continuò a dare una dirigenza di prima grandezza. Tra i tanti basti il [illegible] di Giuseppe Barbaroux, che domina l'antica «Piazza Vittorio». A lui si debbono i codici civile, penale e commerciale che dal Regno di Sardegna passarono a quello d'Italia. Oltratutto erano chiari. Con quelle p[illegible]se, abbattute per ordine di Napoleone le antiche mura sin dal 1801, la città prese a respirare. Uscì dagli antichi limiti. Nacque [illegible] Piazza Nuova (oggi Duccio Galimberti) e, [illegible] secolo dopo, vennero disegnati gli spazi sino all'attuale corso Dante: grandiosi polmoni verdi che, congiunti ai viali sorti sugli antichi «baluardi» [illegible] [illegible] viale Angeli tracciato in omaggio (vuole la gentile tradizione) al severo difensore [illegible] Cuneo del 1744, il barone Leutrum, fecero [illegible] Cuneo una città giardino da piazza militare quale era stata per secoli.

Era l'età della borghesia. Il «potere» si fondò sulla «scien[illegible]». Nel consiglio comunale si susseguirono per generazioni rappresentanti di poche famiglie. Erano però affiancati da quanto di meglio via via emergeva nel campo della ricerca scientifica, delle arti, dell'insegnamento, delle professioni e dell'iniziativa imprenditoriale. Chi «faceva» e «sapeva» g[illegible] anche. Nel 1848 il [illegible] fu [illegible] prima fila a chiedere la Costitu[illegible]. Il primo vero giornale di Cuneo, la «Gazzetta della Divisione», venne fondato da un prete: don Giusto Benigno Ceruti. Mezzo secolo dopo [illegible] Cuneo v'erano due quotidiani. Nel 1911 divennero tre. Tra Otto e Novecento Cuneo era ormai la vera [illegible] propria culla [illegible] regno. I sovrani estivavano nelle sue valli. La provincia [illegible] una serie [illegible] senatori più numerosa di ogni altra terra d'Italia, compreso Gaspare Gorresio, [illegible]mo studioso di sanscrito.

Nel 1892, dieci anni dopo l'elezione alla Camera in rappresentanza della Circoscrizione Cuneo I, il dronerese Giovanni Giolitti (per caso nato a Mondovì) [illegible] chiamato a capo del governo da Re Umberto I, che usava parlare in piemontese ai suoi ministri e trovò sempre qualche impaccio [illegible] Francesco Crispi [illegible] Antonio Starrabba Di Rudinì, siciliani. E [illegible] per la lingua ma per le idee. Giolitti era liberale e democratico. Dai governi precedenti Cuneo era stata penalizzata duramente: guerra doganale con la Francia, inizio di conquiste coloniali (tante spese, pochi vantaggi), tensioni sociali. Altro voleva Cuneo: il riconoscimento del [illegible] primato sulla provincia. Perciò dal 1873 fissò la serie dei suoi «cittadini illustri». E voleva benessere. Pertanto dette mano a una rete ferrostradale d'avanguardia. Ferrovie, tramvie, strade. Regolamentazione delle acque. Rimboschimento.

L'epidemia colerica del [illegible] fu una sferzata sul volto. Tutti si rimboccarono le maniche. Potere e scienza [illegible] volta di più si sommarono. Senza farsi intralciare da pregiudizi, anche i cattolici aiutarono [illegible] amministrazioni ufficialmente laiciste e persino un po' anticlericali. A fine Ottocento Cuneo era capitale della tolleranza. In un'Europa armata fino ai denti. Aveva già sofferto abbastanza in passato. Ora era maestra di pace [illegible] di civiltà.

Giornale studentesco del '45

Riportato a Mondovì dall'Argentina

[illegible]

Un «pezzo» di storia studentesca è tornato in città sabato mattina, quando l'ex allievo dell'Itc Baruffi Emilio Cioni ha consegnato al preside Piero Arnaldo l'unica copia originale del giornale scolastico «La bibita», datata 1945, [illegible] cui fu direttore. La redazione era composta da Franco Amitano, Sandro Girombelli, Luciano Brocardo, Maria Angela Roà, Claudia Barberis, «Caronte» Mario Reteuna e Guido Bertone, che curava i disegni. Cioni, con una trentina dei suoi compagni di 56 anni fa, ha ricordato la rocambolesca storia [illegible] quelle pagine [illegible] del loro ritorno [illegible] Mondovì. Figlio di un ufficiale degli alpini, nei primi mesi del '45, si scontrò [illegible] il regime fascista, intenzionato a [illegible]re nel giornaletto, tramite la Questura di Cuneo, una pagina sulla Repubblica di Salò. Non accadde, ma la copia unica de «La bibita» finì venduta al geometra Luciano Brunengo di Albenga, in cambio di un pacchetto di sigarette Popolari. Brunengo la portò con sè in Argentina, da dove è rientrato solo nel '99: qualche tempo dopo ha rivisto il vecchio amico Cioni alla stazione ligure di Albenga.



Il preside Piero Arnaldo (a sinistra) riceve la copia unica de «La bibita» da Emilio Cioni

Grazie alla collaborazione [illegible] il pittore [illegible] scrittore Ezio Briatore, è nata l'idea di donarne l'originale al «Baruffi» e ristamparne una copia anastatica. Briatore aveva conosciuto le vicissitudini [illegible] «La bibita» da Sergio Giordano, sindaco di Pontinvrea ed ex dell'Itc, che con Emilio Cioni aveva rivisitato Mondovì l'estate scorsa, ricostruendo storie e fatti anche dal libro «Quando [illegible] nuvole erano cavalli» dell'autore monregalese. (p. a.)

Il congresso della Cisl a Fossano (2 e 3 aprile)

La prossima settimana (il 2 e 3 aprile) si svolgerà a Fossano il XIV congresso provinciale della Cisl: un'occasione fondamentale per verificare le linee d'azione della più grande confederazione sindacale della Provincia.

La nostra associazione conta infatti trentottomila iscritti: un traguardo importante che costituisce il risultato dell'azione svolta all'interno dei luoghi di lavoro attraverso le centinaia di delegati, segretari di categorie, che ogni giorno s'impeg[illegible] a difesa dei diritti di tutti i lavoratori, esercitando un ruolo significativo nella contrattazione e nelle relazioni sindacali.



Il segretario Marcello Maggio

Risultati di cui siamo orgogliosi e che ci stimolano [illegible] solo [illegible] proseguire [illegible] [illegible] «metterci in discussione» per cercare di dare [illegible] risposta ad un mondo del lavoro in continua, e non sempre positiva, evoluzione.

[illegible] rendiamo perfettamente conto che [illegible] sindacato deve cambiare [illegible] intende continuare a [illegible] un soggetto decisivo nelle trasformazioni sociali [illegible] produttive.

Siamo perfettamente consapevoli del fatto che la nostra «autorità» di soggetti negoziali è fortemente erosa dai processi di frantumazione della struttura produttiva [illegible] dai modelli organizzativi. Anche la diffusione nelle aziende, pur in crescita, [illegible] [illegible] in crisi da queste trasformazioni, mentre continuiamo a non «sfondare» nella piccola impresa e nell'artigiana[illegible].

La concertazione, tanto utile negli ultimi decenni ai lavoratori, che come Cisl abbiamo sempre favorito, deve essere rilanciata anche a livello delle istituzioni locali (Comuni, Provincia) [illegible] tutti i temi che riguardano la condizione di vita dei lavoratori e delle loro famiglie.

Altro «tema caldo» riguarda l'autonomia della Cisl dal Governo, di qualunque colore [illegible] sia, e dal mondo politico. Una posizione che ci ha caratterizzato sin dalle nostre origini e che non intendiamo svendere ad alcuno. Infine la questione riguardante la sicu[illegible] sul lavoro: 34 morti l'an[illegible] [illegible] pongono la nostra provincia al secondo posto [illegible] livello regionale come numero d'incidenti mortali. La Cisl è impegnata per far applicare la normativa, troppe volte disattesa nelle aziende.

«Anche oggi si può», lo slogan del XIV congresso, deve diventare la nostra parola d'ordine che ci farà procedere verso nuovi traguardi di libertà e protagonismo nel terzo millennio.

Marcello Maggio
Segretario Generale Cisl Cuneo

[illegible]

Due giorni con pioggia poi ritornerà il sereno

Fulvio [illegible]

Ogni stagione ha il suo tempo ed i suoi lavori. Riti che aspettia[illegible] si ripetano: pena la rottura del ciclo, annate cattive e, un tempo, carestia [illegible] fame. Così, secondo la ritualità del lavoro contadino: «A l'Anonsià vanta ch'a i prà sio rastlà». I prati per la fine di marzo devono essere rastrellati, puliti da foglie [illegible] che e stoppie dell'inverno, altrimenti l'erba novella coprirà lo strame [illegible] i rovi, le «ronse», sempre più inestricabili. Prati puliti, quindi, per il rinnovo del ciclo vitale. D'altronde: «Per l'Anonsià la rondola a l'è tornà», ad indicare con i suoi voli circolari l'[illegible] tiepida arrivata fino a noi. Così domenica in tanti, credo, abbiamo ripulito i nostri prati e le nostre rive dai cascami e dalle erbe parassite cresciute dopo i geli. I contributi di aria calda di origine africano-subtropicale si sono aggiunti ai fenomeni, sempre più frequenti, di foehn, che non solo hanno riportato i termometri su valori d'eccezione, ma - ripulendo l'orizzonte - ci hanno permesso di spaziare con [illegible] sguardo fino ai monti lombardi.

I venti di caduta hanno cominciato a farsi sentire giovedì scorso con [illegible] rapida discesa della percentuale di umidità atmosferica, rialzo delle minime ed [illegible] temperatura massima da record: 22,3° nel capoluogo, superato [illegible] primato del '90. Ai soffioni caldi da Nord Ovest si [illegible] aggiunti e sostituiti venerdì i contributi africani meridionali che [illegible] hanno fatto toccare nella notte una «minima» di ben 12,1°, anche qui col sorpasso delle calde nottate del '90.

E non è finita. Nuovo record notturno il sabato, [illegible] 10,3° (nel '98 9,2°) e ripetizione domenica, con 10° netti (8,2° nel '72). Gli 11,3° della notte [illegible] ieri completano questo quadro meteo del tutto particolare ma non eccezionale, [illegible] [illegible] per i valori minimi, ripetutamente sopra le righe.

Non [illegible] infatti così rare queste fasi calde all'inizio della primavera. Ricordiamo che lo scorso anno in due giorni, decisamente estivi, si raggiunsero a Cuneo e in tutta la provincia 15,8° di temperatura media il 9 marzo e ben 17,3° [illegible] giorno seguente. Per facilitare [illegible] paragone osserviamo che il [illegible] [illegible] [illegible] di questo mese abbiamo raggiunto, rispettivamente, medie di 15,3° e 15,7°.

La ripresa delle correnti da Ovest e Nord Ovest hanno allontanato [illegible] nuvolaglie umide di sabato, provocate dall'influsso mediterraneo, spazzando tutta [illegible] pianura e formando sulle Alpi nuvole cumuliformi che hanno dato origine (e continue[illegible] a farlo anche oggi [illegible] domani) a temporali e piovaschi sulle alture [illegible] sull'Appennino.

L'aria fresca rende instabile la situazione meteo, che tuttavia dovrebbe mantenersi [illegible] il sereno ed i parziali annuvolamenti fino a domani, quando sopraggiungerà una perturbazione atlantica che si avvicina dalla Spagna.

Una nuova circolazione da Sud Ovest investirà [illegible] domani sera la Liguria di Ponente [illegible] il Piemonte meridionale, determinando piogge, estese [illegible] moderate, durante la notte e la mattinata di giovedì. Un miglioramento dovrebbe [illegible]ere già evidente dalla serata [illegible] nottata con venerdì, [illegible] cielo nuvolo [illegible] piogge residue soltanto nella parte settentrionale della Regione, mentre il fine settimana si presenta - per il momento - all'insegna del sereno ma con temperature più fresche.

[illegible] approfitteremo intanto per piantare cipolle, le fragole quattro stagioni, trapiantare [illegible] busti e seminare, col favore del tempo, spinaci di primavera.

fulvio.romano@isiline.it

LETTERE AL GIORNALE

Messaggio di pace a Boves e Cuneo

«La pace inizia nel cuore di ogni uomo. Ci piacerebbe che nelle scuole venissero messi in luce valori [illegible] la [illegible] e il rispetto delle altre culture e religioni e che nei programmi scolastici sia inserita l'educazione alla pace».

Un'immagine da ricordare dello scorso weekend in provincia: piazza Galimberti a Cuneo è invasa da ragazzi provenienti da tutto [illegible] Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta.

Il tempo imbronciato minaccia pioggia, ma loro non mollano. Salgono sul palco per danza[illegible] e disegnare coreografie, per suonare e per cantare.

Raccolgono firme, danno informazioni, illustrano progetti. Il loro è un progetto grande, che vogliono far conoscere a più persone possibile.

Al mattino al Palazzetto dello sport di Boves hanno raccontato più ampiamente la loro storia, intrisa con i ragazzi [illegible] tutto il mondo.

Sanno veramente parlare [illegible] pace, credono che il nuovo millennio potrà essere solo un millennio di pace e di fratellanza universale.

Il loro futuro è luminoso, pieno di speranza. Credono nel rispetto reciproco, nella condivisione [illegible] nel perdono.

Nell'amore che è iscritto nel cuore di ogni uomo, sono [illegible] in piazza [illegible] per le strade a indicare a noi adulti, indaffarati e presi dagli affanni di tutti i giorni, che c'è [illegible] modo più bello, più libero, da vivere.

E chiedono agli adulti [illegible] starci [illegible] loro provocazioni. Chiedevano anche una firma su [illegible] loro messaggio che consegne[illegible] all'Onu, nel prossimo ottobre, in occasione delle celebrazioni per il decimo anniversario dell'Anno internazionale del Fanciullo.

Un messaggio che è indirizza[illegible] ai responsabili civili e religiosi dei nostri Stati. Sottoscritto in tutto il mondo da quante più persone possibile.

«In questi giorni - dicono - abbiamo sperimentato che l'amore può veramente cambiare ogni rapporto, perché [illegible] può essere così tra gli Stati. Noi abbiamo già cominciato a costruire la pace. Per questo chiediamo [illegible] vostro aiuto, specialmente là dove [illegible] ragazzi non possiamo arrivare».

I ragazzi per l'unità
Focolarini, Cuneo

La pericolosità dell'incrocio

Nella lettera pubblicata lo scorso 1° ottobre, il sottoscritto voleva mettere al corrente sia i cittadini che i nostri amministratori provinciali del notevole grado di pericolosità dell'incrocio tra la strada Reale [illegible] la Sommariva Bosco-Cavallermaggiore.

C'erano già stati dei feriti [illegible] delle persone che avevano per[illegible] [illegible] vita, [illegible] da allora [illegible] grave bilancio è ancora aumentato (due persone morte [illegible] inizio anno e vari feriti).

Il dolore e l'angoscia di chi perde dei familiari in seguito [illegible] queste disgrazie forse non ha paragoni con altre, perché in un istante tutto può finire lasciando solo il vuoto.

Mi rivolgo quindi al responsabile della viabilità provinciale, perché urgentemente prenda dei provvedimenti soprattutto per questo tratto di strada.

Inoltre ringrazio anche gli amministratori locali che finalmente stanno anche loro sollevando il problema, che si risolverebbe subito con l'installazione [illegible] una rotonda provvisoria e poi definitiva.

Aldo Abello, Cherasco

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; [illegible] tel 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392 838; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** [illegible] 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72 31; **Demonte:** tel. 0171. 95 115; **Dronero:** tel 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50 116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel 0171. 772.555; **Neive:** tel 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.386; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339 555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel 0175. 45 245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; [illegible]: tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411; [illegible]: **Cuneo:** tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** [illegible] 0175.211.811; [illegible] [illegible] (0172) 485.311.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171.692.475.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 0172 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. [illegible]09

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Bogetti

di anni 75

Lo annunciano con dolore la moglie Eva, le figlie [illegible]ra e Aida con il marito [illegible], la nipote Elisabetta, i parenti tutti. Funerali martedì 27 [illegible] ore 15,30 nella parrocchia di Caraglio.

- Caraglio, 26 marzo 2001.

Le modifiche genetiche

«Ogm», dibattito oggi alla Camera di commercio

CUNEO. La Camera di commercio organizza oggi alle 10 un convegno sugli organismi geneticamente modificati (Ogm) e sulle analisi possibili per accertarne la presenza nei prodotti alimentari. Aprirà i lavori, diretti da Angelo Giordano, leader regionale Coldiretti, Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, che sarà seguito da Michele Mea, che farà il punto sulla normativa Ogm, e da Piergiovanni Piatti, che illustrerà i metodi di rilevamento degli organismi geneticamente modificati negli alimenti. Concluderà il convegno una tavola rotonda con la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni di categoria e dei consumatori. Lo sportello voluto dall'Unioncamere sugli «Ogm» è aperto a Cuneo nella Camera di commercio da alcune settimane: per le informazioni dal lunedì al venerdì [illegible] [illegible] [illegible] 12; per il ritiro dei campioni da [illegible] il lunedì dalle 10 alle [illegible]. (g. d. m.)

Problemi di infiltrazioni al primo piano dove sarà ospitato un supermercato

Fossano boccia piazza Vittorio

Copertura del posteggio sotterraneo sott'accusa

Luigina Ambrogio

FOSSANO

«Perché [illegible] è adottata una pavimentazione così sconnessa su piazza Vittorio Veneto? La ruvidità delle mattonelle fa sobbalzare le carrozzine, ed [illegible] doppiamente faticoso spingerle». La protesta, avanzata da un gruppo di disabili, riguarda il piazzale, pavimentato da poco, che fa da «tetto» parcheggio sotterraneo (in fase di completamento). «Ho raccolto moltissime lamentele per quella pavimentazione - dice Igor Calcagno, che da tempo conduce, [illegible] altri amici, una battaglia contro le barriere architettoniche -; h[illegible]no usato una pietra [illegible] luserna molto ruvida e irregolare, che [illegible] problemi non [illegible] [illegible] [illegible] disabili, ma anche alle persone anziane, che rischiano di inciampare». La scelta delle mattonelle è stata criticata da molti cittadini anche per la loro «fragilità». «Quelle mattonelle si spaccheranno facilmente e sarà difficile liberare la piazza dalla [illegible]. «Sarebbe stato molto meglio [illegible] bel prato verde in piazza Celebrini (così i fossanesi chiamano confidenzialmente piazza Vittorio Veneto, ndr.) con i sentieri per raggiungere il viale Mellano - commenta un gruppo di mamme -; d'estate qui non ci sarà un filo d'ombra. Il tipo di mattonella, poi, è pericolosa anche per i bambini». [illegible] abbiamo voluto far notare il nostro disappunto - dice Igor Calcagno -, perché chi programma i lavori pubblici si abitui [illegible] tener conto delle esigen[illegible] di tutti. [illegible] questo caso nessuno ha pensato [illegible] quanto sarebbe stato scomoda quella pavimentazione per chi è costretto a muoversi in carrozzella». I tecnici comunali spiegano che la scelta è stata fatta dalla «Trenova», che ha in carico anche l'onere della manutenzione. «Abbiamo utilizzato questa stessa pietra in molte altre città, perché ben si adatta ai centri storici, e [illegible] abbiamo [illegible] avuto problemi» [illegible] Giuliano Passarino, l'amministratore delegato della Trenova, [illegible] ditta che si è occupata della costruzione del parcheggio sotterraneo. Il problema della manuten[illegible] però ricadrà sul proprietario del primo piano interrato. Intenzionata all'acquisto è la «Gs», [illegible] catena di supermercati che sta allestendo un punto vendita sotto il piazzale. «Quella pavimentazione è inadeguata - dice il geometra che segue i lavori [illegible] allestimento del supermercato -: sono state utilizzate piastrelle troppo fragili per un piazzale».

Ma questo non è l'unico problema. In questi giorni [illegible] «Gs» ha fatto fare una serie di prove di impermeabilità, [illegible]o ripetutamente la piazza. «Abbiamo trovato infiltrazioni in parecchi punti de locale - prosegue il tecnico -; le prove confermano che in quei punti non è assicurata la completa tenuta della copertura».



Disabili lamentano la pericolosità delle lastre di pavimentazione di piazza Vittorio Veneto

IL SINDACO: «URGE DECIDERE SULLA DISCARICA»

«E' ora che la Giunta provinciale si decida: ci autorizzi alla sopraelevazione, poi metta tutte le prescrizioni che crede opportune sul percolato e noi le faremo eseguire». Il sindaco di Fossano Beppe Manfredi vuole una decisione sulla questione della discarica di Castello della nebbia. La richiesta di sopraelevazione (che consentirebbe agli oltre [illegible] comuni del Consorzio di conferire i rifiuti ancora per [illegible] anno) è stata valutata per la seconda volta dalla Conferenza dei servizi, che però non ha ancora dato l'assenso. E' stata chiesta [illegible] consulenza di un docente universitario, che ha avanzato [illegible] [illegible] proposta di soluzione [illegible] problema del percolato. L'impresa che gestisce la discarica si è impegnata ad attuarla. «Bisogna considerare il problema [illegible] attenzione, ma anche arrivare a una decisione - dice Manfredi -; ogni giorno che passa [illegible] soldi in più che il Comune spende per il conferimento dei rifiuti, perché nel frattempo dobbiamo portarli fuori Fossano». [l. a.]

Più linee telefoniche

Asl migliora il servizio prenotazioni

SAVIGLIANO. Da qualche giorno è più semplice prenotare le visite ambulatoriali all'Asl 17. «Il problema della difficoltà incontrata dagli assistiti [illegible] prenotare telefonicamente le visite ambulatoriali - spiega il direttore generale Antonio Fabbricatore - [illegible] stato affrontato nei [illegible] vari risvolti, cominciando dal numero delle linee telefoniche destinate, il numero di personale e l'informatizzazione di tutto il sistema».

Grazie ad una serie di interventi, il Poliambulatorio di Savigliano disporrà di due linee diret[illegible] cui saranno preposti due addetti, con l'ampliamento della fascia oraria di prenotazione dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 15. Sono stati inoltre collegati tra loro in [illegible] informatica [illegible] Centro Unico di Prenotazione di Fossa[illegible] [illegible] quello di Savigliano: verso metà aprile sarà la volta anche di Saluzzo. Grazie a questo collegamento i cittadini potranno prenotare le visite specialistiche indifferentemente [illegible] una o dall'altra sede. Se si desidera, per esempio, prenotare una visita in una sede e i tempi di attesa sono lunghi, l'operatore al telefono o allo sportello sarà in grado di verificare immediatamente un'alternati[illegible] [illegible] degli altri centri.

Entro fine aprile, poi, saranno disponibili [illegible] linee telefoniche, con numero unico, attivato per ovviare [illegible] diversi prefissi dei due distretti. [p. b.]

CENTALLO

L'addio all'imprenditore deceduto in [illegible] incidente

Oggi, alle 16, nella parrocchiale [illegible] terranno i funerali di Stefano Dalmazzo, [illegible] anni, imprenditore morto sabato notte in un incidente lungo la Tarantasca-Busca. [illegible] carro funebre sarà trainato [illegible] cavalli messi a disposizione dalla ditta Monetto. [c. g.]

[illegible]

Tra i partecipanti del «Giochi matematici»

Francesco Isoardi, che frequenta la seconda media, parteciperà alle fasi finali nazionali dei «Giochi matematici», [illegible] programma a Milano il 12 maggio. [al. bu.]

BROSSASCO

Auto finisce [illegible] scarpata: ferito un giovane

[illegible] giovane R.G., 19 anni, di Melle è finito in ospedale [illegible] stato di choc [illegible] per le ferite riportate nell'incidente avvenuto ieri mattina verso le 7 sulla provinciale della Valle Varaita. La sua «Renault 11» è finita in una scarpata. [al. bu.]

CARDE'

Paura per [illegible] incendio doloso [illegible] una catasta [illegible] legna

Incendio doloso l'altra sera, appiccato da ignoti, ad [illegible] catasta [illegible] legno di un'abitazione in via Appendino al numero 7. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni. [al. bu.]

SAVIGLIANO

Anziano trovato [illegible] vita in casa

Un pensionato di 71 anni, Battista Tomaselli, è stato rinvenuto privo di vita nella sua casa in [illegible] Brero. A dare l'allarme i vicini di casa. Per entrare nell'abitazione è [illegible] necessario l'intervento dei vigili del fuoco. [p. b.]

[illegible]

Morta una sarta. Aveva 63 anni

E' deceduta, l'altro giorno, Olimpia Galliano, 63 anni, da [illegible] bloccata in carrozzella. La Galliano, in gioventù, aveva l[illegible] come sarta. La donna faceva parte di gruppi di preghiera, missionari e volontariato. [g. ne.]

MONDOVI'

Vi[illegible] al Superenalotto non ancora ritirata

C'è una vincita di [illegible] milioni e 857 milioni del concorso di mercoledì al Superenalotto (realizzata con il 5) che [illegible] è stata ritirata. Alla ricevitoria di piazza Monteregale il titolare Angelo Gonella, è in attesa di consegnare la ricevuta che consente al fortunato vincitore di riscuotere la [illegible]. [g. s.]

FOSSANO

Ultime diplomate alla Facoltà di Cussanio



Alfonsina Mossello e Sara Trigari, specializzate rispettivamente in russo [illegible] arabo, s[illegible] state le ultime due fossanesi [illegible] conseguire brillantemente il diploma universitario di interprete e traduttore presso la sede staccata della Facoltà di Lingue, in frazione Cussanio. Non ci saranno studenti fossanesi nella prossima sessione di giugno, dopo la quale [illegible] corso triennale verrà disattivato. [a. p.]

MONDOVI'

Dall'Asl un dono all'ospedale in Costa d'Avorio

L'Asl ha donato una colonna per interventi [illegible] chirurgia laparoscopica all'ospedale di Ayamé, [illegible] Costa d'Avorio, dove lavora l'ex primario chirurgo Leonardo Lucarini. L'apparecchiatura [illegible] [illegible] più utilizzata nella struttura monregalese. [p. s.]

FOSSANO

Si parla di «mobbing»

Stasera, alle 21, nella sala congressi del «Cap», in via Germanetto, continua la rassegna «Oltre la paura» organizzati dalla Commissione pari opportunità con una serata sul tema delle molestie nell'ambiente [illegible] lavoro, conosciuto anche come «mobbing». Relatori [illegible] Maria Braggion, esperta di diritto del lavoro [illegible] della famiglia; Gianmaria Manlio, psichiatra [illegible] psicoterapeuta [illegible] Luisa Marucco, vicepresidente dell'associazione «Risorsa» di Torino. [i. a.]

CON I SOLDI DEL LOTTO



Savigliano restaura la «Crusà neira»

Un miliardo di lire per il [illegible] [illegible] chiesa della Confraternita dei Battuti Neri, comunemente nota come «Crusà Neira». Lo ha annunciato il sindaco Sergio Soave, spiegando che si tratta di una parte del ricavato del gioco del Lotto, che lo Stato destina al recupero dei beni artistici e culturali. La chiesa che [illegible] trova nella zona dell'ex ospedale militare, versa da anni in condizioni fatiscenti: vent'anni fa il sindaco Pier Giorgio Pagano diede l'ordine di abbattimento, ma l'intervento delle ruspe [illegible] bloccato prima che riuscissero ad attaccare la facciata [illegible] il campanile, mentre venne distrutto il corpo centrale della chiesa. Da [illegible] [illegible] dibatte in città sulla destinazione del fabbricato: nessuna decisione è stata ancora presa definitivamente. [p. b.]

Dieci milioni della lotteria di Ceva

Premio non ritirato va in beneficienza

CEVA. Dopo l'ultimo incontro, i [illegible] hanno deciso [illegible] devolvere in beneficenza i 10 milioni del primo premio del concorso natalizio 2000, che non sono stati ritirati dal vincitore. Con [illegible] parte sarà acquistato uno spirometro per la medicina sportiva, [illegible] rimanente sarà utilizzato per istituire borse di studio all'Istituto Superiore statale di Ceva. [illegible] presidente dell'Ascom, Enrico Rizzon, spiega: «Abbiamo rivolto numerosi appelli perché il proprietario [illegible] biglietto vincente, consegnato a un utente della pizzeria la Pentolaccia, [illegible] facesse avanti a ritirare i [illegible] milioni, [illegible] senza esito. Quindi, fra la possibilità di utilizzarli per incrementare il monte-premi della prossima iniziativa natalizia [illegible] quella [illegible] impiegarli [illegible] scopo benefico abbiamo scelto la seconda opzione. Abbiamo deciso per due settori, sanità e scuola, vicini e cari a tutti».

L'acquisto dello spirometro assorbirà circa metà dell'importo. Si tratta di un'apparecchiatura che viene usata soprattutto nella medicina sportiva e sarà donata [illegible] Distretto sanitario di Ceva.

Per quanto riguarda [illegible] borse di studio, invece, è stato deciso [illegible] puntare sull'unico Istituto Superiore autonomo presente sul territorio del Distretto Scolastico 67. [illegible] [illegible] con i [illegible] sabili [illegible] scuola, i commercianti hanno stabilito un'unica condizione: quella che a beneficiare degli aiuti economici (dovrebbero essere borse da cinquacentomila lire ciascuna) siano «alunni meritevoli e bisognosi». [p. s.]

Fondi (42 miliardi) delle Olimpiadi

Saluzzo presto avrà la circonvallazione

SALUZZO. Con parte dei soldi per le Olimpiadi invernali «Torino 2006» si finanzierà la nuova circonvallazione di Saluzzo. Sono previsti investimenti anche da parte di Regione [illegible] Provincia. [illegible] costo dell'intervento è di quarantadue miliardi.

Il programma prevede l'adeguamento della strada statale dei Laghi di Avigliana, che collega Saluzzo [illegible] Pinerolo: sarà realizzato anche il tratto [illegible] unisce quest'arteria con la statale per Savigliano. [illegible] completamento dell'intera opera sarà realizzato dalla Provincia, che unirà la nuova circonvallazione con le strade della valle Po e della valle Bronda.

L'intervento dovrebbe risolvere il problema delle comunicazioni nell'area della capitale del Marchesato. Da tempo, la città necessita di un sistema di viabilità alternativo a quello esistente. L'attuale circonvallazione [illegible] le strade provenienti da Cuneo sono insufficienti [illegible] sopportare il notevole volume di traffico.

Sono previsti, inoltre, la realizzazione di una rotatoria alla Crocera di Barge (uno dei punti, in [illegible] si [illegible] verificati maggiori incidenti) e altre oper[illegible] Cavour.

La Regione, con le Province di Cuneo e Torino, realizzerà la variante di Cardè-ponte sul Po. «L'adeguamento della statale 589, nel tratto Saluzzo-Pinerolo - spiega Mario Piovano, componente per l'Agenzia che gestisce gli interventi olimpici - è esplicitamente prevista dalla [illegible]gge statale, che prevede le opere infrastrutturali necessarie per lo svolgimento dei Giochi». [g. ne.]

Sessanta i posti letto

Un nuovo albergo per Pontechianale vicino alla seggiovia

PONTECHIANALE. «Un nuovo albergo sarà costruito in paese, [illegible] pressi della partenza della seggiovia»: a dare [illegible] notizia è il sindaco Piero Ruffa.

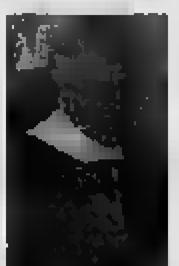
«Il nuovo hotel verrà costruito da [illegible] società privata, avrà [illegible] posti-letto [illegible] sarà dotato - prosegue [illegible] sindaco - di [illegible] camere, [illegible] dotate di servizi igienici. Con l'apertura di questa nuova struttura ricettiva, miglioreranno le nostre offerte turistiche».

Negli anni scorsi il paese poteva contare sull'Albergo della Seggiovia successivamente trasformato in residence. «Erano troppe le spese per metterlo in regola» commenta il sindaco.

La Regione ha intanto approvato [illegible] giorni scorsi il nuovo Piano regolatore. Tra le iniziative previste, c'è la seggiovia di Pineta Nord, che sarà realizzata [illegible] una spesa di 2 miliardi e 800 milioni, con il coinvolgimento di Comune, Provincia, Regione, Comunità montana e privati. [al. bu.]

Con il fondatore della Cri

Faule e Polonghera festeggiano 40 anni di messa del parroco



Don Francesco Gianola [illegible] parroco di Faule e Polonghera da oltre vent'anni Originario [illegible] Canelli [illegible] stato ordinato a Torino il 25 marzo del 1961

FAULE. La comunità parrocchiale ha festeggiato domenica i qua[illegible] di sacerdozio [illegible] don Francesco Gianola, parroco [illegible] Faule e Polonghera da oltre vent'anni. Il religioso, originario di Canelli, è stato ordinato a Torino il 25 marzo del 1961. Nell'occasione i faulesi hanno festeggiato anche [illegible] nomina a Cavaliere [illegible] repubblica di Carlo Barberis, fondatore della sezione Avis e del primo gruppo [illegible] Croce rossa. Don Gianola e Barberis sono stati premiati dal sindaco Gianni Gatti. [a. m.]

Vandali in azione di notte

Moretta, Villafranca e Villanova Solaro in fiamme sei auto

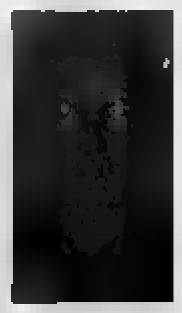
MORETTA. Piromani in azione l'altra notte in paese e nel circondario: hanno appiccato le fiamme a sei automobili. La prima richiesta di intervento giunge ai vigili del fuoco di Saluzzo [illegible] l'una: a Villano[illegible] Solaro, per la strada, c'è [illegible] «Uno» che brucia; il proprietario dell'auto è il primo ad intervenire per cercare [illegible] spegnere le fiamme.

Più tardi, verso le 4.30, [illegible] vigili intervengono in via Cardè a Moretta: un'altra «Uno» viene distrutta dalle fiamme. Passano appena tre minuti e [illegible]pre a Moretta, nella centrale piazza Castello, c'è un 'altra «Uno» che è stata presa di mira dai piromani.

[illegible] i vandali della notte non si fermano qui. Mezz'ora dopo, nella vicina Villafranca Piemonte, bruciano ancora [illegible] [illegible]bili, tutte lasciate incustodite per la strada: le fiamme danneggiano questa volta una «Uno», una «Renault 4» ed una «Tipo». [al. bu.]

Presidente fino al 2003

Pacifico confermato alla guida [illegible] Cai dei 600 di Savigliano



Franco Pacifico (64 anni) resta alla guida del Cai di Savigliano Vice-presidente è Piero Bertoglio segretaria Carla Daniele e tesorieri Valentino Borgato e Giorgia Meia

SAVIGLIANO. Franco Pacifico, pensionato di [illegible] anni, è stato riconfermato presidente [illegible] locale sezione [illegible] Club Alpino Italiano; vice-presidente è [illegible] rieletto Piero Bertoglio, segretaria Carla Daniele [illegible] tesorieri Valentino Borgato e Giorgia Meia. L'elezione è avvenuta in seno al nuovo direttivo, quale è risultato dalle elezioni del 16 marzo: rimarrà [illegible] carica fino al 2003. Il Cai Savigliano conta seicento soci ed è proprietario del rifugio di Pontechianale, e dei bivacchi «Berardo» [illegible] «Bertoglio». [r. s.]

Costruirono le Elementari

Racconigi e Murello Morti in poche ore fratelli imprenditori

RACCONIGI. A distanza di poche [illegible] sono morti i fratelli Claudio e Dario Tina, rispettivamente di 74 e 68 anni, di origine murellese, noti a Racconigi per la loro attività di costruttori edili, [illegible] partire dagli Anni '60, quando la ditta Fratelli Tina [illegible] costruito, fra l'altro, le nuove scuole elementari [illegible] l'edificio della Banca Popolare [illegible] Novara. Claudio, il più anziano, [illegible] era ritirato dall'attività nei primi Anni '80 e abitava da una trentina [illegible] anni a Racconigi. È [illegible] domenica notte all'ospe[illegible] [illegible] Savigliano. Dario, [illegible] abitava ancora nella natia Murello, colpito da ictus tempo addietro, è stato ricoverato domenica sera d'urgenza [illegible] «Santa Croce» di Cuneo, dove [illegible] deceduto ieri mattina. I funerali di Claudio Tina si svolgono oggi pomeriggio a Racconigi, alle 15, nella chiesa [illegible] santa Maria Maggiore; quelli del fratello Dario domani, a Murello, alle 16, nella parrocchia di San Giovanni Battista. [a. m.]

ESEC N. 51/99

TRIBUNALE DI [illegible]

AVVISO [illegible] [illegible] DI [illegible] IMMOBILI CON INCANTO

si [illegible] noto che il giorno 10/4/2001, [illegible] [illegible] 12 avanti il G.E. Dr. M. PISANU, saran[illegible] posti all'incanto beni immobili di proprietà di [illegible] [illegible] **Margherita** *nata a Solinelles (Francia) il 30/03/1927* **COMUNE [illegible] ROCCAVIONE** *Via del Pilone n. 12.* **LOTTO I** *- Alloggio posto al [illegible] secondo [illegible] annesso ripostiglio (ex latrina) all'interno di immobile di 3 piani f.t. (composto di piano sotterraneo, terreno, primo e secondo con accesso unico esterno tramite scala [illegible] [illegible] con altra proprietà, [illegible]sistente [illegible]: Piano terreno, ripostiglio esterno (ex latrina) - Piano secondo, alloggio composto da due camera da letto, ripostiglio e due balconi su due lati.* **DATI CATASTALI**: *Catasto Fabbricati protocollo n. 9231 del 10/01/2001 F. 8 n. 102 sub. 3, Via del Pilone n. 12, p. T-2, ZC.U Cat [illegible] CL. [illegible] Cons. 3,5 SUP. Cat 55 Rendita 241.500.* **LOTTO II** *- Alloggio al piano primo con annessa cantina all'interno di immobile di 3 piani f.t. (composto [illegible] piano sotterraneo, terreno, primo [illegible] secondo con ac[illegible] unico esterno tramite scala in [illegible] con altra proprietà), consistente in: Piano sotterraneo locale ad uso cantina. Piano primo alloggio composto da ingresso, [illegible], camera da letto, bagno e balcone [illegible] cortile comune.* **DATI [illegible]**: *Catasto Fabbricati protocollo n. 9231 del 10/01/2001 F. 8 n. 102 sub 4, Via del Pilone n. 12, p. S1-T-1, ZC.U Cat. [illegible] CL. U Cons. 3 SUP. Cat. 52 Rend. 207.000.* **CONDIZIONI** *- Il prezzo base di vendita [illegible] fissato in L. 90.000.000 per il Lotto I - L. 110.000.000 per il Lotto II. Offerte [illegible] aumento non inferiori a. L. [illegible].000.000 per il Lotto I - L. 5.000.000 per il Lotto II. Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente [illegible] quello fissato per l'incanto allegando per cauzione (10%) e [illegible] (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 27.000.000 per il Lotto I - L. [illegible] [illegible] il [illegible] II. Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni [illegible] all'ufficio esecuzioni Immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, [illegible] 11,30 - 13,30).*

Cuneo, il [illegible]

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniel[illegible]



ALBA

Moda, prodotti tipici e bomboniere

Tante nuove proposte in attesa della Pasqua

Con l'avvicinarsi della Pasqua cresce la domanda di agnelli e capretti per i banchetti delle festività. A Niella Belbo, da Walter Boero carni tipiche dell'Alta Langa, si possono trovare [illegible] di animali provenienti dalla zona, di qualità ga[illegible]tita. Spiega il titolare, Walter Boero: «Macelliamo esclusivamente agnelli e capretti provenienti dai nostri paesi, nutriti soltanto con il latte materno, molto pregiati e ricercati. Abbiamo una clientela che va oltre i confini locali. Ci sono ristoratori piemontesi, liguri, milanesi che vengono fino in Alta Langa a far rifornimento, attratti dalla sicurezza di trovare prodotti di nicchia.

La nostra macelleria è aperta anche di domenica mattina e ieri abbiamo ricevuto le visite di molti torinesi, che hanno approfittato di una gita nelle Langhe per fare acquisti. Svolgiamo questa attività da trent'anni, abbia[illegible] sempre lavorato con serietà e questo ha contribuito a farci conquistare la fiducia dei consumatori». La macelleria Boero confeziona anche la carne sottovuoto, che si può consumare fino [illegible] quindici giorni [illegible] distanza, senza doverla congelare. Per i viaggi più lunghi dispone di contenitori appositi con ghiaccio per una perfetta conservazione durante il trasporto.

Il punto forte di Boero è la macellazione di vitelli nostrani. Aggiunge il titolare: «Abbiamo stipulato contratti con contadini della z[illegible] che si impegnano ad allevare i vitelli con grano, fave, granoturco, crusca, fieno senza fare uso di mangimi. Abbiamo scelto una quindicina di stalle,



che hanno aderito alla nostra proposta: siamo convinti che [illegible] questo settore occorra puntare più che mai sulla qualità, [illegible] garanzia del consumatore».

Da Boero spiegano che il vitello nostrano per raggiungere il peso adatto alla macellazione impiega 16-17 [illegible] contro i 13 [illegible] di quelli allevati con mangimi, ma la [illegible] è decisamente più gustosa [illegible] genuina e adatta per le ricette della gastronomia tipica.

Molti approfittano delle festività pasquali [illegible] dell'arrivo della primavera per rinnovare il guardaroba. Un punto vendita che merita una visita è «Italpel» a Baraccone di Castagnito. Nella nuova sede di [illegible] Neive [illegible] può trovare un ricco assortimento di abiti adatti a tutte le esigenze. Si spazia dai vestiti eleganti [illegible] cerimonia a quelli casual, nonché [illegible] grande disponibilità di capi in pelle e renna. I colori beige [illegible] le tinte dominanti [illegible] collezioni primavera-estate, [illegible] tornati di gran moda i jeans. «Italpel», che gestisce un grande reparto pellicceria, si occupa della pulizia e custodia delle pellicce nel periodo estivo. «Italpel» è aperto anche [illegible] domenica [illegible] sempre p[illegible] numerosi coloro che approfittano della giornata festiva per fare acquisti. Nella località Baraccone, sviluppatasi lungo la statale Alba-Asti, sono sorti nu[illegible] punti [illegible] vendita, quasi tutti aperti nei giorni festivi, tanto che la [illegible] è diventata un grande centro commerciale che attrae sempre più visitatori.

La primavera è anche la stagione [illegible] cerimonie, dei matrimoni e delle prime comunioni. Per la scelta delle bomboniere, un indirizzo utile è Nuova Lcc [illegible] Borbore di Vezza, lungo la statale Alba-Canale. Si può scegliere tra un grande assortimento di bomboniere, in grado di soddisfare tutte le esigenze. Nuova Lcc offre un doppio servizio: confeziona le bomboniere [illegible] clienti che ne fanno richiesta, oppure fornisce [illegible] il necessario a coloro che desiderano confezionarle in proprio. Gli oggetti bomboniera spaziano dall'argento, al cristallo, a quelli più economici in terracotta, ceramica, gesso, ai fazzoletti in lino e pizzo. Non solo, ma [illegible] Nuova Lcc i commercianti possono trovare tutto ciò che serve per allestire le vetrine, compresi [illegible] addobbi pasquali. Nel negozio si trova inoltre tutto [illegible] necessario «usa [illegible] getta», da utilizzare in occasione delle feste.

Lo smottamento che ha bloccato la statale costringe [illegible] lunghe deviazioni pullman e camion

Trasporti in crisi per la frana di Levice

Il sindaco: «Dopo i sopralluoghi temo gravi ritardi»

Giuseppina Flori

LEVICE

L'interruzione [illegible] statale [illegible] Cortemilia-Cengio, per la grossa frana che si è staccata dalla collina nei pressi di Ponte Levice, sta creando disagi per i trasporti delle merci e per i viaggi dei pendolari, operai e studenti. La stradina comunale alternativa può essere utilizzata solo [illegible] auto, mentre i pullman e i camion sono costretti a seguire strade tortuose per le colline, allungando il percorso di una decina di chilometri, [illegible] ritardi che vanno da un quarto d'ora a mezz'ora. Tra i pullman che transitavano sulla statale interrotta, ci sono quelli dell'industria dolciaria Ferrero di Alba con quattro corse al giorno [illegible] delle autolinee Geloso con dieci corse giornaliere. Per la Ferrero si tratta di pullman che trasportano un centinaio di operai dalla valle Bormida ad Alba, provenienti soprattutto dalla zona di Monesiglio [illegible] paesi [illegible]. Dicono alla Ferrero. «Abbiamo cambiato temporaneamente il percorso e facciamo capo a Mombarcaro, [illegible] Benedetto Belbo, Bossolasco. Contiamo sulla collaborazione dei dipendenti: alcuni si spostano [illegible] la propria auto fino al luogo di [illegible] pullman, [illegible] del ripristino che speriamo avvenga al più presto». Nico Geloso, amministratore delegato delle autolinee omonime: [illegible] nostri autobus, da Cortemilia prendono il percorso alternativo per Bergolo e scendono a Levice, allungando di una decina di chilometri. Fin [illegible] abbiamo chiesto e ottenuto l'autorizzazione a questo percorso alternativo, diversamente [illegible] dovuto sospendere il servizio». L'autolinee Geloso ha anche organizzato un servizio per gli studenti di Torre Bormida che frequentano le scuole di Cortemilia, rimasti isolati.

Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia: «La chiusura del[illegible] statale sta [illegible]ndo notevoli disa[illegible] essendo l'unico collegamento importante della valle Bormida. E' la strada percorsa dagli autocarri che escono dall'autostrada a Millesimo e arrivano a Cortemilia passando per Cengio. Ci sono cortemiliesi che usano il camion per lavoro e hanno difficoltà». Prosegue Veglio: «Dirottare mezzi pesanti per strade collinari, non adeguate, comporta notevoli rischi. Abbiamo una viabilità difficile [illegible] delle strade piene di curve, a rischio di frane: meriterebbero [illegible] maggiore attenzione».

Quali i tempi per il ripristino della statale? Il sindaco [illegible] Levice, Alberto Francone: «Temiamo che i tempi non siano brevi: tecnici dell'Anas e della Provincia hanno compiuto sopralluoghi, [illegible]a non sarà sufficiente togliere il terriccio che ha [illegible] la carreggiata. Occorreranno studi geologici per protezioni definitive che eliminino l'attuale pericolo di smottamento dalla collina. Nel frattempo chiediamo la costruzione di un tratto alternativo di strada che possa essere percorso anche dai mezzi pesanti».





Sopra il sindaco di Levice, Alberto Francone durante un sopralluogo per la frana (a destra) che ha bloccato la statale Cortemilia Cengio. Il primo cittadino [illegible] preoccupato per i tempi di riapertura della strada

«Misteriosi» confini a La Morra

Un vertice negli uffici provinciali con sindaco, carabinieri e tecnici



L'incrocio sulla provinciale a La Morra in località Ammunziata di cui oggi pomeriggio si discuterà nella sede di corso Piave ad Alba del reparto strade

LA MORRA

E' annunciato per oggi pomeriggio un vertice al reparto strade negli uffici albesi dell'Amministrazione provinciale [illegible] convocati tecnici, il sindaco del paese [illegible] addirittura al centro della vicenda i confini di una proprietà che - secondo alcuni rilevamenti - avrebbe invaso il terreno del demanio. Tutto avviene sulla collina dell'Annunziata, precisamente nella Borgata Pozzo, la zona del barolo dove nascono grandi vini [illegible] quelli firmati da Elio Altare. Il caso coinvolge nume[illegible] famiglie, ci sono tante «voci» di cartelli stradali abbattuti e numerose polemiche [illegible] una delle [illegible] più amate dagli stranieri. L'incontro di oggi ad Alba sembra l'occasione per fare chiarezza su una vicenda che casualmente capita a casa del re dei vini, ma proprio per questo fa parlare di sé anche lontano dall'Albese. [l. f.]

Progetto comunale

Bra contro gli abusi di [illegible]

BRA. Gli operatori Spal (servizio politiche attive del lavoro) del Comune, hanno elaborato un progetto - legato alla prevenzione degli abusi di alcolici, il «Community care». Spiega Maria Altamura referente dell'iniziativa: «Dopo la prevenzione primaria che aveva come obiettivo la realizzazione di un'indagine qualitativa sugli stili del bere giovanile è partita una campagna di informazione sul rischio dell'uso di alcolici, droghe leggere e nuove sostanze sintetiche». L'obiettivo è raggiungere diverse tipologie di giovani, accomunate da elementi trasversali come la frequentazione dei luoghi di divertimento (discoteche, pub) piuttosto che le autoscuole (passaggio obbligatorio per quasi tutti i giovani) o la navigazio[illegible] in internet.

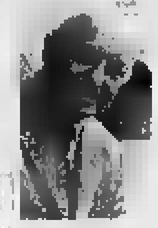
Saranno realizzati tre laboratori: [illegible] per «dj», che produrrà trasmissioni radiofoniche, iniziative in locali e concerti; uno nelle autoscuole con momenti di riflessione sui rischi della guida in stato di alterazione psicofisica, dovuta all'assunzione di sostanze psicotro[illegible] e di alcool per questo agli istruttori sarà fornito un kit di strumenti (Cd rom, videocassette e altro) da utilizzare durante le lezioni con i giovani. La terza parte sarà invece dedicata a un sito internet, per avere uno spazio di confronto e informazioni, riguardanti i temi legati all'uso di alcool, attraverso [illegible] creazione e l'aggiornamento co[illegible] di pagine web dedicate [illegible] giovani.

Per informazioni telefonare all'ufficio Spal (0172412283). [v. m.]

Consegnato ieri

Premio Alciati [illegible] «barolista» Bruno Ceretto

SAN MARZANOTTO. Il mondo che ruota attorno al cibo e al vino ha visto ieri quattro storie di ristoratori incrociarsi nel nome di Guido Alciati, il patron del ristorante «da Guido» a Costigliole scomparso nel 1997, al quale l'Icif e la famiglia hanno dedicato un premio. Quattro storie ai diversi angoli del mondo: la monferrina Laura Maioglio, del ristorante Barbetta [illegible] New York, moglie del premio Nobel per la Medicina Gunter Blobel, Gianni Fassio che [illegible] San Francisco ha [illegible] ristorante battezzato «Palio d'Asti» e poi ancora Noriyki Sawaguchi, giovane [illegible] allievo Icif che ha [illegible] in pratica gli insegnamenti piemontesi aprendo a Tokio il ristorante «La Gola» e infine Cristian Haller, chef dell'Hilton di Berlino [illegible] un debole per gli agnolotti al «plin».



Bruno Ceretto

Hanno ricevuto premi altri ristoratori piemontesi e tre rappresentanti del «buono che ci circonda» e rende famoso il Piemonte nel mondo: Bruna Peyrano, nome mitico [illegible] cioccolato, Bruno Ceretto esponente di primo piano della grande famiglia del Barolo, e Carlo Fiori dell'azienda [illegible] Guffanti di Arona. Altri 14 chef piemontesi sono gli autori [illegible] ricette corredate da belle foto raccolte in un libro menu destinato anche al mercato anglosassone. [s. mir.]

Sono oltre una trentina le lapidi dedicate a personaggi inventati dalla letteratura, dal cinema e dalla musica

Ora tra i boschi di Pocapaglia cimitero con «tombe virtuali»

Amedea Franco

POCAPAGLIA





Franco Ferrero degli «Eredi Brancusi» tra le lapidi del cimitero [illegible] Pocapaglia

Ricordate il film «Misery non deve morire» (dal romanzo omonimo di Stephen King)? E la disperazione e [illegible] pazzia della protagonista che non vuole che l'eroina del libro muoia? A volte però accade, leggendo un romanzo o vedendo un film, che il personaggio a cui ci [illegible] affezionati, passi [illegible] miglior vita. A Pocapaglia è nato un cimitero di «morti virtuali»: trentacinque lapidi, sistemate in un bosco. Niente date, né frasi, [illegible] foto. Solo un nome. Anna Karenina, Dorian Gray, Marinella, Madame de Tourvel e tanti [illegible]. Illustri protagonisti di film, canzoni, romanzi, creati dalla fantasia dell'autore che, [illegible] un certo punto, decide di farli morire.

L'idea del cimitero è nata due anni fa da un gruppo di artisti, gli «Eredi Brancusi» (sede di Cherasco), l'ultimo atto di [illegible] serie di operazioni concretizzatesi in mostre e altre iniziative.

«In passato avevamo fatto [illegible] riflessioni sulle tombe degli artisti che non hanno tomba, sul d[illegible] che si prova quando il personaggio di un libro, o di un film [illegible] di una canzone a cui ci eravamo affezionati, muore. Piccole morti. Poi l'idea del bosco, un cimitero all'inglese - spiega Franco Ferrero, degli Eredi Brancusi -. Un posto tranquillo dove poter chiacchierare, riflettere o semplicemente [illegible] tra [illegible] lapidi, abbastanza distanti l'una dall'altra, e conoscere nuove storie».

Questo bosco non [illegible]e essere un catalogo di morti della letteratura, del cinema o della canzone. «Solo chi ci dimostra di aver provato un vero dolore per la morte di un personaggio (inventato) potrà sperare nella lapide», precisano agli «Eredi Brancusi» sempre a disposizione per chi vuole visitare le lapidi.

Una piccola finestra sul cimite[illegible] l'ha offerta domenica sera [illegible] trasmissione «Link» su Canale 5. Chissà se anche le morti di celebri personaggi di telenovela troveranno posto in questo bosco... «Perché no - conclude Ferrero -. Se qualcuno ha sofferto per la scomparsa di [illegible] di loro, qui potrà ricordarlo».

IN BREVE

DOGLIANI

Vecchia bomba [illegible] nell'area industriale

Durante gli scavi nell'area industriale di Piancerreto è stata ritrovata una bomba a mano della Seconda guerra mondiale. Sono intervenuti i Carabinieri [illegible] hanno avvertito gli artificieri. La zona è stata delimitata e i lavori sospesi. [g. sca.]

[illegible] BELBO

La storia e gli obiettivi del Consorzio dell'Asti

Stasera (Centro sociale, ore 21) [illegible] direttore del consorzio dell'Asti spumante, Ezio Pelissetti, terrà un incontro per illustrare la storia e gli scopi del [illegible]zio. [g. f.]

[illegible]

Soprano si cimenta con Ravel e Debussy

Stasera (ore 21) al «Sociale» liriche piemontesi, brani di Ravel e Debussy, intepretati da Margherita Mauro (soprano) e Letizia Valle (pianoforte). [v. p.]

BRA

Lezione all'Unitre sul territorio braidese

Oggi pomeriggio, all'Unitre (con sede [illegible] Gianolio, 26) la professoressa Silvia Brizio terrà una lezione sulla storia del territorio braidese. [v. m.]

Stasera e domani il «Toselli» di Cuneo ospita l'attore e regista Gabriele Lavia

A Saluzzo recita Catherine Spaak

Vanna Pescatori

SALUZZO

Catherine Spaak lascia il suo «Ha- » televisivo e sale sul palcoscenico: domani sera con Orso Maria Guerrini, alle 21, presenterà al Politeama civico la pièce «L'uomo del destino» di Yasmina Reza, per la regia di Maurizio Panici. Lo spettacolo, che avrebbe dovuto andare in scena ieri, è stato rinviato a domani di un'indisposizione dell'attrice, è forse il più atteso di tutta la stagione organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Chiude il cartellone portando davanti al pubblico due interpreti che, per diverse vicissitudini, non calcano da tempo le scene, impegnati con un testo pensato dall'autrice, che ha avuto un grande successo con «Art», dichiaratamente per personaggi non più giovanissimi.

L'ambientazione è semplice e per così dire : un uomo e una donna si trovano nello scompartimento su di un treno di lusso della linea Parigi-Francoforte. Lui è uno scrittore di successo, un'appassionata lettrice dei libri, ma non lo sanno. Poi, come spesso accade, una parola tira l'altra, e la noia del viaggio è complice: i due viaggiatori sono accumunati da un irrimediabile desiderio di essere giovani, quasi una sorta di fanciullezza dell'animo che non li ha fatti invecchiare, anzi ha messo una netta distanza tra l'età anagrafica e l'età emotiva. Così iniziano una nuova avventura fatta di parole, di confidenze, ricordi e di tanta passione. Il biglietto costa 32 mila lire, 22 mila ridotto: prevendite da Ufficio affissioni corso Piemonte 17.

Gabriele Lavia è protagonista stasera e domani (ore 21) al «Toselli» di Cuneo, con il suo ultimo lavoro, tratto dal «film testamento» di Ingmar Bergman «Dopo la prova». Lavia, autore anche della regia, indossa, in questa riduzione teatrale della pellicola cinematografica, a forte sfondo biografico, i panni del regista Vogler che deve guidare la sua prima attrice Anna nell'allestimento del dramma di August Strindberg «Il sogno». Ma questa, donna passionale e complessa, porta sulla scena anche la propria . Con Lavia, e è stata riconosciuta dai critici «grande prova d'attore», Raffaella Azim e Federica Bonani. Il biglietto da 40 mila a 15 mila lire. Da giovedì a domenica, il lavoro sarà al «Sociale» di Alba.



Catherine Spaak e Orso Maria Guerrini protagonisti della pièce a Saluzzo

Aneddoti e tradizione del «Re Castelmagno»

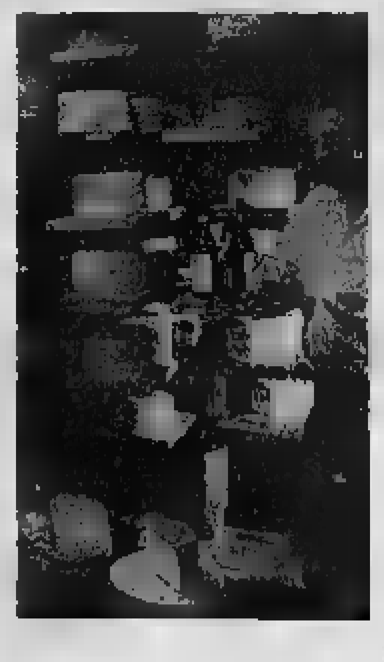
Gianni

IL 1 aprile a Palazzo Barolo di Torino viene presentato il libro «Alla corte di re Castelmagno» (curato da Maurizio Ferrari, Cesare Eandi, Ezio Bernardi, edizione Primalpe - Metafore, costo mila lire). Si un volume con 130 immagini, molte a piena pagina, per raccontare uno dei più celebri e apprezzati formaggi, il Castelmagno. Ma non libro di ricette o gastronomia. «E' vuol essere "omaggio al re" - scrivono gli autori - che ha tutte le in regola per diventare simbolo dell'eccellenza gastronomica del Piemonte».

«Ambasciatore della nostra terra», scrive il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Voluto dal Consorzio di tutela del formaggio Castelmagno, il libro presenta la storia del formaggio, con i suoi aneddoti, come quello che voleva Carlo Magno tra i primi grandi innamorati di quel cacio e verrucoso dalla pasta biondo-oro. Percorre l'evoluzione della produzione, delle tecniche di lavorazione, fino al riconoscimento della «denominazione di origine», la nascita del Consorzio di tutela, fino all'affermarsi come elemento di prestigio unico nella gastronomia mondiale.

Viene descritto il ciclo produttivo, ma anche le tradizioni gastronomiche consolidate nei secoli (con una ricerca firmata da Adriano Ravera), i vecchi e i nuovi abbinamenti ai vini. Viene presentato (con uno studio di Giovanni Romolo Bignami) il territorio dell'Alta Val Grana, con i tre Comuni di Monterosso, Pradleves e Castelmagno che delimitano l'area di produzione. Il volume propone poi percorso turistico-artistico lungo l'intera valle (di Elisa Cartei) e chiude con la riproduzione due pagine del celebre olio su tela, di Matteo Olivero: «Il Santuario di San Magno».

A sottolineare le qualità del Castelmagno: Luigi Veronelli, Mario Soldati, Giorgio Bocca, Bruno Gambarotta, Piero Sardo, Franco Piccinelli, Corrado Barberis, Giorgio Calabrese. Una firma manca, quella dell'uomo che più di ogni altro si è impegnato per far conoscere, apprezzare, far uscire dalla valle questo formaggio: Gianni De Matteis, giornalista e per molti anni sindaco di Castelmagno. Peccato.





Due immagini tratte dal libro «Alla corte di re Castelmagno» (edizione Primalpe - Metafore). Un volume con 130 immagini per uno dei più celebri e apprezzati formaggi

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

Ruota					
BARI		56			
				57	54
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	63	60	60	59	47
FIRENZE	5	37	41	31	80
	75	61	50	45	42
GENOVA	48	28	4	14	17
	84	72	60	54	53
MILANO	25	67	9	8	17
		86	82	76	57
[illegible]	32	90	44	68	53
	111	92	80	63	59
PALERMO	75	13	41	70	3
	103	68	61	55	50
ROMA	51	64	90	50	54
	60	57	50	49	47
[illegible]		41	9	13	1
	81	73	69	57	55
VENEZIA	4	47	30	43	88
		66	52	51	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 28 sulla ruota di Genova. Ecco le copple su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-6		28-10
28-14	28-17	28-21	28-23	28-29
28-30	28-33	28-36	28-39	28-41
28-48	28-49	28-50	28-53	28-56
28-60	28-63	28-66	28-69	28-71
28-78	28-79	28-80	28-88	28-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 73 (3); Genova 90 (4); Milano 24 (4); Napoli (0); Palermo 7 (4); Roma (3); Torino (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-1	30-37	30-61	42-20	42-37
30-7	30-38	30-68	42-21	42-39
30-8	30-41	30-69	42-24	42-40
30-10	30-48	30-70	42-27	42-48
30-12	30-50	42-1	42-28	42-50
30-14	30-53	42-7	42-30	42-56
30-17	30-58	42-8	42-33	42-63
30-36	30-60	42-10	42-36	42-68

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 – 2 combinazioni: 81 - 48 - 53 - 64 - 75 - 19 / 19 - 88 - 51 - 65 - 70 - 80

L. 6650 – 7 combinazioni: 1 - 3 - 78 - 10 - 41 - 54 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 – 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 57 - 45 - varianti = 3 - 6 - 7 - 9 - 14 - 17 - 20 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Con «Marcovaldo»

Un viaggio sull'astronave a Caraglio

CARAGLIO. Il quarto appuntamento del ciclo «Fogli sfogliati», organizzato dal Marcovaldo nella sede nell'ex convento dei Cappuccini, è dedicato a un romanzo, dopo i viaggi descritti, la scorsa settimana dal fotografo e scrittore Renzo Milanesio. Anche stasera (ore 21) si parlerà di un viaggio. Quello compiuto da un'astronave partita dalla Terra tanto tempo fa alla volta della stella Sigma tau. I legami con il pianeta «madre» si sono fatti sempre più sottili e impalpabili e ciò che lega ancora il capitano, Argo, al passato, sono i ricordi che il primo astronauta Gennaro, ha consegnato al suo diario. Il romanzo è stato scritto da Dionisio Bauducco che, forse ripercorrendo le orme del celebri Issac Asimov, unisce la passione per la scienza (è insegnante di matematica) a quello per la letteratura. Le letture sono curate da Maria Silvia Caffari con intermezzi al pianoforte di Alberto Rainatti. [v. p.]

...ORA. Stasera, ore 22, dal Druid circle, in frazione Bandito, suonano i Drop Out. In repertorio successi rock.

Domani sera, all'irish pub The Black BRew, suonano i Magical Diamonds. Il gruppo propone cover dei Led Zeppelin. S'inizia alle 21,30.

Sono in prevendita all'ufficio Cultura del Comune, i biglietti per lo spettacolo di da «Follow », che verrà rappresentato domenica 1 aprile, ore 21, al teatro Mil llo dal «Balletto dell'Esperia», diretto dal coreografo fossanese Paolo Mohovich. Ingresso 15 mila lire.

Oggi, alle 15.45, nella Sala di Palazzo Italia, per «Il Tempo ritrovato», incontro con i docenti Albina Malerba e Giovanni tesio sui «Profili della letteratura piemontese (Ottocento e Novecento).

CARAGLIO. Stasera, ore 22, al Silver bar Festa di Primavera con Paolo Ghiga e Giorgio Vacchetta. Il duo proporrà brani di cantautori.

PEVERAGNO. Scadono il 15 aprile le iscrizioni al concorso di «Miss fragola 2001» che si terrà il 9 giugno. Le ragazze interessate devono telefonare ai numeri: 03356414786; 0171388850; 0171383764.



Le musiche di Vivaldi, Telemann, Buxtehude si diffoderanno sabato, ore 21, nel Palazzetto di Boves che ospiterà il «Concerto Barocco». Protagonisti il Coro polifonico di Boves e l'insieme orchestrale «Ut, re, mi, fa, sol, la» con i solisti Marco Ballone, Maria Cristina Zanni, e Paola Pittaluga, diretti da Flavio Becchis. Chi presenterà il tagliando pubblicato qui sopra, potrà usufruire di uno sconto di 2000 lire sul biglietto d'ingresso. [v. p.]

stasera

AL CINEMA

CUNEO
Tel 0171-631771/444285 — **La tigre e il dragone.** Or. 20.
DON BOSCO Tel 0171 692 516

ALBA
Tel 0173-363 021 — OGGI RIPOSO
MORETTA Tel 0173-36 49 36 — OGGI RIPOSO
SALA ORBET Tel 0173 284 953 — OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel 0175-346 901 — **The family man** Or. 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211 — OGGI RIPOSO
CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 1: **L'ultimo bacio**. Or 20,10, 22,35
Sala 2: **Le fate ignoranti**. Or. 20,15; 22,30
Sala 3: **Billy Elliot**. Or. 20,10, 22,35
Sala 4: **Chocolat**. Or 20,05; 22,40
: **Il gladiatore** Or. 21,30
Sala 6: **Traffic** Or 21,30
Sala 7: **Scoprendo Forrester**. Or. 20, 22,40
8: **15 minuti: follia omicida a New York** Or 20,10, 22,45
Sala 9: **Amici Ahrarara**. Or. 20,30; 22,40
Sala 10: **Snatch**. Or. 20.15; 22,35

MULTISALA IMPERO T 0172-412.317.
Sala Grande: **15 minuti: follia omicida a New York**. Or. 20, 22,05
Sala Max: **Snatch** Or. 20; 22,10
Sala Mignon: **Le fate ignoranti** Or. 20; 22,10

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-946069 — OGGI RIPOSO

NUOVO — **Ti presento i miei**

FERRINI Tel. 0171-619 131 — OGGI RIPOSO

COMUNALE — CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277 — **L'amore che non muore**. Or. 21

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726 — OGGI RIPOSO

Tel. 0174-701552 Lire 8.000 — OGGI RIPOSO

SALATERI Tel. 0172-488 324 — OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Amici
22,30
Sala Rossa: **Scoprendo Forrester**. Or. 20,05; 22,30

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407. — OGGI RIPOSO

EXCELSIOR — OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-927.534 — OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898 — **Chocolat**. Or. 20, 22,15
BERTOLA SALA 2. — **Il gladiatore**. Or 21,15
BARETTI — OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel 0174-391311 — OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE — OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43.756 — **Il gusto degli altri** Or. 17; 20; 22
ITALIA. Tel. 0175-42.606. — OGGI RIPOSO

Tel. 0174-227.105. — OGGI RIPOSO

Il cerchio. or. 21,15
RITZ. — OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza tel. 011 88.78.07. di Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Scoprendo Forrester. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA corso 67, tel. 521. Snatch - Lo strappo. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Le fate ignoranti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Traffic. Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: What women want. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Il gladiatore. Or.: 15,40; 18,35. Ore 22 spettacolo ad inviti, anteprima del film Miss detective. Sala 2: Vertical limit. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. The difficulty V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Born romantic - Romantici nati. Or.: 16,40; 20,40; 22,30. Ore 18,30: Verso sera, ingr. soci Aiace.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. La figlio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. 15 minuti - Follia omicida a New York. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 Or.: 15,05; 17,35. Ore 21,30 anteprima ad inviti del film Il sapore della vittoria - Uniti si vince
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. La stanza del figlio. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Conta su di me. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or: 15,30 Diamond. Sera Chocolat. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Billy Elliot. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. La dea del '67. Or.: 16,30; 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Prima o poi mi sposo. Or.: 15,50; 18,10; 20,2 ,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Il gusto degli altri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMA via S. Teresa 5, tel. 534.614. Liam. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Amici Ahrarara. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606.
MASSIMO TRE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. America Beauty (American Beauty). Ore 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Snatch - Lo strappo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Le fate ignoranti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pagamento e riscatto. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Billy Elliot. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Traffic. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Concorrenza Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Scoprendo Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Acqui 2, tel. 619.01.50. Erin Brockovich - Forte come la verità. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Giulia - La detto scandalo. Vietato min. 18. Or.: 30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Traffic. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627452. 15 minuti - Follia omicida a New York. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

DOMANI PER LA NOICOM INIZIA L'AVVENTURA NEI PLAY-OFF SCUDETTO



Cuneo a Ferrara con il «pesante» dubbio Sartoretti

Cominciano stasera a Parma e Macerata i play-off scudetto della pallavolo di serie A1. La Noicom scende in campo domani sera a Ferrara per il primo passo di una corsa scudetto in cui i pronostici la vedono come favorita insieme a Treviso. Il cammino dei piemontesi però parte in salita: a pesare sulle speranze c'è l'infortunio all'opposto Andrea Sartoretti, che da venerdì non si allena per un infortunio al costato. Il fisioterapista Umberto Cominotto lo tiene in costante osservazione, ma il capitano potrebbe guardare la partita dalla tribuna.

Ferrua A PAGINA 49

Giovani atleti cuneesi di discesa e fondo protagonisti sulle piste, bene anche il biathlon

Sci pieno di promesse

Medaglie e importanti successi

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

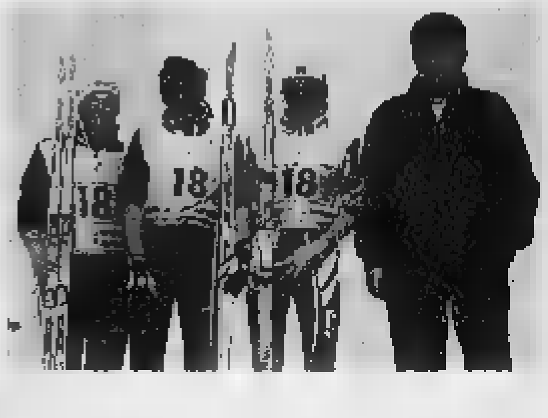
Si fanno [illegible] le promesse dello sci cuneese, in attesa magari di uno squadrone della «Granda» in grado di mettere meglio in evidenza tanti altri giovani in prospettiva olimpica di Torino 2006. Sorridono la discesa, il fondo e anche il biathlon, con 6 medaglie su 18 ai Campionati italiani giovanili vinte da Roberta Fiandino, Matteo Baravalle e Ombretta Rosa.



Alexandra Coletti, Limone, ha esordito nella Coppa del mondo e ha conquistato l'oro ai Campionati italiani Ragazze di discesa. Sempre nello sci alpino, Alberto Sugliano di Lurisia, grandissimo ai Regionali; Michele Basso del Mondolè Ski Artesina, oro al Trofeo Topolino e Giorgio Fantino: per lui, dello Sci club Limone, allenato da Gianluca Digifico e Giovanni Collodet, tre medaglie ai Regionali; è stato l'unico Allievo due volte sul podio ai Campionati italiani, con doppio argento; protagonista nel «Trofeo Topolino» italiano e internazionale.

Nel fondo l'ottimo lavoro di Jean Claude Ellena e del suo staff, ha dato frutti. Daniela Dalmasso, [illegible] Chiusa Pesio, è Tricolore Aspiranti. Nella [illegible] categoria, ai Tricolori, bronzo alla staffetta femminile accompagnata dal delegato del fondo Gian Pietro Pepino, con la Dalmasso, Roberta Fiandino, Val Stura e Valentina Richard, Prali; quinti Ivano Trocello, Val Stura, Vito Custodero del Prali e Cristian Ivaldo, Val Pesio.

LA «TRE RIFUGI». Domenica da Chiusa Pesio e arrivo ad Artesina, si correrà la «Tre Rifugi», internazionale di sci alpinismo.



A sin. Giorgio Fantino (Gian Foto). Sopra le fondiste di bronzo con Pepino

Cuneo: le finali dell'Internazionale di tennis in carrozzina

Tanti applausi ai campioni

Trionfo dell'austriaco Lagner e di Rindi

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Non era certo in dubbio l'esito finale della [illegible] singolo al secondo torneo internazionale di tennis in carrozzina «Alpi del mare-Trofeo Città di Cuneo», conclusosi sui campi coperti comunali con la logica affermazione di Martin Lagner, il campione austriaco di questa specialità, già [illegible] dell'edizione 2000 e premiato dal sindaco Rostagno anche in questa, che ha visto più contendenti in lizza. Opposto nel match conclusivo all'ungherese Laszlo Farkas, del resto molto meno quotato nel ranking [illegible] diale [illegible] Nec Wheelchair Tour, ha vinto con facilità (6-2, 6-3) il torneo «open», mettendo in mostra [illegible] una volta la potenza del suo braccio, specie nel rovescio, e la completezza del [illegible] gioco di anticipo, favorito dalla velocità di manovra. Lo spettatore attento però, in questi casi, valutando in proporzione le differenze di base (Farkas ha anche la mano impugnatrice in parte inabile), sa cogliere sempre spunti di interessante agonismo.



Martin Lagner e Laszlo Farkas con Remo Merlo ed Ettore Bondi (BEDINO)

Ma se la gara di singolo è andata a senso unico, in [illegible] so si è avuta un'equilibrata finale di doppio, nella quale Farkas, in coppia [illegible] il tedesco Steffen Sommerfield, ha prevalso in tre combattuti set (7-6, 6-7, 6-4) [illegible] Lagner-Krieghofer. Con un po' di amarezza, il cuneese Valter Giraudo ha ceduto la finale [illegible] torneo A al più esperto Enrico Rindi, testa di serie numero 1 del tabellone. Giraudo, alla sua prima finale in un torneo nazionale, dopo un primo set giocato con emotività, si era ripreso nel secondo, portandosi sul 6-5 in suo favore, ma cedendo poi nel tie-break conclusivo.

Chi organizza

Idea vincente della «Passo»

CUNEO. Anzitutto, all'origine che negli anni ha portato a questo secondo torneo internazionale «Alpi del mare-Trofeo Città di Cuneo», c'è stata la nascita dell'associazione Passo, presieduta dall'avvocato Mario Rosso, che [illegible] anni cura la promozione attività sportive senza ostacoli. Alla gente che ha lavorato per il torneo si possono aggiungere anche spettatori inusuali, quali i ragazzi delle tante scolaresche venuti a scoprire l'umanità particolare di questo sport (Ipsia, Enaip - con tre prime classi - la seconda B delle Medie di Busca), o volontari come Dario Prato, responsabile dei trasporti. O, ancora, operatori speciali come quelli di Tele +. Ed [illegible] quelli del torneo: Remo Merlo, coordinatore generale; Ettore Bondi, direttore di gara; Federico Gonella, supplente direttore; Laura Cavallera, relazioni esterne; Carlo Ravazzi e Stefano Silva, addetti stampa. [g. s.]

Domenica «Randonneurs mondiaux» su 200 km

Busca mette alla prova la resistenza in bicicletta

BUSCA

Grande manifestazione cicloturistica, domenica prossima, sulle strade del Cuneese. L'occasione è offerta dalla «Randonneurs mondiaux» organizzata dall'«Antilia Team '99» di Busca.

Il via ai ciclisti verrà dato, a partire dalle 7, in piazza Savoia a Busca. La gara si svolgerà [illegible] percorso di 200 chilometri. Punti di controllo sono fissati a Sanfront (dalle 7,55 alle 9,04); Busca (dalle 8,55 alle 11,16); Confreria di Cuneo (dalle 9,23 alle 12,22); Montemale (dalle 10,07 alle 14,04); Bu[illegible] (dalle 10,35 alle 15,08); Roreto [illegible] Cherasco (dalle 11,43 alle 17,42), ancora Busca (dalle 12,53 alle 20,30). I primi concorrenti al traguardo, situato sempre in piazza Savoia a Busca, sono previsti intorno alle 14.

Unico punto disponibile per il rifornimento e l'assistenza tecnica ai mezzi sarà a Busca, dove i corridori transiteranno due volte nell'arco della manifestazione. Ogni atleta riceverà una carta di viaggio da vidimare ai vari controlli, un buono pasto, un elenco dei paesi attraversati e altro materiale informativo. Al termine dell'iniziativa, non verranno stilate classifiche finali, se non quella per società più numerose. La manifestazione è stata organizzata con la collaborazione del Comune di Busca e di altre associazioni locali. [c. g.]

Sarà una giornata benefica

L'Antilia Club devolverà l'incasso alla lotta contro il neuroblastoma

CUNEO. Ogni tre giorni, in Italia, un bimbo tra 0 e 5 anni si ammala di neuroblastoma e uno solo su cinque guarisce. La diagnosi certa del male è confermata e definita solo in un centro specializzato.

Per dare un aiuto ai piccoli malati, l'«Antilia Team '99», la società ciclistica buschese che promuove la manifestazione di 200 km, devolverà il ricavato ottenuto dalle quote di iscrizione all'Asso[illegible] italiana per la lotta al neuroblastoma.

Attualmente la banca dati del settore (cui viene indirizzato il materiale biologico di ogni caso di neuroblastoma, oltre ai diversi gruppi di lavoro) è l'ospedale «Ga[illegible]» di Genova. Per migliorare la prognosi del neuroblastoma, però (è uno tra i tumori pediatrici più frequenti, nonché prima [illegible] di morte per malattia in età prescolare) sono necessari più fondi da destinarsi alla ricerca e all'informazione scientifica.

«La malattia - spiegano gli esperti dell'Associazione - spesso presente fin dalla nascita, colpisce direttamente il sistema nervoso e nella metà dei soggetti affetti è già in fase aggravata al momento della diagnosi. La precocità della comparsa del neuroblastoma e l'alta frequenza di metastasi già alla scoperta del male, rendono difficile l'identificazione di una terapia risolutiva. In relazione all'età del bimbo e all'estensione della patologia, gli strumenti terapeutici sono la chirurgia, la radioterapia e la chemioterapia. Però, prima di poter considerare un bambino guarito, dopo la diagnosi devono trascorrere almeno cinque anni».

Domenica in piazza Savoia a Busca verrà allestito anche un gazebo gestito dai volontari del «Gaslini», dove si potranno acquistare uova pasquali: anche in questo [illegible] il ricavato sarà devoluto all'Associazione che combatte il neuroblastoma.

Per informazioni e iscrizioni si può contattare l'«Antilia Team» ai numeri 0171/945539 o 0338/8754772. [l. m.]

Calcio D: due ingenuità favoriscono la rimonta rivale

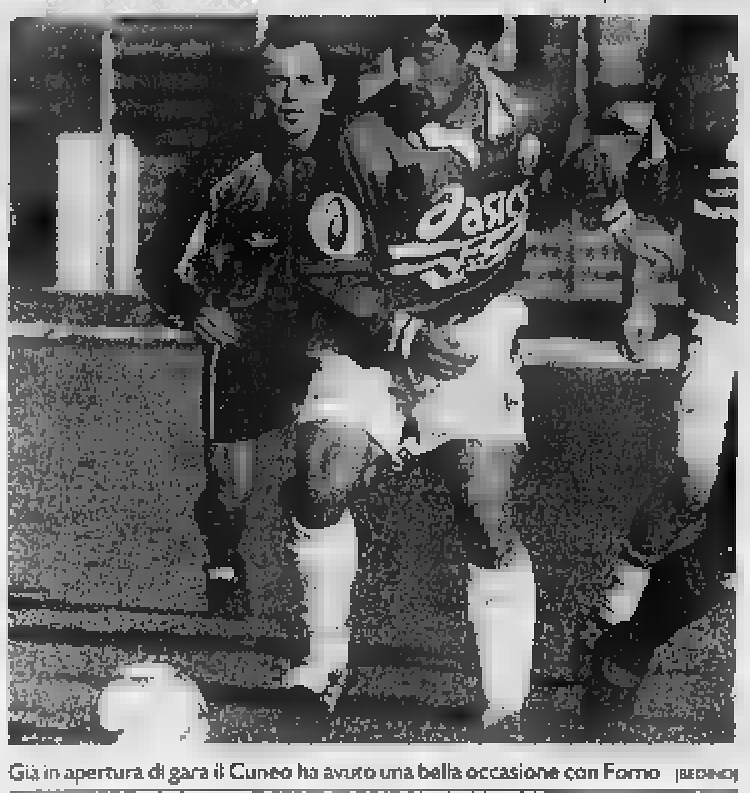
Il Cuneo paga gravi errori dopo una prova d'orgoglio

CUNEO

Cade malamente l'Ac Cuneo 1905 a Tortona. [illegible] colossali ingenuità difensive consentono ai padroni di [illegible] di agguantare al 93' tre punti per continuare a sperare nella C2. La delicata sfida del «Fausto Coppi» [illegible] stata decisa dal giocatore Brown, dell'Honduras, entrato in campo al 24' della ripresa al posto dell'evanescente Orlandi: alla prima stagione con la maglia dei leoncelli, ha pareggiato sfruttando [illegible] traversone dalla destra di Baldelli e ha siglato [illegible] gol-partita in pieno recupero insaccando di testa un morbido «assist» [illegible] di Musumeci, totalmente libero in area di rigore sugli sviluppi di un calcio di punizione di capitan Felice.

L'Ac Cuneo 1905 è stato protagonista nel primo tempo. La squadra di Carlo Rocca, ben disposta tatticamente di fronte ai confusi e nervosi avversari, contestati duramente da una parte della tifoseria, ha disputato [illegible] prima frazione di gara esemplare, sfiorando già la rete in apertura con uno splendido tiro di Forno, terminato alto di poco. Nel finale del tempo, [illegible] vantaggio firmato da Franco Lerda con un bel diagonale sul palo più lontano. Nel secondo tempo stesso copione fino al pareggio di Brown.

Il responsabile del settore giovanile dell'Ac Cuneo 1905 Valter Vercellone afferma: «Il Derthona [illegible] è riscattato nel secondo tempo; nel primo abbiamo tenuto bene il campo [illegible] siamo passati in vantaggio meritatamente. Loro poi hanno trovato due reti su altrettanti svarioni difensivi. C'è mancata un po' di concentrazione». Parola a Sergio Costamagna, direttore [illegible] generale dei biancorossi:



Già in apertura di gara il Cuneo ha avuto una bella occasione con Forno [BEDINO]

«Avevamo la partita [illegible] pugno. Dovevamo stare tranquilli e fare attenzione ai loro attacchi. Le reti subite sembrano fotocopia l'una dell'altra. Mi spiace, non tanto per il risultato perché a Tortona la sconfitta poteva anche starci: [illegible] nostra è stata una partita molto ben giocata, i ragazzi l'avevano ben interpretata. Adesso, a [illegible] giornate dalla fine, [illegible] molleremo fino all'ultimo minuto dell'ultima gara. Sono convinto che i nostri giocatori sapranno comportarsi [illegible] questo modo, hanno il carattere giusto».

Deluso [illegible] amareggiato: questo [illegible] ritratto di Carlo Rocca. Questo il suo pensiero: «Siamo tornati a commettere ingenuità difensive. La squadra ha giocato [illegible] bene, [illegible] stata ancora una volta castigata da singoli episodi. Sappiamo che siamo entrati in una fase di campionato dove la società deve tirare le somme [illegible] tutti. Queste partite serviranno anche in tale direzione». Un gruppo, quello biancorosso, che con pochi, [illegible] mirati innesti, e [illegible] la ovvia conferma [illegible] panchina [illegible] Carlo Rocca, potrà essere [illegible] più protagonista nella prossima stagione.

Domenica prossima allo stadio «Paschiero», intanto, si giocherà l'atteso derby provinciale [illegible] con il pericolante Bra dell'ex Mario Benzi. [g. p. c.]

DERTHONA (3-4-1-2) 2		[illegible] (3-5-2) 1	
SALUCCI	5.5	SPERANZA	6
[illegible]	5.5	DOTTI	5
BRIVIO	6	CADENAZZI	[illegible]
BECCHIO	6	(29' st Viviano)	sv
LAVELLI	6	GIANNASI	6.5
MILANI	6	BOTTARO	6
COSTA	5.5	SCOGNAMIGLIO	6
(15' st Baldelli)	6	ALBERTI	5.5
BARBIERI	6	(25' st Giometti)	sv
(12' st Musumeci)	6.5	SABATINI	6
GIULIETTI	5	FORNO	6
FELICE	6	(39' st Dolcetti)	sv
ORLANDI	5	LERDA	6.5
(24' st Brown)	7.5	TALLONE	6.5
All. DOMENICALI	6	All. ROCCA	6

Arbitro: [illegible]

Reti: pt: 43' Lerda; st: 25' e 48' [illegible].
Ammoniti: Bottaro, [illegible] Alderuccio, [illegible], Brivio.
Espulsi: st: 48' Sabatini per doppia ammonizione.
Note: terreno in cattive condizioni; giornata di sole e vento; corner 8-2 per il [illegible].

Torneo a 5

Pali e palle-gol in successione

CUNEO. La «Megliola» Cuneo [illegible] saldamente al comando della classifica provinciale di calcio a 5, serie A. La squadra di Leo e Bernardi ha battuto il Limone per 7-1. Al secondo posto l'«O.F. '93» Dronero, sconfitta dalla «Nordica Viaggi» Cuneo per 8-5. Si conferma in terza posizione la «Magniflex» reduce da una vittoria sul «Crai». [illegible] segnalare la partita molto combattuta tra la «Pizzeria Margellina» ed il «Target Disco Pub» di Roccavione: ha prevalso la squadra di Fulvio Giordano per 9-2. Incontro anomalo per [illegible] calcio a [illegible] cuneese tra la «Winterthur» e lo «Scamic» conclusosi con [illegible] pareggio (1-1) e con una [illegible] impressionante di pali colpiti e occasioni [illegible] rete mancata da parte di entrambe le formazioni. E' tornata alla vittoria anche la «Macelleria Cavallo» che ha battuto la «Fond Stamp». [c. g.]

Il preventivato ko con la Valenzana non causa drammi

Bra contesta l'arbitro

«Ci ha negato un rigore sullo 0-0»

BRA

Pronosticata e quasi annunciata alla vigilia, per il valore intrinseco della squadra avversaria e per le troppe defezioni in casa giallorossa, ma decisamente meno scontata per ciò che poi s'è visto effettivamente sul campo, la sconfitta (2-0) ad opera della Valenzana non provoca danni gravissimi nella classifica del Bra.

Il fatto che la Sestrese avrebbe potuto piazzare un allungo probabilmente decisivo e che il Rivoli potesse operare il sorpasso sui giallorossi, era più che un semplice timore alla vigilia. Invece, la sconfitta interna dei liguri (contro il Casale) [illegible] il pareggio casalingo dei torinesi nel match contro l'Ivrea [illegible] modificano sostanzialmente lo «score» [illegible] formazioni in lotta per la salvezza.

L'accesa sfida con i rossoblù guidati dall'ex Franco Delladonna, ha praticamente vissuto [illegible] momento decisivo già [illegible] 2' di gioco. Il Bra ha invocato il penalty per un mani commesso in area sulla punizione di capitan Fava. L'arbitro Rodomonti - tutt'altro che convincente la sua direzione - non è intervenuto; poi, sul ribaltamento di fronte, un errato disimpegno del giovane portiere Bruzzone ha permesso all'astuto Palombo di insaccare indisturbato il gol dell'1-0.

L'errore del sostituto [illegible] Giovanni Dal Seno [illegible] stato indubbiamente gravissimo; però, il «6» in pagella tiene conto dei tre spettacolari interventi sulle conclusioni di Palombo, Paoloni [illegible] Menegatti, tutte indirizzate nel «sette», ma sventate con grande bravura da Bruzzone.

«Nonostante le assenze di sette-otto titolari, abbiamo disputato una gara più che dignitosa - dice [illegible] tecnico dei giallorossi Mario Benzi -. Lo 0-2 ci punisce eccessivamente, anche perché abbiamo beccato i gol su un nostro grave errore [illegible] calcio [illegible] rigore».

A Benzi [illegible] è affatto piaciuta la direzione dell'arbitro [illegible] Teramo: «Non voglio certo attaccarmi agli episodi per giustificare questa sconfitta, però alcune cose in campo non mi hanno convinto. I ragazzi mi hanno assicurato che sul punteggio di 0-0 c'è stato negato un calcio [illegible] rigore clamoroso; inoltre, l'arbitro ha spesso tollerato il gioco duro degli avversari, mentre è stato impietoso nei nostri confronti».

La doccia fredda del gol incassato dopo soltanto 2' di gioco, avrebbe potuto pesare come [illegible] macigno. Invece, il Bra ha avuto la forza di reagire [illegible] prima di incassare [illegible] raddoppio [illegible] penalty di Menegatti, ha messo in crisi la retroguardia ospite con le iniziative di Odino e del «baby» Alessio Ballario. La [illegible] più clamorose [illegible] capitate a Baudinelli, che s'è confermato [illegible] indomito guerriero, però troppo impreciso quando si tratta di finalizzare. Poco prima del penalty pro-Valenzana, un suo colpo di testa aveva trovato pronto alla risposta il portiere Gamberini.

[illegible] Priva dei tanti atleti reclutati da «mister» Benzi, la formazione guidata dal bravo e sanguigno tecnico campano Carmine Maffettone, ha venduto cara la pelle a Savona: 2-2. Per i giallorossi braidesi, gol di Andrea Dellavalle e Antonio Remollino. [r. ard.]

BRA (4-4-2) 0		VALENZANA (3-5-2) 2	
BRUZZONE	6	GAMBERINI	7
SIDDU	6.5	MORABITO	5
MAGLIANO	6	PANIZZA	6
SARRACINO	6.5	MORLACCHI	6
FAVA	6.5	MELCHIORI	6.5
CALANDRA	6	TAVERNA	6
LENTA	6.5	SCIUTO	6
(38' st Guazzo)	sv	(38' st N[illegible])	[illegible]
ODINO	6.5	BONAZZI	6
BAUDINELLI	6	(44' st Palumbo)	sv
VARANO	5.5	PALOMBO	6.5
(28' st Scognamiglio)	6	(40' st Cavaliere)	sv
A. BALLARIO	6.5	PAOLONI	6
		MENEGATTI	6
All. BENZI	6	All. DELLA DONNA	6

Arbitro: RODOMONTI S

Reti: pt: 2' Palombo; st: 27' Menegatti su rigore.
Ammoniti: Calandra, Magliano, Sarracino, Morlacchi, Taverna.
Corner: 7-6 per il Bra.
Spettatori: Paganti 350 circa.



Contro il quotato avversario la formazione allenata da Mario Benzi si è più volte resa pericolosa in attacco. Tra i più attivi a cercare il gol il giovane Alessio Ballario (a sinistra)



Sergio Odino (a destra) ha giocato [illegible] partita coraggiosa contro la Valenzana risultando [illegible] dei migliori del Bra. In campo senza troppe illusioni viste le tante assenze

Promozione: guida la Cheraschese

Dronero ritorna vicino alla vetta

CHERASCO

La Cheraschese batte il Valli Monregalesi a conclusione di [illegible] match brillante per il gioco espresso da entrambe le squadre, e [illegible] la [illegible] della classifica, allungando nei confronti del Trofarello, bloccato sul pari in casa dal Nuova Villanova. Alle spalle della capolista rinviene forte la Pro Dronero che travolge l'Airasca e raggiun[illegible] i [illegible] secondo posto. Impressionante il ruolino di marcia dei droneresi nel ritorno: in otto partite hanno collezionato sei vittorie e due pareggi. Quello di domenica scorsa è stato il quarto successo consecutivo.

Completa il gruppo delle prime della classe l'Albese, che ha dilagato con la Poirinese, ma accusa 5 punti di ritardo nei confronti [illegible] Cheraschese. Nella parte bassa della classifica, Olmo '84 Donatello e Saviglianese pareggiano e si avvicinano al Castagnole, ma le possibilità di evitare i play out sembrano molto remote: sono 8, infatti, i punti da recuperare. Intanto lottano per evitare il quint'ultimo posto (con l'Airaschese) anche Valli Monregalesi, Benese e Piossasco, tutte nello spazio di due lunghezze. E domenica prossima il Valli Monregalesi e l'Augusta Benese saranno di fronte in un match forse già decisivo per la salvezza.

[illegible] Il terzetto Corneliano, Carmagnola '98 e Cavallermaggiore non perde colpi e continua a guidare il girone G, mentre si ferma il Barge, costretto allo stop sul terreno della Virtus Carassone, a conclusione di una partita decisa dalle reti di Bianchi e Nasi per i padroni di casa e di Murtas per gli ospiti. Nello scontro diretto tra le prime, il Corneliano, con centri di Scavino e Battaglino, supera e scavalca il Cavallermaggiore, a segno [illegible] Sorbilli, [illegible] rigore. Il Carmagnola '98 mantiene il secondo posto, affondando [illegible] gol di Gerbaldo, Cairo e Dellavalle, le speranze di recupero della Pedona. Due le vittorie in trasferta: il Roero, grazie ai gol di Bianco e Marengo, batte la Stella Azzurra (gol di Margaria) e la Carmagnolese, [illegible] doppietta di Cane, reti di Longo [illegible] Floris, piega il Vigone che realizza con Corongiu. In parità Pancalieri-Busca, [illegible] reti di Violino per i locali e Carta per gli ospiti; finisce sul nulla di fatto tra Cavour e Chiusa Pesio. [a. c.]

In Eccellenza Sommariva Perno allontana i pericoli

Saluzzo si spinge in alto

Resiste bene anche la Fossanese

[illegible] PERNO





Da sinistra Camisassa e Dario Ferrero [illegible] dei gol decisivi di Saluzzo e Sommariva Perno contro Nizza Millefonti e Centallo

Vola il Trino, rallentano le inseguitrici con exploit solo del Saluzzo, [illegible] avanzano a piccoli passi tutte le pericolanti, lasciando praticamente immutata la parte bassa della classifica. Nella venticinquesima giornata di Eccellenza, con cinque pareggi e una sola vittoria esterna (del Saluzzo, appunto), la Fossanese, costretta al pari in casa col Giaveno, sciupa l'occasione per sorpassare il Pinerolo e piazzarsi da sola [illegible] seconda posizione. Dopo una prima frazione d'attesa, nella ripresa la squadra del presidente Luigi Bordone ha [illegible] sotto gli [illegible]. E' però [illegible] l'acuto vincente [illegible] causa anche di [illegible] po' di sfortuna su [illegible] tiro di D'Errico, finito sulla traver[illegible]. Le premesse per continuare [illegible] sperare negli spareggi, però, [illegible] si attenuano, anche perché le dirette concorrenti non [illegible]brano in condizioni smaglianti.

Nella «bagarre» per la [illegible] da piazza, si butta anche il Saluzzo che, approfittando [illegible] pareggi delle prime, appaia [illegible] Giaveno [illegible] sale [illegible] 2 punti dal Pinerolo. Sul terreno del Nizza Millefonti i granata hanno disputato una prova gagliarda, dominando per lunghi tratti. La vittoria - reti di Dutto e Cami[illegible] - non fa una grinza, anzi avrebbe potuto assumere dimensioni più rotonde se Dutto nel finale non [illegible] mandato la sfera a colpire il palo.

Tira un grosso respiro di sollievo il Sommariva Perno che raggiunge in pratica l'obiettivo d'inizio stagione. Il 2-1 sul Centallo, grazie alla velocità delle punte e ad un centrocampo abile nel chiudere gli spazi e ripartire, gol di Brunetto e Dario Ferrero, consente alla formazione dei Roeri di uscire definitivamente dalla zona pericolosa con 5 punti sulla quint'ultima. Non dovrebbe avere problemi neppure il Centallo, appena dietro il Sommariva, anche se in un torneo così equilibrato sono sufficienti un paio di distrazio[illegible] per ritrovarsi incastrati nella lotta per i play out. A cinque gare [illegible] termine, il bilancio per le cuneesi è positivo, a parte il deludente Villafranca. [a. c.]

[illegible] NELLA VALLE DELL'UBAYE

CUNEO. C'è ancora neve [illegible] tutte le piste [illegible] sci della «Granda», [illegible] anche oltre confi[illegible] a Pra Loup, Sauze Super Sauze [illegible] Sainte Annie La Condamine. Nella Valle dell'Ubaye - per raggiungerla in questi giorni è bene informar[illegible] sulle [illegible] disposizioni di viabilità - [illegible] interessanti i momenti culturali, offerti dai musei di civiltà alpina provenzale di Barcelonnette, St. Pons e Pontis e dalla Maison du Mexique nei concentrici di Barcelonnette e Jausiers, senza perdersi [illegible] ville liberty.

Il Museo du chocolat di Barcelonnette è un invitante stimolo per [illegible] gola, mentre altri richiami d'interesse arrivano dai laboratori artigiani, particolarmente diffusi in questa zona: dalla decorazione su ceramica, alla conciatura [illegible] all'artigianato p[illegible] [illegible] legno, stoffe, d[illegible]. A Jausiers c'è la Maison des produits de pays. [r. s.]

CALCIO

Seconda Categoria, sette gol del Savigliano '81

Girone F. Recupero: Sanfront-Savigliano '81 0-7. Valvaraita-Fossano 1-3; Moretta-Genola 0-4; Sanfront-Pro Polonghera 2-1; Cervere-Racconigi 1-0; Rapid Cavallermaggiore-San Sebastiano 0-1; Villafalletto 2000-Roretese 0-0; Revello-Savigliano '81 0-1. Classifica: Savigliano '81 44; Revello 43; Valvaraita 37; Genola 34; Roretese, Cervere 32; Moretta 28; Sanfront 25; Villafalletto, San Sebastiano 23; Racconigi [illegible]; Pro Polonghera 18; Rapid 12. [g. p. c.]

[illegible] Q

Olimpic batte per 3-1 Cortemilia

Recuperi: Boves-Cortemilia 2-4; Valvermenagna-Real Passatore 4-2. San Paolo Cuneo-Boves 1-4; Olimpic-Cortemilia 3-1; Gallo-Dogliani 0-1; Beinette-Due Effe 4-2; Ama Brenta Ceva-Europa 3-1; Monforte Barolo Boys-Garessio 4-2; [illegible] Passatore-Valvermenagna 3-2. Classifica: Ama Brenta Ceva [illegible]; Cortemilia 37; Beinette [illegible]; Boves 34; Garessio 33; Olympic 32; Monforte Barolo Boys 27; Gallo, Passatore 23; Dogliani 22; Europa 21; Valvermenagna 17; Due Effe 16; San Paolo 8. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Madonna delle Grazie ferma Pro Verzuolo

Girone A. Recuperi: Ardens-Li.Ver.Pool 2-2; Ronchi-Madonna Bruna 1-1. Li.Ver.Pool-Auxilium Cuneo rinviata per impraticabilità del campo; Madonna Bruna-Bernezzo 2-1; Cervasca-Fontanelle 3-5; Madonna delle Grazie-Pro Verzuolo 0-0; Ardens Cerialdo-San Chiaffredo 4-6; Ronchi-Villar '91 1-2. Classifica: Villar '91 40; Pro Verzuolo 35; Fontanelle 30; Madonna Bruna 29; Auxilium Cuneo, Li.Ver.Pool 27; San Chiaffredo 26; Bernezzo, Ardens 17; Cervasca 14; Ronchi, Madonna delle Grazie 12; Polizia penitenziaria [illegible]. [g. p. c.]

[illegible] B

L'Auxilium Saluzzo ha fatto poker

Recupero: Musiello Saluzzo-Brossasco 0-5. Auxilium Saluzzo-Cavallerleone 4-1; Scarnafigi-Envie 2-1; Racco '86-Libertas Manta 1-0; Musiello Saluzzo-Marene 1-3; Villanovetta-Brossasco 2-1; San Francesco-Paesana 1-0. Classifica: Marene 47; Scarnafigi 46; Villanova Solaro, Auxilium Saluzzo 33; Villanovetta 29; Paesana 25; Cavallerleone, Racco '86 22; San Francensco 21; Envie 16; Manta 13; Musiello 12; Brossasco 9. [g. p. c.]

GIRONE C

Canale imprendibile, Koala al posto d'onore

Recupero: San Cassiano-Canale 20[illegible] 1-3. Albanova-Albacalcio 2000 2-0; Santa Margherita-Canale 2000 1-4; Monticello-Cinzano '91 1-1; Koala-Bandito 5-1; Vezza-Gunners 1-2; San Cassiano-Lamorrese rinviata. Classifica: Canale imprendibile [illegible] 51 punti; Koala 32; Cinzano, Gunners 28; Lamorrese 26; Monticello 23; Albanova 21; Vezza, Valpone 18; Bandito 15; San Cassiano 14; Santa Margherita 12; Albacalcio 8. [g. p. c.]

[illegible] D

Tra Trinità e Azzurra finisce pari

Recuperi: Auxilium Bra-Sporting Maddalene 6-4; Trinità-Azzurra 2-2; Bagnasco-Cameranese Saliceto 1-1. Cameranese Saliceto-Due Valli 1-0; Farigliano-Carrù 1-4; Bagnasco-Pollenzo 1-3; Azzurra-Cla[illegible]na 0-2; Sporting Maddalene-Trinità 0-1; Virtus Fossano-Auxilium Bra 4-0. Classifica: Virtus 40; Carrù 32; Trinità 31; Cameranese 30; Clavesanese 29; Bagnasco 23; Pollenzo 20; Farigliano, Maddalene 17; Azzurra 15; Auxilium Bra 14; Due Valli 7. [g. p. c.]

Basket C2: adesso in classifica la capolista ha 8 punti di vantaggio. Cedono Abet e Bra Servizi Savigliano

Pressing, la mossa vincente dell'Icap

Cuneo conquista a Boves il derby sulla Cr Saluzzo

BOVES

Tutta l'attenzione degli appassionati basket della «Granda» era concentrata domenica sul Palazzetto di Boves dove è andato in scena derby tra Icap Cuneo e Cr Saluzzo, scontro «clou» dell'undicesima di ritorno del campionato di C2.

La gara non ha tradito le attese della vigilia ed è risultata bella e combattuta nel rispetto della migliore tradizione degli scontri tra «cugini». Alla fine l'ha spuntata l'Icap che è aggiudicata l'incontro con il punteggio 87-76 (23-22, 41-39, 62-47).

Con questo successo la formazione del presidente Riccardo Aime ha consolidato il primo posto classifica, portando a 8 i punti di vantaggio sugli inseguitori; la Cr è stata invece raggiunta al secondo posto dal Venaria vittorioso a Bra.

A Boves i primi due tempi sono stati equilibrati: Aldo Fiorito ha schierato inizialmente Maragno, Guidoni, Dho, Cesco e Cometto; Angelo Bianco ha risposto con D'Affuso, Frandino, Colmo, Riboldi e Franciono. I saluzzesi hanno cercato di bloccare il pericoloso Cesco e ci sono riusciti un'attenta marcatura di Colmo (Cesco segnerà solo punti e a 4'' dalla fine sarà anche espulso), ma nell'Icap sono saliti in cattedra Burdese, Dho, Cometto e Caprio. La mossa vincente del coach Aldo Fiorito nel terzo tempo: un pressing asfissiante che ha dato i suoi frutti e l'Icap, con un parziale di 21-7, ha preso il largo.

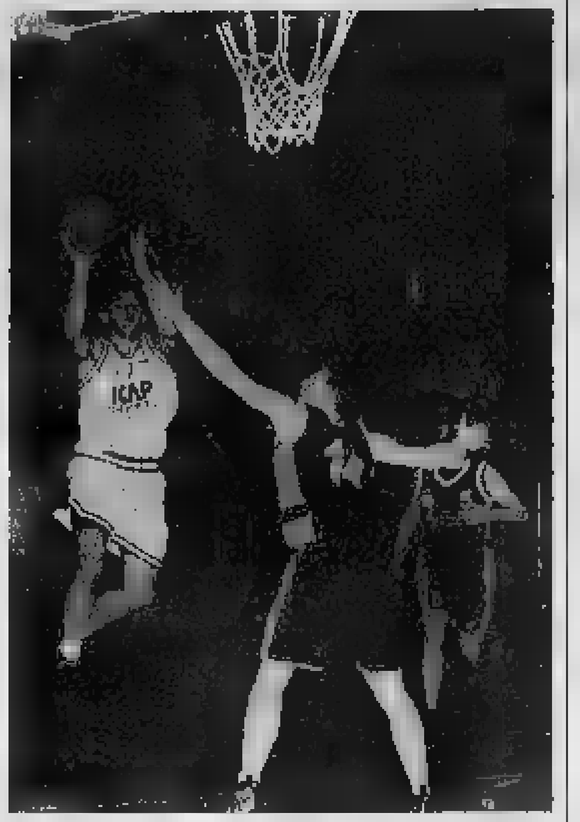
Nel quarto tempo, dopo che i cuneesi avevano toccato un vantaggio di 16 punti, la Cr si è riportata a meno 7, complici anche alcuni preziosismi di tropppo dei padroni di casa, la rimonta non si è concretizzata. «Sono soddisfatto - ha detto Fiorito - perché riusciti nel terzo tempo ad imporre il nostro gioco. Sono contento soprattutto delle prove di Dho e Cometto utilizzati poco, ma sempre pronti quando vengono mandati in campo». «La vittoria dell'Icap legittima - ha replicato il presidente saluzzese Giuliano Tomassi - anche lo scarto poteva essere inferiore. I cuneesi meritano il primo posto, noi puntiamo a mantenere il secondo». Migliori realizzatori per i cuneesi Dho con 18 punti, Burdese con 15, Caprio e Guidoni con 13; per i saluzzesi D'Affuso con 32, Colmo 11, Frandino con 10.

A Bra l'Abet è stata costretta ad arrendersi alla maggiore determinazione del Venaria che inseguiva la seconda piazza. La formazione di Dario Giandrone è stata battuta per 70-87, ma la sconfitta è maturata nell'ultimo tempo, quando gli ospiti hanno cambiato ritmo ed i braidesi non sono riusciti ad adeguarsi. «Abbiamo tenuto per 3/4 di gara - ha detto Giandrone - poi siamo crollati sul piano fisico». I primi due tempi si erano invece conclusi con l'Abet in vantaggio per 34-32. Migliori realizzatori: Di Croce 22 punti, Sanino con 21 e Berrino con 10.

Battuta d'arresto anche per il Bra Servizi di Savigliano superato in casa dalla Crocetta per 62-66. I ragazzi di Enrico Testa hanno perso un'occasione favorevole per compiere un passo avanti in classifica contro una formaziome penultima in graduatoria. I saviglianesi hanno giocato male ed hanno sciupato tutto nel finale. In doppia cifra solo Toselli con 21 punti e Scotta con 14. [a. s.]



Due fasi del derby tra Icap Cuneo e Cr Saluzzo La sfida, giocata a Boves davanti a un folto pubblico non ha tradito le attese ed è stata bella e combattuta L'hanno spuntata i locali per 87-76, decisivo il terzo tempo (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)



Giornalino «ricade» contro i varesini

Serie C1, la Cierre Asti è troppo forte per il Dogliani

DOGLIANI

Ancora una doppia sconfitta per le cuneesi nel campionato di serie C1, nella decima di ritorno. Il Dogliani è stato superato in casa dalla forte Cierre Asti, mentre agli albesi del Giornalino è risultata molto indigesta la trasferta di Varese dove il Bosto ha nuovamente battuto i langaroli dopo essersi già imposto nella gara d'andata.

A Dogliani la formazione di Dario Morra ha fatto quanto era nelle possibilità, ma non è riuscita ad andare aldilà di un'onorevole sconfitta. I doglianesi sono stati battuti per 85-103, disputando un incontro dignitoso al cospetto di rivali molto più quotate. primi due tempi (27-28, 44-50) abbiamo giocato alla pari con i nostri avversari - ha detto il coach Dario Morra - poi abbiamo incassato il solito parziale negativo nel terzo periodo (65-83) e non ci siamo più ripresi. Nel quarto tempo siamo di nuovo stati all'altezza degli astigiani, ma ormai il divario era incolmabile. Non ho nulla da dire sulla sconfitta, anzi sono abbastanza soddisfatto della prestazione dei miei giocatori. La Cierre è al di fuori della nostra portata; noi siamo già proiettati verso i play out quali dovremo cercare di conquistare la salvezza. Se giocheremo con questa intensità sono vinto che riusciremo a farcela». Per quanto riguarda le prestazioni dei singoli, si sono distinti soprattutto Emanuele Albarello e Roberto Occelli, rispettivamente 21 e 19 punti; buone anche le prove di Beccaria (16) e Nicola (12).



Il doglianese Emanuele Albarello ha messo a segno 21 punti (MURIALDO)

Il Bosto Varese si è confermato «bestia nera» del Giornalino e gli ha inflitto la seconda sconfitta stagionale nei confronti diretti. Gli albesi sono stati battuti per 77-71 e sono rimasti al sesto posto della classifica. «Abbiamo segnato poco - ha detto l'allenatore Andrea Alfero - i nostri avversari, con 7 "bombe" a cavallo tra primo e secondo tempo, ci hanno colpito ripetutamente. Nel secondo quarto, inoltre, play maker Randazzo si è procurato una distorsione alla caviglia e non è più utilizzato». Questi i parziali: 24-16, 46-32, 58-47. Nell'ultimo quarto il Giornalino si è avvicinato fino a -1, ma poi qualche fischio arbitrale sfavorevole gli ha impedito di completare rimonta. Migliori realizzatori Paglieri con 22 punti, Porcella, 17; Bogliatto, 14, e Pavese, 12. [a. s.]

Domenica di corsa

Bra e Cuneo attendono «Vivicittà»

Il capoluogo della «Granda» e Bra si preparano ad ospitare «Vivicittà», in programma domenica prossima.

A Cuneo la Uisp del presidente Franco Ripa, con l'Aido e il Comitato per il futuro del centro storico, presenterà come sempre due rassegne. La corsa non competitiva di 4 km, «Quat pass Coni veja», dalla 9,15, iscrizioni ai telefoni 0171/694065 fax 0171/618346; 0171/697516, 0171/693023, con in palio anche premi speciali a gruppi ed a estrazione, tra cui telefonini cellulari «Nokia 3210» un ciondolo in oro. La prova agonistica di 12 km, dalle 10,30, avrà riconoscimenti in e possibilità di soggiorno gratuito per i primi Alli e Junior alle finali europee in Portogallo; adesioni esclusivamente sede Uisp di via Fossano 1/c a Cuneo.

Anche la «Città della Zizzola» - con il supporto logistico del vivace Comitato Uisp Cuneo nord guidato da Mario De Faveri - ospiterà la rassegna. Il ritrovo della corsa, su 12 km, è, dalle 8,30, in corso Garibaldi, partenza alle 10,30. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla Uisp di Bra, telefono 0172/431507, fax 0172/433154; e-mail «uispbra@areacom.it». Il partner di «Vivicittà» è sempre «Libera», il movimento presieduto da don Luigi Ciotti. Quasi in contemporanea, dalle 10, si svolgerà la non competitiva «Superstrabra-memorial Antonio Panero». I pettorali sono in vendita alla Uisp, via Vittorio Emanuele 256 e nei negozi che espongono il logo. Col ricavato si finanzierà la sede della Croce rossa braidese. I premi (tra cui Fiat 600) verranno estratti a sorte il 6 aprile, dalle 21, al Centro polifunzionale. [r. a.]

Tremila tifosi in visibilio: ora bastano due successi per la promozione

Fila stellare, la serie A è vicina

Contro Napoli straordinaria prova di forza

Daniele Pasquarelli

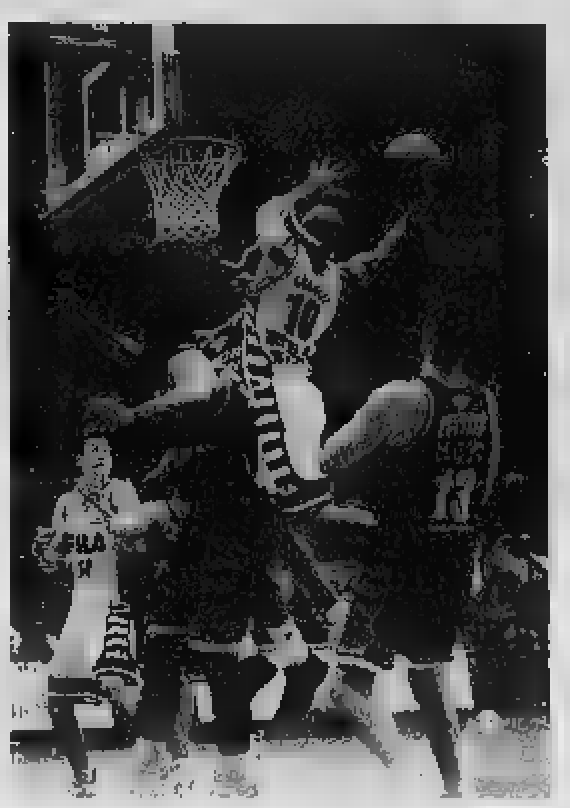
BIELLA

Tutti promossi: squadra, società e pubblico. In un palazzetto trasformato in una bolgia da oltre 3 mila appassionati (correttezza e tifo da Eurolega, complimenti) [illegible] un parterre di tutto rispetto (dal presidente federale Maifredi alla p[illegible]rella [illegible] politici locali), Biella ha stravinto la sfida con Napoli dimostrando di essere il quintetto più forte della [illegible] A2. La vittoria sulla seconda della classe e quelle delle [illegible] settimane contro ter[illegible] e quarta [illegible] da lontano. Gli ingredienti sono sette anni di pianificazione societaria da parte [illegible] presidente Savio, con obiettivi lussuosi [illegible] con il passo mai più lungo della gamba; le capacità tecnica [illegible] Marco Atripaldi nel scegliere giocatori vincenti (ebbene sì, anche italiani e giovani per di più) [illegible] gruppo splendido, che ha saputo fare propria la trance agonistica di un allenatore coi fiocchi [illegible] Marco Crespi, capace di commuoversi per la dimostra[illegible] d'affetto [illegible] un'intera città: «Quando siamo entrati in campo per il match e ho visto tutta quella gente alzarsi in piedi ed applaudire, mi è venuto da piangere».

Risultato: ora i rossoblù hanno tra le mani due match-point per far [illegible] che anche la matematica dia ragione [illegible] quello [illegible] riscontrato ampiamente sul parquet. I prossimi appuntamenti sono costituiti dalle trasferte consecutive in casa delle «cenerentole» del torneo: la prima domenica a Messina, contro Barcella e la seconda [illegible] quindici [illegible] (ancora domenica, dopo un iniziale anticipo a sabato, poi rientrato) a Castelmaggiore. E già [illegible] grandiosa cornice bolognese del Paladozza di piazza Azzarita, tempio della pallacanestro internazionale, potrebbero partire i tappi dello champagne.

Per fare il pompiere Crespi deve arrampicarsi sui vetri: «Mancano cinque partite alla fine e dunque ci sono in palio dieci punti - commenta -. [illegible] abbiamo sei di vantaggio su Napoli e il mio [illegible]ro d[illegible] elementari mi ha insegnato che 10 è più grande di 6: non abbiamo ancora vinto nulla».

[illegible] è difficile vietare i sogni. L'appetito vien mangiando e se davvero la Pallacanestro Biella riuscirà a completare la pratica promozione entro una manciata di settimane, il 26 aprile potrà giocare il quarto di finale di Coppa Italia in tutta scioltezza. Alle 20,30, palazzetto dello sport di Forlì, l'avversario sarà la Kinder Bolog[illegible]: il pronostico è davvero così scontato?



Il coach: «[illegible] sono commosso quando siamo entrati in campo ed ho visto tutta la gente alzarsi per applaudire i giocatori»

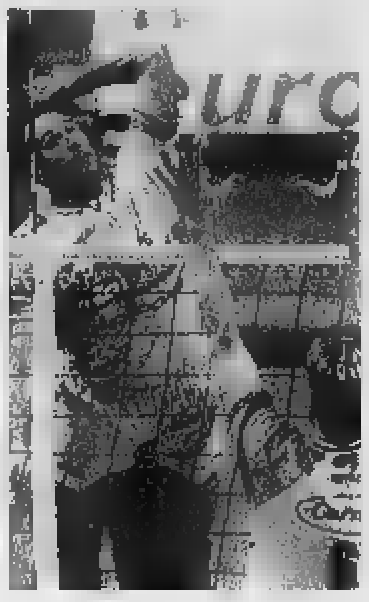




Nelle foto di Stefano Caretti in alto una spettacolare entrata del bomber Antonio Granger e la gioia dei tifosi rossoblù in festa. A fianco la coppia Rankin-Brewer protagonista della vincente sfida contro la Record Napoli

Da domani i play off di A1: Cuneo è favorita con Ferrara





[illegible] sinistra il muro della Noicom Alpitour [illegible] Kantor e Mastrangelo [illegible] il ferrarese Matej Cernic; [illegible] un attacco di Andrea Sartoretti capitano e opposto del sestetto cuneese (FOTOSERVIZIO BEDINO)

La regina Noicom teme il pronostico

Luca Ferrua

CUNEO

Da oggi scattano i play-off, si comincia con Macerata-Milano e Modena-Parma, sulla carta le sfide più incerte, domani scendono in campo le favorite Cuneo e Treviso. Noicom e Sisley sono le più accreditate dai pronostici Snai, ma la sfida dei piemontesi potrebbe essere a rischio per le condizioni di Sartoretti ancora alle prese con il dolore al costato.

Liano Petrelli, componente dello staff di De Giorgi, sta studiando gli avversari e vive con grande entusiasmo la vigilia delle sfide decisive. «Dall'inizio della stagione - spiega l'ex mago della ricezione - stiamo lavorando bene, aspettiamo i play-off per mostrare tutti i miglioramenti. E' come per uno studente che dopo aver studiato tanto arriva al momento dell'esame. Siamo tranquilli, ma [illegible] sempre i play-off [illegible] non vogli sentir parlare di favoriti».

Liano Petrelli fa la radiografia agli [illegible] e propone la sua cura: «Ferrara si affida molto alla giornata degli schiacciatori. Wijsmans, Cuminetti e Cernic sono atleti molto forti e pericolosi. Noi opporremo il nostro spirito combattivo, la nostra volontà di essere sempre gruppo con cui abbiamo sempre saputo imporci».

Se Sartoretti non dovesse farcela, la soluzione è sulla panchina di Cuneo. «L'alternativa è Omrcen - l'esperto Petrelli [illegible] ha dubbi - che sta andando molto bene ed è in crescita».

[illegible] fronte opposto il [illegible] si chiama Juan Carlos Cuminetti, opposto che con [illegible] maglia di Modena è stato causa di tante delusioni per i cuneesi. «Incontriamo la squadra più regolare del campionato - dice il formidabile schiacciatore -, che ha subito poche sconfitte. Anche quando ha dovuto fare a [illegible] di De Giorgi per infortunio, è entrato Torre e la squadra è andata bene lo stesso. Lui ha saputo mantenere certi equilibri, ma anche gli attaccanti sono stati bravi a mantenere costante il loro buon rendimento. Una sorpresa trovarli primi? Credo [illegible]. Hanno costruito un vantaggio con grande anticipo rispetto alla fine e poi hanno grosse potenzialità: in attacco e in battuta come a muro. Hanno due buoni centrali, un buon libero e Sartoretti [illegible] livelli espressi in Nazionale. Sono un rullo compressore».

L'argentino stima Cuneo, ma non [illegible] dà per vinto: «Vedere la prima in classifica giocare contro l'ottava potrebbe far pensare ad un risultato [illegible] per la serie, ma sappiamo che nulla è già deciso».

Il «nemico» Cuminetti giudica i piemontesi la squadra da battere ma sogna di fare un colpo a sorpresa

“Ci sono cose a cui non rinuncerei mai.”



L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che [illegible] e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa [illegible] casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula [illegible] scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese [illegible] lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere [illegible] mille vantaggi: sconti per lo [illegible] o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti [illegible] agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre [illegible] ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto [illegible] altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 [illegible] su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto [illegible] postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato [illegible] La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- [illegible] di credito, telefonando [illegible] numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA
MARTEDÌ 27 MARZO 2001
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9. TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858
REGIONE

LA SITUAZIONE DELLE CANDIDATURE ANCORA MOLTE INCERTEZZE NEI DUE SCHIERAMENTI MAGGIORI

Mondello e Bottino una sfida tra sindaci

Stefano Delfino

[illegible]

Un altro [illegible] primo cittadino, Amoretti di Rapallo, [illegible] collegio 4 del Senato

Nel Polo restano da sciogliere le riserve per la Val Polcevera e Varazze-Pegli

Enrico [illegible] unico nome certo nel Savonese e Gabriele Boscetto, ex presidente della provincia di Imperia, al Senato nel collegio 1, quello che si estende da Ventimiglia a Ceriale, con l'obbiettivo di contrastare l'annunciato ritorno in campo per l'Ulivo dell'ex parlamentare Manfredo Manfredi. Più incerta la situazione in provincia di Genova, ma comincia a delinearsi con maggiore chiarezza la mappa delle candidature nella Casa delle Libertà. Alcuni nomi sono già sicuri, per gli altri dovranno [illegible] sciolte ancora alcune riserve (la decisione definitiva è rimandata a metà settimana).

[illegible] dunque risolto il «giallo» delle candidature nell'Imperiese. Le ultime indiscrezioni hanno trovato puntuale conferma: Giorgio Bornacin (An), senatore uscente, andrà alla Camera per Sanremo-Ventimiglia, [illegible] Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia, [illegible] riproposto, com'era scontato, alla Camera nel collegio di Imperia, del cui capoluogo è [illegible] sindaco in due riprese. [illegible] Gabriele Boscetto (Forza Italia) sarà dunque presentato al Senato. C'era un quarto aspirante, in questa provincia, ed è Gianni Cozzi (Ccd-Cdu), presidente della Camera di commercio [illegible] dell'Autostrada dei Fiori: [illegible] di là delle sue resistenze, conserva la possibilità [illegible] schierato [illegible] qualche altro collegio della regione.

Claudio Scajola, il coordinatore nazionale degli azzurri, spiega con forza: «La Casa delle Libertà proporrà per il Parlamento soltanto candidati liguri. Un impegno che abbiamo preso e che rispettiamo». Sembra quasi [illegible] risposta indiretta all'Ulivo, che nel collegio senatoriale di Savona, ad esempio, porterebbe [illegible] esterno in quota Udeur. Nel collegio [illegible] della Camera [illegible] la riconferma di Nan, più articolata invece la situazione del collegio 4, per il quale sono in corsa Stanislao Sambin, imprenditore della Valbormida, già presidente dell'Unione industriali, Francesco Gervasio, ex sindaco di Savona, e il socialista storico Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo. Per il collegio 2 del Senato (dove po[illegible] eletti, per il gio[illegible] dei resti, sia il candidato del centrodestra sia quello del [illegible]trosinistra) ancora in corsa Sambin e Gervasio, ma questa volta con l'aggiunta di Cozzi.

Più complessa la situazione di Genova, anche perchè tanti [illegible] i pretendenti [illegible] il Polo, dopo la riconquista della Regione, punta a strappare il maggior numero di [illegible]nsi. Ogni mossa potrebbe essere [illegible] quella determinante. Così alla Camera, per il collegio [illegible] (Varazze-Pegli) [illegible] per il collegio 7 (Valpolcevera), che sono tra quelli più a rischio per il centrodestra, c'è [illegible] parecchia [illegible]. Nel collegio [illegible] (Sestri-Cornigliano) indicazione forte per Gianfranco Gadolla di An, imprenditore e consigliere regionale. Il collegio 8 è in ballottaggio tra Alberto Gagliardi, coordinatore metropolitano degli azzurri, e il «solito» Cozzi. Nel collegio 10 (Albaro) Alfredo Biondi è «insidiato» dallo stesso Gagliardi [illegible] da Cozzi. Il 9 è stato assegnato a Sergio Castellaneta di Liguria Nuova; l'11 a Gabriella Mondello (Fi), sindaco di Lavagna; il 12 al chiavarese Maurizio Balocchi (Lega).

E passiamo [illegible] Senato. [illegible] collegio 3 la scelta sarà fatta anche in base alle decisioni prese per il 2: è possibile che uno tra gli esclusi venga dirottato qui. Al [illegible] verrà proposto Gian Nicola Amoretti (An), ex sindaco di Rapallo, mentre nel 5 si parla di Eolo Parodi, [illegible] eurodeputato [illegible] Forza Italia, del forzista Luigi Grillo oppure [illegible] di Gagliardi. Resta ancora il proporzionale, [illegible] non esistono dubbi: il capolista sarà Scajola. Con lui, per le posizioni migliori, alcuni degli esclusi [illegible] collegi per [illegible] Parlamento.





Sopra Roberta Pinotti, segretaria provinciale dei Ds, e Maurizio Balocchi, deputato uscente della Lega Nord per il Tigullio Orientale

Ora cresce il malumore per il Senato all'Udeur

Paolo Lingua

[illegible]

Centrosinistra alle prese con le decisioni delle segreterie romane contestate in Liguria

Acquarone si presenta al collegio di Varazze mentre Mazzarello lascia la Val Bisagno?

[illegible] si prendesse alla lettera la legge elettorale, la «suspense» [illegible] nomi dei candidati potrebbe durare sino all'8 aprile, termine ultimo per presentare le liste. Ma c'è di mezzo la questione della raccolta delle firme, che dovrà [illegible] «differenziata» anche all'interno dello stesso schieramento, nel [illegible] che le firme raccolte per la quota proporzionale non possono essere usate per i collegi. Inoltre la magistra[illegible] ha annunciato controlli informatici più severi sin dal momento della presentazione. Il [illegible] significa che qualche lista, particolarmente fragile, rischia di essere esclusa.

Il centrosinistra, dei due schieramenti maggiori, è quello che sta «soffrendo» di più. La Liguria, rispetto a Piemonte, Lombardia, Veneto [illegible] Friuli, [illegible] l'unica regione che, sulla carta, può contare su un certo numero di collegi «sicuri», sette alla Ca[illegible] e due al Senato (nonché altri da raccogliere [illegible] i «resti»): per questo motivo le segreterie nazionali hanno cercato di imporre candidati esterni forse [illegible] troppa disinvoltura. [illegible] qui un forte contenzioso Roma-Genova [illegible] ha attraversato tutti i partiti dello schieramento. Ma ecco [illegible] mappa, comunque ancora molto incerta, delle candidature, che dovrebbero chiudersi entro due o tre giorni al massimo.

[illegible] **DEPUTATI** Collegio 1 (Ventimiglia-Sanremo): Pier Franco Rovera (Udeur-Margherita); Collegio 2 (Imperia): Giovanni Rainisio (Ds); Collegio 3 (Albenga): Angelo Viveri (Ds); Collegio 4 (Savona): Massimo Zunino (Ds); Collegio 5 (Varazze, Valle Stura e Genova da Voltri a Multedo): Lorenzo Acquarone (Ppi-Margherita, [illegible] definitivo); Collegio 6 (Sestri-Sampierdarena): Ugo Intini (Sdi-Girasole, non definitivo); Collegio 7 (Val Polcevera): Roberta Pinotti [illegible] non definitivo); Collegio 8 (Genova centro): Carlo Rognoni (Ds, non definitivo); Collegio 9 (Val Bisagno): Graziano Mazzarello (Ds), ma potrebbe essere spostato; Collegio 10 (Sturla-Albaro-Nervi): [illegible] assegnare; Collegio 11 (Bogliasco-Rapallo): Angelo Bottino (Ppi-Margherita); Collegio 12 (Chiavari-Sestri Levante e interno): Alessandro Repetto (Ppi-Margherita); Collegio 13 (provincia della Spezia) Nerio Nesi (Comunisti Italiani); Collegio 14 (La Spezia-Portovenere): Giorgio Bogi (Ds).

SENATO Collegio 1 (Imperia): Manfredo Manfredi (Ppi-Margherita); Collegio [illegible] (Savona): Pedrini [illegible] Giorgianni (Udeur-Margherita); Collegio 3 (Ponente di Genova): Maria Grazia Labate (Ds); Collegio 4 (Genova centro): Nando Dalla Chiesa (Democratici-Margherita); Collegio 5 (Genova [illegible] Levante): designato Elio Volpone (Verdi-Girasole), ma ha dato forfait, salvo ripensamenti; Collegio 6 (La Spezia): Lorenzo Forcieri (Ds).

Il quadro appare ancora incerto: entro 48 [illegible] si dovrebbe sciogliere il «nodo» [illegible] candidatura di Intini, sgradito alla componente verde del Girasole e che ha trovato ostile lo Sdi genovese. Al [illegible] posto potrebbe essere candidato un «verde» scelto dalla direzione nazionale, oppure il collegio potrebbe essere barattato con i Ds, considerato [illegible] disgelo in corso tra la Quercia [illegible] la Rosa: questo porterebbe [illegible] tourbillon nel proporzionale, dove l'unico [illegible] è Claudio Burlando dei [illegible]. Sono invece risalite le quotazioni di Lorenzo Acquarone, che potrebbe recuperare il collegio 5. Banti, a questo punto, potrebbe [illegible] capolista nel proporzionale. In tutta la coalizione non mancano perplessità per le candidature «imposte» di Egidio Pedrini (o Giorgianni) [illegible] di Nando Della Chiesa proprio [illegible] due collegi senatoriali sul filo del rasoio. Non solo: si dice che Viveri sarebbe pronto ad autoescludersi se [illegible] gli fosse garantito un posto «sicuro» nel proporzionale.

In Regione tutti i sindaci dei Comuni colpiti, tranne Agostino. Il presidente Biasotti accende la polemica

Danni alluvionali: i finanziamenti sono già finiti

Tra le «urgenze» di Chiavari c'è la scogliera costruita per il Papa

GENOVA

Non ci [illegible] più [illegible] per i danni dell'alluvione e quelli che si sarebbero sono bloccati a causa di uno sciopero: per questo la Regione Liguria, d'accordo con tutti i Comuni e le Province, ha chiesto un incontro urgente con il governo.

[illegible] punto della situazione attuale è stato tracciato da presidente [illegible] e assessore alla Protezione Civile Adolfo nell'incontro avuto ieri mattina con i sindaci dei comuni alluvionati, ben 213 sui 235 in Liguria.

«Tutte le risorse disponibili per le [illegible] urgenze sono state distribuite ai [illegible] - ha detto il presidente Biasotti, ribadendo che i fondi stanziati dallo Stato [illegible] troppo pochi per affrontare le consegu[illegible] dei disastri provocati [illegible] nubifragio - La Regione ha fatto il proprio dovere con efficienza».

Il governo ha stanziato per la Liguria 590 miliardi, la Regione [illegible]. Dai fondi statali [illegible] sono stati erogati «cash» - ha spiegato Biasotti - 512 attraverso un mutuo. La Regione deve incassare presso la Cassa Depositi e Prestiti quest'ultima cifra. «Ma la Cassa è in sciopero - ha spiegato Biasotti - e solo grazie all'intervento dell'assessore Pittaluga, che conosce i suoi dirigenti, [illegible] riusciti ad [illegible] garanzia che ne avremo disponibilità il 5 aprile: ai Comuni potranno essere così erogati 40 giorni dopo questa data».





Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, e un torrente in piena nell'alluvione dello scorso novembre

La Regione ha comunque deciso di anticipare [illegible] miliardi, in attesa che siano fruibili i 512 miliardi dello Stato.

Come [illegible] stati erogati finora i soldi? «Grazie all'efficienza dei nostri funzionari - [illegible] spiegato Biasotti - siamo riusciti a pagare tutti gli inter[illegible] compiuti dai Comuni con meno di 3000 abitanti. Per i Comuni con più di 3000 abitanti abbiamo coperto il 100% degli interventi di somma urgenza se già conclusi (e il 70% se in corso d'opera)».

Efficienza che però [illegible] vale per tutti e il presidente della Regione non [illegible] risparmiato i toni polemici [illegible] confronti del sindaco leghista [illegible] Chiavari Vittorio Agostino, assente dalla riunione di ieri, come aveva annunciato, «perchè impegnato in consiglio comunale». «L'elenco comprende interventi quasi tutti sotto il miliardo di lire - ha spiegato Biasotti -, e [illegible] Ceriana, di cui [illegible]osciam[illegible] i danni, che ne ha indicati 2. Il Comune di Chiavari ci ha [illegible] presentato una richiesta di [illegible] miliardi per ripristinare una scogliera distrutta. Verificheremo che in questo caso ci sia la somma urgenza, ma non ne siamo convinti. Crediamo piuttosto che il Comune voglia trasformare una scogliera in un molo da 5 miliardi».

Si tratterebbe della scogliera velocemente costruita per allargare la piazza in [illegible] della visita del Papa.

Secondo lo schema diffuso dalla Regione, in tutto sono stati liquidati 7 miliardi e 982 milioni ai Comuni con meno di 3000 abitanti e 17 miliardi e 338 milioni a quelli [illegible] più di 3000 abitanti.

(a.p.)

BORGIO [illegible]



[illegible] IL TEATRO UN OMAGGIO A GASSMAN

La nuova sala dedicata al grande attore genovese alla presenza di autorità e di numerosi colleghi del cinema e della prosa

Augusto Rombolo A PAGINA 43

SANREMO



OSCAR DELLA TELEVISIONE GALA AL TEATRO ARISTON

E' la risposta della Rai allo show dei «Telegatti» distribuiti da Mediaset: presenta Milly Carlucci (foto) con molti big

Gian Piero Moretti A PAGINA 45

Firmata la convenzione tra Regione Liguria [illegible] Icram, l'istituto che preparerà i progetti e sonderà i fondali oggi catramati

[illegible]aven dieci anni dopo, primo atto ufficiale per la bonifica

Convegno internazionale per fermare l'onda nera con precise regole di navigazione

Alessandra [illegible]

GENOVA

Dieci anni dopo il più grande inciden[illegible] mai avvenuto [illegible] Mediterraneo, l'incendio [illegible] affondamento [illegible] Haven, uno dei 21 disastri a navi petroliere in vent'anni, [illegible] convegno internazionale promosso da Legambiente e Wwf Italia sui traffici marittimi petroliferi fa il punto su «Regole, strumenti, soluzioni, riflessioni», chiamando a raccolta i massimi esperti del mare e dell'inquinamento marino. Ieri e oggi presso la sala convegni dell'Amga, [illegible] Serra 3, statunitensi e francesi, italiani e inglesi, ma anche armatori e petrolieri, che sono poi i principali imputati secondo gli ambientalisti, hanno tratteggiato una situazione allarmante, indicando le linee [illegible] indirizzo per tentare di fermare l'onda nera.

E proprio la prima giornata è stata l'occasione per la firma dell'intesa tra Regione Liguria [illegible] Icram, l'Istituto governativo per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare: il via [illegible] oggi, alla bonifica dei fondali disastrati dalle tonnellate di greggio, dalle 30 mila alle 50 mila, fuorusciti dai due tronconi dell'Haven in fiamme e depositatisi sui fondali del Ponente Ligure, sotto i duecento metri. [illegible] pratica, il fondo del mare in certe zone è stato ridotto a una distesa di catrame, in certi punti ininterrotta per un miglio di lunghezza. Il relitto, affondato davanti alla costa di Arenzano, la prua a 490 metri di profondità, la poppa a 75, costituisce ancora oggi una sorgente di inquinamento perchè, oltre ai residui del carico di greggio in forma solida, quel che re[illegible] della petroliera [illegible] ancora residui dei carburanti di bordo allo stato liquido che, di tanto [illegible] tanto, affiorano alla superficie, e lubrificanti, tra i quali l'olio contenuto nelle macchine, in grado di contaminare i tessuti delle ostriche che colonizzano la carcassa. Il calcolo approssimativo dell'Icram arriva rispettivamente a 2815 metri [illegible] e 15 tonnellate di materiali.



L'affondamento della Haven, una immagine simbolo [illegible] disastri ecologici

Gli idrocarburi rovesciati in mare hanno proprietà altamente nocive per gli ecosistemi, in termini di rischio di cancerogenesi, mutagenesi e teratogenesi.

La bonifica, grazie ai 32 miliardi erogati dallo [illegible] Regioni, dovrebbe essere completata in 5 anni: l'Icram dovrà stilare i progetti, dopo [illegible] individuato i luoghi e i modi d'intervento, dato che si tratta per l'Italia di una prima volta, la Regione indire poi i bandi per le gare internazionali. Si procederà quindi [illegible] il ripristino, dove possibile, delle piantagioni di posidonia [illegible]. Proprio in questi giorni, inoltre, [illegible] stati sbloccati 60 miliardi finalizzati alla riqualificazione ambientale, de[illegible] a progetti precisi presentati dalle amministrazioni dei [illegible] che furono colpiti dal disastro.

Legambiente e Wwf, nel decennale dell'affondamento, hanno stilato un decalogo di richieste alle autorità internazionali e nazionali, [illegible] cui l'allargamento della responsabilità in solido per tutti i soggetti coinvolti nel trasporto delle sostanze e nel viaggio della nave, un intervento presso lo Iopcf, il Fondo internazionale per l'inquinamento da idrocarburi cui l'Italia aderisce perchè sia riconosciuto finalmente il danno ambientale innalzando il massimale del risarcimento, l'eliminazione, entro il 2005, [illegible] carrette dei mari, il divieto effettivo, tramite controlli, del lavaggio delle [illegible] nell'area speciale del [illegible]

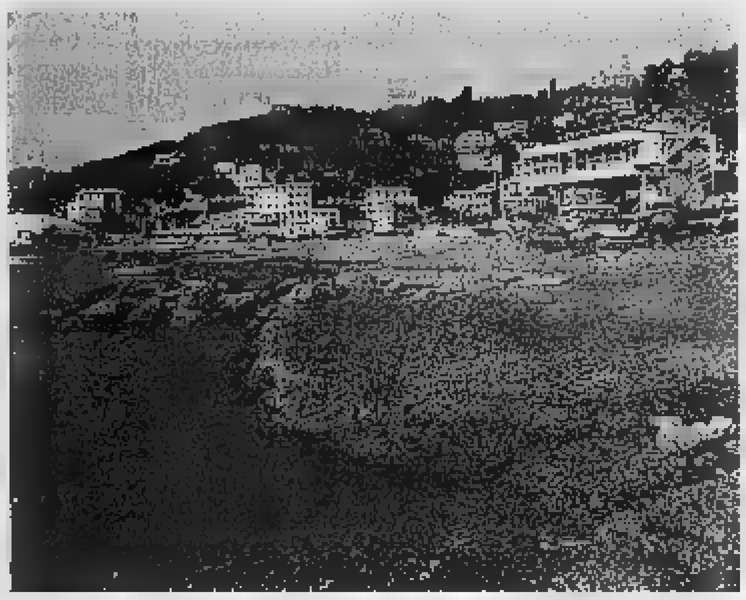
Oltre cinquanta tonnellate al mese in vista della stagione estiva: e lo smaltimento in discarica costa sempre di più

Recco, troppe alghe tra i rifiuti

Spesa super per la pulizia delle spiagge

Giuliano [illegible]

RECCO



L'amministrazione comunale, preoccupata per i ritocchi alle tariffe per scaricare i rifiuti a Scarpino, ha preso le sue contromisure. «Per il 2001 la tassa sulla spazzatura non è stata aumentata, per una scelta politica e non perché i costi siano stati inferiori - spiega l'assessore all'ambiente Stefano Bersanetti. - Abbiamo mantenuto gli stessi costi facendo alcune economie: un servizio diverso per [illegible] sfalcio, non più in appalto ma interno, lo stesso per la pulizia delle spiagge».

[illegible] proprio per eliminare le alghe dall'arenile il Comune deve affrontare un [illegible] che non è soltanto quello dei camion, dell'autista e della pala meccanica, ma quello per smaltirle alla discarica di Scarpino.

«Un mezzo carico di alghe, considerate rifiuti urbani, appena raccolte sulla spiaggia, pesa enormemente - dice Bersanetti. Quindi quando il mezzo arriva a Scarpino, questi chili vanno a finire sul totale mensile. I mesi con il maggior numero di chilogrammi di rifiuti smaltiti [illegible] quelli in cui solitamente facciamo la pulizia delle spiagge. La nostra media mensile è di 450 tonnellate, quando raccogliamo le alghe arriviamo a 500 tonnellate».

Non solo [illegible] sporcizia delle spiagge grava sui costi che il Comune deve affrontare per la discarica, ma incide sul rapporto che ogni amministrazione deve mantenere tra rifiuti smaltiti e raccolta differenziata.

«Aumentando i rifiuti mandati in discarica si riduce la percentuale di differenziata. [illegible] nel mese di marzo - dice [illegible] Bersanetti - mandiamo, per fare un esempio, una tonnellata di rifiuti in discarica e abbiamo 100 chili di differenziata, la percentuale di quest'ultima è del 10 per cento. Il mese che raccogliamo le alghe i chili di differenziata saranno sempre 100 ma aumenteranno i rifiuti inviati in discarica, quindi la percentuale tra rifiuti e differenziata diminuisce».

Questa variazione di percentuale, che influisca negativamente sull'obbligo che le amministrazioni comunali hanno di aumentare la differenziata, si verifica prima di Pasqua e di Natale, quando la gente chiede la pulizia delle spiagge. Attualmente Recco spende, ogni anno, 1 miliardo e 200 milioni per scaricare a Scarpino, 820 milioni per l'appalto della raccolta e 430 milioni per lo spazzamento e pulizia delle strade.

Tutte le località balneari devono prevedere ogni anno gli interventi di bonifica

Le spiagge del Levante prima della pulizia annuale: a [illegible] Recco, a destra Chiavari zona Lido-Colmata



Una riserva di legna da ardere

Sul litorale di Chiavari c'è chi raccoglie

CHIAVARI

I rifiuti che il mare porta con le piene di fiume e torrenti si depositano principalmente sulla grande spianata delle spiagge [illegible] Lido, Esperia e Giardini. Sono quelle più vicine all'Entella e le più frequentate, anche in inverno, in ogni giornata di sole. Dopo l'ultima piena su questo tra[illegible] di litorale sono arrivate tonnellate di legname, in maggioranza interi alberi con rami e radici. Tanti di questi sono stati portati via da privati che hanno risolto così il problema dell'approvvigionamento di legna [illegible] ardere. Sono rimati sulla sabbia piccoli rami, fogliame, erba che sono stati raccolti e portati sulla colmata a mare, all'esterno del grande parcheggio dove ci sono anche montagne di terra che verranno utilizzati per il riempimento della parte che il mare continua a erodere, dopo avere rinforzato la scogliera.

Anche sulle altre spiagge del litorale chiavarese ad ogni piena dell'Entella arrivano rifiuti, ma non in grande quantità come quelli che [illegible] depositano sulla spiaggia del Lido. La «spiaggetta» a ridosso del porto è riparata dal molo della palazzina comando, quelle più a Ponente dalle dighe di massi, delle quali si sta discutendo da tempo se nono più necessarie o nocive per il mantenimento del litorale. Una notevole quantità di rifiuti leggeri, come oggetti di plastica, rami e piccoli pezzi di legno, finiscono lungo le scogliere tra Chiavari e Zoagli. La parte più consistente di quanto il fiume porta in mare, specialmente se si tratta di oggetti pesanti, scompare misteriosamente. Forse si deposita sui fondali. Durante la piena [illegible] novembre scorso dalla [illegible] di San Colombano, nel fiume è finito [illegible] container con dentro una pesante macchina per falegnameria.

Ogni ponte, fino alla foce, è stato chiuso al transito in attesa del passaggio dell'ingombrante contenitore che poteva rappresentare un pericolo per i piloni dei ponti. Il container è finito in mare, forse ha galleggiato sotto il pelo dell'acqua per qualche tempo, poi è scomparso. Questo naturalmente è un caso limite. Da sempre chi vive sulla costa accu[illegible] l'entroterra di utilizzare i torrenti come discariche, e dopo una piena dell'Entella basta andare su una spiaggia chiavarese per avere [illegible] conferma. I rifiuti arrivati via mare rimangono sugli arenili per diverso tempo. Certe volte troppo. **(g. vi.)**

Produzione in aumento, stipendi regolari: ma la fabbrica è da mesi in liquidazione

«La S. Rita diventi l'acqua del G8»

Una proposta dalla Provincia per l'azienda di Ne

NE



Lo stabilimento di [illegible] dell'Acqua Santa Rita: i lavoratori temono per il loro futuro

Da tempo lo stabilimento di Statale che produce l'acqua minerale Santa Rita [illegible] in liquidazione, secondo quanto hanno spiegato i sindacati che temono la perdita del posto [illegible] lavoro dei 26 dipendenti. L'attività dello stabilimento però continua, la produzione è in aumento, i lavoratori ricevono la busta paga, seppure [illegible] qualche giorno di ritardo. [illegible] Santa Rita quindi se è nei guai è perché appartiene a un Gruppo che avrebbe grandi problemi finanziari. La situazione [illegible] qu[illegible]: la Sorgenti Spa, che fa capo al Gruppo di Giuseppe Ciarrapico (che è il maggiore azionista) è un insieme di sette aziende tra cui la Santa Rita, una delle due uniche che stanno ancora lavorando.

Secondo Adriano Podestà, segretario generale Fillea Cgil, «il Gruppo non manda più la plastica per confezionare le bottiglie, per cui l'azienda di Statale, che sta andando bene come produzione e qualità dell'acqua, si trova in difficoltà. Pare che i fornitori del materiale plastico [illegible] vengano pagati, per questo hanno sospeso la fornitura». Venerdì [illegible] c'è stato un incontro al ministero dell'Industria per informare il governo della situazione: «Un incontro interlocutorio in cui è stato deciso di ritrovarsi il [illegible] aprile - [illegible] Podestà - per [illegible] trattare veramente il futuro delle aziende di Ciarrapico».

L'incontro [illegible] Roma è stato «interlocutorio» perché con i funzionari del ministero c'erano solo i sindacati e non la proprietà del Gruppo che pare non sia intenzionata a cedere la Santa Rita, unica «perla» tra le proprie aziende, anche se questa è stata messa in liquidazione. Della questione si sono interessati Regione, Provincia, Comuni di [illegible] e Sestri Levan[illegible]. Sandro Biasotti ha chiesto l'intervento del ministro Letta chiedendogli di intervenire presso la proprietà del Gruppo: «Potrebbe essere valutata - scrive Biasotti al ministro - la possibili[illegible], in [illegible] cessione del Gruppo a terzi, di stralciare la posizione dello stabilimento Santa Rita».

L'assessore provinciale Marisa Bacigalupo propone che la Santa Rita «sia assunta come l'acqua del G8 e pertanto possa apparire sui tavoli intorno ai quali si riuniranno eminenti personaggi». Lo scorporo dello stabilimento di Ne dal Gruppo Ciarrapico è stato chiesto anche in un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale di Sestri Levante. «Come [illegible] soluzione - conclude Podestà - si potrebbe chiedere il fallimento del Gruppo. A questo punto [illegible] curatore fallimentare avrebbe interesse a vendere le piccole aziende che formano la Fonti Spa». **(g. vi.)**

La Regione chiede di stringere i tempi mentre gli ambientalisti contestano la proposta di «area contigua»

Parco di Portofino, oggi si decide sui confini

Chiavari non ha ancora stabilito se rimarrà o meno nell'ente

GENOVA

Il Consiglio dell'Ente P[illegible] [illegible] riunisce per definire i nuovi confini dell'area. L'argomento sta creando polemiche tra i cinque Comuni che vogliono che i confini siano quelli del 1935 e gli ambientalisti giudicano la revisione un espediente per «gettare fumo negli occhi dell'opinione pubblica». Le riunioni per definire il Piano del Parco [illegible] diverse, l'ultima è stata rimandata su richiesta del [illegible]ndaco [illegible] Santa Margherita che ha chiesto di sapere la posizione ufficiale di Chiavari, il cui Consiglio comunale [illegible] ancora deliberato sulla questione. Proprio ieri l'argomento era all'ordine del giorno del Consiglio comunale ma è stato tolto poco prima dell'inizio dei lavori.

Ieri il vicepresidente della Regione Franco Orsi ha ricordato [illegible] i termini per il Piano [illegible] scaduti, che tutti [illegible] altri Parchi liguri li hanno adottati e che [illegible] l'estate probabilmente saranno definitivamente varati, evitando così l'entrata in vigore del meccanismo di salvaguardia. «Approvare il Piano in questa seduta di consiglio - ha ribadito Orsi - per l'Ente Parco di Portofi[illegible] significa avere poi novanta giorni di tempo per recepire le osservazioni, prima della definitiva approvazione [illegible] parte del Consiglio regionale e significa anche ristabilire un rapporto corretto con le popolazioni e il territorio, in attesa di dare al Piano stesso un assetto definitivo e completo tra tre mesi».

[illegible] le polemiche tra chi vuole ridurre i confini del parco e chi li vuole mantenere com[illegible] in una prima ipotesi, non sono terminate, e forse non si concluderanno neppure oggi. «Trasformare i tre quarti del parco in una fantomatica [illegible] contigua in cui il parco non esiste ma dove possono esse[illegible] spesi i soldi dell'Ente, sarebbe [illegible] una presa [illegible] giro e nulla più - [illegible] Augusto Atturo, rappresentante delle associazioni ambientaliste nel consiglio dell'Ente Parco di Portofino. Mentre le norme statali prevedono, in materia di caccia, il solo accesso alle aree contigue dei cacciatori residenti nei comuni del parco la Regione e [illegible] presidente dell'Ente Piero Crovetto si inchinano ai voleri dei cacciatori delle grandi aree urbane che accederebbero ad eventuali aree contigue in soprannumero rispetto alle poche centinaia [illegible] cacciatori residenti nell'area».



Piero Crovetto, presidente del Parco

Atturo sottolinea che il 17 ottobre [illegible] il presidente Biasotti, [illegible] propria diffida, [illegible] comunicato al parco [illegible] se il Piano [illegible] [illegible] stato approvato entro un mese, sarebbe stato nominato un commissario ad acta. «Questa diffida - dice [illegible] Atturo - non è mai stata revocata. Crovetto è proprio sicu[illegible] di avere tutti i titoli per promuovere l'automutilazione del parco? I termini per la redazione del Piano del parco di Portofino, grazie all'ostruzionismo dei sindaci, sono scaduti [illegible] due anni». **(g. vi.)**

Partecipano Inail, Inps, Unione industriali, Confcommercio e rappresentanti degli artigiani

Un dibattito su lavoro nero e infortuni

Iniziativa della Cisl giovedì pomeriggio a Palazzo Sisto

SAVONA

Lavoro «nero» e infortuni. Un nesso che emerge dai dati dell'Inail che fotografano un numero crescente di incidenti e vaste [illegible] d'ombra in cui i lavoratori affrontano situazioni di grave pericolo. Sono i [illegible] che verranno affrontati giovedì pomeriggio alle 15 alla Sala Rossa [illegible] Comune in un importante dibattito pubblico organizzato dalla Cisl sul tema «Il lavoro rubato». L'iniziativa vedrà la partecipazione, fra gli altri, del segretario provinciale della Cisl Maresa Meneghini, del presidente dell'Inps Francesco De Stefano, del presidente dell'Inail Giampiero Meinero, dei sindaci Boffa, Bracco e Cervone e del segretario confederale nazionale Raffaele Bonanni. Previsti interventi di Inps, Inail, Confcommercio e Asl. Il dibattito sarà moderato dal caporedattore de La Stampa, Sandro Chiaramonti.



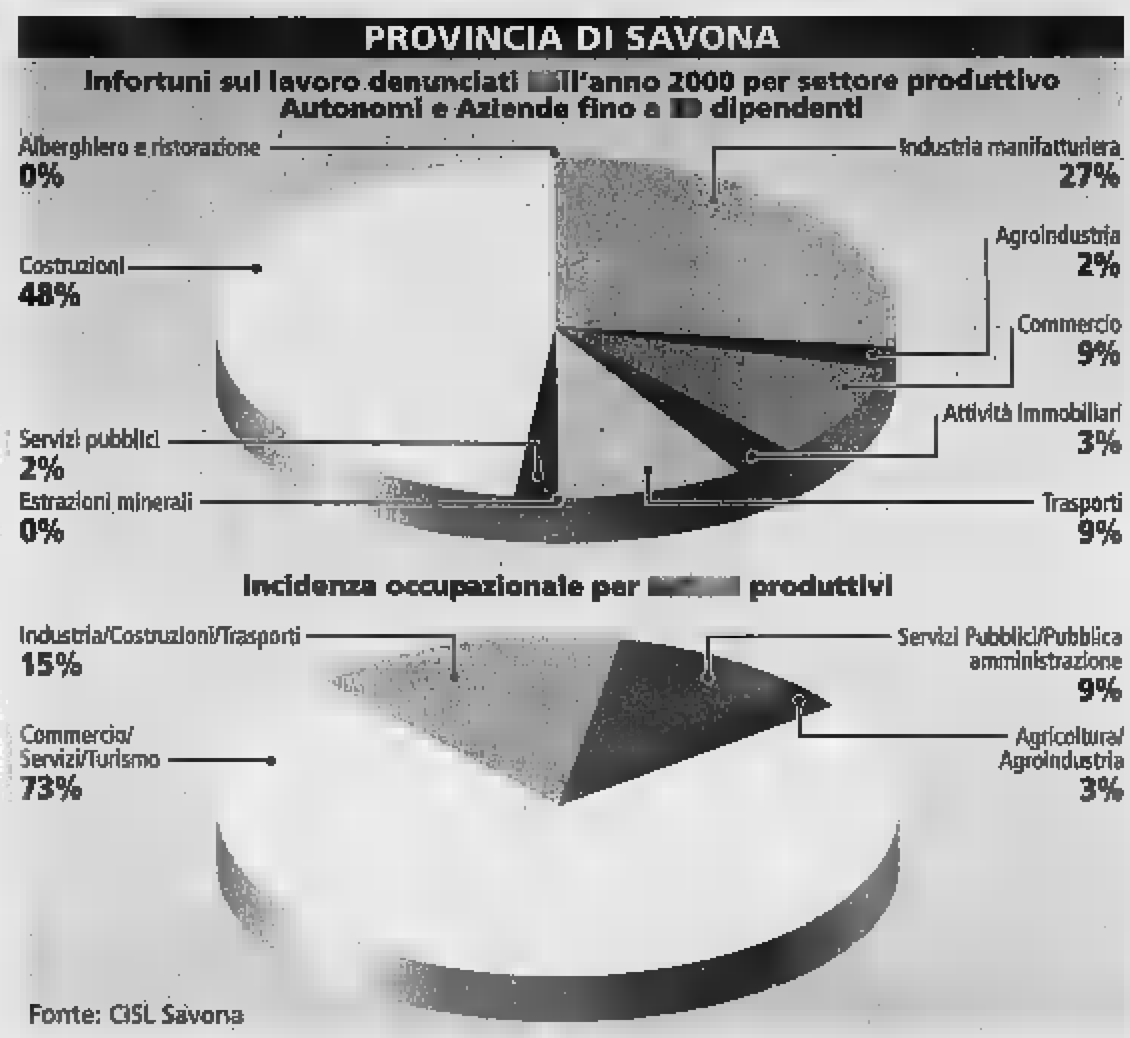
Maresa Meneghini, segretario Cisl

Il tema affrontato nel convegno di giovedì è di quelli scottanti, perchè tocca problemi negralgici come la concorrenza sleale, l'evasione fiscale, lo sfruttamento dei lavoratori e gli infortuni. «Con quest'iniziativa la Cisl intende affrontare concretamente il grave problema che affligge la nostra provincia - afferma il segretario della Cisl Maresa Meneghini -. Le trasformazioni [illegible] atto nel sistema produttivo rischiano di mettere in crisi il concetto stesso di lavoro come contributo al bene comune. Bisogno anzitutto combattere l'idea che ciò che è possibile sia anche lecito. Ecco perchè abbiamo organizzato un'iniziativa forte per mettere in campo tutti quei fattori utili a far emergere [illegible] lavoro illegale che è causa di [illegible] contributiva, incidenza negativa sullo stato sociale, concorrenza sleale fra le imprese e inquinamento del mercato, condizioni inumane del lavoro che sempre più spesso interessano gli immigrati e da cui deriva [illegible] maggior parte degli infortuni mortali».

Prosgue la Meneghini: «Cone si evince dai dati Inail, il numero deglin infortuni tende ad aumentare anzichè a diminuire e riguarda soprattutto le aziende con meno di 15 dipendenti. Il fenomeno colpisce soprattutto i lavori affidati in appalto e i lavoratori che hanno una fascia di età fra i 18 [illegible] i 34 anni. Non appare quindi azzardarto il colleg[illegible]to fra lavoro nero e infortuni. Sensibilizzare l'opinione pubblica e garantire controlli intrecciati fra istituzioni e sindacato [illegible] un passo fondamentale. Ma abbiamo anche proposto passi concreti, invitando gli enti pubblici a non bandire gare d'appalto al "massimo ribasso" [illegible] proponendo incentivi alle aziende che [illegible] mettono in regola. Ora occorre passare dagli auspici ai provvedimenti concreti». [e. b.]

[illegible] NEL 2001 PREVISIONI DI CRESCITA

Gli imprenditori liguri vedono «rosa». Secondo un'indagine realizzata dal Sole 24 Ore, le province di Genova, Savona e Imperia presentano [illegible] tasso di crescita variabile fra il 2 e il 3 p[illegible] cento. Una statistica [illegible] cui pesano le assunzioni, il calo della disoccupazione al 7 per cento, la ripresa dei porti e una nuova propensione all'esportazione. La Confindustria ligure fa notare che la crescita economica risulta superiore alla media nazionale mentre i sindacalisti sottolineano sempre lo [illegible] di infrastrutture e la difficoltà di reperire aree da destinare all'attività produttiva. Per quanto riguarda Savona il trend di crescita nel quadriennio 1995-1999 è stata dell'1,8 per cento mentre fra il 2000 [illegible] il 2003 è previsto un incremento del 2,8 per cento. A Imperia e Genova il margine di crescita imprenditoriale sarà addirittura del 3 per cento mentre a La Spezia del 2,4. Anche i dati pubblicati dalla Camera di commercio [illegible] Savona hanno evidenziato un calo della disoccupazione, un aumento del reddito pro capite cui fa riscontro tuttavia una frenata del tasso di natalità delle imprese. La Camera [illegible] commercio proprio per ovviare a quest'inconveniente, ha stanziato 700 milioni che serviranno ad abbassare il tasso di interesse dei mutui bancari. [e. b.]



Ma la Socrem intende farsi carico della tassa per offrire il servizio gratuito agli associati

La cremazione diventa a pagamento

Savona applicherà una tariffa ridotta a 150 mila lire

SAVONA

Entra in vigore la tassa sulla c[illegible]. Il decreto legge [illegible]le al primo marzo ma il Comune di Savona solo oggi delibererà la tariffa (si parla di 150 mila lire) che dovranno pagare i parenti del defunto. Una novità che ha già creato polemiche perchè sinora il servizio [illegible] completamente gratuito proprio per incentivare le cremazioni.

«Torneremo indietro di decenni - protestano alla Socrem di Savona -. La scelta del legislatore di penalizzare le persone che scelgono di farsi cremare facendo pagare una tassa è francamente incomprensibile. Sinora le strategie erano state di segno opposto proprio per garantire la gratuità di un servizio importante, anche [illegible] considerazione dei crescenti problemi di spazio che si verificano in tutti i cimiteri. Per quanto riguarda i nostri 6 mila soci, ovviamente non cambierà nulla perchè oltre agli altri benefici, ci faremo carico di pagare la tariffa che verrà decisa dal Comune». Visto che la quota annuale di iscrizione ammonta a 25 mila lire, [illegible] Socrem si accolla un [illegible] veramente notevole.

L'amministrazione comunale la tariffa la deciderà questo pomeriggio con una giunta che dovrà prendere in c[illegible] varie ipotesi. L'orientamento degli amministratori comunque pare abbastanza chiaro. [illegible] Comune di Savona ha sempre sostenuto la cremazione anche perchè il cimitero di Zinola accusa forti carenze di spazio e i lavori di ampliamento sono assai onerosi. La giunta pare orientata a far pagare 150 mila lire a cremazione, calcolando solo le sp[illegible] del combustibile e quelle del personale addetto. Non verranno invece imputati i costi di ammortamento dell'impianto che altrimenti renderebbero proibitive le cifre.

Un discorso diverso per quanto riguarda i cittadini degli altri Comuni. La giunta di Palazzo Sisto chiederà la tariffa prevista per legge, che ammonta a 718 mila lire a salma. La cifra verrà chiesta ai Comuni di provenienza, perchè il Comune [illegible] Savona [illegible] può farsi carico di cercare i parenti dei defunti sparsi in tutto il Paese. Saranno poi i Comuni a rivalersi sui parenti oppure ad affrontare le spese in modo da offrire un servizio [illegible] cittadini. Il Comune di Savona potrà offrire la cremazione gratuita solo agli indigenti assoluti. Una condizione che sarà comunque difficile da accertare, visto che bisognerà risale ai parenti sino al sesto grado.

Alcuni Comuni liguri, invece, hanno adottato [illegible] lin[illegible] più fiscale, chiedendo [illegible] pagamento della tassa anche per le cremazioni effettuate dopo il 2 marzo. [e. b.]

SCUOLA A SAVONA GLI EDIFICI PEGGIORI

Savona [illegible] fra le province italiane con le scuole più [illegible] rischio. Lo rivela un'inchiesta effettuata da Legambiente che ha rilevato [illegible] condizioni in cui vivono i ragazzi, la situazione degli immobili, eventuali doppi turni, la presenza di aree verdi e impianti sportivi, il rischio legato all'eventuale vicinanza di fonti di inquinamento. Per tutti questi motivi Savona risulta fra i dieci capoluoghi di provincia in cui le scuole versano nelle peggiori condizioni. Nella classifica dei «cattivi» Savona risulta insieme a Cremona, Pescara, Prato, Sassari, Salerno, Foggia, La Spezia, Terni, L'Aquila. Ai primi posti figurano invece Ferrara, Belluno, Ravenna, Bergamo, Biella e Grosseto. Per dare un'idea, le scuole di Ferrara sono state progettate proprio per ospitare i ragazzi e non sono mai state usate diversamente, non vengono effettuati doppi turni, hanno a disposizione palestre e aree verdi. [e. b.]

Al polo di Savona lezioni e testimonianze di esperti del settore

Il turismo va all'Università

Oggi prende il via un corso semestrale

SAVONA

Il turismo è [illegible] sempre [illegible] dei punti di forza dell'economia sa[illegible]ese. Sarebbe stato assurdo non tenerne conto anche a livello universitario.

E difatti, nella sede decentrata di Savona dell'Università di Genova, facoltà di Economia, al [illegible] diretto del prof. Amedeo Amato «Economia e gestione dei servizi pubblici», le lezioni per i numerosi studenti, sia provenienti da tutta la Liguria e sia dal Basso Piemonte, sono incentrate sull'insegnamento di materie di particolare attualità, intercalate da interventi e testimonianze dal vivo di esperti [illegible] professionisti del settore.



Il polo universitario di Savona

Nell'ambito dell'insegnamento semestrale «Economia delle Aziende e delle amministrazioni pubbliche del turismo» a cura del professor Antonio Fazio, già direttore generale dell'Apt di Genova, sono previste numerose conferenze-dibattiti su argomenti che riflettono le diverse problematiche dell'universo turismo, ma anche lezioni pratiche su come tali problematiche sono state affrontate.

Stamane alle 11 la prima lezione, affidata al dott. Carlo Arcolao, componente la giunta [illegible] dell'Enit, ente nazionale italiano per il turismo, che illustrerà gli attuali compiti dell'ente, i collegamenti con le Regioni e la programmazione per promuovere l'offerta turistica [illegible] mercati di tutto [illegible] mondo.. Seguirà il 24 aprile, sempre alle ore 11,20 Gian Guido D'Amico, direttore generale dell'Apt «Tigullio» sul tema della qualità dei servizi turistici (l'Apt Tigullio [illegible] stata [illegible] prima in Italia ad ottenere la [illegible] Iso 9002 per i servizi di accoglienza [illegible] di informazione).

L'8 maggio Massimo Parodi, presidente dell'Unione delle Associazioni Albergatori della Provincia di Savona, sarà chiamato ad illustrare, sicuramente [illegible] modo non asettico, i rapporti [illegible] la collaborazione con il «sistema» turistico pubblico in Liguria».

«Infine - annota il responsabile del corso semestrale Antonio Fazio - un sindaco di una località della Riviera concluderà, il prossimo 15 maggio il ciclo delle testimonianze illustrando [illegible] complesse incombenze dell'ente locale in un Comune a forte vocazione turistica e le strategie di valorizzazione che [illegible] deriva[illegible] [i. p.]

Andò a fuoco l'auto della titolare di un locale pubblico

Raid punitivo a Millesimo sono condannati a 18 mesi

SAVONA

Un anno e mezzo di reclusione, con la condizionale e una provvisionale di venti milioni quale risarcimento danni. Questa la sentenza inflitta ieri mattina dal tribunale [illegible] Renato Rinaldo, [illegible] anni e Vincenzo Campana, 49 anni.

Erano accusati di danneggiamenti, a mezzo d'incendio dell'[illegible]to della titolare del Bar Sport di Millesimo, Maria Molinaro (tutelata dall'avvocato Attilio Bonifacino). La vicenda risale ad alcuni anni fa. Secondo l'accusa, rappresentata in aula dal sostituto procuratore Franco Greco, Rinaldo e [illegible] sua allora compagna avrebbero ordito l'attentato, che sarebbe stato messo in opera da Campana e da un terzo uomo. Quest'ultimo [illegible] l'ex compagna di Rinaldo sono poi usciti dal processo per intervenuta prescrizione, essendo state loro riconosciute le attenuanti generiche.

Secondo quanto ricostruito dal pm (che [illegible] chiesto per entrambi gli imputati una condanna [illegible] tre [illegible] di carcere), tutto partirebbe dalla [illegible] dell'esercizio pubblico. Rinaldo vende il Bar Sport a Maria Molinaro, quindi un a ventina di giorni dopo apre un altro bar. La donna si rivolge ad un avvocato, sostenendo l'ipotesi della concorrenza sleale.

Per il pm, Rinaldo non avrebbe accettato di buon grado questa mossa, foriera di un'azione legale che avrebbe potuto comportare una chiusura del suo nuovo locale: alle minacce sarebbero [illegible]ui[illegible] le vie di fatto, [illegible] l'incendio dell'auto di Maria Molinaro. A supporto dell'accusa, due vaglia, incassati da Campana e dal presunto complice-esecutore, a saldo dell'azione punitiva. «Non rappresenta [illegible] prova» ha detto in difesa di Campana l'avvocato Lui[illegible] Trucco, che ha preceduto l'arringa del collega Carlo Coniglio, difensore di Rinaldo. [f. p.]

La costosa Audi gli era stata rubata a settembre nel parcheggio di Malpensa

L'auto rubata è in vendita a Nizza

Laigueglia, disavventuta per il sindaco Montaldo



Il sindaco Silvano Montaldo

LAIGUEGLIA

«L'auto di cui ha denunciato il furto è stata messa in vendita in un autosalone della Costa Azzurra». A questa singolare rivelazione telefonica della gendarmerie francese il sindaco di Laigueglia, Silvano Montaldo, ha sobbalzato. «Parbleu!», deve aver esclamato prima di riuscire a mettere insieme gli elementi essenziali della strana storia che gli stava capitando. Protagonista della vicenda è la [illegible] «Audi 6 station wagon» (del valore di circa 85 milioni), misteriosamente «fuggita» Oltralpe.

Tutto [illegible] iniziato [illegible] settembre a Malpensa. Al ritorno non c'era più. Per alcuni [illegible] nei quali ha cominciato a prevalere la rassegnazione, dell'Audi 6 non si sono avute più notizie. Poi una telefonata dei carabinieri di Milano. Spiega Montaldo: «Mi hanno invitato a mettermi in contatto [illegible] [illegible] gendarmerie di Villeneuve Loubet, una località tra Nizza ed Antibes, perché, forse, l'auto era stata ritrovata. La polizia francese ha voluto che inviassi copia del libretto di circolazione della vettura. Così ho fatto, scoprendo che l'auto era in vendita in un garage».

C'è di più, l'auto era già stata immatricolata come vettura francese e quindi il primo numero di matricola, quello originario, non corrisponde più a quello attuale. Per il proseguo delle indagini (traffico internazionale di costose vetture?) l'auto rimane ora a disposizione dei gendarmi che non la possono riconsegnare proprietario.

«La cosa assurda è che arrivati [illegible] questo punto della vicenda l'auto [illegible] [illegible] viene riconsegnata e l'assicurazione non mi paga il danno subito. Non mi resta che sperare che alla fine [illegible] possano mettere tutti d'accordo per sbloccare la situazione», si è lamentato. [m. br.]

E prima dell'estate è prevista una «rivoluzione» viaria per i mezzi di soccorso

Nessun licenziamento al S. Corona

Il direttore Cagliani replica alle accuse del sindacato

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Siamo chiamati a "produrre" salute. Per questo non dobbiamo [illegible] cuochi o ausiliari ma personale specializzato. Comunque non si è mai pensato di licenziare». Idelfonso Cagliani risponde alle tante istanze del sindacato [illegible] «la privatizzazione dei servizi e una sorta di smantellamento del nosocomio».

Il direttore generale del Santa Corona di Pietra Ligure annuncia anche le novità per gli ingressi in attesa dell'Accordo di programma per la nuova viabilità sull'Aurelia di cui si parla da tempo. Già fra pochi [illegible] l'attuale accesso sarà riservato alle urgenze. Accordo anche per ridurre le liste d'attesa.

I rappresentanti sindacali con un volantino distribuitro sabato al pubblico presente alla Milano-Sanremo hanno lanciato il grido d'allarme. Hanno scritto: «Cagliani ha detto pubblicamente che deve risparmiare risorse facendo ricorso ad appalti esterni. [illegible] non verrà impedita la privatizzazione del servizio ristorazione ci saranno 30 posti di lavoro in meno. Altre affermazioni di Cagliani inducono a temere per altri posti di lavoro. Intende infatti appaltare i servizi di pulizia. Vogliamo bloccare questi progetti di smantellamento del servizio pubblico ad invitiamo tutti i lavoratori ed i cittadini a mobilitarsi contro questa scellerata strategia».



Idelfonso Cagliani del Santa Corona

Spiega il direttore generale: «Dobbiamo lasciare da parte concezioni antiquate dell'organizzazione dell'ospedale. Non ci sono più ospedali al mondo che assumono cuochi e ausiliari. Una volta questo ospedale [illegible] per lungodegenti, oggi tutto è cambiato. Non vogliamo licenziare ma coinvolgere i privati nell'adeguamento delle cucine e nella gestione. Potranno essere fatti pasti anche per clienti e servizi esterni al nosocomio. Faremo concorsi interni per nuovi Operatori [illegible] assistenziali (Ota) in modo da consentire agli infermieri di svolgere le loro giuste mansioni». Cagliani non si nasconde la «maggior forza politi[illegible] di altri ospedali (attuali o futuri) quali Savona ed Albenga. Il Santa Corona «potrebbe essere schiacciato».

E' stato raggiunto l'accordo con i primari per ridurre le liste d'attesa. «Ci saranno incentivi per medici ed infermieri», ricorda Cagliani. I servizi [illegible] migliorati anche [illegible] la nuova Tac in fase di installazione e con la nuova risonaza magnetica, di fatto già acquistata ma non ancora installata a Pietra perchè dev'essere trovato un posto adeguato (Unità spinale?).

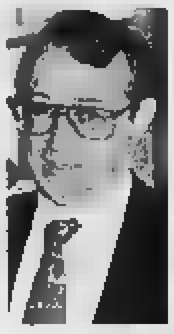
Novità in vista per la viabilità. Conclude Idelfonso Cagliani: «In queste condizioni entrare e uscire dall'ospedale è problematico anche per i mezzi di soccorso. Spero prima dell'estate di far entrare tutti gli automezzi dal posteggio dei dipendenti e riservare l'attuale ingresso solo alle emergenze e ai mezzi di servizio. Potremo mettere a disposizione di utenti e visitatori un pulmino interno, almeno nelle ore principali».

Arrivano i soldi per il S. Maria

Albenga, nel 2005 sarà terminato il nuovo ospedale di Campochiesa

ALBENGA

Via libera, dalla Conferenza dei sindaci, presieduta dal primo cittadino di Savona Carlo Ruggeri, al nuovo ospedale di Albenga (Campochiesa). Dopo due settimane di consultazioni, incontri e valutazioni tra i rappresentanti dei vari Comuni, seguite alla conferenza con l'Asl del 12 marzo, l'ambizioso progetto sanitario per il Ponente savonese è stato deliberato ieri all'unanimità.



Ubaldo Fracassi, manager dell'Asl 2, ha partecipato alla Conferenza dei servizi che ha deliberato la realizzazione del nuovo ospedale a Campochiesa d'Albenga

In Comune a Savona si sono dati appuntamento i sindaci, assessori e consiglieri che fanno parte della Conferenza dei sindaci. La decisione è stata vincolata, dai vari rappresentanti comunali, al mantenimento ed al recupero di determinati servizi sanitari. Presente il manager dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi, assente l'assessore regionale alla sanità Piero Micossi (che ha però partecipato alla conferenza del 12 marzo).

Per Albenga (dove l'ex-sindaco Angelo Viveri si è battuto a lungo per l'approvazione del progetto) [illegible] presenti il commissario prefettizio del Comune, il capogruppo di maggioranza Franco Vazio oltre al consigliere regionale Angelo Barbero. «La Conferenza è stata preceduta da un incontro, avvenuto mercoledì, per mettere insieme tutte le richieste che poi sono state recepite dall'Asl, che ha dato garanzie. Abbiamo chiesto che l'opera [illegible] condizionata al mantenimento dei posti letto attuali e al recupero del punto pediatrico, di ostetricia e ginecologia», ha detto Vazio. «Questo è merito della collaborazione di tutti, delle varie amministrazioni, di maggioranza e minoranza. Sono contento ed orgoglioso», ha detto Barbero. Soddisfatto anche il responsabile della sanità dei Ds, Giovanni Lunardon: «E' un fatto importante che va nella direzione del [illegible] rilancio della sanità albenganese».

I lavori per la realizzazione del nuovo ospedale (140 posti letto, 20 per la dialisi, e 50 per la casa di cura) della durata di circa [illegible] mesi, partiranno entro il 2002 e porteranno a una spesa complessiva di circa 80 miliardi. Per metà salteranno fuori dalla vendita di alcuni beni dell'Asl di Alassio (2 dipendenze abbandonate, ed attualmente inutilizzate, della residenza «Poggio Fiorito», che continuerà a funzionare), di Albenga e di Cisano sul Neva. Gli altri 40 arriveranno da una contrattazione con lo Stato e da un mutuo regionale.

Per Alassio, prima della votazione sul [illegible] ospedale, ha posto le sue condizioni l'assessore Monica Zioni. «La nostra casa di riposo e il centro dialisi devono rimanere. Il vecchio ospedale dovrà [illegible] operativo fino all'apertura del nuovo. Se [illegible] soldi dovranno essere reinvestiti nel comprensorio albenganese», ha detto Zioni.

Intanto la «Carisa» ha donato al già efficiente reparto di chirurgia dell'ospedale «Santa Maria di Misericordia», di cui è primario il chirurgo Filippo Falchero, un apparecchio per la laparoscopia (valore: più di 80 milioni).

Blitz della Forestale ieri a Magliolo

Scoperta discarica di farine animali

MAGLIOLO

Un carico di farine animali: cinque metri cubi di mangime misto a paglericcio abbandonati in uno spiazzo sulla provinciale del colle di Melogno, in località Canova, nei pressi di Magliolo. Sono stati sequestrati, ieri pomeriggio, dalle guardie forestali del nucleo di Savona che erano state avvertite da una telefonata a quanto pare non anonima. «Da un camion sono state appena scaricate - ha detto un [illegible] che si è qualificato dando nome e indirizzo - tonnellate di mangime».

E subito sono scattate le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Domenico Pellegrini. Le guardie forestali hanno raggiunto la [illegible] indicata e hanno trovato la discarica di farine animali, proprio la sostanza che ha creato numerosi [illegible] di [illegible] pazza» anche in Italia. Lo spiazzo è stato transennato e sono stati prelevati alcuni campioni delle farine che ora verranno fatti analizzare dagli esperti di laboratorio. Se le analisi confermeranno le prime ipotesi avanzate dalle forestali, si tratterà del primo sequestro di farine alimentari nel S[illegible]. Una prima ipotesi degli investigatori è che il mangime non fosse destinato ad allevanti della provincia o del basso Piemonte, ma che invece dovesse soltanto [illegible] smaltito. L'Italia di recente ha chiesto all'Unione Europea che il divieto per le farine animali sia esteso a tempo indeterminato, fino al cessato allarme Bse, ben oltre il termine di giugno finora previsto. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Il Piano regolatore torna in Consiglio

Ultimo Consiglio comunale della legislatura alle 20,30 a Pietra Ligure. All'ordine del giorno chiarimenti in merito al Piano regolatore generale e la polemica dell'intitolazione di un tratto della via Aurelia ad Ignazio Messina. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Piano per la metanizzazione discusso domani in Comune

Il piano per la metanizzazione di Borghetto sarà discusso domani (ore 15,30) dal Consiglio comunale. In approvazione anche l'accordo di programma sul nuovo casello Borghetto-Toirano dell'A10. Sarà modificato il piano Eurorex (legge 167) per la parte urbanistica. [a. r.]

[illegible]

Fiamme in una cantina di regione Fossato

Una cantina, ha preso fuoco per cause accidentali ieri poco dopo le 11 in un giardino di regione Fossato. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco prima che aggredissero un bombolone di gpl. [m. br.]

ALASSIO

Scivola nel greto di un rio Ritrovato dopo un'ora

Scivola nel greto di un rio, in via Michelangelo, e mobilita per le ricerche (durate circa un'ora) Croce [illegible], vigili del fuoco e carabinieri. E'successo ieri intorno alle 21,30. Protagonista P.C., 36 anni. [m. br.]

[illegible]

Approvato il bilancio 2001 con un giro di 26 miliardi

Il bilancio di previsione 2001, approvato venerdì in Consiglio comunale, pareggia a circa 26 miliardi. Tra gli interventi sono in previsione quelli per la passeggiata di ponente e quelli, di emergenza, a seguito dell'alluvione. [m. br.]

[illegible]

Incidente sul lavoro in una autofficina

E' stato trasportato all'ospedale «San Paolo» di Savona dalla Croce bianca dopo essersi tranciato due dita in via Piangrande. A P.C., 46 anni, meccanico, è caduto sulla mano il cofano dell'auto. [m. br.]

[illegible]

Ieri i funerali di Francesco Giorgi

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella cattedrale San Michele, i funerali di Francesco Giorgi, 57 anni, dipendente della Noberasco, presidente del Circolo Filatelico Numismatico Albenganese. Per il Circolo aveva organizzato ad Albenga alcune interessanti manifestazioni. [r. sr.]

Pietra, inutilizzabili anche i posti d'emergenza al campo Borro

«Vogliamo più parcheggi»

Petizione dei commercianti del centro

PIETRA L.

«Siamo allarmati a causa dei posti auto insufficenti e preoccupati perchè ciò aumenta l'inadeguatezza dell'accoglienza turistica già gravemente carente». Un centinaio di commercianti e titolari di attività del centro di Pietra Ligure hanno presentato al sindaco Giacomo Accame una petizione. Chiedono interventi urgenti per risolvere la [illegible] carenza di posti auto.

Ad aggravare le cose l'inagibilità del campo sportivo di via Borro utilizzato in passato come parking di «riserva» in alta stagione. Scrivono i commercianti: «In un momento in cui vi è bisogno più che mai di migliorare l'immagine dei paesi turistici ed al passo con la [illegible]renza, riteniamo di prioritaria importanza il problema dei parcheggi e lo consideriamo il vero biglietto da visita per chi giunge nel nostro paese, a volte dopo estenuanti code». Sono state prospettate soluzioni provvisorie come l'affitto di un'area privata in via Sauro o la chiusura di una parte del viale della Repubblica, come avviene al sabato per il mercato, da adibire a parcheggio d'emergenza. Ma la carenza di posti auto in centro è nella storia della città. Dopo la ricerca delle presunte bombe belliche nell'area sottostante il campo di calcio gran parte del piazzale è rimasto inagibile. Il consigliere Mario Carrara chiede «se il sindaco non intenda forse lasciare l'area come "memento" dello sfascio della guerra». [a. r.]

CAPO S. DONATO ACCUSE ALL'ANAS

Per 4 mesi e mezzo la via Aurelia a Capo San Donato di Finale Ligure è stata transitabile solo a senso unico alternato perchè non è stato dato corso, con urgenza, ad una lavoro di bonifica di «soli» [illegible] milioni. Era [illegible] pochi giorni fa questo paradosso. Era stata adottata infatti una lunga procedura d'appalto per un'opera urgente e dai costi limitati. I lavori per la piccola bonifica sono stati assegnati da pochi giorni. Il semaforo, che ha provocato code e polemiche, non era però indispensabile. Il transito infatti può [illegible] garantito nei due [illegible] di marcia, con le opportune segnalazioni di pericolo, senza per forza di [illegible] bloccare la viabilità con il semaforo. Da sabato pomeriggio, dopo la Milno-Sanremo, si transita al Capo senza più code: è bastato azionare un semaforo intermittente. Gli automobilisti si chiedono perchè in questi mesi nessuno aveva studiato questa soluzione, il classico uovo di Colombo. «A chi dobbiamo dire grazie per i chilometri di code in quasi 140 giorni?», si chiedono. [a. r.]

Gli aggressori già denunciati dalla Polfer

Loano, minorenni picchiati sul treno

Aggrediti, insultati, picchiati e rapinati. Questa la brutta vicenda capitata in treno a 2 studenti minorenni (di Pietra Ligure e Finale) che volevano trascorrere un sabato sera in discoteca. L'episodio è successo sabato tra le 20,20 e le 20,45 sul diretto Torino-Ventimiglia. Nel tratto Savona-Finale Ligure i 2 ragazzini, che viaggiavano sul treno carico di ragazzi che a gruppi (alcuni dei quali partiti da Torino) stavano raggiungendo una discoteca di Loano, sono stati avvicinati da M.S., 21 anni e da un amico minorenne. Questi hanno cominciato ad intimorirli ed a stuzzicarli. Successivamente si sono aggiunti 3 giovani slavi (A.D., R.M. e D.D., tra i 18 e i 21 anni) che hanno malmenato e picchiato (con schiaffi e calci) i due minorenni, impossessandosi dei loro cellulari e di denaro contante per circa 60 mila lire.

I due ragazzini, piuttosto spaventati e feriti (le prognosi sono di 5-6 giorni), sono scesi alla stazione di Loano e hanno chiesto aiuto. Nel giro di poco tempo la Polizia ferroviaria di Albenga, che ha condotto le indagini (coordinate dal comandante Gerardo Ruggiero), è riuscita a rintracciare, nei pressi della stazione loanese, i 2 giovani italiani, subito denunciati a piede libero. Domenica mattina gli agenti della Polfer sono riusciti a fermare anche i 3 slavi (serbi e macedoni), anch'essi denunciati per «concorso in rapina aggravata». A questi ultimi potrebbero essere ricondotte anche altre rapine. Sono stati infatti riconosciuti da un taxista, recentemente minacciato e rapinato del cellulare. [m. br.]



Due minorenni di Pietra e Finale sono stati picchiati e derubati dei cellulari e di 60 mila lire da cinque ragazzi, italiani e slavi, sabato poco prima delle 21 sul treno che li stava portando a Loano

Protesta dell'Enpa

Esche avvelenate Stragi di gatti in viale Dalmazia

ALBENGA. Caccia all'anonimo avvelenatore di una decina di gatti che, seguiti dalla Protezione animali, vivevano nelle vicinanze di viale Dalmazia. Dicono i dirigenti dell'Enpa: «Un pesante avvelenamento di animali si è verificato nei giorni scorsi in Albenga: almeno una decina di gatti sono stati uccisi da micidiali bocconi avvelenati. Gli animali facevano parte di alcune colonie feline, accudite dai volontari che, con molta fatica, li avevano fatti sterilizzare. Il gesto di intolleranza e di violenza ha suscitato diffusa disapprovazione. Sono anche giunte alcune segnalazioni che forse potrebbero portare all'individuazione del responsabile. Se in possesso di elementi di prova o indizi, l'Enpa procederà alla denuncia dei colpevoli e non esiterà a costituirsi anche parte civile nei confronti dei responsabili della strage di innocui animali. [r. sr.]

Realizzato entro l'anno

Centro polivalente per tutti i servizi della Croce Rossa

[illegible] Inizieranno entro l'anno in corso i lavori per la realizzazione di un Centro polivalente dove troveranno sistemazione i servizi della Croce Rossa in un ampio locale (sala congressi) che risponderà alle [illegible] associative e culturali della collettività. Lo hanno deciso il Comune e la Croce Rossa tramite una convenzione che è stata approvata dal Consiglio [illegible]. Il [illegible] Centro sarà ubicato in via 25 Aprile e sarà realizzato su due piani. Al primo piano prenderanno posto degli studi medici di sanitari mutualistici associati, al secondo piano si [illegible] «alloggi protetti» ove potranno risiedere persone anziane ancora autosufficienti anche se con necessità di assistenza sanitaria continua. In questo modo la Cri potrà contare su un polo funzionale utile, oltre che al servizio di assistenza per i residenti, anche alle cittadine confinanti. [r. sr.]

BORGIO V.

Tra gli ospiti Diletta D'Andrea, moglie del «mattatore» e i figli Alessandro e Jacopo, autore di un applaudito monologo

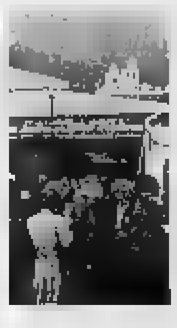
Borgio, inaugurato il teatro dedicato a Vittorio Gassman

Attori e grandi nomi dello spettacolo e della cultura ieri per il taglio del nastro

BORGIO V.

Chi non c'era ha mandato telegrammi, bigliettini, fiori. L'inaugurazione del teatro di Borgio Verezzi è stata qualche cosa di più di una cerimonia, un mix di commozione, mondanità, cultura. E anche divertimento grazie, soprattutto, a «Valentino» Dario Ballantini che ha rimbrottato i vigili urbani, rei di avere [illegible] stirate male.

C'erano, non potevano non esserci, Alessandro e Jacopo Gassman, i figli del «mattatore» a cui il teatro è dedicato. E la moglie Diletta D'Andrea. Mancava Paola Gassman e il marito Ugo Pagliai, assenti giustificati perchè impegnati in teatro ma che hanno comunque inviato i loro auguri. Jacopo ha [illegible] in scena «La voce a te dovuta», cortometraggio dedicato al padre. Al nuovo teatro è stato anche proiettato «Delirio di un povero vecchio», lo spettacolo presentato in piazza Sant'Agostino la scorsa estate da Paolo Villaggio.



Il nuovo teatro aperto ufficialmente ieri pomeriggio a Borgio Verezzi. Tra la folla anche Diletta D'Andrea, moglie del [illegible]

«Questa sala è la logica conseguenza di un lavoro cominciato trent'anni fa, un lavoro tra sogni e praticità che ha portato un piccolo borgo a farsi conoscere nel mondo per la sua vocazione all'arte e alla cultura. Il sogno di un ragazzo che, diventato sindaco, è riuscito a realizzarlo», ha detto quasi con le lacrime agli occhi Enrico Rembado, sindaco di Borgio.

Applausi e commozione tra il pubblico, cittadini di Borgio, autorità, e tanti attori, da Reggiani a Pambieri (accompagnato dalla moglie Lia Tanzi e dalla figlia Micol), da D'Angelo alla Caldonazzo, dalla D'Abbraccio a Rigiello e tanti altri altri volti noti del teatro italiano che, in trent'anni, sono sfilati sul palcoscenico estivo di piazzetta Sant'Agostino.

Ognuno di loro ha una poltrona con il nome nel nuovo teatro. Ed è questa una delle tante particolarità della sala di Borgio. Ogni attore che è «passato» in piazzetta Sant'Agostino ha il nome sulla poltrona al posto del tradizionale numero. Poi l'acustica, decisamente valida. Lo ha dimostrato il «Classic Quartet Jazz» del Carlo Felice di Genova, che ieri [illegible] ha eseguito la Suite di Claude Bolling. [a. r.]



I figli di Vittorio Gassman [illegible] all'inaugurazione del [illegible] di Borgio

BGSD'Arcy

"Abbonato? Fortunato!"



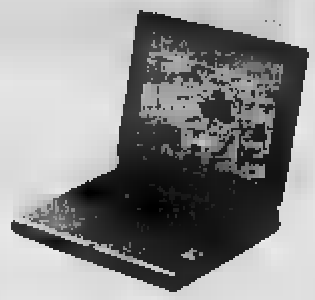
Ti sei abbonato a La Stampa? Allora avrai già scoperto quanti vantaggi ti riserva il tuo quotidiano preferito. Adesso, però, scopri nell'elenco qui a fianco i 100 vincitori della quarta estrazione. E se il tuo nome non compare, incrocia di nuovo le dita: la prossima estrazione è vicina.

Fiat Punto 1.2 5P



4ª estrazione:

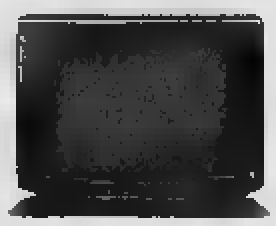
Ruggero Dezani, Alassio (Sv).



PC portatile Packard Bell

4ª estrazione:

Daniela Del Bel Belluz, Alpignano (To) - Maurizio Marengo, Grinzane Cavour (Cn) - Severo Ferrara, Torino



TV Color 25" Schaub Lorenz

4ª estrazione:

Franco Revelli, Saluzzo (Cn) - Andrea Moltoni, Bordighera (Im) - Ilo Martini, Imperia - Nino Grabbio, Sanremo (Im) - Rosanna Bargossi, Beinasco (To)



Buoni benzina IP del valore di L. 500.000

4ª estrazione:

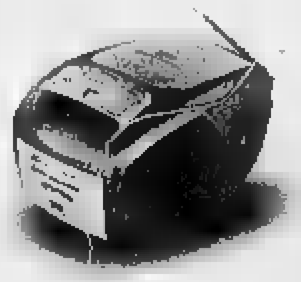
Graziella Baldo - Thor Snc, Torino - Giuseppina Mengoni, San Giusto C.se (To) - Federico Morra, Torino - Pierpaolo Defilippi, Settimo T.se (To) - Piero Affricain, Collegno (To) - Valeria Stellardo, Torino - Marian Markham, Pecetto T.se (To) - Pietro Volpi, Torino - Luigi Enio, Agliè (To) - Renato Vignolo, Volvera (To)



Macchina da caffè Gaggia

4ª estrazione:

Michelina Mina, Saluzzo (Cn) - Arturo Gabotti, Vercelli - Gianfranco Barroero, Farigliano (Cn) - Franco Olivero, Alba (Cn) - Corrado Stuardi, Andezeno (To) - Riccardo Bianco Crista, Montemagno (At) - Enrico Campassi, Alessandria - Marco Cappa, Gassino (To) - Lucia Cordero Preti, Fossano (Cn) - Ivano Tassoni, Milano - Dario Mosso, Revigliasco (To)



Compatto stereo Schaub Lorenz

4ª estrazione:

Marco Riccitelli, Cuorgné (To) - Mario Berardo, Cavour (To) - Gian Pietro Peccetti, Torino - Massimo Naretto, Volpiano (To) - Massimo Deandreis, Torino - Giorgio De Dominici, Pogno (No) - Roberto Franco, Torino - Valerio De Nardo, Viterbo - Marco Scarrone, Torino - Silvana Rosso Gallareto, Torino



Macchina fotografica Olympus

4ª estrazione:

Renzo Castagna, Feletto (To) - Enrico Molinatti, Borgofranco (To) - Anna Amodeo, Torino - Giovanni Capella, Chivasso (To) - Flavio Leone, Favria (To) - Giuseppe Barruscotto, Torino - Manuela Sarà, Torino - Pia Falaguerra Tarasco, Pino T.se (To) - Maria Bianco Musso, Bordighera (Im) - Massimo Cerutti, Torino

I vincitori verranno avvisati tramite raccomandata. Per informazioni e per concordare il ritiro e la consegna del premio, telefonare al Numero Verde 800-011.959 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Tra le nomination non c'è il Festival. Fotofinish fra Proietti, Guzzanti, Zanicchi e Fiorello

Oscar Tv, la sfida di Raiuno ai Telegatti

Le migliori trasmissioni premiate il 18 aprile all'Ariston

Gian Piero Moretti

SANREMO

«Satyricon», com'era prevedibile, non c'è fra [illegible] nomination degli Oscar Tv che verranno assegnati il 18 aprile a Sanremo in [illegible] del 41° Gran Galà Premio Regia Televisiva, l'ormai consueto appuntamento di primavera attraverso il quale la Rai tenta l'assalto alla roccaforte Mediaset dei Telegatti. [illegible] ci sarà la contestata trasmissione di Daniele Luttazzi, ma fra i finalisti non mancheranno le trasmissioni di entrambe le reti che affondano le loro radici fra satira e cabaret. In lizza «L'ottavo nano», «Zelig», «Le iene», «Mai dire Grande fratello» [illegible] la punta di diamante [illegible] giornalismo satirico italiano: quella «Striscia la notizia» campione di audience, autentica spina nel fianco di Viale Mazzini. Fra le altre nomination che abbracciano un panorama a 360 gradi della produzione televisiva della Rai e di Mediaset (fiction, telegiornali, giochi, quiz, cultura, intrattenimento) figurano Il maresciallo Rocca, che ha appena concluso la sua terza serie; Chi vuol essere miliardario; il Grande Fratello, autentica rivelazione [illegible] Canale 5; La grande storia - in prima serata; Padre pio - tra cielo e terra; Padre Pio; Report; Stasera pago io; La squadra; Elisir, Passaparola; Mi manda Raitre; Novecento; Il Raggio verde; Sciuscià.



Milly Carlucci presenterà il Galà

Escluso dalla giuria presieduta da Gigi Vesigna e coordinata [illegible] Daniele Piombi, ideatore degli Oscar Tv, il Festival di Sanremo.

In occasione del Gran Galà Premio Regia Televisiva - l'organizza[illegible] [illegible] st[illegible] affidata a Mario Maffucci - verranno assegnati gli Oscar della tv alle migliori trasmissioni della stagione, ai personaggi maschili e femminili [illegible] alla rivelazione dell'anno. Fra i personaggi maschili [illegible] una sfida all'ultimo spettatore fra Fiorello [illegible] Corrado Guzzanti, mentre l'Oscar al personaggio femminile vede un rush finale fra Iva Zanicchi e Isabella Ferrari. Fotofinish anche per il miglior telegiornale: si contendono l'oscar il Tg2 di Clemente Mimun e il Tg5 di Enrico Mentana.

La serata, trasmessa in diretta sulla prima rete della Rai (come previsto dalla convenzione Festival) sarà presentata da Milly Carlucci che sostituirà la sorella Gabriella, candidata alle prossime elezioni e bloccata dalla «par condicio». In programma, oltre alle premiazioni d[illegible] [illegible] della tv, prevede anche ampio spazio alla canzone. Molti gli ospiti che, per la prima volta, saranno accompagnarti [illegible] vivo dall'orchestra. Come al Festival.

Nei giorni scorsi l'assessore al Turismo, Bissolotti, si è incontrato con [illegible] capo divisione della prima e seconda rete Rai, Brugola, e con il direttore di Raiuno Beretta per sollecitare maggiori investimenti [illegible] tutte le manifestazioni collaterali del Festival. «La Rai ha risparmiato sul [illegible]tival, che almeno azzardi maggiori investimenti sul Galà e su tutte le manifestazioni che organizzeranno [illegible] Sanremo in quella che chiamiamo la "fascia A"» ha detto Bissolotti ricordando gli altri principali appuntamenti: «Moda, canzoni e fuochi artificiali» e «Galà dello sport».



Nomination per Fiorello, Iva Zanicchi, Isabella Ferrari ed Enrico Mentana

«Ora la Rai investirà di più»

L'assicurazione dopo la missione dell'assessore Bissolotti a Roma

SANREMO

Bissolotti l'aveva annunciato: «Andrò [illegible] Roma a battere i pugni sul tavolo dei dirigenti della Rai. Non hanno investito a sufficienza in [illegible] del Festival [illegible] mi è giunta voce che intendono risparmiare anche nell'organizzazione del Gala della tv». A Roma ha incontrato il capo divisione della prima [illegible] della seconda rete, Brugola, il direttore di Raiuno, Beretta, e Comanducci, uno dei massimi dirigenti di Viale Mazzini. E' tornato da Roma soddisfatto: «Gli investimenti ci sono e, per la prima volta, avremo al Gala della tv anche l'orchestra che accompagnerà [illegible] diretta i cantanti. Finita anche [illegible] Premio della regia, come al Festival, l'era del Play back».

Il primo appuntamento con le cosiddette manifestazioni della «fascia A» è [illegible] programma martedì 18 aprile. Seguiranno, in luglio, uno spettacolo [illegible] [illegible]da e canzoni legato al campionato mondiale dei fuochi artificiali e il Galà dello sport.

Bissolotti è intervenuto anche in merito al «giallo» della firma della convenzione Festival: «Mancavano le firme del direttore generale Cappon e della dirigente dell'Ufficio Turismo, Serafini, [illegible] [illegible] contratto, formalmente era ineccepibile. La convenzione, infatti, era stata approvata dal Consiglio comunale e dal Consiglio di amministrazione della Rai. Le firme, nel [illegible] della convenzione, potevano anche [illegible] apposte in tempi diversi».

La convenzione firmata definitivamente la scorsa settima[illegible] legherà [illegible] Comune di Sanremo alla Rai fino al Festival del 2002, compreso. Poi l'accordo dovrà essere riscritto, così come i termini economici. Per il triennio 2001-2003 il Comune incasserà 120 miliardi, lira più, lira meno. E la Rai potrà continuare a gestire in esclusiva l'appuntamento annuale che, per sette giorni, garantisce il record assoluto di ascolti sul piccolo schermo. [g. p. m.]

Imperia: il progetto già in fase di approvazione, ci saranno sale giochi [illegible] un teatro

Centro per ragazzi nell'ex cinema Lux

Sarà ristrutturata la sala dell'Istituto Giuseppini

IMPERIA

Sarà ristrutturato l'ex cinema Lux, che [illegible] parte del complesso dei Giuseppini, [illegible] Porto. Al [illegible] posto sorgerà un centro di aggregazione per ragazzi, nel solco della tradizione ricreativa e sportiva caratteristiche dei Giuseppini. La struttura sarà intitolata a padre Ambrogio Ceriani, figura carismatica della Comunità, scomparso di recente. [illegible] progetto è stato firmato dall'ingegnere Claudio Negro [illegible] sarà finanziato in parte con contributi della Fondazione Carige. Alla ricerca di altri fondi è un gruppo di imperiesi, raccolti in un Comitato per i festeggiamenti per i 25 anni di vita della parrocchia. Ne fanno parte Giacomo Raineri, Miranda Giacometti, Fulvia Pastore, Romana Riva, Andrea Natale, Domenico Piccon, Teresa Lanteri [illegible] Luisa Melchiorri.

Il progetto è stato già presentato in Comune ed è in fase di approvazione. Nel [illegible] impianto [illegible] previsti due sale nuove, una [illegible] videogiochi, tennis e calcio da tavolo, un palco per recite e altri spazi sfruttabili in diversi [illegible]odi. I locali saranno migliorati anche dal punto di vista del riscaldamento e dell'illuminazione [illegible] verranno smantellate tutte le sedie in legno, datate e in parte rovinate. L'adeguamento alle leggi in vigore prevede anche l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'installazione di impianti per la sicurezza, compresa maniglie antipanico, vie di fuga.



L'ex cinema Lux fa parte del complesso dei Giuseppini: sarà ristrutturato

«Lo scopo - dicono ai Giuseppini - [illegible] quello di realizzare nuovi luoghi [illegible] aggregazione dove i ragazzi e i bambini possano incontrarsi, divertirsi e socializzare c[illegible] i loro coetanei, il tutto sotto la tutela degli adulti. Lo spirito che anima l'iniziativa è sempre lo stesso: allontanare i ragazzi dalle strade e da altri luoghi dove sono più facilmente esposti ai pericoli».

Alla parrocchia di San Giuseppe, che il 19 di questo mese aveva festeggiato appunto i 25 anni di attività (ma i Giuseppini, intesi [illegible] ostello e collegio, hanno più di ottant'anni) fanno capo circa 3.500 parrocchiani, mentre i ragazzi che frequentano il centro utilizzando i campi di calcio e di tennis, refettorio, doposcuola [illegible] seguendo le attività degli scouts, sono sui treento. Dai Giuseppini sono usciti molti dei professionisti stimati di oggi. [m. v.]

Imperia, il 7 giugno è giorno di mercato. Proteste e polemiche

Il Giro parte da piazza Duomo e manda in crisi gli ambulanti

Enzo Bacarani

IMPERIA

La sorpresa i venditori ambulanti [illegible] mercato di piazza Duomo a Porto Maurizio, l'hanno avuta giovedì scorso quando hanno scoperto quasi casualmente che il 7 giugno (che è proprio un giovedì) la tappa del Giro d'Italia partirà da piazza Duomo e che quindi quel giorno il [illegible] [illegible] si svolgerà. «L'abbiamo saputo [illegible] questo» ha affermato un commerciante di Albenga sventolando una sorta di volantino. Il volantino in realtà è un questionario della Confcommercio, distribuito tra le bancarelle da [illegible] ragazzo. Il questionario informa i venditori che giovedì 7 giugno [illegible] ci [illegible] il mercato in piazza Duomo in quanto proprio da lì partirà la tappa del Giro d'Italia e invita gli ambulanti a esprimere una preferenza: volete fare il mercato al pomeriggio? Preferite trasferirvi quel giorno in via Acquarone? Vi va l'idea di farlo [illegible] piaz[illegible] Duomo la domenica immediatamente successiva? Volete recuperare il mancato guadagno il giovedì successivo rimanendovi mattino e pomeriggio? Una specie di referendum che tuttavia non può avere alcuna attendibilità, nè validità in quanto chi risponde rimane anonimo e dunque non c'è alcuna garanzia sulla reale volontà dei diretti interessati. I commercianti ambulanti hanno reagito [illegible]la sorpresa con malumore [illegible] irritazione: «Paghiamo quasi 4 milioni all'anno per occupare qualche [illegible]tro [illegible] asfalto, inoltre in questa stagione con le alluvioni abbiamo saltato almeno tre volte il mercato e ora qualcuno decide di far partire la tappa del Giro proprio qui [illegible] piazza Duomo. Sembra [illegible] ci vogliano fare un dispetto» si lamenta una venditrice di frutta e verdura.



Il Giro d'Italia a Imperia il 7 giugno

L'Anva, l'associazione sindacale dei venditori ambulanti aderente alla Confcommercio, cerca di placare le polemiche e il suo presidente Roberto Benassi dà un colpo al cerchio e uno alla botte. Così: «L'Anva [illegible] lieta che una manifestazione di interesse internazionale faccia tappa a Imperia perchè la città riceverà, di ritorno, promozione, presenza televisiva, immagine. Tuttavia è necessario trovare [illegible] soluzione per permettere agli ambulanti di recuperare la giornata lavorativa». Quale? Il vicepresidente Valter Daziano: «L'Anva chiede il recupero della giornata lavorati[illegible] [illegible] l'effettuazione del mercato domenica 10 giugno». La parola al Comune.

Bottino in sigarette di svariati milioni e c'è [illegible] traccia che porta in Piemonte: le vetturesono state ritrovate lungo l'autostrada

Doppio colpo dei «predoni del tabacco» In pieno giorno, rubati carichi e macchine

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

A distanza di pochi giorni dall'ultimo colpo, quello al bar-tabaccheria della stazione di Diano Marina (erano state rubate sigarette per una quarantina di milioni), i ladri di «bionde» [illegible] tornati in azione, questa volta a Imperia. Sono stati derubati di interi scatoloni di sigarette delle migliori marche, i titolari della rivendita Sasso in via Bonfante e quelli della tabaccheria Il Tucano, in viale Matteotti. Il bottino è di svariati milioni. Dei ladri non c'è traccia nonostante l'avvio di indagini da parte delle forze di polizia.

I due colpi sono avvenuti con una tecnica mai usata in precedenza. Non si è trattato del colpo notturno con scasso: si è agito in pieno giorno. I malviventi hanno atteso che i proprietari si fossero riforniti al Monopolio in via Degli Ulivi, a Porto, per poi fare la posta davanti alle tabaccherie e portarsi via macchina e carico mentre gli altri stavano portando dentro uno scatolone. Diego e Germano Sasso hanno ritrovato la loro auto, [illegible] Uno di colore nero, dopo una mezz'ora, all'imbocco dell'autostrada.



Diego Sasso, titolare della tabaccheria

A Massimo Trifone, del bar Tucano, è andata decisamente peggio: ha recuperato l'auto parecchi giorni dopo, a Carmagnola, in provincia di Torino. Una traccia che potrebbe indicare la provenienza dei predoni di tabacco: arrivano forse dal Piemonte e agiscono su commissione? Non si capisce infatti perchè partano da così lontano (supposto che sia in Piemonte la loro base) per compiere questo tipo di furti.

Incredibile la sequenza che [illegible] portato alla razzia in via Bonfante. Raccontano Diego e Germano Sas[illegible] «Avevamo lasciato [illegible] Uno in piazza Dante e ci siamo assentati pochi secondi per portare uno scatolone in negozio. Al nostro ritorno non c'erano più nè la Uno nè la merce. Abbiamo chiesto aiuto a un vigile che, per tutta risposta, ha invitato a rivolgerci a un altro agente perchè doveva badare agli operai intenti ad aggiustando l'asfalto. E pe[illegible] che era a pochi metri di distanza: la macchina gliela hanno rubata proprio sotto il naso Così abbiamo chiamato i carabinieri al telefono».



La tabaccheria di via Bonfante presa di mira dai «predoni del tabacco»

Poche notti fa, ignoti hanno cercato di entrare nella tabaccheria di via Littardi, a pochi metri dal Comando della Stradale. Hanno usato la macchina come un ariete. [illegible] sono stati disturbati e se ne sono andati abbandonando la macchina, risultata rubata. Ora tra i tabaccai c'è la psicosi del furto.

Imperia, un'iniziativa della Camera di commercio

Domani nasce il consorzio dell'olio extravergine dop

IMPERIA

Potrebbe essere un ulteriore traguardo per la valorizzazione del prodotto tipico, particolare del Ponente Ligure, l'olio di [illegible] extravergine, una prelibatezza della dieta mediterranea e una fonte di sostentamento per tante aziende agricole [illegible] territorio. Domani pomeriggio alle 17, nella sala Varaldo di viale Matteotti [illegible] a Imperia, [illegible] convocata l'assemblea pubblica per la costituzione del «Consorzio per la tutela dell'olio extravergine d'oliva a denominazione di origine protetta». Hanno titolo e sono invitati a partecipare i produttori olivicoli, i molitori e gli imbottigliatori della Liguria iscritti negli appositi albi.

Si [illegible]tta di una iniziativa promossa dalla Camera di Com[illegible] di Imperia finalizzata alla ulteriore protezione dell'olio extravergine d'oliva prodotto nella regione.

Se ci sarà l'adesione di una percentuale pari ad almeno il 66 per cento del «prodotto certificato» l'atto costitutivo potrà essere inviato al ministero per il riconoscimento ufficiale [illegible] Consorzio.

Tutto [illegible] quindi nelle mani degli operatori del settore del Ponente Ligure. In questa fetta di territorio regionale si concentra, infatti, ben l'80 per cento delle aziende che realizzato prodotto certificato. La loro presenza e la loro adesione [illegible] determinante.

[illegible] i funzionari della Camera di Commercio, il Consorzio avrà un ruolo di grande portata nella produzione e nella commercializzazione dell'extravergine e sarà sicuramente importante anche nella repressione frodi.

Il prodotto certificato di olio extra vergine di oliva in Liguria si aggira sui 2 mila quintali.

[a.b.]

L'iniziativa benefica in occasione del G8

All'asta i dipinti dei bimbi Gli aiuti [illegible] India [illegible] Ceriana

Coinvolti un migliaio di piccoli ospiti di nidi e scuole materne dell'Imperiese

Gianni Micaletto

SANREMO

Bambini pittori per sostenere l'ope[illegible] dell'Unicef [illegible] aiutare Ceriana nella [illegible] dopo i disastri dell'alluvione. Con i dipinti degli ospiti degli asili nido e delle scuole materne di Sanremo e del resto della provincia, sarà infatti organizzata [illegible] «Grande asta» benefica, legata [illegible] iniziative per il G8 di luglio a Genova. «I più piccoli, i meno potenti, cercano di far sentire la loro voce ai più grandi, ai potenti della Terra. [illegible] siamo l'amplificatore», sottolinea l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri, che ha subito raccolto l'appello lanciato dall'associazione genovese «Il piccolo principe»: cogliere l'occasione del [illegible] per incontrarsi e sostenere reti di solidarietà nel mondo.

Tutta la Liguria è coinvolta nell'iniziativa. Nell'Imperiese aderiscono dieci Comuni, con Sanremo capofila. [illegible] altri nove [illegible] Baiardo, Ceriana, Diano Marina, Imperia, Ospedaletti, Riva Ligure, San Bartolomeo, San Biagio, Ventimiglia. «Sono un migliaio i bambini della provincia mobilitati, aiutati dagli educatori», fa sapere Patrizia Lanzoni, responsabile [illegible] Servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Sanremo. L'asta si svolgerà il 21 e 22 aprile a Villa Ormond.

«Il Comitato d'onore, composto da autorità civili, militari e religiose, selezionerà i dipinti per la vendita di beneficenza - spiega Lanteri -. Gli altri potranno [illegible] venduti direttamente dai Comuni sempre all'interno di Villa Ormond. Non ci illudiamo di poter ricavare grandi somme, ma [illegible] convinti che questa mobilitazione abbia una significato molto importante anche per gli stessi bambini».

Gli fa eco la dottoressa Lanzoni: «Basta poco per aiutare i più bisognosi. Un esempio? Acquistando un disegno per 30 mila lire è possibile vaccinare un bimbo del Terzo mondo».

Il ricavato sarà destinato [illegible] parte a favore dei bambini dell'In[illegible] colpiti dal terremoto di Gujarat e in parte per sostenere i lavori di sistemazione della scuola [illegible] di Ceriana, danneggiata dalla doppia alluvione di novembre. Lo slogan coniato dal «Piccolo principe» è «Tutti i bambini del mondo devono giocare». «Per il battitore dell'asta pensiamo a un personaggio dello spettacolo, a [illegible] volto noto - svela l'assessore -. Ne abbiamo già contattati alcuni, incontrando però notevoli difficoltà. [illegible] è escluso che, alla fine, si possa ripiegare su artisti locali».

Quattro i significati attribuiti all'iniziativa: pedagogico (l'educa[illegible] favorisce l'espressività creativa del bambino), sociale (la solidarietà va sempre e comunque realizzata), artistico (i segni dei bambini sono considerati arte «dallo sguardo innocente) e politico (ognuno, nel mondo, deve fare la propria parte: i bimbi donano i loro disegni).

Spazzatura abbandonata dopo una gara di mountain bike

Allarme rifiuti a S. Romolo

Intervento della polizia provinciale

SANREMO

Allarme degrado a San Romolo dopo la domenica che ha visto protagonisti gli appassionati [illegible] mountain-bike in occasio[illegible] del «Downhill 2001», prima prova del «Giro d'Italia». La segnalazione arriva dalla Polizia Provinciale e si riferisce alla manifestazione che ha avuto luogo nella frazione di Sanre[illegible] lo [illegible] 18 [illegible]. Al termine della gara, il lunedì mattina, il prato (famoso punto di ritrovo per le scampagnate [illegible] sanremesi, località di villeggiatura che tenta [illegible] uscire da [illegible] clima di progressivo abbandono) [illegible] in condizioni igienico sanitarie pessime e lo stesso per la zona circostanze.

Rifiuti di ogni genere abbandonati, sacchi per la spazzatura sfondati, bandelle del percorso e cartelli ammucchiati in disordine. Tutto accatastato [illegible] abbandonato a dispregio della natura [illegible] dell'ambiente, [illegible] panorama decisamente inquietante se si pensa che gli appassionati delle mountain-bike sono tra i primi promotori di iniziative a favore dell'ambiente.

A fare pulizia, la scorsa settimana, è stato l'unico netturbino destinato a San Romolo dagli uffici di Palazzo Belle[illegible] Per lui un «super-lavoro» che [illegible] è protratto per molti giorni. La pattuglia della Polizia Provinciale che ha effettuato il sopralluogo avrebbe inoltrato una segnalazione agli uffici competenti e si potrebbe arrivare ad una sanzione amministrativa.

Gli agenti che si sono occupati del caso hanno anche rileva[illegible] che gli speciali cassonetti sistemati a San Romolo era[illegible] tutti vuoti e che nessuno si [illegible] premurato, al termine della manifestazione, [illegible] procedere alla pulizia del prato, delle strade e anche lungo il tracciato.

Una manifestazione di portata maggiore, [illegible] Rally si Sanremo, ha visto appaltare a cooperative e Comunità Montane i servizi di «pulizia» del tracciato, un orientamento che evidentemente [illegible] è stato seguito da chi si è fatto promotore [illegible] giornata che ha avuto come protagoniste le mountain-bike. Il sopralluogo della Polizia Provinciale ha portato alla luce una situazione allarmante ma in settimana l'emergenza è rientrata e nel week-end San Romolo ha ospitato le scampagnate al meglio. Ora, in vista di nuovi eventi mirati a far rina[illegible] San Romolo, sembra necessario che il Comune debba chiedere garanzie ai promotori delle manifestazioni affinché i luoghi vengano lasciati puliti [illegible] ordinati e che quantomeno vengano rispettate il decoro e la natura. [g. ga.]





Due immagini del profondo stato di degrado rilevato dagli agenti della Polizia Provinciale a San Romolo il giorno dopo la gara nazionale [illegible] mountain-bike che si è svolta il 18 marzo. Il sopralluogo ha permesso di immortalare l'abbandono di rifiuti che per giorni ha costretto i residenti a convivere con la spazzatura. Palazzo Bellevue ha ricevuto una segnalazione

[illegible]

Per il blitz antidroga «Bordo» [illegible] le prime scarcerazioni

Raffiche di scarcerazioni legate all'operazione «Bordo» dei carabinieri di Imperia. [illegible] Tribunale della Libertà ha accolto alcune delle istanze presentate dai difensori delle persone accusate di spaccio di droga nei confronti delle quali erano scattati gli ordini di custodia cautelare. Si tratta [illegible] Leo Lanza, avvocato Vincenzo Vingiani, Maurizio Vigliarolo, avvocato Rovere, entrambi oggi agli arresti domiciliari, e di Giovanni Etienne, avvocato Marco Di Domenico, scarcerato. [g. ga.]

PROCESSO

Chiede il patteggiamento dopo le truffe miliardarie

E' durata pochi minuti la prima udienza del processo nei confronti di Piergiorgio Idà, il trentenne sanremese accusato per una truffa da otto miliardi. Idà, difeso dall'avvocato Scopesi di Genova, ha presentato al giudice Vittorio Spirito un'istanza di patteggiamento [illegible] l'accusa ha respinto. [illegible] pubblico ministero ha ribadito la possibilità di arrivare al patteggiamento soltanto se di fronte ad un completo risarcimento dei danni. Il difensore ha chiesto ed ottenuto un rinvio del processo al 9 maggio. [g. ga.]

[illegible]

Iniziativa pro-Cernobyl con lo Zonta al «St. James»

Iniziativa benefica stasera al «St. James» di Arma [illegible] Taggia. La serata, promossa dallo Zonta Club di Sanremo, vede la raccolta di fondi per l'acquisto dei biglietti aerei che permetteranno ai bambini di Chernobyl, vittime del disastro alla centrale nucleare dell'ex Urss, di trascorrere soggiorni curativi in Riviera. [g. ga.]

CONTRIBUTO

Dal Comune [illegible] milioni per il Rifugio animali

Un contributo di 264 milioni è stato assegnato dal Comune all'Ente protezione animali. La somma sarà utilizzata per gestire il Rifugio animali. [m. c.]

MA[illegible]ZIONE

Al 7° Festival della lirica impegnati 132 concorrenti

Sono 132 i concorrenti che, da ieri, prendono parte al 7° Festival della lirica di Sanremo in programma [illegible] teatro Centrale. Rappresentano [illegible] 18 nazioni: un record. Le selezioni proseguo[illegible] oggi e domani; giovedì spazio alla [illegible] musical [illegible] venerdì [illegible] gran finale con i migliori otto cantanti. [m. c.]

L'ennesimo colpo ripropone i rischi degli spostamenti in Francia

Derubato il patron del Rally

Rava scippato a un semaforo di Nizza

NIZZA

Sembrava finita, dopo l'ondata di arresti che ha decapitato le [illegible] di scippatori che per mesi ha imperversato ai semafori della periferia di Nizza. Ma, evidentemente, spalancare le portiere delle auto di turisti italiani fermi ai semafori e bloccati dalle cinture di sicurezza, [illegible] un gioco tanto facile che [illegible] posto dei malfattori finiti dietro alle sbarre, [illegible] stato subito rilevato da altri, altrettanto abili e veloci nello strappare le borsette a chi ha avuto la malaugurata sorte di fermarsi al rosso.

L'ennesimo colpo ha avuto per protagonisti e vittime l'organizzatore del Rally di Sanremo, Adolfo Rava [illegible] la moglie. Erano appena rientrati dalla Spagna in aereo. Erano le 23 di domenica. Con l'auto, si [illegible] diretto [illegible] l'autostrada. Al primo semaforo, in una zona particolarmente buia, si è dovuto fermare in coda. In un attimo quattro individui si sono avvicinati all'auto, hanno spalancato le portiere e si [illegible] impossessati della borsa della moglie. Poi sono fuggiti. Rava e la moglie non hanno fatto neppure in tempo a riprendersi dallo shock che il quartetto era già scomparso. Bottino non da poco: nella borsa la signora Rava custodiva un orologio d'oro, contanti, carte di credito [illegible] documenti. Svariati milioni.

La coppia ha denunciato il furto alla polizia di Sanremo. Inutile rivolgersi ai gendarmi francesi che il più delle volte sogghignano di fronte agli italiani derubati. Quasi a voler dire: «Potevate starvene a casa».

L'ennesimo colpo - ma chissà quanti altri sono stati messi [illegible] segno e la loro eco non ha superato i confini francesi - ripropone un pericolo concreto e reale per gli italiani che decidono [illegible] fare una puntata in Costa Azzurra per lo shopping o per una serata in un ristorante tipico. Non basta chiudere [illegible] portiere con la sicurezza. Anzi è ancora più rischioso perché [illegible] [illegible]g di «voleur a la portiere», come vengono chiamati in Francia, non si fermano [illegible] fronte agli sportelli chiusi. In questo caso mandano in frantumi i cristalli a colpi di spranga.

I furti ai danni di automobilisti italiani, nel Duemila [illegible] stati centinaia. Sabato i gendarmi hanno arrestato un magrebino che, da solo, ne aveva messi a segno 89. Evidentemente non basta. La Prefettura aveva dispo[illegible] una [illegible] in seguito alle lamentele degli operatori turistici della Costa Azzurra che avevano visto crollare la clientela italiana. Venti arresti [illegible] [illegible] colpo solo, poi altri singolarmente. [illegible] per un anno gli scippatori [illegible] semafori hanno agito indisturbati. [illegible] il colpo ai danni [illegible] Rava dimostra che le manette non hanno scalfito più di tanto l'organizzazione. [g. p. m.]



Adolfo Rava scippato a Nizza

Una dozzina le denunce per i raid avvenuti al traguardo di via Roma

Milano-Sanremo da dimenticare per le vittime dei borseggiatori

SANREMO

La ressa intorno alle transenne per l'arrivo della Milano-Sanremo ha visto tornare all'attacco i borseggiatori. Gli abili «mani di velluto» nella giornata [illegible] sabato hanno infatti portato a segno una dozzina di colpi ai danni dei tifosi che si sono affollati nel tratto finale del rettilineo di [illegible] Roma per assistere allo sprint dei corridori. Le denunce sono state presentate tra sabato sera e domenica mattina a polizia e carabinieri. Il bottino complessivo [illegible] aggira sui dieci milioni in contanti. I furti con destrezza si sono ripetuti, sistematicamente, in occasione di un evento con caratteristiche simili alla passerella di via Matteotti nei giorni del Festival. E il sospetto degli investigatori, adesso, è che ad agire sia una banda ben organizzata. Qualcuno, insomma, approfitterebbe degli «appuntamenti» del calendario manifestazioni per alleggerire gli entusiasti spettatori ospiti di Sanremo.

I borseggi in via Roma di sabato erano stati preceduti, in mattinata, da altri furti avvenuti tra la calca di clienti del mercato delle bancarelle di piazza Eroi (le denunce presenta[illegible] sarebbero sei). Nell'elenco [illegible] denuncianti figurano residenti a Sanremo ma anche molti turisti, in particolare lombardi, piemontesi e tedeschi (arrivati con i pullman in massa a tifare per Zabel, risultato poi il vincitore).

L'attività di prevenzione delle forze dell'ordine ha visto la mobilitazione di decine di agenti e carabinieri ma, da parte del pubblico, non ci sono state segnalazioni che hanno permesso al personale in servizio di entrare tempestivamente in azione (come già avvenuto in passato). Insomma, in mancanza di una flagranza di reato i «professionisti del portafoglio» sono riusciti a farla franca anche intorno al traguardo della Milano-Sanremo. [g. ga.]

SERVICE DEI LIONS MATUZIA



Quattro milioni alla Lega Tumori

Quattro milioni raccolti dal Lions Matuzia, nel corso di una gara al Campo Golf, sono stati donati alla Lega per la lotta contro i tumori. Saranno utilizzati per potenziare l'assistenza domiciliare (che ha interessato in questi anni 760 famiglie). La consegna [illegible] è svolta [illegible] casinò dove sono intervenuti [illegible] presidente del Lions Rosangela Bracco e il presidente della Lega Giovanni Lotti (nella foto di Gatti). [m. c.]

Eletto presidente per la sesta volta consecutiva

Turismo, Li Pira confermato [illegible] vertice dello «Skal [illegible]»

SANREMO

Un albergatore sanrem[illegible] al vertice dello Skal Club Italia, che raggruppa i professionisti del turismo. E per la sesta volta consecutiva. E' un piccolo record quello stabilito da Giuseppe Li Pira, dinamico titolare dell'hotel Montecarlo: nessuno prima di lui era stato confermato così a lungo a capo dell'associazione fondata nel 1932. L'ennesima attestato di fiducia [illegible] maturato a Merano, al termine della riunione del Consiglio nazionale. L'obiettivo dello Skal Club è quello di promuovere lo sviluppo del turismo, attraverso iniziative e progetti mirati. «Ma anche, e soprattutto, grazie allo spirito di solidarietà e amicizia che lega gli iscritti», sottolinea Li Pira, in carica dal giugno '95. Tra i programmi per il 2001 spicca il convegno nazionale previsto in settembre a Salerno con la parte scientifica sul tema «Le professioni del turismo dall'ottica individuale e quella di sistema». Collaborano l'Università Bocconi di Milano e molti assessorati provinciali al Turismo.

«E' l'occasione per stabilire un rapporto di collaborazione [illegible] la classe politica: il settore turistico offre possibilità d'impiego tali da poter rispondere al problema della disoccupazione», dice Li Pira. [g. mi.]



L'albergatore Giuseppe Li Pira titolare dell'hotel «Montecarlo» dal '95 guida l'associazione che raggruppa i professionisti del turismo. Il suo è un piccolo record

Nessuna risposta ai sindacati dopo la lettera aperta di venerdì

Il Carlo Felice non risponde

Approvato il calendario degli incontri

Roberto Iovino

GENOVA

L'appuntamento è per [illegible] 3 aprile. Inizierà allora la serie [illegible] incontri fra sindacati e consiglio d'amministrazione del Carlo Felice per discutere della crisi che ormai da settimane sta travagliando il teatro genovese. Ieri [illegible] si è riunito il consiglio d'amministrazione che ha stilato un calendario per i prossimi incontri. Si parlerà del progetto di produzione artistica [illegible] un piano triennale e della organizzazione [illegible] lavoro dettagliata al primo [illegible]. Non è stato [illegible] emesso [illegible] comunicato in risposta [illegible] lettera aperta inviata venerdì scorso [illegible] alcuni sindacati direttamente al sindaco di Genova (e presidente del teatro) Giuseppe Pericu. Sarà [illegible] il «faccia a faccia» di martedì a dare le prime risposte.

La tensione, comunque, è alta. Da tempo i dipendenti sono scesi sul piede di guerra contro la direzione artistica della Fondazione, accusata di [illegible] programmato male, sia in termini di scelte artistiche che sul piano della organizzazione interna.

In effetti nelle scorse settimane il teatro ha dovuto far fronte a [illegible] serie di appuntamenti non insignificante, dalle opere di Berio a «The Banquet» di Panni ad «Andrea Chenier» di Giordano. Ed ora ci si sta preparando per Kurt Weill, ammesso che le recite scivolino via [illegible] intoppi.



Al Carlo Felice c'è tensione: i sindacati non escludono la possibilità di nuove agitazioni

Nella lettera di venerdì le organizzazioni sindacali (Fistel-Cisl, Fials-Cisal e Snater) hanno annunciato in maniera tutt'altro che velata [illegible] volersi avvalere in un prossimo futuro «delle forme [illegible] protesta e contestazione sindacale che la legge ci consente». Come dire, sciopero in concomitanza con qualche serata.

Ad un inasprimento dei rapporti si è giunti dopo che il Consiglio d'Amministrazione, nella sua precedente riunione, aveva stilato [illegible] documento di appoggio alla linea del direttore artistico Alessio Vlad. Difesa che non [illegible] piaciuta ai sindacati. Preoccupa in particolare la situazione finanziaria.

«La discussione - dice il sovrintendente Costa - è incentrata su temi fondamentali che è giusto affrontare insieme, soprattutto nella [illegible] visione delle Fondazioni. Uno [illegible] nodi è quello delle entrate. Il Consiglio ha rinnovato l'impegno ad attivarsi in tutte le strade possibili per consolidare anche quelle entrate triennali che [illegible] in scadenza». Al centro delle preoccupazioni il rinnovo [illegible] finanziamenti della la Cassa [illegible] Risparmio, di alcuni privati; ma c'è anche la scadenza prossima della legge speciale. E va ridefinito il ruolo della Regione e dello stesso Comune «chiamato a giocare [illegible] parte fondamentale nella ricapitalizzazione della Fondazione». Da parte sindacale si fa riferimento a minor [illegible] di botteghino per l'anno in corso, anche [illegible] non si hanno dati ufficiali che possano consentire al momento [illegible] comparazione con le stagione scorse.

La presa di posizione dei dipendenti, [illegible]e, rischia di cr[illegible]re una conflittualità assai forte, se i vertici rimarranno compatti. Rispetto a lotte sindacali precedenti, infatti è mutato lo [illegible]. Nei vecchi Enti lirici, il sovrintendente e il direttore artistico erano nominati su basi totalmente differenti, [illegible] primo direttamente dal Ministero [illegible] indicazione del Comune, il secondo dal consiglio d'amministrazione, al quale spettava un ruolo di controllo generale. Oggi, invece, il Consiglio ha una f[illegible]ione assai più importante perchè nomina il sovrintendente al quale è demandata la scelta del direttore artistico. La dichiarazione di fiducia del Consiglio d'amministrazione al direttore Vlad costituisce quindi un [illegible] estre[illegible] autorevole, conferma una linea nella quale si sta muovendo non solo lo stesso Vlad, ma, evidentemente, anche il sovrintendente Nicola Costa artefice, per legge, della scelta del [illegible] collaboratore artistico.

Al Duse va in scena una versione «post Disney»

La Bella e la Bestia tra fiaba e metafora

[illegible]

Nuovo debutto, questa [illegible] alle 20,30, al Teatro Duse. In [illegible] «La Bella e la Bestia», un libero adattamento dell'omonima fiaba curato e messa in scena dal Teatro Carretto, per la regia di Maria Grazia Cipriani. Grande fiaba dalle molteplici valenze simboliche, «La Bella e la Bestia» racconta una storia senza tempo, nè volto, dove [illegible] vita [illegible] sconvolta da misteriose magie, spa[illegible] istantanee, trasformazioni terribili. Il tutto a [illegible] dell'innocente desiderio della figlia più piccola di un commerciante di ricevere in dono dal padre, in viaggio per [illegible], una semplice rosa rossa invece [illegible] dei costosi regali richieste dalle sorelle. Questa favola arcaica, [illegible] di mitologiche suggestioni, viene riletta dalla compagnia del Teatro del Carretto che nel corso degli anni si è distinto sulla scena nazionale per il grosso lavoro svolto sul piano narrativo e figurativo.

Anche questa volta, [illegible] regista [illegible] Grazia Cipriani e Graziano Gregori, responsabile dell'impianto visivo, hanno costruito uno spettacolo lontano dalle rassicuranti atmosfere disneyane, capace di abbandonarsi a sorprendenti soluzioni orrorifiche, come nel caso dell'apparizione della Bestia), a momenti di tenera dolcezza (l'amicizia tra la Bella e il suo ospite). Una rappresen[illegible] che si apre con la citazione di un altra favola d'autore, in cui si racconta di un usignolo che si perde per una rosa e si dipana poi in flash back, restituendo la fiaba a n mondo adulto, capace di cogliere dentro ai tanti bellissimi effetti visivi dello spettacolo, la metafora dell'uomo che si tramuta. Perchè se le metamorfosi dell'adolescente Bel[illegible] in una donna consapevole simboleggia la tenera, crudelissima lotta contro il terrore, la superstizione, il giudizio secondo l'apparenza, quella della Bestia in un uomo sancosce il trionfo del sentimento sulla natura, tornando ad affermare con l'originalità del linguaggio teatrale l'eterno miracolo dell'amore.

«La Bella e la bestia», che resterà [illegible] scena al Teatro Duse fino a martedì prossimo, ha come interpreti Elsa Bossi, Pietro Conversano, Marcello Prayer, Elena Nenè [illegible]ni, Antonella Caron, Giacomo Pecchia, Giacomo Vezzani.

Sempre oggi, al Teatro di genova, si aprono ai botteghini le vendite e [illegible] prenotazioni per altri due nuovi spettacoli in arrivo: «Il malato immaginario», [illegible] Molière, [illegible] Franco Branciaroli, in scena alla corte dal 3 all'11 aprile e «Le sedie», di Eugène Ionesco, con Adriana Asti e Giorgio Ferrara (al duse dal 5 al 12 aprile). [m. b.]

[illegible] TORNA VINCENZO SALEMME

Torna in [illegible] questa [illegible] al Politeama Genovese con la commedia «Sogni e bisogni», di cui l'artista napoletano è anche autore e regista. «Sogni e bisogni» è la storia di Rocco, [illegible] piccolo uomo con una piccola vita che gli sembra comunque enorme e tutta in salita, piena di paure, incubi e ossessioni. Rocco ha una moglie che non lo [illegible] più, idem si può dire per le sue due figlie. Rocco ha mille dubbi, mille sogni, mille piccoli bisogni. Ma alle notizie pessime non c'è [illegible] fine e il nostro amico si deve preparare ad affrontare un nuovo guaio. La commedia resterà in scena fino a domenica prossima. I biglietti costano 35 mila e 45 mila lire, con le consuete riduzioni a seconda dei giorni e degli ordini dei posti. Domani pomeriggio alle 18,30, nel foyer del Politeama Genovese, Vincenzo Salemme parteciperà alla presentazione del libro di Yuri Brunello «Scrivere per [illegible] teatro», spiegando come si costruisce un testo di successo per il palcoscenico. L'incontro sarà aperto a tutti e con Salemme e Brunello saranno presenti Roberto Trovato, docente di drammaturgia all'Università di Genova e il critico teatrale Dario G. Martini. [m. b.]

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	56	[illegible]	45	69
	[illegible]	68	60	57	54
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	9	50	85
	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]	47
FIRENZE	5	37	41	31	80
	75	61	50	45	42
GENOVA	48	28	4	14	17
	[illegible]	72	[illegible]	[illegible]	53
[illegible]	[illegible]	67	9	8	17
	[illegible]	86	82	[illegible]	57
NAPOLI	[illegible]	90	44	68	93
	111	92	80	63	59
PALERMO	75	13	41	70	3
	103	68	61	55	50
ROMA	[illegible]	64	90	50	54
	60	57	50	49	47
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	13	1
	[illegible]	73	69	57	[illegible]
[illegible]	4	47	30	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	66	[illegible]	51	45

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul [illegible] sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-6	28-8	28-10
28-14	28-17	28-21	28-23	28-29
28-30	28-33	28-36	28-39	28-41
28-48	28-49	28-50	28-53	28-56
28-60	28-63	[illegible]	[illegible]	28-71
28-78	28-79	28-80	28-88	28-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 73 (3); Genova 90 (4); Milano 24 (4); Napoli 22 (0); Palermo 7 (4); Roma 36 (3); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-1	30-37	30-61	42-20	42-37
30-7	30-38	30-68	42-21	42-39
30-8	30-41	[illegible]	42-24	42-40
30-10	30-48	30-70	42-27	42-48
30-12	30-50	42-1	42-28	42-50
30-14	30-53	42-7	42-30	42-56
30-17	[illegible]	42-8	42-33	42-63
30-36	[illegible]	42-10	42-36	42-68

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	81 - 48 - 53 - 64 - 75 - 19 19 - 88 - 51 - 65 - 70 - 80
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 78 - 10 - 41 - 54 - 70

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 42 - 57 - [illegible] - varianti = 3 - 6 - 7 - 9 - 14 - 17 - 20 - 88

VINCITE:

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, [illegible]delo

Esposti autoritratti e scene di vita rurale che hanno reso famoso il maestro di Gualtieri

Ligabue in mostra a Santa Caterina

Da sabato a Finale Ligure una grande retrospettiva

FINALE L.

Una retrospettiva [illegible] Antonio Ligabue si [illegible] nell'ex convento di Santa Caterina, a Finale Ligure, sabato 31 marzo. Seguite da un costante successo ad ogni esposizione, le opere di Antonio Ligabue apriranno, con la fine del mese [illegible] marzo, la nuova stagione culturale e artistica.

La rassegna, organizzata dall'Agenzia europea d'informazione, approda in Riviera [illegible] nu[illegible]i inediti e proponendo alcune tra le opere tanto apprezzate dal pubblico nelle passate esposizioni, sia in Italia sia all'estero.

La mostra, impostata per il Comune [illegible] Finale Ligure a cura [illegible] Marzio Dall'Acqua e [illegible] Giuseppe Amadei (e realizzata con il patrocinio della Regione, della Provincia di Savona, e dall'Associazione Promofinale), proporrà circa trenta olii che cop[illegible]no l'intero arco pittorico dell'artista ed altrettante incisioni, quindi undici suoi disegni (tra quelli realizzati a [illegible] a quelli a china) e infine circa venti sculture (tutti pezzi unici). Tra le varie opere particolare attenzione verrà dedicata agli autoritratti, ai paesaggi rurali e agli animali, i soggetti più tipici di Ligabue e così tanto amati [illegible] grande pubblico.



Una delle opere di Ligabue in esposizione a Finale da sabato

L'importanza della rassegna è duplice: innanzitutto perché le opere di Antonio Ligabue erano assenti da oltre vent'anni dalla [illegible] ligure (da quando infatti vennero esposte in antologica a Bordighera nel 1981), la seconda è che l'esposizione è particolarmente significativa per i suoi stessi significati artistici e culturali e per la particolarissima sede espositiva scelta per ospitare le opere.

«Quale miglior sede delle sale espositive del complesso conventuale di Santa Caterina in Finalborgo, ormai da parecchi anni importante punto di riferimento del mondo dell'arte per rendere omaggio alle grandi opere di Antonio Ligabue. Il maestro di Gualtieri [illegible] offre al pubblico finalese in una ricca retrospettiva di arte contemporanea il cui impatto, all'interno del monumento cittadino, assume connotazioni estremamente significative», commenta l'assessore Antonio Pastorino.

La mostra, che verrà inaugurata sabato alle 18 dalle autorità cittadine e regionali, proseguirà attraverso tutto il periodo delle festività pasquali e dei principali ponti di primavera, per poi concludersi il 27 maggio. Aperta tutti i giorni dalla [illegible] alle 20, durante i prefestivi ed i festivi seguirà inoltre un orario esteso dalle 10 alle 20. [s. p.]

Pillole di cabaret al Vanilla, atmosfere medievali al Cave du Roi, gruppi emergenti alla ribalta all'Australian pub Koala

Rock, cover e dilettanti allo sbaraglio: ecco Genova di notte

Luca Fly al Tricche, «Palco libero» al Madeleine, karaoke al Mistral 2001 di Rapallo

Dilettanti allo sbaraglio [illegible] Cafè La Madeleine con la rassegna «Palco libero», la corsa ai biglietti per assistere al prossimo spettacolo dei Fichi d'India al Genovese, il rock al Triccheballacche nella nostra agenda di oggi.

CAFFÈ LA MADELEINE. Penultimo appuntamento con la rassegna «Palco Libero» riservata agli artisti «emergenti», alle 22,30, al Cafè Teatro La Madeleine. In scena il gruppo Edgard Cafè. In pedana anche i cantautori Fabrizio Casapietra e Fabrizio Gelli. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria.

TRICCHEBALLACCHE. Con Luca Fly & Roby Martino, alle 23, al Triccheballacche, in Via XX Settembre 26.

[illegible] Animal house [illegible] Double dj Martinelli + Tsunami, alle 23, nel locale di Via Chiabrera.

KOALA. Prosegue il concorso musicale per gruppi «emergenti» Australian Music Competition, alle 23, nell'australian pub [illegible] Sampierdarena (Piazza Palmetta, da Via Walter Fillak). Prossimo appuntamento giovedì sera.

GENOVESE. Proseguono ai botteghini del Politeama Genovese le prevendite degli ultimi biglietti per lo spettacolo dei Fichi d'India «Roba da Fichis», in programma venerdì e sabato 4 e 5 maggio.

CAVE DU ROI. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale. Prenotazioni tel. 010-37.30.369.

J'AIME LES CRÊPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facoltà di Architettura).

[illegible] Musica, [illegible] alla spina con la formula «2X1» alle 22, [illegible] Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con il dj Ugo Sabatino, [illegible] 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Tel. 010-247.08.23.



Cubiste e animazione nei locali genovesi

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND. Musica dal vivo alle 23,30, con il Trio Santoro al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio [illegible] il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

[illegible] Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel [illegible] in Via Nicolò Daste, 108, Geno[illegible]Sampierdarena.

[illegible] Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

VANILLA. Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

[illegible] Pianobar, buona cucina e dopo cena [illegible] Makò, al ristorante [illegible] Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[illegible] Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle [illegible] alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

[illegible] Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

[illegible] Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

RAPALLO. Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, con Pino e Leo. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angioli[illegible]

[illegible] Blues, jazz, rock, hip-hop, birra, sangria e paella all'Hola!, a Cavi di Lavagna. [m. b.]

[illegible]

ACQUARIO

Domani i «misteri degli abissi»

domani alle 17,50, nell'auditorium dell'Acquario di Genova, avrà luogo il sesto incontro del ciclo collaterale alla mostra «Abissi. Viaggio nei misteri del profondo», promosso dall'associazione degli Amici dell'Acquario e con il contributo [illegible] Fondazione Carige. Sarà presente il campione Giulio ernesto Melegari.

CORTE

Musica e profumi nel foyer del Teatro

Iniziative alla Corte nell'ambito del progetto autogestito elaborato dal Teatro di genova e [illegible] della creatività. Domani, alle 17,30, l'associazione Culturale Echo Art propone [illegible] laboratorio con Michele Ferrari. Giovedì, sempre alle 17,30, gli studenti e gli insegnanti del Conservatorio di [illegible] «Niccolò Paganini». Due laboratori musicali e una suggestiva performance od[illegible] sono gli eventi di questa settimana nel foyer del Teatro della Corte.

SESTRI

Mostra filatelica all'Università Popolare

All'Università Popolare Sestrese è aperta una mostra filatelica tematica realizzata dal Museo della Croce Rossa di Campomorone. La mostra resterà aperta fino a domenica 1 aprile, dalle 16 alle [illegible] nei giorni feriali e nei giorni festivi dalle 10 alle 12.

[illegible]

«Bambini [illegible] mondo» in mostra

Al Centro Civico Buranello di Sampierdarena è aperta la mostra «Bambini cuore del mondo», organizzata dal centro di Cultura e Solidarietà Sandro Pertini. Si tratta di fotografie e racconto raccolti dalla curatrice Caterina Grisanzio presso il campo profughi allestito dalle regioni italiane a Valona, in Albania. La mostra, con ingresso libero, resterà aperta fino al 31 marzo, tutti i giorni, domeniche comprese, dalle 9 alle 18. [m. b.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione [illegible] cene [illegible] esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823549 nei seguenti orari: 8-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

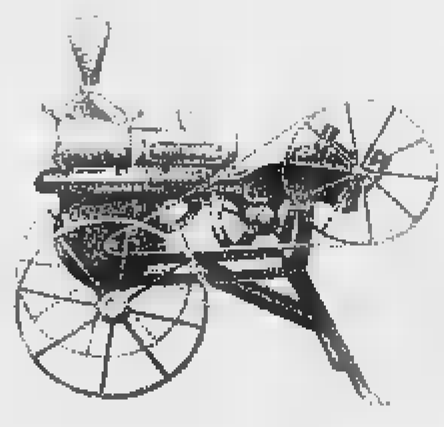
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO [illegible] SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa — Slow Food

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 [illegible] SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129
E PROVINCIA

SITUAZIONE DELLE CANDIDATURE ANCORA MOLTE INCERTEZZE NEI DUE SCHIERAMENTI MAGGIORI

Manfredi-Boscetto supersfida in Riviera

[illegible]

IMPERIA

Enrico Nan unico nome certo [illegible] Savonese e Gabriele Boscetto, ex presidente della provincia di Imperia, al Senato nel collegio 1, quello che si estende [illegible] Ventimiglia a Ceriale, con l'obbiettivo di contrastare l'annunciato ritorno in campo per l'Ulivo dell'ex parlamentare Manfredo Manfredi. Più incerta la situazione in provincia di Genova, ma comincia a delinearsi con maggiore chiarezza la mappa delle candidature nella Casa delle Libertà. Alcuni nomi sono già sicuri, per gli altri dovranno [illegible] sciolte ancora alcune riserve (la decisione definitiva è rimandata a metà settimana).

E' dunque risolto il «giallo» delle candidature nell'Imperiese. Le ultime indiscrezioni hanno trovato puntuale conferma: Giorgio Bornacin (An), senatore uscente, andrà alla Camera per Sanremo-Ventimiglia, mentre Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia, sarà riproposto, com'era scontato, alla Camera nel collegio di Imperia, del cui capoluogo è stato sindaco in due riprese. E Gabriele Boscetto (Forza Italia) sarà dunque presentato al Senato. C'era [illegible] quarto aspirante, in questa provincia, ed [illegible] Gianni Cozzi (Ccd-Cdu), presidente della Camera di commercio e dell'Autostrada dei Fiori: ma, al di là delle sue resistenze, conserva la possibilità di essere schierato in qualche altro collegio [illegible] regione.

Claudio Scajola, il coordinatore nazionale degli azzurri, spiega con forza: «La Casa delle Libertà proporrà per il Parlamento soltanto candidati liguri. Un impegno che abbiamo preso e che rispettiamo». Sembra quasi una risposta indiretta all'Ulivo, che nel collegio senatoriale di Savona, ad esempio, porterebbe un esterno in quota Udeur. Nel collegio 3 della Camera è certa la riconferma di Nan, più articolata invece la situazione del collegio 4, per il quale sono in corsa Stanislao Sambin, imprenditore della Valbormida, già presidente dell'Unione industriali, Francesco Gervasio, ex sindaco di Savona, e il socialista storico Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo. Per il collegio [illegible] del Senato (dove potrebbero essere eletti, per il gioco dei resti, sia il candidato del centrodestra sia quello del centrosinistra) ancora in corsa Sambin e Gervasio, ma questa volta con l'aggiunta di Cozzi.

Più complessa la situazione di Genova, anche perchè tanti sono i pretendenti e il Polo, dopo la riconquista della Regione, punta a strappare il maggior numero di consensi. Ogni mossa potrebbe essere insomma quella determinante. Così alla Camera, per il collegio 5 (Varazze-Pegli) e per il collegio 7 (Valpolcevera), che sono tra quelli più a rischio per il centrodestra, c'è ancora parecchia incertezza. Nel collegio 6 (Sestri-Cornigliano) indicazione forte per Gianfranco Gadolla di An, imprenditore e consigliere regionale. Il [illegible] 8 è in ballottaggio tra Alberto Gagliardi, coordinatore metropolitano degli azzurri, e il «solito» Cozzi. Nel collegio 10 (Albaro) Alfredo Biondi è «insidiato» dallo stesso Gagliardi e [illegible] da Cozzi. Il [illegible] è stato assegnato a Sergio Castellaneta di Liguria Nuova; l'11 a Gabriella Mondello (Fi), sindaco di Lavagna; il 12 al chiavarese Maurizio Balocchi (Lega).

E passiamo [illegible] Senato. Nel collegio 3 la scelta sarà fatta [illegible]be in base alle decisioni prese per il 2: è possibile che uno tra gli esclusi venga dirottato qui. Al 4 verrà proposto Gian Nicola Amoretti (An), ex sindaco di Rapallo, mentre nel 5 si parla [illegible] Eolo Parodi, ex eurodeputato di Forza Italia, del forzista Luigi Grillo oppure ancora di Gagliar[illegible]. Resta [illegible] il proporzionale, ma non esistono dubbi: il capolista sarà Scajola. Con lui, per le posizioni migliori, alcuni degli esclusi dai collegi per il Parlamento.

[illegible]

Bornacin passa alla Camera, ancora [illegible] forse un collegio per Gianni Cozzi

Claudio Scajola: «Noi proponiamo soltanto candidati della Liguria»





Manfredo Manfredi (in alto) e Gabriele Boscetto saranno i protagonisti del duello più importante nel collegio 1 per il Senato

Ora cresce il malumore per il Senato all'Udeur

Paolo Lingua

GENOVA

Se si prendesse alla lettera la legge elettorale, la «suspense» sui nomi dei candidati potrebbe durare sino all'8 aprile, termine ultimo per presentare le liste. Ma c'è di mezzo la questione della raccolta delle firme, che dovrà essere «differenziata» anche all'interno dello stesso schieramento, nel senso che [illegible] firme raccolte per la quota proporzionale non possono essere usate per i collegi. Inoltre [illegible] magistratura ha annunciato controlli informatici più severi sin dal momento della presentazione. [illegible] che significa che qualche lista, particolarmente fragile, rischia di essere esclusa.

Il centrosinistra, dei due schieramenti maggiori, è quello che [illegible] «soffrendo» di più. La Liguria, rispetto a Piemonte, Lombardia, Veneto [illegible] Friuli, è l'unica regione che, sulla carta, può contare su [illegible] certo numero di collegi «sicuri», [illegible] alla Ca[illegible] e due al Senato (nonché altri da raccogliere con i «resti»): per questo motivo le segreterie nazionali hanno cercato di imporre candidati esterni forse con troppa disinvoltura. Di qui un forte contenzioso Roma-Genova che ha attraversato tutti i partiti dello schieramento. Ma [illegible] la mappa, comunque ancora molto incerta, delle candidature, che dovrebbero chiudersi entro due o tre giorni al massimo.

CAMERA DEI DEPUTATI Collegio 1 (Ventimiglia-Sanremo): Pier Franco Ravera (Udeur-Margherita); Collegio 2 (Imperia): Giovanni Rainisio (Ds); Collegio 3 (Albenga): Angelo Viveri (Ds); Collegio 4 (Savona): Massimo Zunino (Ds); Collegio [illegible] (Varazze, Valle Stura e Genova da Voltri a Multedo): Lorenzo Acquarone (Ppi-Margherita, non definitivo); Collegio 6 (Sestri-Sampierdarena): Ugo Intini (Sdi-Girasole, non definitivo); Collegio 7 (Val Polcevera): Roberta Pinotti (Ds non definitivo); Collegio 8 (Genova centro): Carlo Rognoni (Ds, non definitivo); Collegio 9 (Val Bisagno): Graziano Mazzarello (Ds), ma potrebbe essere spostato; Collegio 10 (Sturla-Albaro-Nervi): ancora da assegnare; Collegio 11 (Bogliasco-Rapallo): Angelo Bottino (Ppi-Margherita); Collegio 12 (Chiavari-Sestri Levan[illegible] e interno): Alessandro Repet[illegible] (Ppi-Margherita); Collegio 13 (provincia della Spezia) Nerio Nesi (Comunisti Italiani); Collegio 14 (La Spezia-Portovenere): Giorgio Bogi (Ds).

SENATO Collegio 1 (Imperia): Manfredo Manfredi (Ppi-Margherita); Collegio 2 (Savona): Pedrini o Giorgianni (Udeur-Margherita); Collegio 3 (Ponente di Genova): Maria Grazia Labate (Ds); Collegio 4 (Genova centro): Nando Dalla Chiesa (Democratici-Margherita); Collegio 5 (Genova e Levante): designato Elio Volpone (Verdi-Girasole), ma ha dato forfait, salvo ripensamenti; Collegio 6 (La Spezia): Lorenzo Forcieri (Ds).

Il quadro appare ancora incerto: entro 48 ore si dovrebbe sciogliere il «nodo» della candidatura di Intini, sgradito alla componente verde del Girasole e che ha trovato ostile lo Sdi genovese. Al suo posto potrebbe essere candidato un «verde» scelto dalla direzione nazionale, oppure il collegio potrebbe essere barattato con i Ds, considerato il disgelo in corso tra la Quercia e la Rosa: questo porterebbe a un tourbillon nel proporzionale, dove l'unico sicuro è Claudio Burlando dei Ds. Sono invece risalite le quotazioni di Lorenzo Acquarone, che potrebbe recuperare il collegio [illegible]. Banti, a questo punto, potrebb[illegible] capolista nel proporzionale. In tutta la coalizione non mancano perplessità per le candidature «imposte» di Egidio Pedrini (o Giorgianni) e di Nando Della Chiesa proprio in due collegi senatoriali sul filo del rasoio. Non solo: [illegible] dice che Viveri sarebbe pronto ad autoescludersi se non gli fosse garantito un posto «sicuro» nel proporzionale.

[illegible]

Centrosinistra alle prese con le decisioni delle segreterie romane contestate in Liguria

Ma anche Viveri minaccia il forfait Acquarone presentato al collegio di Varazze

La sentenza [illegible] ieri dal tribunale di Sanremo riguarda le accuse di truffa, tentata truffa e turbativa d'asta

Appalti-truccati, condannati otto imprenditori

Un anno e undici mesi per Enrico Negro, assolto Marco Mannini

Giulio Gavino

SANREMO

Truffe, tentate truffe e turbative d'asta. Gli imprenditori accusati per gli «appalti truccati» sono colpevoli e dovranno risarcire i danni alle pubbliche amministrazioni. La sentenza, articolata per ogni singola gara, è arrivata ieri pomeriggio al termine di una camera di consiglio durata sei [illegible]. I giudici della seconda sezione penale del tribunale di Sanremo hanno letto il dispositivo in un'aula dove non era presente [illegible] degli imputati. Questo l'esito: otto condanne, per complessivi sei anni e nove mesi di reclusione, e tredici assoluzioni. Per i giudici non è esistita alcuna associazione a delinquere tra il «cartello» di aziende che operavano nel settore dei lavori pubblici in provincia di Imperia, ma gli accordi esistevano e sarebbero esistite anche le «combine» per riuscire a stappare [illegible] gare ad [illegible] prezzo conveniente (di qui il danno o tentato danno nei confronti degli Enti Pubblici). Queste, in dettaglio le otto condanne: Enrico Negro, 1 anno 11 mesi (il pm Marco Zocco aveva chiesto 4 anni); Luciano Fognini, un anno e 3 mesi (3 anni e [illegible] mesi); Maria Gabriella De Villa Palù [illegible] mesi [illegible] anni e 3 mesi); Dino Masala, un anno (2anni e 3 mesi); Olimpio Lanteri, 7 mesi (due anni); Silvestro Silvestri, 6 mesi (7 mesi 15 giorni); Renato Brambati, 6 mesi (un anno e 6 mesi); Renzo Minetti, 3 mesi convertiti in una pena pecuniaria di 6 milioni e 750 mila lire (4 [illegible]si). Tredici, invece, le assoluzioni. Per non aver commesso il fatto: Guido Biffi, Walter Viotti, Enrico Giovanni Laigueglia; Ernesto Lanteri, Fabrizio Ruggiero, Enrico Barbero, Mario Revelli e Adamo Manzaroli. Perchè il fatto non sussiste: Ugo Fichtner, Marco Mannini, Roberto Principe. Assolto anche Michele Laigueglia, sotto processo limitatamente al reato associativo. Nell'elenco degli assolti spicca il nome di Marco Mannini, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, uno degli imprenditori che era stato raggiunto dagli ordini di custodia cautelare scattati nell'ambito dell'inchiesta.

Il tribunale ha fissato in [illegible]vanta giorni il termine per il deposito delle motivazioni della sentenza, il «punto [illegible] partenza» [illegible] il nutrito collegio difensivo utilizzerà per il ricorso in appello. Dalla difesa, rappresentata tra gli altri dagli avvocati Bruno Di Giovanni, Roberto Moroni, Alessandro Moroni, Alessandro Mager, Evelina Cristel, Davide Oddo, Aldo Prevosto, non [illegible] arrivati commenti ufficiali anche se la diminuzione delle pene rispetto alle richieste del pubblico ministero sembra un fattore favorevole. La «battaglia» in appello si giocherà ancora una volta soprattutto sul tentativo di dimostrare che non vi è stata alcuna truffa, il reato più grave contestato agli imprenditori.

Particolarmente articolata, nel dispositivo del tribunale, anche la questione legata ai risarcimenti delle parti civili. L'unica quantificazione, dieci milioni, riguarda il Comune di Santo Stefano (appalti Negro e Fognini). La «liquidazione [illegible] [illegible]parato giudizio» (con una causa civile) è invece stata accordata a: Usl Imperiese (Negro, Fognini, De Villa Palù, Lanteri); Comune di Ventimiglia (Negro, Fognini, Silvestri, Lanteri, Masala); Comune di Bordighera (Negro, Fognini, Lanteri, Masala); Comune di Imperia (Negro, Lanteri, Masala); Comune [illegible] Sanremo (Negro, Brambati, Lanteri, [illegible] Villa Palù, Masala, Silvestri, Fognini).



Una delle movimentate udienze del processo per gli appalti-truccati FOTO M. GATTI

Attesi migliaia di turisti e di operatori del settore: gare, esibizioni, promozioni

Imperia sarà capitale del windsurf

Manifestazione internazionale dal 29 al 2 aprile

Angelo [illegible]

[illegible]

Da giovedì [illegible] a lunedì 2 aprile Imperia sarà la capitale del windsurf. La manifestazione, [illegible] dei due appuntamenti esclusivi nel [illegible]po specifico delle tavole a vela a livello nazionale, richiamerà nel capoluogo migliaia [illegible] appassionati, di operatori del settore [illegible] si [illegible], di turisti.

[illegible] seconda edizione [illegible] «Windfestival» è organizzata dall'A.W.I. in collaborazione con Funboard (giornale leader per il windsurf), e ha ottenuto il patrocinio della Regione Liguria, del Comune di Imperia, della Provincia, della Camera di Commercio e la sponsorizzazione di un numero altissimo di ditte prestigiose.

La sede [illegible] «Windfestival» sarà la Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio, dove sono stati allestiti 24 tensostrutture che ospiteranno le principali ditte produttrici ed importatrici del settore oltre [illegible] negozi di articoli sportivi e di beach-wear e i punti promozionali delle aziende che hanno aderito.

Ieri mattina la manifestazione è stata ufficialmente presentata dal consigliere comunale Marco Scajola, poi da Maurizio Priano e Maurizio Sp[illegible]ato.

Dicono gli organizzatori: «Il Windfestival consentirà ai visitatori di provare gratuitamente tutti i [illegible]li, di seguire una lezione [illegible] Surf [illegible] windsurf, di assistere a esibizioni dei più quotati professionisti del [illegible]do, di assistere alle gare della finale del circuito «Freestyle 2001» organizzato da Funboard e alla dimostrazione di «Kite Surf» in collaborazione KM».

Conclude Scajola: «Questa edizione potrà infine contare su un appoggio ancora più importante da parte [illegible] media e degli operatori del settore. Renderemo Windfestival [illegible] strumento [illegible] promozione [illegible] più efficace e vicino alle esigenze [illegible] tutti. Tutto finirà con i fuochi artificiali».



Imperia ospiterà gare di windsurf

Imperia: sul sellino consiglieri comunali e assessori, numerosi gli studenti

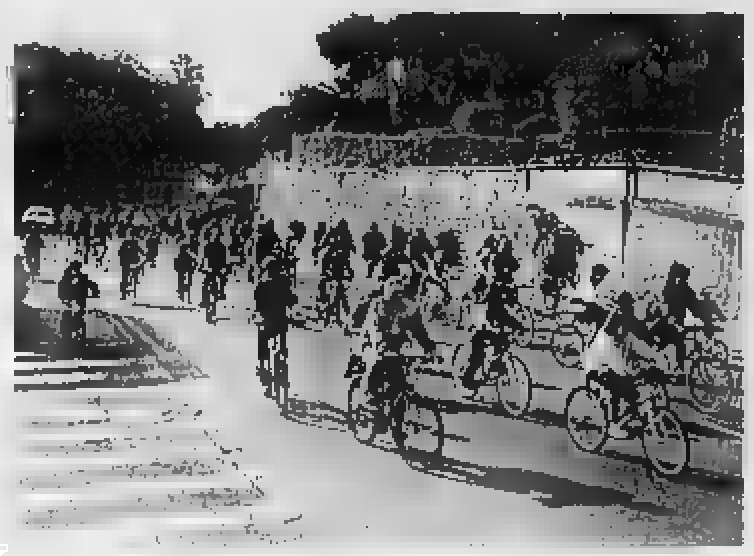
Bicimania, in 1500 alla kermesse

Partecipazione record alla ventunesima edizione

Angelo Basso

IMPERIA

«Imperia in bicicletta», svoltasi domenica, è stata ancora una volta un successo. [illegible] kermesse non competitiva sulle due ruote, organizzata dal gruppo sportivo Conad-Pedale Imperiese con il patrocinio del Comune, ha richiamato «in pista» circa 1.500 partecipanti regolarmente iscritti e molti altri che, pur non avendo registrato il proprio nome, si sono aggiunti al gruppo per pedalare in compagnia in segno di solidarietà. Ma lo spettacolo [illegible] stato grande grazie anche alla cornice [illegible] pubblico tipica degli avvenimenti di prestigio.



Il plotone dei ciclisti che hanno partecipato alla giornata «Imperia in bicicletta»

In sella si [illegible] presentate alla partenza le massime autorità politiche e amministrative della città e della zona, bambini, giovani e anziani di entrambi i sessi e molti alunni delle scuole imperiesi.

Il ritrovo è stato fissato alla Spianata Borgo Peri alle 8.30. Un'ora dopo la [illegible] si è messa in marcia. Il folto gruppo di ciclisti ha percorso via Amendola, piazza Dante, via della Repubblica, quindi viale Matteotti, via Cascione, Corso Garibaldi.

Poi è tornata in viale Matteotti, affrontato via Siffredi, via Battaglione Pieve [illegible] Teco, di nuovo viale Matteotti [illegible] ha svoltato in via Argine Sinistro, attraversato il ponte di Barcheto imboccando via Argine Destro poi via Trento in Borgo San Moro, passando questa volta per via Belgrano e via Doria ed è tornata alla Spianta Borgo Peri.

La manifestazione è stata ancora più apprezzata perchè coincidente con la giornata ecologica che ha consentito agli abitanti e ai turisti di vivere la città questa volta senza il traffico automobilistico.

Commenti positivi anche da parte degli organizzatori del Pedale Imperiese. Dicono alla segreteria: «Organizziamo questa manifestazione da 21 anni e quando è nata [illegible] erano certo usuali le "domeniche ecologiche". La società e i suoi dirigenti hanno saputo individuare una manifestazione che da allora ha visto crescere sempre di più il gradimento degli imperiesi».

[illegible] livello di gruppi i più numerosi in bicicletta, a livello di scuole elementari, so[illegible] stati gli alunni del secondo circolo di largo Guglia che si sono presentati in 209, seguiti da quelli del terzo Circolo di Castelvecchio che erano in 143, di via Gibelli (78), Elementari [illegible] Piazza Roma (64), Elementari della Misericordia (40). Come scuole medie i più numerosi con 158 partecipanti sono stati gli studenti della Nazario Sauro seguiti da quelli della «Boine» [illegible] 114 presenti.

Come gruppi privati i più rappresentativi sono stati gli scout con 27 presenti seguiti da molte altre associazioni «Pedale te che pedalo anch'io», «Top 94», «San Lorenzo al Mare», «San Bernardino», «Centro Gimnico Pontedassio», «Gruppo Gimica» e «Corale Santa Maria Maggiore».

Al termine della manifestazione sono stati premiati l'affezionato Massimo Finocchiaro che ha ideato una simpatica satira sulla mucca pazza e [illegible] bellissimo tandem scozzese formata dalla coppia Oddo-Mela

Tutti i partecipanti «iscritti» hanno ricevuto una «bandana» [illegible] oggetto ricordo offerta dalla Nordiconad.

ISOLE [illegible] E' POLEMICA

Le critiche non [illegible] mancate, in particolare da parte dei commercianti de[illegible] «isole pedonali», per gli effetti della domenica ecologica vissuta domenica [illegible] Imperia. Molti, in pratica, avrebbero voluto che la città, sgombrata dalle auto e dallo smog, fosse stata vivacizzata da musica e attrazioni. Secondo gli stessi commercian[illegible] la mancanza di sufficiente clientela nei negozi andrebbe addebitata [illegible] fatto che le [illegible] troppo «spente» e prive di interesse. Ma dal Comune sono subito giunte alcune precisazioni. Dicono gli Amministratori: «La giornata ecologica ci ha consentito di effettuare alcuni esperimenti sulla possibile viabilità alternativa in presenza di [illegible] futura isola pedonale nei due centri storici dei rioni di Oneglia e Porto Maurizio. In particolare [illegible] Oneglia abbiamo collaudato il passaggio delle auto nel parco ferroviario. Abbiamo constatato, da questa esperienza, che è assolutamente [illegible] trovare le vie percorribili per raggiu[illegible] i parcheggi del centro. Risolto questo problema, e solo allora, si potrà pensare alle isole pedonali arricchite da tutte le attrazioni possibili, comprese musica e artisti di strada». [a. b.]





In alto i bambini in bicicletta, [illegible] madre e figli appiedati FOTO [illegible]

NOTIZIE FLASH

AMBIENTE

Proteste per l'inquinamento elettromagnetico

Sorgono a Diano Castello due nuovi tralicci destinati ai ripetitori per cellulari ed esplodono subito le solite proteste. Portavoce di chi non [illegible] d'accordo sulle nuove strutture [illegible] Zefferino Ardissone, ex consigliere provinciale di Rifondazione comunista che afferma: «E' alquanto singolare che l'amministrazione comunale di Diano Castello autorizzi questi impianti senza curarsi degli effetti che le onde elettromagnetiche potranno arrecare ai cittadini». [a.b.]

COMMERCIO

Segnali di ripresa economica nella frazione Piani

Nella frazione Piani di Imperia, giunge un segnale che nel campo dell'economia commerciale va in controtendenza rispetto alle più volte denunciate chiusure di attività. Domenica, nella piccola frazione di Imperia, aprirà, infatti, una nuova pasticceria. La nuova azienda artigiano-commerciale funzionerà in via Clavi 22. [a. b.]

[illegible]

All'Istituto «Ruffini» [illegible] giornata della memoria

Come ogni anno, nel quadro delle attività, formative rivolte agli studenti, l'Istituto Tecnico «Ruffini» di Imperia, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza, ha programmato per domani una «Giornata della [illegible]. L'iniziativa si svolgerà alle 10.30 a Pieve di Teco, presso [illegible] Monumento alla Resistenza in località Cà d'Elia, dove [illegible] rievocata la lotta [illegible] Liberazione nazionale [illegible] Valle d'Arroscia [illegible] dove sarà commemorato [illegible] più giovane caduto della Resistenza imperiese, Roberto Di Ferro detto «Baletta», fucilato dai nazifascisti a Pieve di Teco il 28 marzo del '45 alle'età di 14 anni. [a.b.]

[illegible]ZA

Contributo ai bisognosi per [illegible] pagamento dell'affitto

Scade il 30 marzo il termine per la presentazione delle domande per ottenere il contributo per il pagamento dell'affitto. Lo rende noto l'assessore ai Servizi sociali, Nicola Falciola. Al contributo possono accedere, ovviamente, solo le famiglie in condizione di bisogno. [b. v.]

In ritardo i finanziamenti promessi da Genova

Alluvione, la Regione anticipa 50 miliardi

GENOVA

Non ci sono più soldi per i danni dell'alluvione e quelli che ci sarebbero sono bloccati a causa di uno sciopero: per questo la Regione Liguria, d'accordo con tutti i Comuni e le Province, ha chiesto un incontro urgente con il governo.

Il punto della situazione attuale è stato tracciato da presidente Biasotti e assessore alla Protezione Civile Adolfo nell'incontro avuto ieri mattina con i sindaci dei comuni alluvionati, ben 213 sui 235 in Liguria.

«Tutte le risorse disponibili per le [illegible] urgenze sono state distribuite ai Comuni - ha detto il presidente Biasotti, ribadendo che i fondi stanziati dallo Stato so[illegible] troppo pochi per affrontare le conseguenze dei disastri provocati dal nubifragio - La Regione ha fatto il proprio dovere con efficienza».

Il governo ha stanziato per la Liguria 590 miliardi, la Regione 5. Dei fondi statali 80 sono stati erogati «cash» - ha spiegato Biasotti - 512 attraverso un mutuo. La Regione deve incassare presso la Cassa Depositi e Prestiti quest'ulti[illegible] cifra. «Ma la Cassa è in sciopero - ha spiegato Biasotti - e [illegible] grazie all'intervento dell'assessore Pittaluga, che conosce i suoi dirigenti, siamo riusciti ad avere garanzia che ne avremo disponibilità il 5 aprile: ai Comuni potranno essere così erogati 40 giorni dopo questa data».

La Regione [illegible] comunque deciso di anticipare 50 miliardi, in attesa che siano fruibili i 512 miliardi dello Stato.

Come sono stati erogati finora i soldi? «Grazie all'efficienza dei nostri funzionari - ha spiegato Biasotti - siamo riusciti a pagare tutti gli interventi compiuti dai Comuni con meno di 3000 abitanti. Per i Comuni con più di 3000 abitanti abbiamo coperto il 100% degli interventi di somma urgenza [illegible] già conclusi [illegible] il 70% se in corso d'opera)».

Secondo lo schema dif[illegible] dalla Regione, [illegible] tutto sono stati liquidati 7 miliardi e 982 milioni ai Comuni con meno di 3000 abitanti e 17 miliardi e 338 milioni a quelli con più di 3000 abitanti. [a.p.]

San Bartolomeo, ben 32 episodi di spaccio alla stessa rivendita

Franchi falsi all'edicola: assolto

Giornalaio non riconosce l'imputato

[illegible]

Si sarebbe presentato dall'edicolante sull'Aurelia ben 32 volte. E in ogni occasione ha pagato con franchi francesi: fasulli. Ieri alla seconda udienza del processo però, nonostante lo avesse visto così frequentemente, il giornalaio, Alessandro Sacco, di San Bartolomeo, [illegible] ha riconosciuto il cliente autore del bluff. Così, Sergio Giachero, abitante anch'egli in paese, indagato per la spendita di monete false, è [illegible] assolto dal giudice d'Imperia Laura Russo. Il suo difensore, Nicola Ditta, ha preteso che il testimone fosse sottoposto a [illegible] insolito confronto all'americana: gli so[illegible] state fatte esaminare dal pm Danilo Ceccarelli le foto di diversi individui, tra cui il presunto «spacciatore» di monete false, ma non ha saputo individuare, tra tutti, l'imputato.



Il legale dell'imputato, Nicola Ditta

Stando al racconto che era stato fatto dall'edicolante [illegible] carabinieri di Diano, un cliente, il solito, pagava le riviste con franchi francesi. Nessun problema per il commerciante: avrebbe cambiato il d[illegible] in Francia, se gli fosse capitato di oltrepassare il confine di Ventimiglia. La scena si è ripetuta per ben 32 volte: giornali e riviste pagati sempre con dieci franchi francesi, buoni all'apparenza. E' [illegible] durante un viaggio oltre confine che Sacco [illegible] è visto rifiutare il denaro, poco più di 90 mila: «E' falso», gli avrebbero detto all'ufficio cambi.

Immediatamente [illegible] scattata la denuncia per il cliente con l'abitudine di pagare con banconote straniere. Il testimone ave[illegible] fornito notizie abbastanza dettagliate: oltre alla descrizione fisica (il nome non lo conosceva) erano state conteggiate persino le volte in cui l'uomo si era presentato all'edicola e cioè 32. Le indagini avevano portato all'incriminazione di Sergio Giachero. Ieri [illegible] aula il colpo di [illegible]. L'imputato non era in aula ma c'era la sua fotografia. [illegible] Sacco [illegible] saputo indicarla.

«I dubbi sull'identità [illegible] emersi alla prima udienza - rivela l'avvocato Ditta - Al giudi[illegible] non è rimasto che disporre [illegible] ricognizione fotografica. Come supponevo [illegible] dato esiti favorevoli all'imputato. E' risultato completamente estraneo ai fatti». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Altre polemiche a Caravonica

Prendo atto della necessità per il sindaco [illegible] Caravonica, in questo momento, di procurarsi degli avvocati difensori, ma trovo patetica l'arringa del signor Pregreffi che non riesce neppure a cogliere la differenza tra avviso di garanzia [illegible] rinvio a giudizio. Il suo schieramento con i forcaioli che vorrebbero legare le mani dei magistrati che fanno ancora il loro lavoro [illegible] dignità [illegible] allarmante: se si sono occupati dell'acquedotto di un piccolo paese avranno avuto dei buoni motivi. Il sindaco si consola spazzando strade [illegible]esse pagate profumatamente dai contribuenti contando alla fine del mandato nella «ramazza d'oro», ma [illegible] chiesto perché ci sia tanta confusione dei ruoli e non provveda alla bisogna lo spazzino comunale? Per quanto riguarda i bilanci e altri atti pubblici la invito a visionarli: forse il sindaco non la aggredirà verbalmente e fisicamente [illegible] ha fatto con me e con l'impiegato comunale per impedirmi di trovare risposte scomode. Apprezzo la sua capacità [illegible] vedere giardini inesistenti al posto [illegible] centri anziani fantasma e di scheletri abusivi o forse allude agli ulivi che piangono [illegible] salici dentro vasi di plastica che fanno corona ai cassonetti? Per trent'anni ho aiutato i ragazzi a superare le ingenuità, la superficialità e l'arroganza tipiche dell'adolescenza; non posso e non voglio farlo con lei, sig. Pregreffi che, alle soglie dei 60 anni pontifica senza essersi reso conto delle conflittualità in paese.

Architetto Luisella Casati,
Caravonica

«Sindaco Sappa intervenga»

Signor sindaco Sappa, mi rivolgo a lei, in qualità di consigliere comunale e di segretario cittadino, chiedendo pubblicamente un suo autorevole intervento affinché l'assessore [illegible] Lavori Pubblici moderi i toni ed i termini con i quali è solito rispondere su stampa e tv locali ai consiglieri comunali di minoranza (ultimo riferimento all'ingegner Rinaldo Paglieri), che nello svolgimento del proprio ruolo di opposizione intervengono su scelte di ordine politico ed amministrativo. A volte criticandole non condividendone i contenuti, ma sempre portando rilievi puntuali e non strumentali. Il linguaggio che [illegible] assessore è solito [illegible] più confacente ad una caserma ed i toni da maresciallo capo. La città [illegible] Imperia non è una caserma, i cittadini e i consiglieri comunali non sono suoi subalterni. Nonostante la tentazione [illegible] alcuni, non viviamo [illegible] in [illegible] regime totalitario e in democrazia i consiglieri di opposizione hanno il diritto-dovere di esprimere un parere sull'operato dell'esecutivo. Quello da lei diretto, ovviamente non può esserne esentato. Signor sindaco, mi sono rivolto a lei perché la [illegible] responsabilità è doppia rispetto al comportamento dell'assessore, essendo stato nominato [illegible] questo incarico da lei [illegible] essere stato prima eletto consigliere dai cittadini, [illegible] peraltro è stato per altri componenti dell'esecutivo.

Antonio De Bonis, consigliere comunale e segretario Ds

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

---

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184-252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184-295.455. **Cervo:** telefono 0183-408926. **Diano:** tel. 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.876. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480. **Pieve:** telefono 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700. **Pornassio:** telefono 0183-325.132 **Taggia:** telefono 0184 - 475385. **S.Stefano:** tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e [illegible] 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674 *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584 **Sanremo:** *Bosso*, Corso Imperatrice 9, tel. 0184578174 Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via [illegible] 83, 0183/495096 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Goso*, via Col Aprosio 468, tel 0184 255044 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** *Internazionale*, [illegible] Cavour, 28/a 0184 [illegible]. Farmacie in [illegible] centri [illegible] provincia (l'elenco non tiene conto di [illegible] turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 82, t. 0184288181. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 0184- 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Nino Bixio 42, t. 0184-485.764. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, t. 0184- 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-81.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, t. 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

CERVO

Fiori [illegible] verde

Domani alle 21, nella sala [illegible] Castello dei Clavesana di Cervo, Carla Falciola, esperta decoratrice, insegnerà ad armonizzare fiori e verde in composizioni tematiche utilizzando fiori di stagione [illegible] verde spontaneo. L'iniziativa rientra nel programma della Festa di Primavera. [a. b.]

[illegible]

Basket di lusso

Sabato 28 aprile alle 20, ad Antibes, all'Espace Jean-Bunoz, si esibiranno gli Harlem Globetrotters, i giocatori di basket più famosi [illegible] mondo. [illegible] prenotare i biglietti telefonare allo 0184-502454, oppure 0184-593630. [a. b.]

IMPERIA

Concerto lirico

Domani alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma un concerto lirico con Roberta Moschella (soprano), Claudia Giribaldi (mezzosoprano) e Chiara Boero (al pianoforte). Dalle 16 alle 17 sarà anche [illegible] funzione l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

IMPERIA

Dibattito culturale

Questa sera alle 21, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio si terrà un incontro sul tema «Tradizione classica e contemporaneità». Relatori saranno il prof. Edoardo Sanguineti e il prof. Giuseppe Conte. L'iniziativa è promossa dal Liceo «Vieusseux» di Imperia. [a. b.]

SANREMO

Convegno sul Partenariato

Domani alle 14.30, nella sala delle Palme dell'Hotel, in Corso Imperatrice 80 a Sanremo, [illegible] in programma un convegno sul tema: «Il partenariato pubblico-privato, una nuova frontiera per lo sviluppo». L'iniziativa è promossa dall'Unione Industriali. [a. b.]

CERVO

Il museo etnografico

E' aperto tutti i giorni a Cervo, nel Castello dei Clavesana il Museo etnografico. L'ingresso è libero. L'orario è 9-18.30 [a. b.]

Tra le nomination non c'è il Festival. Fotofinish fra Proietti, Guzzanti, Zanicchi e Fiorello

Oscar Tv, la sfida di Raiuno ai Telegatti

Le migliori trasmissioni premiate il 18 aprile all'Ariston

Gian Piero Morelli

SANREMO

«Satyricon», com'era prevedibile, non c'è fra le nomination degli Oscar Tv che verranno assegnati il 18 aprile a Sanremo in occasione del 41° Gran Galà Premio Regia Televisiva, l'ormai consueto appuntamento di primavera attraverso il quale la Rai tenta l'assalto alla roccaforte Mediaset dei Telegatti. Non ci sarà la contestata trasmissione di Daniele Luttazzi, ma fra i finalisti non mancheranno le trasmissioni di entrambe le reti che affondano le loro radici fra satira e cabaret. In lizza «L'ottavo nano», «Zelig», «Le iene», «Mai dire Grande fratello» e la punta di diamante del giornalismo satirico italiano: quella «Striscia la notizia» campione di audience, autentica spina nel fianco di Viale Mazzini. Fra le altre nomination che abbracciano un panorama a 360 gradi della produzione televisiva della Rai e di Mediaset (fiction, telegiornali, giochi, quiz, cultura, intrattenimento) figurano Il maresciallo Rocca, che ha appena concluso la [illegible] terza serie; Chi vuol [illegible] miliardario; il Grande Fratello, autentica rivelazione di Canale 5; La grande storia - in prima serata; Padre pio - tra cielo e terra; Padre Pio; Report; Stasera pago io; La squadra; Elisir, Passaparola; Mi manda Raitre; Novecento; Il Raggio verde; Sciuscià.



Milly Carlucci presenterà il Galà

Escluso della giuria presieduta da Gigi Vesigna e coordinata da Daniele Piombi, ideatore degli Oscar Tv, il Festival di Sanremo.

In occasione del Gran Galà Premio Regia Televisiva - l'organizzazione è stata affidata a Mario Maffucci - verranno assegnati gli Oscar della tv alle migliori trasmissioni della stagione, ai personaggi maschili e femminili e alla rivelazione dell'anno. Fra i personaggi maschili è una sfida all'ultimo spettatore fra Fiorello e Corrado Guzzanti, mentre l'Oscar al personaggio femminile vede un rush finale fra Iva Zanicchi e Isabella ferrari. Fotofinish anche per il miglior telegiornale: si contendono l'oscar il Tg2 di Clemente Mimun e il Tg5 di Enrico Mentana.

La serata, trasmessa in diretta sulla prima rete della Rai (come previsto dalla convenzione Festival) sarà presentata da Milly Carlucci che sostituirà la sorella Gabriella, candidata alle prossime elezioni e bloccata dalla «par condicio». In programma, oltre alle premiazioni dei big della tv, prevede anche ampio spazio alla [illegible]. Molti gli ospiti che, per la prima volta, saranno accompagnarti dal vivo dall'orchestra. Come al Festival.

Nei giorni scorsi l'assessore al Turismo, Bissolotti, si è incontrato con il capo divisione della prima e seconda rete Rai, Brugola, e con il direttore di Raiuno Beretta per sollecitare maggiori investimenti su tutte le manifestazioni collaterali del Festival. «La Rai ha risparmiato sul Festival, [illegible] almeno azzardi maggiori investimenti sul Galà e su tutte le manifestazioni che organizzeranno a Sanremo in quella che chiamiamo la "fascia A"» ha detto Bissolotti ricordando gli altri principali appuntamenti: «Moda, canzoni e fuochi artificiali» e «Galà dello sport».



Nomination per Fiorello, Iva Zanicchi, Isabella Ferrari ed Enrico Mentana

«Ora la Rai investirà di più»

L'assicurazione dopo la missione dell'assessore Bissolotti a Roma

SANREMO

Bissolotti l'aveva annunciato: «Andrò a Roma a battere i pugni sul tavolo dei dirigenti della Rai. Non hanno investito a sufficienza in occasione del Festival e mi è giunta [illegible] che intendono risparmiare anche nell'organizzazione del Gala della tv». A Roma ha incontrato il capo divisione della prima e della seconda rete, Brugola, il direttore di Raiuno, Beretta, e Comanducci, [illegible] dei [illegible] dirigenti di Viale Mazzini. E' tornato da Roma soddisfatto: «Gli investimenti ci sono e, per la prima volta, [illegible] il Gala della tv anche l'orchestra che accompagnerà in diretta i cantanti. Finita anche al Premio della regia, come al Festival, l'era del Play back».

Il primo appuntamento con le cosiddette manifestazioni della «fascia A» è in programma martedì 18 aprile. Seguiranno, in luglio, uno spettacolo di moda e canzoni legato al campionato mondiale dei fuochi artificiali e il Galà dello sport.

Bissolotti è intervenuto anche in merito al «giallo» della firma della convenzione Festival: «Mancavano le firme del direttore generale Cappon e della dirigente dell'Ufficio Turismo, Serafini, ma il contratto, formalmente era ineccepibile. La convenzione, infatti, era stata approvata dal Consiglio comunale e dal Consiglio di amministrazione della Rai. Le firme, nel caso della convenzione, potevano anche essere apposte in tempi diversi».

La convenzione firmata definitivamente la scorsa settimana legherà il Comune di Sanremo alla Rai fino al Festival del 2002, compreso. Poi l'accordo dovrà essere riscritto, così come i termini [illegible]. Per il triennio 2001-2003 il Comune incasserà 120 miliardi, lira più, lira meno. E la Rai potrà continuare a gestire in esclusiva l'appuntamento annuale che, per sette giorni, garantisce il record assoluto di ascolti sul piccolo schermo. [g. p. m.]

Imperia: il progetto già in fase di approvazione, ci saranno sale giochi e un teatro

Centro per ragazzi nell'ex cinema Lux

Sarà ristrutturata la sala dell'Istituto Giuseppini

IMPERIA

Sarà ristrutturato l'ex cinema Lux, che fa parte del complesso dei Giuseppini, a Porto. Al suo posto sorgerà un centro di aggregazione per ragazzi, nel solco della tradizione ricreativa e sportiva caratteristiche dei Giuseppini. La struttura sarà intitolata a padre Ambrogio Ceriani, figura carismatica della Comunità, scomparso di [illegible]e. Il progetto è [illegible] firmato dall'ingegnere Claudio Negro e sarà finanziato in parte con contributi della Fondazione Carige. Alla ricerca di altri fondi è un gruppo di imperiesi, raccolti in un Comitato per i festeggiamenti per i 25 anni di vita della parrocchia. Ne fanno parte Giacomo Raineri, Miranda Giacometti, Fulvia Pastore, Romana Riva, Andrea Natale, Domenico Piccon, Teresa Lanteri e Luisa Melchiorri.

Il progetto è stato già presentato in Comune ed è in fase di approvazione. [illegible] [illegible] impianto sono previsti due sale



L'ex cinema Lux fa parte del complesso dei Giuseppini: sarà ristrutturato

nuove, una [illegible] videogiochi, tennis e calcio da tavolo, un palco per recite e altri [illegible] sfruttabili in diversi modi. I locali saranno migliorati anche dal punto di vista del riscaldamento e dell'illuminazione e verranno smantellate tutte le sedie in legno, datate e in parte rovinate. L'adeguamento alle leggi in vigore prevede anche l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'installazione di impianti per la sicurezza, [illegible] maniglie antipanico, [illegible] di fuga.

«Lo scopo - dicono ai Giuseppini - è quello di realizzare nuovi luoghi di aggregazione dove i ragazzi e i bambini possano incontrarsi, divertirsi e socializzare con i loro coetanei, il tutto sotto la tutela degli adulti. Lo spirito che anima l'iniziativa è sempre lo stesso: allontanare i ragazzi dalle strade e da altri luoghi dove sono più facilmente esposti ai pericoli».

Alla parrocchia di San Giuseppe, che il 19 di questo mese aveva festeggiato appunto i 25 anni di attività (ma i Giuseppini, intesi come ostello e collegio, hanno più di ottant'anni) fanno capo circa 3.500 parrocchiani, mentre i ragazzi che frequentano il centro utilizzando i campi di calcio e di tennis, refettorio, doposcuola e seguendo le attività degli scouts, sono sui treento. Dai Giuseppini sono usciti molti dei professionisti stimati di oggi. [m. v.]

Imperia, il 7 giugno è giorno di mercato. Proteste e polemiche

Il Giro parte da piazza Duomo e manda in crisi gli ambulanti

[illegible]

IMPERIA

La sorpresa i venditori ambulanti del mercato di piazza Duomo a Porto Maurizio, l'hanno avuta giovedì scorso quando hanno scoperto quasi casualmente che il 7 giugno (che è proprio un giovedì) la tappa del Giro d'Italia partirà da piazza Duomo e che quindi quel giorno il mercato non si svolgerà. «L'abbiamo saputo da questo» ha affermato un commerciante di Albenga sventolando una sorta di volantino. Il volantino in realtà è un questionario della Confcommercio, distribuito tra le bancarelle da un ragazzo. Il questionario informa i venditori che giovedì 7 giugno non ci sarà il mercato in piazza Duomo in quanto proprio da lì partirà la tappa del Giro d'Italia e invita gli ambulanti a esprimere una preferenza: volete fare il mercato al pomeriggio? Preferite trasferirvi quel giorno in via Acquarone? Vi va l'idea di farlo in piazza Duomo la domenica immediatamente successiva? Volete recuperare il mancato guadagno il giovedì successivo rimanendovi mattino e pomeriggio? [illegible] specie di referendum che tuttavia non può avere alcuna attendibilità, nè validità in quanto chi risponde rimane anonimo e dunque non c'è alcuna garanzia sulla reale volontà dei diretti interessati. I commercianti ambulanti hanno reagito alla sorpresa con malumore e irritazione: «Paghiamo quasi 4 milioni all'anno per occupare qualche metro di asfalto. Inoltre in questa stagione con le alluvioni abbiamo saltato almeno tre volte il mercato e ora qualcuno decide di far partire la tappa del Giro proprio qui in piazza Duomo. Sembra che ci vogliano fare un dispetto» si lamenta una venditrice di frutta e verdura.



Il Giro d'Italia a Imperia il 7 giugno

L'Anva, l'associazione sindacale dei venditori ambulanti aderente alla Confcommercio, [illegible] di placare le polemiche e il suo presidente Roberto Benassi dà un colpo al cerchio e uno alla botte. Così: «L'Anva è lieta che una manifestazione di interesse internazionale faccia tappa a Imperia perchè la città riceverà, di ritorno, promozione, presenza televisiva, immagine. Tuttavia è necessario trovare una soluzione per permettere agli ambulanti di recuperare la giornata lavorativa». Quale? Il vicepresidente Valter Daziano: «L'Anva chiede il recupero della giornata lavorativa con l'effettuazione del mercato domenica 10 giugno». La parola al Comune.

Bottino in sigarette di svariati milioni e c'è una traccia che porta in Piemonte: le vetturesono state ritrovate lungo l'autostrada

Doppio colpo dei «predoni del tabacco» In pieno giorno, rubati carichi e macchine

[illegible] Vazzaro

IMPERIA

A distanza di pochi giorni dall'ultimo colpo, quello al bar-tabaccheria della stazione di Diano Marina (erano state rubate sigarette per una quarantina di milioni), i ladri di «bionde» sono tornati in azione, questa volta a Imperia. Sono stati derubati di interi scatoloni di sigarette delle migliori marche, i titolari della rivendita Sasso in via Bonfante e quelli della tabaccheria Il Tucano, in viale Matteotti. Il bottino è di svariati milioni. Dei ladri non c'è traccia [illegible] l'avvio di indagini da parte delle forze di polizia.

I [illegible] colpi sono avvenuti con una tecnica mai usata in precedenza. Non si è trattato del colpo notturno con scasso: si è agito in pieno giorno. I malviventi hanno atteso che i proprietari si fossero riforniti al Monopolio in via Degli Ulivi, a Porto, per poi fare la posta davanti alle tabaccherie e portargli via macchina e carico mentre gli altri stavano portando dentro uno scatolone. Diego e Germano [illegible] hanno ritrovato la loro auto, una Uno di colore nero, dopo una mezz'ora, all'imbocco dell'autostrada.



Diego Sasso, titolare della tabaccheria

A Massimo Trifone, del bar Tucano, è andata decisamente peggio: ha recuperato l'auto parecchi giorni dopo, a Carmagnola, in provincia di Torino. Una traccia che potrebbe indicare la provenienza dei predoni del tabacco: [illegible] forse dal Piemonte e agiscono su commissione? [illegible] si capisce infatti perchè partano da così lontano (supposto che sia in Piemonte la loro base) per compiere questo tipo di furti.

Incredibile la sequenza che ha portato alla razzia in via Bonfante. Raccontano Diego e Germano Sasso: «Avevamo lasciato la [illegible] in piazza Dante e ci siamo assentati pochi secondi per portare uno scatolone in negozio. Al nostro ritorno non c'erano più nè la Uno nè la merce. Abbiamo chiesto aiuto a un vigile che, per tutta risposta, ha invitato a rivolgerci a un altro agente perchè [illegible] badare agli operai intenti ad aggiustando l'asfalto. E pensare che era a pochi [illegible] di distanza: la macchina gliela hanno rubata proprio sotto il naso Così abbiamo chiamato i carabinieri al telefono».



La tabaccheria di via Bonfante presa di mira dai «predoni del tabacco»

Poche notti fa, ignoti hanno cercato di entrare nella tabaccheria di via Littardi, a pochi metri dal Comando della Stradale. Hanno usato la macchina [illegible] [illegible] ariete. Ma sono stati disturbati e se ne sono andati abbandonando la macchina, risultata rubata. Ora tra i tabaccai c'è la psicosi del furto.

Imperia, un'iniziativa della Camera di commercio

Domani nasce il consorzio dell'olio extravergine dop

IMPERIA

Potrebbe essere un ulteriore traguardo per la valorizzazione del prodotto tipico, particolare del Ponente Ligure, l'olio di oliva extravergine, una prelibatezza della dieta mediterranea e una fonte di sostentamento per tante aziende agricole del territorio. Domani pomeriggio alle 17, nella sala Varaldo di viale Matteotti [illegible] a Imperia, è convocata l'assemblea pubblica per la costituzione del «Consorzio per la tutela dell'olio extravergine d'oliva a denominazione di origine protetta». Hanno titolo e [illegible] invitati a partecipare i produttori olivicoli, i molitori e gli imbottigliatori della Liguria iscritti negli appositi albi.

Si tratta di una iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Imperia finalizzata alla ulteriore protezione dell'olio extravergine d'oliva prodotto nella regione.

Se ci sarà l'adesione di una percentuale pari ad almeno il 66 per cento del «prodotto certificato» l'atto costitutivo potrà essere inviato al ministero per il riconoscimento ufficiale del Consorzio.

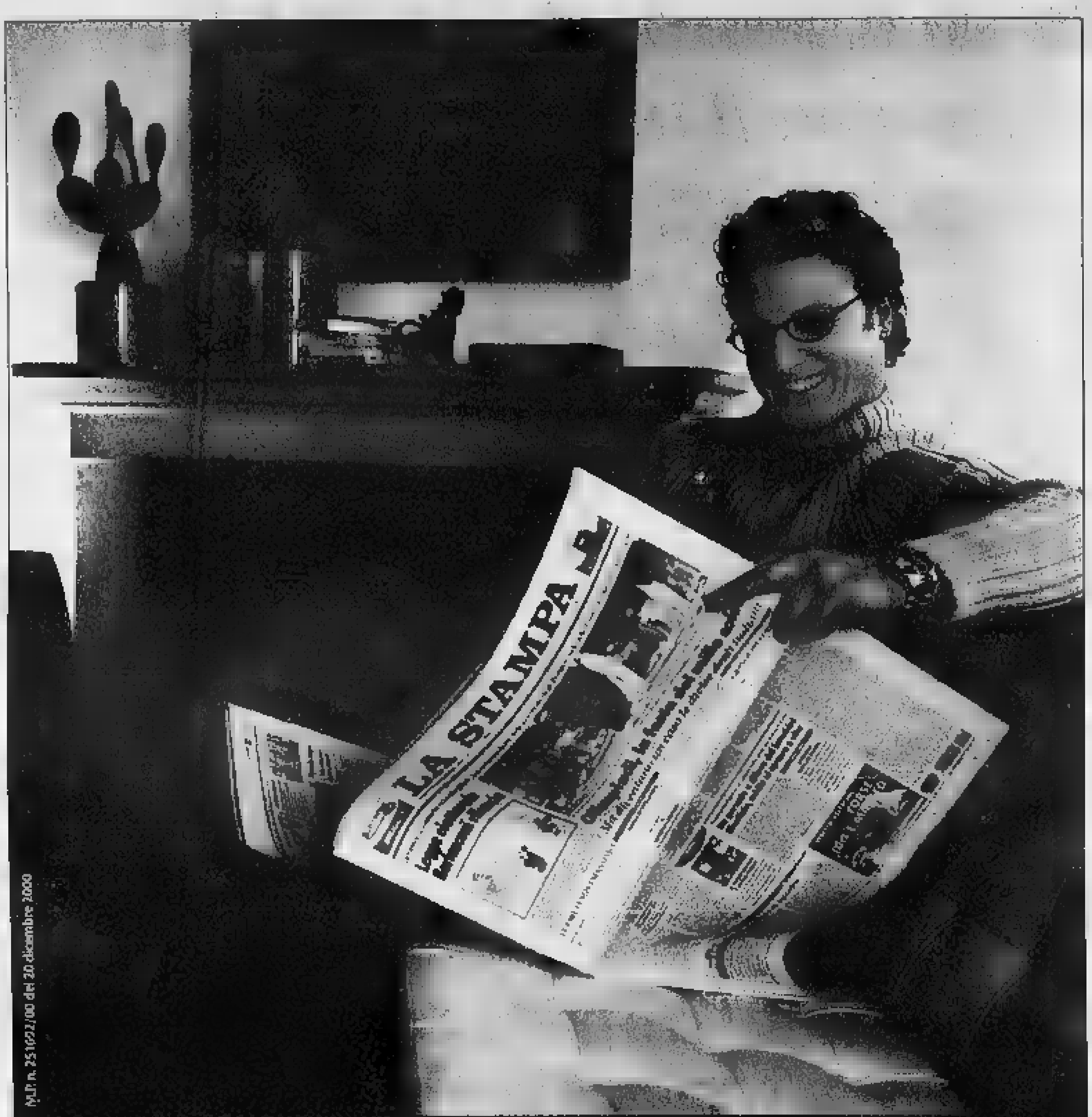
Tutto è quindi nelle mani degli operatori del settore del Ponente Ligure. In questa fetta di territorio regionale si concentra, infatti, ben l'80 per cento delle aziende che realizzato prodotto certificato. La loro p[illegible] [illegible] e la loro adesione sarà determinante.

Secondo i funzionari della Camera di Commercio, il Consorzio sarà un ruolo di g[illegible] portata nella produzione e nella commercializzazione dell'extravergine e sarà sicuramente importante anche nella repressione frodi.

Il prodotto certificato di olio extra vergine di oliva in Liguria si aggira sui 2 mila quintali. [a.b.]

BGS D'Arcy

"Abbonato? Fortunato!"



Abbonamento 2001 - Estrazione vincitori

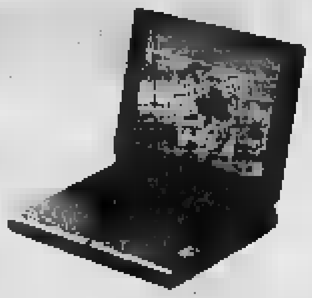
Ti sei abbonato a La Stampa? Allora avrai già scoperto quanti vantaggi ti riserva il tuo quotidiano preferito. Adesso, però, scopri nell'elenco qui a fianco i 100 vincitori della quarta estrazione. E se il tuo nome non compare, incrocia di nuovo le dita: la prossima estrazione è vicina.

Fiat Punto 1.2 5P



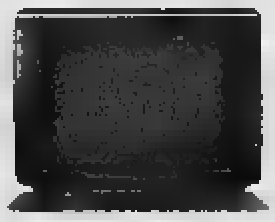
4ª estrazione:
Ruggero Dezani, Alassio (Sv).

I vincitori verranno avvisati tramite raccomandata. Per informazioni e per concordare il ritiro o la consegna del premio, telefonare al Numero Verde 800-011.959 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.



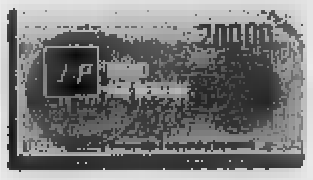
PC portatile Packard Bell

4ª estrazione:
Daniela Del Bel Belluz, Alpignano (To) - Maurizio Marengo, Grinzane Cavour (Cn) - Severo Ferrara, Torino



TV Color 25" Schaub Lorenz

4ª estrazione:
Franco Revelli, Saluzzo (Cn) - Andrea Moltoni, Bordighera (Im) - Ilo Martini, Imperia - Nino Grabbio, Sanremo (Im) - Rosanna Bargossi, Beinasco (To)



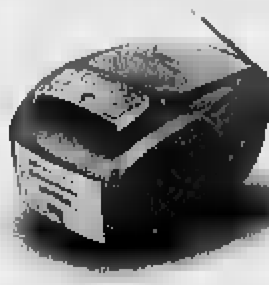
Buoni benzina IP del valore di L. 500.000

4ª estrazione:
Graziella Baldo - Thor Snc, Torino - Giuseppina Mengoni, San Giusto C.se (To) - Federico Morra, Torino - Pierpaolo Defilippi, Settimo T.se (To) - Piero Affricain, Collegno (To) - Valeria Stellardo, Torino - Marian Markham, Pecetto T.se (To) - Pietro Volpi, Torino - Luigi Enio, Agliè (To) - Renato Vignolo, Volvera (To)



Macchina da caffè Gaggia

4ª estrazione:
Michelina Mina, Saluzzo (Cn) - Arturo Gabotti, Vercelli - Gianfranco Barroero, Farigliano (Cn) - Franco Olivero, Alba (Cn) - Corrado Stuardi, Andezeno (To) - Riccardo Bianco Crista, Montemagno (At) - Enrico Campassi, Alessandria - Marco Cappa, Gassino (To) - Lucia Cordero Preti, Fossano (Cn) - Ivano Tassoni, Milano - Dario Mosso, Revigliasco (To)



Compatto stereo Schaub Lorenz

4ª estrazione:
Marco Riccitelli, Cuorgné (To) - Mario Berardo, Cavour (To) - Gian Pietro Peccetti, Torino - Massimo Naretto, Volpiano (To) - Massimo Deandreis, Torino - Giorgio De Dominici, Pogno (No) - Roberto Franco, Torino - Valerio De Nardo, Viterbo - Marco Scarrone, Torino - Silvana Rosso Gallareto, Torino



Macchina fotografica Olympus

4ª estrazione:
Renzo Castagna, Feletto (To) - Enrico Molinatti, Borgofranco (To) - Anna Amodeo, Torino - Giovanni Capella, Chivasso (To) - Flavio Leone, Favria (To) - Giuseppe Barruscotto, Torino - Manuela Sarà, Torino - Pia Falaguerra Tarasco, Pino T.se (To) - Maria Bianco Musso, Bordighera (Im) - Massimo Cerutti, Torino

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

L'iniziativa benefica in occasione del G8

All'asta i dipinti dei bimbi Gli aiuti a India e Ceriana

Coinvolti [illegible] migliaio di piccoli ospiti di nidi e scuole materne dell'Imperiese

Gianni Micaletto

[illegible]

Bambini pittori per sostenere l'opera dell'Unicef [illegible] aiutare Ceriana nella ricostruzione dopo i disastri dell'alluvione. Con i dipinti degli ospiti degli asili nido e delle scuole materne di Sanremo e del resto della provincia, sarà infatti organiz[illegible] [illegible] «Grande [illegible] benefica, legata alle iniziative per il G8 di luglio a Genova. «I più piccoli, i meno potenti, cercano di far sentire la loro voce ai più grandi, ai potenti della Terra. Noi siamo l'amplificatore», sottolinea l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri, che ha subito raccolto l'appello lanciato dall'associazione genovese «Il picco[illegible] principe»: cogliere l'occasione del G8 per incontrarsi e sostenere reti di solidarietà nel mondo.

Tutta la Liguria è coinvolta nell'iniziativa. Nell'Imperiese aderiscono dieci Comuni, con Sanremo capofila. Gli altri nove sono Baiardo, Ceriana, Diano Marina, Imperia, Ospedaletti, Riva Ligure, San Bartolomeo, San Biagio, Ventimiglia. «Sono un migliaio i bambini della provincia mobilitati, aiutati dagli educatori», fa sapere Patrizia Lanzoni, responsabile dei Servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Sanremo. L'asta si svolgerà il 21 [illegible] 22 aprile a Villa Ormond.

«Il Comitato d'onore, composto da autorità civili, militari e religiose, selezionerà i dipinti per la vendita di beneficenza - spiega Lanteri -. Gli altri potranno [illegible] venduti direttamente dai Comuni sempre all'interno [illegible] Villa Ormond. Non ci illudiamo [illegible] poter ricavare grandi somme, ma [illegible] convinti che questa mobilitazione abbia una significato molto importante anche per gli stessi bambini».

Gli fa eco la dottoressa Lanzoni: «Basta poco per aiutare i più bisognosi. Un esempio? Acquistando [illegible] disegno per 30 mila lire è possibile vaccinare un bimbo [illegible] Terzo mondo».

Il ricavato sarà destinato in parte a favore dei bambini dell'India colpiti dal terremoto di Gujarat e in parte per sostenere i lavori di sistemazione della scuola materna [illegible] Ceriana, danneggiata dalla doppia alluvione [illegible] novembre. Lo slo[illegible] [illegible] dal «Piccolo principe» è «Tutti i bambini del mondo devono giocare». «Per il battitore dell'asta pensiamo a un personaggio dello spettacolo, a [illegible] volto noto - svela l'assessore -. [illegible] abbiamo già contattati alcuni, incontrando però notevoli difficoltà. Non [illegible] escluso che, alla fine, si possa ripiegare [illegible] artisti locali».

Quattro i significati attribuiti all'iniziativa: pedagogico (l'educatore favorisce l'espressività creativa [illegible] bambino), sociale (la solidarietà va sempre e comunque realizzata), artistico (i [illegible] dei bambini sono considerati [illegible] «dallo sguardo innocente) e politico (ognuno, nel mondo, deve fare la propria parte: i bimbi donano i loro disegni).

Spazzatura abbandonata dopo una gara di mountain bike

Allarme rifiuti a S. Romolo

Intervento della polizia provinciale

SANREMO

Allarme degrado a San Romolo dopo la domenica che ha visto protagonisti gli appassionati della mountain-bike in occasione del «Downhill 2001», prima prova del «Giro d'Italia». La segnalazione arriva dalla Polizia Provinciale e si riferisce alla manifestazione che ha avuto luogo nella frazione di Sanremo lo scorso 18 marzo. Al termine della gara, il lunedì mattina, il prato (famoso punto di ritrovo per le scampagnate dei sanremesi, località [illegible] villeggiatura che [illegible] [illegible] uscito da [illegible] clima di progressivo abbandono) [illegible] [illegible] condizioni igienico sanitarie pessime e lo [illegible] per la [illegible] circostanze.

Rifiuti di ogni genere abbandonati, sacchi per la spazzatura sfondati, bandelle del percorso e cartelli ammucchiati in disordine. Tutto accatastato e abbandonato [illegible] dispregio della natura e dell'ambiente, un pa[illegible] decisamente inquietante se si pensa che gli appassionati delle mountain-bike sono tra i primi promotori di iniziative a favore dell'ambiente.





Due immagini del profondo stato [illegible] degrado rilevato dagli agenti [illegible] Polizia Provinciale a San Romolo il giorno dopo la gara nazionale di mountain-bike che si è svolta il 18 [illegible] Il sopralluogo ha permesso di immortalare l'abbandono [illegible] rifiuti che per giorni ha costretto i residenti a convivere con la spazzatura Palazzo Bellevue [illegible] ricevuto [illegible] segnalazione

A fare pulizia, la [illegible] settimana, è stato l'unico netturbino destinato a San Romolo dagli uffici di Palazzo Bellevue. Per lui [illegible] «super-lavoro» che si [illegible] protratto per molti giorni. La pattuglia della Polizia Provinciale che ha effettuato il sopralluogo avrebbe inoltrato una segnalazione agli uffici competenti e si potrebbe arrivare ad una sanzione amministrativa.

Gli agenti che si sono occupati del caso hanno anche rilevato che gli speciali cassonetti sistemati [illegible] San Romolo erano tutti vuoti [illegible] che nessuno si è premurato, al termine della manifestazione, di procedere alla pulizia del prato, delle strade e anche lungo il tracciato.

Una manifestazione [illegible] portata maggiore, come il Rally [illegible] Sanremo, ha visto appaltare [illegible] cooperative e Comunità Montane i servizi di «pulizia» [illegible] tracciato, un orientamento che evidentemente non è stato seguito da chi si è fatto promotore della giornata che ha avuto [illegible] protagoniste le mountain-bike. [illegible] sopralluogo della Polizia Provinciale ha portato alla luce una situazione allarmante [illegible] [illegible] settimana l'emergenza è rientrata e nel week-end San Romolo ha ospitato le scampagnate al meglio. Ora, in vista di nuovi eventi mirati a far rinascere San Romolo, sembra necessario che il Comune debba chiedere garanzie ai promotori delle manifestazioni affinché i luoghi vengano lasciati puliti ed ordinati e che quantomeno vengano rispettate il decoro [illegible] la natura. [g. ga.]

[illegible]

INDAGINI

Per il blitz antidroga «Bordo» ecco le prime scarcerazioni

Raffiche di scarcerazioni legate all'operazione «Bordo» dei carabinieri [illegible] Imperia. [illegible] Tribunale della Libertà ha accolto alcune delle istanze presentate dai difen[illegible] delle persone accusate di spaccio di droga [illegible] confronti delle quali erano scattati gli ordini di custodia cautelare. Si tratta di Leo Lanza, avvocato Vincenzo Vingiani, Maurizio Vigliarolo, avvocato Rovere, entrambi oggi agli arresti domiciliari, [illegible] di Giovanni Etienne, avvocato Marco [illegible] Domenico, scarcerato. [g. ga.]

PROCESSO

Chiede il patteggiamento dopo le truffe miliardarie

E' durata pochi minuti la prima udienza del processo nei confronti di Piergiorgio Idà, il trentenne sanremese accusato per una truffa da otto miliardi. Idà, difeso dall'avvocato Scopesi di Genova, ha presentato al giudice Vittorio Spirito un'istanza [illegible] patteggiamento che l'accusa ha respinto. Il pubblico ministero ha ribadito [illegible] possibilità di arrivare al patteggiamento soltanto se di fronte ad un completo risarcimento dei danni. Il difensore ha chiesto ed ottenuto un rinvio [illegible] processo al 9 maggio. [g. ga.]

BENEFICENZA

Iniziativa pro-Cernobyl con lo Zonta [illegible] «St. James»

Iniziativa benefica stasera al «St. James» di Arma di Taggia. La serata, promossa dallo Zonta Club di Sanremo, vede la raccolta di fondi per l'acquisto dei biglietti [illegible] che permetteranno ai bambini di Chernobyl, vittime del disastro alla centrale nucleare dell'ex Urss, di trascorrere soggiorni curativi in Riviera. [g. ga.]

CONTRIBUTO

Dal Com[illegible]e [illegible]4 milioni per il Rifugio animali

Un contributo di 264 milioni [illegible] stato assegnato dal Comune all'Ente protezione animali. La [illegible] sarà utilizzata per gestire il Rifugio animali. [m. c.]

[illegible]

Al 7° Festival della lirica impegnati 132 concorrenti

Sono 132 i concorrenti che, da ieri, prendono parte al 7° Festival della lirica di Sanremo in programma al teatro Centrale. Rappresentano ben 18 nazioni: un record. Le selezioni proseguono oggi e domani; giovedì spazio alla sezione musical e venerdì sera gran finale con i migliori otto cantanti. [m. c.]

L'ennesimo colpo ripropone i rischi degli spostamenti in Francia

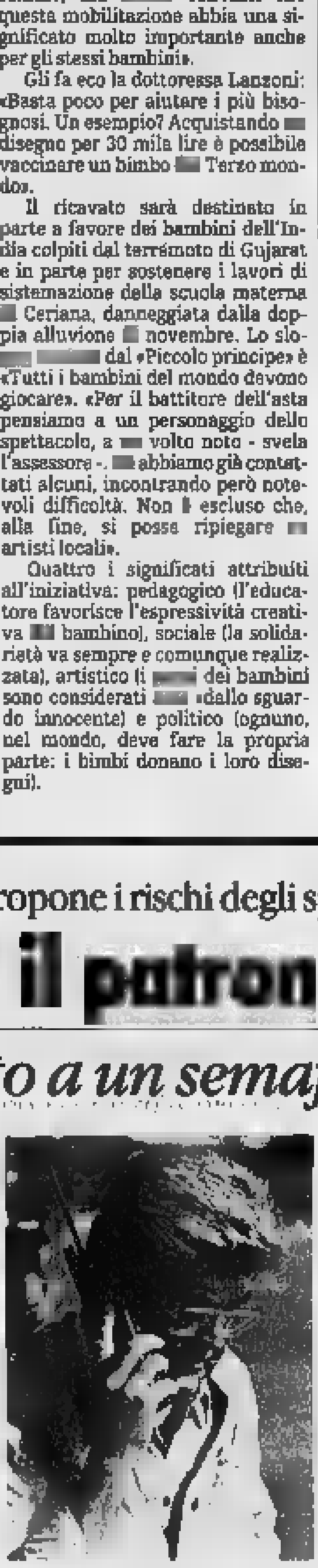
Derubato il patron del Rally

Rava scippato a un semaforo di Nizza

[illegible]

Sembrava finita, dopo l'ondata di arresti che ha decapitato le gang di scippatori che per mesi ha imperversato ai semafori della periferia [illegible] Nizza. Ma, evidentemente, spalancare le portiere delle auto di turisti italiani fermi ai semafori [illegible] bloccati dalle cinture [illegible] sicurezza, è un gioco tanto facile che [illegible] posto dei malfattori finiti dietro alle sbarre, [illegible] stato subito rilevato da altri, altrettanto abili e veloci nello strappare [illegible] borsette a chi ha avuto la malaugurata sorte di fermarsi al rosso.

L'ennesimo colpo ha avuto per protagonisti e vittime l'organizzatore del Rally di Sanremo, Adolfo Rava [illegible] la moglie. Erano appena rientrati dalla Spagna in [illegible]. Erano le 23 di domenica. Con l'auto, si è diretto verso l'autostrada. Al primo semaforo, in una zona particolarmente buia, si è dovuto fermare in coda. In un attimo quattro individui si sono avvicinati all'auto, hanno spalancato le portiere [illegible] si sono impossessati della borsa della moglie. Poi sono fuggiti. Rava [illegible] la moglie non hanno fatto neppu[illegible] in tempo a riprendersi dallo shock che il quartetto [illegible] già scomparso. Bottino non da poco: nella borsa la signora Rava custodiva un orologio d'oro, contanti, carte di credito e documenti. Svariati milioni.



Adolfo [illegible] scippato a Nizza

La coppia ha denunciato il furto alla polizia di Sanremo. Inutile rivolgersi [illegible] gendarmi francesi che il più delle volte sogghignano di fronte agli italiani derubati. Quasi a voler dire: «Potevate starvene a casa».

L'ennesimo colpo - [illegible] chissà quanti altri sono stati messi a segno e la loro eco non ha superato i confini francesi - ripropone un pericolo [illegible] e reale p[illegible] gli italiani che decidono di fare una puntata [illegible] Costa Azzurra per lo shopping [illegible] per una serata [illegible] [illegible] ristorante tipico. [illegible] basta chiudere le portiere [illegible] la sicurezza. Anzi [illegible] ancora più rischioso perchè le gang di «voleur a [illegible] portiere», come vengono chiamati in Francia, non si fermano di fronte [illegible]li sportelli chiusi. In questo [illegible] mandano in frantumi i cristalli a colpi di spranga.

I furti ai danni di automobilisti italiani, nel Duemila [illegible] stati centinaia. Sabato i gendar[illegible] hanno arrestato [illegible] magrebino che, da solo, ne aveva messi a segno [illegible]. Evidentemente non basta. La Prefettura aveva disposto [illegible] retata in seguito alle lamentele degli operatori turistici della Costa Azzurra che avevano visto crollare la clientela italiana. Venti arresti [illegible] un colpo solo, poi altri singolarmente. Ma per un anno gli scippatori dei semafori hanno agito indisturbati. E il colpo ai danni di Rava dimostra [illegible] le manette non hanno scalfito più di tanto l'organizzazione. [g. p. m.]

Una dozzina le denunce per i raid avvenuti al traguardo di via Roma

Milano-Sanremo da dimenticare per le vittime dei borseggiatori

[illegible]

La ressa intorno alle transenne per l'arrivo della Milano-Sanremo ha visto tornare all'attacco i borseggiatori. Gli abili «mani di velluto» nella giornata di sabato hanno infatti portato a segno una dozzina di colpi ai danni dei tifosi che si sono affollati nel tratto finale del rettilineo di via Roma per assistere allo sprint dei corridori. Le denunce sono state presentate tra sabato sera e domenica mattina a polizia e carabinieri. Il bottino complessivo [illegible] aggira [illegible] dieci milioni in contanti. I furti con destrezza si sono ripetuti, sistematicamente, in occasione di [illegible] evento con caratteristiche simili alla passerella di via Matteotti nei giorni del Festival. E il sospetto degli investigatori, adesso, è che ad agire sia una banda ben organizzata. Qualcuno, insomma, approfitterebbe degli «appuntamenti» del calendario manifestazioni per alleggerire gli entusiasti spettatori ospiti di Sanremo.

I borseggi in via Roma [illegible] sabato erano stati preceduti, in mattinata, da altri furti avvenuti tra la calca di clienti [illegible] mercato delle bancarelle di piazza Eroi (le denunce presenta[illegible] sarebbero sei). Nell'elenco dei denuncianti figurano residenti a Sanremo ma anche molti turisti, in particolare lombardi, piemontesi e tedeschi (arrivati con i pullman [illegible] messa a tifare per Zabel, risultato poi il vincitore).

L'attività di pr[illegible]io[illegible] delle forze dell'ordine ha visto la mobilitazione di decine di agenti e carabinieri ma, da parte del pubblico, non ci sono state segnalazioni che hanno permesso [illegible] personale in servizio [illegible] entrare tempestivamente [illegible] azione (come già avvenuto in passato). Insomma, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] flagranza di reato i «professionisti del portafoglio» sono riusciti a farla franca [illegible] intorno al traguardo della Milano-Sanremo. [g. ga.]



SERVICE DEI LIONS MATUZIA



Quattro milioni alla Lega Tumori

Quattro milioni raccolti dal Lions Matuzia, nel corso di una gara [illegible] Campo Golf, sono stati donati alla Lega per la lotta contro i tumori. Saranno utilizzati per potenziare l'assistenza domiciliare (che [illegible] interessato in questi anni 760 famiglie). La consegna si è svolta al casinò dove [illegible] intervenuti il presidente del Lions Rosangela Bracco e il presidente della Lega Giovanni Lotti (nella foto di Gatti). [m. c.]

Eletto presidente per la sesta volta consecutiva

Turismo, Li Pira confermato al vertice dello «Skal Italia»

SANREMO

Un albergatore sanremese al vertice dello Skal Club Italia, che raggruppa i professionisti del turismo. E per la sesta volta consecutiva. E' un piccolo record quello stabilito da Giuseppe Li Pira, dinamico titolare dell'hotel Montecarlo: nessuno prima di lui era stato confermato così a lungo a capo dell'associazione fondata nel 1932. L'ennesima attestato di fiducia è maturato a Marano, al termine della riunione del Consiglio nazionale. L'obiettivo dello Skal Club è quello di promuovere lo sviluppo del turismo, attraverso iniziative e progetti mirati. «Ma anche, e soprattutto, grazie allo spirito di solidarietà e amicizia che lega gli iscritti», sottolinea Li Pira, in carica dal giugno '95. Tra i [illegible]mi per il 2001 spicca il convegno nazionale previsto in settembre a Salerno con la parte scientifica sul tema «Le professioni del turismo dall'ottica individuale a quella di sistema». Collaborano l'Università Bocconi di Milano e molti assessorati provinciali al Turismo.



L'albergatore Giuseppe Li Pira titolare dell'hotel «Montecarlo» dal '95 guida l'associazione che raggruppa i professionisti del turismo Il suo è un piccolo record

«E' l'occasione per stabilire un rapporto di collaborazione con la classe politica: il settore turistico offre possibilità d'impiego tali da poter rispondere al problema della disoccupazione», dice Li Pira. [g. mi.]

Ventimiglia migliora il servizio: orari più ampi e tempi di attesa diminuiti

Aperto il «gioiello» delle Poste

Inaugurata la filiale che è subito operativa

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Riaperto ieri l'ufficio postale di Ventimiglia, in corso Europa, rimasto chiuso cinque mesi per lavori [illegible] ristrutturazione. Dopo Genova [illegible] Savona è [illegible] terzo ufficio postale realizzato secondo il nuovo modello nazionale che ha come primo obiettivo la qualità del servizio di sportello e di BancoPosta. Tra un mese [illegible] inaugurato quello di Camporosso, dove i lavori [illegible] in via di ultimazione, mentre sono appena iniziati ad Arma di Taggia.

Interventi architettonici radicali per creare aree di consulenza separate per la clientela, aree self service, segnalatiche multimediali ed accessi facilitati per disabili oltre a sistemi innovativi di sicurezza sono le principali caratteristiche.

Le novità sono evidenti. Ampie vetrate luminose consentono di vedere l'attività all'inter[illegible] [illegible] sono un deterrente per le rapine, contro le quali è attivo un sistema di telecamere, fuori e dentro i locali. Il nuovo logo delle Poste, [illegible] immagini dell'Italia turistica e i colori gialloazzurro, rende più invitante l'ufficio.

Eliminato il vetro antiproiettile [illegible]he caratterizza tutte le Poste. Spiega la direttrice della filiale di Sanremo, Eleonora Pi[illegible]: «Gli ambienti sono più accoglienti, sicuri e tecnologici. La completa informatizzazione e il collegamento in rete permet[illegible] [illegible] avere sportelli polifunzionali». I quattordici impiegati dell'ufficio, diretti da Ada Iachino, hanno seguito corsi di formazione per usare anche le «roller cash», le cassette di sicurezza di ogni sportello, che consentono di tenere il [illegible] numero di banconote a portata di mano.

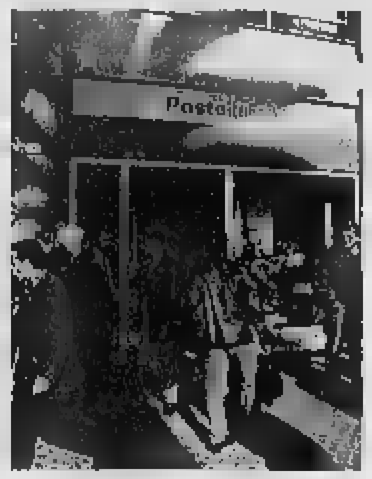


L'interno del [illegible] ufficio postale [illegible] corso Europa a Ventimiglia: sono stati [illegible] cinque mesi per finire i lavori

Per rendere più veloci le operazioni, si è adottato il sistema della fila unica. Il direttore regionale, Nicola Basilavecchia, spera di poter ridurre i tempi davanti agli sportelli ad una media di [illegible] minuti e mezzo. «E' inoltre allo studio il "pomeriggio dei pensionati", per incentivarli a venire dopo pranzo, nelle ore meno frequentate».

Un'attenzione particolare è stata rivolta ai portatori di handicap. Aggiunge [illegible] responsabile delle comunicazioni, Antonio Sgroi: «I non vedenti potranno orientarsi consultando, all'entrata, una mappa tattile, e seguire le guide-percorso in rilievo, sotto i piedi. Le persone in carrozzina avranno uno sportello speciale, più basso».

L'ufficio sarà aperto dalle 8 alle 18, dal lunedì al sabato.





sopra Eleonora Piro; in alto l'entrata

NIZZA

Una conferenza sul [illegible] della new-economy

«Le piccole [illegible] medie imprese nel [illegible] della [illegible] economy: sfide e opportunità»: [illegible] tema della conferenza che si terrà [illegible] alle 11 all'Hotel Negresco di Nizza. L'evento è organizzato [illegible] Camera di commercio italiana di Nizza che tra l'altro proprio oggi inaugurerà la nuova sede in avenue Baquis. Alla conferenza interverranno [illegible] gli altri il professor Tosato, docente di Diritto internazionale presso l'Università la Spaienza di Roma e il segretario generale della Cna, nonchè presidente della Camera di commercio di Bologna, Sangalli. In tre anni di attività la Camera di commercio italiana è diventata un punto di riferimento per tutte le attività di cooperazione tranfrontaliera tra Italia e Francia.

VENTIMIGLIA

Cassonetti troppo piccoli, proteste [illegible] via Roma Nuova

Proteste, tra gli abitanti di [illegible] Roma Nuova, a Ventimiglia, per lo spostamento dei contenitori per la raccolta di vetro e carta davanti al Centro studi. I cassonetti sono troppo piccoli per tutti i rifiuti che vengono trasportati, e quindi sempre stracolmi, con l'immondizia che invade la strada.

VALLECROSIA

Corso di formazione per i ragazzi dai 15 ai 17 [illegible]

Un corso [illegible] formazione pe[illegible] giovani dell'Imperiese, dai [illegible] ai 17 anni, è stato promosso dall'ente Salesiano di [illegible] Cnos-Fab Liguria. Le domande di adesione devono essere presentate all'Istituto salesiano Don Bosco di Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio 433, entro il 19 aprile, telefono 0184/290014.

VENTIMIGLIA

Incontro-dibattito [illegible] Don Luigi Ciotti

La Caritas Intemelia organizza martedì 10 aprile, alle 21, al Forte dell'Annunziata [illegible] via Verdi, un incontro-dibattito con Don Luigi Ciotti del Gruppo Abele di Torino. Il tema è «Insieme per una cultura dell'accoglienza, della solidarietà, dei diritti».

BORDIGHERA

Aggiornato [illegible] sito Internet degli Studi Liguri

E' stato aggiornato il [illegible] Internet dell'Istituto Internazionale Studi liguri. Si può visitare all'indirizzo www.iisl.it. Oltre alle pagine già esistenti, ora modificate graficamente, [illegible] state inserite le presentazioni delle ultime pubblicazioni, tra il '99 e [illegible] 2000, con indicazioni [illegible] contenuti, modalità di acquisto e alcune immagini.

[illegible]

Comitato Rutelli, domani incontro [illegible] Manfredi

Il candidato Manfredo Manfredi sarà domani, alle 21, nella sede del Comitato Rutelli di Vallecrosia. Gli organizzatori invitano gli abitanti a partecipare all'incontro. [d.bo.]

Operazione in extremis grazie [illegible] una telefonata con il cellulare: intervenuto l'elicottero

Persi nel bosco, salvati dalla Forestale

Due fidanzati di Ventimiglia nei boschi di Gouta

PIGNA

Hanno rischiato [illegible] passare una fredda notte di paura nei boschi, dopo aver perso l'orientamento per ritornare sulla strada principale. Ma grazie [illegible] una telefonata con [illegible] cellulare [illegible] [illegible] grande conoscenza del luogo da parte della Polizia forestale, [illegible] stati tratti in salvo. E' finita bene l'avventura di due fidanzati che l'altro pomeriggio avevano deciso di fare quattro passi nel bosco. Secondo la ricostruzione fatta dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato che assieme ai carabinieri e al Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco hanno setacciato la zona, i due giovani da Ventimiglia avevano deciso di andare a mangiare nell'entroterra. La scelta della zona era caduta su Gouta, famosa per i [illegible] bellissimi boschi che però, [illegible] non sono conosciuti, rischiano di diventare una trappola. Cosa che è effettivamente accaduta.

I fidanzati sono così andati a pranzare al ristorante «Gole di Gouta». Successivamente, vista [illegible] bella giornata, hanno deciso [illegible] fare due passi in mezzo al verde. [illegible] [illegible] così avventurati nel bosco, seguendo sulle prime il sentiero principale. Poi, vista la relativa facilità di accesso fra gli alberi, i due hanno preferito abbandonare il sentiero. Per sicurezza hanno anche messo alcune pietre particolari lungo il percorso in modo da poter ritrovare con certezza la via [illegible]el ritorno. Espediente che però non ha funzionato.



E'elicottero del Nucleo di Genova è intervenuto domenica sul boschi di Gouta

Al momento di ritornare però, qualche cosa non ha funzionato. Evidentemente i due giovani si sono spinti troppo profondamente nel bosco che, come si sa, se è fitto non dà l'opportunità di avere punto di riferimento sicuri. E' così cominciata [illegible] piccola odis[illegible] fra i fusti di conifere che nella zona sono fittissime. Dopo ore di tentativi per ritrovare il sentiero principale i giovani hanno deciso di dare l'allarme. Per fortuna avevano [illegible]on loro il cellulare. Hanno così chiamato i carabinieri di Pigna. L'allarme si è esteso anche alla Guardia Forestale e successivamente al Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova. Mentre l'elicottero volteggiava sulla zona, le squadre del Corpo Forestale e dei carabinieri hanno incominciato a battere la zona. Gli agenti della Forestale del Stazione di Rocchetta Nervina, al comando del sovrintendente Fiorenzo D'Annunzio, al pari [illegible] suoi uomini profondo conoscitore della zona, [illegible] riusciti però a trovare i due ragazzi che già disperavano di poter essere salvati: passare la notte nel bosco avrebbe potuto essere molto pericoloso. I fidanzati sono stati accompagnati in caserma e rifocillati. [d. bo.]

Pareggio [illegible] 70 miliardi, molte le opere pubbliche in programma

Ventimiglia: domani il bilancio non cambia l'imposta sulla casa

[illegible]

Il bilancio chiude a settanta miliardi, di cui circa 36 miliardi di parte corrente, e circa 22 miliardi di quota investimenti. Domani il Consiglio comunale approverà il documento, [illegible] l'assessore Luca Marani precisa importi Ici e investimenti. «L'Ici è rimasta invariata rispetto all'anno scorso, è soltanto stata soppressa un'aliquota che non serviva, quella sulle case costruite dalle imprese e invendute».

Aggiunge: «Abbiamo completato tutto l'iter di programmazione degli investimenti e stiamo dando seguito a quelli precedenti: la situazione è sotto controllo. Per il terzo [illegible] non abbiamo praticato aumenti, tranne un lieve rincaro delle rette dei pasti scolastici, dal settembre '91».

Cospicua la quota di investimenti e opere. Tra queste, i marciapiedi del lungo Roja lato monte, via Tacito, via Sottoconvento e altri, per circa 700 milioni, 2 miliardi e 800 milioni per l'allargamento della passeggiata a mare, sistemazione delle aree del centro studi di Roverino e via Roma per circa 420 milioni, 200 milioni per il completamento del cimitero, 700 milioni per l'illuminazione, 300 milioni per la riqualificazione di [illegible] Scoglio alto e 250 milioni per la manutenzione di via degli Archi [illegible] 200 milioni per la sistemazione di piazza Borea. Continua Marani: «Siamo circa su dodici miliardi di previsto incasso a competenza del 2001, cui il grosso viene dalle seconde case, che sono al 6,8 per mille, e dalla prima casa, al 4,8 per mille». [d.bo.]

SPIAGGE SPORCHE UN'INTERPELLANZA

Un'interpellanza contro [illegible] degrado delle spiagge di Ventimiglia. L'ha presentata il consigliere [illegible] Domenico De Leo, che afferma: «Chiediamo informazioni al Comune sulla situazione dell'arenile. L'alluvione di novembre ha lasciato, purtroppo, le nostre spiagge piene di rifiuti. Era stata incaricata una ditta per fare pulizie, però il risultato è che sono st[illegible] accumulate, [illegible] montagne enormi, pietre, legna e materiale vario lungo il litorale, nel tratto dal porto fino a Nervia. Tutto è rimasto lì». Continua: «Adesso la gente comincia a [illegible] sopportare più questa situazione. Ci chiede informazioni, e [illegible] le rivolgo all'assessore competente. Ieri mattina un gruppetto di persone, tra cui operatori turistici e commerciali, protestava perchè si comincia a lavorare ma i turisti non possono godere della bellezza delle spiagge». Il consigliere si riferisce poi all'aspetto sanitario. Afferma: «Questi cumuli di rifiuti sulla spiaggia sono diventati un ricettacolo di topi [illegible] altri animali, e non si possono ospitare i bagnanti accanto a "discariche" di detriti vari». [d. bo.]

La mostra da giovedì all'Espace Fontvieille con numerosi espositori italiani. Tredicimila i visitatori dell'edizione 2000

Monaco, giardini stile Mediterraneo

Arredamenti e piante con luci e colori del Sud

MONTECARLO

Esiste una via «mediterranea» all'arredamento? Esiste e a dimostrarlo ci sarà, da giovedì, addirittura un vero [illegible] proprio Salone che sarà organizzato a Montecarlo. «Salon Décoration et Jardin» è, infatti, il tema della rassegna espositiva che, giunta alla sua 12ª edizione, presenterà, presso l'Espace Fontvieille, le ultime novità in fatto di arredamento d'interni e d'esterni. Con un occhio attento all'universo della decorazione mediterranea. Che vuol dire la luce solare più tipica del Sud, un certo modo di vivere all'aria aperta ed un ambiente naturale nel quale inserire, armoniosamente, stili ed arredamenti, tessuti raffinati, legno. Tutto ciò, insomma, che può servire [illegible] esaltare il modo di vivere mediterraneo, strettamente legato alla natura che lo caratterizza. Stesso discorso per il giardino. Il Salone monegasco vi dedicherà un apposito settore, [illegible] cosiddetto «Coté Jardin», con proposte per l'arredamento di giardini [illegible] terrazzi con i colori del sud, con mobili particolari, piscine, coltivazi[illegible] mediterranee o le [illegible]chie e sempre fascinose verande.



Particolare degli arredamenti esposti

Numerosi gli espositori. Francesi in g[illegible] parte, [illegible] anche molti italiani. Per loro un'attenzione particolare. «Il Salone vuol rendere un omaggio particolare agli arredatori italiani [illegible] cui qualità ed originalità è riconosciuta in tutto il mondo», dicono gli organizzatori. Il salone monegasco, che nell'edizione dello scorso anno fu visitato da più di 13000 persone, dedicherà uno spazio apposito alle nuove tendenze della decorazione d'interni e d'esterni: [illegible] «Espace des createurs» che sarà riservato ad [illegible] dozzina di designer, rigorosamente selezionati dagli organizzatori, che presenteranno le loro ultime creazioni. Con l'occhio rivolto al futuro. Il 12° «Salon Decoration ed Jardin de Montecarlo» resterà aperto fino al 2 aprile prossimo, ogni giorno alle 10 alle 19. [b.m.]



Dal 29 marzo al 2 aprile Monaco ospita il 12° Salon Décoration et Jardin

---

[illegible]

Mini rivoluzione in centro

Pasqua con i lavori per nuovi posteggi I disagi? «Limitati»

BORDIGHERA. Dovrebbe essere pronto per Pasqua il parcheggio ampliato nella zona della Piccola velocità. Sempre per questa scaden[illegible] dovrebbero essere pronti i nuovi lampioni in via della Libertà. Spiega il sindaco Alvaro Vignali: «La Piccola velocità avrà [illegible] posti auto, rispetto agli attuali [illegible]. L'opera, infatti, è stata realizzata [illegible] due fasi».

[illegible]' inoltre già stato consegnato il cantiere per costruire la via che collegherà corso Europa al parcheggio del Tennis. A giorni inizieranno gli scavi per costruire il tunnel di raccordo. Continua Vignali: «E' un intervento particolarmente importante perchè, finito quello, [illegible] rifatta tutta via 1° Maggio. Ci sono già i finanziamenti per adeguarla a via Regina Margherita. Saranno rifatte tutte le condotte [illegible] [illegible] messi lampioni in stile, per [illegible] rivisitazione totale dell'arredo». Conseguenze sulla viabilità? «Soltanto in quella zona ristretta interessata dal cantiere». [d. bo.]

[illegible]

Arrestato dai carabinieri

Eroina nel portafogli giovane maghrebino [illegible] in manette

VENTIMIGLIA. I carabinieri hanno arrestato un tunisino di 21 anni, Marsi Amnis, per spaccio di sostanze stupefacenti. Il nordafricano è stato sorpreso con addosso nove involucri di polvere bianca, per un totale di circa cinque grammi. Li aveva nascosti nel portafogli, pronti per essere consegnati ai tossicomani, ma non ha fatto in tempo a cedere [illegible] dosi: [illegible] seguito dai carabinieri, che hanno trovato la droga e lo hanno a[illegible].

I militari dell'Arma lo hanno fermato nella città di confine, in corso Genova, vicino al Mc Donald's. Oltre al maghrebino è stato segnalato alla Prefettura, come assuntore di sostanze stupefacenti, [illegible] giovane tossicodipendente di Ventimiglia che era insieme a lui. Sono numerosi i francesi che vengono ad acquistare l'eroina [illegible] Ventimiglia, da «pusher» extracomunitari che a loro volta fanno i pendolari, riforrnendosi in Costa Azzurra. [d. bo.]

E prima dell'estate è prevista una «rivoluzione» viaria per i mezzi di soccorso

Nessun licenziamento al S. Corona

Il direttore Cagliani replica alle accuse del sindacato

Arrivano i soldi per il S. Maria

Albenga, nel 2005 sarà terminato il nuovo ospedale di Campochiesa

[illegible] Bosro

ALBENGA

Via libera, [illegible] Conferenza [illegible] sindaci, presieduta dal primo cittadino di Savona Carlo Ruggeri, al nuovo ospedale di Albenga (Campochiesa). Dopo due setti[illegible] di consultazioni, incontri e valutazioni tra i rappresentanti dei vari Comuni, seguite alla conferenza con l'Asl del 12 marzo, l'ambizioso progetto sanitario per [illegible] Ponente savonese [illegible] stato deliberato ieri all'unanimità.



Ubaldo Fracassi, manager dell'Asl 2, ha partecipato ieri alla Conferenza dei servizi che ha deliberato la realizzazione del nuovo ospedale a Campochiesa d'Albenga

In Comune a Savona si sono dati appuntamento i sindaci, assessori e consiglieri che fanno parte della Conferenza dei sindaci. La decisione è stata vincolata, dai vari rappresentanti comunali, al mantenimento ed al recupero di determinati servizi sanitari. Presente il manager dell'Asl [illegible] Ubaldo Fracassi, assente l'assessore regionale alla sanità Piero Micossi (che ha però partecipato alla conferenza del 12 marzo).

Per Albenga (dove l'ex-sindaco Angelo Viveri si è battuto a lungo per l'approvazione del progetto) [illegible] presenti il commissario prefettizio del Comune, il capogruppo di maggioranza Franco Vazio oltre al consigliere regionale Angelo Barbero. «La Conferenza è stata preceduta da un incontro, avvenuto mercoledì, [illegible] mettere insieme tutte le richieste che poi sono [illegible] recepite dall'Asl, che ha dato garan[illegible]. Abbiamo chiesto che l'opera[illegible] sia condizionata al mantenimento dei posti letto attuali e al recupero del punto pediatrico, di ostetricia e ginecologia», ha detto Vazio. «Questo è merito della collaborazione di tutti, delle varie amministrazioni, di maggioranza e minoranza. Sono contento ed orgoglioso», ha detto Barbero. Soddisfatto anche il responsabile della sanità dei Ds, Giovanni Lunardon: «E' un fatto importante che va nella direzio[illegible] di un rilancio della sanità albenganese».

I lavori per la realizzazione del [illegible] ospedale (140 posti letto, 20 per la dialisi, [illegible] 50 per la casa [illegible] cura) della durata [illegible] circa 36 mesi, partiranno entro il 2002 [illegible] porteranno ad una spesa complessiva di circa 80 miliardi. Per metà salteranno fuori dalla vendita di alcuni beni dell'Asl di Alassio (2 dipendenze abbandonate, ed attualmente inutilizzate, della residenza «Poggio Fiorito», che continuerà a funzionare), di Albenga [illegible] di Cisano sul Neva. Gli altri 40 arriveranno da una contrattazione con lo Stato o da [illegible] mutuo regionale.

Per Alassio, prima della vota[illegible] sul [illegible] ospedale, ha posto le sue condizioni l'assessore Monica Zioni. «La nostra [illegible] di riposo ed il centro dialisi devono rimanere. Il vecchio ospedale dovrà essere operativo fino all'apertura del [illegible] Se [illegible] soldi dovranno essere reinvestiti nel comprensorio albenganese», ha detto Zioni.

Intanto la «Carisa» ha donato al già efficiente reparto di chirurgia dell'ospedale «Santa Maria di Misericordia», di cui è primario il chirurgo Filippo Falchero, un apparecchio per la laparoscopia (valore: più di 80 milioni).

Augusto [illegible]

PIETRA L.

«Siamo chiamati a "produrre" salute. Per questo non dobbiamo assumere cuochi o ausiliari ma personale specializzato. Comunque non [illegible] è [illegible] pensato di licenziare». Idelfonso Cagliani risponde alle tante istan[illegible] del sindacato che teme «la privatizzazione dei servizi e una sorta di smantellamento del nosocomio».

Il direttore generale del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure annuncia anche le novità per gli ingressi in attesa dell'Accordo di programma per la nuova viabilità sull'Aurelia [illegible] cui [illegible] parla da tempo. Già fra pochi [illegible] l'attuale accesso sarà riservato alle urgenze. Accordo anche per ridurre le lista d'attesa.

I rappresentanti sindacali con un volantino distribuitro sabato [illegible] pubblico presente alla Milano-Sanremo hanno lanciato il grido d'allarme. Hanno scritto: «Cagliani ha detto pubblicamente che deve risparmiare risorse facendo ricorso ad appalti esterni. Se non verrà impedita la privatizzazione del servizio ristorazione ci saranno 30 posti di lavoro in meno. Altre affermazioni di Cagliani inducono a temere per altri posti [illegible] lavoro. Intende infatti appaltare i servizi di pulizia. Vogliamo bloccare questi progetti [illegible] smantellamento del [illegible] pubblico ad invitiamo tutti i lavoratori ed I cittadini [illegible] mobilitarsi contro questa scellerata strategia».



Idelfonso Cagliani del Santa Corona

Spiega il direttore generale: «Dobbiamo lasciare da parte concezioni antiquate dell'organizzazione dell'ospedale. Non ci sono più ospedali al mondo che assumono cuochi o ausiliari. Una volta questo ospedale era per lungodegenti, oggi tutto è cambiato. Non vogliamo licenziare ma coinvolgere i privati nell'adeguamento delle cucine e nella gestione. Potranno essere fatti pasti anche per clienti o servizi esterni al nosocomio. Faremo concorsi interni per [illegible] Operatori tecnici assistenziali (Ota) in modo da consentire agli infermieri di svolgere le loro giuste mansioni». Cagliani non si nasconde la «maggior forza politi[illegible] di altri ospedali (attuali [illegible] futuri) quali Savona ed Alben[illegible]. Il Santa Corona «potrebbe essere schiacciato».

E' [illegible] raggiunto l'accordo con i primari per ridurre le liste d'attesa. «Ci saranno incentivi per medici ed infermieri», ricorda Cagliani. I servizi verranno migliorati anche [illegible] la nuova Tac in fase di installa[illegible] [illegible] con la nuova risonaza magnetica, di fatto già acquistata ma non [illegible] installata a Pietra perchè dev'essere trovato un posto adeguato (Unità spinale?).

Novità in vista per la viabilità. Conclude Idelfonso Cagliani: «In queste condizioni entrare e uscire dall'ospedale è problematico anche per i mezzi di [illegible]. Spero prima dell'estate di far entrare tutti gli automezzi dal posteggio d[illegible] dipendenti [illegible] riservare l'attua[illegible] ingresso solo alle emergenze e ai mezzi di servizio. Potremo mettere a disposizione di utenti e visitatori un pulmino interno, almeno nelle [illegible] principali».

Blitz della Forestale ieri a Magliolo

Scoperta discarica di farine animali

MAGLIOLO

Un carico di farine animali: cinque metri cubi di mangime misto a pagliericcio abbandonati in [illegible] spiazzo sulla provinciale del [illegible] di Melogno, in località Canova, nei pressi di Magliolo. Sono stati sequestrati, [illegible] pomeriggio, dalle guardie forestali del nucleo di Savona che erano state avvertite da una telefonata a quanto pare non anonima. «Da un camion sono state appena scaricate - ha detto [illegible] uomo che si è qualificato dando nome e indirizzo - tonnellate di mangime».

E subito sono scattate le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Domenico Pellegrini. Le guardie forestali hanno raggiunto la [illegible] indicata e lì hanno trovato la discarica di farine animali, proprio la sostanza che ha creato numerosi [illegible] di [illegible] pazza» anche [illegible] Italia. Lo spiazzo è stato transennato e sono stati prelevati alcuni campioni delle farine che [illegible] verranno fatti analizzare dagli esperti di laboratorio. Se le analisi confermeranno le prime ipotesi avanzate dalle forestali, si tratterà del primo sequestro di farine alimentari nel Savonese. Una prima ipotesi degli investigatori [illegible] che il mangime [illegible] fosse destinato ad allevanti della provincia o del basso Piemonte, ma che invece dovesse soltanto essere smaltito. L'Italia di recente ha chie[illegible] all'Unione Europea che [illegible] divieto per le farine animali sia esteso a tempo indeterminato, fino al cessato allarme Bse, ben oltre [illegible] termine di giugno finora previsto. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Il Piano regolatore torna in Consiglio

Ultimo Consiglio comunale della legislatura alle 20.30 [illegible] Pietra Ligure. All'ordine del giorno chiarimenti in merito al Piano regolatore generale e la polemica dell'intitolazione di un tratto della via Aurelia [illegible] Ignazio Messina. [a. r.]

BORGHETTO [illegible]S.

Piano per la metanizzazione discusso domani [illegible] Comune

Il piano per la metanizzazione di Borghetto sarà discusso domani (ore 15,30) dal Consiglio comunale. In approvazione anche l'accordo di programma sul nuovo casello Borghetto-Toirano dell'A10. Sarà modificato il piano Eurorex (legge 167) per la parte urbanistica. [a. r.]

CASANOVA L.

Fiamme in una cantina di regione Fossato

Una cantina, ha preso fuoco per cause accidentali ieri poco dopo le 11 in un giardino di regione Fossato. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco pri[illegible] che aggredissero un bombolone di gpl. (m. br.)

[illegible]

Scivola nel greto di un rio Ritrovato dopo un'ora

Scivola nel greto di [illegible] rio, in via Michelangelo, e mobilita per le ricerche (durate circa un'ora) Croce rossa, vigili del fuoco [illegible] carabinieri. E'successo ieri intorno alle 21,30. Protagonista P.C., 36 anni. (m. br.)

[illegible]

Approvato il bilancio 2001 con un giro di [illegible] miliardi

Il bilancio di previsione 2001, approvato venerdì in Consiglio comunale, pareggia a circa 26 miliardi. Tra gli interventi sono in previsione quelli per la passeggiata di ponente e quelli, di emergenza, [illegible] seguito dell'allu[illegible]. (m. br.)

[illegible]

Incidente sul lavoro in una autofficina

E' stato trasportato all'ospedale «San Paolo» [illegible] Savona dalla Croce bianca dopo essersi tranciato due dita in via Piangrande. A P.C., 46 anni, meccanico, [illegible] caduto sulla mano il cofano dell'auto. (m. br.)

ALBENGA

Ieri i funerali [illegible] Francesco Giorgi

[illegible] sono svolti ieri pomeriggio, nella cattedrale San Michele, i funerali di Francesco Giorgi, 57 anni, dipendente della Nobernsco, presidente del Circolo Filatelico Numismatico Albenganese. Per il Circolo aveva organizzato ad Albenga alcune interessanti manifestazioni. (r. sr.)

Pietra, inutilizzabili anche I posti d'emergenza al campo Borro

«Vogliamo più parcheggi»

Petizione dei commercianti del centro

[illegible]

«Siamo allarmati [illegible] causa dei posti auto insufficenti e preoccupati perchè ciò aumenta l'inadeguatezza dell'accoglienza turistica già gravemente carente». Un centinaio di commercianti e titolari di attività del centro [illegible] Pietra Ligure hanno presentato [illegible] sindaco Giacomo Accame una petizione. Chiedo[illegible] interventi urgenti per risolvere la cronica carenza di posti auto.

Ad aggravare le cose l'inagibilità [illegible] campo sportivo di via Borro utilizzato in passato co[illegible] parking di «riserva» in alta stagione. Scrivono i commercianti: «In un momento in cui vi è bisogno più che mai di migliorare l'immagine dei paesi turi[illegible] [illegible] al passo [illegible] la concorrenza, riteniamo di prioritaria importanza il problema dei parcheggi e lo consideriamo il vero biglietto da visita per chi giunge nel nostro paese, [illegible] volte dopo estenuanti code». Sono state prospettate soluzioni provvisorie come l'affitto [illegible] un'area privata in via Sauro o la chiusura di una parte [illegible] viale della Repubblica, come avviene al sabato per il mercato, da adibire a parcheggio d'emergenza. Ma la carenza di posti auto in centro è nella [illegible] della città. Dopo la ricerca [illegible] presunte bombe belliche nell'area sottostante il [illegible]po di calcio gran parte del piazzale è rimasto inagibile. Il consigliere Mario Carrara chiede «se [illegible] sindaco non intenda forse lasciare l'area [illegible] "memento" dello sfascio della guerra». [a. r.]

[illegible] S. [illegible] ACCUSE ALL'ANAS

Per 4 mesi e mezzo la via Aurelia a Capo San Donato di Finale Ligure è stata transitabile solo [illegible] senso [illegible] alternato perchè non [illegible] dato corso, con urgenza, ad una lavoro di bonifica di «soli» 80 milioni. Era emerso pochi giorni fa questo paradosso. Era stata adottata infatti [illegible] lunga procedura d'appalto per un'opera urgente [illegible] dai costi limitati. I lavori per la piccola bonifica sono stati assegnati da pochi giorni. Il semaforo, che ha provocato code e polemiche, [illegible] era però indispensabile. Il transito infatti può essere garantito nei due sensi di marcia, con le opportune segnalazioni di pericolo, senza per forza di cose bloccare la viabilità con il semaforo. [illegible] sabato pomeriggio, dopo la Milno-Sanremo, [illegible] transita al Capo [illegible] più code: è bastato azionare un semaforo intermittente. Gli automobilisti si chiedono perchè in questi mesi nessuno av[illegible] studiato questa soluzione, il classico uovo di Colombo. «A chi dobbiamo dire grazie per i chilometri di code in quasi 140 giorni?», si chiedono. [a. r.]

Gli aggressori già denunciati dalla Polfer

Loano, minorenni picchiati sul treno

LOANO

Aggrediti, insultati, picchiati e rapinati. Questa la brutta vicenda capi[illegible] in treno a 2 studenti minorenni [illegible] Pietra Ligure e Finale) che volevano trascorrere un sabato sera in discoteca. L'episodio è succes[illegible] sabato tra le 20,20 e le 20,45 sul diretto Torino-Ventimiglia. Nel [illegible] Savona-Finale Ligure i [illegible] ragazzini, che viaggiavano sul treno carico di ragazzi che [illegible] gruppi (alcuni dei quali partiti da Torino) stavano raggiungendo una discote[illegible] di Loano, sono stati avvicinati da M.S., 21 anni e da un amico minorenne. Questi hanno cominciato ad intimorirli ed a stuzzicarli. Successivamente si sono aggiunti 3 giovani slavi (A.D., R.M. [illegible] D.D., tra i 18 ed i 21 anni) che hanno malmenato e picchiato (con schiaffi e calci) i due minorenni, impossessandosi dei loro cellulari [illegible] di denaro contante per circa 60 mila lire.

I due ragazzini, piuttosto spaventati e feriti (le prognosi sono di 5-6 giorni), [illegible] scesi alla stazione di Loano e hanno chiesto aiuto. Nel giro [illegible] poco tempo [illegible] Polizia ferroviaria di Albenga, che ha condotto le indagini (coordinate dal comandante Gerardo Ruggiero), è riuscita a rintracciare, nei pressi della stazione loanese, i [illegible] giovani italiani, subito denunciati a piede libero. Domenica mattina gli agenti della Polfer sono riusciti a fermare anche i 3 slavi (serbi e macedoni), anch'essi denunciati per «concorso in rapina aggravata». A questi ultimi potrebbero essere ricondotte anche altre rapine. Sono stati infatti riconosciuti da [illegible] taxista, recentemente minacciato e rapinato del cellulare. (m. br.)



Due minorenni di Pietra e Finale sono stati picchiati e derubati dei cellulari e di 60 mila lire da cinque ragazzi, [illegible] sabato poco prima delle 21 sul treno che li stava portando a Loano

[illegible]

Protesta dell'Enpa

Esche avvelenate Strage di gatti in viale Dalmazia

ALBENGA. Caccia all'anonimo avvelenatore di una decina di gatti che, seguiti dalla Protezio[illegible] animali, vivevano nelle vicinanze di viale Dalmazia. Dicono i dirigenti dell'Enpa: «Un pesante avvelenamento di animali [illegible] è verificato nei giorni scorsi [illegible] Albenga: almeno una decina di gatti sono stati uccisi da micidiali bocconi avvelenati. Gli animali facevano parte di alcune colonie feline, accudite dai volontari che, con molta fatica, li avevano fatti sterilizzare». Il gesto di intolleranza e di violenza ha suscitato diffusa disapprovazione. Sono anche giunte alcune segnalazioni che forse potrebbero portare all'individuazione del responsabile. Se in possesso di elementi [illegible] prove o indizi, l'Enpa procederà alla denuncia dei colpevoli [illegible] non [illegible]erà a [illegible] anche parte civile nei confronti dei responsabili della strage di innocui animali. (r. sr.)

CERIALE [illegible]

Realizzato entro l'anno

Centro polivalente per tutti i servizi della Croce Rossa

CERIALE. Inizieranno entro l'anno in corso I lavori per la realizzazione di [illegible] Centro polivalente dove troveranno sistemazione i servizi [illegible] Croce Rossa ed un ampio locale (sala congressi) che risponderà alle esigenze associative e culturali della collettività. Lo hanno deciso il Comune e [illegible] Croce Rossa tramite una convenzione che è stata approvata dal Consiglio [illegible]ale. Il [illegible] Centro sarà ubicato in via 25 Aprile [illegible] sarà realizzato su [illegible] piani. Al pri[illegible] piano prenderanno posto degli studi medici di sanitari mutualistici associati, [illegible] secondo piano si ricaveranno «alloggi protetti» ove potranno risiedere persone anziane ancora autosuf[illegible] anche se [illegible] necessità di assistenza sanitaria continua. In questo modo la Cri potrà contare su un polo funzionale utile, oltre che al servizio di assistenza per i residenti, anche alle cittadine confinanti. (r. sr.)

[illegible]

Tra gli ospiti Diletta D'Andrea, moglie del «mattatore» e i figli Alessandro e Jacopo, autore di un applaudito monologo

Borgio, inaugurato il teatro dedicato a Vittorio Gassman

Attori e grandi nomi dello spettacolo e della cultura ieri per il taglio del nastro

BORGIO V.

Chi non c'era ha mandato telegrammi, bigliettini, fiori. L'inaugurazione [illegible] teatro [illegible] Borgio Verezzi è stata qualche cosa di più di una cerimonia, un mix di commozione, mondanità, cultura. E anche divertimento grazie, soprattutto, a «Valentino» Dario Ballantini che ha rimbrottato i vigili urbani, rei di avere le camice stirate male.

C'erano, non p[illegible] [illegible] esserci, Alessandro e Jacopo Gassman, i figli del «mattatore» a cui il teatro [illegible] dedicato. [illegible] la moglie Diletta D'Andrea. Mancava Paola Gassman e il marito Ugo Pagliai, assenti giustificati perchè impegnati in teatro [illegible] che hanno comunque inviato i loro auguri. Jacopo ha messo in [illegible] «La voce a te dovuta», cortometraggio dedicato al padre. [illegible] nuovo teatro [illegible] stato anche proiettato «Delirio di un povero vecchio», [illegible] spettacolo presentato in piazza Sant'Agostino la scorsa estate [illegible] Paolo Villaggio.



Il nuovo teatro aperto ufficialmente ieri pomeriggio a Borgio Verezzi. Tra la folla anche Diletta D'Andrea, moglie del «mattatore»

«Questa sala è la logica conseguenza di un lavoro cominciato trent'anni fa, un lavoro tra sogni [illegible] praticità che ha portato un piccolo borgo [illegible] farsi [illegible] nel mondo per la sua [illegible] all'arte e alla cultu[illegible]. Il sogno di un ragazzo che, diventato sindaco, è riuscito [illegible] realizzarlo», ha detto quasi [illegible] le lacrime agli occhi Enrico Rembado, sindaco di Borgio.

Applausi e commozione tra il pubblico, cittadini di Borgio, autorità, [illegible] tanti attori, [illegible] Reggiani a Pambieri (accompagnato dalla moglie Lia Tanzi[illegible] dalla figlia Micol), da D'Angelo alla Caldonazzo, dalla D'Abbraccio [illegible] Rigiello [illegible] tanti altri altri volti noti del teatro italiano che, in trent'anni, sono sfilati sul pal[illegible] estivo [illegible] piazzetta Sant'Agostino.

Ognuno di loro ha una poltrona con il [illegible] nel nuovo teatro. Ed è questa una delle tante particolarità della sala [illegible] Borgio. Ogni attore che è «passato» in piazzetta Sant'Agostino ha il [illegible] sulla poltrona [illegible] posto [illegible] tradizionale [illegible]. Poi l'acustica, decisamente valida. Lo ha dimostrato il «Classic Quartet Jazz» del Carlo Felice di Genova, che ieri sera ha eseguito la Suite di Claude Bolling. (a. r.)



I figli di Vittorio Gassman ieri all'inaugurazione del nuovo teatro di Borgio

Karaoke a Sanremo, gastronomia a Taggia e melodia italiana a Vallecrosia

Tra balli, playstation e freccette

A Imperia Los Tres diventa un centro hypernet

Musica dal vivo, ma anche giochi di società e divertimenti vari nei locali della Riviera.

[illegible] Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub.

BORGIO VEREZZI Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Cafè, al Mirabolan e al Mulino Club.

[illegible] Liscio-revival al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Baro[illegible] Rosso e a Il Santo.

LOANO Liscio e revival, pomeriggio con Laura Fiori, al dancing Saitta. Anche al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi e in serata. Ritrovi in settimana al bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al [illegible] letto e al Fluke pub.

[illegible] Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

[illegible] Ritrovi in settimana al Planet Cafè, al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

ALBENGA Musica dal vivo Alle Macine del Minisport con i «Triangolo». Musica al Jammin'. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Dancing al pomeriggio al Vip. Musica da Cuba al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritmi latini con Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '[illegible]. Al Mata [illegible] «Luca e...voi», musica dal vivo. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

[illegible] Ritrovo all'Acqua Salata.

[illegible] Da questa [illegible] il locale Los Tres si propone in una nuova veste: sarà un centro hypernet. I clienti potranno collegarsi con altri locali sparsi in tutta Italia tramite computer. Inoltre: giochi di società, freccette elettroniche e musica di sottofondo curata da dj Ghost. Orari: dal martedì al venerdì dalle 19 alle 2 e il sabato e la domenica dalle 15 alle 2. Prosegue la promozione all'Antica Taverna di Porto Martina a Porto Maurizio in via Carducci 63: ogni martedì, mercoledì e giovedì una pizza, una bevanda e un caffè a dodicimila lire.

SANTO [illegible] Musica e focacce varie al Baretto.

RIVA LIGURE Danze al Sensual [illegible] Le Nuove Immagini. E' aperto il Fable Pub.



Al pub Valery di San Bartolomeo [illegible] cocktail ma anche tanta buona musica

[illegible] DI [illegible] Messaggerie, Playstation, Internet, freccette, altri giochi e musica al Mandy's Pub. Musica d'atmosfera al Flower's Pub.

TAGGIA Musica varia e d'ambiente al Germinal dove è possibile gustare alcune specialità culinarie.

SANREMO All'Havana Pub, in [illegible] D'Annunzio 190, karaoke insieme alle canzoni di Marco Martella. Festival della pasta al «Pastamania», in [illegible] Garibaldi, con una cinquantina di piatti a base di pasta. Animazione al Virtual Pub di Bussana.

OSPEDALETTI E' aperto il pub Chaffrey's in piazza S. Giovanni Battista con musica di sottofondo.

[illegible] Pi[illegible] caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] La melodia italiana è di [illegible] al Tempio Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare un trenino pieno di cimeli del mondo della canzone. Al Tramway Irish Pub, sul lungomare, c'è una riproduzione fedele di un tipico pub irlandese. E' aperto dalle 18 a notte inoltrata.

CAMPOROSSO Un punto di ritrovo è il pub Charlot, in [illegible] della Repubblica 8.

[illegible] Il Caffè Letterario «Pacha Mama» di via della Liberazione 10 offre un ambiente «culturale» dove si possono degustare infusi vari.

VENTIMIGLIA Al Peter Pan di Latte, in via della Resistenza 28, pub e music-live.

L'ultimo libro di Sergio Romano ai Martedì del casinò

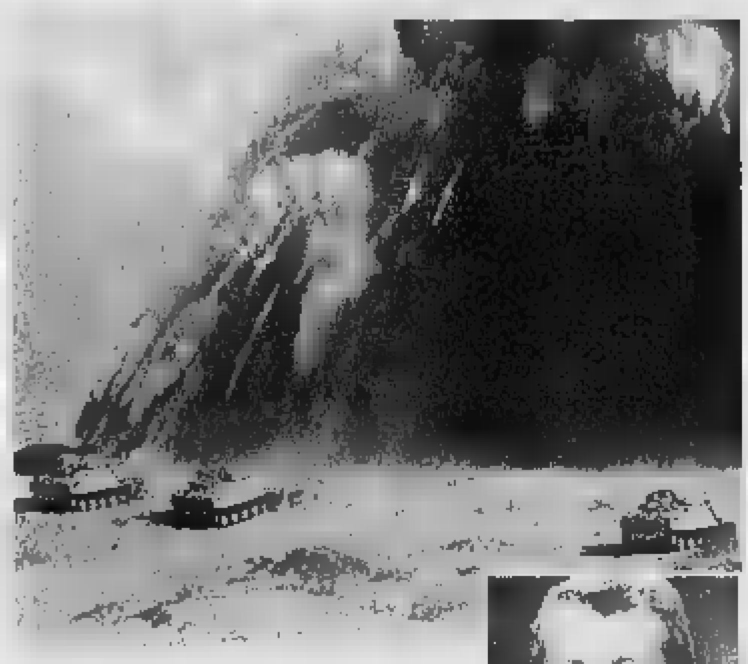
Le guerre che hanno segnato la caduta del muro di Berlino

[illegible] Monticone

SANREMO

Il titolo è dichiaratamente pessimista: «La pace perduta. 1989-2000. Il grande disordine mondiale. Guerre e crisi nel terzo dopoguerra». E sembra andar contro la [illegible] (o l'illusione) che la caduta del muro di Berlino, nel 1989, con la conseguente fine del blocco comunista e della «guerra fredda», abbia avviato il mondo [illegible] un avvenire di pace. Invece Sergio Romano, autore del libro - che presenterà [illegible] pomeriggio, alle 16,30, al teatro del casinò per i «Martedì Letterari» - dimostra che il decennio seguito alla caduta del muro di Berlino è [illegible] tra i turbolenti che la storia moderna ricordi: guerra del Golfo, guerre del Corno d'Africa, i conflitti seguiti alla dissoluzione della Jugoslavia fino all'attuale crisi del Kosovo, il crollo dell'Unione Sovietica [illegible] le tante «crisi» nelle nuove repubbliche (vedi Cecenia), sono solo alcuni dei tanti capitoli di [illegible] mondo che ribolle.

Sergio Romano, ex diplomatico, scrittore, giornalista ha [illegible] sua tesi: la «guerra fredda» è stata la terza guerra mondiale del Novecento, [illegible] cruenta e sanguinosa delle altre, [illegible] combattuta con l'eversione politica, la propaganda ideologica, la competizione nucleare e spaziale. Pericolosissima. Ma, paradossalmente, la contrapp[illegible] tra i due blocchi che facevano i «gendarmi» del mondo e si annullavano a vicenda, aveva garantito [illegible] precario equilibrio di pace. Non altrettanto dopo la caduta del blocco sovietico perché l'unica superpotenza rimasta, gli Stati Uniti, secondo Romano, non sono in grado, per vocazione, di imporre un «ordine americano». E così l'equilibrio geopolitico, garantito per quasi mezzo secolo dalla contrapposizione Usa-Urss, è andato in frantumi. E i benefici della fine della guerra fredda si sono attenuati. Basti pensare che i protagonisti dei grandi avvenimenti del 1989, visti dieci anni dopo, appaiono i grandi sconfitti della «terza guerra mondiale».





Sergio Romano, giornalista, scrittore e [illegible] osservatore della politica internazionale, oggi al casinò presenta il suo ultimo libro «La pace perduta. 1989-2000. Il grande disordine mondiale. Guerre e crisi nel terzo dopoguerra»

[illegible] RITARDI

Ruota					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	69
	69	68	60	57	54
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	63	60	60	59	47
[illegible]	5	37	41	31	80
	75	61	50	45	42
GENOVA	48	28	4	14	17
	84	72	60	54	53
[illegible]	25	67	9	8	17
	98	86	82	76	57
[illegible]	32	90	44	68	53
	111	92	80	63	59
[illegible]	75	13	41	70	3
	103	68	61	55	50
ROMA	51	64	90	50	54
	60	57	50	49	47
[illegible]	79	41	9	13	1
	81	73	69	57	55
VENEZIA	4	47	30	43	88
	99	66	52	51	45

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 28 [illegible] ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settim[illegible] consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-6	28-8	28-10
28-14	28-17	28-21	28-23	28-29
28-30	28-33	28-36	28-39	28-41
28-48	28-49	28-50	[illegible]	28-56
28-60	28-63	28-66	28-69	28-71
28-78	28-79	28-80	[illegible]	28-90

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze [illegible] (3); Genova 90 (4); Milano 24 (4); Napoli 22 (0); Palermo 7 (4); Roma [illegible] (3); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-1	30-37	30-61	42-20	42-37
30-7	[illegible]	30-68	42-21	42-39
30-8	30-41	30-69	42-24	42-40
30-10	[illegible]	30-70	42-27	42-48
30-12	30-50	42-1	42-28	42-50
30-14	30-53	42-7	42-30	42-56
30-17	30-58	42-8	42-33	42-63
30-36	30-60	42-10	42-36	42-68

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e [illegible] integrati

L. [illegible] — [illegible] combinazioni	81 - 48 - 53 - 64 - 75 - 19 19 - 88 - 51 - 65 - 70 - 80
L. [illegible] — 7 combinazioni	1 - 3 - 78 - 10 - 41 - 54 - 70

Giocate sistematiche [illegible]

L. 218.200 — 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 57 - 45 - varianti = 3 - 6 - 7 - 9 - 14 - 17 - 20 - 88

Statistiche a cura [illegible] n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, [illegible]

Esposti autoritratti e scene di vita rurale che hanno [illegible] famoso il maestro di Gualtieri

Ligabue in mostra a Santa Caterina

Da sabato a Finale Ligure una grande retrospettiva

FINALE L.

Una retrospettiva su Antonio Ligabue si inaugurerà nell'ex convento di Santa Caterina, a Finale Ligure, sabato 31 marzo. Seguite da un costante successo ad ogni esposizione, le opere di Antonio Ligabue apriranno, [illegible] la fine del [illegible] di marzo, la [illegible] stagione culturale e artistica.

La rassegna, organizzata dall'Agenzia europea d'informazione, approda in Riviera con numerosi inediti e proponendo alcune tra le opere tanto apprezzate dal pubblico nelle passate esposizioni, sia in Italia sia all'estero.

La mostra, impostata per il Comune di Finale Ligure a cura di Marzio Dall'Acqua e di Giuseppe Amadei (e realizzata con il patrocinio della Regione, della Provincia di Savona, e dell'Associazione Promofinale), proporrà circa trenta olii che coprono l'intero arco pittorico dell'artista ed altrettante incisioni, quindi undici suoi disegni (tra quelli realizzati a matita e quelli a china) e infine circa venti sculture (tutti pezzi unici). Tra le varie opere particolare attenzione verrà dedicata agli autoritratti, ai paesaggi rurali e agli animali, i soggetti più tipici di Ligabue e così tanto amati dal grande pubblico.



Una delle opere di Ligabue in esposizione a Finale da sabato

L'importanza della rassegna è duplice: innanzitutto perché le opere di Antonio Ligabue [illegible] assenti da oltre vent'anni dalla costa ligure (da quando infatti vennero esposte in antologica a Bordighera nel 1981), la seconda è che l'esposizione è particolarmente significativa per i suoi stessi significati artistici e culturali e per la particolarissima sede espositiva scelta per ospitare le opere.

«Quale miglior sede delle sale espositive del complesso conventuale di Santa Caterina in Finalborgo, ormai da parecchi anni importante punto di riferimento del mondo dell'arte per rendere omaggio alle grandi opere di Antonio Ligabue. Il maestro di Gualtieri si offre al pubblico finalese in una ricca retrospettiva di arte contemporanea il cui impatto, all'interno del monumento cittadino, assume connotazioni estremamente significative», commenta l'assessore Antonio Pastorino.

La mostra, che verrà inaugurata sabato alle 18 dalle autorità cittadine e regionali, proseguirà attraverso tutto il periodo delle festività pasquali e dei principali ponti di primavera, per poi concludersi il 27 maggio. Aperta tutti i giorni dalle 15 alle 20, durante i prefestivi ed i festivi seguirà inoltre un orario esteso dalle 10 alle 20. [s. p.]

stasera

CAVOUR Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible] Tel. 0183-63871.
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293520.
[illegible] strappo
Orario 20,30-22,40
Lire [illegible]

IMPERIA Tel. 0183-292745.
Chocolat
[illegible]: 20,15-22,40
Lire 8000-7000

POLITEAMA Tel. 0183-495930.
Cineforum
Non uno di meno
Orario: 20,20-22,40
Ingresso con tessera

CAPITOL [illegible] 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Bread and Roses
Orario: 20,30-22,40
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
[illegible]

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060
Il gladiatore
Orari: 14,30-17,10-19,50-22,30. [illegible] 12000; 8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060
La stanza del figlio.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Snatch, lo strappo.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
[illegible]
Orari [illegible] 15,30; [illegible] 22,30. [illegible] 8000 ([illegible] spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. [illegible].
[illegible] Or.: 20-22,30
Orari: 15-17,30; 20-22,30. [illegible] 12000; [illegible] (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597820.
Scoprendo Forrester.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIL T[illegible].
Chocolat.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE Tel. 0184-507.070.
Amici ahrarara.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible])

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

nelle sale di

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Cercando Forrester
Or.: 20,15-22,30 Lire 10.000; 8000

[illegible] 0182-640.427.
Quindici [illegible] - [illegible] a New york
Or.: 20,30-22,30. Lire 10000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Amici Ahrarara
Or.: 20,30-22,30. Lire [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Quindici minuti - [illegible] a New York
Or.: 20,15; 22,30.
Lire 10.000; 6000

[illegible]
OGGI RIPOSO
Lire [illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
[illegible] che non [illegible]
Or.: 18,30-21
[illegible]

[illegible] 019-97.249
[illegible] minuti - [illegible] a [illegible]
Or.: 20,30-22,35 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
L'ultimo bacio
Or.: 20,20-22,35 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15-17,30)

Il coupon de La Stampa: gratis al cinema prenotando le poltronissime

Risate assicurate con Max Pisu

All'Ariston lo show del comico lanciato da «Zelig»

SANREMO

Continua, al botteghino del teatro Ariston, la pr[illegible] dei biglietti del recital di Max Pisu, il cabarettista protagonista, giovedì sera, del secondo appuntamento con l'ottava edizione della rassegna «Nuovo Teatro Comico». Max Pisu, allievo di Gianni Cajafa, grande attore teatrale noto anche al pubblico televisivo negli anni 50 e 60, sarà protagonista di «Tarcisioscopia, viaggio all'interno di Tarcisio».

Uno show completamente ispirato al personaggio di Tarcisio, che è il cavallo di battaglia di Max Pisu, reso popolarissimo anche dalle continue apparizioni televisive allo «Zelig Show» ed a «Guida al campionato». Con l'appuntamento di giovedì prosegue la collaborazione tra La Stampa e il teatro Ariston: [illegible] il tagliando pubblicato qui a fianco, acquistando una «poltronissima», si riceverà in omaggio un biglietto per il cinema. [b. m.]



Il tecnico «tira» la squadra, e il derby non lo preoccupa

Arriva il sorriso di Cagni per una Samp da serie A



Luigi Cagni sta pilotando la Sampdoria nella rincorsa alla serie A: i blucerchiati sono in lotta tra le migliori e lunedì sera affronteranno il Genoa nel derby

Giancarlo [illegible]

GENOVA

«Giochiamo male e vinciamo? Intanto questo non corrisponde al vero e poi, anche se esistesse un minimo margine di verità, sarei ben felice di andare avanti così. Però, ripeto, contro [illegible] Crotone abbiamo disputato una buona ora di gioco, nel finale abbiamo ancora [illegible] volta lasciato troppo spazio agli avversari. Comunque il campo c'erano anche i calabresi e, secondo voi, cosa avrebbero dovuto fare i nostri avversari sotto di due reti, forse difendersi?».

E' un Gigi Cagni diretto, pronto a recepire le obiezioni dei giornalisti e fermo nelle risposte, in difesa della sua squadra. Il «mugugno» è una caratteristica dei liguri, ma in effetti la ricerca costante dei particolari, la ricerca sistematica del pelo nell'uovo, lo fanno (anche [illegible] [illegible] il sorriso) leggermente arrabbiare.

«Abbiamo intrapreso una marcia costante, le punte si trovano alla perfezione e durante l'arco di un incontro creiamo [illegible] occasioni da rete, sbagliamo anche un rigore e poi si sottolinea quasi esclusivamente la reazione finale del Crotone: no, la vittoria di domenica è stata più che meritata, e penso che abbiamo superato una tappa fondamentale nel [illegible] verso la serie A».

Il numero delle pretendenti alla promozione sembra ormai limitato a cinque squadre (Chievo, Venezia, Torino, Piacenza [illegible] Sampdoria), ma anche in questo caso il tecnico blucerchiato pone alcune obiezioni.

«Ma non scherziamo. Dieci partite [illegible] ancore un... cammino infinito. La lotta [illegible] aperta anche alle altre quattro che attualmente sono dietro di noi, Ternana, Cosenza e Crotone non sono assolutamente tagliate fuori, e anche l'Ancona [illegible] bene il passo».

L'allenatore blucerchiato ritrova un pieno sorriso (e la battuta rapida...) quando il discorso viene spostato sulle mosse tattiche azzeccate, il rientro di Casale e il rigore fallito da Flachi, penalty che Luiso avrebbe voluto calciare e che invece...

«La mossa Bedin vi ha sorpreso, vero? Era un'idea che mi ronzava nella testa da tempo, domenica mattina ho scelto Bedin perché lo ritenevo più adatto rispetto a Lombardo, visto che la partita doveva essere impostata sì sul paino tecnico, ma pure su quello fisico. Ritenevo il Crotone una squadra molto "maschia", e non mi sono sbagliato».

Il tecnico blucerchiato aggiunge: «Casale è andato be[illegible]: sette mesi lontano dai campi di gioco sono tantissimi, ed in effetti il giocatore deve ancora trovare la perfetta tenuta atletica, ma la sua presenza sarà molto utile per lo sprint finale. Il battibecco fra Luiso e Flachi per tirare il calci di rigore? Dalla panchi[illegible] ho notato qualcosa, [illegible] sono giocatori talmente intelligenti che l'episodio [illegible] rimasto circoscritto [illegible] quei pochi secondi. E poi, sono loro (i giocatori, ndr) che decidono i rigoristi, quindi l'allenatore deve rimanere fuori da simili decisioni».

E la risata finale dice tutto, [illegible] un Cagni molto soddisfatto per il rendimento palesato dalla Sampdoria nell'ultimo periodo. Ora il derby, ma c'è una settimana per pensarci... «Appunto, sette giorni che dovranno appassionare e fare discutere soprattutto i tifosi. Vorrei già giocarlo oggi, per togliermi subito il dente! Per noi è una partita che dovremo vincere: il Genoa cercherà di centrare l'identico obiettivo, per motivi diversi, ed è tutto».

Per ora, [illegible] tutto. Ma in settimana chissà quante domande l'allenatore sampdoriano si sentirà porre riguardo al derby... Ma il copione vuole questo, in maniera assolutamente ovvia.

Genoa furente per il derby

«Riprenderemo i punti di Cosenza»

Danilo Sanguineti

GENOVA

Al S. Vito il Genoa targato Scoglio ha lasciato l'imbattibilità. e [illegible] sicurezza accumulata nel primo [illegible] [illegible] al carismatico allenatore. Sono [illegible]ti come beffa i complimenti fatti alla compagine genoana dall'allenatore del Cosenza, Bartolo Mutti. Per il Professore la partita è stata giocato molto bene dal Genoa, mentre è stata giudicata scandalosa la prestazione dell'arbitro Bolognino, colpevole di non aver conc[illegible] due rigori solari per i rossoblù.

Scoglio era amareggiato ed anche ieri [illegible] tornato sull'argomento arbitro: «Un risultato falsato da una terna arbitrale disattenta. Si è vista una sola squadra in campo, alla quale [illegible] pareggio sarebbe già stato stretto.Siamo comunque in [illegible] discreta posizione di classifica, pronti al riscatto ed in ottima condizione fisico-mentale».

La truppa si allinea ai ragionamenti del condottiero: i giocatori e



Scoglio: a Cosenza per lui il primo ko

Onofri hanno confermato di essere più arrabbiati che delusi. [illegible] [illegible] c'è il derby, Il Genoa deve ricaricare pile e morale per giocare [illegible] meglio la partita che vale una stagione. L'appuntamento è fissato per lunedì alle 20.45. Il derby numero 91 sarà seguito dal vivo da 35 mila spettatori, ma saranno molti di più coloro che potranno vederlo in tv. Il match sarà infatti trasmesso su Telepiù, titolare dei diritti per le partite casalinghe del Genoa, mentre all'andata con la Samp padrona di casa, era stato trasmesso da Stream. Il Genoa ci arriverà con un'assenza certa: quella di Giacchetta che sarà sospeso dopo l'ammonizione a Cosenza.

Il Genoa giocherà su due tavoli: cessione della società e salvataggio di una stagione, che doveva esser quella della svolta e invece si è trasformata in un calvario. Previsti Marassi stracolmo e coreografie da brivido delle due gradinate. I biglietti sono in fase di esaurimento, ce ne sono ancora di distinti e di tribune (quelli più cari) presso il Genoa e l'Associazione club genoani, mentre i 12 mila tagliandi a disposizione della Sampdoria sono quasi polverizzati, fatta eccezione per poche centinaia in mano alla Federclubs.

Sarà anche Scoglio contro Cagni, [illegible] sfida nella sfida del derby tra due allenatori simili per la forte personalità, ma assai lontani per tratti caratteriali. Scoglio, ieri ha dato fuoco alle polveri: «Abbiamo perso con il Cosenza, vorrà dire che ci rifaremo con i ciclisti». E gioca in contropiede rispetto ai programmi annunciati: «In ritiro ci andremo, ma solo a ridosso della partita. Non posso chiedere troppo [illegible] questi ragazzi, e poi il derby è una partita talmente importante, che i giocatori si caricano da soli. Ce la caveremo anche senza Giacchetta: recupero Codrea che per noi è fondamentale».

Le gare di Loano

I «regionali» di nuoto salvamento

LOANO

La piscina del palazzetto [illegible] sport ha ospitato domenica i Campionati regionali [illegible] nuoto [illegible] salvamento. Le società presenti si sono date battaglia per una giornata intera mettendo in evidenza gli ottimi progressi compiuti [illegible] questa disciplina. Bogliasco, Doria Nuoto [illegible] (che ha organizzato brillante[illegible] l'evento), Val Bormida ed Amatori Nuoto hanno ben figurato in questa rassegna, prologo di importanti avvenimenti a livello nazionale.

Tra i protagonisti Ari Brunengo (Doria Loano) che è salito sul gradino più alto del podio nella categoria Esordienti sia nel nuoto con sottopassaggio che nel percorso misto, precedendo in entrambi i [illegible] Paolo Gottelli del Bogliasco. Negli Esordienti A, ma tra le ragazze, affermazione, nel nuoto con sottopassaggio di Margherita Balestra (Val Bormida) che ha preceduto la compagna di squadra Jessica Meirano e Isabelle Fogliacco, portacolori dell'Amatori Nuoto.

Nella categoria Ragazze, nuoto [illegible] sottopassaggio, è stata invece la società di casa ad occupare i primi due gradini del podio con Francesca Fresia e Giulia Borlotti (nei Ragazzi successo di Dario Caramello, altro portacolori della società ponentina davanti a Simone Pagano del Bogliasco). Nella gara a staffetta con manichino affermazione del Bogliasco in campo maschile davanti a Doria Nuoto ed Amatori mentre tra le ragazze il Bogliasco ha preceduto Val Bormida [illegible] [illegible] Doria Nuoto 2000. Nel Trasporto Manichini [illegible] un successo per Margherita Balestra (Val Bormida) ed in campo maschile di Tommaso Scolaro. Nel complesso ottimo è stato il comportamento delle società savonesi con Doria Loano [illegible] Val Bormida ai vertici. A livello quantitativo invece il Bogliasco, almeno per il momento, sembra ancora dominare la scena. [illegible] in vista dei prossimi appuntamenti nazionali sono da attendersi degli ottimi risultati, soprattutto nelle categorie giovanili. [g. o.]

Vela nazionale

Spettacolo degli Optimist ad Andora



Le regate Optimist di scena ad Andora

ANDORA

Hanno occupato i due gradini più alti del podio gli equipaggi di Riva del Garda impegnati nella «Regata Interzonale Optimist» che si è svolta lo scorso week-end al Circolo Nautico. La vittoria è andata ad Anna Bonelli che nelle quattro prove ha ottenuto un terzo posto, un quarto [illegible] un quinto potendo scartare un tredicesimo posto che era il [illegible] peggior piazzamento. Seconda posizione per Fabio Zeni, sempre del circolo Fraglia della Vela di Riva [illegible] Garda, che ha preceduto, proprio di un soffio, Marco Baruzzi del Circolo Velico Toscolano.

Quarto posto per Bettina Bonelli, che era al comando dopo la prima giornata, anche [illegible] portacolori del Riva [illegible] Garda. Sesto piazzamento per Claudio Canaccini, portacolori della Lega Navale Quinto, miglior ligure. Gli altri velisti regionali: 12) Chiara Ziglioli (Lni Genova Sestri); 20) Giacomo Zerbini (Unione Sportiva Quarto); 22) Giulia Moretto (Unione Sportiva Quarto); 23) Enrico Saccucci (Circolo Nautico Albenga); 27) Mattea Morelli (Circolo Nautico Andora); 29) Laura Fogli (LNI Genova Sestri Ponente); 3) Anna Pissarello (Circolo Velico Quarto); 36) Andrea Cattaneo (Circolo Nautico Albenga). Alla manifestazione hanno partecipato le migliori promesse della vela italiana. [g. o.]



Felice Tufano, tecnico del Savona, ha sostituito Flavio Ferraro dopo 10 giornate

«A Volpiano, quando ho visto tutti esultare, ho capito quant'è grande il gruppo»

Tufano, il Savona è commozione

Intervista-confessione per il tecnico biancoblù

Nanni De Marco

SAVONA

Momenti di euforia, subito nascosti da una calma quasi incredibile. Il Savona contava moltissimo su questa difficile trasferta: aveva tutto da perdere, vista la situazione, visti il valore e il gran momento del Volpiano.

[illegible] giusto, il giorno dopo, ascoltare la voce del Comandante. Al secolo, mister Felice Tufano: «Abbiamo interpretato la gara nel modo giusto, il momento [illegible] tempo decisivo, e ora siamo ancora in corsa. Quattro squadre superiori alla media, chiunque vinca alla fine [illegible] lo sarà meritato. Mi auguro [illegible] il Savona».

A Volpiano, intanto, è tornato a colpire il «falco» Spatari, mettendo a tacere ogni mugugno. Si è vista però anche una difesa impenetrabile, imperniata su Di Gioia e Ghizzardi, e con momenti di gloria anche per Quintavalle purtroppo poi ingiustamente espulso nel finale.

Ancora Tufano: «L'arbitro voleva pareggiare i conti dopo l'espulsione giustissima di Gallaccio - dicono i tifosi biancoblù - e forse è meglio abbia inventato questo appiglio, al posto del solito rigore a sfavore...». Ma ecco l'ultimo Savona secondo Tufano: «Abbiamo sbagliato una gara sola, quella col Bra. Ma non [illegible] poi così facile battere i pericolanti piemontesi e un arbitraggio avverso...».

Ora mancano sei partite alla fine. Abbiamo già scritto come si renda necessario un «filotto» finale da 21 punti in sette gare: im primi tre, forse i più difficili, sono arrivati. Adesso forse è meglio non guardare troppo alle rivali e al loro cammino: il Savona può arrivare ai 73 punti finali, vedremo poi chi saprà fare di meglio...

Tornando ai singoli a Volpiano, Tufano rifiuta graduatorie, ed anzi coinvolge squalificati e infortunati presenti: «Quando è finita la partita - racconta il tecnico - lo spogliatoio è esploso. Esclusi dal match compresi. Lo confesso: mi sono commosso. Questo è un grande gruppo e niente gli è vietato». Quali calcoli? «Prima di Pasqua abbia[illegible] Rivoli in casa e Imperia fuori. E' evidente come [illegible] mi attenda sei punti».

E poi? Poi dopo la sosta, Borgomanero al Bacigalupo, Verbania fuori (il confronto meno comodo), Val d'Aosta in casa e Sestrese fuori in chiusura. «Con il dovuto rispetto per tutti, la più difficile sarà Verbania», annota Tufano. Che chiaramente conta su questo benedetto «filotto», un en-plein che potrebbe rimettere tutto in discussione. Sempre augurandosi che tutti, e sempre, giochino al massimo delle loro possibilità...

CONTROPIEDE

Quando l'uomo è Felice

UN uomo solo, ma non troppo, sulla tolda della nave. La [illegible] biancoblù, il nome dell'uomo è Felice Tufano. Nella giornata più difficile della sua storia di tecnico «grande», con sei giocatori titolari fuori uso, ha preso in mano il mazzo delle carte, le ha scelte a una a [illegible] ha vinto [illegible] mano

Il giorno dopo, ha anche avuto [illegible] sensibilità di confessare di aver avuto un groppo alla gola nel veder esultare protagonisti, infortunati ed esclusi. Tufano [illegible] fin d'ora, al di là di [illegible] esito finale, il massimo rispetto. Ha lavorato, ha deciso, ha sbagliato. Ma chi [illegible] sbaglia mai? Chi non opera. Chi magari ha storto la bocca davanti all'incarico affidato a suo tempo a questo tecnico così «giovanile». A chi riteneva che dopo un Ferraro fosse inopportuno affidarsi a qualcuno che [illegible] fosse all'altezza di Ferraro

Anche noi abbiamo sbagliato - [illegible] abbiamo alcun disagio nel riconoscerlo - e siamo felici per Felice. Perché non avevamo altri elementi di giudizio. Restiamo dell'idea che Ferraro per il Savona andasse bene, che [illegible] lo si sia lasciato lavorare. [illegible] tante opportunità, non si può far altro, oggi, che fare i complimenti a Tufano. [r. bg.]

Imperia-polveriera: tifosi contro la squadra

Contestazioni reciproche, e il presidente Durante accusa i giocatori: «Un comportamento indegno»

[illegible] Amoretti

IMPERIA

E' di nuovo tempesta sull'Imperia. [illegible] che la sconfitta [illegible] il modesto Gravellona, a dar fuoco alle polveri delle polemiche è stata la scomposta reazione di alcuni giocatori nerazzurri alle contestazioni del pubblico, infuriato per la penosa prestazione della squadra nel secondo tempo.

E dire che i primi 45', con il gol del vantaggio siglato a freddo da Turi Bella e [illegible] determinata resistenza di fronte al tentativo di rimonta dei piemontesi, avevano aperto la porta alle speranze imperiesi di centrare il primo agognato successo stagionale. Poi, in avvio di ripresa, il tracollo. [illegible] squadra di Ghigliazza si è polverizzata, incapace di reagire al pareggio e all'immediato vantaggio degli ospiti, capaci di dominare indisturbati per tutto il secondo tempo.

Le critiche feroci della tifoseria ai giocatori, hanno poi ancora una volta scatenato la reazione degli stessi, una risposta evitabile, sia in considerazione della qualità di gioco [illegible], sia per rispetto di chi dall'inizio della stagione sopporta stoicamente le mille disavventure nerazzurre. E dopo la gara si sono nuovamente abbattuti sulla squadra anche i fulmini del presidente. Milo Durante proprio non digerisce certi atteggiamenti indisponenti: «Quando atleti, che ricevono regolarmente uno stipendio dalla società, si lasciano andare a comportamenti riprovevoli nei confronti di chi, nonostante i risultati negativi, continua a venire allo stadio e a pagare il biglietto, non posso non ritenermi personalmente offeso. Mi pare inutile sottolineare che l'Imperia non ha davvero bisogno di loro». Il massimo dirigente del club di piazza d'Armi promette un intervento deciso: «Non c'è posto nella mia società per chi non rispetta il pubblico. E' mia ferma intenzione affidarmi, per il match in programma domenica, alla linea verde».

Si preannunciano quindi epurazioni in [illegible] nerazzurra, in un momento che il presidente e i suoi collaboratori volevano sfruttare per scegliere un gruppo di atleti sul quale rifondare la squadra per il prossimo campionato di Eccellenza.

[illegible] risultato delle [illegible] presidenziali si vedrà quindi domenica, quando l'Imperia giocherà sul campo dell'Ivrea, proprio alla vigilia del derby con il Savona, amaro epilogo delle sfide [illegible] altre compagini liguri per un'Imperia che [illegible] matematicamente dato ormai da oltre una settimana l'addio alla serie D.





Nelle foto di Roberto Ruscello sopra Bella autore del gol, qui Mortola in un contrasto

IN ZONA-TRANQUILLITA'

Lo 0-0 di Verbania consente di riprendere fiato dopo un periodo tutt'altro che esaltante

Sanremese, finalmente un punto esterno dopo quattro mesi di trasferte infruttuose

[illegible]

SANREMO

La svolta finalmente c'è stata. La Sanremese ha conquistato un punto a Verbania. Cioè in trasferta. Normale? Tutt'altro. Perchè i biancazzurri tornavano a mani vuote dalle loro puntate in Piemonte addirittura dallo scorso 3 dicembre, il giorno in cui sbancarono il terreno dell'allora capolista Derthona. Ultimo giorno della «favola» biancazzurra del girone d'andata. C'è stato, è vero, solo tre domeniche fa, il pareggio ad Imperia. Ma quella partita fa storia a sè. Perchè il punticino strappato ai nerazzurri nel derby, ragionando con il bilancino dei valori in campo, equivale quasi ad una mezza sconfitta.

Invece a Verbania la Sanremese è tornata la squadra grintosa ed anche opportunistica vista in altre, felici, occasioni nel girone d'andata. «I ragazzi hanno interpretato bene il match - ha detto Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Hanno fatto pressing e si sono mossi con molta attenzione. E' quello che [illegible] fare ed è quello che chiedo a loro». Match duro, affrontato [illegible] molta attenzione tattica [illegible] mister Cichero (che [illegible] ridotto al [illegible] la «batteria» di punte, assegnando la maglia numero 9 a Marrazza, un difensore e richiamando in campo, a tempo pieno, capitan Riolfo, a centrocampo, fin dall'inizio), con una Sanremese che ha fronteggiato, anche rischiando, gli attacchi dei piemontesi, ma che ha anche avuto l'occasione di assestare il colpo del k.o. Soprattutto per un episodio discusso. Quello in cui, al 76', Modenese è caduto in area di rigore. Fallo? L'arbitro, il sig. Ceravolo di Abbiategrasso, ha detto no. L'«ex» Bal[illegible] oggi al Verbania, uscendo dal campo, ha detto a mister Cichero che il «rigore era grosso come una casa» suffragando le proteste biancazzurre sul campo. Peccato. E' il secondo rigore, abbastanza netto che, nelle ultime due partite, non viene concesso alla Sanremese. Arbitri e segnalinee distratti, a quanto sembra. E punti che se [illegible] vanno al vento.

Comunque quello arrivato da Verbania è un punto «pesan[illegible]» per la Sanremese. Muove la classifica ed a sei giornate dalla fine mantiene inalterate le distanze [illegible] Rivoli terz'ultimo che ha [illegible] punti in [illegible] insomma [illegible] un altro [illegible] verso la salvezza. Quanti ne occorreranno ancora per la certezza matematica? «Ci sono diciotto punti in palio - aggiunge Cichero - Due o tre potrebbero bastare. [illegible] la marcia giusta sarebbe quella di programmare [illegible] punto a partita. Andrebbe benissimo e ci porterebbe alla fine con tranquillità».



Marrazza, buona prova in un ruolo inedito

Il Ventimiglia depone le armi

Promozione, giallorossi fuori gioco dopo aver sognato il grande salto

Adesso è proprio finita. Anche se, a 450 minuti dal termine nel campionato di Promozione, con 15 punti ancora in palio, teoricamente la matematica non boc[illegible] nessuno. Ma per il Ventimiglia il sogno-Promozione è svanito. Il k.o. di domenica sul campo della Cornigliianese (1-2) [illegible] stato una doccia fredda. E questa volta [illegible] l'impressione che sia stata quella decisiva: se le sconfitte patite contro Via dell'Acciaio e contro Quiliano avevano lasciato aperto qualche barlume di speranza, quella [illegible] domenica ha lasciato il segno. Genoa Club Mignanego e Finale, davanti, non mollano mai. Il colpo è stato duro. Anche per chi al recupero ci aveva creduto fino in fondo. [illegible] questo punto - dice Rocco Fortugno, allenatore giallorosso - mi sembra che il verdetto sia chiaro. La matematica non lo dice [illegible]re, ma ormai diventa quasi impossibile agganciare la vetta. Peccato perchè contro il Finale, due domeniche, avevo visto un grande Ventimiglia. Poi. Preferisco non parlare. Siamo passati dall'illusione alla delusione. Adesso stiamo attenti a finire bene il campionato. Nel modo migliore, pensan[illegible] al futuro della società e di ciascuno di noi. Anche [illegible] la promozione è lontana fino al 7 maggio non dobbiamo mollare». Peccato davvero. Al Ventimiglia - squadra di grande tradizione - va stretto il «vestito» della Promozione. La società aveva puntato in alto come l'arrivo di un giocatore come Gatti può far pensare. Gatti ha fatto il [illegible] dovere (un bottino di una ventina di gol), la squadra è andata avanti [illegible] luci ed ombre, ma i tecnici che si [illegible] alternati in panchina, prima Bertazzon e poi Fortugno, non sono riusciti, alla fine, a sbrogliare il bandolo della matassa. I cinque successi consecutivi che hanno caratterizzato le prime cinque partite della gestione-Fortugno avevano dato l'impressione che i giallorossi potessero farcela. Poi, però, dal match sul terreno del Via dell'Acciaio (il primo dei tre k.o.) hanno cominciato a zoppicare, ricadendo nell'indecifrabilità che ha un po' accompagnato, per tutta la stagione, al squadra. Il big-match [illegible] il Finale ha fatto [illegible] resto. In quel momento il Ventimiglia aveva la possibilità [illegible] agganciare i savonesi al secondo posto e lanciarsi nello sprint finale. Ottima partita. Ma lo 0-0 non è bastato e, soprattutto, [illegible] rigore fallito a dieci minuti dalla fine è stato l'amaro [illegible] gnale che la stagione non era quella giusta.



Fortugno, tecnico del Ventimiglia

La Carlin's Boys, dal canto suo, non è riuscita a bloccare la marcia del Finale (1-3). Pur giocando una partita gagliarda. «I ragazzi [illegible] hanno giocato bene. Meritavamo sicuramente di pareggiare, certamente [illegible] vincere. E, poi, c'è l'episodio del loro primo gol...», dice Fabio Coccoluto, allenatore nerazzurro. Che contesta la decisione dell'arbitro di aver concesso la punizione a due in area da cui è scaturito il primo gol finalese. Quello che ha sbloccato il match radrizzato, per soli due minuti, dal gol del temporaneo pareggio della Carlin's. [illegible] Finale avrebbe colpito altre due volte.

Vecchi errori anche per la Golfodianese battuta (0-1) sul campo [illegible] Ligorna. Con l'amareggiatissimo Alfredo Bencardino, allenatore giallobiù che [illegible] arrabbia: «[illegible] Golfodianese è una squadra - dice il tecnico - senza equilibri e senza la giusta mentalità. Non ha "cattiveria agonistica". Fortuna che siamo quasi in fondo:- Aspettiamo la fine. Poi vedremo cosa fare». [b.m.]

La compagine di volley sale in serie C in anticipo

Bowling [illegible] Radio 103 Trionfo atteso e [illegible]

DIANO MARINA

Promosso, con tre giornate di anticipo. Il Bowling Diano Radio 103, con la netta vittoria sul Pgs Arma Taggia (3-0 [illegible] parziali [illegible] 25-20 25-13 25-10) ha conquistato, anche dalla matematica, il pass per accedere alla serie C femminile di pallavolo.

Se i numeri hanno dato parere positivo soltanto domenica dal lato pratico la promozione delle imperiesi era apparsa scontata fin dalle prime giornate del campiona[illegible] quando si è subito intuito che il team diretto da Marco Canetti non avrebbe avuto rivali per la vittoria nella D femminile. Settimana dopo [illegible] venuta fuori la grinta [illegible] questa squadra che è ancora esente da sconfitte.

Meritano una citazione tutte le ragazze, autrici di un torneo da incorniciare: Simona Alassio, Gloria Arduino, Elena Arena, Domenica Numeroso, Laura Ricca, Silvia Saldo, Manuela Torregrossa, Alessia e Francesca Viglione, Elena Ardissone, Sara Bombara, Camilla Zibane, Francesca Ugo e Lisa Bracco. Il successo di queste ragazze, come tengono a sottolineare i tecnici, [illegible] dovuto anche al «gruppo» che si è formato durante il campionato: un «gruppo» che si è aiutato anche fuori dal parquet.

Adesso [illegible] già [illegible] di festeggiamenti anche se [illegible] tre turni prima del calar del sipario. Sabato prossimo le imperiesi [illegible]no impegnate a Savona contro il Sabazia ed anche in questo caso la vittoria appare ipotecata. Il pensie[illegible] già alla prossima stagio[illegible] quando [illegible] imperiesi vorranno recitare un ruolo di protagoniste anche nella serie C. [g. o.]

Tutti per il Vado

L'Eccellenza è rossoblù

Ennio F[illegible]

Il Vado gioca per sé, e le altre giocano per il Vado. Con questo gioco [illegible] parole si esprime [illegible] meglio il significato di un ennesimo turno favorevole alla capolista. L'altra faccia della medaglia la offre una Loanesi in crisi [illegible] risultati. Vince ma non convince la Cairese che aggancia i rossoblù di Piovano in classifica. Importante punto esterno di un Albengacisano preoccupata per i risultati delle dirette concorrenti.

[illegible] la matematica non è un opinione poco di manca, ed allora per il Vado la serie D dista sempre meno. Pur bloccata sullo 0-0 dalla Grassorutese, la prima della clas[illegible] ha visto aumentare [illegible] suo vantaggio sulla seconda a +8. Dopo tanti «pianti» grechie e sparate cervellotiche nella [illegible] settimana, arrivano buone nuove anche sul versante pubblico. Domenica gli spalti del «Chittolina» presentavano [illegible] discreto colpo d'occhio. Ora rimane da risolvere il problema con le istituzioni scarsamente presenti al campo e con la carta stampata. Si risolverà tutto con un duello rusticano? In attesa di risolvere l'arcano «mistero buffo», il Vado pensa solo a centrare l'obiettivo finale. Cristian Cattardico: «C'è l'abbiamo messa tutta per battere la Grassorutese ma il loro portiere ha preso di tutto. L'importante [illegible] aver mostarto segnali [illegible] ripresa dopo l'opaca prova contro il Baiardo. Il punto ci sta stretto ma alla fine dei conti va bene lo stesso. Le altre ci danno un mano e sinceramente il crollo del Fo.Ce Vara proprio non me l'aspettavo. Un segnale in positivo ma ora dobbiamo subito concentrarci per il derby contro l'Albengacisano. Sono queste squadre che lottano per la salvezza ad essere i pericoli maggiori».

[illegible] quasi due mesi la formazione [illegible] Piovano non vince ed ora anche la classifica piange e vede scivolare i rossoblù verso il centroclassifica. Contro la Caselle[illegible] Loanesi perde immeritatamente (1-2), la sfortuna è [illegible] innegabile (incrocio colpito da Vona), come pure le avversità arbitrali diventate una costante. Due rigori negati, di cui uno che ha del clamoroso su Potocnik (che ha rimediato pure l'ammonizione). Il dirigente Rivituso: «Ci sentiamo danneggiati, inutile nascondersi dietro un dito. Senza nulla togliere ai nostri avversari ma [illegible] sconfitta è immeritata. Tra episodi ed infortuni [illegible] abbiamo viste di tutti i colori. La società è arrabbiatissima, questo non è più calcio, solo una mancanza di rispetto dei soliti protagonisti della domenica. A perdere sul campo ci [illegible] ma con [illegible] lealtà, non a questo prezzo, dopo tanti sacrifici da parte di tutti».

[illegible] delle prove meno convincenti della stagione ma arrivano tre punti importanti (0-2 contro l'Argentina Arma) che consentono l'aggancio alla Loanesi. Carlo Pizzorno «Mi [illegible] che sono io che ho portato male alla squadra di Piovano. Ho sempre detto e pensato che la loro era una formazione in grado di lottare per [illegible] primato. Il calcio è talvolta inspiegabile, come fai a pronosticare la vittoria del Molassana sul campo del Fo.Ce Vara? Noi dobbiamo solo pensare a non complicarci le cose ma la quota salvezza ora si alza a 38 punti, per colpa [illegible] qualche risultato balordo...».

ALBENGACISANO Sulla stessa lunghezza d'onda anche le dichiarazioni di mister Fontana, contento a metà per il buon punto preso sul terreno del Pontedecimo (0-0). «Loro hanno giocato alla morte per tutta la partita forse vogliono [illegible] secondi, anche se non capisco come. Non voglio commentare i risultati delle altre (vedi Molassana), mi sembra tutto così strano. Noi i punti ce li guadagnamo sul campo, per altri non credo valga lo stesso discorso. Comunque è un buon punto, lottato e conquistato con merito».



Eretta è l'allenatore del Vado

NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

EL	ELX	HLX	SPORTING
Airbag lato guida Follow me home Alzacristalli elettrici e blocca porte + Paraurti verniciati + Trip computer e contagiri + Nuovi interni + Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv e 1.9 JTD 80 cv con Dualdrive	Allestimento EL + Dualdrive + Climatizzatore con filtro antipolline + Sedile posteriore sdoppiato + Telecomando apertura/chiusura porte + Volante e sedile guida regolabili in altezza	Allestimento ELX + Retrovisori elettrici + Fendinebbia integrati + Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W + Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide + CD changer	Allestimento ELX + Cerchi in lega sportivi + ABS con EBD + Cambio 6 marce + Plancia e rivestimento interno sportivo + Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W + Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide + CD changer

FINO AL 20/4 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000 (Euro 8.469,85)
CON L'USATO CHE VALE ZERO. ED IN PIÙ PUOI AVERLA CON SOLO 1 EURO DI ANTICIPO.

www.buy@fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

SAVONA E PROVINCIA

[illegible] SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838971, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.[illegible] PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

LA SITUAZIONE DELLE CANDIDATURE ANCORA MOLTE INCERTEZZE NEI DUE SCHIERAMENTI MAGGIORI

Accanto a Enrico Nan un posto per Sambin

Nella Casa delle Libertà restano in corsa l'ex sindaco Gervasio e Osvaldo Chebello

Per contrastare Manfredi al Senato 1 della Riviera scende in campo l'imperiese Boscetto

Stefano Delfino
IMPERIA

Enrico Nan unico nome certo nel Savonese e Gabriele B[illegible]to, ex presidente della provincia di Imperia, al Senato nel collegio 1, quello che si estende da Ventimiglia a Ceriale, con l'obbiettivo di contrastare l'annunciato ritorno in campo per l'Ulivo dell'ex parlamentare Manfredo Manfredi. Più incerta la [illegible] in provincia di Genova, ma comincia a delinearsi con maggiore chiarezza la mappa delle candidature nella Casa delle Libertà. Alcuni nomi sono già sicuri, per gli altri dovranno essere sciolte ancora alcune riserve (la decisione definitiva è rimandata a metà settimana).

E' dunque risolto il «giallo» delle candidature nell'Imperiese. Le ultime indiscrezioni hanno trovato puntuale conferma: Giorgio Bornacin (An), senatore uscente, andrà alla Camera per Sanremo-Ventimiglia, mentre Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia, sarà riproposto, com'era scontato, alla Camera nel [illegible] di Imperia, del cui capoluogo è stato sindaco in due riprese. E Gabriele Boscetto (Forza Italia) sarà dunque presentato al Senato. C'era un quarto aspirante, in questa provincia, ed è Gianni Cozzi (Ccd-Cdu), presidente della Camera di commercio e dell'Autostrada dei Fiori: ma, al di là delle sue resistenze, conserva la possibilità di essere schierato in qualche altro collegio della regione.

Claudio Scajola, il coordinatore nazionale degli azzurri, spiega con forza: «La Casa delle Libertà proporrà per il Parlamento soltanto candidati liguri. Un impegno che abbiamo [illegible] e che rispettiamo». Semb[illegible] una risposta indiretta all'Ulivo, [illegible] nel collegio senatoriale di Savona, ad esempio, porterebbe un esterno in quota Udeur. Nel collegio 3 della Camera è certa la riconferma di Nan, più articolata [illegible] situazione del collegio 4, per il quale [illegible] in corsa Stanislao Sambin, imprenditore della Valbormida, già presidente dell'Unione industriali, Francesco Gervasio, ex sindaco di Savona, e il socialista storico Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo. Per il collegio [illegible] del Senato (dove potrebbero essere eletti, per il gio[illegible] dei resti, sia il candidato del centrodestra sia quello del centrosinistra) ancora in corsa Sambin e Gervasio, ma questa volta con l'aggiunta di Cozzi.

Più complessa la situazione di Genova, anche perchè tanti sono i pretendenti e il Polo, dopo la riconquista della Regione, punta a strappare il maggior numero di [illegible] Ogni mossa potrebbe [illegible] insomma quella determi[illegible]. Così alla Camera, per il collegio 5 (Varazze-Pegli) e per il collegio 7 (Valpolcevera), che sono tra quelli più a rischio per il centrodestra, c'è [illegible] parecchia incertezza. Nel collegio [illegible] (Sestri-Cornigliano) indicazione forte per Gianfranco Gadolla di An, imprenditore e consigliere regionale. Il collegio 8 è in ballottaggio tra Alberto Gagliardi, coordinat[illegible] metropolitano degli azzurri, e il «solito» Cozzi. Nel collegio 10 (Albaro) Alfredo Biondi è «insidiato» dallo stesso Gagliardi e ancora da Cozzi. Il 9 è stato assegnato a Sergio Castellaneta di Liguria Nuova; l'11 a Gabriella Mondello (Fi), sindaco di Lavagna; il 12 al chiavarese Maurizio Belocchi (Lega).

E pa[illegible] al Senato. Nel collegio 3 la scelta sarà fatta anche in base alle decisioni prese per il 2: è possibile che uno tra gli esclusi venga dirottato qui. Al 4 verrà proposto Gian Nicola Amoretti (An), ex sindaco di Rapallo, mentre nel 5 si parla di Eolo Parodi, ex eurodeputato di Forza Italia, del forzista Luigi [illegible]rillo oppure ancora di Gagliardi. Resta ancora il proporzionale, ma non esistono dubbi: il capolista [illegible] Scajola. Con lui, per le posizioni migliori, alcuni degli esclusi dai collegi per [illegible] Parlamento.



Enrico Nan: per lui candidatura certa da tempo nel collegio [illegible] della Camera Sotto Massimo Zunino: l'assessore savonese al collegio 4 della Camera



Ora cresce il malumore per il Senato all'Udeur

Centrosinistra alle prese con le decisioni delle segreterie romane contestate in Liguria

Ma anche Viveri minaccia il forfait Acquarone presentato al collegio di Varazze

Paolo Lingua
GENOVA

Se si prendesse alla lettera la legge elettorale, la «suspense» sui nomi dei candidati potrebbe durare sino all'8 aprile, termine ultimo per presentare le liste. Ma c'è di [illegible]zzo la questione della raccolta delle firme, che dovrà essere «differenziata» anche all'interno dello stesso schieramento, nel senso ch[illegible] firme raccolte per la quota proporzionale non possono essere usate per i collegi. Inoltre la magistratura ha annunciato controlli informatici più severi sin dal momento della presentazione. Il che significa che qualche lista, particolarmente fragile, rischia di essere esclusa.

Il centrosinistra, dei due schieramenti maggiori, [illegible] quello che sta «soffrendo» di più. La Liguria, rispetto a Piemonte, Lombardia, Veneto [illegible] Friuli, è l'unica regione che, sulla carta, può contare [illegible] un [illegible] di collegi «sicuri», sette alla Camera e due al Senato (nonché altri da raccogliere con i «resti»): per questo motivo [illegible] segreterie nazionali hanno cercato di imporre candidati esterni forse con troppa disinvoltura. Di qui un forte contenzioso Roma-Genova che ha attraversato tutti i partiti dello schieramento. Ma ecco la mappa, comunque ancora molto incerta, delle candidature, che dovrebbero chiudersi entro due o tre giorni al massimo.

[illegible] DEI [illegible] Collegio 1 (Ventimiglia-Sanremo): Pier Franco Ravera (Udeur-Margherita); Collegio 2 (Imperia): Giovanni Rainisio (Ds); Collegio 3 (Albenga): Angelo Viveri (Ds); Collegio 4 (Savona): Massimo Zunino (Ds); Collegio 5 (Varazze, Valle Stura e Genova da Voltri a Multedo): Lorenzo Acquarone (Ppi-Margherita, non definitivo); Collegio 6 (Sestri-Sampierdarena): Ugo Intini (Sdi-Girasole, non definitivo); Collegio 7 (Val Polcevera): Roberta Pinotti (Ds non definitivo); Collegio 8 (Genova centro): Carlo Rognoni (Ds, non definitivo); Collegio 9 (Val Bisagno): Graziano Mazzarello (Ds), ma potrebbe essere spostato; Collegio 10 (Sturla-Albaro-Nervi): ancora da assegnare; Collegio 11 (Bogliasco-Rapallo): Angelo Bottino (Ppi-Margherita); Collegio 12 (Chiavari-Sestri Levante [illegible] interno): Alessandro Repetto (Ppi-Margherita); Collegio 13 (provincia della Spezia) Nerio [illegible] (Comunisti Italiani); Collegio 14 (La Spezia-Portovenere): Giorgio Bogi (Ds).

SENATO Collegio 1 (Imperia): Manfredo Manfredi (Ppi-Margherita); Collegio 2 (Savona): Pedrini o Giorgianni(Udeur-Margherita); Collegio [illegible] (Ponente di Genova): Maria Grazia Labate (Ds); Collegio 4 (Genova centro): Nando Dalla Chiesa (Democratici-Margherita); Collegio 5 (Genova e Levante): designato Elio Volpone (Verdi-Girasole), ma ha dato forfait, salvo ripensamenti; Collegio [illegible] (La Spezia): Lorenzo Forcieri (Ds).

[illegible] quadro appare ancora incerto: entro 48 ore [illegible] dovrebbe sciogliere [illegible] «nodo» della candidatura di Intini, sgradito alla componente verde del Girasole e che ha trovato ostile lo Sdi genovese. Al suo posto potrebbe [illegible] candidato [illegible] «verde» scelto dalla direzione nazionale, oppure [illegible] collegio potrebbe essere barattato con i Ds, considerato il disgelo in corso tra la Quercia e [illegible] Rosa: questo porterebbe [illegible] tourbillon nel proporzionale, dove l'unico sicuro è Claudio Burlando dei Ds. Sono invece risalite [illegible] quotazioni di Lorenzo Acquarone, che potrebbe recuperare il collegio 5. Banti, a questo punto, potrebbe essere capolista nel proporzionale. In tutta la coalizione non mancano perplessità per le candidature «imposte» di Egidio Pedrini (o Giorgianni) e di Nando Della Chiesa proprio in due collegi senatoriali sul filo del rasoio. [illegible]: si dice che Viveri sarebbe pronto ad autoescludersi se non gli fosse garantito un posto «sicuro» nel proporzionale.

Il presidente del circolo Acli non trova spiegazioni: «Chi può avercela con noi? Mai subito minacce»

Bagni Raphael: stagione a rischio

L'incendio doloso ha provocato gravi danni

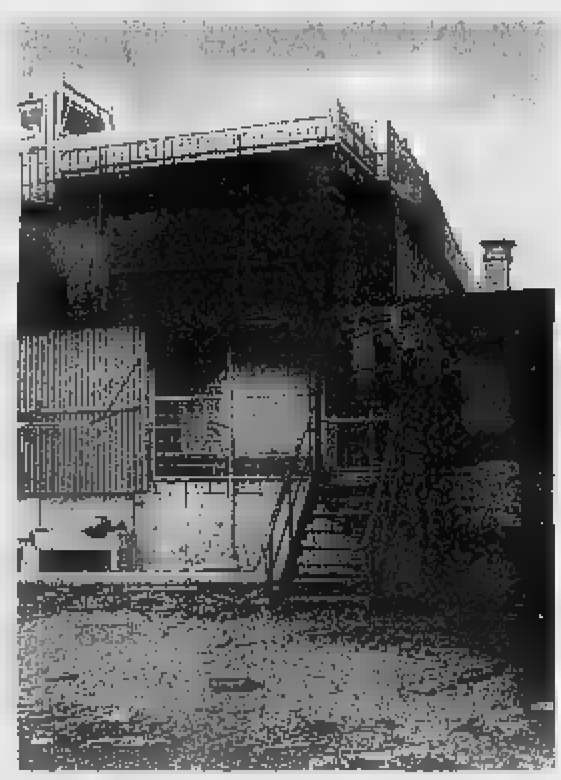
Claudio Vimercati
SAVONA

«Siamo qu[illegible] tutti pensionati, padri di famiglia [illegible] abbiamo mai subito minacce. Non riesco proprio a spiegarmi perchè [illegible] dato fuoco ai nostri bagni. Posso pensare a un raid teppistico, [illegible] non posso escludere, se davvero nella baracca andavano a dormire extracomunitari, che ad appiccare l'incendio [illegible] stato qualcuno che ce l'aveva con loro».

A parlare è Luciana Pastorino, presidente del circolo Raphael, che gestisce gli omo[illegible] bagni in [illegible] Nizza, frequentati da una cinquantina di soci delle Acli. Lo stabilimento balneare, che [illegible] trova dietro alla concessionaria Mercedes, ha subito gravi danni: le fiamme, infatti, hanno distrutto la baracca utilizzata [illegible] cucina e ripostiglio e ancora panchine, sedie, tavole, boe e un moscone che vi erano custo[illegible]. Poi hanno danneggiato il cabinone utilizzato come spogliatoio. Osserva Luciana Pastorino: «Non siamo ancora in grado di quantificare i danni, aspettiamo che il perito dell'assicurazione faccia le sue valutazioni. Certo [illegible] che non [illegible] proprio se [illegible] pronti a riaprire per l'inizio della stagione balneare». Non è la prima volta che i bagni Raphael vengono presi di mira dai piromani. «Un incendio - conferma il presidente del circolo Rapahel - era già avvenuto una decina [illegible] anni fa. Ma [illegible] quel caso i danni erano stati meno gravi».



Ecco che cosa resta dei bagni Raphael di via Nizza finiti domenica pomeriggio nel mirino dei teppisti che hanno apppiccato le fiamme alla baracca utilizzata come cucina e ripostiglio provocando gravi ingenti



La polizia ha fatto [illegible] accurato sopralluogo nello stabilimento balneare per trovare qualche elemento utile alle indagini. Una ricerca che si è rivelata però difficile dal momento che l'incendio ha distrutto tutto. Le fiamme, secondo i primi accertamenti della Scientifica, potrebbero [illegible] state appiccate ad alcuni materassi trovati nella ba[illegible] a conferma che i bagni, durante i [illegible] di chiusura, sarebbero diventati rifugio di extracomunitari clandestini.

Ma la giunta rivendica l'idea del polo sportivo di Legino e dei borghi in collina

E' battaglia sul Piano regolatore

L'opposizione: «Una minestra riscaldata tardi»

Ermanno Branca

SAVONA

Battaglia sul Piano regolatore. La giunta venerdì ha approvato gli indirizzi della programmazione urbanistica e l'opposizione ha subito replicato, sottolineando il grave ritardo con cui viene avviata [illegible] stesura del Piano regolatore. Un conflitto senza esclusioni di colpi, quello ingaggiato dall'ex vicesindaco Dario Amoretti e dall'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino, che risente indubbiamente delle polemiche preelettorali.

«Il Comune porta indietro l'orologio della città [illegible] quattro anni - dice Amoretti -. Tre anni [illegible] inspiegabile [illegible] sul nuovo Piano regolatore per poi riproporre il lavoro già licenziato dal Consiglio nel 1997. E' una presa in giro [illegible] cittadini spacciare per novità una "minestra riscaldata"». Amoretti prosegue [illegible] tono canzonatorio: «Questa giunta merita cinque denunce: per omissione continuata di servizio, furto con scasso di idee altrui, falsa firma di delibera del Consiglio, tentata circonvenzione di cittadini con la memoria corta e truffa pre-elettorale». In sostanza Amoretti [illegible] gli attuali amministratori di aver perso tempo per tre anni e di aver poi licenziato un documento sostanzialmente identico [illegible] quello approvato dal precedente Consiglio comunale.



Lo sviluppo urbanistico della città sarà oggetto di polemiche in Consiglio

L'assessore all'Urbanistica Zunino replica così: «Sono stupito sia per i toni, sia per i contenuti. Capisco che Amoretti voglia rivendicare il lavoro fatto ma nel frattempo [illegible] biate anche parecchie cose che vengono recepite nel nuovo documento. Mi riferisco al piano delle aree esondabili, al tracciato dell'Aurelia bis, al Prusst e alla variante Orti Folconi. Su tutto questo si fonderà il prossimo Piano regolatore. Poi abbiamo anche introdotto alcuni concetti nuovi come la costituzione di un forte polo culturale e sportivo a Legino. Inoltre l'idea di recupero delle colline con le Unità paesistiche ambientali e la perequazione fondiaria. Elementi di novità che consentiranno [illegible] rendere abitabili borghi che avranno la dignità di tessuto urbano».

Il dibattito in Consiglio comunale, fra un paio di settimane, si annuncia infuocato.

La torre non è più intoccabile

Il Comune lascia nel vago l'altezza dell'edificio simbolo del Piano Bofill

SAVONA

Un accordo per velocizzare i progetti della Vecchia darsena e di Orsa 2000 ma anche per salvaguardare i contenuti [illegible] disegni di Bofill. Questo il senso dell'accordo [illegible] programma che il Comune siglerà con Authority portuale, Provincia, Regione e Sovrintendenza. Un testo che risulta più vago e conciliante, visto che non prevede più un'altezza tassativa per [illegible] torre sulla Vecchia darsena.

Nel testo si legge che gli enti contraenti si impegnano ad approvare il Master plan di Bofill, «sotto il profilo delle linee di assetto del tessuto urbano, della morfologia dei singoli edifici e del relativo linguaggio architettonico, della definizione delle infrastrutture». Sotto il profilo procedimentale, c'è l'impegno degli enti e delle amministrazioni che sottoscrivono l'accordo a utilizzare, di regola, la conferenza di servizi, che [illegible] molto più rapida.

L'accordo detta inoltre condizioni irrinunciabili e stabilisce «Il Master Plan è rigidamente prescrittivo con riferimento agli allineamenti planimetrici e alle quote altimetriche degli edifici attestati direttamente [illegible] via Chiodo e su calata Sbarbaro, alle altezze massime di tutti gli edifici,alla tipologia degli edifici e delle infrastrutture».

Non sono più tassativi, invece, i 65 metri della torre di Bofill, che quindi potrebbe essere un po' abbassata. Nel documento si parla comunque di un edificio slanciato e una ragionevole proporzione fra base e altezza.

Il peso insediativo espresso dalla Stazione marittima, dal Complesso della Torre [illegible] dal complesso Orsa [illegible] prevede: 38 mila metri cubi di volume per servizi turistici portuali, [illegible] mila di volume alberghiero, 8 mila 500 di residenza turistico-alberghiera, 7000 di attrezzature turistiche, 75000 di residenziale. In totale [illegible] mila metri cubi. [e. b.]

In vista nuovi problemi per la viabilità

Aperti [illegible] cantieri per le fibre ottiche

SAVONA

Le fibre ottiche dell'Alcatel arrivano in piazzale Amburgo e per la viabilità cittadina si preannunciano altri giorni difficili. I cantieri dovrebbero aprire entro una decina di giorni, ma al Comando dei vigili urbani di via Quarda sono al lavoro per trovare una soluzione che renda [illegible] pesanti le conseguenze per il traffico. Un traffico cittadino che già di per sé è caotico, come dimostrano le code che si verificano quotidianamente in tutta la città, soprattuto nelle ore di punta.

Il progetto originario prevedeva che [illegible] posa dei cavi interessasse oltre a via Caravaggio [illegible] via delle Ferriere [illegible] il tratto di corso Svizzera e quindi piazzale Amburgo. «Ma questo - spiegano alla polizia municipale - determinerebbe gravi ripercussioni per il traffico». [illegible] allo studio, così, una soluzione alternativa sulla quale l'impresa appaltatrice dei lavori avrebbe già dato un parere favorevole. E' stato individuato per [illegible] cantiere [illegible] tratto stradale alternativo, che eviterebbe appunto di passare in corso Svizzera: in pratica piazzale Amburgo verrebbe raggiunto dalle vie Grondona e Martini. Una decisione definitiva verrà presa entro la fine della settimana, visto che i lavori sono urgenti [illegible] devono iniziare al più presto. [c. v.]

PROVINCIA

Code sulla A 10 Giacobbe attacca la Regione

Rientro difficile per gli automobilisti che domenica sera si sono trovati a percorrere l'autostrada in direzione Genova. Tra Varazze e Voltri, infatti, hanno dovuto fare i conti con una coda che si [illegible] smaltita in mezz'ora. Il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, critica la politica della Regione: «L'esperienza dimostra che non [illegible] possibile risolvere i problemi del traffico autostradale concentrando gli interventi solo sul nodo genovese e sulla famosa bretella. Chiediamo alla Regione di pensare in termini di rete e non soltanto a piccoli pezzetti e di assumere iniziative idonee». [c. v.]

VIA BALOCCO

Allagati gli uffici dell'Ispettorato del lavoro

La rottura di una condotta dell'acqua ha provocato l'allagamento di alcuni uffici dell'Ispettorato del lavoro in via Balocco. E' successo l'altra [illegible] poco dopo [illegible] 23 [illegible] per prosciugare l'acqua [illegible] dovuta intervenire una squadra di pompieri. Nessuna conseguenza [illegible] l'attività dell'ufficio che, ieri, [illegible] stato aperto regolarmente. [c. v.]

FURTI

Appartamenti [illegible] nelle vie Cosseria e G[illegible]

Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana. Hanno, infatti, svaligiato due alloggi in via Gramsci situati nello stesso stabile e un terzo in via Cosseria. Si sono portati via un bottino di preziosi e denaro per un valore complessivo di venti milioni. [c. v.]

CARABINIERI

Giovane denunciato perchè guidava ubriaco

E' stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza I.G., [illegible] anni, residente a Savona, che nella notte di domenica, in via Stalingrado, era rimasto coinvolto in un incidente stradale. Il giovane, alla guida di una Renault Clio, era finito contro un'aiuola e dopo il violento impatto la macchina aveva preso fuoco. I.G. aveva fatto in tempo ad uscire dall'abitacolo e a mettersi in salvo. [c. v.]

[illegible]

Fissata il 28 marzo l'udienza per il pedofilo

Sarà discusso il 28 marzo dalla corte di Cassazione il ricorso presentato dal pm Chiara Venturi contro la scarcerazione (disposta dal tribunale del riesame di Genova) del presunto pedofilo savonese che avrebbe insidiato tre bambini. L'uomo, colto sul fatto [illegible] squadra mobile, è attualmente agli arresti domiciliari. La scarcerazione aveva sollevato le proteste della [illegible]dre di due dei tre minori. [f. p.]

Venerdì 30 marzo

Proclamato lo sciopero [illegible]

SAVONA. Venerdì si ferma la sanità per lo sciopero nazionale proclamato dalle organizzazioni sindacali per tutelare i diritti di infermieri e tecnici Ota. Verranno sospese le visite ambulatoriali, gli esami e i cosiddetti interventi di «elezione». In pratica verranno garantite solo le urgenze mentre saranno rimandate tutte le prestazioni sanitarie che erano state messe a calendario.

Le rivendicazioni sindacali riguardano aspetti economici (un aumento di 2 milioni e mezzo l'anno) [illegible] anche strategici. Soprattutto per la provincia di Savona resta aperto il problema degli organici che risultano perennemente carenti. L'Asl non riesce infatti a sopperire alle assenze per malattia e per maternità. Sempre per quanto riguarda l'Asl savonese, i sindacati contestano la mancata attuazione dell'integrativo aziendale che era stato [illegible]dato e la difficoltà di applicare le 35 ore settimanali per i turnisti degli ospedali di Cairo e Albenga. [e. b.]

Comizio il 7 aprile

Umberto Bossi [illegible]



Il leader della Lega Umberto Bossi

SAVONA. Il leader della Lega Nord Umberto Bossi terrà un comizio in piazza Sisto il 7 aprile alle 18, aprendo di fatto la campagna elettorale. Bossi parteciperà [illegible] una cena con i simpatizzanti. Per le prenotazioni, telefonare al numero 0339/7111701. [e. b.]

Stanziati dalla Regione i miliardi disponbili, ora tocca a Roma

Danni alluvionali: fondi [illegible]

Biasotti: incontro urgente col governo

GENOVA

Non ci sono più soldi per i danni dell'alluvione e quelli che ci sarebbero sono bloccati a causa di uno sciopero: per questo la Regione Liguria, d'accordo con tutti i Comuni e le Province, ha chiesto un incontro urgente con il governo.

Il punto della situazione attuale è stato tracciato da presidente Biasotti e assessore alla Protezione Civile Adolfo nell'incontro avuto ieri mattina con i sindaci dei comuni alluvionati, ben 213 sui 235 in Liguria.

«Tutte le risorse disponibili per le somme urgenze sono state distribuite ai Comuni - ha detto il presidente Biasotti, ribadendo che i fondi stanziati dallo Stato sono troppo pochi per affrontare le conseguenze dei disastri provocati dal nubifragio - La Regione ha fatto [illegible] proprio dovere con efficienza».

[illegible] governo ha stanziato per la Liguria 590 miliardi, la Regione 5. Dei fondi statali 80 sono stati erogati «cash» - ha spiegato Biasotti - 512 attraverso un mutuo. La Regione deve incassare presso la Cassa Depositi e Prestiti quest'ultima cifra. «Ma la Cassa è in sciopero - ha spiegato Biasotti - e solo grazie all'intervento dell'assessore Pittaluga, che conosce i suoi dirigenti, siamo riusciti [illegible] avere garanzia che ne avremo disponibilità il 5 aprile: ai Comuni potranno essere così erogati 40 giorni dopo questa data».

La Regione ha comunque deciso di anticipare 50 miliardi, in attesa che siano fruibili i 512 miliardi dello Stato. Secondo lo schema [illegible] dalla Regione, in tutto finora sono stati liquidati 7 miliardi e 982 milioni ai Comuni con meno di 3000 abitanti e 17 miliardi e 338 milioni a quelli con più di 3000 abitanti. [a.p.]

[illegible] PRIMO ATTO UFFICIALE PER LA BONIFICA

Dieci anni dopo l'incendio e affondamento [illegible] Haven, un convegno internazionale promosso da Legambiente [illegible] Wwf Italia [illegible] traffici marittimi petroliferi [illegible] il punto [illegible] «Regole, strumenti, soluzioni, riflessioni». Ieri e oggi presso la sala convegni dell'Amga, in via Serra 3, statunitensi e francesi, italiani e inglesi, ma anche armatori e petrolieri, che sono poi i principali imputati secondo gli ambientalisti, hanno tratteggiato una situazione allarmante, indicando le linee di indirizzo per tentare di fermare l'onda nera. E proprio [illegible] prima giornata è stata l'occasione per la firma dell'intesa tra Regione Liguria e Icram, l'Istituto governativo per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare: il via ufficiale concreto, da oggi, alla bonifica dei fondali disastrati dalle tonnellate di greggio, dalle 30 mila alle 50 mila, fuorusciti dai due tronconi dell'Haven sui fondali del Ponente Ligure, sotto i duecento metri. Il calcolo approssimativo dell'Icram arriva rispettivamente a 2815 metri cubi e 15 tonnellate di materiali. La bonifica, grazie ai [illegible] miliardi erogati dallo Stato alle Regioni, dovrebbe essere completata in 5 anni. [a. p.]

E' morto, aveva 69 anni

Urbe, si spara [illegible] docente universitario

URBE. Si è tolto la vita [illegible] un colpo di pistola alla tempia. Autore del tragico gesto, un docente universitario in pensione, M.T., 69 anni, residente ad Urbe. L'uomo si è [illegible] ieri mattina nella [illegible] abitazione, puntandosi la pistola, regolarmente denunciata, alla tempia destra. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni amici che, non vedendolo arrivare, hanno allertato i carabinieri.

Erano le 11,30, quando i militari, forzando [illegible] porta-finestra (la porta d'ingresso [illegible] chiusa dall'interno), sono entrati nella casa dell'ex docente universitario. Lo hanno trovato, riverso sul pavimento in camera da letto.

[illegible] e per accelerare le operazioni di soccorso è intervenuto il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova che lo ha trasportato al San Martino. Ma il sessantanove[illegible] è morto poco dopo il ricovero in ospedale. Non ha lasciato nessun biglietto per spiegare i motivi della sua drammatica decisione. [l. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Borghetto, problema giuridico-legale

La mia «lettera aperta», pubblicata il [illegible] febbraio scorso, [illegible] indirizzata ai consiglieri del Comune di Borghetto Santo Spirito ha conseguito l'esito che [illegible] proponeva.

L'oggetto trattato riguarda [illegible] un trasferimento di terreni residuali, da proprietà privata a quella pubblica, mediante ricorsi [illegible] e procedure, tuttora [illegible]sciute ai 130 condomini di Braia e Radiosa.

Nel recente Consiglio comunale è stato deciso di «accertare la situazione prospettata». L'annuncio è firmato dal Responsabile Area Affari Generali. Con tale pronunciamento, conseguono almeno due considerazioni:

1) [illegible] del sindaco, che fin [illegible] marzo '99 si [illegible] orientato in favore della verifica dei fatti;2) esce malconcio il vice sindaco, che [illegible] ha mai nascosto una certa animosità rispetto al caso, denegando valore alla legge n.241 del '90 (obbligo di risposta entro 30 giorni) e disertando gli appuntamenti prestabiliti.

Chi scrive è consapevole e ben informato che la questione presenta delicati e complessi problemi di natura giuridico-legale; che nella vicenda potrebbero finire coinvolti soggetti istituzionali e persone di buona [illegible]. Acclarato [illegible] tale stato di cose, ci si attende un operato [illegible]rupoloso e con spirito di giustizia. Lo spunto viene dal Consiglio comunale, massima istituzione democratica della città di Borghetto.

Francesco Ghislo, Borghetto S. Spirito

L'aria che si respira che [illegible] contiene?

Il sottoscritto, in qualità di presidente del Comitato per l'ambiente di Legino e Zinola, si rivolge al sindaco di Quiliano e all'Asl 2 del Savonese in relazione all'inquinamento atmosferico e al fatto che in questi giorni l'Istituto per la ricerca sul [illegible]cro di Genova e l'Asl, su specifica richiesta di 1084 cittadini firmatari di una petizione popolare, hanno in corso una ricerca finalizzata all'accertamento dell'eventuale nessp-causale di miasmi inalati per anni da cittadini colpiti da patologie specifiche e relativi decessi.

Il sottoscritto chiede all'Asl 2 di poter far parte della Commissione e, in ogni caso, di essere informato circa gli esiti degli esami affidati all'Arpal di Savona. Al sindaco di Quiliano il sottoscritto chiede, [illegible] l'altro, se corrisponde [illegible] vero che [illegible] Comune ha pagato rate, o continua a pagare, un mutuo con interessi passivi, pari a 42 milioni, per il sistema di compostaggio dell'immondizia mai entrato in funzione e già totalmente demolito; se corrisponde al vero che si cerca un sito nella zona di pertinenza anche di Quiliano per l'ubicazione [illegible] un inceneritore.

Infine, chiede al sindaco di Quiliano, anche nella sua qualità di dipendente Enel, se è a conoscenza della quantità di emissioni in atmosfera di fumi o miasmi della centrale termoelettrica e che la ex Esochem è definita «industria a grande rischio» dal ministero della Sanità e che esisterebbe, addirittura, un piano di sgombero per i dipendenti, in caso di malaugurata catastrofe, ma [illegible] per la popolazione.

Renzo Briano, Savona

Le lettere vanno inviate a [illegible] Redazione di Savona piazza Marconi 3/5 17100 Savona - Fax 019 810.971

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa [illegible] t. 019.822624; *Nuova*, via Corsi 4, tel. 019.821956; *Scuff*, via Crispi 51, tel. 019.812491. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Dalla Ferrera, c.so Italia, tel. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.505545. (Anche per il notturno).

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 019.554045.

CALIZZANO: [illegible], via [illegible] 3, tel. 019.79800.

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), telefono 019.880209 (per il notturno, Dalla Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936

FINALESE

PIETRA L.: *Finadri*, via [illegible] 14, telefono 628035 (Per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, tel. 01[illegible].

LOANO: *San Giovanni*, via [illegible] 151, tel. 019.677171.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGANESE

ALBENGA: *Centrale* via Mille Ignoto 8, tel. 0182.53007

CERIALE: *Moreno*, via Libertà 3, t. 0182.990032

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, tel. 0182.74361 (anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova).

ALASSINO

[illegible]: *Sant'Ambrogio*, , piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, tel. 0182.80565.

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisra*, via Sestione 76, tel. 019.489242

VARAZZE: *Morenero*, vicolo Marchio 8, tel. 019.934652

[illegible]

SAVONA 26 MARZO

NATI. Lorenzo Etim.

MORTI. Mario Brighenti, 77 anni, Savona, via Milano 13. Funerali oggi alle 9,30 nella chiesa di S. Raffaele al porto.

[illegible]

Il 31 marzo scade il termine per l'obbligo di iscrizione all'assicurazione per i lavoratori domestici casalinghe. In base alla legge [illegible] del 1999, che prevede [illegible] tutela delle casalinghe, entro il 31 di marzo i lavoratori domestici che prestino la propria opera gratuitamente senza vincolo di subordinazione, dovranno iscriversi all'Inail per la copertura dei danni contro gli infortuni sul lavoro. L'iscrizione è obbligatoria che colo sce svolgono l'attività in modo non occasionale e hanno un'età compresa fra 18 e 65 anni. L'assicurazione è gratuita per le persone con reddito inferiore a 9 milioni, a[illegible] autocertificazione, o di 25 mila lire per redditi superiori. L'iscrizione avviene con il semplice versamento [illegible] Poste del premio annuale effettuato con apposito bollettino. L'assicurazione risulta oibbligatoria anche per pensionati, studenti e perdsone occupate stagionalmente [illegible] attività lavorative domestich[illegible] vincolo di subordinazione.

[illegible]

LOANO

Non solo mare

Passeggiata a Pesgna, valle Iba, Poggio Ceresa e Monte Pesalto domani con «Non solo mare». Il ciclo di escursioni guidate [illegible] organizzato dal Comune [illegible] dal Cai di Loano. Ritrovo [illegible] 8,30 presso la sede della Torre Pentagonale. [a. r.]

LOANO

Screening oculistico

Il camper per lo screening oculistico gratuito, organizzato dai Lions Club, fa tappa oggi a Loano e domani sarà ad Albenga. Sono in programma visite gratuite mirate alla prevenzione del g laucoma e al richio della cecità. [a. r.]

LOANO

Appuntamento con l'arte

«Integrazione delle [illegible]: l'esempio [illegible] Bauhaus». Incontro per «La memoria del mondo», storia e cultura fra le due Guerre, domani alle 17,30 nella sala giunta di palazzo Doria a Loano. Intervento dell'esperto Emanuele Miconi. [a. r.]

Partecipano Inail, Inps, Unione industriali, Confcommercio e rappresentanti degli artigiani

Un dibattito su lavoro nero e infortuni

Iniziativa della Cisl giovedì pomeriggio a Palazzo Sisto

Lavoro «nero» e infortuni. Un nesso che emerge dai dati dell'Inail che fotografano un numero crescente di incidenti e vaste [illegible] d'ombra in cui i lavoratori affrontano situazioni di grave pericolo. Sono i temi che verranno affrontati giovedì pomeriggio [illegible] 15 alla Sala Rossa del Comune in un importante dibattito pubblico organizzato dalla Cisl sul tema «Il lavoro rubato». L'iniziativa vedrà la partecipazione, fra gli altri, del segretario provinciale della Cisl Maresa Meneghini, del presidente dell'Inps Francesco [illegible] Stefano, del presidente dell'Inail Giampiero Meinero, dei sindaci Boffa, Bracco e Cervone e del segretario confederale nazionale Raffaele Bonanni. Previsti interventi di Inps, Inail, Confcommercio e Asl. Il dibattito sarà moderato dal caporedattore de La Stampa, Sandro Chiaramonti.



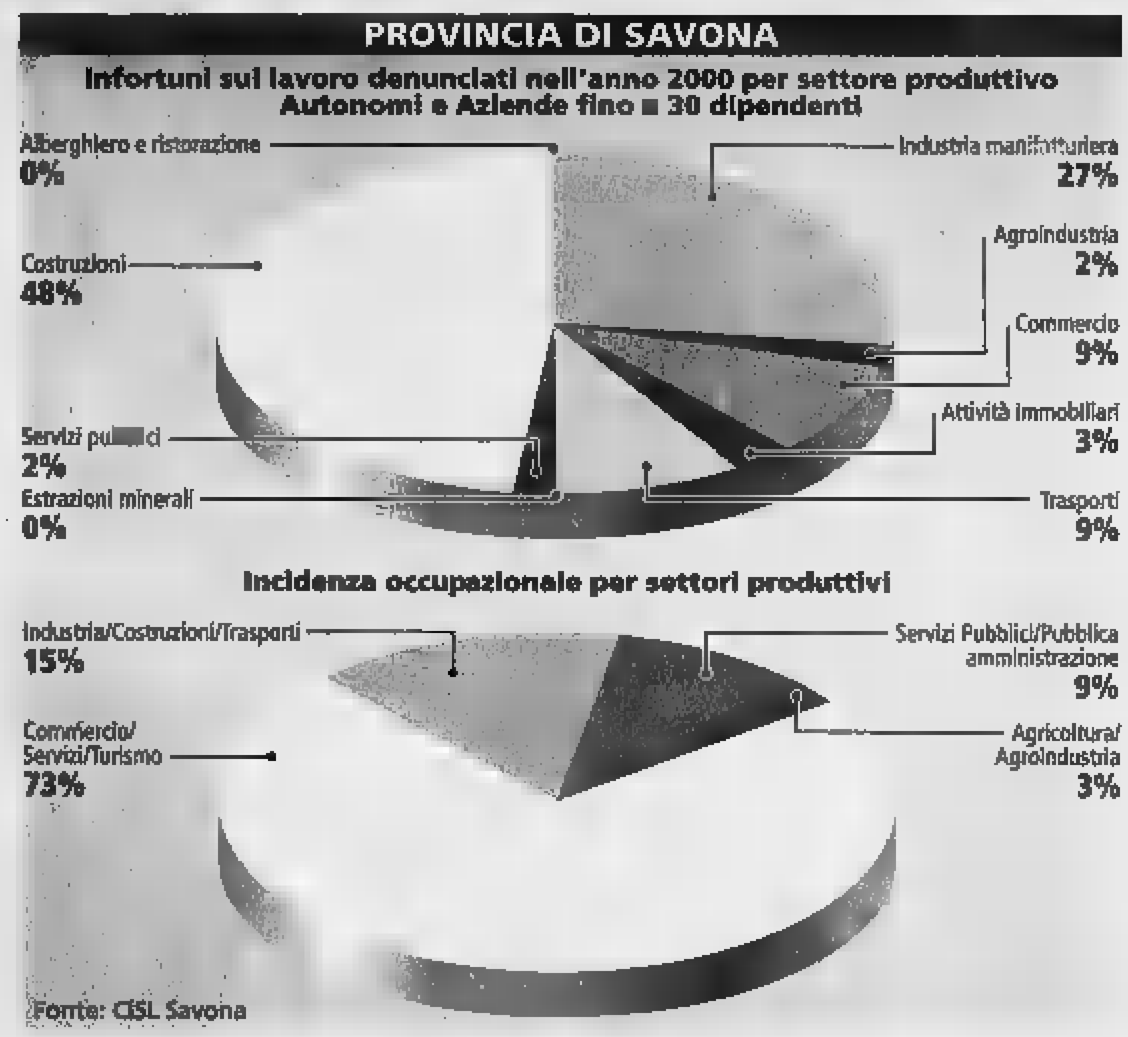
Maresa Meneghini, segretario Cisl

Il tema affrontato nel convegno di giovedì è di quelli scottanti, perchè tocca problemi nevralgici [illegible] la [illegible] sleale, l'[illegible] fiscale, lo sfruttamento dei lavoratori e gli infortuni. «Con quest'iniziativa la Cisl intende affrontare concretamente il grave problema che affligge la nostra provincia - afferma il segretario della Cisl Maresa Meneghini -. Le trasformazioni in atto nel sistema produttivo rischiano di mettere in crisi il concetto stesso di lavoro come contributo al bene comune. Bisogno anzitutto combattere l'idea che ciò che è possibile [illegible] anche lecito. Ecco perchè abbiamo organizzato un'iniziativa forte per mettere in campo tutti quei fattori utili a far emergere il lavoro illegale che è causa di evasione contributiva, incidenza negativa sullo stato sociale, [illegible] sleale fra le imprese e inquinamento del mercato, condizioni inumane del lavoro che sempre più spesso interessano gli immigrati e da [illegible] deriva la maggior parte degli infortuni mortali».

Prosgue la Meneghini: «Come si evince dai dati Inail, il numero deglin infortuni tende ad aumentare anzichè a diminuire e riguar[illegible] soprattutto le aziende con meno di 15 dipendenti. Il fenomeno colpisce soprattutto i lavori affidati in appalto e i lavoratori che hanno una fascia di età fra i 18 e i 34 [illegible]. [illegible] appare quindi azzardarto il collegamento fra lavoro nero e infortuni. Sensibilizzare l'opinione pubblica e garantire controlli intrecciati fra istituzioni e sindacato è un [illegible] fondamentale. [illegible] abbiamo anche proposto passi concreti, invitando gli enti pubblici a non bandire gare d'appalto al "massimo ribasso" e proponendo incentivi alle aziende che si mettono in regola. Ora [illegible] passare dagli auspici ai provvedi[illegible] concreti». [e. b.]

[illegible] NEL 2001 PREVISIONI DI CRESCITA

Gli imprenditori liguri vedono [illegible] un'indagine realizzata dal Sole 24 Ore, le province di G[illegible], Savona e Imperia presentano un tasso di crescita variabile fra il 2 e il 3 per cento. Una statistica su cui pesano le assunzioni, il calo della disoccupazione al 7 per cento, la ripresa dei porti e una nuova propensione all'esportazione. La Confindustria ligure fa notare che la crescita economica risulta superiore alla media nazionale [illegible] I sindacalisti sottolineano sempre le carenze di infrastrutture e le difficoltà di reperire aree da destinare all'attività produttiva. Per quanto riguarda Savona il trend di crescita nel quadriennio 1995-1999 è stata dell'1,8 per cento mentre fra il 2000 e il [illegible] è previsto un incremento [illegible] 2,8 per cento. A Imperia e Genova il margine di crescita imprenditoriale sarà addirittura [illegible] 3 per cento mentre a La Spezia del 2,4. Anche i dati pubblicati dalla Camera di commercio di Savona hanno evidenziato un calo della disoccupazione, [illegible] aumento del reddito pro capite cui fa riscontro tuttavia una frenata del tasso di natalità delle imprese. La Camera di commercio proprio per ovviare a quest'inconveniente, ha stanziato 700 milioni che serviranno ad abbassare il tasso di interesse dei mutui bancari. [e. b.]



Ma la Socrem intende farsi carico della tassa per offrire il servizio gratuito agli associati

La cremazione diventa a pagamento

Savona applicherà una tariffa ridotta a 150 mila lire

Entra in vigore la [illegible] sulla cremazione. Il decreto legge risale al primo marzo ma il Comune di Savona solo oggi delibererà la tariffa (si parla di 150 mila lire) che dovranno pagare i parenti del defunto. Una novità che ha già creato polemiche perchè sinora il servizio [illegible] completa[illegible] gratuito proprio per incentivare le cremazioni.

«Torneremo indietro di decenni - protestano alla Socrem di Savona -. La scelta del legislato[illegible] di penalizzare le persone che scelgono di farsi cremare facendo pagare una tassa è francamente incomprensibile. Sinora le strategie [illegible] di segno opposto proprio per garantire la gratuità di un servizio importante, anche in considerazione dei crescenti problemi di spazio che si verificano in tutti i cimiteri. Per quanto riguarda i nostri 6 mila soci, ovviamente non cambierà nulla perchè oltre agli altri benefici, [illegible] faremo [illegible] di pagare la tariffa che verrà deci[illegible] Comune». Visto che la quota annuale di iscrizione ammonta a [illegible] mila lire, la Socrem si accolla un onere [illegible] notevole.

L'amministrazione comunale la tariffa la deciderà questo pomeriggio con [illegible] giunta che dovrà prendere in esame varie ipotesi. L'orientamento degli amministratori comunque pare abbastanza chiaro. Il Comune di Savona ha sempre sostenuto la cremazione anche perchè il cimitero di Zinola accusa forti carenze di spazio e i lavori di ampliamento sono assai onerosi. La giunta pare orientata a far pagare 150 mila lire a cremazione, calcolando solo le spese del combustibile e quelle del personale addetto. Non verranno invece imputati i costi di ammortamento dell'impianto che altrimenti renderebbero proibitive le cifre.

Un discorso diverso per quanto riguarda i cittadini degli altri Comuni. La giunta di Palazzo Sisto chiederà la tariffa prevista per legge, che ammonta a 718 mila lire a salma. La cifra verrà chiesta ai Comuni di provenienza, perchè il Comune di Savona non può farsi carico di cercare i parenti dei defunti sparsi in tutto il Paese. Saranno poi i Comuni a rivalersi sui parenti oppure ad affrontare le spese in modo da offrire [illegible] servizio ai cittadini. Il Comune di Savona potrà offrire la cremazione gratuita solo agli indigenti assoluti. Una condizione che sarà comunque difficile da accertare, visto che bisognerà risale ai parenti sino al sesto grado.

Alcuni Comuni liguri, invece, hanno adottato [illegible] linea più fiscale, chiedendo il pagamento della [illegible] anche per le crem[illegible]zioni effettuate dopo il 2 marzo. [e. b.]

SCUOLA A SAVONA GLI EDIFICI PEGGIORI

Savona è fra le province italiane con le scuole più a rischio. Lo rivela un'inchiesta effettuata da Legambiente che ha rilevato le condizioni in cui vivono i ragazzi, la situazione degli immobili, eventuali doppi turni, la presenza [illegible] verdi e impianti sportivi, il rischio legato all'eventuale [illegible] di fonti di inquinamento. Per tutti questi motivi Savona risulta fra i dieci capoluoghi di provincia [illegible] le scuole versano nelle peggiori condizioni. Nella classifica dei «cattivi» Savona risulta insieme a Cremona, Pescara, Prato, Sassari, Salerno, Foggia, La Spezia, Terni, L'Aquila. Ai primi posti figurano invece Ferrara, Belluno, Ravenna, Bergamo, Biella e Grosseto. Per dare un'idea, le scuole di Ferrara sono state progettate proprio per ospitare i ragazzi e non sono mai state usate diversamente, non vengono effettuati doppi turni, hanno a disposizione palestre e aree verdi. [e. b.]

Al polo di Savona lezioni e testimonianze di esperti del settore

Il turismo va all'Università

Oggi prende il via un corso semestrale

SAVONA

Il turismo è da sempre uno dei punti di forza dell'economia sa[illegible]. Sarebbe stato assurdo non tenerne [illegible] anche a livello universitario.

E difatti, nella sede decentrata di Savona dell'Università di Genova, facoltà di Economia, [illegible] diretto dal prof. Amedeo Amato «Economia e gestione dei servizi pubblici», le lezioni per i numerosi studenti, sia provenienti da tutta la Liguria e sia dal Basso Piemonte, sono incentrate sull'insegnamento di materie di particolare attualità, intercalate [illegible] interventi e testimonianze [illegible] vivo di esperti e professionisti del settore.



Il polo [illegible] di Savona

Nell'ambito dell'insegnamento semestrale «Economia delle Aziende e delle amministrazioni pubbliche del turismo» [illegible] del professor Antonio Fazio, già direttore generale dell'Apt di Genova, sono previste numerose conferenze-dibattiti su argomenti che riflettono le diverse problematiche dell'universo turismo, ma anche lezioni pratiche su come tali problematiche [illegible] state affrontate.

Stamane alle 11 la prima lezione, affidata al dott. Carlo Arcolao, componente la giunta esecutiva dell'Enit, ente nazionale italiano per il turismo, che illustrerà gli attuali compiti dell'ente, i collegamenti [illegible] Regioni e la programmazione per promuovere l'offerta turistica nei mercati di tutto il mondo. Seguirà il 24 aprile, sempre alle [illegible] 11,20 Gian Guido D'Amico, direttore generale dell'Apt «Tigullio» sul tema della qualità dei servizi turistici (l'Apt Tigullio è stata la prima in Italia [illegible] ottenere la certificazione Iso 9002 per i servizi di accoglienza e di informazione).

L'8 maggio Massimo Parodi, presidente dell'Unione della Associazioni Albergatori della Provincia di Savona, sarà chiamato ad illustrare, sicuramente in modo non asettico, i rapporti e la collaborazione con il «sistema» turistico pubblico in Liguria».

«Infine - annota il responsabile del corso semestrale Antonio Fazio - un sindaco di una località della Riviera concluderà, il prossimo 15 maggio il ciclo delle testimonianze illustrando le complesse incombenze dell'ente locale in un Comune a forte [illegible] turistica e le strategie di valorizzazione che ne derivano». [i. p.]

Andò a fuoco l'auto della titolare di un locale pubblico

Raid punitivo a Millesimo sono condannati a 18 mesi

SAVONA

Un anno e [illegible] di reclusione, con la condizionale e una provvisionale di venti milioni quale risarcimento danni. Questa la sentenza inflitta ieri mattina dal tribunale a Renato Rinaldo, [illegible] anni e Vincenzo Campana, 49 anni.

Erano accusati di danneggiamenti, a mezzo d'incendio dell'[illegible]to della titolare del Bar Sport di Millesimo, Maria [illegible] (tutelata dall'avvocato Attilio Bonifacino). La vicenda risale ad alcuni anni fa. Se[illegible]o l'accusa, rappresentata in aula dal sostituto procuratore Franco Greco, Rinaldo e la sua allora compagna avrebbero ordito l'attentato, che sarebbe stato messo in opera da Campana e da un terzo uomo. Quest'ultimo e l'ex compagna di Rinaldo sono poi usciti dal processo per intervenuta prescrizione, essendo state loro riconosciute le attenuanti generiche.

Secondo quanto ricostruito dal pm (che ha chiesto per entrambi gli imputati una condan[illegible] di carcere), tutto partirebbe dalla cessione dell'esercizio pubblico. Rinaldo vende il Bar Sport a Maria Molinaro, quindi un a ventina di giorni dopo apre [illegible] altro bar. La donna si rivolge ad un avvocato, sostenendo l'ipotesi della concorrenza sleale.

Per il pm, Rinaldo non avrebbe accettato di buon grado questa mossa, foriera di un'azione legale che [illegible] potuto comportare una chiusura del [illegible] nuovo locale; alle minacce sarebbero seguito le vie di fatto, con l'incendio dell'auto di Maria Molinaro. A supporto dell'accusa, due vaglia, incassati da Campana e dal presunto complice-esecutore, a saldo dell'azione punitiva. «Non rappresenta una prova» ha detto in difesa di Campana l'avvocato Luigi Trucco, [illegible] ha preceduto l'arringa del collega Carlo Coniglio, difensore di Rinaldo. [f. p.]

La costosa Audi gli [illegible] stata rubata a settembre nel parcheggio di Malpensa

L'auto rubata è in vendita a Nizza

Laigueglia, disavventuta per il sindaco Montaldo



Il sindaco Silvano Montaldo

LAIGUEGLIA

«L'auto di cui ho denunciato il furto è stata messa in vendita in un autosalone della Costa Azzurra». A questa singolare rivelazione telefonica della gendarmerie francese il sindaco di Laigueglia, Silvano Montaldo, ha sobbalzato. «Parbleu!», deve aver esclamato prima di riuscire a mettere insieme gli elementi essenziali della strana storia che gli stava capitando. Protagonista della vicenda è la sua «Audi 6 station wagon» (del valore di circa 65 milioni), misteriosamente «fuggita» Oltralpe.

Tutto era iniziato a settembre a Malpensa. Al ritorno non c'era più. Per alcuni mesi, [illegible] quali ha cominciato a preval[illegible] la rassegnazione, dell'Audi [illegible] non si sono avute più notizie. Poi una telefonata dei carabinieri di Milano. Spiega Montaldo: «Mi hanno invitato a [illegible] in contatto [illegible] la gendarmerie [illegible] Villeneuve Loubet, una località tra Nizza ed Antibes, perché, forse, l'auto era stata ritrovata. La polizia francese ha voluto che inviassi copia del libretto di circolazione della vettura. Così ho fatto, scoprendo che l'auto era in vendita in un garage».

C'è di più, l'auto era già stata immatricolata come vettura francese e quindi il primo numero di matricola, quello originario, non corrisponde più a quello attuale. Per il proseguo delle indagini (traffico internazionale di costose vetture?) l'auto rimane ora a disposizione dei gendarmi che non la possono riconsegnare proprietario.

«La cosa assurda è che arrivati a questo punto della vicenda l'auto non mi viene riconsegna[illegible] e l'assicurazione non mi paga il danno subito. Non mi resta che [illegible] che alla fine si possano [illegible] d'accordo per ablоccare la situazione», si è lamentato. [m. br.]

E prima dell'estate è prevista una «rivoluzione» viaria per i mezzi di soccorso

Nessun licenziamento al S. Corona

Il direttore Cagliani replica alle accuse del sindacato

Augusto ■

PIETRA L.

«Siamo chiamati ■ "produrre" salute. Per questo non dobbiamo assumere cuochi o ausiliari ma personale specializzato. Comunque non si è mai pensato di licenziare». Idelfonso Cagliani risponde alle tante istanze del sindacato che ■ «la privatizzazione ■ servizi e una sorta di smantellamento del nosocomio».

Il direttore generale del Santa Corona ■ Pietra Ligure annuncia anche le novità per gli ingressi in attesa dell'Accordo di programma per la nuova viabilità sull'Aurelia di cui si parla da tempo. Già fra pochi mesi l'attuale ■o sarà riservato alle urgenze. Accordo anche per ridurre le liste d'attesa.

I rappresentanti sindacali con ■ volantino distribuitro sabato al pubblico presente alla Milano-Sanremo hanno lanciato il grido d'allarme. Hanno scritto: «Cagliani ha detto pubblicamente che deve risparmiare risorse facendo ricorso ad appalti esterni. ■ non verrà impedita la privatizzazione del servizio ristorazione ci saranno 30 posti di lavoro in meno. Altre affermazioni di Cagliani inducono a temere per altri posti di lavoro. Intende infatti appaltare i servizi di pulizia. Vogliamo bloccare questi progetti ■ smantellamento del ■ pubblico ad invitiamo tutti i lavoratori ed i cittadini a mobilitarsi contro questa scellerata strategia».



Idelfonso Cagliani del Santa Corona

Spiega il direttore generale: «Dobbiamo lasciare da parte concezioni antiquate dell'organizzazione dell'ospedale. Non ci sono più ospedali al mondo che assumono cuochi o ausiliari. Una volta questo ospedale era per lungodegenti, oggi tutto è cambiato. ■ vogliamo licenziare ■a coinvolgere i privati nell'adeguamento delle cucine e nella gestione. Potranno essere fatti pasti anche per clienti o servizi esterni al nosocomio. Faremo concorsi interni per ■ Operatori tecnici assistenziali (Ota) in modo ■ consentire agli infer■ di svolgere le loro giuste mansioni». Cagliani non si nasconde la «maggior forza politica» ■ altri ospedali (attuali o futuri) quali Savona ed Albenga. Il Santa Corona «potrebbe essere schiacciato».

E' stato raggiunto l'accordo con i primari per ridurre le liste d'attesa. «Ci saranno incentivi per medici ed infermieri», ricorda Cagliani. I servizi verranno migliorati anche ■ la nuova Tac in fase di installazione e con la nuova risonaza magnetica, di fatto già acquistata ■ non ancora installata a Pietra perchè dev'essere trovato un posto adeguato (Unità spinale?).

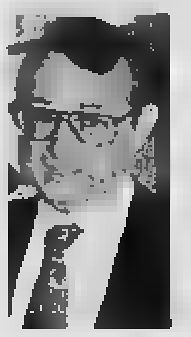
Novità in vista per la viabili■. Conclude Idelfonso Cagliani: «In queste condizioni entrare e uscire dall'ospedale è problematico anche per i mezzi di soccorso. Spero prima dell'estate di far entrare tutti gli automezzi dal posteggio dei dipendenti e riservare l'attuale ingresso solo alle emergenze ■ ai mezzi di servizio. Potremo mettere a disposizione di utenti e visitatori un pulmino interno, almeno nelle ore principali».

Arrivano i soldi per il S. Maria

Albenga, nel 2005 sarà terminato il nuovo ospedale di Campochiesa

Massimo Boero

Via libera, dalla Conferenza ■ sindaci, presieduta dal primo cittadino di Savona Carlo Ruggeri, al nuovo ospedale di Albenga (Campochiesa). Dopo due settimane di consultazioni, incontri e valutazioni tra i rappresentanti dei vari Comuni, seguite alla conferenza con l'Asl del 12 marzo, l'ambizioso progetto sanitario per il Ponente savonese è stato deliberato ■ all'unanimità.



Ubaldo Fracassi, manager dell'Asl 2, ha partecipato ieri alla Conferenza dei servizi che ha deliberato la realizzazione del nuovo ospedale a Campochiesa d'Albenga

In Comune a Savona si sono dati appuntamento i sindaci, assessori ■ consiglieri che fanno parte della Conferenza dei sindaci. La decisione è stata vincolata, dai vari rappresentanti comunali, al mantenimento ed al recupero ■ determinati servizi sanitari. Presente il manager dell'Asl ■ Ubaldo Fracassi, assente l'assessore regionale alla sanità Piero Micossi (che ha però partecipato alla conferenza ■ 12 marzo).

Per Albenga (dove l'ex-sindaco Angelo Viveri si è battuto a lungo per l'approvazione del progetto) erano presenti il commissario prefettizio del Comune, ■ capogruppo ■ maggioranza Franco Vazio oltre al consigliere regionale Angelo Barbero. «La Conferenza è stata preceduta da ■ incontro, avvenuto mercoledì, per mettere ■ tutte le richieste che poi sono ■ recepite dall'Asl, che ha dato garanzie. Abbiamo chiesto che l'opera■ ■ condizionata al mantenimento dei posti letto attuali e al recupero del punto pediat■, di ostetricia e ginecologia», ha detto Vazio. «Questo è merito della collaborazione di tutti, delle varie amministrazioni, di maggioranza e minoranza. Sono contento ed orgoglioso», ha detto Barbero. Soddisfatto anche il responsabile della sanità dei Ds, Giovanni Lunardon: «E' un fatto importante che va nella direzione di un rilancio della sanità albenganese».

I lavori per la realizzazione del ■ ospedale (140 posti letto, 20 per la dialisi, ■ 50 per la casa ■ cura) della durata di circa 36 mesi, partiranno entro il 2002 e porteranno ad ■ spesa complessiva di circa ■ miliardi. Per metà salteranno fuori dalla vendita di alcuni beni dell'Asl di Alassio (2 dipendenze abbandonate, ed attualmente inutilizzate, della residenza «Poggio Fiorito», che continuerà a funzionare), di Albenga ■ di Cisano sul Neva. Gli altri 40 arriveranno da una contrattazione con lo Stato o da un mutuo regionale.

Per Alassio, prima della votazione sul nuovo ospedale, ha posto le sue condizioni l'assesso■ Monica Zioni. «La nostra casa di riposo ed ■ centro dialisi devono rimanere. Il vecchio ospedale dovrà ■ operativo fino all'apertura del nuovo. Se ■ soldi dovranno essere reinvestiti nel comprensorio albenganese», ha detto Zioni.

Intanto la «Carisa» ha donato al già efficiente reparto di chirurgia dell'ospedale «Santa Maria di Misericordia», di cui è primario il chirurgo Filippo Falchero, un apparecchio per la laparoscopia (valore: ■più di 80 milioni).

Blitz della Forestale ieri ■ Magliolo

Scoperta discarica di farine animali

MAGLIOLO

Un carico di farine animali: cinque metri cubi ■ mangime misto a paglericcio abbandonati in uno spiazzo sulla provinciale del colle di Melogno, in località Canova, nei pressi di Magliolo. Sono stati sequestrati, ieri pomeriggio, dalle guardie forestali del nucleo di Savona che erano state avvertite da una telefonata a quanto pare non anonima. «Da un ■ sono state appena scaricate - ha detto un uomo che si è qualificato dando nome ■ indirizzo - tonnellate ■ mangime».

E subito sono scattate le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Domenico Pellegrini. Le guardie forestali hanno raggiunto la ■ indicata e li hanno trovato la discarica di farine animali, proprio ■ sostanza che ha ■ numerosi ■ di «mucca pazza» anche in Italia. Lo spiazzo è stato transennato ■ sono stati prelevati alcuni campioni delle farine che ora verranno fatti analizzare dagli esperti di laboratorio. Se le analisi confermeranno le prime ipotesi avanzate dalle forestali, si tratterà del primo sequestro di farine alimentari ■ Savonese. Una prima ipotesi degli investigatori è che il mangime non fosse destinato ■ allevanti della provincia o del basso Piemonte, ma che invece dovesse soltanto essere smaltito. L'Italia di recente ha chiesto all'Unione Europea che il divieto per le farine animali sia esteso a tempo indeterminato, fino al cessato allarme Bse, ben oltre il termine di giugno finora previsto. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Il Piano regolatore torna in Consiglio

Ultimo Consiglio comunale della legislatura alle 20,30 a Pietra Ligure. All'ordine del giorno chiarimenti in merito al Piano regolatore generale e la polemica dell'intitolazione di un tratto della ■ Aurelia ad Ignazio Messina. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Piano per la metanizzazione discusso domani i■ Comune

■ piano per la metanizzazione di Borghetto ■ discusso domani (ore 15,30) dal Consiglio comunale. In approvazione anche l'accordo di programma sul nuova casello Borghetto-Toirano dell'A10. Sarà modificato il piano Eurorex (legge 167) per la parte urbanistica. [a. r.]

CASANOVA L.

Fiamme in una cantina ■ regione Fossato

Una cantina, ha preso fuoco per ■ accidentali ieri poco dopo le 11 in ■ giardino di regione Fossato. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco prima che aggredissero un bombolone di gpl. [m. br.]

ALASSIO

Scivola nel greto di un rio Ritrovato dopo un'ora

Scivola nel greto di ■ rio, in via Michelangelo, ■ mobilita per le ricerche (durate circa un'ora) Croce rossa, vigili del fuoco e carabinieri. E'successo ieri intorno alle 21,30. Protagonista P.C., 36 anni. [m. br.]

ANDORA

Approvato ■ bilancio 2001 con un giro di 26 miliardi

Il bilancio di previsione 2001, approvato venerdì in Consiglio comunale, pareggia a circa 26 miliardi. Tra gli interventi ■ in previsione quelli per la passeggiata ■ ponente e quelli, di emergenza, a seguito dell'alluvione. [m. br.]

■

Incidente sul lavoro in una ■tofficina

E' stato trasportato all'ospedale «San Paolo» di Savona dalla Croce bianca dopo essersi tranciato due dita in ■ Piangrande. A P.C., 46 anni, meccanico, è caduto sulla ■ il cofano dell'auto. [m. br.]

■

Ieri i funerali di Francesco Giorgi

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella cattedrale San Michele, i funerali di Francesco Giorgi, 57 anni, dipendente della Noberasco, presidente del Circolo Filatelico Numismatico Albenganese. Per il Circolo aveva organizzato ad Albenga alcune interessanti manifestazioni. [r. sr.]

Pietra, inutilizzabili anche i posti d'emergenza al campo Borro

«Vogliamo più parcheggi»

Petizione dei commercianti del centro

PIETRA L.

«Siamo allarmati a causa dei posti auto insufficenti e preoccupati perchè ciò aumenta l'inadeguatezza dell'accoglienza turistica già gravemente carenti». Un centinaio ■ ■cianti e titolari di attività del centro di Pietra Ligure hanno presentato al sindaco Giacomo Accame una petizione. Chiedo■ interventi urgenti per risolvere la ■ carenza di posti auto.

Ad aggravare le cose l'inagibilità ■el campo sportivo di via Borro utilizzato in passato come parking di «riserva» ■ alta stagione. Scrivono ■ commercianti: «In un momento in cui vi ■ bisogno più che mai di migliorare l'immagine dei paesi turistici ed al passo ■ la co■correnza, riteniamo ■ prio■■aria importanza il problema dei parcheggi e lo consideriamo ■ vero biglietto da visita per chi giunge nel nostro paese, a volte dopo estenuanti code». Sono state prospettate soluzioni provvisorie ■ l'affitto di un'area privata in via Sauro o la chiusura di una parte di viale della Repubblica, ■ avviene al sabato per il mercato, da adibire a parcheggio d'emergenza. Ma la carenza di posti auto in centro è nella ■ della città. Dopo la ricerca ■ presunte bombe belliche nell'area sottostante il campo ■ calcio gran parte del piazzale ■ rimasto inagibile. Il consigliere Mario Carrara chiede «se il sindaco non intende forse lasciare l'area come "memento" dello sfascio della guerra». [a. r.]

CAPO ■ DONATO ACCUSE ALL'ANAS

Per 4 mesi ■ mezzo la via Aurelia a Capo San Donato ■ Finale Ligure è stata transitabile solo a senso unico alternato perchè ■ è ■ dato corso, con urgenza, ad una lavoro di bonifica di «soli» 80 milioni. Era emerso pochi giorni fa questo paradosso. Era stata adottata infatti una lunga procedura d'appalto per un'opera urgente e dai costi limitati. I lavori per la piccola bonifica sono stati assegnati da pochi giorni. Il semaforo, che ha provocato code e polemiche, non ■ però indispensabile. Il transito infatti può essere garantito nei ■ sensi di marcia, con ■ opportune segnalazioni di pericolo, senza per forza ■ cose bloccare ■ viabilità con il semaforo. Da sabato pomeriggio, dopo la Milno-Sanremo, si transita al Capo senza più code: ■ bastato ■ un semaforo intermittente. Gli automobilisti si chiedono perchè in questi mesi ■ aveva studiato qu■ soluzione, il classico uovo di Colombo. «A chi dobbiamo dire grazie per i chilometri di code in quasi 140 giorni?», si chiedono. [a. r.]

Gli aggressori già denunciati dalla Polfer

Loano, minorenni picchiati sul treno

LOANO

Aggrediti, insultati, picchiati e rapinati. Questa la brutta vicenda capitata in treno a 2 studenti minorenni (di Pietra Ligure e Finale) che volevano trascorrere un sabato sera in discoteca. L'episodio è successo sabato tra le 20,20 e le 20,45 sul diretto Torino-Ventimiglia. Nel tratto Savona-Finale Ligure i 2 ragazzini, che viaggiavano sul tre■ carico di ragazzi che ■ gruppi (alcuni dei quali partiti da Torino) stavano raggiungendo una discote■ di Loano, sono stati avvicinati ■a M.S., 21 anni e da ■ ■ minorenne. Questi hanno cominciato ad intimorirli ed a stuzzicarli. Successivamente si sono aggiunti 3 giovani slavi (A.D., R.M. e D.D., tra i ■ ed i 21 anni) che hanno malmenato e picchiato (con schiaffi e calci) i due minorenni, impossessandosi dei loro cellulari e di denaro contante per ■ 60 mila lire.



Due minorenni di Pietra e Finale ■ picchiati e derubati dei cellulari e di 60 mila lire da cinque ragazzi, italiani e slavi, sabato poco prima delle 21 sul treno che li stava portando a Loano

I due ragazzini, piuttosto spaventati e feriti (le prognosi sono di 5-6 giorni), sono scesi alla stazione di Loano e hanno chiesto aiuto. ■ giro di poco tempo la Polizia ferroviaria di Albenga, che ha condotto le indagini (coordinate dal comandante Gerardo Ruggiero), è riuscita a rintracciare, ■ pressi della stazione loanese, i 2 giovani italiani, subito denunciati a piede libero. Domenica mattina gli agenti della Polfer ■ riusciti ■ fermare anche i 3 slavi (serbi ■ macedoni), anch'essi denunciati per «concorso in rapina aggravata». A questi ultimi potrebbero essere ricondotte anche altre rapine. Sono stati infatti riconosciuti da ■ taxista, recen■ minacciato e rapinato del cellulare. [m. br.]

Protesta dell'Enpa

Esche avvelenate Stragi di gatti in viale Dalmazia

ALBENGA. Caccia all'anonimo avvelenatore di una decina di gatti che, seguiti dalla Protezione animali, vivevano nelle vicinanze di viale Dalmazia. Dico■ i dirigenti dell'Enpa: «Un pesante avvelenamento di animali si è verificato nei giorni scorsi in Albenga: almeno una decina di gatti sono stati uccisi da micidiali bocconi avvelenati. Gli animali facevano parte di alcune colonie feline, accudite dai volontari che, ■ molta fatica, li avevano fatti sterilizzare». Il gesto ■ intolleranza e di violenza ha suscitato diffusa disapprovazione. Sono anche giunte alcune segnalazioni che forse potrebbero portare all'individuazione del responsabile. Se in possesso di elementi di prova o indizi, l'Enpa procederà alla denuncia dei colpevoli e non esiterà a costituirsi anche parte civile nei confronti dei responsabili della strage di innocui animali. [r. sr.]

Realizzato entro l'anno

Centro polivalente per tutti i servizi della Croce Rossa

CERIALE. Inizieranno ■ l'anno in ■ i lavori per la realizzazione di un Centro polivalente dove troveranno sistemazione i servizi della Croce Rossa ed un ampio locale (sala congressi) che risponderà alle esigenze associative ■ culturali della collettività. Lo hanno deci■ il Comune ■ la Croce Rossa tramite ■ convenzione che è stata approvata dal Consiglio comunale. Il nuovo Centro sarà ubicato in vi■ 25 Aprile e sarà realizzato su due piani. Al primo piano prenderanno posto degli studi medici di sanitari mutualistici associati, al secondo piano ■ ricaveranno «alloggi protetti» ove potranno risiedere persone anziane ancora autosufficien■ anche ■ ■ necessità di assistenza sanitaria continua. In questo modo la Cri potrà contare su un polo funzionale utile, oltre che al servizio di assistenza per i residenti, anche alle cittadine confinanti. [r. sr.]

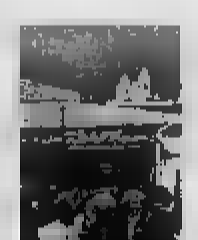
Tra gli ospiti Diletta D'Andrea, moglie del «mattatore» e i figli Alessandro e Jacopo, autore di un applaudito monologo

Borgio, inaugurato il teatro dedicato a Vittorio Gassman

Attori e grandi nomi dello spettacolo e della cultura ieri per il taglio del nastro

BORGIO V.

Chi ■ c'era ■ mandato ■elegrammi, bigliettini, fiori. L'inaugurazione del teatro di Borgio ■i è ■ qualche cosa di più di una cerimonia, un mix di commozione, mondanità, cultura. E anche divertimento grazie, soprattutto, a «Valentino» Dario Ballantini che ha rimbrottato i vigili urbani, rei di avere le camice stirate male.



Il nuovo teatro aperto ufficialmente ieri pomeriggio a Borgio Verezzi. Tra la folla anche Diletta D'Andrea, moglie del ■

C'erano, non potevano non esserci, Alessandro e Jacopo Gassman, i figli del «mattatore» a cui il teatro è dedicato. E la moglie Diletta D'Andrea. Mancava Paola Gassman e il marito Ugo Pagliai, assenti giustificati perchè impegnati in teatro ma che hanno comunque inviato i loro auguri. Jacopo ha messo in scena «La voce ■ ■ dovuta», cortometraggio dedicato ■ padre. Al nuovo teatro è ■ anche proiettato «Delirio di un povero vecchio», lo spettacolo presentato in piazza Sant'Agostino la scorsa estate da Paolo Villaggio.

«Questa sala è la logica conseguenza di un lavoro cominciato trent'anni fa, un lavoro tra sogni e praticità che ha portato un piccolo borgo a farsi conoscere nel mondo per la sua vocazione all'arte e alla cultura. Il sogno di un ■ che, diventato sindaco, è riuscito a realizzarlo», ha detto quasi con le lacrime agli occhi Enrico Rembado, sindaco di Borgio.

Applausi e commozione tra ■ pubblico, cittadini di Borgio, autorità, ■ tanti ■ri, ■ Reggiani a Pambieri (accompagnato dalla moglie Lia Tanzi e dalla figlia Micol), da D'Angelo alla Caldonazzo, dalla D'Abbraccio a Rigiallo e tanti altri altri volti noti del teatro italiano che, in trent'anni, sono sfilati sul palcoscenico e■ di piazzetta Sant'Agostino.

Ognuno di loro ha una poltrona con il nome nel nuovo teatro. Ed è questa una delle tante particolarità della sala di Borgio. Ogni attore che è «passato» in piazzetta Sant'Agostino ■ ■ nome sulla poltrona al posto del tradizionale numero. Poi l'acustica, decisamente valida. Lo ha dimostrato il «Classic Quartet Jazz» ■ Carlo Felice di Genova, che ieri ■ ha eseguito la Suite di Claude Bolling. [a. r.]



I figli di Vittorio Gassman ieri all'inaugurazione del nuovo teatro di Borgio

La minoranza sprona la giunta Brondi per il varo rapido di piani di recupero

Altare, una «bella addormentata»

Le iniziative per rilanciare il paese del vetro

Lucia Barlocco

ALTARE

Una continua emorragia di abitanti, soprattutto giovani, per far fronte alla quale «bisogna trovare al più presto incentivi sociali, quali la presenza di [illegible]tri aggregativi». E' quanto afferma la minoranza consigliare di Altare che ha sollevato la questione nell'ultima riunione del Consiglio.

Spiega la capogruppo, Carla Zicari: «Iniziative di carattere sociale, da aggiungersi anche ad incentivi fiscali, che riteniamo urgenti e che potrebbero finalmente invertire [illegible] tendenza ormai arrivata a livelli gravi».

Non solo, ma per la minoranza «devono venire arrestati la costante chiusura di negozi e i frequenti cambiamenti di gestione». Aggiunge: «In merito a questo problema riteniamo determinante l'avvio del recupero della zona dell'ex Savam, impegnandosi affinchè sia motivo di sviluppo occupazionale, ma anche volano per la riattivazione di attività sociali e culturali di cui, un tempo, Altare rappresentava un modello trainante per l'intera Val Bormida».

E, proprio nell'ottica di un rilancio del paese, l'amministrazione comunale si attiverà per realizzare uno studio sul ripristino e recupero delle case rurali. Per elaborare tale piano, la giunta Brondi ha inserito nel bilancio di previsione 2001 uno stanziamento inerente appunto la «Carta programmatica».

Un programma di intervento che [illegible] stato sollecitato in più occasioni dalla minoranza. Dice ancora la Zicari: «Prendiamo atto delle rassicurazioni della giunta, anche se manca quasi completamente un piano di sviluppo turistico». Prosegue: «Abbiamo sempre sostenuto la possibilità di uno sviluppo in tal senso, ma occorre [illegible] maggiormente, non solamente sul recupero abitativo, ma anche su quello delle [illegible] adiacenti le [illegible] rurali. Senza poi contare che è necessaria una più intensa attività promozionale». Conclude Carla Zicari: «Altro elemento, trascurato nella relazione e più volte riferito in sede di Consiglio, riguarda l'arredo urbano: la presenza di lampioni, fioriere e marciapiedi curati e validi architettonicamente costituirebbe un biglietto da visita migliore».



Altare sta conoscendo tra l'altro il fenomeno di un progressivo spopolamento

A [illegible] UN CENTRO PER I GIOVANI

La mancanza di centri di aggregazione è un problema che riguarda quasi tutti i paesi della Val Bormida, [illegible] in particolare Cengio, dove per i giovani è consuetudine riunirsi sulla piazza centrale, davanti al municipio. Una presenza, la loro, che in alcune occasioni, ha sollevato lamentele da parte dei residenti della zona, a causa di autoradio tenute a volume piuttosto alto, o per qualche sporadica e improvvisata gara di velocità in auto. Una situazione non certo di ordine pubblico, anche perchè a cadenza regolare vengono effettuati servizi di controllo da parte dei carabinieri, ma che ripropone appunto il problema legato all'assenza di centri aggregativi, che non siano bar e locali pubblici. Una questione che, se non riguarda i più piccoli, che possono ad esempio contare sull'attività dell'oratorio e su quelle offerte dalle varie società sportive, interessa soprattutto adolescenti e giovani. Ed è anche in relazione a tale problema che, [illegible] più tardi di alcuni mesi fa, la parrocchia di Santa Barbara, a Cengio-Genepro, ha acquistato all'asta l'ex infermeria dell'Acna. Una struttura che, secondo i progetti del parroco, don Tarcisio Bertola, dopo una lunga e costosa serie di interventi di ristrutturazione, per la quale è necessaria la collaborazione della gente, potrà diventare un centro di aggregazione proprio per i giovani. Un punto di incontro dove potranno venire realizzate iniziative di carattere ricreativo, ma anche sociale e culturale e dove i protagonisti saranno appunto i ragazzi. (l. b.)

Una polemica tra genitori e Comune

Scuolabus, a Cairo dicono: «E' costoso»

CAIRO M.

Aumentano le tariffe dello scuolabus, [illegible] diminuiscono le corse, e esplode la protesta dei genitori.

Oltre una settantina di firme in calce ad una petizione rivolta al Comune per protestare contro i nuovi indirizzi predisposti per il servizio degli scuolabus in gestione all'Acts. «Ma non abbiamo ricevuto, però, alcuna risposta - spiegano, i genitori-. Quest'anno, poi, vi è stato un consistente aumento delle tariffe, ad esempio, per il primo figlio si passa dalle 90 mila lire dello scorso anno, alle 150 mila lire attuali. Allo stesso tempo, dalle riunioni scolastiche è emerso che corse abitualmente comprese nel servizio, come ad esempio per le lezioni di nuoto nella piscina [illegible]le, da quest'anno diventavano a completo carico delle famiglie».

I genitori non contestano, quindi, l'aumento in sè, «in linea di massima anche adeguato ai nuovi costi, purchè vengano mantenuti i servizi di trasporto come gli anni scorsi, modificando l'ottica del Comune che garantisce un numero di corse troppo esiguo rispetto alle necessità del plesso scolastico».

Replicano, però, dal Comune: «Il servizio ci costa 330 milioni, a fronte dei quali incassiamo dai genitori solo 90 milioni. L'Acts "regala" poi 100 corse che sono state distribuite fra le scuole, ovvero 70 alle materne ed elementari e 30 alle medie. Le iniziative, dalle gite ai trasporti extrascolastici, devono quindi rientrare in quel numero e quelle che rimangono fuori non possono che essere a carico delle famiglie».

E ancora: «Lo scorso anno, per i viaggi extra il Comune si è esposto per altri 6 milioni, ma non è nemmeno giusto far pagare alla collettività i trasporti non obbligatori che rientrano in attività facoltative». [m. ca.]

Stasera a Cairo si dibatte il problema della «Filippa»

Consiglio comunale aperto per la discarica contestata

CAIRO M.

Consiglio aperto straordinario, questa sera, alle 21, sul progetto di discarica alla Filippa presentato dalla «Ligure Piemontese Laterizi».

Un'assemblea richiesta a gran voce e che, visti i precedenti, [illegible] quasi mille persone che [illegible] manifestato in piazza e delegazioni di almeno 300 cairesi [illegible] avevano partecipato all'incontro con la Commissione Ambiente della Provincia, [illegible] assistito alla seduta del Consiglio provinciale, sicuramente registrerà una [illegible] consigliare presa d'assalto. L'ottica del Consiglio è, comunque, nota da tempo e ricalcherà, rafforzandolo con l'apporto della minoranza, il rifiuto già espresso nella delibera di giunta. Rifiuto che si basa, oltre che su considerazioni [illegible] la vicinanza al centro abitato, a scuole, torrenti e pozzi, su una serie di [illegible] altre, ribadite considerazioni.

Ad esempio, si sottolinea come in provincia esiste già una discarica, quella di Bossarino che, fra l'altro, [illegible] anche recentemente ampliata tanto da poter soddisfare i bisogni del territorio per almeno dieci anni; mentre realizzare una nuova discarica per [illegible] rifiuti da regioni limitrofe sarebbe contrario allo stesso decreto Ronchi. Si rimarcherà anche che accettare l'ipotesi discarica significherebbe rinunciare all'opera di bonifica prevista dalla cessazione del piano di coltivazione della [illegible]. Ma a questo proposito c'è chi avverte: «Bonifica e ripristino [illegible] bene, ma attenzione a non ripetere l'esperienza della Maz[illegible]».

Cresce anche l'attesa per l'incontro, programmato per il [illegible], [illegible] l'assessore regionale all'Ambiente, Loveggi, dove, probabilmente, si illustreranno i risultati della Commissione regionale per il Via. [m. ca.]

Un organismo che favorirà lo sviluppo più ordinato delle manifestazioni

Nasce il «Comitato delle Pro loco»

Presidente è stata eletta Paola Scarzella di Osiglia

MILLESIMO

Una valbormidese alla guida del nuovo Comitato provinciale delle Pro Loco. Paola Scarzella, di Osiglia, è stata eletta presidente del comitato provinciale Unpli nel corso dell'incontro organizzato domenica nel municipio di Millesimo. Erano presenti, fra gli altri il presidente dell'Unione nazionale pro loco, Claudio Nardocci e il sindaco di Millesimo, Michele Boffa, al quale è stata donata una targa a ricordo dell'avvenimento.



Michele Boffa, sindaco di Millesimo

Oltre a [illegible] Scarzella, nel direttivo figurano anche Sara Rebella della Pro Loco di Carcare, nominata segretaria, e Federico Betti, della Pro Loco di Dego, nominato consigliere.

Vice presidente è stato eletto Walter Greco, della Pro Loco di Garlenda, mentre completano il direttivo i consiglieri Graziano Taramasso, della Pro Loco di Castelbianco, e Massimilliano Andreetto, della Pro Loco di Cisano sul Neva.

Eletto anche il comitato provinciale di Imperia, che sarà presieduto da Alessandro Lanteri, appena diciottenne.

L'indirizzo dei Comitati provinciali è quella di un organismo che faccia da tramite fra le varie Pro Loco sparse sul territorio, così da mantenere inalterate le singole peculiarità, evitando, al contempo, frazionamenti e sovrapposizioni. Un'azione di coordinamento e di raccordo verso gli organismi istituzionali che non potrà che essere positiva anche per la promozione turistica e folcloristica dei vari paesi.

Si è poi parlato dell'«Unpli Tour», la nuova agenzia viaggi gestita direttamente dall'Unione e che diventerà il punto di riferimento per tutte le Pro Loco, vista la prerogativa di commercializzare pacchetti di viaggi e gite che non sempre trovano adeguato spazio ed assistenza presso le normali agenzie di viaggio.

Infine, è stata consegnata una targa ai Comitati provinciali di la Spezia e Genova per la proficua attività svolta in questi anni. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

COSSERIA

Svaligiato un alloggio bottino di 15 milioni

Furto in un appartamento del paese. I ladri approfittando dell'assenza del proprietario, un trentenne, fuori casa per motivi di lavoro, hanno rubato [illegible] e preziosi per un valore di circa 15 milioni. Ad accorgersi di quanto accaduto è stato il derubato al suo rientro. [l. b.]

CAIRO M.

Denunciato per furto di un telefono cellulare

Un cairese di 37 anni, R.G., è stato denunciato dai carabinieri per furto aggravato e ricettazione. Nella sua abitazion, i militari hanno rinvenuto un telefono cellulare rubato tempo fa ad una donna residente a Cairo. [l. b.]

MILLESIMO

Ha picchiato la moglie oggi sarà interrogato

Verrà interrogato stamane dal giudice il quarantottenne arrestato sabato sera dai carabinieri per il reato di maltrattamenti in famiglia. L'uomo, in preda alla collera, durante un litigio avrebbe picchiato violentemente la moglie, sotto gli occhi della figlia.

Rock dal vivo alle Macine e al Mata Mua, liscio al Saitta, al Manhattan, al Malibù

Musica latina per il martedì notte

Appuntamenti al Bit Below e al Manila Club

«Il Triangolo» [illegible] concerto [illegible] Le Macine di Albenga, musica latina al [illegible] Below [illegible] Andora, revival (anche al pomeriggio) in molti dancing. Questa la notte del martedì nei locali della provincia.

[illegible] Liscio-revival al pomeriggio al Gilda. Musica latina al Pescegatto.

CELLE L. Ritrovi [illegible] settimana al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

[illegible] Musica al Gasoline.

[illegible]O [illegible] Ritrovi alla Baia degli Angeli e al [illegible] Pub.

[illegible] Musica al Blues Pub [illegible] al Green Pub.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible]S. Ritrovi alla Taverna [illegible] Mu, al Clipper e al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, [illegible] The New Queen's Pub, al Pirata, al Club nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi in settimana al Daubaci e al Crazy Bull.

[illegible] Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeshka (Portovado).

[illegible] Ritrovi [illegible] settimana Biblos e alla Cambusa.

[illegible] L. Ritrovi in settimana [illegible] Klipper, [illegible] Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, [illegible] Niky Night Pub, al Baribal Pub.



Notte latina in Riviera

[illegible]GIO V. Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Cafè, al Mirabolan e al Mulino Club.

PIETRA L. Liscio-revival al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a [illegible] Santo.

LOANO Liscio [illegible] revival, pomeriggio [illegible] Laura Fiori, al dancing Saitta. Anche al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi e in serata. Ritrovi in settimana al bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al Mai a letto e al Fluke pub.

BORGHETTO SS. Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Ritrovi in settimana al Planet Cafè, al Varo, [illegible] La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio [illegible] bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub [illegible] de Le Quercie.

[illegible] Musica dal vivo Alle Macine del Minisport con i «Triangolo». Musica al Jammin'. Musica [illegible] ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, [illegible] Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir [illegible] al Ritrovo.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Dancing al pomeriggio al Vip. Musica da Cuba al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini [illegible] Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Al Mata Mua «Luca e...voi», musica dal vivo. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar [illegible] alla Casa del Priore.

DIANO M. Ritrovo all'Acqua Salata.

ARMA DI TAGGIA Musica e ritrovi in settimana al Tre Alberi e al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

Una [illegible]

In visione «Al momento giusto» con il comico Giorgio Panariello

Un film divertente, «Al momento giusto» con Giorgio Panariello, questa sera al Loanese di via Garibaldi a Loano e domani all'Ondina di Finalmarina. E' fra le pellicole della settimana proposte [illegible] le «occasioni cinematografiche d'autore [illegible] [illegible] successo» [illegible] cineclub. Appuntamenti anche al Filmstudio di Savona, al Ritz di Alassio [illegible] all'Ambra di Albenga.

FILMSTUDIO Oggi [illegible] domani [illegible] prima visione al Filmstudio di Savona, spettacoli alle 15,30, 20,30 [illegible] 22,30, «Brad and Roses», un altro film militante di Ken Loach sugli immigrati dal Messico agli Usa.

[illegible] In «Al momento giusto» il cabarettista Giorgio Panariello impersona il giornalista Livio Perozzi che grazie ad uno scoop clamoroso, le immagini del crollo della torre [illegible] Pisa, riesce a farsi assumere alla Rai. Il film è in visione oggi al Loanese di Loano, doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21. Il «Cineclub del martedì» [illegible] organizzato dalla sala di via Garibaldi in collaborazione [illegible] il Comune.

ONDINA Domani «Al momento giusto» sarà presentato anche alla sala Ondina di Finalmarina, unico spettacolo alle 21,15. Il ciclo «Al cinema Insieme» è organizzato al mercoledì dal Comune.

[illegible] Il [illegible] marzo all'Ambra di Albenga «Qui non [illegible] il paradi[illegible] [illegible] Gialuca Maria Tavarelli. La programmazione del cineclub «Giovedì dell'Ambra», con la direzione artistica di Marco Pesce, proseguirà sino a giugno (unico spettacolo alle 21).

[illegible] Giovedì prossimo, [illegible] spettacolo alle 21,15, anche l'appuntamento con «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio in collaborazione con il Comune. In visione «Vatel» [illegible] Roland Jaffè con Gerard Depardieu e Ulma Thurman.

OSCAR Torneranno in questi giorni [illegible] visione in molte sale del Savonese anche i film premiati nella notte degli Oscar, fra questi «Il Gladiatore» e «Traffic». [a. r.]

In scena i testi di Sciascia e Pirandello

La Sicilia protagonista con i suoi grandi autori

Loano: da domani gli appuntamenti con poesia, teatro e musica popolare

LOANO

Da domani al 31 marzo, nell'ambito della «Riviera dei Teatri» ma fuori abbonamento, andranno in scena [illegible] Loanese di via Garibaldi le «Giornate siciliane», il teatro e la tradizione [illegible] l'Accademia teatrale di Sicilia. «Le "giornate" rappresentano un percorso culturale ed artistico generato e sviluppato nell'isola. Le contraddizioni di questa terra millenaria vengono evidenziate dai suoi più grandi uomini di lettere e di arte, da Verga [illegible] Pirandello a Sciascia», spiegano gli organizzatori.

In cartellone domani, alle 21 al palazzo del Kursaal, «La Sicilia, il suo cuore», poesia di Leonardo Sciascia. Il 29 al Loanese «Il Berretto a sonagli» [illegible] Pirandello. Venerdì 30, sempre al Loanese alle 21, va in scena «San Giovanni decollato» di Nino Marteglio. Sabato 31 infine, alle 16,30 in piazza Rocca, «Sicilia duci e amara», musica, canti e poesie popolari [illegible] degustazione di prodotti tipici della Sicilia.

L'incontro con Leonardo Sciascia è quello dell'impegno civile, della coscenza critica di un siciliano che ammette [illegible] verità contro se stessi. E con Sciascia altri poeti e scrittori che hanno guardato la Sicilia «con amore ma senza complicità». Con Pirandello e il suo «Berretto a Sonagli» si arriva [illegible] quel rispetto delle forme che non sempre paga ed [illegible] si rivela una prigione per gli stessi siciliani. «La fuga nella piazza diventa l'unico modo per aggiustare le cose [illegible] è una fuga vile e [illegible] domani», si legge nella presentazione della rassegna. Il «San Giovanni decollato» di Nino Mortaglio è una [illegible]oria di povera gente che trova nel rapporto con i santi, una via di fuga della realtà. «Le situazioni diventano paradossali e quindi comiche anche quando sono drammatiche. Il recital «Sicilia duci [illegible] amara» infine è un viaggio dentro la sicilianità «tramite la memoria, i canti popolari, [illegible] poesia le musiche d'altri tempi, il rifiuto della mafia [illegible] [illegible] violenza». [a. r.]



Le poesie di Sciascia a Loano

Esposti autoritratti e scene di vita rurale che hanno [illegible] famoso [illegible] maestro di Gualtieri

Ligabue in mostra a Santa Caterina

Da sabato a Finale Ligure una grande retrospettiva

FINALE L.

Una retrospettiva su Antonio Ligabue si inaugurerà nell'ex convento di Santa Caterina, a Finale Ligure, sabato 31 marzo. Seguite da un costante successo ad ogni esposizione, le opere di Antonio Ligabue apriranno, con la fine del mese di marzo, la nuova stagione culturale e artistica.

La rassegna, organizzata dall'Agenzia europea d'informazione, approda in Riviera con numerosi inediti e proponendo alcune tra le opere tanto apprezzate dal pubblico nelle passate esposizioni, sia in Italia sia all'estero.

La mostra, impostata per il Comune di Finale Ligure a cura di Marzio Dall'Acqua e di Giuseppe Amadei (e realizzata con il patrocinio della Regione, della Provincia di Savona, e dell'Associazione Promofinale), proporrà circa trenta olii che coprono l'intero arco pittorico dell'artista [illegible] altrettante incisioni, quindi undici suoi disegni (tra quelli realizzati a matita e quelli a china) e infine circa venti sculture (tutti pezzi unici). Tra le varie opere particolare attenzione verrà dedicata agli autoritratti, ai paesaggi rurali e agli animali, i soggetti più tipici di Ligabue e così tanto amati dal grande pubblico.



Una delle opere [illegible] Ligabue in esposizione a Finale da sabato

L'importanza della rassegna [illegible] duplice: innanzitutto perché le opere di Antonio Ligabue erano assenti da oltre vent'anni dalla costa ligure (da quando infatti vennero esposte in antologica [illegible] Bordighera nel 1981), la seconda è che l'esposizione è particolarmente significativa per i suoi stessi significati artistici e culturali e per la particolarissima sede espositiva scelta per ospitare le opere.

«Quale miglior sede delle sale espositive del complesso conventuale di Santa Caterina in Finalborgo, ormai da parecchi anni importante punto di riferimento del mondo dell'arte per rendere omaggio alle grandi opere di Antonio Ligabue. Il maestro [illegible] Gualtieri si offre al pubblico finalese in una ricca retrospettiva di arte contempo[illegible] il cui impatto, all'interno del monumento cittadino, assume connotazioni estremamente significative», commenta l'assessore Antonio Pastorino.

La mostra, che verrà inaugurata sabato alle 18 dalle autorità cittadine e regionali, proseguirà attraverso tutto il periodo delle festività pasquali e dei principali ponti di primavera, per poi concludersi il 27 maggio. Aperta tutti i giorni dalla 15 alle 20, durante i prefestivi ed i festivi seguirà inoltre un orario esteso dalle 10 alle 20. [s. p.]

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	37	56	38	45	69
	69	[illegible]	[illegible]	57	54
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	63	60	60	59	47
FIRENZE	5	37	41	31	80
	75	61	50	45	42
GENOVA	48	28	4	14	17
	84	72	60	54	53
[illegible]	25	67	9	8	17
	98	86	82	76	57
NAPOLI	32	90	44	68	53
	111	92	80	63	59
PALERMO	75	13	41	70	3
	[illegible]	68	61	55	50
ROMA	51	64	90	50	54
	60	57	50	49	47
TORINO	[illegible]	41	9	13	1
	81	73	69	57	55
VENEZIA	[illegible]	47	30	43	88
	[illegible]	66	52	51	45

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-6	28-8	28-10
28-14	28-17	28-21	28-23	28-29
28-30	28-33	28-36	28-39	28-41
28-48	28-49	28-50	28-53	28-56
28-60	28-63	28-66	28-69	28-71
28-78	28-79	28-80	[illegible]	28-90

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-1	30-37	30-61	42-20	42-37
30-7	30-38	30-68	42-21	42-39
30-8	30-41	30-69	42-24	42-40
30-10	30-48	30-70	42-27	42-48
30-12	30-50	42-1	42-28	42-50
30-14	30-53	42-7	42-30	42-56
30-17	30-58	42-8	42-33	42-63
30-36	30-60	42-10	42-36	42-68

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 73 (3); Genova 90 (4); Milano 24 (4); Napoli 22 (0); Palermo 7 (4); Roma 36 (3); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate [illegible]li e sistemi integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni	81 - 48 - 53 - 64 - 75 - 19 19 - 88 - 51 - 65 - 70 - 80
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 78 - 10 - 41 - 54 - [illegible]
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - [illegible]7 - 45 - varianti = 3- 6 - 7 - 9 - 14 - 17- 20 - 88

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Billy Elliot
[illegible]: 15,45-18-20,15-22,30
[illegible]; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. [illegible]
Il gladiatore
Or.: 16-19-22.
[illegible]; [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Traffic
Or.: 16-19-22.
Lire [illegible] 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Concorrenza sleale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [illegible]

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Bread and Roses
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

[illegible]
OGGI RIPOSO..
Ore 16,30.
Lire 8000-6000

[illegible]
[illegible]
Cercando Forrester
Or.: 20,15-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,45-18)
Lire 10.000; 6000

[illegible]
Quindici minuti-Follia omicida a New york
Or.:-20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Amici Ahrarara
Or.:-20,30-22,30
Lire 10000-6000

[illegible] [illegible] 997
Quindici [illegible] [illegible] [illegible] a New York
Or.:-20,15; 22,30.
Lire 10.000; 6000

[illegible]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO.
Or.: 16-21
Lire 10000-8000-6000

[illegible]
ABBA. Tel. 019-5090 353
OGGI RIPOSO.
Or.: 20-22 (nei festivi anche alle 17)
Lire 10000-8000

[illegible]
ONDINA
OGGI RIPOSO
Or.: 16-18
Lire 10000-8000

[illegible]
[illegible]
Tel. [illegible]69.961.
[illegible] che non [illegible]
Or.: 16,30-21
Lire 5000

[illegible]
TEATRO SACCELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 5000

[illegible]
VERDI 1.
[illegible] 019-97.249
Quindici [illegible] [illegible] [illegible]da a New York
Or.: 20,30-22,35 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,20-17,30)
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
L'ultimo bacio
Or.: 20,20-22,35. (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15-17,30)
Lire 12.000-8000

nelle sale di IMPERIA

[illegible]

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 01[illegible] 293620.
Snatch, lo strappo
Orario 20,30-22,40
[illegible]

IMPERIA. Tel. [illegible]
[illegible]
[illegible] 20,15-22,40
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0183-495930
Cineforum
Non uno di meno
Orario. 20,20-22,40
Ingresso con tessera

[illegible]
CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]
OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Bread and Roses
Orario: 20,30-22,40
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse «Bella e la bestia» di M. G. Cipriani. Ore 20,30, lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. «Filumena Marturano», di E. De Filippo, regia [illegible]. Pezzoli con I. Danieli, A. Casagrande. Ore [illegible]. Lire 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE. «Sogni e bisogni», commedia scritta, diretta e interpretata da Vincenzo Salemme, musiche di A Boccia. Ore 21; poltronissima lire 45 mila; lire [illegible] mila poltronissima ridotta.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA OGGI RIPOSO.

[illegible] DELLA [illegible] - [illegible] TRIONFO OGGI [illegible].

CHIESA DI SANT'AGOSTINO: «La Gerusalemme liberata», regia di T. Conte, scene di E. Luzzati, con N. Alcoter, P. Bigatto, E. Camparoli. ore 15 e 17: lire [illegible] mila

[illegible] [illegible] TOSSE - [illegible] [illegible]. OGGI [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] [illegible]. Aperte prenotazioni per «Canciones de mare», [illegible] di canzoni legate al mare dal Sudamerica a [illegible]. Ore 21. Lire 22 mila

[illegible]

America A: Chocolat

America B: La stanza del figlio

Il tecnico «tira» la squadra, e il derby non lo preoccupa

Arriva il sorriso di Cagni per una Samp da serie A

Giancarlo Scarlozzoni

GENOVA

«Giochiamo male e vinciamo? Intanto questo non corrisponde al vero e poi, anche se esistesse un minimo margine di verità, sarei ben felice di andare avanti così. Però, ripeto, contro [illegible] Crotone abbiamo disputato una buona ora di gioco; nel finale abbiamo ancora una volta lasciato troppo spazio agli avversari. Comunque il campo c'erano anche i calabresi e, secondo voi, cosa avrebbero dovuto fare i nostri avversari sotto di due reti, forse difendersi?».

[illegible]' un Gigi Cagni diretto, pronto a recepire le obiezioni dei giornalisti e fermo nelle risposte, in difesa della sua squadra. Il «mugugno» è una caratteristica dei liguri, ma in effetti la ricerca costante dei particolari, la ricerca sistematica del pelo nell'uovo, lo fanno (anche se con il sorriso) leggermente arrabbiare.

«Abbiamo intrapreso una marcia costante, le punte si trovano alla perfezione e durante l'arco di un incontro creiamo [illegible] occasioni da rete, sbagliamo anche un rigore e poi si sottolinea quasi esclusivamente la reazione finale del Crotone: no, la vittoria di domenica è stata più che meritata, e penso che abbiamo superato una tappa fondamentale nel cammino verso la serie A».

Il numero delle pretendenti alla promozione sembra ormai limitato a cinque squadre (Chievo, Venezia, Torino, Piacenza e Sampdoria), ma anche in questo caso il tecnico blucerchiato pone alcune obiezioni.

«Ma non scherziamo. Dieci partite sono ancora un... cammino infinito. La lotta è aperta anche alle altre quattro che attualmente sono dietro di noi. Ternana, Cosenza e Crotone [illegible] sono assolutamente tagliate fuori, e anche l'Ancona tiene bene il passo».

L'allenatore blucerchiato ritrova un pieno sorriso (e la battuta rapida...) quando [illegible] discorso viene spostato sulle mosse tattiche azzeccate, [illegible] rientro di Casale e il rigore fallito da Flachi, penalty che Luiso avrebbe voluto calciare e che invece...

«La mossa Bedin vi ha sorpreso, vero? Era un'idea che mi ronzava nella testa da tempo, domenica mattina ho scelto Bedin perché lo ritenevo più adatto rispetto a Lombardo, visto che la partita doveva essere impostata sì sul paino tecnico, ma pure su quello fisico. Ritenevo il Crotone una squadra molto "maschio", [illegible] mi sono sbagliato».

Il tecnico blucerchiato aggiunge: «Casale è andato bene: sette mesi lontano dai campi di gioco sono tantissimi, ed in effetti il giocatore deve ancora trovare la perfetta tenuta atletica, ma la sua presenza sarà molto utile per lo sprint finale. Il battibecco fra Luiso e Flachi per tirare il calci di rigore? Dalla panchina ho notato qualcosa, ma sono giocatori talmente intelligenti che l'episodio è rimasto circoscritto a quei pochi secondi. E poi, [illegible] loro (i giocatori, ndr) che decidono i rigoristi, quindi l'allenatore deve rimanere fuori da simili decisioni».

E la risata finale dice tutto, di un Cagni molto soddisfatto per il rendimento palesato dalla Sampdoria nell'ultimo periodo. «Ora il derby, ma c'è una settimana per pensarci... «Appunto, sette giorni che dovranno appassionare e fare discutere [illegible] prattutto i tifosi. Vorrei già giocarlo oggi, per togliermi subito il dente! Per noi è una partita che dovremo vincere: il Genoa cercherà di centrare l'identico obiettivo, per motivi diversi, [illegible] è tutto».

Per ora, [illegible] tutto. Ma in settimana chissà quante domande l'allenatore sampdoriano si sentirà porre riguardo al derby... Ma il copione vuole questo, in maniera assolutamente ovvia.



Luigi Cagni sta pilotando la Sampdoria nella rincorsa alla serie A: i blucerchiati sono in lotta tra le migliori e lunedì sera affronteranno il Genoa nel derby

Genoa furente per il derby

«Riprenderemo i punti di Cosenza»

Danilo Sanguineti

GENOVA

Al S. Vito il Genoa targato Scoglio ha lasciato l'imbattibilità. [illegible] la sicurezza accumulate nel primo mese assieme al carismatico allenatore. Sono suonati come beffa i complimenti fatti alla compagine genoana dall'allenatore del Cosenza, Bartolo Mutti. Per il Professore la partita [illegible] stata giocato molto [illegible] dal Genoa, [illegible] è stata giudicata scandalosa la prestazione dell'arbitro Bolognino, colpevole di non aver concesso due rigori solari per i rossoblù.

Scoglio [illegible] amareggiato ed anche ieri è tornato sull'argomento arbitro: «Un risultato falsato da una terna arbitrale disattenta. Si è vista una sola squadra in campo, alla quale un pareggio sarebbe già stato stretto. Siamo comunque in una discreta posizione di classifica, pronti al riscatto ed in ottima condizione fisico-mentale».

La truppa si allinea ai ragionamenti del condottiero: i giocatori e Onofri hanno confermato di essere più arrabbiati che delusi. Ma ora c'è il derby. [illegible] Genoa deve ricaricare pile e morale per giocare al meglio la partita che vale [illegible] stagione. L'appuntamento è fissato per lunedì alle 20.45. Il derby numero 91 sarà seguito dal vivo da 35 mila spettatori, ma saranno molti di più coloro che potranno vederlo in tv. Il match sarà infatti trasmesso su Telepiù, titolare dei diritti per le partite casalinghe del Genoa, mentre all'andata con la Samp padrona di casa, era [illegible] trasmesso da Stream. Il Genoa [illegible] arriverà con un'assenza certa: quella di Giacchetta che sarà sospeso dopo l'ammonizione a Cosenza.

[illegible] Genoa giocherà su due tavoli: [illegible] della società [illegible] salvataggio di una stagione, che doveva esser quella della svolta e invece si è trasformata in un calvario. Previsti Marassi stracolmo e coreografie da brivido delle due gradinate. I biglietti sono in fase di esaurimento, ce ne sono ancora di distinti e di tribune (quelli più cari) presso il Genoa e l'Associazione club genoani, mentre i 12 mila tagliandi [illegible] disposizione della Sampdoria sono quasi polverizzati, fatta eccezione per poche centinaia in mano alla Federclubs.

Sarà anche Scoglio contro Cagni, una sfida nella sfida del derby tra due allenatori simili per la forte personalità, ma assai lontani per tratti caratteriali. Scoglio, ieri ha dato fuoco alle polveri: «Abbiamo perso con il Cosenza, v[illegible]à dire che ci rifaremo [illegible] i ciclisti». E gioca in contropiede rispetto [illegible] programmi annunciati: «In ritiro ci andremo, ma solo a ridosso della partita. Non posso chiedere troppo a questi ragazzi, e poi [illegible] derby è una partita talmente importante, che i giocatori si caricano da soli. Ce la [illegible] anche [illegible] Giacchetta: recupero Codrea che per noi è fondamentale».



Scoglio: a Cosenza per lui il primo ko

Le gare di Loano

I «regionali» di nuoto salvamento

LOANO

[illegible] piscina [illegible] palazzetto dello sport ha ospitato domenica i Campionati regionali di nuoto di salvamento. Le società presenti si sono date battaglia per una giornata intera mettendo in evidenza gli ottimi progressi compiuti da questa disciplina. Bogliasco, Doria Nuoto 2000 (che ha organizzato brillantemente l'evento), Val Bormida ed Amatori Nuoto hanno ben figurato in questa rassegna, prologo di importanti avvenimenti a livello nazionale.

Tra i protagonisti Ari Brunengo (Doria Loano) che è salito sul gradino più alto del podio nella categoria Esordienti sia nel nuoto [illegible] sottopassaggio che nel percorso misto, precedendo in entrambi i casi Paolo Gottelli del Bogliasco. Negli Esordienti A, ma tra le ragazze, affermazione, nel nuoto con sottopassaggio di Margherita Balestra (Val Bormida) che ha preceduto la compagna di squadra Jessica Meirano [illegible] Isabella Fogliacco, portacolori dell'Amatori Nuoto.

Nella categoria Ragazze, nuoto con sottopassaggio, è stata invece la società di casa ad occupare i primi due gradini del podio con Francesca Fresia e Giulia Borlotti (nei Ragazzi successo di Dario Caramello, altro portacolori della società ponentina davanti a Simone Pagano del Bogliasco). Nella gara a staffetta con manichino affermazione del Bogliasco in campo maschile davanti a Doria Nuoto ed Amatori mentre tra le ragazze [illegible] Bogliasco ha preceduto Val Bormida ed il Doria Nuoto 2000. Nel Trasporto Manichini ancora un successo per Margherita Balestra (Val Bormida) ed in campo maschile di Tommaso Scolaro. Nel complesso ottimo è stato il comportamento delle società savonesi con Doria Loano e Val Bormida ai vertici. A livello quantitativo invece il Bogliasco, almeno per il momento, sembra ancora dominare la scena. Ma in vista dei prossimi appuntamenti nazionali [illegible] da attendersi degli ottimi risultati, soprattutto nelle categorie giovanili. [g. o.]

Vela nazionale

Spettacolo degli Optimist ad Andora



Le regate Optimist di scena ad Andora

ANDORA

Hanno occupato i due gradini più alti del podio gli equipaggi di Riva del Garda impegnati nella «Regata Interzonale Optimist» che si è svolta lo scorso week-end al Circolo Nautico. La vittoria è andata ad Anna Bonelli che nelle quattro prove ha ottenuto un terzo posto, un quarto ed [illegible] quinto potendo scartare un tredicesimo posto che era il suo peggior piazzamento. Seconda posizione per Fabio Zeni, sempre del circolo Fraglia della Vela di Riva del Garda, che ha preceduto, proprio di un soffio, Marco Baruzzi del Circolo Velico Toscolano.

Quarto posto per Bettina Bonelli, che era al comando dopo la prima giornata, anche [illegible] portacolori del Riva [illegible] Garda. Sesto piazzamento per Claudio Canaccini, portacolori della Lega Navale Quinto, miglior ligure. Gli altri velisti regionali: 12) Chiara Ziglioli (Lni Genova Sestri); 20) Giacomo Zerbini (Unione Sportiva Quarto); 22) Giulia Moretto (Unione Sportiva Quarto); 23) Enrico Saccucci (Circolo Nautico Albenga); 27) Mattea Morelli (Circolo Nautico Andora); 29) Laura Fogli (LNI Genova Sestri Ponente); 3) Anna Pissarello (Circolo Velico Quarto); 36) Andrea Cattaneo (Circolo Nautico Albenga). Alla manifestazione hanno partecipato le migliori promesse della vela italiana. [g. o.]



Felice Tufano, tecnico del Savona, ha sostituito Flavio Ferraro dopo 10 giornate

«A Volpiano, quando ho visto tutti esultare, ho capito quant'è grande il gruppo»

Tufano, il Savona è commozione

Intervista-confessione per il tecnico biancoblù

Nanni De Marco

Momenti di euforia, subito nascosti da una calma quasi incredibile. Il Savona contava moltissimo su questa difficile trasferta: [illegible] tutto da perdere, vista la situazione, visti il valore e il gran momento del Volpiano.

E' giusto, il giorno dopo, ascoltare la voce del Comandante. Al secolo, mister Felice Tufano: «Abbiamo interpretato la gara nel modo giusto, il momento [illegible] da tempo decisivo, e ora siamo ancora in corsa. Quattro squadre superiori alle media, chiunque vinca alla fine [illegible] lo sarà meritato. Mi auguro sia il Savona».

A Volpiano, intanto, è tornato a colpire il «falco» Spatari, mettendo a tacere ogni mugugno. Si è vista però anche una difesa impenetrabile, imperniata su Di Gioia e Ghizzardi, e con momenti di gloria anche per Quintavalle purtroppo poi ingiustamente espulso nel finale.

Ancora Tufano: «L'arbitro voleva pareggiare i conti dopo l'espulsione giustissima di Gallaccio - dicono i tifosi biancoblù - e forse è meglio abbia inventato questo appiglio, al posto del solito rigore a sfavore...». Ma ecco l'ultimo Savona secondo Tufano: «Abbiamo sbagliato una gara sola, quella col Bra. Ma non era poi così facile battere i pericolanti piemontesi e un arbitraggio avverso...».

Ora mancano sei partite alla fine. Abbiamo già scritto [illegible] si renda necessario [illegible] «filotto» finale da 21 punti in sette g[illegible]: im primi tre, forse i più difficili, sono arrivati. Adesso forse è meglio non guardare troppo alle rivali e al loro cammino: il Savona può arrivare ai 73 punti finali, vedremo poi chi saprà fare di meglio...

Tornando ai singoli a Volpiano, Tufano rifiuta graduatorie, ed anzi coinvolge squalificati e infortunati presenti: «Quando è finita la partita - racconta il tecnico - lo spogliatoio è esploso. Esclusi dal match compresi. Lo confesso: [illegible] sono [illegible]. O[illegible] è un grande gruppo e niente gli è vietato». Quali calcoli? «Prima di Pasqua abbiamo Rivoli in [illegible] e Imperia fuori. E' evidente come io mi attenda sei punti».

E poi? Poi dopo la sosta, Borgomanero al Bacigalupo, Verbania fuori (il confronto meno comodo), Val d'Aosta [illegible] e Sestrese fuori in chiusura. «Con il dovuto rispetto per tutti, la più difficile sarà Verbania», annota Tufano. Che chiaramente conta [illegible] questo benedetto «filotto», un en-plein che potrebbe rimettere tutto in discussione. Sempre augurandosi che tutti, e sempre, giochino al [illegible] delle loro possibilità...

CONTROPIEDE

Quando l'uomo è Felice

UN uomo solo, ma non troppo, sulla tolda della nave. La [illegible] è biancoblù, il [illegible] dell'uomo è Felice Tufano. Nella giornata più difficile della [illegible] storia di tecnico «grande», [illegible] giocatori titolari fuori uso, ha preso in mano il mazzo delle carte, le ha scelte a una a una, ha vinto la mano.

Il giorno dopo, ha anche avuto la sensibilità di confessare [illegible] avuto un groppo alla gola nel veder esultare protagonisti, infortunati ed esclusi. Tufano merita fin d'ora, al di là di ogni esito finale, il massimo rispetto. Ha lavorato, ha deciso, ha sbagliato. Ma chi [illegible] sbaglia mai? Chi non opera. Chi magari ha storto la bocca davanti all'incarico affidato a suo tempo a questo tecnico così «giovanile». A chi riteneva che dopo un Ferraro fosse inopportuno affidarsi a qualcuno che non fosse all'altezza di Ferraro.

Anche noi abbiamo sbagliato - non abbiamo alcun disagio nel riconoscerlo - e siamo felici per Felice. Perché [illegible] avevamo altri elementi di giudizio. Restiamo dell'idea che Ferraro per il Savona andasse bene, che non lo si [illegible] lasciato lavorare. Ma fra tante opportunità, non si può far altro, oggi, che fare i complimenti a Tufano. [r. bg.]

Imperia-polveriera: tifosi contro la squadra

Contestazioni reciproche, e il presidente Durante accusa i giocatori: «Un comportamento indegno»

Luca Amoretti

E' di [illegible] tempesta sull'Imperia. Più che la sconfitta [illegible] il modesto Gravellona, a dar fuoco alle polveri delle polemiche è stata la scomposta reazione di alcuni giocatori nerazzurri alle contestazioni del pubblico, infuriato per la penosa prestazione della squadra nel secondo tempo.

E dire che i primi 45', con il gol del vantaggio siglato a freddo da Turi Bella e la determinata resistenza di fronte al tentativo di rimonta dei piemontesi, avevano aperto la porta alle speranze imperiesi di centrare il primo agognato [illegible] stagionale. Poi, in avvio di ripresa, il tracollo. La squadra di Ghigliazza si è polverizzata, incapace di reagire al pareggio e all'immediato vantaggio degli ospiti, capaci di dominare indisturbati per tutto il secondo tempo.

Le critiche feroci della tifoseria ai giocatori, h[illegible] poi ancora una volta scatenato la reazione degli stessi, una risposta evitabile, sia in considerazione della qualità di gioco espressa, sia per rispetto di chi dall'inizio della [illegible]gione sopporta stoicamente le mille disavventure nerazzurre. E dopo la gara si sono nuovamente abbattuti sulla squadra anche i fulmini del presidente. Milo Durante proprio non digerisce certi atteggiamenti indisponenti: «Quando atleti, che ricevono [illegible]golarmente uno stipendio dalla società, si lasciano andare a comportamenti riprovevoli nei confronti di chi, nonostante i risultati negativi, continua a venire allo stadio e a pagare il biglietto, non posso non ritenermi personalmente offeso. Mi pare inutile sottolineare che l'Imperia non ha davvero bisogno di loro». Il massimo dirigente del club di piazza d'Armi promette un intervento deciso: [illegible] c'è posto nella mia società per chi non rispetta il pubblico. E' mia ferma intenzione affidarmi, per il match in programma domenica, alla linea verde».

Si preannunciano quindi epurazioni in casa nerazzurra, in un momento che il presidente e i suoi collaboratori volevano sfruttare per scegliere un gruppo di atleti sul quale rifondare la squadra per il prossimo campionato di Eccellenza.

Il risultato delle ire presidenziali si vedrà quindi domenica, quando l'Imperia giocherà sul campo dell'Ivrea, proprio alla vigilia del derby con il Savona, [illegible] epilogo delle sfide con altre compagini liguri per un'Imperia che ha matematicamente dato [illegible]i da oltre una settimana l'addio alla serie D.





Nelle foto di Roberto Ruscello sopra Bella autore del [illegible], [illegible] Mottola in un contrasto

IN ZONA-TRANQUILLITA'

Lo 0-0 di Verbania consente ai biancazzurri di riprendere quota

Sanremese, finalmente un punto dopo 4 mesi di trasferte amare

La svolta finalmente c'è stata. La Sanremese ha conquistato [illegible] punto a Verbania. Cioè in trasferta. Normale? Tutt'altro. Perchè i biancazzurri [illegible] a mani vuote dalle loro puntate in Piemonte addirittura dallo scorso 3 dicembre, il giorno in cui sbancarono il terreno dell'allora capolista Derthona. Ultimo giorno della «favola» biancazzurra del girone d'andata. C'è stato, è [illegible], solo tre domeniche fa, il pareggio ad Imperia. Ma quella partita fa storia a sè. Perchè il puntichino strappato ai nerazzurri nel derby, ragionando [illegible] il bilancino dei valori in campo, equivale quasi ad una mezza sconfitta.

Invece a Verbania la Sanremese è tornata la squadra grintosa ed anche opportunistica vista in altre, felici, [illegible] nel girone d'andata. «I ragazzi hanno interpretato bene il match - ha detto Luigi Cichero, allenatore Bian[illegible] - Hanno fatto pressing e si [illegible] mossi [illegible] molta attenzione. E' quello che sanno fare ed è quello che chiedo a loro». Match duro, affrontato con molta [illegible] tattica da mister Cichero (che ha ridotto al minimo la «batteria» di punte; assegnando la maglia numero 9 a Marrazza, un difensore e richiamando in campo, a tempo pieno, capitan Riolfo, a centrocampo, fin dall'inizio), [illegible] una Sanremese che ha fronteggiato, [illegible] rischiando, gli attacchi dei piemontesi, ma che ha anche avuto l'occasione di assestare il colpo del k.o. Soprattutto per un episo[illegible] discusso. Quello in cui, al 76', Modenese è caduto in area di rigore. [illegible]llo? L'arbitro, il sig. Ceravolo di Abbiategrasso, ha detto no. L'«ex» Balsamo, oggi al Verbania, uscendo [illegible] campo, ha detto a mister Cichero che il «rigore [illegible] grosso come una [illegible]» suffragando le proteste biancazzurre sul campo. [b. m.]



Marrazza, buona prova in un ruolo inedito

Promozione, Alassio furente

Nicolosi spara a zero: «Campionato deciso a tavolino, arbitri da radiare»

Analisi del girone A di Promozione a cinque domeniche dal calar del sipario. I giochi, soprattutto al vertice, sembrano fatti [illegible] la capolista Genoa club Mignanego che precede di due lunghezze il Finale. Il Ventimiglia invece esce di scena dopo il secondo ko consecutivo (alla sconfitta di Quiliano ha fatto seguito quella con la Corniglianese) che fa rinmandare alla prossima stagione il sogno del salto di categoria.

L'interrogativo dunque è su chi occuperà la prima piazza, con accesso diretto in Eccellenza, e chi invece dovrà affidarsi alla crudele sorte degli spareggi. Il Finale punta ancora sull'accesso diretto alla categoria superiore ma si accorge che, domenica dopo domenica, il Mignanego non perde un colpo: «Questi due punti sono una tortura - attacca il presidente Candido Cappa - anche se, dentro di noi, sappiamo che possiamo recuperarli. Basterebbe un passo falso, uno solo, dei genovesi. E tutto sarebbe riaperto. [illegible] per il [illegible] ciò non [illegible] de...».



Grossi del Finale, 2° in classifica

Sulla carta il prossimo turno è favorevole ai giallorossi che ricevono il Masone mentre il Mignanego attende la visita di un Alassio all'ultima spiaggia: «Sì, sulla carta il turno è favorevole - prosegue il [illegible] uno finalese - ma è meglio [illegible] illudersi troppo. Prendiamo la partita di domenica sul campo della Carlin's. Loro non hanno nulla da chiedere ormai, [illegible] in una posizione di totale tranquillità. Eppure hanno sputato l'anima contro di noi, giocando a mille. Quindi inutile sperare di giocare contro avversari demotivati... E poi con i primi della classe ci si tiene a far bella figura. Adesso speriamo in domenica prossima: il Mignanego dovrà sicuramente sudare per regolare l'Alassio».

Le «vespe» portano ad analizzare la zona a rischio dove, dopo il pari interno con il Via dell'Acciaio, sono proprio i gialloneri ad [illegible]upare una posi[illegible]e critica. La situazione è dovuta anche a una scandalosa direzione di gara sulla quale si scatena, senza peli sulla lingua, il presidente Nicolosi: «L'arbitro Ianni è sempre il solito. Lui arbitra sapendo già come orientare una partita. Inoltre si distingue per arroganza e incompetenza. Poi dicono della violenza negli stadi: [illegible] quelli pronunciano sermoni contro i tifosi pensassero invece a provvedimenti per [illegible] far più arbitrare certi direttori di gara... Comunque noi ci proveremo a salvarci anche se, e non c'è da farne mistero, il comitato regionale sembra pilotare i campionati sapendo benissimo, fin da settembre, chi deve salire di categoria e chi tornare in quella inferiore... E' sempre stato così».

Anche il Legino non sorride: la sconfitta con il Mignanego, che sta diventando incubo delle savonesi, ha aperto le porte alla retrocessione. Il presidente Carella non ci sta e spera ancora di non abbandonare la categoria: «Domenica giochiamo a Ventimiglia contro una squadra che non ha più speranze di saltare il fosso. Ma non ci illudiamo [illegible] di trovarla deconcentrata. Noi alla salvezza crediamo ancora, anche se il margine è sempre più stretto. E poi [illegible] [illegible] fortunati: con il Mignanego meritavamo il pareggio e invece è arrivata una nuova sconfitta».

Per il resto la decima di ritorno ha offerto un Bragno che, impegnandosi lo stretto necessario, ha regolato la Sampierdarenese, fanalino di coda del campionato. Quiliano e Pietra invece h[illegible] diviso la posta ed il punto è prezioso soprattutto per il team di Balestrino che è ormai [illegible] un passo dalla salvezza. [g. o.]

Savona Goal: i risultati

Coppa di Primavera alle [illegible] fra [illegible] sorprese

Il clamoroso colpo dell'elimi[illegible] del favorito Turin Bar poteva riuscire solo al Gruppo Minuto: era fatta, [illegible] poi l'exploit dell'Edicola Rapalino ha rimesso in corsa i Laveriboys. Anche queste battaglie tra pronosticatori sono l'essen[illegible] del Savona Goal, che vede le conferme di Rapalino appunto e di Wazz Acconciatore, che entra in semifinale della Coppa di Primavera a spese dell'Alb[illegible] Savona: [illegible] scontri saranno Rapalino-Turin e Wazz-Minuto. Colonna vincente: 0-1 0-0 0-2 1-2 0-0 0-0. Questi i risultati della terza giornata di coppa: Minuto (34, 34, 34, 30, 28) 160-Turin (30, 30, 28, 28, 24) 140; Quiliano (34, 30, 30, 30, 30) 154-Guidobono (28, 28, 24, 24, 24) 128; Rapalino (30, 30, 24, 24, 24) 132-Peri (24, 24, 24, 22, 22) 116; Lino Wazz (30, 30, 24, 22, 18) 124-Albergo Savona (18, 18, 18, 14, 12) 80. [n. d. m.]

Tutti per il Vado

L'Eccellenza è rossoblù

Ennio Fornasieri

Il Vado gioca per sé, e le altre giocano per il Vado. Con questo gioco di parole si esprime al meglio il significato di un ennesimo turno favorevole alla capolista. L'altra faccia della medaglia la offre una Loanesi in crisi di risultati. Vince ma non convince la Cairese che aggancia i rossoblù di Piovano in classifica. Importante punto esterno di un Albengacisano preoccupato per i risultati delle dirette concorrenti.

VADO Se la matematica non è un opinione p[illegible] di manca, ed [illegible] per il Vado la serie D dista sempre meno. Pur bloccata sullo 0-0 dalla Grassorutese, la prima della classe ha visto aumentare il suo vantaggio sulla seconda a +8. Dopo tanti «pianti greci» e sparate cervellotiche nella scorsa settimana, arrivano buone nuove anche sul [illegible] pubblico. Domenica gli spalti del «Chittolina» presentavano un discreto colpo d'occhio. Ora rimane da risolvere il problema con le istituzioni scarsamente presenti al campo e con la carta stampata. Si risolverà tutto con un duello rusticano? In attesa di risolvere l'arcano «mistero buffo», il Vado pensa solo a centrare l'obiettivo finale. Cristian Cattardico: «Ce l'abbiamo messa tutta per battere la Grassorutese [illegible] il loro portiere ha preso di tutto. L'importante è aver [illegible]to segnali di ripresa dopo l'opaca prova contro il Baiardo. Il punto ci sta stretto ma alla fine dei conti va bene lo stesso. Le altre ci danno un mano e sinceramente il crollo del Fo.Ce Vara proprio non me l'aspettavo. Un segnale in positivo ma [illegible] dobbiamo subito concentrarci per il derby contro l'Albengacisano. Sono queste squadre che lottano per la salvezza ad essere i pericoli maggiori».



[illegible] è l'allenatore del Vado

[illegible] quasi due mesi la formazione di Piovano non vince ed ora anche la classifica [illegible] e vede scivolare i rossoblù [illegible] il centroclassifica. Contro la Cairese [illegible] la Loanesi perde immeritatamente (1-2). La sfortuna è ormai innegabile (incrocio colpito da Vona), come pure le avversità arbitrali diventate una costante. Due rigori negati, di cui uno che [illegible] del clamoroso [illegible] Potocnik (che ha rimediato pure l'ammonizione). Il dirigente Rivituso: «Ci sentiamo danneggiati, inutile nascondersi dietro un dito. Senza nulla togliere ai nostri avversari ma la sconfitta è immeritata. Tra episodi ed infortuni ne abbiamo viste di tutti i colori. La società è arrabbiatissima, questo non è più calcio, solo una mancanza di rispetto dei soliti protagonisti della domenica. A perdere sul campo ci stiamo ma con le lealtà, non a questo prezzo, dopo tanti sacrifici da parte di tutti».

[illegible] delle prove meno convincenti della stagione ma arrivano tre punti importanti (0-2 contro l'Argentina Arma) che consentono l'aggancio alla Loanesi. Carlo Piz[illegible]: «Mi sa che sono io che ho portato male alla squadra di Piovano. Ho sempre detto e pensato che la loro era una formazione in grado di lottare per il primato. Il calcio è talvolta inspiegabile, come fai a pronosticare la vittoria del Molassana sul campo del Fo.Ce Vara? Noi dobbiamo solo pensare a non complicarci le cose ma la quota salvezza ora si alza a 38 punti, per colpa di qualche risultato balordo...».

ALBENGACISANO Sulla stessa lunghezza d'onda anche le dichiarazioni di mister Fontana, contento a metà per il buon punto preso sul terreno del Pontedecimo (0-0). «Loro hanno giocato alla morte per tutta la partita forse vogliono arrivare secondi, anche se non capisco come. Non voglio [illegible]mentare i risultati delle altre (vedi Molassana), mi sembra tutto così strano. Noi i punti ce li guadagnamo sul campo, per altri [illegible] credo valga lo stesso discorso. Comunque è un buon punto, lottato e conquistato con merito».

Tante le lavorazioni accessorie prima di vedere il prodotto finito

Ogni rubinetto il suo contenitore

Scatola con la spugna per il pezzo dorato

BORGOMANERO

Il comparto della rubinetteria è costituito soltanto impresa che producono rubinetti e valvolame, anche dalle imprese, e sono centinaia nel distretto, che realizzano prodotti destinati alle rubinetterie.

E' il caso della TF di Borgo- L'azienda, che si trova in via Resiga 32, è specializzata nella produzione di prodotti chimici per la galvanotecnica. In pratica, nei laboratori via Resiga vengono prodotti additivi speciali per i bagni galvanici. A spiegare ai «profani» di che cosa si tratta esattamente, è il titolare, Francesco Tariello: «I nostri prodotti sono costituiti soprattutto da sgrassanti speciali per metallo e da additivi speciali brillantanti per rubinetteria. In altre parole, il rubinet- viene costruito in ottone, nella sua fase originaria grezzo; in seguito - sottolinea Tariello - il pezzo cromato, facciamo i prodotti che utilizzano i cromatori, ed inoltre forniamo tutta l'assistenza tecnica che è necessaria alle aziende».

Un altro articolo importante per la rubinetteria è costituito dagli imballaggi e dalle scatole.

Alla «Nuova Bienne», di Oberdan a Briga Novarese, vengono costruiti imballaggi di cartone e scatole, sia litografate che stampate direttamente su cartone.

L'azienda fornisce imprese del settore alimentare, dolciario, dell'abbigliamento, ma soprattutto la rubinetteria: circa 250 gli stabilimenti questo comparto che utilizzano scatole ed imballaggi «targati» Nuova Bienne.

«In base al tipo di rubinetto - dice Walter Erbetta, titolare della società - noi realizziamo l'imballaggio la scatola più adatti. Questo dipende anche dalle abitudini dei mercati: ad esempio, mentre noi chi deve fare un bagno si affida completamente all'addetto, che si occupa anche di rubinetti e sanitari, nel Nord Europa l'acquirente compra personalmente la rubinetteria, poi la affida al tecnico per l'installazione. Perciò c'è bisogno di scatole finestra, dove si possa vedere bene il prodotto. Ed infatti ne produciamo parecchie per quelle zone».

Nell'azienda di Briga Novarese si realizzano tutte le fasi, dalla progettazione grafica sino alla costruzione della scatola. «Abbiamo nei programmi dei nostri computer la possibilità di scegliere fra 11 mila modelli diversi di scatole, quindi il cliente ha davvero una gamma vastissima entro cui operare la selezione».

Una curiosità: ci scatole scatole, ed alcune, sempre utilizzate nella rubinetteria, sono anche particolari, prestigio- come il prodotto che contengono: è il caso una scatola con l'interno in spugna, per ospitare dei rubinetti preziosissimi, dorati, destinati a clienti molto facoltosi. questo caso, siccome anche l'occhio vuole la sua parte, lo stabilimento di BriGa ha ideato una scatola decisamente curata.



Le aziende dell'indotto hanno un'importanza strategica per il settore della riubinetteria perchè completano il ciclo produttivo all'esterno della fabbrica principale per il Borgomanerese ed il Cusio rappresentano grandi opportunità di occupazione

Un ricco indotto

Che investe in ricerca

BORGOMANERO

Un altro segmento molto importante del comparto della rubinetteria riguarda lo stampaggio di materie plastiche.

Specializzata proprio in questo aspetto è la Vi. Fra. Invorio, in via Felice Vedani. La Vi. Fra., di cui è contitolare Concetta Vicari, si distingue per la particolare importanza che attribuisce all'innovazione, «valore aggiunto» che potrà aiutare la rubinetteria zona Cusiana Borgomanerese ad affrontare con le sfide del futuro. L'azienda invoriese produce docce, leve, articoli per i flessibili, maniglie, rompigetto e cappucci. Tutti prodotti che conoscono una larga diffusione sia in Italia che all'estero. Nel proprio sito Internet l'azienda ha spiegato la filosofia in modo molto preciso e dettagliato: «Non esitate a presentarci le vostre idee, Vi. Fra. ha sempre fatto delle nuove sfide affrontate la ragione del proprio successo. Insieme a siamo da sempre alla ricerca campi di utilizzo per dare alle materie plastiche da noi trattate una nuova forma e una nuova funzione». In questo periodo il distretto della rubinetteria è assillato dal timore della concorrenza, spesso sleale, cinese, e da Invorio arriva un messaggio ottimistico: «Occorre sfruttare maggiormente - dice Concetta Vicari - le potenzialità della zona, investire di più nella ricerca: in questo modo non avremo più timore della concorrenza cinese».

Un'altra azienda all'avanguardia è la Industrialimpianti, di via Privata Arno 6, a Romagnano Sesia, un'impresa che lavora per il 40% per la rubinetteria. A Romagnano sono specializzati nella produzione di nastri trasportatori, ma si realizzano anche evacuatori per tornitura, setacci, silos per stoccaggio da tornitura e vari impianti industriali. L'impresa, come sottolinea il titolare Mario Parenti, costruisce anche nastri trasportatori del tutto particolari, in base alle specifiche aziendali. «Per un grande biscottificio abbiamo costruito un nastro per la surgelazione quaranta gradi sotto zero; per un'impresa di legname abbiamo costruito nastri che servono alla logistica interna». A Romagnano Sesia costruiscono anche impianti per le aziende casearie, con cui si possono recuperare parti della produzione di formaggio, per farne esempio le confezioni di formaggio gratuggiato. Un altro impianto particolare costruito dalla Industrialimpianti è quello di polmonatura: «Anche questo viene utilizzato soprattutto nelle aziende alimentari. Se ad esempio insorgono problemi improvvisi che possono bloccare la produzione. l'impianto di polmonatura permette che il prodotto venga regolarmente raccolto nelle vaschette. Così la produzione non s'interrompe e fluisce in modo regolare».



I pezzi in plastica stampata entrano a far parte della produzione rubinettiera

LA STAMPA
[illegible] 39 MARTEDÌ 27 MARZO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Stavano andando a Cracovia per riparare [illegible] macchinario: sono finiti fuori strada dopo un sorpasso

Morti nella Repubblica Ceca

Due tecnici di Cassolnovo e Cilavegna

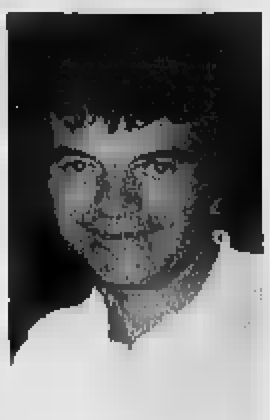
[illegible] Bressani

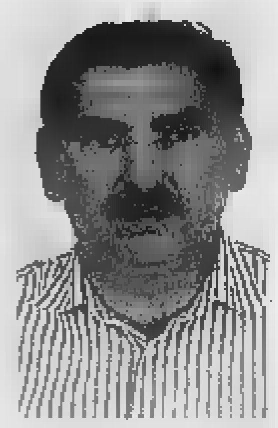
CASSOLNOVO

Si è concluso tragicamente [illegible] viaggio di lavoro [illegible] due tecnici lomellini, partiti venerdì per la Polonia, dove dovevano riparare un macchinario in un calzaturificio a Cracovia. La loro auto è uscita di strada sabato mattina nei pressi della città [illegible] Prostejov, nella Repubblica Ceca, e i due passeggeri sono morti sul colpo.

Le vittime sono Alessandro Antonietti, [illegible] anni, residente a Cassolnovo in via Montebello 22, e Pietro Falzoni, anch'egli [illegible] 50 anni, abitante a Cilavegna in via Pizzarelli 17. Sono titolari rispettivamente della «Technopoly» [illegible] Cerano e della «Zeta automazioni» di Vigevano. Il primo era anche il proprietario della Range Rover di colore bordeaux sulla quale viaggiava[illegible] e dunque è presumibile che fosse lui [illegible] volante al momento del sinistro.

Secondo le prime informazioni raccolte dai funzionari dell'ambasciata italiana a Praga presso le autorità di polizia locali, l'auto avrebbe effettuato una [illegible] di sorpasso in curva e poi avrebbe sbandato, ribaltandosi. Le due salme sono state ricomposte presso l'ospedale di Olomouc, dove questa mattina dovrebbero essere eseguite le autopsie. I carabinieri della stazione [illegible] Gravellona Lomellina erano stati messi in allarme dalle mogli dei due tecnici domenica mattina. Le donne [illegible] riferito che, dal momento della loro partenza dall'Italia, avvenuta venerdì, non erano più riuscite a mettersi in contatto con loro telefonicamente. Secondo le previsioni dovevano arrivare a Cracovia intorno a mezzogiorno di sabato. Nella serata dello [illegible] giorno una delle donne era riuscita a parlare al telefono [illegible] il responsabile della [illegible] polacca che doveva incontrarsi con loro: questi [illegible] riferito che i due tecnici italiani [illegible] si [illegible] presentati all'appuntamento e [illegible] si [illegible] notizie di loro. A quel punto le ricerche erano state immediatamente avviate a livello internazionale. Ieri mattina l'ambasciata italiana nella Repubblica Ceca ha confermato la notizia [illegible] tragico incidente che nei due paesi delle vittime ha sollevato largo cordoglio.





In alto, da sinistra Alessandro Antonietti di Cassolnovo e a destra Pietro Falzoni di Cilavegna entrambi di 50 anni

L'incidente sulla collina di Lesa, [illegible] vittima aveva 59 anni

Pensionato di Gozzano travolto dal suo trattore

LESA

Un pensionato di Gozzano ha perso la vita nel tardo pomeriggio di ieri mentre tornava a casa col trattore.

L'incidente è accaduto sulla collina di Lesa, in una stradina di campagna che sfocia sull'arteria che collega Lesa a Massino Visconti.

La vittima è Enzio Giromini, [illegible] anni, da tre anni in pensione alla Bemberg.

Giromini era [illegible] grande appassionato di giardinaggio e di orticoltura, e fra gli appezzamenti che curava, ce n'era uno sulle colline di [illegible]. E' qui che si è recato ieri pomeriggio in trattore, per effettuare i lavori primaverili.

La dinamica dell'incidente [illegible] è [illegible] chiara, e spetterà ricostruirla ai carabinieri di Lesa che si sono recati sul luogo della disgrazia. Giromini stava guidando il trattore e probabilmente il mezzo è sbandato sulla strada sterrata e si è capovolto, travolgendo il conducente.

Quando è stato chiamato l'intervento dell'elisoccorso da Novara, per il poveretto non c'era più nulla da fare, ed il medico non ha potuto che constatare il decesso.

L'incidente si è verificato poco prima delle 17, in una [illegible] chilometro e mezzo dall'abitato di Villa Lesa. La vittima viveva a Gozzano, in via Pezzoli, ed era conosciutissima e molto stimata per la sua grande cordialità. Enzio Giromini aveva lavorato per moltissimi anni alla Bemberg, e tre anni fa era andato in pensione, dedicandosi alla sua passione preferita, la campagna ed in particolare l'orticoltura. [m. g.]

A Novara sanzioni per chi abbandona materiale in strada. L'assessore: «Toglieremo i cassonetti nella zona Sud»

Rifiuti: multe, proteste e rabbia

La raccolta differenziata decolla con fatica

[illegible]a Meneghini

NOVARA

Raccolta differenziata: concetto che scatena l'ira dei novaresi, alle prese con sacchetti per l'organico, cassonetti per vetro e plastica, rifiuti ingombranti. [illegible] qualcosa gli addetti dell'Assa, subissati di telefonate, anche duecento al giorno. I [illegible] chiedono chiarimenti, protestano per le strade sporche, e i rifiuti davanti ai cassonetti. Intanto è entrata in vigore un'ordinanza che consente all'azienda di applicare sanzioni amministrative per chi butta carta, pile ed altro materiale nel [illegible] trasparente. [illegible] dalle cento alle 400 mila lire, a seconda del tipo di rifiuto. Lo [illegible] ne erano state elevate 140, nei primi tre mesi del 2001 siamo già a 40. Chiarezza e collaborazione: è la richiesta che viene [illegible] più fronti. Nei giorni scorsi [illegible] presa [illegible] posizione dell'Unione Tutela Consumatori; anche il Collegio dei geometri si è mosso, incontrando l'assessore e un funzionario dell'Assa. Il segretario Mario Siviero: «Abbiamo richiesto la [illegible] per capire meglio come si sarebbe sviluppata. [illegible] fossimo stati avvi[illegible] prima [illegible] incontrato [illegible] difficoltà. Ci aspetta [illegible] impegno ancora maggiore. Le abitazioni di Novara [illegible] condomini, per l'80%. Non è facile mettere d'accordo tutti. I geometri formeranno una commissione per raccogliere, con gli addetti alle imprese di pulizia, [illegible] osservazioni da presentare». La presidente dell'Assa Giovanna Teodori aveva sottolineato la necessità di «Lavare bottiglie e vetro prima di collocarlo nelle campane», scatenando le pro[illegible] dei cittadini. L'assessore Bolzoni: «La delibera [illegible] lo prevede, è una buona abitudine ecologica, [illegible] è un' imposizione». La differenziata ha raggiunto a Novara il 27%, rispettando il decreto Ronchi. Ma le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti ingombranti accanto ai cassonetti sembrano proliferare a dismisura, dal centro alla periferia. In via Pietro Custodi (Sacro Cuore), a ridosso del centro, come a Sant'Agabio: c'è di tutto, dal passeggino ai pezzi di frigorifero, alla scocca di un divano e perfino la carrozzeria di un'auto. Le segnalazioni arrivano pure via Internet. E sono quotidiane. Vincenzo Altieri, dell'Assa: «Basta telefonare in azienda, frigoriferi e materiale ingombrante vengono ritirati gratuitamente ai privati. Chi abbandona rifiuti vicino ai cassonetti ci costringe a dirottare le nostre forze sulla rimozione. Per questo ci vogliono 10 giorni per prelevare gli ingombranti». Alla prima fase che si [illegible] avviando con fatica (l'Assa mette in rilievo però l'aumento dell'attività dell'isola ecologica), seguirà la seconda tappa. Bolzoni: «Dal Torrion Quartara a S. Agabio, 40 mila persone della zona Sud avranno la raccolta porta a porta. Toglieremo i cassonetti».



A sinistra l'enorme e maleodorante discarica in via Pigafetta spuntano pezzi di carrozzeria di auto, sanitari, e pezzi di fornelli A destra il degrado in via Casorati sempre a Sant'Agabio



A Verbania è già in funzione

Febbraio da record, raggiunto il 43%

VERBANIA

Verbania è stata la prima città capoluogo di provincia del Piemonte (e tra le prime in Italia) ad introdurre dall'inizio dell'anno la raccolta differenziata «spinta» dei rifiuti [illegible] il metodo porta a porta. Confortanti sono i dati [illegible] noti dal Comune e dal ConSer Vco che gestisce il servizio: a febbraio si è passati al [illegible] per cento di differenziato e ad una riduzione del 20 per cento del conferimento al forno [illegible]. L'avvio del nuovo metodo, che comporta rilevanti cambiamenti nelle abitudini dei cittadini, non è [illegible] privo di difficoltà. Utenti e gruppi di opinione, accanto al compiacimento per la raccolta differenziata, hanno anche lamentato qualche inconveniente. Alcuni [illegible] in via di soluzione, come l'abbandono dei sacchi in strada in giorni diversi da quelli indicati, altri persistono. «Rimane - osserva il presidente del ConSer, Claudio Zanotti - resta la raccolta dell'organi[illegible] nei condomini. [illegible] purtroppo diverse famiglie non selezionano ancora i rifiuti e non li differenziano come si dovrebbe, vanificando l'impegno di coloro che si comportano invece correttamente. Stiamo pensando ad una campagna informativa mirata». [s. r.]

Tanto pubblico e qualche imprevisto domenica al nuovo scontro tra piemontesi e austriaci

La battaglia ha «riconquistato» Novara

Spari, cannonate e anche fiamme al Torrion Quartara

NOVARA

Tanto pubblico, un'azione vivace e riuscita [illegible] qualche imprevisto. Cavalli e baionette l'altro pomeriggio [illegible] Torrion Quartara dove [illegible] andata in [illegible] la battaglia della Bicocca: il 23 marzo [illegible] un'ala del fronte arrivò sino alla frazione che fu teatro di scontri cruenti. Oltre duemila persone hanno assistito all'esibizione dei piemontesi, impersonati [illegible] storici di Novara, Somma Lombardo [illegible] Torino, [illegible] degli austriaci che hanno «riconquistato» la [illegible] grazie a un gruppo ceco, alla Società lombardo-veneta, [illegible] sodalizio di Zelo Buon Persico e a quello di Rovereto.

La ricostruzione dell'attacco delle truppe sabaude e la controffensiva [illegible] degli uomini di Radestzy [illegible] stata movimentata e spettacolare con tanto di grida dei feriti e colpi di fucile [illegible] cannone. Ad un certo punto ha preso fuoco [illegible] dei covoni di fieno che campeggia[illegible] nel campo di granoturco: il [illegible] pirotecnico usato per mimare le «racchette», le palle lanciate dagli austriaci, ha fatto da miccia. Inizialmente gli organizzatori l'avevano proprio previsto nel programma, [illegible] era stato deciso di soprassedere e alla fine [illegible] successo davvero. [illegible] polizia municipale ha chiamato una squadra [illegible] vigili del fuoco [illegible] non ci sono stati rischi. Finale di battaglia [illegible] pronto soccorso, invece, per il «comandante» ceco, vittima di copiose perdite di sangue dal [illegible]. [b. c.]

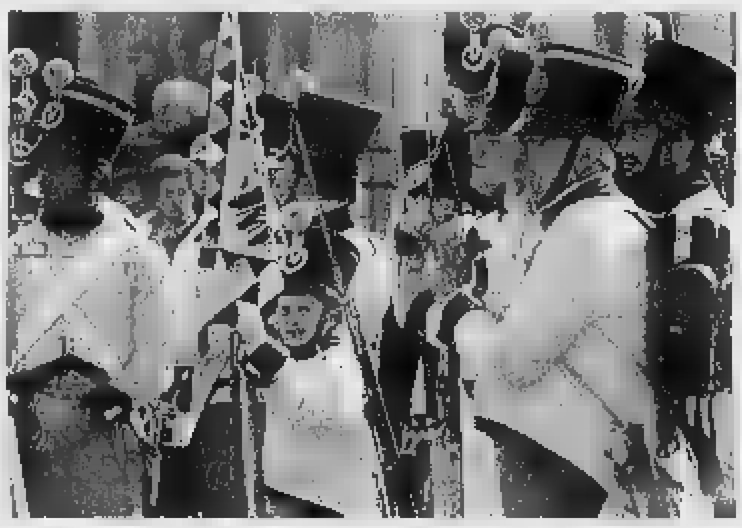


Il drappello di cavalleria ha condotto il primo attacco contro gli austriaci che quel 23 marzo 1849 inizialmente accusarono il colpo e poi reagirono grazie ai rinforzi arrivati dall'Agogna. Tra i piemontesi a cavallo domenica c'erano anche due donne del gruppo [illegible] di Torino [Foto Mario Finotti]





La ricostruzione della battaglia non [illegible] trascurato le retrovie con tende e vivandiere [illegible] costumi d'epoca. Nell'accampamento dei piemontesi un grosso paiolo [illegible] rame accanto al fuoco sempre [illegible]. La fanteria sabauda era comandata [illegible] «tenente» Enzo Tacconi



C'erano anche una quarantina di «soldati» cechi tra le truppe degli austriaci



IN BREVE

NOVARA

Incontro sull'usura all'istituto «Bermani»

L'usura raccontata agli studenti: oggi alle 10 all'Istituto «Berma[illegible] di viale Verdi ne parlano il tenente colonnello dei carabinieri Antonio Stabile e l'esperto dell'Osservatorio regionale sul fenome[illegible] di Torino, avvocato Rossi. In rappresentanza della Provincia presenzia l'assessore Gianfranco Sacco. [b. c.]

NOVARA

Elicottero della polizia individua un'auto rubata

Un'auto rubata individuata grazie all'antifurto satellitare. Le operazioni [illegible] state coordinate dall'alto con un elicottero della polizia del Nucleo volo di Malpensa che per un'ora ha volteggiato tra Bicocca [illegible] Villaggio Dalmazia «stringendo» poi [illegible] modo particolare su corso XXIII Marzo. Con gli antifurti satellitari [illegible] riesce a localizzare il mezzo rubato con uno scarto [illegible] quindicina di metri. [c. bo.]

NOVARA

Sessanta espositori, tra agricoltura e artigianato

Una vetrina sulle produzioni novaresi e del Vco, con arrivi anche dalla Regione: «Novara agricola e artigiana» taglia [illegible] traguardo della terza edizione e torna in piazza Martiri [illegible] venerdì a domenica. Sono [illegible] sessantina gli espositori che presentano la loro produzione, [illegible] ai formaggi, vini e fiori [illegible] molti oggetti di artigianato. [c. m.]

ARONA

«Thelma [illegible] Louise aiuta le donne in difficoltà

Un progetto per le donne in difficoltà. Si chiama «Thelma e Louise». L'amministrazione comunale lo ha approvato inviando alla Regione una richiesta di finanziamento. Sono previste attività di accoglienza, l'istituzione di servizi mirati sul territorio, azioni preventive [illegible] sostegni anche economici per gravi crisi familiari [illegible] la presenza [illegible] figli a carico. La spesa prevista è di 136 milioni: 72 per il personale, assistente sociale [illegible] educatore sociale, 17 per materiali e 47 per assistenza [illegible] Comune di Arona stanzierà [illegible] milioni, il resto sarà finanziato dalla Regione. [s. bott.]

NUMERI UTILI

PRONTO I[illegible] SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

Novara: t. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Cafognaga SoS Novara Emergenza t. 0321 653.828; **Arona:** t. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; [illegible]sola: t. 0324 46.600; **Galliate:** 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** 0323 61.900; 63.663; **Gravellona Toce:** 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** 0323 33.360; **Trecate:** 0321 77 79.00; **Verbania:** 0323 405.000; 558.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** 0323 92.42.22; [illegible] 80.705; [illegible] 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** 0324 88.[illegible] **Grignasco:** S.r.a. t. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322 96.667; **Lesa:** 0322 76.697; **Piedimulera:** 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Risorgimento, [illegible] 0321.47.42.94 (ap. 8.45-20,15 contin.; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Del Rosario,** c.so Mazzini, 7 t. 0321 61.23.84 (ap. orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13. **Sizzano:** *Quarna*, via Roma, 28 t. 0321 82.01.39. **Galliate:** *Mantellino*, p. [illegible] Libertà, 1 t. 0321 86.11.97. **Oleggio:** *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 t. 0321 91.249. **Arona:** *De Maria*, [illegible] Monte Nero, 26 t. [illegible] 24.02.19. **Borgomanero:** *Pazzana*, c. Roma, 50 t. 0322 [illegible] 553-841842. **Alzo di Pella:** *Scolari*, [illegible] Durio, 128 t. [illegible] 98.93.17. **Verbania (Pallanza):** *Ndais*, [illegible]. Azari, 1 t. 0323 55.63.42. **Cannero Riviera:** [illegible], via Marconi, 47 t. 0323 78.80.56. **Belgirate:** *Urbano (exCapone)* via [illegible], 63 t. 0322 [illegible]. **Orta San Giulio:** *Bergamasco*, p. Motta, 12 t. 0322 90.117. **Quarna Sopra:** *Mittino*, p. Zolanetta, [illegible] 0323 85.60.98. **Domodossola:** *Comunale*, p. Rossetti, 6 t. [illegible] 24.02.41. **Vogogna:** *Sacchi*, [illegible] Nazionale, 43 t. 0324 87.053. [illegible], via Tre Acque, 61 [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pi[illegible] Piazzano

Ne danno l'annuncio la moglie Pia, i figli Fabio e Sara, i fratelli Vittorio e Guido con le rispettive famiglie, cognati, cognate, amici e parenti tutti. La salma partirà mercoledì 28 corr. alle ore 9 per Balzola [illegible] sarà tumulata nella tomba di famiglia.
– Novara, 26 marzo 2001.

Addolorate le famiglie Galli, Lorenzi [illegible] Pistone sono vicine alla moglie Pia, ai figli Fabio e Sara e ai fratelli Vittorio e Guido.
– Novara, 26 marzo 2001.

DI PIETRO IN CITTA'



Ci sono [illegible] firme anche per il Comune

Quasi [illegible] firme raccolte per Camera, Senato [illegible] Consiglio comunale. L'effetto-Di Pietro c'è stato. Tanto che la seconda visita novarese dell'ex pm [illegible] Mani Pulite non [illegible] più. E venerdì si deciderà sul candidato sindaco. Al mercato coperto e all'angolo delle Ore il senatore dell'«Italia [illegible] valori» ha arringato la folla con il megafono: «I cittadini sono [illegible] di tapparsi il naso: ora possono scegliere la nostra lista». [c. bo.]

Il Consiglio comunale di Vercelli ha dato il via libera

L'Atc novarese riconquista i trecento alloggi popolari

Carlo Bologna

NOVARA



L'Atc novarese gestisce alloggi popolari nel Novarese, Vercellese e Vco

La gestione delle [illegible] popolari di Vercelli torna all'Agenzia territoriale di Novara. Il [illegible] libera è arrivato dal Consiglio comunale vercellese che a maggioranza ha «corretto» la delibe[illegible] [illegible] giunta bloccata dal Tar. Spettava al Consiglio e [illegible] all'esecutivo ratificare il contratto per la gestione dei trecento alloggi di proprietà comunale. Sull'episodio si era [illegible]ta una rovente polemica. Con il sindaco Gabriele Bagnasco [illegible] difendere l'operato dell'Amministrazione [illegible] il presidente dell'Atc vercellese, Alberto Cortopassi, ad invocare la Procura della Repubblica: «Se appena ho notizia che l'Atc di Novara compie una minima operazione mi rivolgerò ai magistrati». E il consigliere comunale Franco Bramante, di An, a fare i conti in tasca e difendere la gestione Cortopassi: «Perché è stato anticipato un fondo di 100 milioni all'Atc di Novara in attesa della riscossione degli affitti, [illegible] mai riconosciuta alla nostra agenzia?»

L'impasse ora è superata. Con piena soddisfazione di Gaetano Nastri, presidente dell'agenzia novarese: «Il Consiglio comunale ha rinnovato la decisione [illegible] affidarci la gestione degli alloggi popolari dopo che era stata proposta la rescissione con l'Atc della loro provincia. La stessa Atc di Vercelli aveva preso atto con un'esplicita dichiarazione del 'passaggio di consegne'. Non si capisce perchè abbia attivato le procedure giudiziarie tenendo conto della carenza d'interesse [illegible] dell'impossibilità di recuperare il rapporto anche in conseguenza dell'atto impugnato».

«Noi - aggiunge Nastri - operiamo in base [illegible] precise disposizioni di legge che legittima interventi [illegible]che nelle province confinanti ove sia richiesto dal Comune interessato».

Soddisfazione a parte l'Atc [illegible] [illegible] [illegible] già [illegible] al lavoro avviando la ricognizione del patrimonio immobiliare. E' il primo atto per delineare le strategie d'intervento. Il desiderio dei nuovi gestori, che [illegible]no anche nel Vco, è quello [illegible] cambiare pagina. «La convenzione per i trecento alloggi - ricorda Nastri - era stata disdettata per gravi inadempienze della vecchia gestione».

Rassicurazioni della Provincia dopo l'incidente mortale avvenuto a Legnago

«Le scuole superiori sono sicure»

Si lavora per la messa a norma di 25 edifici

NOVARA

«Vogliamo tranquillizzare i ragazzi che frequentano le scuole medie superiori e le loro famiglie. Ci è sembrato giusto farlo alla luce dei comprensibili timori sorti dopo la tragedia di Legnago in [illegible] ha perso la vita una studentessa di quindici anni». Maurizio Pagani, presidente della giunta provinciale, l'assessore Giovanni Sacco [illegible] l'ingegner Mario Geddo, capo dell'ufficio tecnico, hanno fatto il punto sull'adeguamento delle norme [illegible] sicurezza nei [illegible] edifici in [illegible] sono concentrate [illegible] scuole superiori del Novarese: 18 nel capoluogo, due [illegible] Borgomanero, uno a Romentino, Arona, Lesa, Gozzano e Romagnano. Undici edifici sono passati dai Comuni alla Provincia nel luglio '99, contemporaneamente all'insediamento della nuova Amministrazione.

«Molti di questi edifici - dice il presidente - sono stati trasferiti in condizioni molto precarie in quanto i Comuni, negli ultimi anni, non hanno più effettuato manutenzione e adeguamento alle norme di sicurezza e [illegible] accesso ai disabili. La legge ci daà tempo per farlo fino al 2004. Bisogna mettere [illegible] norma impianti elettrici, antincendio e abbattere le barriere (in particolare scale e [illegible] igienici). I problemi sono tanti: innanzitutto perchè i lavori [illegible] concentrano nei due mesi di vacanza dalla scuola. E poi perchè, in edifici storici come l'Artistico 'Casorati' o il 'Ravizza' bisogna osservare le prescrizioni dei Beni artistici».

«Sia chiara una cosa - aggiunge Sacco - che gli edifici ancora non a norma sono stati comunque messi in condizione di non creare pericoli. L'esempio è l'installazione dei 'salvavita' laddove bisognerà comunque rimodernare la rete». Ed ora qualche numero. Per quanto riguarda gli impianti elettrici sono 10 gli edifici già [illegible] norma, 5 quelli con lavori in corso, 9 gli interventi in progettazione. Antincendio: 7 gli edifici in regola, altrettanti quelli con cantieri, 10 in progettazione. Barriere architettoniche: 14 i lavori ultimati, 1 [illegible] corso, 10 in programma.

[illegible] lavori ultimati o in corso d'opera costano 14 miliardi (5 miliardi e 830 milioni finanziati [illegible] Provincia, il resto dallo Stato). Per la fine del primo semestre 2002 circa i 2/3 degli edifici scolastici saranno in regola, il resto andrà fatto entro il 2004.

Intanto in ogni scuola esiste un responsabile della sicurezza. Ma le esercitazioni vengono svolte? «Su questo - risponde Sacco - [illegible] una maggior sensibilizzazione». [c. bo.]

Il bambino investito da un'auto davanti a casa

Bogogno [illegible] sgomenta per il decesso di [illegible], 9 anni



Un'immagine serena di Elia

BOGOGNO. Grande cordoglio in paese per [illegible] morte di Elia Steccanelli, il bambino di nove anni che è deceduto in seguito ad [illegible] incidente stradale accaduto nel pomeriggio [illegible] sabato proprio davanti [illegible] [illegible].

Questa mattina verrà eseguita l'autopsia e quindi potrà essere svolto il funerale, probabilmente già nella giornata di domani.

«Elia era [illegible] bambino vivacissimo, che non stava mai fermo. Sabato - racconta [illegible] madre affranta - aveva appena terminato [illegible] pranzo ed ha voluto fare un giro in bicicletta».

L'incidente è accaduto proprio davanti all'abitazione di via per Suno 15, sulla provinciale che collega Bogogno a Suno, adiacente al campo di golf.

La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli agenti della Polizia Stradale [illegible] Arona, che [illegible] intervenuti sul posto [illegible] all'elisoccorso, con cui il bambino è stato trasferito subito [illegible] Novara. L'incidente è accaduto sabato alle 13,30: Elia, in bicicletta, è stato urtato da un'auto condotta da una signora di 27 anni di Bogogno. Le [illegible] condizioni [illegible] apparse subi[illegible] molto gravi, ed alle 17,30 Elia ha cessato di vivere all'Ospedale Maggiore di Novara. [m. g.]

Robbio, denunciato per detenzione abusiva

Robbio, parte un colpo ferisce titolare del bar

Claudio [illegible]

ROBBIO

Un'imprudenza che poteva avere conseguenze decisamente più gravi: un operaio di Robbio, mentre si trovava al bar, ha estratto dalla tasca una pistola [illegible] ha iniziato a maneggiarla, forse per farla vedere agli amici. Accidentalmente è partito [illegible] colpo, che è rimbalzato sul pavimento ed ha raggiunto al ginocchio destro la moglie del titolare del locale, Pierangela Campeggi, 44 anni, residente a Castelnovetto.

La donna in quel momento [illegible] trovava a circa cinque metri di distanza, seduta accanto al registratore di cassa. Il fatto è avvenuto nella notte tra domenica e ieri, [illegible] l'una, all'interno del bar-pizzeria «Mc Parrin's» di viale Lombardia 73 a Robbio. Sul posto [illegible] accorsi i volontari della Croce Azzurra [illegible] Robbio. I soccorritori hanno prestato le prime [illegible] alla donna, che sanguinava copiosamente, e l'hanno condotta all'ospedale di Vigevano, dove è stata ricoverata nel reparto di ortopedia: ne avrà per 20 giorni.

Nel frattempo i carabinieri di Robbio, intervenuti al bar, hanno identificato l'uomo che impugnava la pistola, Flavio Baldo, 43 anni, residente in paese via Cernaia 13. E' stato denunciato a piede libero per porto abusivo di arma da fuoco, detenzione abusiva di munizioni e lesioni colpose. L'uomo [illegible] trovava all'interno [illegible] locale: stava chiacchierando, seduto [illegible] un tavolino, con il marito della titolare, Antonio Parrino, e un operaio albanese, anche lui residente a Robbio. L'arma che ha sparato, una Arminius calibro 22, era regolarmente denunciata, [illegible] l'uomo [illegible] poteva portarla fuori dalla [illegible] abitazione. E' stata sottoposta a sequestro cautelativo al pari del piccolo arsenale che i carabinieri ha[illegible] trovato nel corso della perquisizione: un'altra pistola calibro 7,65, sei fucili da caccia, 47 cartucce calibro [illegible] e 70 calibro 7,65 parabellum.

Stroncato da infarto, aveva 61 anni

[illegible] improvvisamente il giornalista [illegible] caporedattore di [illegible]



Il giornalista Piero Piazzano

NOVARA. Lutto nel mondo del giornalismo novarese. E' scomparso improvvisamente, ieri mattina, Piero Piazzano apprezzato collega redattore capo della rivista Airone di Milano per la quale ha lavorato a lungo anche come inviato speciale. Piero aveva 61 anni. Lascia la moglie Pia Torello e due figli g[illegible] adulti. Fabio di 30 anni che lavora come commercialista a Novara e Sara di 25 anni. E' morto nel sonno, ieri mattina, ucciso [illegible] un infarto nella sua bitazione di [illegible] Cavallotti 40. Piero appartiene [illegible] una delle famiglie più conosciute di Novara. Il padre era preside.

Dopo essersi laureato in ingegneria elettrotecnica al politecnico [illegible] Milano [illegible] insegnato all'istituo tecnico Omar prima di intraprendere la professione giornalistica all'istituto De Agostini. A Milano ha lavorato a diverse riviste come Scienza e Vita dimostrando sempre una particolare sensibilità per le tematiche ambientali e della natura.

Era entrato nel gruppo editoriale Mondadori e da una decina d'anni lavorava ad Airone. La salma partirà domattina alle nove [illegible] corso Cavallotti per essere tumulata nella tomba di famiglia a Balzola (Al). [r. a.]

Piano di interventi del Comune

Contro le scritte [illegible] e i vandali a [illegible] [illegible] in campo anche An

CASTELLETTO TICINO. Fanno discutere a Castelletto Ticino i graffiti che sempre più numerosi appaiono in via Sivo, sul muro dell'ex tessitura Ricci, al sottopasso dell'autostrada e [illegible] pressi del palazzetto «Mario Lanzi». Croci celtiche, fasci, svastiche, espressioni di disprezzo nei confronti di partigiani ed ebrei.

L'amministrazione comunale, con in testa il sindaco Francesco Viale, [illegible] pensando di intervenire. Intanto per cercare di smascherare gli intolleran[illegible] autori delle scritte, poi per ridare alla zona un aspetto [illegible] desolante. Dice il primo cittadino: «Il fastidio è indiscutibile. Si inneggia ad una cultura che [illegible] è quella di Castelletto Ticino, paese da sempre profondamente antifascista, che ha scritto memorabili pagine nella lotta della Resistenza. Non credo [illegible] tratti di un [illegible] e proprio fenomeno, ma dell'azione di pochi isolati. La zona coinvolta rientra in un nostro progetto di riqualif[illegible] e ristrutturazione, per cui credo che molte di queste pareti con scritte che [illegible] castellettese può condividere [illegible] presto eliminate [illegible] la realizzazione di capannoni e quant'altro».

Sul «caso» è intervenuta anche la locale sezione di Alleanza Nazionale, che fa capo [illegible] Leonino Nicoletti: «Gli atti vandalici - dichiara Nicoletti - sono tutti deprecabili e [illegible] condannare. Nel caso specifico ritengo però trattarsi di ragazzate [illegible] balordi. Posso aggiungere che proprio Alleanza Nazionale si è attivata per una costruttiva collaborazione con le forze dell'ordine. La mentalità della destra di un tempo - aggiunge - non esiste più. Lasciamo perdere i fantasmi del passato». [s. b.]

Il Novarese offre gite alla portata di tutti, in attesa del completamento delle piste urbane

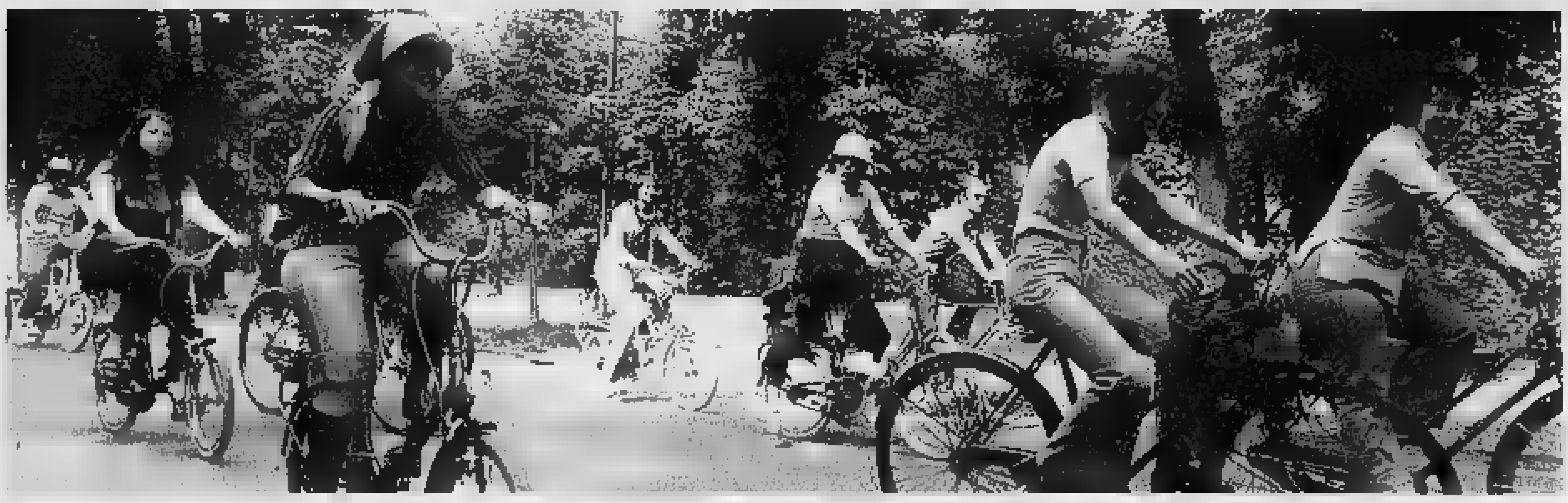
In bici per dimenticare traffico e parcheggi

E alla domenica itinerari lungo il Ticino e le campagne

Due ruote, che sollievo... In città come in campagna: la bici è la soluzione giusta per dribblare il traffico e la monotonia dei weekend nel grigio della città. E proprio per chi [illegible] conoscere i dintorni la biciclet[illegible] offre opportunità davvero uniche. Ecco qualche itinera[illegible] consigliato per esperti [illegible] amatori.

La prima meta è [illegible] due passi dalla città: il Parco del Ticino. Comprende 6136 ettari e dispone di aree attrezzate, piste ciclabili segnalate [illegible] noleggio di due ruote.

Il primo percorso consigliato parte da Oleggio direzione Castelnovate: giunti [illegible] stabilimento dell'Akzo si entra nel parco con u[illegible] strada sterrata che fra rogge e mulini (tra cui il Mulino Vecchio, sede ristrutturata di mostre e eventi) arriva sino al ponte sul Ticino di Turbigo. Qui s'imbocca la bella pista ciclabile che per nove chilometri costeggia il Naviglio Grande. Una sosta alla Casa [illegible] ristoro e poi il rientro. E' una gita alla portata di tutti ed è percorribile in mountain o city bike; richiede circa tre ore [illegible] lungo quaranta chilometri.



Sempre nel Parco del Ticino ma dall'altro capo. Ovvero: si parte da Trecate per arrivare a Cerano, Cassolnovo, Molino Del Conte, cascina Buccella, Villa Reale e quindi lungo il Naviglio Langosco di nuovo [illegible] rientro [illegible] Trecate. Da non tra[illegible] la bella costruzione [illegible] 1600 che ha mantenuto intatte le caratteristiche originarie. Trenta chilometri [illegible] pedalata, la metà in sterrato; [illegible] alla portata di tutti. Informazioni allo 0321-93028.

Un «Sentiero azzurro» in un fitto bosco di castagni a due passi dal lago d'Orta: sono 12 chilometri di biciclettata dal Sacro Monte alla Torre di Buc[illegible] seguendo la sponda del Cusio [illegible] salendo la vetta del monte Mesma. [illegible] non perdere il convento alla cima di ques[illegible] colle e l'antica torre medievale. Il sentiero, adatto a tutti perchè non presenta forti dislivelli, è percorribile anche [illegible] piedi. Maggiori dettagli [illegible] possono reperire all'Ente parco, chiamando lo 0322-905654.

E' un'oasi piccola ma [illegible] una storia antica. Il Parco naturale dei Lagoni di Mercurago [illegible] trova sulla sponda occidentale del Lago Maggiore e vanta [illegible] torbiera con stagni [illegible] paludi di origine glaciale e le tracce di insediamenti che risalgono [illegible] cinque secoli prima di Cristo [illegible] all'età del Bronzo.

A due [illegible] dalle città [illegible] assediate dal traffico il Novarese offre splendidi scenari [illegible] quiete per gite [illegible] bicicletta. Molti gli itinerari da scoprire

Gli amanti della mountain bike possono trovare un percor[illegible] [illegible] dieci chilometri che parte dal centro visite [illegible] affrontando una salita faticosa [illegible] trecento metri arriva nel bosco di querce, betulle, castagni e pini silvestri (la salita si può evitare entrando dalla zona residenziale 'Ranch 67' di Oleggio Castello). Dopo tre chilometri [illegible] arri[illegible] al Lagone, cuore del parco, [illegible] poi [illegible] un lungo saliscendi a un pascolo [illegible] per l'allevamento [illegible] cavalli purosangue e alla pineta di Pino strobo. Attenzione: qualche salita richiede un po' [illegible] «gambe» e di allenamento. Altri dettagli e un bel depliant [illegible] trovano all'Ente parco [illegible] Mercurago (0322-240239).

Sono già realtà nei Paesi dell'Est. La sperimentazione in Italia dal luglio scorso

Arrivano gli scooter alimentati a gpl

Inquinano meno e il carburante ha prezzi ridotti



In India già sfrecciano da mesi, in Cina pure [illegible] [illegible] Russia i primi modelli importati stanno subendo le definitive operazioni di messa a punto. Sono i motoscooter che affiancano all'alimentazione a benzina anche quella a Gas di petrolio liquefatto (Gpl). La tecnologia innovativa che rende possibile una decisa diminuzione delle emissio[illegible] inquinanti e significativi risparmi nell'acquisto del carburante [illegible] sta[illegible] ideata dalla Lovato, un'azienda vicentina che da decenni produce i componenti per la trasforma[illegible] a gas degli autoveicoli.

La progettazione di un kit adatto alle ridotte potenze espresse da motocicli [illegible] a [illegible] tempi che [illegible] 4 tempi, è stata [illegible] naturale evoluzione voluta per estendere il più possibile [illegible] consumo [illegible] carburanti maggiormente rispettosi dell'ambiente. In Italia lo scorso 13 luglio è partita ufficialmente [illegible] sperimentazione con gli auspici del Ministero dell'Ambiente. Venti scooter equipaggiati [illegible] il kit Small dovranno percorrere 6 mi[illegible] chilometri ed essere sottoposti a rigorosi test per verificarne la sicurezza. In Olanda alla Tno Automotive è già stato effettuato con esiti ampiamente positivi il crash test che ha evidenziato [illegible] resistenza agli urti [illegible] serbatoio a pressione che contiene il gpl. Anzi [illegible] caso di caduta viaggiando con il gpl non si verificano trafilaggi di liquidi con vapori infiammabili come invece accade [illegible] l'alimenta[illegible] [illegible] miscela [illegible] benzina.



Con le moto i problemi della mobilità nel traffico sono risolti. I mezzi di vecchia generazione sono però decisamente inquinanti. Ridurre [illegible] emissioni [illegible] è possibile

Negli scooter [illegible] bombola della capacità di 6,5 litri viene allogiata sotto la sella in quello che tradizionalmente è lo spazio dedicato a [illegible] [illegible] casco. Con un costo di non più di 500 mila lire entro l'autunno 2001 anche i centauri italiani potranno coniugare nel proprio idioma [illegible] verbo [illegible] rispetto ambientale [illegible] del risparmio. Ciò che attualmente impedisce nella penisola la diffusione della trasformazione a gpl [illegible] ciclomotori, è un articolo del codice della strada che risale al 1958: la norma vieta l'installazione di serbatoi a pressione e/o bombole su mezzi a motore con meno di quattro ruote. A Vicenza sono comunque ottimisti.

La sperimentazione avviata [illegible] scooter di grande diffusione come l'Aprilia Gulliver 50, [illegible] Malaguti Firefox 50, l'Mbk Ovetto 100, il Tvs Suzuki Spectra 150, il Piaggio Hexagon 125 darà esiti favorevoli così che la legge potrà essere adattata [illegible] nuovi standard di sicurezza che caratterizzano gli impianti di trasformazione bi-fuel. Ma non è ancora finita. Il Gpl alimenterà a brevissimo anche le imbarcazioni con motori entro [illegible] fuoribordo a due [illegible] quattro tempi. Per la gioia di chi interpreta la [illegible] come un'occasione di svago e soprattutto per coloro che invece utilizzano barche e motoscafi per ragioni di lavoro.

La Provincia aderisce al programma del ministero dei Lavori Pubblici con un piano operativo

Tre miliardi per avere strade più sicure

Interventi a Trobaso, Masera, Trontano e Bassa Ossola

Vincenzo Amato



Tre miliardi [illegible] trecento milioni per rendere più [illegible] alcune delle strade [illegible] rischio del Verbano, Cusio ed Ossola. Gli interventi previsti, sei in totale, fanno parte di un «pacchetto» di progetti-pilota entrati nel programma del Ministero dei Lavori Pubblici per la sicurezza stradale ed atti [illegible] ridurre la mortalità sulle strade.

«Abbiamo accolto immediatamente l'iniziativa del Ministero attivandoci sia con proposte no[illegible] che [illegible] le amministrazioni locali - dice il presidente della Provincia Ivan Guarducci - con lo scopo [illegible] eliminare, o quanto meno ridurre, i punti critici di alcune delle nostre strade». L'intero progetto, finanziato per una cifra che varia, a secondo dei casi [illegible] della tipologia dei lavori da eseguire, dal 50 al 70% dal Ministero dei Lavori Pubblici e per il restante dalla Provincia del Vco e dai Comuni, interessa le provinciali Trobaso-Fondotoce, quelle nei comuni di Masera, Trontano, Piedimulera, Anzola e Premosello. «In alcune situazioni riteniamo che i lavori [illegible] eseguire siano improcastinabili - afferma l'assessore alla viabilità Antonio Quaretta - in quanto il tributo di vite umane e di lesioni gravi è intollerabile. E' il caso di Masera dove [illegible] meno di dieci anni, lungo la strada principale del paese si [illegible] verificati sei incidenti mortali, quattro gravi ed una quindicina di minor entità. Un record negativo destinato a sparire una volta sistemati gli incroci, realizzata una rotonda, messo un semaforo intelligente, costruiti attraversamenti pedonali pavimentati, protetta la viabilità pedonale e divisa in numerosi punti la sede stradale con aiuole spartitraffico. Il tutto per un impegno finanziario di 890 milioni di cui 266 messi [illegible] disposizione, metà ciascuno, [illegible] provincia e comune di Masera. Il resto arriverà [illegible] Ministero. Lo stesso discorso per Premosello dove saranno realizzati dei dossi lunghi [illegible] inseriti due semafori per rallentare il traffico mentre nella frazione di Cuzzago verrà rialzata la sede stradale di una curva pericolosa per 720 milioni. Anche ad Anzola verranno costruiti i cosiddetti dossi lunghi per rallentare la velocità delle auto.

> «In alcune situazioni riteniamo che i lavori [illegible] eseguire siano improcastinabili - afferma l'assessore provinciale alla viabilità Antonio Quaretta - in quanto il tributo di vite umane e di lesioni gravi [illegible] intollerabile»

A Trontano invece il semaforo sarà davvero intelligente: oltre a regolare il traffico a seconda [illegible] flusso, farà scattare il rosso ogni qualvolta arriverà un veicolo a velocità superiore ai [illegible] orari. Un miliardo e 140 milioni saranno investiti a Fondotoce con la posa di un semaforo al bivio per Bieno, segnaletica luminosa in curva funzionante a pannelli solari ed un nuovo «tappetino» drenante al posto del normale asfalto lungo la strada che scende verso la statale. L'elenco dei lavori si conclude con la realizzazione di una rotonda al centro di Piedimulera.

Sorpresa ieri pomeriggio a Gravellona

Calcio all'oratorio con Antonio Conte



Sorpresa all'oratorio di Gravellona: i[illegible] pomeriggio è stato ospite Antonio Conte

GRAVELLONA TOCE

Quattro calci al pallone, nel campetto dell'oratorio. Come tutti i pomeriggi. Ieri però per i ragazzi di Gravellona [illegible] è stato un pomeriggio di gioco come tutti gli altri. A tirare «quattro calci» al pallone c'era un oratoriano d'altri tempi, famoso proprio nel mondo del calcio: Antonio Conte, il capitano gentiluomo della Juventus che ha fatto una sorpresa ai ragazzi gravellonesi. Un pomeriggi[illegible] loro, a parlar di calcio [illegible] [illegible] oratorio. «Sono venuto volentieri ed è stata una bella giornata in mezzo ai ragazzi - dice Antonio Conte - l'oratorio è stata la mia seconda casa, ha completato la mia formazione religiosa e morale». Ad invita[illegible] il capitano bianconero [illegible] stati don Salvatore Gentile e Franco Bionda, ex-corridore automobilistico, ha corso con le monoposto [illegible] nei rally ed ex-calciatore, [illegible] quale, pur essendo di «fede» milanista, è amico da molti anni sia di Conte che di Carlo Ancelotti. Per i ragazzi l'incontro [illegible]n Conte, che era accompagnato dal fratello Daniele, è stata un'autentica sorpresa [illegible] gli hanno rivolto infinite domande. Alle quali non si è sottratto: «Sono religioso e quando posso entro in chiesa a pregare senza vergogna, così come [illegible] fermo a guardare in [illegible] campetto i ragazzi giocare a pallone - ha detto Conte - spero [illegible] restare sempre nell'ambiente calcistico. E di diventare papà». (v. a.)

L'uomo è stato bloccato in un blitz all'alba a Milano

Un operaio di Premosello arrestato: aveva ecstasy

PREMOSELLO CHIOVENDA

Un operaio di Premosello [illegible]sto nell'operazione anti droga all'alba compiuta dalla polizia a Milano nella centralissima piazza Castello. Con altre due persone era a bordo [illegible] una «Fiat Brava» parcheggiata nella piaz[illegible] la perquisizione dell'auto ha fatto scoprire agli agenti, tra sedili, cruscotto e tappetini, 70 pasticche di ecstasy.

Gli arrestati [illegible]o Gianfranco Roncaglia, 46 anni, operaio residente a Premosello Chiovenda, Claudia Drusian e Luca Ponenta, 22 e 21 anni, entrambi di Perosa Argenti[illegible] (TO). Interrogati dai poliziotti, i [illegible] hanno ammesso di aver trascorso la notte tra sabato e domenica [illegible] una nota discoteca nei pressi di piazza Castello. L'operazione di polizia porrebbe in evidenza i legami tra soggetti gravitanti su Torino, Milano e Verbano Cusio Ossola nell'ambito dello spaccio di stupefacenti. Il fatto che tra gli arrestati figuri un premosellese avvalorerebbe la tesi, peraltro già sostenuta dalle forze dell'ordine del Vco, secondo cui sia in Ossola sia nel Verbano operino da tempo organizzazioni dedite al narcotraffico. [a.r.]

Nella notte tra venerdì e sabato ignoti volevano incendiare la discoteca «Golden river» a Verbania

Fallito attentato, ore decisive per le indagini

Gli investigatori stringono il cerchio: compiuti sequestri importanti



Primi rilievi degli inquirenti sabato mattina alla discoteca di Verbania

VERBANIA

Sta per strigersi il cerchio attorno agli ignoti (tali ancora per poco) che nella notte tra venerdì e sabato hanno cercato [illegible] incendiare la discoteca «Golden River» a Intra in frazione Renco. Coordinati dal sostituto procuratore Nicola Mezzina, la squadra mobile e i carabinieri avrebbero acquisito «importanti indizi e operato decisivi sequestri» utili all'identificazione e arresto [illegible] responsabili.

L'attentato è stato scoperto da una volante poco dopo l'una e mezzo di venerdì notte. [illegible] forte odore di benzina ha insospettito gli agenti che hanno lanciato l'allarme ai colleghi della questura e ai vigili del fuoco. Erano oltre 400 litri di miscela di benzina e gasolio sparsi all'interno del locale e un rivolo del liquido che correva dal cancello d'ingresso alle pareti dell'edificio come [illegible]. I sensori esterni dell'impianto antifurto [illegible] [illegible] allarme sono stati cosparsi [illegible] schiuma per renderli inattivi. Gli attentatori hanno dato fuoco alla miccia ma si è spenta. All'interno del locale gli investigatori hanno trovato 14 taniche in plastica nuov[illegible]. Polizia e carabinieri stanno indagando dai distributori di carburanti della zona e nei negozi di ferramenta. [a. r.]

Ieri la delibera

Case di riposo Otto miliardi dalla Regione

VERBANIA. Lo stanziamento di 8 miliardi e 690 milioni distribuito nel prossimo decennio è stato deliberato ieri dalla giunta regio[illegible]le per quattro [illegible] di riposo del Verbano Cusio Ossola. Ne beneficeranno [illegible] casa di riposo di Craveggia per 3 miliardi, l'Istituto Sacra Famiglia di Verbania per 2 miliardi e 940 milioni, la Residenza sanitaria assistita di Baceno per un miliardo [illegible] 167 milioni, la Casa dell'anziano Lagostina di Omegna per [illegible] miliardo e [illegible] milioni. La somma verrà erogata in dieci rate annue. Soddisfazione per il provvedimento viene espressa da Ettore Racchelli: «I si[illegible] finanziati - [illegible]va l'assessore regionale - hanno una collocazione che garantisce all'intera provincia l'opportunità di usufruire di luoghi adeguati per l'assistenza agli anziani e agli ammalati. Essi possono essere così curati il più possibile vicino [illegible] [illegible] e ai propri familiari in luoghi opprtunamente attrezzati. Del resto lo sviluppo di queste strutture per la cura delle persone anziane, [illegible] riferimento particolare [illegible] specifiche patologie come l'Alzheimer, è una priorità del [illegible] impegno amministrativo». Compiacimento per il contributo destinato ag[illegible] investimenti in questi presidi vie[illegible] espresso anche dal capogruppo di Forza Italia a Palazzo Lascaris, Valerio Cattaneo, il quale ne sottolinea l'importanza in collegamento [illegible] specifiche esigenze della crescente popolazione anziana. A sua [illegible] l'assessore alle politiche sociali Mariangela Cotto rileva che l'attività della Regione è ispirata ad incrementare progetti di servizi domiciliari e di sostegno alle famiglie per ospitare gli anziani in casa propria ma, quando ciò non è possibile, anche ad investire nelle case di riposo, per crearvi spazi dignitosi in luoghi possibilmente vicini a quelli di abitazione. [s. r.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Saccheggiato [illegible] ladri il Dopolavoro ferroviario

Ammonterebbe [illegible] circa 2 milioni [illegible] bottino del furto al Dopolavoro ferroviario dove è stata esportata la cassa del bar [illegible] sono stati manomessi i videogiochi. Gli stessi ladri avrebbero poi [illegible] di rubare al buffet della stazione [illegible] sono stati messi in fuga da qualcuno presente nell'atrio. [re. ba.]

VERBANIA

Arrivano due motovedette per i carabinieri sul lago

Due [illegible] motovedette dei [illegible]binieri entrano in servizio sul Lago Maggiore per rafforzare il servizio di vigilanza sulle acque italiane. I mezzi [illegible] da ieri a Verbania, nella darsena [illegible] comando provinciale dell' Arma, [illegible] saranno utilizzati nei prossimi giorni. [ansa]

VERBANIA

Trovato svenuto in strada è gravissimo in ospedale

E' in prognosi riservata all'ospedale di Domodossola Giovanni Tiberio, 42 anni, residente [illegible] Verbania in via Guido Rossa. E' stato trovato privo di [illegible] nella notte di domenica dalla Polstrada river[illegible] sull'asfalto nei pressi dell'incrocio tra via Madonnina e corso Europa. Poco distante il motorino dell'uomo. Gli agenti stanno compiendo accertamenti per chiarire se Tiberio, dopo aver perso [illegible] controllo del ciclomotore, sia caduto a terra battendo il capo contro un cordolo o se invece sia vittima di un pirata della strada che dopo averlo investito abbia fatto perdere le proprie tracce. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Insultarono agenti polfer condannati due svizzeri

Tre mesi e 20 giorni a Beat Jorg e tre mesi a Urs Jorg. Il giudice unico del Tribunale ha condannato due gemelli svizzeri di Losanna per [illegible] insultato gli agenti della Polfer ai quali si [illegible] rifiutati di fornire i documenti. Uno dei due era anche in possesso di un coltello. [re. ba.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 114/93 (riunita alla n. 171/94) R.G.E.
CONTRO BACCELLI ROBERTO E NICCHIO CLARA

Il giorno 20 aprile 2001, alle ore 10,45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala [illegible]egli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del [illegible] bene immobile: unità immobiliare ad uso ufficio in comune di V[illegible] Corso Cairoli n. 97, facente parte del complesso condominiale denominato "Cooperativa edificatrice il Diamante", e precisamente negozio al piano terreno, contraddistinto con il n. 33 (trentatre), composto da due locali e bagno.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è soggetto a servitù relative alle parti co[illegible].
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] lire 122.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, [illegible] 12.200.000 (dodicimilioniduecentomila) per cauzione e lire [illegible] (ventiquattromilioniquattrocentomila) per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 205/91 (+68/93) R.G.E.
CONTRO MESSERI [illegible]O E FERRARIS [illegible]

Il giorno 4 maggio 2001, alle ore 9,45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del [illegible] bene immobile: unità immobiliari urbane in Comune di Santa [illegible] Maggiore, via Trieste, facenti parte del complesso edilizio denominato "La Piana", [illegible] precisamente: villetta n. 4 (quattro), edificio "A", [illegible] sui piani terreno e primo, con annesso giardino pertinenziale e composta, [illegible] piano terra, da soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, e, al piano primo, da due camere, bagno e disimpegno; autorimessa n. 33 (trentatre) al piano interrato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile risulta occupato da terzi in forza [illegible] opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] LOTTO al p[illegible] base di lire 163.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino [illegible] secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, lire 16.300.000 per cauzione e lire 32.600.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 196/95 R.G.E.
CONTRO PELLETTI ENRICO

Il giorno 4 maggio 2001, alle ore 9,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: unità immobiliare ad uso ufficio in Comune di Domodossola; via Giovanni XXIII n. 72, facente parte del complesso denominato "Condominio Smeraldo", consistente in due vani ad [illegible] ufficio, con retro e WC, al piano terreno; cantina e ripostiglio [illegible] piano interrato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile è attualmente locato, giusto contratto di locazione opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di lire 76.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino [illegible] secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, lire 7.600.000 per cauzione e lire 15.200.000 [illegible] anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 151/95 (+131/99) /R.G.E.
[illegible]RO M[illegible] FRANCA E FAGGIONATO PIER ANDREA

Il giorno 4 maggio 2001, alle ore 10 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente [illegible] immobile: in Comune di Intragna, via Case Geroni. Fabbricato urbano [illegible] abitazione, [illegible] cortile pertinenziale, strutturato su tre [illegible]: piano seminterrato: corridoio di ingresso, tinello con sala, locale cucina pranzo; piano terra: bagno, camera, piano primo: camera da letto e terrazzo; [illegible]a avvertenza che l'abitabilità potrà essere richiesta al Comune di Intragna a [illegible] e spese dell'aggiudica[illegible] qu[illegible] comproprietà pari a 1/2 (un mezzo) [illegible] appezzamento di terreno non edificabile in Comune di Intragna, della superficie catastale di metri quadri 21 (ventuno). L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di lire 56.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fi[illegible] al giorno antecedente l'asta, d[illegible] 8,30 alle ore 12,30, lire 5.600.000 per cauzione e lire 11.200.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari [illegible] trasferibili intestati al n[illegible] Gaetano Petrelli. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 95/92 R.G.E.
CONTRO CROSA LENZ GIACOMO

Il giorno 4 maggio 2001, alle ore 10,30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
A) Fabbricato urbano a uso, autorimesse e magazzini con annessa area e cortile di pertinenza in Comune di Ornavasso, via San Sebastiano. B) Fabbricato urbano a uso negozio in comune di Ornavasso, via Alfredo di Dio. Tale immobile è attualmente locato, giusto contratto di affitto opponibile all'aggiudicatario.
Gli immobili saranno posti all'incanto in SEI Lotti: Lotto 1 - al prezzo base di lire 12.000.000; Lotto 2 - al prezzo base di lire 14.000.000; Lotto 3 - al prezzo base di lire 10.000.000; Lotto 4 - al prezzo base di lire 12.000.000; Lotto 5 - al prezzo base di lire 145.000.000; Lotto 6 (bene sub B) - al prezzo base di lire 144.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente [illegible] cauzione e anticipo spese: quanto al Lotto 1 lire 1.200.000 e lire 2.400.000; quanto al Lotto 2 lire 1.400.000 e lire 2.800.000; quanto al Lotto 3 lire 1.000.000 e lire 2.000.000; quanto al Lotto 4 lire 1.200.000 e lire 2.400.000; quanto al Lotto 5 lire 14.500.000 e lire 29.000.000; quanto al Lotto 6 lire 14.400.000 e lire 28.800.000; per tutti i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio G[illegible] Petrelli.

Procedura esecutiva n. 99/93 (+173/94+55/95) R.G.E.
CONTRO GALLOTTI MARINELLA E LA ROSA ANTONINO

Il giorno 4 maggio 2001, alle ore 10,45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente [illegible] immobile: in Comune di Massino Visconti, [illegible] Belvedere n. 8 - 16: due fabbricati a uso civile abitazione su unica [illegible] pertinenziale, con terrazzo comune e precisamente: Lotto 1) strutturato su tre piani collegati da scala interna ed esterna e composto al piano terra da soggiorno, cucina e androne; al piano primo due camere con bagno e [illegible] comune con altro edificio; al piano secondo da salone, unico grande locale; LOTTO 2) strutturato su due piani collegati da scala interna e composto al piano terra da due locali, bagno e androne esterno; al piano primo da un locale e terrazzo comune. Non risulta rilasciata dichiarazione [illegible] abitabilità. L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI: LOTTO 1) al prezzo base di lire 180.000.000; LOTTO 2) al prezzo base di lire 115.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, quanto al LOTTO 1 lire 18.000.000 per cauzione e lire 36.000.000; quanto [illegible] LOTTO 2 lire 11.500.000 per cauzione e lire 23.000.000 per anticipo spese, per entrambi i lotti mediante distinti assegni circolari [illegible] trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 52/95 R.G.E.
CONTRO PERELLI RENATA

Il giorno 4 maggio 2001, alle ore 10,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: fabbricato urbano di abitazione [illegible] terra a tetto, [illegible] annesso terreno pertinenziale, in Comune di Verbania, via Fratelli Scavini n. 5 su due livelli. Il piano terra è composto da due locali utilizzati come bar-ristorante, un portico chiuso [illegible] mobili in legno e, sul retro, cucina, servizi igienici e locale caldaia, oltre locale seminterrato. Il piano primo è composto da soggiorno, pranzo e cucina, tre [illegible]e bagno. L'immobile [illegible] posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato, in forza di contratto non opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] lire 915.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 [illegible] 12,30, lire 91.500.000 per cauzione e lire 183.000.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 30/98 R.G.E.
CONTRO MODAFFARI ANTONIO E CANDITO GIUSEPPA

Il giorno 20 aprile 2001, ore 9.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Appartamento di abitazione in Comune [illegible] Piedimulera, via Stazione n. 28, al piano primo dell'edificio denominato "Condominio Stazione", [illegible] traddistinto [illegible] la sigla "C1", composto [illegible] atrio, due camere, soggiorno, cucina, bagno e balcone, con [illegible] cantina n. 15 (quindici) [illegible] piano seminterrato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible]. L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di lire 185.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, lire 18.500.000 per cauzione e lire 37.000.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 95/99 R.G.E.
CONTRO CAVIGIOLI IVANA

Il giorno 20 aprile 2001, alle ore 10 nella sede del Tribunale di Verbania, sala [illegible]egli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Omegna, via Novara; quota [illegible] comproprietà pari ad 1/2 (un mezzo) di fabbricato urbano ad uso civile ed industriale, [illegible] precisamente: abitazione unifamiliare composta [illegible] locale cantina al piano interrato; ingresso, soggiorno, camera, cucina [illegible] due bagni a portico [illegible] piano terra; [illegible] due camere studio, disimpegno, lavanderia, bagno balcone al piano primo da due camere non abitabili al piano secondo; magazzino e autorimessa al piano terra; terreno pertinenziale; per u[illegible] superficie catastale complessi[illegible], tra coperto e scoperto, di metri quadri 1.550 (millecinquecentocinquanta).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso [illegible] comproprietario. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di lire 460.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile [illegible]cuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, [illegible] ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per [illegible] e per anticipo spese lire 46.000.000 e lire [illegible] mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 135/92 R.G.E.
CONTRO TINELLI MAGDA [illegible]

Il giorno 20 aprile 2001, alle ore 10,15 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
1) Appezzamento di terreno in Comune [illegible] Cambiasca, della superficie catastale di metri quadri 270 (duecentosettanta).
2) Fabbricato urbano di abitazione, con annesso cortile pertinenziale, in Comune di Cambiasca, [illegible] Vittorio Veneto n. 17, dislocato tra i piani terreno e primo, collegati mediante scala interna. Le perizie acquisite al fascicolo d'ufficio riferiscono irregolarità urbanistiche considerate sanabili, a cura e spese dell'aggiudicatario, con costi preventivati in lire 874.000.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutata. L'immobile sarà posto all'incanto in Due Lotti: LOTTO 1) al prezzo base di lire 2.000.000. LOTTO 2) [illegible] prezzo base [illegible] 70.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese: quanto al LOTTO 1) lire [illegible] e lire 400.000; quanto al LOTTO 2) lire 7.000.000 e lire 14.000.000; per entrambi i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 49/95 R.G.E.
CONTRO IMMOBILIARE [illegible]

Il giorno 20 aprile 2001, [illegible] 10.30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala [illegible] incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: fabbricato adibito ad uso albergo-ristorante sito in Comune di Meina, via Sempione, con annessa area scoperta pertinenziale. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato in forza di contratto non opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di lire 1.190.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dall[illegible] ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e per anticipo spese lire 119.000.000 [illegible] lire 238.000.000; mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 175/93 R.G.E.
CONTRO FESTA NINO

Il giorno 4 maggio 2001, ore 9.15, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: appartamento di civile abitazione in Comune di Gravellona Toce, [illegible] Gramsci n. 25, al piano primo (secondo fuori terra) del fabbricato denominato "Condominio Eureka", contraddistinto con la lettera "C", composto da tre locali, servizi e terrazzo; con [illegible] cantina [illegible] piano sottostrada, contraddistinta con il numero [illegible] (ventuno).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in [illegible] si trova. L'immobile [illegible] posto all'incanto in un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di lire 115.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, lire 11.500.000 per cauzione e lire 23.000.000 per anticipo spese, mediante distinti a[illegible]gni circolari non trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 73/92 R.G.E.
CONTRO MONTOLEONE GIOVANNA

Il giorno 4 maggio 2001, alle ore 11.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Appezzamenti di terreno in Comune di Paruzzaro, della superficie catastale complessiva [illegible] metri quadri 990 (novecentonovanta) destinati [illegible] parcheggio della discoteca insistente sul latistante mapp. 349 della medesima proprietà. L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto [illegible] di diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato ma dai documenti acquisiti non risulta [illegible] la locazione è opponibile all'aggiudicatario.
L'i[illegible]bile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di L. 49.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fi[illegible] [illegible]ndo gio[illegible]tecedente l'asta, [illegible]lle ore 8,30 alle ore 12,30, lire 4.900.000 per cauzione e lire [illegible] per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili al notai[illegible] Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. [illegible] R.G.E.
CONTRO LANATI LEONARDO

Il giorno 20 aprile 2001 alle ore 9.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: appezzamento di terreno in Comune [illegible] Premeno, della superficie catastale complessiva di metri quadri 980 (novecentoottanta).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
Al riguardo si precisa che:
- l'immobile risulta in uso all'esecutato;
- l'immobile risulta gravato per tutta la sua superficie da servitù "altius non tollendi".
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di lire 73.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e per anticipo spese lire 7.300.000 e lire 14.600.000; mediante distinti assegni circolari non [illegible] intestati [illegible] notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 154/93 R.G.E.
CONTRO MILANI ORESTE E CARDINI GLORIA

Il giorno 20 aprile 2001, alle ore 11.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: LOTTI 1) e 2): Unità immobiliari ad uso abitazione in Comune di Stresa, via Verdi n. 41, ai piani secondo e sottotetto e precisamente: LOTTO 1) alloggio di circa 70 mq. con 3 balconi di complessivi 10 mq. e locale di sgombero di mq. 8 posto nel sottotetto oltre, sempre nel sottotetto altri due locali di sgombero con due piccole soffitte e un vano a uso servizio igienico il tutto di circa 70 mq. composto da ampio locale a uso cucina/pranzo, due camere da letto e servizio igienico disimpegnato da un ampio corridoio. LOTTO 2) alloggio di circa 75 mq. oltre piccolo balcone di 2 mq. e locale di sgombero di circa 8 mq. posto nel sottotetto, composto da ingresso, cucina, corridoio di disimpegno dal quale si accede al locale studio, due camere da letto e servizio igienico. Lotti 3) e 4): Unità immobiliari ad uso abitazione in Comune di Baveno, località Feriolo, via Mazzini n. 57, e precisamente: LOTTO 3) appartamento al piano seminterrato con accesso indipendente tramite piccolo portico di pertinenza, composto da ampio soggiorno di forma irregolare, cucina, bagno e [illegible] da letto. LOTTO 4) Lo[illegible] sgo[illegible] piano secondo sottotetto con accesso da scala esterna posta su altra proprietà fino al cancelletto di accesso alla corte. LOTTO 5) In comune di Verbania - capannone artigianale con piccolo cortile di pertinenza - composto da una zona servizi, di un ampio vano a uso laboratorio e di un terzo di un locale a uso magazzino trasformato in locale a uso soggiorno-cucina.
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Al riguardo si precisa che: gli immobili sono gravati da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento, i Lotti 1), 2), 3), 5), risultano occupati da terzi come meglio risulta dalla perizia depositata in atti. L'immobile sarà posto all'incanto in CINQUE LOTTI: LOTTO 1) al prezzo base di lire 158.000.000; LOTTO 2) al prezzo base di lire 112.000.000; LOTTO 3) al prezzo base di lire 141.000.000; LOTTO 4) al prezzo base di lire 70.000.000; LOTTO 5) al prezzo base di lire 128.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio [illegible]le esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e per anticipo spese: quanto al lotto 1) lire 15.800.000 e lire 31.600.000; quanto al lotto 2) 11.200.000 e lire 22.400.000; quanto al lotto 3) 14.100.000 e lire 28.200.000; quanto al lotto 4) lire 7.000.000 e lire 14.000.000; quanto al lotto 5) 12.800.000 e lire 25.600.000; per tutti i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

Procedura esecutiva n. 121/92 (+152/92) R.G.E.
CONTRO FERRARIO GIUSEPPE

Il giorno [illegible] aprile 2001 alle ore 9.15, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in comune di Cossogno, fraz. Cicogna, in località "Sotto-Manna" alla via Case Sparse, fabbricato rustico strutturato [illegible] tre piani e composto, al piano terra, [illegible] tre cantine e ripostiglio; [illegible] piano primo [illegible] cucina, camera, ripostiglio e wc esterno; al piano secondo, [illegible] tre locali ripostiglio; con antistante piccolo orto e [illegible]nte terreno pertinenziale.
L'immobile viene posto all'incanto [illegible] [illegible] fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile non è ab[illegible]. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] lire 71.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, rispettivamente per cauzione e per anticipo spese lire 7.100.000 e lire 14.200.000; mediante distinti assegni [illegible] non trasferibili intestati al notaio Gaetano Petrelli.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio <DOTTORI CONTESINI - PIAZZA> tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose.

Legambiente chiede più garanzie, la Prefettura convoca una riunione

Verbania, «Nicomax» fa paura

La fabbrica riapre 9 mesi dopo l'esplosione

Sergio [illegible]

GRAVELLONA TOCE

C'è preoccupazione per la riapertura della «Nicomax». L'azienda di pulitura [illegible] pezzi in alluminio fu teatro nove mesi fa [illegible] una forte esplosione, che provocò feriti [illegible] ustionati tra i dipendenti e un grande spavento in abitazioni ed imprese vicine. Dei timori diffusi tra i cittadini [illegible] fa portavoce il Circolo Verbano di Legambiente osservando che, pur dopo l'attenta revisione compiuta, l'azienda resta pur sempre ad alto rischio per i lavoratori [illegible] per gli abitanti circostanti, non essendo rispettate le distanze di sicurezza.

«A nostro avviso - si legge in un comunicato dell'associazione ambientalista - esiste un grave difetto di fondo: la facilonería con cui i piani regolatori distribuiscono le destinazioni d'uso industriale, commerciale e civile, senza tener conto dei pericoli legati a tale commistione. Si aggiunga a ciò la superficialità con cui si rilasciano i nullaosta per attività pericolose, senza obbligo di territori-cuscinetto e di fidejussioni per i possibili incidenti».

Legambiente chiede per la «Nicomax» il piano di emergen[illegible] esterno, il certificato di prevenzione incendi ed [illegible] spazio circostante [illegible] sicurezza. Sulla questione si registra pure un intervento del Prefetto del Vco, Maria Fiorella Scandura. E' stata infatti convocata dalla Prefettura per mercoledì [illegible] alle 12 [illegible] riunione alla sede dei vigili del fuoco in [illegible] Europa [illegible] Verbania. All'ordine del giorno [illegible] un confronto sulle problematiche connesse all'istanza di riapertura dello stabilimento della «Nicomax» e sono invitati amministratori, forze dell'ordine, dirigenti di Asl e Arpa, associazioni di categoria, sindacati, [illegible]bientalisti, nonchè proprietari delle abitazioni confinanti con l'azienda.

Sempre questa settimana, nello stesso giorno [illegible] mercoledì e il giovedì successivo, si riunisce nuovamente il gruppo di lavoro coordinato dalla Prefettura incaricato di redigere i piani [illegible] emergenza esterni per la «Vinavil» di Villadossola, la «Shellgas» di Premosello Chiovenda, la «Acetati» [illegible] l'«Italpet» [illegible] Verbania.



Nove mesi fa [illegible] «Nicomax» [illegible] Verbania fu teatro di una forte esplosione che provocò feriti tra i dipendenti e un grande spavento in abitazioni e imprese vicine. L'annuncio della sua riapertura preoccupa

Ancora viva l'emozione nella città ossolana per il tragico incidente

Villa piange l'operaio ex Sisma

Il sindaco propone dibattito in Consiglio

Ancora intensa a Villadossola l'emozione per la morte [illegible] Mauro Semprini, l'artigiano di 49 anni, schiacciato dal carrello trasportatore, sul piazzale rottami della ex-Sisma, ora Pso (Profilati speciali dell'Ossola). Profonda costernazione per quanto accaduto è stata espressa dal sindaco della città, Franco Ravandoni. Preoccupato, per il secondo incidente in meno di un [illegible] a Villadossola, il primo cittadino ha anticipato che nei prossimi giorni l'argomento della sicurezza, sui luoghi di lavoro, sarà al centro del dibattito del Consiglio comunale.

All'indomani dell'ennesima morte bianca, nella Provincia del Vco, c'è molta rabbia e avvilimento nelle file sindacali. Ai commenti si preferisce il silenzio e la riflessione. C'è la convinzione che sul problema si sia detto ormai tutto e che, ora, bisogna fare. L'obiettivo, viene rilevato, non è solo quello [illegible] migliorare l'ambiente [illegible] lavoro ma di diffondere [illegible] «cultura della sicurezza» [illegible] si imponga [illegible] i comportamenti dei singoli lavoratori. Dice il segretario provinciale della Cgil Lucio Reggiori: «Abbiamo indicato nella sicurezza degli impianti le priorità. Poi però accadono incidenti come questo e non possiamo non osservare quanto sia importante che ogni singola azione venga gestita secondo [illegible] protocollo di regole. Per arrivare a questo [illegible] una rigorosa formazione. Dobbiamo fare in modo che un titolo professionale sulla sicurezza diventi un requisito fondamentale al momento di un'assunzione o dell'affidamento di un [illegible] di lavoro». «Troppi infortuni - rileva la segretaria della Cisl, Maria Paola Bisoglio -. Possiamo fermarli se c'è un'assunzione di responsabilità da parte di tutti gli interlocutori». Per Giorgio Quaglia segretario della Uil c'era da aspettarselo, anche [illegible] l'incidente è avvenuto in modo singolare: «Tutti [illegible] che nella ex-Sisma non [illegible] fa manutenzione da anni e grossi [illegible] i rischi che corrono gli operai». Sulla questione della sicurezza le organizzazioni sindacali intensificheranno le loro azioni. Confermate, frattanto, le difficoltà a stabilire le dinamiche che hanno portato alla morte Mauro Semprini, proprietario di [illegible] piccola ditta che [illegible] manutenzione alla Pso. Dell'incidente non vi è alcuna testimonianza. Secondo una prima ricostruzione Semprini sarebbe stato sbalzato [illegible] posto di guida e poi schiacciato dal muletto che stava guidando, ribaltatosi per il terreno sconnesso, durante una [illegible]

[f. r.]



Mauro Semprini, l'artigiano di 49 anni, schiacciato dal carrello trasportatore, sul piazzale rottami [illegible] ex-Sisma

A una sovita le indagini sul trafugamento della salma

Caso Cuccia, inquirenti sulle tracce dei rapitori

Aristide Ronzoni

La trappola stava per scattare attorno ai trafugatori della salma di Enrico Cuccia [illegible] cimitero di Meina. Un carabiniere si sarebbe fatto passare per Paolo Cuccia, il manager romano a cui i malfattori - ritenendolo erroneamente parente dell'estinto - avevano indirizzato la lettera con la richiesta di 7 miliardi di riscatto.

Li avrebbe contattati fissando ulteriori appuntamenti telefonici che avrebbero consentito agli investigatori l'individuazione delle chiamate e poi l'accerchiamento. Ma - sostengono gli inquirenti - la fuga di notizie da ambienti estranei sia alla Procura della Repubblica di Verbania sia alle redazioni giornalistiche avrebbe mandato all'aria il blitz.

Il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri, titolare dell'inchiesta, ieri ha tenuto un altro vertice operativo con polizia e carabinieri. Nesuna notizia è trapelata al termine. Il magistrato ha semplicemente precisato ai cronisti: «Dal mio ufficio non esce una parola. Non vi direi neppure il nome della squadra di calcio di cui sono tifoso».

Le indagini sarebbero comunque a una svolta ritenuta decisiva mentre per i trafugatori delle spoglie del «Grande Vecchio» del mondo finanziario italiano sarebbe svanita definitivamente la possibilità di entrare in possesso del riscatto.

Sia i familiari dell'estinto sia i vertici di Mediobanca hanno infatti già precisato che non sborseranno una lira per riavere [illegible] salma. A questo punto è verosimile ipotizzare che i resti [illegible] Enrico Cuccia potrebbero essere abbandonati in [illegible] punto di facile individuazione.

Nei giorni scorsi polizia [illegible] carabinieri avrebbero identificato nei pressi di Torino l'ufficio postale da cui [illegible] stata inviata la lettera a Paolo Cuccia raggiunto poi da ben quattro telefonate, [illegible] rapida successione, con cui i trafugatori gli chiedevano se l'avesse ricevuta. Tecnica questa che secondo gli inquirenti [illegible] apparterrebbe [illegible] professionisti del ricatto ma a una banda di balordi pasticcioni.



Il cimitero di Meina ancora presidiato dai carabinieri

Per i trafugatori sarebbe svanita la possibilità di un riscatto





Novara, torna stasera il musical ■ sfondo benefico dedicato ■ Andrea Cutaia, con tanti «big»

«Per noi per sempre» al Teatro Coccia

Sul palco i New Trolls, Enzo Iacchetti e Mario Lavezzi

NOVARA

I mitici New Trolls, Mario Lavezzi, Enzo Iacchetti e tanti altri ospiti e amici riuniti [illegible] al Teatro Coccia, in occasione di «Per noi per sempre». Torna stasera il musical in memoria ■ Andrea Cutaia, ■ figlioletto del noto [illegible] novarese Angelo Cutaia, che morì in circostanze drammatiche una decina d'anni ■. Dell'iniziativa, a sfondo benefico (il ricavato sarà devoluto all'Onlus Novara Emergenza, sede ■ Morghengo Caltignaga per l'acquisto di un'automedica), si [illegible] perse le tracce dal '95, quando furono ospiti al «Coccia» Ron e i Gemelli Ruggeri. Due anni prima, nel '93, [illegible] i New Trolls e Malandrino e Veronica a far da padrini all'iniziativa. Tanti artisti famosi della musica e dello spettacolo con un solo denominatore comune, Angelo Cutaia, fautore di questi musical e grande amico dei musicisti. Ma torniamo all'attualità e al «cast» del nuovo show in programma stasera al Coccia. Come detto, oltre ai sempre grandissimi New Trolls, ci sarà anche Mario Lavezzi, paroliere di tanti «big» della [illegible] italiana, da Ruggeri alla Vanoni, ■ Morandi alla Bertè,







I New Trolls faranno da «colonna sonora» della serata al Teatro Coccia «Per noi per sempre». A fianco altri due ospiti graditissimi: Enzo Iacchetti ■ Mario Lavezzi

alla Mannoia. Musica «doc», quindi, ma anche inserti di comicità con il «sig■ Enzino» Iacchetti, spalla di Greggio a «Striscia la notizia» solo qualche settimana fa. Personaggi noti a livello nazionale ma anche locale, con le covers offerte dalla «Bamblue's» di Angelo Cutaia, dall'orchestra sinfonica Carlo Coccia (con Giorgio Merati ai flauti). E ancora, è previsto l'intervento di un coro gospel, il «Brotherhood» diretto da Paul Rosette, e i cori «Le voci bianche di Novara», ■ «Arcobaleno» diretti dal maestro Paolo Beretta. ■ esibirà pure il ■ femminile «Novaria» diretto da Franco Iorio ■ il «Farisa Tam Tam». E infine, le cantanti Angela Baggi e Stefania Aggio, Isabella Casucci, Mamur, Carlo Piozzi, Paolo Airoldi, il soprano Gabriella Selvaggio, Graceland.

«Ci sono ancora pochi posti disponibili - dice Angelo Cutaia, che ha organizzato il musical [illegible] alla moglie Donatella, al figlio Marco e si è avvalso del contributo del Sacro Ordine Militare Costantiniano ■ San Giorgio - e faremo di tutto per assegnarli (biglietto a ■ mila lire, ndr). Anche perchè il nostro obiettivo è di devolvere in beneficenza e quindi il ricavato non basta mai. Ho invitato personalmente anche Ron, che però ha un impegno con la televisione. Potrebbe farci una sorpresa».

Le coreografie dello spettacolo sono state curate da Bernar[illegible] Legère, Mirella Russo ■ Viviana Vaccaro. Per informazioni sui posti ancora disponibili è possibile rivolgersi alla biglietteria del Coccia (telefono 0321/620400). [m. piat.]

EDITORIA LOCALE

Scoop, sbatti il secolo sulle prime pagine

DA Caporetto alla morte di Marilyn Monroe, dall'agguato di via Fani al trionfo italiano nel campionato di calcio. E ancora: dalla seconda guerra mondiale alla conquista della Luna. Quante cose, ■ soprattutto quanti titoli di giornale.

Mauro Ballarè, giornalista professionista di Novara, esperto di comunicazione aziendale ■ pubblica, con un passato Mondadori, ■ Giornale e Rusconi, è l'autore di «Scoop, il Novecento in prima pagina», con presentazione di Mario Cervi e prefazione ■ Lorenzo Del Boca, presidente della Fede[illegible] nazionale della stampa italiana.

Un volume pubblicato da Interlinea, con oltre 500 illustrazioni ■ prime pagine ■ giornali italiani e stranieri. E' la storia del secolo appena dietro le nostre spalle, anno dopo anno, per ripercorrere avvenimenti ■ noi vicini, che hanno segnato l'ultimo millennio. Molti di questi sono già stati dimenticati, travolti dall'avvicendarsi del quotidiano. Ballarè li ripropone, scorrendo appunto le pagine più significative di un secolo.

Ogni anno, dal '900 al 2000, è corredato dalle riproduzione delle prime pagine ma anche da ■ riassunto esplicativo e orientativo, oltre che da una cronologia sui fatti più significativi. Insomma, accanto al rigore storico, il racconto cronachistico che non guasta per fornire un'informazione completa al lettore, giovane o anziano. «Scoop, il novecento in prima pagina», è stato preceduto dalla mostra itinerante partita proprio da Novara, con le gigantografie delle pagine più significative del secolo scorso. L'interesse dimostrato dai visitatori è un chiaro indice della voglia di rivisitare un periodo della storia tra i più tumultuosi e importanti del nostro pianeta.

E' sufficiente aprire ■ caso il volume, per imbattersi negli avvenimenti che hanno segnato i nostri giorni, o quelli dei nostri padri o nonni: il 29 marzo 1939 «La Stampa» titola «Sono passati, le truppe di Franco a Madrid». Il 30 aprile del '45 «Risorgimento liberale»: «Fine di Mussolini e del fascismo». Nel 1953 «l'Unità» semplicemente «Stalin è morto»; E il «Corriere della sera» nel 1989: «Uccisi a migliaia, muore il sogno cinese». E via, verso la conclusione del secolo. [g. f. q.]

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	37	56	■	■	69
	69	68	60	57	54
[illegible]	88	14	9	■	85
	■	■	60	■	47
FIRENZE	5	37	41	31	80
	75	61	■	■	42
GENOVA	■	28	4	14	17
	84	72	60	■	53
MILANO	25	67	■	8	17
	98	86	82	76	57
NAPOLI	32	90	44	68	■
	111	92	80	63	59
PALERMO	75	13	41	70	■
	103	68	61	55	■
ROMA	51	64	90	50	54
	60	57	50	49	47
TORINO	79	41	9	13	■
	81	73	69	57	55
[illegible]	■	47	■	43	88
	99	66	52	51	45

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi ■trali: Ambi centrati sul n. 28 sulla ruota di Genova. Ecco ■ 30 coppie su cui puntare. Il gioco ■ programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-6	28-8	28-10
28-14	28-17	28-21	28-23	28-29
28-30	28-33	28-36	28-39	28-41
28-48	28-49	28-50	28-53	28-56
28-60	28-63	28-66	28-69	28-71
28-78	28-79	28-80	28-88	28-90

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 73 (3); Genova ■ (4); Milano 24 (4); Napoli 22 (0); Palermo 7 (4); Roma 36 (3); Torino 90 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-1	30-37	30-61	42-20	42-37
30-7	30-38	30-68	42-21	42-39
■	30-41	30-69	42-24	42-40
30-10	30-48	30-70	42-27	42-48
30-12	30-50	42-1	42-28	42-50
30-14	30-53	42-7	42-30	42-56
30-17	30-58	42-8	42-33	42-63
30-36	30-60	42-10	42-36	42-68

Per Cadenze la lunghetta più ■ ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare ■ Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	81 - 48 - 53 - 64 - 75 - 19 19 - 88 - 51 - 65 - 70 - 80
L. 6650 7 combinazioni	1 - 3 - 78 - 10 - 41 - 54 - 70
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 57 - 45 - varianti = 3 - 6 - 7 - 9 - 14 - 17 - 20 - 88

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. ■ di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Stasera il duo pianistico novarese suona per la stagione degli Amici della Musica

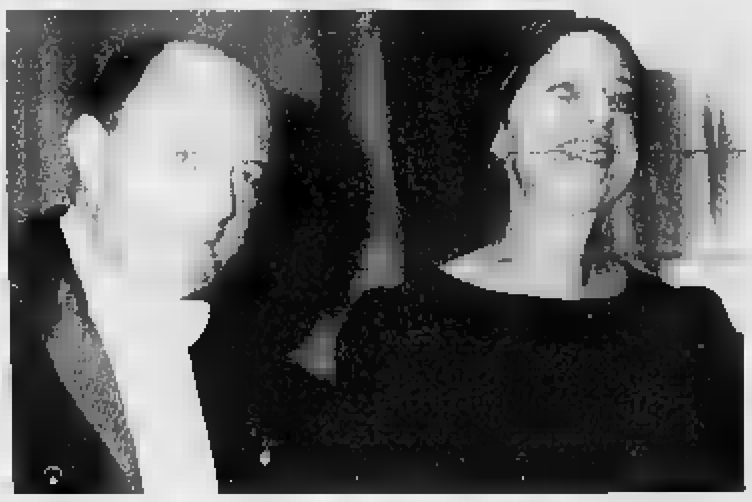
Bollatto e Perrino in concerto al Borsa

Eseguono Schumann, Ravel, Martucci e Brahms

NOVARA

E' un [illegible] tutto novarese, ■ quindi [illegible] più gradito agli appassionati che ■ danno appuntamento alla Sala Borsa per il bel ciclo sinfonico organizzato dagli «Amici della Musica», quello in programma questa sera alle 21. Protagonisti saranno Elena Bollatto e Folco Perrino, che al pianoforte eseguiran■ un repertorio ricco di suggestione. ■ comincia con «Due studi in forma di canone» di Robert Schumann, per proseguire con «Due danze ungheresi» di Brahms, e la «Canzone popolare op.63 n.1» di Grieg.

Il secondo tempo prende ■ ■ con una «Giga» di Martucci, prosegue con «Pavane pour une enfante defunte» ■ Ravel, ■ la «Marcia in Do Maggiore op.45 n.1» di Beethoven. Il concerto ■ conclude con uno dei brani più celebri della musica classica occidentale, la «Sonata in fa minore op.34 bis» ■ Brahms.



Elena Bollatto e Folco Perrino vantano una lunga e prestigiosa attività artistica

Il duo pianistico Bollatto-Perrino è notissimo ed apprezzato da tutti ■ appassionati. Dopo avere esordito negli anni Settanta al Teatro Carignano ■ Torino, i due musicisti hanno intrapreso un'apprezzata attività concertistica ■ li ■ portati ad effettuare numerose registrazioni ed a suonare nelle più importanti sale italiane ed europee, con le orchestre più significative. [m. g.]

Conservatorio

Una lezione sull'eleganza

NOVARA. Una lezione, poi il concerto: due appuntamenti alle 17 e alle 18 con il Conservato■ Cantelli. Si parte con la conferenza «L'eleganza francese - dizionario del linguaggio musicale europeo». Dalla teoria alla pratica, con le «Suites di danza». Il concerto ■ proposto dall'ensemble strumentale composto da Eial Lerner (flauto dolce), Lydia Cevidalli (violino), Riccardo Martinini (violoncelli), Danilo Costantini (clavicembalo). Il programma prevede musiche di Lully, Mufat, Telemann, Bach. ■ programma di conferenze-concerto prosegue sabato alle 16. [c. m.]

stasera

AL CINEMA

NOVARA

■ Tel 0321-625 688
Cho■at, con Johnny Depp, Juliette Binoche. Or.: 20; 22,30. Fer., fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, entrato ■ fer. 9000. Prenotazioni ■ in orario ■ apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826.
■ **■ del figlio**. Or.: 20,20; ■. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; ■; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel 0321-627 676.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321-624 158
Amici Ahrarara, ■ d'India. Or. 20,30, 22,30. Feriali, ■ prefestivi. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321-46 54.84.
La tigre e il dragone, or.: 20, 22,30.

[illegible]
■ Informazioni ■ ■ 0321-53.71.83.
oggi riposo.

[illegible]
SAN CARLO Informazioni ■ segr. ■ 0322-240.566. L. 10.000; rid. 6000.

[illegible]
VANDONI.
What women ■ con Mel Gibson. ■: 21

[illegible]
■ Tel. 0322-82.151.
Amici ahrarara, con I Fichi d'India. ■: 20,15; 22,15. Lire 11.000: 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741.
■: 21,15.
Ingresso: L. 12.000; ■. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322-81.741.
■gre e il dragone.
Or.: 20.15, 22.15
Ingresso: Lire 12.000; rid ■ (lun. fer. L. 8000).

■ Tel. 0322-81.741.
Scoprendo Forrester.
or.: 19,45; 22,15
Bigl. cinema: Lire 12.000; rid. ■ (lun. fer. L. 8000)

[illegible]
BALLARDINI. Tel 0321-51.95 23
oggi riposo.
Prezzo ■: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. 8000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331-914 285 per informazioni orari e prenotazioni: ■ 18.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Vertical limit, con Cris O'Donnel. Or.: 20.10. Lire 13.000; rid. ■ Merc. ■ e sab. pom. L. 9.000.
■, ■ Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 19,50; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19.50; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Amici Ahrarara, con I Fichi d'India. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le fate ignoranti, con Margherita Buy, Stefano Accorsi. ■ 13.000; rid. ■. ■: 20,20; 22,40. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
■ minuti - Follia ■ a New York, con ■ Niro. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. ■. ■ sera e sab. pom. L. 9.000
Snatch - Lo strappo, con Brad Pitt. Or.: 22,50. Lire ■; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. ■
Il gladiatore, con Russel Crow. Or.: 22. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. ■. 0324-240.653.
■ ■, con I Fichi d'India. ■: 20,15; 22,30
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. ■ segr. ■ ■-■.
Billy Elliot, or.: 20,10; 22,30.
Informaz. dett. ■ su segr. tel.

■ 1. Info su segr. tel 0324-242.046.
La tigre e il dragone. Or.: 20,15; 22,30
■. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046.
Traffic, or.: 19,50; 22,30
Inform. dett. orari e cine ■ tel.

[illegible]
■. Tel. 0321-91.183. Info su segr. tel.
oggi riposo.

[illegible]
SOCIALE Tel. ■-61.459.
oggi riposo.

ORATORIO
oggi riposo.

[illegible]
S. PELLICO. Info e prezzi ■ ■ al numero di segr. telefonica 0321-777.122.
Oggi riposo.

[illegible]
■ ■ Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940.
I cento passi (Cineforum). Or.: 21,15.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.18.40.
I cento passi (Cineforum). Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. ■-501.964.
oggi riposo.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
Amici ahrarara, con I ■ d'India. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

■ sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, ■. 011 88.78.07. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA ■ ■ Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; ■ ■ 22,30.
ADUA ■ ■ Giulio Cesare 67, ■ ■. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele ■ 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: ■,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic.** ■: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What** ■ Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 15,40; 18,35. Ore 22 spettacolo ad inviti, anteprima del film **Miss detective.** Sala 2: **Vertical limit.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **T■ faculty.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Born romantic - Romantici nati.** Or.: 16,40; 20,40; 22,30. Ore 18,30: **Verso sera**, ■ sod Alace.
C. CHAPLIN 1 ■ Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; ■; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35. Ore 21,30 anteprima ■ del film **Il sapore della vittoria - Uniti si vince.**
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. ■. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **Digimon.** Sera **Chocolat.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
■ ■ piazza S■, ■. 447.52.41. ■ **tigre e il dragone.** ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza ■, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le ■ vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Liam.** ■: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **America Beauty (American Beauty).** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo.** Viet. Min. 18. Or.: 15,30; 17,■ 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 1■; 17,35; 20,05; 22,35.

Volley femminile, Trecate in festa per le blufucsia che conquistano la Coppa Italia di serie A2

L'Agil nella storia dello sport novarese

Umiliata Jesi, capolista, con una rimonta da leggenda

Marco Piatti

TRECATE

Mai una squadra piemontese di volley femminile si era spinta tanto in alto, da conquistare un così prestigioso trofeo: la Coppa Italia. Ci è riuscita, in una domenica che resterà negli annali dello sport novarese, l'Agil Trecate mettendo in ginocchio la capolista [illegible] A2, Jesi. E tutta una città è [illegible] a far festa, sei [illegible] dopo la doppietta olimpica di Fioravanti. In 1200 hanno assistito nel pomeriggio di domenica alla finalissima della «Tally Cup». Di più non era possibile farne entrare, tanto che all'ingresso è stato esposto il cartello del «tutto esaurito». E così i ritardatari, almeno un altro centinaio di tifosi, hanno dovuto accontentarsi del «pallone» fuori dall'impianto di via Manzoni, per assistere alla sfida davanti al maxischermo. Nel palasport, l'Agil correva di slancio [illegible] il suo primo grande trofeo. Una partenza balbettante, con le ragazze di Pedullà attanagliate dalla grande emozione. Decisamente più a suo agio Jesi che andava via in scioltezza. Sul 24-16, otto set ball per le marchigiane della ieratica ex Doriana Frontini. E a quel punto, il capolavoro Agil, il momento che ha segnato la finale: punto dopo punto, le blufucsia hanno rimontato fino al 24-24, e poi han portato a casa il set, 29-27. L'Agil continuava sull'abbrivio, aggiudicandosi la seconda frazione di prepotenza, e la terza respingendo il ritorno delle marchigiane ferite nell'orgoglio. L'ultimo pallone, messo giù da Virginie De Carne, ha fatto ondeggiare il palazzetto. I muri hanno tremato e in campo è esplosa l'incontenibile euforia delle ragazze in maglia blufucsia. Negli occhi resteranno a lungo le immagini di questa bella favola, scritta in una domenica di inizio primavera. Nell'estate scorsa si parlava di cessione dei diritti, di smantellamento: neppure un anno dopo, ci ritroviamo un Agil Trecate vincitore della Coppa Italia e secondo in A2, vicinissimo al grande salto in A1. Chi l'avrebbe scommesso? E allora giù il cappello davanti a questa squadra che non è solo novarese, [illegible] faceva notare qualcuno al termine della finale, ma anche del Vco, con due atlete omegnesi, Paoletta Cardullo e Natalia Viganò, e l'allenatore Luciano Pedullà che a Omegna aveva seminato, raccogliendo poi i frutti in terra trecatese.

Qui a destra le ragazze in maglia blufucsia a fine partita danzano tutte assieme il «Ymca» [illegible] «Village People» una canzone degli Anni Ottanta portafortuna per l'Agil Trecate e che anche la tifoseria locale ha imparato a ballare in gradinata ad ogni trionfo delle proprie beniamine







Oltre mille persone hanno assistito alla finale e gioito assieme alle ragazze di Luciano Pedullà



Qui a sinistra [illegible] binomio vincente: l'allenatore Luciano Pedullà, bagnato come un pulcino dai «gavettoni» di fine partita e suor Giovanna Saporiti, presidente e personaggio [illegible] della giovane società [illegible]. In alto a destra è appena finita la finale ed esplode la pazza felicità dell'Agil

La pesante sconfitta nel derby con la Pro accelera passaggio di proprietà

Il Novara passerà a Mastagni

Achilli disgustato vuol chiudere in settimana

Renato Ambiel

NOVARA

Potrebbe essere la settimana decisiva per i destini del Novara calcio inteso come società. Le sorti della squadra si decideranno [illegible] solamente [illegible] play out. Questo [illegible] ovviamente [illegible] auspi[illegible] perchè, visto [illegible] stanno andando le cose, tre sconfitte nelle ultime tre partite, potrebbe anche capitare che il Sandonà riesca a recuperare cinque punti di ritardo. Ma per fortuna, degli azzurri, s'intende, anche i veneti hanno imboccato un tunnel [illegible] quale difficilmente riusciranno [illegible] uscire vivi. Dopo spettacoli come quelli offerti nelle due ultime partite c'è da restare avviliti. Alla prima contrarietà questa squadra si perde. [illegible] successo anche domenica Vercelli, subito il gol dopo 8' gli azzurri son scomparsi dal campo in balia di un avversario che avrebbe potuto punirli più severamente se, a difendere la porta del Novara non si fosse [illegible] Righi autore [illegible] alcuni interventi decisivi. A questo punto crediamo che neppure Civeriati sia disponibile a difendere ancora giocatori che lo stano tradendo. Il tecnico ieri era irragiungibile. Ha parlato il presidente Achilli dopo che aveva lasciato anzitempo la tribuna di Vercelli dov'è stato puntualmente insultato dai tifosi novarsi. «Abbiamo affrontato la partita in modo sbagliato - è [illegible] commento del presid[illegible] - [illegible] la rabbia [illegible] la determinazione che dovrebbe [illegible] una squadra che lotta per evitare la retrocessione. Ma non è solo [illegible] carattere che fa difetto alla nostra squadra. Loro arriva[illegible] sempre pirmi sul pallone, vincevano tutti i confronti diretti. E dire che la scora settimana avevo parlato loro come fossi un padre. Io sto lasciando la società ma loro hanno una carriera davanti [illegible] vogliono continuare a fare i calciatori. [illegible] ripresa degli allenamenti mi sentiranno. Proveremo anche con il ritiro. Se vogliono cacciarmi via ci stanno riuscendo. Penso [illegible] non venire più allo stadio [illegible] loro come giocatori non andranno lontano». Un Achilli deluso ed amareggiato dal comportamento di una squadre senza carattere ed [illegible] proprio. Disgustato dalla contestazione di un gruppo di tifosi, che non vede l'ora di chiudere quest'infelice parentesi novarese. «Spero di concludere in settimana la [illegible] della società alla famiglia Mastagni che intende coinvolgere anche le forze imprenditoriali della città così come aveva fatto [illegible] Cremona». E che la trattativa sia in dirittura d'arrivo lo conferma anche il direttore generale Sergio Borgo che domani incontrerà i tifosi insie[illegible] a Civeriati. «La situazione evolve in [illegible] positivo [illegible] potrebbe chiudersi in settimana. Siamo convinti che Novara abbia i numeri per [illegible] a certi livelli nel calcio. E' per questi obiettivi stiamo lavorando». Ma a quanto pare il gruppo dei bolognesi non s'è ancora rassegnato [illegible] sarebbe tornato alla carica con Achilli.



Il portiere Righi respinge l'ennesima insidia portata [illegible] Mirabelli

ECCELLENZA

Battendo la Varalpombiese la capolista aumenta [illegible] proprio vantaggio

Derby del Ticino alla Castellettese

Le reti di Simonelli e Shala fissano il risultato

[illegible]

NOVARA

Battista Simonelli, ex enfant prodige di Novara e Bari, è stato l'[illegible] della provvidenza. Suo il gol che ha consentito alla Castellettese di pas[illegible] in vantaggio nel derby [illegible] la Varalpombiese. In quel momento la Cossatese [illegible] Pinuccio Fornara, impegnata contro il Biella Villaggio in un altro attesissimo derby, stava già vincendo e dunque aveva ridotto il proprio ritardo [illegible] sole tre lunghezze. Il successo dei ticinesi, impreziosito dal raddoppio dell'albanese Altin Shala, ribadisce la situazione di classifica, aumentando le chances di successo finale per i ragazzi dell'allenatore Fiorenzo Roncari, del direttore sportivo Franco Tosca e del presidente Carlo Sibilia, che potranno disputare sul proprio campo tre delle ultime 5 partite.



Battista Simonelli ex del Novara ed oggi attaccante della Castellettese

Il derby del Ticino ha richiamato quasi 600 persone, pubblico insolito per per queste categorie. Per la Varalpombiese si è trattato della prima sconfitta casalinga, per la Castellettese della diciassettesi[illegible] vittoria stagionale in 25 partite disputate. Forse sarebbe anche il caso di aggiungere che mai sconfitta è stata tanto «indolore»: soprattutto per Roberto Sonan, da sei anni alla guida della Varalpombiese, ma «castellettese» a tutti gli effetti e pure [illegible] sindaco della cittadina che [illegible] volando verso la serie superiore.

Il resto della giornata ha fatto registrare altri importanti successi delle novaresi. Il Cerano di Pusineri, assetato di punti salvezza, ha sbancato Nole Canavese ed ha pure trovato una preziosa alleata nella Sunese di Boldini che ha fermato il pericolante Venaria. A Pianezza contro il Lascaris altra vittoria dell'Oleggio: ora la squadra di Rosa è terza (a 4 punti dalla Cossatese).

I tocensi tornano [illegible] sperare [illegible] domenica c'è il Borgo

Gravellona, è una vittoria per il presidente Gambino

GRAVELLONA TOCE

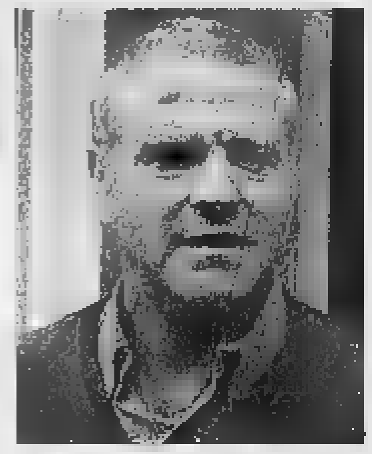
E' tornato il sorriso in casa tocense dopo [illegible] vittoria, per tre a uno contro l'Imperia. E se [illegible] vero che una rondine non fa primavera, di certo il successo contro i liguri ha ridato fiato, e riacceso qualche fiammella di speranza nel club arancione.

Un piccolo e [illegible]torico» successo per il Gravellona che ha ottenuto [illegible] prima vittoria in trasferta del campionato e soprattutto è riuscita, dopo quattro [illegible], [illegible] smuoversi dai 17 punti ai quali sembrava condannata.

«Adesso abbiamo venti punti in classifica - dice finalmente di buon umore Adriano Corno, allenatore del Gravellona - le altre due davanti a noi sono [illegible] quota 24 e 25. Il che significa che lotteremo sino alla fine per [illegible] retrocedere. I ragazzi hanno volontà e domenica lo hanno dimostrato. [illegible] primo tempo [illegible] era concluso sull'uno [illegible] zero a nostro sfavore e soprattutto dopo aver preso il gol dopo appena due minuti quando siamo rientrati negli spogliatoi ho detto ai ragazzi una cosa sola: se perdiamo oggi non fatevi pi[illegible] vedere a Gravellona»

Toccati. Punti nell'orgoglio i tocensi nella ripresa si sono scatenati rifilando tre gol all'Imperia: due di D'Antuono ed uno di Aimè. Un bel regalo per il presidente Nunzio Gambino che di fronte a quanti sonavano la tromba [illegible] ritirata ha risposto suonando la carica. «Questo successo è tutto per Gambino che crede nella squadra - afferma l'allentarore gravellonese - in Liguria siamo andati già al sabato pomeriggio e non ha dato retta a quanti gli chiedevano di partire domenica mattina, perchè ormai non c'era più nulla da fare per il campionato e tanto valeva risparmiare le spese d'albergo». Un'iniezione di fiducia. Che ha coinvolto anche i giovanissimi: domenica ad Imperia [illegible] panchina e campo c'era un bel gruppetto di ragazzi dell'82 e dell'83. Tra i «quasi» diciottenni due, Castelli e Suini, hanno anche giocato. Comportandosi bene. Che è poi quello che Corno vuole. Domenica, al Boroli di Gravellona, l'atteso incontro [illegible] il Borgomanero. [v. a.]





Il bomber D'Antuono, due gol all'Im[illegible], e l'allenatore Adriano Corno

Verbania delude

In bianco col Sanremo

VERBANIA

Il Verbania non ha saputo ripetere la convincente (anche se sfortunata) prestazione fornita contro la capolista Sangiustese ed è uscito domenica dallo stadio dei Pini con un pareggio contro la Sanremese che può essere definito deludente.

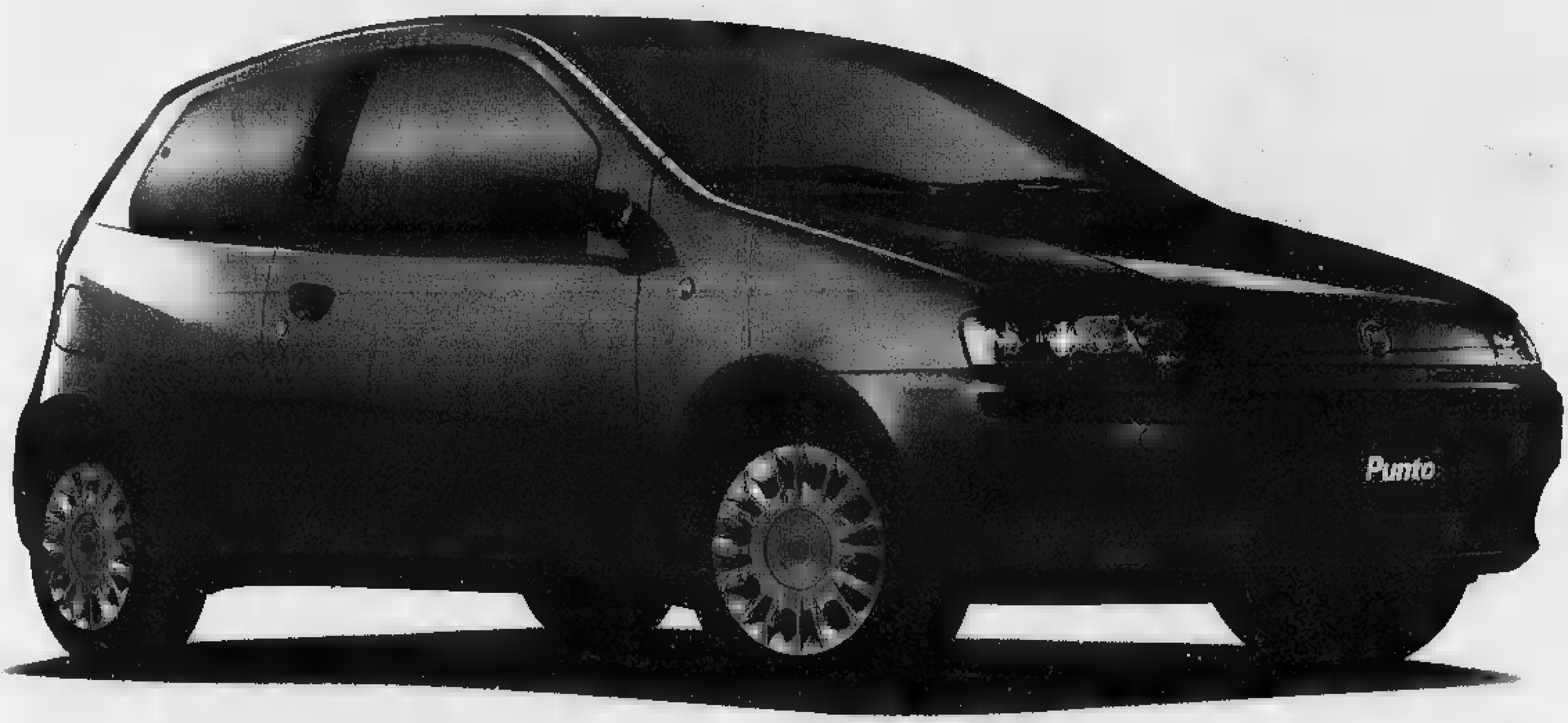
Del resto al di là delle recriminazioni per il gol annullato nel primo tempo a Ranoia, la squadra di casa non ha saputo costruire molte palle gol, dimostrando scarsa penetrazione offensiva. Solo nella seconda parte della ripresa gli attacchi dei padroni [illegible] hanno assunto la necessaria intensità, ma non è bastato per sbloccare il risultato.

I liguri hanno così ottenuto con una difesa accorta e ricorrendo spesso anche ad atteggiamenti ostruzionistici il punto che cercavano, come ha ampiamente dimostrato la loro soddisfazione a fine gara.

Assai deluso per il nulla di fatto è Angelo Seveso, che per due giornate non può sedere sulla panchina dei verbanesi per la squalifica seguita all'espulsione di San Giusto Canavese. «Era una partita da vincere - dice il trainer biancocerchiato -. Pur non esprimendoci al meglio, abbiamo creato buone occasioni, contro un avversario che ha mirato pressochè esclusivamente a difendersi e a perdere tempo. E resta purtroppo anche qualche dubbio sul gol annullato, che in caso di convalida avrebbe aperto una gara completamente diversa». Domenica prossima i biancocerchiati sono attesi da una delicata trasferta sul terreno del Borgosesia.

Sarà purtroppo assente il valido difensore Balsamo, appena rientrato ed incappato subito in una nuova espulsione per una decisione del direttore di gara apparsa a molti piuttosto affrettata. [s. ron.]

NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

EL	ELX	HLX	SPORTING
Airbag lato guida Follow me home Alzacristalli elettrici e blocca porte + Paraurti verniciati + Trip computer e contagiri + Nuovi interni + Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv e 1.9 JTD 80 cv con Dualdrive	Allestimento EL + Dualdrive + Climatizzatore con filtro antipolline ■ Sedile posteriore sdoppiato + Telecomando apertura/chiusura porte ■ Volante e sedile guida regolabili in altezza	Allestimento ELX + Retrovisori elettrici + Fendinebbia integrati + Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W + Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide ■ CD changer	Allestimento ELX + Cerchi in lega sportivi + ABS con EBD + Cambio 6 marce + Plancia e rivestimento interno sportivo + Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W + Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide + CD changer

FINO AL 20/4 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000 (Euro 8.469,89).
CON L'USATO CHE VALE ZERO. ED IN PIÙ PUOI AVERLA CON SOLO 1 EURO DI ANTICIPO.

www.buy@fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 27 MARZO 2001

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible] TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 [illegible]

E VALSESIA

Protestano i Comuni della Valsermenza. A Giavine perdura il pericolo frane lungo la provinciale

Rischio isolamento per 5 paesi

Strada chiusa in caso di forte pioggia

BOCCIOLETO

Entro metà aprile sarà individuata la soluzione definitiva per risolvere il rischio frane in località Giavine di Boccioleto. L'ha promesso il sindaco Carlo Canna ai colleghi che guidano gli altri paesi della Valsermenza. La vallata era rimasta isolata per quasi due mesi dopo l'alluvione del 15 ottobre. A bloccare l'unica via di accesso erano stati massi e detriti piombati sulla «provinciale» in località Fontane, appena sotto l'abitato [illegible] Boccioleto.

Per quanto riguarda Fontane l'iter per il finanziamento delle opere di bonifica (oltre agli interventi già eseguiti per riaprire la strada) è ben avviato. Preoccupa invece la situazione di Giavine. Per questo i sindaci di Rima San Giuseppe (Roberto Pedretti), Carcoforo (Vittorio Bertolini), Rimasco (Pierangelo Antonietti), Boccioleto (Carlo Canna) e Rossa (Gianpaolo Dedominici) hanno esternato le loro preoccupazioni all'assessore regionale Ugo Cavallera.

«Verificato - sostengono gli amministratori - che il rovinoso disse[illegible] delle Giavine prosegue la sua azione nonostante le notevoli risorse finanziarie impegnate negli ultimi quindici anni, si devono trovare soluzioni alternative [illegible] definitive che garantiscano nel tempo la percorribilità della strada provinciale». Di qui l'impegno del primo cittadino di Boccioleto a individuare in poche settimane la soluzione migliore.

I sindaci ricordano tra l'altro che «i disagi continuano tutt'ora sia per la popolazione residente [illegible] per i turisti». La provinciale naturalmente è aperta al traffico ma si [illegible] che con [illegible] ondata di maltempo, ad esempio [illegible] pioggia battente abituale [illegible] aprile e maggio, si possano verificare altri smottamenti.

E la popolazione della Valser[illegible] questa volta [illegible] accetterebbe più di restare isolata a lungo, anche perché si sta avvicinando il periodo turistico, che per molti rappresenta l'unico sbocco economico. [l. fo.]



La frana che [illegible] bloccato a ottobre la strada della Valsermenza

Casalini vice presidente del nuovo Comitato esecutivo

Vola l'utile di Biverbanca cresciuto del 58 per cento

VERCELLI

E' aumentato del 58 per cento, salendo a 25 miliardi, l'utile netto di Biverbanca nel Duemila. Il quadro di sintesi generale dell'istituto di credito biellese [illegible] vercellese [illegible] stato tracciato durante l'assemblea dei soci, che [illegible] riunita a Biella, [illegible] presidenza [illegible] Paolo Lavino [illegible] la vice presidenza di Dario Casalini.

Il bilancio 2000 di Biverbanca ha come dati salienti, appunto, l'utile netto di 25,1 miliardi che ha consentito la distribuzione [illegible] un dividendo [illegible] 850 lire per azione contro le [illegible] dell'anno precedente. E' salita pure la raccolta complessiva amministrata per conto della clientela, toccando i 9139 miliardi, di rilievo anche l'ammontare del risparmio gestito (fondi comuni, gmp [illegible] gpf) salito [illegible] circa 2000 miliardi. Pure gli impieghi economici sono lievitati superando la soglia dei 3000 miliardi. Durante l'a[illegible]mblea sono stati messi in luce [illegible] nuovi servizi [illegible] banca [illegible] line e il lancio dell'iniziativa «Didactic@» che ha consentito di contattare oltre [illegible] mila studenti per offrire gratuitamente il software didattico «Magister».

Dopo l'approvazione del bilancio, per effetto del cresciuto utile netto, il patrimonio della banca [illegible] salito [illegible] 361,8 miliardi.

Infine, è stato eletto il nuovo Comitato esecutivo. E' composto da Paolo Lavino (presidente), Dario Casalini (vi[illegible] presidente), Pasquale Carciotto, Aldo Malagigi, Giovanni Pozzi, Carlo Alberto Prosino e Guido Reduzzi. [r. v.]

Studente di Trino all'ospedale (guarirà in 10 giorni), denunciato il giovane aggressore

Ragazzo accoltellato davanti alla stazione

Ferito da quattordicenne dopo litigio vicino all'oratorio

TRINO

Due studenti litigano prima all'oratorio [illegible] in un secondo tempo, davanti alla stazione ferroviaria e il tentativo di riappacificarsi finisce nel sangue. Così un ragazzino extracomunitario di nazionalità marocchina (14 anni) è stato denunciato dai carabinieri per lesioni aggravate e possesso ingiustificato di armi atte all'offesa [illegible] persona. Il ferito, un trinese, non è grave: guarirà in pochi giorni.

Tutto inizia nel tardo pomeriggio di sabato, intorno alle 18,30, quando due ragazzini, uno [illegible] quattordici e l'altro di quindici anni, si trovano a trascorrere il proprio tempo libero all'oratorio. All'improvviso nasce una discussione, per futili motivi, tra l'extracomunitario e un suo conoscente. L'alterco si fa via via più [illegible] anche dopo che i due sono usciti dal [illegible] dei Salesiani.

Il ragazzo marocchino vede fuggire l'ex amico, lo insegue e, dopo aver preso un bastone trovato per caso, inizia [illegible] sferrarlo contro l'altro ragazzo. Quest'ultimo è colpito più volte, ma riesce a scappare via. La lite però rimane in sospeso.

L'aggredito, passata qualche ora, decide [illegible] andare [illegible] parlare con il suo feritore per [illegible] spiegazioni sui motivi che l'hanno portato [illegible] un litigio così violento. Erano circa le 21 quando i due [illegible] incontrano di nuovo nella piazza della stazione ferroviaria.

I giovani cercano [illegible] chiarirsi [illegible] di arrivare ad una riappacificazione. Sembra che tutto si stia risolvendo nel migliore dei modi quando l'extracomunitario, probabilmente infuriato per qualche parola di troppo detta dall'altro, sfodera un coltello [illegible] cucina e colpisce l'avversario ad un fianco. Fortunatamente la ferita è leggera, giusto un'abrasione, [illegible] potes[illegible] andare molto peggio. Qualcuno assistite alla scena e avverte i carabinieri di Trino.

Arrivati immediatamente sul posto, i militari fermano l'aggressore, recuperano il coltello che il giovane ha cercato di nascondere sotto un casso[illegible] spazzatura quando ha visto i carabinieri, quindi lo portano in caserma e lo denunciano alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino.

Nel frattempo i genitori del ferito accompagnano il figlio all'ospedale di Casale, dove è stato medicato e dichiarato guaribile in dieci giorni. [r. v.]



L'oratorio salesiano di Trino [illegible] vanti a cui è iniziata la discussione sfociata qualche ora dopo nel ferimento di [illegible] studente

Mille libri contro i pedofili

La Provincia regala ai genitori vademecum per prevenire abusi

Donata Bellus[illegible]

VERCELLI

Parlare di ab[illegible]i sessuali [illegible] minori, senza allarmismi, ma anche senza indulgenza. E' questo lo scopo che si prefigge la Provincia di Vercelli. In collaborazione con Asl, provveditorato agli studi, Comuni e consorzi socio-assistenziali sperimenta infatti un [illegible] modo di portare allo scoperto la pedofilia.

[illegible] pedofili - ha spiegato il medico Alberto Pellai - [illegible] sono quelli violenti che abusano del minore [illegible] lo uccidono. Questi sono i casi eclatanti [illegible] cui parlano i giornali. In effetti il pedofilo, nella maggior parte dei casi, è suadente e accattivante, vicino alla famiglia della vittima, difficilissimo da scopri[illegible].

E allora per stanarlo non resta che la prevenzione primaria, ovvero insegnare al bambino come comportarsi, di chi fidarsi, quando urlare no, quando confidarsi con i genitori. Per questo la Provincia distribuirà gratuitamente un bel libro colorato e pieno di immagini, che [illegible] papà, insegnanti ed educatori dovranno leggere con i piccoli. Scritto dallo stesso specialista in medicina preventiva, Alberto Pellai, ed edito [illegible] Franco Angeli, è dedicato ai bambini dai [illegible] ai 9 anni.

> «I bambini sono spesso insidiati da persone insospettabili»

«Un bambino è come un re», è il titolo dell'opera che verrà distribuita per ora in 6 mila copie in Valsesia. Quindi la distribuzione a tappeto continuerà fino a coinvolgere tutte le famiglie. Il tramite sarà la scuola, tanto che l'assessore che si è occupato del progetto, Carlo Riva Vercellotti, ha stanziato fondi anche per la formazione anti-pedofilia di 275 maestri.

Il risultato? Sarà verificato al termine dell'esperienza, ma fin da ora Pellai, forte dei dati americani, assicura che la prevenzione primaria dimezza i casi di abusi: [illegible] bambino infor[illegible] nel modo corretto, è infatti un bambino che [illegible] difendersi.

Alla presentazione dell'iniziativa ha partecipato anche l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto. «Quest'esperienza concreta di Vercelli è la prima in Piemonte. Ora intendiamo esportarla [illegible] tutte [illegible] altre province, [illegible] per favorire la circolazione di idee [illegible] progetti, promuoveremo un forum permanente».



L'assessore Carlo Riva Vercellotti ha presentato ieri la pubblicazione

Saranno 230 gli invitati in rappresentanza dell'intera città

Gorby parlerà [illegible] Seminario

Prima però la visita all'Ovest Sesia

[illegible] Da [illegible]



Il consigliere di amministrazione del Casino de la Vallée di Saint-Vincent Leonardo [illegible] ha concordato ieri [illegible] il sindaco Bagnasco (e d'intesa con Università e Ovest Sesia) il programma di [illegible] della visita di venerdì di Michail Gorbaciov. Il programma definiti[illegible] sarà illustrato domattina in Co[illegible] [illegible] Bagnasco.

Orientativamente, [illegible] padre della perestrojka arriverà [illegible] Vercelli alle 18,30, proveniente dal Gre[illegible] Park Hotel di Cavaglià. Davanti all'Associazione d'irigazione Ovest Sesia, Gorbaciov sarà ricevuto da Bagnasco e accompagnato nel Parlamentino dell'Aios inaugurato da Cavour nel 1853. Lì, l'ex leader dell'Unione sovietica ascolterà una relazione predisposta dal presidente dell'Ovest Se[illegible] Roberto Calcagno e dal diretto[illegible] generale Roberto Isola sulla [illegible] dell'articolato sistema di canalizzazione che ci viene invidiato da tutt'Europa.

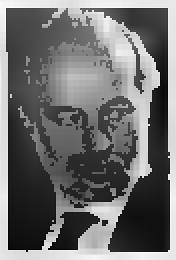
Poi, accompagnato dal sindaco, Gorbaciov raggiungerà in macchina il Seminario dove si raduneranno 230 invitati (in rappresentanza dell'intera città). L'ex premier della seconda potenza mondiale sarà ricevuto dall'arcivesco[illegible] Enrico Masseroni e dal Retto[illegible] Viano. Prenderanno la parola entrambi e il sindaco, dopodichè, con l'aiuto di un'interprete, Gorbaciov [illegible] rivolgerà ai vercellesi. Al termine, banchetto d'onore per l'illustre ospite con 80 invitati, sempre al piano superiore del Seminario. Al termine, Gorbaciov ripartirà in macchina per il Green Park Hotel, sulle auto di rappresentanza messe a disposizione del Comune e [illegible] servizio di vigilanza disposto dalla Questura.

Se Vercelli ottiene questa chance importante di ospitare (dopo la storica visita del Papa [illegible] [illegible] un altro dei protagonisti della storia del Novecento, il merito è tutto di Leonardo Gili.

Spiega l'amministratore del Casino: «Gorbaciov viene a Saint-Vincent [illegible] inaugurare [illegible] Forum permanente sulla governance mondiale, vale [illegible] dire un sito in cui sia finalmente possibile mettere a confronto [illegible] esigenze dell'Europa e [illegible] Paesi dell'ex blocco sovietico, [illegible] quelle degli usa, dell'Asia e dei popoli africani che [illegible] stanno sempre più frequentemente affacciando all'Europa. Al termine di questo e dei successivi Forum, il polo di Saint-Vincent uscirà sempre con grandi proget[illegible] operativi. Vorrei che la stessa cosa avvenisse [illegible] Vercelli dove il Forum ideale delle intelligenze in grado di rilanciare la città è, a [illegible] avviso, l'Università».







Gorbaciov siederà nel Parlamentino Aios. Qui a Franco Gili, Viano e Bagnasco

Ricordati giocatori [illegible] dirigenti scomparsi della Pro '70



Gli ex della Pro intonano «'Na sera a'la stasion...», li osserva [illegible] altro ex giocatore e dirigente, Pino Moreo (FOTO GREPPI)

Il Silenzio e Puvra d' ris

Commozione alla serata Ams

Durante la bellissima serata organizzata alla «Ca' dal Mariu bel» dall'Associazione musica e solidarietà, c'è stata una parentesi toccante dedicata agli amici scomparsi. Ha incominciato il musicista Renato Sulotto ad eseguire, [illegible] la tromba, [illegible] Silenzio fuori ordinanza (cavallo di battaglia di Nini Rosso). Dopo il brano musicale, Felix Lombardi ha ricordato i giocatori e i dirigenti della Pro scomparsi. Innanzitutto, due giocatori del[illegible] straordinaria formazione che vinse gli spareggi del '71 con la Biellese: il terzino Poletti (che tra l'altro aveva segnato [illegible] Novara il primo gol) [illegible] [illegible] difensore centrale Bullano. Quindi, i due massimi dirigenti della società, il presidente Frola ed [illegible] [illegible] vice, Ressia, e il massaggiatore Berto. Poi altri atleti che gioca[illegible] [illegible] quegli [illegible] il terzino Olivetti, i centrocampisti Calvi [illegible] Vannicola ed il portiere Francioli.

Quindi, Lombardi ed Edo Jussich (anima dell'iniziativa) hanno rivolto [illegible] [illegible] pensie[illegible] [illegible] fratelli Sergio e Bruno Bellomo (rappresentati dalla famiglia). Enrico De Maria [illegible] successivamente letto il testo integrale della canzone più famosa del padre Pino («Puvra d' ris»...'Na sera a'la stasion), che è stata p[illegible] cantata [illegible] trasporto [illegible] [illegible] [illegible] giocatori della Pro: Picardi, Bosetti, Tonelli, Stara, Bissacco [illegible] Pirovano.

Infine, ricordato anche Luigi Gargagli, che aiutava come cuoco alla «Ca' dal Mariu bel», durante le tante iniziative benefiche, scomparso recentemente a soli 40 anni. [d. b.]

Si parte questa sera in via Laviny

L'Ascom [illegible] [illegible] propongono [illegible] [illegible] sulle [illegible] e-[illegible]

Fare acquisti senza muoversi da casa è la sfida che l'Ascom lancia [illegible] «Elcom», la società che vuole portare in rete anche i piccoli negozi sotto casa.

Una formula vincente, come sottolinea il presidente dell'Associazione Giulio Baltaro, per coniugare la fiducia dell'acquirente nei confronti del tradizionale negozio [illegible] casa, [illegible] la rivoluzione informatica [illegible] commercio elettronico.

Come passare dall'enunciato all'applicazione? L'Ascom si [illegible] carico di proporre due serate informative. La prima è si tiene stasera nella sede di via Laviny 27, alle 20,45. La seconda sarà organizzata a Borgosesia il 2 aprile nella scuola media statale di [illegible] Marconi [illegible]. Durante le serate verranno illustrati i progetti [illegible] a punto da Confcommercio con il sostegno esecutivo [illegible] Novocom.

«I due appuntamenti - spiega Baltaro - saranno utili per illustrare i dettagli di un'iniziativa che [illegible] rivolge ad un'ampia fascia di pubblico». Agli incontri saranno presenti esperti di Novocom e gli operatori che decideranno di avviare l'attività [illegible] e-commerce, dovranno corrispondere soltanto un contributo mensile, variabile dalle [illegible] alle 190 mila lire per la copertura delle spese. La differenza di costo dipende dalla quantità di merci offerte in catalogo attraverso le «vetrine». In compenso i negozi che [illegible] apriranno all'e-commerce potranno lavorare non stop: avranno infatti l'opportunità di proporre [illegible] [illegible] i propri prodotti 24 [illegible] su 24. Infine Novocom ha pensato ad una promozione speciale per le aziende associate all'Ascom. [d. b.]

Alle 16,30 all'Unione Industriale

«Lavoro temporaneo» Oggi un seminario organizzato [illegible]

«Le novità del [illegible] nel lavoro temporaneo»: è il titolo di un seminario in programma oggi pomeriggio, con inizio alle 16,30, nel salone delle riunioni dell'Unione industriale [illegible] Vercellese e della Valsesia. E' organizzato dalla «Adecco», società specializzata nella gestione delle risorse umane e nella fornitura di lavoro temporaneo.

Quattro gli interventi in programma prima dell'apertura del dibattito e delle conclusioni.

La dottoressa Anna Causarano, responsabile di «e-Commerce Network Marketing», parlerà del «Progetto Internet di Adecco», mentre per il dipartimento giuridico di Adecco Giovanna La Ferla discuterà [illegible] «La legge 196/97 e le modifiche introdotte dalla Finanziaria 2000 [illegible] 2001»; il direttore di «Adecco formazione area Nord» Antonella Luise parlerà del «Fondo di formazione»; infine ancora Giovanna La Ferla presenterà la «Fondazione Adecco per le pari opportunità».

Spiegano gli organizzatori del seminario: «Il lavoro temporaneo, a tre anni dall'emanazione della legge istitutiva, costituisce una realtà crescente nel panorama economico italiano, dimostrando [illegible] essere una valida ed efficace risposta alle esigenze del mercato», mentre l'incontro di oggi «mira a [illegible] in evidenza [illegible] possibilità odierna di uniformare i profili [illegible] candidati reclutati alle reali richieste delle aziende clienti, tramite la formazione dei lavoratori ai quali verrà garantita l'acquisizione delle competenze tecniche ed organizzative indispensabili per il corretto svolgimento del lavoro». [w. ca.]

E al teatro Politeama di Asti stasera il sipario si alza sulla «Freddie Mercury Story»

Graceland e Geddo, show [illegible] trasferta

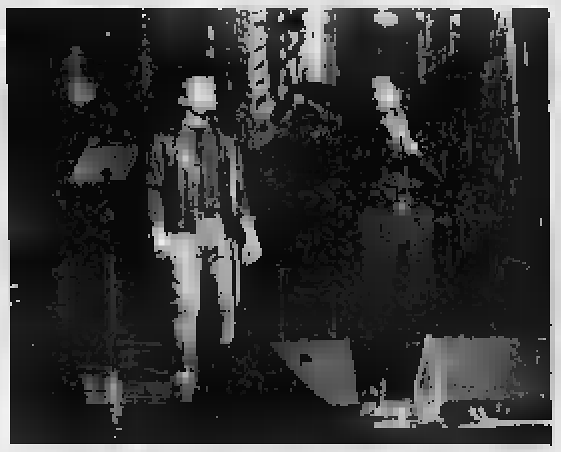
Spettacolo benefico a Novara con la band di Carlo Olmo

Giovanni Barberis

Performance oltre i confini, per [illegible] paio di realtà musicali vercellesi [illegible] successo: stasera i Graceland [illegible] a Novara, mentre Alessandro Geddo & Co. inizia il tour di «Freddie Mercury Story» partendo da Asti.

Al teatro novarese Coccia, alle 21, sarà in programma lo spettacolo di beneficenza dal titolo «Per noi, per sempre, nel ricordo di Andrea Cutaia». Sa[illegible] protagonisti Giorgio De Martini, Carlo Olmo (le voci) ed Enrico Bricco (la chitarra), ovvero i Graceland, lanciatissimi nel l[illegible]ro coveraggio targato Simon & Garfunkel. Sul palco si alter[illegible] [illegible] Mario Lavezzi, ai New Trolls, all'orchestra del Coccia e ad alcune corali novaresi. Guest della serata (organizzata dal Comune [illegible] Novara [illegible] il [illegible] militare Ordine [illegible] San Giorgio) Enzo Jacchetti.

Il sipario del Politeama di Asti, sempre alle 21 [illegible] stasera, si aprirà invece sullo spettacolo «Freddie Mercury Story», nella [illegible] nuova edizione, messo in





I Graceland e Alessandro Geddo [illegible] due realtà musicali vercellesi che stanno ottenendo grandissimo successo

scena dal cantante Alessandro Geddo, sempre sulle tracce [illegible] Frederick Bulsara. Le [illegible] avranno come parallelo un [illegible]ato ispirato alle canzoni dei Queen, che restano da colonna sonora, mentre non mancano spunti da Lorca e da altri poeti. Con Geddo, [illegible] stage la band [illegible] Folle Pretesto ed [illegible] robusta formazione corale, [illegible] più i balle[illegible] della Parbleau Dance Company [illegible] [illegible] attori del Centro di sperimentazione teatrale di Borgomanero. La regia è [illegible] Guido Tonetti e le coreografie [illegible] Andrea Longhi.

La [illegible] del 14 aprile «Freddie» tornerà sul palco [illegible] Civico a Vercelli. Il ricavato verrà devoluto all'associazione «Un sorriso per Cernobil». Le prevendite sono già in corso, nel [illegible]stro capoluogo, al negozio Bamboo di via Verdi. Dopo la data vercellese «Freddie» sarà su palchi [illegible] Bologna, Oleggio, Verbania, Borgomanero, Novara ed [illegible] [illegible] Saronno, a Monza [illegible] [illegible] Gallarate.

LETTERE AL GIORNALE

Liste d'attesa Asl interviene un [illegible]dico

In merito alla polemica sulle lunghe attese per le visite [illegible]li (gratuite o con ticket) presso [illegible] Asl, e sulle brevissime attese nel caso in cui la [illegible] visita [illegible] effettuata presso le stesse strutture in regime di libera prestazione, desidero fare una riflessione. Sarebbe stato più semplice, anzichè far effettuare la scelta ai medici tra «intra» ed «extra moenia» [illegible] premi stipendiali per chi sceglieva l'intramoenia e penalizzazioni per chi non l'accettava, [illegible] si fosse stabilito che: «Tutti i [illegible] dipendenti Asl potranno a richiesta del cittadino utente effettuare prestazioni private presso le strutture Asl purchè i tempi d'attesa per [illegible] prestazioni dovute d'ufficio [illegible] [illegible] più lunghi di (ad esempio) 10 giorni. Qualora questo non si verifichi, l'impegno dei medici [illegible] [illegible] sullo smaltimento delle normali liste d'attesa [illegible] l'interruzione dell'attività privata, finchè quanto sopra non sia verificato». In questo modo non ci sarebbero state scelte problematiche, non [illegible] sarebbero stati diversi trattamenti economici e di carriera dei medici, di certo meno scartoffie e burocrazia, [illegible] [illegible] sarebbe stato un maggior impegno per ridurre le attese per le prestazio[illegible] d'ufficio (scelte dai meno abbienti) onde poter svolgere anche l'attività privata a pagamento. Con [illegible] [illegible] come [illegible] adesso, con [illegible] [illegible] lato uno stipendio fisso per prestazioni d'ufficio che corre [illegible] di fuori della quantità di prestazioni svolte, e dall'altro un guadagno supplementare dall'attività privata la quale si incrementa quanto più i tempi delle liste d'attesa dei due tipi di prestazioni si allontanano, c'è da stupirsi di quanto avviene quando il mecca[illegible] sembra creato apposta per mirare a tale risultato? Non [illegible] rendo conto perchè chi ha legiferato non abbia previsto ciò. O forse quanto suggerito non era gradito (in primis medici e direzioni Asl)? Sarebbe stato [illegible]iù gradito [illegible] cittadini meno abbienti che per una visita tempestiva da un dipendente pubblico (come è il medico Asl) dovranno [illegible] pagarla, dopo aver fi[illegible]ziato già il servizio pubblico con le tasse. [illegible] era questo l'obiettivo si è raggiunto. [illegible] è stata [illegible] distrazione (ma chi ci crede?) la si corregga.

d[illegible]t. Pietro Martignone
Gattinara

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 [illegible];
Borgosesia: telefono 0163 26.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible]
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Trino: telefono 0161 [illegible].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible] telefono 0161 217.768;
[illegible] 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 [illegible].

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. [illegible] 257.725.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 35, tel. 0161 [illegible].

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, tel. [illegible] 911.315.

Cravacuore: *Dr. [illegible] Cazzaniga*, [illegible] Giacomo Matteotti 9, tel. 015 768.229.

Caltio: [illegible] [illegible] *Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929[illegible]
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono [illegible].

CITTÀ E PAESI

Rotary Club

[illegible] parla di Ustica

Stasera (ore 20), al Circolo ricreativo [illegible] via Galileo Ferraris a Vercelli, sarà relatore dell'incontro conviviale del Rotary Club Vercelli [illegible] comandante Arturo Radini, consulente aero[illegible]. Parlerà sul tema: «Dalla sicurezza del volo alla sicurezza [illegible] sistema. L'importante della investigazione degli incidenti per la loro prevenzione. Un esempio: l'incidente di Ustica».

Studio Dieci

Espone Ennio D'Ambros

Per le mostre a Studio Dieci, nelle sale d'arte di [illegible] Galileo Ferraris, espone Ennio D'Ambros. Apertura al pubblico fino [illegible] 5 aprile dalle 16 alle 19 (lunedì chiuso).

Unuci

Il turismo innovativo

Venerdì alle 19,45 al ristorante San Massimo di Santhià, Patri[illegible] Pomati parlerà sul tema «Rileggere i segni dell'ambiente per un turismo innovativo. La situazione locale». Organizza la sezione vercellese dell'Unuci.

S'inizierà [illegible] 5 aprile parlando di cinematografia

[illegible] Civico [illegible] serie [illegible] incontri [illegible] culture e [illegible] del [illegible]

Quattro pomeriggi pubblici sul mondo del riso per [illegible] ciclo «Colture e culture del [illegible]so: qui [illegible] altrove» organizzato dall'Università del Piemonte orientale, dalla Provincia e dal Comune [illegible] Vercelli, dall'Istituto per la storia [illegible] Resistenza di Borgosesia e dal «Centro interuniversitario di studi euro-americani Piero Bairati». Il ciclo, che si svolgerà nel Ridotto del Civico, inizierà alle 17 di giovedì [illegible] aprile e proseguirà alla stessa ora di venerdì 27, di venerdì 11 [illegible]ggio [illegible] di venerdì 1° giugno.

Il primo incontro, presieduto dal vice sindaco di Vercelli e presidente dell'Istituto per la Resistenza di Borgosesia Gianni Mentigazzi, avrà come tema «Il riso in celluloide: rappresentazioni filmiche del mondo del riso» che sarà commentato da Giorgio Simonelli, docente all'Università milanese del Sacro Cuore, e Sergio Ariotti, dell'Università «Avogadro» e della Redazione cultura del Tg3.

Seguirà, sotto la presidenza dello storico economico Giandomenico Piluso, «Ricordare le risaie: memorie e testimonianze del mondo del riso» con un intervento dell'insegnante e studioso della memoria Tonino Repetto; mentre [illegible] preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Vercelli, Mariantonietta Cerutti, presiederà la tornata dedicata [illegible] [illegible] riso e la penna: espressioni letterarie [illegible] coltura del riso» durante la quale interverrà lo scrittore vercellese Giorgio Sambonet.

L'ultimo appuntamento, presieduto [illegible] [illegible] [illegible] del Palais national Giulio Baltaro, avrà come tema «Il riso nel piatto: storia alimentare e cultura del riso», con la partecipazione della presidente di Agriturist di Vercelli-Biella Lella Bassignana. [illegible] Cinotto e Maurizio Vaudagna, del «Centro Bairati», coordinano il ciclo. [w. ca.]

Gli azzurri chiedono candidato forte per evitare un altro «tradimento» come quello di Ombretta Carulli

«No al Fumagalli-bis»

Appello di Forza Italia a Berlusconi



VERCELLI

Mille firme per chiedere un candidato forte e soprattutto *blindato* per evitare un Fumagalli-bis. Forza Italia non ha dimenticato lo schiaffo Ombretta Fumagalli Carulli, eletta in Senato a Vercelli per il Polo e trasmigrata sul fronte opposto tra i diniani di Rinnovamento fino ad occupare un posto sottosegretario nel governo Amato.

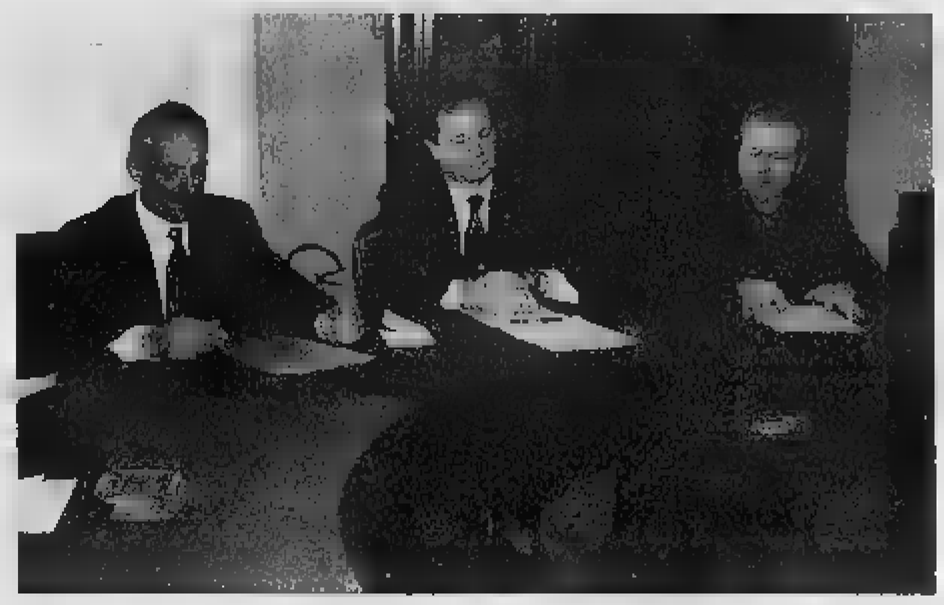
Così lettera scritta Silvio Berlusconi e al responsabile dell'organizzazione Claudio Scajola, primo firmatario il capogruppo in Consiglio comunale Roberto Saviolo, ha raccolto in poche ore un migliaio adesioni. Due le opzioni consigliate, «ma non certo per canza di fiducia confronti di coloro a cui spetterà decidere», per la scelta del candidato alla Camera: un esponente locale fortemente legato con il Vercellese che rappresenti la continuità con passato oppure, alternativa, «una figura di alto profilo e politico e, soprattutto, di indiscutibile affidabilità politica». Nessun spazio per la lettura tra righe: Forza Italia non vuole correre il rischio di una seconda esperienza come quella vissuta la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, definitiva se diplomazia «voltagabbana e traditrice dell'elettorato».

massimo indice di gradimento tra i non vercellesi va all'ex ministro Giulio Tremonti, la cui candidatura fino qualche giorno fa sembrava sicura e oggi non più. Sarà magari soltanto coincidenza, ma la lettera degli azzurri è partita proprio nel momento in cui preso a circolare con insistenza il nome di Margherita Boniver.

Per quanto riguarda Senato, non è in discussione la candidatura di Lorenzo Piccioni così come, sul fronte opposto, quella dell'ex sindaco di Casale Riccardo Coppo. per la Camera anche l'Ulivo ha problemi, forse ancora maggiori, per la scelta del candidato e, con il passare delle ore, sembra sempre più probabile che sarà Roma a decidere.

Ulivo in grande difficoltà, dopo la rottura sul nome della Demarchi proposto da Ds e Ppi: forse sarà Roma a decidere

Forse già oggi ci sarà il primo summit nella Capitale per risolvere i problemi nei collegi in cui la situazione è ingarbugliata. A Vercelli, per stessa ammissioni di chi ha partecipato ai tavoli «ufficiali», le trattative più che difficili, i candidati non sono poi molti e i veti incrociati si sprecano. Soprattutto ha gelato l'ambiente il tentativo di Ds e Ppi di imporre il nome del sindaco di Fontanetto Po Claudia Demarchi. [f. co.]



Mentre l'Ascom (a destra) si defila entrambi gli schieramenti cercano i candidati alla Camera Forza Italia ricorda il caso Ombretta Fumagalli Carulli (a sinistra) per contrastare l'ipotesi Margherita Boniver L'Ulivo invece conferma Riccardo Coppo per il Senato

L'Ascom non si schiera

Bacchettate a governo e Regione

VERCELLI

Per le prossime politiche, l'Associazione commercianti di Vercelli non si schiera. E' il succo di un ordine del giorno votato dal Consiglio direttivo dell'Associazione noto ieri mattina dagli uffici via Duchessa Jolanda. Già la premessa documento è dura nei confronti di Ulivo e Polo: «Nel corso degli ultimi anni i diversi livelli di governo (nazionale, regionale, locale) hanno deliberatamente scelto attuato una politica penalizzante per categoria rappresentata». E quindi, l'Ascom cita i fatti. A livello nazionale riferimento è al Decreto Bersani «che non ha risolto alcun problema per i piccoli commercianti - scrive l'Ascom - dimostrandosi da un lato uno strumento che ha agevolato lo sviluppo incontrollato della grande distribuzione e dall'altro dispensatore di promesse vane irrealizzabili come la rottamazione delle imprese».

Ma ce n'è anche per la Regione, che ha «esibito i muscoli per imporre tutti i costi l'insediamento out-let di Santhià, disattendendo ogni azione di vigilanza». Alla luce di tutto ciò, l'Ascom ritiene «offensivo per i commercianti di Santhià e di Vercelli l'ordine del giorno con il quale viene espressa solidarietà ai negozianti minacciati dal Centro commerciale di Nichelino Vinovo, dopo aver respinto l'emendamento Pedrale con si sarebbe ottenuto quello che oggi ipocritamente si richiede». Bacchettata anche al Comune per la Ztl e la mancata regolamentazione delle scelte urbanistico-commerciali.

E dunque, nessun rappresentante dell'Ascom parteciperà «a incontri e confronti o darà il sostegno a qualsiavoglia candidato». [e. d. m.]

VERCELLI

Le uova di Pasqua a favore dell'Anffas

Anche quest'anno l'Anffas di Vercelli ofre alla cittadinanza le proprie uova pasquali. La distribuzione, in cambio di un'offerta, è prevista nelle giornate di domenica 1° e 8 aprile, dalle 10 alle 19, in viale Garibaldi e in via Cavour, angolo corso Liber.

Luigi Urani eletto presidente delle Acli

Alla guida delle Acli borgosesiane è stato eletto Luigi Urani. Pensionato di 76 anni con una lunga esperienza nel mondo dell'industria privata, Urani ha raccolto idealmente il testimone lasciato libero dall'ex presiden Paolo Vasto, deceduto di recente.

VARALLO

Venerdì la conferenza sui tumori ereditari

Si parlerà di tumori ereditari e di prevenzione nell'ambito della conferenza medica organizzata per venerdì (inizio alle 20.45) al centro congressi di palazzo D'Adda da Comune e Lega per la lotta contro i tumori. Interverranno gli esperti Oscar Alabiso, Ezio Barasolo e Alberto Malinverni.

GATTINARA

Il nuovo sottopasso in funzione da luglio

E' prevista per luglio l'apertura del nuovo sottopasso della linea ferroviaria Santhià-Arona. La variante permetterà di decongestionare il traffico che forma all'altezza del passaggio a livello. Grazie alla nuova soluzione, i Garibaldi Vercelli saranno collegati direttamente senza dover percorrere la circonvallazione interna.

Aveva un tesserino falsificato

Giovane si spaccia per un carabiniere

BORGOSESIA

Nuovo arresto per droga. A finire carcere è stato un ventunenne residente in bassa Valsesia e ora detenuto a Vercelli. Gli inquirenti non hanno fornito generalità del ragazzo perché l'inchiesta non è ancora conclusa e potrebbero emergere altri particolari. Si sa però che la posizione del giovane è abbastanza delicata.

perquisizione nella abitazione si è giunti dopo una fase investigativa durante la quale lo spacciatore era stato tenuto sotto sorveglianza. Tanto che i carabinieri della compagnia di Varallo andati praticamente a colpo sicuro. Nella casa sono sequestrati grammi di hashish, un bilancino di precisione necessario preparare le dosi da proporre sul mercato locale denaro contante. Tante banconote, frutto probabilmente dell'attività illecita, alcune anche false, che hanno portato a un'ulteriore denuncia.

Tra l'altro stato rinvenuto pure un tesserino falsificato dell'Arma. Il ragazzo apposto la sua fotografia in modo da potersi spacciare carabiniere in borghese. Non è dato sapere se abbia mai utilizzato questo sistema per svolgere la losca attività. Con ogni probabilità ragazzo faceva parte di un meccanismo ben avviato Valsesia, per questo gli inquirenti confidano in breve tempo di riuscire a smontare alcune maglie della catena che porta le droghe leggere dall'hinterland milanese al mercato al «minuto» nei centri valsesiani. [i. fo.]

Borgosesia, sarà edito un opuscolo

Via al censimento di tutte le chiese

BORGOSESIA

Sono sessantina chiese monumenti presenti sul territorio che saranno evidenziati un progetto di segnaletica turistica. Ogni ben catalogato tutti i dati raccolti serviranno anche per realizzare un pieghevole da distribuire nelle scuole e alle associazioni. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale e l'investimento è moderato.

Il tutto si farà con una quindicina di milioni. Con questo progetto si intende rilanciare i beni presenti sul territorio cercando di aumentare le visite guidate. E' già stato fatto un censimento dei monumenti e per il momento ne sono stati individuati 55 beni, ma le operazioni di ricerca sono concluse e l'elenco prossimi gironi destinato ad aumentare.

Tra i più importanti figurano la parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, l'oratorio di Sant'Antonio e della madonna della Neve e la chiesa di Santa Marta per quanto riguarda il centro. Tutti gli altri edifici degni di nota sono sparsi nelle tante frazioni. Ad Agnona figurano il ponte napoleonico, le chiese di Santa Maria e di San Michele, gli oratori della Beata Vergine e della Madonna delle Grazie. Scorrendo l'elenco si trovano poi interessanti riferimenti ad Aranco (torre del Trione, di San Rocco), a Bettole, Valbusaga, Montrigone (con il santuario di Sant'Anna), Ferruta, Foresto (dove spicca il santuario della Madonna Assunta). Insomma, tanti angoli interessanti da scropire, in buona parte dedicati all'arte religiosa. [i. fo.]

Rive, denuncia

Rubano mattoni Coppia anc nei guai per furto

STROPPIANA. Prima avrebbe rubato tegole mattoni in di Rive, poi avrebbero preso di mira, sempre con lo stesso obiettivo, una di Frassineto Po. Per questo coppia di torinesi ha rimediato, nel giro di pochi giorni, due denunce per furto aggravato. A finire nei guai G. T., 50 anni, e A. P., di 46, entrambi residenti Strambino.

Le indagini sono state condotte dai carabinieri di Stroppiana, nella casa dei due coniugi hanno recuperato 500 mattoni: una parte del materiale edile risultato rubato da una disabitata (ma proprietà privata) di Rive, mentre gli altri mattoni sarebbero stati prelevati da una casa Frassineto. valore di tutta la refurtiva, che ora si trova sotto sequestro, ammonterebbe un milione di lire. Resta da accertare il motivo per cui i due torinesi abbiano concentrato le loro attenzioni su coppi e mattoni; pare, munque, probabile che l'obiettivo finale fosse quello di rivendere il materiale edile. [g. mo.]

Sono stati abbandonati: un meticcio in corso Magenta, l'altro sulla Sesia

Flao e Birillo cercano una famiglia

I due cuccioli ospiti del piccolo canile vercellese





Da sinistra Flao e Birillo, due cuccioli ospiti del «canilino» vercellese di corso Magenta che in attesa di

VERCELLI

Per ora abitano al «canilino» di Magenta, sperano di trovare famiglia. Si chiamano Flao e Birillo, orgogliosa- meticci e hanno lasciato loro box per l'obiettivo del fotografo. A sinistra c'è Flao, occhi profondi, pelo bianco e nero, un cucciolo. Ha otto mesi ed è stato lasciato, come un pacco postale, davanti al canile. Chissà perchè: Flao è cucciolo buono, sano, indipendente. E chissà anche attraverso la stampate si riesce a cogliere tutta la sua voglia di giocare. Birillo invece trovato sull'argine fiume Sesia, spaventatissimo. un anno, è taglia medio-grande (è castrato) e di sicuro tra i suoi antenati c'era un «nonno» spinone. Ama gli spazi, è un saltatore nato e sa amare anche gli umani. Chi li volesse compagni di avventure (e casa), può telefonare numeri 0338/5872111 0339/4329998. Flao e Birillo ci sperano. [r. m.]

Oggi la presentazione

il piano lavori di villa

GATTINARA. Sarà presentato oggi agli organi informazione progetto di ristrutturazione di Villa Paolotti. L'edificio di Valsesia, in parte già recuperato (cioè l'ala a destra, dove ospitate l'Enoteca regionale delle terre Nebbiolo e sala convegni), sarà interessato da un massiccio intervento che costerà quasi un miliardo.

Il progetto esecutivo è già stato approvato, resta soltanto da gnare l'appalto poi inizieranno i lavori. Secondo le previsioni cantiere dovrebbe restare aperto per circa anno, quindi Villa Paolotti dovrebbe p in tutto il suo splendore a partire dalla prossima primavera.

Tra l'altro realizzate sale degustazione, un museo, una biblioteca del vino, e una . Con l'inizio dell'intervento traslocheranno le due associazioni che ancora hanno sede nella casa ottocentesca, vale a dire Cai e Avis. [i. fo.]

Gli studenti dell'Iti si confrontano con il comandante dei vigili urbani

Sicuri in auto con l'elettronica

Un plastico dell'incrocio trafficato di Santhià

S'è tenuto il tanto atteso incontro tra il comandante della polizia municipale di Santhià, Fiorenzo Meglio, [illegible] la classe [illegible] A Elettronica e Telecomunicazioni dell'Itis di Santhià, coordina[illegible] dal professor Armignago.

Gli studenti dell'ultimo anno del corso [illegible] elettronica hanno da poco iniziato a lavorare ad [illegible] concorso nazionale, organizzato dal ministero della Pubbli[illegible] Istruzione. La tematica [illegible] interessante quanto attuale: «La promozione della cultura della sicurezza stradale tra i giovani».

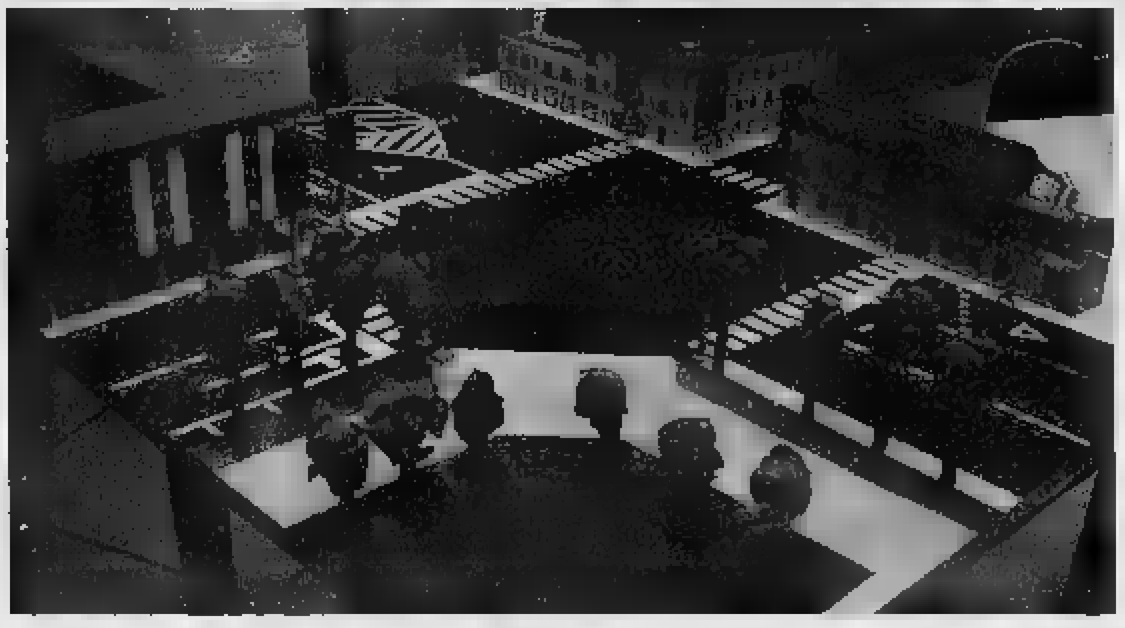
Il t[illegible]po di mettere insieme le idee ed è subito partita la ricerca del materiale che, a prodotto finito, andrà a costituire un ipertesto multimediale su cd rom. Ed il primo grande appuntamento [illegible] stato proprio [illegible] il comandante dei vigili urbani della cittadina, alla quale sono stati posti quesiti ben precisi.

Da premettere che la scelta di partecipare al concorso, che rientra nel progetto ministeriale Icaro, parte da lontano. Nel [illegible] anno di studi, l'attuale classe 5ªA/Eln, [illegible] intrapreso un'ardua Area di Progetto: la realizzazione di un impianto semaforico applicato all'incro[illegible] tra piazza Aldo Moro, Vitto[illegible] Veneto, corso Nuova Italia e Beato Ignazio, un punto critico per la circolazione santhiatese.

Anche [illegible] ora i semafori [illegible] soppiantati dalle rotonde, gli elettronici dell'Itis sono voluti rimanere nel loro settore, studiando dei semafori intelligenti. Dopo la realizzazione del plastico con una dettagliata riproduzione dell'incrocio, ora bisogna pensare al funzionamento del semaforo. E proprio [illegible] questo è stato interrogato [illegible] comandante Meglio, dopo che lui stesso ha affermato: «Il futuro, nel campo della viabilità e quindi della sicurezza stradale è dell'elettronica».

«In pochi - ha continuato il comandante - conoscono i rischi che si [illegible] mettendosi alla guida. In Europa ci [illegible] 43 mila morti all'anno sulle strade». Anche il comandante dei vigili l'ha definito un incrocio «particolarmente difficile». Non bisogna lasciare che vi siano dei tempi d'attesa molto lunghi che porterebbero a commettere violazioni in certi orari della giornata. Inoltre, provenendo da corso Beato Ignazio, il verde sarebbe visibile da grandi distanze: ciò porta i conducenti [illegible] giungere all'incrocio ad alta velocità. Per questo Meglio ha proposto piastre elettroniche o telecamere, che rivelino il flusso in arrivo all'incrocio ad una distanza, che permetta poi di programmare i tempi del semaforo. La promessa è [illegible] ritrovarsi per studiare a tavolino [illegible] reali esigenze dell'intersezione durante la giornata.

Giuseppe Orrù
5ªA/Eln, Itis Santhià



Il plastico accuratissimo dell'incrocio pericoloso tra via Ignazio e corso Italia realizzato [illegible] [illegible] della 5ª [illegible] [illegible] Santhià

Agrario Vercelli

Grazie mille alla Provincia per le caldaie

All'inizio dell'anno scolastico 2000/2001, gli alunni dell'Istituto agrario di Vercelli [illegible] rimasti amareggiati nel vedere la propria scuola trasformata [illegible] un vero e proprio cantiere.

Inoltre, come [illegible] non bastasse, ad aumentare [illegible] disagio e quindi malcontento, che ci ha indotto a qualche sciopero, si è aggiunto il problema delle caldaie mal funzionanti.

Questa lettera vuole essere ora un ringraziamento alla Provincia e agli addetti tutti che con il loro impegno hanno permesso, nel più breve tempo possibile, la sostituzione degli impianti termici, consentendo a noi studenti di tornare nelle condizioni ambientali migliori per lo svolgimento delle lezioni.

Con la presente gli alunni porgono dunque i più «calorosi» ringraziamenti e cordiali saluti.

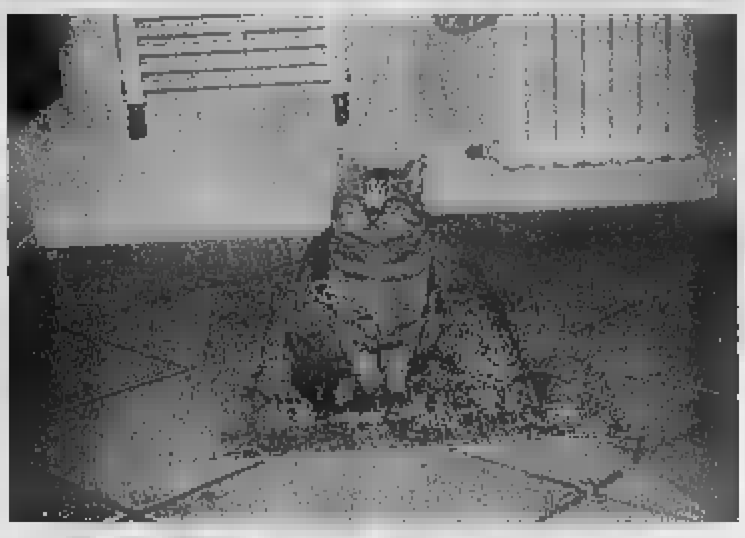
Gli studenti dell'Istituto Agrario Vercelli

P.S. Intanto vogliamo ricordare [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] state messe in vendita nella nostra serra didattica, in piazza Vittoria 3, le piante da fiore prodotte da noi allievi nel corso delle esercitazioni agrarie.

Sono disponibili gerani zona[illegible] e parigini, surfinie, millions bells, verbene, Nuova Guinea, portulache, piante orticole, etc. La vendita avviene in orario scolastico, fino [illegible] esaurimento delle scorte. I prezzi sono concorrenziali [illegible] le piante davvero belle. Vi aspettiamo.

Un amore di cucciolo

in collaborazione con: L'ARCIERE ASSISTENZA





LEZIONE FUORI ORDINANZA A RAGIONIERI E GEOMETRI



Ragazzi del Cavour, ora aspettiamo i vostri articoli

Insegnare, si sa, [illegible] è facile, né sempre gratificante. Ma l'incontro [illegible] i futuri ragionieri geometri del Cavour di Vercelli [illegible] [illegible] davvero divertente [illegible] interessante. Invitati [illegible] due gentili professoresse a raccontare come nasce un quotidiano [illegible] [illegible] si scrive un articolo, la «lezione» si è trasformata [illegible] [illegible] dibattito sui gusti letterari degli under 20. [illegible] che grande piacere nello scoprire che i giovani leggono, dai classici (Thomas Mann) fino [illegible] comici ultima generazio[illegible] (Max Pisu). E il giornale? Trionfano gli articoli di sport e la cronaca locale. Ora aspettiamo [illegible] ansia i «pezzi» dei nostri [illegible]: li pubblicheremo in questa pagina, [illegible] speriamo valgano, se non come credito formativo, almeno come un piccolo piccolo tema d'italiano.

Gli alunni dello Scientifico di Vercelli al Cern

Una girata a Ginevra tra atomi e cioccolato

Al canto del gallo il Liceo scientifico di Vercelli è partito alla volta di Ginevra. In testa al nostro gruppo di quarantasei ragazzi il preside [illegible] altri [illegible]pagnatori. La destinazione era il Cern, ospitato [illegible] Ginevra, una delle più belle città svizzere. Nato negli anni 50 come Centro europeo per la ricerca nucleare, oggi si occupa più propriamente di studiare i comportamenti delle particelle subatomiche, portandole ad altissima velocità all'interno di [illegible] struttura ad alto livello tecnologico: tutti esperimenti condotti per risali[illegible] all'origine della materia che ci circonda.

E' stato interessante scoprire come la costruzione si estenda in lunghezza e in profondità: ad esempio, uno dei circuiti che la compongono [illegible] ben 27 chilometri di circonferenza ed è a cento metri sotto terra.

Dopo più di cinque [illegible] [illegible] viaggio, una passeggiata sotto la neve [illegible] qualche sosta davanti alle «chocolatorie» [illegible] Ginevra, abbiamo raggiunto il Cern. Lì, alcuni fisici [illegible] hanno illustrato l'ambiente, grazie anche ad una rapida visita ai circuiti in superficie. Inattivi in questo periodo dell'anno, i laboratori devono essere immaginati con migliaia [illegible] addetti e studiosi indaffarati ad osservare ciò che di più [illegible] ci circonda - la materia -, [illegible] a cui [illegible] non prestiamo attenzione, [illegible] non [illegible] momento in cui [illegible] ne serviamo. Un esempio potrebbe essere la televisione: al suo interno presenta così tanti fenomeni fisici che se volessimo costruirne una da soli ci vorrebbero anni di studio ed esperimenti prima di riuscire ad accenderla!

Le nostre guide ci hanno inoltre fatto notare che in aggiunta [illegible] dipendenti veri [illegible] propri, il Cern offre la possibilità ai fisici d'ogni nazionalità di compiere studi [illegible] esperimenti, autofinanziandosi (al [illegible] interno collaborano, infatti, più di 4 mila fisici [illegible] differenti nazionalità) [illegible] agli studenti universitari.

Monica Zacchero
Elisa Fassione
Edoardo Bellone
5ªB, Scientifico, Vercelli



Sono belli e lo sanno questi gattini vanitosi

Non solo cagnolini per la rassegna fotografica sugli amici cuccioli. **Raffaele Cammarano**, 3ª E, all'elementare [illegible] Santhià, presenta infatti [illegible] [illegible] micio. «Massimo è un gatto vanitosello, [illegible] [illegible] mio grande compagno di giochi». Anche la gattina di **Francesca Greco**, 3ª elementare [illegible] a Santhià, non scherza in quanto [illegible] vanità. «Chicca si è m[illegible] in posa - scrive Francesca - come una vera fotomodella. Sa di essere bella ed elegante».

Infine, come poteva mancare?, ecco ancora un bel cagnolone. E' di **Denise Armenzoni**, di Santhià, che racconta: «Era un'afosa giornata estiva e il mio cane, un samoiedo di nome Nike, ha indossato il piumino perchè voleva farsi accompagnare in montagna al fresco».

In contemporanea alla gara, musica, giocolieri e merenda offerta dal Mercato equo e solidale

Uno nostro «spazio possibile» è giocare [illegible] calcetto

La cronaca del torneo sportivo organizzato da Comune [illegible] Uds

Grande successo per il torneo di calcetto a squadre organizzato dall'Unione degli Studenti, nell'ambito della manifestazione «Spazio Possibile», patrocinata dal Comune di Vercelli.

Grazie al clima allegro ed amichevole e alla partecipazione [illegible] numerosi ragazzi, la giornata si può a buon diritto definire ben riuscita. Fin dalle 10 del mattino [illegible] diverse squadre [illegible] sono scontrate in un torneo (andata e ritorno) «all'italiana»: tre punti per le vittorie, uno per i pareggi, [illegible] per le sconfitte. Il gioco, alternato all'esibi[illegible] del gruppo di giocolieri di Vercelli (Jfg) è sempre accompagnato [illegible] un sottofondo musicale, è stato soprattutto caratterizzato dal divertimento. La competizione vera [illegible] propria è stata infatti dimenticata e tutti i ragazzi hanno [illegible] fatto preso parte ad un momento di aggregazione e di confronto.

Durante la giornata è stata anche distribuita una merenda realizzata con i prodotti del merca[illegible] equo e solidale. Le partite sono terminate verso le 15, quando è stata effettuata la premiazione: una coppa ai primi classificati, una targa ai secondi, medaglie a terzi e quarti.

A gioco finito, dopo le foto di rito (e dopo la doccia!), i partecipanti si [illegible] ancora ritrovati tutti insieme in pizzeria.

Emanuela Surbone, Unione degli Studenti



Tutti i protagonisti della domenica dedicata al calcetto nella palestra del PalaPiacco [illegible] Concordia

La letteratura moderna è stata la protagonista al convegno «Testo a fronte»

«Poco democratica la scrittura a scuola»

Le considerazioni al Ridotto di due giovani autori

«La letteratura è fuori dall'Accademia»: è il messaggio fondamentale che è emerso durante l'interessante pomeriggio letterario che s'è svolto giovedì 15 marzo nel Ridotto del Civico di Vercelli, nell'ambito dell'iniziativa culturale «Testo a fronte», organizzata dall'Università Avogadro [illegible] Provveditorato e Comune.

Sono intervenuti i giovani scrittori Tommaso Ottonieri, docente alla Sapienza di Roma [illegible] autore di «La plastica della lingua» [illegible] «Elegia sommersa», e Dario Voltolini, insegnante in [illegible] scuola [illegible] scrittu[illegible] a Torino e [illegible] di «Un'intui[illegible] metropolitana», «Forme d'onda [illegible] «Dieci». Dario Corno, docente alla facoltà di Lettere di Vercelli, ha intervistato i due scrittori, ponendo loro dei quesiti incentrati soprattutto sul ruolo dello scrittore nella società contemporanea. I due autori, diversi nello stile, ma accomunati [illegible] piace[illegible] della scrittura, credono in [illegible] lingua poliespressiva: scrivere è giocare [illegible] [illegible] lingua, è un'avventura unica ed irripetibile. Voltolini ha raccontato la sua esperienza di autore di radiodrammi, scritti [illegible] committenza. Scrivere [illegible] richiesta è riconoscere professionalità [illegible] scrittore [illegible] quale deve usare la [illegible] abilità per soddisfare i gusti del pubblico. A una considerazione di Corno, secondo il quale [illegible] scrittura a scuola è poco democratica, Ottonieri ha risposto che la scrittura creativa [illegible] ancora piuttosto elitaria. Entrambi hanno [illegible] in evidenza come nel [illegible]mento della stesura non si deve [illegible] pigri»: bisogna [illegible] porsi [illegible] freni, è [illegible] poi «severi col prodotto finito». Per i due [illegible] [illegible] letteratura per certi aspetti è rimasta arretrata: per svecchiarla bisognerebbe portarla fuori dalle Accademie. La letteratura [illegible] «un buco n[illegible] che riempiamo [illegible] domande, di istanze: è tutto, è nulla».

Lunetta Lo Cacciato
Classe V ginnasio, Vercelli



La letteratura? Fuori dalle Accademie

Ieri la cerimonia di inaugurazione della nuova sede

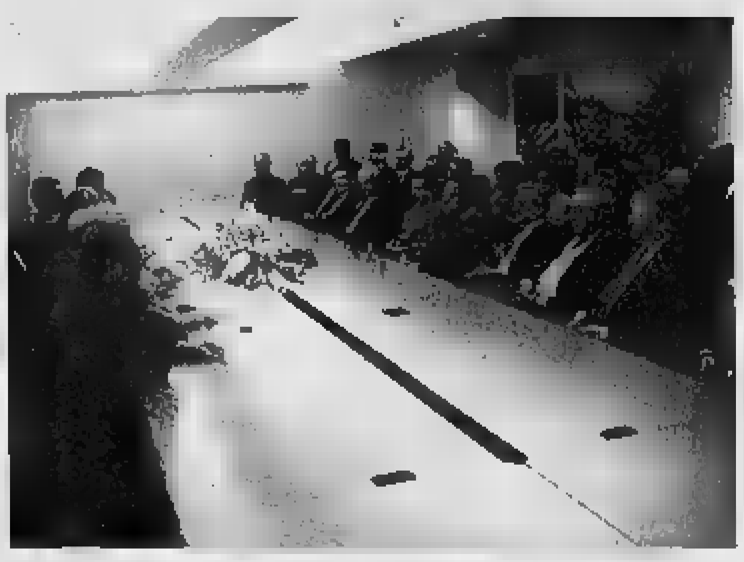
Camera di commercio Il sostegno alle imprese

[illegible] Guabello

Oltre 20 mila imprese iscritte, 35 dipendenti, un bilancio di 6 miliardi di lire. E poi ancora iniziative promozionali, svolte ogni [illegible] per circa 2 miliardi di lire; un Registro Imprese con 1.200 iscrizioni, 800 cancellazioni, 3.000 modifiche, 3.000 certificati, [illegible] visure, 100 elenchi, 120 libri bollati [illegible] anno; un Albo Artigiani con [illegible] iscrizioni, 456 cancellazioni, 241 certificati e 520 visure ogni anno; e infine un Ufficio Studi che realizza ogni anno 16 indagini congiunturali nei singoli settori, collabora alla realizzazione di volumi economico-statistici insieme all'Unione Industriale ed insieme all'Unioncamere Piemonte per la quale gestisce inoltre la rilevazione dell'industria manifatturiera per tutto il Piemonte.

E' questa la Camera di Commercio di Biella che ieri mattina ha inaugurato ufficialmente la sua nuova sede in via Aldo Moro. E' [illegible] Gianfranco De Martini, secondo presidente dopo Giulio Barberis Canonico, a snocciolare con orgoglio i numeri dell'ente, uno dei primi a nascere, nel '93, con l'istituzione della provincia di Biella.

Affiancato dal prefetto Leopizzi, dal sindaco di Biella Gianluca Susta, dal presidente della Provincia Orazio Scanzio, dal presidente regionale di Unioncamere Renato Viale e dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, ha salutato un folto pubblico composto da autorità e rappresentanti di categoria intervenuti per l'occasione.



Nella foto di Micheletti un momento dell'inaugurazione in via Aldo Moro

Ognuno dei «relatori», ha avuto parole di elogio. Per tutti un solo obiettivo: continuare a far crescere il territorio cooperando con l'organismo che ha sempre rappresentato, già dai suoi esordi, un punto fermo per la vita economica del distretto e che dovrà continuare a giocare un ruolo determinante anche nella «globalizzazione» del Biellese.

Ma la cerimonia, officiata da monsignor Marchi, è partita col piede sbagliato. C'erano «tutti» - [illegible] - tranne Wilmer Ronzani che non era stato invitato. L'«affronto» non è piaciuto al consigliere regionale dei democratici di sinistra, e subito è partito un telegramma all'attenzione del presidente De Martini: «Ho appreso che all'inaugurazione della Camera di Commercio [illegible] stati invitati i parlamentari locali tranne il sottoscritto - scrive Ronzani -. Mi pare di capire che non si sia trattato di un disguido [illegible] di una scelta. Desidero pertanto conoscere le ragioni della mia esclusione, tanto più incomprensibile alla luce del ruolo e delle funzioni svolte dalla stessa istituzione».

SANITA'

Domani niente prenotazioni per interventi tecnici

L'Azienda sanitaria informa che domani, per interventi tecnici sul Centro di prenotazione unificata, [illegible] sarà possibile effettuare alcuna prenotazione specialistica; il problema riguarda anche le farmacie convenzionate. [d. sa.]

QUARTIERI

L'assessore Flavio Como ospite [illegible] rione Centro

Domani, nella sede di piazza Curiel 13, si riunisce il Consiglio di circoscrizione del Centro. Ai lavori interverrà come ospite l'assessore ai servizi sociali Flavio Como: oltre [illegible] illustrare i progetti a breve termine dell'assessorato, Como farà il punto sulle problematiche inerenti il rione. [f. p.]

[illegible]

Formazione lavoro i progetti e le assunzioni

La Commissione regionale per l'impiego, riunitasi [illegible] la presidenza dell'assessore all'Industria, lavoro e formazione, Gilberto Pichetto, ha approvato 341 nuovi progetti di formazione lavoro, che prevedono l'assunzione di 919 persone. Que[illegible] la ripartizione tra le province del Piemonte (il primo numero è riferito ai progetti, il secondo alle assunzioni): Alessandria, 14, 37; Asti, 4, 8; Biella, 26, 50; Cuneo, 14, 28; Novara, 25, 102; Torino, 236, 627; Verbano-Cusio-Ossola, 7, 16; Vercelli, 10, 30. La Commissione ha inoltre approvato l'iscrizione nelle liste di mobilità di 1.417 persone, di cui 759 maschi e 658 femmine (Alessandria 183, Asti 78, Biella 53, Cuneo 91, Novara 74, Torino 865, VCO 20, Vercelli 33. [d. sa.]

Interviene il presidente di Assopetroli, Giovanni Porta

Sconti su Gpl e gasolio «C'è troppa confusione»

Una normativa complicata, l'interpretazione talvolta [illegible] sempre corretta degli amministratori comunali, l'Ufficio tecnico della Finanza che pur impegnandosi a fondo per fare chiarezza alla fine si è dovuto «arrendere», il ministero della Finanza e dell'Industria che dovrà esprimersi sul [illegible] farsi. Si chiama burocrazia e quando c'è di mezzo lei, alla fine i privati ne fanno le spese.

Il nodo da sciogliere è quello che riguarda gli sconti fiscali ai cittadini su gasolio e gpl nelle aree [illegible] servite dal gas metano ed in quelle che rientrano nella «zona climatica F» (più fredda), pur facendo parte di un Comune [illegible] inserito nella stessa fascia. Un esempio per tutti il Comune di Biella, che comprende anche il Favaro ed Oropa, regioni che hanno diritto - a differenza della [illegible] - alle agevolazioni.

Ma c'è un ostacolo: la delibera comunale. Per ottenere lo sconto l'utente (che si autocertifica all'atto del pagamento alla ditta fornitrice), fa riferimento ad un documento della pubblica amministrazione che attesta appunto che la [illegible] abitazione si trova in una «frazione» appartenente alla fascia «F» o a una frazione non metanizzata della fascia «E».

E qui sta il problema. Il sindaco nella fascia «E» e «F» deve indicare una frazione, una regione o un rione. Insomma un'area ben definita (vedi Oropa) ma non - ad esempio - un tratto o [illegible] insieme di strade.

«E in questo [illegible] [illegible] già incappate parecchie amministrazioni - spiega il presidente provinciale di Assopetroli Giovanni Porta -. Nelle loro delibere hanno indicato, anzichè le "frazioni" (o insieme ad esse), anche delle vie. Le conseguenze? Il privato si autocertifica dichiarando che abita in una zona soggetta [illegible] agevolazione e la ditta applica lo sconto. Questa si rivolge [illegible] alla finanza per ottenere il rimborso che però viene negato perchè il ministero non accetta il documento che è irregolare. In questo caso ci rimette l'azienda».



Giovanni Porta di Assopetroli

A questo punto, per tutelarsi, lo stesso fornitore, nel dubbio, non applica più le agevolazioni al cliente evitando così di perdere del denaro. E questa volta è il cittadino, quindi sempre il privato, a scontare le conseguenze.

Nell'avventura sono coinvolte circa 500 famiglie che potrebbero risparmiare dalle 800 ad oltre un milione sulla «bolletta» annuale del riscaldamento, ottenendo, in altre parole, [illegible] sconto che varia dalle 200 alle 250 lire a seconda che si tratti di gpl o gasolio.

«Ci siamo rivolti al Consorzio dei Comuni - prosegue Porta -, per mettere in guardia i sindaci sulla possibilità di sbagliare. Non tanto per quanto riguarda la definizione delle zone montane, [illegible] piuttosto per quelle non servite dal gas metano. Il Consorzio ci ha risposto che [illegible] è un'attività di loro competenza e così abbiamo bussato alla porta della Provincia. Nei giorni scorsi è stata diramata [illegible] circolare ai Comuni biellesi e ci auguriamo di ottenere un esito positivo».

Nel frattempo le delibere «a rischio», dove appunto venivano indicate erroneamente le strade aventi diritto allo sconto e non le frazioni, sono state «girate» dalla Assopetroli all'Ufficio tecnico della finanza di Vercelli.

«L'obiettivo era appunto quello di fare chiarezza sulla questione "vie" - conclude Giovanni Porta -. Ma [illegible] è una [illegible] facile come quanto pare. Il responsabile, Domenico Iscaro, è rivolto alla direzione di Torino che ha espresso a sua volta dei dubbi sulla validità dei documenti. Ora non resta che attendere il parere del ministero. [illegible] tutto ciò comporta tempi lunghi mentre è proprio in questo periodo che le famiglie fanno rifornimento». [p. g.]

IL CENTENARIO GOBETTIANO



Il convegno [illegible] Guglielmo Alberti La Mamora

La figura di Guglielmo Alberti La Marmora nel panorama culturale del Novecento: è stato il tema del convegno che si è svolto ieri a Palazzo La Marmora, al Piazzo, nell'ambito delle attività promosse per il centenario gobettiano (nella foto di Corrado Micheletti [illegible] momento della giornata). E' stato il figlio, Francesco Alberti La Marmora a dare il benvenuto agli ospiti e ai numerosi relatori. L'iniziativa cade a 101 anni dalla nascita e a 37 anni dalla morte dell'eclettico Alberti. Durante il convegno è stato annunciato che, grazie alla collaborazione con il Centro studi gobettiano, la famiglia La Marmora metterà a disposizione del pubblico l'archivio di Guglielmo Alberti, ricco di carteggi e documenti, specchio di un'epoca. [r. mo.]

Da sinistra una tirata d'orecchi alla giunta e l'invito a discutere il futuro della città

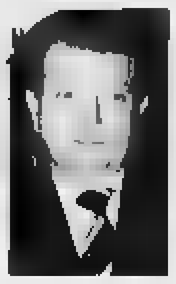
Colpi di scena in Consiglio comunale

Sul Cordar Fi si divide e An vota con la maggioranza

Sussulti nel centrodestra e nel centrosinistra ieri durante la riunione del Consiglio comunale. L'opposizione si è differenziata [illegible] voto sul rinnovo della gestione dell'acquedotto al Cordar, mentre dalla sinistra, approfittando della discussione sugli insediamenti industriali a Pavignano (approvati) è arrivato un forte richiamo ad iniziare un serio dibattito sul futuro urbanistico della città, con tirate d'orecchi di Bonicatti alla giunta che in quel momento non era presente al completo per raccogliere il messaggio.



Il sindaco Susta ha difeso in Consiglio le scelte strategiche sullo sfruttamento delle risorse idriche



Mario Porta (Forza Italia) ha attaccato i contenuti della convenzione con il Cordar per la gestione dell'acquedotto

Dopo alcune schermaglie per l'approvazione di [illegible] variazione di bilancio, l'atmosfera si è animata quando è andato il discussione la convenzione [illegible] [illegible] Cordar. Il capogruppo di Forza Italia, Mario Porta pur elogiando l'operato della «spa dell'acqua», ha contestato l'accordo «non vedo quali vantaggi porti ai cittadini». Porta ha criticato la scelta dell'amministrazione di farsi carico della spesa triennale di un miliardo e 600 milioni per lavori di potenziamento della rete idrica ma di prevedere invece una suddivisione degli utili di gestione [illegible] [illegible] al Cordar, 1/3 al Comune. Non solo: in caso di disavanzo, il bilancio sarebbe ripianato sempre tutto dal Comune. «Noi paghiamo i conti e il Cordar incassa gli utili».

Un'affermazione che ha fatto scattare il sindaco Susta: «E' falso, le cose non stanno così».

Ritrovata la calma il sindaco ha rispiegato il progetto di tre anni fa «votato da tutti» per consentire ai Comuni del Biellese, dopo l'entrata in vigore della legge Galli, di mantenere un controllo politico sull'acqua e contrastare creando un Cordar forte l'arrivo di una spa esterna che applicasse solo le leggi di mercato. In questo quadro, il Comune, proprietario dell'acquedotto, affida la gestione della rete al Cordar ma si riserva la determinazione delle tariffe, frenando quindi la possibilità per il Cordar di applicare prezzi dettati dalle leggi di mercato. Di qui il riconoscimento al Cordar in caso di utili (e quindi di un buon lavoro) di una maggiore quota di guadagno. «Ma non c'è un ulteriore ricarico dei costi sui cittadini».

Porta è rimasto della sua idea e così quasi tutto il gruppo di [illegible]. Il consigliere Perini, infatti, si è astenuto motivando la scelta con il dubbio che la strategia alla fine funzioni: [illegible] riesco a capire [illegible] un Cordar stampella del Comune possa competere con le multinazionali». Addirittura Luigi Apicella che voleva solo rassicurazioni sugli interventi al Barazzetto, ha annunciato il suo voto favorevole, ma poi al momento di alzare la mano non [illegible] presente in aula.

Anche Livia Caldesi e Marzio Olivero di An hanno votato a favore e il provvedimento quindi è passato a larga maggioranza.

Il sussulto a sinistra è stato [illegible] provocato dal consigliere Bonicatti che intervenendo sul progetto dei nuovi insediamenti industriali a Pavignano ha sostenuto con forza la necessità che il Consiglio nella [illegible] globalità inizi [illegible] confronto in materia urbanistica serio e approfondito. Tanti gli spunti che ha messo sotto gli occhi dei consiglieri: dai vecchi insediamenti industriali che si degradano mentre si costruiscono nuovi capannoni andando contro la necessità di risparmiare territorio, alle nuove esigenze ambientali.

Concetti generali ripresi anche dall'architetto Valz Blin e che hanno trovato nel centrodestra altrettanta sensibilità: «Pronti ad affrontare [illegible] ampio dibattito sul piano culturale [illegible] una nuovo concetto dell'urbanistica con al centro l'uomo. A patto che non ci [illegible] imposizioni dall'alto». [m.al.]

Provincia, pessima amministrazione

Ho letto con attenzione l'«autorevole» parere tecnico del vice segretario generale della Provincia dottor Girardi, sulla situazione economica del capitolo 26010610 avente per oggetto: studio di fattibilità della circonvallazione Benna-Candelo-Vigliano. Mi permetto di eccepire sull'interpretazione data: il giudizio espresso dal vice segretario si basa [illegible] supposizioni. Vorrei ricordare, che l'unico documento certificativo in grado di suffragare la sua analisi, è il [illegible] consuntivo 2000.

Peccato, che questo documento debba ancora essere approvato. Non può esistere lettura ufficiale del capitolo 26010610 prima di quell'adempimento. Unica certezza è che in sede d'assestamento definitivo di bilancio, questa [illegible] non è [illegible] stornata [illegible] presidente Scanzio. Questo ragionamento, supposizione per supposizione, mi porta a dire, che come si è verificato nel corso dell'esercizio 2000, il capitolo in oggetto, potrebbe essere inserito nel bilancio 2001, contestualmente all'approvazione del conto consuntivo, con l'applicazione dell'avanzo d'amministrazione. Non accetto pareri che pretendono d'essere ultimativi solo perché recano la firma di un funzionario, ma nella realtà sostengono un giudizio in contrasto con la normativa vigente. Questa precisazione voluta [illegible] presidente della Provincia, dimostra che questo personaggio ha una profonda vocazione masochista. L'unica analisi che si può sostenere in questo momento, senza timore di smentita, è che questi 30 milioni d'avanzo d'amministrazione, sono stati lasciati [illegible] capo dell'esecutivo, colpevolmente inutilizzati. Classico esempio di pessima amministrazione.

Silvio Belletti
Comunisti italiani, Biella

La scuola difende lo spazio verde

Le insegnanti dell'elementare «De Amicis» rendono pubblico il loro dissenso nella vicenda dello spazio verde di via Orfanotrofio, e della possibilità che vi trovi posto un garage sotterraneo. Il giardino, unico attuale spazio verde per i bambini, verrebbe a «trasformarsi» in modo tale da compromettere la valenza pedagogica dell'area [illegible]. Questo piccolo giardino è il posto in cui i bambini giocano, socializzano e relazionano in situazioni spontanee. A volte sono stimolati all'osservazione della natura («... guardate spuntano le gemme»), altre volte [illegible] lo spunto per parlare del rispetto delle cose pubbliche («... ci sono delle cartacce raccogliamole»), oppure possono svilupparsi semplici ma significative esperienze didattiche, come quando, con strumenti costruiti dai bambini, venne attivata una piccola stazione meteorologica.

Il «restyling» dell'area com'è concepito, con l'eliminazione delle piante ad alto fusto e la messa in opera di griglie di aerazione, non pare essere funzionale né interessante per l'azione educativa che attualmente si svolge. Senza contare i disagi che ne deriverebbero comunque durante i lavori di cantiere e l'impossibilità di utilizzare l'area per lungo tempo. Circa un anno fa il Comune, ad una riunione di «Viva città» prese l'impegno di compiere delle scelte orientate verso una città più accogliente, e non solo come servizi, verso i bambini. Bene, ecco una buona occasione per dimostrare che gli interessi dei bambini sono tenuti davvero in considerazione e che stanno a cuore, anche se non pagano.

Le insegnanti della «De Amicis», Biella

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; Cossato: tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/92.28.01.

[illegible]

Biella: [illegible] Fratelli [illegible] [illegible] tel. 015/84.09.064 - 0[illegible]51 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] [illegible] di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. [illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masarone (ex Vigliani)*, via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] tro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.56.

Benna: *Dr. Spagnolo*, [illegible] IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Bordevolo: *Dr.ssa Canuti*, via Bona 8, [illegible] [illegible].

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. [illegible].

Artigiano di Crocemosso

Assegno [illegible] Imputato assolto dopo dieci anni

Dieci anni fa la raccomandata con un assegno di 1 milione e 200 mila lire venne spedita dalla Toscana a Milano, [illegible] non arrivò mai a destinazione. L'effetto bancario ricomparve poco tempo dopo a Vigliano e scattò un'inchiesta per ricettazione: ieri l'imputato, difeso dall'avvocato Piero Chiorino, è stato assolto. Il giudice Bruno Gallo ha contemporaneamente disposto la trasmissione degli atti alla procura perchè proceda nei confronti delle persone contro cui sono emersi indizi. Ma [illegible] però pochi mesi prima che tutto cada in prescrizione.

L'assegno venne versato sul conto corrente di una donna. Quest'ultima disse di averlo ricevuto da un'artigiano di Crocemosso, Leandro B., il [illegible]le, al termine dell'istruttoria finì sul banco degli imputati nonostante le molte incongruenze emerse dalle dichiarazioni della stessa donna e del marito sui tempi in cui avrebbero ricevuto l'assegno. [f. p.]

Controlli dei carabinieri

Guidavano ubriachi Tre [illegible] nel fine settimana

Tre denunce per guida in stato di ebbrezza, con conseguente sequestro della patente e una ventina di contravvenzioni, soprattutto per l'alta velocità e per il mancato [illegible] delle cinture: è il bilancio dell'operazione «strade [illegible] decisa dalla compagnia provinciale dei carabinieri durante l'ultimo fine settimana.

Nei posti di controllo istituiti nelle principali arterie che conducono a Biella, i militari hanno fermato un centinaio di auto e controllato oltre 150 persone.

Mano pesante dei carabinieri nei confronti di tre automobilisti che guidavano ubriachi. Si tratta di G. D., [illegible] anni, di Biella, fermato a Vigliano, di E. L., 24 anni, di Lessona (fermato a Gaglianico) e di E. V., [illegible] anni, di Ponderano, protagonista di una spettacolare uscita di strada alla periferia del paese. [f. p.]

Tutto slitta al 25 giugno; sono 15 gli indagati per la morte di Severino Salvan

Discarica-killer, subito un rinvio

Una notifica errata e salta l'udienza dal gip

BIELLA

A sei anni ormai dall'esplosione nella discarica-killer di Masserano che costò la vita a Severino Salvan, l'udienza preliminare non è ancora cominciata.

Ieri doveva essere il giorno dell'avvio del dibattimento che vede indagate 15 persone tra tecnici, ingegneri e amministratori. [illegible] l'avvocato difensore di Corrado Geniale, il direttore dei lavori della ditta Aimeri che ha realizzato la quarta vasca da cui sarebbe partita la fuga di biogas, ha sollevato l'eccezione di omessa notifica di conclusione delle indagini preliminari. Si tratta di un avviso che tra l'altro consente anche l'integrazione di indagini, la richiesta di interrogatori e quindi rappresenta un passo importante per la difesa sotto il profilo della procedura.

Il giudice Mauro Crupi ha verificato questa mancanza e ne ha accertato la verità. Al fine di consentire una seconda notifica il gip ha pertanto deciso per lo «stralcio» provvisorio della posizione dell'ingegnere rispetto agli altri 14 indagati: ma non appena il pm avrà concluso le operazioni il fascicolo sarà riunito e nuovamente discusso il prossimo 25 giugno. Per i reati contestati di omicidio colposo, lesioni personali (rimasero ustionate anche la moglie di Salvan, Maria Pia Lovison, e l'anziana madre Vittoria Polato) e disastro colposo, il termine della prescrizione scade nel maggio 2003.



La fuga di biogas dalla quarta [illegible] della discarica di Masserano provocò un'esplosione in cui perse la vita Severino Salvan

Del gruppo di indagati fanno parte anche l'attuale presidente del Consorzio rifiuti, Luciano Pagani di Cossato e il suo predecessore Stefano Porta, ex assessore comunale a Biella. Gli altri biellesi sono il geologo Brunello Maffeo e l'ingegner Sergio Marucchi di Masserano. Ci sono poi [illegible] vercellese (l'architetto Donatella Meucci), Giampaolo Garrione e Giovanni Marchetti della Montgomery Watson e i cuneesi Carlo e Alessandro Aimeri, titolari della ditta che gestiva la quarta vasca. Le altre richieste di rinvio a giudizio [illegible] per Rossana Rossi, Carlo Maria Attilio Gallina, Stefano Vurro, Pietro Francese, Paolo Turbiglio e appunto Corrado Geniale.

Gli indagati all'inizio erano [illegible]: costruttori, progettisti e gestori delle cinque discariche di San Giacomo. Poi si sono ridotti agli attuali 15 quando i periti hanno appurato che il biogas è uscito dalla quarta vasca. I consulenti del pm, durante l'«incidente probatorio», hanno stabilito che la fuga di metano era prevedibile, e che l'attività di controllo è stata carente. [d. p.]

A Candelo la preoccupazione degli amministratori

«Ipermercati, dobbiamo adeguare la rete viaria»

CANDELO

Centri commerciali e [illegible] stradale: un problema scottante che investe il territorio.

A lanciare l'allarme è Candelo: «Il paese sarà presto [illegible]chiato: da una parte la Rinascente, dall'altra l'Ipercoop e dall'altra ancora la Bennet - sbotta l'assessore alla viabilità, Giovanni Chilà -. Riteniamo sia fondamentale, prima del rilascio delle autorizzazioni per la costruzione dei due centri commerciali, giungere a una definizione degli interventi necessari a risolvere il problema viario, quantificando i costi attraverso un progetto preliminare e individuando contemporaneamente le fonti di finanziamento. È poi fondamentale aprire un tavolo di concertazione con Comuni interessati, amministrazione provinciale, Regione e imprenditori privati per pianificare lo sviluppo della viabilità sovracomunale. In assenza di tali interventi attiveremo quelle procedure che riterremo opportune per salvaguardare il nostro territorio e la salute dei cittadini. Se fosse necessario [illegible] esitere[illegible] a limitare il transito nel centro storico ai soli residenti».

Parole dure quelle dell'assessore Giovanni Chilà alle quali fanno eco quelle del sindaco Mariella Biollino, secondo la quale la realizzazione di due centri commerciali di questo calibro, posti a ridosso dei confini Nord e Sud del Comune, preoccupa seriamente.

Del resto i dati parlano chiaro: attualmente [illegible] Cerventi - arteria del centro storico con una [illegible] stradale di poco superiore ai tre metri - sopporta un traffico giornaliero che sfiora i settemila veicoli. Si [illegible] [illegible] [illegible] che da Vigliano attraversano Candelo per raggiungere la periferia sud di Biella e la zona industriale-commerciale posta sull'asse della strada Trossi nel territorio dei Comuni di Gaglianico e Verrone. Altrettanto difficile, stando ai dati inseriti nel Put, la transitabilità lungo via Sandigliano.

L'amministrazione di Candelo, come pure quella di Gaglianico, auspica a breve la realizzazione della rotonda che permetterà di disciplinare meglio il traffico. Il progetto è già stato illustrato in Consiglio comunale dall'assessore provinciale, Paolo Monfermoso, ora [illegible] resta che agire cercando di rispettare i tempi.

In ultimo occorre ricordare che Candelo sarà pesantemente interessato anche da un'altra opera, vale a dire la bretella autostradale di collegamento con la A4.

«Dunque è evidente - conclude Giovanni Chilà - che la realizzazione della tangenziale di Candelo, intesa [illegible] collegamento tra la superstrada Biella-Cossato e la strada Trossi, sia indispensabile per evitare il collasso del centro storico del paese». [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

SANDIGLIANO

Infortunio sul lavoro Ferito un operaio di 26

Infortunio sul lavoro nella tarda serata di ieri in [illegible] tintoria. Per cause [illegible] in [illegible] di accertamento, un operaio di [illegible] anni addetto a una macchina, ha [illegible]to il braccio destro dilaniato. Il giovane è stato trasportato al Degli Infermi, dove i medici l'hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nella speranza di salvargli l'arto. [f. p.]

COSSATO

Lascito Scanzio, venduti all'asta altri tre lotti

Sono stati venduti all'asta altri tre lotti dell'eredità Scanzio, il lascito del commercialista cossatese scomparso [illegible] un anno fa. Il ricavato ammonta a 162 milioni, [illegible] si aggiungono ai [illegible] milioni della prima asta. Rimangono ancora invenduti due terreni, a Cossato e a Candelo. [c. gi.]

BIELLA

Diego Siragusa a Texilia al posto di Diego Presa

Il consigliere comunale Diego Siragusa (esponente dell'«Asinello»), è il nuovo rappresentante del Comune di Biella a Texilia, in sostituzione del vicesindaco Diego Presa che lascia per altri impegni. [r. s.]

Il sindaco Ezio Astrua intende parlarne al prossimo Consiglio

Comunità montane, Graglia vuole aderire alla Bassa Valle

GRAGLIA

Ezio Astrua, sindaco da quattro legislature e in amministrazione da 30 anni lancia quella che potrebbe essere la seconda «bomba» territoriale della Valle Elvo.

«Durante il prossimo Consiglio - dice - introdurrò l'argomento di un eventuale passaggio dalla Comunità montana Alta Valle Elvo alla Bassa. Per ora con quest'ultima ci sono stati contatti informali perché ovviamente tocca al Consiglio comunale decidere e se la proposta sarà accettata, daremo il via alle comunicazioni scritte seguendo l'iter di legge». Percorso esattamente opposto a quello ormai noto di Zubiena. Il primo cittadino non si sbilancia troppo con le considerazioni a monte dell'ipotesi: «Graglia è il paese più esteso dell'Alta Valle e penso di trovare una migliore collaborazione con la Bassa Valle. Questo non significherà comunque rompere [illegible]sistenti, come la scuola, e andremo avanti per l'Eurovillaggio che ci vede uniti a Sordevolo e Muzzano (entrambi della Comunità Alta, ndr)».

> Si sta delineando il percorso inverso di Zubiena che sceglie di stare con l'Alto Elvo

Come per Zubiena, lo scon[illegible] di Graglia è latente dalla nomina della giunta presieduta da Renato Sassi: [illegible] avendo alcun assessore, alle riunioni di Consiglio Ezio Astrua (che era uno dei «papabili» per la carica di presidente) non si è mai presentato. Assai presumibilmente anche in questo caso verrà utilizzato il concetto di «omogeneità territoriale», poiché il paese confina con i Comuni della Comunità montana bassa Valle Elvo, specialmente con Mongrando in quello che può essere definito l'«asse» della diga sull'Ingagna.

Aggiunge Astrua: «Per il resto, siamo lavorando sul ripristino dei danni alluvionali, in particolare nella frazione Vagliumina, perché la frana incombente deve essere monitorata. Abbiamo terminato i lavori alla "Cuccagna" per le cantine e le pertinenze e daremo presto il via per i garage destinati ai due scuolabus ed il mezzo recentemente sostituito oltre al rifacimento completo del tetto. Risistemeremo i giochi in regione Campra e con i 60 milioni ottenuti dalla Regione interverremo. Altri due importanti impegni sono l'impermeabilizza[illegible] della [illegible] alla "Samaritana" che serve l'acquedotto e i lavori su 6 delle 14 baite: saranno attrezzate per lavorare il latte».

Infine La Biblioteca: «E' inadetta a contenere gli oltre 20 mila libri e il vicesindaco Silvana Crida continua a donarne; bisognerà allora pensare ad un trasferimento». [d. sa.]

Sotto accusa il portale Internet. Scaramal: era un investimento necessario

A Cossato è lite sul negozio virtuale

L'opposizione: «Spesi inutilmente cento milioni»

COSSATO

«Cossato shop.it», il portale elettronico dei commercianti collegato ad Internet, non trova tutti soddisfatti. A criticarlo, aspramente, è una parte della minoranza che lo considera un investimento «inopportuno».

Se n'è parlato l'altra sera, a sorpresa, durante il Consiglio comunale: un botta e risposta che ha avuto il merito di animare l'assemblea di villa Berlanghino, fino a quel momento protagonista di una seduta fiacca e noiosa. Ecco in sostanza i due capi d'accusa sollevati da Franco Fini, esponente di Forza Italia: da una parte il ruolo organizzativo del Comune nell'operazione «al di fuori delle proprie competenze», dall'altra «l'inutilità dell'investimento».

«L'amministrazione Scaramal - ha detto Franco Fini, non dovrebbe entrare in [illegible]po per agevolare apertamente una categoria sociale, impossessandosi di un ruolo che non le compete. Sono stati spesi cento milioni per organizzare un'iniziativa che sicuramente non produrrà risultati concreti di rilievo e che probabilmente ostacola (e ostacolerà) quegli operatori privati, perlopiù giovani, che lavorano in Internet a cui effettivamente spetta il diritto di vendere questo tipo di servizio».

La replica del sindaco Sergio Scaramal [illegible] si è fatta attendere: «Il compito del Comune - ha sottolineato - è anche quello di promuovere e sostenere le attività che si svolgono all'interno del [illegible] territorio, un'esigenza in questo caso attuale dal momento che il settore commerciale ha vissuto negli ultimi anni il proliferare indiscriminato della grande distribuzione. Il portale elettronico collegato ad Internet rientra in quella fascia di investimenti necessari [illegible] il piano di insediamenti produttivi oppure la ristrutturazione dell'arredo urbano. Anche questi sono criticabili a priori?».

«Per quanto riguarda la spesa complessiva - ha concluso il sindaco Scaramal - l'opposizione deve tener conto che dal sessantunesimo aderente in avanti il costo sarà a carico del commerciante: 270 mila lire più Iva a iscritto, [illegible] somma che in parte ritornerà nelle casse comunali».

Intanto «Cossato shop.it» è diventata una realtà appetibile: fino alla [illegible] settimana erano sessanta i negozi collegati alla rete, ma ora anche imprenditori e artigiani locali iniziano ad interessarsi alla vetrina «on line». [c. gi.]

Cossato, alle 21 Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli nell'epoca d'oro dell'avanspettacolo

Polvere di stelle, dal set al palcoscenico

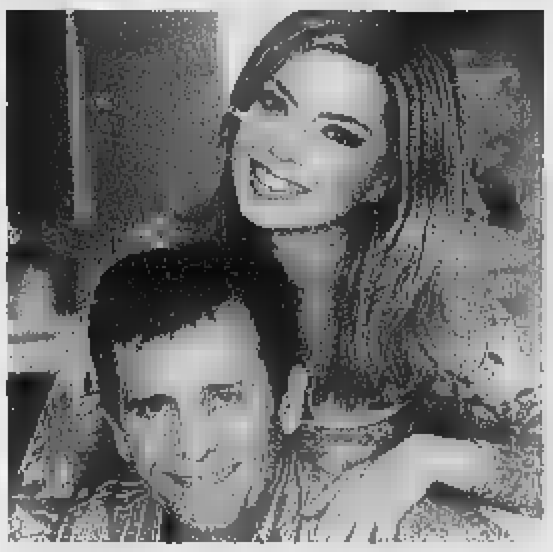
La commedia musicale stasera approda al Comunale

COSSATO

Questa sera al Comunale [illegible] in scena «Polvere di stelle», la commedia musicale tratta dal film omonimo che vide protagonista una celebre coppia, Alberto Sordi e Monica Vitti. Questa volta nei panni del capo comico, ci sarà uno spumeggiante Maurizio Micheli, affiancato dalla bella e suadente Benedicta Boccoli. L'appuntamento è alle 21.

La storia racconta di [illegible] scalcinata compagnia di avanspettacolo che, grazie ad un equivoco, si trova ad allestire una pièce al Petruzzelli di Bari poco dopo l'arrivo delle forze armate alleate. Nel clima generale di euforia anche i poveri commedianti riescono a vivere un momento di insperato successo ma, non appena ritorna la normalità degli eventi, il sogno è destinato a svanire riportandoli al loro mediocre destino.

Sullo sfondo vicende [illegible] fame e miseria, di vite fatte di piccoli espedienti, di tournée in polverosi teatri di provincia. Fra mille difficoltà rimane irrinunciabile il sogno di una esistenza diversa, di agi e conquiste in un paese lontano come l'America.



Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli questa sera recitano al teatro Comunale di Cossato nella commedia musicale «Polvere di stelle» che vide interpreti nell'edizione cinematografica Alberto Sordi e Monica Vitti

La commedia riprende una storia che, seppur nata per il cinema, parla [illegible] teatro e di un genere, l'avanspettacolo, considerato popolare, un po' sgangherato e un po' volgare, ma indubbiamente da alcuni rivalutato e da altri rimpianto.

Le battute, le scenette, i doppi sensi e le canzoncine riportano al sapore, alla comicità ed alle atmosfere [illegible] quel mondo a tratti ingenuo e innocente ormai scomparso, rendendo un affettuoso omaggio ad un'Italia che [illegible] c'è più.

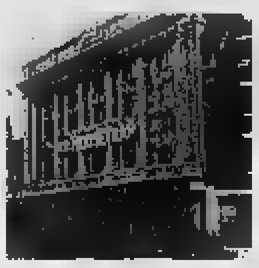
Fanno parte del cast, oltre a Micheli e la Boccoli, Elio Veller, Claudio Angelini e Daniela Terreri. La regia [illegible] di Marco Mattolini, i costumi sono di Silvia Morucci, mentre la direzione musicale [illegible] affidata a Lucio Gregoretti. [c. gi.]

«Trappola per topi» [illegible] Agatha Christie [illegible] in [illegible] al Teatro Civico di [illegible]

VARALLO

E' in programma oggi (ore 21), per la stagione al Teatro Civico, la celebre commedia gialla [illegible] Agatha Christie, «Trappola per topi» (The mousetrap) allestita dalla Compagnia Torino Spettacoli.

Ha avuto un clamoroso successo, la «Trappola» [illegible] nel 1947 dalla scrittrice inglese che - su espresso desiderio della regina Mary come regalo del [illegible] ottantesimo compleanno - riprese in versione radiofonica il suo racconto «Three Blind Mice» per la Bbc. Poi, scrivendo lei stessa la sceneggiatura, si lanciò in un'avventura che continua ancora oggi.



[illegible] giallo «Trappola per topi» infatti, in versione teatrale, è stato replicato sui palchi londinesi, ogni giorno senza interruzioni, dal 10 ottobre 1952, data della première al teatro Ambassador. Per poi trasferirsi al St.Martin's Theatre in West Street (nella foto), dove è tutt'ora in cartellone.

Adriana Innocenti [illegible] Piero Nuti, stasera, sul palcoscenico del teatro [illegible] piazza Vittorio, sono gli interpreti principali di un [illegible] realizzato con l'eleganza che ha sempre contraddistinto «Dame Agathe». Giocato sulle sottolineature di un mistero in cui ciascuno degli appartenenti ad un gruppo [illegible] persone bloccato dalla neve in una pensioncina isolata dal mondo, si trova di fronte all'angosciante dilemma che lo porterà a pensare: «C'è un assassino tra noi...». [g. bar.]

Biella, questa sera a palazzo Ferrero

Canzoni italiane a ritmo di jazz

BIELLA

Dopo la grande serata che ha visto protagonista a palazzo Ferrero Antonio Faraò la scorsa settimana, il live di [illegible] al Biella jazz [illegible] si conclude questa sera con l'esibizione [illegible] duo di Elena Rossi e Nicola Boschetti.



Nicola Boschetti ed Elena Rossi



L'appuntamento è come sempre nella «cantina» del Piazzo, a partire dalle 21.30 (l'ingresso [illegible] libero). La coppia biellese sarà accompagnata in pedana da altri due rappresentanti del mondo delle sette note locale: Alberto Omo «Manolesta» alle percussioni (che darà un tocco di «world music» alle atmosfere calde evocate dai due protagonisti) e dal valente contrabbassista vercellese Stefano Profeta.

Il repertorio del quartetto spazierà questa sera, sulle canzoni della tradizione italiana e di quella americana (compresi gli standard jazz) con arrangiamenti originali costruiti sull'interazione fra il sound profondo [illegible] evocativo della chitarra di Nicola Boschetti e la voce caratterizzata da una notevole estensione della vocalist Elena Rossi, in bilico tra canto moderno e classico. [r. mo.]

Biella, anzichè giovedì

«Chi [illegible] Tatiana» lo [illegible] è rinviato a [illegible] maggio



«Kuska» al secolo Emanuele Cirilli non andrà in scena giovedì ma in maggio martedì 29 sempre all'Odeon

BIELLA. E' saltato lo spettacolo comico «Chi [illegible] Tatiana?!» con Gabriele Cirilli, in programma giovedì sera al teatro Odeon. Lo show è stato rinviato per problemi di carattere organizzativo al prossimo mese di maggio sempre al teatro Odeon (la data scelta [illegible] quella di martedì 29 anche se occorre ancora la conferma ufficiale).

I biglietti acquistati in prevendita potranno essere utilizzati per la nuova data (con gli stessi posti prenotati) o rimborsati, [illegible] questa settimana, nello stesso punto di prevendita dove sono stati comperati. [r. mo.]

Al Nuovo Italia di Vercelli

La Spagna torna [illegible] grande schermo [illegible] «Seconda pelle»

VERCELLI. La Spagna dell'irriverente (e intelligente) Almodovar [illegible] regala alle platee un'altra firma pronta a trattare anche temi poco semplici [illegible] l'omosessualità [illegible] il confine sottile che regola i rapporti. Si chiama Gerardo Vera [illegible] il suo film «Seconda pelle» [illegible] l'appuntamento di questa sera dell'Appendice cinefila al Nuovo Italia, in una rassegna che spalanca le porte anche ai non tesserati.

Si fa buio in sala dalle 21,30, per la storia di Alberto ed Elena e dei loro matrimonio in crisi, che spalanca le porte all'arrivo di Diego. E tra i due [illegible] è passione, ma anche intesa, sesso [illegible] ma anche complicità. Il finale, annuncia la critica, sfocia nel dramma. E il cast spagnolo schiera Javier Bardem, Jordi Mollà, Ariadna Gil e Cecilia Roth (Eva, amica di Diego).

Giovedì sera i cinefili non dimentichino l'appuntamento con il Lux: la sala di via Alberti proietta, sempre dalle 21,30, per la rassegna «Tragicomedy», l'israeliano «Kadosh» firmato da Amos Gitai. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Prosa benefica

Domani, all'Odeon, va in scena «La buffa commedia degli equivoci» di Shakespeare. L'appuntamento benefico [illegible] patrocinato dall'Associazione piemontese contro le leucemie cui andrà parte del ricavato. Due gli spettacoli: alle 16 e poi alle 21.

Ponderano

Live non-stop al Babylonia

Comincia giovedì la settimana live al Babylonia con il concerto del chitarrista Scott Henderson accompagnato dalla sua band. L'apertura delle porte è alle 21 (biglietto 25 mila lire). Venerdì saliranno sul palco i «Sunna», preceduti dal gruppo di spalla i «Los Bastardos» (ingresso 20 mila lire). Sabato doppio appuntamento [illegible] i «Peter Punk» e i «Moravagine». Dalle 20,30, biglietto 10 mila lire. Dopo i concerti «Microonde».

Biella

Il Tibet in diapositive

Gli amici di Avventure nel mondo organizzano per giovedì nell'aula magna dell'Itis Q.Sella (in via Rosselli) una serata di diapositive sul misterioso Tibet. Le immagini saranno commentate da Danilo Soatto, l'entrata è libera.

Borgosesia

Concerti di classica

All'auditorium della media di via Marconi a Borgosesia, inizia la stagione concertistica organizzata dall'Istituto Comprensivo Scuola Media. Alle 21 di giovedì si terrà il concerto di Daniele Bogni al violoncello ed Elena Bracco al pianoforte. Altre serate il 6 aprile (Fairy Tales), 20 aprile (Racconti elisabettiani), venerdì 4 maggio (Archinsieme). Info: 0163.215.55.

Vercelli

«Senz'Amleto» al [illegible] Barbieri

Giovedì, alle 21,15 al Barbieri di Vercelli, andrà in scena «Senz'Amleto», libera trasposizione [illegible] da Shakespeare con la compagnia Fragile.

Vercelli

A teatro con [illegible] musical

Venerdì, alle 21, al Civico [illegible] Vercelli, sarà in cartellone [illegible] musical «Non si muove foglia... ma la voglia la muove» di Beppe Schellino. On stage il gruppo musico-teatrale Agorà, Animali Degradati (ovvero Matteo Andreone, GianEusebio Sirio, Enzo Tricarico, Graziano Giacometti, Carmelino Antona [illegible] Alberto Del Rosso), il comico Pongo ed un corpo di ballo con le coreografie di Max Pinto.

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	56	[illegible]	45	69
	69	68	60	57	54
[illegible]	[illegible]	14	9	[illegible]	85
	63	60	[illegible]	59	47
FIRENZE	5	37	[illegible]	31	80
	75	61	50	45	42
[illegible]	48	28	4	14	17
	84	72	[illegible]	54	53
MILANO	25	67	[illegible]	8	17
	[illegible]	86	82	[illegible]	57
NAPOLI	32	90	44	68	53
	111	92	80	63	59
PALERMO	75	13	41	70	3
	103	68	61	[illegible]	[illegible]
ROMA	51	64	90	50	54
	[illegible]	57	50	49	47
TORINO	79	41	[illegible]	13	1
	81	73	69	57	55
VENEZIA	4	47	30	43	88
	99	66	52	51	45

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Genova. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-1	28-3	28-6	28-8	28-10
28-14	28-17	28-21	28-23	28-29
28-30	28-33	28-36	28-39	28-41
28-48	28-49	28-50	28-53	28-56
28-60	28-63	28-66	[illegible]	28-71
28-78	28-79	28-80	28-88	28-90

[illegible] mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 73 (3); Genova 90 (4); Milano 24 (4); Napoli 22 (0); Palermo 7 (4); [illegible] 36 (3); Torino [illegible] (2); Venezia [illegible] (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-1	30-37	30-61	42-20	42-37
30-7	30-38	[illegible]	42-21	42-39
30-8	30-41	30-69	42-24	42-40
30-10	30-48	30-70	42-27	42-48
30-12	30-50	42-1	42-28	42-50
30-14	30-53	42-7	42-30	42-56
30-17	30-58	42-8	42-33	42-63
30-36	30-60	42-10	42-36	42-68

Per Cadenze la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
81 - 48 - 53 - 64 - 75 - 19
19 - 88 - 51 - 65 - 70 - 80

L. 6650
7 combinazioni
1 - 3 - 78 - 10 - 41 - 54 - 70

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 42 - 57 - 45
- varianti = 3 - 6 - 7 - 9 - 14 - 17 - 20 - 88

VINCITE:

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n. 4[illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Chocolat**, con Juliette Binoche e Johnny Depp. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **Il gladiatore**, di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario 21,30 spettacolo [illegible]. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **Scoprendo F**[illegible] con Sean Connery. Prezzo ridotto Lire [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

[illegible]

VERDI Inf. [illegible] 015-253.89.27.
Per la «Rassegna Chabrol» [illegible] in programma **Rosso nel buio**. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire [illegible].

[illegible]

S. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 015-93 899.
[illegible]

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]

ANGELUS.
CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0161 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible]

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Seconda pel. [illegible] [illegible],30 spettacolo unico. Lire 12.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible]

[illegible] DIGITAL Inf. Or. [illegible] 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]

TEATRO BARBIERI. Via [illegible] 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379.
[illegible]

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. [illegible] 0161-252.667.
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. [illegible].
[illegible]



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5764. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore**. Or.: 15,40; 18,35. Ore 22 spettacolo ad inviti, anteprima del film **Miss detective**. Sala 2: **Vertical limit**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The faculty**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Born romantic - Romantici nati**. Or.: 16,40; 20,40; 22,30. Ore 18,30: **Verso sera**, ingr. soci Alace.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] **minuti - Follia omicida a New York**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35. Ore 21,30 anteprima ad inviti del film **Il sapore della vittoria - Uniti si vince**
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **Digimon**. Sera **Chocolat**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67**. Or.: 16,30; 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo**. [illegible] 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Liam**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **America Beauty (American Beauty)**. Ore 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OL[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo**. Viet. Min. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.


Da Lunedì 26 a Giovedì 29 Marzo
Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
SOLO Venerdì 30 e Sabato 31 Marzo
TRIPPA AL SUGO SIMMENTHAL
Trippe Simmenthal al sugo e ai fagioli gr. 400
L. 5.990
€ 3,09
Carne Manzotin gr. 142x4
MANZOTIN
alloro
miele
marsala
L. 5.490
€ 2,84
Asciugatutto Ciao 2 rotoli
CIAO
PAPER
L. 990
€ 0,51
Nuovo profumo
FORMULA ATTIVA SENZA STROFINARE
Detersivo bucato Lanza E2 gr. 380
Lanza
A MANO
L. 1.260
€ 0,65
COMBI: VERCELLI Tangenziale Sud.

Tremila tifosi in visibilio: ora bastano due successi per la promozione

Fila stellare, la serie A è vicina

Contro Napoli straordinaria prova di forza

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Tutti promossi: squadra, società e pubblico. In un palazzetto trasformato in una bolgia da oltre 3 mila appassionati (correttezza e tifo da Eurolega, complimenti) e con un parterre di tutto rispetto (dal presidente federale Maifredi alla passerella di politici locali), Biella ha stravinto la sfida con Napoli dimostrando di essere il quintetto più forte della serie A2. La vittoria sulla seconda della classe e quelle delle scorse settimane contro terza e quarta arrivano da lontano. Gli ingredienti sono sette anni di pianificazione societaria da parte del presidente Savio, con obiettivi lussuosi ma con il passo mai più lungo della gamba; la capacità tecnica di Marco Atripaldi nel scegliere giocatori vincenti (ebbene sì, anche italiani e giovani per di più) e un gruppo splendido, che ha saputo fare propria la trance agonistica di un allenatore coi fiocchi come Marco Crespi, capace di commuoversi per la dimostrazione d'affetto di un'intera città: «Quando siamo entrati in campo per il match e ho visto tutta quella gente alzarsi in piedi ed applaudire, mi è venuto da piangere».

Risultato: ora i rossoblù hanno tra le mani due match-point per far sì che anche la matematica dia ragione a quello già riscontrato ampiamente sul parquet. I prossimi appuntamenti sono costituiti dalle trasferte consecutive in casa delle «cenerentole» del torneo: la prima domenica a Messina, contro Barcella e la seconda tra quindici giorni (ancora domenica, dopo un iniziale anticipo a sabato, poi rientrato) a Castelmaggiore. E già nella grandiosa cornice bolognese del Paladozza di piazza Azzarita, tempio della pallacanestro internazionale, potrebbero partire i tappi dello champagne.

Per fare il pompiere Crespi deve arrampicarsi sui vetri: «Mancano cinque partite alla fine e dunque ci sono in palio dieci punti - commenta -. Ne abbiamo sei di vantaggio su Napoli e il mio maestro delle elementari mi ha insegnato che 10 è più grande di 6: non abbiamo ancora vinto nulla».

Ma è difficile vietare i sogni. L'appetito vien mangiando e se davvero la Pallacanestro Biella riuscirà a completare la pratica promozione entro una manciata di settimane, il 26 aprile potrà giocare il quarto di finale di Coppa Italia in tutta scioltezza. Alle 20,30, palazzetto dello sport di Forlì, l'avversario sarà la Kinder Bologna: il pronostico è davvero così scontato?



Il coach: «Mi sono commosso quando siamo entrati in campo ed ho visto tutta la gente alzarsi per applaudire i giocatori»

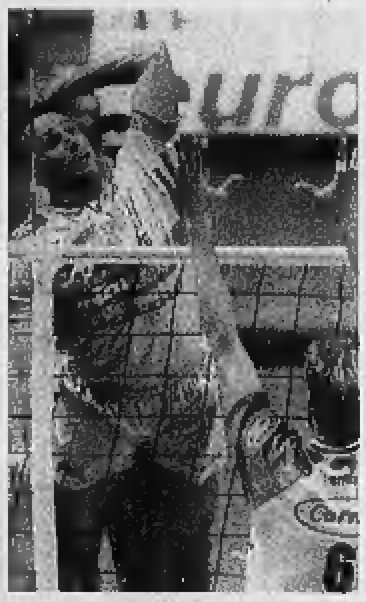




Nelle foto di Stefano Ceretti in alto una spettacolare entrata del bomber Antonio Granger e la gioia dei tifosi rossoblù in festa. A fianco la coppia Rankin-Brewer protagonista della vincente sfida contro la Record Napoli

Da domani i play off di A1: Cuneo è favorita con Ferrara





A sinistra il muro della Noicom Alpitour con Kantor e Mastrangelo contro il ferrarese Matej Cernic; sotto un attacco di Andrea Sartoretti capitano e opposto del sestetto cuneese

La regina Noicom teme il pronostico

Luca Ferrua

CUNEO

Da oggi scattano i play-off, si comincia con Macerata-Milano e Modena-Parma, sulla carta le sfide più incerte, domani scendono in campo le favorite Cuneo e Treviso. Noicom e Sisley sono le più accreditate dai pronostici Snai, ma la sfida dei piemontesi potrebbe essere a rischio per le condizioni di Sartoretti ancora alle prese con il dolore al costato.

Liano Petrelli, componente dello staff di De Giorgi, sta studiando gli avversari e vive con grande entusiasmo la vigilia delle sfide decisive. «Dall'inizio della stagione - spiega l'ex mago della ricezione - stiamo lavorando bene, aspettiamo i play-off per mostrare tutti i miglioramenti. E' come per uno studente che dopo aver studiato tanto arriva al momento dell'esame. Siamo tranquilli, ma sono sempre i play-off e non vogli sentir parlare di favoriti».

Liano Petrelli fa la radiografia agli avversarie e propone la sua cura: «Ferrara si affida molto alla giornata degli schiacciatori. Wijsmans, Cuminetti e Cernic sono atleti molto forti e pericolosi. Noi opporremo il nostro spirito combattivo, la nostra volontà di essere sempre gruppo con cui abbiamo sempre saputo imporci».

Il «nemico» Cuminetti giudica i piemontesi la squadra da battere ma sogna di fare un colpo a sorpresa

Se Sartoretti non dovesse farcela, la soluzione è sulla panchina di Cuneo. «L'alternativa è Omrcen - l'esperto Petrelli non ha dubbi - che sta andando molto bene ed è in crescita».

Sul fronte opposto il «nemico» si chiama Juan Carlos Cuminetti, opposto che con la maglia di Modena è stato causa di tante delusioni per i cuneesi. «Incontriamo la squadra più regolare del campionato - dice il formidabile schiacciatore -, che ha subito poche sconfitte. Anche quando ha dovuto fare a meno di De Giorgi per infortunio, è entrato Torre e la squadra è andata bene lo stesso. Lui ha saputo mantenere certi equilibri, ma anche gli attaccanti sono stati bravi a mantenere costante il loro buon rendimento. Una sorpresa trovarli primi? Credo di no. Hanno costruito un vantaggio con grande anticipo rispetto alla fine e poi hanno grosse potenzialità: in attacco e in battuta come a muro. Hanno due buoni centrali, un buon libero e Sartoretti ai livelli espressi in Nazionale. Sono un rullo compressore».

L'argentino stima Cuneo, ma non si dà per vinto: «Vedere la prima in classifica giocare contro l'ottava potrebbe far pensare ad un risultato scontato per la serie, ma sappiamo che nulla è già deciso».

Tutta la squadra conforta il portiere dopo la papera nel match con il Novara

Ora la Pro incoraggia Di Sarno

Al La Marmora sarà ancora tra i pali vercellesi

VERCELLI

La Pro è con Paolo Di Sarno. E per Pro si intende, stavolta, i compagni di squadra che con parole e fatti hanno incoraggiato il portiere dei bianchi. Ha cominciato Vianello andando ad abbracciarlo appena Mirabelli, con una stoccata delle sue, riportava il punteggio su un più equo 3-1 appena due minuti dopo la papera del numero uno vercellese che aveva improvvisamente regalato al Novara la speranza di agguantare un pareggio impossibile. Poi hanno proseguito i compagni difesa e centrocampo, rincuorandolo a lungo durante i minuti finali del match e infine nel dopopartita è stato Gianpaolo Motta ad avere parole di incoraggiamento per l'estremo della Pro. «Il suo sbaglio non ha inciso sul risultato del derby e quindi non facciamone un dramma - ha detto ai cronisti il vice-capitano della Pro-. Per noi è e resta un ottimo portiere. Nel calcio sbagliare è normale e Paolo oltrettutto saprà certo trovare la strada per uscire da questa situazione».

Concetto che si è letto tra le righe nella stessa dichiarazione di mister Braghin: «Su Di Sarno non ho niente da dire» ha sentenziato Maurizione in sala-stampa.

Ovvero la Pro a Biella domenica confermerà la fiducia al suo portiere anche se oggi mister Braghin parlerà con lui per capire che cosa è avvenuto sulla punizione non irresistibile di Laurentini. L'impressione è che solo se il portiere vorrà prendersi un turno di riposo Braghin lo manderà in panchina. Anche perchè l'estremo dei bianchi sembrava aver lasciato alle spalle la precedente crisi grazie alle ottime prestazioni con il Fiorenzuola e in casa con la Pro Patria.



Mirabelli firma con una fiondata il terzo gol della Pro e toglie ogni illusione al Novara che due minuti prima aveva segnato con una punizione di Laurentini non trattenuta da Di Sarno [Greppi]

I bianchi pensano già al secondo derby consecutivo che cercheranno di vincere per lanciare lo sprint verso i play off

Ma al di là del caso del giorno il successo sul Novara (il 3-1 poteva essere molto più ampio nelle proporzioni) ha confermato che la Pro, pur tenendo conto della disastrosa prova degli azzurri, si sta avvicinando alla migliore condizione per lanciare lo sprint play off. A partire dal secondo derby consecutivo domenica a Biella. «Dove affronteremo una squadra ringalluzzita dall'importante successo di Bolzano in casa dell'Alto Adige - dice Braghin -. Sappiamo già che cosa ci attende: una squadra molto raccolta e pronta a ribattere in contropiede. Dovremo essere bravi a non cadere nella loro trappola».

Perchè è chiaro che i bianchi mireranno, almeno in partenza alla posta piena, anche se un pari sarebbe comunque un risultato accettabile.

Il vero obiettivo della Pro, infatti, è incamerare lo stesso bottino dell'andata visto che il successo del Mantova a Meda ha nuovamente alzato il limite play off, riportandolo ai precedenti 56 punti. [r. syn.]

Biellese: grazie alla vittoria di Bolzano, la prima esterna



Gian Bortolo Schiavi è stato tra i protagonisti della bella vittoria della Biellese per 2-0 sul campo dell'Alto Adige

La salvezza è più vicina

Domenica la giornata bianconera

Gabriele Cornella

BIELLA

Finalmente. Dopo tredici tentativi andati a vuoto la Biellese ha rotto il ghiaccio ed è tornata da Bolzano con il primo successo esterno della stagione. I bianconeri, in campionato, non vincevano lontano dal La Marmora da quasi un anno.

I tre punti conquistati contro l'Alto Adige dell'ex mister Giuseppe Sannino, hanno permesso inoltre di compiere un passo forse decisivo nella corsa salvezza. Grazie alla contemporanea battuta d'arresto del Fiorenzuola (3-1 a Sassuolo), i lanieri hanno portato da 1 a 4 le lunghezze di vantaggio sull'area play-out. Non è un distacco che permette di stare tranquilli (mancano ancora 7 giornate alla fine del torneo), ma comincia ad avere una certa consistenza. «E' un successo arrivato nel momento giusto - afferma mister Patrizio Sala -. Da allenatore mi sento gratificato dalla risposta dei miei ragazzi in campo. Siamo scesi in campo con un modulo diverso da quello abituale (linea difensiva a quattro anzichè a tre -ndr) e ognuno ha svolto il proprio compito con grande umiltà e determinazione contro un avversario pericoloso. In più è arrivata la vittoria che ovviamente mi rende felice. Non è stata una gara bella, ma ricca di spunti agonistici e interpretata con la massima concentrazione».

In altre trasferte la Biellese si era espressa su livelli più alti senza però riuscire a fare bottino pieno. «Forse non abbiamo meritato la vittoria, ma abbiamo costruito quattro limpide occasioni da gol concretizzandone due - continua Sala -. I meriti quindi ci sono e ripeto che il pregio maggiore della squadra è quello di aver giocato con umiltà per tutti i novanta minuti. Ciò mi fa ben sperare per le sette gare che mancano. Il discorso salvezza? Non è ancora chiuso. Stiamo viaggiando ad una media decisamente superiore rispetto all'andata e questo ci permette di stare un po' più tranquilli. Ma ripeto che dobbiamo rimanere umili e cercare di mantenere alta la tensione in tutto il gruppo. In questo modo anche in chi è utilizzato di meno potrà dare delle risposte positive nel momento in cui viene schierato in campo. E' il caso di Schiavi, subentrato domenica all'infortunato Tutone».

E ora sotto con la prossima sfida, ovvero con l'attesissimo derby con la Pro Vercelli. La società bianconera ha indetto per domenica 1° aprile la «giornata bianconera». Ciò significa che gli abbonamenti e le tessere omaggi non saranno validi.

La Biellese dovrà sicuramente affrontare i bianchi di Braghin senza il difensore Severi, espulso domenica. Da valutare anche le condizioni del centrocampista Tutone, che in uno scontro di gioco ha riportato una ferita al sopracciglio che ha richiesto otto punti di sutura (saranno tolti sabato e quindi fino all'ultimo il suo impiego rimarrà in dubbio). Tutone può comunque allenarsi con i compagni. E Sala? «L'arbitro mi ha allontanato perchè ho chiamato un fallo - risponde il mister -. Tutto dipenderà da ciò che ha scritto nel referto. Ma anche se dovessi andare in tribuna non sarà un problema».

IN ECCELLENZA

A cinque turni dalla fine sono salite a nove le lunghezze di vantaggio sul Pinerolo

Trino, il sogno della D diventa realtà

Col miglior attacco e la difesa meno battuta del girone



Il Trino ha maramaldeggiato domenica con il Villafranca. Il successo gli ha permesso di allungare il vantaggio in classifica

TRINO

Ultimo chilometro, o quasi, per il Trino. Come i ciclisti in fuga verso la vittoria, gli azzurri vedono ormai lo striscione d'arrivo. A cinque giornate dalla conclusione il team di Viassi ha nuovamente allungato sulle inseguitrici: il Pinerolo è scivolato a nove lunghezze, a meno dieci il Nizza. Con quindici punti ancora a disposizione ai trinesi dovrebbero bastare due vittorie e un pareggio per festeggiare l'ingresso in serie D. Ma considerando l'andamento lento che caratterizza il cammino alle spalle dei leader, potrebbe bastare anche un bottino inferiore.

Con il Villafranca, fanalino di coda, l'incontro si è concluso in goleada: «Abbiamo avuto la fortuna di sbloccare subito il risultato - sottolinea Marco Weffort, autore dell'1-0 dopo sessanta secondi - e tutto è diventato più facile. Forse nel primo tempo abbiamo controllato troppo la situazione. Nella ripresa, però, siamo scesi in campo più determinati e la differenza di classifica è parsa evidente».

Eroe della giornata Giordano Bisesi, autore di una tripletta. La prima da quando indossa la casacca del Trino. Un piccolo record considerando che il giovane attaccante azzurro era partito dalla panchina. Tra le altre curiosità della gara con il fanalino di coda l'arbitraggio della signorina Giovanna De Nardo di Torino. Anche in questo si tratta di una première per la società trinese: «Ha diretto bene - osserva Weffort - anche se l'incontro è stato relativamente facile». E applausi anche per i giovani Ticozzi e Coppo gettati nella mischia da mister Viassi, complici anche le assenze degli squalificati Rotolo e Flavio Bisesi.

I due giocatori, comunque, rientreranno a disposizione per la trasferta di domenica a Centallo: «Un'altra tappa che potrebbe rivelarsi fondamentale verso la promozione - dice Weffort -. E' vero che il distacco sulla seconda è considerevole ma non dobbiamo assolutamente rilassarci proprio adesso. Contro Cumiana e Nizza abbiamo visto come sia importante restare concentrati sino al termine. E poi, già che ci siamo, ci teniamo a chiudere questa stagione con i primati del miglior attacco e della difesa meno battuta». [p. m. f.]

NEI DILETTANTI

In Prima Pozzati sventa l'ennesimo rigore

Cavaglià, nel mirino c'è la terza poltrona

VERCELLI

Rimpianti, ma anche conferme e vendette sportive. Questo in sintesi il responso del turno domenicale di Promozione. La sconfitta della capolista Ovada non è stata sfruttata dal Borgovercelli, sconfitto a sorpresa sul terreno del Sandamianferrere. «Un incontro storto - conferma mister Patrizio Di Stefano -. Nel primo tempo abbiamo centrato due pali con Dattrino, quindi c'è stato un gol dubbio annullato a Tonati. Nel calcio capitano queste giornate-no. Adesso dovremo prepararci al derby con il Cavaglià, nel quale ci giocheremo il secondo posto».

Già proprio il Cavaglià è uno dei team di vertice usciti meglio dalla domenica nera delle grandi: «Tre punti pesanti quelli conquistati contro il Pontecurone - sottolinea il tecnico granata Tony Angeloro -: avevamo quattro titolari assenti e non è mai facile cambiare in corsa formazione senza risentirne. Fortunatamente abbiamo un valido serbatoio nella Juniores». Il terzo posto, dunque play off, è l'obiettivo del Cavaglià: «Il derby di domenica a Borgovercelli sarà determinante, anche se oltre ai biancoblù, dovremo guardarci da Canelli e Piovera».

La vendetta, si sa, è un piatto che va consumato freddo. Meglio se su rigore al 94'. E' quanto successo al Val Mos contro il Canelli: «Con gli astigiani avevamo un conto in sospeso - sottolineano i dirigenti rossoblù -. All'andata eravamo stati presi in giro da alcuni giocatori del Canelli. E proprio uno di loro ha procurato il penalty decisivo». Così dal dischetto Torello ha castigato i biancorossi che, per smaltire la rabbia, hanno pensato bene di prendersela con alcune strutture dello spogliatoio.

Un flash sul torneo di Prima dove l'esperto portiere David Pozzati è stato per l'ennesima volta decisivo. L'estremo difensore del Santhià, contro il Palestro, ha neutralizzato un rigore a Casciana, permettendo ai granata di vincere e mantenere due lunghezze di vantaggio sul Vespolate. [p. m. f.]

Cossatese, continua la rincorsa

Alla Castellettese. E' rientrato Girelli

COSSATO

Il braccio di ferro a distanza tra la capolista Castellettese e l'inseguitrice Cossatese continua.

Alla vittoria della prima nel derby novarese di Varallo Pombia hanno risposto gli azzurri aggiudicandosi quello biellese contro il Villaggio La Marmora, rimasto ora da solo a reggere il fanalino di coda della classifica del girone A.

«Ho visto un avversario molto vivo, combattivo e in grado quindi di ottenere la salvezza che merita ampiamente - dice Pinuccio Fornara, mister della Cossatese, riferendosi al Villaggio -. Per quanto riguarda la mia squadra, non posso che elogiare i ragazzi per il carattere, la determinazione e la volontà di mai mollare che stanno dimostrando. Noi continueremo la nostra corsa sulla Castellettese e se alla fine i novaresi saranno primi, non potremo che complimentarci con loro per la regolarità dimostrata nel corso dell'intero campionato. I conti si fanno alla fine e solo allora però ci accontenteremo del secondo posto che vale pur sempre l'opportunità di contendere alla seconda dell'altro girone la possibilità di salire in serie D».

Domenica prossima la Cossatese sarà nuovamente di scena all'Abate dove ospiterà il Lascaris. «Già questa sera inviterò i ragazzi a dimenticare la situazione di classifica e la vittoria sul Villaggio La Marmora per concentrarsi unicamente sui 3 punti in palio nel prossimo incontro - conclude Fornara -. Il Lascaris, formazione ormai tranquilla a centro classifica, potebbe crearci non pochi problemi anche perchè noi possiamo puntare ad un solo obiettivo: ottenere sempre il massimo in ogni incontro». Tra le note positive dell'attuale momento degli azzurri va segnalato il ritorno in campo di Marco Girelli. Il «bomber» ha recuperato a tempo di record la frattura al piede e si è ripresentato nel miglior modo possibile, realizzando la terza rete della Cossatese.

Malgrado i complimenti, il Villaggio La Marmora è tornato a mani vuote dall'Abate e la sua posizione di classifica gli impone di dimenticare l'esito del derby e non rimandare oltre l'appuntamento con la vittoria. Nel prossimo turno, i rossoverdi ospiteranno sul campo di Pavignano l'Alpignano in un vero match-salvezza. Gli ospiti contano infatti tre punti di vantaggio su Melelli e compagni i quali solamente con un successo potrebbero reinserirsi nella bagarre che regna nella parte bassa della classifica. Ed è stato proprio l'Alpignano ad imporre un inatteso stop alla Dufour Varallo che, nel girone di ritorno, si era arresa solamente alla Cossatese. Per i valsesiani, ormai lontani dalle zone pericolose della classifica, la possibilità di un pronto riscatto è a portata di mano. Domenica ospiteranno la Nolese, penultima forza del girone con 23 punti all'attivo. [w. d. b.]

GINNASTICA

Obiettivo centrato per le ragazze della Ritmica, trascinate da Linda Bollo

«La Marmora» promossa in serie A

Con il secondo posto nella finalissima di Candelo



La ginnasta candelese Linda Bollo

BIELLA

La società «La Marmora» ritorna nel campionato nazionale a squadre di serie A di ginnastica Ritmica. Il principale obiettivo stagionale è stato quindi centrato e poco importa se le atlete biancoverdi hanno mancato per un soffio il successo nella finale nazionale di serie B perché il secondo posto ripaga egualmente il lavoro svolto dalle allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari, Marta Nicolo e dal coreografo Mihaia Ciortea. Protagonista della gara svoltasi a Candelo è risultata proprio l'atleta di casa, Linda Bollo: grazie ai punteggi ottenuti nella fune (9,30) e nelle clavette (9,10), ha trascinato le compagne di colori Samantha Brussolo, Valentina Giolo, Monica Scarlatta, Monica Vercellino e Nadia Ferrigno verso l'importante traguardo. La prestazione delle ginnaste biellesi non ha risentito della forzata assenza di Eva D'Amore, la nazionale azzurra ingaggiata dalla società La Marmora per garantirsi maggiori chances di promozione in serie A. L'atleta chietina è stata fermata 20 giorni fa da una frattura al quinto metatarso del piede sinistro e non ha potuto fornire il suo apporto, probabilmente decisivo, per la vittoria nella finale più che per la promozione. Il successo è andato infatti all'Aurora di Fano che, con 44,200 punti, ha preceduto di misura le laniere (43,850) mentre più staccato è finito Valmontone (41,550).

Alla ribalta nazionale è salita anche un'altra ginnasta biellese, Dafne Munaretto. L'atleta della Piemonte Libertas ha contribuito in maniera consistente al terzo posto ottenuto dalla Valentia, società presso cui è in prestito, nella finale interregionale a squadre di B di Artistica, svoltasi a Fermo. [w. d. b.]